LA STAMPA

ANNO 127. N. 313 ••• MARTEDI' 16 NOVEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 292.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FTBL 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS. VENERDI' 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.000); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 37.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Occhetto: raccolta di firme, «il 21 dicembre crisi di governo»

Elezioni, ultimatum del pds

Si infiamma lo scontro Bossi-Segni

ROMA. «Crisi di governo il 21 dicembre». Il pds annuncia una raccolta di firme per sollecitare lo scioglimento anticipato delle Camere. Achille Occhetto ribadisce che le elezioni «vengono prima di tutto» e, nel caso di eventuali ritardi, «prima ancora della Finanziaria per la quale c'è sempre l'esercizio provvisorio». Il leader della Quercia presenta così l'ultima iniziativa del suo partito; dopo il 21 dicembre, i pidiessini riterranno conclusa la fase di appoggio al governo di Ciampi, per andare alle urne. E, aggiungono, non sarà un salto nel buio: perché - sostiene Occhetto - è importante stabilire non solo «quando» si vota, ma anche concordare «come» andare alle urne.

Si infiamma, intanto, il duello fra Mario Segni e Umberto Bossi. Sfidando «la Lega a viso aperto» ed attaccando la sinistra di Occhetto «rimasta al guado», l'ex leader referendario ha ieri rivolto un appello «ai laici, ai cattolici ed a quelli della cultura socialista» per un accordo anti-lumbard.

P. Battista, F. Poletti e A. Rapisarda A PAGINA 2

RUTELLI E FINI

I duellanti di Roma

ROMA. Francesco Rutelli e Gianfranco Fini sono i protagonisti del duello per il Campidoglio. Il verde-radicale contro il segretario msi, una battaglia che appassiona la capitale e accentra le attenzioni del mondo politico. Ecco i due big visti da vicino, negli ultimi giorni di campagna.

Deaglio e Gramellini A PAGINA 5

Il Senatur nel mirino

La procura di Roma: è indagato per vilipendio dei giudici e truffa

ROMA. Vilipendio della magistratura e truffa: sono le ipotesi di reato formulate dalla procura di Roma nei confronti di Umberto Bossi e contenute in due differenti fascicoli a carico del leader della Lega Nord. L'ipotesi di truffa si riferisce all'episodio del 15 settembre scorso, quando il leghista Luigi Rossi venne sorpreso a votare a Montecitorio anche per Bossi. Grazie al «pianista», il capo *lumbard* non perse il diritto all'indennità di 200 mila lire spettante ai parlamentari presenti alla Camera. Ma questo potrebbe costargli ora l'accusa di «truffa ai danni dello Stato». Il vilipendio si riferisce, invece, ad una dichiarazione del 23 settembre, quando - commentando le iniziative giudiziarie che riguardavano esponenti leghisti - Bossi affermò: «Siamo veloci di mano e di pallottole che da noi costano 300 lire e se un magistrato vuole coinvolgere la Lega nelle tangenti, sappia che la sua vita vale trecento lire».

Il leader del Carroccio pare non scomporsi: «Accuse infondate - sostiene -; è chiaro soprattutto il tentativo di bloccare le elezioni e di impedire, contro la volontà popolare sancita dal referendum, la fine di questa legislatura».

Ma il ministro Guardasigilli giudica duramente le nuove bordate leghiste contro i giudici: «Esiste il diritto di critica, non quello di offendere».

M. Tortello A PAGINA 2

INFARTO IN CARCERE

Morto Liggio, ex re di Corleone

NUORO. Il boss era solo quando una fitta lancinante gli ha squarciato il petto. Con un lamento ha richiamato l'attenzione di un detenuto, tre medici hanno tentato inutilmente di tenerlo in vita. L'ex re di Corleone Luciano Liggio è morto ieri mattina sull'ambulanza che lo portava dal carcere di Bad'e Carros all'ospedale San Francesco. Aveva 68 anni. **C. Grandesso, F. La Licata e F. Poletti** A PAG. 7

LA STORIA

Il medico che ama la morte

DETROIT

IN una società nella quale la maggior parte della gente deve lottare per ottenere le più elementari cure mediche, può sembrare un lusso l'idea di un medico che dispensi la morte a chi la teme. Eppure, il sessantacinquenne Jack Kevorkian, che gli americani conoscono come «Dottor Morte», fornisce proprio quella. Dal 1990 l'ha somministrata a 17 pazienti, due volte di recente, dopo che lo Stato del Michigan ha approvato una legge che proibisce il suicidio assistito. Per aver sfidato disposizioni che definisce «senza senso», lo scorso 5 novembre è stato trascinato nella prigione della contea di Wayne (Detroit). L'hanno scarcerato dopo 3 giorni di sciopero della fame e duemila dollari di cauzione pagati da un avvocato locale.

Kevorkian è uno di quegli uomini ingenui e ossessivi, con una sola idea in testa. Vive di antichi risparmi in un piccolo appartamento alla periferia di Detroit, solo. Guida un malconcio pulmino Volkswagen del '68, da 30 anni non fa più il medico, da 15 non lavora, e fin dalla metà degli Anni 50 è stato in guerra con la comunità medica e i suoi alleati. Tutto per quell'unico pensiero, la morte.

Il suo metodo per somministrarla è, o era, molto semplice. Se eri sano di mente, sofferente e intenzionato a dare un colperto all'interruttore e ucciderti, Kevorkian ti metteva a disposizione il luogo e i mezzi per farlo. Il luogo era il suo Volkswagen, una sorta di camera della morte mobile. I mezzi - somministrati dal «Mercitron», una macchina che ha costruito con pezzi recuperati nelle officine - erano una miscela di tre farmaci: indolore, rapida e letale.

Non è chiaro se per i suoi servigi percepisse denaro: si sa che non è ricco e ha sempre agito per principio. Quando gli venne tolta la licenza di medico e non poté più ottenere i farmaci che gli servivano, inventò la Maschera della Morte, che uccide con il monossido di carbonio. Di fatto, entravi nel suo furgoncino spinto dalla testa (e dalla paura del dolore) e ne uscivi trascinato dai piedi, morto.

La morte è sempre stata al centro dei suoi pensieri. Durante la guerra di Corea aveva lavorato per un breve periodo come medico interno. Di quell'epoca, ricorda: «Facevo... il giro della morte. Andavo là dove qualcuno stava morendo e lo guardavo, gli altri medici mi ridevano dietro». Aveva espresso idee che a molti di noi sembrerebbero eccentriche, se non addirittura pazze: voleva «raccogliere» gli organi dei criminali giustiziati, venderli ai ricchi e con i loro soldi finanziare i trapianti dei poveri. E' stato il primo medico a fare una trasfusione di sangue direttamente da un cadavere a un paziente vivo. Sempre solitario, sempre ai margini della medicina, aveva scritto che alcuni esperimenti medici nazisti erano ricerche «utili».

Sua madre era morta di un tumore, con un'agonia prolungata e dolorosa: forse per questo aveva maturato l'idea che la professione medica, occupata a conservare la vita, non aveva risposte al problema della morte, anzi la negava.

Nel 1988 offrì alla Hemlock Society (un gruppo che si batte per il diritto a morire) una «clinica per il suicidio» illegale per i malati terminali di Los Angeles. La società però rifiutò, dicendo che trattava soltanto suicidi «legali». Un anno più tardi si offrì di assi-

Keith Botsford

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Rispunta quota mille. La Cee: giù i tassi

Vola il supermarco La lira è in affanno

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi L'Ici sulla casa

Nella quinta puntata del vademecum sulle scadenze fiscali parliamo oggi di Ici, la tassa comunale sugli immobili, che va pagata entro il 20 dicembre. Tema di domani, l'Iva: i contribuenti che hanno la partita Iva devono versare l'acconto per il '93. A PAGINA 6

ROMA. Sulla lira torna minacciosa «quota mille». Un'ondata speculativa, partita da Londra, ieri ha spinto la nostra moneta fino a punte di quasi 990 per un marco tedesco. Non è stato un fenomeno massiccio, e i mercati finanziari non danno per il momento preoccupazioni. Però si teme che l'incertezza politica possa portare la lira a una debolezza prolungata. «Non si può escludere che oltrepassi la barriera delle 1000 per marco» dice Darren Williams, della Merrill Lynch. Ma Bankitalia non sembra troppo preoccupata. Una «pronti contro termine» ieri è stata compiuta a tasso quasi invariato. E gli esperti sottolineano che se l'Italia potesse offrire a chi ha capitali da impiegare le stesse certezze degli altri Paesi europei, la lira potrebbe sostenere sul marco un cambio non lontano dalle 850 lire. Ottimista anche Rudiger Dornbush, economista al Mit.

S. Lepri, F. Manacorda e A. Recanatesi A PAGINA 27

De Benedetti sul crack Ambrosiano: ho prove esplosive, le presenterò al processo P2

De Lorenzo: restituisco 4 miliardi

L'ex ministro a Di Pietro, «pago anche gli interessi»

Fiat, via al nuovo assetto

Varati statuto e codice etico Già vendute trentamila «Punto»

Ferraris, Luciano e Vigna A PAGINA 4

Tangentopoli seduce i giovani

Sondaggio: più voglia di politica ma c'è sfiducia nelle istituzioni

di **Luigi Manconi** A PAGINA 12

Jackson in esilio sulle Alpi

Per disintossicarsi dai farmaci La Pepsi scioglie il contratto

di **Paolo Passarini** A PAGINA 14

NAPOLI. «Restituisco quattro miliardi e pago anche gli interessi». L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, privato dell'immunità parlamentare dopo l'autorizzazione a procedere concessa dalla Camera, ha fatto ieri i conti con cinque magistrati; primo, fra tutti, il milanese Antonio Di Pietro. Durante un lungo interrogatorio «Sua Sanità» ha dovuto deporre la corona e, come molti inquisiti eccellenti hanno già fatto a Milano, ha dichiarato la resa: «Restituisco i soldi sborsati dagli industriali farmaceutici per finanziare il partito liberale».

Intanto, il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti promette «esplosive dichiarazioni» sul crack Ambrosiano: «Presenterò le prove al processo P2», sostiene in una intervista al quotidiano inglese *Financial Times*. E sulla corruzione aggiunge: «Avevamo una specie di regime, dove una cricca aveva conquistato il potere».

F. Milone ALLE PAG. 3 e 8

BETTIZA DALLA CINA

La lunga marcia verso il mercato

PECHINO. In Cina è rinato il capitalismo. Deng Xiaoping ha guidato una seconda «Lunga marcia» per reintrodurre l'economia di mercato. Ma ora Pechino, in difficoltà finanziarie, dichiara la guerra fiscale alle province arricchite.

Enzo Bettiza A PAGINA 9

Profanata a Torino anche la tomba del popolare attore

Macario nel racket dei becchini

CIMITERI come terreni di una archeologia recente e minuta, dove scavare in libertà per sottrarre ai defunti di ieri e ieri l'altro anelli, denti d'oro, portaritratti in argento? A tanto siamo arrivati? E' di pochi giorni fa la notizia che due interratori del cimitero di Torino sono stati incriminati per vilipendio di cadavere, dopo essere stati trovati in possesso di piccoli monili appartenuti ai defunti. E' di ieri la notizia della tomba di Erminio Macario, dalla quale è stato trafugato il portaritratti in argento. Macabro e surreale si mescolano come sempre in questa città, come in un romanzo nero di Calandra o di De Amicis.

Com'è possibile derubare chi non è più? Com'è possibile violare un silenzio ormai al riparo nel gran mistero della morte? Interrogativi che ci toccano. Ma che pare non valgano per chi, nella grande città della morte, ha il suo mestiere quotidiano. Sculture scalzate dalle tombe, lapidi prelevate, fiori che quotidianamente vengono sottratti. Un commercio che va avanti febbrilmente, mentre ogni anno 3000 esumazioni vengono effettuate dai campi provvisori.

Un commercio odioso per arrotondare un magro stipendio, per cinismo, per l'avidità che non conosce la pietà.

Cimiteri ridotti come cantieri dove l'affare ha inizio da un rantolo, da una agonia, da un dolore collettivo.

Lia Dardanelli, la vedova di Macario, racconta che lei al cimitero non ci andava più. Pregava da lontano. Il luogo ormai le incuteva paura, non si sentiva protetta, temeva un agguato, uno scippo. Chissà a quante altre persone è toccata la paura di imbattersi nei «predatori della morte», nei corvi dal passo pesante e la mano lesta.

Come sono distanti le immagini di quiete di un cimitero irlandese o inglese, dove le tombe lambiscono le mura di casa e l'ultima dimora è un giardino dove far giocare i bambini o ascoltare le storie dei vecchi.

No, qui, una sottile follia vuole che si faccia commercio dei morti, dei loro ultimi oggetti, quelli più privati e cari. Chi compie questo commercio è come se in qualche modo avesse già oltrepassato la soglia che divide la vita dalla morte e camminasse, in una terra senza codici morali, senza speranza, protetto da una «abitudine» con la morte che gli ha cancellato il sentimento dell'umano rispetto per quelle infinite solitudini.

Nico Orengo

SERVIZI IN CRONACA

La Furlanetto, moglie di un notaio di Olbia, era stata rapita 4 mesi fa

L'Anonima sarda libera Miria

Forse di un miliardo il riscatto pagato ai banditi

OLBIA. Miria Furlanetto è riemersa dall'inferno in una notte fredda, battuta dal maestrale. Gli occhi pesti, i capelli in disordine, con indosso vestiti mai lavati in quattro mesi di prigionia, si è presentata alle 4,30 di ieri notte, a bordo di una Panda, nella caserma dei carabinieri di Nuoro, accompagnata da un emissario della famiglia. La vittima numero 175 dell'anonima sequestri sarda ha riacquistato la libertà dopo 123 giorni trascorsi nelle mani dei banditi. Ad accoglierla ha trovato il marito, il notaio Gianfranco Giuliani, e la figlia Alessandra. E' stato un interminabile e commovente abbraccio a tre. Che non ha cancellato il recente, tremendo passato. «Mi hanno trattata duramente, quella gente è senza cuore», ha spiegato la donna. Per il suo rilascio si parla di un riscatto pari a un miliardo.

Corrado Grandesso A PAGINA 13

DALLA PRIMA PAGINA

IL MEDICO CHE AMA LA MORTE

stere nella morte un paraplegico che si era rivolto in Tribunale perché voleva morire. Quando, con voto segreto, l'uomo perse la causa, Kevorkian si fece fare biglietti da visita in cui si presentava come «necrologista», esponente d'una nuova specialità medica. Che per i medici era «medicida».

A quell'epoca, non aveva ancora trovato un modo idoneo e pietoso per il suicidio assistito, ma aveva cominciato a lavorare al Mercitron. Nessun giornale voleva pubblicare la notizia della sua invenzione. Uno show tv, invece, lo volle suo ospite. Entrò così in contatto con il suo primo volontario, Janet Adkins, 54 anni: malata di Alzheimer, voleva morire finché era ancora abbastanza in sé da prendere la decisione da sola. A quell'epoca, il Michigan faceva parte di quella metà degli Stati americani che non hanno leggi contro il suicidio «assistito». La legge è poi stata cambiata perché le idee di Kevorkian avevano troppo successo.

Il diritto di un individuo a morire non è un problema di poco conto. Nel '90, fu portato alla Suprema Corte degli Stati Uniti con il caso di Nancy Cruzan, i cui genitori chiedevano di poter staccare il tubo che alimentava artificialmente la loro giovane figlia in coma. Vinsero la causa: la Corte stabilì che non c'era nulla di virtuoso nel prolungare eroicamente la vita contro il volere di un paziente (in questo caso, dei suoi genitori). Da allora, il Movimento per il diritto di morire si è rafforzato e l'attività di Kevorkian - in un Paese ossessionato dalla salute e dalla ricerca dell'immortalità - ha riaperto un dibattito nazionale.

Come molti altri prima di lui, Kevorkian scalpita dalla voglia di scontare le sanzioni che gli sono state inflitte per la sua disobbedienza civile. Ed è assai franco sulle sue convinzioni. Racconta, ad esempio, che per la gente lui è lo «specialista della morte».

Quello che più irrita la classe medica è il fatto che Kevorkian non si limita a battersi per il suicidio individuale, ma rinfaccia ai medici le sofferenze di molti pazienti. Secondo lui, i medici gestiscono uno «Stato segretamente totalitario». Non affrontano la morte, ma mentono ai loro pazienti: di fronte a una malattia letale, si dilungano sulle diverse possibilità di cura, ma non dicono mai: «Qualunque cosa facciamo, lei comunque morirà». I malati terminali e le loro famiglie hanno ormai capito che essi mentono per una semplicissima ragione: la morte è una faccenda lunga e redditizia.

Kevorkian considera la sua attività una crociata. «Non c'è nessuna argomentazione razionale contro il suicidio» dice, sicuro che la storia gli renderà giustizia. (L'Olanda lo ha già fatto, permettendo ai medici di somministrare la morte ai pazienti terminali, a certe condizioni). I medici sono praticamente tutti uniti nel rifiutarsi di collaborare con lui. E' etico, questo atteggiamento? si chiede Kevorkian. «Se i medici non collaborano, che cosa dovrei fare? Lasciar soffrire il paziente?».

Kevorkian ha le sue regole: «Il paziente dev'essere in grado di intendere e di volere e la malattia inguaribile». E non è privo di appoggi. La legge del Michigan che vieta il suicidio assistito, contro la quale è stato presentato un ricorso, è stata attaccata dal giudice Cynthia Stephens, che ha difeso il diritto a morire di due malati terminali. Con questa motivazione: «Questa corte non può immaginare un diritto più fondamentale del diritto all'autodeterminazione».

Il direttore del Centro di Bioetica del Minnesota ha dichiarato: «Kevorkian ci dice esattamente dove il sistema di assistenza sanitaria puzza». E George Annas, della Scuola di Medicina di Boston, ha riconosciuto che «una parte significativa del pubblico americano vede Kevorkian come una ragionevole alternativa alla moderna medicina e alle sue angherie, una combinazione di disonestà, insensibilità e negligenza».

La settimana prossima Kevorkian potrebbe essere di nuovo arrestato, questa volta nella Contea di Oakland. «Non sono veramente libero, con questa minaccia sospesa sulla testa» dice. I medici vedono la morte come un nemico - perché loro sono nel business della vita, non in quello della morte. Kevorkian dice semplicemente: «Qualcuno vuole la morte, e io gliela do».

Keith Botsford

La rubrica «Il cittadino» di Pierluigi Franz è rinviata per assoluta mancanza di spazio

Da Milano l'appello per il Patto di rinascita nazionale: i veri federalisti siamo noi

Segni: no, la Lega non passerà

«I lombardi rifiuteranno questa follia»

MILANO. «Umberto Bossi? Un leader politico irresponsabile e pericoloso. Achille Occhetto? Statalista. E poi si guarda indietro con troppa nostalgia». E allora vai con Luigi Sturzo, l'Italia degli italiani unita e il Patto di rinascita nazionale. Vai con Mario Segni, 35 minuti di parole e di applausi al teatro Carcano fino al battimani che accompagna l'inno di Mameli.

Erano in mille (un milanese su 1500) ad ascoltare Mariotto all'ora dell'aperitivo. Mille che non stanno con Bossi, con Occhetto e con i partiti che sono ditte destinate al fallimento», come dice Segni dal palco. Molti ostentano il «Giornale», e in prima fila c'è Indro Montanelli, «sponsor» del Patto.

Parla per trentacinque minuti Mario Segni. E venti buoni se ne vanno via contro l'odiato Bossi. Nell'ordine: «Irresponsabile, pericoloso... mette in pericolo le conquiste di 150 anni, dall'unità d'Italia alla marcia verso l'Europa... attacca la magistratura... ha il monopolio degli insulti e delle provocazioni... mi rifiuto di credere che la maggioranza dei lombardi voglia seguire Bossi nella sua follia».

In Padania (Segni dice proprio così) non c'è solo la Lega, e da qui è partito tutto. Ogni frase un applauso, ogni passaggio lento lento con quel bell'accento sardo vien giù il teatro. E poi i cartelli sul palco aizzano: «Bossi giù le mani dall'Italia», «Dalla Sicilia a Bolzano Bossi basta». Fino al rinascimentale «Siamo i figli dei figli dei figli di Michelangelo e Raffaello». E cosa vogliamo?

Cadenza Mario Segni: «Noi siamo quelli che hanno fatto il referendum, noi siamo gli uomini del Patto, vogliamo ricostruire lo Stato e ridare dignità alla Repubblica italiana». Promette Segni: «Per ogni adesivo della Repubblica del Nord ci sarà un adesivo della Repubblica italiana». Applausi.

Sì, ma la dc? Che dice Segni del suo ex partito da cui è «uscito per rompere i ponti con il passato»? Solo un accenno: «No a patti sui collegi elettorali con Martinazzoli e altri, sarebbe una cosa vecchia. No agli accordi tra leader e un movimento che parte dal basso». Applausi più forti.

Da qualche parte in sala c'è Roberto Formigoni. Aveva detto prima del discorso di Segni: «Fa bene Segni a battere sul tasto del rinnovamento, ma adesso è arrivato il momento di trovarsi attorno ad un tavolo e fissare i programmi. E' necessario trovare l'accordo su un premier». Che pensasse a Martinazzoli? Sì, ma adesso?

Adesso sono tutti in silenzio questi mille, toccati nel cuore e nel portafoglio dalle parole di Segni che promette: «La pressione fiscale è arrivata a livelli di guardia, vanno ridotte le aliquote. Ci vuole la liberalizzazione del sistema economico e produttivo».

Il programma di Segni arriva venti minuti dopo gli attacchi al leader della Lega e a quello del pds. Elenca Segni: «Sì al federalismo, ma solo a quello europeo. No all'Italia divisa in tre fra Lega distruttiva, sinistra arretrata e partitocrazie superata. Sì ad un patto di rinascita nazionale».

Da dove si comincia? Si risponde Segni: «Dai Comuni, dalle autonomie da rafforzare contro un'Italia centralista. Lo diciamo noi che abbiamo vinto la battaglia per l'elezione diretta del sindaco e non Bossi che vuole lo statalismo del Nord».

Chiede centomila firme per il Patto, Mario Segni. Le chiede «ai cattolici, ai laici, ai liberali, agli uomini della cultura socialista e ai politici veri ed onesti». Poi parte la musica, «Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta...». Battimani, applausi, giù dal palco a stringere le mani. Bacio sulle guance con Indro Montanelli. Alle 19 e 5 è tutto finito. I mille escono, e c'è pure il tempo per una firma.

Fabio Poletti

ELEZIONI

«Via i seggi dalle scuole»

ROMA. Quattro giorni al primo turno, altri quattro al ballottaggio, ancora quattro per le ormai sicure elezioni politiche anticipate, e a chiusura d'anno i giorni per le elezioni europee: in molte scuole d'Italia il 1993-94 sarà un anno scolastico a singhiozzo. «Si ripropone con evidenza il problema di trovare altre sedi per i seggi elettorali, evitando la chiusura ripetuta degli edifici scolastici. Basta un piccolo sforzo di modernità e di fantasia». La proposta arriva da Daniela Colturani, segretario generale del Sinascel-Cisl. «In altri Paesi vediamo i cittadini recarsi a votare in cinema, grandi magazzini, perfino sale da caffè... da noi almeno si utilizzino gli edifici delle circoscrizioni, i municipi, e così via, e si lascino in pace le scuole». [Agi]

Mario Segni

Pds, firme per votare subito

«E dopo il 21 dicembre, crisi» Furiosa reazione di Lega e dc

ROMA. Colpo a sorpresa di Occhetto per ottenere le elezioni in tempi rapidi che la maggior parte degli italiani sembra desiderare. Da subito parte, su iniziativa del pds, la raccolta delle firme dei cittadini sotto una petizione popolare che chiede le elezioni.

Non è rivolta, ovviamente, al presidente della Repubblica, ha chiarito il segretario del pds, ma è una forma di «pressione politica», «un canale democratico alla spinta per il voto». Un modo di forzare le resistenze sempre più forti di quanti non vogliano sottoporsi all'esame degli elettori.

Così, il pds ha anche annunciato che dopo il 21 dicembre ritirerà l'astensione benevola al governo. «Dopo quella data per noi è finito il governo Ciampi» ha garantito Occhetto. Ma, prima, il pds vuole che sia approvata la legge finanziaria per evitare l'esercizio provvisorio. E' una precisazione che viene dall'ufficio stampa del partito e che lascia capire che il pds potrebbe anche dare i suoi voti alla legge, in caso di necessità.

Insomma, ci sarà a dicembre la crisi di governo. E ci sarà soprattutto perché è lo stesso presidente del Consiglio che è determinato a dimettersi appena avrà definito i nuovi collegi elettorali. Ancora ieri sera, Ciampi ha fatto ripetere al suo ufficio stampa che la sua posizione sulle elezioni anticipate «non è minimamente mutata». Caduto il governo, Scalfaro dovrebbe sciogliere le Camere, malgrado attacchi e pressioni che tendono a convincerlo a non farlo.

Quella del pds è stata una mossa azzeccata, se si deve stare alle reazioni furiose dei molti democristiani che le elezioni non le vogliono. «E' una iniziativa di bassa demagogia», è il commento del presidente dei deputati dc, Bianco, col quale concordano i senatori dello scudo-crociato. A favore del voto rapido si alza la sola voce del direttore del *Popolo*, Sergio Mattarella: «Molti partiti sono di fatto scomparsi, altri ne sono nati. Direi che è una questione politica che richiede un nuovo Parlamento».

Ma, a sorpresa, appare contariata anche la Lega per l'iniziativa del pds. «Occhetto è un imbroglione. E' un tranello», sostiene Umberto Bossi, che ha già annunziato che lui ritirerà la delegazione del suo partito dal Parlamento dopo il 21 dicembre. Sarà, forse, un problema di concorrenza elettorale tra i due partiti che più si sono impegnati per far tenere al più presto le elezioni.

La decisione del pds di andare diritti al voto è confermata dal «no» definitivo dato ieri alla proposta di riformare la riforma elettorale, introducendo il doppio turno di voto. Proposta allettante per il pds, perché fu proprio lui ad avanzarla nella commissione per le riforme, trovando l'opposizione di dc, socialisti, Lega, tra gli altri.

Ora dc e psi ci hanno ripensato e vorrebbero la nuova riforma prima delle elezioni. Un trucco per ritardare il voto? Il pds ha proposto: prima mettiamoci d'accordo sulla data certa delle elezioni, sul fatto che questa è l'unica riforma di cui discuteremo e che la faremo in fretta. Dalla dc, come risposta, è venuta l'idea di approvare altre sette riforme. Così Occhetto ha chiuso. Niente riforma della riforma: «Sarebbe una manfrina assurda». Oggi ne prenderà atto la commissione bicamerale presieduta da Nilde Iotti. Contrari al doppio turno sono anche i liberali, Novelli della Rete e i federalisti europei. [a. rap.]

«Bossi, vilipendio e truffa»

Lui replica: i giudici vogliono rinviare il voto

ROMA. Vilipendio della magistratura e truffa. Sono due le inchieste giudiziarie sul conto di Umberto Bossi, avviate dal procuratore aggiunto di Roma Michele Coiro e dal suo sostituto Gloria Attanasio. L'ipotesi di vilipendio si riferisce al duro attacco alla magistratura sferrato, nel settembre scorso, dal leader della Lega. Commentando le iniziative giudiziarie che riguardavano esponenti del Carroccio, il leader *lumbard* affermò: «Siamo veloci di mano e di pallottole che da noi costano 300 lire e se un magistrato vuole coinvolgere la Lega nelle tangenti, sappia che la sua vita vale trecento lire». Ed è di metà settembre anche l'altro episodio sul quale indagano i giudici: durante una votazione alla Camera, il deputato leghista Luigi Rossi era stato sorpreso a votare anche per conto di Bossi (assente). Facendo votare al suo posto un collega, Bossi acquisì il diritto alla indennità giornaliera di 200 mila lire che spetta ai parlamentari presenti. E' truffa ai danni dello Stato, ipotizza ora la Procura della Repubblica.

Se la magistratura romana deciderà di andare avanti, potrà continuare le sue indagini a carico del leader leghista senza chiedere la preventiva autorizzazione a procedere. Per ironia della sorte, Bossi rischia di essere il primo deputato a fare le spese della nuova legge - entrata in vigore l'altro ieri - che, modificando l'articolo 68 della Costituzione, consente alla magistratura ordinaria di indagare sui parlamentari in carica.

Ma il leader del Carroccio non si scompone: «In questo forsennato attacco contro la Lega - sostiene - è chiaro soprattutto il tentativo di bloccare le elezioni». E aggiunge: «Nel diabolico polverone, i nemici della Lega hanno inserito anche l'accusa del tutto infondata, nei miei confronti, di oltraggio alla magistratura». Bossi se la prende anche con Scalfaro (respingendo la dichiarazione del Presidente della Repubblica che ha definito «ignobili aggressioni» le frasi usate dal capo dei *lumbard* nei confronti del Csm) e scomoda persino il libretto rosso di Mao per spiegare che la «rivoluzione» leghista andrà fino in fondo: «Se vuoi sapere che cosa si nasconde sotto un sasso, rivoltalo».

Anche l'ideologo della Lega Gianfranco Miglio attacca il Capo dello Stato: «Il linguaggio usato da Bossi - dice - è assolutamente normale; fa parte della normale dialettica politica. La reazione del Quirinale è sproporzionata, ma finalizzata a colpire la Lega perché noi siamo la vera opposizione a tutti gli altri partiti». «Purtroppo, Scalfaro - conclude Miglio - ha abbandonato la sua doverosa posizione di neutralità che aveva promesso nel momento della sua investitura e scende sempre più in campo nella lotta politica».

Ma le nuove bordate della Lega contro la magistratura vengono giudicate severamente anche dal ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso: «Il diritto di critica esiste - osserva il Guardasigilli - ma è importante mantenerlo calibrato, senza arrivare alle offese». E quarantuno deputati dc, primo firmatario Carlo Fracanzani, chiedono a Martinazzoli un «summit antibossi» fra le forze democratiche. La lettera prende le mosse dal «clima» creato dalle «esternazioni eversive di Bossi» e chiede al segretario scudocrociato di verificare la possibilità di trovare un accordo tra i partiti, per «affrontare in termini costruttivi la fase di transizione e porre le premesse per l'inizio della prossima legislatura».

Mario Tortello

Umberto Bossi

SHOPPING TIROLESE

Miglio: vesto all'austriaca

ROMA. Miglio parte per il Tirolo, prima tappa Bolzano, dove, come ogni anno, fa shopping pre-natalizio in compagnia della moglie Myriam. «Bozen - dice il senatore leghista - è la mia città preferita. Ci sono bellissimi negozi di abbigliamento austriaci ed io, tranne le camicie che le fa la mia camiciaia di Mariano Comense, amo vestire all'austriaca». Il soggiorno in Tirolo non è solo dedicato allo shopping perché domani sera il professore parla a Merano, un intervento che farà «arrabbiare parecchie persone - confessa candidamente Miglio - dove renderò chiara la mia idea sul Tirolo». A Merano Miglio non sosterrà alcun candidato. «Parlerò - tiene a precisare - al di sopra dei partiti. Anzi parlerò del Grande Tirolo perché è tempo di cominciare a dar vita alle grandi regioni». [Agi]

POLEMICA

L'INCOGNITA LIB-LAB

ROMA

LIBERAL-DEMOCRATICI di tutta Italia disunitevi. O almeno sbarazzatevi di quel «trattino indissolubile» che assomiglia tanto a una specie di «spettro a due teste che si aggira nei salotti politici e nelle redazioni dei giornali». E così sulla *Stampa* Sergio Romano boccia senza appello come fonte di nuovi «compromessi trasformistici» tutto quell'arrabattarsi di chi cerca una «via di scampo tra il martello della Lega e l'incudine del pds» appellandosi per giunta alle tradizioni della «cultura liberal-democratica».

E se Mario Segni continua da Milano ad esortare «gli uomini che non vogliono seguire le orme di Bossi e di Occhetto» affinché si raccolgano sotto i vessilli della liberal-democrazia, Romano sottolinea che l'unione di liberalismo e democrazia è il frutto di una «forzatura intellettuale» oltreché di una «licenza storica». Che diavolo infatti hanno a che spartire il liberale che si rifà ai principi della «Glorious Revolution» inglese e il democratico che coltiva il mito della Rivoluzione francese? Il liberale che mette «l'accento sulla libertà» e il democratico che «mette l'accento sull'eguaglianza e sulla partecipazione»? Poco, conclude Romano. Tant'è che liberali e democratici hanno sempre polemizzato tra loro e chi ne chiede la fusione lo fa con intenti «trasformistici».

Una sentenza irrevocabile che per mezzo di un lungo excursus storico e teorico arriva alla conclusione dell'inutilità, se non della negatività tout court, di tutti i progetti più o meno finalizzati alla costruzione di un polo liberal-democratico - da quello di Segni a Eta Beta di Giuliano Amato, dal «partito democratico» di Pannella ai raggruppamenti di matrice liberale di Zanone o di Costa - che secondo Saverio Vertone costituisce il bersaglio preferito di quei commentatori che non si stancano di «denunciare il rischio di una ripresa dell'aborrito Centro, presentandolo come la ricostituzione del vecchio pentapartito».

In polemica con Romano, Valerio Zanone sostiene che è vero che «storicamente il liberalismo tende alla libertà dei diversi e la democrazia all'equiparazione degli eguali, è anche vero però che nel Novecento la democrazia liberale in tutto il mondo ha promosso un intreccio irrevocabile tra i valori della libertà e i metodi della democrazia». Sul piano politico, poi, secondo Zanone, «la tendenza alla coltivazione orgogliosa della propria diversità poteva andar bene con il sistema proporzionale. Con il nuovo sistema bisogna che si uniscano tutti quelli che non vogliono farsi inghiottire dalla vecchia sinistra o dalla nuova destra».

Considerato l'«ideologo» di un ancor vago «partito di Berlusconi», il politologo Giuliano Urbani non solleva sostanziali obiezioni alla parte «storica» dell'articolo di Romano, ma riguardo alla parte «politica» sostiene che «l'abolizione del trattino nell'insieme "liberal-democratico" mi sembra un lusso che non possiamo ancora permetterci almeno in un Paese dove secondo alcuni il liberalismo dovrebbe essere rappresentato da Bossi e l'area democratica dovrebbe vedere il monopolio pressoché esclusivo di un partito ex comunista». Conclusione di Urbani: «Preferisco di gran lunga la confusione originata dal trattino al peggior pasticciaccio» connesso a quello scenario. Lapidario il commento di Marcello Pera, «liberal-democratico» tutt'altro che pentito: «Ammesso che Romano abbia ragione sulla parte storica, e secondo me non ce l'ha, resta da capire perché mai si debba bollare globalmente l'esperienza liberal-democratica, pur sempre legittima col trattino o senza, come "trasformiste". Sarebbe interessante se Romano facesse qualche nome. Conosce forse in ambito liberal-democratico qualche esempio più evidente di trasformismo di quello di un Occhetto che dal sostegno al comunismo passa disinvoltamente a quello della socialdemocrazia?».

Pierluigi Battista

Valerio Zanone, ex leader del pli

«Macché trasformisti»

«Romano sbaglia sui liberal-democratici»

Anche per Zanone non è un equivoco «Con l'uninominale bisogna unirsi»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.471
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 013/1930
Certificato n. 2303 del 17/12/1992
La tiratura di Lunedì 15 Novembre 1993 è stata di 531.361 copie

E Poggiolini: io collaboro, restituirò undici miliardi, ma questi non mi fanno uscire

De Lorenzo promette: renderò il maltolto

Per 4 ore sotto il torchio di Di Pietro

NAPOLI. De Lorenzo a domanda risponde. Privato dell'immunità parlamentare dopo l'autorizzazione a procedere concessa dalla Camera, l'ex ministro ha fatto i conti con cinque magistrati, a cominciare dal mastino di «Mani pulite» Antonio Di Pietro. Durante un lungo interrogatorio «Sua Sanità» ha dovuto deporre la corona e, come molti inquisiti eccellenti hanno già fatto a Milano, ha dichiarato la resa: «Restituisco i soldi sborsati dagli industriali farmaceutici per finanziare il partito liberale». Quanto? Quattro miliardi: attualmente depositati in una banca svizzera e prelevati recentemente da una banca di Nassau. Va precisato che la somma dovrà essere sensibilmente ritoccata. L'ex cavallo di razza del pli dovrà pagare gli interessi maturati negli anni. Poi c'è l'ipoteca delle indagini tutt'ora in corso: i magistrati, infatti, potrebbero scoprire altri finanziamenti illegali che andrebbero ad aggiungersi a quelli già venuti a galla.

Prima dell'incontro di ieri, Di Pietro e De Lorenzo si erano visti una sola volta, il 28 giugno, nella prefettura di Napoli. In quell'occasione, però, l'ex ministro della Sanità aveva il diritto di non rispondere alle domande del magistrato, e rese solo dichiarazioni spontanee. Questa volta l'interrogatorio è avvenuto in un ufficio del nucleo di polizia giudiziaria della Guardia di Finanza. E' durato quattro ore.

Alla fine un provatissimo De Lorenzo è riuscito a evitare i probabili fischi dei napoletani che affollavano il marciapiede davanti alla caserma, infilando una porta secondaria. Gli applausi se li è presi tutti lui, il giudice venuto da Milano: l'entusiasmo della gente è stato tale da costringerlo, appena uscito in strada, a fare un rapido dietro-front e ad aspettare nel cortile un'auto che lo portasse via.

Era un uomo stanco e nervoso, quello che ieri è comparso davanti a Di Pietro e ai suoi colleghi di Napoli Arcibaldo Miller, Nunzio Fragliasso, Alfonso D'Avino e Domenico Zeuli. Stanco ma non rassegnato al ruolo di imputato ad ogni costo. «Non ho preso un soldo per me, i versamenti sono stati fatti a beneficio del partito. Sono comunque pronto a restituire tutto», ha esordito. Ma come spiega il fatto che le somme sborsate dagli industriali sono depositate su conti correnti intestati a lui e ai suoi più stretti collaboratori? E il miliardo investito in Bot e Cct da Renato De Lorenzo? «Una parte dei soldi sono serviti per le campagne elettorali», avrebbe detto l'ex ministro. De Lorenzo ha fatto anche i nomi degli imprenditori che hanno pagato: più di trenta, sempre gli stessi, che rappresentano il Gotha dell'industria farmaceutica italiana.

La resa di «Sua Sanità», però, è parziale. Sì, perché, fatta eccezione per il finanziamento illecito del pli, De Lorenzo nega tutto. Dicono i suoi avvocati: «Ha dimostrato documenti alla mano di non aver mai ricevuto tangenti finalizzate all'aumento del prezzo delle medicine. Al contrario, l'azione ministeriale dell'onorevole De Lorenzo è stata sempre tesa al contenimento della spesa farmaceutica».

La seconda parte del soggiorno a Napoli, Antonio Di Pietro l'ha trascorsa nel carcere di Poggioreale con Duilio Poggiolini, l'ex dirigente del ministero che ha accumulato un tesoro in bustarelle. Il detenuto eccellente, super-sorvegliato in cella dopo aver manifestato propositi suicidi, ha parlato ancora una volta del ruolo che il cardinale Fiorenzo Angelini, ministro della Sanità del Vaticano, avrebbe avuto nello scandalo delle tangenti.

Poggiolini si è detto disponibile a restituire 15 miliardi, depositatio in un conto bancrio in Svizzera, poi si sarebbe anche lamentato della scarsa disponibilità mostrata nei suoi confronti dai giudici napoletani: «Io li sto aiutando, ma loro continuano a tenermi in prigione». «Continui a collaborare», lo ha esortato Di Pietro. Il «Re Mida» della Sanità ammette di aver ricevuto le tangenti miliardarie, eppure i magistrati sembrano convinti che non dica tutta la verità. Ma lui insiste, e coinvolge la moglie, Pierr Di Maria: «Io rispondo per me. Il resto chiedetelo a lei».

Mentre De Lorenzo e Poggiolini rispondevano alle domande dei giudici, l'inchiesta sullo scandalo della Sanità si è arricchita di un'altra testimonianza: quella dell'ematologo Elio Veltri, docente universitario a Pavia. Ha consegnato l'ennesima denuncia per epidemia colposa contro coloro che hanno consentito l'importazione di sangue infetto.

Fulvio Milone

NAPOLI

Scotti torna dai giudici

NAPOLI. Nuovo faccia a faccia fra i giudici napoletani e Vincenzo Scotti. Ieri pomeriggio l'ex ministro dell'Interno è stato ascoltato dal tribunale dei ministri, nel quadro dell'inchiesta sulla realizzazione di uno stabilimento in Irpinia con i fondi della ricostruzione del dopo-terremoto. Scotti è indagato per voto di scambio e concussione, quest'ultimo reato in concorso con Paolo Cirino Pomicino.

L'audizione di Scotti è durata circa due ore e mezzo. All'uscita, l'ex ministro si è limitato a dichiarare di essersi presentato spontaneamente «per un chiarimento». Il deputato dc avrebbe escluso stretti rapporti con l'ex assessore comunale Luigi Manco. Scotti avrebbe precisato che Manco faceva parte della sua segreteria nel '79, sostenendo però di non averlo più visto in seguito. [m. c.]

A sinistra l'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

Sopra: la signora De Lorenzo
A destra: Di Pietro

Piero Luigi Vigna procuratore capo della Repubblica a Firenze

INTERVISTA

L'EX MINISTRO SI DIFENDE

> «C'è gente che per vent'anni ha fatto il suo comodo E ora mi chiamano assassino»

Sua Sanità: ho rubato come gli altri ma vogliono far pagare tutto a me

NAPOLI

NOO... ma io gliel'ho detto a Di Pietro: dico, ma voi non potevate interrogarmi prima? Non potevate vedere le carte prima? Ma lo sapete che quando mia moglie cammina per strada la gente la ferma e le grida: "Assassina, siete tutti assassini"?».

Onorevole De Lorenzo...

«No, basta così, non una parola di più. Ho già parlato troppo e tanto è inutile pure che parli. Con tutto quello che la stampa ha scritto in questi mesi su di me...».

Onorevole De Lorenzo, dicono che lei ha promesso a Di Pietro di mollare quattro miliardi, con interessi, di soldi illegalmente incamerati dalle case farmaceutiche...

«Mi spiace. Non parlo».

Ma sono o non sono quattro miliardi?

«Ma che ne so, ma non è questo il punto, sono calcoli che non toccano a me...».

E a chi toccherebbero, mi scusi?

«Ma sono questioni di cui si occupano gli avvocati. Se la vedranno loro».

E' curioso. Lei prima imbarca un sacco di soldi non suoi, e poi al momento di restituirli fa finta che le facciano schifo...

«Perché è così. Sa dov'è che io ho preso la fregatura?».

Facendo aumentare il prezzo dei farmaci?

«E ridagliela con questa fandonia. Io il prezzo dei farmaci l'ho fatto abbassare, non aumentare».

Una cosa alla volta: torniamo ai 4 miliardi e passa che deve restituire a Di Pietro.

«Allora, io la fregatura l'ho presa accettando di convogliare contributi in nero destinati al partito».

Niente di personale?

«Ho le carte. Ho speso sempre soldi miei per le mie campagne elettorali. E poi ho accettato di raccogliere fondi destinati alla campagna del pli».

Soldi che venivano dalle case farmaceutiche?

«Chiariamo, se finalmente è possibile, un punto. I farmaci che hanno aumentato il prezzo sono stati 98 su seimila. Di quei 98 soltanto 5 o 6 sotto la mia gestione: 2 per automatismi di legge e 3 per caso. E gli altri 90? Chi li ha fatti aumentare? Io no davvero. E allora? Chi sarà ad aver speculato, lucrato e fatto affari? Certo, non io».

Non si spiega, allora, perché lei accetti di restituire 4 miliardi: da dove vengono?

«L'ho detto: denaro destinato al partito. La mia colpa. La mia unica colpa. Le ripeto: ho consegnato a Di Pietro una documentazione completa di dieci pagine e le assicuro che è esauriente».

E Di Pietro?

«Gentile. Rispettoso. Un giudice composto e professionale. Ha raccolto le carte, ha fatto le domande che doveva fare».

Ha mai alzato la voce?

«Mai».

Che effetto le fa essere il simbolo vivente della corruzione e della speculazione sulla pelle della povera gente?

«Guardi, è una tale mostruosità che non ci sono le parole per dirlo. Io l'ho detto a Di Pietro: mi avete fatto passare per il capobanda di una associazione per delinquere che dura da più di vent'anni. Per vent'anni questi hanno fatto il loro porco comodo e nessuno li ha mai disturbati, nessuno è finito in galera. Poi arrivo io, faccio questa cretineria di farmi incastrare nel sistema consolidato dei contributi al partito, e danno a me la patente di tutti i delitti».

Lei ammette che i delitti siano esistiti?

«Ma scherziamo? Esistevano e io, semmai, ho fatto l'impossibile per stroncarli. Ma quando io denunciavo ai prefetti i casi di malcostume in una Usl, non si muoveva un solo magistrato. Il territorio di Gava non si toccava, era un paese diviso per santuari di impunità. Io mandavo fonogrammi, richieste... Niente. Non un arresto, non una denuncia».

Di chi la colpa?

«Del ministero dell'Industria per tutto quello che riguarda il prezzo dei farmaci. Ho dimostrato a Di Pietro che tutti i miei atti politici come ministro hanno prodotto l'abbassamento del prezzo».

Quindi lei è soltanto una povera vittima?

«Che c'entra? Non facciamo gli ipocriti. Io le mie colpe ce l'ho, e sono quelle che ho detto: ho accettato di raccogliere denaro destinato...».

... alle casse del partito. Ma lei, proprio lei, onorevole De Lorenzo, quanti soldi ha sul suo conto in banca?

«Pochi. Quelli che servono per vivere. La gente chissà che si crede. Pensa che io navighi nell'oro.... Hanno costruito questo scandalo in modo tale che la gente crede che io sia un vampiro e che tutta la mia famiglia sia una famiglia di assassini. Mia moglie è insultata per strada. Ci gridano: assassini, avete ucciso i vecchietti, avete fatto morire la gente... Fatto morire la gente, io? Ma questi sono pazzi: se in Italia esiste un programma di prevenzione contro l'Aids tra i più efficaci del mondo, questo lo si deve alla mia azione di ministro».

Una cifra, onorevole: quanto ha in banca?

«Io in banca non tengo niente. E tutto quello che ho è trasparente, alla luce del sole».

Vuol far credere che una mostruosa congiura sia stata ordita ai suoi danni?

«Io so soltanto che la carta stampata mi ha cucinato in modo tale da ridurre la mia immagine uno straccio. E il peso di questo linciaggio resterà per sempre».

Andiamo, onorevole De Lorenzo: se lei restituisce quattromiliardi e passa, sia pure pro-partito, non dev'essere stato proprio uno stinco di santo...

«E' il l'errore. Il fatto che i politici procurassero fondi per i loro partiti era deplorevole, ma comune e comunemente accettato. Quanto agli arricchimenti personali, quella è un'altra faccenda: io non ho preso una lira per me e quel che ho preso per il partito sono pronto a restituirlo».

Mentre poi c'era la banda dei cattivi che prendeva i soldi per sé...

«Questo è un fatto accertato. Se avessero dato retta a me per tempo non si sarebbe mai arrivati a tutto questo. Ci sarà certamente chi ha speculato sui farmaci, ma si tratta della stessa gente che ha speculato per tutta una stagione storica».

Come siete rimasti con Di Pietro?

«Adesso i miei avvocati faranno i passi richiesti. Poi si farà il processo».

Quando?

«Speriamo presto. Non ne posso più di passare per il lupo mannaro. Io come ministro della Sanità ho protetto i deboli, non li ho sfruttati».

Paolo Guzzanti

TANGENTI ENI-SAI

Craxi «convocato» dal pm

MILANO. Niente «presentazioni spontanee» discretamente concordate, come era successo con Di Pietro. Stavolta per Bettino Craxi il pm Fabio De Pasquale ha applicato le nuove norme che aboliscono (in buona parte) l'immunità parlamentare. E così, senza bisogno di aspettare «autorizzazioni a procedere» ha fatto ufficialmente arrivare all'ex segretario del psi un «invito a comparire». Lo stesso ha fatto per il senatore Severino Citaristi, ex tesoriere della dc. De Pasquale sta indagando sul contratto di assicurazione tra l'Eni e la Sai e sulle relative tangenti. Craxi e Citaristi sono stati convocati per giovedì in una caserma della Finanza. Verranno? Il mancato rispetto dell'«invito» comporta un'ammenda di 400 mila lire. [r. m.]

La guerra tra Procure

Fleury: abbiamo le registrazioni «Nessuna domanda su Milano»

MILANO
DALLA REDAZIONE

«Non ci sono veleni o guerre, esistono magari contrasti che vengono appianati quando tutto viene chiarito». Così il ministro della giustizia Giovanni Conso ieri da Napoli tenta di gettare acqua sul fuoco della polemica Milano-Firenze.

Tentativo riuscito? Fino a un certo punto perché non è ancora arrivato il momento in cui «tutto viene chiarito». La lettera inviata da Francesco Saverio Borrelli a Piero Luigi Vigna è arrivata, ma è rimasta chiusa sul tavolo del procuratore capo di Firenze. Ieri, infatti, Vigna si era preso un (diplomatico?) giorno di ferie e così non è stato «costretto» a fare alcuna dichiarazione.

Neppure il suo sostituto incaricato dell'inchiesta, Nicolosi, ha voluto fare dichiarazioni. Le uniche parole le ha dette il procuratore aggiunto Fleury: «L'interrogatorio del pentito è stato registrato, esistono le bobine». Parole solo in apparenza rassicuranti perché un registratore si può anche spegnere.

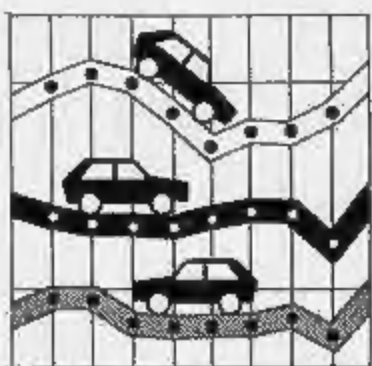
In sostanza il motivo del contendere sta in una domanda che non ha ancora trovato una definitiva risposta: il famoso «pentito» ha detto la verità, raccontando di domande insinuanti dei magistrati fiorentini sui colleghi milanesi, oppure ha mentito? Nel primo caso si potrebbe aprire un procedimento (a Bologna) su possibili abusi commessi a Firenze; nel secondo caso il pentito rischia un'incriminazione per calunnia.

Conclusioni possibili: nel primo caso la procura di Firenze si potrebbe ritrovare con una pesante ipoteca sull'inchiesta che sta conducendo sull'«autoparco della mafia» dove sono coinvolti il vicequestore Iacovelli e alcuni funzionari di polizia. Nel secondo caso l'ipoteca se la ritroverebbero gli inquirenti milanesi che stanno «gestendo» il pentito e che, in base alle sue parole, hanno avviato un'inchiesta, guidata dai pm Romanelli e Aniello, che già prevede decine di arresti.

«Speriamo almeno che il nome di questo pentito non esca sui giornali, sarebbe davvero un grave danno per le indagini», dice Aniello. Visibilmente seccato dal fatto che la notizia sia diventata di dominio pubblico.

Ma è possibile trovare una risposta certa sulla credibilità del pentito? Le voci, anziché attenuarsi, sembrano ormai un coro contrastante. A Firenze si ipotizza che la storia sia stata tirata fuori «ad arte» per far «saltare» l'inchiesta sull'autoparco. E si ricorda che esiste già una denuncia «contro ignoti» presentata dal Siulp (il sindacato di polizia) che definisce «diffamante» la dichiarazione attribuita a uno degli inquirenti fiorentini.

A Milano, invece, si dice che il caso del «pentito» non sarebbe isolato, che ad altri (e sempre fuori verbale) i magistrati fiorentini avrebbero chiesto informazioni sui colleghi. Non solo: immancabile di questi tempi la voce che vede in qualche modo coinvolti i servizi segreti. «Il Sisde ci ha fornito soltanto il materiale per le intercettazioni e le riprese notturne», replicano da Firenze.

Dunque, nonostante le dichiarazioni di Conso, il veleno c'è in abbondanza. Anche se lo stesso procuratore Borrelli ipotizza che l'intera storia possa non essere finalizzata (o almeno non soltanto) a screditare la procura di Milano: «Non so se qualcuno vuole colpire il pool - ha detto in un'intervista radiofonica - forse altrettanto giustamente i colleghi fiorentini si sono invece allarmati ipotizzando che qualcuno voglia sabotare la loro indagine».

Agnelli: mio nipote non è qui solo per ridurre l'età media ma anche perché contiamo sui suoi consigli

La Fiat vara il riassetto del vertice

Approvato lo statuto, nasce il nuovo consiglio

Gianluigi Gabetti, nuovo vicepresidente della Fiat. Nella foto grande al centro un momento dell'assemblea di ieri

TORINO. «Mio fratello Umberto aveva piacere e interesse di occuparsi di Ifi e Ifil e ciò lo assorbirà completamente. Per questo è uscito dal consiglio. Per non dare la sensazione che tutto ciò venisse fatto in alcun modo in dissenso con la Fiat ha voluto darci la facoltà di disporre di suo figlio Giovanni Alberto nel consiglio di amministrazione. E suo figlio non è entrato in consiglio soltanto perché, avendo tolto i limiti d'età, volevamo con la sua presenza abbassare la media, ma perché contiamo sui suoi consigli».

Con queste parole, pronunciate in risposta alla domanda di un azionista, il presidente della Fiat Giovanni Agnelli ha dato il suo «benvenuto» al nipote Giovanni Alberto, o Giovanni junior, come lo chiamano a volte, da ieri consigliere d'amministrazione della società.

E' stato uno dei pochi passaggi «densi» di un'assemblea societaria durata meno di tre ore, senza intoppi e senza sorprese, che ha impresso il sigillo ufficiale alla «svolta» del vertice Fiat. Nel giro di neanche sei mesi la Fiat ha messo in atto una serie di iniziative concentrate nel tempo e di grande rilevanza strategica: ha aumentato il capitale sociale, ha istituito un patto di sindacato con l'alleanza strategica di quattro soci di alto livello internazionale, ha lanciato la «Punto» in tre mercati contemporaneamente (Italia, Francia e Germania, per la prima volta in uscita simultanea nella storia Fiat). E l'unica notizia del tutto inedita della giornata di ieri - peraltro estremamente positiva - è venuta proprio a proposito della «Punto», con l'annuncio dato da Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Auto, sulle trentamila «Punto» già vendute, in appena sette giorni, alla clientela finale.

All'ingresso, ad accogliere consiglieri e azionisti, si era formato un piccolo «picchetto» organizzato dai comitati sindacali di base, che protestavano contro i tagli all'organico. In sala, invece, pochi rilievi, peraltro prevedibili e senza seguito tra i soci, sulle modalità del riassetto e sull'organigramma del gruppo, che vede confermare per il prossimo triennio l'Avvocato alla presidenza e Cesare Romiti nel ruolo di amministratore delegato.

Coppola: «Nel guado non si cambiano i timonieri»

Il neo-consigliere della Fiat Giovanni Alberto Agnelli

L'ennesimo riepilogo delle ragioni che hanno dettato le scelte del gruppo l'ha offerto l'altro neoconsigliere della Fiat, cioè il presidente delle Assicurazioni Generali Eugenio Coppola di Canzano: «Quando abbiamo cominciato ad esaminare la possibilità di diventare azionisti stabili della Fiat - ha detto, anche lui in risposta alla domanda di un azionista - abbiamo ben presto manifestato la convinzione che in una fase importante e delicata della vita dell'azienda, a metà di un guado, non dovessero essere cambiati i timonieri. Quanto al nostro ingresso in Fiat, è avvenuto per ragioni simili a quelle che ci hanno portato a essere il più forte azionista del Banco Centrale Hispano Americano o del Credit Anstalt, cioè opportunità d'investimento».

L'assemblea straordinaria ha approvato il testo del nuovo statuto sociale. Varie le modifiche apportate. Innanzitutto l'eliminazione del limite d'età per restare in carica; quindi la riduzione dei consiglieri da un numero variabile tra 9 e 15 a undici; quindi l'affidamento al consiglio della nomina del direttore generale, la convocazione del consiglio stesso ad opera del presidente o di tre dei suoi membri ma non più dell'amministratore delegato, l'abolizione del comitato esecutivo e, infine, all'articolo 16, l'introduzione di una «maggioranza qualificata» di nove voti su undici per una serie di deliberazioni strategiche per la vita del gruppo: essenzialmente sulle nomine sociali e l'assegnazione delle cariche, sugli aumenti di capitale e le emissioni obbligazionarie, sulle fusioni, acquisizioni, dismissioni di partecipazioni, sulle determinazioni da adottare nelle assemblee delle caposettore controllare, sulle cariche sociali all'interno di esse e su ulteriori eventuali modifiche statutarie.

Poi, seguendo senza imprevisti il predisposto ruolino di marcia, l'assemblea ordinaria ha approvato la nomina dei nuovi consiglieri d'amministrazione. Innanzitutto l'Avvocato ha confermato la costituzione di un patto di sindacato che controlla il 30% del capitale Fiat, di cui il 20% apportato (sul totale 30% di possesso) dalle due finanziarie della famiglia Agnelli - Ifi e Ifil - oggi entrambe gestite da Umberto Agnelli e il restante 10% conferito dai quattro soci stabili della Fiat: Deutsche Bank, Mediobanca, Generali e Alcatel. A Ifi e Ifil spettava la nomina di quattro consiglieri d'amministrazione che sono: Giovanni Alberto Agnelli, Franzo Grande Stevens, Michel David-Weill (della banca d'affari francese Lazard), Henry Carl Bodmer (della finanziaria svizzera Ab holding). Agli altri quattro soci spettava la nomina di un consigliere ciascuno, e cioè: Ulrich Weiss (Deutsche Bank), Pierre Suard (Alcatel), Giampiero Pesenti (Mediobanca) ed Eugenio Coppola di Canzano (Generali). Gli altri tre consiglieri sono stati designati collettivamente da tutti gli azionisti di controllo e sono Giovanni Agnelli (che il consiglio ha successivamente confermato presidente della società), Gianluigi Gabetti (che ha assunto la vicepresidenza), Cesare Romiti (riconfermato amministratore delegato). Dal consiglio escono, con Umberto Agnelli, Renato Ruggiero, Etienne Davignon, Wisse Dekker e Richard Allen Voell. Nel riassetto complessivo del gruppo Ifi-Fiat un ruolo di assoluto rilievo ha svolto, e svolgerà, Gianluigi Gabetti, che - restando peraltro vicepresidente dell'Ifi e dell'Ifint - ha messo a disposizione di Umberto la carica di amministratore delegato della «cassaforte» della famiglia Agnelli, e che in Fiat potrà portare il contributo della sua esperienza finanziaria e industriale internazionale.

Infine i soci hanno anche deliberato che le azioni proprie già in portafoglio della Fiat, o da acquisire, possano essere eventualmente cedute ai prezzi di mercato, anche se inferiori ai valori di carico (cosa possibile visto che il fortissimo aumento di capitale ha moltiplicato il numero delle azioni circolanti). A questo proposito, nel corso dell'assemblea, Agnelli ha comunicato che sulle azioni proprie cedute ai nuovi soci dalla tesoreria Fiat è stata incassata una plusvalenza di ben 67 miliardi.

Sergio Luciano

Già vendute 30.000 Punto

Altre centomila prenotazioni ad una settimana dal lancio

TORINO. Trentamila clienti italiani (più un buon numero di francesi e tedeschi) hanno scelto Punto nella prima settimana di commercializzazione della nuova «compatta» Fiat, lancio che per la prima volta è avvenuto in contemporanea in tre diversi Paesi europei, appunto Italia, Francia e Germania. Lo ha detto ieri l'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, rispondendo alla domanda di un azionista durante l'assemblea che ha approvato le modifiche dello statuto e nominato il nuovo consiglio di amministrazione. «Mi sembra - ha commentato il manager di corso Marconi - che le cose vadano bene». «Buone notizie», ha replicato a sua volta l'avvocato Agnelli.

Paolo Cantarella

Nel depresso panorama del mercato automobilistico nazionale (ma, se può consolare, nemmeno quelli stranieri godono di buona salute) trentemila e più Punto in pochi giorni rappresentano decisamente un risultato che va al di là delle aspettative più ottimistiche. Anche se i centomila ordini arrivati dalla rete europea del costruttore torinese potevano dare - ma non certo in questi ordini di grandezza - un'indicazione dell'indice di gradimento verso l'ultima nata in casa Fiat.

La costruzione delle Punto (che nei giorni scorsi ha ricevuto il primo premio della sua carriera, il prestigioso «Compasso d'oro» assegnato dal settimanale tedesco Bild am Sonntag attraverso le votazioni espresse da 22 personalità europee) procede al ritmo di 1000 vetture al giorno, in attesa della prossima entrata in funzione dello stabilimento di Termini Imerese e, dal prossimo gennaio, di quello di Melfi.

L'annunciato rinnovo della gamma per i tre marchi del Gruppo vedrà un autentico exploit a partire proprio da gennaio '94, quando partirà la commercializzazione del coupé, che viene presentato in questi giorni alla stampa specializzata. Un ritorno alle grandi tradizioni del passato, con un modello altamente prestazionale offerto con un motore di due litri a sedici valvole nella versione più «tranquilla» ed uno di eguale cilindrata ma sovralimentato per i clienti più sportivi.

A marzo sarà di scena ancora la Punto con la cabrio, la «1600» e la Selecta; poi a fine giugno - e per il '94 dovrebbe essere tutto per il marchio Fiat - toccherà al monovolume, un veicolo per il tempo libero costruito dalla Sevel (50 per cento Fiat, 50 per cento gruppo Psa).

Intenso anche il calendario per quanto riguarda Alfa Romeo e Lancia. In maggio la prima terrà a battesimo una rivoluzionaria «33» a tre porte, cui faranno seguito in autunno un'altra «33» (quattro porte, tre volumi), lo spider ed il coupé.

Dalla Lancia arriveranno - in settembre - una Dedra in versione station wagon ed il monovolume (sempre Sevel, che produrrà un analogo veicolo per Peugeot e Citroën) mentre entro fine anno debutterà l'ammiraglia destinata a mandare in pensione, dopo anni di onorata carriera, la Thema.

Eugenio Ferraris

DOCUMENTO

Codice per i dipendenti

Il gruppo si dà le norme etiche

TORINO. I 285 mila dipendenti e i consulenti del gruppo Fiat d'ora in poi dovranno rispettare precise norme etiche di comportamento negli affari.

Il consiglio d'amministrazione ha approvato ieri le ultime quattro sezioni del «Codice etico di comportamento negli affari», riguardanti i rapporti tra i dipendenti e tra i dipendenti e i clienti, i fornitori, le altre società del gruppo e qualsiasi soggetto «terzo» interessato. In tutto dieci cartelle dattiloscritte, divise in cinque sezioni.

La prima sezione, quella sui rapporti con la pubblica amministrazione, considerata la più urgente, era già stata approvata l'11 maggio scorso, nel periodo più intenso delle inchieste di «Tangentopoli» che avevano coinvolto anche alcune società del gruppo Fiat.

L'esigenza di un codice etico di comportamento negli affari, a partire da quelli che coinvolgono «funzionari pubblici», era stata sollevata dal presidente Giovanni Agnelli e dall'amministratore delegato, Cesare Romiti. Avevano incaricato di elaborarne il testo a Franzo Grande Stevens, uno tra i più affermati esperti di diritto civile e societario d'Italia, da anni consulente del gruppo e segretario del consiglio d'amministrazione. In poco tempo Grande Stevens aveva redatto la prima sezione del codice, valido non soltanto per tutti i dipendenti Fiat, ma anche per quanti svolgono incarichi di collaborazione professionale esterna per le società del gruppo.

Per quanto riguarda i rapporti con i pubblici funzionari, ai dipendenti del gruppo è vietato «promettere o versare, anche se a seguito di illecite pressioni, somme o beni in natura che non siano piccole cortesie» e si prevede che, in presenza di eventuali sollecitazioni, il dipendente «debba immediatamente sospendere ogni rapporto d'affari con il richiedente».

Ieri, dunque, sono state approvate dal consiglio di amministrazione le ultime quattro sezioni relative ai rapporti tra i dipendenti e di questi con clienti, fornitori, altre società del gruppo.

Si tratta del segno tangibile della volontà di non lasciare zone grigie. Di qui, fra l'altro, la chiarezza, la precisione e la definizione dei canoni e del «campo» giurisdizionale in cui deve essere applicato il nuovo strumento.

La seconda sezione del Codice etico riguarda i rapporti fra i dipendenti del Gruppo e i clienti, e vieta ai primi «di promettere o versare, per promuovere o favorire interessi delle società del gruppo, somme o beni in natura che non siano piccole cortesie, ai clienti».

La terza sezione, riguarda i rapporti tra i dipendenti e le società fornitrici delle Società del Gruppo, vieta ai dipendenti «di accettare dai fornitori promesse o versamenti di somme o beni non simbolici». La terza sezione inoltre obbliga ogni dipendente del Gruppo a comunicare al proprio superiore qualsiasi interesse finanziario, personale, diretto o indiretto, per l'attività del fornitore. Va anche comunicata qualunque relazione, avuta o in essere, con il fornitore, tale da poter influire sull'imparzialità del dipendente.

La quarta sezione riguarda i dipendenti del gruppo e i rapporti fra loro, per vietare che utilizzino risorse umane e materiali delle società del gruppo per fini extra-aziendali; di diffondere o utilizzare informazioni riservate per fini extra-aziendali. La quinta e ultima sezione stabilisce le procedure applicative del codice etico in Italia e negli altri Paesi. In caso di violazione alle prescrizioni del codice etico vengono applicate le norme di legge e di contratto: una serie di sanzioni che vanno, nei casi più gravi, fino al licenziamento.

(a. vig.)

Franzo Grande Stevens l'estensore del codice etico adottato dal gruppo Fiat

RHONE POULENC

A corso Marconi il 6 per cento

PARIGI. Fiat, Société Générale e Banque National de Paris entreranno nel consiglio di amministrazione della Rhône-Poulenc dopo la privatizzazione del gruppo chimico francese. La proposta sarà all'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti subito dopo la privatizzazione. In rappresentanza del gruppo di corso Marconi, che acquisirà una quota del 6 per cento che verrà ceduto ai componenti del nucleo stabile, verrà proposto Giorgio Frasca, presidente di Fiat France, mentre per Société Générale sarà indicato il presidente Marc Viennot. Anche il presidente di Bnp, Michel Pebereau, sarà proposto quale membro del nuovo consiglio di amministrazione che sarà ridotto a 12 membri rispetto ai 18 attuali.

I DUELLANTI. Il giovane col motorino al Campidoglio. Il leader navigato punta su Napoli

IL VERDE

PIACE SOPRATTUTTO AI GIOVANI

Rutelli, er Clinton de Roma che non dice mai «compagno»

ROMA

IL candidato Francesco Rutelli va effettivamente in giro in motorino. Oppure in metropolitana. Se va oltre le Mura, gli dà un passaggio in macchina un ragazzo del «comitato». Mai vista una scorta, un guardaspalle, una claque. Ma, soprattutto, anche nel pieno della campagna elettorale, Rutelli all'una telefona alla moglie e va a mangiare a casa: è il candidato più rilassato che abbia mai visto. L'ho seguito per due giorni e sembra che stia sempre giocando in casa.

Stando agli ultimissimi sondaggi che hanno previsto anche la decisione degli attuali indecisi, domenica Rutelli porterà a casa il 42 per cento, contro il 25 del segretario del msi Gianfranco Fini. Il resto andrà per il 12 per cento a Renato Nicolini e solo per l'8 per cento al candidato della tramortita dc, il prefetto Carmelo Caruso, che ha avuto la grande sfortuna di essere stato candidato quando la parola «prefetto» era ancora garanzia di serietà e si trova nella mischia in giorni in cui «prefetto» sa di Sisde e di losco. Nel ballottaggio, sempre secondo i sondaggi, Fini ramazzerà - in nome della protesta leghista in una città dove la Lega non c'è -, il 40 per cento e Rutelli vincerà con il 60 per cento dei voti, battendo tanti record in uno: primo sindaco verde, primo sindaco radicale, primo sindaco di Roma sotto i quarant'anni e soprattutto prima persona in Italia che raccoglierà sul proprio nome più di un milione di voti: cifre da elezioni americane, per il sindaco che quindi sarà subito definito «er Clinton de Roma».

Vincerà perché è giovane, conosciuto, progressista soft non ansiogeno, senza scheletri nell'armadio e perché viene a tutti spontaneo dargli del tu. Perché è romano e Roma la conosce a memoria; perché, come sento dire da due anziane signore al mercato del Testaccio, «lo voto perché se vede che ce tiene tanto a fà il sindaco de Roma».

Siamo in macchina, verso il Torrino, oltre l'Eur, uno dei quartieri cresciuti fino a 70 mila persone senza che nessuno se ne accorgesse. Al semaforo si affiancano due ragazze. «A Rutè: e la bicicletta?». «No, oggi no, oggi vado al parcheggio che ciò l'elicottero. Ciao, pischellette». Restano perplesse: «Ma... me sa che te voto uguale. Sei un bel ragazzo».

Allora Rutelli, chi non ti vota? «Dunque: non mi voterà una buona parte dei commercianti, perché hanno paura che chiudo il centro storico e il mando tutti a piedi. Poi non mi voterà il nucleo duro dell'amministrazione comunale, che con me perde le mazzette. Poi... vediamo: i palazzinari che stanno girando nei cantieri dicendo che con Rutelli si perde il lavoro. Poi, una quota di giovani delle periferie più desolate e abbandonate, che, per protesta, non andrà a votare oppure voterà Fini. Ah, poi non mi vota il salotto della sinistra, quelli che sono "communisti". Quelli non mi perdonano di essere mai stato comunista, di essere un figlio di Pannella, uno di buona famiglia, un arrivato. Non capiscono perché uno voglia governare, mentre si sta così bene all'opposizione. E' il nuovo salotto radical-chic e vota

Vent'anni fa lasciò gli studi di architetto per seguire la «cattiva strada» di Pannella

«Non mi voteranno i negozianti, i palazzinari, il salotto della sinistra»

Francesco Rutelli (foto grande) se verrà eletto chiamerà Maurizio Costanzo (sopra) e Serena Dandini (sotto) come consiglieri

Renato Nicolini».

Però, tra il primo e il secondo turno, potresti offrire a Nicolini l'assessorato alla Cultura. «No, non lo farò. Renato sta facendo una campagna correttissima e gli auguro che prenda tanti voti, che gli serviranno nel pds; ma non lo farò».

Francesco Rutelli, 39 anni, sposato con la giornalista Barbara Palombelli, due figli, deputato verde, ministro di Ciampi per un giorno, viene da una buona famiglia, di scultori e architetti, laureando in architettura, vent'anni fa mollò gli studi per seguire la «cattiva strada» di Marco Pannella che lo portò in Parlamento, tra scioperi della fame, banchetti in piazza, referendum ed estenuanti fili diretti a Radio Radicale. Spuntò come candidato sindaco proposto dal pds otto mesi fa. Mentre tutti gli altri si sono aggiunti da poco, qualcuno appena da quindici giorni.

Dev'essere per questo che è così sicuro. Sicuro, non solo dell'alleanza che lo sostiene - ben duemila candidati tra comunali e circoscrizionali nelle liste che lo appoggiano - ma soprattutto del suo «think tank», laboratorio politico, piccolo capolavoro di militanza ritrovata. Sono trecento volontari, che lavorano da mesi in gruppi di studio: sono spezzoni dispersi della sinistra di vent'anni fa, mortificate dagli eventi degli Anni Ottanta, abituate a guardarsi in cagnesco, e che invece ha ripreso il gusto di studiare, niente meno che per cambiare Roma.

Sono degli innamorati di Roma e ne hanno fatto una nuova cartografia: una mappa che ha eliminato le divisioni tra partiti per scoprire che questo enorme paesone che si vuole di bottegai, cardinali, ministeriali, mignotte, cravattari, borgatari, tassinari, sfrattati, doppiolavoristi, scoppiati, spaghettari, artisti ed extracomunitari è anche il primo centro italiano dell'elettronica, della ricerca universitaria, dei trasporti, del turismo. E che il Comune di Roma è il più grosso proprietario di terre agricole d'Europa, oltre ad avere un'incredibile proprietà di case. Non hanno trovato lo slogan che mette a posto tutto, ma hanno scoperto che, per garantire l'eternità di Roma, l'unica cosa che si può fare è la «manutenzione della città», prendendo quello che c'è di buono nelle metropoli europee. Eliminando subito le mazzette, certo. Ma per il resto, andando piano piano. Riunione dopo riunione, tabulati dopo tabulati, tante promesse della sinistra sono così cadute. Ed ecco dunque il ragazzo candidato che in ogni assemblea spiega quello che si potrà fare, ma soprattutto tutto quello che «nun se pò fa». Non si potrà chiudere il centro storico, per esempio, ma bisognerà decongestionare con soluzioni diverse strada per strada. Non si può liberalizzare l'apertura dei negozi, al massimo provare a stabilire dei turni. Sarà lunghissimo disinquinare il Tevere. Rutelli va nelle periferie dove il voto si è sempre preso con la demagogia e spiega che il Comune non ha assolutamente i soldi per portare fogne e acqua potabile. Ai commercianti spiega che il Comune non ritoccherà di molto l'Ici o l'Iciap. Le platee - finora ha partecipato a trecento iniziative - sono piene e ascoltano stupite il primo politico che non promette niente, ma che lo fa quasi con allegria, con competenza.

«Ma lo sapete che a Zurigo in certe vie passano solo i tram e c'è pure la voce che indica le fermate? Si può fare anche a Roma». «Ma lo sapete che nel centro di Roma ci sono 14 stazioni ferroviarie abbandonate? Noi possiamo velocemente riattivare questa rete e farla diventare come quella di Parigi o di Londra. Lo sapete quante firme ci vogliono adesso per ottenere una licenza in Comune? Quarantatrè, e ad ogni firma vola una mazzetta. Ecco, questo vi assicuro che lo possiamo cambiare». Gli chiedono, in periferia, se manderà via gli zingari e vorrebbero tanto che Rutelli rispondesse di sì. «No. Però dovranno accettare di vivere in campi attrezzati e di rispettare la legge». Idem per i viados. «Per i reati, vi ricordo, che a Roma non comanda il sindaco ma il questore». Non si rivolge mai con il termine «compagni», sempre «amici». Assicura che non toglierà la macchina ai romani «perché il 60 per cento la considera strumento di libertà». Dice che al posto di Regina Coeli farà un Beaubourg e poi glielo spiega. Dice che i negozianti potranno tenere chiuso la domenica, perché «tutti c'hanno il diritto de stà con la famija». Assicura che impedirà ai vecchi negozi di essere sfrattati per far posto alle jeanserie o alle banche. Va forte nella sua generazione, va forte nei «ceti produttivi», lo sostiene apertamente Il Messaggero.

Se gli dicono «sindaco», risponde: «E daje! Non è ancora fatta». Ma quasi, perché, riflette il candidato: «Per vincere le elezioni a Roma ci vogliono un milione di mani che segnano il tuo nome sulla scheda e io mi rifiuto di credere che ci siano un milione di romani disposti a votare Fini, che l'anno scorso guidava i camerati in corteo sotto il balcone di Mussolini nell'anniversario della marcia su Roma. E poi mica è di Roma, Fini. E' bolognese». Tranquillissimo, Rutelli.

Enrico Deaglio

IL NERO

CACCIA AI VOTI NELL'EX SERBATOIO DC

Fini, borgate e botteghe «Onorè, quanto sei forte»

Da sinistra, il regista Nanni Moretti e il segretario dc Mino Martinazzoli. A destra, il leader msi Gianfranco Fini

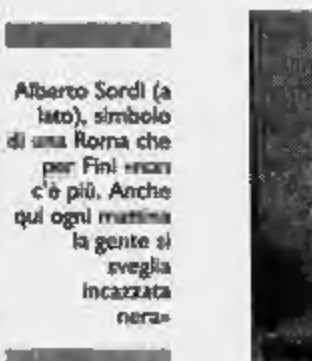
ROMA

QUESTA non è più la Roma menefreghista di Alberto Sordi e tantomeno quella sognatrice di Nanni Moretti, che gira in motorino come Rutelli. Questa Roma è come il Nord: ogni mattina si sveglia incazzata nera». Può piacere oppure no, ma è la Roma di Gianfranco Fini. Come simbolo potrebbe andar bene la faccia tutta baffi di Giorgio Bodoni, il presidente dei ristoratori romani che accoglie il candidato sindaco sulla porta della Confcommercio per gridargli addosso: «Onorè, ce semo stufati de dà da magnà a 'sta gentaglia». La «gentaglia», ovviamente, sarebbero i democristiani che Bodoni e quelli come lui hanno votato per una vita, prima che cadesse il Muro, prima che arrivasse il Duro. Fra Fini e i bottegai del centro storico è stato amore a prima vista. Gli lui è piaciuto subito quel modo pragmatico di affrontare le questioni, senza gli equilibrismi ideologici della sinistra e quelli sintattici della vecchia dc. Il signor Antonio Proietti, ad esempio, ha un problema tremendo o, come si dice qui, «teribbile». Ascoltiamo: «Ho un chiosco a piazza Irnerio. Gli ambientalisti de Rutelli vogliono piantarci le aiuole. Troppo giusto, dico io: ma le macchine, onorè, poi dove le mettiamo?» Fini sorride: «Semplice. Invece delle aiuole, piantiamo degli alberi. E sotto gli alberi ci parcheggiamo le macchine».

Le macchine. L'incubo dei commercianti è che prima o poi arrivi un sindaco che chiuda il centro storico al traffico privato. Fini coglie il dramma nei loro occhi e li rassicura: «Il centro chiuso è come una farfalla sotto una campana. Bellissima, ma morta. E poi gli ingorghi non verrebbero aboliti, ma solo spinti all'indietro, verso la periferia. E' chiaro comunque che bisogna fare qualcosa subito: filobus di piccole dimensioni, strade di solo transito con divieto di sosta, corsie preferenziali controllate dai vigili, ma controllate davvero». In effetti a Roma, quando chiedete a qualcuno cos'è una corsia preferenziale, vi sentirete rispondere che è una corsia dove «de preferenza» ci vanno gli autobus, ma anche gli altri, se vogliono... «E poi nuovi posti-macchina in centro entro ventinove mesi dalla mia nomina. Silos, parcheggi sotterranei...». Musica per le orecchie affamate di traffico dei bottegai capitolini. «Ahò, onorè, quanto sei forte!», mugolano in sala. E qui, ammettiamolo, fra i grandi elettori di Fini riaffiora un po' di Alberto Sordi. Prendete Roberto Polidori, che si definisce «ex democristiano» nonché presidente dei pellicciai e «de conseguenza» contro il verde Rutelli: «Onorè, l'altra settimana qui alla Confcommercio è venuto Caruso, er prefetto della dc. Ha parlato per dieci minuti dicendo che da sindaco privilegerà il dialogo, ma al momento delle domande è scappato via. Ma do' sta 'sto dialogo?».

I commercianti sono serviti. Tocca alle borgate, adesso, antico feudo sbardelliano. «La dc è in un pallone devastante: in alcuni quartieri è scomparsa. Nemmeno un manifesto». La Thema guidata da Mario Di Girolami, già autista di Almirante, attraversa strade sporche e vialoni spettrali. «Sono scomparsi tutti. Nelle periferie l'unica autorità rimasta è il sacerdote, che spesso però esercita il suo ministero in un garage, perché qui non c'è una piazza, non c'è una chiesa, ma solo case, case, case». In quelle case Fini sa di andare in visita ai sentimenti più inconfessabili: «Il problema dell'immigrazione non è devastante per chi sta ai Parioli, dove l'unico problema legato agli extracomunitari è se la colf filippina è brava oppure no. Il problema vive qui, nelle periferie». Più tardi, in un con-

Amore a prima vista con i commercianti «Il centro chiuso è come una farfalla sotto una campana»

Fa il «porta a porta» nelle case popolari della periferia «I problemi sono qui non ai Parioli»

Alberto Sordi (a lato), simbolo di una Roma che per Fini «non c'è più. Anche qui ogni mattina la gente si sveglia incazzata nera»

dominio diroccato, un uomo con la faccia disperata gli griderà addosso una storia come tante, come troppe: «Sono disoccupato con due figli a carico, ogni mattina mi alzo alle quattro per andare a comprare i fiori al mercato. Poi vado a rivenderli davanti al cimitero del Verano, ma i carabinieri me li portano via». «Fanno bene», azzarda Fini, «tu sei un abusivo». «E il marocchino che cos'è? Però a lui i fiori glieli lasciano». Fini è furente. «Eccole, le utopie nella sinistra. La società multirazziale. Giustissima, a parole. Ma nella realtà... Una guerra di poveri contro poveri: questa è la realtà. Va bene aiutare chi soffre come fa la Caritas, ma meglio ancora è prevenire la sofferenza: chi è senza lavoro deve restare al suo Paese». Al Nord queste cose le dice la Lega. «Federalismo a parte, i romani che voteranno per me avranno le stesse motivazioni dei milanesi che hanno votato Formentini».

Il viaggio continua. Perché prosciugare l'elettorato della dc può garantire il ballottaggio, ma non basta ancora per vincere. «Se avessi contro Bassolino sarei già sindaco», confessa, con una battuta che farà venire i sudori freddi ad Alessandra Mussolini. «Bassolino è sinistra antica, come Novelli. Con Rutelli, invece, sarà più difficile. Ha una bella faccia, una bella immagine da ambientalista. Come lo ha soprannominato Beppe Grillo?» Sopra il motorino niente. «Azzeccato, vero?». Ma le battute di Grillo non bastano. E allora Fini cura i particolari. E' capace, ad esempio, di andare a pranzo a Grottaferrata per catturare un centinaio di pendolari che vivono lì, ma votano a Roma. Si fa due ristoranti per pasto: «In uno parlo, nell'altro mangio». Ma non basta ancora. Bisogna giocare in trasferta, sconfinando nel campo degli avversari. Andare nelle discoteche. Entrare in qualche salotto (Fisichella, Ruspoli, Pallavicini), benché lui smentisca, quasi offeso. «Quella degli intellettuali è una fauna tutta schierata per Rutelli. E le damazze romane corteggiano Bossi, non me». E poi bisogna incontrare i neri, che Fini è attentissimo a chiamare sempre «gli uomini di colore». Domenica pomeriggio, al centro dei congressi, lo hanno visto inchinarsi all'orientale davanti a duecento etiopi e thailandesi.

«Nessun cittadino in tutta la campagna ha mai tirato fuori la storia del fascismo»

Finiti gli inchini, cominciano i conteggi. «Se Caruso prende il 10%, almeno la metà di quei voti al secondo turno passano a me. Perché al ballottaggio non si parlerà più di parcheggi, ma di politica. E i cattolici preferiranno sempre me all'abortista Rutelli. Certo, la sinistra andrà giù pesante con l'unico argomento a disposizione: mi daranno del fascista». Beh, onorevole, lei non è esattamente il segretario di Rifondazione. «Sì, ma ci credete se vi dico che nessun cittadino in tutta la campagna elettorale ha mai tirato fuori la storia de fascismo?» Se vince? «Vado subito alle Fosse Ardeatine». E se perde? «Anche se perdo, nulla sarà più come prima. Avremo comunque sconfitto il disegno di Occhetto e Martinazzoli, che a Roma e Napoli fingono di combattersi ma in realtà stanno facendo le prove generali del compromesso storico che vogliono attuare dopo le elezioni politiche, con un governo Segni che abbia soltanto noi e la Lega all'opposizione. Ma quel gioco salta se io e la Mussolini prendiamo molti voti, perché salta il convincimento che nell'Italia tripartita il Sud moderato stia con la dc». Sulla via Flaminia, un'utilitaria con due bionde a bordo affianca la Thema. Le ragazze agitano le mani: lo hanno riconosciuto. Fini sorride. Al semaforo la scena si ripete. Allora le «ragazze» abbassano il finestrino: «A 'sto giro te votamo pure noi!». Fini continua a sorridere, ma impallidisce. Ha appena scoperto che, con tutti i candidati che ci sono, due transessuali voteranno proprio per lui.

Massimo Gramellini

L'imposta comunale sugli immobili, da quest'anno, ha sostituito l'Ilor e pesa di più

Arriva l'Ici, una stangata sulla casa

Come pagare la tassa del 15 dicembre

Il pagamento degli acconti Irpef, Irpeg e Ilor e delle tasse sulla salute di novembre non esaurisce per i contribuenti italiani gli obblighi fiscali di fine anno. Anzi: all'appello manca ancora l'appuntamento con il saldo dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili che ha sostituito l'Ilor sui fabbricati. La scadenza per questo pagamento è il 16 dicembre 1993. Ma è un'eccezione: per gli anni successivi il termine sarà spostato in avanti di cinque giorni, al 20 dicembre. Non dobbiamo confondere il pagamento del saldo Ici con quelli delle seconde rate d'acconto Irpef, Ilor e Irpeg. Trattandosi di un saldo, dovremo quindi determinare con la massima precisione la somma dovuta al fine di non incorrere in sanzioni.

CHE COS'E' L'ICI?
Si tratta di un'imposta patrimoniale, commisurata al valore degli immobili. Con la sua introduzione è stata abolita l'Ilor sui redditi dei fabbricati e l'Invim è stata congelata alla parte maturata sino al 31 dicembre 1992. E' comunque una patrimoniale con applicazione almeno bizzarra in quanto in taluni casi non colpisce il «proprietario», ma l'usufruttuario.

CHI DEVE PAGARLA?
Interessati al versamento dell'imposta sono le persone fisiche, società o enti che siano proprietarie degli immobili o titolari del diritto di usufrutto, uso o abitazione di immobili siti in Italia (fabbricati, terreni agricoli e aree fabbricabili). Il titolare di «nuda proprietà» non ha obbligo di pagare l'Ici. Fanno eccezione gli immobili di proprietà condominiale, per i quali il soggetto obbligato al pagamento ed alla presentazione della dichiarazione è l'amministratore del condominio. L'Ici non prevede franchigie o esclusioni. Sono tenuti al pagamento anche i soggetti che avendo solo redditi da fabbricati per importi inferiori a 360 mila lire non sono tenuti alla presentazione del modello 740. Va pagata anche per gli immobili che godevano della precedente esenzione venticinquennale per i fabbricati.

PER CHI VALE L'ESENZIONE?
L'imposta non è dovuta per gli immobili posseduti da particolari soggetti quali lo Stato, Regioni, Comuni, Comunità montane, Usl, Camere di Commercio, la Santa Sede e per particolari categorie di immobili come:

- Fabbricati classificati nella categoria da E/1 a E/9 che comprendono tra l'altro edicole, chioschi per bar, aree di servizio.
- Terreni di aree montane e collinari individuati ai sensi della L. 984/77, situati in oltre 5000 Comuni.
- Immobili utilizzati da enti non commerciali, destinati ad attività assistenziali, ricreative, sportive.

L'imposta non è inoltre dovuta per i terreni incolti e quelli sui quali non siano esercitate attività agricole ai sensi dell'art. 2135 del C.C.

L'esenzione si applica anche ai piccoli terreni coltivati occasionalmente dai proprietari.

COME CALCOLARE IL SALDO ICI	Proprietà al 50% abitazione principale con 1 comproprietario Comune di Torino proprietà intero anno	Proprietà al 100% alloggio seconda casa Comune di Alassio Acquistato l'1/6/1993
A-RENDITA CATASTALE	2.300.000	750.000
B-COEFFICIENTE	100	100
C-VALORE IMMOBILE [AxB]	230.000.000	75.000.000
D-QUOTA PERC. DI POSSESSO	50	100
E-VALORE QUOTA IMMOBILE [CxD=100]	115.000.000	75.000.000
F-ALIQUOTA ICI COMUNALE	6	5
G-IMPOSTA LORDA ANNUA [ExF:1000]	690.000	375.000
H-MESI DI POSSESSO	12	7
I-IMPOSTA RAGGUAGLIATA AL PERIODO DI POSSESSO [G:12xH]	690.000	218.750
L-DETRAZIONE PRIMA CASA [180.000: N° SOGGETTI PROPRIETARI]	90.000	—
M-IMPOSTA NETTA [I-L]	600.000	218.750
N-IMPORTO DOVUTO E VERSATO IN ACCONTO A LUGLIO	270.000	28.125
O-IMPORTO DA VERSARE A SALDO [M-N]	330.000	190.625
CONTEGGIO DELLA DETRAZIONE DAL SALDO		
P-DEDUZIONE TOTALE PER ABITAZIONE PRINCIPALE [riportare riga L]	90.000	
Q-IMPORTO UTILIZZATO PER L'ACCONTO	40.500	
R-IMPORTO DA INDICARE NEL VERSAMENTO A SALDO [P-Q]	49.500	

La via crucis del calcolo

Le prodezze di matematica per trovare l'importo giusto

Nella tabella qui accanto presentiamo due esempi completi di calcolo dell'Ici. Supponiamo che il signor Aldo Bianchi possegga due alloggi: uno, in Torino, destinato ad abitazione sua e della moglie e diviso al 50% nella proprietà tra i due coniugi; l'altro in Alassio, acquistato il 1° giugno '93. Ecco come calcolare l'Ici per la casa torinese.

COME SI CALCOLA L'ICI SULLA PROPRIA ABITAZIONE?
Si tratta di un immobile censito nella categoria A/2, di 5 vani catastali, zona censuaria 1, di classe 2 cui corrisponde una rendita catastale di lire 2.300.000 (5x460.000).
Il valore catastale dell'immobile risulta di lire 230.000.000 (2.300.000 x 100) (lettera C della tabella).
Poiché è proprietario per il 50% il valore della sua quota è pari a lire 115.000.000 (lettera E).
L'aliquota Ici di Torino è del 6 x 1000 e quindi l'imposta annua risulta di lire 690.000 (115.000.000 : 1000 x 6) (lettera G). Al signor Bianchi spetta inoltre una deduzione di lire 90.000 in quanto i soggetti intestatari che utilizzano l'immobile sono due (180.000 diviso 2) (lettera L).
L'imposta dovuta per il '93 risulta pertanto di lire 600.000 (690.000 - 90.000) (lettera M).

COME ANDAVA CALCOLATO L'ACCONTO?
Il sig. Bianchi a luglio deve aver versato per l'immobile la somma di lire 270.000, già al netto della detrazione per lire 40.500. Il modo più corretto per determinare l'acconto era il seguente: Imposta dovuta per il semestre (totale anno diviso due) pari a 345.000; riduzione al 90% (lire 310.500). Conteggio della detrazione spettante (90.000 : 2 x 90 : 100) pari a lire 40.500. Per differenza si ottiene l'importo da versare pari a lire 270.000 (310.500-40.000).

COME SI CALCOLA IL SALDO?
Si calcola la differenza tra quanto dovuto per il '93 e l'acconto versato, cioè - in questo caso - lire 330.000 (600.000-270.000, lettera O), che dovrà essere indicato nella casella del modulo di versamento denominata «abitazione principale». Analogo conteggio deve essere effettuato per la quota di detrazione dal saldo, pari a lire 49.500.

LA DETRAZIONE **PER L'ABITAZIONE**

Nel calcolo dell'Ici è prevista una detrazione di lire 180.000 per l'unità immobiliare che il contribuente obbligato al pagamento (proprietario o usufruttuario, a seconda dei casi) adopera come sua abitazione principale.

E' importante precisare che quel che è rilevante, ai fini della determinazione delle unità immobiliari su cui si paga l'Ici, è il luogo ove si dimora abitualmente anche se diverso dalla residenza anagrafica.

L'importo della detrazione dovrà essere proporzionato al numero di mesi in cui si è verificata la destinazione ad abitazione principale (180.000 : 12 per il numero dei mesi d'uso).

Se i proprietari dell'unità immobiliare sono più di uno, la detrazione va suddivisa tra quanti di questi dimorano nella casa, ed indipendentemente dalle loro quote di proprietà.

Un esempio dovrebbe chiarire il criterio di applicazione.

Tre fratelli sono comproprietari di un immobile nelle seguenti percentuali: il primo 20%, il secondo 30%, il terzo 50%.

Il primo ed il secondo utilizzano la casa come abitazione principale. Il primo ed il secondo fratello potranno beneficiare di una detrazione di lire 90.000 caduno.

Se la destinazione ad abitazione principale non è durata tutto l'anno, la detrazione o la quota di detrazione deve essere ragguagliata ai mesi effettivi.

Per ottenere il valore dell'imposta dovuta, relativa all'immobile destinato ad abitazione principale, sarà sufficiente sottrarre dall'importo prima calcolato l'importo della detrazione che spetta al contribuente (nella riproduzione in alto, un bollettino di versamento Ici).

Il rebus dell'imponibile

Aliquote e coefficienti tutte le regole da ricordare

L'Ici si applica sul valore dell'immobile, ma questo valore è determinato con criteri diversi per ciascuna categoria. Per i fabbricati l'imposta è commisurata al loro valore catastale, determinato applicando alle rendite catastali dell'immobile i seguenti moltiplicatori (coefficienti):

QUALI SONO I COEFFICIENTI?
Il coefficiente è 100 volte la rendita catastale per appartamenti e immobili commerciali (Gruppo A, B e C tranne A/10 e C/1)

- 50 volte per gli uffici (A/10)
- 34 volte per i negozi (C/1)

Per gli immobili non ancora accatastati, (o per i quali siano intervenute variazioni) dovrà farsi riferimento alla rendita di immobili similari già iscritti.

Per gli immobili del gruppo D posseduti da imprese la valutazione è effettuata in relazione al valore contabile adeguato con opportuni coefficienti.

Le aree fabbricabili sono valutate al valore di mercato.

Per le costruzioni e ristrutturazioni in corso si terrà conto solo del valore del terreno.

Ai fini dell'Ici, sono compresi tra le aree fabbricabili, anche i terreni agricoli soggetti ad esproprio per pubblica utilità, e sono pertanto valutati al prezzo di mercato o quantomeno al valore di esproprio.

I terreni agricoli sono valutati sulla base della rendita catastale moltiplicata per 75 volte.

QUALI ALIQUOTE VANNO APPLICATE?
Le aliquote sono state determinate dai singoli Comuni in una misura compresa tra il 4 ed il 7%. Se non se ne è ancora in possesso, è necessario reperire l'aliquota applicata nel Comune dove è sito l'immobile.

COME CALCOLARE L'IMPOSTA PER IL '93?
Determinata la base imponibile (valore catastale o valore di mercato a seconda dei casi) e nota l'aliquota applicata nel Comune dove si trova l'immobile, per calcolare l'imposta annualmente dovuta è necessario moltiplicare il valore catastale dell'immobile per l'aliquota prevista e dividere per 1000.

Se il possesso dell'immobile è stato limitato ad una sola parte dell'anno (acquisti o vendite nel corso del 1993) è necessario procedere al ragguaglio a mese considerando per intero i mesi in cui il possesso si è protratto per almeno 15 giorni (vedi tabella in alto e relativa spiegazione). Si otterrà così l'imposta lorda dovuta per l'anno 1993.

CHE IMPORTO BISOGNA VERSARE?
Avendo calcolato l'imposta dovuta per l'anno 1993, al fine di calcolare l'importo del saldo basterà fare la differenza tra quanto dovuto per l'anno 1993 e l'acconto già versato nel mese di luglio (vedi tabella in basso). L'importo che si sarebbe dovuto versare a titolo di acconto era pari al 90% dell'imposta maturata nel primo semestre.

Paradossi

Le eredità nella nebbia

Può accadere che a un onesto contribuente italiano capiti di morire prima di aver effettuato il versamento a saldo dell'Ici 1993, lasciando così agli eredi un problema in più.

IL DILEMMA DEGLI EREDI
Essi dovranno infatti:

1) accertarsi che il «de cuius» non abbia effettivamente effettuato il versamento per la quota di sua spettanza ed effettuarlo a nome suo per suoi i mesi di possesso.

2) provvedere al versamento dovuto da loro stessi in quanto eredi (non esiste alcuna proroga dei termini, per cui il 15 dicembre potrebbero, terminati i funerali, dover correre in Esattoria) pur senza sapere esattamente la quota di immobili ereditati, poiché il de cuius potrebbe aver lasciato, ad insaputa degli eredi legittimi, degli eredi testamentari; o uno o più degli eredi potrebbe rinunciare all'eredità, per cui gli eredi residui si troverebbero ad avere, sin dal giorno dell'apertura della successione (data del decesso), una quota maggiore di immobili assoggettabili all'imposta.

LA DATA «PROIBITA»
Se il solerte cittadino nulla ha potuto contro il destino crudele che lo ha strappato ai suoi affetti (privando altresì il Fisco di un suddito fedele), almeno non si sbaglino i vivi ad acquistare un immobile il giorno 16 o 17 dicembre 1993. (Nella stessa situazione si troveranno gli eredi per le successioni aperte il giorno 16 o 17 dicembre).

La norma infatti assoggetta all'imposta tutti gli immobili posseduti, e per quelli acquistati o ceduti in corso d'anno, l'imposta è dovuta in relazione ai mesi di possesso.

Si considera mese di possesso la detenzione di almeno 15 giorni dell'immobile, per cui se la transazione immobiliare avviene il giorno 16 o 17 dicembre, l'acquirente risulterà detentore per 15 giorni, sarà pertanto tenuto al pagamento di 1/12° di imposta, ma saprà di esserlo solo oltre il termine di scadenza del pagamento (15-12-'93).

I NOSTRI SOLDI
DOMANI
L'ACCONTO IVA PER IL '93
Come calcolarlo, come pagarlo e, in più, tutte le spese deducibili per i fabbricati
I servizi sono stati realizzati con la consulenza dello Studio Bietto (To)

IL PUNTO DI UCKMAR

Il complesso riepilogo di un'imposta esordiente

UN ulteriore riepilogo sull'Ici è consigliabile visti i numerosi caratteri di novità che l'imposta presenta.

1 - L'Ici, dunque, ha per oggetto fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli situati nel territorio dello Stato, a qualunque uso destinati, compresi quindi gli immobili prodotti, scambiati o utilizzati strumentalmente dalle imprese. L'imposta è dovuta dal proprietario dell'immobile o, nel caso in cui sia stato costituito un diritto di usufrutto, uso o abitazione, dal titolare di tale diritto.

Per gli immobili concessi in superficie, enfiteusi o locazione finanziaria (*leasing*), l'imposta è dovuta dal concedente, con diritto di rivalsa, rispettivamente, sul titolare del diritto di superficie, enfiteusi o locazione finanziaria. Sono soggette all'imposta anche le persone fisiche non residenti nel territorio dello Stato e le società ed enti che non hanno in Italia una «stabile organizzazione».

2 - Il pagamento dell'Ici è previsto in due *tranches*: con il primo versamento, nel mese di luglio, abbiamo corrisposto una somma pari al 90% del tributo dovuto per il primo semestre. Il secondo versamento, va effettuato dal 1 al 15 dicembre, termine entro il quale pagheremo il saldo per l'intero anno, cioè una somma pari alla differenza tra quanto dovuto per l'anno 1993 e l'importo già versato a luglio.

3 - L'imposta è commisurata al valore degli immobili, che viene determinato secondo criteri diversi, in relazione alle varie tipologie di beni. E' necessario, per i fabbricati iscritti in catasto, conoscere la categoria di appartenenza e la rendita catastale dell'immobile.

A questo punto il valore imponibile si ottiene, moltiplicando la rendita catastale per i seguenti coefficienti: categoria catastale C/1: 34; categoria A/10: 50; categorie da A/1 ad A/9, A/11, B, da C/2 a C/7: 100; gruppo D: 50.

Per le aree fabbricabili il valore è costituito da quello venale in comune commercio, mentre per i terreni agricoli occorre moltiplicare il reddito dominicale risultante in catasto per un coefficiente pari a 75. Regole particolari sono dettate per i fabbricati classificabili nel gruppo catastale D, non iscritti in catasto (opifici e in genere fabbricati costruiti per le specifiche esigenze di un'attività industriale o commerciale), e per gli altri fabbricati non iscritti in catasto.

Per calcolare l'importo del tributo occorre applicare al valore dell'immobile (ottenuto seguendo le regole sopra indicate) l'aliquota (variabile dal 4 al 7 per mille) vigente nel Comune nel cui territorio l'immobile è situato.

Sono previste due importanti detrazioni d'imposta: la prima, pari al 50%, per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati; la seconda, pari a lire 180.000, dovuta nel caso in cui l'immobile soggetto all'Ici sia adibito ad abitazione principale del contribuente.

4 - Il versamento dell'imposta può essere effettuato direttamente al concessionario della riscossione nella cui circoscrizione è compreso il Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile o avvalendosi delle aziende di credito convenzionate con il concessionario, oppure mediante conto corrente postale intestato a quest'ultimo.

5 - Il bene «casa», oltre ad essere gravato dall'Ici è soggetto ad Irpef o Irpeg, e, in caso di compravendita, è soggetto ad Invim (vigente fino al 1 gennaio 2003 limitatamente all'incremento di valore dell'immobile maturato fino al 31 dicembre 1992), e ad imposta di registro e ad imposta sulle successioni e donazioni.

Antonio Lovisolo
dello studio Uckmar

Un rompicapo anche i versamenti

I mille trabocchetti per chi compila il modulo da pagare in posta o in banca

L'imposta deve essere versata da ciascun soggetto, facendo tanti versamenti quanti sono i Comuni nei quali sono ubicati gli immobili per i quali è dovuta l'imposta stessa. Il versamento per ciascun Comune è unico, e comprende l'imposta relativa a tutti gli immobili che in esso si possiedono.

I MODULI
Sono stati realizzati appositi bolletti di conto corrente con i quali effettuare i versamenti.

Il modulo, che è reperibile presso gli uffici postali e presso i Concessionari del servizio Riscossione tributi (Esattorie), richiede l'indicazione di numerosi dati. Si tratta in effetti di una «mini» dichiarazione.

Oltre ai dati del soggetto che effettua il versamento, dovranno essere indicati il numero dei fabbricati per cui l'imposta è pagata e l'anno a cui è riferita. Sarà necessario precisare, barrando l'apposita casella, che si tratta di versamento a saldo.

In un apposito riquadro è richiesta inoltre la suddivisione tra le categorie indicate, dell'imposta dovuta a saldo per il Comune cui si riferisce il versamento. Gli importi devono essere indicati senza arrotondamenti. Sommeremo cioè nella prima casella gli importi dovuti a «saldo» per tutti i terreni posseduti nel Comune, nella seconda i saldi relativi alle aree fabbricabili; nella terza l'imposta a saldo dovuta per l'abitazione principale e nella quarta la somma del saldo dovuto per i fabbricati posseduti nel Comune, diversi dall'abitazione principale. La somma di questi valori, arrotondata alle mille lire, determina l'importo da versare a saldo.

LA DETRAZIONE
E' inoltre richiesta l'indicazione, ai soli fini statistici, dell'importo della quota di detrazione spettante per l'abitazione principale, effettivamente utilizzata per il versamento del saldo. Poiché in occasione del versamento dell'acconto la compilazione di questa casella ha creato notevoli difficoltà, riteniamo opportuno fornire alcune precisazioni. Nella casella dovrà essere indicata la differenza tra la deduzione spettante per l'intero anno e la parte di essa già utilizzata (e indicata sul bollettino) per il versamento della prima rata. L'ultimo dato che ci rimane da indicare sul modulo è la concessione in favore della quale deve essere effettuato il versamento ed il relativo numero di conto corrente postale.

I DESTINATARI
Il «Concessionario del Servizio Riscossione Tributi» da indicare sul bollettino è quello competente in relazione al Comune in cui sono ubicati gli immobili e non al proprio domicilio fiscale. Per individuare la concessionaria competente è necessario consultare l'elenco allegato al bollettino di versamento.

Nell'elenco sono illustrate tutte le Concessioni, che hanno generalmente competenza per l'intera provincia. Alcune Province sono state suddivise in più concessioni. In tali casi nell'elenco sono indicati anche i Comuni ricompresi nel loro ambito.

DOVE SI PAGA
I versamenti possono essere effettuati presso tutti gli uffici postali. Alcune banche effettuano per conto dei loro clienti alcuni versamenti, ma solo se l'ordine di pagamento è conferito con congruo anticipo rispetto al termine di pagamento.

SALDO ICI FORMULA EXPRESS
Se pensate di aver conteggiato correttamente l'acconto
Se avete avuto gli immobili per tutto il 1993
Se avete fretta prendete il bollettino dell'acconto:
Dividete gli importi X 45
moltiplicate X 55
Il risultato vi darà i nuovi importi per il saldo
N.B. Il conteggio non vale per il totale versamento. Occorre rifare le somme e gli arrotondamenti

Nuoro, aveva 68 anni ed era in carcere da venti: i magistrati gli negarono la semilibertà

Muore in solitudine l'ex re di Corleone

Luciano Liggio stroncato da un infarto nella sua cella

NUORO. Il boss era solo quando una fitta lancinante gli ha squarciato il petto. Con un lamento soffocato ha richiamato l'attenzione di un detenuto impegnato nelle pulizie. Tre medici hanno tentato inutilmente di tenerlo in vita. L'ex re di Corleone Luciano Liggio è morto ieri mattina sull'ambulanza che correva dal carcere di Bad'e Carros all'ospedale San Francesco. E' stato stroncato da un infarto, hanno detto al pronto soccorso. Ma la Procura ha aperto un'inchiesta, ordinando un'autopsia. Un atto dovuto: il padrino se n'è andato portandosi dietro ingombranti segreti, in grado di far tremare personaggi importanti.

Dal 1984 Liggio era rinchiuso nel penitenziario che in passato ospitò diversi leader delle br. Aveva 68 anni e da tempo soffriva di disturbi cardiaci e di una grave forma d'asma, che gli rendeva difficoltoso il respiro. Tanto che all'inizio dell'anno il difensore Francesco Azzena ne aveva chiesto invano la scarcerazione per gravi motivi di salute, sottolineando come il recluso avesse scontato oltre 25 anni di prigione, compresi i tre che gli erano stati «regalati» per buona condotta. E ieri, qualche ora dopo la scomparsa del padrino, i familiari hanno sollecitato un accertamento per stabilire se vi siano responsabilità in coloro che hanno pervicacemente rifiutato le indispensabili cure ad un malato grave».

Condannato a vita per l'omicidio del medico di Corleone Michele Navarra, ucciso nell'agosto del 1958 con un collega, Luciano Liggio era un sorvegliato speciale: stava solo in cella, severi controlli tentavano di impedirgli contatti con l'esterno. Riusciva a scambiare qualche parola solo con altri detenuti. L'ha fatto anche ieri, con il recluso impegnato nelle pulizie. Erano da poco trascorse le 6 e l'ex re di Cosa nostra si è accasciato con un lamento. Lo scopino si è subito reso conto della gravità della situazione. Ha lanciato l'allarme a un agente che ha avvertito il medico. Il clima si è fatto elettrico, mentre il sanitario sopraggiungeva con due colleghi. Un massaggio cardiaco non ha dato risultati, né è servito a rianimare il moribondo uno stimolatore. Nel frattempo era stata chiamata un'ambulanza. Pochi minuti dopo, il boss è stato adagiato su una lettiga. Si è spento mentre veniva trasportato in ospedale.

Prigioniero scomodo, il cui nome faceva ancora paura, Liggio aveva tenuto un profilo basso in Sardegna. Era salito alla ribalta nell'ottobre dell'89: aveva presentato al tribunale di sorveglianza di Cagliari un'istanza per ottenere la semilibertà. Riteneva di aver dimostrato di essersi redento ed aver diritto ad entrare e uscire dal carcere, dopo 20 anni dietro le sbarre. Il titolare di un negozio di mobili di Nuoro, Angelo Puggioni, s'era offerto di dargli un lavoro da arredatore. L'anziano big della mafia riteneva di poterlo svolgere con profitto: in carcere s'era dato all'arte, dipingeva acquerelli. «E' vero, non sono lo stinco di santo. Ma sappiatelo: nel cambio ci ho sempre perduto. E comunque non ho commesso i fatti per i quali sono stato condannato e voglio riscattarmi». Un'indagine della Guardia di Finanza aveva messo in dubbio la serietà della proposta, venne chiamato in causa anche un magistrato che s'era dato da fare perché le banche non tagliassero i crediti al commerciante disposto ad assumere l'ergastolano.

Alla fine dal tribunale arriva un secco no. L'ex capomafia fu costretto a dimenticare i sogni di libertà e a riadattarsi al monotono scorrere delle ore in cella. Da quel momento le sue condizioni di salute si erano aggravate.

Corrado Grandesso

PERSONAGGIO

UN MEZZADRO NELLA CUPOLA

Il Diavolo di Cosa Nostra

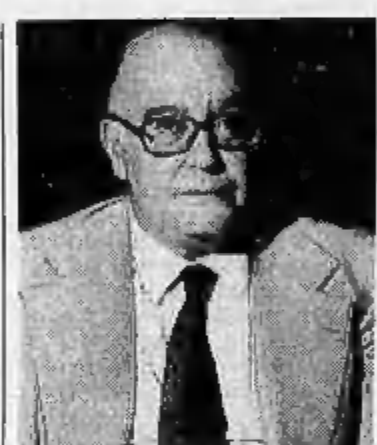
Ma dopo l'evasione divenne padre ideale

ROMA

PROBABILMENTE sarà ricordato com'era nella foto della sua prima clamorosa cattura. Scapigliato, in maniche di camicia, stretto in una morsa di folla, uomini in divisa, fotoreporter e cronisti, curiosi, le braccia attorno alle spalle di due poliziotti, quasi a voler offrire l'immagine di un uomo tanto sofferente da non poter camminare.

Una foto in bianco e nero scattata a Corleone una sera del 1964, quando «Lucianeddu» Liggio venne sorpreso clandestino in casa di una giovane compaesana che di nome faceva Leoluchina.

Quella sera Liggio divenne un mito. Proprio nel momento in cui perdeva la nomea di «primula imprendibile», si accingeva ad entrare nell'immaginario collettivo con gli abiti del «diavolo», arguto e beffardo, feroce e impenetrabile. Affascinante, anche. Fu proprio Leoluchina, involontariamente, a dargli il marchio diabolico. Lei, infatti, era stata la fidanzata del sindacalista Placido Rizzotto, ucciso e gettato nella foiba di Rocca Busambra. Liggio era stato indicato come il mandante dell'assassinio e tutti pensavano alla povera Leoluchina, vedova senza mai essere stata moglie, colpita dall'uomo dall'inconfondibile ghigno. Che sorpresa vederla, quella sera, quasi nascondersi, fuggire di vergogna per aver dato ospitalità all'assassino del suo Placido. Molti si convinsero che se era arrivato a tanto, quel «Lucianeddu» doveva essere davvero diabolico.

Arrivò un'ambulanza, quella sera, visto che Liggio non stava bene. Lui regalò un sorriso beffardo ai fotografi, guardò senza pudore dentro l'obiettivo del «paparazzo» più vicino e, mentre la lettiga veniva cacciata dentro il furgone, accennò ad un saluto con la mano. Se la rideva, l'ex mezzadro ormai arrivato ai vertici di Cosa Nostra. Come se sapesse cosa sarebbe accaduto di lì a poco. Già, il diabolico avrebbe fatto litigare polizia e carabinieri. Chi ha catturato Liggio? I giornali non sanno che pesci prendere: i pretendenti al merito sono il vicequestore Angelo Mangano e il colonnello Milillo, dei carabinieri. E' stata la polizia, no i carabinieri, no sono arrivati insieme.

Per i boss era «il professore» Di Riina disse «E' nel mio cuore»

A sinistra il giudice Terranova, a destra Luciano Liggio che fu sospettato per l'assassinio del magistrato

DESIDERIO DI TE

Io con te vorrei sedere
sotto l'ombra d'un roccione
che ci parli del passato
ed insieme disquisire
della sintesi perfetta
dell'eterno divenire

Ho interrogato molti dotti
con gli uni e gli altri dissentire;
tra di loro son gelosi.
Chi la dice passeggera
chi la vede nella storia
*altri ancora nel pantano**

Al diavolo 'sti dotti!
che sol parlano a se stessi,
senza amore non c'è vita
chi non nasce non diviene
e la Storia chi la fa?

Io che sono innamorato
sol con te vorrei sedere
dividendo il dolce istante
del presente divenire
(amore io con te vorrei sedere).

Luciano Leggio

* Pantano è una licenza poetica: sta per panteismo.

Che diavolo, quel Liggio. Evade, qualche tempo dopo, senza dover lavorare di lima. Nelle more di una disputa giudiziaria sull'applicazione delle misure di prevenzione, ottiene il ricovero in una superclinica romana: Villa Margherita, una sorta di Grand Hotel della sanità. Una mattina il letto di «Lucianeddu» viene trovato vuoto. Dov'è? Si apprenderà che il «diavolo» s'è involato dalla porta principale, dopo aver rispettosamente salutato.

Liggio scompare, mentre lo Stato giura vendetta. Passeranno quasi dieci anni prima di rivedere «Lucianeddu» in carne ed ossa. Lo prende un colonnello della Guardia di Finanza; Liggio si è trasformato in un tranquillo commerciante di Milano con moglie e un figlio. Un anonimo borghese tutto casa e negozio. La mattina nella sua enoteca, la sera a guardare la tv. Eppure nessuno ha mai avuto dubbi sul fatto che, in quel periodo, gestisse l'industria dei sequestri di persona, esportata dalla Sicilia dove quella attività era vietata per volontà della «cupola».

L'Italia impara a conoscere un Liggio inedito: uomo innamorato, marito perfetto, padre premuroso. Il «professore» - così lo chiamavano quei bravi ragazzi della «cupola» - accetta l'esilio in carcere, ma fa sapere di gradire molto che non vengano importunati la sua donna e il figlio, Paolo. L'invito è rivolto anche ai giornali che si interessano troppo alla sua vita privata.

Così il «diavolo» si trasforma in «guru». Don Luciano ha un grande pregio e glielo riconoscono persino i suoi nemici: sa stare in carcere. Non straparla, non protesta, non evade, non crea problemi ai direttori, segue i processi e legge. Impara a difendersi meglio di un avvocato. Conosce i codici, apprezza la buona letteratura, si avventura dentro pensieri profondi come quelli di S. Agostino, ama letture difficili che scandagliano in profondità l'animo umano. Così fa sapere ogni volta che può.

Eppure non ha mai perso quel lampo gelido degli occhi. Ha sempre tradito i suoi odii, la freddezza che gli ha consentito di destreggiarsi tra falsi valori, finti giuramenti, bugie e «infamità». Non ha mai nascosto il suo odio per «lo sbirro» Angelo Mangano, fino a tentare di ucciderlo, come racconterà il pentito Antonino Calderone.

Eccolo l'anti-Liggio che affida ad un libro i suo giudizi al vetriolo. E così il presidente della mafia viene descritto avido e pusillanime, violento senza motivo e incapace di provare sentimenti. Un uomo che uccide per gusto, per divertimento. Ma anche un po' sciocco e vanesio, tanto da provare gratificazione quando gli altri mafiosi gli si rivolgono dandogli del «professore».

Quanto odio per il giudice Terranova. Anche dopo la morte del magistrato, Liggio non farà mai mistero del suo sentimento. In una intervista tv, ostentando il suo anello al mignolo e piegando la bocca in una smorfia di disprezzo, Liggio descrive Terranova come un «povero malato», un uomo ossessionato da chissà quali paranoie. Perché tanto risentimento? Si dice che una volta il giudice, imbattutosi in un Liggio particolarmente reticente, tanto da non voler dire neppure il nome della madre, abbia cercato di provocarlo dettando al cancelliere: «Scriva che è figlio di nn». Anche Terranova morirà, si dice, per mano del «diavolo».

Eppure è proprio questo il segreto del successo di Liggio: questa sua memoria lunga, il gusto del potere, la capacità di non provare veri sentimenti. Ha avuto molti «devoti», amici pochi. Di Riina ha detto: «E' nel mio cuore», unica eccezione nel gelo della sua esistenza. Non era cambiato, neppure all'ultimo. Disprezzava i pentiti, ma a Gaspare Mutolo, che lo ha ricoperto di accuse, ha rimproverato solamente di aver pubblicizzato che i quadri della «mostra Liggio» di qualche anno fa erano in realtà del pentito. E pensare che quest'uomo ha condizionato la vita di una regione e forse di un po' d'Italia.

Francesco La Licata

«Così riuscii a catturarlo»

Il giudice Turone e il blitz nel '74 «Un vero capo, a volte geniale»

Il boss Luciano Liggio in manette dopo l'arresto avvenuto nel maggio del 1974 a Milano in seguito alle indagini sul sequestro di Rossi di Montelera

MILANO. Giuliano Turone è un magistrato della procura nazionale antimafia. Diciannove anni fa era giudice istruttore a Milano. Fu lui ad arrestare Luciano Liggio, o Leggio, come si chiamava per l'anagrafe.

Si ricorda, dottor Turone?

«Mi ricordo perfettamente, come se fosse ieri. Arrivammo a lui indagando sui sequestri Torielli e Rossi di Montelera. Nel '73, in una cascina vicino a Treviglio, trovammo Rossi di Montelera, sequestrato e rinchiuso in una stanza sotterranea della stalla. In quella cascina trovammo molti elementi che portavano alle cosche del Nord Italia, e a Luciano Liggio. C'erano pure alcune bottiglie di champagne che avevano un'etichetta di un'azienda vinicola milanese, Borroni, il cui titolare era un certo Antonio Fauggia. Fauggia, scoprimmo poi, era in realtà Liggio».

Qual era l'immagine di Liggio in quegli anni?

«Un imprendibile totale, era universalmente noto come la "primula rossa" di Corleone. Sapevamo che era il capo della mafia siciliana, anche se allora non c'erano idee chiare sulle cosche. Il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso sarebbe arrivato solo alcuni anni più tardi, nell'82».

Lei fece arrestare Liggio quasi vent'anni fa, il 16 maggio '74. Fu lei, in un certo senso, ad aprirgli le porte del carcere...

«Casomai gli chiusi le porte di San Vittore».

Dottor Turone, ricorda il primo incontro in carcere con Liggio?

«Sì, andò proprio come me lo immaginavo. Aveva un atteggiamento da vero capomafia, formalmente rispettoso nei confronti di chi rappresentava lo Stato».

Come percepì questa sensazione?

«Quando entrai nella stanza degli interrogatori Liggio si alzò in piedi e mi salutò con rispetto».

E durante l'interrogatorio?

«Sembrava non preoccuparsi per il fatto che le sue risposte erano inverosimili. Contro di lui, infatti, c'erano una montagna di prove, aveva sulle spalle già una condanna all'ergastolo per l'omicidio Navarra».

Negli anni successivi l'immagine di Liggio si è arricchita anche di altri aspetti: la pittura, l'arte, la poesia. Era un uomo colto?

«Molto di più di quanto il suo curriculum criminale avrebbe fatto ritenere. Parlava un italiano corretto ma, ciò che mi colpì di più, fu la sua genialità. Da certi guizzi dello sguardo si vedeva che sotto c'era qualcos'altro. Insomma, aveva tutt'altro che un'aria rozza. Era, se posso spiegare in questo modo il suo atteggiamento, l'esponente di un ordinamento giuridico contrapposto, la mafia siciliana».

In che senso?

«Luciano Liggio era un uomo che non aveva alcuna intenzione di riconoscere, se non formalmente, l'autorità dello Stato».

Lo fece condannare?

«Sì, adesso non ricordo se a diciotto o vent'anni di carcere. In primo grado, per quei sequestri ed altri reati, la banda Liggio ebbe parziali assoluzioni, ma non lui. Pensava di chiedere la revisione del processo che lo aveva portato alla condanna per l'omicidio Navarra ma poi, dopo le sentenze di Milano confermate in Cassazione, so che non ne fece più nulla».

Che impressione le ha fatto sapere che Liggio è morto d'infarto nella sua cella?

«Chiunque preferisce una morte naturale piuttosto che una morte violenta. Aveva 68 anni? Non era poi così vecchio».

Fabio Poletti

Il costruttore di fiducia degli 007: «Lavoriamo con lo Stato da 30 anni». E Mancino conclude la relazione

Salabè: campagna di veleni

L'«architetto del Sisde» scrive ai giudici

ROMA
DALLA REDAZIONE

Adolfo Salabè, «l'architetto del Sisde», l'uomo che ha gestito quasi tutti i lavori commissionati dal servizio segreto civile e pagati con i fondi ordinari e riservati sui quali indaga la magistratura romana, ha inviato una memoria alla Procura di Roma e chiede di essere ascoltato al più presto. Vuole chiarire la sua posizione, dice, e per questo ha messo nero su bianco quello che a suo avviso è già sufficiente a far risaltare la sua estraneità ad ogni eventuale illecito.

Salabè - che al momento non è indagato ma semplice testimone nell'inchiesta sui «fondi neri» - nella sua memoria fa una premessa sulla «violentissima campagna di stampa ispirata da chi probabilmente persegue oscuri disegni utilizzando con sospetta progressione documenti illegittimamente detenuti. Tale campagna - scrive l'architetto - non ha trascurato particolari inutili e riservati relativi a componenti della famiglia Salabè». L'impreditore spiega poi che ha lavorato con il Sisde indipendentemente dai direttori che si sono avvicendati alla guida degli 007 civili. E non solo con il Sisde: «L'impresa intrattiene da più di trent'anni rapporti con i carabinieri, la Guardia di Finanza, la polizia di Stato e i ministeri di Grazia e Giustizia e della Difesa, per i quali ha svolto lavori relativi a strutture destinate alla sicurezza, altamente specializzate».

Il documento si sofferma poi su «procedure e modalità» seguite per questi lavori, sugli interventi fatti a casa dell'ex-ministro dell'Interno Scotti, sulla «convenzione stipulata tra il Sisde e gli alberghi Paraelios» di cui è proprietario, sui «rapporti intrattenuti con il Sisde in relazione all'acquisizione della nuova sede del Sisde in via Poli». Ulteriori delucidazioni saranno fornite nell'interrogatorio che i giudici non hanno ancora fissato. Fino a pochi giorni fa Salabè era anche il padrone di casa del procuratore di Roma Vittorio Mele, il quale ha deciso di traslocare in seguito alla comparsa del nome dell'architetto nei fascicoli sui «fondi neri» del Sisde.

Ieri Mancino ha trasmesso al presidente del Consiglio e ai presidenti di Camera e Senato la relazione amministrativa disposta dal ministro Mancino sulla gestione dei fondi del Sisde. Nelle 150 pagine si escluderebbe la distribuzione dei fondi ai ministri dell'Interno «a titolo di profitto personale».

COSSIGA SU MORO

«Le Br potevano vincere»

ROMA. «Moro poteva essere salvato se le Brigate rosse avessero capito che erano a un passo dalla vittoria». Il giorno stesso in cui lo statista democristiano veniva ucciso, sarebbe stato convocato il consiglio nazionale dello scudo crociato che quasi certamente avrebbe abbandonato la linea della fermezza per scegliere quella della trattativa con i terroristi. Lo rivela Francesco Cossiga, ex ministro dell'Interno all'epoca del sequestro di via Fani, in una lunga conversazione con Bruno Vespa, che l'ex direttore del Tg1 racconta nel suo libro *Telecamera con vista*. Di fronte a questa ipotesi, l'ex Presidente della Repubblica avrebbe rassegnato le dimissioni. A confermare a Vespa la versione di Cossiga sul consiglio nazionale della dc è il senatore Amintore Fanfani. «E' vero. Avevo fatto io la proposta di convocarlo», dichiara l'ex segretario dc. [AdnKronos]

A lato, il dirigente del Sisde Maurizio Broccoletti. A sinistra, Rino Formica

INTERVISTA

IL TRAMONTO DEI PADRINI

«Anche Riina si pentirà»

Formica: la mafia sta traslocando

ROMA

Ci scommetto la testa. Sarà fra un mese, fra due o tre, ma presto anche Totò Riina si pentirà...». Parole di Rino Formica. Forse a molti questa previsione può apparire azzardata, ma l'ex-ministro delle Finanze la espone con sicurezza, passeggiando in una Montecitorio deserta. Formica non è siciliano, ma è un grande appassionato di «dietrologia», di letteratura gialla, di storie di mafia, in più ha alle spalle una lunga serie di incarichi di governo di rilievo.

E in questi giorni il personaggio, tra quello che ha letto e quello che ha sentito dire, ha maturato una convinzione: «Secondo me la mafia sta traslocando. La Sicilia ha perso quella caratteristica, quella "omertà d'ambiente", che l'aveva fatta diventare la sede centrale della mafia internazionale. Adesso non è più così. E la mafia sta emigrando verso Paesi più sicuri, magari verso l'Est, che ne so, in Bulgaria, nell'Uzbekistan. Per questo i mafiosi in galera cominciano a pensare al proprio destino. Vedrete come si moltiplicheranno i pentiti di mafia. Per loro non è difficile: basta accreditare la propria confessione con tre o quattro particolari veri, poi possono aggiungere qualunque cosa».

Formica, al solito, nei suoi ragionamenti non va molto per il sottile. Il suo eloquio è torrenziale. Non si ferma un attimo. E qualunque fatto, episodio, connessione è buono per suffragare la sua tesi del momento. Così parla di tutto, anche del rapporto mafia-politica. «Ho letto qualche scritto di Violante sul rapporto tra la mafia e la dc in Sicilia. E' lo stesso rapporto che avevano i Gullo e i Mancini in Calabria con l'ndrangheta. La verità è che fino a quando la mafia si occupò di contrabbando, di criminalità locale, di prostituzione, con i politici c'era una sorta di rapporto di "convivenza". Cioè non si pestavano i piedi. I guai sono cominciati con la droga. Con i traffici il potere finanziario della mafia è diventato enorme. La mafia si è trasformata in una vera potenza economica...».

E per inquadrare meglio la situazione, l'ex-ministro si lascia andare a qualche esempio. «Mi ricordo - spiega - di aver visto un film in cui in una riunione i capi mafiosi avevano deciso di acquistare una compagnia di assicurazioni. Guardate che non si trattava solo di fantasie: ad un certo punto le cosche pensarono davvero di comprare le Generali. Proprio questo potere economico accumulato dalla mafia, che poteva e ha cambiato gli equilibri in molti Paesi, ha spinto i governi a combatterla, ad ingaggiare una guerra a livello internazionale. Hanno cominciato gli Stati Uniti e poi è toccato a noi. La legge sulla droga, ad esempio, fu richiesta a Craxi dal governo Usa in un viaggio a Washington...».

Altre due frasi, due paragoni e due esempi e Formica torna ai nostri giorni. «Questa guerra - racconta - ha fatto saltare il rapporto di "convivenza" tra mafia e politica. Le cosche, nella loro reazione, ad un certo punto hanno addirittura immaginato di poter subordinare ai propri voleri la politica, non di aiutare questo o quel candidato alle elezioni, ma addirittura di scegliere il proprio candidato. E lo scontro si è fatto ancora più duro. C'è stato l'omicidio di Lima eppoi gli attentati a Falcone e Borsellino, prove di forza verso lo Stato ma anche, credo, tra cosche mafiose rivali. Ecco perché non credo all'ordine venuto da Roma per assassinare Falcone. E se quell'ordine è proprio venuto dalla capitale, allora chi l'ha dato, casomai, era un emissario del governo internazionale, quello che magari la gente conosce solo come un affermato avvocato o commercialista...».

Dopo questo lungo «excursus» Formica torna alla previsione iniziale, a quel Totò Riina che lui vede già candidato al «pentimento». «Tutto quello che è successo - conclude Formica - ha fatto capire alla mafia soprattutto una cosa, che la Sicilia non è più affidabile, che la regione è destinata a diventare la sede di una delle tante filiali del crimine organizzato, non più quella della direzione centrale. E questo "trasloco" sta avvenendo tra lotte interne (ancora mi debbono spiegare la cattura di Riina) e ondate di pentitismo dettate dal fatto che i mafiosi sono pronti a raccontare qualunque cosa pur di procurarsi un "salvacondotto". E questo, sentite a me, sarà anche il destino di Riina». [aug. min.]

FLASH

Tangenti, due arresti nell'Agrigentino

AGRIGENTO. L'ex presidente del Consorzio di bonifica delle Valli Platani e Tumarrano, Salvatore Giambrone, già indagato per corruzione, e Alfonso Leto, ex vice sindaco socialista di Alessandria della Rocca (Agrigento) sono stati arrestati dai carabinieri per abuso d'ufficio a fini patrimoniali, falso ideologico e violazione delle leggi urbanistiche. L'arresto è avvenuto nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla procura della repubblica di Sciacca sulla costruzione di una strada di penetrazione agricola progettata dal consorzio. [Ansa]

Truffa allo Stato 7 in manette a Salerno

SALERNO. L'accusa è di truffa ai danni dello Stato. Sette persone tra amministratori e imprenditori sono stati raggiunti da ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica del tribunale di Sala Consilina nell'ambito dell'inchiesta sui contributi per circa 2 miliardi erogati dalla Regione Campania per finanziare progetti per l'occupazione giovanile. In manette sono finiti il sindaco di Vibonati ed ex assessore provinciale socialista Franco Brusco, l'ex consigliere regionale Gennaro Rizzo, l'assessore ai Lavori Pubblici di Vibonati Silvestro Gerbase, un commercialista e 3 imprenditori. [p. r.]

Ferruzzi, inchiesta su ipotesi aggiotaggio

MILANO. La procura della Repubblica ha avviato un procedimento per riscontrare la fondatezza di una ipotesi di aggiotaggio che scaturirebbe da operazioni sui titoli Ferruzzi. Tra i documenti in esame anche il verbale di un interrogatorio subito da Carlo Sama, nel quale egli aveva accennato all'accantonamento di 1 miliardo e 100 milioni da destinare a giornalisti. Il denaro non sarebbe poi stato utilizzato. [Ansa]

De Benedetti rivela al «Financial Times»

«Ho novità esplosive sul caso Ambrosiano»

ROMA. «In Italia avevamo una specie di regime comunista dove una cricca aveva conquistato il potere. E' stata la durata di quel regime a consentire alla corruzione di crescere in misura esponenziale, proprio come in Giappone».

Lo ha detto Carlo De Benedetti in una lunga intervista pubblicata ieri dal quotidiano economico inglese *Financial Times*. «L'Italia non era la Russia - ha proseguito il presidente dell'Olivetti - perché c'era libertà di stampa. Io non sono stato mandato in Siberia, ma la mia Siberia è stata il Banco Ambrosiano».

Nell'intervista, intitolata «Una pubblica umiliazione per l'outsider dell'alta finanza italiana», il manager ha dato l'impressione di affrontare con serenità le accuse che gli rivolgono i giudici di Tangentopoli («Non ho rimostranze da fare», ha detto). Piuttosto l'episodio che davvero lo colpisce e lo preoccupa è la condanna in primo grado a sei anni di carcere per il crack del Banco Ambrosiano, la banca di Calvi di cui fu vicepresidente per due mesi nel 1982: «Al confronto - ha spiegato - l'altra vicenda non conta nulla».

De Benedetti ha detto che la sua condanna è motivata da ragioni politiche: «Non c'è niente di più dannoso per un imprenditore che essere associato alla bancarotta. Non riesco a trovare nessuna spiegazione a quella sentenza che non sia una qualche forma di vendetta».

L'imprenditore ha poi annunciato «nuove esplosive prove» a suo discarico, che saranno presentate al processo di Roma contro la Loggia P2, dove De Benedetti sarà ascoltato come testimone.

Tornando a Mani pulite, De Benedetti ha raccontato di essersi consegnato alle autorità all'alba, con un'accuratissima scelta dei tempi, nella speranza di evitare l'incubo di una notte in carcere: «Avevo calcolato - ha spiegato - che ci avrei messo sei ore a raggiungere la capitale, che un'ora era necessaria per formalità della prigione e che l'interrogatorio sarebbe durato sei o sette ore». Il momento più difficile? L'ingresso a Regina Coeli. «Accidentalmente o deliberatamente - ha ricordato - le formalità dell'ingresso in carcere ti separano dalla tua personalità, si diventa come un numero. Dal punto di vista emozionale è quello il momento più difficile».

Carlo De Benedetti

De Benedetti ha affermato di non augurare la stessa sorte agli altri imprenditori coinvolti nello scandalo di Tangentopoli: «Sono un individualista - ha detto - non mi sono mai comparato ad altri. Volere che questo accada anche a loro è l'ultima cosa che farei».

I «calcoli» dell'imprenditore per non dover trascorrere una notte dietro le sbarre furono esatti. De Benedetti, infatti, poté lasciare Regina Coeli alle 22,40. «Ma al tramonto - ha confessato all'intervistatore del *Financial Times* - mentre stavo aspettando per il secondo interrogatorio, i detenuti cominciarono a cantare. Mentre ascoltavo quel coro, c'è stato un momento in cui mi sono chiesto seriamente se davvero sarei uscito quella notte...». [r. i.]

E' cristianamente mancata la signorina
Maria Giustina Enria (Nini)
anni 86
Lo annuncia affranta la sorella **Lisa**. Funerali in Trofarello mercoledì 17 ore 10 nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta. Benedizione salma ore 9 presso la Clinica Nuova S. Paolo, corso Peschiera n. 180.
— **Torino**, 15 novembre 1993.

Partecipano addolorati per la scomparsa di zia **NINI** i nipoti
Pier Teresio con **Pinuccia** e **Fabrizio**
Angioletta con **Piero**, **Francesca** e **Marco**
Teresio con **Giulia**, **Raffaella**, **Alessandra** e **Federico**
Alfredo con **Emanuela**, **Flavia** e **Sofia**
Roberto con **Paola** e **Samanta**.

Chiara e **Cesare** con **Guido** e **Giuseppe**
Dada ed **Alberto** con **Cristina** ed **Antonella**
Paolo e **Nicoletta** con **Andrea** e **Matteo**
partecipano al dolore di zia **Lisa**, Angioletta e Piero.

Adelino ed **Elena Balocco** partecipano al dolore dei familiari per la perdita della cara
Nini Enria
— **Torino**, 15 novembre 1993.

Cristianamente è mancato
Franco Chiaramello
Lo piangono la moglie **Paola**, i figli **Roberto** e **Gianluca**, il fratello **Carlo** con **Elena** e **Andrea**, lo zio **Aldo** e il cugino **Giancarlo**, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 10,00. Parrocchia Natale del Signore.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Partecipano la famiglia **Nicoli**.

Maddalena, Franco Landini
Osvalda, Gianni Colombo
Gabriella, Gigi Zanon
Franca, Li Pio Gorra
Anna, Franco Vettori
Franca, Roberto Bigero
Doris, Alberto Macchiarulo
Corrado Palin
Gianfranco Zanna
Margherita Verzino
Franco De Zanet
Claudio Oneglia
Mirena Giolitto
Giorgio Osti
profondamente commossi partecipano al dolore della cara Paola per l'immatura scomparsa dell'amico **FRANCO**.

Lo **Sci Club Banca di Roma Torino** piange la prematura scomparsa del fraterno amico
Franco Chiaramello
— **Torino**, 15 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Gaidano
ex odontotecnico
anni 79
Lo annunciano addolorati il figlio **Carlo** con **Giulia**, **Paola** ed **Enricomaria**, la cognata, il nipote **Franco** amici e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cognata Mirca Vela per le amorevoli ed assidue cure ed al fraterno amico Carlo Bnatore. I funerali avranno luogo mercoledì 17 ore 10 nella parrocchia di S. Rita da Cascia. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 novembre 1993.

Gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Cosma Edilità s.r.l.** sono vicini al geom. Lucio Bergamini per la scomparsa del padre
Serse Bergamini
— **Torino**, 15 novembre 1993.

Le **Maestranze** e gli **Impiegati** della **Tecnowater s.r.l.** partecipano al dolore del geom. Lucio Bergamini per la scomparsa del padre
Serse Bergamini
— **Torino**, 15 novembre 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Brè
anziano FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa**, i figli, la nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Per orario e giorno del funerale telefonare al n. 897.8546.
— **Torino**, 15 novembre 1993.

Partecipano al dolore di Lucia e Franco gli amici:
Marilena Bazzano
Renato Ferrua
Adele e Aldo Gino
Giancarlo e Luciana Orecchia
Walter Ragazzo
Maria Grazia e Gigi Stacciolone.

E' mancata
Jolanda Bertino ved. Cibrario
commerciante
anni 92
L'annunciano addolorati le figlie **Romana** e **Ester**, il nipote **Umberto** con la moglie **Paola** e il piccolo **Daniele**, parenti tutti. Funerali in Usseglio mercoledì 17 ore 15,30.
— **Usseglio**, 15 novembre 1993.

Cara **IOLANDA** sarai sempre tra i nostri ricordi più belli. Famiglia **Pegliano Albertazzi**.

Gli **Amministratori**, i **Dirigenti**, i **Dipendenti** delle **Società del Gruppo Six Srl**, si associano al dolore dei familiari e dell'amministratore unico ing. Marzio Casali per la perdita del suocero
ing. Mario Martinengo
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Six Tau Spa**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti**, esprimono il loro cordoglio all'ing. Marzio Casali ed ai famigliari per la scomparsa del suocero
ing. Mario Martinengo
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Improvvisamente è mancato
Learco Fontana
anni 61
L'annunciano la moglie **Carla**, la figlia **Alessandra** con **Antonio** e la piccola **Eleonora**; consuoceri; mamma; fratello; sorelle; cognati; nipoti; parenti tutti. Funerali mercoledì 17 corr. alle ore 10 da via Orta 16.
— **Torino**, 15 novembre 1993.

R.A.R. di Bertero, **Rinova Autocarrozzeria**, **Silvio Elettrauto**, **Volpe Carburatori** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la dipartita dell'amico
Learco Fontana
— **Torino**, 15 novembre 1993.

Confortato dai Sacramenti si è spento serenamente
Alberto Valenti
anni 69
Lo piangono la moglie **Ivana**, sorelle, fratelli, cognati, cognate, nipoti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Costanza Cella, al dott. Giuseppe Parello, all'infermiera Adriana Marangon della Fondazione Faro per le amorevoli cure e aiuto morale. Funerali mercoledì 17 novembre ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore Gesù. Non fiori, ma offerte Fondazione Faro ospedale S. Giovanni Antica Sede, via Cavour 31.
— **Torino**, 15 novembre 1993.

E' mancata
Teresa Bertolino ved. Savarino
anni 84
L'annunciano la figlia **Tullia** con **Ennio**, i nipoti **Laura** e **Marco** con **Mariella** e la piccola **Federica**, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pianezza martedì 16 novembre ore 15 presso la chiesa Ss. Pietro e Paolo.
— **Moncalieri**, 15 novembre 1993.

Ci ha lasciati
Rachel Murphy ved. Bertini
Lo annunciano **Raimondo** con **Donatella** e **Alberto** con **Elena**, **Cristina** con **Jean-Michel**, **Lorenzo** con **Dominique**, **Raffaella**; **Giorgio** con **Mirella** e **Giovanbattista**; **Luisa** e **Annamaria**, **Andrea**; **Susanna**; **Ugo** con **Clara** e **Sara**, **Luca**; **Elisabetta** con **Diego**. Funerali mercoledì 17 ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Gianni e **Vilma**, **Gino** e **Franca**, **Mauro** e **Cariana**, **Vittorio** e **Paola** sono vicini a Ugo e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Elisabetta gli amici e colleghi:
Gianni Allais
Mario Ardizzola
Maggiorina Barbero
Chiara Benedetto
Donatella Ciochetto
Luciano Chiarolini
Luisa Corbella
Anna Emanuel
Milena Fiore
Maurizio Giarola
Luca Marostto
Marco Massobrio
Enrico Melzi
Leonardo Michelotti
Patrizia Nicolaci
Giovanna Pastore
Vittorio Piccioni
Cinzia Racca
Alessandra Rosi
Annamaria Tevella
Clara Zanotto
Marina Zonca

Chiara è affettuosamente vicina a Elisabetta.

La famiglia **Callegari** partecipa al dolore.

E' mancata
Anita Chaussod Barp
L'annunciano marito, figlio, nuora, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parr. Santa Barbara.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Condomini e **inquilini** di **via Cernaia 38** partecipano al lutto della famiglia Barp.

Partecipano al lutto: **Garra** e famiglia. **Mauro Caligaris**.

Mariangiola Mellano, **Domenico** e **Paola Gargala**, **Gaetano** e **Maria Clotilde Gazzardi** uniscono il loro grande dolore a quello della famiglia per la perdita della cara **ANITA**.

Enrico, **Eugenia**, **Luca**, **Elena** pregano con affetto profondo per la loro amata e indimenticabile **ANITA**.

E' mancato
dr. Carlo Grosso
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Rosina**, i figli, il genero e le nipoti.
— **Torino**, 12 novembre 1993.

E' mancato
Vito Brunetti
Lo annunciano la moglie, la figlia, genero, nipote, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 8,15 parrocchia La Pentecoste. Un particolare ringraziamento al dott. Serafino Recchia e a tutti coloro che gli sono stati vicino.
— **Torino**, 14 novembre 1993.

E' mancata la
N. D.
Fernanda Fusilli ved. Alferro
Lo annunciano le cognate **Concetta**, **Elena** con l'adorata nipote **Cinzia**, i cugini **Ardissone** e **Marie Therese Silva**. I funerali avranno luogo mercoledì 17 ore 11,45 Parrocchia Madonna di Pompei v. S. Secondo 90.
— **Torino**, 14 novembre 1993.

Leopoldo e **Graziella Uccellini** profondamente colpiti per la scomparsa della signora
Fernanda Fusilli
sono affettuosamente vicini a Elena, Concetta e Cinzia.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Condomini e **inquilini** di **c.so Turati 23** partecipano al lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancato
Roberto Cianchetti
Ne danno il triste annuncio la mamma **Teresa**, il papà **Giovanni**, la moglie **Silvana**, il fratello **Valter** con **Manuela**, parenti tutti. Benedizione domani ore 11,45 Cimitero Sud.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Le famiglie **Bagnasacco Carnevale Miniggio Morra di Cella** partecipano al dolore di Valter e famiglia.

Luisella e **Giampaolo Morra di Cella** sono vicini a Valter e genitori in questo triste momento.

L'**Avis di Torino** prende viva parte al dolore di Giovanni, croce d'oro e membro del Direttivo, per l'immatura perdita del figlio **ROBERTO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Everardo Samorè
Lo annunciano la moglie **Rina**, i figli **Marco** e **Renato** con la moglie **Anna** il nipotino **Andrea**, la sorella **Liliana** col marito **Pino Pessei**, il fratello **Gastone** con famiglia, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 8.15 parrocchia San Giuseppe Lavoratore.
— **Torino**, 14 novembre 1993.

E' mancato
Enrico Colombatto
Lo annunciano i fratelli **Giorgio** e **Maria Teresa** con i cognati e nipoti. Funerali il 16 novembre 1993 ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 15 novembre 1993.

Le **suore di S. Anna** annunciano la dolorosa perdita della carissima
suor Caterina Operti
I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 11,45 nella cappella dell'Istituto, via Massena 36.
— **Torino**, 15 novembre 1993.

E' spirata nel Signore dopo 102 anni di vita terrena
madre Maria Losana
Religiosa del Sacro Cuore
Tutti i familiari uniti alle religiose dell'**Istituto Sacro Cuore** ne danno l'annuncio, particolarmente grati a suor Nilla per la preziosa assistenza.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Maria Rosa Guerra
Ne danno il triste annuncio la figlia **Cristina**, il papà **Giuseppe** e parenti tutti. La cara salma muoverà dall'Istituto di Medicina Legale, via Chiabrera 37 giovedì 18 alle ore 8,15 per il Tempio Crematorio, indi le ceneri saranno traslate nella tomba di famiglia a Corsico (MI). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 novembre 1993.

Le famiglie **Fantini-Morgante** partecipano con grande affetto.

La **Scuola Firas** ricordando con rimpianto
suor Luisa Barsotti
è vicina alla famiglia e alla sua comunità religiosa nella preghiera.
— **Torino**, 15 novembre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Onorina Truffo ved. Bellagarda
Sono uniti nel dolore la sorella **Giustina**, i nipoti **Maria Luisa**, **Mirella**, **Beppe** ed i loro familiari. I funerali mercoledì 17 alle ore 10 presso il Cimitero Generale di Torino.
— **Santhià**, 15 novembre 1993.

Lillo, zia **MIMMI**, sei ancora con la tua **Marisa**.

Piero e **Gemma** annunciano la morte della mamma
Michelina Boggio ved. Broccardo
Funerali mercoledì 17, ore 8,15, parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Partecipano addolorati **Franco**, **Walter**, **Chiquita**, **Antonietta**.

Purtroppo ci ha lasciati
Giuseppina Avere ved. Magistrello
L'annunciano il figlio **Aldo** con la moglie **Anna**, la nipote **Rossana**. Funerali mercoledì 17 ore 8,15 parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 14 novembre 1993.

Annamaria e **Ivo Olivero** sono vicini con molto affetto ad Aldo, Anna e Rossana.
— **Piossasco**, 15 novembre 1993.

Il **Capo di Stato Maggiore della Difesa**, **Generale Domenico Corcione**, partecipa con profondo dolore, a nome di tutte le Forze Armate e suo personale, la scomparsa del
MARESCIALLO
Vincenzo Li Causi
caduto nell'adempimento del dovere, in missione di pace in Somalia.
— **Roma**, 15 novembre 1993.

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Lidia** del compianto
Elio Budrioli
sentitamente ringrazia.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

ANNIVERSARI

Pier Luigi Maina
Possa tu, dal cielo, illuminare il cammino della nostra vita. I tuoi figli **Elvio** e **Gilberto**. S. Messa domenica 21 novembre ore 11 chiesa S. Giovanni, Cirié.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

18-11-1991 18-11-1993
Nel 2° anniversario della scomparsa di
Sira Migone ved. Zallio
la ricordano con infinito affetto il figlio prof. **Mario** e la nuora **Noriko**.
— **Tokyo**, 15 novembre 1993.

REPORTAGE

LA LUNGA MARCIA VERSO IL MERCATO

Dagli esperimenti delle regioni «speciali» al capitalismo rosso del 2000

A PECHINO prima vista può sembrare un fatto strano, eccentrico, quasi minore. Ma, al di là dell'enfasi che riafferma con forza apodittica la linea denghista del «mercato socialista» e della perseverante apertura della Cina ai traffici mondiali, è la questione fiscale il punto politicamente più importante e più delicato che emerge dal documento appena elaborato dal plenum del comitato del partito comunista cinese. Il nuovo decalogo in realtà fa leva su un solo comandamento: non evadere le tasse. Il resto è scontata retorica riformistica.

E' su questo invito o precetto fiscale accentratore, apparentemente secondario, che, a quattordici anni dal decollo, si chiude quasi in sordina la prima fase ormai consolidata della grande riforma economica denghista che in meno di tre lustri ha cambiato il volto della Cina, la vita di un miliardo e trecento milioni di cinesi, gli equilibri politici nell'Estremo Oriente asiatico e potenzialmente nel mondo intero.

Dalla prima fase della riforma, i cui straordinari e quasi violenti benefici si scorgono a occhio nudo ovunque (nelle strade sempre più colorate, nelle campagne ordinate e feconde, nei lindi locali della disciplinata e didattica Borsa di Shanghai, nei richiami luminosi dei ristoranti e delle discoteche, nei colossali progetti industriali e infrastrutturali delle zone franche «speciali», nei negozi e nei mercati rigurgitanti di merci e di derrate alimentari) la Cina si prepara ora a passare con nuovi strumenti di controllo e di freno alla seconda e più perigliosa fase di questa sua eccezionale rivoluzione neocapitalistica segnata insieme dal benessere, dalla prosperità, e da un turgore disordinato e spesso caotico. La cerniera fiscale dovrebbe costituire il mastice del nuovo ciclo.

Finora l'autoritario sistema cinese, rinunciando al comunismo ma non al partito comunista, reprimendo la libertà politica ma stimolando quella economica, scoraggiando le iniziative democratiche ma pungolando le più disparate iniziative imprenditoriali, aveva dato via libera a un «laissez-faire» primigenio, a tratti selvaggio, di stampo più ottocentesco che novecentesco.

Nella scia dell'irruente miracolo economico, emerso quasi da un giorno all'altro, con tipica imprevedibilità cinese, dalle tenebre medioevali della rivoluzione culturale maoista, il sistema denghista aveva non solo trasformato decine di migliaia di poveri contadini in piccoli proprietari terrieri, in piccoli artigiani, addirittura in piccoli imprenditori; ma aveva perfino contribuito a tramutare tanti funzionari del partito e ufficiali dell'esercito in ricchi commercianti, industriali, sensali d'affari. La corruzione, una particolare e tradizionale forma di corruzione asiatica, sinuosa, dinamica, mobilissima, era stata l'inevitabile frutto tossico dell'implosione economicistica del comunismo e aveva contribuito anch'essa, per la sua parte, alla creazione e alla diffusione del «miracolo cinese».

E' nell'intraprendenza più sfrenata, e nella corruzione per così dire creativa derivante, che alcune province dell'impero denghista si sono arricchite più di altre, instaurando feudi e dinastie locali, esenzioni fiscali locali, prospettive e progetti di sviluppo locali in crescente contrasto con l'evoluzione economica e sociale di regioni meno favorite e più lontane dal soffio fecondatore del Pacifico. Tipico il caso della ricchissima provincia meridionale di Guangdong, con capitale Canton, fornita di un «porto aperto» come Shantou e di una «zona franca speciale» dinamicissima come Shenzhen, bagnata dall'Oceano e attraversata dal trafficato Fiume delle Perle: ottanta milioni di abitanti beneficati dal miracolo, quasi uno Stato autonomo, quasi una California asiatica che si farà ancora più ricca, più turgida, più ingombrante per Pechino il giorno in cui (rispettivamente nel 1997 e nel 1999) Hong Kong e Macao diventeranno di fatto suoi propulsivi satelliti imprenditoriali e mercantili.

L'esempio di Guangdong s'è fatto negli ultimi due-tre anni sempre più contagioso e più insidioso. Il braccio di ferro fiscale con Pechino è stato fino a ieri all'ordine del giorno: le autorità locali, il partito locale, l'esercito locale, il quale gestisce fiorenti attività commerciali, rifiutavano sistematicamente di far affluire una ragionevole quota fiscale a Pechino trattenendo la parte grassa delle tasse nel forziere erariale di Canton.

Pechino lancia la guerra fiscale contro le province arricchite

Nella Cina di Deng (foto sotto) e del boom economico c'è ancora spazio per i venditori di palloncini in bicicletta

Nei paradisi artificiali dei miliardari comunisti

L'unica incognita è la salute di Deng (quasi 90 anni)

Il primo ministro cinese Li Peng figlio adottivo di Ciu En Lai

L'indebolimento dello Stato centrale è un antico spauracchio nella storia millenaria della Cina. Già Schumpeter aveva notato che uno dei punti più vulnerabili nell'organizzazione dello Stato cinese era la sua scarsa efficienza in quanto «Stato fiscale».

Lo spauracchio si è rifatto vivo con minacciosa corposità, emergendo dai secoli bui delle apocalittiche disgregazioni dinastiche dei Ming e dei Qing, nel momento in cui il governo pechinese si è accorto che la decentralizzazione del potere economico ha pericolosamente svuotato le sue casse, riducendole al 19 per cento del prodotto lordo nazionale rispetto al 34 per cento del 1979.

La guerra fiscale in atto con le province arricchite, percorse da fremiti secessionistici, è di fatto una guerra politica tra il centro impoverito e la periferia benestante. Ne va di mezzo non solo l'armonia dello sviluppo economico, ma l'unità amministrativa di un subcontinente che contiene un quinto dell'umanità planetaria. Il gap fiscale, o peggio l'insubordinazione fiscale contro Pechino di regioni affluenti come il Guangdong o lo Zhejiang, potrebbero rivelarsi disastrosi in coincidenza con la morte, forse imminente, dell'ottantanovenne e tuttora potente Deng Xiaoping. Il disastro della disgregazione: fenomeno ciclico che la storia cinese ha sperimentato così nei secoli lontani come nel secolo attuale, e che l'esempio negativo e vicino del crollo imperiale sovietico fa apparire come il massimo dei mali agli occhi della preoccupata nomenklatura comunista di Pechino.

Insomma, la questione fiscale, posta al centro del «decalogo» uscito dal plenum, nonostante le apparenze è tutt'altro che secondaria o venale. Il problema va ben oltre le tasse e la liquidità delle casse governative. Investe in pieno la stabilità, la compattezza, la continuità geopolitica interna del continente disarmonicamente arricchito e stravolto dalla più esplosiva delle sue cicliche implosioni. L'allarme, già prima del plenum comunista, era stato lanciato in settembre dall'Accademia cinese delle scienze sociali che aveva puntato il dito su un sistema fiscale definito «estremamente fluido». I politici, secondo il rapporto dell'Accademia, non avrebbero colto appieno il rischio inerente al rapido impoverimento e declino di potere del governo centrale. Nel testo si indicava apertamente il pericolo di una ricaduta nella parcellizzazione feudale «stile Anni Venti» e si alludeva che la Cina, al momento della scomparsa dell'«uomo forte» (Deng), avrebbe potuto «sprofondare dal collasso economico nel collasso politico e scomporsi infine nella disgregazione».

Così, la prima fase della terza rivoluzione cinese termina, da un lato, con un miracolo diffuso e compiuto e, dall'altro, si schiude su una seconda fase impervia, piena di tensioni e di incognite. Gli specialisti americani, sempre accurati nelle loro analisi sinologiche, hanno fotografato l'attuale situazione con un neologismo quanto mai calzante: «economic warlordism», ovvero «economia da signori della guerra».

La verità è che, in una situazione storica del genere, che vede più d'un miliardo di uomini proiettati dall'arretratezza assoluta (si pensi alla miseria anche economica della rivoluzione culturale) nel vortice simultaneo di una rivoluzione insieme industriale e tecnologica, insieme ottocentesca e novecentesca, soltanto un governo forte, un fisco severo, una strategia di sviluppo equa e armoniosa riusciranno a conservare gli enormi successi conseguiti dalla Cina in appena quindici anni e a preservarla dalla tentazione endemica del caos.

Il miracolo cinese, intendiamoci, c'è, ed è sostanzioso, capillare, già radicato nelle arterie profonde del Paese. Quel che ancora gli manca, per durare nel tempo e nello spazio, e per approdare indenne al Duemila, è l'ordine nella modernità. Ovvero, per dirla alla cinese, «la legge dell'armonia nel tumulto delle quattro modernizzazioni».

Enzo Bettiza

Parte Baratta, arriva Kohl

Ricchi contratti per il ministro e per il Cancelliere tedesco

PECHINO. Il cancelliere tedesco Helmut Kohl è arrivato a Pechino per una visita di sei giorni alla testa di una folta delegazione composta di 180 persone, tra le quali spiccano 40 manager d'industria, comprese Volkswagen, Bmw, Mercedes Benz e Airbus. L'aspetto economico è di gran lunga prevalente in questo viaggio, con cui la Germania conta di tradurre in contratti sonanti il piacere fatto al governo cinese rinunciando a vendere sottomarini a Taiwan.

Le autorità di Pechino hanno promesso che, come ricompensa di tale rinuncia, daranno la precedenza alle offerte tedesche a parità di prezzi e condizioni nelle gare d'appalto internazionali.

Nel corso della visita è prevista la firma di numerosi contratti per un valore complessivo che potrebbe superare i sette miliardi di dollari nei settori delle telecomunicazioni, dell'energia, della meccanica e dell'elettronica. Potrebbe andare in porto anche l'assegnazione alla Siemens dell'appalto di costruzione della metropolitana di Canton.

Colpo di acceleratore per i rapporti economici anche tra Pechino e Roma. La visita compiuta nei giorni scorsi dal ministro per il Commercio estero Paolo Baratta in Cina, alla guida di una delle più folte delegazioni imprenditoriali italiane, si è conclusa con un ricco carnet di contratti e progetti. Le prospettive aperte dalla visita di Baratta spaziano a tutto campo: dall'alta velocità sulla linea di 1400 chilometri tra Pechino e Shangai, alla costruzione di nuove centrali elettriche.

[e. st.]

DAL **MONDO**

Colono aggredito uccide un arabo

GERUSALEMME. Due palestinesi armati di ascia hanno aggredito un colono ebreo presso la tomba di Abramo a Hebron, ferendolo gravemente; l'israeliano è riuscito ad estrarre la pistola e a sparare, uccidendo uno degli aggressori. L'Fplp di George Habash, una delle fazioni dell'Olp che si oppone all'accordo su Gaza e Gerico, ha rivendicato l'attentato che è avvenuto nel giorno della ripresa dei colloqui tra palestinesi e israeliani sull'attuazione dell'intesa. [Agi]

Airbus atterra in una risaia

NEW DELHI. Un airbus delle «Indian Airlines» ha effettuato ieri un atterraggio di emergenza in una risaia a cento chilometri da madras. L'agenzia ufficiale indiana «Pti» ha precisato che le persone a bordo, 257 passeggeri e 10 membri dell'equipaggio, sono tutte illese. [Ansa]

Saddam libera un americano

BAGHDAD. Saddam Hussein ha ordinato il rilascio di un cittadino americano, Kenneth Beaty, accogliendo una richiesta del senatore Usa David Bohren in visita a Baghdad. Beaty, 45 anni, capo delle attività di esplorazione di una società petrolifera americana, la Santa Fe Oil, era stato preso dagli iracheni il 25 aprile dopo aver sconfinato durante una missione di ricerca nel Kuwait e condannato a 8 anni di carcere. [Agi-Ap]

Esami di Stato con il computer

WASHINGTON. Negli Usa gli esami di Stato si faranno al computer. Con una conseguenza immediata: sarà impossibile copiare. La commissione che organizza i più importanti esami scolastici negli Stati Uniti, per gli studenti che vogliono essere ammessi all'università o per i laureati che vogliono specializzarsi, ha deciso di gettare nel cestino la matita e il foglio di carta (proibita la penna) per adottare il computer. [Ansa]

Il Sinodo Usa applaude il cardinale accusato

WASHINGTON. Il Sinodo dei vescovi cattolici americani si è aperto a Washington con un applauso di solidarietà al cardinale Joseph Bernardin. L'arcivescovo di Chicago è stato accusato di abuso sessuale da un ex seminarista, per episodi che risalirebbero a quindici anni fa. [Ansa]

Parigi, alla Bernheim il Premio Medicis

PARIGI. Il Premio Medicis 1993, uno dei maggiori riconoscimenti letterari francesi, è stato assegnato alla scrittrice Emmanuelle Bernheim, di 37 anni, per «Sa femme», il suo terzo romanzo. Il Premio Medicis 1993 per il romanzo straniero è andato all'americano Paul Auster per «Leviathan». Il premio per il saggio è toccato a Michel Onfray, autore di «La sculpture de soi». [Agi]

Somalia, agguato agli italiani

MOGADISCIO. Una pattuglia italiana è stata attaccata ieri da sei somali armati a Balad, a nord di Mogadiscio. A quanto riferiscono le autorità dell'Onu, i militari italiani hanno risposto al fuoco, ed uno dei Somali è stato ferito. Nessuno degli italiani è rimasto colpito. [Agi]

Khasbulatov presenta le firme per candidarsi, ma non potrà farsi registrare

Presidenziali, Eltsin fa l'Amleto

«Finché non le annullo, sono in programma»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Boris Eltsin non cambia idea, ripete che sarebbe meglio non fare le elezioni presidenziali che lui stesso aveva promesso, ma precisa che il decreto firmato il 23 settembre, quando stava per infiammarsi la guerra della Casa Bianca, resta in vigore: «Fino a quando non lo annullerò, le elezioni sono in programma».

Un passo avanti e due indietro, secondo una tattica consumata. Il Presidente russo accompagna così la campagna elettorale per le elezioni del 12 dicembre quando i russi saranno chiamati ad eleggere il primo parlamento post-sovietico e ad approvare la nuova Costituzione. In una lunga intervista al quotidiano amico *Izvestija*, Eltsin ironizza sull'interpretazione che era stata data della sua conferenza ai direttori dei quotidiani russi: «Il destino di un Presidente è duro: deve sempre rispondere dei doveri di Stato e non gli viene riconosciuto il diritto di avere un'opinione personale. Nel mio cuore però mantengo la mia idea e non sono favorevole ad elezioni presidenziali anticipate». Paura della concorrenza? No, dice Eltsin: «Con il referendum sulla Costituzione i russi potranno esprimere direttamente la loro fiducia al Presidente. E sarà la seconda volta in un anno».

Un cadetto partecipa con la sua chitarra alle celebrazioni per il 75° anniversario della scuola militare di Ryazan [FOTO EPA]

Già il 25 aprile scorso, infatti, quando la battaglia contro il Soviet Supremo cominciava a infiammarsi, i russi avevano dato fiducia a Eltsin nel referendum proposto dal Cremlino. Il 57 per cento aveva detto sì al Presidente, il 53 alla sua politica economica. Al referendum costituzionale di dicembre Eltsin attribuisce di nuovo il valore di quesito sulla fiducia a se stesso ammettendo che la nuova legge fondamentale dello Stato gli attribuisce poteri «considerevoli».

Rispondendo alle critiche di voler instaurare una nuova monocrazia, Eltsin ha così giustificato gli amplissimi poteri che gli verranno dalla nuova Costituzione: «In un Paese abituato agli zar, dove l'esecutivo è debole e dove dappertutto di fronte alla legge regna il nichilismo, la gente avrebbe finito per reclamare un dittatore che sarebbe apparso ben presto, magari nello stesso Parlamento». Il bilanciamento ai poteri presidenziali e al sorgere di una dittatura, ha detto Eltsin, verrà dalla Corte Costituzionale. Ma si è dimenticato di aggiungere che tutti i giudici saranno nominati da lui stesso.

Infine Eltsin ha rievocato lo spettro dei suoi nemici spiegando perché è stato proibito ai partiti estremisti di partecipare alle elezioni: «Fintanto che esisteranno bolscevismo e fascismo, ci sarà un pericolo per il potere dello Stato. Il potere dei soviet non poteva essere riformato, il socialismo dal volto umano era un'illusione. E oggi, anche l'opposizione più dura riconosce i vantaggi dell'economia di mercato».

Per le elezioni è quasi tutto pronto. Ieri a mezzanotte è scaduto il termine per la presentazione delle candidature individuali. Metà della Duma (la Camera bassa) sarà eletta con il sistema proporzionale su liste di partito (tredici, tra cui il partito comunista e quello agrario a guidare l'opposizione), metà con il sistema maggioritario uninominale a un solo turno.

Tra i politici che hanno raccolto le firme necessarie ci sono anche Ruslan Khasbulatov (in Daghestan) e Ilja Konstantinov (a Novosibirsk), leader del Fronte, punta dell'opposizione armata a Eltsin. Ma un decreto di Eltsin proibisce agli organizzatori della rivolta della Casa Bianca di partecipare alle elezioni.

Cesare Martinetti

IL RITORNO

LA LADY DI FERRO

Indiscrezioni del «Sun»: solo la Thatcher può condurre in porto le riforme scomode

Una poltrona per Maggie, 3 anni dopo

Le elezioni incombono, Major la vuole al suo fianco

LONDRA

TORNA, Maggie: tutto è perdonato. E con ogni probabilità, sostengono convinti non pochi deputati conservatori, Lady Thatcher non saprà resistere all'invito di John Major. Westminster è a rumore: la prospettiva di un rientro della Thatcher nel governo, a tre anni dalle dimissioni che segnarono per l'Inghilterra la fine di un'era, è di quelle che non possono venire ignorate. Il ritorno di Maggie, in un ruolo di «ammazzaguai», garantirebbe l'unità del partito e sarebbe, in chiave elettorale, un colpo forse vincente. Ieri i laboristi erano costernati.

A parlarne, in quello che può sembrare un prudente ballon d'essai, è stato il giornale forse meno nobile sulla scena politica: il «Sun», meglio noto per le sue fotomodelle nude e per le attenzioni agli scandali della famiglia reale. Ma una ragione c'è. Proprietario del «Sun», che con tre milioni e mezzo di copie è il giornale più venduto d'Inghilterra, è il magnate della stampa Rupert Murdoch, che ha in scuderia anche l'eccelso Times e che è da sempre ammiratore e sostenitore della «Lady di ferro». Era stato lui, nei mesi scorsi, a far sottolineare dal «Sun» il graduale ritorno della Thatcher sulla scena politica, culminato a settembre con la sua applauditissima presenza al congresso conservatore di Blackpool. Per questo, ora, nessuno lo ignora. E, soprattutto, nessuno smentisce.

Major si sarebbe convinto che per attuare col pieno consenso del partito il «ritorno alle origini», cioè alla tradizionale politica dei conservatori, Maggie sia essenziale. La vorrebbe quindi per sostenere e portare a compimento tutte le riforme dalle quali dipenderà il prossimo appuntamento elettorale e che toccano problemi di fondo come legge e ordine, assistenza sociale, educazione, ma anche i tagli alla spesa pubblica.

Solo lei, si dice, può garantire l'appoggio di un'ala del partito. In cambio avrebbe una linea diretta con Downing Street: per la prima volta da quando ne uscì. A più riprese la Thatcher ha confessato - e lo ha recentemente ripetuto nel suo libro di memorie - di essersi sentita «tradita» dal suo successore, che proprio lei aveva allevato come erede. Sulla questione della poll tax, per esempio, che Major ha eliminato sostituendola con una tassa locativa. E Major, suggerisce il «Sun», vorrebbe «ravvivare la partnership che l'aveva spinta a scegliere lui».

La Thatcher e Major. Dopo le polemiche sembra imminente la pace tra il premier e la signora di ferro

Maggie, che sta incassando miliardi con le sue memorie e che sta riscuotendo un inatteso successo anche in America (si preannuncia un'asta da cinque miliardi fra i network Usa per i documentari della Bbc legati al libro), non potrebbe ovviamente assumere un dicastero: diventare, per esempio, ministro dell'Educazione o degli Interni. Per questo Major intenderebbe offrirle un incarico simile a quello che, con la Thatcher, aveva il vicepremier Willie Whitelaw, pronto a intervenire dove si aprisse una falla, per rinsaldare morale e coesione del partito.

«Major ha bisogno di esperti statisti alternativi», ha anonimamente commentato un ministro facendo riferimento al pensionamento - ritenuto ormai imminente - di personaggi come il ministro degli Esteri Douglas Hurd: «E Maggie ha sempre detto di non voler fare la fine di Ted Heath, che cavilla dai bordi del campo. Potrebbe cogliere al volo questa nuova possibilità di servire il partito». Occorrono nervi saldi, per reggere il timone nell'uscita dalla recessione. E la «Lady di ferro» potrebbe essere un buon nostromo.

Fabio Galvano

GERMANIA

Il protagonista va ad Auschwitz e spiega: «Qui non è stato ucciso un solo ebreo». E' polemica

Propaganda hitleriana con i fondi di Kohl

Esce il film «Professione neonazi», girato grazie al denaro pubblico

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Uscirà in prima nazionale soltanto giovedì, a Berlino. Ma la polemica è già esplosa: perché oltre a far propaganda per i movimenti dell'estrema destra e per uno dei suoi leader più spregiudicati e conosciuti, Bela Ewald Altans, «Professione neonazi» è un film prodotto con finanziamenti pubblici. Il regista Winfried Bonengel ha potuto girarlo grazie ai 400 mila marchi, quasi 400 milioni di lire, messi a disposizione dai governi regionali dell'Assia, di Amburgo, del Brandeburgo e del Mecklenburgo-Pomerania anteriore. E già ci si prepara al lancio, in vista di una buona resa commerciale: una volta esaurita la distribuzione nazionale, il film passerà in tv. Se le reti pubbliche non lo vorranno, dalla primavera prossima lo si vedrà su quelle private.

Un errore di valutazione, un'ingenuità politica, una trappola nella quale Bonengel e i suoi mecenati pubblici sono caduti immaginando di compiere un'«operazione pedagogica»? Il dubbio è lecito, anche perché il regista offriva ottime garanzie professionali e personali. Ma qualunque siano state le intenzioni, il documentario consente al ventisettenne Altans, uno «yuppie-nazi» intelligente e dall'abilissima dialettica, di indottrinare il pubblico per 83 minuti. Bonengel ha infatti rinunciato a qualsiasi intervento «esterno»: nessun testo, nessun commento, nessuna replica. Altans è padrone assoluto dello schermo, sul quale - assicura chi ha già visto «Professione neonazi» - si muove e dibatte con perizia.

Fin dalla prima scena, nella quale l'aitante neonazista dallo sguardo fiero sembra emergere da una massa umana goffa e inelegante. E poi via via: mentre arringa sostenitori e amici, mentre accompagna per Monaco camerati forestieri, mentre è ad Auschwitz. Una delle scene più contestate del film è appunto quella in cui Altans cerca di convincere gli spettatori che è stato «tecnicamente impossibile» far del male a un solo ebreo, in quel campo di concentramento. «Sono sopravvissuti tutti e continuano a prenderci i soldi», commenta spazientito.

Intervistato dallo «Spiegel», Bonengel ha ribattuto che il suo film vuole mostrare proprio «questa tavolozza di schiocchezze», affinché «lo spettatore si formi una propria convinzione sul movimento neonazista tedesco e su uno dei suoi leader. Ma ha ammesso di «sperare» che «la gente capisca tutto questo», e ha confessato di non voler più avere a che fare con i neonazisti, in futuro. Altans fa sapere invece di considerare la sua esibizione un successo: «La parola è la spada più affilata» e i film sono il miglior metodo per propagare il verbo neonazista, sostiene. Con un film «è possibile entrare in ogni casa», è possibile convincere, sedurre.

Anche se non tutti i camerati gli sono favorevoli (c'è già chi lo chiama «Neo-Narzis», neo narciso, per via della passione con la quale si mette in mostra nel film), Altans è convinto di riuscire a far breccia: fra i tanti gruppi di skinheads, ma anche fra i «fiancheggiatori» silenziosi, la gente che non si schiera apertamente con i neonazisti ma li guarda con benevolenza, o con un pizzico di invidia. Lui, il raffinato teorico della persuasione, lo sa bene: «Il neonazismo è davvero pericoloso soltanto quando è presentabile», sostiene. Ma questa frase, nel film non c'è.

Emanuele Novazio

EX JUGOSLAVIA

«Guai se la riconoscete»

Atene furiosa con Andreatta per la Macedonia

ATENE. Il portavoce del governo greco Evanghelos Venizelos ha definito «un fattore destabilizzante per la regione balcanica» l'annuncio dato dal ministro degli Esteri italiano Beniamino Andreatta di un imminente riconoscimento formale dell'ex Repubblica jugoslava della Macedonia. Atene è contraria al riconoscimento perché teme che il governo di Skopje avanzi poi rivendicazioni sulla Macedonia greca.

In Bosnia il vicario e il custode del convento francescano di Kraljevica sono stati uccisi nei giorni scorsi. Lo ha reso noto ieri radio Sarajevo, controllata dai musulmani, senza fornire ulteriori particolari. Ancora radio Sarajevo segnala un attacco croato a Jablanica: colpi d'artiglieria pesante sono stati sparati verso il centro della cittadina, contro la diga idroelettrica sul lago e contro un campo profughi. [Ansa]

Effetto Mani Pulite sull'esito di un'inchiesta

Ma rimane ancora la sfiducia nei confronti delle istituzioni

■ Il cittadino può influenzare le decisioni di chi governa

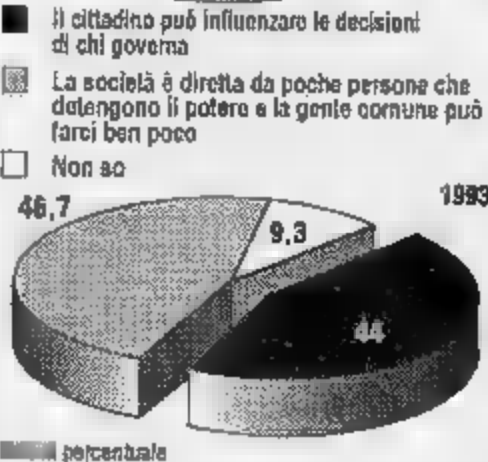
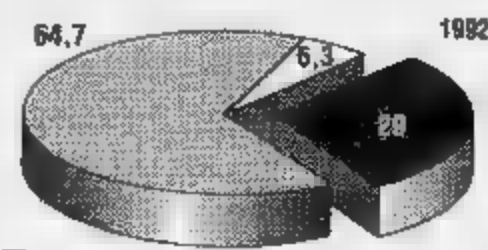
▩ La società è diretta da poche persone che detengono il potere e la gente comune può farci ben poco

□ Non so

percentuale

«Giovani Anni 90» è il titolo di [illegible] studio realizzato da due sociologi

MILANO

TRA gli effetti - talvolta addirittura taumaturgici - attribuiti all'inchiesta Mani Pulite, non viene annoverata, in genere, la crescita dell'interesse per la politica. Al contrario, un luogo comune assai diffuso vorrebbe gli italiani sempre più distaccati dalla sfera pubblica, [illegible] [illegible] che si accentua il collasso del regime. Così non è, [illegible]: le vicende di Tangentopoli hanno prodotto un notevole avvicinamento alla politica proprio in quegli strati giovanili che, in precedenza, se ne dichiaravano maggiormente lontani. Alla domanda - posta a [illegible] campione di quindici-ventinovenni - «il cittadino può influenzare le decisioni di chi governa?», nel febbraio 1992 rispondeva positivamente solo [illegible] per cento del campione; nel settembre del '93, è il 44 per cento che esprime fiducia nella possibilità di condizionare le scelte pubbliche. A dirlo, e a dimostrarlo in maniera assai convincente, sono i sociologi Alessandro Cavalli e Antonio De Lillo, che - col contributo [illegible] altri studiosi - curano, [illegible] da dieci anni, i rapporti dello Iard sulla condizione giovanile in Italia: ovvero il più attendibile [illegible] lavoro scientifico prodotto, sul tema, nel nostro Paese. Il terzo rapporto, *Giovani Anni 90* (appena pubblicato dalla casa editrice Il Mulino) [illegible] riferimento a un campione di 2500 giovani, distribuiti in 198 Comuni, intervistati nel febbraio del 1992 (ultimi giorni dell'era pre-Tangentopoli). Ma - ecco un'idea [illegible]telligente, intelligentemente realizzata, una metà di quel campione è stato intervistato [illegible] seconda volta, con la collaborazione di Carlo Buzzi, nel settembre 1993. *Dopo*, dunque.

Tangentopoli seduce i giovani

Dopo 25 anni riscoprono la politica

I 2500 intervistati fra i 15 e i 29 anni hanno espresso la loro voglia di ordine. I più [illegible] sono i poliziotti e i giudici

Dopo Mario Chiesa e Antonio Di Pietro, dopo le mazzette nelle mutande e quelle nei *pouf*, dopo le tangenti sul sangue e sul tonno, sulle tombe e su tutto. Dopo la scoperta, dunque, del Grande Saccheggio. Ebbene, due [illegible] fa, la percentuale di giovani «politicamente depressi» - che esprime verso la politica un [illegible]teggiamento di delega o di rifiuto - risulta diminuita rispetto ai primi mesi del '92 (dal 22,1 per cento al 19,3 per cento). A determinare il decremento sono stati, prevedibilmente, le novità nelle forme della mobilitazione politica (referendum, elezione diretta del sindaco) e, come si è detto, gli effetti delle inchieste giudiziarie. A confermare quest'ultimo dato c'è [illegible] notevole crescita di consenso registratasi intorno al potere giudiziario. Tra «i più amati dagli italiani», i magistrati (apprezzati dal 72,5 per cento) [illegible] secondi solo ai poliziotti (77,7 per cento), ma diciotto [illegible] addietro lo scarto che li separava [illegible] di quasi [illegible] punti. Dunque, [illegible] ogni probabilità, le inchieste giudiziarie hanno agito davvero come strumento di «liberazione»: hanno emancipato i cittadini (e i giovani cittadini) da una cappa opprimente che ne limitava i movimenti e ne mortificava le aspet[illegible]ive. Allo stesso tempo, quelle inchieste hanno ottenuto l'effetto di ampliare la quota di giovani che affida, in via esclusiva, i destini collettivi alle istituzioni «forti» (magistratura e forze dell'ordine, appunto) e alla repressione dell'illegalità. Non c'è dubbio che in ciò si manifestano una certa vocazione autoritaria e una «voglia d'ordine» che sollecitano qualche interrogativo. In ogni [illegible] il crescente [illegible] verso la politica fa [illegible] che una quota assai significativa di quanti si dichiaravano incerti sulla propria opzione di voto nel febbraio del '92, oggi scelga un partito: e si divida equamente tra il pds e la Lega Nord [illegible] partiti «più votati» dal campione). D'al[illegible] parte, [illegible] 19 per cento di quanti mostravano un preciso orientamento di voto [illegible] anno e [illegible]ezzo fa, oggi si dichiara [illegible]to: ed è una quota, questa, proveniente - in larga mis[illegible] - dall'area del centro politico.

Per finire, un'ultima considerazione a proposito dei «progetti di vita» dal campione intervistato, e di quel processo di «prolungamento della giovinezza» che è fenomeno non nuovo e non solo italiano, ma che solo in Italia risulta così abnorme: quasi [illegible] per cento dei maschi, a 29 anni, continua a vivere in famiglia. All'età [illegible] cui - [illegible] altre epoche, e fino a qualche decennio fa - si generavano figli e si combattevano guerre, si facevano affari e si conoscevano [illegible]di, si fuggiva di casa e si tradivano i padri, si produceva e ci si riproduceva: a quella stessa età, oggi, si sta lì, a presidiare la propria cameretta, tra il tinello, il videoregistratore e la stanza di mamma e papà. C'entra - eccome se c'entra - la disoccupazione giovanile e la penuria di case, la tradizione familista-cattolica e l'organizzazione degli studi; c'entra, soprattutto, la possibilità di vivere *clandestini in famiglia*: negoziando - come scrive Cavalli - «all'interno [illegible] spazi di libertà». Ma è una curiosa idea di libertà: non conquistata, non rivendicata e, forse, neppure troppo intensamente voluta.

Luigi Manconi

A Milano

[illegible] apre libreria «no-stop»

MILANO. Cinquecento metri quadrati su due piani, 15.000 titoli italiani disponibili, una videoteca ricca di 4000 video, orario ininterrotto dalle nove del mattino alle 19,30, domeniche comprese. Con la promessa, appena sarà possibile ottenere la licenza di edicola, di tener aperto dalle 6 del mattino all'1 di notte. E' questa la carta da visita della nuova Libreria Mondadori che si inaugura oggi a Milano, con alcuni commessi d'eccezione. Ossia grandi autori del gruppo, [illegible] Bocca, Busi, [illegible] Crescenzo.

«Colorata e amichevole, questi sono i due concetti base di questo nuovo spazio», ha esordito [illegible] Franco Tatò, che ha approfittato dell'occasione per presentare il nuovo amministratore delegato di Mondadori, Giovanni Cobolli Gigli. Ed ha poi precisato che, comunque, la Mondadori non intende per il momento lanciarsi nella creazione di una vera e propria [illegible] libraria». «Un atto di fiducia in Milano», ha aggiunto il presidente della casa editrice di Segrate, Leonardo Mondadori.

Interpellato dai giornalisti, Tatò ha spiegato il perché del ritardo dell'offerta pubblica di vendita della Silvio Berlusconi Editore, operazione che slitterà a febbraio. «Questo ritardo [illegible] significa che stiamo litigando - ha detto Tatò -, ritardiamo solo perché si sono presentate [illegible] possibilità di modificare l'offerta, rendendola più interessante».

E' toccato ad Alessandro Bacci, direttore commerciale libri, illustrare la nuova struttura, disegnata da Agata Torricella e Giuseppe Caruso, articolata in spazi ampi, con posti a sedere [illegible] grande [illegible] centrale [illegible] incontri e dibattiti. «Abbiamo cercato di creare un punto aperto, che metta a proprio agio le persone che entrano», ha concluso Bacci. **[v. s.]**

Al marito: «Mi hanno trattata duramente. Ero nascosta in luoghi angusti, costretta a stare in ginocchio»

L'Anonima toglie le catene a Miria

La donna di Olbia rilasciata dopo 123 giorni

OLBIA. Miria Furlanetto [illegible] riemersa dall'inferno in una notte fredda, battuta dal Maestrale. Gli occhi pesti, i capelli in disordine, con indosso vestiti mai lavati in quattro mesi di prigionia, si è presentata alle 4,30 di ieri notte, a bordo di una Panda, nella caserma dei carabinieri di Nuoro, accompagnata da un emissario della famiglia. La vittima numero 175 dell'anonima sequestri sarda ha riacquistato la libertà dopo 123 giorni trascorsi nelle mani dei banditi. Ad accoglierla ha [illegible] il marito, il notaio Gianfranco Giuliani, e la figlia Alessandra. E' stato [illegible] interminabile e commovente abbraccio a tre. Che non ha cancellato [illegible] recente, tremendo passato. «Mi hanno trattato duramente, quella gente è senza cuore», ha spiegato la donna, 56 anni, romana, rapita lo [illegible] luglio nella sua [illegible] nel cuore di [illegible], [illegible] quattro malviventi travestiti da carabinieri. Rifocillata con un cappuccino e alcuni biscotti, ha garbatamente rifiutato l'assistenza di un medico. «Voglio lavarmi, ho bisogno [illegible] riposo. Voglio tornare subito a casa», [illegible] spiegato. Nella villetta dalla quale [illegible] stata strappata è giunta alle 7,20. Si è sdraiata, nascosta da [illegible] coperta, sul sedile posteriore della Mercedes grigia sulla quale viaggiava, per impedire d'essere fotografata.

All'ingresso dell'abitazione c'era anche il suo cane: non l'ha riconosciuta, non le ha fatto feste. «Poverino, lo capisco, sono quattro mesi che non mi lavo», ha avuto la forza [illegible] scherzare la donna. [illegible] si è lanciata tra [illegible] braccia del figlio Andrea, studente universitario, giunto in aereo da Milano. Nessuno ha più potuto incontrarla. Non le ha parlato neanche il procuratore antimafia Franco Melis.

Olbia ha fatto festa per la felice conclusione d[illegible] drammatica vicenda. Don Pietrino Ruiu, parroco della chiesa dedicata a San Paolo, ha sciolto le campane. Per un'ora [illegible] risuonati i rintocchi, accompagnati in sot[illegible]do dalle note della «Toccata e fuga in re minore» di Bach. Felice per la liberazione della donna, il vescovo di Nuoro ha telefonato a casa Giuliani: «Ma [illegible] ho voluto disturbarla», ha spiegato con un sorriso. «Le farò visita tra qualche giorno, quando si sarà ripresa», ha concluso. Il medico della famiglia Giuliani ha confermato la necessità di un periodo di riposo: «La signora ha bisogno di dormire. Le ho fatto prendere un tranquillante. Sta bene, soffre solo di una congiuntivite perché [illegible] potuto disinfettare le lenti a contatto che portava. Ma è stanchissima. Questa notte non ha chiuso occhio e anche durante la prigionia ha dormito pochissimo. E' stata tenuta [illegible] in luoghi angusti, dove talvolta era costretta a stare in ginocchio».

L'ultimo capitolo dell'atroce storia solleva interrogativi. Era [illegible] romanzesco il sequestro, con i banditi travestiti da carabinieri che [illegible] fatto irruzione nella villa di Olbia e vi si erano trattenuti a lungo. Solleva domande anche il rilascio dell'ostaggio.

Il racconto di Miria Furlanetto ha un buco di circa otto ore. Erano circa le 21,30 di domenica - ha ricordato - quando i banditi le hanno indicato un edificio, nella zona [illegible] «Su Berrinau», località non lontano da Nuoro. «Vai, sei libera, in quella casa troverai un telefono», le hanno detto i banditi, tendendole un pezzo di carta [illegible] il numero di un apparecchio cellulare.

Solo [illegible] le 4, l'ex ostaggio ha composto i numeri che l'hanno messa in [illegible] con Sardus Dettori, un amico di famiglia al quale Gianfranco Giuliani aveva consegnato un apparecchio cellulare. La notizia è stata subito rilanciata al notaio che si è precipitato dai carabinieri con la figlia Alessandra. Ed [illegible] iniziata l'attesa per l'arrivo dei due.

«Mi so[illegible] persa e ho faticato a lungo per trovare la casa indica[illegible] dal fuorilegge, la zona era scoscesa, c'era tanta vegetazione», ha poi spiegato la signora ai militari. «Non vedevo bene. In quattro mesi non ho mai tolto [illegible] lenti a contatto per paura di perderle e ho le pupille infiammate», ha soggiunto. E' possibile, invece, [illegible] il tentativo di depistare è comprensibile, che il buco di ore sia stato imposto dalla necessità di chiudere la partita con i sequestratori, magari con [illegible] scambio tra l'ostaggio e un emissario o il pagamento del riscatto, pari a un miliardo. Davanti ad una donna visibilmente provata dall'odissea gli investigatori hanno avuto la delicatezza di non insistere [illegible] domande. Hanno solo ascoltato.

Così, Miria Furlanetto ha raccontato i momenti più dolorosi del [illegible] calvario, ricordando [illegible] essere stata spesso legata con una catena e di aver subito pe[illegible]li pressioni psicologiche: «Tuo marito è ricoverato in ospedale. Sta molto male», le ripetevano i malviventi. Senza riuscirci. La prigioniera ha [illegible]lato [illegible] essersi [illegible] qualche occasione anche divertita alle spalle dei banditi: fingeva di essere svenuta per mettere in allarme i carcerieri i quali pensavano fosse stata vittima di un collasso provocato dal freddo e dalla stanchezza. «Allora diventavano più umani», pare abbia precisato l'ex ostaggio, aggiungendo che una fetta di prosciutto [illegible]do, ma anche qualche pasto caldo non è mai mancato nel suo menù.

Oggi forse cadranno i misteri che ancora circondano il sequestro. E si saprà qualcosa [illegible] più sul ruolo avuto da Sardus Dettori, personaggio che nel 1979 agì come emissario della famiglia di un'altra rapita, Pasqualba Rosas, poi liberata dalle Forze dell'ordine. E anche [illegible] altri due nuoresi - il frate francescano Giuseppe Solinas e l'allevatore Carmelino Coccone - che, secon[illegible] voci insistenti, si sarebbero interessati per ottenere la liberazione della rapita, dopo aver avuto compito analoghi in altri sequestri.

Corrado Grandesso

Giallo sul rilascio: sarebbe stato pagato un riscatto di oltre un miliardo. Misterioso ruolo di tre intermediari della famiglia

Miria Furlanetto (in alto e a fianco col marito Gianfranco Giuliani) fu rapita l'estate scorsa nella [illegible] villa di Olbia

[illegible] in ostaggio

Due settimane fa in Barbagia fu sequestrato un farmacista

Sono ancora sei le persone in mano dei banditi.

PAOLO RUIU. Quarantadue anni, proprietario della farmacia di Orune, uno dei Comuni «più caldi» della Barbagia, è stato sequestrato il 23 ottobre scor[illegible]. Era stato bloccato mentre al volante della sua «Tipo» azzurra percorreva i trenta chilometri che lo separavano dalla casa di Nuoro. Due uomini incappucciati l'avevano costretto a fermarsi e a imboccare una strada di campagna. Ruiu ave[illegible] lottato disperatamente con i banditi: sulla sua auto, infatti, erano state trovate macchie di sangue.

GIANCARLO [illegible]. Trentaquattro anni. Rapito il 18 aprile del 1991. Il commando dei banditi lo sequestra a Briatico, in Calabria.

PASQUALE MALGERI. Settantun anni, medico, abitante a Roma, zio di un magistrato del tribunale di Locri, è stato rapito il 7 agosto del 1991 nelle campagne di Gratteria e Siderno.

[illegible]. Ventun[illegible]ni, figlio di un imprenditore di Tradate. La mattina del 17 febbraio 1989 Andrea sparisce. Due mesi dopo arriva [illegible] richiesta di riscatto. Nel luglio dell'89 il padre ric[illegible] u[illegible] busta: contiene un pezzo di [illegible]chio del figlio.

[illegible]. Cinquantadue anni. Viene rapita il 18 luglio del [illegible]89 a Collecchio (Parma), mentre è in casa. Il 22 novembre il marito, avvertito da una telefonata anonima, trova una busta, con l'orecchio.

VINCENZO MEDICI. Sessantasei [illegible]ni, agricoltore e coltivatore [illegible] fiori. Sequestrato il 21 dicembre del 1989 in contrada Atafari di Bianco, in provincia di Reggio Calabria.

Ghiedevano 50 mila lire per rilasciare in fretta i certificati di decesso

Napoli inventa la tangente sui morti

In cella quattro medici accusati di concussione

NAPOLI. [illegible] spunta la tangente pure sui certificati [illegible] morte. Cinquantamila lire per un foglietto preparato in fretta, senza troppe formalità: la mazzetta serviva a superare ostacoli burocratici ed evitare attese alle imprese di pompe funebri. Per gli intraprendenti funzionari della Usl, ogni controllo diventava così superfluo, compresa la visita - obbliga[illegible] - al defunto per accertare le cause del decesso. La storia [illegible] dopo [illegible] suicidio del preside della facoltà di Farmacia [illegible] Napoli, Antonio Vittoria, coinvolto nell'inchiesta sulla sanità e per il quale fu certificata in ospedale [illegible] «per cause naturali».

Un'irregolarità già scoperta nei mesi scorsi e che è diventata lo spunto di un'indagine più vasta. Ieri, i primi risultati: quattro medici sono stati arrestati con l'ac[illegible] di concussione e falso. Sono [illegible] sospesi invece [illegible] servizio altri tre medici - devono rispondere solo di falso - e un dipendente comunale al quale viene contestata anche la corruzione. Gli inquirenti hanno appurato che per ogni certificato di «avvenuto de[illegible]» rilasciato alle imprese funebri per consentire lo svolgi[illegible] dei funerali, venivano chieste 50 mila lire. I funzionari, per accelerare i tempi, non [illegible]minavano i cadaveri, firmando all'istante il documento.

In cella sono finiti 4 medici di varie Usl - Ennio Sarno, Modestino Parente, Giuseppe Pepe e Filomena Evangelista - che svolgono funzioni di anecroscopi comunali. In assenza del medico di famiglia, tocca a loro rilasciare certificati di morte. Lo stesso ruolo ricoperto da due dei tre colleghi, Fausto Mainolfi e Gerardo Bifaro, sospesi insieme a un medico di base, Domenico Fasano, pregiudicato per associazione per delinquere, truffa e spaccio di stupefacenti, ed un dipendente del servizio di polizia mortuaria, Salvatore Grimaldi.

Tutto è andato liscio fino al caso del professor Vittoria, il cui cadavere fu cremato in tempi record, grazie anche ad un certificato compiacente. Un episodio non isolato, visto che un impulso all'indagine l'ha dato anche la vicenda di [illegible] avvocato, Renato Guerino, deceduto al Cardarelli e per il quale non è stato ancora accertato il motivo della morte. Il certificato, però, fu regolarmente compilato con l'indicazione «cau[illegible] naturali».

Mariella Cirillo

LE SOLUZIONI [illegible]

SCACCHI
[illegible] Bianco vince con il seguito 1. [illegible], Rd4; [illegible] g8-D+, Ac4; 3. Rd5, T:g8; 4. Cb5 matto!

DAMA
[illegible] Bianco vince con il seguito 1) 17-12, 14×25; 2) 12×1, 9-14; 3) 1×10, 5×14; 4) 15-10, 14×5; 5) 24-19, 13×24; 6) 30×19, 4-9; 7) 34-29, 9-14; 8) 19×10, 5×14; 9) 29-24, 25-30, 10) 24-20. [illegible] 2) . 18-22; 3) 24-19 ecc. Se 7) ...5-10; 8) 28-23, 10-15; 9) 23-18, 15-20 e poi 10) 19-13 oppure 19-14

REBUS (5,6): F in toga - U dio = FINTO GAUDIO

SESTO ACUTO
Bisognava evitare situazioni di disparità numerica; e dunque il primo spostamento prevedeva la discesa di 3 Verdi, contemporanea alla salita di 2 Rossi. A questo punto si avevano 2 Verdi e 2 Bianchi su e 3 Verdi e 3 Bianchi giù. Il secondo spostamento prevedeva la discesa di un Verde e un [illegible] e la salita dell'[illegible]sore vuoto. A questo punto con la salita di 3 Verdi e la discesa di 2 Rossi l'operazione poteva dirsi completata.

PAROLIERE
8 lettere: pedalate, penalità; 7 lettere: panzana; 6 lettere: allaha, altone, andata, andate, andati, aralia, datale, datali, lanera, lanale, lanali, notale, notali, panata, panale, panali, pedale, pedali, pedana, pedala, pedale, penalo, penali, penali; 5 lettere: alane, alone, alata, alate, alati, dalia, dalie, danza, eiade, [illegible], itale, [illegible], lande, lilla, nella, natle, panda, panza, peana, pesta, peato, randa, rande, telai, tiara. Totale 52 parole

[illegible]
La combinazione finale corretta è: [illegible] A V G.

[illegible]
Il marito di Federica si chiama Enrico, la tabaccheria si trova in via Roma e i Bianchi vivono al 1° piano.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: Diego e Olga Bianchi vivono al 1° piano e gestiscono una libreria in via Venezia; Plinio e Silvia Grigi vivono al 2° e gestiscono una tabaccheria [illegible] via Roma; Lorenzo e Maria Neri vivono al 3° e gestiscono una rosticceria in via Torino; Andrea e Cinzia Verdi vivono al 4° e gestiscono una merceria in via Genova; [illegible] e Federica Rossi vivono al 5° e gestiscono una fioreria in via Milano

La pop-star era ad Avoriaz per curare l'intossicazione da farmaci, poi è di nuovo scomparsa

Jackson in fuga dal mondo

E la Pepsi scioglie il contratto d'oro

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

[illegible] complica il mistero della scomparsa di Michael Jackson. Il cantante, dopo aver lasciato precipitosamente Città del Messico venerdì, annullando tutti i concerti del [illegible] «tour», aveva fatto perdere le sue tracce. Si è avuta conferma ieri che si [illegible] rifugiato in un albergo di Avoriaz, vicino a Chamonix, sulle Alpi francesi vicino [illegible] Svizzera e all'Italia. [illegible] anche da Avoriaz si è «volatilizzato». Lì lo aveva raggiunto un'altra brutta notizia: la Pepsi-Cola, uno dei suoi principali «sponsor», ha deciso di annullare il contratto miliardario che aveva stipulato con il cantante già a partire dall'84. Nessuno sembra più nutrire dubbi sul fatto che Jackson si sia tristemente incamminato sul viale del tramonto.

«Sì, [illegible] qui, [illegible] arrivato qualche giorno fa - [illegible] confermato ieri Albin Marchesseau, direttore dell'Hotel Les Dromonts di Avoriaz -. Ma adesso se ne è andato». Il manager non ha voluto rivelare dove si è rifugiato il cantante. In un drammatico messaggio registrato ai fans, Jackson aveva confessato lo scorso fine settimana che, a causa dell'angoscia procuratagli dall'accusa [illegible] aver abusato [illegible]mente [illegible] un adolescente, aveva sviluppato una grave dipendenza da non meglio precisati far-

maci «antidolorifici». «E' venuto per me il momento di riconoscere [illegible] mia necessità di [illegible] curato per poter riconquistare la salute», aveva dichiarato.

Jackson [illegible] era imbarcato venerdì su un Boeing 727 che aveva lasciato Città del Messico alla volta di Londra, con [illegible] in Canada e in Irlanda. Era partito assieme alla sua «cara amica» Elizabeth Taylor, così tutti hanno concluso che la meta fosse la villa dell'attrice a Gstaad, in Svizzera. [illegible] quando Liz, assieme al marito Larry Fortensky, è sbarcata a Ginevra, Jackson non era con lei. La caccia allora [illegible] è spostata indietro [illegible] una tappa, a Londra.

Si è saputo [illegible] effettivamente due persone [illegible] sbarcate all'aeroporto di Luton e [illegible] i reporter inglesi hanno cominciato a pattugliare tutti i luoghi deputati di Londra, compresi, conoscendo le inclinazioni di Jackson, i negozi [illegible] giocattoli e gli [illegible] che ospitano gli animali più esotici. Nel frattempo, da Gstaad, una «troupe» della Bbc, inviata prontamente sul posto, confermava di non aver trovato alcuna traccia del cantante, aggiungendo che la villa [illegible] Liz, sempre a luci spente, appariva inabitata. Ieri paparazzi e cronisti mondani hanno avuto un'indicazione precisa su dove devono appostarsi.

«Michael soffre ed è stressato. Non è per niente felice, accusa molto i dolori», ha detto ieri La Toya Jackson, [illegible] delle sorelle della pop-star. Jackson era giunto alla decisione di cancellare il «tour» mondiale per il lancio del nuovo [illegible] giri «Dangerous» dopo [illegible] lunga serie [illegible] disavventure. Aveva accusato subito il colpo infertogli dalla denuncia presentata alla polizia di Los Angeles dal padre di un ragazzo di 13 [illegible]ni, sul quale [illegible] sospettato di [illegible] praticato atti masturbatori e sesso orale. Alla cancellazione del primo concerto, a Bangkok, ne erano seguite molte altre (circa un [illegible] delle [illegible] annunciate) e i fans che avevano già

comprato i biglietti si erano inferociti. In India Jackson era [illegible] minacciato di [illegible] gruppi fondamentalisti. Le autorità del Dubai gli avevano tolto il diritto di ingresso [illegible] linea con le tradizioni, i valori e la cultura di un Paese arabo».

Il lancio di «Dangerous», il long playing lungamente preparato e [illegible] in commercio dopo quattro anni di silenzio, ha

probabilmente subito danni irreparabili e ieri al cantante è arrivato il colpo finale. «La cancellazione del tour - ha dichiarato Gary Hemphill, portavoce della Pepsi Co. - cancella effettivamente il nostro rapporto [illegible] Jackson a partire da questo momento». Il «rapporto» ha [illegible]gliato nelle tasche di Jackson, nell'arco di 9 anni, circa 20 milioni di dollari, più di [illegible] miliardi. La Pepsi, in compenso, aveva strappato alla sua acerrima rivale, la Coca-Cola, due punti di mercato. Ma le leggi del capitalismo sono inflessibili. Nessuna pietà per chi molla.

Paolo Passarini

Sopra Michael Jackson, a fianco sua sorella La Toya

[illegible]

«Mia moglie mi tradisce con altre donne»

LONDRA. «Mia moglie mi tradisce, [illegible] soltanto con le donne», rivela Robin Gibb dei Bee Gees che si dice un marito molto soddisfatto e coccolato. Il cantante, in un'intervista rilasciata ad una televisione statunitense in occasione del lancio di un nuovo album del gruppo, «Size isn't everything», ha raccontato che quando una decina di anni fa sposò Dwina Murphy sapeva che lei [illegible] lesbica, sulla qual cosa lui non ha mai avuto nulla da obiettare.

Anzi, dice, questa è stata una delle ragioni per cui l'ha sposata. Robin Gibb nell'intervista, rimbalzata ieri sulla stampa britannica, ha poi illustrato i vantaggi di questo tipo di ménage. «Dwina mi consente di guardare e di unirmi a lei e alle sue [illegible]ti. E' bellissimo giacere nel letto fra loro. Mi fa sentire molto coccolato».

La dichiarazione del fondatore del mitico gruppo rock australiano (conosciuto in Italia soprattutto per le colonne [illegible] del film «Saturday night fever», interpretato da John Travolta) apre un ulteriore squarcio nel mondo dei ménage a tre dello star-system musicale. Già Madonna aveva raccontato di avere relazioni, ma con due uomini, [illegible] dei quali però il suo marito. [r. cri.]

Era rimasto ultimo erede del fondatore

Paolo Boringhieri lascia le sue edizioni

TORINO. Paolo Boringhieri abbandona la casa editrice che aveva fondato nel 1957. Da via Biancamano, dall'Einaudi, si era trasferito sotto il «Celum stellatum» di corso Vittorio Emanuele 86, portandosi [illegible] le «Edizioni Scientifiche». Per trent'anni il timone da solo. Nell'87 cedette il pacchetto di maggioranza [illegible] per cento) ai fratelli Bollati di Saint-Pierre. E nacque così la Bollati Boringhieri («Bobo», per dirla alla Giulio Einaudi), presidente Romilda Bollati, vicepresidente Paolo Boringhieri, amministratore delegato Giulio Bollati, altro ex einaudiano, collega di Boringhieri tra il '49 e il '57.

Il 4 novembre scorso il commiato, reso noto solo ieri tramite l'Ansa. Parole non prive di una grammatura polemica: «Tutte le vicende editoriali sono sempre lunghe e tormentose. Alla fine di questo periodo ho preso la decisione di lasciare». Sfuma [illegible] tentativo di dialogo fra le due culture, tra il pianeta umanistico (il sigillo di Giulio Bollati) e quello scientifico (Boringhieri, in sei lustri, ha eretto almeno due monumenti: le opere complete di Jung e di Freud, ha accolto matematici, fisici, chimici, biologi, economisti)? «Ma [illegible] - [illegible] Romilda Bollati -, dietro l'uscita di Boringhieri non [illegible] alcuna schermaglia sulla linea editoriale. E [illegible] potrebbe [illegible] se Paolo dall'87 ha rinunciato, di fatto, a offrire il [illegible] contributo?».

E allora?

«Allora - aggiunge la signora - la verità [illegible] scritta con i [illegible]. Già nell'87 Boringhieri intendeva cedere l'intero pacchetto azionario. Lo [illegible]o, per ragioni di stima e amicizia, a rimanere. Nelle settimane scorse si [illegible] necessario [illegible] aumento di capitale, 600 milioni, volto a sostenere, fra l'altro, un'impresa non lieve: il "Manuale della letteratura" di Brioschi e [illegible] Girolamo. Boringhieri, va [illegible] sé, avrebbe dovuto sottoscrivere il dieci per cento, sessanta milioni. Non ha ritenuto [illegible] farlo».

Idiosincrasia verso la letteratura? «Pensarlo sarebbe offensivo nei confronti di un uomo intelligente, colto, sensibile come Paolo». [b. q.]

Un'attrice che ha tenuto tre diversi comportamenti ha ricevuto differenti responsi

«E' il paziente che fa la diagnosi»

Studio Usa: il suo atteggiamento influenza i medici

L'apparenza inganna. Lo ha voluto dimostrare un gruppo di ricercatori statunitensi dell'Università dell'Oklahoma, guidati da Brian Birdwell. Può l'atteggiamento del paziente influenzare la diagnosi del medico? La risposta è sì e gli studiosi ritengono di averla verificata ricorrendo [illegible] un'attrice professionista che [illegible] interpretato la parte della malata (40 anni, fumatrice, con dolore [illegible] petto, senso di peso al cuore, nausea e astenia), [illegible] due versioni «video»: in una adottando un atteggiamento «istrionico» e un po' esagitato; nell'altra comportandosi [illegible] modo più contenuto, quasi «professionale».

Il caso è stato presentato a [illegible] medici internisti, divisi in tre gruppi: al primo gruppo [illegible] stata mostrata [illegible] la registrazione [illegible] scritta del colloquio tra la «paziente» e un medico; al secondo è stata proposta la registrazione della recita «istrionica»; [illegible] terzo, invece, quella della paziente in versione «professionale».

La diagnosi [illegible] risultata diversa nelle tre équipe, [illegible] grande divario tra [illegible] due che avevano dato un parere basandosi sui filmati, come diverse [illegible] proposte [illegible] ulteriori accertamenti diagnostici. Come mai? Perché lo stile [illegible] presentazione del paziente, rispondono gli americani, è talmente importante da influenzare il giudizio del medico e le sue strategie diagnostiche.

Possibile? «Certo - risponde l'oncologo Leonardo Santi -, quando il medico si affida soltanto al cosiddetto "occhio clinico". Ma oggi si hanno a disposizione protocolli diagnostici che completano l'istinto e ci avvicinano sempre di più alla medicina obiettiva. L'errore [illegible] commette quando si pensa di poter fare a meno di questi strumenti».

Per Massimo Lombardi, oculista, cadere in errori diagnostici condizionati dall'atteggiamento del paziente è possibile, «ma soltanto quando [illegible] professionalità. Nella ricerca dei sintomi, il medico che deve guidare il "gioco", ponendo le domande giuste. Certo, questo esige una notevole preparazione, e [illegible] predisposizione naturale che non s'impara alla facoltà di Medicina». Lombardi è anche critico nei confronti della ricerca di Birdwell: «Mi sembra superficiale e insufficiente. Perché, ad esempio, non è stata ripetuta la prova utilizzando anche un paziente maschio? E perché non viene detto di quanti maschi e di quante femmine [illegible] composto il campione di medici?».

[illegible] può [illegible] influenzati, [illegible] come - osserva lo psichiatra Piero Parietti - e non deve stupire: nella relazione tra richiesta (del paziente) e offerta (del medico) si tende a [illegible] tener conto dell'inconscio del terapeuta il quale, come ogni altro uomo, ha un proprio vissuto e si è formato secondo una serie [illegible] esperienze comportamentali che lo possono condizionare. Questo studio dimostra, ad esempio, quanto sarebbe importante che il medico venisse addestrato anche a scoprire i propri meccanismi [illegible] e ad essere più consapevole delle proprie reazioni: si avrebbero diagnosi certamente più obiettive».

Il cardiochirurgo Carlo Marcelletti [illegible] mettersi nei panni delle cavie di Birdwell: «Non mi sarei lasciato influenzare dall'atteggiamento della paziente; questo è il tipico studio americano in [illegible] c'è un pregiudizio di fondo, quello che [illegible] fonzionalità dei sintomi possa dipendere dalla psiche dei malati che, magari, li accentua oppure li sminuiscono. Ma per comprendere il motivo bisogna calarsi nella realtà americana in cui i medici vivono nel costante terrore di finire in tribunale per errori diagnostici».

Luigi Allegra, pneumologo, ammette: «E' vero, o quantomeno verosimile. Un paziente può influenzare l'iter diagnostico. Lo studio americano mi sembra leggermente eccessivo, però. Bisogna vedere di quali medici si sono serviti i ricercatori. Un medico di base, ad esempio, può permettersi il lusso di fare una diagnosi leggermente meno obiettiva quando richieda, però, ulteriori indagini a [illegible] specialista. [illegible] lo specialista non può consentirsi voli di fantasia: la sua dev'essere una risposta esatta».

Daniela Daniele

[illegible]

Consigliere comunale ammazzato a [illegible]

TRAPANI. Un consigliere comunale dc, Enzo Pierucci di 57 anni [illegible] stato assassinato a Salemi. L'uomo [illegible] rincasato, richiamato [illegible] un allarme antifurto: giunto però sulla soglia della porta si è reso conto dell'agguato, ha tentato [illegible] fuggire, ma è stato colpito con due proiettili alle spalle. Due i filoni di indagine. Quello della matrice politica (la vittima da più [illegible] 20 anni era consigliere comunale), ma pure l'altra, relativa alla [illegible] attività sindacale: Pierucci [illegible] il responsabile locale della Cisal. [Ansa]

Paliano, [illegible] muro [illegible] supercarcere

ROMA. Un lungo tratto [illegible] muro di cinta del carcere di Paliano, dove sono detenuti numerosi pentiti del terrorismo e della criminalità organizzata, [illegible] crollato. Si esclude [illegible] attentato e [illegible] causa più probabile del crollo pare un'infiltrazione d'acqua. Il crollo ha coinvolto una palazzi[illegible] che è stata sgomberata, e sepolto un'autovettura (però vuota). Non vi sono feriti. [Ansa]

Aosta, bomba devasta auto di finanziere

AOSTA. L'auto di un [illegible] maresciallo della Finanza, in servizio ad Aosta, Francesco Stammelluti, 26 anni, residente a La Thuile, è stata fatta saltare [illegible] una rudimentale bomba. L'at[illegible] è avvenuto domenica in frazione Villaret. [Ansa]

Foggia, due cadaveri [illegible] una grotta

FOGGIA. Due cadaveri in avanzato stato di decomposizione sono stati trovati da alcuni speleologi ad una profondità di circa [illegible] metri in una grotta di San Marco in Lamis, nella località «Bosco Quarto». Per l'avanzato stato di decomposizione dei cadaveri il recupero è stato finora impossibile. Le operazioni proseguono oggi. [Ansa]

Carpi, tre [illegible] in [illegible] scantinato

MODENA. Tre scheletri contenuti in altrettanti sacchetti di plastica sono stati trovati murati in una parete di uno scantinato nel centro di Carpi, nel palazzo di Elisa Salvarani. Li ha scoperti sabato scorso un muratore [illegible] una impresa che sta restaurando lo stabile. [illegible] si attendono gli esami per stabilire il periodo e le cause del decesso. [Ansa]

Perugia, [illegible] per il centro sociale

PERUGIA. Appare ancora lontana la quiete dopo la guerriglia [illegible] sabato notte al centro sociale «Rossovivo» di via Goldoni, in pieno [illegible] storico. I sei giovani in carcere (con [illegible] di rissa, resistenza a pubblico ufficiale, istigazione a delinquere e porto abusivo di armi) compariranno stamane davanti al gip Giancarlo Massei. Il sit-in in programma per ieri pomeriggio in piazza IV Novembre, [illegible] due passi dal Municipio, si è concluso con la partecipazione di 200 iscritti del centro sociale al consiglio comunale «aperto». [m. m.]

Danni alla Val Bormida

Savona, a giudizio dieci ex direttori dell'Acna di Cengio

SAVONA. Per 13 anni sostanze chimiche (fenoli e altri prodotti) dell'Acna di Cengio sono finite nel fiume Bormida e hanno inquinato le falde acquifere, che alimentano pozzi per uso potabile e irriguo dei paesi della Valle Bormida piemontese, con conseguente adulterazione dei prodotti agricoli. Lo sostengono i giudici di Savona, che hanno rinviato a giudizio dieci dei direttori che si [illegible] succeduti alla guida dello stabilimento dal 1977 al 1990.

Il processo è stato fissato per il 1° giugno 1994, «con rito immediato». Gli imputati sono: Vincenzo Simoncelli, Raffaele Puccioni, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Giancarlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante. Il rinvio a giudizio dei direttori è la seconda tegola che si abbatte sull'Acna, dopo l'arresto di due manager del gruppo, accusati di falso in bilancio, truffa aggravata, e poi scarcerati. [b. ba.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: [illegible] sistema frontale posizionato sulle regioni centrali si muove velocemente verso Sud-Est seguito da correnti fredde settentrionali.

[illegible] sulle regioni [illegible] della Penisola e sulle estreme meridionali, irregolarmente nuvoloso, con precipitazioni sparse, nevose sui rilievi intorno agli 800-1000 metri. Sulle rimanenti zone, poco nuvoloso, [illegible] locali addensamenti nelle zone interne. Dalla serata graduale miglioramento al Nord e sulla Sardegna.

[illegible] in lieve ulteriore diminuzione.

[illegible] ovunque moderati settentrionali con locali rinforzi al Sud della Penisola.

[illegible] molto mossi, localmente agitati lo Jonio e l'Adriatico meridionale.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni Nord-orientali e su quelle del versante adriatico condizioni di variabilità. Su tutte le altre regioni cielo [illegible] nuvoloso con temporanei addensamenti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	14	Firenze	5	11	Bari	5	18
Verona	[illegible]	12	Pisa	9	12	Napoli	8	18
Trieste	7	10	Ancona	8	11	Potenza	8	12
Venezia	8	11	Perugia	np	np	S.M. Leuca	8	18
Milano	5	15	Pescara	4	20	R. Calabria	11	20
Torino	0	13	L'Aquila	5	11	Palermo	13	19
Cuneo	3	12	Roma Urbe	11	19	Catania	8	21
Genova	8	16	Roma Ciamp.	7	15	Alghero	8	18
Bologna	4	12	Campobasso	6	10	Cagliari	11	16

CITTA' ESTERE

	[illegible]	max			min	max	
Amsterdam	-1	8	nuvoloso	Lisbona	12	20	[illegible]
Atene	8	16	variabile	Londra	4	9	[illegible]
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	11	20	[illegible]
Berlino	0	5	pioggia	Madrid	9	21	sereno
Bruxelles	2	7	nuvoloso	Montreal	3	14	pioggia
Buenos Aires	12	19	nuvoloso	Mosca	-15	-8	nuvoloso
Copenaghen	1	6	nuvoloso	New York	12	22	[illegible]
Dublino	2	9	nuvoloso	Parigi	6	9	sereno
Francoforte	5	12	variabile	Pechino	1	4	pioggia
Gerusalemme	7	12	pioggia	Rio de Janeiro	20	39	sereno
Ginevra	[illegible]	14	nuvoloso	Sydney	17	20	variabile
Helsinki	-10	-3	sereno	Tokyo	18	24	sereno
Honolulu	[illegible]	30	sereno	Varsavia	-10	-3	nuvoloso
Il Cairo	14	26	sereno	Vienna	-2	2	neve

Utopie finite, ideologie morte, muri crollati: [illegible] che cosa aggrapparsi per dare un senso alla vita?

Al supermarket della FELICITA'

NELLO studio del professor Vittorino Andreoli, psichiatra che vede spesso gente marchiata dall'infelicità, è appeso un grande, consolatorio manifesto con una frase [illegible] Gustave Flaubert: «Per [illegible] felici occorrono tre cose: godere buona salute, [illegible] molto denaro, essere imbecilli. [illegible] [illegible] mancate [illegible] quest'ultimo requisito tutto è inutile». Ma i non imbecilli non s'arrendono: ambiscono alla felicità, ne patiscono la mancanza, [illegible] discutono. Tanto che il quotidiano *Le Monde* alla felicità perduta ha dedicato [illegible] convegno: [illegible] è discusso [illegible] utopie e ideologie, riscoperta della politica [illegible] «partecipazione».

Che cosa aiuta o minaccia la [illegible]ità, quali sono i suoi punti fermi e quali gli strumenti per raggiungerla? Premette Andreoli: «La felicità è soddisfazione di se stessi, assenza [illegible] frustrazione. Non può esistere se c'[illegible] senso di inadeguatezza nel rapporto con gli altri. Non a caso le persone più felici [illegible] gli oligofrenici: acritici, superficiali. [illegible] come [illegible] felice la nuova figura dell'*idiot savant*, che popola molti uffici: un [illegible] che ripete bene delle [illegible]. Agli estremi ci sono [illegible] depressione (percezione di sé [illegible] inutilità) e [illegible] maniacale, soddisfatto di sé, felice indipendentemente dagli altri, convinto che il mondo ha bisogno di lui».

Il mondo, appunto. Felicità interiore, [illegible] sempre [illegible] relazione [illegible] gli altri. Il sociologo Luciano Gallino distingue fra una «felicità di tipo personale» e un'altra [illegible] tipo ideologico più alto». E afferma: «Negli ultimi [illegible]ni c'è stato il crollo del riferimento utopico alto. Non era tanto uno Stato Guida, ma una possibilità di palingenesi, di mutamento radicale del proprio destino dovuto a qualche trasformazione sociale, esterna all'individuo. [illegible] [illegible] realtà [illegible] cosa offre? Il crollo della speranza, una contrazione drammatica dell'orizzonte». E sul piano delle piccole felicità? «Molto è cambia[illegible] Trent'anni fa l'idea di cercare un lavoro soddisfacente, interessante, [illegible] realizzarsi e non essere soltanto schiavi [illegible] un lusso di pochi, di una borghesia medio alta. Oggi è estesa, come ricerca di felicità: si è più coscienti di quel diritto».

Individualismo [illegible] felicità collettiva? Risponde il poeta Giuseppe Conte: «La felicità è un sogno politico, una meta sociale, e non esiste vera democrazia senza quella tensione. L'Italia [illegible] pare profondamente infelice». E poeti e artisti che fanno? «Parlano [illegible] felicità individuale e della [illegible] impossibilità. La tragica gioia, di[illegible] Oscar Wilde. Ma sotto il profilo sociale conta la tensione verso un obiettivo. L'utopia è stata caricata [illegible] [illegible] negativi, [illegible] senza obiettivo, senza tensione non può esserci felicità».

[illegible] convegno di *Le Monde* si è parlato di utopie e religione (la quale ha [illegible] vantaggio di proporre [illegible] felicità differita). Sostiene Gianni Baget Bozzo: «C'era più felicità un tempo, perché c'era maggiore infelicità. Mancava il cibo e appena ce n'era un po' di più era festa. Il luogo della felicità collettiva è legato al poter fa[illegible] quello che un altro giorno [illegible] si poteva fare. Quando il bisogno materiale è esaurito, allora la felicità diventa spirituale, dal bisogno si passa [illegible] desiderio. Siccome oggi quasi tutti abbiamo raggiunto un certo livello, aumentano i desideri. E [illegible] è più infelici, perché viene a mancare il momento [illegible]mune per godere assieme di alcune cose».

Esempio [illegible] momento collettivo fu il '68. Afferma Andreoli: «La felicità [illegible] si definisce, si può dire a che cosa [illegible] correla. Ed è fuori dubbio che si correla all'avere un nemico. Il nemico dà sicurezza. La caduta delle ideologie forti (per esempio [illegible] marxismo, [illegible] quale [illegible] è fatto [illegible] funerale [illegible] presto) [illegible] lasciato insicu[illegible] Il '6[illegible] fu un caso estremo: [illegible] soltanto si aveva [illegible] nemico, [illegible] [illegible] un nemico di gruppo. Insegnavo a Milano, ricordo quei ragazzi: erano così felici che le discussioni più frequenti [illegible] su quale reggipalle mettere, che bo[illegible] prendere per i sassi. Era un grande gioco».

Ribatte Dario Fo: [illegible] '68 [illegible] speranza, solidarietà più che felicità. Era la cancellazione delle forme più retrive di linguaggi[illegible] magari con termini banali, scurrili, che servivano come punteggiature per dare una cornice veemente e spregiudicata. Per me rimane il momento più alto [illegible] Storia dell'ultimo secolo». E oggi? «Oggi si sta muovendo [illegible]a trasformazione, ancora ambigua, [illegible] ha [illegible] punti di riferimento. Direi che siamo nell'anti[illegible] di una felicità possibile».

Difficile è definire la felicità possibile. Sostiene il filosofo Emanuele Severino (che qualche tempo fa, in un convegno organizzato dal Centro Culturale [illegible]valente di Cattolica, di felicità [illegible]-[illegible] con Hans Georg Gadamer): «C'è una storia del [illegible] della felicità, legata [illegible] suo rapporto [illegible] il dol[illegible]. Ed è impossibile capirlo se si prescinde dal dolore. Questa è la [illegible] più antica. Aristotele parla della filosofia come contemplazione della verità, ma aggiunge che il possesso della filosofia pone in uno stato contrario. C'è un'espressione, *thaùma*, che traduciamo con [illegible]raviglia: in realtà vuol dire angoscia, timore, orrore. La filosofia nasce da questo. Da una parte c'è [illegible] contemplazione della verità che [illegible] [illegible] felicità, dall'altro c'è lo stato contrario che è angoscia rispetto al dolore. Allora il rimedio al dolore si configura come apparato teologico, metafisico, filosofico».

Severino sottolinea il passaggio dall'«apparato religioso, metafi[illegible] a quello «scientifico-tecnologico» e dice: «Oggi noi viviamo in una situazione in cui [illegible] che chiamiamo felicità è il raggiungimento degli scopi, la capacità della tecnica [illegible] farci raggiungere gli scopi prefissi. Contrariamente a quanto si pensa, la tecnica è umanissima: l'uomo è stato pensato sempre come capacità di raggiungere scopi o predisporre mezzi per [illegible], da Platone a San Francesco, [illegible] Gesù a Michelangelo o [illegible] Marx».

Dal dolore alla felicità, [illegible]gina antica. Dice lo storico Luciano Canfora: «Basti pensare [illegible] dialogo fra [illegible] [illegible] e potente Creso e il saggio Solone, tramandato da Erodo[illegible] A Creso che chiede chi è l'uomo più felice del mondo Solone risponde con nomi [illegible] sconosciuti, che hanno visto con gioia figli, nipoti, che hanno lasciato di sé un'immagine onesta [illegible] retta, ammirata. E quando Creso chiede ragione della sua assenza dall'elenco, Solone risponde: finché [illegible] si è consumato l'ultimo giorno della tua esistenza, [illegible] difficile che ti proclami felice. Certo, è un dialogo pessimistico e austero, che [illegible] fa riferimento all'opulenza ma alle soddisfazioni etiche». Quindi la felicità era spirituale? No, c'era l'altra faccia della medaglia: [illegible] gli schiavi minatori e agricoltori? Diodoro Siculo descrive le miniere e a quella gente fa ribadire: la felicità è [illegible] al più presto».

Ritorno l'aspetto soggettivo. Tutto uguale [illegible] oggi? «La [illegible]renza sta nel fatto che i disperati diminuiscono e i criteri della felicità mutano. Via via che ci si affranca dalle oppressioni [illegible]ù elementari sorgono bisogni più raffinati, complessi, spirituali. E ne nasceranno di [illegible]. L'uomo è incontentabile? Non [illegible] [illegible]. E' che ogni epoca ha le sue vittorie, le sue sconfitte, le sue attualità. Il comunismo, per esempio: i problemi che si proponeva di risolvere sono sempre presenti e attendono soluzione. La gioia di cercar[illegible] insieme soluzioni, [illegible] [illegible] [illegible]mune, tornerà. La felicità è quella: [illegible] bersaglio è mobile, ma l'attualità è la ricerca».

Ricerca [illegible] bene, ma quale? Andreoli accusa: «Una forma di bene viene prospettata dalla pubblicità, che suggerisce soddisfazione e felicità al dieci per cento dei destinatari e crea frustrazione nel 90 per cento. Ci [illegible] sente diversi dagli altri, inferiori, esclusi: si vede rappresentata la propria infelicità. Lì c'è gente, bella, felice, con mogli o mariti straordinari. Invece, la quotidianità... E allora si [illegible] [illegible] depressione [illegible] aggressività. La violenza degli spot è molto più forte di quella dei [illegible] animati, che [illegible] differenziano gli spettatori».

Replica Marco Testa, padre - [illegible] padre orgoglioso - del Mulino Bianco: «All[illegible] base della pubblicità c'è ottimismo, dove situazio[illegible] sono risolte [illegible] ironia attraverso [illegible] prodotto. Comunque, gli spot [illegible] attenti ai mutamenti sociali: negli ultimi anni, anzi negli ultimi mesi, [illegible] pubblicità è diventata meno ottimista. Il Mulino Bianco? Due anni [illegible] mandammo dei filmati che [illegible]ggi non rifa[illegible] perché erano legati a una società [illegible] problemi differenti. Non è vero che la pubblicità è insensibile. Nuovi valori prendono piede rispetto allo status: lo status [illegible] oggi diventa sentimento, modo [illegible] comportarsi».

[illegible] la felicità [illegible] oggi, [illegible] nuovo spot, sembrano essere i telegiornali con la fila [illegible] avvisi di garanzia [illegible] arresti: la gioia della vendetta è la più sollecitata. Felicità negativa? [illegible]ne Canfora: «E' la sindrome di tutti i grandi rivolgimenti [illegible]. La rivoluzione francese ci ha mostrato scene più cruente, molto più cruente». E Giuseppe Conte: «La felicità [illegible] vedere imprigionati i politici? [illegible] è storia [illegible]: nunc est bibendum. D'altra parte io ho sempre detto di tenere una bottiglia di champagne o spumante in fresco».

[illegible] [illegible]

Sopra, Luciano Canfora
A destra, Baget Bozzo
Sotto, lo psichiatra Vittorino Andreoli

La felicità in un disegno di Topor. A sinistra, il poeta Giuseppe Conte: «La tensione verso un ideale è l'unica libertà»

Baget Bozzo: «Dai bisogni si è passati ai desideri»

Severino: «La filosofia fa vedere la verità e allora nasce il dolore»

Andreoli: «Gli idioti sono i più beati»

Nella fotografia in basso, il sociologo Luciano Gallino: «Sono crollati i riferimenti delle utopie più [illegible]

LA MENTE E IL CO[illegible]

Gioire per non ammalarsi

La [illegible]icità [illegible] è soltanto un fine cui tutti tendono, ma anche un mezzo. Più precisamente, un mezzo dai poteri eccezionali, compreso quello di proteggere dalle malattie. E' possibile che a questo o a quell'altro virus sia più esposto un infelice che un felice? Ed [illegible] proprio vero che [illegible] mazzata la vita ce le dà perché quello è il nostro destino? [illegible] [illegible] siamo noi gli artefici, almeno in parte, di ciò che ci accadrà?

[illegible] questa linea si [illegible]uo[illegible] Daniela Daniele, giornalista della *Stampa*, [illegible] *Chi è felice non si ammala* (Mondadori), in libreria da oggi. E' [illegible] [illegible] autobiografico, dove tormenti, malesseri, disturbi radicati e lievi trovano [illegible] muro nella risposta della medicina ufficiale. Rassegnarsi, dunque, a rimanere senza risposte? Guidata dapprima a distanza, poi più direttamente, da una insolita figura di medico incontrato per lavoro, attraverso l'osservazione di casi, indagando dentro e fuori di sé, l'autrice affronta un nuovo mondo: quello della medicina psicosomatica. E trova qui, anziché il muro, una porta aperta.

In Germania è arrivato in testa alle classifiche librarie un giallo ecologico con felini come protagonisti

Best seller coi baffi, il feroce assassino è un micio

Ma il vero colpevole è l'uomo: distrugge la foresta e gli animali muoiono

Francis, il gatto protagonista di «Felidae» scritto [illegible] [illegible] Pirinçci, rivela un'attitudine alla riflessione filosofica inabituale anche per molti umani

L'autore è un immigrato turco
Le cause del boom? «Quasi cinque milioni di tedeschi hanno un gatto»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A prima vista pare un poliziesco [illegible] [illegible] tanti altri, nello stile asciutto dei grandi autori americani. Anche l'io narrante all'inizio non sembra riservar sorprese: invece Francis, «investigatore per caso e contro la propria volontà», è un gatto fulvo dagli occhi grigio-azzurri. Un piccolo felino intelligente e [illegible]nico dal carattere soltanto in apparenza mansueto [illegible] conciliante, che rivela un'attitudine alla riflessione filosofica inabituale anche per molti umani. Ma c'è ancora una sorpresa: le sue indagini si svolgono nel mondo dei felini, vittime e assassini [illegible]o gatti, sia pur di dimensioni, razze [illegible] fortune differenti.

Forse anche per questo, *Felidae* di Akif Pirinçci (pubblicato dalla Goldmann Verlag di Monaco) è da settimane in [illegible] alle classifiche di vendita: in [illegible]ermania [illegible] oltre quattro milioni e [illegible] le persone che vivono con un gatto, l'animale in assoluto più amato e coccolato dai tedeschi. Ma a chi [illegible] accusa di essere un «freddo calcolatore» [illegible] di «aver individuato con sapienza il proprio pubblico», Pirinçci - un turco trentasettenne arrivato in Germania vent'anni fa - replica di amare molto i gatti.

Qualunque sia l'ispirazione, nel [illegible] [illegible] ce ne sono a centinaia, di felini, e tutto si muove intorno a loro: gli uomini sono comparse che hanno soltanto funzione [illegible] valore [illegible] «apriscatole», come annota Francis a proposito [illegible] padrone Gustav, [illegible] nevrotico professore di egittologia, e della sua bizzosa amica Francesca. Soprattutto, gli umani sono occasione di fosche riflessioni sull'aggressività e [illegible] crudeltà con gli animali e la natura. Sono infatti le devastazioni ecologiche dell'uomo a imporre le condizioni, e la scintilla, per la serie [illegible] assassinii in cui si trova coinvolto Francis. E' l'uomo a [illegible] la «foresta artificiale» nella quale gli animali non possono più vivere, è lui a ripopolarla goffamente [illegible]n i felini che l'abitava[illegible] una volta.

E' dunque l'uomo il colpevole indiretto delle stragi compiute dalla banda di gatti che sarà Francis a sgominare: randagi che per sopravvivere hanno abbandonato la foresta e si sono incattiviti, fino a impazzire. Ma se tutto questo alimenta nell'«investigatore» frequenti riflessioni («Le parole bene e male cominciavano a essere indefinite», nota per esempio quan[illegible] scopre gli assassini, «nei miei piccoli sentimenti rimanevano soltanto dolore per le vittime e odio per i colpevoli, a loro volta vittime [illegible] [illegible] bisognava avere compassione»), nell'universo felino del protagonista la vicenda segue una trama ben costruita, fra suspense, colpi di [illegible] e sorprese emozionanti.

Fin da quando Francis, smarritosi per caso in una fogna, [illegible] imbatte nel «popolo dei misericordiosi», una colonia di gatti che si [illegible] salvati a stento da orribili esperimenti [illegible] laboratori umani. All'improvviso, davanti a lui passa un animale decapitato: non è il primo - lo informano i felini - e non sarà l'unico. Nasce allora la sua determinazione a scoprire il colpevole, comincia allora la caccia al folle «Cavaliere Nero»: anche lui un gatto, che foschi precedenti fanno ritenere l'indiziato principale. Invece, scoprirà Francis dopo vicende grottesche o mozzafiato, i responsabili dell'orrenda catena di delitti e di mutilazioni sono i felini cacciati dalla «foresta artificiale». Il pericolo [illegible] ha resi crudeli, li ha spinti a uccidere i propri simili per succhiarne [illegible] sangue.

Mentre segue le [illegible] che alla fine lo porteranno fino a loro, Francis s'innamora: ma Alraune - una gattina nera e lucente - appartiene alla tribù degli [illegible]i, e quando scopro[illegible] [illegible] tresca i suoi compagni la uccidono. Per loro [illegible] [illegible] sarà tuttavia la punizione: quando, grazie anche ad Alraune, [illegible] rendono conto delle brutalità atroci di cui sono responsabili, decidono di emigrare [illegible] il [illegible]. Andranno in Scandinavia, dove i boschi sono ancora «a misura d'animale».

[illegible] Novazio

IL CASO. Un poemetto del '700 riporta in auge la berlina

Da Defoe a Tangentopoli un solo grido: viva la gogna

MARTELLI, buonanima, lo aveva detto, in una lettera accorata al presidente del[illegible] Camera Napolitano, prima di sprofondarsi nel Tartaro dei politici: «Siamo portati alla [illegible] a carrettate, confusi con gente sconosciuta e talvolta ignobile, con innocenti e colpevoli...».

In tutto questo agitarsi di cappi (il leghista Orsenigo in una «memorabile» seduta a Montecitorio), di manette (i missini all'indirizzo degli onorevoli inquisiti), in questo metallico tintinnare (lo monetine scagli[illegible] addosso ai politici, quando sfidano la strada), nell'ondata di sdegno moralizzatore che monta dalle piazze, [illegible] solo questa. La vecchia berlina è tornata in auge. l'ex Delfino aveva visto giusto. «Salve, geroglifica macchina di Stato» [illegible] apostrofa Daniel Defoe, l'autore di *Robinson Crusoe*, nell'incipit di un ironico *Inno alla Gogna* scritto nel 1703, che l'editore Liberilibri di Macerata si appresta a mandare in libreria.

In anni di Tangentopoli, [illegible] coincidenza è suggestiva: e forse non è soltanto una coincidenza. Oggi la messa alla berlina ha perso la fisicità che aveva ai tempi [illegible] Defoe ed è diventata una metafora, ma la brutalità per chi la subisce rimane la stessa. «E' un supplemento del[illegible] pena che si ha quando il reato è particolarmente odioso, [illegible] lo è il furto di denaro pubblico da parte di chi detiene il potere» teorizza Gianfranco Miglio, spietato maître-à-penser di quella Lega che minaccia l'epurazione.

L'analisi del professore è molto realistica: «Chi commette un atto illecito e viene condannato, si illude [illegible] pensa [illegible] riacquistare la sua rispettabilità dopo [illegible] scontato [illegible] pena. Adesso Craxi non può nemmeno più farsi vedere in giro: questa è pre-gogna, perché non c'è ancora [illegible] condanna [illegible] un giudice. [illegible] anche dopo dieci anni di carcere, quelli che lo vedessero uscire direbbero: eccolo lì il ladrone. L'illusione di poter recuperare credibilità in parte è alimentata dall'infelice dettato costituzionale, dove si [illegible] che la pena deve [illegible] volta a recuperare il reo. Ma [illegible] anche colpa della concezione cattolica, quella secondo la quale, se sei pentito, torni pulito [illegible] un angioletto. Nei fatti non è così, ed è un bene che non sia così. Non è un atto [illegible] inciviltà: non sarà molto cristiano, ma è molto logico. La berlina [illegible] una forma arcaica che torna continuamente perché ha radici nella forma e nella struttura dello Stato di diritto: il giorno in cui venisse meno l'indignazione da cui [illegible] gogna morale, la società si sfalderebbe».

Gogna, pre-gogna e vergogna. Un altro che non scherza è Giorgio Forattini: le sue vignette, berlina quotidiana per i potenti, sono popolate [illegible] tutta una serie di inquietanti - e in qualche [illegible] profetiche - gabbie, cappi, catene, ghigliottine. «E' una vita che [illegible] batto, adesso finalmente me la godo. La gogna è la pena giusta per questa gente che ci ha rubato la vita. Per noi guerrieri solitari è la rivincita, dopo anni in cui [illegible] si poteva parlare male di questo, bisognava stare attenti a quest'altro...». E adesso? Forattini ci dà l'anteprima di una possibile prossima vignetta: «Adesso li metterei tutti alla gogna sul balcone di piazza Venezia, in quanto dittatori della politica italiana». Chi ci metterebbe? «Grand commis dello Stato, industriali, editori, giornalisti, dirigenti Rai...».

Non c'è niente da fare: gogna [illegible] bello, parrebbe questo il nuovo slogan che riconcilia gli antichi oppositori di ogni tendenza. Anche Dario [illegible] e Franca [illegible] nel loro *Settimo non rubare* avevano eretto una sorta di berlina iconica in mezzo [illegible] palcoscenico: [illegible] tabellone che veniva aggiornato ogni sera con le facce degli ultimi tangentisti «pizzicati». «Abbiamo cominciato con un tabellone, alla fine ne a[illegible] quindici: debordavano fin dietro le quinte» ricordano. Scusate, [illegible] non eravate i campioni del garantismo? «Sì - ri[illegible]de l[illegible] -, ma qui stanno depenalizzando tutto. Si fa strada una nuova morale: "chi ruba per il partito vissuto è assai". Fra un po' [illegible] anche premiati, altroché. Alla fine l'unica pena che avranno sopportato, questi ladroni, sarà la rappresentazione delle loro facce sui giornali e in tv». «Macché gogna - aggiunge lei -. Siamo noi cittadini che siamo stati messi alla berlina, [illegible] lo siamo ancora: dagli sberleffi [illegible] questi impuniti».

Maurizio Assalto

Una vignetta inedita di Forattini per il recente raduno dc di Ceppaloni: De Mita, Martinazzoli e Andreotti «alla berlina». In alto Gianfranco Miglio e Dario Fo. Sotto, la gogna

LA PENA DEI GIORNALISTI

L'ISTITUZIONE della gogna risale [illegible] Medioevo: lo sbeffeggiamento pubblico servi[illegible] a castigare le comari linguacciute, i bugiardi [illegible] altri violatori della privacy e del decoro.

Col diffondersi della stampa e la nascita [illegible]ei media moderni, fece comodo per tene[illegible] a bada polemisti e diffusori di notizie allarmanti.

Daniel Defoe, ossia [illegible] dei padri del giornalismo moderno, la assaggiò quando un suo scritto subì l'umiliazione forse ancora più cocente di essere totalmente frainteso. Suggerendo ironicamente che forse il miglior modo per risolvere la questione dei cosiddetti dissenzienti o non-conformisti, ossia i protestanti intransigenti, che non volevano riconoscersi nella Chiesa anglicana, era di ammazzarli, il futuro autore di *Robinson Crusoe* precorse di una trentina d'anni il suo [illegible]mico Swift [illegible] [illegible] sua *Modesta proposta* di ingrassare i bambini poveri d'Irlanda e poi di mangiarli.

Le autorità credettero di far cosa grata agli scomodi puritani condannando lo scrittore al pubblico ludibrio; [illegible] Defoe, che replicò componendo un'ironica ode pindarica in lode della venerabile istituzione, fu esposto in mezzo [illegible] una folla che lo aveva capito benissimo; [illegible] che invece di lapidarlo lo coprì di fiori bevendo alla salute.

In seguito il «pillory» fu abolito e il giornalismo in Inghilterra godé di libertà quasi illimitate, facendo osservare a Oscar Wilde che un tempo le orecchie dei giornalisti venivano inchiodate alla gogna, il che era orribile; ma che oggi sono i giornalisti stessi a inchiodare il proprio orecchio [illegible] buco della serratura, e questo è anche peggio.

[illegible]ina d'Amico

Nuovo premio [illegible] Bocca e Vassalli

Arrivano i Piemontesi

TORINO

SEBASTIANO Vassalli abita dalle parti di Novara, ma è nato a Genova e il suo ultimo romanzo, *Il cigno*, racconta storie siciliane di fine [illegible]lo. Giorgio Bocca piemontese lo è, [illegible] da molti anni vive a Milano; città cui [illegible] dedicato *Metropolis* il suo ultimo libro. Perché allora scegliere loro per la prima edizione del «Terre del Piemonte» ultimo nato del «Premio Grinzane Cavour»? Perché il punto di vista piemontese [illegible] il valore-filtro attraverso [illegible] quale hanno saputo rileggere l'Italia e raccontarla.

E' questa, molto sinteticamente, la motivazione che ha indotto la giuria della sezione «Terre del Piemonte» a indicare questi due nomi. Lo ha spiegato ieri mattina presso la sede della Giunta regionale piemontese il direttore de *La Stampa* Ezio Mauro, presidente della giuria di questo [illegible] premio (con lui in giuria Gianni Rocca, condirettore di *la Repubblica*, il filosofo Gianni Vattimo e Giuliano Soria, segretario generale del Grinzane).

Dunque [illegible] Piemonte non come punto [illegible] vista provinciale, [illegible] sguardo campanilista, [illegible] come valore forte, carattere specifico ch[illegible] ha sempre avuto un peso nazionale nei momenti migliori della nostra storia. Questo il pensiero, con diverse sfumature, espresso ieri da Ezio Mauro, Giampaolo Brizio, presidente della Giunta regionale, Lorenzo Mondo, presidente della giuria [illegible] Grinzane, Giuliano Soria e Gianni Vattimo.

Un segno positivo in un momento di crisi, un atto di fiducia nelle potenzialità intellettuali e morali della Regione e nella sua identità precisa nella cultura nazionale: sono le considerazioni che hanno indotto gli organizzatori del Grinzane a istituire la sezione «Terre [illegible] Piemonte» d'intesa con la Regione. Del resto la valorizzazione dell'identità culturale piemontese, sottolineano quelli del Grinzane, è sempre stata uno dei loro fini istituzionali. In particolare la sezione «Terre del Piemonte» nasce dalla consapevolezza che la gente, il paesaggio, le tradizioni, il mondo imprenditoriale e [illegible] mondo contadino di una regione costituiscono la base della sua cultura [illegible] meritano di essere salvaguardati come patrimonio insostituibile. Ecco perché uno [illegible] prossimi passi [illegible] Grinzane, annunciato ieri [illegible] Soria e appoggiato da Brizio, che [illegible] è (moralmente se non finanziariamente) impegnato, è la futura realizzazione di parchi culturali, cioè interventi per salvaguardare quei paesaggi, quelle costruzioni in qualche modo legati alla cultura e alla letteratura della regione: «Non soltanto palazzi [illegible] castelli, [illegible] anche per esempio la cascina della "Malora" di Fenoglio», ha ricordato Soria.

Giorgio Bocca e Sebastiano Vassalli riceveranno il premio (un assegno di dieci milioni ciascuno) sabato 4 dicembre presso Palazzo Barolo [illegible] Torino. Ma il «Terre del Piemonte» [illegible] a vocazione itinerante e [illegible] cerimonia ufficiale avverrà ogni anno in autunno in castelli e sedi storiche della regione.

Giorgio Bocca e Vassalli

Sergio Trombetta

LETTERE AL GIORNALE

Il pericolo demografico e le zitelle di Giurisprudenza

La contraccezione e la Chiesa

La Chiesa è nuovamente avversa alla contraccezione, questa volta [illegible] relazione alla politica dell'Unicef sul controllo delle nascite e sulla diffusione degli anticoncezionali nel Terzo Mondo. Già al convegno di Rio de Janeiro, dedicato all'ambiente, la Chiesa è riuscita ad interferire, impedendo che fosse focalizzato [illegible] più grave ed il più attuale dei rischi che gravano [illegible] nostro futuro: l'esplosione demografica. A questa hanno seguito altre «brillanti» iniziative: la «Veritatis splendor», che rilancia, accentuandola, l'inammissibilità del dissenso, di una morale e [illegible] un'etica p[illegible]li, non provenienti dall'insegnamento «infallibile» del Papa - significativo [illegible] che la contraccezione [illegible] considerata [illegible] atto [illegible]trinsecamente cattivo» -, l'affermazione, sempre del Papa, che esista [illegible] legame tra il calo demografico e «l'allarmante fenomeno di non poche coppie nelle quali l'amore così facilmente inaridi[illegible] e muore»; e poi [illegible] nuove regole per i divorziati che debbono impegnarsi a «interrompere la loro reciproca vita sessuale e a trasformare il loro vincolo in amicizia».

Ronni Bessi, Aosta

L'università [illegible] assistenti

Una nuova piaga va diffondendosi nella Facoltà di Giurisprudenza: le assistenti donne.

Questo virus colpisce esclusivamente le giovani che si presentano agli esami. Infatti, mentre le fanciulle impreparate cadono immediatamente sotto i colpi di questa malattia, i loro «colleghi» di sesso maschile, se dotati di [illegible] certa prestanza, alla quale sappiano aggiungere un'espressione da «cucciolotto indifeso», possono ottenere in dieci minuti quanto si raggiunge a seguito [illegible] mesi di intenso studio.

Ma veniamo a quelle fanciulle che riescano ad abbinare cervello [illegible] preparazione alla piacevolezza di aspetto. Esse sono sicuramente le più colpite dal funesto morbo.

In alcuni casi [illegible] malattia si manifesta sotto forma di valutazioni date al maglioncino fatto ai ferri dalla mamma che si indossa oppure al corchietto di raso che trattiene i capelli. [illegible], perché queste care zitelle [illegible] si degnano affatto di stare [illegible] ascoltare seriamente quanto si sta dicendo. Naturalmente a meno che non si sia figlie [illegible] altri docenti universitari, di giudici, di avvocati di grido...

Sono intelligente [illegible] studiosa. Ottimo

Sono anche bella. Mea culpa.

Non sono figlia [illegible] [illegible] noto giurista. A morte.

Infine, posso fornire referti psichiatrici in grado di confermare che non soffro affatto di mania di persecuzione e, [illegible] garanzia della mia buona fede, posso esibire, a richiesta, il libretto universitario: nonostante tutto, sono perfettamente in corso, quanto al numero [illegible] esami ed alla media richiesta dalla Facoltà.

Ma che nessuno [illegible] venga mai più a dire [illegible] «ognuno è artefice della propria fortuna [illegible] sfortuna».

Lettera firmata

I trapianti sui vivi

Ancora una volta sono chiamato [illegible] causa da colleghi provocatori che sembra siano anche interessati al mio «curriculum». Eccolo!

Laureato con 110/110 presso l'Università di Roma nel 1943, consegue 4 specializzazioni: chirurgia generale, chirurgia app. [illegible]gerente, chirurgia toracica, patologia generale. Consegue la libera docenza in patologia chirurgica [illegible] propedeutica clinica. Consegue l'idoneità in 16 concorsi nazionali ospedalieri e presta servizio quale primario chirurgo negli ospedali di Fondi e Civitacastellana, nonché di aiuto chirurgo di ruolo degli Ospedali Riuniti di Roma. Pubblica [illegible] lavori a stampa sulle più importanti riviste italiane, l'ultimo dei quali pre[illegible] al congresso internazionale di genetica e gemellologia, tenutosi [illegible] Roma nel 1989. Consegue la «Full Registration» presso [illegible] Medical Board di Sydney e l'affiliazione quale General Surgeon in 3 ospedali pubblici della stessa città.

Queste le mie credenziali che ritengo siano sufficienti per entrare a pieno titolo in un dibattito che è aperto [illegible] tutto il mondo.

E veniamo all'articolo della scuola di Harvard pubblicato su «Critical Care Medicine» (20-12-92). I severi nella punteggiatura (il proto aveva dimenticato una virgola), [illegible] scarsamente critici colleghi Curtoni [illegible] Triolo, sembrano peraltro non aver compreso esattamente il significato del citato lavoro, forse considerando l'inglese-americano di non facile traduzione.

Provo a spiegarlo. Gli autori dimostrano con una accuratissima bibliografia (n. 87 citazioni) che è impossibile porre la diagnosi di «morte cerebrale» sulla base della completa distruzione del cervello, neanche con le più sofisticate tecniche moderne, compresi radionuclidi [illegible] angiografie anche se ripetute [illegible] volte. Pertanto concludono, si dovrà parlare [illegible] di «cessazione di tutte [illegible] funzioni dell'encefalo», [illegible] di «perdita irreversibile della coscienza», cioè del rapporto del soggetto con se stesso e con l'ambiente che lo circonda. Pertanto se i colleghi han[illegible] capacità di giudizio, ciò sta a significare:

1°) che i pazienti che si espian[illegible] [illegible] «vivi» e [illegible] non fossero tali non sarebbero utilmente trapiantabili i loro organi;

2°) che i pazienti [illegible]ai quali si prelevano gli organi sono [illegible] mai, in «prognosi [illegible] morte», ma «in assoluto» non sono cadaveri;

3°) che la perdita della coscienza non avendo basi anatomo-patologiche (non esiste un centro della coscienza), può, ed accade, essere reversibile.

Massimo Bondi
L. D. in Pat. Chir. e Prop. Clin.
Specialista in Patologia Generale

Entusiasmo per Tele + [illegible]

Colgo l'invito della lettrice che ie[illegible] spezzava una lancia in favore della rete Tele + 3 e mi unisco al rammarico per il prossimo oscuramento di tale canale che ho scoperto da poco tempo e che seguo con entusiasmo per i suoi programmi culturalmente molto validi.

Olga Felizio, Torino

Il cinema e i suoi padri

Che Cecchi Gori sia stato [illegible] grand'uomo lo ammetto, ma che sia [illegible] il «padre del cinematografo italiano» ho i miei [illegible] e motivati dubbi. All'inizio del secolo esisteva a Torino un bello stabilimento «Pathé» di proprietà [illegible] signor Pittaluga, nel quale si produssero diversi film [illegible] i quali «Cabiria» e «La Nave» che attualmente servono da studio e ammirazione agli attuali produttori non solo italiani. Purtroppo Torino, quando era Torino, viene in continuità obliata. Non me ne voglia; cordialissimi saluti [illegible] [illegible] torinese di antichissime origini [illegible] tanti ricordi e documenti.

Carlo Cordero
Novara

Marcello [illegible] Anita [illegible] c'erano

Ho seguito in televisione i funerali di Federico Fellini, mentre mi sono stupito di vedere molta gente anche non di spettacolo che [illegible] stata presente a rendergli omaggio, mi sono rammaricato di non vedere gli attori Marcello Mastroianni, Anita Ekberg ed Alberto Sordi, i quali debbono tutto [illegible] Fellini perché [illegible] lui che li ha lanciati nel cinema e senza di lui sarebbero rimasti degli sconosciuti eccetto Sordi che era già un personaggio.

Questi attori hanno un grande debito di riconoscenza verso Fellini, eppure hanno brillato per la loro assenza. Che squallore l'animo umano!

Renato Graglia
Torino

Uno spot non ministeriale

In un articolo a firma [illegible] Luigi Sugliano apparso su «La Stampa» del giorno 30/10/1993, [illegible] pagina 13, si preannuncia la prossima diffusione di uno spot televisivo «del ministero della Sanità» nel quale un bambino di otto anni reclamizza l'uso del profilattico per fini [illegible] prevenzione.

Il ministero della Sanità non ha realizzato il predetto spot né ha in alcun modo partecipato alla sua realizzazione.

dott. Irinua Serafin
direttore generale
ministero della Sanità
Roma

RISPONDE O.d.B.

Egregio Del Buono, mi rendo perfettamente conto delle difficoltà, particolarmente gravi, nelle quali versa, per colpa di noi tutti, il nostro Paese, ma non capisco il motivo per cui si debba cercare di trarre in inganno l'opinione pubblica con delle asserzioni, delle dichiarazioni fuorvianti che fanno a pugni con la logica. In particolare, mi riferisco al bubbone scoppiato in questi giorni, non capisco come si possano collegare le Istituzioni del Paese con il comportamento, qualunque esso sia stato, degli uomini che le rappresentano...

ing. Giovanni Bordoni, Torino

La democrazia si addice agli italiani?

GENTILE Ingegnere, la sua lettera mi attrae mol[illegible] per la pacatezza con cui lei espone la [illegible] opinione e anche per l'argomento di stretta attualità. Finisco, dunque, di trascriverla prima di abbozzare una risposta.

«Non vedo proprio com[illegible] attentati o denunce, vere o false che siano, possano rappresentare [illegible] attacco alla validità e stabilità delle Istituzioni stesse. Gli uomini possono corrompere od essere corrotti, possono rubare, ma ciò non significa che il sistema, quello vero, quello definito dalle regole del gioco, cioè dalla Costituzione, sia sbagliato e quindi da cambiare. O forse proprio la Costituzione suggerisce, e anzi impone, a chi si trova nella stanza dei bottoni, di rubare, di corrompere, di pretendere mazzette, proprio come fa certa malavita organizzata e no? A me non risulta. Forse da quando Nixon fu messo cortesemente alla porta, qualcuno dubitò delle Istituzioni americane? O lo fece qualcun altro per le nostre quando la medesima disavventura toccò all'ineffabile Leone? Non è [illegible] con questi [illegible] che riusciremo ad uscire dal tunnel! Lei cosa [illegible] pensa?».

Gentile Ingegnere, penso che il suo ragionamento pare filare perfettamente. Ma d'altra parte, proprio all'inizio della [illegible] graditissima lettera, ho trovato un'affermazione che lei ripete puntualmente nei suoi messaggi. E che è: «per colpa di noi tutti». Se tutti [illegible] colpevoli, se non esi[illegible] alcuna eccezione, [illegible] [illegible] abbiamo alcun modello reale di comportamento da seguire, [illegible] vuol dire certo che le Istituzioni in sé e per sé siano sbagliate, [illegible] che è sbagliata la loro applicazione al popolo italiano. Del resto, l'Italia è celebre per formulare leggi e riforme bellissime che poi non vengono mai applicate completamente o tanto travisate da gridar vendetta, da costituire orrori senza fine. Gentile Ingegnere, le dico uno sfondone, ma lei è così pacato [illegible] io sono invece esasperato da un altro tipo di lettere che ricevo: lei [illegible] veramente sicuro che [illegible] popolo italiano [illegible] addica la democrazia?

Oreste del Buono

Capolavori, passioni violente, sorprese: gli 86 faccia a faccia più famosi nella storia del giornalismo

Intervista, l'arte della rapina

Tra Marx, Al Capone e Marilyn

Marilyn Monroe, dopo il divorzio con Arthur Miller: «Sono infelice» Sotto: il gangster Al Capone

LONDRA

CHI giudicava nauseabonda la corruzione politica? Al Capone. Chi dichiarava [illegible] leggere [illegible] Byron e Leopardi? Mussolini. Chi era incapace d'ideare un intreccio per ogni suo nuovo romanzo? Zola. Chi odiava gli squali al punto di volerli uccidere tutti? Hemingway. Chi affermava che Mazzini, lungi dall'avere idee radicali, rappresentava soltan[illegible] [illegible] vecchie idee [illegible] [illegible] Repubblica borghese? Marx. Chi proclama[illegible]: «Il primo incontro sessuale [illegible] un uomo è sempre speciale. Ne ricordo uno che durò quindici ore»? Mae West. E chi rivelava: «Settant'anni su qu[illegible] terra mi hanno insegnato ad accettare la vita con lie[illegible] umiltà»? Freud.

E così via, si potrebbe continuare per ore. è una cornucopia senza fondo questa nuovissima antologia della Penguin, questa raccolta di interviste famose dal [illegible] [illegible] oggi, un volume di 635 pagine. Vi s'incontrano 86 personaggi della storia, in senso lato, quindi non soltanto politici e statisti, ma anche artisti, scienziati, sportivi, uomini che facevano le leggi e uomini che le violavano, [illegible] e peccatori. C'è Stalin, c'è Hitler, c'è Mussolini, c'è Kruscìov, c'è Mao Tse-tung, [illegible] ci [illegible] pure il Mahatma Gandhi e Christabel Pankhurst, valorosa leader delle suffragette, madre del femminismo. C'è Picasso, c'è Beckett, c'è Scott Fitzgerald, c'è Oscar Wilde, c'è Tolstoj, c'è Show, c'è Hitchcock, c'è Nabokov, c'è John Lennon, una folla di scrittori, di pittori, di artisti cui si unisce la voce di uomini come Edison e Marconi.

Le interviste offerte da questo libro non sono comuni, ma capolavori di giornalismo, gemme rare. Molte sono i risultati di incontri durati più di [illegible] giorno, altre il frutto di conversazioni eccezionali. E' quanto [illegible], [illegible] esempio, quando il romanziere inglese Rudyard Kipling si mise alla ricerca dell'ameri[illegible] Mark Twain. Ma il testo non è affatto un peana all'intervista, esorta [illegible] il lettore a riflettere sulla correttezza, sulla moralità [illegible] [illegible] questa forma [illegible] giornalismo. [illegible] sua prefazione si apre con un commento apparso su [illegible] Figa[illegible] nel maggio 1886: «L'intervista è l'aspetto peggiore del nuovo giornalismo... Degrada l'intervistatore, disgusta l'intervistato e tedia il pubblico». Kipling, come abbiamo detto, intervistò nel 1889 Mark Twain, ma tre anni più tardi, avvicinato da due giornalisti di Boston, si rifiutò [illegible] rispondere alle loro domande e tuonò: «Ogni intervista è immorale. E' [illegible] delitto, così come sarebbe un delitto un'aggressione, e pertanto dev'essere punito. E' un'azione codarda e abietta. Nessun uo[illegible] degno di rispetto chiederebbe un'intervista e tantomeno la concederebbe».

Stevenson confessò: «Scrissi Jekyll perché ero al verde» La cronista che stregò Marconi

Perché queste requisitorie? Perché l'intervista era appena nata e [illegible] nuova creatura accendeva passioni violente. Secondo l'antologia, la prima «vera» intervista nella storia del giornalismo porta la data [illegible] [illegible] agosto 1859, quando il *New York Tribune* pubblicò le domande e risposte scambiate dal [illegible] giornalista Horace Greeley [illegible] Brigham Young, il leader dei Mormoni, in un lunghissimo colloquio a Salt Lake City. (Inevitabilmente forse, predominano le interviste in lingua inglese. In questa lingua è anche un'acutissima intervista di Oriana Fallaci del '64 a Sammy Davis jr., [illegible] «condizione negra»). A Brigham Young segue Karl Marx, intervistato a Londra nel 1871, da R. Landor, un giornalista [illegible] *New York World*. All'incontro [illegible] presente «un altro gentiluomo tedesco, presumibilmente Engels».

Nel 1887, lo scrittore ingl[illegible] Robert Louis Stevenson [illegible] d'aver scritto Jekyll and Hyde perché era [illegible] verde. Nel 1890, in una maestosa intervista [illegible] *Daily Telegraph* di Londra, Bismarck profetizza che mai e poi mai si vedrà in Europa una guerra, e nemmeno un conflitto, fra Germania e Inghilterra. [illegible] 1897, Henrik Ibsen afferma che Christiania (l'antico [illegible] di Oslo) [illegible] [illegible] città più immorale d'Europa»,

Carlo Marx
A lato: Mussolini («Amo Byron e Leopardi»)
A destra: Scott Fitzgerald: «Soltanto [illegible] goccio»

dove «il matrimonio in pratica non esiste». E spiega: «Sì, le strade sono eccezionalmente pulite, sono le famiglie ad essere impure. Il ménage à trois fiorisce [illegible] [illegible] in [illegible] altro angolo [illegible] mondo».

Fin dall'inizio le donne gareggiano con gli uomini e sovente li superano. Si legga l'intervista con Guglielmo Marconi di Kate Carew, che nem[illegible] era una giornalista, ma una vignettista del *New York Tribune*. E' un modello di eleganza, di stile, di humour. E' il 1912, Kate Carew attende per [illegible] giorni lo scienziato nel [illegible] ufficio americano, finalmente un segretario le promette un incontro: «"Ma non più di quin[illegible] minuti". Promisi, senza esita[illegible] Dopo un po' torna, "Mi spiace, ma devo chiederle di limitarsi a dieci minuti". Promisi, questa volta esitando. Poi, "Sorry, [illegible] Carew, oggi le posso concedere soltanto cinque minuti, non uno di più"». Miss Carew accetta: ma tale fu il [illegible] charme e [illegible] [illegible] abilità che Marconi la trattenne a lungo e [illegible] parlò di tutto, delle [illegible] scoperte, [illegible] [illegible] vita, dei suoi sentimenti, [illegible] sue speranze.

Gli intervistati più noiosi sono forse Stalin e Hitler. Quella con Mussolini è illuminata [illegible] [illegible] altro [illegible] sfoggi culturali. Alla domanda: «Può [illegible] dittatore esse[illegible] amato?», risponde: «Sì, purché le masse lo temano. La folla [illegible] gli uomini forti. La folla è come [illegible] donna». Tutti e tre i dittatori si distinguono per la loro ipocrisia, proprio [illegible] un altro dispotico gentleman, Al Capone. Ma il gangster ha più fantasia, più ironia. La sua intervista, nel '31, è un inno alla democrazia [illegible] e al capitalismo. Il pericolo [illegible] [illegible] il bolscevismo. «Dobbiamo far di tutto affinché l'America resti sana e unita». Pochi [illegible] prima, Capone era [illegible] intervistato per il *Times* di Londra, ma il giornalista non [illegible] [illegible] il testo. Questo perché «il *Times* non [illegible] gradito scoprire che le sue vedute erano identiche a quelle del più celebre gangster di Chicago».

[illegible] settembre 1936, Michel Mok, un giornalista olandese trasferitosi in America, intervista per il *New York Post* Scott Fitzgerald. Sono [illegible] [illegible] pagine più commoventi dell'intero [illegible] [illegible] ritratto [illegible] un uomo corroso dall'alcol, spezzato da una malinconia crudele. Compiva quarant'anni, lo scrittore, il giorno della visita di Mok, morirà quattro anni più tardi nel 1940. «Era incapace di star fermo - narra Mok - ma le mani [illegible] tremavano. Di tanto [illegible] tanto, apriva una bottiglia, si [illegible] da bere e, con l'espressione sul volto di un bambino picchiato, s'accostava all'infermiera e implo[illegible] "Soltanto [illegible] goccio"». Uscì dalla [illegible] per qualche minuto e l'infermiera subito disse a Mok: «Disperazione, disperazione, disperazione, giorno e notte. Riesce ancora a lavorare, ma soltanto tre, quattro ore [illegible] settimana».

Marilyn Monroe, intervistata nel '60, un anno prima del divorzio da Arthur Miller, appare fragile e ingenua. «Vorrei tanto essere felice, [illegible] chi lo è? Essere felice è difficile quanto essere una brava attrice. Sono due traguardi che esigono tanta fatica». Nel '45, Pablo Picasso si sforza [illegible] spiegare che i suoi quadri [illegible] riflettono la sua fede comuni[illegible] [illegible]. «Se io dipingo una falce e un martello, la gente può vedervi [illegible] rappresentazione [illegible] comunismo, [illegible] per me sono soltanto una falce e un martello. Io voglio riprodurre gli oggetti per ciò che sono e non per ciò che significano». Ma il loro [illegible] Guernica non rappresenta forse il fascismo? «No - precisa brusco Picasso -, soltanto la brutalità».

Nel libro le biografie degli intervistatori [illegible] ampie quanto quelle degli intervistati. E' giusto. Molti giornalisti, come Oriana Fallaci, meritano quest'attenzione. La merita certamente il giornalista e scrittore americano George Sylvester Viereck che [illegible] si lasciava intimidire [illegible] nessuno. Nel 1928, Georges Clemenceau, chiamato «la Tigre», lo riceve, ma [illegible] comincia a inveire contro i giornalisti, «gente infida». «Pochi giorni fa, un suo collega - ringhia Clemenceau - ha citato in modo sbagliato ogni mia parola». Viereck contrattacca e [illegible]: «[illegible]' il destino dei grandi veder riferito erroneamente il loro pensiero. Ma non è una [illegible] Con ogni probabilità, alcune delle frasi più importanti attribuite ai grandi [illegible] sono [illegible] state pronunciate. Quando l'immaginazione dell'Eroe difetta, il vuoto è colmato dall'immaginazione del mondo, che inventa la parola adatta».

Mario Ciriello

Si è sposata la Pfeiffer

Dopo quello di Julia Roberts un altro matrimonio a sorpresa per [illegible] diva [illegible] hollywood: Michelle Pfeiffer (nella fotografia), la bella contessa Olenska di «L'età dell'innocenza», ha sposato in gran segreto in California il produttore David Kelley. A dar notizia delle nozze avvenute è stata Liz Smith, considerata la regina delle cronache [illegible] di «Newsday». La cerimonia a Santa Barbara ha fatto cornice a un secondo lieto evento: il battesimo di Claudia Rose, la bimba che nei mesi scorsi Michelle ha adottato. Ad officiare il rito [illegible] stato un pastore presbiteriano. Erano presenti solo i parenti più stretti: quelli di David venuti per l'occasione dal Maine e quelli della sposa, che già [illegible] in California. In tutto, [illegible] più di quaranta persone [illegible] intervenute ad ammirare «Catwoman», che si [illegible] presentata all'altare raggiante con indosso un abito [illegible] pizzo [illegible] color bianco-panna.

Wertmüller, festa ad Assisi

[illegible] ieri, ad Assisi, è cominciata [illegible] XII Rassegna del [illegible] italiano che quest'anno è centrata sulle opere realizzate in trent'anni di attività da Lina Wertmüller (foto), autrice che negli Anni 70 ha saputo rinnovare i fasti della commedia (all'italiana), con film che hanno attratto anche l'attenzione della critica straniera. «Sono [illegible] di questa celebrazione - dice Lina Wertmüller - perché [illegible] arriva a fine carriera, [illegible] in un [illegible] in cui [illegible] in piena attività». La regista [illegible] scrivendo [illegible] [illegible] film, che avrà come protagonista Paolo Villaggio e contemporaneamente prepara la [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] commedia, «L'esibizionista», che sarà rappresentata da Luca De Filippo, Athina Cenci e Mario Scarpetta. Come vuole la consuetudine nell'ambito [illegible] manifestazione di Assisi si terrà un [illegible]gno-dibattito sulla personalità di Lina Wertmüller. Venerdì [illegible]o consegnati i premi «Scrivere di [illegible]» attribuiti per ricordare il critico Domenico Meccoli.

Domeniche da record: dopo le «scommesse» di Frizzi, è Fazzuoli il più visto su Raiuno

LINEA VERDE

il campo dei miracoli

ASCOLTI DI [illegible]	MEDIA AUDIENCE	MEDIA %
5 SETTEMBRE	[illegible]	[illegible]
12 SETTEMBRE	[illegible]	46,70
19 SETTEMBRE	5115	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 OTTOBRE	[illegible]	41,53
10 OTTOBRE	[illegible]	[illegible]
17 OTTOBRE	6294	43,22
24 OTTOBRE	[illegible]	45,40
31 OTTOBRE	6432	36,39
[illegible] NOVEMBRE	[illegible]	46,81
14 NOVEMBRE	6839	44,79

ROMA. Non [illegible] [illegible] novità, perché «Linea verde» [illegible] in onda da più di 10 anni, al posto di quell'«A come agricoltura» che già allora pareva aver fatto il suo tempo. Però è [illegible] stesso il vero fenomeno di questo [illegible] stagione tv, con un ascolto sui 7 milioni (e punte [illegible] [illegible] che la fa seconda su Raiuno solo allo «Scommettiamo che?» [illegible] sabato, in gara con il calcio e Sanremo.

Da quando il 5 settembre ha ricominciato con la [illegible] serie dalle 12,15 alle 13,30, occupando anche lo spazio che [illegible] del «Tg 1 L'U[illegible]» «Linea verde» con trenta minuti in più invece di perdere spettatori ne ha [illegible]quistati; [illegible] la media l'anno [illegible] non era mai scesa sotto i 5 milioni, la media in questi due mesi [illegible] [illegible] è stata abbondantemente sopra i 6. Il tutto senza teledivi, senza biglietti della lotteria, dibattiti infuocati, cosce [illegible] ballerine, satira politica o parolacce. E [illegible] lancio pubblicitario. Un miracolo.

Federico Fazzuoli detto Il Contadino ai miracoli non [illegible] crede. Anzi, abituato da sua madre a [illegible] modestia perché chi si loda si imbroda, più che vantare ricette magiche insiste sul concetto [illegible] lavoro serio, [illegible] fatto, documentato, attento, faticato: «Montiamo all'ultimo momento. Se c'è [illegible] notizia dell'ultimo [illegible] la infiliamo anche all'alba di domenica. Cerchiamo belle immagini che possano catturare l'attenzione e la fantasia. Invece dello studio ambientiamo la trasmissione all'aperto». E poi? Per il futuro oltre all'agricoltura, l'ecologia, la buona cucina, il [illegible] sano, l'industria alimentare, Fazzuoli promette altri due filoni. Una maggiore attenzione ai problemi europei, [illegible] inchieste all'estero e reportage, «perché non ci può essere sviluppo agricolo se non all'interno della Comunità». E un'analisi di ciò che mangiamo: «Avere dati certi sui nostri cibi è un'impresa ardua. Mi piacerebbe, affidando a più laboratori [illegible] [illegible] prodotto, arrivare a poter dire: questi sono i nostri dati, fidatevi».

[illegible] Pietro dell'ecologia, Zorro del mangiar bene, Defensor [illegible] di questa nostra devastata Italia, Federico Fazzuoli sa che uno dei punti forti del [illegible] costante successo [illegible] la credibilità. E su questa insiste, per conquistare altri spettatori. Perché [illegible] [illegible] vero che nella sua prima parte «Linea verde» fa un ascolto più basso con uno share altissimo (domenica [illegible] ha sfiorato [illegible] 50%), nella seconda parte, quando [illegible] i tg e più gente accende la tv, sale il pubblico ma cala la percentuale [illegible] ascoltatori. E' [illegible] questa diminuzione che Fazzuoli, [illegible] apparentemente [illegible] ma in realtà ambiziosissimo, vuole lavorare per stravin[illegible] la sfida della stagione: ottenere contemporaneamente che lo vedano in tanti e che in tanti preferiscano lui a ogni altra cosa.

E' un'idea ragionevole, [illegible] [illegible] considera che «Linea verde» piace e interessa soprattutto perché tratta argomenti verso i quali l'interesse della gente [illegible] in continua crescita. Questo almeno [illegible] [illegible] [illegible]vinzione del sociologo Roberto Cipriani, docente all'Università di Roma, che con l'università canadese di Montreal proprio in questi giorni [illegible] conducendo [illegible] studio su com'è [illegible] l'ecologia [illegible] media. Contrariamente a molti, Cipriani [illegible] persuaso che l'ecologia non sia una moda passeggera ma un bisogno reale che [illegible] dal legame strettissimo [illegible] l'uomo e la [illegible]. «Un legame [illegible] [illegible] più forte che altrove - dice - perché contadini furono [illegible] maggior parte dei nostri nonni o bisnonni. [illegible] mentre la partecipazione al processo industriale ha coinvolto solo quelli che nell'industria lavoravano, [illegible] vendemmia, la mietitura, la raccolta [illegible] riso erano riti collettivi».

La fatica del vivere nelle grandi [illegible]ttà, la ricerca di aria pulita, il bisogno di riposo, [illegible] rinnovata abitudine di andar per funghi o collezionar fiori secchi, il sogno di tor[illegible]e alle radici, b[illegible] fatto il resto. Per di più l'ecologia, a differenza di ogni altra ideologia, non divide, non crea conflitti, non è di destra o di sinistra, non determina, apparentemente, contrapposizioni di interessi. Piace a tanti, a tutti, perché non c'è nessuno che possa dichiarare di esser indifferente alla sorte [illegible] nostro pianeta.

Nessuna controindicazione, dunque, all'attuale trionfo dell'ecologia? Per Cipriani qualche perplessità c'è. «Una [illegible] l'illusione che pulendo [illegible] [illegible] [illegible] rifiuti, o buttando le pile scariche nei contenitori, si fermi il processo di inquinamento. L'altra, è che il sapere divulgativo alla Piero Angela sia [illegible] [illegible].

Simonetta Robiony

[illegible] Fazzuoli. Qui sopra, Katia Ricciarelli e Pippo Baudo

[illegible] e Katia in [illegible]

Fuga dalla città: scelta di vita che diventa sempre più frequente

ROMA. Una casa in campagna ormai ce l'hanno tutti, soprattutto se [illegible] vicina a Roma: Verdone, Montesano, la famiglia Tognazzi, Ornella Muti, Adriana Asti, Morandi. Lando Buzzanca da [illegible]t'anni ha [illegible] ad Amelia, Rossella Falk e Umberto Orsini a Zagarolo, Rossana Podestà all'Argentario. I più ecologisti [illegible] però Al Bano e Romina Power [illegible] [illegible] hanno mai abbandonato la terra di Cellino San Marco dove hanno una tenuta e vivono felici. In questi giorni anche un'altra coppia ha deciso di lasciare Roma e trasferirsi a vivere in campagna: sono Pippo Baudo e Katia Ricciarelli, che pur mantenendo [illegible] [illegible] in città come piede a terra, stanno per andare a vivere definitivamente nella villa di Morlupo. Lui per bisogno di tornare alle sue origini, lei per voglia di spazi aperti.

[illegible] Baudo: «Mio nonno aveva un agrumeto a Militello. E fin da bambino io sono sempre stato sulla terra: [illegible] tutti i problemi degli agrumi. Perché non sappiamo difenderci dalla concorrenza di quelli greci e marocchini, come mai non abbiamo porti attrezzati per [illegible] stoccaggio, cosa [illegible] alle arance per crescere bene. Ogni anno spendo un patrimonio per [illegible] mio agrumeto: non lo venderò mai, anche [illegible] so benissimo che mia figlia invece se ne libererà subito. Ma la campagna è così: se l'hai conosciuta, [illegible] ci [illegible] cresciuto, ti [illegible] dentro e non puoi più farne a meno. Dice Katia Ricciarelli: «Ho avuto una infanzia molto povera. Gli unici furti che ho fatto da ragazzina erano furti di fiori o di frutta. Rubare quelle bellissime cose della terra era una tentazione troppo forte. Vivevo a Rovigo con mia madre e mia sorella in una [illegible] brutta, buia, stretta. Sognavo la campagna, l'aria, gli spazi aperti, tanto è vero che con i miei primi soldi ho comprato [illegible] villa a Spoleto. C'ero andata per il Festival dei due Mondi e ci sono rimasta. Per me che viaggio tutto l'anno [illegible] città vale l'altra e Spoleto ha [illegible] campagna splendida».

Anche la casa di Morlupo è [illegible] prima casa che Pippo Baudo ha comprato. [illegible] paese somigliava a quello suo della Sicilia, quindi non ha avuto [illegible]. La scoprì quando, avendo la domenica libera, se ne andava in giro per il La[illegible] e piano piano l'ha trasformata in una azienda agricola che produce un olio e un vino che gli costano centomila lire al litro ma gli danno una grande soddisfazione. La decisione di chiudere con Roma l'ha presa Katia Ricciarelli: «Io in campagna non so fare niente. Anzi quando il giardiniere mi vede trafficare con le piante mi implora [illegible] [illegible] toccarle. Ma a Roma non [illegible] la facevo più. Ero soffocata: le finestre sempre chiuse, un pianoforte coperto [illegible] libri e valigie, nessuna libertà. Avevo [illegible]stalgia [illegible] mia casa di Spoleto. Non si poteva andare avanti». Baudo però l'ha accettata di buon grado perché in campagna si dor[illegible] meglio, si [illegible] terra, c'è silenzio, vedi gli amici solo [illegible] ne hai voglia. [illegible] poi a quella casa [illegible] legatissimo. [illegible] la fece comprare vent'anni fa il sindaco di Morlupo in cambio [illegible] due biglietti [illegible] Canzonissima». [si. ro.]

Polemica

Per Santoro «la rissa è da Riotta»

ROMA. «Perché accusare "Il rosso e il nero" di cercare [illegible] ris[illegible] in televisione quando a "Milano Italia" mi risulta che ci siano state risse ben peggiori, [illegible] gente presa per [illegible] braccio o allontanata dalla sala? In fondo io, anche quando Ferrara s'è fatto prendere dall'ira trascendendo [illegible] confronti di Giampaolo Pansa, ho [illegible] di cacciarlo dallo studio perché non mi pare corretto. Eppure i miei vengono considerati programmi pericolosi e quelli degli altri no. Sapete perché? Perché il punto di vista del conduttore di "Milano, Italia" è quello prevalente della stampa, mentre il mio no, e allora viene bollato come eversivo». Michele Santoro, la faccia imperturbabile com'è [illegible] solito, ha colto l'occasione per questo lungo sfogo durante [illegible] presentazione [illegible] [illegible] piccolo libro intitolato «Editoriali di Sandro Curzi 89-93», un volumetto di Pierluigi Diaco, studente di sedici anni del Liceo Mamiani, realizzato raccogliendo i famosi interventi che [illegible] direttore [illegible] Tg3 Curzi [illegible] fatto in questi anni rivolgendosi alla «ggente». Editoriali che ricominceranno per la gioia dei loro estimatori appassionati domenica 21 novembre alle 19,30 dal nuovo pulpito di Sandro Curzi, quello di direttore di Tmc.

[illegible] [illegible] era «Milano, Italia» e Gianni Riotta (che si trincera dietro [illegible] [illegible] commenti) l'obiettivo principale di Santoro, anche se è noto che non aver ottenuto la striscia serale quotidiana per lui resta una delusione. La preoccupazione di Santoro stavolta era a tutto campo. E si andava dalla critica televisiva: «Una critica che non sa fare il suo mestiere e non analizza [illegible] perché di un [illegible] ma si limita a denunciare che nei programmi c'è faziosità e disordine. Che non si chiede perché sei, sette milioni guardino [illegible] [illegible] trasmissione [illegible] parla di volgarità e di vuoto, come se fosse facile tenere per ore incollati al video tanti spettatori». Alla nuova direzione della Rai, quella dei Professori: «E' [illegible] brutto che questi Professori della Bocconi non abbiano trovato modo di fare un'offerta a Sandro Curzi per farlo [illegible] in azienda. Aveva dato [illegible] alla Rai, possibile per lui non ci fosse niente? E non è stato bello che tante professionalità valide [illegible] siano state premiate per il loro orientamento p[illegible]. Ho l'impressione che il fattore K, ovvero la discriminazione verso i comunisti, sia ancora valido nel nostro Paese. Ed è un'ingiustizia».

Paladino convinto di una tv dove tutte le categorie si possano far sentire, soprattutto quelle più deboli e più in dissenso, forte di [illegible] primato d'ascolto che [illegible]cra la formula de «Il rosso e nero» vittoriosa su quelle dell'informazione a bassa voce, Michele Santoro [illegible] [illegible] cosa sola s'è detto soddisfatto: del silenzio [illegible] direttore generale Locatelli sulle polemiche scate[illegible] dalla rissa Ferrara-Pansa. «Ha fatto benissimo a non intervenire perché la mia è una trasmissione che [illegible] vive di urla e di insulti ma di un suo consolidato rapporto [illegible] [illegible] pubblico. Un rapporto che non andrebbe messo ogni volta in discussione domandandosi se mantenere o cancellare Santoro dal video perché [illegible] [illegible] prova di forza della Rai ospitare trasmissioni poco omologate. [illegible] sbagliare era l'ex direttore Pasquarelli che prima intascava gli ascolti e poi sputava nel piatto dove aveva mangiato».

[si. ro.]

Nasce il gruppo di Adelmo e i suoi Sorapis: canta «E così viene Natale»

Zucchero & C. in diretta [illegible] Betlemme?

Proposta a Raiuno per la [illegible] del 22 dicembre

MODENA. Esce [illegible] prima settimana di dicembre «Walzer d'un blues», del gruppo «Adelmo e i suoi Sorapis»: dietro questa sigla sconosciuta al grande pubblico, si nasconde un supergruppo di personaggi di primo piano [illegible] vari settori del mondo della musica pop italiana. «Adelmo» è il nome di battesimo di Zucchero Fornaciari; poi [illegible] sono il chitarrista e vocalist dei Pooh Dodi Battaglia; l'arrangiatore Fio Zanotti; l'ex leader dell'Equipe 84 di gloriosa memoria Maurizio Vandelli; Michele Torpedine già batterista e ora produttore di Zucchero; Umbi Maggi ex Nomadi ora titolare di un prestigioso studio di registrazione a Modena, frequentato da big italiani e stranieri.

«Walzer d'un blues» mescola lentoni e po[illegible] da discoteca, liscio e cover («Gimme Some Lovin'» che diventa «Carocche Diamoci la mano»), con un amore particolare per [illegible] musica degli Anni Sessanta e Settanta.

Fa parte del disco anche il brano «E così viene Natale». Proprio questa [illegible] vorrebbero proporre i nostri in un collegamento televisivo da Betlemme il 22 dicembre prossimo, quando Pippo [illegible] presenterà su Raiuno un «prolo[illegible]» del Festival di Sanremo, renderà noti i 20 nomi dei big che parteciperanno poi alla gara e condurrà una tombola benefica, in pieno spirito natalizio. L'idea è stata lanciata in occasione di Sanremo giovani, la scorsa settimana, Pippo Baudo l'ha raccolta e [illegible] la risposta tocca alla Rai.

Abbiamo chiesto ai sei componenti del curioso Supergruppo, [illegible] prima esperienza del genere in Italia, di raccontarci la storia della loro amicizia musicale.

[m. v.]

Sei [illegible]

Ai matrimoni per 400.000 lire

ADELMO e i suoi Sorapis [illegible] una griffe [illegible] strada nata per caso il 31 dicembre dell'89, in un piccolo albergo [illegible] Cortina, ai piedi del Monte Sorapis. Sei amici da tanto tempo, tutti musicisti, tutti emiliani ed ex orchestrali, si erano trovati poche [illegible] prima di mezzanotte senza saper bene come festeggiare, [illegible] parenti, figli, mogli e amanti... [illegible] allora siamo andati a prendere gli strumenti e abbiamo suonato. Uno sballo. Adelmo (Zucchero) Fornaciari chitarra, piano e voci, Dodi Battaglia chitarra e voci; Maurizio Vandelli chitarra e voci; Ubi Maggi basso e voce; Fio Zanotti fisarmonica piano e voci; Michele Torpedine batteria. Il repertorio fu: tutti classici tra [illegible] 1960 e il '70, soprattutto stranieri.

A quel lontano Capodanno, ne sono seguiti altri, tutti uguali. Sempre uno sballo. Ma sono arrivati anche matrimoni, compleanni, battesimi di tutti gli amici e parenti: che sono tanti; e ci siamo esibiti il [illegible] settembre a Modena per il compleanno di Gino Paoli e di uno di noi, Zucchero. A chi volesse contattarci, facciamo presente che il [illegible] [illegible] [illegible] esibizione, viaggio compreso, [illegible] camioncino arrugginito è di 400 mila lire. Costiamo poco, e siamo in 6. Ora [illegible] notte [illegible] tregenda non più di Capodanno ha cambiato la nostra vita.

E' andata così: Adelmo Zucchero [illegible] aveva scritto una canzone natalizia per i Sorapis; durante le prove di questo brano, in poche ore, sono nate altre sette canzoni, tutte diverse fra loro. Noi sei non ci siamo più mossi dallo studio di registrazione di Umbi, a Modena. In una settimana, il disco era fatto, senza fatica, ma anzi con un divertimento straordinario; in un clima di grande follia. Abbiamo suonato e cantato tutti in un pezzo «Walzer d'un blues», abbiamo lasciato le registrazioni reali dei nostri calembours, per dar l'idea dell'atmosfera che si era creata; ci siamo pure trovati uno sponsor: veramente l'abbiamo creata, la Mortadella Rovinazzi, che ci seguirà in tutti i nostri prossimi spettacoli.

Il [illegible] si chiama «Walzer d'un Blues» perché il valzer è il marchio delle nostre terre del [illegible]o; mentre il Blues è il sogno di tutti i musicisti che si guadagnano da vivere nelle balere suonando il rhythm 'n' blues.

Abbiamo voluto smitizzare i [illegible]si della nostra vita, [illegible] volerlo è uscito un disco che ignora la logica dei grandi budgets e del music business.

Adelmo e i suoi Sorapis

Il gruppo [illegible] Adelmo e i [illegible] Sorapis. L'album, [illegible] uscita [illegible] prima settimana [illegible] dicembre, si intitola «Walzer d'un blues»: walzer per richiamarsi alla Romagna, blues per la matrice musicale dei componenti

Successo dello spettacolo che ha debuttato a Reggio Emilia

Mamma, i sanculotti di Fo

L'autore scavalcato dalla realtà
La Rame è una poliziotta finto-ligia

REGGIO EMILIA. A un giudice [illegible] Tangentopoli che ha appena assistito a un disastroso tentativo di neutralizzare un'autobomba (il [illegible] incaricato si è messo a sparare sugli astanti) viene finalmente assegnata la scorta richiesta da tempo, ma con sua perplessità questa scorta è totalmente femminile. Le agenti passano in rassegna l'appartamento del giudice per controllarne la vulnerabilità, e [illegible] trovano alquanto carente: qualcuno ha messo [illegible] veleno in una bottiglia di champagne; le finestre offrono appetitosi bersagli ai cecchini. Come il [illegible] collega Curtò che fa lo scrittore, il giudice esercita anche un secondo mestiere, quello del veterinario, e di là tiene un piccolo zoo su cui compie esperimenti. Per una festa ha anche in programma di mascherare da animali se stesso e i suoi dipendenti, e infatti gli [illegible] recapitata [illegible] cassa con dei costumi all'uopo. Da un'altra [illegible] emerge un grande budda cinese che ha [illegible] vizio ogni [illegible] di girare la testa tenendo d'occhio il magistrato. Andando avanti, prende corpo la s[illegible] che qualcuno cerchi di incastrare il Nostro: [illegible] agente della Finanza vuole arrestarlo, ma il [illegible] dato [illegible] contraffatto e l'uomo muore accidentalmente per una pistolettata; in [illegible] del giudice vengono trovati marchi tedeschi, ma fuori [illegible]so. Poi la tv annuncia il suicidio di massa di molti inquisiti eccellenti, fra cui dei testimoni del giudice. Uno di questi però sopraggiunge, ferito gravemente, e il giudice-veterinario tenta un'operazione di emergenza...

Ma perché raccontare la tra[illegible] dell'ultimo spettacolo di Dario Fo? Certo nessuno prevede che gli spettatori di «Mamma! I sanculotti!» seguano davvero la vicenda. Contano solo le battute del protagonista-mattatore, sollecitate dalla partner abituale Franca Rame, che qui come poliziotta finto-ligia gli [illegible] da spalla classica; e queste battute vertono naturalmente quasi tutte sul periodo che l'Italia sta attraversando. Nel quale [illegible] corruzione degli uomini pubblici [illegible] emersa così clamorosamente, [illegible] fare addirittura ammutolire eloquenti sàtiri del passato: Grillo ora si occupa di ecologia, Gaber di rapporti di coppia. [illegible] Dario Fo ha previsto e invocato quanto [illegible] accadendo troppe volte per poter tacere proprio adesso, anche se, come dice all'inizio in un breve preambolo, la realtà [illegible] scavalca in continuazione. Così il suo copione ha l'aria di [illegible] stato [illegible] insieme molto in fretta, con situazioni che rimangono per aria (perché ci mostrano quei costumi da animali, non più adoperati in seguito?); e dei commenti ironici, molti rischiano di scadere nel generico. Qualche invenzione è spassosa, vedi [illegible] farmaceutico che dal lettino dove sta per essere operato grida di non applicargli nessuno dei prodotti che senta nominare. Qualche altra non arriva, specie l'ipotesi che le bombe agli Uffizi e al Velabro le abbia messe il ministro dei Beni Culturali per scuotere gli italiani dalla loro indifferenza verso il patrimonio artistico: in effetti, l'indifferenza [illegible] tale che nes[illegible] in [illegible]la sembra aver mai sentito nominare Ronchey. Il finale, poi, è opinabile. Fingendo [illegible] uscire dal personaggio, [illegible] Rame dichiara al marito che lei (come Scalfaro) «non ci sta», ossia che si rifiuta [illegible] terminare lo spettacolo su di una nota [illegible] ottimismo; e allora Fo con gli altri canta una canzone di cui il pubblico può leggere le parole su di un telo che viene srotolato, nel quale viene chiamata a correa quella maggioranza silenziosa che si tappò il [illegible] e votò dc, oltre ad acquistare a mille lire azioni Montedison che ora [illegible] valgono 6. Ineccepibile: ma qualcuno di quella maggioranza così castigata potrebbe chiedere a Fo per chi dovrebbe votare adesso. Quelli che lui sosteneva «[illegible]o-ra» [illegible] sembrano più in circolazione.

Se non si [illegible] fino a che punto lo strabocchevole pubblico del Valli, magnifico grande teatro nato per la lirica, segua Fo al di [illegible] della generica indignazione contro il marcio, [illegible] tuttavia indubbio che ancora una volta tutti approfittano golosamente dell'occasione per vedere in [illegible] il solito mago, la cui incomparabile leggerezza mimica [illegible] ammira anche in certi accenni fatti di nulla, come quando immagina una parata del due giugno in cui sfilino tutti i finti invalidi civili m[illegible]iti di regolare pensione. Una gradevole scenografia (dello stesso Fo), alcuni comprimari con poco da fare oltre la ricordata Rame, in ottima forma anche fisica, circondano lo splendido clown per i due applauditissimi tempi di circa 70' cadauno.

Masolino d'Amico

> Anche questa volta non conta la trama ma le battute del protagonista mattatore

Un [illegible] di «Mamma! I sanculotti!»

PRIME CINEMA

Il film con Fox

Carriera & amore a Manhattan

AMORE con interessi» è l'ennesima variazione hollywoodiana sul tema «giovanotto di modeste condizioni sociali e deciso a sfondare s'innamora dell'amante dell'uomo potente che può aiutarlo a far carriera». Con relativo dilemma: che fare? Scegliere i soldi o seguire gli impulsi del cuore? [illegible] trovarsi nella situazione è Michael J. Fox, portiere del Bradbury, hotel esclusivo di Manhattan. Un tipo efficientissimo che passa la giornata a esaudire i capricci dei ricchi clienti, [illegible] poltrone per lo spettacolo più esaurito di Broadway all'elicottero sul tetto; e solo la sera, quando si rifugia nel suo modesto monolocale, può abbandonarsi al sogno nel cassetto di aprire un albergo di lusso in proprio. L'occasione d'oro si presenta quando il finanziere Anthony Higgins promette al giovane arrampicatore un appoggio economico se in cambio gli spupazza l'amichetta Gabrielle Anwar mentre lui è occupato con la moglie o con gli affari. Ma il giovane s'innamorerà.

La romantica commedia si direbbe concepita per promuovere l'ex teenager di «Ritorno [illegible] futuro» a un vero ruolo di protagonista adulto; e Fox si dimostra ben intonato. Però il simpatico interprete non riesce a sopperire all'inconsistenza della sceneggiatura di Mark Rosenthal e Lawrence Konner e il film nella regia nitida di Barry Sonnenfeld («La famiglia Addams») non lievita. [a. le.]

[illegible]RE CON INTERESSI
(For love or money)
[illegible] Barry Sonnenfeld
con Michael J. Fox, Gabrielle Anwar
Anthony Higgins, [illegible] Balaban
Usa, [illegible] Commedia
Cinema **Olimpia** [illegible] Torino;
Cavour di Milano

PLATEA **7 GIORNI**

Napoli: la Nannini incomincia di qua
Proclemer danza la morte a Trento

Parte domani dal Palasport di **Modena** la tournée italiana di Peter Gabriel. L'ex leader dei Genesis sarà il 19 a **Marino** (Roma), il 20 a **Firenze** e il 22 a **Milano**.

Debutta il 18 al Ponchielli di **Cremona** «E sono mò», recital di Pino Daniele. Il 19 a **Verona**, il 22 a **Firenze**, il 25 a **Milano**, il [illegible] a **Bologna** e il [illegible] a **Trieste**.

Dal 20 Gianna Nannini in una serie di concerti promozionali dell'ultimo disco «Per forza [illegible] per [illegible]. Si inizia [illegible] Kiss [illegible] di **Napoli**, il 21 e 22 al Palladium di **Roma**, il 24 al Vidia di **Cesena**, il 26 Vox di **Modena**, il 27 Flog di **Firenze**, 28 e [illegible] al Rolling Stone di **Milano** e chiusura il 1° dicembre al Big [illegible] **Torino**. La scelta di proporsi in spazi più raccolti è anche di **Luca Carboni**, [illegible] al City Square di **Milano**, [illegible] 21 al Poggetto di **Firenze**, dal 24 [illegible] 26 al Palladium di **Roma**.

Francesca Reggiani e Augusto Fornari in «Rimozioni forzate», commedia di Franco Bertini e Valter Lupo, che firma pure la regia: da oggi al Ciak di **Milano**. Al Piccolo, il Teatro delle Briciole in «Lo straliscos», di Marina Allegri, regia di Maurizio Bercini. Da domani al CRT «Faust», in lingua francese tratto dall'Urfaust di [illegible]lfgang Goethe, regia Dominique Pitoiset.

«La leggenda di San Gregorio» del[illegible] Compagnia Poli è da stasera al Genovese di **Genova** con Ida Omboni e Paolo Poli.

Torna sulle [illegible] Anna Mazzamauro in «La notte di Nellie Toole» di Kovéson, dal 19 novembre al Pezzani [illegible] **Parma**, regia Giovanni Lombardo Radice.

«Coriolano», una produzione del Teatro [illegible] Stabile di Palermo da stasera al Politeama Rossetti di **Trieste**. L'opera di Shakespeare è recitata da Giulio Brogi sotto la direzione di Roberto Guicciardini.

Un classico di Luigi Pirandello, «Il berretto a sonagli», [illegible] proposto [illegible] 17 novembre al [illegible] Milanollo di **Savigliano**. Sul palcoscenico Paola Borboni, con la regia di Mauro Bolognini.

«Danza di morte» di Strindberg al Teatro Auditorium di **Trento** il 18 con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, regia di Antonio Calenda.

La stagione autunnale dell'Opera di **Roma** si inaugura il 17 con l'Orchestra stabile del Conservatorio di Santa Cecilia. Musiche di Rossini, Wagner [illegible] Mozart dirette [illegible] Francesco De [illegible].

A **Bologna** al [illegible] la 4ª edizione della rassegna [illegible] musica etnica «Suoni dal mondo». Da oggi fino al 16 dicembre concerti con alcuni protagonisti internazionali. Si comincia [illegible] Taraf D'Haiduks e la musica [illegible] lautari di Clejani (Romania), il 19 musica [illegible] danza dell'Africa subsahariana con Justin Vali e il Ballet de la Marahoué.

Il Teatro La Fenice [illegible] **Venezia** apre [illegible] sipario il 20 con «Mosè», musica di Gioachino Rossini. Interpreti Ruggero Raimondi, Simo[illegible] Alaimo, orchestra e coro del Teatro diretti da Garcia Navarro, regia di Pierluigi Pizzi.

Teatro Filarmonico di **Verona**. Stasera Giuseppe Sinopoli dirige la Philharmonia Orchestra: «Nona» sinfonia di Gustav Mahler.

I Solisti di Mosca inaugurano il 22 a **Siena** la 71ª stagione dell'Accademia Musicale Chigiana. Al Teatro dei Rinnovati, musiche di Bach, Haydn, Mozart. Direttore Jurij Bashmet.

La 39ª edizione del Festival Pucciniano al via il [illegible] al Politeama di **Viareggio** con il dittico «Zanetto» [illegible] «Gianni Schicchi», regie di Fio[illegible] Cassotto e Rolando Panerai. Il 21 debutta «La Bohème», regia di Luciano Alberti.

TIVU' & TIVU'

Tra Cartoline e Zattere per discutere con Barbato

ANDREA Barbato, [illegible] certezza. [illegible] mezzo al [illegible] che proprio [illegible] avanza, ci sono programmi di [illegible] faremmo [illegible] francamente a meno. Uguali a [illegible] stessi da anni, o da una stagione almeno, nessuna rete ne [illegible] immune. Ma ci sono appuntamenti per cui vale la piacevole abitudine al punto fermo. Così [illegible] per la «Cartolina» che Barbato invia ai protagonisti della cronaca, a volte al suo spettatore-tipo, ogni giorno alle 20,25 su Raitre. Tratta gli argomenti più disparati, ma che siano importanti. Non sempre si può essere d'accordo, si capisce. Però anche quando non lo si è, capita che venga voglia di discutere, di parlare [illegible] chi sia vicino a te: ma senti quello che dice, secondo me ha ragione, secondo me [illegible]. Ogni stimolo alla discussione è positivo; ogni programma che non intorpidisce, annoia o racconta i fatti privati dei conduttori, è il benvenuto. Quando poi va anche bene in ascolto, tanto meglio, almeno non lo levano. Adesso se ne è aggiunto un altro, di appuntamenti [illegible] Barbato: [illegible] domenica [illegible] 20,05 va in onda «La zattera», non [illegible] più [illegible] monologo [illegible] un'intervista. Si [illegible] cominciato con Ayala (un milione 537 mila spettatori) che ha parlato degli assassini di Falcone, dell'attacco di Bossi ai magistrati. «La zattera»: sarà forse per dire che, [illegible] questi tempi, l'unica possibilità di salvezza è aggrapparsi a qualcosa di solido pure se precario. Sarà la zattera della ragione, forse quella della volontà.

Nella domenica dove ancora una volta ha svettato [illegible]nea verde» di Federico Fazzuoli (7 milioni 459 spettatori all'ora di pranzo, [illegible] fenomeno), si [illegible] chiuso pure uno sceneggiato, [illegible] coproduzione internazionale di Raiuno, che invece non [illegible] andato bene. Era «Macaroni», protagonista Ga[illegible] Moschin che parlava con accento romagnolo, regista Marcel Bluwal, [illegible] film per la tv in due puntate che raccontava, [illegible] la storia di François Cavanna e di suo padre Luvi, la vita degli emigrati italiani in Francia negli Anni Trenta. Anni grami, contrasti, umiliazioni, insulti consumati insieme a quel soprannome: [illegible] sembra tanto sgradevole, ma in fondo è l'omologo [illegible] «vu' cumprà» che noi diciamo adesso agli altri. Questa seconda parte si svolge nel '39, un anno prima della pugnalata alla schiena dell'Italia fascista alla Francia. Erano tempi in cui [illegible] donna diceva al figlio adolescente che fischiettava l'Internazionale: «Mi stai diventando comunista, per caso? Vuoi far morire tua madre?». A volte c'è una corrispondenza, [illegible] ascolto e qualità, a volte (spesso) no. In questo caso lo sceneggiato non è piaciuto perché era mediocre, anche [illegible] qual[illegible] in più avrebbe anche meritato. Non è granché neppure «Papà prende moglie», il telefilm di Canale 5 [illegible] Marco Columbro e Nancy Brilli, però ha avuto 6 milioni 731 mila spettatori: evidentemente [illegible] storie svelte [illegible] contemporanee, dall'aria allegra anche [illegible] superficiale piacciono più [illegible] un prodotto tradizionale, un po' lento, un po' datato, inutile, e aggiornato soprattutto nelle parolacce.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Kevin balla ed è record

Nino D'Angelo stasera su Retequattro [illegible] il film «La ragazza del metrò» diretto da Romano Scandariato

[illegible] [illegible] LUPI
1990, 20,40 su Raidue, dur. 130'

Western-epopea con Kevin Costner attore e regista (esordiente) e indiani veri che parlano [illegible] loro lingua. E' il terzo film più visto in tv (14 milioni e 554.000 su Raiuno) dopo «Il nome della rosa» e «Rambo 2». Ha vinto 7 Oscar. Un tenente nordista, Dunbar, eroe della Guerra di Secessione, viene assegnato in uno sperduto avamposto in territorio indiano. Vive da solo, tiene un diario, dialoga [illegible] cavalli e lupi. La sua conoscenza con i Sioux sarà graduale. Nel cast Mary McDonnell. Oggi la 1ª parte, giovedì la 2ª. Il film (5 mesi di riprese) è costato 15 milioni di dollari: l'investimento [illegible] recuperato ai botteghini in 3 settimane.

LA [illegible] DEL [illegible]
1988, 20,30 su Retequattro, dur. 120'

Protagonista Nino D'Angelo (che il critico cinematografico Goffredo Fofi ha paragonato a un personaggio di Pasolini) nel film di Romano Scandariato in 1ª visione tv, con Ninetto Davoli. Nino è un musicista napoletano che si trasferisce a Roma in cerca di fortuna. Là incontra Valentina (Roberta Olivieri, partner di D'Angelo in ben 7 film), con cui incomincia a vivere un'intensa [illegible] sofferta relazione: Valentina proviene da [illegible] famiglia dell'alta borghesia, che non apprezza la scelta della ragazza. Lieto fine.

INCIDENTE FATALE
1980, 20,30 su Tmc, [illegible]ur. 100'

Nel cast del film di Grant, Sally Kellerman, Stephen Lack e John Huston. Un'analista di fama, coinvolta in [illegible] brutto incidente, si imbatte in Peter, un professore [illegible] filosofia. Lei [illegible] felicemente sposata, lui tenta un approccio. La donna si sente attratta dalla situazione: comincia un gioco pericoloso tra odio e amore. Prima visione tv.

[illegible] CON LA MORTA
1990, 20,35 su Italia 1, dur. 115'

Film di Philips in 1ª visione tv, con Judge Reinhold e Elisabeth Perkins. Commedia degli equivoci. Enid trova il marito a letto con la sorella. In una zuffa la donna muore [illegible] i due amanti cercano [illegible] nascondere l'incidente, portandosi dietro [illegible] cadavere come se fosse vivo, con ovvie e esilaranti conseguenze.

ANTENNA

OGGI

Bravo, bravissimo [illegible] Mike Bongiorno alle 20,40 [illegible] Canale 5 (da Cremona: [illegible] la solita gara di talenti infantili o almeno minorenni capaci di fare i cabarettisti, i cantanti, i ballerini, i violinisti); a *Chi l'ha visto?* il giallo dell'Olgiata e la strana storia di due fratelli di Ormea (Cuneo) che da anni e anni vivono alla macchia come briganti; Vittorio Feltri all'*Uno contro tutti* di Maurizio Costanzo; [illegible] Raitre un viaggio nella memoria dei Corsini, grande famiglia di Firenze (*Collezione privata*, alle 23,40); Mengacci intervista la gente qualunque sul messaggio di Scalfaro (*Luogocomune*, Retequattro, ore 17,45), su Telepiù 1 - in chiaro - nove cortometraggi d'autore (in contemporanea col Festival Cinema Giovani di Torino, alle 22,30). Monsignor Paul Marcinkus, [illegible] presidente dello Ior, l'uomo su cui ruotano molti dei misteri legati [illegible] crack dell'Ambrosiano, alle figure di Calvi e Sindona, [illegible] il personaggio su cui apre stasera alle 22,45 su Canale 5 il settimanale del tg5 *Diritto [illegible] rovescio*. Rintracciato nel suo «esilio» in Arizona, Marcinkus racconta della [illegible] vita di aiuto parroco di un paesino dove lui, che [illegible] abituato a maneggiare miliardi, deve far quadrare i conti della sua parrocchia.

AUDITEL

Un piccolo raffronto tra i dati Auditel del 1992 [illegible] quelli del [illegible] (per quello che riguarda [illegible] prime time) mostra tutte le difficoltà in cui si trova la Rai e, in particolare, Raiuno. Un primo paragone è [illegible] ottobre del 1993 e [illegible] periodo gennaio-giugno di quest'anno: nel [illegible] la Rai nel [illegible] complesso ha realizzato il 49,02 per [illegible] dello share contro il 43,43 della Fininvest. Ottobre: Rai 44,25, Fininvest 47,35. In pratica si sono persi in soli novanta giorni 4 punti [illegible] tre quarti [illegible] share. La quasi totalità di questa perdita è imputabile a Raiuno, passata dal 21,67 [illegible] primo semestre '93 al 17,66 di ottobre. Lieve la perdita [illegible] Raidue (-0,63 per cento), quasi invariata Raitre (+0,07). [illegible] risultato è quasi identico [illegible] si raffronta l'ottobre '93 con l'ottobre '92. La Rai è passata dal 47,81 al 44,25 (tutta la perdita è andata a vantaggio della Fininvest), Raiuno è scesa [illegible] 21,68 al 17,66 (-4,02), Raidue ha perso lo [illegible] [illegible] Raitre ha registrato invece un buon avanzamento: +1,29%. Le perdite sulle 24 [illegible] sono più contenute, dato che già l'anno [illegible] la Rai era più debole su questa fascia.

Nell'ultima settimana (7-13 novembre), si registra un ulteriore, leggero miglioramento [illegible] Raiuno nel prime time (dal 17,70 al 18,31) dovuto, probabilmente, alle tre [illegible] [illegible]mesi di Pippo Baudo e al conseguente miglioramento dell'audience del venerdì sera. Ma [illegible] ancora più netto - purtroppo per la Rai - il miglioramento di Canale 5, che ha totalizzato nel prime time il 20,17. La Rai - col 48,31 contro il 43,16 della Fininvest - risulta più forte in questa fascia, alla fine, grazie a Raitre (13,92 per cento [illegible] share). Nelle 24 [illegible] i [illegible] tra i due gruppi [illegible] grosso modo pari, con identico Auditel per Raiuno [illegible] Raidue (17,5 per cento) e un grosso 21,65 per Canale 5.

[illegible] [illegible]

Nella sua nuova p[illegible] (vedi «Antenna» di sabato) Alessandro Cecchi Paone guadagnerà [illegible] miliardo lordo in due anni.

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 6,45 (9089210); 7 (7719); 7,30 (2816055); 8 (1535); 8,30 (1348); 9 (96210); 9,30, 10 (1544-835); 11 (45326); 12,30 (79500); 13,30 (5326); 18 (13535); 20 (535); 22,35 (9857055); 0,05 (53-645307)

6 — **Ieri e oggi** (1973) (7227361)
[illegible] **Unomattina** (0)
7,35 **TGR Economia** (4813284)
[illegible] **Il cane di papà** (9294448)
10,05 **La principessa Liselotte**, film (1966) di Hoffman. (7752239)

POMERIGGIO

12 — **Cuori senza età**, telefilm (6535)
12,35 **Zeuss.** (73516)
13 — **Mio zio Buck**, telefilm (2230)
14 — **[illegible] per tutti** (91177)
14,05 **Prove Scommettiamo che?** (83693)
14,50 **Uno per tutti Lo sai dove sei?** (4084603)
15 — **Uno per tutti Mino**, [illegible] (5504142)
16,45 **Il microfono è Bigi** (944326)
17 — **Uno per tutti** con [illegible] (36210)
17,10 **Uno per tutti** [illegible] (64-98577)
17,35 **Il microfono è Bigi** (306142)
17,50 **Lo sai dove sei?** (2090993)

SERA

[illegible] **Tg1 appuntamento cinema** (0)
18,45 **Totò, un altro pianeta.** Di Giancarlo Governi. 3ª puntata (722351)
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo** (7882158)
19,50 **[illegible] tempo fa** (7708142)
20,30 **Tg 1 Sport** (91993)
20,40 **E.N.G. Presa diretta.** Telefilm. *Operatore d'assalto* (616351)
[illegible] **Il caso Oswald: chi ha ucciso John Kennedy.** 1ª parte (8190-500)
23,40 **Speciale notte rock** (9960609)
0,05 **Tg1 notte - Che tempo fa** (24-56)
[illegible] **DSE** - Sapere. **Dal torchio al computer - Due [illegible] nari in Vaticano** (1747475)
1,00 **Stamlance - Il delitto di mezzanotte**, film (1987) con Tom Hulce (1140830)
2,45 **Tg 1.** Replica (24286562)
[illegible] **Appuntamento con il destino** (7216104)
[illegible] **Tg 1.** Replica (90757340)
4,35 [illegible] **Carruzzelli**, telefilm (39-290830)
[illegible] **Divertimenti** (90782830)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (5599158); 11,45 (2728603); 13 (76069); 17,15 (16-61974); 19,45 (103446); [illegible] (9932158)

[illegible] **Conoscere la [illegible]** (945717-[illegible])
7 — **Piccole e grandi [illegible]** (45-500)
7,20 **Capitan Planet.** (9058245)
7,50 **[illegible] azzurro** (7331535)
8,20 **Felix**, cartoni animati (4524326)
[illegible] **Le primule [illegible]** film (8750-264)

11,20 **Lassie**, telefilm. *Ritorno a casa* (3020518)
12 — **I fatti vostri** (47754)
13,25 **[illegible] - Economia** (1897158)
13,45 **Beautiful** (3233784)
14 — **I suoi primi 40 [illegible]** Conduce Enza Sampò (61968)
14,20 **[illegible] Barbara** (3053887)
[illegible] **[illegible] tra noi. Quotidiano [illegible] [illegible] e costume.** Conducono Casalli e Vigorelli (6099626)
17,20 **Il coraggio di vivere** In studio R. Bonacina e G. Anversa (8865-149)
18,20 **TGS Sportsera** (2088158)

[illegible] **In viaggio con Sereno Variabile** (24806)
1[illegible] **Law [illegible] Order: I due volti della giustizia**, telefilm. *Fuori dalla penombra* (5046245)
[illegible] **Tg 2 - Lo sport** (6444061)
[illegible] **Ventieventi.** Con Michele Mirabella e Toni Garrani (1082603)
20,40 **Balla coi lupi**, film avventuroso (1990). Regia di Kevin Costner. Con Kevin Costner, Mary McDonnell, Graham Greene, Rodney A. Grant, Floyd Red Crown Westermann. 1ª parte (50-02245)
22,30 **Tg 2 - Dossier** (5194326)
24 — **Dse - L'altra edicola - La cultura dei giornali.** Regia di Enzo Menni (98272)
0,15 **Appuntamento al cinema** (62-93369)
[illegible] **Fuoco incrociato**, film drammatico (1987). Regia di Al Bradley. Con Richard Randall, Brigitte Porsh, Peter Hintz, [illegible] Poli (3264785)
[illegible] **Prove tecniche di trasmissione** (35243748)

RAITRE

Telegiornale: 12 (56036); 14 (54622); 19 (719); 19,30 (89577); 22,30 (57910); 0,30 (0)

6,45 **DSE - Alias Gulz** (8400516)
7,30 **DSE - Tortuga** (75581)
8,30 **DSE - Tortuga DOC** (2622)
9 — **DSE - Eventi** (3351)
9,30 **DSE - Chimica [illegible] laboratorio** (7910)
10 — **DSE - Muove la regina** (5239)
[illegible] **DSE - Parlato semplice** (82-061)
11,30 **DSE - [illegible] magico** (3974)

12,15 **DSE - Alfabeto Tv** (409332)
12,55 **DSE - [illegible] caramella al giorno** (332332)
13,25 **DSE - Fantastica mente** (2638-055)
[illegible] **TGR Leonardo** (5606608)
14,50 **Schegge jazz** (357897)
15,45 **Spaziolibero** - AIMPGN (7069-[illegible])
16,05 [illegible] (1219697)
16,35 **Calcio** (1438516)
[illegible] [illegible] **leggera: Straccoli** (3854722)
17,50 **Vita da strega.** Telefilm (6210)
18 — **Geo** (55535)
[illegible] **Insieme.** (859284)

18,50 **Tg 3 Sport** (4404719)
19,50 **Blob cartoons** (782993)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (1076806)
20,25 [illegible] da [illegible] (83-64871)
[illegible] **Chi l'ha visto?** (28264)
22,35 [illegible] (4701177)
23,15 [illegible] **morto** telefilm (1155-535)
23,40 **Fuori orario. Cose (mai) [illegible]** presenta **I Corsini: Le ragioni della memoria** «Collezione privata» ideata e curata da Claudio Sestieri (980968)
[illegible] **Tg3 nuovo giorno** (7120272)
1,55 **Tg3 nuovo giorno** (r) (7311562)
2,25 **Un dramma borghese** (1979). Film drammatico. Regia [illegible] Florestano Vancini. Con Franco Nero, Dalila Di Lazzaro (2061801)
[illegible] **Tg [illegible] Nuovo giorno** (2337543)
4,25 **Quelli che [illegible]no uccidere** (1969). Film. Regia di Jean-Pierre Desagnat. Con Senta Berger, Michel Constantin (39296814)
5,50 **Schegge** (55587272)

CANALE 5

Tg 5: 13 (50332); 17,55 (3258351); 20 (18156); 24 (81307)

[illegible] **Prima pagina**, attualità (4497-[illegible])
9 — **Maurizio [illegible] Show**, varietà (r) (80830719)
11,45 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, [illegible] Licheri (8600852)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità (7380332)

13,40 **[illegible] vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura Basile (7141239)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (68719)
16 — **A tutto Disney: Ecco Pippo!**, cartoni (4142)
16,30 **I Puffi**, cartoni (94451)
16,45 **Sorridi [illegible] Bam**, con Carlotta Pisoni Brambilla (9395239)
16,58 **L'ispettore Gadget**, cartoni (6269874)
17,20 **Superforza 4**, quiz con Roberto Carlotti, Alessandro [illegible] (9471603)
17,25 **Batman**, cartoni (70790)

18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. (76871)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, P. Barale (1167)
[illegible] [illegible] **la** [illegible] Ezio Greggio, [illegible] (3497966)
20,40 **[illegible] bravissimo**, varietà con Mike Bongiorno, Thania Catulé, regia di Mario Bianchi, 1ª [illegible] (6372061)
[illegible] [illegible] **rovescio**, attualità di [illegible] Mentana (1710429)
23,15 [illegible] **Costanzo Show**, varietà, regia [illegible] Paolo Pietrangeli (504413)
1,30 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] (8056475)
1,45 **Striscia [illegible] notizia**, varietà (31-82663)
2 — **Tg 5 - Edicola** (4467811)
2,30 **Zanzibar**, telefilm (4405630)
3 — **Tg 5 - Edicola** (4413859)
3,30 **Diritto e rovescio**, attualità (44-16746)
4 — **Tg 5 - Edicola** (4417475)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (5096611)
5 — **Tg 5 - Edicola** (5097340)
5,30 **Documentario** (5007727)
6 — **Tg 5 - Edicola** (21606307)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (34993); 19,30 (96966)

[illegible] [illegible] **ciao mattina**, cartoni (43-442546)
9,15 **Webster**, telefilm (6400622)
9,45 **Casa Keaton**, telefilm (8498-887)
10,15 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (22-98561)
11,15 **[illegible] Team**, telefilm (3175558)
12,15 [illegible] **Italia**, attualità (5542887)

[illegible] **Dolce Candy**, cartoni (1395-518)
13,20 **Ciao ciao News** (5684582)
12,25 **Principe Valiant**, cartoni (5293-26)
13,55 **Ciao [illegible]o Street**, varietà per ragazzi (9042533)
14 — **Il libro [illegible] giungla**, cartoni (5448)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (9140142)
16,15 **UnoMania**, varietà (6174852)
16,45 **UnoMania Magazine**, varietà, [illegible] Corradini (2720-581)
17,30 **Milleol**, varietà (40413)

17,55 **Studio sport** (3256993)
18 — **SuperVicky**, [illegible]. *Chi [illegible] l'aspetti* (3446)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *Lasciarsi [illegible] difficile* (5239)
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Il segreto di Vivian* (8784)
19,50 [illegible] **Londra**, attualità (6303-245)
20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello (17390)
20,35 **A spasso [illegible] la morta**, film, con Elizabeth Perkins, Judge Reinhold (714852)
[illegible],30 **[illegible]arbi quotidiani** (77446)
22,40 **L'appello [illegible] martedì** (1630-500)
23,10 **[illegible] tutto volume** (2406871)
0,10 [illegible] **Italia**, attualità (1318833)
0,25 **Radio Londra** (43185)
0,55 **Studio sport** (5752388)
1,40 **Starsky & Hutch**, telefilm (42-57475)
2,40 **A Team**, telefilm (2278272)
4 — **Casa Keaton**, telefilm (4415-017)
4,30 **Starsky [illegible] Hutch**, [illegible] (48-33543)
5,30 **SuperVicky**, telefilm (5005369)
6 — **Bayside School**, telefilm (2150-3949)

[illegible] 4

Tg 4: 9,30 (8852); 11,55 (4972516); 13,30 (4264); 17,30 (68210); 19 (15177); 23,30 (8586055)

8,30 [illegible] **famiglia americana**, tf. (7105326)
7,15 **I Jefferson**, telefilm (1451245)
7,40 **Strega per amore** (7938055)
8 — **Tre cuori in affitto** (4245)
8,30 **Piccola Cenerentola** (8644)
9 — **Anima persa**, telenovela (1993)
10 — **Soledad**, telenovela (9581)
10,30 **Febbre d'amore**, soap [illegible] (9726581)

11,15 **Quando [illegible] l'amore**, telenovela (4710090)
12 — [illegible]**e**, telenovela (32852)
13 — [illegible]**rt**, soap opera 1ª parte (1177)
14,30 [illegible] **amore**, telenovela (26-245)
15,20 **La signora in rosa**, telenovela (1500)
16 — **La verità**, quiz (6597862)
16,45 **Il [illegible] gioco delle coppie**, quiz (4624581)
17,35 **Naturalmente bella** (2999210)
17,45 **Luogo comune**, attualità (2086-[illegible])
17,55 [illegible] **news**, attualità (5215-784)

20,30 **La [illegible] del metrò**, film commedia, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri (26606)
[illegible] **Innamorarsi**, film, [illegible] Robert De Niro (46429)
0,40 **Rassegna stampa** (9512281)
[illegible] **Luogocomune**, attualità (1604-253)
1,50 [illegible] **bella**, attualità (1334038)
2,05 **[illegible] e 1/2**, film drammatico, [illegible] Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, [illegible] Cardinale (19136098)
4,30 **Dragnet**, [illegible] (3612348)
5 — **Lou Grant**, telefilm (4854456)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (7431-3920)

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr. 6; 7; [illegible]; 10; 12; 13; 14; 17; 19; [illegible]; 23
9 Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; 10,30 Effetti collaterali; 11 Gr 1 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Santi la montagna; 14,11 Oggiavvenne; 14,35 Stasera dove; 15,03 Sportello aperto a Radiouno; 16 Il Paginone; 17[illegible] I migliori; 18,30 [illegible] Venti d'Europa; 19,25 Gr 1 mercati; 19,30 Audiobox; 20 Gr 1 Stereonotte; 20,02 Panglossi; 20,20 Parole e poesia; 20,25 Tgs: Spazio sport; 20,30 Ribalta; 21,04 In diretta da...; 22,49 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 [illegible]

RADIODUE Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,35; [illegible],30; 22,30
[illegible] [illegible]enarini; 9,07 Radiocomando; [illegible] [illegible]aglio di terza; 10,15 Tempo massimo; 18,31 3131; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,50 Il signor Bonaventura; 14,15 Intercity; 15 Il male oscuro; 15,30 Gr 2 Economia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,35 Appassionata; 19,55 Dentro la sera; 22,41 Dentro la sera; 23,28 Notturno.

RADIOTRE Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15
9 Concerto del mattino; 10 Arianna ritorno al futuro; 10,45 Interno giorno; 14,05 L'opera pianistica di Franz Schubert; 15 Le voci della guerra fredda: Radio Roma contro Radio Praga; 16 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar: viaggio quotidiano attraverso le scienze; 17,15 Classica in compact; 18 Terza pagina; 19,10 Dse; 19,40 Radiotre suite. Musica presente; 21 Radiotre suite; 22,30 Alza il volume; 23,20 TamTamrock; 23,30 Il racconto della sera; 23,58 Notturno.

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (116500); [illegible] (157974); 20 (448210); 22,10 (326332)

13,25 **Rebus** (1484[illegible])
14,15 **Non c'è pace tra gli ulivi**, film (2048585)
16,00 **Teledisney** telefilm (3385-982)
17 — **Un sogno nel [illegible]** (51-0448)
18,30 **Che bolle in pentola?** (526055)
19,05 **Buonasera** (444177)
19,30 **Il quotidiano** (458897)
[illegible] **999, settimanale** (171239)
[illegible] **Sport sera** (4738055)
[illegible] **Musica**
— — **Textvision** (36387974)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (114903); 22,10 (832058)

12,15 **Donne [illegible]** (7118-581)
13 — [illegible] **sport** (25891)
14,05 **I [illegible] e una dote** (74-08351)
15,50 **Tappeto volante** (274245-16)
18,30 **Il [illegible] di G[illegible]** (2186)
[illegible] **Incidente [illegible]** film (69-6597)
[illegible] **Tempo motori** (5678448)
23,20 **Posti per riposare** (47-16061)
1,10 **Leopoldo Fregoli** (5715-524)
2,20 **Cnn**, [illegible] diretta (25457185)

TELE + 1

17,05 **Priorità assoluta**, film
18,55 **Appuntam. [illegible] buio** (69-85600)
20,40 **Il mago del furto**, film (45-6332)
[illegible] [illegible] **Corti** (6742622)
0,35 **Delicatessen**, film (8587-253)
2,15 **Naufraghi sotto costa** (72712494)

TELE + 2

12 — **Puma, Spirito [illegible]e montagne rocciose**
13 — **Ippopotamo**, doc. (77-6061)
14 — **Volcano Scapes, Kilauea Volcano** (789177)
15 — **Wildlife on one**, doc (15-7326)
15,30 **Bal[illegible] che [illegible]** (5352-84)
17 — **Tennis - Da Francoforte: Atp Finals** (873061)
18 — **Speciale qualificazioni [illegible] Usa '94** (2632-64)
19,45 **Tennis - Da Francoforte: Atp Finals** (37282790)
[illegible] — [illegible] (38440765)

TELE + 3

21 — **Il Trovatore**, film
23 — **Scasia**, doc. (57519061)

VIDEOMUSIC

[illegible] — **Clip to clip** (40193210)
17,30 [illegible] **mito** (865061)
18,30 **Bee Gees** special (2439-10)
19,45 **The Mix** (4118429)
22 — **Deep purple** (270719)
22,30 **Moka choc ritratti** (8005-81)

RETE A

Telegiornale: 15 (85061); 17 (64-993); 18 (20351); 19,30 (8351); 20 (5264)

20,30 **Il segreto**, novela (10156)
21,30 **L'indomabile**, novela (84-260413)

[illegible] A SHOWVIEW

Per registrare il [illegible] Programma TV preferito digitate i [illegible] ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori [illegible] chiamate il nostro num[illegible] di [illegible]stenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright
ShowView [illegible] un marchio [illegible] della Gemstar Development Corporation. 1993 - Ge[illegible] Development Corp. Tutti i diritti sono riservati

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; [illegible] 2; [illegible] 3; Rete4 [illegible]; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic [illegible]; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 18.

IN PROVA TUTTI I GIORNI SABATO COMPRESO.

Concessionarie e Succursali Fiat ti aspettano.

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Richiesta, promessa, annunciata la nuova Fiat è finalmente qui.

Nasce dai vostri bisogni e dai vostri desideri e da un modo nuovo di intendere, progettare e costruire l'auto.

Si chiama Fiat Punto: disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi.

Il suo design esprime robustezza e solidità in una linea moderna, compatta e originale.

Tutto in quest'auto parla una lingua nuova, con molti importanti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort, nei motori e nel rispetto per l'ambiente.

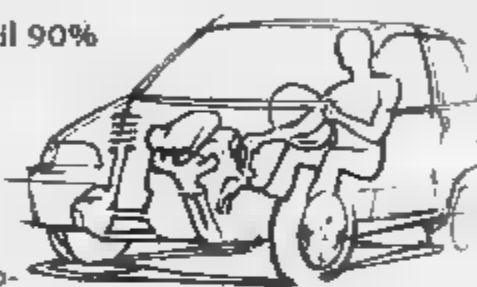
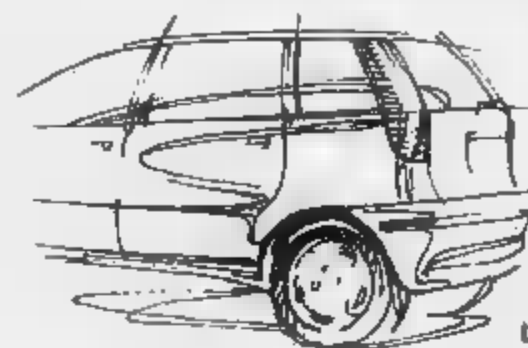
Più temperamento

Fiat Punto nasce con una gamma di sei motori, in grado di erogare da 55 a 136 CV.

Sono tutti di temperamento brillante: già a 2.000 giri forniscono il 90% della coppia massima.

E sono così sicuri e affidabili che nella Fiat Punto è stato abolito il tradizionale tagliando a 1.500 km; la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km.

Due nuovi motori Fire: 1.2 Single Point Injection (60 CV) e 1.2 Multi Point Injection (75 CV), dotati, tra l'altro, di iniezione e accensione

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti Selenia

■ controllo elettronico integrato.

Tutto contribuisce ■ darvi maggior piacere di guida e sicurezza. Le sospensioni sono a 4 ruote indipendenti con effetto antidive.

Lo sterzo è ■ rapporto variabile per facilitare le manovre in città. Idroguida di serie sulle versioni 90, TD e GT ■ a richiesta a partire dalle versioni 75.

Barre stabilizzatrici per ■■ tenuta di strada ancora più sicura su tutte le versioni ■ partire da Fiat Punto ■ Speed.

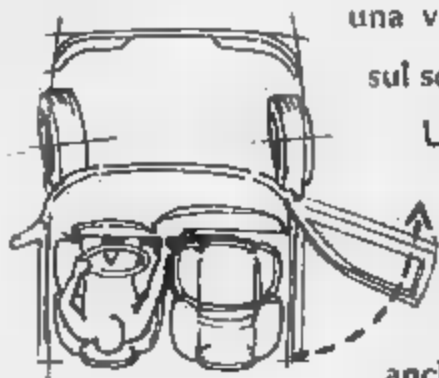
Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. Sono state effettuate centinaia di prove reali e migliaia di prove al computer.

Fiat Punto ha una scocca a rigidità differenziata, con rinforzi frontali, che assorbe gli urti e protegge gli occupanti con una cellula di sopravvivenza indeformabile. Le portiere sono dotate di barre di rinforzo.

Prima nella sua categoria la Fiat Punto offre su tutti gli allestimenti l'airbag sia per il guidatore che per il passeggero. I sedili anteriori sono dotati di serie di cinture con pretensionatore e regolazione in altezza ■ di una traversa antiscivolamento; volante EAS (Energy Absorbing Steering wheel) ad elevato assorbimento d'energia.

Le luci posteriori alte, oltre ad essere elemento innovativo di design, sono importante fattore di sicurezza per essere visti in ogni condizione di traffico ■ di tempo.

Freni ad alta efficienza: a doppio circuito incrociato, anteriori a disco (autoventilati su GT); ABS ■ 4 sensori (a richiesta nelle versioni superiori e di serie su HSD e GT). Fiat Punto è l'unica vettura in Europa equipaggiata di serie con sistema antincendio FPS (Fire Prevention System) che include una valvola inerziale per bloccare l'iniezione del carburante in caso d'urto ■ una valvola antideflusso sul serbatoio.

Una versione specifica, Punto HSD (High Safety Drive) offre di serie anche quei contenuti di sicurezza normalmente a richiesta: ABS, idroguida, airbag guidatore, poggiatesta posteriori, correttore assetto fari.

Più spazio

Fiat Punto detiene il record di categoria per lo spazio, con 2,3 mc complessivi in volume utile dell'abitacolo.

Più spazio in lunghezza per le gambe (201 cm dal pedale freno allo schienale posteriore), più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro, e poi più spazio per il bagaglio: da 275 a 1.080 dmc, un vero record.

Lo spazio è inoltre meglio distribuito ■ distribuibile, in modo da poter alloggiare comodamente anche passeggeri di corporatura maggiore del normale. I sedili possono scorrere in avanti e indietro di 20 cm e sulle versioni a 3 porte quello del passeggero è dotato di scorrimento ■■ memoria.

L'angolo di apertura delle portiere è di 72°. A differenza di tutte le altre vetture della categoria, ■ Fiat Punto permette di ospitare comodamente e contemporaneamente 5 persone più alte di 180 cm.

Più confort

Con 74 db(A) in quinta ■ 120 km/h la Fiat Punto ■ silenziosa come una berlina di lusso. E altrettanto comoda.

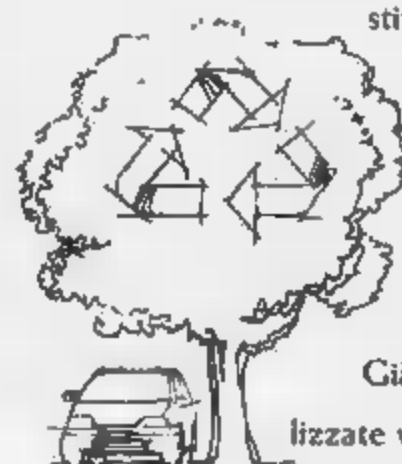
Tutto a bordo è bello, confortevole e gradevole. L'impianto di ventilazione ■ in grado di cambiare 400 mc di aria all'ora; ■ richiesta è disponibile il condizionatore e il filtro antipolline.

Di serie i vetri atermici Solarplus ad alto assorbimento di energia, alzacristalli elettrici e bloccaporte negli allestimenti superiori. I sedili sono stati studiati ergonomicamente per garantire il massimo confort e la massima sicurezza ■ sono disponibili anche in pelle.

Il posto guida può essere personalizzato come nelle grandi berline: volante regolabile, cuscino regolabile in altezza (4 cm), schienale dotato di regolazione lombare a farfalla e inclinazione micrometrica.

Come ulteriore elemento di confort e sicurezza, i comandi dell'impianto stereo sono riportati anche sul volante.

Più rispetto per l'ambiente

Se in una qualsiasi piazza si potessero sostituire tutte le auto con altrettante Fiat Punto il rumore diminuirebbe di ben il 50%. Provate a immaginare. Perché Fiat Punto rispetta l'ambiente, il vostro e quello di tutti.

Già nella costruzione vengono utilizzate vernici, solventi e gas non dannosi. Terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat che la indirizzerà al riciclaggio integrale. Nel frattempo si sarà comportata bene perché 3 motori sono già in regola con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore...dal 1996.

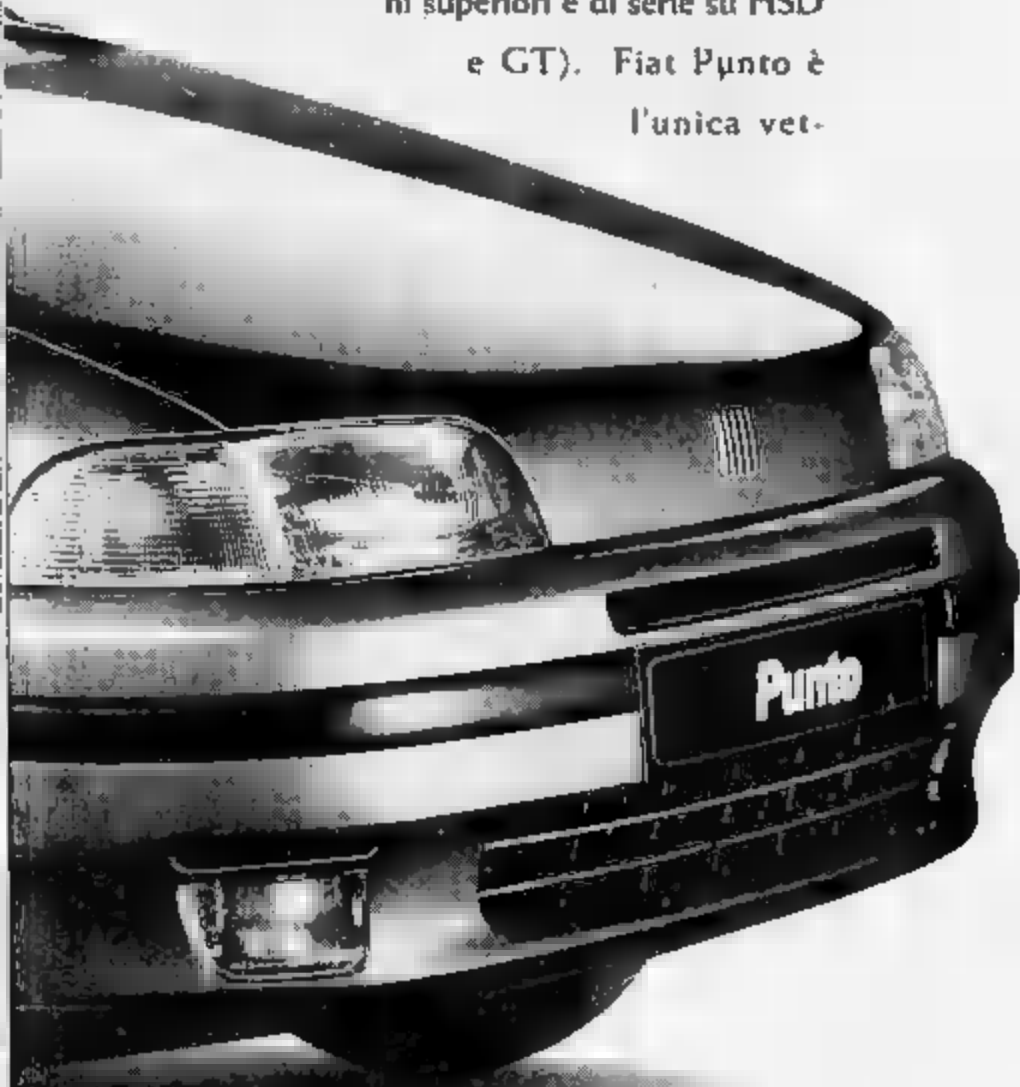
Più scelta

Potete scegliere fra 24 Fiat Punto diverse: 14 versioni ■ 3 porte ■ 10 a 5 porte.

La gamma prevede 5 motori ■ benzina e un turbodiesel, tre livelli di allestimento (S, SX, ELX) e 13 colori nuovi e originali.

Inoltre, per rispondere con particolare ade■■ ad ogni esigenza, sono disponibili 4 versioni speciali: Fiat Punto 6 Speed, per chi ama una guida divertente e giovane; Punto HSD che offre di serie tutti i contenuti aggiuntivi di protezione; Punto ED (Economy Drive) con cambio a rapporti allungati in grado di percor■■ oltre 23 km ■■ ■■ litro ■ 90 km/h e, per il massimo livello ■ prestazioni ■ di equipaggiamento, Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida, ruote in lega di serie).

Fiat Punto	
55	1100cc 55 CV DIN
60	1200cc 60 CV DIN
75	1200cc 75 CV DIN
90	1600cc 90 CV DIN
TD	1700cc 72 CV DIN
ED	1100cc 55 CV DIN
■ Speed	1100cc 55 CV DIN
HSD	1200cc 75 CV DIN
GT	1400cc 136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:	
Cabrio 60	1200cc 60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc 90 CV DIN
Selecta	1200cc 75 CV DIN

Come potete vedere c'è una Fiat Punto per ognuno di voi e per ogni esigenza: ■ voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Una Borsa dal tono dimesso

Dopo aver aperto con segnali positivi, la Borsa di Milano [illegible] chiuso in tono dimesso, con l'indice Comit [illegible] 542,42, [illegible] un ribasso dello 0,16%. Protagonisti della riunione prima che il peggioramento livellasse le differenze tra l'andamento dei titoli maggiori sono stati i valori Fiat, quelli [illegible] Credit, Pirelli e Olivetti. Le Fiat scambiatissime per tutta la mattina (oltre 14 milioni di pezzi contro i 12 milioni circa [illegible] venerdì) hanno oscillato a lungo oltre le 3700 lire sull'onda delle ricoperture e dei buoni [illegible]ici per l'assemblea straordinaria in corso a Torino che ha ratificato il nuovo consiglio di amministrazione della società, poi nel pomeriggio sono scivolate sulle 3600 lire, sotto il prezzo di venerdì. [illegible] Credit (+1,6%) hanno beneficiato dell'avvicinarsi del lancio dell'opv e del battage pubblicitario che lo [illegible]pagna. Le Olivetti sono ancora in piena fase di recupero. Buoni scambi anche per le Pirelli spa.

L'Olivetti cede Teknecomp

L'Olivetti ha raggiunto un accordo per cedere il 23,6 per ce[illegible] della Teknecomp, per un importo pari a 16 miliardi e 920 milioni di lire, ad un gruppo di manager: Giorgio Ronchi, Luigi Mercurio e Vincenzo Manes che hanno costituito [illegible] società [illegible] [illegible] partecipano anche Cofilp, Gruppo Fenera Holding, Europa investimenti, Protonza Holding di Amburgo, Italy Fund. La Lehman Brothers ha fatto da advisor del gruppo acquirente. L'accordo è condizionato all'approvazione dell'autorità antitrust e [illegible] valutazione del settore circuiti stampati del gruppo Teknecomp, costituito dal ramo d'azienda di Teknecomp e da alcune società interamente controllate: Circuiti Stampati Italia, Nord Elettronica, Apl Italia [illegible] Aros Sud, destinato [illegible] [illegible] ceduto dalla Teknecomp all'Olivetti nel corso dell'opa che sarà promossa dai nuovi azionisti ad un prezzo che non potrà essere inferiore a 720 lire per azione.

L'instabilità politica pesa sulla moneta, anche se tutti gli esperti dicono: «E' sottovalutata»

Lira da brividi, riecco «quota mille»

La Cee a Bonn: abbassate i tassi

ROMA. Da un giorno all'altro torna ad avvicinarsi la minacciosa «quota mille». Ieri un'ondata di speculazione valutaria, partita [illegible] quanto sembra da Londra, ha spinto la lira in basso fino a punte di quasi 990 per marco tedesco. Nel p[illegible] è poi seguito un recupero, fin [illegible] le 983. Non è stato un fenomeno massiccio, [illegible] i [illegible] finanziari non danno per il momento preoccupazioni. Però si teme che nelle prossi[illegible] settimane l'incertezza politica, tra elezio[illegible] amministrative e contrasti [illegible] scioglimento delle Camere, possa portare [illegible] [illegible] debolezza prolungata della [illegible] italiana.

Proprio ieri mattina il *Financial Times*, il quotidiano certo più letto dagli operatori finanziari londinesi, riportava una intervista di Carlo De Benedetti dove il presidente della Olivetti prevede instabilità politica nel Parlamento eletto con la nuova legge elettorale. Benché perfino il re degli speculatori, George Soros, ritenga la lira oggi sottovalutata, e benché gli osservatori internazionali non siano pessimisti [illegible]a situazione economica italiana, si [illegible] manifestati tentativi di innescare una manovra al ribasso. Chi commercia in valute, spiegano gli esperti, cerca [illegible] guadagnare anticipando gli effetti della futura incertezza.

«Non si può escludere che la lira oltrepassi [illegible] barriera delle 1.000 per marco» dichiara Darren Williams, economista della Merrill Lynch, pure convinto anche lui che la moneta italiana sia oggi, al contrario, sottovalutata. Al Credito Italiano, per esempio, si sostiene che oscillazioni oltre quota 1.000 ci potranno [illegible] nel bre[illegible] periodo, ma nel medio periodo la quotazione del marco rimarrà tra le 950 e le 980.

La Banca d'Italia non sembra troppo preoccupata. Una «pronti contro termine» ieri è stata compiuta [illegible] [illegible] pressoché invariato (8,95%). Non a caso, ieri l'asta della quarta *tranche* di Btp decennali, 1.500 miliardi, è stata assegnata a tassi sostanzialmente invariati (7,94% di rendimento annuo netto [illegible] il precedente 7,99%). Sono buone [illegible] previsioni per la prima [illegible] [illegible] Btp trentennali, la grande novità degli ultimi giorni, che [illegible] in programma per stamani; anzi si prevede un forte eccesso di richieste, data la quantità modesta di titoli offerti, 2.000 miliardi. [illegible] che sia diffusa la scelta di investire sull'Italia a [illegible] anni [illegible] [illegible] [illegible] rassicurante.

In campo internazionale la situazione sembra distesa. Ieri la Banca di Danimarca ha ridotto [illegible] suo tasso di sconto dal 7% al 6,75%, prova che le tensioni al ribasso sulla *krone* sono dimenticate. Per oggi si attende un segnale dalla Bundesbank, dove una «pronti contro termine» potrebbe essere effettuata a un tasso in leggero calo; [illegible] molti si attendono un ritocco ufficiale al direttivo di giovedì, che però ieri la Comunità europea ha invitato a compiere con tempestività. Aspettative [illegible] diminuzione vengono pure dall'Olanda. Molti esperti seguitano a prevedere che [illegible] movimento all'ingiù degli interessi continuerà; secondo il Credit Lyonnais, [illegible] tasso di [illegible] italiano potrà scendere dall'attuale 8% al 7,5% «entro gennaio». (s. l.)

Il governatore Antonio Fazio

[illegible]

Ma la speculazione non attende il voto

L'INCERTEZZA politica è una condizione nella quale l'Italia [illegible] trova ormai da parecchio tempo. Chiamarla [illegible] [illegible] [illegible] spiegare il nuovo, ennesimo indebolimento della lira dimostra, quindi, superficialità, approssimazione o carenza [illegible] fantasia. Basterà dire, a questo proposito, [illegible]e se l'Italia potesse offrire a chi ha capitali da impiegare [illegible] [illegible] [illegible]tezze che offrono mediamente gli altri Paesi europei, [illegible] lira potrebbe stabilmente sostenere rispetto [illegible] marco [illegible] cambio [illegible] molto lontano dalle 860 lire.

[illegible] minore valore della lira rispetto [illegible] questo ipotetico livello è il premio che il mercato richiede a fronte dei rischi che il possesso di capitali comporta quando è espresso in lire a cau[illegible] [illegible] un futuro politico-istituzionale incerto e, di conseguenza, [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] ogni garanzia sulla governabilità dei fattori che determinano il valore della moneta.

Si spiega così il paradosso, non contingente né occasionale, di una moneta che continua [illegible] manifestare [illegible] prostrante debolezza pur essendo l'Italia tra i pochissimi Paesi del mondo industrializzato ad aver conqui[illegible] una surplus della bilancia dei pagamenti correnti [illegible] l'estero. Certo, questo surplus è la conseguenza della grande [illegible]petitività che la svalutazione ha attribuito alle esportazioni italiane; ma sta di fatto che questa competitività e il relativo surplus non valgono a riequilibrare il [illegible] [illegible] lira ed [illegible] stabilizzarne il cambio.

Non [illegible] riescono perché sul mercato valutario sta pesando il movimento dei capitali. Per mesi la lira è stata favorita - potremmo dire che il peso dell'incertezza politica è stato almeno in parte compensato - da un forte afflusso di capitali dall'estero per l'acquisto di titoli di Stato. A chi, nei mesi passati, intendesse puntare su una riduzione dei tassi di interesse l'Italia offriva il terreno più favorevole. Tassi e rendimenti degli impieghi in lire, infatti, promettevano [illegible] solo di seguire la tendenza discendente [illegible] mercato internazionale, ma anche di rientrare dai picchi che [illegible] stati raggiunti un anno fa in corrispond[illegible] della crisi valutaria. [illegible] questo motivo, i guadagni in [illegible]o capitale che potevano es[illegible] ottenuti con i titoli di Stato a tasso fisso non [illegible] concorrenza e dall'estero ne hanno approfittato a piene mani.

Ora questa prospettiva si è esaurita. La possibilità di altre riduzioni dei tassi [illegible] [illegible] assottigliata e con essa l'eventualità di ulteriori aumenti delle quotazioni dei titoli. La conclusione, [illegible] conseguenza, è quella ovvia e prevedibile: si comincia a vendere per realizzare il guadagno e metterlo al sicuro convertendolo in valute più affidabili. Così la lira va giù non perché vi è incertezza politica e vi sia chi speculi su [illegible] sua ulteriore svalutazione, [illegible] perché si cominciano a chiudere le posizioni speculative che, quando i tas[illegible] erano molto alti, si sono accumulate sui titoli [illegible] Stato.

Nulla di drammatico, quindi. Avviene ciò che è logico che avvenga da quando l'Italia ha dovuto imboccare [illegible] tunnel politico-istituzionale del quale non sono note né la lunghezza, [illegible] la tortuosità. Da questo tunnel ne usciră: tutti speriamo presto e tutti speriamo bene. [illegible] fino ad allora, stupirsi per la sottovalutazione [illegible] lira, per l'instabilità dei mercati, ed accreditare le possibilità di [illegible] qualche normalizzazione, significa solo offrire alibi a chi da quel tunnel ha interesse che [illegible] esca il più tardi possibile.

Alfredo Recanatesi

[illegible]

L'ECONOMISTA

[illegible]

«Io però scommetto sull'Italia»

Parla Dornbush: state cambiando, ce la farete

L'ITALIA si sta muovendo molto bene nel panorama economico internazionale». Rudiger Dornbush, [illegible] [illegible] americano con cattedra [illegible] Mit e solida fama [illegible] iconoclasta, non [illegible] smentisce nemmeno questa volta [illegible] addita ad esempio proprio quell'Italia che fa tanto paura agli investitori esteri, contrapposta [illegible] una Germania in piena depressio[illegible] [illegible] ad un Giappone «in situazio[illegible] catastrofica». Ma perché puntare proprio sull'Italia? «Vedo molti elementi di novità - rispon[illegible] Dornbush, che ieri si è collegato [illegible] un gruppo di investitori italiani [illegible] una conferenza telefonica -. La Lega Nord, piaccia o [illegible] piaccia, sta favorendo un vero cambiamento nel vostro Paese, le privatizzazioni [illegible] stanno muovendo sul serio, anche il Fisco sta cambiando». «E poi - aggiunge - la forza dell'Italia [illegible] le aziende [illegible] medie dimensioni, tradizionalmente molto efficienti, che grazie alla svalutazione della lira stanno godendo di un vero boom delle esportazioni».

[illegible] nonostante il suo ottimismo [illegible] quadro italiano, Dornbush consiglia occhio attento per gli investimenti [illegible] Piazza Affari: «Bisogna chiedersi chi sarà favorito dai cambiamenti in atto, non [illegible] i grandi gruppi competono con gli Stati Uniti, [illegible] piuttosto le piccole [illegible] medie aziende orientate alle esportazioni». Luce verde, invece, per gli investimenti in Bot. «In Italia accade [illegible] fatto eccezionale, nonostante [illegible] svalutazione l'inflazione [illegible] scendendo. Così conviene [illegible] mantenere gli investimenti in titoli di Stato. Se i tassi di interesse scenderanno lo faranno lentamente, seguendo la Bundesbank. E anche la lira, oggi come oggi, [illegible] sottovalutata».

Se l'Italia sembra un modello di virtù, è nera la situazione della Germania: «L'economia tedesca assieme [illegible] quella spagnola ha oggi le prospettive meno favorevoli in Europa. L'idea [illegible] instaurare la settimana lavorativa [illegible] quattro giorni è una risposta estrema a [illegible] situazione di eccessivo costo del lavoro e di sovrapproduzione. Ho l'impressione che [illegible] prossimi tempi la Germania sperimenterà la maggior disoccupazione che abbia mai vissuto dal dopoguerra».

In generale, comunque, le previsioni di Dornbush sull'economia europea sono tutt'altro [illegible] rosee: «Il 1994 sarà una grande delusione per [illegible] [illegible] [illegible] una ripresa economica. Anche se la crisi ha toccato [illegible] fondo non è detto che [illegible] situazione [illegible] risollevi in tempi brevi. Nel corso dell'ultimo anno i tassi di interesse reali in Francia e Germania sono scesi, ma la ripresa [illegible] c'è stata». Così attenzione anche per chi intende puntare sulle Borse europee. [illegible] comprerei azioni europee - spiega Dornbush - perché anche il prossimo anno i risultati delle aziende saranno deludenti».

Francesco Manacorda

L'economista Rudiger Dornbush

[illegible] LAVORO

Bluem dice: in campagna

[illegible] Lavorino nelle campagne i disoccupati tedeschi, vadano a sostituire i 170.000 stranieri che ogni [illegible] entrano in Germania con permessi stagionali. Per il ministro [illegible] Lavoro Norbert Bluem è arrivato il momento di porsi in tutta serietà una banalissima domanda: «Per questo genere di lavoro manuale [illegible] esistono requisiti o bisogna chiedersi per quale oscuro motivo i nostri disoccupati non possono farsene carico». In una proposta [illegible] 17 pagine mirata alla riduzione del tasso di disoccupazione, attualmente fisso al 10,5%, Bluem [illegible] che in tal modo [illegible] affronterebbero due grosse spine nel fianco della Germania: l'alto [illegible] di disoccupazione e [illegible] «surplus» [illegible] stranieri nella forza lavorativa. Il governo dovrebbe quindi incentivare l'impiego [illegible] manodopera nazionale a scapito [illegible] lavoratori stranieri.

FISCO [illegible]

Apre lo «sportello del cittadino», un computer risolve problemi burocratici e fa risparmiare lo Stato

Pratiche e documenti come un videogioco

Cassese vuole nuovi orari: biblioteche e pompe funebri aperte la notte?

ROMA. Sembra destinata alla fine, [illegible] almeno ad una tregua, [illegible] battaglia quotidiana tra cittadino e pubblica amministrazione. File, peregrinazioni da un ufficio all'altro, battibecchi con impiegati poco disponibili rimarrebbero - il condizionale è d'obbligo - solo un ricordo. A cancellare questi ostacoli della [illegible] quotidiana degli italiani arriverà lo «sportello del cittadino», presentato ieri a Roma dal ministro della Funzione Pubblica Sabino Cassese. «E' solo una tappa - ha spiegato - perché presto le informazioni andranno direttamente a casa dei cittadini».

Il ministro Cassese ha un piano sportelli

In attesa di consultare i pubblici uffici dal salotto di casa d[illegible] accontentarci [illegible] computer, di facile utilizzo, che possono [illegible] attivati [illegible] bisogno dell'intervento di operatori specializzati. Questi «robot» salva[illegible] già esistono [illegible] qualche tempo. [illegible] trecen[illegible] [illegible] [illegible] Italia e riguardano le pratiche dell'Inps, dell'Inail, del ministero delle Finanze. La novità è che adesso sarà possibile in una sola macchina - che i romani da oggi possono provare presso [illegible] Prefettura - avere integrati i dati di tutti e tre questi enti. Basterà inserire nel computer [illegible] codice fiscale per ottenere il calcolo [illegible] reddito presunto, consultare [illegible] aliquote dell'Ici, informarsi sui rimborsi Irpef od Iva; avere l'estratto contributivo dell'Inps [illegible] quello dei versamenti al servizio sanitario [illegible]nale (tassa della salute). Il duplica[illegible] [illegible] certificato di pensione e informazioni e notizie particolari sulle pratiche di infortunio o sullo stato delle pratiche per i datori [illegible] lavoro.

In più, i comuni di Roma e di Milano, che si sono uniti alla realizzazione del progetto, pongono a disposizione il collegamento [illegible] le loro anagrafi. E così sarà possibile tramite computer ottenere certificati [illegible] nascita, [illegible] residenza, stato di famiglia, ecc.

Ma per avere tutti questi servizi integrati, che in prospettiva diventeranno venti, ci vorrà ancora del tempo. Per adesso ci si deve accontentare degli sportelli esistenti che rispondono settorialmente a Inps, Inail o al ministero delle Finanze o a quelli, pochi, che già mettono in[illegible] le banche dati [illegible] questi tre enti. Poi nel corso del '94 altre duecento macchine «salva-cittadino» dovrebbero invadere gli uffici Iva e imposte dirette di tutta Italia. La risposta degli italiani a questa iniziativa, [illegible]lle città campione, è stata superiore alle aspettative. Nel [illegible] di ottobre e nei primi dieci giorni [illegible] novembre ai quaranta sportelli in funzione del ministero [illegible] Finanze sono state fatte circa 18 mila interrogazioni.

I nuovi sportelli telematici [illegible]ranno risparmiare la pubblica amministrazione visto che annualmente costano molto meno di un impiegato: cinquanta milioni da ammortizzare in media in tre anni. Licenziamenti in vista dunque? A chi teme per il posto Cassese risponde con parole rassicuranti: «Il problema non esiste perché [illegible]ranno servizi sempre maggiori e di migliore qualità».

[illegible] proprio per questo si sta anche [illegible]do a una riorganizzazione degli orari. Il ministro della Funzione Pubblica sogna [illegible] sistema «dove alcuni servizi, come le biblioteche o le pompe funebri, [illegible] aperti anche di notte». Con incentivi per chi lavorerà [illegible] orari particolari, di notte o domenica.

Maria Corbi

Il fisco chiede chiarimenti a chi non ha pagato tutta la minimum tax

Lettere di Natale agli autonomi

I sindacati a Ciampi: «Fiscal drag in busta»

ROMA. Il segretario generale del ministero delle Finanze, Gianni Billia sta preparando le letterine [illegible] Natale per i lavoratori autonomi che hanno denunciato red[illegible] inferiori a quelli previsti dalla minimum. Costoro dovranno spiegare al fisco le ragioni di redditi così bassi.

Billia ha [illegible] noto che il ministero delle Finanze oltre a inviare la richiesta di chiarimenti sta indagando su coloro che nel 1993 hanno chiuso la partita Iva e l'anno precedente [illegible] invece dichiarato un certo volume di reddito.

Anche i sindacati confederali hanno deciso di scrivere una lettera. Destinatario [illegible] il Presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi. Gli chiedono di intervenire con un decreto legge per restituire ai lavoratori dipendenti, in sede di conguaglio di fine d'anno, il «fiscal drag» del 1993, e quello previsto per il 1994.

«Nonostante l'impegno assunto dal governo con le organizzazioni sindacali - scrivono a Ciampi, [illegible] tre confederazioni - non vi [illegible] nessuna disposizione legislativa che imponga l'erogazione del fiscal drag nel conguaglio di fine d'anno o nella busta paga di dicembre».

«Tale norma infatti - aggiungono i sindacati - è prevista nella Finanziaria approvata solo [illegible] Senato ed i tempi della definitive approvazione della legge finanziaria sono tali da non consentirne l'attuazione [illegible] il mese di dicembre [illegible] quanto i sostituti di imposta, che devono operare il conguaglio non avrebbero i tempi tecnici per rispettare la norma ed erogare le detrazioni stabilite».

Cgil Cisl e Uil sottolineano come la mancata erogazione a dicembre [illegible] rimborso della [illegible] [illegible] inflazione» si tramuterebbe in una beffa nei confronti dei lavoratori dopo che [illegible] [illegible] più volte annunciata dallo stesso governo, l'erogazione del fiscal drag nelle tredicesime».

Ed allora [illegible] organizzazioni sindacali chiedono al presidente del Consiglio «di intervenire con un provvedimento [illegible] legge urgente che garantisca l'effettiva erogazione del fiscal drag nel [illegible] di dicembre 1993».

Sempre in tema di tassa da inflazione le organizzazioni sindacali ribadiscono al Capo del governo la richiesta, più [illegible] avanzata, di cumulare nell'intervento di fine d'anno anche l'erogazione già prevista [illegible] bilancio nel 1994.

«I 1200 miliardi - [illegible] legge ancora nella lettera - consentirebbero di raddoppiare l'intervento [illegible] sgravio senza alcun onere aggiuntivo sul bilancio pubblico [illegible] quanto lo stanziamento neces[illegible] è previsto dalla legge finanziaria nel bilancio 1994 e l'intervento operato sul conguaglio di fine [illegible] opererebbe appunto [illegible] tale bilancio».

Prodi: «Non è una privatizzazione a metà, usciamo completamente dall'Istituto»

Credit addio, l'Iri vende tutto

Il 4 dicembre si saprà il prezzo di vendita delle azioni
E in primavera arriverà sul mercato anche la Comit

MILANO. Si parte. Mancano, è vero, settimane al 6 dicembre, via ufficiale dell'offerta pubblica di vendita del Credito italiano, prima grande banca pubblica in vendita dall'Iri, ma ormai i motori così. Partiti gli spot in tivù, ecco gli incontri con giornalisti e analisti: l'operazione spiegata, presentata. Tra tre giorni comincia il tour - il più importante - tra i grandi investitori istituzionali italiani ed esteri, tra i quali il Credit spera di trovare i principali acquirenti per il maxicollocamento. Ma almeno un 40% degli 840 milioni di azioni (valore st tra i 2 mila e i 2100 miliardi) vendita sarà riservato all'offerta pubblica, quella che dovrebbe veder protagonista l'ex Bot people esortato all'acquisto dalla bionda signorina grigiovestita che da anni dà volto, in pubblicità, al Credit: «Oltre i Bot, i Credit». Funzionerà?

In vendita c'è il 67% del capitale ordinario e il 17% di quello di risparmio: se va bene, Natale Credit sarà la prima banca privata italiana. «Una grande operazione», sottolinea presidente dell'Iri, Romano Prodi. Poi aggiunge: «Non nascondo che si apre un nuovo capitolo nella storia economica italiana: anni fa l'Iri era nato per salvare le banche, adesso le privatizza».

Attenzione, la via italiana alle privatizzazioni è lastricata trappole. Prodi lo sa e presentando l'operazione Credit a Milano ci tiene alla premessa. «Le privatizzazioni - dice - un progetto cardine del governo e sono alla base della ripresa di credibilità dell'Italia sui mercati internazionali». Niente finte: «Qui non si fa una privatizzazione a metà, l'Iri esce definitivamente e completamente dal Credit, non conserverà poteri di comando o di controllo», precisa Prodi.

Quasi fatta per Credit. per Comit? Alt, frena Prodi: non esis alcun caso Comit. «Si è partiti privatizzando il Credit perché il piano c'era già», rispiega. A primavera toccherà alla Comit: «A gennaio c'è Imi e a quel punto, per Comit, è corretto aspettare la chiusura del bilancio '93».

Ora tutti aspettano il prezzo di vendita del Credit. «Sarà reso noto due giorni prima del via all'Opa, il 4 dicembre», fa sapere il direttore finanziario dell'Iri, Ciucci. Che aggiunge: «Il valore delle azioni sarà strettamente legato valutazioni di mercato. Non potrà discostarsi molto dal prezzo di Borsa (ieri 2249 lire) ma avrà base di partenza la valutazione in corso da parte della banca d'affari JP Morgan. Unica eccezione per i dipe che la possibilità di sottoscrivere 50,4 milioni azioni di risparmio (che saranno poi convertite in ordinarie) con uno sconto del 10% fronte dell'impegno a non cederle per 18 .

Aspettando , qualche risposta alle tante domande dai due amministratori Giuseppe Bruno e Piercarlo Marengo, assente il presidente Natalino Irti che già annunciato lasciare la banca. Prima domanda: assenza polemica? «No, giustificata da impegni presi in precedenza», tagliano corto i presenti. Seconda domanda: a quanto ammontano i crediti Ferruzzi verso il Credit? «Quasi mille miliardi e di questi 347 saranno convertiti in capitale», risponde Bruno. E nel prossimo Credit privato come saranno tutelate le minoranze? Di Bruno: «Credit è e resterà una spa, toccherà all'assemblea sovrana esprimere le rappresentanze». Inevitabile domanda sulla quota in Mediobanca: sarà conservata o ceduta? La risposta a Prodi: «Decideranno i manager se è conveniente o no tenere questa partecipazione». Infine, richiesta sul bilancio '93. «Impossibile dar numeri, mancano due mesi a fine il secondo sembra buono, il primo è stato meglio con quel 56% di crescita dei risultati di gestione - spiega Marengo -. Comunque, distribuiremo un dividendo anche nel '93, come abbiamo pre fatto». (a. z.)

AEROPORTI

Finiranno in mani inglesi?

LONDRA. La British Airport Authority, la società che controlla 7 aeroporti del Regno Unito, avviato contatti la Aeroporti Roma, in vista della sua eventuale privatizzazione. «Abbiamo avviato discussioni con Aeroporti di Roma - ha detto un portavoce della Baa - Siamo l'unica società di aeroporti privatizzata nel mondo e quando altre aziende del settore cercano partner o finanziamenti siamo ovviamente il primo gruppo ad essere considerato, grazie anche alla nostra esperienza nella gestione e nel rendere redditizi gli aeroporti privati». Il portavoce della Baa ha comunque precisato che le discussioni sono ad uno stadio «preliminare», per cui sarebbe «prematuro» indicare una valutazione del gruppo italiano, di cui l'Alitalia controlla il 56,2% del capitale (il 43% è di Iritecna e lo 0,8% della Camera di Commercio di Roma). Ma i tempi per la privatizzazione sembrano bre

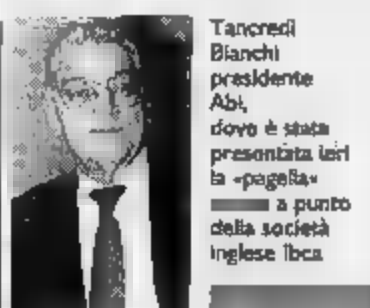
Prodi (al centro) con i due amministratori dell'Iri Bruno e Marengo (a destra)

Banche italiane ancora nel limbo

In Europa non stanno meglio: troppo frammentate

ROMA. Le previsioni non sono certo lusinghiere per le banche italiane: il 1994 sarà ancora un anno difficile e il loro livello di «rating», cioè credibilità cui godono sui mercati internazionali, rimarrà ancora bloccato nel «limbo». Un voto negativo, anche se nella pagella compilata dalla società inglese Ibca precisa che noi non esiste un «rischio Paese», ma è strisciante quello «inefficienza burocratica» del sistema.

Degli esempi? In alcuni casi recenti fallimento dei grandi gruppi ripianamento delle perdite ed il rimborso dei creditori - spiega Maurizio Morelli, rappresentante dell'agenzia di rating - sono stati ostacolati da problemi organizzativi non chiaramente identificati». E l'Ibca, mentre il sistema bancario discute ancora sul piano risanamento della Ferruzzi, ricorda le esperienze travagliate dell'Efim e della Federconsorzi.

Il quadro è stato fornito ieri, nella sede dell'Abi, in

Tancredi Bianchi presidente Abi, dove è stata presentata ieri la «pagella» a punto della società inglese Ibca

della presentazione del rapporto sistema bancario europeo.

E c'è poco re allegri. L'unica consolazione è che gli altri Paesi del Vecchio Continente non stanno poi molto meglio di noi. Dal 1989, con la sola eccezione dell'Olanda, si nota un «declino» generale per tutti i Paesi.

Gli Usa, che stati in fondo alla classifica per qualche anno, hanno lasciato posto alla Finlandia. I risultati operativi banche statunitensi - stima l'Ibca - continue a migliorare e, in un futuro non lontano, la maggior parte delle principali istituzioni bancarie operanti nel Paese potrebbe ambire ad un rating a lungo termine pari ad «AA», mentre per gli altri Paesi i rating dovrebbero rimanere stabili, anche se il '93-'94 sarà un biennio per le banche italiane e francesi, mentre le banche giapponesi potrebbero dover aspettare altri tre anni prima di scorgere un cambiamento di tendenza.

Un nodo per l'industria bancaria europea continua ad essere la caratteristica di «diversità frammentazione», anche resta la prima al mondo. E l'«European banking (nuova iniziativa dell'Abi per garantire osservatorio stabile dell'evoluzione strutturale dei si finanziari della Comunità) analizza i singoli mercati. Per il tedesco si sensibile correlazione tra la forza sistema economico nazionale e la parallela forza bancario, legame peraltro esaltato dalle relazioni storiche esistenti tra imprese ed intermediari, solide tempo, ampie e diversificate nelle aree di intervento. Gli altri quattro possono essere invece ricondotti due gruppi. I mercati finanziariamente più profondi sviluppati, come Gran Bretagna e Francia, si caratterizzano per un'elevata concentrazione dell'offerta, una più alta presenza delle banche nazionali sui mercati esteri e internazionali e maggiore dimensione media delle grandi banche commerciali. Al contrario, quelli meno sviluppati (almeno nei mercati di Borsa) come la Spagna e l'Italia, denotano una minore concentrazione (o addirittura polverizzazione) della struttura d'offerta e una più ridotta operatività internazionale, associata ad una minore dimensione media degli intermediari. (fr. bu.)

FLASH

Bull svaluta il capitale in attesa di Balladur

Il gruppo informatico pubblico francese Bull proporrà ai suoi azionisti il mese prossimo una svalutazione del capitale di 3,6 miliardi di franchi dagli attuali 3,96 miliardi a circa 360 milioni franchi. La misura verrà attuata attraverso la riduzione del capitale nominale delle azioni da 200 a franchi l'una.

Germania: taglia posti

Nuovi tagli in vista alla consociata tedesca del gigante dell'informatica Ibm. Oltre ai 3500 posti lavoro in meno che la Ibm Deutschland Gmbh ha già in programma per l'anno in corso, ci saranno nuovi tagli per almeno altri posti nel '94 una contrazione del 28 per cento).

t: «Maccarese non ci interessa»

Tanzi smentisce di essere interessato all'acquisizione dell'azienda agricola Maccarese, che capo all'Iritecna. Con una nota, ieri mattina il gruppo Parmalat ha smentito così le notizie pubblicate «Il Mondo».

Telefonino Gsm presto la gara

Tempi stretti per l'apertura del Gsm, il telefonino paneuropeo, al secondo gestore. Senza pas attraverso lunghe procedure ministeriali, il responsabile delle Poste, Pagani, potrebbe avviare fin dai prossimi giorni la procedura per la pubblicazione di un bando di gara.

Accordo in Polonia per «Il Sole 24

Il gruppo editoriale «Il Sole 24 ore» ha stipulato un accordo con una società polacca per la costituzione di una joint venture editoriale che pubblicherà il giornale «Nowa Europa», l'unico quotidiano e finanziario polacco, nato nel 1991 che attualmente ha una tiratura 35 mila copie. Lo afferma una nota del gruppo che fa capo alla Confindustria cui si precisa che l'accordo è stato stipulato con la società polacca Nowa Europa e che il 53,85 per cento della nuova joint venture sarà controllato da «Il Sole 24 il resto banche polacche.

D'Antoni esce allo scoperto: contrattiamo tagli e flessibilità

Orario, Cisl contro tutti

«No» a Carniti sulla riduzione a 33 ore «Confindustria? Posizione antistorica»

ROMA. La Cisl esce allo scoperto [illegible] esplosivo dell'orario di lavoro. Respinge la riduzione sec[illegible] a 33 ore proposta da Pi[illegible] Carniti, liquida il taglio a 35 [illegible] ventilato dal pds entro il Duemila, attacca la posizione «antistorica e sbagliata della Confindustria destinata fatalmente a portare alla balcanizzazione del mercato del lavoro». Ma, soprattutto, lancia per p[illegible] un progetto organico di riforma dell'orario di lavoro, basato su una strategia complessiva di riduzione, sostenuta da interventi di legge e demandata alla contrattazione [illegible] categoria e aziendale. Una «svolta epocale» di medio-lungo periodo, senza che si indichi in anticipo il livello di riduzione cui attestarsi. «Noi miriamo ad ottenere - precisa il segretario generale Sergio D'Antoni - effetti reali sull'occupazione e per questo non rivendichiamo tagli secchi, né [illegible] i dibattiti filosofici ed accademici, ma i fatti concreti». E il numero-due Raffaele Moreso insiste: «La nostra proposta punta [illegible] flessibilità contrattata caso per caso, avendo [illegible] cornice di riferimento una legislazione di sostegno che ci auguriamo arrivi presto».

Dunque, è urgente una nuova legislazione dell'orario di lavoro che definisca uno «zoccolo minimo» di tutela, senza intaccare gli spazi della contrattazione nazionale e decentrata, e anzi [illegible] l'obiettivo di incentivare riduzioni di orario contrattate tra sindacato e imprese. In particolare, secondo la Cisl, [illegible] necessario 5 innovazioni: 1) nella contrattazione nazionale e decentrata possibilità di superare o ridurre, per certi periodi, l'orario settimanale «normale»; 2) inizio dello straordinario dalla prima ora eccedente l'orario normale fissato per [illegible]to; 3) riduzione [illegible] durata dell'orario settimanale di lavoro a 40 ore; 4) garanzia dei riposi minimi giornalieri e tutela della salute dei lavoratori a turni e notturni, come previsto dalla legislazione europea; 5) maggiorazione contributiva del 5% per le ore lavorate settimanalmente oltre le [illegible] ore e fino al limite previsto dal contratto nazionale [illegible] lavoro (tale maggiorazione alimenterebbe il Fondo per la riorganizzazi[illegible] degli orari di lavoro, insieme ad [illegible] contributo pubblico e ad una parte dell'ex contributo Gescal).

Di pari passo con queste misure, la flessibilità dovrebbe essere gestita utilizzando al massimo strumenti già sperimentati come il lavoro a tempo parziale, il calendario annuo, l'orario «multiperiodale», il lavoro a termine, men[illegible] lo straordinario dovrebbe [illegible] reso più costoso. Per incentivare le forme di lavoro a tempo parziale si suggeriscono: ridimensionamento del costo degli oneri sociali relativi alle prime 32 ore settimanali [illegible] aumento compensativo di quello delle ore successive, fiscalizzazione degli oneri sociali in cifra fissa anziché in percentuale sulle ore lavorate, introduzione del pensionamento progressivo [illegible] passaggio graduale dal tempo pieno a forme di part-time, adozione di forme di previdenza integrative specifiche per i lavoratori a tempo parziale. Inoltre, un contributo a carico del F[illegible]do per la riorganizzazione degli orari (1% del costo del lavoro per ogni ora di riduzione dell'orario contrattuale settimanale) verrebbe corrisposto [illegible] imprese che diminuiscano in modo strutturale il tempo [illegible] lavoro rispetto ai limiti fissati dal contratto na[illegible].

Gian Carlo Fossi

Il leader della Cisl Sergio D'Antoni

Scatta l'allarme-trasporti

Costa: nessun licenziamento ma 360 mila sono di troppo

ROMA. Sono 360 mila i lavoratori dei trasporti considerati in [illegible] ma per loro [illegible] dovrà ricorrere allo strumento [illegible] licenziamento. Così, il ministro Raffaele Costa, in una nota sullo stato del settore, indica le difficoltà che caratterizzano i trasporti e i suoi 1,2 milioni di addetti: «Attualmente i lavoratori in eccesso nel settore sono circa il 25-30% del totale». In sostanza, 300-360 mila dipendenti «cui [illegible] si può, né si deve, rispondere con lo strumento del licenziamento, pena costi sociali assai più alti degli stessi costi economici». La ricetta di Costa è tutta basata su «prepensionamenti, ammortizzatori sociali, ricorso alla mobilità», [illegible] perdere di vista la necessità di «favorire l'ingresso dei privati nella gestione delle aziende di trasporto, passando dalle attuali aziende pubbliche ad aziende pubblico-private in grado di [illegible]re con metodi imprenditoriali ciò che fino ad oggi è stato condotto male e con [illegible] ingenti per la collettività. Per cercare una posizione comune alla questione trasporti - ricorda Costa - verranno avviati 4 tavoli di discussione sul monitoraggio della spesa, problemi del lavoro, gruppo Iri (Finmare, Alitalia), trasporto pubblico locale. Nelle Ferrovie sono in corso colloqui [illegible] il sindacato per la definizione dei prepensionamenti che l'azienda dovrebbe attuare per giungere alla necessaria riduzione di personale.

A Bruxelles

L'Italia isolata sull'Ilva

BRUXELLES. L'Italia resta sola: tutti i dossier [illegible] maturie, tutti i contenziosi, con la Germania, la Spagna, il Portogallo, sono in via di soluzione, tranne uno, il più spinoso, quello dell'Ilva. Il mini[illegible] dell'Industria Paolo Savona ha fatto ieri un ultimo tentativo negoziale prima del Consiglio in cui, giovedì, i ministri dei Dodici dovrebbero chiudere le cause aperte, dando il via al piano di ristrutturazione dell'acciaio [illegible]peo. Savona [illegible] incontrato il Commissario Cee Van Miert, insistendo su due punti: a Taranto si pos[illegible] chiudere due forni, non tre, e gli stabilimenti di Bagnoli, anche se chiusi, hanno una capacità produttiva ben più alta delle 300 mila tonn. calcolate dalla Commissione. Ma dopo l'incontro Van Miert non ha [illegible] il [illegible] pessimismo. «Non sono stati fatti molti progressi», ha detto, ribadendo che l'Ilva deve tagliare la sua capacità [illegible] due milioni [illegible] tonn: [illegible] presentassi la soluzione voluta dagli italiani, gli altri ministri mi boccerebbero».

Savona ha detto che la chiusura del [illegible] forno, chiesta dalla Commissione, non getterebbe sulla strada altri duemila dipendenti, come sostengono i sindacati. [illegible] è stato estremamente chiaro: [illegible] accetteremo solo tagli che non menomino Taranto, [illegible] prendiamo neanche in considerazione la possibilità di chiudere il terzo forno. E se giovedì, al Consiglio, la soluzione prospettata dalla Commissione sarà insoddisfacente, l'Italia voterà contro». Il rischio è che l'Italia, aprendo una crisi [illegible] siderurgia europea, si [illegible] completamente isolata. Ma c'è [illegible] possibilità, ha detto Savona: tagliare in altri stabilimenti per «salvare» Taranto. E un alto funzionario della Commissione, parlando di Bagnoli, ha detto [illegible] «i ministri possono essere più flessibili [illegible]i tecnici». [f. sq.]

[illegible] FORSE TORNA COL [illegible]

MILANO. L'Inter ritrova Schillaci dopo 2 mesi [illegible] per stiramento agli adduttori e pubalgia. Ieri Totò si è allenato con i compagni e conta [illegible] giocare, almeno per uno spezzone di partita, domenica a Genova in modo da [illegible] tutto pronto in occasione della sfida con la Juventus.

JUVE [illegible] ANCHE IN CINA?

TORINO. La Juve (nella foto, Peruzzi) è stata invitata dal Giappone e dalla Cina per disputare in agosto alcune amichevoli. La tournée [illegible] Giappone comprenderebbe tre g[illegible], mentre in Cina i bianconeri si limiterebbero a un solo match per non prolungare la permanenza lontano dall'Italia.

OGGI IN TV

12,30	Mezzogiorno di sport	Svizzera
13,00	Tmc sport. Calcio, vigilia di Italia-Portogallo; Calcio estero; Punto e basket, la nazionale italiana dopo la sconfitta alle qualificazioni europee	Tmc
16,05	Pallavolando	[illegible]
16,35	Calcio, il pallone di tutti	Raitre
17,00	**Tennis.** Da Francoforte, Masters Atp finals	Tele + 2
17,05	**Atletica.** Da Cuneo, Stracòni	Raitre
[illegible]	[illegible]y, tg sportivo	Raitre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	[illegible]
18,50	Tg 3 Sport	Raitre
19,05	Bugnasera: Bar Sport	Svizzera
19,00	[illegible], speciale qualificazioni Mondiali Usa '94	Tele + 2
19,30	**Football Usa.** Nfl, Highlights	Tele + 2
19,45	**Tennis.** Da Francoforte, [illegible] Atp finals	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	[illegible]
22,[illegible]	[illegible] appello del martedì	Italia 1
22,40	Crono, tempo di motori	Tmc
24,00	**Football Usa.** Nfl Highlights	Tele + 2
0,45	**Automobilismo.** Rally di Cataluña (replica)	Tele + 2
0,45	Studio sport, tg sportivo	[illegible] 1

Una nuova polemica, innescata a sorpresa dall'olandese, turba la vigilia di Italia-Portogallo

Sacchi, ritorno a S. Siro col veleno

Tuona Van Basten: fui io a farlo cacciare dal Milan

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Parlare soltanto di Italia-Portogallo. Non sarebbe sbagliato, visto che manca un giorno e la p[illegible]ta vale, in ordine alfabetico, l'America, la faccia e la reputazione. E che la formazione dei nostri, recuperato Signori, è diventata ufficiale. Di più: sarebbe addirittura consigliabile e, sotto sotto, istruttivo. Ma come si fa? Saranno anche belli e importanti, questi momenti [illegible] separano la cronaca dalla storia, ma il tuono che rimbomba da Milano ha il peso e il fragore di una quercia sradicata. Imperniata sul «primo» ritorno dell'Arrigo a San Siro, la vigilia subisce, così, un violento strattone.

Marco Van Basten ha sparato a zero contro Sacchi. Un modo come [illegible] altro per movimentare l'attesa. Per la firma [illegible] Gianni Visnadi, Tuttosport di ieri ne pubblicava una ridondante filippica. In sintesi: «Sono stato io a cacciarlo. Andai da Berlusconi e gli dissi: o me o lui». Che il cigno olandese e il vate di Fusignano fossero finiti in rotta di collisione, tipo il Titanic e l'iceberg, [illegible] noto. Ma che nella «tappa» da Carnago alla villa di Arcore, il ri[illegible] avesse preceduto allo sprint il tutore, questo non figu[illegible] agli atti: a noi, per bocca del Dottore, risultava esattamente [illegible] contrario. [illegible] dettaglio più malizioso e inedito riguarda l'adesione [illegible] Baresi, Tassotti, Gullit e Rijkaard, «...d'accordo [illegible] [illegible] all'ottanta-novanta per cento... Mi spinsero contro di lui, nascondendo loro stessi. Solo Ancelotti era sempre dalla parte [illegible] Sacchi». Anche Baresi, dunque. [illegible] capitano immacolato. Il simbolo. Ridottosi a [illegible] nell'ombra, possibile?

L'Arrigo immaginava [illegible] rimpatriata completamente diversa, «emozionata ed emozionante». Difficile in campo, dal momento che i portoghesi for[illegible] [illegible] signora squadra, [illegible] caloroso fuori, dopo tutto quello che aveva lasciato. «Mi fa piacere pensare - precisa - che Marco [illegible] abbia detto quelle [illegible] E comunque, se permettete, ho altro per la [illegible]. Nessuno smentisce per il semplice fatto che non c'è nulla da smentire. Stagione 1990-91, chi non ricorda le baruffe e le scenate [illegible] il capriccioso tenore e il cocciuto direttore [illegible] d'orchestra? L'imbarazzo [illegible] generale. Baresi, torvo: «Ho sempre giocato per il bene del Milan, e mai [illegible] A Van [illegible] sten non telefono. Ci chiariremo al mio ritorno». Costacurta, sibillino e allusivo: «Per fortuna, non [illegible] [illegible] tirato in ballo. Se [illegible] parlassi, potrei ferire l'uno o l'altro, Van Basten o Sacchi». Maldini, fuggente: «E' un tema che non m'in[illegible] Ancelotti, braccio destro del ct, piccato: «Non [illegible] il solo a stare con Sacchi». Donadoni, scocciato: «Complimenti a tutti per il tempismo». Mussi, candido: «Lasciai Milano prima [illegible] grande rottura, [illegible] ai miei tempi i due sembravano Giulietta e Romeo».

Inchiodato [illegible] registrazione dell'intervista, Van Basten non ha potuto aderire all'invito di [illegible] allarmatissimo Braida (ritratta tutto). E così il Milan, in un goffo comunicato, si è limitato a smentire il titolo dell'articolo, escludendo contrasti tecnici alla base [illegible] divorzio (!). «Sono [illegible] che appartengono alla prima guerra mondiale - brontola Van Basten, da Amsterdam - E poi, oggi, c'è una sola cosa che mi angustia. La caviglia. E' gonfia e mi fa [illegible]le. E[illegible] tornato a casa per proseguire [illegible] e allenamenti. [illegible]me non detto, non posso muovermi». In serata, colpo di telefono a Coverciano: «Sono Marco, forza Arrigo, e scusa [illegible] tutto».

Sacchi sorride [illegible] può sorridere [illegible] dormiglione buttato giù dal letto all'alba. Ha ragione quando esige più rispetto per l'impegno che lo attende. Perché avvelenargli la notte più delicata del suo mandato? Il ct spande concetti saggi: «Spero in una partita leale, e che vinca il migliore. Chi crede nella disonestà degli arbitri, è il primo a [illegible] disonesto. Io ho fiducia nei miei giocatori, per questo giocherò all'attacco. Non sarò mai un attendista. Non stravolgerò mai la mia filosofia. Non rinuncerò mai alla mia diversità». Squadra corta, pressing mirato a centrocampo: altrimenti i palleggiatori di Queiroz si gasano. E guai a piagnucolare per lo stress: «Si può sempre cambiare mestiere».

Milano è pronta a stringersi attorno al [illegible] Lutero. Saranno in ottantamila, domani sera: «Ma il pubblico non gioca, ficchiamocelo bene in testa. Dovremo giocare noi. Ricordo quel [illegible] mi disse Gullit a Belgrado, prima di Stella Rossa-Milan, stadio esaurito, [illegible] mila persone: "Mister, e [illegible] tutta '[illegible] gente fosse venuta anche per noi?". Più o [illegible] quello che pe[illegible] i portoghesi, per caricarsi».

Sempre sotto [illegible] Sempre al [illegible] del mirino, come l'ultimo Clint Eastwood. Sacchi ha paura che il vantaggio del pareggio possa trasformarsi in un insidioso tarlo. Matarrese compare fra i corridoi di Coverciano. Gli hanno riferito di Van Basten. Vi facciamo grazia dei moccoli che [illegible] tirato. In privato, per non turbare le operazioni di sbarco, oggi a Varese, domani negli Usa.

Roberto Beccantini

Van Basten (lato) dice che persino Baresi (a destra) era d'accordo a silurare Sacchi. Replica [illegible] il capitano della Nazionale: «Ho sempre e solo agito per il bene del Milan»

Marco: «Al Dottore dissi: o io o lui. Gli altri erano dalla mia parte; soltanto Ancelotti faceva eccezione»

Il ct: «Preferisco pensare che quelle dichiarazioni non siano vere. Comunque ho altro per la testa»

Ancelotti (lato) è diventato in Nazionale il braccio destro dell'Arrigo. Sarebbe lui l'unico rossonero rimasto fuori [illegible] congiura

Dice ancora l'Arrigo: ho fiducia nei miei e anche domani [illegible] schiererò la squadra proiettata all'attacco

Sacchi (a sinistra) è stato turbato dalla sparata di Van Basten. In tarda [illegible] l'olandese, [illegible] Amsterdam, ha telefonato al ct: «Scusa, Arrigo»

ECCO [illegible] UNDICI SCELTI DA SACCHI

1	[illegible]
2	BENARRIVO
3	MALDINI
4	STROPPA
5	COSTACURTA
6	F. BARESI
7	DONADONI
8	D. BAGGIO
9	CASIRAGHI
10	R. BAGGIO
11	SIGNORI

Raggiunto l'accordo: sarà un miliardo

MILANO. Gli azzurri hanno raggiunto un accordo con Matarrese sul premio in caso di qualificazione: 1 miliardo da dividere fra tutti i giocatori che hanno contribuito a portare l'Italia in Usa.

Domani sera, a San Siro, aria di festa. Saranno [illegible] mila le bandiere tricolore che sventoleranno sugli spalti del Meazza in occasione [illegible] partita contro il Portogallo. L'iniziativa è [illegible] tifosi della Nazionale, in collaborazione con i vari club di Milano e di molte altre città. Fra gli ospiti in tribuna d'onore [illegible] invitato il presidente [illegible] Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi. L'invito, [illegible] naturalmente a tutti i ministri, gli è [illegible] rivolto dal [illegible]po del calcio italiano, Antonio Matarrese. Fra i deputati, ci sarà anche Gianni Rivera, nelle vesti sia [illegible] ex azzurro, sia di ex capitano del Milan, sia di attuale membro della Commissione Tecnica Federale.

[illegible] Figc intanto [illegible] scesa in campo contro la distrofia muscolare. Nell'ambito di «Telethon», l'a[illegible] televisiva in programma il 3-4 dicembre a Roma, Matarrese ha deciso di offrire 100 milioni dell'incasso di Italia-Portogallo e di mettere all'asta le maglie azzurre, autografate, dei giocatori impiegati domani. A «Telethon» presenzierà [illegible] commissario tecnico Arrigo Sacchi.

(r. c.)

Il polacco risponde alle polemiche scatenate dal ct Queiroz sulla [illegible] amicizia con Casarin

Wojcik: tranquilli, anch'io mi gioco l'America

Il presidente Vasques: se lo credessi in malafede, ritirerei la squadra

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'arbitro della discordia è un signore polacco di media statura, con un paio di baffi alla Walesa. Ryszard Wojcik, 37 anni, direttore di un'agenzia di viaggi a Opole, domani sera si giocherà in [illegible] colpo solo futuro e reputazione. Dopo le polemiche scatenate [illegible] [illegible] portoghese Queiroz sulla sua amicizia con Casarin, Wojcik adesso rischia grosso. Forse anche il posto tra i [illegible] che venerdì la Fifa indicherà come candidati a dirigere le partite del Mondiale e che dopo uno stage a Dallas nel marzo del prossimo [illegible] proprio sotto [illegible] guida di Casarin, saranno ridotti a 22.

Il giornale sportivo «A Bola» [illegible] ha intervistato, mentre la cultura del sospetto continua a fare proseliti negli ambienti della Nazionale lusitana. Il presidente federale Vitor Vasques, facendo sfoggio di diplomazia, ha preso le distanze dalle insinuazioni [illegible] Queiroz: «Non posso pensare che il signor Wojcik sia [illegible] [illegible] noi, perché altrimenti dovrei ritirare subito [illegible] squadra [illegible] competizione. Se poi il comportamento dell'arbitro dovesse essere scandaloso, ci faremmo sentire presso la Fifa, anche se il nostro peso politico in quella sede [illegible] identico a quello ch[illegible] [illegible] in Portogallo nei rapporti con i club: inesistente. Ma un primo successo l'abbiamo già ottenuto, spaventare l'Italia».

Wojcik, stando a quanto ha dichiarato a Robert Nowak, corrispondente da Varsavia del più importante periodico sportivo portoghese, va incontro alla partitissima con grande serenità. Negli ultimi giorni si è allenato in maniera più intensa del solito per presentarsi tirato a lucido a quello che definisce «l'appuntamento più importante della [illegible]a carriera». Una carriera fulminante a quanto pare, perché in soli due anni è passato [illegible] ruolo di arbitro di prima categoria a quello di internazionale. Il suo debutto fu proprio nel Mondiale under [illegible] del '90, quello [illegible] cui diresse tre partite avendo sempre Casarin [illegible] delegato Fifa, come ha sottolineato Queiroz, deciso a portare avanti l'operazione Fischietti Puliti.

In una nota tecnica della commissione arbitri polacca, Wojcik viene però indicato [illegible] «arbitro estremamente onesto, [illegible] a influenze di ogni tipo». Il conto in banca lo mette al riparo da ogni tentazione. Gli hanno [illegible] nei dettagli il gran polverone che ha suscitato que[illegible] designazione. Lui non ha [illegible]gato di conoscere Casarin: «[illegible]o felice di essergli amico, perché è un personaggio importante per tutti gli arbitri internazionali». [illegible] è sicuro che per una sera metterà da parte [illegible] «Non mi faccio impressionare dalle polemiche, né influenzare dalle parole. Come Italia e Portogallo anch'io mi gioco il viaggio in America. Posso sbagliare, [illegible] sempre in buona fede. Le due squadre stiano tranquille, [illegible] sarò condizionato da nulla, tantomeno da queste chiacchiere».

Ha diretto finora tre partite valide per le qualificazioni al Mondiale (Danimarca-Olanda, Israele-Francia e Bulgaria-Svezia) senza suscitare proteste particolari. Si è sempre dimostrato arbitro di polso, poco propenso a perdonare i picchiatori. Wojcik, infatti, ha la fama del duro: «La [illegible] peggiore sono le entrate da dietro, sappiano i giocatori che [illegible] tollererò il gioco violento e che sarò inflessibile nel tenere la disciplina in [illegible]po». E se ci sarà da assegnare un rigore? Il Portogallo ha messo sotto [illegible] il belga Blareau perché contro l'Estonia ha sorvolato su due interventi molto dubbi su Futre. Queiroz si metta [illegible] [illegible] in pace: Wojcik non ha il penalty [illegible]cile: «Quando c'è un'azione dubbia in [illegible] non agisco d'impulso, preferisco riflettere prima di decidere. Ci tengo [illegible] uscire sempre dal campo con la coscienza tranquilla».

Fabio Vergnano

Wojcik [illegible] [illegible] difficoltà [illegible] [illegible] di essere [illegible] amico di Casarin (foto a lato) ma assicura: «Non mi farò condizionare, i portoghesi possono esserne certi»

SPORTINERIA

A Pisa [illegible]a squadra di calcio femminile è sponsorizzata dalla «Maga Guida». La differenza fra la maga e i maghi in panchina? Lei imbonisce gente che vada allo studio; loro imboniscono gente che vada allo stadio.

Squadra top secret, [illegible] c'è poco da nascondere

[illegible] giocatori 200 [illegible] se riescono a qualificarsi

LISBONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora due allenamenti top [illegible]cret per il Portogallo a poche ore dalla partenza per [illegible]o. Come domenica, il [illegible] Queiroz ha preferito provare gli schemi [illegible] gioco lontano da occhi indiscreti. Oltre agli «spioni» della stampa italiana, lo stadio Da Luz è stato off limits anche per i giornalisti portoghesi. Il decollo del charter diretto alla Malpensa e comprendente anche la squadra under 21 che giovedì affronterà gli azzurrini a Padova [illegible] avvenuto all'ora di cena. Un altro stratagemma [illegible] professore [illegible] Mozambico per evitare che i giocatori venissero subito a contatto con i media italiani.

Oggi allenamento di rifinitura al Meazza, [illegible] nessun annuncio [illegible] formazione. A differenza [illegible] Sacchi, Queiroz non concede mai vantaggi agli avversari, anche se il fattore sorpresa è ridotto al minimo, visto che le due nazionali si conoscono ormai alla perfezione. Lo schieramento più attendibile dovrebbe essere quello con Vitor Baia in porta; Joao Pinto, Helder (o Paixe), Jorge Costa, Fernando Couto e Nogueira (o Veloso) in difesa; Rui Barros, Paulo Sousa e Rui Costa a centrocampo; Joao Vieira Pinto, Futre in attacco. Premio qualificazione di 200 milioni a testa per i titolari, poco di [illegible] per gli altri, più tre milioni in caso [illegible] vittoria domani [illegible]ra contro gli azzurri.

Futre ha confermato che dopo la partita incontrerà i dirigenti della Reggiana e partirà subito per Reggio Emilia. Il campione ha un rammarico: «E' un'ingiustizia che gente [illegible] Baggio, o come Joao Pinto, e come il sottoscritto debbano rinunciare [illegible] Mondiale, mentre ci andranno Pascolo, Oherl e Bonvin. Noi e l'Italia siamo superiori alla Svizzera».

[f. v.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da «De Wan» un omaggio a tutte le clienti

A Torino, in Via Roma 98, nella sua elegante boutique dalle pareti De Wan regala, in novembre, a tutte le clienti, una splendida penna di cristallo.
Com'è tradizione poi, le graziose commesse presentano i regali di Natale: dai grandi pezzi d'arte e d'antiquariato all'oggettistica, dagli orologi, sino agli splendidi bijoux ai pensierini che costano poco più di... un fiore. Sempre eleganti e d'immagine però.
Le proposte sono innumerevoli maschile ed al femminile.
Le borse ed i foulard ad esempio sono graditi alle signore, mentre i pezzi d'antiquariato sono i più richiesti dagli uomini. Non piace il metallo? Allora la preferenza al cristallo od alla porcellana. Le signore scelgono senza pressioni e si divertono.
I regali di De Wan, tutti sono sempre prodotti in quantità limitata.
Un cenno a sé meritano i piatti da collezione: Opere Liriche, le Mille e una, l'Antica Persia, i Cavalli del Museo della Cavalleria e tanti altri molto raffinati ed eleganti.
Così numerose le clienti che anticipano il Natale, acquistando in novembre, in tutta calma e riservatezza.
Oltre alla matita di cristallo, De Wan regala anche una splendida spilla.

Frette Home Collection L'arte dell'abitare

Già dal 1860 Casa Savoia sceglie Frette per l'eleganza e i suoi corredi di biancheria per, entrando a far parte di quella tradizione italiana che il gusto internazionale ha sempre saputo apprezzare. Oggi Frette estende il suo campo d'azione a FRETTE HOME COLLECTION, una linea esclusiva rivolta alla decorazione e all'arredamento d'interni.
Il 6 ottobre Frette ha inaugurato a Milano, nella centrale via Manzoni FRETTE HOME COLLECTION, il primo negozio a proporre in e nel mondo, lo stile Frette per arredare la casa.
Sicura di interpretare le esigenze di un pubblico raffinato, la griffe Milanese in collaborazione con il proprio CENTRO STILE e gli stilisti Susanna Pagani ed Erasmo Figini ha presentato una collezione che si impone come capofila di un nuovo gusto dell'abitare, capace di sposare sapori antichi a comodità quotidiane. Recuperare i segni della cultura italiana e le sue capillari radici artigianali: questa la filosofia che ha guidato la nascita di FRETTE COLLECTION.
Ogni tema proposto è pensato per essere coordinato, ma le linee rigorose dei mobili, l'ampia gamma di colori - risultato di una accurata ricerca cromatica - e le numerose fantasie dei tessuti e delle carte da parati, possono essere scelte anche per rinnovare un ambiente già personalizzato.
Numerosi i settori coperti: Biancheria per la casa, tessuti d'arredo, carte da parati, imbottiti, letti, tappeti, sedie, lampade, piatti, posate, oggetti in marmo, tavoloni in bronzo e profumi d'ambiente.

La Ford a Torino modello di trasparenza

Quattroruote, novembre, ha voluto prendere ad esempio la comunicazione commerciale del gruppo di concessionarie Ford Authos, Autostadio, Euromotor, Co-Auto e Siac. Questa comunicazione che compare sulla nostra testata in questo periodo è indicata come corretta e trasparente.
Noi che conosciamo da decenni questa organizzazione, non possiamo che concordare ed aggiungere che il rispetto del cliente e il loro impegno prioritario è che non si limita ad una corretta informazione pubblicitaria, ma coinvolge soprattutto la vendita, il post-vendita ed il servizio assistenza.

«Quintana Roo» un trend etnico, tutto da vestire

Si chiama «Quintana Roo» la nuova linea di camiceria e maglieria ed è dedicata ai giovanissimi.
Decisamente ispirata allo stile messicano, ha un look che si inserisce con i suoi capi anche nel dilagante fenomeno della moda «grunge».
I prodotti sono caratterizzati dall'impiego di tessuti grezzi e naturali, personalizzati da ricami o stampe con le classiche tonalità ed i disegni etnici tipici del gusto e delle tradizioni del paese centro americano.
La collezione per la prossima primavera-estate, recentemente presentata in anteprima a Pescara in una manifestazione riservata esclusivamente agli operatori commerciali, sarà distribuita, a partire dalla primavera 1994, nei migliori negozi di jeanseria e sportswear.
Quintana Roo è l'ultima nata in casa Sedano, la azienda d'abbigliamento marchigiana da Giuseppe Beccacece e Pierluigi, responsabili rispettivamente dell'area stilistica e di quella commerciale, che da tempo produce e distribuisce i famosi marchi Renard e Premiati Manufatti Italiani ed è diventata, recentemente, licenziataria del marchio «On Air» di Radio Dimensione Suono.

Il nuovo show-room Sirt

È stato inaugurato con grande affluenza di pubblico e invitati il nuovo show room Sirt in via Perugia 36 Torino.
Questa che potremmo chiamare la boutique del bagno, presenta tutto quello che di meglio si può trovare nel campo dell'arredo bagno.
Sfruttando l'esperienza acquisita da anni sul mercato, la Sirt offre prodotti all'avanguardia ed anche un bagno palestra con attrezzature adatte agli amanti del fitness.
Il personale della Sirt è lieto di ricevere in orario di negozio il pubblico più curioso per poter elencare e illustrare tutte le altre novità presenti in questo momento sul mercato.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

Camoira ingresso camera tinello cucinino bagno L. 60 milioni 12 più mutuo Tel. 434.5758.
cascinotta indipendente da ristrutturare L. 65 milioni 30 km mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Castellamonte casetta indipendente ristrutturata giardino mutui. Tel. 434
BIMAR Castelnuovo Belbo casette con 17.000 mq terreno L. 156 milioni mutui. Tel. 434.5758.
BIMAR Giaveno splendida villa con 2500 mq giardino divisibile mutui permute. Tel. 434.5758.
Givoletto villa taverneta box 5000 mq terreno mutui permute. Tel. 434.5758.
Lombardore villa schiera box tavernetta giardino mutui. Tel. 434.5758.
Montalenghe 20 Km Torino di campagna bifamiliare ristrutturata 200 mq. Tel. 434.5758.
BIMAR Pianezza casetta bifamiliare 160 mq liberabile L. milioni. Tel. 434.5758.
BIMAR Piossasco villa mansarda giardino L. 415 milioni mutui permute. Tel. 434.5758.
BIMAR Rivoli libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi box auto recente. Tel. 434.5758.
BIMAR Venaria ingresso living salone 2 camere cucina biservizi terrazzo recente. Tel. 434.5758.
BIMAR Villarbasse casetta 2 camere cucina servizi box orto L. 170 milioni dilazioni permute Tel. 434.5758.
BORGOMASINO casetta soggiorno camera cucinino bagno tavernetta L. 15 milioni più L. 480 mila mensili. I.G.I. 663.5440.
BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
BRUINO villa soggiorno 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta box giardino. I.G.I. 663.5440.
BUTTIGLIERA ALTA nuova villetta 250 mq soggiorno 5 camere cucina tavernetta lavanderia box. Sogem 771.0067.
CAMBIANO villa recente salone 3 camere cucina biservizi box doppio tavernetta ampio giardino I.G.I. 663.5440.
CANTALUPA libera villa soggiorno cucina 2 camere 2 camerette servizi tavernetta garage terreno. GR 0121 353.211.
CASETTA a 30 minuti da Torino pressi Castellamonte 3 grandi vani terreno 300 mq affare L. 29 milioni. Tel. 431.0123.
CASETTA collina Chivasso (Castagneto Po) ottimamente ristrutturata indipendente 5 camere cucina biservizi cortile porticato L. 205 milioni. Tel. 436.9118.
CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 servizi giardino L. 15 milioni a rate mensili. Tel. 771.2220.

CASTIGLIONE
a completamento del nostro centro residenziale
VILLE IN COLLINA
diverse tipologie
diverse metrature
architetture di prestigio
SICE
Torino, corso Re Umberto 8
Tel. 543.321

CENTRO CASA 562.3688 villa Baldissero recente valendo bifamiliare mq 250 giardino con frutteto box 2 auto.
arredato soggiorno cucinotto bagno ottime condizioni. Area 3 vende tel. 011.819.2418.
CHIUSA S. MICHELE salone 2 camere tinello cucinino terrazzo posto auto L. 175 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.
panoramico 2 camere cucina 2 servizi arredato posto Area 3 vende tel. 819.2418.
COLLEGNO prestigioso ultimo piano con mansarda in stabile nuovo box triplo cantina posto auto. Grimaldi 415.8558.
COLLEGNO prezzi fine frazionamento corso Francia 57/59 recente costruzione vendesi 2/3 camere cucina servizi. Personale in loco martedì giovedì 15.30/18.30 corso Montello 2. Sigit 320.524 - 562.0313.
COLLEGNO alloggio signorile ingresso 2 cucina servizi box ottimo prezzo. Pragma 903.4534.
COLLEGNO signorile salone 2 camere cucina abitabile biservizi L. 330 milioni trattabili. Grimaldi 415.8558.

COLLEGNO
vendiamo libero panoramico ampio 2 camere tinello cucinino Gabetti Venaggio Casa 57.67.

DRUENTO nel verde ottima villa indipendente su 2 piani con 1700 mq terreno circostante. Tel. 596.195.

EDILCASE
corso Francia (Cascine Vica) nuovi soggiorno 2 - 3 camere cucina doppi servizi Dilazioni a 2 anni. Tel.

FROSSASCO alloggio indipendente 4 camere bagno in casa da ristrutturare giardino L. 125 milioni. Pragma 903.4534.
FROSSASCO libera villa cucina 5 camere taverna box 2 auto GR 0121 353.211 - 011 320.524.
villa unifamiliare giardino in splendida posizione. Coseli 561.2292 - 562.9946.
casa da ristrutturare mono/bifamiliare mq 350 su 2 piani terreno mq 1500 Amerio 431 - 431.
GASSINO splendido palazzotto di pregio mq 500 più dependance mq 100 porticato parco occasione. Finci 505.691.

GIAVENO
a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale L. 80 consegne entro giugno Telefonare 011 562.7411 Arcas S.p.A.

GIAVENO vendesi indipendenti bifamiliari a schiera alloggi diverse metrature Tel. 937.8227 - pomeriggio

GRUGLIASCO
Impresa vende direttamente in esclusivo complesso residenziale ultimi appartamenti con possibilità di giardino privato alloggi al piano terreno oltre ad alloggi ultimo piano con accesso sottotetto panoramico. Tel. 011 437.3664.

libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno box auto L. 160 milioni. Tel. 780.1318.
GRUGLIASCO recente signorile ingresso cucinino 2 camere cucina doppi servizi Gruppo Fondiario 658.7366.

GRUGLIASCO
vendiamo presso Piscina libero signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti tel. 57.67.

GRUGLIASCO via libero ingresso 3 camere cucina servizi L. 230 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.
IMMERSE nel verde precollina km 16 To Nord a L. 1.500.000 mq villa singole giardino parco terreni. Tel. 812.5640.
IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.018.
LA DE-GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dallo Stadio delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edilizia convenzionata. Per informazioni: Telefonare ufficio 817.8174.
LEINI' centrale 2 camere soggiorno cottura bagno box L. 160 milioni. Casapiemonte 998.9933.
soggiorno bagno ristrutturato termo zona Statuto Area 3 vende tel. 819.2418.
MONCALIERI Bnocil casale del bifamiliare mq 750 più 8000 mq parco. Marè vende Tel. 696.8516.
MONCALIERI Borgo S. Pietro bifamiliare con giardino privato Marè vende. Tel. 696.8516.
libero in palazzina ristrutturato soggiorno 2 camere cucina splitlle posto auto. Grimaldi 640.6326.
MONCALIERI libero in palazzina signorile ingresso 2 camere soggiorno cucinotto box posto auto. Presim 605.5754.

MONCALIERI
pressi corso Roma ampio appartamento panoramico di 2 camere tinello servizi. Gabetti tel. 57.67.

MONCALIERI pressi villetta in complesso residenziale recente mq giardino ottime condizioni. Coseli 561.2292.
DA PO rustico 4 camere cucina servizi box orto L. 150 milioni permute Bimar 434.5758.
Crocera in palazzina libero spazioso 2 camere tinello L. milioni Grimaldi/Moncalieri 640.6326.
NONE villa a schiera salone 2 camere cucina biservizi ampio garage giardino mutuo I.G.I. 663.5440.
ORBASSANO recente libero fine '94 salone 2 cucina abitabile 2 servizi box dilazioni. Emmebi 349.9683.
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissime consegna '95. Tel. 581.9148.
PIANEZZA cascinale libero 5 lati da ristrutturare con terreno. Tel. 899.8540.
PINEROLO collina villa posizione panoramica 5200 mq di terreno 3 piani abitativi. Soluzione Casa 690.779.
PINO alloggio nuovo con giardino salone 3 camere cucina servizi taverna completamente indipendente. Mapi 840.421.
PINO TORINESE libero in palazzina soggiorno 2 camere cucina grande biservizi mq 130 terrazzo box. Finci 505.691.
PINO originale casa '700 su 3 livelli ristrutturata mq più giardino. Luciana Vola 436.1395.
TORINESE splendido appartamento mq 120 più box in palazzina con giardino Marè vende Tel. 696.8516.
PINO villetta indipendente mq 110 parzialmente prefabbricata ampliabile. Studio Mapi 840.421.
PIOSSASCO centrale recente panoramico soggiorno camera cucina servizi mansarda L. 180 milioni Grimaldi 956.1333.

centro signorile indipendente libero totalmente ristrutturata. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVA PINEROLO libero cascinale 2 alloggi magazzini tettoia box mq 30 mila terreno. GR 0121 322.789 - 011 320.524.
RIVOLI affare Cascine Vica Melasco via Cantù 2 libero 3 camere cucina bagno lavanderia box ultimo piano. Tel. 937.6227 pomeriggio.
RIVOLI alloggio libero panoramico mq 170 con mansarda terrazzi 8° piano L. 480 milioni più box auto Tel. 869.2982.

RIVOLI
Cascine Vica libero ingresso 3 camere tinello servizi L. 218 milioni. Gabetti vende tel. 953.3930.

RIVOLI libero luminoso salone 2 camere tinello bagno Semm 562.9801.
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 56 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.562.
RIVOLI nuova costruzione appartamenti signorili da mq 95 a 150 mansarde giardino box doppio permute Tel. 953.1228.
RIVOLI ottima posizione splendida porzione di bifamiliare più giardino privato. Marè vende. Tel. 696.8516.
RIVOLI recente villetta a schiera su 3 piani con giardino e box L. 460 milioni. Gruppo Fondiario 658.7366.
RIVOLI villetta a schiera soggiorno 3 camere cucina 2 bagni taverna box 2 auto giardino mutuo. TC 473.0668.
RUBIANA camera soggiorno cucinino bagno cortile di proprietà L. 95 milioni. Tel. 931.3519.
SANSICARIO (Sestriere), prestigioso appartamento panoramico su due livelli mq 140, due posti auto. Tel. 02.290.10280.
SANTENA zona residenziale in palazzina signorile sala 3 camere cucina biservizi 3 box giardino. Riccobon 447.3976.
S. BENIGNO in villa quadrifamiliare libero vendesi salone cucina 2 camere tavernetta garage Cervino 437.5623.
SESTRIERE Borgata impresa vende mono/bilocali con box auto in baita caratteristiche Tel. 0121 71.809 ore ufficio.
S. MAURO libero in nuova palazzina ultimo piano di mq 220 con box auto Iva permute dilazioni. Edil Domus 562.8731.
S. MAURO (S. Anna) vista collina su 2 livelli 140 mq salone 3 camere cucina biservizi box. Eurospeno 318.6385.
S. RAFFAELE ALTO impresa vende 2 ville signorili consegna fine '94. Tel. 899.8540.
TROFARELLO alloggio in palazzina soggiorno ingresso 2 camere cucina biservizi 135 mq cantina box Tel. 649.0775.
VALDELLATORRE casetta su 2 piani con giardino tavernetta tutta libera mutui. Tel. 455.7845.
VENARIA impresa vende direttamente in edilizia privata 2 camere tinello cucinino bagno a partire da L. 171 milioni. Cantiere 10/12 - 15/18 tel. 452.5361.
VENARIA libero signorile recenti salone 3 cucina 2 bagni termoautonomo box auto mq 130. Tel. 447.5651.
libero signorile soggiorno cucina 2 camere 2 bagni tavernetta giardino privato e box. Orsini 452.2651.
zona verde box servita appartamento nuovo signorile mq 90 e mansarda mq 50 box auto. Grimaldi 226.7856.
Chivasso indipendente ristrutturata 4000 giardino L. 230 milioni

VILLA A COLLEGNO
bifamiliare nuova in Terra Corta 2 vendiamo anche frazionate. Gabetti Venaggio

VILLA A GASSINO
d'epoca con parco secolare mq 10 mila dependance e locali ideali club rooms. Gabetti vende 57.67.

VILLA A REANO
unifamiliare di nuova costruzione indipendente su 3 lati con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

VILLA A RIVALTA
In residenziale costruzione di nuova costruzione con giardino. vende

VILLA signorile con box e terreno recintato a S. Mauro nuova costruzione Iva 4%. Edil Domus 562.8731.
VILLA unifamiliare in zona residenziale di Rivalta mq 300 finiture di pregio. Giardino Luciana Vola 436.1555.
VILLE a Sangano in costruzione su un piano salone cucina 2 camere 2 servizi mansarda collegata. Emmebi 349.9683.
VILLE nuove costruzione posizione collinare diverse soluzioni abitative giardino. Si esaminano permute Grimaldi 800.0786.

VINOVO
appartamento libero in palazzina con giardino 3 camere cucina bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

VINOVO centro recentissimo soggiorno 2 camere cucina e biservizi box. Coseli 561.2292 - 562.9946.
VINOVO via Garibaldi in palazzina 4 vani 110 mq mansarda mq 80 box L. 355 milioni Grimaldi/Moncalieri 640.6326.

PIEMONTE

A. AFFARONE mq 20 mila terreno collinare con chalet libero 4 lati e capannone trasformabile in abitazione primo astigiano L. 200 milioni "La Borsa" 368.482.
A. UTIP 562.8986 Benirè (CN) struttura di villa bifamiliare su 1500 mq di terreno ottima posizione L. 195 milioni.
A. 195.000.000 Cellarengo (collinare) villetta del 1970 rimessa a parco recintato di 2500 mq "La Borsa" 368.482.
Montafia cascinotta 130 mq 3500 mq terreno L. 80 milioni pagabili 18 più mutuo. 434.5758.
MOMBELLO (AT) privato vende casa ristrutturata su 2 piani 4 vani, bagno, garage, porticato, cortile recintato, magazzino, cantina. Tel. 0141 998.277.
S. DAMIANO panoramica, ristrutturata, 5 camere biservizi box porticato, terreno circostante. Utip vende 0141 595.675.
S. DAMIANO vendesi alloggio di soggiorno cucina 2 camere servizi termoautonomo box cantina. Tel. 0141 982.444.
VILLANOVA (AT) 15 minuti Torino sud grande villa 1992 con 4000 mq terreno L. 480 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean impresa prenota alloggi fabbricato valore architettonico e storico in prossimità campo da golf. S.I.V.I. 011 561.1137 - 0122 831.251.

LIGURIA

ALBENGA affare L. 150 milioni sulle piane casetta 2 camere soggiorno cucina terrazzo giardino. Tel. 0182 554.877.
ANDORA stupendo alloggio 3 locali servizi ripostiglio 2 balconate vista panoramica termoautonomo posteuto L. 215 milioni. Tel. 0182 992.599.
DIANO MARINA 2 km mare nuovo bilocale termoautonomo posteuto rapido realizzo L. 120 milioni Tel. 0182 554.677.
LOANO in costruzione centrale palazzina con signorili appartamenti personalizzabili. Impresa Gosso 019.625.601.
200 mt spiaggia ultimo piano, bilocali e balcone vista mare. Agenzia Riunite 019.625.021.

COSTA AZZURRA

AZZURRA Villeneuve Loubet spiaggia, in riva al mare, vista mare, bilocali più terrazze, parcheggio, FF 449.000, prezzo 7.59%. Greg-Immo, 0033.93.209.400.
MENTONE a 30 mt dal mare in nuova costruzione bi/trilocali da FF 536 mila. Italimmobili 011.771.1918.
MENTONE vicino mare impresa vende splendidi mono/bi/trilocali da L. 97 milioni ampi terrazzi soleggiati giardini piscina prezzo bloccato in tre pagamento 24 mesi senza interessi Tel. 0182 586.507 - 0337.261.676.
NIZZA: a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali. Occasione irripetibile Tel. 011.617.8387.
NIZZA pressi mare in costruzione mono L. 420 mila FF, bilocali 890 mila FF. Video in ufficio. Tel. Bolla 011.437.5591.
PROVENZA Hyeres dove la Costa Azzurra comincia, bilocale sul mare con garage L. 148 milioni Tel. Bolla 011.437.5681.

TRA MENTONE E MONTECARLO
sul lungomare, vista su Cap Martin, nuova residenza 'Rose des Vents' ultimi bilocali 1° piano. Tel. 011.617.8377.

TRA NIZZA E ANTIBES
presso porto turistico, in parco di 17 ha con laghetto, piscina, tennis, il vostro bilocale vista mare Tel. 011.617.8377.

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio villette giardino posto barca direttamente mare pagamento dilazionato Tel. 02.480.11823.

INVESTIRE A IBIZA
case di rara bellezza posizione unica soggiorno angolo cottura camere bagno solarium L. milioni dilazioni. Casaeuropa 434.3427.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CENTRO via Accademia Albertina muri negozio libero 30 mq 1 vetrina L. 72 milioni Tel. 434.0021.
ADIACENTE Dogana / Mercati Generali in bella casa ufficio mq 170 in perfetto ordine Luciana Vola 436.1395.
ADIACENTE Questura ufficio prestigioso mq 60 cantina uso archivio Mapi 840.421.
negozio 7 vetrine fronte 1° ripiani mq 400 su 2 piani vendo. Tel. 812.4144.
BALON via Borgo Dora locale commerciale mq 140 primo piano vendesi Tel. 857.229 - 517.1914.
semicentrale negozio libero più retro L. 20 milioni mutuo Tel. 434.5758.
di Bernezzo 300 mq indipendente privato. Tel. 434.5758.

Vinovo frazione Garino vendiamo locale mq 3100 oltre uffici e piazzale. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CENTRO via dei Mille/ via Provana 1° piano studio - ufficio (o abitazione) ampio ingresso 6 vani e servizi (mq 146) lacilitazioni e permute. Edilcasa 561.3535.
CHIERI centro ufficio libero ristrutturato su 3 livelli mq 200 circa termo autonomo vendo. Altaire 561.3040.
CORSO Unione Sovietica 115 libero signorile con portineria mq 110 piano rialzato L. 270 milioni. Tel. 318.6318.
CROCETTA via Cassini / vendesi studio/laboratorio mq 140 occupato ottima rendita G.P.I. 503.555 - 0336.216.629.
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 precollina Borgo Po basso fabbricato da ristrutturare 540 mq uso studio magazzino laboratorio cortile privato 220 mq.
GRIMALDI 568.3165 corso Pescoli pressi via Tirreno vendesi seminterrato mq 800 3 ingressi 2 uscite di sicurezza.
GRIMALDI 568.3165 Pianezza vendesi capannone mq 560 più magazzino mq 350 più cortile privato e tettoia.
GRIMALDI 568.3165 S. Rita vendesi negozio su 3 livelli mq 200 5 vetrine seminterrato mq 200 soppalco mq 115.
IMPRESA zona piazza Statuto vende magazzino accesso indipendente collegabile con box. Tel. 221.7464 - 254.668.
MONCALIERI corso Roma impresa vende magazzino mq prezzo interessante mutuo dilazioni permute. Fidim 533.583.

OTTIMO
reddito L. 72 milioni annui prestigioso locale commerciale impresa vende. Tel. 817.3817.

SETTIMO TORINESE capannone nuova costruzione mq 480 indipendente con cortile Grimaldi 800.0786.

VENDO NEGOZIO
ristrutturato con 2 vetrine via Cibrario Calesse superficie mq 40. Gabetti per l'impresa. Tel. 57.67.

TERRENI

vende terreno industriale mq 4200 Torino Nord oneri pagati inizio lavori anche frazionato. Tel. 899.8540.
PECETTO edificabile mq ottima posizione Marè vende Tel. 696.8516.
TERRENO uso commerciale mq 2100 s.s. Rivoli-Rosta inserito PPA copertura 50%, a 15 mt interessante. Tel. 953.1228.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

BIMAR valuta senza impegno appartamenti Torino 1° cintura anche da ristrutturare Tel. 434.5758.
CERCASI con urgenza 150/180 mq in stabile signorile Crocetta/Francia rapida definizione Rag. Bertelli 590.866.
Borgo Vittoria Lucento 1/2 camere tinello o cucina bagno vendita garantita. Personalcasa 218.4115.
RICERCA urgentemente in centro Vanchiglia 3 camere servizi giardino posto auto. Immobiliari Associati 318

TORINO

VALPELLICE acquisterei villa con ampio Telefonare al 546.020 - 517.4692.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici magazzini acquisto/affitto. Grimaldi 568.3165.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino. Tel. 507.029 - 503.097.
A. ABBIAMO a L. 600 mila arredato bene 2 camere cucina servizi corso Francia/piazza Massaua. Stimocase 533.434.
A. AFFITTO alloggio vuoto ristrutturato semicentrale patti in deroga L. 800 mila più spese. Servizi Associati 011.561.7117.
A.B.C. CASE 896.5800 Centro bello stabile mono/bi/trilocali signorilmente arredati vero prezzo.
A.B.C. CASE 896.5900 centro stabile prestigioso bi/trilocali anche su 2 piani elegantemente arredati volendo box.
A.B.C. CASE 896.5900 corso Vercelli bella casa piano alto ben arredato soggiorno cucina camera bagno L. 600 mila mese.
A. CORSO Francia (piazza Statuto) salone 2 camere cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000 mensili Elebi 748.454.
ABITAZIONE corso Moncalvecchio panoramico salone 3 camere cucina office doppi bagni lavanderia box. Tel. 568.3772.
ABITAZIONE lochiamo in breve periodo varie metrature Torino collina e uffici stessa casa. Interecta 568.3629.
AFFITTASI alloggi vuoti/arredati da 50/200 mq stessa casa zona decorosa a partire da L. 500 mila S.G. 436.0006.
AFFITTASI a studenti soffitta L. 160 mila mensili o monolocale L. 350 mila stessa casa. Barbera 962.4950.
AFFITTASI via Chalfent appartamento arredato mq 60 esigonsi referenze Fidim 541.552.
AFFITTO esclusivamente a privato appartamento libero fine mese richieste referenze. Tel. 562.7568.
ALLOGGIO con giardino su Po scenografico 300 mq salone doppio 5 camere cucina 3 bagni box. Tel. 568.3772.
vuoto signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 850 mila Tel. 434.5758.
BIMAR Cit Turin arredato mansarda camera angolo cottura bagno, affittasi. Telefonare 434.5758.
BIMAR Tassoni vuoto casa d'epoca ingresso salone camera cucina bagno L. 800 mila Tel. 434.5758.
BIMAR 9 arredato ingresso soggiorno 3 tinello bagno L. 500 mila. Tel. 434.5758.
BIMAR S. Rita arredato soggiorno 2 camere cucinotta bagno posto auto transitorio Tel. 434.5758.
BIMAR S. Salvario arredato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 450 mila mensili. Tel. 434.5758.
COLLINA torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi. Tel. 637.445 - 668.7195.
CORSO Duca Abruzzi/isola pedonale uso abitazione 7 salone 3 camere cucina biservizi mq 200 circa. Altaire 561.3040.
CORSO Francia affittasi vuoto 2 camere cucina bagno termoascensore L. 650 mila Tel. 740.489 - 745.010.
CORSO Massimo d'Azeglio prestigioso mq 250 in stabile d'epoca con portinerie e termoascensore affitta solo uso abitazione Orlandini 353.900 - 350.732.
CORSO Sommeiller 4° piano salone 3 camere cucina lavanderia doppi servizi ingresso Studio Quaglia 328.264 - 367.516.
CROCETTA su corso affittasi 3 vani uso abitazione o ufficio. Tel. 537.445 - 668.7195.
DI SALVATORE 561.7183 - 569.3487 affitta centrale riservato confortevole pied-à-terre con angolo cottura.
GEDIM 562.7566 corso Duca degli Abruzzi in stabile d'epoca portineria ascensore ingresso camera cucina bagno.
ITALIA 61 affittasi signorile via Ventimiglia salone doppio 3 camere cucina 2 mq 180. Valentino Casa 664.7901.
ITALIA 61 affittasi via Ventimiglia abitazione soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Valentino Casa 664.7901.
LA GINEVRA 447.5651 affitta uso abitazione o ufficio stessa casa vuoti o arredati belli varie metrature.
CAMPAGNA 140 mq 3 camere cucina 2 bagni L. 1.100.000 box patto in deroga. Servizi 561.3723.
MEC CASE 533.025 signorilissimo ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi corso Unia contratto uso abitazione.
MEC CASE 533.025 stabile prestigioso corso Cumbra Sella uso abitazione o ufficio 2 appartamenti collegabili 180 e 250 mq caduno.
PIAZZA Statuto, casa d'epoca affittasi a saloni 3 camere cucina biservizi piano 3° Tel. 740.489 - 745.010.
PRECOLLINA Monte Cappuccini affittasi alloggi prestigiosi con giardino privato stessa casa. Campanella 437.5705.
affitta in stabile completamente ristrutturato appartamenti 4 e 5 vani ronna piazza Adriano. Tel. 447.0620 pasti.
PRIVATO affitta a studenti alloggetto da zona piazza Bengasi Torino. Tel. 011.877.304.
zona Mirafiori affitta arredati mono/bilocali servizi alberghieri anche permanenza giornaliera Tel. 397.8000.
S. PAOLO ottimo stabile con termoascensore piano alto 2/3 camere tinello e servizi affitta Orlandini 353.900.
VIA Bellimora affittasi libero casa signorile salone 3 camere cucina biservizi 8° piano. Finci 505.691.
VIA Cibrario piazza Statuto vuoto ultimo piano termoascensore soggiorno living camera tinello Riccobon 447.3976.
VIA Stradella affittasi locale uso magazzino o vendita all'ingrosso oppure artigianale. Brocco 434.3711.
Parella 1° piano camera tinello cucinino servizi Quaglia 328.264 - 367.516.

TORINO PROVINCIA

Mauro stabile 2 camere cucina servizi 2 mila. Sogem 771.0067.
RIVOLI via Vecco signorile arredato mq 300 salone studio soggiorno cucina 3 letto 4 bagni terrazzi 2 box giardino. Di Salvatore 568.3487.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. AFFITTO ufficio mq 200 signorile palazzina via Servais salone 5 camere 2 bagni ingresso parcheggio Tel. 779.0775.
A.B.C. CASE 896.5900 corso Sommeiller casa d'epoca prestigioso ufficio 3 arie 6 ampie sale 2 bagni L. 1.800.000 mese.
A.B.C. CASE 896.5900 piazza S. Carlo ufficio vista piazza 240 mq di entrata 8 ampie sale tipi servizi prezzo interessante.
A. CASAFFITTI S. Salvario ufficio 3 vani servizi in stabile signorile posto auto in cortile. Tel. 503.097 - 507.029.
ADIACENTE piazza Vittorio/via Po bell'ufficio signorile 4° piano mq 260 L. 2 milioni 500 mila Il Tetto Blu 562.3811.
AFFITTASI Borgo S. Donato locali di varie metrature (mq 170/600/100) piano a 1° piano liberi Tel. 473.1159.
AFFITTASI in Chieri magazzino uso deposito mq 600 con uffici servizi e riscaldamento referenze. Fidim 541.552.
AFFITTASI negozio su corso Francia zona piazza Massaua mq 70 esclusi intermediari Tel. 403.5141 ore ufficio.
AFFITTASI Rivoli Cascine Vica locale commerciale con uffici servizi magazzino e ingresso carraio. Fidim 533.580.
AFFITTASI uffici stessa sede, zona centrale parcheggio segreteria centralizzata sala riunioni Tel. 315.7111.
AFFITTO locali uffici luminosi razionali di mq 213 Palace corso Turati 11 C. Revolgeni Edilcasa 561.3535.

AFFITTO LOCALI
via Cesare Balbo mq 600 su 3 piani uso magazzino uffici e 3 posti auto. Gabetti Impresa tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO
Crocetta isola pedonale in palazzina mq 300 oltre archivio di mq 80 impresa tel. 57.67.

fabbricato corso Racconigi vuoto su 2 piani mq 450 servizi riscaldamento Due Effe 434.5658.
ufficio Vittorio (nuovo Tribunale) 2° piano portineria mq 188. Tetto Blu 562.3811.
CORSO Ferrucci 46 piano rialzato casa liberty 5 vani servizi uffici o studio medico Di Salvatore 568.3457.
CORSO Grosseto affitto locali mq 1000 con uffici e cortile Tel.
CROCETTA via Vespucci 1° piano signorile portineria mq 120 ufficio o abitazione. Il Tetto Blu 562.3811.
GEDIM Centro via Gramsci prestigioso ufficio di 470 mq ristrutturato ante condizionato posto auto. Tel. 562.7566.
GRIMALDI 568.3165 Moncalieri affittasi capannone mq 1800 completamente ristrutturato con uffici e cortile.
GRIMALDI 568.3165 pressi corso Agnelli affittasi basso fabbricato mq 1000 con uffici servizi e cortile privato.
LOCALE commerciale luminosissimo uso ufficio rappresentanza, negozio, 180 mq più seminterrato, posizione semicentrale, facilità parcheggio. Tel. 858.327.
PALAZZO PROTTI alloggio 200 mq luminoso ottime condizioni adatto ufficio abitazione affitto. Tel. 503.601.

PIAZZA CASTELLO
affittasi uso ufficio locali signorili signorili totali mq 600 eventualmente divisibili. Bertelli 568.3392.

PIP 610.341 affitta Borgaretto su tangenziale locale industriale mq 1300/2600/3900 più uffici.
PIP 610.341 affitta fronte corso Grosseto locale industriale mq 1.300 più mq 250 uffici.
PIP 610.341 affitta Venaria Mercato capannone mq 1800 cortile mq 1800 altro mq 1000 più uffici mq 200.
PIP 610.341 affitta vende Beinasco locali industriali nuova costruzione da mq 700 a mq 7000.
ZONA Nuovo Palazzo di Giustizia in casa d'epoca completamente ristrutturata, si affittano uffici di diverse dimensioni. Tel. 504.412.
100 mt tangenziale uscita Torino corso Francia 300 mt capannone palazzina ufficio di prestigio, punto strategico varie dimensioni Tel. 0337 201.038 - 0172 40.096.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.
A.A.A. 533.914 cerca uso transitorio o in deroga vuoti o arredati senza vostre spese referenze.
A. UNICASE ricerca alloggi e vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti Tel. 331.840.
generale elettromeccanica ricerca per direttore di produzione alloggio anche in villa. Interecta 568.3878.
IANNELLO cerca per referenziata clientela alloggi vuoti o arredati uso transitorio o patto in deroga Tel. 317.0919.
MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti e arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese referenze.

AUTOVEICOLI

autovetture ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 tel. 011.351.328.
ACQUISTA fuoristrada furgoni camioncini e ribaltabili Ipercar strada Torino 27 Beinasco Tel. 397.1781.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011.817.7242 zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.
ACQUISTO auto di ogni tipo e marca anche se ipotecate o in leasing. Via Tunisi 106 Torino. Tel. 011.319.0104.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà corso Tortona 9. 011.817.1843.
VENDO nuove 500 fine '92 colore bianco CC Tel. 819.1346.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Michelangelo Frossasco To per anziani autosufficienti e autosufficienti Tel. 011.317.3073.
FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare stazione scelta menù ascensore Tv color inverno L. 48 mila dal 23/12 al 6/1 58 mila festivi 75 mila none compreso. Tel. 019.692.829 pasti.
LOANO Albergo Isabella 019.668.993 trattamento servizi menù a offerta autunno L. 42/45 mila.
Albergo Miramare servizi tv ascensore mare Apertura 23/12, festività, cenone incluso, L. 75 mila, gennaio L. 50 mila Telefona re allo 019.675.681 ore pasti.
LOANO DUE affittasi mono/bilocali in residence tranquillità tutti comfort, pomeriggi danzanti, palestra, assistenza medica Tel. 019.67.911.
RESIDENZA assistenziale per anziani autosufficienti o non posizione collinare ambiente confortevole soggiorni liberi. Telefonare allo 0141.909.177.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.652 - 382.0866 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 153.
A. OREFICERIA Ge Ma acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti Tel. 0173.280.504 - 0173.781.067.
ANTICHITA' acquisto mobili '800 e primi '900 bronzi argento quadri oggetti vari Telefonare ore negozio 837.546.
AUTOCARRO 115/17 frigorifero vendo con lavoro Telefonare allo 011 964.4231.

[illegible]

C'è un autentico abisso fra i convocati di Sacchi e le pagelle domenicali dei giornali

Una Nazionale orfana del campionato

Robi Baggio: qui altri compiti

FIRENZE

MA [illegible] chi si accompagna l'Arrigo? Con il meglio [illegible] calcio italiano oppure con [illegible] banda di mediocri bullonati più qualche ospite fisso del «Pippero», la classifica rovesciata in cui si raggruppano gli scellerati [illegible] [illegible] A secondo la Gialappa's?

Se la Nazionale [illegible] figlia del campionato, la squadra che domani sera [illegible] giocherà la qualificazione ai Mondiali si direbbe nata orfana: non c'è uno solo degli undici prescelti da Sacchi che sia [illegible] primi posti nel proprio ruolo nella classifica di rendimento che viene stilata domenica per domenica in base alle pagelle de La Stampa. E l'esito non è troppo diverso [illegible] altri giornali.

Qualche azzurro è addirittura insufficiente: Casiraghi naufraga nel 5,6, Dino Baggio nel 5,75, Costacurta è appena più [illegible] 5,8. Donadoni [illegible] Benarrivo sono sulla sufficienza stretta. Il migliore [illegible] Stroppa, l'ultimo arrivato, ma si sa che l'effetto-Zeman si traduce in voti alti per i suoi seguaci.

Sta sbagliando il [illegible] [illegible] proporre uomini fuori forma o sbagliamo noi a valutarli? E che accadrebbe se domani contro i portoghesi spuntasse [illegible] tunnel di S. Siro il cremonese Pedroni con la maglia numero tre, invece di Maldini? Queiroz ne rimarrebbe folgorato, come davanti a Blatter in divisa da colonnello svizzero. E poi? L'Arrigo che ci ha abituati a tutto, persino ai Carnasciali, non [illegible] ancora arrivato a tanto.

Le classifiche specializzate insomma vanno interpretate e gestite con prudenza. «Io devo credere che rispecchino la realtà, perché l'anno scorso fui [illegible] miglior portiere nel Top 11 - dice Pagliuca - però a volte ci si imbatte in bufale pazzesche. Nel mio ruolo, [illegible] esempio, è facile che [illegible] premiato il portiere di una squadra debole [illegible] bersagliata perché si fa più figura».

«Le pagelle - sostiene Costacurta - sono inquinate dall'incompetenza di chi le redige, dall'inevitabile privilegio di chi brilla in una squadra debole, dai rapporti più o [illegible] stretti con i giornalisti, dal fatto che se uno sta in Nazionale lo si giudica più severamente e un 7 fa in fretta [illegible] scendere a 6: tutti fattori che ne minano in parte la credibilità. Tuttavia se [illegible] [illegible] noi ha il miglior rendimento in campionato, credo che esistano anche ragioni che ne fanno una verità».

Perciò non è questa la squadra migliore che si poteva schierare contro il Portogallo? [illegible] è il gruppo di chi si esprime meglio in campionato, questo probabilmente è vero. Tutti noi viviamo uno stress più elevato degli altri calciatori: giochiamo più partite importanti e apparteniamo quasi tutti ai club che lottano per lo scudetto e per le Coppe. Quindi non possiamo allenarci bene in settimana [illegible] concentrarci soltanto sulle domeniche. Per non tirare sempre in ballo il Milan vi faccio l'esempio della Juve che giocò piuttosto male [illegible] Lecce, tra l'incontro della Nazionale in Estonia e quello [illegible] Coppa Uefa a Mosca: le tensioni e le botte che si accumulano di mercoledì si riflettono sul campionato. E i voti si abbassano».

Sacchi comunque non [illegible] ne cura. Tra la sua idea di rendi[illegible] e quella che compare sui giornali esiste uno steccato invalicabile. Se nessuno dei titolari in Nazionale è in testa alle classifiche è anche vero che [illegible] [illegible] uomo-campionato compare nelle sue convocazioni dopo l'avvio del Mondiale, a [illegible] [illegible] dello juventino Conte, che domani sarebbe andato [illegible] panchina se non l'avesse bloccato un infortunio. Il distacco è perfetto. Qualche volta incomprensibile. Come nel [illegible] di Silenzi e del cremonese Tentoni, seguito [illegible] lungo e poi abbandonato. Forse li includerà nell'elenco a qualificazione conquistata.

«Di Silenzi possiede tutte le referenze - [illegible] gli intimi del ct -, sta in contatto stretto [illegible] Mondonico, ma per una partita del genere non voleva rischiare la presenza di un giocatore che non ha mai avuto pri[illegible]». Perciò ha puntato su Fontolan, che formò nel Parma. Come ha fatto con Mussi o Stroppa. L'Italia della fedeltà al modulo, al sacchismo. Il rendimento in campionato cancella i nomi dal taccuino dell'Arrigo, più di quanti [illegible] gliene porti: «Chi è infortunato, squalificato, impreparato per il suo club non può [illegible] pronto per il mio», è stato il leit-motiv di questi mesi fino al giorno decisivo di S. Siro.

C'è qualche eccezione: l'interista Bianchi, un caro figlio sfortunato, e il Casiraghi juventino e laziale, ora a riposo per l'arrivo di Boksic. [illegible] Casiraghi [illegible] azzurro gli funziona sempre, l'esatto opposto degli attaccanti alla Pulici che sbalordivano in campionato e si frenavano in Nazionale.

«Un selezionatore [illegible] può farsi condizionare da certe cose - ammette Roberto Baggio -; deve avere [illegible] squadra in testa e cer[illegible] gli uomini giusti che la facciano funzionare. Qui del resto ciascuno di noi è chiamato a fare cose abbastanza diverse [illegible] quelle che deve svolgere nel proprio club. Il confronto con il campionato è relativo».

Che è la tesi sposata dall'altro Baggio, il RijkaarDino, per difendere la propria presenza qui [illegible] le incertezze nella Juve. «La posizione in campo è diversa - dice -, la tattica pure. [illegible] può rendere bene in un posto e male nell'altro. E poi che succederebbe se ogni [illegible] Sacchi rivoluzionasse [illegible] squadra? [illegible] ci sarebbe il tempo per capirsi».

Già, hanno ragione loro. E nonostante tutto fa bene l'Arrigo a fregarsene [illegible] pagelle. A crederci, per il Pallone d'Oro sarebbe in corsa Maspero, invece [illegible] Divin Codino. Dov'è l'errore?

Marco Ansaldo

Costacurta difende il gruppo: «Per noi c'è più stress, siamo sempre giudicati con molta severità»

LA SQUADRA DI [illegible]

LA SQUADRA COI NOSTRI VOTI

In alto, la formazione che Sacchi manderà in campo domani [illegible] a San Siro contro il Portogallo; a fianco, quella ideale secondo la media dei voti assegnati domenicalmente da La Stampa

Il portiere Gatta (6,86) ha la media più alta della squadra ideale

Pagliuca (nella foto) ha raggiunto come Baggio I la media di 6,14

[illegible]

Il centrocampista rievoca il gol realizzato [illegible] Oporto [illegible] vuol fare il bis a S. Siro

Baggio2 ha pronto un altro siluro

«Da quando non segno più ho fatto come i gamberi»

[illegible] MONDIALI SENZA ITALIA

Ecco il comportamento della nazionale azzurra [illegible] fase di qualificazione [illegible] precedenti edizioni del Mondiale

EDIZIONE	SQUADRE QUALIFICATE	SQUADRE ELIMINATE
[illegible]	[illegible]	Grecia
1938	ITALIA ammessa di diritto [illegible] campione in carica	
1950	ITALIA ammessa di diritto come campione in carica	
1954	ITALIA	Egitto
1958	Irlanda del Nord	ITALIA e Portogallo
1962	ITALIA	Israele e Romania (rinuncia)
[illegible]	ITALIA	Finlandia, Polonia, Scozia
1970	ITALIA	Galles, Ddr
[illegible]	ITALIA	Lussemburgo, Scozia, Turchia
1978	ITALIA	Finlandia, Inghilterra, Lussemburgo
1982	ITALIA, Jugoslavia	Danimarca, Grecia, Lussemburgo
1986	ITALIA ammessa di diritto come campione in carica	
1990	ITALIA [illegible] perché Paese organizzatore	

FIRENZE. E' il 24 febbraio '93. L'Italia, dopo un avvio incerto nella fase di qualificazione del Mondiale, ha l'opportunità del gran colpo: vincere in Portogallo. Robi Baggio segna il primo gol, Casiraghi raddoppia, [illegible] i lusitani sono in rimonta. Realizza Couto. Ma ecco che a 17 minuti dalla fine Dino Baggio spara [illegible] bolide da 30 [illegible] Gol. «E quel giorno [illegible] cambiata la mia vita...». Comincia così l'intervista [illegible] centrocampista della Juve e della Nazionale. Un gol proprio contro il Portogallo, l'avversario [illegible] oggi. Dino sembra un papaverone in mezzo a tanti piccoletti azzurri. Alto e capace di improvvisi rossori. Non [illegible] scompone, giura di aver curato la tensione di questi giorni con «biliardo, musica, [illegible] e telefonate».

Eppure è fra i giocatori più attesi in questo spareggio per Usa '94. Dopo 2 reti [illegible] portoghesi, Baggio2 ha segnato [illegible] Malta e ha fatto [illegible] eccellenti nella Juve, almeno fino alla conclusione della stagione '92-93. Ora [illegible] bra bloccato. Continua a sparare terribili bordate, ma è impreciso. Domenica nella partitella con i giovani viola, ha centrato un [illegible] che ha rischiato la commozione cerebrale.

«Quella partita, con il Portogallo - rievoca -, ha rappresentato uno spartiacque nella [illegible] vita. Prima giocavo terzino, poi [illegible]o passato a centrocampo e sono felice. Quel gol e quella maglia azzurra mi rilanciarono nella Juve dove ora ho un posto sicuro». Ma le certezze nel calcio [illegible] [illegible] Perciò sospira: «Tutto sembra funzionare al meglio. Gol anche nelle Coppe, ma ecco che ho cominciato ad andare indietro. Sia [illegible] rendimento che come posizione. Da quel benedetto gio[illegible] tutti da me si aspettano il gol spettacolare, perciò piovono critiche, anche ingiuste, perché ora per me è più difficile segnare. Nella Juve gioco arretrato [illegible] davanti ho elementi che per fortuna hanno dimestichezza col gol. Ho più possibilità [illegible] azzurro dove la vicinanza fra reparti è strettissima».

Una critica al ruolo ricoperto in bianconero? Dino Baggio si allinea al suo più famoso omonimo: «Io qui parlo di Nazionale, della Juve discuterò [illegible] giovedì». [illegible] dribbla i riferimenti [illegible] club torinese, anche se fa capi[illegible] di essere stato contattato da Milan e Parma per trasferirsi alla corte di Capello o Scala, pur essendo juventino fino al giugno '96.

«Dei portoghesi sappiamo tutto. Sacchi ci ha fatto vedere 100 cassette. Loro non andranno allo sbaraglio, noi dovremo fare altrettanto. Chi concede il contropiede [illegible] finito. Ricordate Oporto: il nostro pressing a centrocampo li mandò in crisi. La [illegible] migliore partita in assoluto».

Nei giorni belli, la coppia BaggioDue-Albertini pareva inamovibile: «Lo credevo anch'io, invece [illegible] è cambiato. [illegible] questo rientra nei compiti [illegible] Sacchi. Donadoni è in forma strepitosa, [illegible] tornato quello del grande Milan». Vorrebbe aver archiviato l'argomento-gol. Ma c'è chi lo riporta a galla: «Va bene, riparliamone. Da quel giorno ho capito che ho una bella castagna e devo sfruttarla, perciò ogni volta che vedo uno spiraglio sparo. Da qualsiasi distanza. Lo farò anche domani». Un gol per [illegible] qualificazione: «Che può [illegible] nostre, basta giocare al meglio. Però questa non è la gara più impor[illegible] della mia carriera, ero più teso alla vigilia delle finali Uefa. I portoghesi alzano un gran polverone. Forse si sentono battuti e cercano alibi». Chiude con un po' [illegible] ingenuità. «Lo sapete? Non si trovano più biglietti, neppure a pagarli». Incredibile, il bomber di Oporto costretto ad acquistare un biglietto. Ma per Usa '94 val la pena pagare di tasca propria.

Alessandro Rialti

Dino Baggio, [illegible] anni, ha fatto capire [illegible] aver ricevuto offerte da Parma e Milan, anche [illegible] il [illegible] contratto con la Juventus scadrà soltanto nel giugno '96

IL [illegible] PIU' [illegible]

Il calcio britannico rischia di sparire dal Mondiale: tensioni tra protestanti e cattolici per Irlanda del Nord-Eire a Belfast

E un giornale inglese promette soldi alla Polonia

Iniziativa del Daily Mirror: è l'unica speranza per rubare il posto all'Olanda

Mercoledì 17, data fatidica, un giorno da vivere con il cuore in gola. Ventiquattro nazionali in campo con Italia-Portogallo. Sedici sperano, con maggiori [illegible] minori chances, di entrare fra le [illegible] che [illegible] all'appello. L'ultima sfida a notte inoltrata in Europa: Argentina-Australia. Saranno le 3 di giovedì quando si chiuderà il lunghissimo sbarco in America [illegible] avremo la lista completa delle 24 partecipanti alla Coppa del Mondo. Questo 17 novembre non ha eguali. [illegible] trascinerà i suoi echi fino al 17 giugno, giorno d'apertura della f[illegible] finale, prologo a un altro 17, quello di luglio, quando avremo i nuovi campioni del mondo.

Tensioni politiche e religiose [illegible] addensano sul cielo [illegible] Belfast dove l'Irlanda del Nord, già esclusa dalla corsa a Usa '94, tenterà di negare il visto agli eterni nemici dell'Eire. Le ulti[illegible] fiammate [illegible] violenza nell'Ulster, e in particolare l'attentato rivendicato dall'Ira il 23 ottobre, che ha provocato nove morti tra i protestanti, ha reso incandescente la situazione sociale [illegible] Belfast. La Fifa, sollecitata dall'Eire, aveva chiesto al Nord Irlanda di spostare [illegible] sfida in campo [illegible]ro. Ma [illegible] federazione di Belfast ha garantito [illegible]solute sicurezze» e quindi il deli[illegible] incontro si disputerà come previsto al Windsor Park.

Sempre in terra britannica, l'inseguimento a [illegible] posto in Usa scatena anche [illegible] nazional-populismo degli inglesi. Un giornale, il Daily Mirror, ha offerto [illegible] premio di 10 mila sterline (pari [illegible] [illegible] milioni di lire) [illegible] ciascuno dei componenti la nazionale polacca se questi riusciranno [illegible] battere l'Olanda. E, considerato che per qualificarsi, Gazza & C. oltre [illegible] sperare nelle disgrazie degli «oranje» dovranno superare con 7 gol di scarto San Marino, il Daily Mirror offrirà identica [illegible] [illegible] bianchi. Con una clausola: devolverla in beneficenza.

Non vi è nulla, nei regolamenti Fifa, che vieti tale tipo di premio. «In nessun caso - spiega il portavoce Andreas Herren - la federcalcio inglese può essere ri[illegible] responsabile del comportamento di un giornale. Possiamo parlare [illegible] [illegible] fair play del quotidiano. Ma si tratta di un caso di corruzione al contrario e [illegible] tale [illegible] può essere punita tenendo conto che sempre, [illegible] che se già eliminata (la Polonia ndr) una squadra deve giocare [illegible] meglio delle sue possibilità».

A conferma, comunque, dello scetticismo che circonda la nazionale inglese, lu [illegible] di scommesse Ladbrokes dà a 10 contro 1 le possibilità di qualificazione dei bianchi. In dettaglio 6 [illegible] 1 le chances che l'Inghilterra [illegible]a 7-0 a Bologna su San Marino, 8 contro 1 la vittoria polac[illegible] sull'Olanda. Un altro allibratore londinese, William Hill, dà a 150 contro 1 la doppia chance che l'Inghilterra vada negli [illegible] e vinca la Coppa del Mondo, alla pari con Arabia Saudita e Corea del Sud che, però, in America ci [illegible] già. E, quello che difficil[illegible] riuscirà agli inglesi, potrebbe invece avverarsi per [illegible] Galles di Rush, impegnato a Cardiff contro la Romania [illegible] Hagi.

[illegible] Varsavia [illegible] [illegible] polacco Oleszak «risponde» [illegible] un «giocheremo al massimo contro l'Olanda per salvare la faccia e la gloria del nostro calcio». Gli arancioni, [illegible] Rijkaard, sostituito dal laziale Winter, non nascondono di puntare al minimo risultato utile, il pareggio. Il messaggio sarà recepito dai polacchi?

Cresce la febbre anche in Spagna dove per [illegible] match con la Danimarca, alla quale basta non perdere, la polizia di Siviglia è dovuta intervenire per regolarizzare le file di tifosi a caccia dei biglietti. I campioni d'Europa vogliono vendicarsi in [illegible] colpo solo, come ricorda il ct Moeller Nielsen, di [illegible] lunga sequela [illegible] colpi bassi spagnoli: «Ci hanno escluso dagli Europei '84, dai Mondiali '86 e ancora dagli Europei '88. Stavolta basta».

Il pronostico di[illegible] [illegible]che Argentina. Dopo il pareggio di Sydney (1-1) basta lo 0-0 a Maradona per coronare il sogno di partecipare al quarto mondiale consecutivo. Diego non è al meglio delle condizioni fisiche [illegible] recupererà. Il ct Basile confida sui rientri di Ruggeri e Simeoni, squalificati nel match di andata. Confermata dalla Fifa la sospensione cautelativa a Burruchaga per il caso Valenciennes-Marsiglia. Occhi puntati su Diego [illegible] anche su Redondo, stella del Tenerife prossimo avversario di Coppa Uefa della Juventus. Tra i «canguri» c'è Farina, attaccante dello Strasburgo. Mancano il portiere Bosnic e il libero Zelic. Il ct Thomson farà marcare Maradona «da due giocatori, uno solo non basta». [c. p.]

Il terzino, felice di essere ancora azzurro, lancia segnali di riscossa per il Toro

Mussi, tra Usa '94 ed Europa

«Ora so che Sacchi non mi chiamò solo per emergenza Il Toro è squadra di grinta, perciò in Coppa va bene»

[illegible] Casa dolce [illegible]. Quando [illegible] è lontani, la nostalgia si accentua. [illegible] caso di Roberto Mussi, è Toro dolce Toro. Un sentimento che il ritiro [illegible] Coverciano, così carico di tensione, rende più forte. Tanto da spingere il difensore a dichiarare fedeltà alla maglia granata. Un messaggio ai tifosi, ma soprattutto a Goveani. «Da cinque anni ormai sono a Torino [illegible] mi trovo bene. Se ci fosse la possibilità di allungare il contratto, accetterei [illegible] corsa. Che bello chiudere la carriera lì. In fondo, quando si scopre [illegible] stare a meraviglia in un posto e di essere [illegible]ati dal pubblico, perché cambiare?».

Già, perché? Mussi non ne ha proprio voglia [illegible] dice apertamente. Con il Torino e con Tori[illegible] ha stretto un legame profondo e lo ribadisce toccando tanti argomenti: il rapporto con Mondonico e la Nazionale, il presente e il futuro del Torino, i giovani, i nuovi acquisti, Silenzi potenziale azzurro, il progetto Filadelfia. «Cominciamo [illegible] Mondonico e per smentire alcune voci: non è vero che io e lui non andiamo d'accordo. Ci sono [illegible] dei problemi, questo sì, ma soltanto in passato, il primo anno in cui lui venne a Torino e la stagione [illegible]. Il motivo? Non condividevo certe sue scelte. Ma quest'anno no, va tutto bene».

Ciò [illegible] toglie che Mondonico, stimatissimo nell'ambiente, finisca talvolta nel mirino dei suoi giocatori, specie [illegible] quelli che, dopo [illegible] i panni granata, ne raccontano i difetti. Vedi Scifo, per esempio. «Mondonico pretende [illegible] massimo da tutti - dice Mussi - però posso assicurare che non provoca polemiche nella squadra. C'è confronto, discussione, ma guai se non fosse così: significherebbe soltanto menefreghismo. Piuttosto non capisco perché certa gente parla solo dopo che se n'è andata...».

Meglio, comunque, pensare alle cose di oggi. Il Torino era partito alla grande, stupendo [illegible] po' tutti, poi si è pi[illegible] piano afflosciato. «In effetti, all'inizio [illegible] andati ben oltre le nostre aspettative. Funzionava tutto, vincevamo quasi sempre. Poi qualcosa [illegible] cambiato: abbiamo continuato a giocare bene, basti pensare al derby con [illegible] Juve [illegible] alla gara con la Samp, ma senza più conquistare risultati. Un vero peccato, perché non siamo calati come rendimento. La squadra c'è, si è sempre battuta alla pari anche con avversari superiori. Malgrado tutto penso an[illegible] che l'unica sconfitta meritata resti quella di Parma».

Qualcuno attribuisce la [illegible]sponsabilità di questo calo ai nuovi arrivati che non avrebbero reso secondo le attese. «Beh, andiamoci piano. I nuovi acquisti non hanno deluso; in fondo non è facile integrarsi subito. Sono sicuro che, essendo tutti giocatori importanti, si esprimeranno presto al meglio. Faccio [illegible] esempio, Oslo. E' un bravo ragazzo, uno dei giocatori più forti [illegible] esperti in circolazione. Purtroppo per lui non si è ancora inserito perché è rimasto chiuso da Carbone, un giovane esploso all'improvviso e che, insieme a Silenzi, sta formando un'accoppiata difficile da sostituire. Ecco perché per Oslo, per Francescoli, per lo stesso[illegible] è diventato tutto più difficile».

E, visto che Mussi ha toccato l'argomento, parliamo proprio di Carbone e Silenzi, due delle note più liete [illegible] questo Torino. «Carbone è un tipetto velocissimo, quasi imprendibile. Ha un grande avvenire, a patto che non si esalti troppo... Quanto [illegible] Silenzi, beh, stavolta pensavo [illegible] trovarlo [illegible] Nazionale [illegible] me. E' il capocannoniere e sta trascinando il Torino. Però Sacchi fa le sue scelte ed è giusto rispettarle. Sono sicuro, comunque, che, prima o poi, verrà convocato».

Che effetto fa ritrovarsi [illegible] nuovo in azzurro? La volta scor[illegible] disse di sentirsi solo di passaggio. «E' vero. Pensavo di es[illegible] [illegible] chiamato solo per emergenza. Ecco perché stavol[illegible] rientrando sia Maldini, si[illegible] Panucci, il fatto di trovarmi ancora qui mi sorprende e mi rende felice più che mai».

Mussi [illegible] azzurro potrà servire a trasmettere entusiasmo ai tifosi granata che, si sa, non riempiono troppo lo stadio? «Lo spero. Anche se non dimentichiamo che [illegible] nostro pubblico, pur non [illegible] e presente solo agli appuntamenti più importanti, [illegible] uno dei più calorosi. [illegible] profitto per toccare l'argomento-Filadelfia: condivido il progetto di riaprirlo, per i colori granata [illegible] quasi un mito; mi piacerebbe giocare lì, sarebbe come far rivivere il grande passato».

Nell'attesa, un'occhiata al futuro. «In Europa sono convinto che andremo avanti; la nostra [illegible] [illegible] squadra [illegible] campioni, [illegible] siamo tutti giocatori grintosi che, contro avversari grintosi, si esaltano al massimo. Per questo [illegible] Italia soffriamo [illegible] più: qui si bada soprattutto a non prenderle. Il campionato, insomma, non [illegible] adatta alle nostre caratteristiche [illegible] state sicuri, faremo [illegible] tutto per andare in Uefa».

Brunella Ciullini

Fortunato firma fino al '95

TORINO. Daniele Fortunato ha rinnovato sino al 30 giugno '95 il suo contratto con il Torino. Ieri [illegible] centrocampista ha raggiunto rapidamente l'accordo con il [illegible] granata Randazzo, alla presenza di D'Amico, collaboratore del procuratore Pasqualin. Fortunato compirà trent'anni il prossimo 8 gennaio ma, in [illegible] stagione e mezza al Torino, ha dato ragione a Mondonico che l'aveva fortemente voluto nell'estate '92. Insieme con Fusi, Fortunato [illegible] il pilota della squadra, sul campo e negli spogliatoi, con il suo carisma, l'esperienza [illegible] il senso tattico che lo porta anche in zona-gol con [illegible]. Prossimamente sarà Giorgio Venturin, altro elemento-cardine del Toro, a incontrarsi [illegible] la società: anch'egli è intenzionato a prolungare per altre due stagioni il contratto in scadenza. Intanto, oggi pomeriggio al Filadelfia i granata riprendono la preparazione in vista della partita di Roma [illegible] la Lazio. [b. b.]

Mussi confida: «Al Torino io sto benissimo e se i dirigenti [illegible] rinnovare il contratto sarò felice di chiudere la carriera in granata»

Tutti i 191 club sono al lavoro

[illegible] Quattro milioni di lire: è l'incasso della prima giornata di Azione Granata, la nuova iniziativa che si propone di coinvolgere concretamente i [illegible]fosi all'interno del Torino Calcio e che, secondo l'ambizioso progetto del presidente Goveani, dovrà arrivare, entro il 30 giugno '94, [illegible] 5 miliardi grazie al contributo di [illegible] mila soci.

Le quote da piazzare (taglio minimo lire 10 mila) sono tantissime e l'operazione azionariato popolare, sul modello di Real Madrid e Barcellona, è appena iniziata. Per ora, oltre al Club T.N.T. (Tifosi Non violenti del Torino), hanno aderito una cinquantina di simpatizzanti (primo fra tutti il pensionato torinese Giuseppe Seminara), recatisi in sede e al campo Filadelfia, i punti di raccolta principali. Ma i [illegible] club sparsi in tutta Italia stanno raccogliendo fondi e le numerose telefonate che hanno intasato il centralino della società granata inducono Goveani all'ottimismo.

La Lazio ha i suoi problemi e ignora le voci dalla Germania

Il Bayern? Non se ne parla

Zoff tace, preoccupato per la squadra da mandare in campo con il Toro Il dg Bendoni non ha dubbi: «Finiremo il campionato nei primi tre posti»

ROMA. «A fine campionato tra le prime tre»: Bendoni insiste, ribadisce il programma annunciato dopo l'eliminazione dalla Coppa Uefa [illegible] giustificato dalla vittoria di Napoli. La Lazio rialza la testa e aspetta l'arrivo del Torino [illegible] fiducia. Anche se i nervi sono sempre tesi: Zoff e giocatori in silenzio-stampa, il presidente che non [illegible] più sentirsi rinfacciare i miliardi spesi [illegible] risultati all'altezza delle aspettative, il «Maestrelli» che resta vietato a un pugno di cronisti, appunto ai «denigratori» denunciati a suo tempo da Cragnotti.

[illegible] calendario dà una mano ai biancazzurri, due partite casalinghe, la prima difficile con il Torino, [illegible] seconda più abbordabile, con [illegible] Genoa. Il progetto: 4 punti per far tacere la contesta[illegible] dei tifosi, [illegible] chi non si è lasciato convincere dalla vitto[illegible] di Napoli. [illegible] poi [illegible] opportunità favorevoli: trasferte a Bergamo e Lecce, alternate dalle sfide all'Olimpico con Ju[illegible] e Samp. Insomma, i sogni di grandezza non sembrano poi così avventati. Alla fine del [illegible]rone di andata i biancazzurri potrebbero ritrovarsi nelle zone altissime della classifica. O in piena crisi se sbaglieranno gli appuntamenti importanti.

Il Torino evoca tristi ricordi: sconfitte all'Olimpico in campionato (2-1), eliminazione dalla Coppa Italia. La Lazio sa che sarà dura e sa anche che il primo nemico si annida tra i problemi irrisolti della società. Boksic (17 miliardi) è l'ultimo asso calato da Cragnotti per far vincere la Lazio: basterà?

L'emergenza è finita, in infermeria restano solo Negro [illegible] Gascoigne. Il campione inglese sabato riprenderà a correre: se il tendine regge, tutto bene. Altrimenti Gazza dovrà farsi ope[illegible] e addio campionato. Gli altri sono tutti a disposizione di Zoff, anche troppi visto che mantenere in panchina Luzardi, Fuser e Casiraghi potrebbe [illegible] nuove polemiche.

Il tecnico tace, [illegible] vuol parlare neanche del Bayern, della proposta che gli sarebbe giunta, secondo alcuni giornali tedeschi, dalla società di Beckenbauer. Zoff non [illegible] tipo che voglia approfittare dell'occasione per farsi pubblicità. Ma aspetta giugno per togliersi qualche rospo dalla gola. Che debba lasciare Roma sembra tuttavia scontato anche se Bendoni [illegible] «Chissà che non siano i tifosi [illegible] chiederci [illegible] sua confer[illegible] Sacchi, Mondonico e Zeman, i tre candidati alla successione secondo il tam-tam del Maestrelli. [illegible] da qui a giugno, ha ragione Bendoni, possono cambiare tante cose.

E' [illegible] [illegible] grande curiosità il debutto all'Olimpico di Boksic. «Un grande centro destra, che non esclude Casiraghi, che rende possibile il tridente con Signori», aveva detto Zoff. Casiraghi per ora si consola con Sacchi, qui è finito in panchina. Difficile che domenica Zoff lan[illegible] le tre punte, proprio quando sembra aver trovato la formazione tagliando il centravanti, Fuser [illegible] Luzardi. Il terzetto potrà proporsi in altre occasioni. Per ora, la Lazio si consola [illegible] Marchegiani (sono parecchi i punti in più grazie alle sue parate) [illegible] con il baby Di Matteo, le due uniche note liete di questo campionato. [illegible] se il portiere conferma solo le [illegible] doti, [illegible] [illegible]gazzino - pescato in Svizzera - nobilita una campagna acquisti per il resto almeno stravagante. Vedi le cessioni di Saurini e De Paola, appena ingaggiati.

Piero Serantoni

TRIBUNALE

Debiti per 2 miliardi

[illegible] addio I [illegible] l'hanno [illegible] fallito

CASALE. Colpo [illegible] spugna sul Casale Calcio. L'ha dato [illegible] il tribunale che ha dichiarato fallita [illegible] società. Pare un dramma senza fine quello che da quasi un anno continua a tormentare il club nerostellato. Prima il declassamento tra i dilettanti, de[illegible]iso in estate vista l'impossibilità della società di garantire la fidejussione chiesta dalla Lega, quindi la vertenza giudiziaria promossa dall'Inps e [illegible] un fornitore per recuperare i crediti (si parla di oltre due miliardi), ora la sentenza firmata dal tribunale, che ha nominato curatore e giudice delegato.

Che ne sarà del glorioso club che ora milita in Eccellenza? Gli avvocati [illegible] sono messi in azione per trovare una forma giuridica che consenta [illegible] disputare i prossimi incontri di campionato. L'ancora di salvezza potrebbe essere una nuova società pronta [illegible] subentrare alla gestione-Bocci.

Battuto Pelizzari

Il cubano Pipin si riprende il primato: -125

PORT LUCAYA. Il cubano Francisco Pipin Ferreras [illegible] sceso a -125 metri nelle acque di Port Lucaya (Bahamas) riconquistando il primato mondiale di immersione libera [illegible] apnea che gli era stato tolto l'11 ottobre dall'italiano Umberto Pelizzari che aveva raggiunto i 123 metri.

Dopo i rinvii dei giorni scorsi, ancora [illegible] volta Pipin e la sua squadra stavano per rinunciare a causa delle condizioni climatiche non ottimali [illegible] poi il cubano ha deciso [illegible] tuffarsi ugualmente e in 1'29" ha raggiunto la quota record impiegando poi 40" a riemergere. Ad assistere Pipin, in un tratto di [illegible] profondo tra i 600 e i 700 metri, una squadra di dieci sub diretta [illegible] siracusa[illegible] Nuccio Di Dato.

Pelizzari si è immediatamente congratulato con Pipin ricordandogli però che non intende dargli partita vinta. «Naturalmente non finisce qua, ne riparliamo l'anno prossimo».

SPORT [illegible]

Trauma cranico per giocatore Forlì

FORLI'. Antonio Robesco, ala del Forlì (C2), uscito per uno scontro di gioco durante la gara con la Civitanovese, ha riportato un trauma cranico ed [illegible] ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale Morgagni. Le sue condizioni [illegible] [illegible] preoccupanti.

Diciotto convocate per Nazionale-donne

ROMA. Per il match di qualificazione europea Italia-Francia, sabato a Rende, il ct del calcio femminile, Niccolai, ha convocato: Antonini (Gass); Baldelli, Bichi, D'Astolfo, Fiorini e Iozzelli (Agliana); Bavagnoli e Salmaso (Milan); Brenzan, Morace e Tes[illegible] (Torres); Ciardi, Cordenons e Marsiletti (Zambelli); Carta, Costanzo e Prestifilippo (Torino) e Guarino (Fiammamonza).

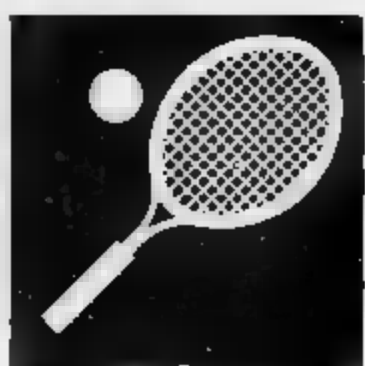
Basket, Binelli bloccato dal tendine

BUDAPEST. Nuovi problemi per Messina, ct azzurro del basket. Gus Binelli accusa un risentimento al tendine della caviglia [illegible]. Anche [illegible] l'infortunio non sembra grave, [illegible] difficile che possa scendere [illegible] campo domani contro l'Ungheria.

Primi passi a [illegible] per nuovo velodromo

MILANO. Costruzione di [illegible] velodromo coperto, ristrutturazione e rilancio della gestione degli impianti esistenti, nomina di una commissione paritetica: sono i principali impegni sottoscritti ieri da Formentini, sindaco [illegible] Milano, e Pescante, presidente del Coni, in una lettera d'intenti per il rilancio delle attività sportive nel capoluogo.

Doping, [illegible] sospetti sulle atlete cinesi

MELBOURNE. L'ombra [illegible] sospetto si allunga dalle fondiste alle pesiste cinesi, protagoniste dei Mondiali. Le loro imprese, [illegible] già quelle delle loro connazionali in atletica, destano sospetti. Ma l'allenatore Wen Xhizi ha reagito affermando che il governo di Pechino e la Federazione «sono contrari all'uso [illegible] stimolanti». Ed ha ricordato che [illegible] Cina [illegible] medicina cha una tradizione [illegible] 6000 [illegible] e molti segreti, e che l'arcano sta nella dieta, comprendente miele e ginseng».

Comunque vada a finire il Masters di Francoforte, il computer ha già dato il responso

Sampras, Sua [illegible] Irraggiungibile

Ma sette vogliono fargli la festa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il computer dell'Atp, che deve [illegible] un cervello grande come il Colosseo, dopo aver ingoiato e masticato [illegible] montagna di numeri ha dato il [illegible] irrevocabile responso. Vincendo il torneo di Anversa, giusto due giorni fa, Pete Sampras si [illegible] messo al sicu[illegible] da qualsiasi avversario e sorpresa: chiuderà la stagione [illegible] vertice delle classifiche mondiali, sul trono del tennis, [illegible] scettro [illegible] corona, anche se qui a Francoforte dovesse sciaguratamente perdere tutte [illegible] partite. Sampras sta troppo in alto, nessuno lo può raggiungere. Il computer lavora in modo complicato e misterioso, almeno per noi mortali, però ha il merito di distribuire senza parzialità premi [illegible] castighi.

Sarà per questo, forse, che [illegible] giovane Pete, con la barba [illegible] po' lunga e l'aria da scolaretto, si è concesso alle folle, in questo caso costituite da [illegible] piccolo esercito di cronisti, dimostrando di essere in pace con il mondo, tranquillo, insomma ricco [illegible] felice. Fin troppo, hanno insinuato i giornalisti, mai contenti di niente: magari va a [illegible]nire che le finali Atp, vale a dire una [illegible] di campionato del mondo fra gli otto migliori giocatori della stagione, saranno una mezza delusione, o perlomeno non [illegible] i fuochi d'artificio che tutti sognano, data l'assenza di Becker, ahinoi, vincitore dell'anno scorso, l'eroe della Festhalle, o la mancanza di pathos, diciamo così, per la corsa al 1° posto che si è già conclusa.

«L'unico che può farmi paura [illegible] Ivanisevic», ha detto Pistol Pete [illegible] una smorfia, allungando il labbrone come [illegible] solito fare in campo nei momenti di maggior tensione. Se ha paura di perdere signi[illegible] che sta affilando la racchetta per vincere, diciamo[illegible] noi facendo finta che stavolta non contino tanto i due miliardi di premio, cosa assai difficile da sostenere, quanto la volontà di battersi per l'onore, che come tutti sanno non ha prezzo. «Essere primi nel mondo è una grande responsabilità, oltre che una grande gioia: è la piena [illegible]sapevolezza di aver fatto le cose per bene, un premio alla serietà e al lavoro. Si capisce che il fortunato, cioè io, ha il dovere di giocare il suo miglior tennis in qualsiasi occasione».

Belle parole: Sampras, che non è un'aquila, come mormorano le malelingue, deve averlo letto da qualche parte.

Pete Sampras, a quanto sembra e a quanto dice, si batterà dunque per l'onore. Di dollari ne ha già guadagnati un sacco, [illegible] ciascuno può notare [illegible] grafico, stavolta si gioca la reputazione sua e in parte anche quella del torneo, tradito prima da Becker e poi dal computer. «Certo, sarebbe stato più appassionante [illegible] Courier e io ci fossimo sfidati per il trono proprio qui a Francoforte, nell'ultimo atto della stagione. Ma sono più contento così, mi sembra anche logico. Sento minor pressione, sono rilassato e tranquillo: ma questo, badate bene, non significa che mi mancheranno le motivazioni».

Quest'anno, [illegible] giovanotto ha fatto strage di tornei. [illegible] vinto a Sydney, Key Biscayne, Tokyo, Hong Kong, Wimbledon, Flushing [illegible], Lione e Anversa. Otto [illegible]i, assai prestigiosi e ricchi fra l'altro, e la necessità diciamo così morale [illegible] difendere la dote dall'assalto [illegible] rivali, i quali non fanno mistero di puntare con ogni mezzo allo scalpo dell'eletto. Stich, Ivanisevic, Edberg, Courier, Chang, Medvedev [illegible] Bruguera, in un ordine di preferenza nostro, del tutto personale, [illegible] stanno preparando a dargli la caccia. Ieri hanno posato [illegible] lui per le foto, tutti in giacca beige [illegible] pantaloni grigi, tutti meno Chang e Courier: al primo la divisa andava larga, il secondo l'aveva scordata in albergo. Tutti hanno sorriso a Sampras, mostrandogli insieme anche i denti. E lui, quasi fosse una risposta ai nemici, un avvertimento, chissà, ha raccontato le gioie massime [illegible] [illegible] stagione da mettere in cornice: «E' stato tutto bello, tutto grande. Ma se proprio devo ricordare un luogo, un momento, allora dico Wimbledon: [illegible] sensazione stupenda, una felicità che [illegible] credevo potesse toccare [illegible] un giocatore di tennis».

Carlo Coscia

Oggi: (con inizio alle [illegible] 17): Courier-Chang, Stich-Medvedev, Edberg-Bruguera.

I GUADAGNI DEI TENNISTI
(in migliaia di dollari)

	Dollari vinti nella carriera	Dollari vinti nel '93
Pete SAMPRAS	6.845	2.229
Jim COURIER	6.615	1.759
Michael STICH	4.289	1.896
Sergi BRUGUERA	3.0[illegible]	1.382
Stefan EDBERG	14.503	1.184
Andrei MEDVEDEV	1.453	1.075
Michael CHANG	3.701	1.023
Goran IVANISEVIC	3.901	993

Ivanisevic e Stich, i più seri pretendenti alla vittoria

Pete severo: «Essere primo è una grande responsabilità, per questo devo giocare sempre il miglior tennis, [illegible] ogni occasione»

Sampras, comunque finisca il Masters, chiuderà la stagione al vertice

IL CASO

PALLANUOTO RIVOLUZIONATA

Sabato via al campionato con Posillipo e Volturno favorite

Una vasca piena di pasticci

Perplessità per date, playoff a 4 squadre e abolizione delle retrocessioni
Motivo: più spazio alla Nazionale in vista dei Mondiali di agosto a Roma

P[illegible] sabato uno dei campionati apparentemente più assurdi della [illegible]a della pallanuoto. Date quasi da hockey [illegible] ghiaccio [illegible] novembre-25 giugno), nessuna retrocessione, playoff riservati alle sole prime quattro della A1, una A2 [illegible] giocare [illegible] primavera in poi [illegible] esclusa dal giro-scudetto. La spiegazione a tutto questo, cui va aggiunta la soppressione della Coppa Italia, [illegible] nel fatto che ad agosto Roma ospiterà i Mondiali di nuoto, pallanuoto, sincro e tuffi.

Quanto [illegible] spiegazione vada a genio al solo ambiente pallanuotistico, è tutto da stabilire. A fronte di esigenze azzurre che [illegible] sono ignorabili (anche perché questa Nazionale è tra le poche d'Italia a [illegible] quasi sempre e quasi tutto), resta [illegible] perplessità [illegible] fondo [illegible] [illegible] torneo che rischia (ma è un eufemismo) di non avere alcun interesse, almeno fino ai playoff.

I cambiamenti. Le date sono [illegible]ali [illegible] i playoff «corti», perché il [illegible] azzurro Rudic vuole i giocatori a disposizione per [illegible] paio di mesi. Ha vinto Olimpiadi, Europei [illegible] Coppa Fina nel giro di un anno, come negargli qualcosa in vista dei Mondiali? Le retrocessioni sono invece bloccate dalla volontà di portare la futura A1 a 14 squadre, promuovendo le prime due della A2 senza eliminare alcuna delle protagoniste dalla stagione che [illegible] ad inizia[illegible]. Ed [illegible] un [illegible] [illegible] cui [illegible] è d'accordo neppure Rudic...

Perplessità. Quali interessi muove [illegible] campionato destinato a trascinarsi stancamente verso le finali-scudetto? E' il primo problema, e si innesta sul secondo: perché 14 squadre nel massimo campionato, [illegible] mancano le piscine coperte, il pubblico latita e gli sponsor pure? La sensazione è quella del brav'uomo che, per far fronte a un debito di dieci lire, ne contrae [illegible] da mille.

Le favorite. Persino i bambini sanno che sarà un duello tra Posillipo e Volturno. I partenopei campioni uscenti hanno tenuto tutti i big ad eccezione dell'americano Humbert (che però si dice possa adesso riaccordarsi), ma si sono assicurati il difensore Silipo dalla Canottieri Napoli, che ha dato loro anche l'attaccante Salvati. Con un solo straniero (il portiere Sostar), ha però la certezza di poter difendere il titolo e dare l'assalto alla Coppa Campioni.

Il Volturno ha rifatto il Savona della premiata ditta Estiarte & Ferrotti. [illegible] oltre alla coppia, riunita a S. Maria Capua Vetere, sono arrivati anche Bovo e Milat mentre dal Pescara sono giunti il portiere della Nazionale Attolico e il mancino Pomilio. La squadra di Bebic ha rinunciato nientemeno che a Simenc, ma presenta credenziali destinate a far paura.

Outsiders. Quasi impossibile evitare la finalissima del regno di Campania, ma la Roma potrebbe provarci. Con l'azzurro Sandro Campagna e il quotatissimo [illegible] serbo Milanovic a guidare una squadra che quasi tutti indicano come terza incomoda. Un gradino sotto appaiono Savona e Pescara. I liguri hanno rifatto quasi interamente [illegible] squadra, molto dipenderà dal rendimento di Averaimo tra i pali, e dei nuovi stranieri Krzic e Jelenic (che però è già infortunato, e potrebbe averne per [illegible] mese). Anche g[illegible] abruzzesi hanno perso parecchi assi, ma complessivamente sono ancora di buona levatura e la lotta per il quarto posto non appare preclusa soprattutto dopo gli ingaggi di Simenc dal Volturno e del portiere Baffetti dal Civitavecchia.

Nazionale. A fianco riportiamo la tabella [illegible] i «magnifici 12» di Barcellona e Sheffield, più quei Petronelli e Calcaterra che si giocheranno [illegible] 13ª calottina mondiale. Manca dall'elenco [illegible] povero Caldarella, morto in [illegible] incidente stradale in Sicilia due mesi fa: la sua assenza peserà, e non solo sul piano tecnico.

Il ct azzurro Rudic si lamenta di un torneo che probabilmente sarà poco battagliato, ma ricavare spazi per la Nazionale (vedi la tournée in Australia dal 26 dicembre al 13 gennaio che fermerà il campionato) voleva anche dire sottrarre interesse al torneo. Il resto l'ha fatto [illegible] Volturno, ingaggiando assi a destra [illegible] a sinistra, [illegible] indebolendo le concorrenti.

Poca fatica, anche per la cronica carenza di sponsorizzazio[illegible]: qualcuno [illegible] ancora lavorandoci, ma l'esempio del Savona vale per tutti. Fino a due anni fa, trattava [illegible] basi di 2-300 milioni, ora la Athena Computers pare abbia concluso per 200. Ma per due anni, più l'opzione sul terzo.

Roberto Bagliotto

L'attaccante azzurro Ferretti [illegible] lasciato Savona: giocherà nel Volturno

[illegible] UO[illegible] D'O[illegible] DI RUDIC

FRANCESCO ATTOLICO	[illegible] anni	portiere	Volturno
MARCO D'ALTRUI	29	difensore	Pescara
ALESSANDRO BOVO	24	difensore	Volturno
GIUSEPPE PORZIO	26	centrovasca	Posillipo
ALESSANDRO CAMPA[illegible]	30	centrovasca	Roma
[illegible] FIORILLO	31	attaccante	Posillipo
FRANCESCO PORZIO	29	difensore	Posillipo
AMEDEO POMILIO	26	difensore	Volturno
[illegible] GANDOLFI	[illegible]	difensore	Posillipo
MASSIMILIANO FERRETTI	27	attaccante	Volturno
CARLO [illegible]	22	difensore	Posillipo
GIANNI AVERAIMO	29	portiere	Savona
PAOLO PETRONELLI	24	difensore	Savona
[illegible]	22	attaccante	Po[illegible]

ATLETICA

A giorni la decisione della Commissione di arbitraggio

Caso Krabbe, nuovo rinvio

Ufficiale: in Messico i Mondiali '97

CITTA' DEL [illegible] Ora [illegible] ufficiale: il Council della Iaaf ha assegnato ier[illegible] al Messico l'organizzazione della sesta edizione dei Mondiali di atletica che si svolgeranno nel 1997, probabilmente ai primi di ottobre. Saranno organizzati nell'ormai storico stadio che nel '68 ospitò l'Olimpiade dei record e che nel '79 vide trionfare Pietro Mennea sui 200 metri, c[illegible] un primato che ancora resiste nel tempo.

La relazione finale del Comitato organizzatore, presieduto dall'olimpionico Gonzalez, ministro messicano allo Sport, ha sciolto gli ultimi dubbi (se mai ne erano esistiti) del Consiglio Iaaf. Il rifacimento dello stadio olimpico costerà 90 miliardi di lire e prevede la costruzione, nelle vicinanze, di [illegible] nuove piste. Atleti (ne sono previsti 2600), dirigenti [illegible] [illegible] [illegible]ranno alloggiati in 6 alberghi già esistenti. In contemporanea ai mondiali, sarà organizzata la prima mostra della scienza e della tecnologia dello sport.

Compiuto il passo più importante della riunione messicana, il Consiglio della Iaaf ha poi sfogliato un'altra pagina di quell'interminabile romanzo che reca in copertina le foto di Krabbe, Breuer e Derr. Le atlete tedesche, ex Ddr, vivono una specie d'interminabile [illegible] popolata di incubi che dura dal gennaio 1992. Ricapitoliamo velocemente i fatti: risultarono positive ad un controllo a sorpresa effettuato durante un allenamento in Sud Africa.

[illegible] parlò anche di uno scambio di flaconi, [illegible] alla fine si scoprì che il regolamento della Federazione tedesca non consentiva i controlli a sorpresa; per cui tutto veniva annullato. I segugi anti-doping ripartiro[illegible] però alla caccia. Cambiato il regolamento, introdotti i controlli [illegible] sorpresa, coglievano nuovamente in fallo il terzetto.

Purtroppo per i maldestri investigatori, si scoprì che le nuove norme non erano ancora valide, non [illegible] trascorsi novanta giorni dalla loro emanazione. Gioco facile, quindi, [illegible] l'avv. Peter Woessner, difensore di Krabbe e compagne, che inoltre denunciò come [illegible] sostanza proibita scoperta nelle analisi, il clembuterol, non apparteneva alla categoria degli steroidi (pena quattro anni), [illegible] a quella degli stimolanti (pena sei anni). Infine, la legge ordinaria tedesca vietò che un lavoratore potesse essere sospeso per più di due anni. Insomma, oggi ci troviamo al cospetto del più grosso pasticcio mai inventato. La Iaaf squalificò le tre ragazze, [illegible] per doping, ma per «comportamento antisportivo» e per aver confessato l'assunzione del clembuterol.

Ieri, dopo lunghe discussioni, si è deciso di rinviare tutto al definitivo parere della Corte di arbitraggio, già convocata per il fine settimana a Montecarlo e che esaminerà anche il caso N'Gugi cui la federazione kenyota ha tolto l'appoggio. I tre esimi giuristi che f[illegible] parte della Corte (il senegalese Diouf, l'australiano Ellicott e il finlandese Tarasti) potrebbero dare anche ragione alla tede[illegible] Krabbe.

Ed allora le cifre per [illegible] eventuale risarcimento potrebbero diventare spaventose, [illegible] si fa riferimento ai [illegible] miliardi di li[illegible] chiesti da Reynolds in [illegible] analoga causa con la Iaaf.

Vanni Loriga

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 16 Novembre 1993 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Seimila in città e provincia, ora devono adeguare i locali

Parrucchieri fuorilegge

Nel mirino tinture, lacche, shampoo

Quanti sanno che nessun apprendista-coiffeur sotto i 16 anni può applicare tinture o lacche, e che l'acqua di shampoo e tinture non può defluire [illegible] normale lavandino? Purtroppo lo ignorano non solo i clienti ma anche i circa [illegible] parrucchieri di Torino e provincia che - tranne eccezioni - lavorano fuori legge rischiando multe dal 6 ai 16 milioni. Lo hanno denunciato ieri i rappresentanti dello Iapt (Istituto accademico parrucchieri Torino), [illegible] per adeguare la categoria alla normativa Cee che ha unificato in chiave «unisex», aggiornandoli, i vecchi ruoli del barbiere e della parrucchiera.

Qualche esempio? A parte i minori di 16 anni allontanati da lacche e coloranti, ogni Figaro dovrà garantire pavimenti lavabili non di legno, spazi chiusi riservati alla manipolazione dei prodotti, aspiratori dotati di filtro a carbone in ogni locale. Altrettanto indispensabile uno specifico contenitore per l'acqua usata per shampo e colorazioni, che dovrà essere depurata [illegible] particolari sostanze consegnando ad apposite ditte di smaltimento il «fango» superstite.

Concordano allo Iapt il presidente Pino Gargano e il coadiutore [illegible] Gavassa: «Si tratta di un aggiornamento che, per quanto doveroso e indispensabile, comporterà stanziamenti inabbordabili per tanti colleghi con l'acqua alla gola. Ci auguriamo un minimo di gradualità nella sua applicazione».

L'allarme [illegible] ancora alla denuncia in pretura di una quindi[illegible] apprendista presso 2 parrucchiere del centro, che maneggiando coloranti [illegible] aveva ricavato asma e dermatite alle mani. Di qui il rinvio a giudizio delle titolari che, secondo il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello, non hanno rispettato la normativa sull'igiene del lavoro. Una situazione - [illegible] pericolo - tutt'altro che sporadica: 300 le segnalazioni di patologie professionali legate ad allergie da tintura o altri cosmetici raccolte in pretura nell'ultimo anno.

Ammette la [illegible]oga Mariella Trovato, a [illegible] dell'Unipro che raccoglie le industrie [illegible] cosmesi:

I parrucchieri devono adeguare i locali

«Il decreto in questione risale al '53 ed è stato ignorato per 40 anni. Ha aiutato a disattenderlo persino il successivo decreto 1142 che regolamenta il settore, pretendendo per ogni lavorante «un libretto di idoneità sanitaria che contempla eventuali patologie trasmissibili ai clienti come tbc o salmonella, [illegible] sorvola totalmente su possibili allergie».

I parrucchieri si preparano a correre ai ripari, allarmati da una serie di controlli che dai negozi [illegible] allargandosi [illegible] le scuole di settore (una ventina in Piemonte, di cui solo [illegible] gestite direttamente dalla Regione). Spiega la dottoressa Trovato: «A livello industriale si manipolano le stesse sostanze, [illegible] i casi di allergia professionale [illegible] minimi rispetto a quelli accusati tra il personale di negozio. L'industria ha una cultura ventennale in fatto di prevenzione che deve essere assorbita senza altri indugi anche tra i coiffeur».

Fatto sta che indietro non si torna. Sostiene la rappresentante dell'Unipro: «A dover preoccupare i clienti [illegible] e lacche - analoghe a quelle usate tranquillamente a [illegible] - che rispondono per legge ad approfondite garanzie sanitarie, ma la loro applicazione troppo spesso abborracciata. Se si pensa a certi miscugli estemporanei, agli asciugamani riciclati o alla bacinella "in avanti" di certi barbieri dove i clienti appoggiano la bocca nello stesso punto c'è davvero da sentirsi rizzare i capelli».

Luisella Re

Drogavano e rapinavano i passeggeri

Flamur Ibrahimay
31 anni, arrestato

Preso il terzo uomo della banda dei treni

Gli davano la [illegible] da venti giorni. Lo hanno arrestato domenica, a Cervinia, davanti [illegible] un negozio di frutta e verdura presso il quale lavorava, con la moglie, da poche settimane. Per gli agenti della polizia ferroviaria è uno della banda di albanesi che drogavano e rapinavano i passeggeri sui [illegible]. Flamur Ibrahimay, 31 anni, nato a Ti[illegible]a, era arrivato in Italia un anno fa. Un rifugiato politico.

Il suo [illegible] affiorato due mesi fa, durante le indagini che lo [illegible] ottobre hanno portato all'arresto di due suoi conna[illegible]li: Edmond Kamberi, 27 anni, e Aist Zaganjori, 33 anni. Indagini che av[illegible] dato volto e nome a quei misteriosi falsi viaggiatori che, da tempo, compivano rapine sui treni a lunga percorrenza, soprattutto le linee del Sud.

Rapine tutte uguali. Quelle persone, almeno in due, si fer[illegible] in scompartimenti semivuoti, cominciavano a parlare tra loro, poi coinvolgevano nei loro discorsi l'altro passeggero. Storie di casa, problemi di famiglia: il bimbo che non stava bene, la mamma [illegible] ospedale, [illegible] fratello appena defunto.

Creavano [illegible] clima [illegible] amicizia, poi offrivano un bicchiere di caffè o un [illegible] di frutta tirato fuori dalla borsa o dalla valigia. Bevande drogate. Chi beveva perdeva i sensi, un lun[illegible] torpore, spesso si svegliava molte [illegible] dopo. [illegible] si accorgeva di essere stato derubato: soldi, preziosi, a volte la borsa.

Parecchie le denunce presen[illegible] in tutta Italia. Gli uomini del vicequestore Filippo Dispenza hanno confrontato racconti e particolari. Poi, indagando su un preciso episodio hanno scoperto la «pista albanese».

In queste indagini - raccontano i funzionari - importante [illegible] stata la testimonianza dell'ultima persona rapinata. E' un commerciante di alimentari. Ha raccontato: «Stavo andando a Bari, per comperare dell'olio. Viaggiavo [illegible] prima classe, ero solo. Sono arrivati tre giovani, abbiamo chiacchierato, mi hanno offerto del succo di frutta. Non ne avevo voglia, [illegible] volevo sembrare scortese. Mi sono ripreso molte ore dopo; mi trovavo in ospedale».

Domenica, quando è stato fermato dall'ispettore Maurizio Brutti della polfer, Flamur Ibrahimay stava preparandosi per scappare con la moglie. Aveva prenotato i biglietti [illegible] traghetto per rientrare in Albania. A Tirana dove, dicono gli inquirenti, la banda aveva già trasportato il denaro recuperato durante le rapine. Una trentina di milioni in tutto. Una cifra considerevole, l'equivalente di un tesoro in Albania. Con quel denaro, racconta [illegible] giova[illegible] profugo, laggiù ci si può comperare una cascina e molti animali. **[e. mas.]**

Gli attrezzi motorizzati disturbano il sonno, telefonate ai vigili e alla polizia

Puliscono di notte, c'è chi protesta

Sotto accusa i soffiatori meccanici dell'Amiat

Soffioni e aspiratori meccanici nel cuore della notte per ripulire viali e piazze dalle foglie autunnali. Però gli attrezzi motorizzati disturbano il riposo. E molti cittadini protestano telefonando ai vigili urbani o alle forze di polizia.

Gli ultimi episodi ieri [illegible]. Alle 5,30 i vigili sono stati chiamati in corso Vittorio angolo [illegible] Ormea e in corso Raffaello, angolo [illegible] Madama Cristina. Erano al lavoro squadre dell'Amiat che ripulivano i viali [illegible] foglie dei platani. Alcuni operatori avevano in spalla [illegible] motorino che con una «proboscide» soffiava al [illegible] della strada le foglie. Un altro operatore [illegible] catturava [illegible] macchine aspiratrice.

«Lavoriamo a quest'ora - ha spiegato il caposettore Gagliardo Fusetto - perché [illegible] è possibile di giorno: c'è troppo traffico». Il turno si inizia alle 3 e finisce alle 6, quando riprende il traffico cittadino.

Le squadre Amiat sono radiocollegate. Il guidatore del furgone vuota i cestini e segnala le [illegible] sporche. Gli operatori hanno un aspiratore meccanico per pulire sotto le auto parcheggiate

Spiega Vincenzo Cianchini, dirigente dell'Amiat: «Sono quattro le [illegible] squadre meccanizzate che intervengono sui grandi viali fino a che cadranno le foglie. Il più rumoroso attrezzo è l'aspiratrice, che ha una bocca di 30 centimetri. In commercio [illegible] ce ne sono di silenziose. In periferia si lavora ancora [illegible] la ramazza, i mucchi di foglie vengono caricati [illegible] il ragno meccanico. Un metodo che l'Amiat abbandonerà poco per volta.

IL CONTE VERDE

SE BELLA VUOL COMPARIRE

Protestiamo perché la città è sporca, protestiamo perché le foglie secche, quando piove, ot[illegible] i tombini e i corsi diventano laghi: però protestiamo perché la pulizia notturna è rumorosa. Vorremmo tutto a costo zero. In Lomellina si diceva un tempo che «se bella vuol comparire un po' di male ha da soffrire». Anche se una notte ogni tanto siamo disturbati accettiamo l'inconveniente in nome di Torino pulita. E' la città dove viviamo, e la vorremmo accogliente, civile.

Elisoccorso: faccia a faccia Maccari-Bava

L'ex assessore dice: «Gli ho dato i milioni»

«L'ho detto e lo ripeto: ho portato i [illegible] a Bava nel suo studio, in due tranche». Eugenio Maccari, ex assessore regionale alla Sanità, i[illegible] ha ribadito la sua versione dei fatti, durante il confronto in procura con l'avvocato Giuseppe Bava, vicepresidente della [illegible] di Risparmio di Torino. Il professionista è sotto inchiesta per ricettazione di 60 milioni, provenienti da una tangente di 700 milioni pagati a Maccari per l'Elisoccorso.

Nel corso [illegible] faccia a faccia Bava, che è difeso dall'avvocato Zaccone, ha confermato la sua verità: «In occasione delle elezioni '90 ho tenuto la [illegible] per i socialisti che facevano capo a La Ganga, tra cui Maccari. Tutti i soldi da [illegible] ricevuti, contributi che [illegible] superavano i 5 milioni, sono stati versati [illegible] conto bancario. Servivano a pagare cene di rappresentanza e spese elettorali. Ma dei soldi [illegible] cui parla Maccari io non so niente».

Maccari, difeso dall'avvocato Rossomando, ha ripetuto davanti al sostituto procuratore Giuseppe Ferrando di aver portato i soldi in due tranches: «Ricordo che [illegible] prima volta consegnai un assegno, in seguito portai contanti».

A confronto finito, Maccari è stato riaccompagnato alle Vallette, dove è recluso dal 6 ottobre. Era [illegible] arrestato per l'affare Elisoccorso, dopo le accuse di Umberto Minniti, direttore del Consorzio emergenza ed eli[illegible] «Pagavo le tangenti direttamente a Maccari, nel [illegible] pied-à-terre nel centro di Torino».

E Maccari aveva confermato: «Ho preso quei soldi, che mi erano stati offerti». Secondo Minniti, l'ex assessore avrebbe ricevuto [illegible] milioni nel 1990, altrettanti l'anno dopo, e altri cento nel 1992.

Sui drappi si depositano le polveri che respiriamo: verranno analizzati in laboratorio

Lenzuola appese per catturare lo smog

Prova finestra in città e nei centri della cintura

Sessanta lenzuola in città, 150 fra Avigliana, Bussoleno, Settimo, Caselle e Grugliasco. E' cominciata la «prova finestra» per catturare l'inquinamento atmosferico, programmata dalla Legambiente. I drappi «acchiappasmog» sono stati appesi a balconi, a finestre, lungo i corsi e le strade più trafficate. Le polveri che respiriamo si depositano sui drappi, che verranno analizzati a fine mese in laboratorio.

Sarà una prova in più per verificare se Torino rientra nella norma o supera il livello accettabile di inquinamento da polveri. Questo limite [illegible] 180 microgrammi per metro cubo. [illegible] volte è stato superato quest'anno. E lo avvertiamo quando sentiamo «raspare» in gola. Tutti sollecitano provvedimenti per rendere più respirabile l'aria.

[illegible] '92 il laboratorio [illegible] via della Consolata aveva controllato la presenza di pulviscolo nell'aria. Ecco i risultati. Al parco Lingotto le centraline acchiappapolveri avevano catturato 120 microgrammi per metro cubo. In via della Consolata 160; in corso Racconigi 153; in piazza Rebaudengo 137 e 187 in strada aeroporto di Caselle (corso Vercelli).

Il periodo peggiore è quello autunnale e invernale, in pratica da novembre a febbraio. Il migliore in agosto, quando le fabbriche sono chiuse e tanti cittadini in ferie. Spiega il dott. Paolo Natale, responsabile del laboratorio antinquinamento: «I controlli degli ultimi 15 anni [illegible] iano che [illegible] punte maggiori delle polveri nell'aria si raggiungono quando sono [illegible] i riscaldamenti, viaggiano i veicoli e lavorano le industrie».

[illegible] che cosa sono composte queste polveri? Risponde Natale: «Per il 30 per cento sono solfati e nitrati, cioè anidride solforosa e ossidi di azoto. Il 10-16 per [illegible] metalli di origine industriale: silicio, vanadio, manganese, piombo. Un altro 10 per cento sono sostanze [illegible] idrocarburi incombusti (scarichi [illegible] benzine e gasolio), poi prodotti chimici particolari. Un altro 40 per cento è carbonio».

Ora alle polveri, con i gas di scarico, si aggiungono l'ossido di carbonio ed il biossido di azoto, che nei giorni addietro hanno già superato il limite di attenzione. E' possibile combattere questo insieme di veleni? «Occorre ridurre tutte le emissioni civili ed industriali [illegible] che si trasformano in polveri», suggerisce Natale. Rimedio lapalissiano, ma, dice, non ce ne sono altri.

In Torino ogni giorno circolano mediamente 600 mila veicoli. «E' la media più elevata d'Europa», dice ancora Natale. «Non c'è altra città con tanti mezzi in movimento ogni giorno. Ecco la causa principale».

Gianni Vernetti, [illegible] comunale all'Ambiente: «Occorre agire su vasta scala. Tanto per cominciare faremo controllare - con la collaborazione dell'Aci e delle autorimesse - tutte le emissioni delle auto. E verranno autorizzate a circolare solo quelle in regola».

Giuliano Dolfini

Lenzuola appese ai balconi: [illegible] in città e 150 fra Avigliana, Settimo, Bussoleno e Grugliasco

L'iniziativa della Legambiente
Quest'anno più volte superato il limite di 180 microgrammi

Al monumentale di corso Novara asportata la fotografia sulla lapide del popolare attore

Profanata anche la tomba di Macario

La vedova: «Ho paura, non ci vado più»

Vilipesa anche [illegible] tomba di Erminio Macario. Mentre l'inchiesta sui furti al Monumentale [illegible] vicina ad una svolta, ieri [illegible] è diffusa la notizia di quest'ennesima offesa alla memoria di [illegible] defunto, che sembra simbolicamente riassumerle tutte. Quando morì, a settantasette anni, il 26 marzo dell'80, fu definito «la più torinese delle stelle di teatro»: ciò spiega perché l'episodio, marginale rispetto allo scempio che [illegible] si compie tra le lapidi (almeno in base all'inchiesta giudiziaria condotta dal pm Donatella Masia), abbia riacceso l'attenzione sulle condizioni di degrado [illegible] cui si trova il cimitero di [illegible] Novara.

La polemica è [illegible] aperta dal deputato leghista Mario Borghezio, che era [illegible] informato dal nipote [illegible] Macario, Massimo: dalla tomba, che si trova nel campo «E», sono state asportate [illegible] foto d'epoca, un portafotografia di pregio e altri arredi funerari.

Massimo è il giovane figlio di Marco Macario, il primogenito dell'attore. Nei giorni scorsi si [illegible] recato a far visita alla tomba [illegible] nonno. «E' stato staccato [illegible] netto - dice - il portaritratto in bronzo per portare via la foto che risaliva agli Anni Trenta. Forse si è trattato [illegible] gesto di [illegible] ammiratore piuttosto particolare». Sarà difficile scoprirne l'autore: un ladro attirato dal valore venale degli arredi in bronzo? Un fan psicolabile? Un vandalo?

Chiunque possa essere il responsabile del gesto, ha colpito profondamente la vedova di «ricciolo», Lia Dardanelli. La signora non riesce a darsi pace, da quando è stata avvertita di quel che è successo sulla lapide nera che porta il nome dell'uo[illegible] incontrato nel '37 per caso davanti ad un'edicola in via Po, quando [illegible] [illegible] ragazza diciassettenne.

Si sposarono nel '51. Erano vicini quando lui morì. «Lia, Lia», aveva detto prima [illegible] spirare nella clinica di via Bidone il suo Erminio, e lei tornava spesso sulla tomba a «parlare [illegible] lui», come confessa con tenero candore. Ma tre anni fa, racconta la vedova, ci fu un episodio che [illegible] allontanò [illegible] quel «piacere».

«Stavo pulendo il marmo», ricorda [illegible] [illegible] la vedova Macario, «quando vidi uscire l'ombra minacciosa di un [illegible]gazzo. Era mattina, non c'era nessuno intorno: forse voleva la mia borsetta. Scappai, impaurita. E' successo tre anni fa. Andavo al cimitero ogni settimana, [illegible] da allora ho diradato le visite: ora sono sempre di fretta, con il timore di fare qualche brutto incontro».

[illegible] fotografia dell'attore, che appare segata di netto alla base, era già s[illegible] portata via più di una volta. Qualcuno deve aver asportato anche un vaso e altri arredi. Dice la signora Lia: «Non l'avevo più rimessa, quella foto, perché mi [illegible] sentita offesa». «Viviamo in un brutto mondo, un mondo vigliacco. Non si può neanche stare a pregare su [illegible] tomba».

[illegible] qualche motivo di risentimento verso la città, ammette di provare un [illegible] struggimento ogni volta che passa davanti alle vetrine abbandonate della «bomboniera» e che vede un titolo che recita, impietoso, «spignorato il Macario». Ma Lia Macario non vuole spingersi più [illegible] là, evita la polemica. Aggiunge, quasi [illegible] un soffio: «Voglio vedere fino a che punto arriveranno».

Come già per quel teatro di via Santa Teresa che, da capocomico non riuscì a far decollare, anche sulla tomba è nata una nuova polemica politica. [illegible] Borghezio, della Lega Nord, che con il senatore Massimo Scaglione ha più a cuore la vicenda, [illegible] [illegible] rivolto al sindaco Castellani per chiedere [illegible] «atto di riparazione che la città deve al[illegible] famiglia Macario, [illegible] a tutte le famiglie dei defunti le cui tombe [illegible] state oggetto di atti vandalici», l'assessore ai servizi cimiteriali Carlo Baffert ha annunciato che «il Comune sta rivedendo l'intera gestione dei servizi per riuscire a garantire una maggiore sicurezza».

Gigi [illegible]

La tomba del popolare comico torinese **Erminio Macario** che è [illegible] trovata profanata dai famigliari

Un particolare della tomba [illegible] Erminio Macario. Qui si vede [illegible] lapide dalla quale è [illegible] divelta la cornice con la foto dell'attore

«Stavo pulendo la lapide quando, tre anni fa, un'ombra minacciosa mi fece fuggire»

Indagato Beppe Lodi

Per gli appalti ai cimiteri

Nell'inchiesta sui cimiteri si torna a parlare di appalti e nel registro degli indagati entrano l'ex assessore Beppe Lodi, allora repubblicano, adesso di Alleanza democratica, e Cesare Buzzi, dirigente dei servizi demografici del Comune. Il pm Donatella Masia vuole chiarire se l'esponente politico e il funzionario hanno abusato dei rispettivi ruoli nella gestione di appalti che al[illegible] imprese si assicuravano da tempo. In particolare, l'Ilat che [illegible] vent'anni ha l'«esclusiva» degli [illegible] delle tombe e della manutenzione [illegible] aiuole. Analogo il [illegible] dell'Edilumina, incaricata di fornire i lumini votivi.

Il magistrato aveva aperto l'indagine per verificare [illegible] vi erano state irregolarità negli appalti, ma, raccogliendo le testimonianze di alcuni lavoratori, ha scoperto le nefandezze di cui si è parlato negli scorsi giorni e che hanno portato all'arresto dei capi-interratori dei cimiteri, accusati [illegible] peculato e vilipendio di cadaveri.

Le abitazioni di Lodi e Buzzi erano state perquisite nelle scorse settimane. «Perquisizione? E' una parola grossa e [illegible] po' infamante. Mi hanno chiesto documenti e li [illegible] consegnati». Così [illegible] reagito il consigliere più votato alle ultime elezioni [illegible] mila preferenze). Ieri sera è arrivata la notizia della sua iscrizione nel registro degli indagati. «Cado dalle nuvole», sono [illegible] [illegible] sue prime parole.

«Credetemi - ha risposto ai cronisti -, io [illegible] sempre stato trasparente [illegible] voi. [illegible] so realmente nulla. Gli appalti? Quello con l'Ilat l'ho rinnovato nel 1992. In precedenza aveva avuto una durata quinquennale, io lo ridussi a tre anni. E con il povero Di Tonno, il dirigente del servizio morto per infarto, feci le [illegible] nel migliori dei modi. I cimiteri di Torino occupano una superficie di tre milioni di metri quadri, sono una città. Dovevamo selezionare le imprese più grosse. Ma poi di che mi accusano? [illegible] cose infamanti?».

[illegible] parla di abuso per non aver esercitato i necessari controlli. «Se è così, non è infamante». Ma c'è anche il sospetto di turbative d'asta e [illegible]. «Ripeto che ho fatto le cose per bene». Come mai l'Ilat si aggiudicava i lavori da vent'anni? «Si [illegible] specializzata». Che [illegible] sappia, partecipava solo quest'impresa alle gare di appalto? «Questo io non lo so. [illegible] mi occupavo di questi aspetti».

Di lì a poco Lodi [illegible] preso la parola [illegible] consiglio comunale. «Dicono che sono indagato. Quando cadono le mele, con quelle marce finiscono a terra anche quelle buone, e [illegible] rischia di calpestarle tutte. E' offensivo per chi non crede nell'onnipotenza del denaro [illegible] considerato l'ingrediente di una marmellata di mele». Il sindaco Castellani ha cercato di confortarlo: «Lodi ha la mia stima. Sono sicuro che ne uscirà bene».

L'ex [illegible] ha però attaccato il sindaco e la giunta: «Dopo tutto quello che ho fatto per rendere il servizio efficiente si alimentano dubbi sul mio operato. Sono un consigliere [illegible] maggioranza. Perché non [illegible] stato mai consultato e non [illegible] stati ultimati i miei progetti?». Il suo successore, Carlo Baffert, in un'intervista aveva parlato di nebbia sui cimiteri. Lodi ha replicato: «Non c'è nebbia, ma solo qualche disgraziato. Sarebbe bene che, all'occorrenza, l'assessore si infilasse nel fango per fare il proprio dovere».

«Sulla mia buona [illegible] - ha proseguito - non spetta a me rispondere, tuttavia, mentre accetto la gogna alla quale vengo sottoposto perché riconosco [illegible] le indagini hanno bisogno di serietà e severità, vorrei che le medesime venissero svolte su quanti, per quasi un decennio, hanno lasciato - non [illegible]do i loculi e non espletando le assunzioni del personale [illegible] ruolo - che si giungesse a questo punto. Io ho agito con i pochi [illegible] che [illegible] a disposizione, improntando tutta l'azione dell'assessorato su un [illegible] criterio, la "visibilità". Non sembri strano, i cimiteri erano diventati invisibili sia all'amministrazione che ai miei "colleghi", che, in genere, non sono mai andati al di là di alcuni gesti apotropaici».

Un discorso appassionato: «Visibilità vuol dire trasparenza. Sotto la mia guida [illegible] è usciti con molte resistenze da quella pratica straccione ed ammiccante fra il Comune e le ditte [illegible] settore, si è finalmente avuto con l'imprenditoria funebre e cimiteriale un rapporto limpido. Per questo mio impegno fui minacciato».

Alberto Gaino
Nino Pietropinto

Beppe Lodi, ex assessore ai Servizi demografici e ora consigliere di Ad. In alto il custode del cimitero

Al consigliere di Ad, il sindaco Castellani ha confermato la fiducia

Riciclavano persino le bare

Il custode: «Mai sentito rumori di notte»

Oltre ai denti d'oro [illegible] riciclate anche le bare. E' la nuova sconcertante ipotesi formulata [illegible] chi indaga sulle tombe violate nel Monumentale di corso Novara. E sarebbe solo uno dei [illegible] filoni dell'inchiesta, coordinate dal p.m. Donatella Masia e affidate al Nucleo Operativo dei Carabinieri e allo speciale corpo di polizia giudiziaria dei vigili urbani. Si attende [illegible] svolta con nuovi arresti.

Ma come era possibile fare uscire le casse (si suppone quelle più pregiate e [illegible] miglior stato [illegible] conservazione) dopo che erano state estratte dalle tombe e depositate nell'area dell'inceneritore [illegible] attesa di essere bruciate, come prescrive la legge?

Dopo [illegible] scoperta delle ultime profanazioni, uno dei due [illegible]stodi del cimitero di corso Novara (abita sopra l'ingresso principale) è sconsolato. «Lo posso giurare: non ho mai sentito rumori di notte [illegible] 7 anni che abito qui». Si sfoga: «Scrivete che noi 120 addetti del Monumentale siamo stufi [illegible] sentirci accusare indistintamente di sciacallaggio».

E continua: «Dal cancello principale [illegible] impossibile che sia entrato e uscito qualcuno di [illegible]. Solo io ho le chiavi... Ma gli ingressi sono tre sul corso Novara, due in corso Regio Parco, altri due in via Varano e un altro ancora in via Zanella. In più, su tutto [illegible] perimetro del camposanto - un rettangolo di 1000 metri per 1200 - ci sono altri 10 cancelli, chiusi durante l'anno, aperti il giorno dei Santi».

Chi ha le chiavi? «Quelli della direzione. Mentre [illegible] un cancello, in casi [illegible] emergenza, possono entrare i vigili urbani e gli [illegible] della Digos, [illegible] non i carabinieri. Questo spiega il perché ultimamente mi abbiano svegliato più volte in piena notte, per entrare e andare in giro fra viali e vialetti alla ricerca di possibili profanatori».

Come spiega il mistero [illegible]i gioielli che si sarebbero «disciolti» nella terra? [illegible] dice che dal 1984 [illegible] oggi le esumazioni siano state oltre [illegible] mila e che [illegible] [illegible] ritrovata soltanto [illegible] fedina d'argento.

Il custode ha uno [illegible]to: «Ma no, no che non è possibile! C'era [illegible] libro, l'atto di riconsegna degli effetti personali, che si trovava qui negli uffici a [illegible] dell'ingresso e che nei giorni scorsi è stato [illegible] questrato dai carabinieri. Beh, lo gestiva uno dei due dipendenti arrestati pochi giorni fa».

E aggiunge: «Comunque sia, i parenti dopo aver ricevuto [illegible] responsabili degli interratori gli ori dei loro cari appena riesumati, dovevano firmarlo per contro prova. A volte, però, uscivano dal cimitero dimenticandosi di questa formalità; e spesso abbiamo assistito a incredibili litigi: famigliari che si rinfacciavano l'un l'altro [illegible] [illegible] preso al momento della sepoltura anelli e orecchini che non [illegible] trovavano più. Altro che sparizioni misteriose».

Ivano Barbiero

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 16 Novembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con possibilità di precipitazioni sui rilievi. Visibilità: ridotta per foschie. Temperatura: in diminuzione. Venti: modesti da Nord-Est.

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	13,8
MINIMA	0,2
UMIDITA' (ore 14)	16%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	74,3 mm
MEDIA (1913-1986)	72,4 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	12,8	MINIMA	- 0,4
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	- [illegible]	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	7	MINIMA	1,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti; tramonta alle ore 16 e 58 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 9 minuti, [illegible] alle [illegible] 19 e 26 [illegible].

☾ Ultimo quarto 7 novembre ore 8
● Luna nuova 13 novembre ore 23
☽ Primo quarto 21 novembre ore 3
○ Luna piena 29 novembre ore 8

MERCURIO: passa dalla costellazione della Vergine in quella della Bilancia.

VENERE: oggi si trova a 244 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento.

[illegible] del tutto invisibile per la vicinanza al Sole e per la scarsa luminosità.

[illegible] può essere scorto all'alba in alto a destra rispetto a Mercurio.

SATURNO: tramonta in direzione Sud-Ovest 6 ore e 35 minuti dopo il [illegible].

[illegible] [illegible] periodo favorevole all'os[illegible] [illegible] cometa Mueller, [illegible] ora si [illegible] [illegible] nella costellazione del Cigno.

Specchio dei tempi

«Con più donatori [illegible] rischi per il sangue» - «All'Università: come interrogare 80 studenti in un pomeriggio?» - «Nessuna eccezione, neanche se accompagnano bimbi!» - «Senza letti» - «In balia dei topi»

Una lettrice ci scrive:

«Scrivo a proposito della notizia del sangue infetto importato. Se fosse maggiore il numero dei donatori di sangue in Italia non occorrerebbe importarne. In Italia i controlli sull'Aids nelle banche del sangue [illegible] rigorosi. [illegible] [illegible] sono quindi grandi vantaggi anche per il donato[illegible] oltre ai test sull'Aids fanno quelli sull'epatite, sifilide, ecc.

«Ci vorrebbe maggiore [illegible]sibilizzazione e propaganda».

Livia Ferro

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Giovedì 21 ottobre, [illegible] 15, orale dell'esame di lettorato francese tenutosi il 22 settembre 1993. Cosa significa? Che l'esame di lettorato (cioè grammatica e conversazione) francese è, ovviamente, diviso in due parti: grammatica e conversazione.

«Ma che dire quando, a causa dello sciopero dei lettori (insegnanti madrelingua) lo scritto viene svolto solo in parte (due prove [illegible] tre [illegible] cui una, il dettato, non letto da un'insegnante madrelingua ma da una docente italiana che, nulla da togliere alla [illegible] competenza, [illegible] certo non ha un'eccellente pronuncia francese) e all'orale addirittura [illegible] interrogano [illegible] conferma[illegible] il voto dello scritto, magari alzato di qualche punto? Situazione da incubo? Eppure è suc[illegible] realmente!

«Così la docente che doveva (o, meglio, voleva) interrogare circa [illegible] persone in un pomeriggio ha trovato una soluzione rapida per liquidare in fretta gli studenti del primo anno (una quarantina di persone) dopo un pomeriggio di stressante attesa. "Se non vi [illegible] bene così venite a sostenere l'orale a febbraio", è stata la conclusione di un pomeriggio, [illegible]vve[illegible] di tre ore d'attesa (15-18) nel corridoio del dipartimento di Francese al 5° piano di Palazzo Nuovo...

«Ore d'attesa inoltre intervallate dallo squillo dell'allar[illegible] anti-incendio ogni 45 secondi perché [illegible] era in troppi e si surriscaldava l'ambiente.

«Non vogliamo addossare tutte le responsabilità sulla docente che si è trovata a organizzare un esame quasi [illegible] sola, ma non era possibile un po' più [illegible] sistematicità? D'altronde nella sezione d'inglese hanno preferito spostare la prova orale a sciopero ultimato.

Seguono 18 firme

Un lettore ci scrive:

«Torino, Porta Nuova, Lunedì [illegible] ottobre ore 7,45. Un gruppo [illegible] bambini di [illegible] anni parte per [illegible] Liguria: sono accompagnati da due insegnanti. E' un'iniziativa della scuola [illegible] comunale. Ci sono anche alcuni genitori e le 14 valigie dei bambini con il necessario per la vacanza studio di 5 giorni. I genitori seguono gli insegnanti ed i bambini per accompagnarli al treno e per caricare i bagagli. All'ingresso [illegible]ei binari un signore blocca il gruppo: "Non [illegible] può entrare senza il biglietto" - dice -. "Ma i bambini h[illegible] appena 5 anni! - rispondono i genitori -, non possono andare soli!". E poi ci sono i bagagli! Lui, con il potere della divisa e la consapevolezza del suo ruolo, irremovibile: "Le regole sono regole". Gran risposta! Non servono rimostranze e discussioni. Si paga 1500 lire a persona. Per i figli questo ed altro».

Gianfranco Corgiat

[illegible] Commissario straordinario dell'Usl To [illegible] [illegible] scrive:

«In riferimento alla lettera dal titolo "Venti ore su una barella dopo l'intervento" si puntualizza che la paziente fu sottoposta [illegible] intervento di appendicite d'urgenza nella notte fra l'11 ed il 12 ottobre. Prima dell'intervento fu informata [illegible] fatto che avrebbe occupato nel Reparto di Ricovero un posto in barella, quasi sicuramente fino al pomeriggio del giorno successivo, in quanto tutti i letti erano occupati.

«Il giorno 12 non furono effettuati ricoveri ordinari finché l'operata ed un'altra paziente, ricoverata sempre [illegible] notte, non [illegible] state sistemate nei letti.

«La situazione denunciata si è venuta a creare per il notevole afflusso di pazienti [illegible] [illegible]ipartimento di Emergenza ed Accettazione avvenuto l'11 ottobre (14 pazienti in 24 ore), non preventivabile a priori».

Stefano Silvano

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo condomini di via Enrico Giacchino 16 e desideriamo denunciare l'allarmante stato igienico dei locali. L'androne della scala principale è sostenuto da impalcature [illegible] grave pericolo per i passanti. Inoltre tutta la casa [illegible] invasa da topi e altri animali assai fastidiosi. Da troppo tempo siamo in attesa [illegible] una disinfestazione generale ma i proprietari semb[illegible] più intenzionati ad avere al più presto liberi i locali. Quindi si può immaginare quanto interesse possano avere per sistemare l'edificio».

Seguono le firme

Il conducente di un furgone blindato forza una strettoia-trappola dei banditi

Autista sventa rapina miliardaria

Portava i soldi alle banche

Hanno rubato [illegible] ruspa e due camion per tentare [illegible] rapina miliardaria a [illegible] furgone portavalori della Argus che trasportava denaro e assegni destinati alle banche del Torinese. Il colpo è stato tentato ieri mattina in zona Barca, alla periferia Nord-Est della città. I malviventi - almeno una mezza dozzina - si sono finti addetti di un'impresa di lavori stradali, restringendo l'imbocco della superstrada per Chivasso [illegible] alcuni segnali di lavori in corso e piazzando nei pressi la [illegible]pa e i camion.

Il colpo [illegible] fallito grazie alla prontezza [illegible] riflessi della guardia giurata che guidava il blindato e di [illegible] pattuglia della polizia postale sopraggiunta poco dopo. La guardia ha subito intuito che si trattava di una trappola ed [illegible] accelerato con decisione riuscendo [illegible] forzare il blocco, [illegible] gli agenti, sopraggiunti subito dopo, hanno esploso alcuni colpi di pistola in aria. I poliziotti transitavano lì per puro [illegible] stavano dirigendosi alla stazione di Chivasso dove all'alba tre rapinatori avevano portato via 28 sacchi con valori bollati e assicurate.

La cronaca. Erano passate da poco le [illegible] quando il conducente [illegible] furgone blindato, Enzo V., lasciata strada Settimo ha svoltato a destra imboccando deciso [illegible] «scivolo» dello svincolo della superstrada per Chivasso. Percorso poche decine di metri, l'uomo ha notato subito una ruspa e due camion che ostruivano gran parte della carreggiata; accanto due uomini in tuta spostavano cartelli.

«Mi ha dato l'idea di una messinscena - ha raccontato [illegible] guardia giurata ai poliziotti della squadra antirapine del dottor Roberto Di Guida -. Mi è sembrato anche che ci fosse qualcuno sulla ruspa e su un camion». Quest'ultimo mezzo ha cominciato a muoversi lentamente al sopraggiungere del blindato.

«Ho detto ai miei due compagni di tenersi forte - ha raccontato ancora la guardia - e invece di frenare ho accelerato». Il blindato è andato a sbattere con il [illegible] contro [illegible] fiancata del camion, ed è riuscito a proseguire la marcia. Dai cespugli che costeggiano la superstrada sono spuntati i banditi, mascherati con calzamaglie e passamontagna, due armati di un fucile a canne mozze e di una mitraglietta.

Questione di pochi istanti e [illegible] già il blindato filava spedito in direzione di Chivasso (dove si [illegible] fermato solo davanti alla [illegible] dei carabinieri) sul luogo del fallito assalto sopraggiungeva una Fiat Dedra, rubata anche questa. Secondo gli inquirenti [illegible] l'auto usata dai componenti il commando per seguire il furgone.

Pochi secondi dopo sopraggiungeva un'altra vettura: quella della polizia. Informati via radio del tentativo di rapina avvenuto qualche centinaio di metri davanti a loro, gli agenti appena intravisto il blocco stradale avevano subito esploso in aria alcuni colpi di mitraglietta. Dei rapinatori non c'era più traccia. Spariti tutti. Uno dei banditi [illegible] fugito addirittura su uno dei due camion. Con molte probabilità nei paraggi [illegible] state parcheggiate altre auto per garantirsi la fuga [illegible] ogni [illegible].

«Che si tratti di professionisti è indubbio - rileva il dottor Di Guida - ma stavolta hanno com[illegible] più di un errore». Potrebbe [illegible] la stessa banda che la notte del 12 settembre scorso, sull'autostrada Torino-Pinerolo, aveva tentato un assalto a un altro furgone Argus che trasportava 2 miliardi di lire.

Anche in quell'occasione [illegible] colpo era fallito per la prontezza del conducente del [illegible] E anche allora si era parlato di una «talpa». (iv. bar.)

Due momenti della ricostruzione della tent[illegible] rapina [illegible] alla Barca, poco prima dell'imbocco della superstrada per Chivasso. Il furgone blindato dell'Argus s'è [illegible] davanti la ruspa rubata dai banditi [illegible] piazzata vicino alla strettoia da loro [illegible]

OGGI LA DECISIONE

Doretta aspetta la libertà

Oggi [illegible] Tribunale di Sorveglianza di Torino decide se concedere la libertà condizionale a Doretta Graneris, condannata all'ergastolo per aver ucciso, nel 1975, i genitori, i nonni e il fratellino. La Graneris, che oggi ha 36 anni, lavora da tempo al Gruppo Abele.

L'ex faccendiere deve scontare sette mesi di pena residua

Zampini: «In cella no»

Chiede l'affidamento al servizio sociale

«Se mi sarà concesso l'affidamento in prova, tornerò a Verona, dove [illegible]. Andrò a lavorare nell'impresa di un costruttore che conosco. Forse lascerò Torino per sempre. Con questa città ormai ho chiuso». E' l'amaro sfogo di Adriano Zampini, protagonista dello scandalo delle tangenti che nel [illegible] fece crollare le giunte [illegible] sinistra al Comune [illegible] Torino e alla Regione Piemonte. Oggi Zampini [illegible] presenterà al tribunale di sorveglianza per chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale: [illegible] l'unica possibilità che gli resta per [illegible] tornare in [illegible] a scontare 7 mesi di reclusione, la pena residua per l'ultima sentenza diventata definitiva.

Un rischio che gli è capitato altre volte negli ultimi dieci anni. La storia giudiziaria del faccendiere, a partire dal primo arresto, nel lontano [illegible] marzo '83, è ricca di colpi di scena. Allora decise di collaborare con i magistrati e spifferò tutto sui rapporti di corruzione che da tempo tesseva [illegible] amministratori comunali e regionali. I politici finirono in galera e lui ottenne gli arresti domiciliari.

Adriano Zampini

Il 23 maggio dell'88, la corte d'appello lo condannò a [illegible] anno e tre mesi di carcere, coperti dalla condizionale. Subito dopo fu p[illegible] per millantato credito, corruzione e la bancarotta fraudolenta della «Juppiter» e della «Concorde», [illegible] d[illegible] società che gli erano servite per aggiudicarsi lucrosi appalti con Comune e Regione: assolto in primo grado fu condannato in appello a 3 anni e 3 mesi di carcere.

In totale gli [illegible] scontare 4 anni e sette mesi di [illegible]. Con la continuazione tra le due sentenze, la corte d'appello ridusse il cumulo delle pene a 4 anni e un mese: grazie al [illegible] passato alla caserma di Venaria nel marzo dell'83 e ai quattro anni condonati Zampini [illegible] avrebbe più dovuto tornare in carcere. Ma l'11 maggio del '92 [illegible] faccendiere e[illegible] finito alle Vallette, accusato di ricettazione di titoli azionari per il valore complessivo di un miliardo. Zampini passò in car[illegible] e agli arresti domiciliari quasi dieci mesi. Il [illegible] novembre del '92 patteggiò [illegible] un anno e sette mesi di carcere (risarcì la pa[illegible] lesa con 40 milioni). Ma il pretore [illegible] gli ha [illegible] la condizionale e gli restano da scontare sette mesi. L'unico modo per non tornare alle Vallette è l'affidamento in prova al servizio sociale.

[illegible]

Dubbi sulla validità di una delibera

UNA ditta che occupa il piano terreno di uno stabile si è vista attribuire dall'assemblea condominiale il pagamento per la ritinteggiatura delle scale in base ai millesimi di proprietà. Scrive un lettore: «I locali non hanno accesso su alcuna scala né hanno cantine o uscite su pianerottolo o buca delle lettere. E' stato fatto presente all'amministratore che, a norma dell'art. 1124 [illegible] codice civile, le spese relative alle scale competono solo a chi [illegible] usufruisce. Risposta: occorre contestare entro [illegible] giorni il verbale; inoltre, secondo [illegible] regolamento condominiale, non ci si può [illegible] dal pagamento di spese riguardanti le [illegible] comuni. Allego fotocopia dell'art. 1 del regolamento. Inoltre la tabella millesimale [illegible] mi pare equa. Si può richiederne la revisione?»

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «Il termine per impugnare una delibera condominiale semmai è di trenta e non di 60 giorni (art. 1137 del codice civile). Inoltre, nel [illegible] del lettore, anziché di delibera annullabile, potrebbe trattarsi di delibera radicalmente nulla e come tale non soggetta al termine di decadenza, ma proponibile in ogni tempo».

Diciamo «potrebbe», perché [illegible] leggere [illegible] attenzione il regolamento [illegible] condominio. Non si tratta di considerare soltanto un articolo, [illegible] di leggere e controllare tutto il regolamento con particolare riferimento al capitolo relativo al riparto delle spese, magari specifico proprio per le scale. [illegible] da qualche clausola, a proposito della ripartizione spese, emergesse [illegible] regola di cui all'art. 1124 [illegible] codice civile o anche soltanto un generico riferimento all'applicabilità delle norme [illegible] codice civile in materia, quella deliberazione [illegible]bleare che modifica tali criteri sarebbe affetta da nullità assoluta per [illegible] di diritto soggettivo [illegible] condomino del piano terra; quindi, il lettore potrebbe ancora far valere le sue ragioni.

«In tema di condominio degli edifici, la delibera assembleare, che estenda ad esempio la ripartizione delle spese di portie[illegible] anche [illegible] proprietari [illegible] vani [illegible] piano terra senza ingresso dall'androne, deve ritenersi affetta da nullità, non mera annullabilità, [illegible] guente proponibilità della relativa impugnazione in ogni tempo, anche dopo il termine di decadenza fissato dall'art. 1137 del codice: questo nel caso che la delibera, adottata a maggioranza, risulti integrare un riparto di queste spese difforme da quello predisposto dall'unico originario proprietario dell'edificio e poi, di volta in volta, accettato dagli acquirenti delle singole porzioni. Le disposizioni di tale regolamento, infatti, sono modificabili soltanto attraverso una nuova convenzio[illegible] conclusa dalla totalità dei condomini». Così si legge nella sentenza [illegible]. 5793, Cassazione civile, sez. II, 6 ottobre 1983.

Per quanto riguarda la possibilità di rivedere la tabella millesimale del condominio: «L'articolo [illegible] delle Disposizioni di attuazione [illegible] codice civile prevede: "I valori proporzionali dei vari piani o porzioni di piano possono essere riveduti o modificati, anche nell'interesse di un solo condomino, esclusivamente nei seguenti casi: 1) quando risulta che sono conseguenza di un errore; 2) quando, per le mutate condizioni di una parte dell'edificio, in [illegible]guenza della sopraelevazione di nuovi piani, di espropriazione parziale o di innovazioni [illegible] vasta portata, [illegible] notevolmente alterato [illegible] rapporto originario tra i valori dei singoli piani e porzioni».

Da nonna Matilde [illegible] di mele e amaretti: «Sbucciare e cuocere 750 gr di mele dolci, passare al passaverdura, far consumare [illegible] po'. Schiacciare 200 g di amaretti, mescolare con la purea di mele, unire due cucchiai di cacao in polvere, due di zucchero, un pizzico di sale, la scorza grattugiata di un limone, un uovo. Mettere in una pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato, qualche fiocchetto di burro e infornare a 180°».

Simonetta

Ai «MartedìSera»

[illegible] Biagi racconta i mali italiani

«Dove va questa Italia», ovvero l'Italia in cui viviamo - dibattendoci tra infiniti problemi morali, sociali e politici - vista da Enzo Biagi è il [illegible]ù dell'odierno «MartedìSera» al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17. [illegible] fronte a una platea di imprenditori, professionisti, docenti, il [illegible] direttore de La Stampa Gad Lerner intervisterà l'autore di «I come italiani». Il prossimo appuntamento sarà con il direttore de La Stampa, Ezio Mauro, che racconterà «Come si fa un quotidiano nazionale: il caso La Stampa».

I biglietti per partecipare alle serate, organizzate dal Centro Congressi in collaborazione con La Stampa, Toro Assicurazioni e Banco di Napoli, sono gratuiti e disponibili, fino [illegible] esaurimento, presso la Toro Assicurazioni (via Arcivescovado 16), il salone La Stampa (via Roma 80) e l'Unione Industriale.

I 640 studenti chiedono anche un semaforo

Manca la palestra Occupato il Peano

Da oltre vent'anni l'Istituto statale per l'elettronica «G. Peano» di corso Venezia 29 è senza palestra. Per ottenerla i 640 studenti si sono riuniti [illegible] in assemblea permanente ed hanno occupato le aule. «Se ne parla da sempre [illegible] arrivare ad [illegible] decisione, a qualcosa di concreto» dicono. «Non devono più prenderci in giro. Inoltre chiediamo che mettano nella scuola le uscite [illegible] sicurezza prescritte dalla legge e che in corso Venezia, per evitare incidenti nelle ore di uscita e di entrata, sia collocato al più presto un impianto semaforico».

La protesta si è iniziata alle 8 senza [illegible] piano preciso, mossa solo dall'esasperazione. Gli studenti hanno minacciato di bloccare le strade adiacenti l'Istituto, poi hanno preferito impedire agli insegnanti l'avvio delle lezioni. La polizia, chiamata per prevenire eventuali manifestazioni o cortei [illegible] [illegible]zati, non è dovuta intervenire. Per tutta la mattina le aule hanno ospitato assemblee mentre, nel pomeriggio sono state svolte attività culturali e musicali.

«La nostra protesta - hanno precisato i rappresentanti degli allievi - non è violenta. In fondo che cosa chiediamo? Solo il rispetto dei nostri diritti [illegible] [illegible]denti e l'osservanza della legge sulla sicurezza dei locali pubblici. Alla fine di ogni giornata, per tutto il tempo necessario, dopo l'occupazione lasceremo i locali come li abbiamo trovati, puliti e in ordine».

In serata è giunto il primo risultato: l'assessore all'Istruzione Cataldo Principe ha convocato per le 11 di oggi in Provincia il preside, professor Alfonso Lupo, e una delegazione [illegible] studenti. «Se ci saranno garanzie riprenderemo le lezioni - dice un rappresentante degli allievi -, altrimenti la protesta continuerà, giorno dopo giorno, dalle 8 alle 17».

Prosegue: «E' dal '61 [illegible] l'istituto Peano aspetta di avere una [illegible] palestra e adesso non siamo più disposti a farci prendere in giro. D'altra parte la soluzione tecnica esiste ed è stata individuata. Non possiamo distribuirci, così come proposto dalla presidenza, nelle quattro palestre di altrettante scuole della zona: la elementare "Pestalozzi" [illegible] via Cervino; le medie "Pertusi" di corso Grosseto, "Franchetti" e "Salvemeschi"».

L'assessore Cataldo Principe anticipa la possibile soluzione. «Da parecchi anni si è deciso di ricavare [illegible] palestra in una parte dello stesso complesso scolastico di proprietà provinciale che attualmente è utilizzata dall'istituto professionale Zerboni». Per realizzare l'impianto è tuttavia necessario che il Comune di Torino costruisca la nuova sede dello Zerboni. Spiega Principe: «I tempi lunghi impiegati dal Comune di Torino per progettare l'opera, per espropriare l'area e per finanziare l'intervento, protraggono però il disagio degli allievi del Peano».

Per il semaforo in corso Venezia i tecnici promettono una soluzione in tempi brevi, prima di Natale. Problemi restano per le uscite di sicurezza che richiedono stanziamenti, appalti, procedure complesse. «Sappiamo che nessuno ha la bacch[illegible] magica» dicono gli studenti. «A noi basta l'atto formale, la delibera».

Adriano Provera

Gli studenti, ieri in assemblea fino alle 17, saranno ricevuti oggi in Provincia

Lo spoglio bis chiesto dal Tar è arrivato alla volata finale

Castellani batte Comino

La Lega: ma i brogli ci sono

Il dottor Lorenzo [illegible]rcosta

La revisione delle schede per le elezioni municipali di giugno voluta [illegible] Tar [illegible] dato ancor più voti a Novelli ed ha confermato al secondo posto Castellani. Terzo Comino, il candidato della Le[illegible] Nord che aveva presentato [illegible] ricorso provocando questa seconda verifica. Nella notte tra il sei e il 7 giugno sono stati annullati [illegible] voti che adesso la commissione ha ripescato. «Sono validi a tutti gli effetti» afferma il presidente Circosta che, in pieno accordo con i [illegible] collaboratori, li ha assegnati a Novelli (2100), Castellani (985), Comino (795), Zanotti (479), Martinat (114), Lupi (87), Marzano (67) e Vittucci Righini (3). Solo Pioli e Zingaro ne hanno persi, risultando sino a ieri a [illegible] 30 e [illegible] 14.

Con le 15 sezioni riviste ieri il lavoro della commissione dei tre «saggi», incaricati dal Tar di controllare 636 sezioni elettorali «in odore di broglio», [illegible] arrivato a 498 seggi ed è entrata nella fase finale del lavoro con una certezza: il ballottaggio del 20 giugno si è svolto tra i due canditati che ne [illegible] diritto, ossia tra Novelli e Castellani.

I 4600 voti in più, che portaro[illegible] Castellani alla volata finale e all'esclusione di Comino, [illegible] aumentati giorno dopo giorno: [illegible] tendenza che nessuno - nemmeno alla Lega - pensa possa cambiare in queste ultime settimane di verifica.

Il presidente Lorenzo Circosta con i commissari Carlo Aprile e Lionello Savasta Fiore assicura[illegible] che nei primi giorni di dicembre concluderanno la loro fatica. Dicono dalla caserma Balbis di corso Valdocco 9: «Abbiamo la testa piena di numeri e [illegible] nomi. Da settembre, per quattro giorni la settimana stiamo chiusi in questa stanza a rivedere sigilli, buste, [illegible], verbali e nomi».

Si tratta [illegible] un lavoro pesante, «molto ripetitivo» che ha consentito di correggere errori [illegible] errori commessi, «probabilmente per stanchezza», da presidenti di seggio e scrutatori.

Alla Lega Nord sono però sicuri: «I brogli ci sono stati e [illegible] dimostrati da un buon 40 per [illegible]to di buste strappate, senza sigilli. I sacchi [illegible] tutto il materiale elettorale sono rimasti [illegible] mesi in deposito. Chi voleva poteva entrare, correggere e andar[illegible] indisturbato. I nostri avvo[illegible] hanno già pronta una [illegible]moria da aggiungere al cartoggio che la commissione presenterà al Tar». [g. san.]

Contro le tasse

Protestano [illegible] ambulanti [illegible] Porta Palazzo

«Sarà [illegible] più grande petizione che i commercianti abbiano mai presentato al governo». Lo hanno promesso ieri i dirigenti dell'Anva-Confesercenti agli ambulanti [illegible] guerra contro le nuove tariffe della tassa di occupazione del suolo pubblico, durante un'assemblea dei commercianti a Porta Palazzo. [illegible] oggi la Confesercenti raccoglierà firme nei mercati per protestare contro il ritocco [illegible] costo del «plateatico» [illegible] suolo occupato dalle bancarelle nei mercati) deciso a Roma.

«Anche se arrivasse la ripresa, il livello occupazionale non salirebbe»

«Crisi auto: il Piemonte rischia»

La Regione si appella al governo: aiutateci

«La crisi [illegible] settore auto non riguarda solo la Fiat, c'è il rischio di un collasso del sistema economico del Piemonte dove perde colpi anche l'informatica». Per questo motivo l'assessore regio[illegible] al Lavoro, Giuseppe Cerchio, ha inviato al presidente del Consiglio Ciampi, [illegible] ministri dell'Industria e del Lavoro e al presidente della task-force straordinaria per l'occupazione, Borghini, una lettera per ricordare che il confronto Fiat-governo-sindacati che si svolgerà il 23 e 24 novembre «è decisivo non solo per i lavoratori del gruppo, [illegible] per l'intera [illegible] piemontese e dovrà andare oltre il problema dell'eccedenze di manodopera e guardare al futuro».

L'allarme, secondo Cerchio, si giustifica analizzando [illegible] situazione del mercato automobilistico. «Nel 1994 - dicono in Regione - si prevede che [illegible] tutto il continente saranno vendute 4,5 milioni di auto in meno rispetto [illegible] '92. Se anche dopo il '[illegible] si assistesse a una sensibile ripresa [illegible] assai difficile prevedere un ritorno ai volumi produttivi del '90. Ma se anche questo "miracolo" si verificasse i massicci investimenti nell'automazione, [illegible] [illegible]zionalizzazione della componentistica, il decentramento e la diversificazione produttiva della Fiat, terrebbero il Piemonte ben lontano dai livelli occupazionali pre-crisi e anche [illegible] attuali».

«Per tutto ciò - dice Cerchio - chiediamo al governo collaborazione per pilotare la parziale uscita del Piemonte dal sistema dell'auto senza che ciò significhi deindustrializzazione, di[illegible] [illegible]pazione, crollo dell'economia».

Vigilia del voto incandescente per i problemi legati all'apertura del megacentro commerciale

Veleni elettorali all'ombra delle Gru

Grugliasco, sinistra spaccata nella roccaforte rossa

Due maggioranze in tre anni a Grugliasco. Dopo il fallimento della giunta anomala pds-dc-Rifondazione comunista guidata da Marco Lo Bue, la crisi della nuova coalizione pds-psi-indipendenti di sinistra è naufragata. Tanto da portare alle elezioni [illegible]ticipate. E la frammentazione della sinistra, [illegible] questa roccaforte [illegible] di 44 mila abitanti, è [illegible] più accentuata che mai: degli otto candidati [illegible] sindaco, che hanno già tutti rivestito la carica di consigliere comunale, ben [illegible]que sono sostenuti da dieci liste della sinistra. La costruzione di [illegible] edifici ed il miglioramento della viabilità, soprattutto in previsione dell'apertura [illegible] centro commerciale «Le Gru», rappresentano gli elementi principali del disaccordo e, al tempo stesso, gli argomenti della campagna elettorale.

«Noi ci siamo opposti subito all'ampliamento approvato dalla giunta - esordisce Michelina Grosso, della Lega -; adesso siamo di fronte ad enormi problemi di traffico: occorre allargare al più presto via Grugliasco». Tra gli altri suoi obiettivi l'istituzione di una banca dati contro l'eva[illegible] fiscale e interventi di edilizia convenzionata che «offrano al Comune alloggi [illegible] affitto a prezzi convenienti».

Sui problemi legati all'euromercato [illegible] Berlusconi ritorna [illegible] verde Mariano Turigliatto: «Faremo di tutto per bloccare le manovre speculative avviate dalle precedenti maggioranze sull'area intorno all'euromercato, già [illegible] di case popolari».

Secca la replica dell'ex sindaco Domenico Bernardi: «Borgata Lesna ha assolutamente bisogno [illegible] nuove case: [illegible] così potrà uscire dalla [illegible] connotazione [illegible] ghetto. In quell'area potenzieremo inoltre i servizi sociali. Dovunque miglioreremo la refezione scolastica, privilegiando le fasce sociali più deboli».

Un centro incontri per giovani e uno per anziani sono invece i due obiettivi di Marco Lo Bue. Anche per lui comunque la viabilità resta il problema prioritario, per cui sarebbe utile l'allargamento di tutto [illegible] Tirreno e la creazione di un sovrappasso su corso Allamano». A sostegno di questa linea [illegible] schiera una frangia dei socialisti, mentre gli altri fanno quadrato intorno a Giuseppe Facchini che rilancia un progetto per lo sviluppo occupazionale della città con «la costruzione di nuovi capannoni per [illegible] attività artigianali». A favore di una strategia più adeguata [illegible] esigenze economiche della gente si schiera invece Paolo Bonino di Rifondazione: «Abbasseremo l'Ici che è attualmente, unico caso in tutta la provincia, al [illegible] per mille, e ci impegneremo per usufruire dei fondi Cee per il problema occupazionale e dei giovani».

Il potenziamento dell'attività economica locale è ribadito anche dal [illegible] Eugenio Lopedote, che rimarca anche l'importanza di una «maggiore collaborazione [illegible] cittadini ed amministratori, puntando al massimo sul coinvolgimento del volontariato e delle cooperative sociali».

Sul problema lavoro insiste ancora Massimiliano Mammi dell'msi: «Vanno privilegiate le iniziative del terziario. Una particolare attenzione dev'essere inoltre rivolta al problema casa: occorre avviare un censimento degli alloggi popolari sfitti, che sono numerosi».

[illegible] Longo

LA [illegible]

«Il viaggio a Parigi di alcuni ex amministratori non è stato pagato dal bilancio pubblico». Lo affermano Angela Massaglia [illegible] Salvatore Ianni: «E' stato offerto dal gruppo Trema a esponenti del Comune, della Confesercenti e a operatori economici, per visitare due centri commerciali, [illegible] dei quali inaugurato il giorno del viaggio. La ragione dell'iniziativa [illegible] permettere ai partecipanti di comprendere che cosa potrà essere, [illegible] aprirà i battenti, lo shopville di Grugliasco. Un episodio che non ha relazione con eventuali tangen[illegible] pagate per il centro Le Gru».

OTTO IN CORSA PER LA POLTRONA DI SINDACO

Domenico Bernardi

Sindaco [illegible] partito della Quercia, 40 anni, funzionario del Comune [illegible] Alpignano, è appoggiato per il voto del 21 novembre oltre che dal pds, dai pensionati e dalla lista civica «Insieme per Grugliasco».

Marco Lo Bue

Il sindaco [illegible] giunta anomala, nata dopo il voto del '90, si è autosospeso [illegible] pds per correre con Alleanza democratica. Dot[illegible] in agraria, 49 anni, può contare sul sostegno della lista socialista «Circolo Rosselli».

Michelina Grosso

E' il leader della Lega Nord, formazione che potrebbe rappresentare [illegible] novità nel voto di domenica prossima. Ragioniera in pensione, 59 [illegible], era stata già eletta nel '90 consigliera comunale.

Giuseppe Facchini

«Alleanza riformisti indipendenti» [illegible] lista civica, [illegible] cui sono però confluiti molti socialisti in polemica con il partito, dell'ex vicesindaco del garofano, 43 anni, impiegato della Regione.

Paolo Bonino

Il consigliere provinciale di Rifondazione comunista, 38 anni, è rilanciato dal suo partito che ha deciso di presentarsi senza accorpamenti con altre formazioni: «Bisogna abbassare l'Ici fissata al 5 per mille».

Il missino [illegible]

Massimiliano Mammi è [illegible] consigliere missino uscente: ha [illegible] anni, [illegible] l'impiegato. Nella sua campagna elettorale, [illegible] prioritario è rappresentato dal problema casa, «una vera emergenza per Grugliasco».

Eugenio Lopedote

La democrazia cristiana è senza alleati nel proporre il suo candidato, un avvocato di 47 anni, consigliere comunale uscente: «Essenziale coinvolgere nella vita amministrativa le forze del volontariato».

Mariano Turigliatto

L'ex consigliere comunale del gruppo verde, [illegible] anni, di professione insegnante, [illegible] il candidato su cui scommette il cartel[illegible] formato da Verdi, «Rete» e la lista civica «Obiettivo Grugliasco».

TACCUINO ELETTORALE

Rivalta

Ore 9,30, al mercato di Tetti Francesi, Nicola De Ruggiero (Rete) incontra i cittadini; alle 21 discuterà del problema «casa», con gli inquilini del condominio del Cit di via Marconi 43. Giuseppe Gagliasso (Lega Nord), [illegible] 21, discuterà con i cittadini di Tetti Francesi per affrontare i problemi della frazione.

Grugliasco

Dalle [illegible] alle 12 Domenico Bernardi (pds,) incontra gli elettori al [illegible] via Di Nanni. Marco Lo Bue, candidato a sindaco di «Alleanza democratica» e «Circolo Rosselli», alle 20,30 incontrerà gli elettori in corso Torino [illegible]. Alle 21,30 si confronterà con i giovani [illegible] centro sociale di Borgata Paradiso.

[illegible]

Alle 21 la lista «Nuova Rosta» e il suo candidato a sindaco Albano Oselin hanno organizzato [illegible] dibattito [illegible] i giovani.

[illegible]

Ore 16,30, alle Pleiadi, Giovanni Porcellana e il capolista di Alleanza per Moncalieri Domenico Giacotto incontrano gli imprenditori. Ore 21, nella [illegible] dei Cento, Carlo Novarino (pds) e il sindaco di Torino Valentino Castellani presentano la tavola rotonda «Rinnovare il governo della città». Sempre alle 21, nel Teatro Matteotti, Gipo Farassino presenta il candidato leghi[illegible] Arturo Calligaro. Ore 21, Domenico Giacotto, in strada Genova 74 incontra gli abitanti [illegible] Testona.

Chivasso

Ore 10, comizio del pds presso il mercato [illegible] via Bradac. Ore 17, Francesco Lacelli, candidato sindaco di pds, Rete, verdi e Rifondazione parla all'hotel Europa ed alle 21 al centro d'incontro. Ore 18, Renato Cambursano parlerà al Teatrino civico dello sviluppo [illegible] Chivasso. Interverrà il segretario nazionale della Fim-Cisl Pier Paolo Baretta.

Avigliana

«Piazza pulita» incontra la popolazione, ore 20,30 presso il centro sociale Picco di piazza Conte Rosso, per raccontare la tangentopoli valsusina [illegible] giornalista Giuliano Dolfini e il consigliere provinciale Germa[illegible] Tessari.

Luigi Bertolucci, uno degli arrestati, [illegible] pregiudicato per rapina, tentato omicidio e [illegible]

Stefano Ribaudo era venuto da Palermo per le estorsioni nella birreria

Sgominata dagli agenti di Borgo Po una banda di estorsori che agiva in corso Casale

Mangiavano e bevevano gratis al pub

Il proprietario ricattato per un anno: 5 arresti

Per quasi [illegible] anno, tre-quattro sere ogni settimana, hanno bevuto e mangiato a sbafo allo «Swing Pub» di corso Casale 194. Entravano in birreria in sei minacciando il titolare, Sal[illegible] Tuttolomondo, 39 anni, e strappando gli scontrini al momento di pagare: «Quant'è per la birra? Niente vero? Anche il mangiare è gratis?». E ancora: «Questo è il nostro pub preferito. Ma da domani si cambia regole: per invitarci sarai tu a pagare con i soldi che hai in [illegible]». Un incubo durato a lungo, finché il gestore del locale ha trovato il coraggio di denunciare gli estorsori agli agenti del commissariato Borgo Po: due mesi di indagini e pedinamenti, e i poliziotti hanno arrestato cinque persone.

Le manette sono scattate per Luigi Bertolucci, 44 anni, originario di Robella in provincia [illegible] Asti, via Montenero 7; per Giuseppe Scalici, [illegible] anni, Torino, piazza Hermada 10; e per il cognato Stefano Ribaudo, 31 anni, residente a Palermo in via Forni 31. Con loro, ritenute le «menti» della banda, sono finiti in carcere Christian Coni, 31 anni, strada Meisino 37; e Roberto Renda, [illegible] anni, Chieri, via Martini e Rossi 113. Denunciato il [illegible] complice, un minorenne palermitano, D.G., 17 anni, figlio adottivo del Ribaudo.

Per tutti l'accusa è di estorsione. Inoltre, Luigi Bertolucci - pluripregiudicato per [illegible] omicidio, rapina e furto - [illegible] stato anche denunciato per violazione all'obbligo di via: un anno fa, dopo un arresto, agenti del commissariato Dora Vanchiglia gli vietarono l'ingresso in città. Anche il Ribaudo è già noto alle forze dell'ordine, [illegible] gnalato in questura per possesso di un coltello e di denaro di provenienza illecita.

L'inchiesta è solo agli inizi: si [illegible] infatti [illegible] ulteriori sette denunce da parte di altri titolari di birrerie torinesi. L'operazione che ha sgominato la banda [illegible] sei [illegible] condotta dall'ispettore Marco Ferruzza. «Lo Swing è un pub che frequento abitualmente coi colleghi - racconta l'ispettore -. Ad agosto, il titolare ci chiese come poteva ottenere velocemente il porto d'armi. Era terrorizzato».

Facile immaginare che difficile era convincere il commerciante minacciato di morte a denunciare gli estorsori. «Dopo avermi rubato un braccialetto d'oro hanno cominciato a chiedere soldi. Dicevano che dovevo stare con la bocca chiusa o finiva male» riferisce Tuttolomondo, che alla fine ha accettato di firmare la denuncia in cambio di protezione della polizia.

L'indagine è scattata immediatamente. Ogni sera, come normali clienti, gli agenti del commissariato Borgo Po hanno frequentato lo «Swing». Hanno fotografato gli avventori all'uscita, confrontato le immagini [illegible] le foto segnaletiche in questura, pedinato i sospetti. Il cerchio si è stretto intorno a sei persone, nei confronti delle quali il gip Sandrelli ha richiesto altrettanti ordini di cattura.

Ora si prevedono nuovi sviluppi: c'è [illegible] sospetto fondato che la banda avesse nel mirino altre birrerie della città.

Marco Accossato

Lettera sulle «Gru»

Ascom al prefetto «[illegible] tutte le autorizzazioni»

L'Ascom della provincia di Torino torna sulla vicenda [illegible] centro commerciale Le Gru. In una lettera inviata al Commissario straordinario di Grugliasco, al prefetto, al presidente della Giunta regionale e ai competenti assessori, l'Ascom torinese chiede che, in attesa della conclusione dell'inchiesta aperta dalla magistratura, vengano sospese le autorizzazioni per l'apertura delle Gru.

«Sarebbe quanto meno strano - si legge nel testo - che in questo scenario estremamente confuso sulla liceità delle procedure autorizzatorie, non [illegible] tenesse conto che una parte rilevante delle presunte irregolarità potrebbero avere un pesante effetto disastrante sulle viabilità, sui flussi di traffico e quindi sulla sicurezza ambientale della zona».

LE OFFERTE DEI LETTORI PER LA [illegible] AGLI [illegible] PIU' SOLI

Si è iniziata con il consueto elenco di partecipazione popolare la gara di solidarietà tra i lettori [illegible] *Specchio dei tempi* [illegible] offrire a Natale la «Tredicesima dell'amicizia» (un assegno [illegible] mila lire) agli anziani che vivono [illegible] ed in ristrettezza economica. Proseguiamo [illegible] pubblicazioni delle offerte:

[illegible] NOVEMBRE: N.B. in ricordo di papà e mamma 4.000.000; i colleghi dell'Ibsp in ricordo del papà [illegible] Romano Chiaverino 479.000; P.R. 100.000; Diego B. 100.000; fam. Valiero Carlo Rivarolo 100.000; O.A. 100.000; Ines in memoria del papà 100.000; Cinzia e [illegible] 100.000; in [illegible] di Caterina Cavaglià 88.000; in memoria [illegible] Raffaello Cappelli [illegible] memoria di Giacomina Noè 461.000; P.G. 100.000; T.V. 100.000; Ines in ricordo [illegible] Fran[illegible] 100.000; Lidia e Bruno 50.000; in ricordo di Gino [illegible] pensionato C.F. 50.000; Livio e Guido 50.000; un anziano per gli anziani 50.000; G.G. 50.000; in ricordo [illegible] Fauro 20.000; G.T. 20.000; Aldo e Enrica 20.000; Luciana 50.000; gli inquilini di via dei Mercanti 11, via Monte di [illegible] 16/22 e via [illegible] Tommaso 12 in memoria [illegible] Sergio Rustichelli 1.150.000; R.R. 600.000; Elena e Milly 500.000; [illegible] memoria dei miei cari 100.000; G.F. 100.000; Luciana 50.000; [illegible] ricordo di Livio [illegible]000; Loredana in ricordo [illegible] nonni 60.000; Iolanda 50.000; Elsa 50.000; per Irene Bedino dal bar Sestriere Cascina Vica Rivoli dai proprietari e clientela 585.000.

10-11 [illegible] zio Oreste Rossi 500.000; Caterina Ramassotto, Alberto Maero, Teresa Quaranta, Maria Dutto e Lorenzo Gallo 80.000; D.S.S. 50.000; Grazia Ragusa 10.000; S.G. in memoria [illegible] loro cari 1.200.000; in memoria [illegible] cari 600.000; [illegible] memoria dei miei cari 600.000; A.M.S. 600.000; Vittoria in memoria di Mario 500.000; Liliana, Francesca e Lucia [illegible]; in memoria di Gunther 150.000; Laura e [illegible] 150.000; nonna Lucie 100.000; Maria Costanza 100.000; Irene e [illegible] ricordando tutti i loro cari e Papa Giovanni [illegible] F.P. 100.000; Teresa [illegible] Alfonso 100.000; T.F.C. 100.000; ricordando i nostri cari 50.000; Grazia 50.000; [illegible] 50.000; Anna e Guido in memoria dei genitori 50.000; D.S.S. 50.000; in memoria di Virginia e Orazio 50.000; Ferraud e Bruno 500.000; famiglia [illegible] 300.000; i colleghi di Renata Albano in ricordo [illegible] 170.000; Giannone 110.000; Simone Bigini 100.000; in ricordo [illegible] Leonardo Fiaugnatti 100.000; in memoria di Pari Guglielm[illegible] 100.000; in memoria di Franco Valentini 100.000; [illegible] di Francesco Vale 100.000; Mario Trisolini 100.000; famiglia Zuccheri 80.000; Claudio Candellone 50.000; in memoria della [illegible] Luigia Pasquarelli 50.000; T[illegible] Beccaria 50.000; Elena [illegible] 50.000; [illegible] Bertolotto 20.000; Maria Six 10.000; Gio[illegible] Cirillo 10.000; [illegible] 5.000; i colleghi [illegible] Antonietta [illegible] memoria della mamma Bina 610.000; A.B. 600.000; i negozianti di piazza Foroni e gli amici del Bar Edera in memoria di Bina Vallarella 500.000; famiglia Coda 400.000; in memoria [illegible] Papa Giovanni 300.000; i soci [illegible] fondo [illegible] solidarietà personale civile della 1ª S.A.R.E. in memoria di Laura Dalnese Musso 296.000; i condomini in memoria di Colomba Abbonante 290.000; [illegible] memoria di Gloriano Biondi, parenti e amici 220.000; gli amici [illegible] Urbiano in memoria di papà Domenico Benaggia 200.000; le famiglie Bosio e Spinello in ricordo di Antonino Fichera 150.000; M.Z. 100.000; Rina in memoria [illegible] miei cari 100.000; Marina e Edoardo 100.000; in ricordo di Giuseppe Albuge 100.000; Maria e Lino 100.000; Emanuela Cametetto [illegible] in ricordo [illegible] nonna Gina, Fabrizio 100.000; Vittorio 100.000; Adriana, Antonella, Grazia e Nicola in memo[illegible] di Cela 100.000; Angela 50.000; in memoria dei miei [illegible] 50.000; Fabio 50.000; Franca e Lucietta 50.000; in [illegible] di madre e fratello 25.000; G.M. [illegible].

12-13 NOVEMBRE: in memoria [illegible] Giuseppe Dell'Erba i colleghi di Marzano Pia e [illegible] 95.000; gli amici del [illegible] Lella in [illegible] Maria Perlo e di Giovanni Bartolini 284.000; G.C. 250.000; gli inquilini e i condomini di c.so Galileo Ferraris [illegible] memoria di Angelo Roncali 200.000; in memoria di Domenico Moretta i vicini di casa 140.000; G.G. 100.000; Paola e Giuseppe Ferretti in memoria di Sergio Rustichelli 100.000; Rita 100.000; Mariuccia 50.000; in ricordo di mamma e papà 60.000; [illegible]. 50.000; [illegible] anziana 50.000; Camilla 50.000; Martina 50.000; T.E. [illegible].000; la famiglia Ricchini-Minola in memoria [illegible] Sergio Rustichelli 20.000; S.G. 10.000; T.G. 10.000; C.G. 20.000.

Angela Rino ed Ilaria in memoria di Irene Brach Bettas 700.000; ricordando Irene Brach Bettas, le famiglie Armando [illegible] Emilio [illegible] 200.000; Eugenia e Piero Brach Bet[illegible] unitamente alle famiglie in memoria di Irene Brach [illegible]; in memoria di Irene Brach Bettas, famiglia Renzo Bellasio 100.000; Michelina Francone in memoria [illegible] Irene Brach [illegible] 100.000; ricordando [illegible] Irene Brach Bettas, [illegible] Francone e famiglia 100.000; [illegible] memoria [illegible] Irene Brach Bettas, Giovanni Car[illegible] e famiglia 100.000; Carla e mamma [illegible] i loro cari defunti 100.000; in memoria [illegible] Lorenzo Ugues 100.000; ricordando Irene Brach Bettas, Origlia Milani e famiglia 50.000; in memoria di Irene Brach Bettas, Mario Massa Micon e famiglia 50.000; Rosina Francone in memoria [illegible] Irene Brach [illegible] 50.000.

Per il piccolo Davide che deve es[illegible] operato perché privo [illegible] alcune [illegible] della mano sinistra:

A.B. 1.000.000; [illegible] papà 1.000.000; Davide per Davide, Cuneo 500.000; Gian Marco e Valentina 200.000; [illegible] memoria [illegible] mio caro marito, Beppe, Giovina Cale 200.000; un grazie 150.000; G.P. 150.000. [continua]

Come si può versare

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; [illegible] 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le [illegible] possono anche essere [illegible] per posta, inserendo nella [illegible] assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - [illegible] Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo [illegible] dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile [illegible] versi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

In Comune interrogazioni e prg

In corso Regina un campo da golf

Pds, verdi [illegible] Alleanza per Torino hanno proposto ieri gli emendamenti per il nuovo piano regolatore. La commissione urbanistica attende solo più quelli dei gruppi di minoranza, poi inizierà il dibattito in modo da arrivare all'approvazione del prg entro la fine dell'anno. Tra [illegible] integrazioni richieste figura quella di Alleanza per un campo [illegible] golf (18 buche). L'area indicata è lungo corso Regina Margherita [illegible] Pietro Cossa.

Lunga riunione del consiglio comunale, ieri pomeriggio, convocato e diretto per la prima volta dal presidente Domenico Carpanini (pds). Il gruppo della Quercia pds si è presentato così con il nuovo capogruppo, Chie[illegible] Acciarini. Avvicendamento anche nella Lega Nord: Gipo Farassino [illegible] è dimesso, gli è subentrato l'architetto Franco Francone. Il nuovo coordinatore del gruppo sarà Pietro Moli[illegible]

Domenico Carpanini

Sono state dibattute soprattutto le interrogazioni e le interpellanze. La più trattata è stata quella per i servizi cimiteriali. Sulle disfunzioni hanno posto domande il leghista Borghezio e l'ex assessore Lodi, proprio ieri coinvolto da un'indagine giudiziaria. [illegible] Lodi il sindaco ha ribadito fiducia. Così ha fatto nei confronti dell'attuale assessore Baffert: «Le colpe [illegible] eventuali malfattori [illegible] devono ricadere sull'amministrazione», ha detto Castellani. Il presidente del consiglio, Carpanini, ha aggiunto che la prima commissione condurrà un'indagine conoscitiva su quanto avvenuto. Baffert, da parte sua, ha prospettato l'intenzione di [illegible] un'azienda speciale, magari [illegible] capitale misto pubblico e privato, che prenda in gestione i servizi per i funerali e la manutenzione dei cimiteri.

Tra le altre richieste pervenute alla giunta sul buon funzionamento e l'economicità della macchina comunale quelle della dc sulle forniture (con relativi costi) della Olivetti [illegible] del [illegible] sul deficit per il servizio [illegible] rimozione auto. Per il primo argomento l'as[illegible] Ferrero si è impegnato [illegible] ricostruire la [illegible] sostenuto dai governi pas[illegible]. E' stato lo stesso sindaco [illegible] rispondere sulla seconda questione: il servizio [illegible] veicoli per intralcio [illegible] gestito dai vigili [illegible] dall'Atm, dal '90 [illegible] oggi ha un disavanzo annuale [illegible] 800-900 milioni.

«E' un deficit troppo oneroso, stiamo rivedendo l'organizzazione», ha affermato Castellani. Il missino Martinat ha chiesto che attraverso un apposito bando sia appaltato ai privati: «Si può anche arrivare a [illegible] servizio che produca utili».

L'assessore all'Ambiente Vernetti ha risposto alla Lega Nord sul destino della zona a verde di Italia '61: «L'idea [illegible] di dare in concessione l'area per attività ricreative e culturali che non producano inquinamento acustico e siano di utilità per i residenti». [l. bor.]

La Regione: «Si possono spostare sull'Airasca-Saluzzo»

Camera boccia il Genio

Via i militari dalla Chivasso-Aosta

[illegible] destino [illegible] è segnato. [illegible] gestione della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta, nell'arco di alcuni mesi, passerà sotto il diretto controllo delle Ferrovie dello Stato. La convenzione che affidava al Genio ferrovieri la responsabilità di questa tratta non sarà più rinnovata alla scadenza naturale, fissata per il 30 aprile [illegible] prossimo anno. Lo ha deciso la Commissione trasporti [illegible] Camera approvando all'unanimità la [illegible] per la smilitarizzazione della linea.

«E' il primo passo per avviare una strategia di investimenti su questa linea - spiega l'onorevole Gianfranco Morgando, primo firmatario della mozione adesso approvata dal Parlamento -. In questo modo si potrà anche ten[illegible] di risolvere i problemi legati alla sicurezza della linea».

Soddisfatti, ovviamente, sono i portavoce [illegible] «Comitato utenti», il gruppo che da anni denuncia disservizi e carenze di questa linea. «Ora - dicono - è essenziale che le indicazioni della Commissione trasporti vengano al più presto messe in atto. Soltanto così si potrà dare il via ad interventi [illegible] sistemazione [illegible]l'unico collegamento ferroviario tra Piemonte e Valle d'Aosta».

Nel programma dei lavori ci sono il raddoppio dei binari e l'installazione di nuovi sistemi per il controllo del traffico.

Ma la smilitarizzazione [illegible] inevitabilmente destinata [illegible] creare anche qualche problema. Un provvedimento piuttosto complesso sia dal punto di vista logistico che sindacale. La rosa di località «alternative» [illegible] deve, infatti, fornire l'Ente Ferrovie dello Stato [illegible] esigenze di utilizzo del personale con quelle dell'apparato militare. Una prima proposta operativa, però, c'è già. L'ha lanciata l'assessore ai trasporti della Regione, Luciano Panella. [illegible] potrebbe - spiega - utilizzare il Genio ferrovieri per la riattivazione della tratta Airasca-Saluzzo, attualmente chiusa al traffico». [l. pol.]

Fim, Fiom e Uilm trovano un'intesa

Elezioni sindacali entro gennaio '94

Si svolgeranno entro il prossimo gennaio le elezioni dei rappresentanti sindacali unitari di Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil del Piemonte. Lo hanno deciso ieri i direttivi unitari dei sindacati metalmeccanici, che si sono riuniti per esaminare le iniziative da intraprendere in vista del '94.

«L'elezione avverrà - affermano Fim, Fiom e Uilm in un comunicato congiunto - in tutti i luoghi [illegible] lavoro, considerando prioritari i grandi gruppi come Fiat auto [illegible] Olivetti. Si tratta di un atto necessario per poter affrontare la vertenza contrattuale sulla base di una rappresentatività effettivamente verificata e per avviare [illegible] processo di rinnovamento democratico [illegible] di unità del sindacalismo confederale. L'unità è la condizione indispensabile per riaffer[illegible] il ruolo del sindacato in un momento di così importante e radicale cambiamento dell'I[illegible].

Tragico schianto sulla tangenziale

Si uccide in auto contro un furgone

Incidente mortale ieri pomeriggio alle 15 sulla tangenziale Sud al chilometro 14, presso l'uscita per Orbassano.

Una Fiat Uno guidata da Roberto Bosio, 42 anni, via San Desiderio 43, Vinovo, [illegible] è schiantata contro un furgone.

Secondo la ricostruzione della polizia stradale l'utilitaria di Bosio [illegible] finita a tutta velocità contro un camioncino di una ditta che stava eseguendo dei lavori di manutenzione per conto dell'Ativa. Il furgone era regolarmente segnalato, ed era fermo sulla [illegible] di sorpasso.

Probabilmente il conducente dell'auto si è accorto all'ultimo istante del mezzo; nonostante la frenata non è riuscito ad evitarlo. Soccorso dagli operai [illegible] da altri automobilisti di passaggio, Roberto Bosio [illegible] stato portato con l'eli[illegible] [illegible] Cto.

E' morto poco dopo il ricovero per le ferite riportate.

BIANCA & [illegible]

Perde un braccio sul lavoro

Un operaio di 27 anni, Giuseppe Moliterni, via Rossa [illegible], Trofarello, ha avuto il braccio destro amputato mentre tagliava laminati alla «Profil Center» di via San Martino 10 [illegible] Nichelino: è rimasto incastrato in un macchinario [illegible] guanto.

Brucia [illegible] stop, coniugi feriti

Walter Marchisio, 69 anni, [illegible] moglie Corina Nicola, 64 anni, strada Antonio da Padova 11, sono in prognosi riservata al Cto ed a Chivasso: nell'immettersi sulla statale 590 Marchisio, al volante [illegible] una Fiesta, [illegible] si è fermato allo stop. L'utilitaria è stata travolta dalla Thema [illegible] Marco Violi, di Monteu da Po, illeso.

Esposti gioielli per l'asta

Sarà aperta dalle 11 alle 18, all'Hotel Principi di Piemonte, l'esposizione [illegible] gioielli, argenti, orologi, dipinti antichi e [illegible] arte moderna organizzata dalla casa d'aste Christie's Italia. Sono alcuni degli oggetti che andranno all'asta a Milano e Roma.

Rapinatore [illegible]

In [illegible] Vercelli 111, un giovane alto armato di pistola [illegible] mascherato, [illegible] alle 19,30 nella farmacia della dottoressa Gemma Ferrero, 57 [illegible]. [illegible] è fatto consegnare 340 mila lire.

Chimica, direttore è Coluccia

Il prof. Salvatore Coluccia [illegible] il nuovo direttore del Dipartimento [illegible] Chimica dell'Università. Sostituisce la prof. Olimpia Gambino che ha concluso il [illegible] secondo mandato di direttore.

Guasto [illegible] della Sip

Un guasto [illegible] bloccato ieri mattina la centrale Sip di Passo Buole provocando disservizi sulle linee la cui numerazione inizia [illegible] le cifre 317. Il servizio è stato ripristinato alle [illegible].

[illegible] i proprietari

Al comando dei vigili di corso XI Febbraio. Sono [illegible] rubate nella [illegible] del Valentino [illegible] Massimo Linguanti, denunciato. Le vittime dei furti possono presentarsi al Pronto intervento.

Un telefono per aiutare [illegible] donne

«Telefono Donna» è il nuovo servizio [illegible] le donne in difficoltà. Il mercoledì e giovedì dalle 13,30 alle 15,30, per informazioni su problemi sociali, psicologici e [illegible] lavoro al 405.2575.

Va a fuoco [illegible] agricola

Incendio ieri all'azienda agricola dei fratelli Rovei, in via Cassagna [illegible] Pianezza, dov'è stato distrutto un porticato che conteneva fieno e paglia. I danni [illegible] milioni.

Venaria, sospetti sull'edilizia

Il gruppo consiliare pds ha richiesto l'intervento della magistratura per verificare il piano pluriennale di attuazione, approvato da 15 consiglieri comunali su 30.

Goveani ritiene promettente l'avvio per l'azionariato popolare

Toro, si parte da quattro

I primi milioni versati dai tifosi

Azione Granata ha segnato il suo primo gol. In poche ore so[illegible] già stati superati i 4 milioni di [illegible] grazie ai contributi [illegible] Club Tnt (Tifosi nonviolenti Torino) e di una cinquantina di tifosi che si [illegible] recati a versare la loro quota nella sede del Torino e al campo Filadelfia, i due principali centri di raccolta. E' stato [illegible] pensionato torinese, Giuseppe Seminara, con 200 mila lire, ad inaugurare la sottoscrizione.

L'introito della prima giorna[illegible] è modesto, se rapportato all'ambizioso progetto del presidente Roberto Goveani di raggiungere, con [illegible] mila adesioni, i 5 miliardi di lire. Ma il Notaio [illegible] è detto soddisfatto del promettente avvio dell'operazione che vuole coinvolgere, sul piano finanziario, quella [illegible] simpatizzanti che intendono aiutare la squadra comprando [illegible] Torino.

Ci [illegible] quote (taglio minimo 10 mila lire) da piazzare e i fondi verranno depositati in banca sino al 30 giugno '94. E dal 1° luglio dell'anno pros[illegible] acquistate azioni del Torino. Il 15 ottobre, tutti i sottoscrittori eleggeranno [illegible] dirigenza che designerà la persona delegata a seguire le riunioni del consiglio d'amministrazione e che potrà far sentire la propria voce nella cosiddetta stan[illegible] dei bottoni.

Il presidente Goveani valuta in un milione e mezzo il numero dei tifosi granata sparsi in tutta Italia e spera di raggiungere la quota di centomila soci

Al [illegible] là dell'incasso di ieri, il dato più significativo riguarda il considerevole numero di persone che hanno chiesto informazioni tempestando di telefonate il centralino della società o affollando [illegible] sede di [illegible] Vittorio Emanuele. Questo significa che, quando il Torino aprirà la campagna pubblicitaria, sui giornali, in tv e con manifesti affissi in tutto il Piemonte, il movimento verrà ulteriormente incrementato. Nel vertice con i capi dei Clubs tenutosi a Ivrea, Goveani [illegible] anche detto che, se si arrivasse appe[illegible] a 10 mila soci, il progetto verrebbe abbandonato. Ma il Notaio ha stimato in [illegible] milione e mezzo i fans granata sparsi nella Penisola. I 191 Club hanno già sensibilizzato i loro [illegible] e stanno raccogliendo il denaro. E' ancora presto ma la proiezio[illegible] fornisce aspetti confortanti.

Il Torino [illegible] il primo club, in Italia, a proporre l'azionariato popolare. Una scommessa che Goveani vuole vincere. Magari sarà difficile emulare Real Madrid e Barcellona, che da molti anni seguono qu[illegible] politica, ma l'idea, che il presidente ha definito «moderna nel vecchio mondo del calcio che comincia a mostrare tutte le sue crepe», merita [illegible] essere premiata dai tifosi granata.

Bruno Bernardi

SPORT [illegible]

Calcio Primavera Torinesi [illegible] comando

Nel posticipo del 7° turno del campionato Primavera il Torino ha sconfitto il Modena 2-1 con reti di Robles e Longo. I granata affiancano così la Juventus in [illegible] alla classifica (12 punti).

Selezione Allievi domani [illegible]

Proseguono i raduni della Rappresentativa piemontese Allievi. [illegible] appuntamento è fissato per domani (ore 14,30) sul [illegible]po dell'Ivest (Torino, [illegible] della Cella). Questi i convocati appartenenti a club torinesi: Filis e Orlando (Audax); Bessone (Borgo San Remo); Bruno (Giaveno); Baudino (Lascaris); Armellino, Gabbiani e Marello (Moncalieri); Mendola (Pancalieri); Abbinante (Paradiso); Antonelli (Sc. C. Gabetto); Daddi e Ferri (Venaria); [illegible] e Faraci (Ivest); Di Ruggero (Bricherasio).

Ciclocross, Dotta guida [illegible] «Lombardia»

Flavio Dotta, ventiduenne [illegible] Moncalieri, si è imposto per distacco a Cuveglio (Va) e guida la classifica del trofeo Lombardia di ciclocross con 49 punti davanti al pavese Bertoni (41).

Rugby, in serie C2 Cus e Stait seconde

Mentre il Torino '93 balza al terzo posto in serie B, a 4 punti dal vertice, con la bella vittoria casalinga sul Bergamo, in serie C2 Cus Torino e Stait S. [illegible] restano appaiate al secondo posto dietro Alessandria e Sestri. Lo Stait ha regolato il Biella 13-10 (una meta di Compagnone e tre calci [illegible] Valerio) con [illegible] sicurezza superiore a quanto dica il risultato. Il Cus si è invece imposto nel derby con il Valledora con un netto 30-0.

[illegible]

Vinovo, bilancio della stagione che sta per concludersi

Il galoppo è in frenata

Crescono pubblico e gioco nel trotto

La crisi si fa sentire anche nel mondo dei cavalli. Ma in modo contenuto, ed in modo diverso fra trotto e galoppo. A Vinovo i primi bilanci del '93 [illegible] sono del tutto negativi e c'è margine per un certo ottimismo.

«Al trotto è aumentato il pubblico ed anche il gio[illegible] - spiega Guido Melzi d'Eril, amministratore delegato della Società Torinese Corse Cavalli -. Incrementi ridotti ma significativi: il movimento delle scommesse è salito di circa [illegible] per cento e per quanto riguarda il pubblico siamo [illegible] al + 0,3. La pre[illegible] di segni positivi nel settore che a Torino è maggiormente [illegible]nte fa ben sperare per il futuro. Le note dolenti sono al galoppo dove il gioco è sceso [illegible] 9,50 ed il pubblico addirittura del 13 per cento. Qui si paga un generale disamore del pubblico torinese verso i purosangue, testimoniato anche dalla crisi delle scuderie piemontesi, rimaste davvero in poche e con effettivi limitati. Comunque, salvo Roma e Milano, in Italia [illegible] città in grado di fare bene su entrambi i fronti, anche Firenze e Napoli patiscono la doppia gestione galoppo-trotto, che economicamente è molto gravosa».

La crisi del galoppo ha anche altre ragioni, a cominciare dalle costanti avversità meteorologiche (che hanno rovinato [illegible]st'anno almeno una decina di weekend importanti) fino al costante impoverimento [illegible] programma torinese, sempre [illegible] di prove in grado di [illegible]ressare gli spettatori: «Alcuni grandi premi si sono ridotti a poca cosa - spiega Melzi d'Eril -. Il prossimo anno il St. Leger verrà collocato in stagione più favorevole ed il tradizionale Amedeo trasformato in un handicap principale. Nella sostan[illegible] retrocessione tecnica, nella pratica un espediente per ridare interesse ad [illegible] corsa altrimenti spenta».

Sempre sul fronte del purosangue si tenterà anche il rilancio degli ostacoli: «Avevamo il Lainate, [illegible] l'abbiamo perso a favore di Milano - sottolinea Melzi d'Eril -. Ci restano, però, alcune ottime corse, soprattutto in primavera. Contiamo di stringere accordi con l'ippodro[illegible] di Lione per ospitare, con [illegible] frequenza, saltatori transalpini». Proprio l'interscambio con la Francia, per qualche verso agevolato anche dalla caduta delle frontiere doganali, potrebbe essere la carta vincente per riportare spettacolo autentico al Tesio.

Il trotto ha invece in cantiere una importante novità. Dice Melzi d'Eril: «L'Encat, già per il 1994, ci dovrebbe autorizzare a modificare radicalmente il Premio Campo di Mirafiori, che diventerebbe una sorta di Gran Premio Lotteria per indigeni: prima due batterie, poi una finale ed [illegible] eventuale consolazione. Riusciremmo così a mettere insieme una [illegible] e propria giornata dell'indigeno. Tecnicamente [illegible] ci [illegible] problemi, anche [illegible] sarà [illegible] ritocco nel montepremi di quella giornata, per far fronte [illegible] maggior numero di corse».

Angelo [illegible]

CICLISMO

Si fondono il club torinese e quello di Bormio

[illegible] il Sassi-Coalca superteam fra regioni

Archiviata una stagione agonistica incolore (cinque successi in tutto nonostante i proclami primaverili), il Sassi-Katoxyn è stata l'autentica squadra regina del ciclomercato d'autunno. Nel '94 l'unica compagine di dilettanti di Torino città unirà [illegible] forze [illegible] quotata squadra lombarda Coalca di Morbegno (Sondrio), dando vita ad [illegible] super-team interregionale che, sulla carta, sembra in grado di competere ai massimi livelli.

Ne faranno parte complessivamente 16 dilettanti: sei di prima serie (Borgonovo, Destro, Ellena, Poli, Pernigotti e Tonelli) e dieci di seconda (Arnaboldi, Carugo, Cattaneo, Colombo, Fusaro, Gaggini, Giovo, Grosso, Pinton e Venturin). Otto di [illegible] (i sei di prima serie più Giovo e Grosso) saranno tesserati in Piemonte e correranno in maglia Sassi-Coalca-Katoxyn, [illegible] gli altri saranno affiliati presso il Comitato lombardo.

Il milanese Paolo Nizzolo, attuale direttore sportivo della Coalca, sarà il coordinatore tecnico delle due squadre (coadiuvato da Giulio Gilardi e Cornelio Barbisan), mentre Rocco Marchegiano, da sempre anima del Sassi, ne assumerà la responsabilità amministrativa. Tra i corridori ingaggiati spic[illegible] velocista milanese Alberto Destro (27 anni, [illegible] successi all'attivo nel '93), il bergamasco Renato Poli ed il varesino Mirco Pinton, entrambi ventenni.

Dei dieci atleti in forza quest'anno al club torinese i confermati sono solo tre: il canavesano Giovanni Ellena, che ha deciso di correre [illegible] un anno, il braidese Claudio Grosso (cui è stata accordata fiducia dopo il deludente '93) ed il pinerolese Patrik Giovo, ormai completamente guarito dall'epatite che lo ha tenuto fermo per l'intera stagione. [f. b.]

MOTO

Sport Production 750

[illegible] Migliorati il titolo va a Foti (Taurus)

Serafino Foti del Team Taurus è campione d'Italia Sport Production nella classe 750. Il titolo gli è stato definitivamente assegnato dopo che la commissione d'appello riunitasi a Roma [illegible] annullato la decisione di riammettere in classifica Migliorati (Bimota) precedentemente squalificato per irregolarità tecniche nella prova del 19 settembre a Misano.

Il quella gara, Migliorati era giunto secondo alle spalle di Foti, ma al termine della [illegible]petizione [illegible] state riscontrate sulla [illegible] Bimota irregolarità tecniche che [illegible] provocato la squalifica.

Il ricorso in primo grado della casa costruttrice fu accolto e il pilota riammesso in classifica con i 17 punti conquistati. Il giudizio d'appello, però, ha ritenuto corretta la decisione [illegible] commissario tecnico che alle verifiche del dopo-gara [illegible] riscontrato l'irregolarità.

Lopez e C. aprono una settimana ricca di debutti

Il Trio tutto da ridere

I tre comici al Colosseo. All'Adua «Il feudatario» di Carlo Goldoni
Al Carignano, per lo Stabile, la «prima» di «Affinità» da Goethe

La settimana teatrale si apre questa sera, alle 21, al Colosseo con il Trio Lopez - Marchesini - Solenghi nello spettacolo «In principio era il Trio». «Nel periodo delle grandi nevicate invernali - così i tre popolari mici presentano loro spettacolo - è facile imbattersi al "Parco Nazionale Teatro Italiano in una delle specie di animali in via di estinzione, quella degli attori comici. I pochi plari rimasti vivono per lo più in piccoli branchi nei quali spesso la femmina si accompagna a due maschi, è il appunto del "Trio"».

Il trio Lopez-Marchesini-Solenghi da oggi al novembre al Teatro Colosseo

Sempre questa sera, alle 20,45, Adua, si apre la stagione del Gruppo della Rocca con lo spettacolo «Il feudatario» di Carlo Goldoni, nell'allestimento dello stesso Gruppo, con la regia di Paolo Trevisi. Le scene e i costumi sono di Lorenzo Ghiglia. Fra gli interpreti Fiorenza Brogi, Olliviero Corbetta, Michele di Mauro, Bob Marchese.

Ancora questa sera, all'Alfieri, per «Il fiore va invece in scena, alle 20,45, «Doktor Frankenstein Junior», vità italiana di Gianpiero Alloisio Geppy Gleijeses, con la regia Armando Pugliese. Musiche originali Giorgio Gaber, Eugenio Finardi Ivano Fossati. Ne sono interpreti Geppy Gleijeses, Regina Bianchi Luciana Turina. Si tratta di una commedia horror ispirata al celebre romanzo di Mary Shelley e soprattutto alla parodia che sullo schermo fecero Mel Brooks e Gene Wilder.

Domani sera, alle 20,45 debutta al Teatro Carignano, nel cartellone dello Stabile, spettacolo «Affinità», nell'allestimento del Laboratorio Teatro Settimo, liberamente ispirato al romanzo di Goethe «Le affinità elettive». Progetto, regia, ricerche musicali e luci di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco. Fra le interpreti Laura Curino, Mariella Fabbris e Lucilla Giagnoni. Lo spettacolo è una rivisitazione di dei cavalli di battaglie del gruppo: «Elementi struttura del sentimento», vincitore del Premio Ubu nell'86. «Oggi - di la compagnia - a distanza di sette anni dalla prima presentazione, viene riproposto un cast rinnovato. Il progetto infatti non prevede una semplice ripresa del vecchio spettacolo, ma riscrittura originale che giudichiamo ssaria, proprio per precisare le possibilità spettacolari e comunicative testo».

Giovedì sera Teatro Alfa debutta «Donne, varietà e ... puntini», di Gustavo Palazio, nell'allestimento della compagnia Alfa Folies, per la regia di Renato Zanetto.

Due le prime venerdì: al Teatro Araldo avventure di Cipollino», con il dottor Bostik. Allo Juvarra «Vieni andiamo in campagna e perottiamo nei villeggi» di Franco Cardellino. Al Teatro San Filippo sabato va in scena «Il principe di Machiavelli». [r. mol.]

Tendenza a ritirarsi fra intime mura domestiche

E' voglia di cocooning

La parola di slang americano significa «rientrare nel bozzolo»
E la moda propone salopette, giacche da relax, tute e pigiami

Gli americani la chiamano cocooning. Letteralmente significa rientrare nel bozzolo. la tendenza - che da qualche tempo tiene banco - di ritirarsi fra le mura domestiche per ricevere informalmente gli amici, oppure accovacciarsi davanti alla televisone lavorando ai ferri. Questo atteggiamento, diffuso nei Paesi anglosassoni, trionfa anche in Italia. Soprattutto in Piemonte, dove il recupero di antichi concetti è tradizione.

Con il ritrovato piacere valorizzare il «quotidiano» cambia anche l'abbigliamento da casa. Si tende infatti, pur privilegiando il comfort, a ricercare forme e tessuti dall'aspetto più elegante e ordinato. Insomma tenute graziose e gratificanti, in cui non svergognare di fronte visita improvvisa.

Escono di scena felpa pantaloni da ginnastica, per cedere il passo a salopette e abitini più vezzosi. Nelle vetrine della boutique Maglieria 88 (via Maria Vittoria) spiccano le proposte, in maglia di cotone, del marchio svizzero Calida. tute tricolori bianche-grigie-rosa (104 mila), abiti a uovo, ralleg... da simpatiche famigliole di gatti (64 mila).

Non mancano poi, giacche da «relax» con colli alla coreana e spacchi laterali, kimoni bordati d'oro (265 mila).

«In testa alle vendite spicca proprio le tute più ricercate», dicono da Da Habel (piazza Carlo Felice 45) dove si trovano i modelli grigio melange di Argentovivo, con colletto di pizzo bianco e culisse in vita (159 mila), mentre le signore prediligono vesteglie-cardigan decorate da greche (234 mila).

«Quando in indosso un pigiama da sedicenne, in jersey, che comprato in un grande magazzino. E mi infilo un paio di calzettoni pesanti. Sarebbe gravissimo se mariti e fidanzati ci apprezzassero soltanto in abito da sera», spiega Inès De La Fressange. Anche i pigiami quindi, debitamente ristudiati, non sono più relegati alla camera da letto. Quelli coste, in ciniglia, genere biancheria Far West sono in vendita da Arimo (segnaliamo corso De Gasperi 35b). Dalle mila. [s. am.]

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

Il cartellone Mito Cabaret propone questa sera, alle 21,30 all'Hiroshima Mon Amour uno spettacolo Antonio Rezza, in sostituzione del previsto show di Giorgio Comaschi (si tratta di un'inversione date: Comaschi verrà in Belfiore a marzo, quand'era previsto Rezza). Romano di gini novaresi Rezza uno dei più interessanti nomi nuovi della comicità italiana (tra l'altro in questi giorni un video in programma al Festival Cinema Giovani). Sempre questa sera, alle 22,30 al Bistrot La Cave in via Pomba 7 approda Claudio Perosino in «Accosta, accosta che ti mazzuolo».

Per chi ama i film in lingua originale la rassegna «Stars, stripes and movies» propone oggi alle 17,15, alle 19,30 e alle 22 il film «The last of Mohicans» Michael Mann.

«La conquista dell'Everest» di Thomas Stobart è il titolo del video programma (a ciclo continuo nelle ore apertura) oggi 21 novembre al Museo Duca degli Abruzzi ai Cappuccini per la rassegna «Videomontagna». Il film, realizzato nel 1953, racconta la spedizione che in quell'anno portò alla conquista della vetta fino ad allora inviolata. A guidare l'impresa furono Hillary e Tensing. Informazioni allo 011/660.41.04.

Il cantautore è questa sera al Network

La voce di Minghi scende in discoteca

Una serata in discoteca Amedeo Minghi. Il romano abbandona i teatri - suo terreno di caccia - e si propone ai fans in una dimensione più «intima» e ravvicinata. La discoteca è il «Network» via Pomba 7: Minghi terrà stasera il suo concerto partire dalle il biglietto sta mila lire: cifra giustificabile, peraltro, con la ridotta capienza del locale. Un recital per fedelissimi, i. Organizza Good Music.

Il cantautore romano Amedeo Minghi

Sempre «Network», la settimana prossima (per la precisione martedì 23) ospiterà lo «scalaclassifiche» Haddaway, dance prime «What Is Love» e adesso «Life». Ingresso 20 mila lire.

Proseguono intanto le prevendite per i prossimi concerti: da Box Office, Unione Musicale e Rock & si trovano a 20 mila lire i biglietti per **Carla Bley** e **Steve Swallow** giovedì 18 al Piccolo Regio.

Alla cassa del Teatro Alfieri, invece, sono disponibili (50 e 60 mila lire) i biglietti per il terzo concerto di **Paolo Conte**, in programma mercoledì novembre: già esaurite le date del 22 e del 23.

Ricordiamo inoltre che il al Palasport arriverà **Raf**, mentre 1° dicembre al «Big» c'è **Gianna Nannini**.

Sempre il 1° dicembre al Palasport l'Aids: prevista la partecipazione di Jovanotti. [g. fer.]

Oggi al «Festival del Cinema Giovani»

Il postcomunismo visto da una russa

Sono due i lungometraggi oggi in concorso al Massimo 1, nel cartellone del **Festival Internazionale Cinema Giovani**. Alle 17,30 si vedrà «Ja nekuda tebja ne otpuscu!» (Non ti lascerò andare via!) della russa Elena K Tonunc, fotografia interessante problemi della società postcomunista. Alle 21,30 «Zhao Lo» (Passatempo) di Ning Ying (aiuto regista di Bertolucci per «L'ultimo imperatore»), produzione fra Cina e Hong Kong. A mezzanotte fuori concorso «Questa notte m'incarnerò nel tuo cadavere» del brasiliano José Mojca Marins. In Sala 2 prosegue la rassegna «Lo splendore del oggi si vedranno tra l'altro alle 10,35 «Körkarlen» di Sjostrom, alle 14 «Judex - Parte 5 e 6» di Louis Feuillade, alle 15 «Abwege» di Pabst, alle 17 «Blade af Satans bog» (Pagine del libro di Satana) di Carl Theodor Dreyer.

Dal film di Elena Tonunc

In Sala 3 mattino si replicano i film di ieri delle sezioni Spazio Torino e Spazio Italia, nel pomeriggio per Spazio Torino alle 16 il demenziale «Acuadur» Claudia Avonto e Antonio Zamperetti, alle 16,15 «Spada nella conta».

Per Spazio Italia da segnalare, alle 18,45, «Matera o la oria rimossa» di Maria Venezia, cortometraggio di un qua d'ora in sedici millimetri sull'evacuazione dei Sassi di Matera, passaggio traumatico dalla cultura contadina quella piccolo-borghese».

Novità al cinema

Intervallo con le note di un piano

Film con intermezzo di spettacolo. E' quanto propone dalla scorsa settimana (vasta l'affluenza per «El Mariachi» affiancato dalla musica araba degli Zubur) ogni martedì sera il **Nuovo Odeon**, cinema in via Venalzio 8 che rischia a fine maggio '94 chiusura. Un triste epilogo (il palazzo proprietà di una società immobiliare) a cui tentano di opporsi il locale e l'associazione Odeon il sostegno della circoscrizione e dell'Agis.

Fino a Natale l'Odeon ospita quindi ogni settimana un'insolita rassegna, intitolata «Le mosche in testa», comprendente alle 19,30 film, alle 21,30 uno spettacolo di vario genere e alle 22,30 la replica del lungometraggio. Il film di il drammatico «Il cattivo tenente» del trasgressivo Abel Ferrara con Harvey Keitel, eccellente nel ruolo del corrotto detective dedito all'alcol alla droga. Intervallo con la da film eseguita al pianoforte da Stefano Maccagno. Il biglietto d'ingresso costa 7 mila lire.

Fitto programma

Piccolo Regio i melomani si divertono

Ricco cartellone settimanale per i melomani: mentre Regio proseguono recite «I Capuleti e i Montecchi», il **Piccolo Regio** propone un intenso calendario di incontri, audizioni e spettacoli (informazioni allo 011/881.53.83). Si comincia stamane alle 10,30, con «La scuola all'opera», cartellone dedicato al pubblico giovane: in programma due coreografie di Loris Petrillo - su musiche di Mozart e Casella - intitolate «Le petit rien» e «La giara», dall'atto unico di Pirandello (repliche da domani al 20).

Alle 20,30, invece, conferenza musicologo Luca Fontana «Ciaikovskij: una necessaria apologia». Domani alle 17,30, per «I mercoledì del disco», il musicologo Vittorio Della Croce guiderà l'ascolto dell'incisione «Alcide al bivio» del compositore bolognese Vincenzo Righini, attivo il XVIII il XIX secolo. Il 18 alle 21,15, per «Rassegna musica '90», concerto jazz del duo Carla Bley e Steve Swallow (biglietti mila lire).

NOTTE GIOVANE
a cura di Gabriele Ferraris

PASO. Il gruppo rumorista statunitense T.A.R. è stasera (e non domani) a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47, ore 22).

JAZZ. Flavio Boltro, Aldo Mella e Enzo Zirilli stasera al «Sottovoce» (via Rossini 12); Penna Mari Petracca al «Capolinea (via Maddalene 42 bis); Laetitia Duffy all'«Evergreen» (via Giotto 21); Borotti-Micciola allo «Storyville» (via San Massimo 14); Swing A Song al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Dick Mazzanti «Ciacolon» (v.le 25 Aprile 11). Ore 22.

BLUES. Arthur Miles stasera al «Riverside» (murazzi Diaz 35); gli Undertaker al «Gambrinus» di Avigliana (piazza del Popolo 2). Ore .

LATIN. Macalé «Trocadero» (via Doria 9); Acosta-Casares al «Caribe 1» (via G. di Barolo 50); Russo-Camarca al «Caffè del Parco» (c. Orbassano 215); Banda Tukais al «Charleston» (via Cavalcanti 5). Ore 22

Discanto al «Da Giau» (str. Castello Mirafiori 346); Desert Rose al «Manhattan» (via Giachi 46); Riflesso al «Mirò» (str. Settimo 154); gli Elektro-Acoustic «Bells Flowers (via Belfiore 38); le canzoni di Alessandro Canina all'«Elite» (str. Setti 111); i Mascarpone Latino alla «Chance» di Castellamonte (fraz. Spineto 65). Musica irlandese con i Ferrymen al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b). Ore 22.

Nuovo «debutto» della De Vita con uno spettacolo al Teatro Fregoli

Una dedica di Raffaella a Giorgio

Canzoni, sedute psicanalitiche e sottile ironia

«Se io fossi Giorgio» recita il titolo. Ma sbagliato pensare immediatamente al Maestro, già citato «Mi voleva Strehler», titolo poi entrato volta nel gioco delle citazioni. Il Giorgio cui parla qui è Gaber: a lui, meglio sue zoni. **Raffaella** **Vita** dedica lo spettacolo che, andato in na con al teatro Fregoli fino a domenica, verrà il 23 e il al teatro Agnelli. Il recital è una piacevolissima sorpresa: Raffaella De Vita non poteva trovare nulla di meglio per tornare alle scene dopo un periodo forzato silenzio (il problema del taglio ai finanziamenti ha colpito anche lei).

Raffaella De Vita è tornata sulle

E' difficile pensare alle ni di Gaber interpretate qualcun altro, che non ne faccia per giù un'imitazione. Invece De Vita appropria dei brani e li restituisce, alla sua bella voce, uno stile personale che nulla toglie, comunque, all'ironia lucida e graffiante del testo. Canta «Le elezioni» canzone fu più attuale. Canta «Il narciso» ed è irresistibile. Le sono cucite da un testo della stessa protagonista: una serie di sedute psicanalitiche in cui affrontano, in chiave grottesca, problemi, frustrazioni, luoghi comuni e idiozie contemporanee.

Dice la De Vita: «Hanno definito Gaber anarchico, oppure filosofo ignorante, e ancora vate dei cani sciolti. Ma, al di fuori queste gratuite etichette, per me resta vero laico, un personaggio privo di preconcetti, quelle piccole chiesette che tutti prima poi si costruiscono. Il suo teatro 1970 oggi ci appartiene, con la fragile, risate intelligenti».

Un sapiente gioco di luci movimenta la scena, che ha per fondale scultura di Fiorito dal titolo «Ma il mondo gira?». Sul palco, Raffaella racconta i suoi sogni, in una confessione che la porta al recupero di tutta la propria dignità. Mandando al diavolo anche lo psicanalista. Il pubblico, complice, applaude e ride.

Pieracci

GLI APPUNTAMENTI

Italia in crisi

Stasera, ore 21 alla Libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7, Ezio Mauro, direttore de La Stampa, presenta il libro di Sergio «L'Italia scappata di (ed. Longanesi). Sarà presente l'autore.

La pelle

Alle 18,30, la Libreria Lattes in via Garibaldi 3, presentazione del libro «Salviamoci la pelle» di Elena Massa (Edizioni Kosmos).

Mauro

Stasera, ore 21, nella sala consiliare del Palazzo Comunale di San Mauro Torinese, Nerio Nesi presenterà suo libro «Banchiere complemento» (ed. Sperling & Kupfer).

Vetri d'autore

Da «Scanferla Illuminazione», via Andrea Doria 5, s'inaugura stamane la mostra bicchieri vetrai muranesi «I goti de fornasa». Prosegue sino al 16 dicembre.

Samburu del Kenya

Stasera alle ore 21 il Magellano Club, presso la sede della Famija Turinèisa, in via Po 43, organizza proiezione di diapositive su «Un'esperienza vita fra i samburu» (Kenya del Nord).

Con il mimo

Alle ore 21 l'associazione «In punta di maschera», via Maria Vittoria 5, propone una serata mimo e comunicazione non verbale tenuta da Marisa Negrino. Ingresso libero. Informazioni telefonando allo 011/562.24.20.

tappeti

Prosegue alla galleria «Il Tappeto», via Candido Viberti 1, la mostra «Il fascino del tappeto nomade persiano, antica, chia e nuova lavorazione». E' aperta tutti i giorni, 9-12,30 e 15-19,30 sino al 23 dicembre.

L'associazione culturale Afar, via San Martino 19, a Moncalieri, raccoglie le iscrizioni per i corsi teorico-pratici di storia dell'arredamento, restauro su oggetti di antiquariato, pittura e grafica.

Volontariato

Ogni venerdì dalle 17 alle 19, telefonando allo 011/521.11.32, è possibile parlare direttamente con i volontari del consultorio per la salute dell'Arci Gay Maurice, via della Basilica 5.

Sculture e video

Da oggi (ore 18) sino al 12 dicembre, mostra di Giuliana Cuneaz, artista valdostana, all'Uovo di Struzzo in via Mazzini 3. Sculture e video-installazioni. Telefono 011/817.23.41.

Le comete

Stamane, ore 10 al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, Piero Bianucci parlerà ai pensionati anziani d'azienda sul tema «Comete e asteroidi visti da Torino». I biglietti d'ingresso, gratuiti, si possono ritirare al Centro Congressi. Tel. 011/57.181.

Vini catalani

Stasera, 20,30 Caval d' Brons, in piazza Carlo 157, con piatti piemontesi da accoppiare ai vini spagnoli dell'azienda catalana Torres. Prenotazioni allo 011/54.36.10.

Da stasera (ore 20) a giovedì, al Pem di via Saffi 14 bis, seminario sul riequilibrio energetico e sulla guarigione naturale. Informazioni allo 011/857.816.

Su

Alle 18,30, nell'aula magna del Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi 24, Giorgio Pestelli parlerà «Brahms: Ouverture Tragica, Prima Sinfonia». Ingresso gratuito.

Cambogia

Al Centro Studi Vietnamiti, in via Madama Cristina 5, 15,30, corso introduttivo alla storia della Cambogia, a di Claudio Canal. Altre informazioni telefonando allo 011/669.98.45.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): [illegible] 21/24. Biglietto unico. Tel. 6569.

RITROVI

AMERICA MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21,30 laser karaoke. Canta che ti [illegible]. Venerdì 19 Franco Califano.

ARLECCHINO: Oggi [illegible]. Giovedì ore 21 serata del ballo e della musica, orch. spettacolo Cristina e i Rilassai. Prenotazioni tel. 597.137.

CLUB 84: [illegible] 15,30 [illegible] e rilmi [illegible] con Franco Orsini e i suoi solisti. Ridotto over 55 anni.

CLUB 84: questa [illegible] 21 Non solo boogie con Rocky i suoi solisti e il maestro Corona.

GARDEN DANZE, tel 660.3443: ore 15,30 discomusica liscio.

LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? (corso Taranto 206, [illegible] 200.097): [illegible] 15 Paolone.

TROCADERO: nuova gestione. Questa sera grande serata latino americano con i Macaitè. Pren. tel. 562.0966.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 [illegible]scoteca, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. [illegible].4841-661.5188.

WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere [illegible] 22.30 sabato e domenica ore 15.30. Prenotazioni 568.[illegible]

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo [illegible] invitano a [illegible] la mostra «Quindici [illegible] di [illegible] e ricerche» (25 dipinti e [illegible] '500) [illegible] Doria 19, [illegible] 18 dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì.

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 835.331): Nando Eandi.

ARTE ANTICA (L) (via Volta 9, tel. 549.041): incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 193. Orario 10-12,30/16-19,30.

ARTE MODERNA SALAMON (v. S. Quintino 4): Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.

BOTTEGUCCIA D'ARTE Aosta via [illegible] 44: Silvio Brunetto.

BOTTISIO c. Matteotti 2/a: Pittori dell'800, mostra dal 16/11 al 4/12.

FREE ART via Dei Mille 42, Torino; tel. 011 839.53.87: Anna Tomero «Segni zodiacali». Inaugurazione [illegible] ore 18/21.

LOSANO (Pinerolo): Tino Aime.

TAURO ARTE (via Gaudenzio Ferrari 3, tel. 837.822): Anna Torriero «Architetture dello spirito».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: [illegible] Bellini.
BIASUTTI: personale U. Mastroianni.
DAVICO: Francesco Tabusso.
FOGLIATO: Sergio Albano.
LA BUSSOLA (t. 817.0558): Mastroianni.
LA GIOSTRA (Asti): Franco Rognoni.
MICRO' (p. Vittorio 10): Renzo Biasion.
NARCISO: Enrico Prampolini.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521.
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Or.: 15 17,20/20/22,30. Ingr. [illegible] 7000
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamrantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

[illegible] Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della [illegible] con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
[illegible] omicidio a [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.180. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Sud — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000/Agis 7000
Film Blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin I — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

C. Chaplin II — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Piovono pietre — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

[illegible] — p. [illegible]. Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
[illegible] a [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Ingr. 10.000/rid. 7000
Ore 15; 16,30; 18 **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Ore 20; 22,30 **Il segreto del bosco vecchio**

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 19,55/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. [illegible] 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI

[illegible] — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14/16,10/18,20 20,30/22,30. Ingr. 10.000/rid. 6000
Molto [illegible]more per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molto desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Lilliput — v. XX Settembre 16 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.[illegible]
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,45/19/22,15. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 6. Tel. 749.2382. Or.: 19,30/22,30. Ingr. [illegible]
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cat[illegible], ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una [illegible] stuprata. V. M. 14 1h 30 **Poliziesco**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante. . N. V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia II — v. Arsenale 31. Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle N. V. 2h 08' **Thriller**

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquillità quieta estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] — v. Acqui 2. Tel. [illegible]. Or.: 14,50/18,10/21,30. Ingr. 10.000/rid. 7000
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Vittoria — v. Roma 356. Tel. [illegible]789. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000/rid. [illegible]
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.126
RIPOSO. Rassegna «... **Meglio... cinema**» abbonamento a 4 film a scelta su ott./nov. L. 15.000 ogni domenica anche film per ragazzi.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7668
The last of the Mohicans (L'ultimo dei Mohicani) versione originale inglese. Or.: 17,30; 20; 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
Cinecircolo Il Pungolo. **Mio cugino Vincenzo** di Jonathan Lynn con Joe Pesci, Ralph Macchio (riserv. ai soci). Or. 20,30; 22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134
[illegible]

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881
Eroe per caso, di S. Frears con D. Hoffman. Or.: 21,15. Ingr. 7.000.

M[illegible] — P. Massaua 9. [illegible]
RIPOSO

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79
XVI rassegna «Spaghetti mandolino e cinema» **Manila, Paloma bianca** di Daniele Segre. Ore 21,15. Ingr. 6000. Ingresso per 3 film a scelta L. 10.000.

CINEMA GIOVANI

[illegible] Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Ingr. 10.000 Rid. 8000
11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 9 **In mezzo al nulla**. Ore 10,40 **Lontano da qui**. Ore 14 **Cortometraggi**. Ore 15 **Qualcosa nell'aria**. Ore 17,30 **Non ti lascerò andare via**. Ore 20,30 **Rocky VI**. Ore 20,40 **Cortometraggi**. Ore 21,30 **Passatempo**. Ore 24 **Questa notte m'incarnerò nel tuo cadavere**.

[illegible] Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. 10.000 [illegible]
11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 9 **Scalpiccio di cavalli in lontananza**. Ore 10,35 Lo splendore del muto: **Il carretto fantasma**. Ore 14 **Judex parte 5 e 6**. Ore 15 **Crisi**. Ore 17 **Pagine dal libro di Satana**. Ore 20 **Passatempo**. Ore 22,10 **Non ti lascerò andare via!**

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Ingr. 10.000 Rid. 8000
11° Fest. Inter. Cinema Giovani. Ore 9 Conc. spazio Italia. Ore 11,15 **Conc. spazio Torino**. Ore 14,30 **Gli strani mondi di Zé do Caixao e José Mojica Marins**. Ore 15 **Conc. spazio Torino**. Ore 17 **Conc. spazio Italia**. Ore 20,30 **Progetto [illegible]**. Ore 20,45 **Conc. spazio Italia**. Ore 23 **Conc. spazio Torino**.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello [illegible]. Tel. 88.151
Ore 15 **I Capuleti e i Montecchi** di Bellini (turno pom. [illegible]) dir. Bruno Campanella, reg. Giorgio Marini, con Alexandrina Pendatchanska e Claudia Nicole Bandera. Orch. [illegible] Teatro Regio. Biglietteria [illegible] 13/18,30, [illegible] 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Ore 10,30 **La giara e Les petits riens**, due balletti riservati scuole. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Coreog. Loris Petrillo. Ore 20,30: **Ciaikovskij: una necessaria apologia** conferenza a cura di Luca Fontana e Carlo Majer. Ingresso libero. Tel. 8815.209/383.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871
Oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni, reg. P. Trevisi. Primo spettacolo in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19 sabato ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871 [illegible] spett. L. 99.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000.

Alfa [illegible] — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/58/61/66/75/78
[illegible] 18 ore 21,15 grande debutto con le Comp. Alfa Folies: **Donne, varietà e... puntini**, con M. Marchetti, S. Santi, E. Ruggiero, I. Cicirello, Danilo l'illusionista, le Girls dell'Alfaballet. Cor. A. Cedroni, [illegible] R. Zanetto. Per inf. 819.3529.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. [illegible] Tram 13. Bus 14/14s/50/58/58s/67
Da stasera ore 20,45, sino a domenica 28/11 Geppy Gleijeses, Luciana Turina, Annalisa Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**. Regia di Armando Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Aloisio, Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4. T. 331.784. Tram 15/16. Bus 33/42/55/58/64
Prosegue la campagna abbonamenti: 6 spettacoli a scelta L. 66.000 in vendita presso Box Office c/o Ricordi p. CLN 251; e libreria Agorà v. Duch. Jolanda 13/a (interno cortile), Belgravia v. Monginevro 44 bis, Celid, Palazzo Nuovo.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61
Stag. in abbon. T.S.T. Da domani ore 20,45 il laboratorio teatro Settimo presenta **Affinità** da J. W. Goethe, reg. Gabriele Vacis e Roberto Tarasco. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46/54.45.62. Repliche fino a domenica 21 nov.

Colosseo — Via M. Cristina 73. [illegible]. Tram [illegible]. Bus 67
Ore 21. Replica fino al 28/11. Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi in **In principio era il trio** di Lopez, Marchesini, Solenghi. Iniziata prevendita per gli spettacoli: la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**. In [illegible] dal 30/11 al 5/12. Pren. cassa teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.8034.

Erbà — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Da stasera fino a domenica fer. ore 21 fest. ore 16. Comp. Torino Spett. pres. G. Conte e B. Gambarotta in **Storia vera di una provincia inventata**. Bigl. e pren. fer. 9-13 e 16-20, fest. 15-23. Ultima settimana. Cont. Campagna abbon. Passepartout 7 spett. a scelta [illegible] 14

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via [illegible] Teresa 5. Tel. 011.530.238
Ma[illegible] Lupi. Dal [illegible] 28/11 ogni sabato e domenica ore 16,30, 17 e 17,30 dimostrazione con le marionette per le sale del museo. Dall'8/12 ogni domenica e festivi [illegible] 16 **Peter Pan**. Per inf. e pren. scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.48
Sosta Palmizi ore 21,15 per la rass. **Poesia 1 Repertorio 90/93** in: **Operai** e **Piuma e altro** con D. Biava, C. Monti, G. Di Cicco, P. Pavanello. Da giovedì 18 **Mirta**, [illegible]**iocco** e **L'azzurro necessario** con R. Giordano, B. Papaleva, G. Rossi. Bigl. int. 25.000 rid. 20.000. Per inf. tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832.362. Torino
Orch. Filarmonica di Torino. Martedì 23/11 ore 21 2° concerto. Dir.: V. Dubrovskij, solista: D. Damiano, musiche L. V. Beethoven e W. A. Mozart. Proven. dal 16/11 via E. De Sonnaz 17, To. Tel. 561.7853 - 530.963 or. 10/12,30 e 15/17,30. Concerto a favore Fond. Piem. Ricerca sul Cancro

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675
Giovedì ore 22,30 la voce blues di Arthur Miles in concerto, ore 17 per «Il teatro e il suo mestiere» primo ciclo di incontri sul teatro, si parlerà con Luigi Ratcli e la compagnia Assemblea Teatro dello spettacolo Gianni [illegible] Burrasca. In[illegible].

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 817.9373
Stagione teatrale 1993/94. Da giovedì 18/11 ore 21,15 Giuseppe Arato in **La guerra non finisce mai**. Un atto di Valentina Archimede. Si prenota per Athina Cenci 27/28 novembre. Renzo Giovampietro in **Discorsi di lisia** è rinviato [illegible] data

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Scuola di danza [illegible] contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali**. Inf. c. Massimo d'Azeglio 17 tel. 655.552.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58 [illegible]. Bus 36/36/62/62s

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori [illegible] del nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. [illegible], tel. (011) 787.117 - 781.843

Teatro [illegible] — (bomboniera). v. S. Teresa 10. Torino. Tel. 561.36.94

Cardinal [illegible] — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881
RIPOSO. Vedi [illegible]

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700
RIPOSO

[illegible] Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2351
Giovedì 18 per il ciclo After Midnight alle ore 23 Assemblea Teatro in **Gianni della Burrasca**. Venerdì 19 ore 21 replica. Ingresso 15.000. Per inf. [illegible] 437.0230 ore 10/17 oppure teatro tel. [illegible].2351 dalle ore 20 in poi

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13
Mostra centenaria dalla morte di Guy Maupassant realizzata [illegible] ministero degli Affari Esteri dal lunedì al venerdì fino al 26 novembre.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **Taboo senza limiti**, con A. Soler. G. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Chiamami... lezione d'amore**. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108, tel. 521.23.85. **Erotic dreams**, con T. Adams, Mike Horner. Colori V. M. 18. Ap. ore 10; ult. ore 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 656.334. Prima visione **Frenesia di piacere**, con C. Cuervo, A. Vinouzo. Ap. ore 10,30; ult. 22,30

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.78.74. 1ª visione. **1+1+1+ una = e mia moglie** con Christine De B e Yoko. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Erotic 2000** 1ª visione. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita 123, tel. 436.20.62. 1ª vis. **Voluttà ed estasi della carne**. Col. [illegible]. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **[illegible] fanciulli scostumate**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.36.17. **Rivelazioni proibite di una giornalista**, con S. Fox, R. Jeremy. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66, tel. 749.2807. 1ª visione **Porno prestazioni di infermiere disposte a tutto**, con Licsa Tacher, Maria Micaela. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]
CORSO: RIPOSO

BARDONECCHIA
SABRINA: RIPOSO

BUSSOLENO
NARCISO: RIPOSO

[illegible]LA
MARGHERITA: L'età dell'innocenza

CASCINE VICA
DON BOSCO: RIPOSO

CHI[illegible]
[illegible]: L'età dell'innocenza
SPLENDOR: Per amore solo per amore

[illegible]IVASSO
CINECITTA': America oggi
[illegible]: RIPOSO
POLITEAMA: L'uomo senza volto

CIRIE'
NUOVO: RIPOSO

COLLEGNO
PRINCIPE: Sol Levante
REGINA UNO: Cliffhanger
REGINA DUE: [illegible] rumore per nulla
STAZIONE: [illegible] amore [illegible] per amore
[illegible]: RIPOSO

[illegible]
[illegible] Due [illegible] al cinema: Il grande cocomero
PERONA: RIPOSO

GIAVENO
CIN[illegible]

GRUGLIASCO
ROMA: RIPOSO

LEINI'
AUDITORIUM: RIPOSO

IVREA
ABICINEMA: RIPOSO
BOARO: RIPOSO
POLITEAMA: Cineclub. Indocina

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Cineforum; West Side Story

MONTANARO
VITTORIA: Provocazioni sessuali di mia moglie

NONE
EDEN: RIPOSO

ORBASSANO
MODERNO: RIPOSO

PIANEZZA
ORFEO: RIPOSO

PINEROLO
HOLLYWOOD: Per [illegible] solo per amore
[illegible]: Sliver
[illegible]: Cineforum

RIVOLI
GIOIELLO: [illegible]

[illegible]
[illegible]

SESTRIERE
FRAITEVE: RIPOSO

SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex [illegible]: Palle in [illegible]

SUSA
CENISIO: RIPOSO

TORRE PELLICE
TRENTO: L'ultimo grande eroe

[illegible]RA
[illegible]: Fi[illegible]

LE TV PRIVATE

[illegible]STAR: 17,55 Crazy Dance, music.; 19,30 Riuscirà la nostra carovana, telefilm; 20 Benson, telefilm; 20,30 La tigre dei sette mari, film; 22,25 Benson; 23,40 Search, telefilm; 0,40 New Excelsior, varietà.
TELECUPOLE: 19,25 TG 4; 20,30 Acquario fantastico, documentario; 20,45 Sport e Sport; 22,30 Tg 4; 23 Rosso di sera souvenir, varietà; 24 Come fare bene l'amore, varietà; 1 Rosso di sera souvenir; 2 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 A sua volta... Gabriel; 20,30 Dilettanti in tv, spettacolo; 22,30 Videonotizie; 24 Telesport; 0,30 Videonotizie; 1 Night, situation comedy.
TELECITY: 17,25 Sette in allegria ci fa compagnia, news; 19 La signora e il fantasma, telefilm; 20,30 Profumo di mare, [illegible] Glitter, telefilm; 23,20 Un marito in condominio, film.
PRIMANTENNA SUPERSIX: [illegible] Doraemon, cartoni animati; 19,10 Tg G - Questa Italia; 20,30 Samba d'amore, teleromanza; 21,15 Trapper John, [illegible] 22,15 Angie, sit. comedy.
QUARTA RETE TV: 17 Maria Maria, telenovela; 19 Match music; 19,30 TG 4; 20,30 Campane a festa; 22,15 TG 4 Sole 24 ore; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Gran minestrone; 1 TG 4.
QUINTA RETE: 19 Quinta rete news; 19,30 Ufo diapason, cartoni animati; 20 I tarocchi raccontano; 20,30 Per un mese cambio vita, film; 22,30 Fiore all'occhiello, varietà; 23 Auto d'oggi; 24 Quinta rete news; 0,30 Notturno; 1 The silent force, telefilm; 1,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO ODEON: 19 TG 9; 19,45 Derby; [illegible] Mazeran, film; 22,30 TG 9; 23,30 Odeon sport; 24 [illegible] insieme; 0,30 Videoparade.
RETE 9 TAL: 20,25 TG 9; 20,05 L'ala di Farnocca; 21,15 Caffè corretto; 21,45 Diagnosi; 22 TG 9 flash; 23 TG 9; 23,20 L'ala di Farnocca
ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 18 Free Time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remaker; 23,30 Erreuno notizie.
[illegible]: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Caro risparmiatore; 22,15 [illegible] news; 22,30 I [illegible] confini della scienza, documentario.
G.R.P.: 19 G.R.P. monitor; 19,30 Woobinda, telefilm; 20 [illegible] paradise, [illegible]; 20,30 La vita loma, film; 22 Edgar Wallace; 23,30 G.R.P. monitor (r); 0,20 Avangarde; 1,30 Sfida alla città, film.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese sette; 20 Telenovela; 21 Piazza grande, dibattito; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
TELESUBALPINA: 19 Torino-Manila rotta missionaria; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,45 Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore; 21,30 I predatori dell'idolo d'oro, [illegible] 22,30 Speciale telesub. «Cinema è...», 2ª parte; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Ultimo domicilio conosciuto, film; 22,40 Informa 7; 23 Questa sporca dozzina, varietà, 23,40 Informa 7; 24 Moonat, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Questa sporca dozzina, varietà; 2,15 I novellini, telefilm.
VIDEOUNO: 19 Finestra sulla città; 20,30 Film; 22 Videouno Notizie; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm.
TIEFFE 8: 19,40 Tg 8; 20,10 Le stelle stanno a guardare; 20,45 Cose di casa nostra, programma; 22,30 Le auto della settimana.
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 I Pirati dell'Amazzonia; 23 Manny fa per tre, telefilm; 23,40 Videogiornale; 23,55 Cronache sociali - replica; 0,50 Mani curative, replica; 1,20 Lotterina.
SESTA RETE: 20 Angie girl, cartoni animati; 20,30 La gang del doberman colpisce ancora, film; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6; 23,20 F.B.I., telefilm; 24 I colori della notte.
[illegible] Time notizie; 21,15 Tutto Toro; 23 Mondo cultura, documentari; 23,30 Time notizie; 1 Teletime by night.
TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Ideologia del terrore II, film; 22,30 Radici, miniserie; 23,30 Auto d'oggi; 24 [illegible] varietà; 0,30 Notte sexy.
■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia [illegible] 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. [illegible]). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte [illegible] Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: L[illegible] Einaudi.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, [illegible] 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8193114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Mostra «H₂O: Conoscere e [illegible] con l'acqua», sino al 10/10. Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa [illegible] dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1687). Mostra: **100 pagine della nostra storia**. Or.: martedì e giovedì 9,30-13; sabato e domenica 10-16.
[illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-18 mar., merc., giov., ven., sab., dom.. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.3877): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, telefono 541.557). Feriali: 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore dalle 11 alle 15,30. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11. «Enzo Cucchi». Fino al 31/12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini); 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Nella sala video verrà trasmesso a ciclo continuo per la rassegna Videomontagna 6° «La conquista dell'Everest», dal 16 al 21/11. Film originale della spedizione che raggiunse per prima la vetta del 1953. Prodotto da Countryman Films.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. [illegible] 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 19, venerdì dalle 10 alle 22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
[illegible]	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosch. 1678/07.091	
Elisoccorso	118

SALUTE
Guardia medica, Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-[illegible]00
Soccorsi, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Cemp. 768.811 - 752.665
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico. Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 55.421 Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.98

[illegible]

Aaido	54.04.69
[illegible]	958.93.31
Al	619.18.20
Aldosere	63.01.58

Aaido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aldoi	50.23.96 - 58.52.65
[illegible]	749.59.50
Anos	0337.220.250
Ass. infern. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccola casa dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Slado	437.17.30 - 437.17.58

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9

c. V. Emanuele 66	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Fed. Sport Disabili	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Ciscal	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	53.46.54
Sermig	435.65.66
Amnesty Int.	741.27.02
Telemeguy	[illegible]
Gruppo Abele	814.27.11
Aglec (epilessia)	31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	438.03.62
Mov. consum.	262.54.67
[illegible]	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.84.749
Città insieme	561.7161

MUNICIPIO
Municipio [illegible]
Certificati a domicilio: prenotazioni 438.01.68; inf. documenti [illegible]
Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI di sera.
P. Nuova; Belgio 4; Fiadella 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochemo 23, Ferrucci 38; Nizza 193; Nipione 31; Dante 236/c; G. Cesare 81, Ormea 15

ANIMALI

Canile munic.	262.12.18
Lega del gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	2[illegible]
Usl, servizio veterinario	660.39.46-660.40.26
S. Domenico 22	53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	[illegible]
Europ assistance	[illegible]
Socc. handicap.	280[illegible]
Percorribilità strade	194

[illegible]
Caselle
inf. 57.78.361 - 57.78.362.
Bigl. 57.78.372
Terminal 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.po Palermo, str. Altessano 160; Agip, Vercelli-ponte Stura; Ip. Giulio Cesare 276. Moncalieri, Trieste

[illegible]
Carlo Felice, hotel [illegible] (ore 1); Nizza 1, V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

DINER DOG®

PET - MARKET

1) Corso Siracusa 13 TORINO	Tel. 011/35.28.36
2) Corso Casale TORINO	Tel. 011/819.66.36
3) Piazza Derna TORINO	Tel. 011/205.28.28
4) Via Martiri MONCALIERI	Tel. 011/640.62.06
5) Corso Alfieri ASTI	Tel. 0141/41.08.76
6) Spalto 1 ALESSANDRIA	Tel. 0131/26.44.68
7) Largo RIVOLI	Tel. 011/95.61.229
Viale della Vittoria 63 NOVARA	prossima apertura
9) Viale Italia 48 MILANO/CORSICO	prossima apertura

DINER DOG

HA TERMINATO IL PROGETTO PRESENTATO NEL MESE DI AGOSTO PER LO SVILUPPO DEI PUNTI VENDITA IN PIEMONTE

CORSO SIRACUSA 13, tel. 352836. Il punto vendita é stato triplicato come superficie, corsie più ampie, 4 casse, maggior assortimento per offrire nel limite del possibile un professionale servizio.

ALESSANDRIA Spalto Gamondio 1, tel. 264468. Apertura effettuata al 30 agosto. Un doveroso ringraziamento agli abitanti di ALESSANDRIA e provincia per l'imprevedibile risultato raggiunto in questi primi due mesi.

RIVOLI Largo Susa ang. Via Urbino, tel. 9561229. Apertura effettuata al 2 novembre con una adesione gratificante di quanti in zona ospitano un animale da compagnia, ai quali assicuriamo ASSORTIMENTO - QUALITA' - PREZZO - SERVIZIO.

NOVARA Viale della Vittoria 63. Siamo agli ultimi ritocchi ed al posizionamento dei prodotti sugli scaffali. Apertura a fine novembre augurandoci di trovare in questa nuova utenza la medesima adesione riscontrata nelle altre aperture.

PINEROLO - ALBA - CUNEO - CHIVASSO - IVREA - BIELLA

SONO I NOSTRI PROSSIMI OBIETTIVI

SUI MARCHI LEADER I MIGLIORI PREZZI
CON GLI ALTRI MARCHI LE MIGLIORI OFFERTE

VASCHETTE GATTI	gr. 100 (4 gusti)	L. 800	VASCHETTE CANI	gr. 150 (2 gusti)	L. 1.000
SCATOLETTE GATTI	gr. 400 (4 gusti)	L. 800	SCATOLETTE CANI	gr. 1.250 (monogusto)	L. 1.600
SCATOLETTE GATTI	gr. 1.250 (monogusto)	L. 1.800	SCATOLETTE CANI	gr. 1.600 (monogusto)	L. 2.500
CROCCANTINI GATTI	kg. 7 (al kg. L. 2.285)	L.16.000	ZUPPA PRONTA	kg. 10 (pasto completo)	L. 20.200
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 5 (al kg. L.540)	L. 2.700	RISO SOFFIATO	kg. 4 (pasto dietetico)	L. 12.400
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 10 (al kg. L. 500)	L. 5.000	PASTA PRECOTTA CON VERDURE	kg. 7	L. 13.000
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 20 (al kg. L. 400)	L. 8.000	CARNE CONGELATA PASTORIZZATA	kg. 1	L. 1.200

offerta valida sino al 30-11-93

UN PREMIO CERTO SUBITO ED UNO AD ESTRAZIONE

raccogliendo le etichette su 200 prodotti del nostro assortimento. REGOLAMENTO ESPOSTO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA con l'elenco dei premi immediati (piatti in porcellana, tegami da forno, pirofile, tisaniere, candelabri, spille, ecc...) e di quelli ad estrazione.

aut. min. rich.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 313 ··· MARTEDI' 16 NOVEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, [illegible] 10126 T[illegible], VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX [illegible] TARIFFE ITALIA 6 NUMERI [illegible] CONSEGNA DECEM[illegible] ARRETRATI L. 2.600 USA: LA STAMPA [illegible] PUBLISHED [illegible] SECOND CLASS POSTAGE [illegible] AND ADD. MAILING OFFICES [illegible] USA INC. - 3692 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4,00, AUSTRIA SC. 26, *BELGIO FB. 75, BULGARIA Leva 30, *CANADA $ Can. 2, CIPRO Mils 600, CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15, *EGITTO E.P. 6.000, *FINLANDIA FIM. 10; FRANCIA FR. 11; *GERMANIA D.M. 3,50, *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA £ 1,30, LUSSEMBURGO FL. 80; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 13, *OLANDA FL. 4, *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230, *CANARIE PTS. 250, *SUD AFRICA RD. 7, *SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000, UNGHERIA FRN. 215, *USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBL[illegible] SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. [illegible] IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Occhetto: raccolta di firme, «il 21 dicembre crisi di governo»

Elezioni, ultimatum [illegible] pds

Si infiamma lo scontro Bossi-Segni

[illegible] «Crisi [illegible] governo il 21 dicembre». Il pds annuncia una raccolta di firme per sollecitare lo scioglimento anticipato delle Camere. Achille Occhetto ribadisce che le elezioni «vengono prima di tutto» e, nel caso di eventuali ritardi, «prima ancora della Finanziaria per la quale c'è sempre l'esercizio provvisorio». Il leader della Quercia presenta così l'ultima iniziativa [illegible] [illegible] partito: dopo il 21 dicembre, i pidiessini riterranno conclusa [illegible] fase [illegible] appoggio [illegible] governo [illegible] Ciampi, per andare alle urne. E, aggiungono, non sarà [illegible] salto nel buio: perché - sostiene Occhetto - è importante stabilire [illegible] solo «quando» si vota, ma anche concordare «come» andare [illegible] [illegible]

Si infiamma, intanto, il duello fra Mario Segni [illegible] Umberto Bossi. Sfidando «la Lega a viso aperto» ed attaccando la sini[illegible] di Occhetto «rimasta al guado», l'ex leader referendario ha ieri rivolto [illegible] appello «ai laici, ai cattolici [illegible] a quelli della cultura socialista» per un accordo anti-lumbard.

P. Battista, F. Poletti e A. Rapisarda A PAGINA 2

RUTELLI E FINI

I duellanti di Roma

ROMA. Francesco Rutelli e Gianfranco Fini sono i protagonisti del duello per il Campidoglio. Il verde-radicale contro il segretario [illegible], una battaglia che appassiona la Capitale e ac[illegible] le attenzioni [illegible] mondo politico. Ecco i due big visti da vicino, negli ultimi giorni di campagna.

Deaglio e Gramellini A PAGINA 5

Il [illegible] nel mirino

La procura di Roma: è indagato per vilipendio dei giudici e truffa

ROMA. Vilipendio della magistratura e truffa: sono [illegible] ipotesi di [illegible] formulate dalla procura di Roma nei confronti di Umberto Bossi [illegible] contenute in due differenti fascicoli a carico del leader della Lega Nord. L'ipotesi di truffa si riferisce all'episodio del 15 settembre scorso, quando [illegible] leghista Luigi Rossi [illegible] sorpreso a votare [illegible] Montecitorio anche per Bossi. Gra[illegible] al «pianista», il [illegible] *lumbard* non perse il diritto all'indennità di 200 mile lire [illegible]tante ai parlamentari presenti alla Camera. Ma questo potrebbe costargli ora l'accusa di «truffa ai danni dello Stato». Il vilipendio si riferisce, invece, ad una dichiarazione del 23 settembre, quando - commentando le iniziative giudiziarie che riguardavano esponenti leghisti - Bossi affermò: «Siamo veloci di mano e di pallottole che da noi costano 300 lire e [illegible] un magistrato vuole coinvolgere la Lega nelle tangenti, sappia che la sua vita vale trecento lire».

Il leader del Carroccio pare non scomporsi: «Accuse infondate - sostiene -; è chiaro soprattutto il tentativo di bloccare le elezioni e di impedire, contro la volontà popolare sancita dai referendum, la fine [illegible] que[illegible] legislatura».

Ma il ministro Guardasigilli giudica duramente le nuove bordate leghiste contro i giudici: «Esiste il diritto [illegible] critica, non quello [illegible] offendere».

M. Tortello A PAGINA 2

INFARTO IN CARCERE

Morto Liggio, ex re di Corleone

NUORO. Il boss [illegible] solo quando una fitta lancinante gli ha squarciato il petto. Con [illegible] lamento ha richiamato l'attenzione di un detenuto, tre medici hanno tentato inutilmente [illegible] tenerlo in vita. L'ex re di Corleone Luciano Liggio è [illegible] ieri mattina sull'ambulanza che lo portava dal carcere [illegible] Bad'e Carros all'ospedale San Francesco. Aveva [illegible] anni. **C. Grandesso, F. La Licata e F. Poletti A PAG. 7**

LA STORIA

Il medico che ama la morte

IN una società nella quale la maggior parte della gente deve lottare per [illegible] le più elementari cure mediche, può sembrare un lusso l'idea di un medico che dispensi la morte a chi [illegible] teme. Eppure, il sessantacinquen[illegible] Jack Kervorkian, che gli americani conoscono come «Dottor Morte», fornisce proprio quella. Dal 1990 l'ha somministrata a 17 pazienti, due volte di recente, dopo che lo Stato del Michigan ha approvato una legge che proibisce il suicidio assistito. Per aver sfidato disposizioni che definisce «senza senso», lo scorso [illegible] novembre è stato trascinato nella prigione della Contea [illegible] Wayne (Detroit). L'hanno scarcerato dopo 3 giorni di sciopero della fame e duemila dollari di cauzione pagati da un avvocato locale.

Kervorkian è uno di quegli uomini ingenui [illegible] ossessivi, [illegible] una sola idea [illegible] [illegible] Vive di antichi risparmi in un piccolo appartamento alla periferia di Detroit, solo. Guida [illegible] malconcio pulmino Volkswagen del '68, da 30 anni non fa più il medico, da 15 non lavora, e fin dalla metà degli Anni 50 è stato in guerra con la comunità medica e i suoi alleati. Tutto per quell'unico pensiero, la morte.

Il suo metodo per somministrarla è, o era, molto semplice. Se eri [illegible] di mente, sofferente e in[illegible] a dare un colpetto all'interruttore e ucciderti, Kervorkian ti [illegible] a disposizione [illegible] luogo e i mezzi per farlo. Il luogo era il suo Volkswagen, una [illegible] di camera [illegible] morte mobile. I mezzi - somministrati dal «Mercitron», una macchina che ha costruito con pezzi recuperati nelle officine - erano una miscela di tre farmaci: indolore, rapida e letale.

Non è chiaro se per i suoi servigi percepisse denaro: si sa che non è ricco e ha sempre agito per principio. Quando gli venne tolta la licenza di medico e non poté più ottenere i farmaci che gli servivano, inventò la Maschera della Morte, che uccide con il monossido di carbonio. Di fatto, entravi nel suo furgoncino spinto dalla [illegible] (e dalla paura del dolore) e ne uscivi trascinato dai piedi, morto.

La [illegible] è sempre stato al cen[illegible] dei s[illegible] pensieri. Durante [illegible] guerra di Corea aveva lavorato per un breve periodo come medico interno. Di quell'epoca, ricorda: «Facevo... il giro della morte. Andavo [illegible] dove dove qualcuno stava morendo e [illegible] guardavo, gli altri medici mi ridevano dietro». Aveva espresso idee che a molti di [illegible] sembrerebbero eccentriche, se [illegible] addirittura pazze: voleva «raccogliere» gli organi dei criminali giustiziati, venderli ai ricchi [illegible] con i loro soldi finanziare i trapianti dei poveri.

E' stato il primo medico a fare una trasfusione [illegible] sangue direttamente da un cadavere a un paziente vivo. Sempre solitario, sempre ai margini della medicina, aveva scritto che alcuni esperimenti medici nazisti erano ricerche «utili».

Sua madre [illegible] morta di un tumore, con un'agonia prolungata [illegible] dolorosa: forse per questo aveva [illegible] l'idea che la professione medica, occupata a conservare [illegible] vita, non aveva risposte al problema della morte, anzi la negava.

Nel 1988 offrì alla Hemlock Society (un gruppo che si batte per il diritto a morire) una «clinica per il suicidio» illegale per i malati terminali di Los Angeles. La società però rifiutò, dicendo che [illegible] soltanto suicidi «legali». Un anno più tardi si offrì di assi-

Keith [illegible]

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Rispunta quota mille. La Cee: giù i tassi

[illegible] il supermarco
La lira [illegible] in affanno

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi L'Ici sulla casa

Nella quinta puntata del vademecum sulle scadenze fiscali parliamo oggi di Ici, la [illegible] comunale sugli immobili, che va pagata [illegible] [illegible] [illegible] dicembre. Tema di domani, l'Iva: i [illegible]buenti che hanno la partita Iva devono versare l'acconto per il '93. [illegible] 6

ROMA. Sulla lira torna minacciosa «quota mille». Un'ondata speculativa, partita da Londra, ieri ha spinto la nostra moneta fino a punte [illegible] quasi 990 per un marco tedesco. Non [illegible] [illegible] [illegible] fenomeno massiccio, [illegible] i mercati finanziari [illegible] danno p[illegible] il momento preoccupazioni. Però si teme che l'incertezza politica possa portare [illegible] lira a una debolezza prolungata. «Non si può escludere che oltrepassi la barriera delle [illegible] per marco» dice Darren Williams, della Merrill Lynch. Ma Bankitalia [illegible] sembra troppo preoccupata. Una «pronti contro termine» ieri [illegible] [illegible] compiuta [illegible] tasso quasi invariato. E gli esperti sottolineano che [illegible] l'Italia potesse offrire a chi ha capitali da impiegare le stesse certezze degli altri Paesi europei, la [illegible] potrebbe soste[illegible] sul marco un cambio non lontano dalle [illegible] lire. Ottimista anche Rudiger Dornbush, [illegible]nomista al Mit.

S. Lepri, F. [illegible] e A. Recanatesi [illegible] 27

De Benedetti sul crack Ambrosiano: ho prove esplosive, le presenterò al processo P2

De Lorenzo: restituisco [illegible] miliardi

L'ex ministro a Di Pietro, «pago anche gli interessi»

Fiat, via al [illegible] [illegible]

Varati statuto e codice etico Già vendute trentamila «Punto»

Ferraris, Luciano e Vigna [illegible] 4

Tangentopoli seduce i giovani

Sondaggio: più voglia di politica ma c'è sfiducia nelle istituzioni

[illegible] Luigi [illegible] [illegible] 12

Jackson in esilio [illegible] Alpi

Per disintossicarsi dai farmaci La Pepsi scioglie il contratto

[illegible] Pescarini [illegible] PAGINA 14

NAPOLI. «Restituisco tre miliardi [illegible] pago anche gli interes[illegible] L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo, privato dell'immunità parlamentare dopo l'autorizzazione a procedere concessa dalla Camera, ha fatto ieri i conti con cinque magistrati; primo, fra tutti, il milanese Antonio Di Pietro. Durante [illegible] lungo interrogatorio «Sua Sanità» ha dovuto deporre la [illegible] e, come molti inquisiti eccellenti hanno già fatto [illegible] Milano, ha dichiarato la resa: «Restituisco i soldi sborsati dagli industriali farmaceutici per finanziare il partito liberale».

Intanto, il presidente della Olivetti Carlo De Benedetti promette «esplosive dichiarazioni» sul crack Ambrosiano: «Presenterò le prove al processo P2», sostiene in una intervista al quotidiano inglese *Financial Times*. E sulla corruzione aggiunge: «Avevamo una specie di regime, dove una cricca aveva conquistato il potere».

F. Milone ALLE PAG. 3 e 4

BETTIZA DALLA CINA

La lunga marcia verso il mercato

PECHINO. In Cina è rinato il capitalismo. Deng Xiaoping ha guidato [illegible] seconda «Lunga marcia» per reintrodurre l'economia di mercato. Ma ora Pechino, in difficoltà finanziaria, dichiara la guerra fiscale alle province arricchite.

Enzo Bettiza [illegible] PAGINA 9

Profanata [illegible] Torino anche la tomba del popolare attore

Macario nel racket dei becchini

CIMITERI [illegible] terreni di [illegible] archeologia recente e minuta, dove [illegible] in libertà per sottrarre [illegible] defunti [illegible] ieri e ieri l'altro anelli, denti d'oro, portaritratti in argento? A tanto siamo arrivati? E' di pochi giorni [illegible] la notizia che d[illegible] interratori del cimitero di Torino sono stati incriminati per vilipendio di cadavere, dopo esse[illegible] stati trovati in possesso di piccoli monili appartenuti ai defunti. E' [illegible] ieri la notizia [illegible] la tomba [illegible] Erminio Macario, dalla quale [illegible] stato trafugato il portaritratti in argento. Macab[illegible] [illegible] surreale si mescolano co[illegible] sempre in questa città, come in un romanzo nero [illegible] Calandra o di De Amicis.

Com'è possibile derubare chi non è più? Com'è possibile violare un silenzio ormai al riparo nel gran mistero della morte? Interrogativi che [illegible] toccano. Ma che pare non valgano [illegible] chi, nella grande città della morte, ha il suo mestiere quotidiano. Sculture scalzate dalle tombe, lapidi prelevate, fiori che quotidianamente vengono sottratti, [illegible] commercio che va avanti febbrilmente, mentre [illegible] anno 3000 esumazioni vengono effettuate dai «campi provvisori».

Un commercio odioso per arrotondare un magro stipendio, per cinismo, per l'avidità che non conosce la pietà.

Cimiteri ridotti come cantieri dove l'affare ha inizio da un rantolo, da [illegible] agonia, [illegible] un dolore collettivo.

Lia Dardanelli, la vedova di Macario, raccontava che lei al [illegible] non [illegible] andava più. Pregava da lontano. [illegible] luogo ormai le incuteva paura, [illegible] si sentiva protetta, temeva [illegible] agguato, [illegible] scippo. Chissà a quante altre persone è toccata la paura di imbattersi nei «predacadaveri», nei corvi dal passo pesante e la mano lesta.

Come sono distanti le immagini di quiete di un cimitero irlandese o inglese, dove le tombe lambiscono le mura [illegible] case e l'ultima dimora [illegible] un giardino dove far giocare i bambini o ascoltare le storie dei vecchi.

No, qui, [illegible] sottile follia vuole che si faccia commercio dei morti, dei loro ultimi oggetti, quelli più privati e cari. Chi compie questo commercio è come se in qualche modo avesse già oltrepassato [illegible] soglia che divide la vita dalla morte [illegible] camminasse, in una terra [illegible] codici morali, sen[illegible] speranza, protetto da una «abitudine» con [illegible] morte che gli ha cancellato il sentimento dell'umano rispetto per quelle infinite solitudini.

Nico Orengo
SERVIZI IN [illegible]

La Furlanetto, moglie di un notaio di Olbia, era [illegible] rapita 4 mesi fa

L'Anonima sarda libera [illegible]

Forse di [illegible] miliardo il riscatto pagato ai banditi

OLBIA. Miria Furlanetto è riemersa dall'inferno in una notte fredda, battuta dal Maestrale. Gli occhi pesti, i capelli in disordine, [illegible] indosso vestiti mai lavati in quattro [illegible] di prigionia, si è presentata alle 4,30 [illegible] ieri notte, a bordo [illegible] una Panda, nella caserma dei carabinieri di Nuoro, accompagnata da un emissario della famiglia. [illegible] vittima numero 175 dell'anonima sequestri sarda ha riacquistato [illegible] libertà dopo 123 giorni trascorsi nelle mani dei banditi. Ad accoglierla ha trovato [illegible] [illegible]rito, il notaio Gianfranco Giuliani, e la figlia Alessandra. E' stato un interminabile e commovente abbraccio a tre. Che non ha cancellato il recente, tremendo passato. «Mi hanno trattata duramente, quella gente è senza cuore», ha spiegato la donna. Per il suo rilascio si parla di un riscatto pari a un miliardo.

Corrado Grandesso A PAGINA 13

Il costruttore di fiducia degli 007: «Lavoriamo con lo Stato da 30 anni». E Mancino conclude la relazione

Salabè: campagna di veleni

L'«architetto del Sisde» scrive ai giudici

ROMA
DALLA REDAZIONE

Adolfo Salabè, «l'architetto [illegible] Sisde», l'uomo che ha gestito quasi tutti i lavori commissionati dal servizio segreto civile o pagati con i fondi ordinari e riservati sui quali indaga la magistratura romana, ha inviato [illegible] memoria alla Procura di Roma e chiede [illegible] essere ascoltato al più presto. Vuole chiarire [illegible] sua posizione, dice, e per questo ha messo nero su bianco quello che a suo avviso è già sufficiente a far risaltare la sua estraneità ad ogni eventuale illecito.

Salabè - che al momento non è indagato [illegible] semplice testimone nell'inchiesta sui «fondi neri» - nella sua memoria fa una premessa sulla «violentissima campagna di stampa ispirata da chi probabil[illegible] persegue oscuri disegni utilizzando [illegible] sospetta progressione documenti illegittimamente detenuti. Tale campagna - scrive l'architetto - non ha trascurato particolari inutili e riservati relativi a componenti della famiglia Salabè». L'impreditore spiega poi che ha lavorato con il Sisde indipendentemente dai direttori che si sono avvicendati alla guida degli 007 civili. E non solo con il Sisde: «L'impresa intrattiene [illegible] più di trent'anni rapporti con i carabinieri, la Guardia di Finanza, la polizia [illegible] Stato e i ministeri di Grazia e Giu[illegible] e [illegible] Difesa, per i quali ha svolto lavori relativi [illegible] strutture destinate alla sicurezza, altamente specializzate».

Il documento si sofferma poi su «procedure e modalità» seguite per questi lavori, sugli interventi fatti a casa dell'ex-ministro dell'Interno Scotti, sulla «convenzione stipulata tra il Sisde e gli alberghi Parelios» di cui [illegible] proprietario, [illegible] «rapporti intrattenuti con il Sisde in relazione all'acquisizione della [illegible] sede del Sisde in via Polis. Ulteriori delucidazioni saranno fornite nell'interrogatorio che i giudici [illegible] hanno ancora fissato. Fino a pochi giorni fa Salabè [illegible] anche il padrone di [illegible] procuratore di Roma Vittorio Mele, il quale ha deciso di traslocare [illegible] seguito alla comparsa del nome dell'architetto nei fascicoli sui «fondi neri» [illegible] Sisde.

Ieri Mancino ha trasmesso [illegible] presidente del Consiglio e ai presidenti di Camera e Senato la rela[illegible] amministrativa disposta [illegible] ministro Mancino sulla gestione dei fondi del Sisde. Nelle 150 pagine si escluderebbe la distribuzione dei fondi ai ministri dell'Interno «a titolo di profitto personale».

COSSIGA SU MORO

«Le Br potevano vincere»

ROMA. «Moro poteva [illegible] salvato [illegible] le Brigate rosse avessero capito che [illegible] a un passo dalla vittoria». Il giorno stesso [illegible] cui lo statista democristiano veniva ucciso, sarebbe stato convocato il consiglio nazionale dello scudo crociato che quasi certamente avrebbe abbandonato la linea della fermezza per scegliere quella della trattativa con i terroristi. Lo rivela Francesco Cossiga, ex ministro dell'Interno all'epoca del sequestro di via Fani, [illegible] una lunga conversazione [illegible] Bruno Vespa, che l'ex direttore del Tg1 racconta nel suo libro *Telecamera con vista*. Di fronte a questa ipotesi, l'ex Presidente della Repubblica avrebbe rassegnato [illegible] dimissioni. A confermare a Vespa la versione di Cossiga sul consiglio nazionale della dc è [illegible] senatore Amintore Fanfani. «E' vero. Avevo fatto io la proposta di convocarlo», dichiara l'ex segretario dc. [AdnKronos]

[illegible] lato, il dirigente del Sisde Maurizio Broccoletti. A sinistra, Rino Formica

INTERVISTA

IL TRAMONTO DEI PADRINI

«Anche Riina si pentirà»

Formica: la mafia sta traslocando

ROMA

Ci scommetto [illegible] testa. Sarà fra un mese, fra due [illegible] tre, ma presto anche Totò Riina si pentirà...». Parola [illegible] Rino Formica. Forse a molti questa previsione può apparire azzardata, ma l'ex-ministro delle Finanze [illegible] espone con sicurezza, passeggiando in [illegible] Montecitorio deserta. Formi[illegible] è siciliano, ma è un grande appassionato [illegible] «dietrologia», di letteratura gialla, di storie [illegible] mafia, in più ha alle spalle una lunga serie di incarichi di governo di rilievo.

E in questi giorni il personaggio, tra quello che ha letto e quello che ha sentito dire, ha maturato [illegible] convinzione: «Secondo me [illegible] mafia sta traslocando. [illegible] Sicilia ha perso quella caratteristica, quella "omertà d'ambiente", che l'aveva fatta diventare la sede centrale della mafia internazionale. Adesso [illegible] più così. E [illegible] mafia sta emigrando verso Paesi più sicuri, magari verso l'Est, che ne so, [illegible] Bulgaria, nell'Uzbekistan. Per questo i mafiosi in galera cominciano a pensare al proprio destino. Vedre[illegible] come [illegible] moltiplicheranno i pentiti di mafia. Per loro non [illegible] difficile: basta accreditare la propria confessione con tre o quattro particolari [illegible]ri, poi possono aggiungere qualunque cosa».

Formica, [illegible] solito, nei suoi ragionamenti [illegible] va molto per il sottile. Il suo eloquio [illegible] torrenziale. Non si ferma un attimo. E qualunque fatto, episodio, connessione è buono per suffragare [illegible] tesi [illegible] momento. Così parla di tutto, anche del rapporto mafia-politica. «Ho letto qualche scritto di Violante sul rapporto tra la [illegible] e la dc [illegible] Sicilia. E' lo stesso rapporto che avevano i Gullo [illegible] i Mancini in Calabria [illegible] l'ndrangheta. La verità è che fino a quando la mafia si occupò di contrabbando, di criminalità locale, di prostituzione, [illegible] i politici c'era [illegible] sorta di rapporto di "convivenza". Cioè non si pestavano i piedi. I guai [illegible] cominciati con la droga. Con i traffici il potere finanziario della mafia è diventato enorme. La mafia si è trasformata in [illegible] potenza economica...».

E per inquadrare meglio la situazione, l'ex-ministro si lascia andare a qualche esempio. [illegible] ricordo - spiega - [illegible] aver visto un film in cui in una riunione i capi mafiosi [illegible] deciso [illegible] acquistare una compagnia [illegible] zioni. Guardate che [illegible] si trattava solo di fantasie: ad un certo punto le cosche pensarono davvero di comprare le Generali. Proprio questo potere economico accumulato dalla mafia, che poteva [illegible] ha cambiato gli equilibri in molti Paesi, ha spinto i governi a [illegible] batterla, ad ingaggiare una guerra a livello internazionale. [illegible] cominciato gli Stati Uniti e poi [illegible] toccato [illegible] noi. La legge sulla droga, ad esempio, fu richiesta a Craxi dal governo Usa in un viaggio [illegible] Washington...».

Altre due frasi, due paragoni [illegible] due esempi [illegible] Formica torna ai [illegible] stri giorni. «Questa guerra - racconta - ha fatto saltare il rapporto di "convivenza" [illegible] mafia e politica. Le cosche, nella loro reazione, [illegible] un [illegible] punto hanno addirittura immaginato [illegible] poter subordinare [illegible] propri voleri [illegible] politica, [illegible] aiutare questo [illegible] quel candidato alle elezioni, ma addirittura [illegible] scegliere il proprio candidato. E lo scontro si è fatto ancora più duro. C'è [illegible] l'omicidio di Lima eppoi gli attentati a Falcone e Borsellino, prove di forza verso lo Stato [illegible] anche, credo, tra cosche mafiose rivali. Ecco perché non credo all'ordine venuto da Roma per assassinare Falcone. E se quell'ordine è proprio [illegible] dalla capitale, allora chi l'ha dato, casomai, era un emissario del governo internazionale, quello che magari [illegible] gente [illegible] solo come un affermato avvocato o commercialista...».

Dopo questo lungo «excursus» Formica torna alla previsione iniziale, a quel Totò Riina che [illegible] vede già candidato al «pentimento». «Tutto quello che [illegible] successo - conclude Formica - ha fatto capire alla mafia soprattutto una cosa, che la Sicilia non [illegible] più affidabile, che [illegible] regione è destinata a diventare la sede di [illegible] delle tante filiali del crimine organizzato, non più quel[illegible] della direzione centrale. E questo "trasloco" sta avvenendo tra lotte interne (ancora mi debbono spiegare la cattura di Riina) [illegible] ondate di pentitismo dettate dal fatto che i mafiosi [illegible] pronti a raccontare qualunque [illegible] pur di procurarsi un "salvacondotto". E questo, sentite [illegible] me, sarà anche il destino di Riina». [aug. min.]

FLASH

[illegible]: Io [illegible] c'entro con [illegible] strage di Capaci

PALERMO. Totò Riina è stato interrogato nel carcere dell'Ucciardone nell'ambito dell'inchiesta sulla strage [illegible] Capaci che vede [illegible] boss mafioso fra i 17 presunti componenti [illegible] commando che ha messo [illegible] punto l'eccidio. Strettissimo riserbo sulle risposte date dal capoma[illegible]. Sembra che anche questa volta Riina abbia respinto ogni addebito sostenendo che le accuse formulate sarebbero null'altro che calunnie [illegible] protestan[illegible] innocente. [Agi]

Truffa [illegible] Stato 7 [illegible]

SALERNO. L'accusa [illegible] truffa ai danni dello Stato. Sette persone tra amministratori e imprenditori [illegible] stati raggiunti [illegible] ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica del tribunale di Sala Consilina nell'ambito dell'inchiesta [illegible] contributi per circa [illegible] miliardi erogati dalla Regione Campania per finanziare progetti per l'occupazione giovanile. In manette sono finiti il sindaco del Comune di Vibonati ed ex assessore provinciale socialista Franco Brusco, l'ex consigliere regionale Gennaro [illegible]zo, l'assessore ai Lavori Pubblici di Vibonati Silvestro Gerbase, un commercialista e 3 imprenditori. [p. r.]

Ferruzzi, [illegible] su ipotesi aggiotaggio

MILANO. La procura della Repubblica ha avviato un procedimento per riscontrare [illegible] fondatezza di una ipotesi di aggiotaggio che scaturirebbe da operazioni sui titoli Ferruzzi. Tra i documenti in esame anche il verbale di un interrogatorio subito da Carlo Sama, nel quale egli [illegible] accennato all'accantonamento di 1 miliardo e 100 milioni [illegible] destinare a giornalisti di quattro quotidiani per la difesa dell'immagine del gruppo. Il denaro non sarebbe poi stato utilizzato. [Ansa]

De Benedetti rivela al «Financial Times»

«Ho novità esplosive sul caso Ambrosiano»

[illegible]. «In Italia [illegible] una specie di regime comuni[illegible] dove una cricca aveva conquistato il potere. E' stata la durata di quel regime a consentire alla corruzione di crescere in [illegible] esponenziale, proprio come in Giappone».

Lo ha detto Carlo De Benedetti in [illegible] lunga intervista pubblicata ieri dal quotidiano economico inglese *Financial Times*. «L'Italia non era la Russia - ha proseguito il presidente dell'Olivetti - perché c'era libertà di stampa. Io non sono stato mandato in Siberia, [illegible] la mia Siberia è stata il Banco Ambrosiano».

Carlo De Benedetti

Nell'intervista, intitolata «Una pubblica umiliazione per l'outsider dell'alta finanza italiana», il [illegible]nager ha dato l'impressione di affrontare con serenità le accuse che gli rivolgono i giudici di Tangentopoli («Non ho rimostranze da fare», ha detto). Piuttosto l'episodio che davvero lo colpisce e lo preoccupa è la condanna [illegible] primo grado a [illegible] anni [illegible] carcere per il crack del Banco Ambrosiano, la banca [illegible] Calvi di cui fu vicepresidente per due mesi nel 1982: «Al confronto - ha spiegato - l'altra vicenda non conta nulla».

De Benedetti ha detto che la sua condanna è motivata da ragioni politiche: «Non c'è niente di più dannoso per [illegible] imprenditore che essere [illegible]ciato alla bancarotta. Non rie[illegible] [illegible] trovare nessuna spiegazione [illegible] quella sentenza che non sia una qualche forma [illegible] vendetta».

L'imprenditore ha poi annunciato «nuove esplosive prove» a suo discarico, che saranno presentate al processo di Roma contro la Loggia P2, dove [illegible] Benedetti sarà ascoltato come testimone.

Tornando [illegible] Mani pulite, De Benedetti [illegible] raccontato di essersi consegnato alle autorità all'alba, con un'accuratissima scelta dei tempi, nella speran[illegible] di evitare l'incubo di una notte in carcere: «Avevo calcolato - ha spiegato - che [illegible] avrei messo sei ore a raggiungere la capitale, che un'ora era necessaria per formalità della prigione e che l'interrogatorio sarebbe durato sei [illegible] sette [illegible]. Il momento più difficile? L'ingresso a Regina Coeli. «Accidentalmente o deliberatamente - ha ricordato - le formalità dell'ingresso in carcere ti separano dalla tua personalità, si diventa come un numero. Dal punto di vista emozionale è quello il momento più difficile».

De Benedetti ha affermato di non augurare la stessa sorte agli altri imprenditori coinvolti nello scandalo di Tangentopoli: «Sono [illegible] individualista - ha detto - [illegible] mi sono mai comparato ad altri. Volere che questo accada anche [illegible] loro è l'ultima cosa che farei».

I «calcoli» dell'imprenditore per non dover trascorrere [illegible] notte dietro le sbarre furono esatti. De Benedetti, infatti, poté lasciare Regina Coeli alle 22,40. «Ma al tramonto - ha confessato all'intervistatore del *Financial Times* - mentre stavo aspettando per il secondo interrogatorio, i detenuti cominciarono a cantare. Mentre ascoltavo quel coro, c'è stato un momento in cui mi sono chiesto seriamente se davvero sarei uscito quella notte...». [r. i.]

E' cristianamente mancata la signorina
Maria Giustina Enria (Nini)
anni 86
Lo annuncia affranta la sorella **Lisa**. Funerali in Trofarello mercoledì 17 ore 10 nella parrocchia Ss. Quirico e Giulitta. [illegible] salma ore 9 presso la Clinica Nuova [illegible] Paolo, [illegible] Peschiera n. [illegible]
- **Torino**, 15 novembre [illegible].

Partecipano addolorati per la scomparsa di zia **NINI** i nipoti:
Pier Teresio con **Pinuccia** e **Fabrizio**
Angioletta con **Piero**, **Francesca** e **Marco**
Teresio con **Giulia**, **Raffaella**, **Ale[illegible]dra** e **Federica**
Alfredo con **Emanuela**, **Flavio** e **Sella**
Roberto con **Paola** e **Samanta**.

Chiara e **Cesare** con **Guido** e **Giuseppe** [illegible] ed **Alberto** con **Cristina** ed **Antonella**
Paolo e **Nicoletta** con **Andrea** e **Matteo** partecipano al dolore di zia Lisa, Angioletta e Piero.

Adelmo ed **Elena Balocco** partecipano al dolore dei familiari per la perdita della cara
[illegible] Enria
Torino, 15 novembre 1993.

Cristianamente è mancato
Franco Chiaramello
Lo piangono la moglie **Paola**, i figli **Roberto** e **Gianluca**, il fratello **Carlo** con **Elena** e **Andrea**, lo [illegible] **Aldo** e il cugino **Giancarlo**, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore [illegible] Parrocchia Natale del Signore.
Torino, 16 novembre 1993.

Partecipano la famiglia [illegible]

Maddalena, Franco Landini
Osvalda, Gianni Colombo
Gabriella, Gigi [illegible]
Franca, Li Pio Gerra
Anna, Franco Vettori
Franca, Roberto Bigeto
Doris, Alberto Macchiarola
Corrado Pellin
Gianfranco Zanna
Margherita Veraino
Franco De Zanet
Claudio Oneglia
Mirena Gioitto
Giorgio Ossi
profondamente commossi partecipano [illegible] lore della cara Paola per l'immatura [illegible]sa dell'amico **FRANCO**.

Lo **Sci Club Banca di Roma Torino** piange la prematura scomparsa del fraterno amico
Franco Chiaramello
- **Torino**, 15 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Gaidano
ex odontotecnico
anni 79
Lo annunciano addolorati il figlio **Carlo** con **Giulia**, **Paola** ed **Enricomaria**, la cognata, il nipote **Franco** amici e parenti tutti. Un particolare [illegible] ringraziamento alla cognata **Mirna** Vo[illegible] per le amorevoli ed assidue cure ed al fraterno amico Carlo Gnatore. I funerali avranno luogo mercoledì 17 ore 10 nella parrocchia di S. Rita da Cascia. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino, 15 novembre 1993.

Gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Cosma Edilda s.r.l.** sono vicini al geom. Lucio Bergamini per la scomparsa [illegible] padre
Serse Bergamini
Torino, 15 novembre 1993.

Le **Maestranze** e [illegible] **Impiegati** della **Tecnometer s.r.l.** partecipano al dolore del geom. Lucio Bergamini per la scomparsa del padre
Serse Bergamini
Torino, 15 novembre 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari
Giuseppe Brè
anziano FIAT
Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa**, i figli, la nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Per orario e giorno del funerale telefonare [illegible] 897.6645.
— **Torino**, 15 novembre 1993.

Partecipano al dolore di Lucia e Franco gli amici:
Marilena Bazzano
Renato Ferrua
Adele e **Aldo Gino**
Giancarlo e **Luciana Orecchia**
Walter Regazzo
Maria Grazia e **Gigi Stocciano**.

E' mancata
Jolanda Bertino ved. Cibrario
commerciante
anni 92
L'annunciano addolorati le figlie **Romana** e **Ester**, il nipote **Umberto** con la moglie **Paola** e il piccolo **Daniele**, parenti tutti. Funerali in Usseglio mercoledì 17 ore 15,[illegible]
— **Usseglio**, [illegible] novembre 1993.

Cara **IOLANDA** sarai sempre fra i nostri ricordi più [illegible] Fam[illegible] **Pagliano Albertazzi**.

Gli **Amministratori**, i **Dirigenti**, i **Dipendenti** delle **Società del Gruppo Sia [illegible]**, si associano al dolore dei familiari e dell'amministratore unico sig. Marzio Casali per la per[illegible] del suocero
ing. Mario Martinengo
Torino, 16 novembre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Sia Tau Spa**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti**, esprimono il loro cordoglio all'ing. Marzio Casali ed ai famigliari per scomparsa del suocero
ing. Mario Martinengo
Torino, 16 novembre [illegible].

Improvvisamente è mancato
Learco Fontana
anni 61
L'annunciano la moglie **Carla**, la figlia **Alessandra** con **Antonio** e la piccola **Eleonora**; consuoceri, mamma, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 cor. alle ore 10 da via Orta 16.
— **Torino**, 15 novembre 1993.

R.A.R. di Bertero, Ricova Autocarrozzeria, Silvio Elettrauto, Volpe Carburatori partecipano con profondo cordoglio al [illegible] della famiglia per la dipartita dell'a[illegible]
Learco Fontana
— **Torino**, 15 novembre 1993.

Confortato dai Sacramenti si è spento serenamente
Alberto Valenti
anni 69
Lo piangono la moglie **Ileana**, sorella, fratelli, cognati, cognate, nipoti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Costanza Caka, al dott. Giuseppe Parutto, all'infermiera Adriana Marangon della Fondazione Faro per le amorevoli cure e aiuto morale. Funerali mercoledì 17 novembre ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore Gesù. Non fiori, ma offerte Fondazione Faro ospedale S. Giovanni Antica Sede, via Cavour 31.
Torino, 15 novembre 1993.

E' mancata
Teresa Bertolino ved. Saverino
anni 84
L'annunciano la figlia **Tullia** con **Ennio**, i nipoti **Laura** e **Marco** con **Mariella** e la piccola **Federica**, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali in Pianezza martedì 16 novembre ore 15 presso la chiesa Ss. Pietro e Paolo.
- **Moncalieri**, 15 novembre [illegible].

Ci ha lasciati
R[illegible] Murphy ved. Bertini
Lo annunciano **Raimondo** con **Donatella** e **Alberto** con [illegible], **Cristina** [illegible] **Jestmichel**, **Lorenzo** con **Dominique**, **Raffaella**; **Giorgio** con **Mirella** e **Giovanbattista**, **Luisa** e **Annamaria**, **Andrea**, **Susanna**, **Ugo** con **Clara** e **Sara**, **Luca**; **Elisabetta** con **Diego**. Funerali mercoledì 17 ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 14 novembre 1993.

Gianni e **Vilma**, **Gino** e **Franca**, **Mauro** e **Corinna**, [illegible] e [illegible] sono vicini a Ugo e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al dolore di Elisabetta gli amici e colleghi:
Gianni Aliata
Maria Ardizzola
Maggiorino Barbero
Chiara Benedetto
Donatella Ciochetto
Luciano Chiarolini
Luisa Corbella
Anna Emanuel
Milena Fiore
Maurizio Giarola
Luca Marozzo
Marco Massobrio
Enrico Melzi
Leonardo Micheletti
Patrizia Nicoleci
Giovanna Pastore
Vittorio Piccioni
Cinzia Racca
Alessandra Rosi
Annamaria Tavella
Clara Zanotto
Marina Zonca.

Chiara è affettuosamente vicina a Elisabetta.

La famiglia **Caligari** partecipa al dolore.

E' mancata
Anita Chaussod Barp
L'annunciano marito, figlio, nuore, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parr. Santa Barbara.
— **Torino**, 16 novembre [illegible].

Condomini e **inquilini** di **via Cernaia 38** partecipano al lutto della famiglia Barp.

Partecipano al lutto: **Gerra** e famiglia **Mauro Caligaris**.

Mariangiola Moliura, **Domenico** e **Paola Gargale**, **Gaetano** e **Maria Clotilde Guazzardi** uniscono il loro grande dolore a quello [illegible] famiglia per la perdita della [illegible] **ANITA**.

Enrico, **Eugenia**, **Luca**, **Elena** pregano con affetto profondo per la loro amata e indimenticabile **ANITA**.

E' [illegible]
dr. Carlo Grosso
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie **Rosina**, i figli, il [illegible] e la nipote.
Torino, 12 novembre 1993.

E' mancato
Vito Brunetti
[illegible] annunciano [illegible] moglie, la figlia, genero, nipote, parenti tutti. Funerali mercoledì 17 ore 8,15 parrocchia La Pentecoste. Un particolare ringraziamento al dott. Serafino Pecchia [illegible] e [illegible] che gli sono stati vicino.
-- **Torino**, [illegible] 1993.

E' mancata la
N. D.
Fernanda Fusilli ved. [illegible]
Lo annunciano le cognate **Concetta**, **Elena** con l'adorata nipote **Cinzia**, i cugini **Ardissone** e **Marie Therese Silva**. I funerali avranno luogo mercoledì 17 ore 11,45 Parrocchia Madonna di Pompei v. S. Secondo 90.
— **Torino**, 14 novembre 1993.

Leopoldo e **Graziella Uccellini** profondamente colpiti per [illegible] della signora
[illegible] Fusilli
sono affettuosamente vicini a Elena, Concetta e Cinzia.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Condomini e **inquilini** di **c.so Turati** [illegible] partecipano al lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancato
Roberto Cianchetti
Ne danno il triste annuncio la mamma **Teresa**, il papà **Giovanni**, la moglie **Silvana**, il fratello **Valter** con **Manuela**, parenti tutti. Benedizione domani [illegible] 11,45 Cimitero Sud.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

Le famiglie **Bagnasacco Carnevale Miniggio Morra di Cella** partecipano al dolore di Valter e famiglia.

Luisella e **Giampaolo Morra di Cella** sono vicini a Valter e genitori in questo triste momento.

L'**Avis di Torino** prende viva parte al dolore di Giovanni, croce d'oro e membro del Direttivo, per l'immatura perdita del figlio **ROBERTO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Everardo Samorè
Lo annunciano la moglie **Rina**, i figli **Marco** e **Renato** con la moglie **Anna** il nipotino **Andrea**, la sorella **Liliana** col marito **Pino Pavesi**, il fratello **Gastone** con famiglia, parenti tutti. Funerali [illegible] 17 [illegible] 8,15 [illegible]chia San Giuseppe L[illegible]
-- **Torino**, [illegible] novembre [illegible].

E' mancato
Enrico Colombatto
Lo annunciano i fratelli [illegible]orgio e **Maria Teresa** con i cognati e nipoti. Funerali il 18 novembre 1993 ore 11,45 parrocchia [illegible] Cuore di Gesù.
Torino, 16 novembre [illegible].

Le **suore di S. Anna** annunciano la dolorosa perdita della carissima
suor Caterina Operti
I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 11,45 nella cappella dell'istituto, via Mer[illegible]
— **Torino**, 15 novembre 1993.

E' spirata nel Signore dopo 102 anni di vita terrena
madre Maria Losana
Religiosa del Sacro Cuore
Tutti i familiari uniti alle religiose dell'Istituto **Sacro Cuore** ne danno l'annuncio, particolarmente grati a suor Nilla per la preziosa assistenza.
Torino, 16 novembre 1993.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Maria Rosa Guerra
[illegible] danno il triste annuncio la figlia **Cristina**, il papà **Giuseppe** e parenti tutti. La cara salma [illegible] dall'Istituto di Medicina Legale, via Chiabrera 37 giovedì 18 alle ore 8,15 per il Tempio Crematorio, indi le ceneri saranno tradotte nella tomba di famiglia a Corsico (Mi). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 novembre 1993.

Le famiglie **Fantini Morganti** partecipano con grande affetto.

La **Scuola Fires** ricordando con rimpianto
su[illegible] Luisa Bersotti
è vicina alla famiglia e alle sue [illegible]giose nella preghiera.
Torino, 15 novembre 1993.

E' [illegible] all'a[illegible] [illegible] suoi cari
Onorina Truffo ved. Bellagarda
Sono [illegible] nel dolore le sorelle **Giustina**, i nipoti **Maria Luisa**, **Mirella**, **Beppe** ed i loro familiari. I funerali mercoledì 17 alle ore 10 presso il Cimitero Generale di Torino.
— **Santhià**, 15 novembre 1993.

Ciao, zia **Mimmi**, sei ancora con la tua [illegible]

Piero e **Gemma** annunciano la [illegible] mamma
[illegible] Boggio ved. B[illegible]rdo
Funerali mercoledì 17, ore 8,15, parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 15 novembre 1993.

Partecipano addolorati **Franca**, **Walter**, **Chiquita**, **Antonietta**.

Purtroppo ci ha lasciati
Giuseppina Avere ved. Magistrello
L'annunciano il figlio **Aldo** con la moglie **Anna**, la nipote **Rossana**. Funerali mercoledì 17 ore 8,15 parrocchia S. Anna.
- **Torino**, 14 novembre 1993.

Annamaria e **Ivo Olivero** sono vicini con molto affetto ad Aldo, Anna e Rossana.
— **Piossasco**, 15 novembre 1993.

Il **Capo di Stato Maggiore della Difesa**, **Generale Domenico Corcione**, partecipa con profondo dolore, a nome di tutte le Forze Armate e suo personale, la scomparsa del
MARESCIALLO
Vincenzo Li Causi
caduto nell'adempimento del dovere, in missione di pace in Somalia.
Roma, 15 novembre 1993.

[illegible]

La moglie **Lidia** del compianto
Elio Budrioli
sentitamente ringrazia.
— **Torino**, 16 novembre 1993.

ANNIVERSARI

Pier Luigi Maina
Possa tu, dal cielo, illuminare il cammino della nostra vita. I tuoi figli **Elvio** e **Gilberto**. S. Messa domenica 21 novembre ore 11 chiesa S. Giovanni, Ciriè.
Torino, 16 novembre 1993.

16-11-1991 16-11-1993
Nel 2° anniversario della scomparsa di
Sira Migone ved. Zallio
la ricordano con infinito affetto il figlio prof. **Mario** e la nuora **Noriko**.
Tokyo, 16 novembre 1993.

Dagli esperimenti delle regioni «speciali» al capitalismo rosso del 2000

REPORTAGE

LA LUNGA MARCIA VERSO IL MERCATO

A PECHINO prima vista può sembrare un fatto strano, eccentrico, quasi minore. Ma, al di là dell'enfasi che riafferma [illegible] forza apodittica la linea denghista del «mercato socialista» e della perseverante apertura della Cina ai traffici mondiali, [illegible] la questione fiscale il punto politicamente più importante e più delicato che emerge dal documento appena elaborato dal plenum d[illegible] comitato del partito comunista cinese. Il [illegible] decalogo in realtà fa leva [illegible] un solo comandamento: non evadere le tasse. Il resto [illegible] retorica riformistica.

E' su questo invito o precetto fiscale accentratore, apparentemente secondario, che, a quattordici anni dal decollo, [illegible] chiude quasi in sordina la prima fase ormai consolidata della grande riforma economica denghista che in meno di tre lustri ha cambiato il volto della Cina, la vita [illegible] un miliardo e trecento milioni [illegible] cinesi, gli equilibri politici nell'Estremo Oriente asiatico e potenzialmente nel mondo intero.

Dalla prima fase della riforma, i cui straordinari e quasi violenti benefici [illegible] scorgono a occhio nudo ovunque (nelle strade sempre più colorate, nelle campagne ordinate e feconde, nei lindi locali della disciplinata e didattica Borsa di Shanghai, [illegible] richiami luminosi [illegible] dei ristoranti e delle discoteche, nei colossali progetti industriali e infrastrutturali delle [illegible] franche «speciali», nei negozi e nei mercati rigurgitanti di [illegible] e di derrate alimentari) la Cina si prepara ora a passare [illegible] nuovi strumenti di controllo [illegible] di freno alla seconda [illegible] più perigliosa fase di questa sua eccezionale rivoluzione [illegible]pitalistica segnata insieme dal benessere, dalla prosperità, [illegible] un turgore disordinato [illegible] spesso caotico. La cerniera fiscale dovrebbe costituire il mastice del nuovo ciclo.

Finora l'autoritario sistema cinese, rinunciando al comunismo [illegible] non al partito comunista, reprimendo la libertà politica ma stimolando quella economica, scoraggiando le iniziative democratiche [illegible] pungolando le più disparate iniziative imprenditoriali, aveva dato via libera a [illegible] «laissez-faire» primigenio, a tratti selvaggio, di stampo più ottocentesco che novecentesco.

Nella scia dell'irruente miracolo economico, emerso quasi [illegible] un giorno all'altro, con tipica imprevedibilità cinese, dalle tenebre medioevali dalla rivoluzine culturale maoista, [illegible] sistema denghista aveva non solo trasformato decine di migliaia [illegible] poveri contadini in piccoli proprietari terrieri, in piccoli artigiani, addirittura in piccoli imprenditori; ma aveva perfino contribuito a tramutare tanti funzionari del partito e ufficiali dell'esercito [illegible] ricchi commercianti, industriali, sensali d'affari. La corruzione, una particolare e tradizionale forma [illegible] corruzione asiatica, sinuosa, dinamica, mobilissima, [illegible] stata l'inevitabile frutto tossico dall'implosione economicistica del comunismo e aveva contribuito anch'essa, per la sua parte, alla creazione e alla diffusione del «miracolo cinese».

E' nell'intraprendenza più sfrenata, [illegible] nella [illegible] per così dire creativa derivante, che alcune province dell'impero denghista si [illegible] arricchite più di altre, instaurando feudi [illegible] dinastie locali, esazioni fiscali locali, prospettive e progetti di sviluppo locali in crescente contrasto con l'evoluzione economica [illegible] sociale di regioni meno favorite e più lontane dal soffio fecondatore [illegible] Pacifico. Tipico il [illegible] della ricchissima provincia meridionale di Guangdong, con capitale Canton, fornita [illegible] «porto aperto» come Shantou e di una «zona franca speciale» dinamicissima come Shenzhen, bagnata dall'Oceano e attraversata dal trafficato Fiume delle Perle: ottanta milioni di abitanti beneficati dal miracolo, quasi uno Stato autonomo, quasi [illegible] California asiatica che si farà [illegible] più ricca, più turgida, più ingombrante per Pechino il giorno in cui (rispettivamente nel 1997 [illegible] nel 1999) Hong Kong [illegible] Macao diventeranno di fatto suoi propulsivi satelliti imprenditoriali e mercantili.

L'esempio di Guangdong s'è fatto negli ultimi due-tre [illegible] sempre più contagioso e più insidioso. Il braccio [illegible] ferro fiscale con Pechino è stato fino a ieri all'ordine del giorno: le autorità locali, il partito locale, l'esercito locale, [illegible] quale gestisce fiorenti attività commerciali, rifiutavano sistematicamente di far affluire una ragionevole quota fiscale a Pechino trattenendo la parte grassa [illegible] tasse nel forziere erariale di Canton.

Nei paradisi artificiali dei miliardari comunisti

Pechino lancia la guerra fiscale contro le province arricchite

Nella Cina [illegible] Deng (foto sotto) e del boom [illegible] c'è [illegible] spazio per i venditori [illegible] palloncini in bicicletta (FOTO DANILO DE MARCO)

L'unica incognita è la salute di Deng (quasi 90 anni)

[illegible] primo ministro cinese Li Peng figlio adottivo [illegible] Ciu En Lai

L'indebolimento dello Stato centrale è un antico [illegible]chio nella storia millenaria della Cina. [illegible] Schumpeter [illegible] a [illegible] che [illegible] dei punti più vulnerabili nell'organizzazione dello Stato cinese era la sua [illegible] efficienza [illegible] quanto «Stato fiscale».

Lo spauracchio si è rifatto vivo con minacciosa corposità, emergendo dai secoli bui delle apocalittiche disgregazioni dinastiche dei Ming [illegible] dei Qing, nel momento in cui il governo pechinese si [illegible] accorto che la decentralizzazione del potere economico ha pericolosamente svuotato le sue casse, riducendole [illegible] per cento del prodotto lordo nazionale rispetto al [illegible] per cento del 1979.

La guerra fiscale in atto [illegible] le province arricchite, percorse da fremiti secessionistici, è di fatto [illegible] guerra politica tra il centro impoverito e la periferia benestante. Ne va di mezzo non solo l'armonia dello sviluppo economico, [illegible] l'unità amministrativa di un subcontinente che contiene un quinto dell'umanità planetaria. Il gap fiscale, [illegible] peggio l'insubordinazione fiscale contro Pechino [illegible] regioni effluenti [illegible] il Guangdong o lo Zhejiang, potrebbero rivelarsi disastrosi [illegible] coincidenza con la morte, forse imminente, dell'ottantanovenne [illegible] tuttora potente Deng Xiaoping. Il disastro della disgregazio[illegible]: fenomeno ciclico che la storia cinese ha sperimentato così [illegible] secoli lontani come nel secolo attuale, e che l'esempio negativo [illegible] vicino del crollo imperiale sovietico fa apparire come il [illegible] dei mali agli occhi della preoccupata nomenklatura comunista di Pechino.

Insomma, la questione fiscale, posta [illegible] centro del «decalogo» uscito dal plenum, nonostante le apparenze [illegible] tutt'altro che secondaria [illegible] venale. Il problema [illegible] ben oltre [illegible] tasse e la liquidità delle casse governative. Investe [illegible] pieno la stabilità, la compattezza, la continuità geopolitica interna del continente disarmonicamente arricchito [illegible] stravolto dalla più esplosiva delle sue cicliche implosioni. L'allarme, [illegible] prima del plenum comunista, era stato lanciato in settembre dall'Accademia cinese delle scienze sociali che aveva puntato il dito su un sistema fiscale definito «estremamente fluido». I politici, secondo il rapporto dell'Accademia, non avrebbero colto appieno il rischio inerente al rapido impoverimento e declino di potere del governo centrale. Nel testo si indicava apertamente il pericolo di una ricaduta nella parcellizzazione feudale «stile Anni Venti» [illegible] si alludeva che la Cina, [illegible] momento della scomparsa dell'«uomo forte» (Deng), avrebbe potuto «sprofondare dal collasso economico nel collasso politico e scomporsi infine nella disgregazione».

Così, la prima fase della terza rivoluzione cinese termina, da un lato, con un miracolo diffuso [illegible] compiuto e, dall'altro, [illegible] schiude su una seconda fase impervia, piena di tensioni e di incognite. Gli specialisti americani, sempre accurati nelle loro analisi sinologiche, hanno fotografato l'attuale situazione con [illegible] neologismo quanto mai calzante: [illegible] warlordism», ovvero «economia da signori della guerra».

La verità è che, in una situazione [illegible] del genere, che vede più d'un miliardo di uomini proiettati dall'arretratezza assoluta (si pensi al[illegible] miseria anche economica della rivoluzione culturale) nel vortice simultaneo di una rivoluzione insieme industriale e tecnologica, insieme ottocentesca e novecentesca, soltanto un governo forte, un fisco severo, una strategia di sviluppo equa e armoniosa riusciranno a [illegible] gli enormi successi conseguiti dalla Cina in appena quindici anni [illegible] a preservarla dalla tentazione endemica del [illegible].

Il miracolo cinese, intendiamoci, c'è, ed è sostanzioso, capillare, già radicato nelle arterie profonde del [illegible]se. Quel che [illegible] gli manca, per durare nel tempo e nello spazio, [illegible] per approdare indenne al Duemila, è l'ordine nella modernità. Ovvero, per dirla alla cinese, «la legge dell'armonia nel tumulto delle quattro modernizzazioni».

Enzo Bettiza

Parte Baratta, arriva Kohl

Ricchi contratti per il ministro e per il Cancelliere tedesco

PECHINO. Il cancelliere tedesco [illegible] Helmut Kohl [illegible] arrivato a Pechino per una visita di [illegible] giorni alla testa di una folta delegazione composta di 180 persone, tra le quali spiccano 40 manager d'industria, comprese Volkswagen, Bmw, Mercedes Benz [illegible] Airbus. L'aspetto economico è di [illegible] lunga prevalente in questo viaggio, con cui la Germania conta di tradurre in [illegible] sonanti il piacere fatto al governo cinese rinunciando a vendere sottomarini a Taiwan.

Le autorità di Pechino hanno promesso che, come ricompensa di tale rinuncia, daranno la precedenza alle offerte tedesche a parità [illegible] prezzi e condi[illegible] nelle gare d'appalto internazionali.

[illegible] corso della visita è prevista la firma di [illegible] tratti per un valore complessivo che potrebbe superare i sette miliardi [illegible] dollari nei settori delle telecomunicazioni, dell'energia, della meccanica [illegible] dell'elettronica. Potrebbe andare [illegible] porto anche l'assegnazione alla Siemens dell'appalto di costruzione della metropolitana di Canton.

Colpo di acceleratore per i rapporti economici anche [illegible] Pechino e Roma. La visita [illegible] piuta [illegible] giorni scorsi dal mini[illegible] per [illegible] Commercio [illegible] Paolo Baratta in Cina, alla guida di una delle più folte delegazioni imprenditoriali italiane, [illegible] è conclusa [illegible] un ricco carnet di contratti e progetti. Le prospettive aperte dalla visita [illegible] Baratta spaziano [illegible] tutto campo: dall'alta velocità sulla linea di 1400 chilometri tra Pechino [illegible] Shangai, alla costruzione di nuove centrali elettriche. [e. st.]

[illegible] MONDO

Colono aggredito [illegible] un arabo

GERUSALEMME. [illegible] palestinesi armati di ascia hanno aggredito [illegible] colono ebreo presso la tomba [illegible] Abramo a Hebron, ferendolo gravemente; l'israeliano è riuscito ad estrarre la pistola e a sparare, uccidendo uno degli aggressori. L'Fplp di George Habash, una delle fazioni dell'Olp che si oppone all'accordo su Gaza e Gerico, ha rivendicato l'attentato che [illegible] avvenuto nel giorno della ripresa dei colloqui tra palestinesi [illegible] israeliani sull'attuazione dell'intesa. I coloni ebrei hanno reagito aggredendo palestinesi per le strade [illegible] ferendone sei. [Agi]

Cuba, fuga per [illegible] su un mini [illegible]

WASHINGTON. Tredici cubani sono scappati ieri a Miami a bordo di [illegible] aereo usato per fertilizzare i campi, inadatto (se non a gravissimo rischio) alla trasvolata. Il velivolo è stato rubato all'Avana da [illegible] deposito [illegible] ministero dell'Agricoltura. I tredici - quattro coppie, quattro bambini e un meccanico d'aviazione - hanno chiesto asilo politico. [Ansa]

Saddam libera [illegible] americano

BAGHDAD. Saddam Hussein ha ordinato il rilascio di un cittadino americano, Kenneth Beaty, accogliendo [illegible] richiesta del senatore Usa David Bohren in visita a Baghdad. B[illegible]y, 45 anni, capo delle attività di esplorazione di una società petrolifera americana, la Santa Fe Oil, [illegible] stato [illegible] dagli iracheni il [illegible] aprile dopo aver sconfinato durante una missione di ri[illegible]rca nel Kuwait e condannato a 8 anni di carcere. [Agi-Ap]

Esami [illegible] Stato [illegible] computer

WASHINGTON. Negli Usa [illegible] esami [illegible] Stato si faranno [illegible] computer. Con una conseguenza immediata: sarà impossibile copiare. La commissione che organizza i più importanti esami scolastici negli Stati Uniti, per gli studenti che vogliono es[illegible] ammessi all'università [illegible] per i laureati che vogliono specializzarsi, ha deciso di gettare [illegible] cestino la matita e il foglio di carta (proibita la penna) per adottare il computer. Il test sarà personalizzato. Le domande [illegible] cambieranno a seconda dell'abilità dell'esaminato: una risposta sbagliata provocherà [illegible] domanda più facile, [illegible] risposta esatta vedrà [illegible] il livello di difficoltà. [Ansa]

Il Sinodo Usa applaude il [illegible] accusato

WASHINGTON. Il Sinodo dei vescovi cattolici americani [illegible] è aperto a Washington con un applauso di solidarietà al cardinale Joseph Bernardin. L'arcivescovo di Chicago è stato accusa[illegible] di abuso sessuale da un ex seminarista, per episodi che risalirebbero a quindici anni fa. [Ansa]

Parigi, [illegible] Bernheim il Premio [illegible]

PARIGI. Il Premio Medicis 1993, [illegible] dei maggiori riconoscimenti letterari francesi, [illegible] stato assegnato alla scrittrice Emmanuelle Bernheim, di 37 anni, per «Sa femme», il suo terzo romanzo. Il Premio Medicis 1993 per il romanzo straniero è andato all'americano Paul Auster per «Leviathan». Il premio per il saggio è toccato a Michel Onfray, autore di «La sculpture de soi». [Agi]

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Successo dello spettacolo che ha debuttato a Reggio Emilia

Mamma, i sanculotti di Fo

L'autore scavalcato dalla realtà
La Rame è [illegible] poliziotta finto-ligia

REGGIO EMILIA. A un giudice [illegible] Tangentopoli che ha [illegible] assistito a un disastroso tentativo di neutralizzare un'autobomba [illegible] robot incaricato si è messo a spara[illegible] sugli astanti) viene finalmente assegnata la scorta richiesta da tempo. [illegible] con sua perplessità questa scorta è totalmente femminile. Le agenti passano in rassegna l'appartamento del giudice per controllarne [illegible] vulnerabilità, e lo trovano alquanto [illegible] qualcuno ha messo del veleno in [illegible] bottiglia di champagne; le finestre offrono appetitosi bersagli ai cecchini. Come [illegible] suo collega Curtò che fa lo scrittore, il giudice esercita anche un secondo mestiere, quello del veterinario, e di [illegible] tiene [illegible] piccolo zoo su cui compie esperimenti. Per una festa ha anche in programma di mascherare da animali [illegible] stesso e i suoi dipendenti, e infatti gli viene recapitata una [illegible] con dei costumi all'uopo. Da un'altra cassa em[illegible] un grande budda [illegible] che ha il vizio [illegible] tanto di girare la testa tenendo d'occhio [illegible] magistrato. Andando avanti, prende corpo [illegible] sensazione che qualcuno cerchi di incastrare il Nostro: un agente della Finan[illegible] vuole arrestarlo, ma il mandato è contraffatto e l'uomo [illegible] accidentalmente per una pistolettata; in casa del giudice vengono trovati marchi tedeschi, [illegible] fuori corso. Poi la tv annuncia il suicidio di massa di molti inquisiti eccellenti, fra cui dei testimoni del giudice. Uno di questi però sopraggiunge, ferito gravemente, e il giudice-veterinario [illegible] un'operazione di emergenza...

[illegible] perché raccontare la trama dell'ultimo spettacolo di Dario Fo? Certo nessuno prevede [illegible] gli spettatori di «Mamma! I sanculotti!» seguano dav[illegible] la vicende. Contano solo le battute del protagonista-mattatore, sollecitate dalla partner abituale Franca Rame, che qui come poliziotta finto-ligia gli fa da spalla classica; a queste battute vertono naturalmente quasi tutte sul periodo che l'Italia [illegible] attraversando. Nel quale la corruzione degli uomi[illegible] pubblici è emersa così clamorosamente, da fare addirittura ammutolire eloquenti sàtiri del passato: Grillo [illegible] si occupa di ecologia, Gaber di rapporti di coppia. [illegible] Dario [illegible] ha previsto e invocato quanto [illegible] accadendo troppe volte per poter tacere proprio adesso, [illegible] che se, come dice all'inizio in un breve preambolo, la realtà lo scavalca [illegible] continuazione. Così il suo copione ha l'aria di [illegible] stato messo insieme molto in fretta, con situazioni che rimangono per aria (perché ci mostrano quei costumi [illegible] animali, non più adoperati in seguito?); e d[illegible] commenti ironici, molti rischiano di scadere nel generico. Qualche invenzione [illegible] spassosa, vedi [illegible] farmaceutico che dal lettino dove sta per es[illegible] operato grida di non applicargli nessuno [illegible] prodotti che [illegible] nominare. Qualche altra non arriva, specie l'ipotesi che le bombe agli Uffizi e al Velabro le abbia messe il ministro dei Beni Culturali per scuotere gli italiani dalla loro indifferenza verso il patrimonio artistico: in effetti, l'indifferenza [illegible] tale che nessuno in sala sembra aver mai sentito nominare Ronchey. Il finale, poi, [illegible] opinabile. Fingendo di uscire dal personaggio, la Rame dichiara al marito che lei (come Scalfaro) [illegible] ci sta», ossia che si rifiuta di terminare lo spettacolo su [illegible] una nota di ottimismo; e allora [illegible] gli altri cante una [illegible] cui il pubblico può leggere [illegible] parole su di un telo che viene srotolato, nel quale viene chia[illegible] a correa quella maggi[illegible]ranza silenziosa che si tappò il naso e votò dc, oltre ad acquistare a mille lire azioni Montedison che ora [illegible] valgono 5. Ineccepibile: [illegible] qualcuno di quella maggioranza così castigata potrebbe chiedere a Fo per chi dovrebbe votare adesso. Quelli che lui sosteneva «allora» non sembrano più in circolazione.

Se non [illegible] fino a che punto lo strabocchevole pubblico del Valli, magnifico grande teatro nato per la lirica, segua Fo [illegible] di là della generica indignazione contro il marcio, è tuttavia in[illegible] che [illegible] una volta tutti approfittano golosamente dell'occasione per vedere in azione il solito mago, [illegible] cui incomparabile leggerezza mimica si ammira anche in certi accenni fatti [illegible] nulla, [illegible] quando immagina [illegible]a parata del due giugno in [illegible] sfilino tutti i finti invalidi civili muniti di regolare pensione. Una gradevole scenografia (dello stesso Fo), alcuni comprimari con poco da fare oltre la ricordata Rame, in otti[illegible] forme anche fisica, circondano lo splendido clown per i due applauditissimi tempi di circa 70' cadauno.

Masolino d'Amico

Anche questa volta non conta la trama ma le battute del protagonista mattatore

Un momento di «Mamma! I sanculotti!»

Un cd del comico

Paolo Rossi sono solo Canzonacce

[illegible] Come mai Paolo Rossi ha fatto un disco?, è la retorica domanda da ufficio stampa che ci troviamo sul tavolo alla vigilia dell'uscita [illegible] «Canzonacce», opera prima del Paolino. Risposta, da dichiarazione autentica di Jannacci: perché oggi tutto ciò che Paolo Rossi tocca, oro diventa. L'album - registrato in [illegible] giorni al Teatro Petrella di Longiano, provincia di Forlì - è un regalo che Rossi si fa, giunto al colmo della gloria: un po' come John Belushi il quale, divenuto ricco e famoso, realizzò il sogno di diventare una rock'n'roll star e fondò i Blues Brothers.

Paolino ha riunito sotto le sue bandiere vecchi amici - [illegible] Jannacci, i C'è Quel Che C'è, Vinicio Capossela, l'ex moglie Lucia Vasini - e nuovi adepti, fra cui Sagli[illegible]. Il divo Claudio è autore della musica della «Canzonaccia» ove si narra d'un disoccupato che sbarca il lunario facendo il Babbo Natale in un supermercato.

In aggiunta, [illegible] summa di reperti cabarettistico-teatrali: «All is A Ball» da [illegible] visioni di Mortimer»; «Sette [illegible] in fiamme», «Milano», «Sogno all'incontrario» da «Operaccia romantica»; [illegible] «Pop & Rebelot», «Squadrone» e la similmessicana «Tornar» che Rossi a Capossela durante [illegible] spettacolo dedicano a Silvia Baraldini. Più «Angelo», su versi del poeta triesti[illegible] Cecchelin, un'«Abdul» recupe[illegible] dagli scavi archeologici [illegible] «Derby», [illegible] *monumentum historiae cabarettisticae*, l'ineffabile [illegible] jannacciana «Ho visto un re» scritta da Dario Fo. Paolino s'era sentito in imbarazzo, ai tempi del libro «Si fa presto a dire pirla», ritrovandosi in classifica davanti a Hesse. «Hesse, capisci? Da vergognarmi», ripeteva sconvolto: [illegible] pensare che [illegible] problema [illegible] chi compra, non [illegible] scrive. Stavolta non dovrebbe soffrire analoghi turbamenti, visto e considerato chi fa dischi al giorno d'oggi. **[g. fer.]**

PLATEA 7 [illegible]

Napoli: la Nannini incomincia di qua
Proclemer danza la morte a Trento

Parte domani [illegible] Palasport di **Modena** la tournée italiana di Peter Gabriel. L'ex leader dei Ge[illegible]sis sarà il [illegible] a **Marino** (Roma), il 20 a **Firenze** e [illegible] 22 a **Milano**.

Debutta [illegible] 18 al Ponchielli di Cremona «E sono mò», recital di Pino Daniele. Il 19 a **Verona**, il 22 a **Firenze**, il 25 a **Milano**, il 29 a **Bologna** e il 30 a **Trieste**.

Dal 20 Gianna Nannini in una serie di concerti promozionali dell'ultimo disco «Per forza e per amore». Si inizia al Kiss Kiss [illegible] **Napoli**, il 21 e 22 al Palladium [illegible] **Roma**, il [illegible] al Vidia di **Cesena**, il 25 Vox di **Modena**, il 27 Flog di **Firenze**, 28 e 29 al Rolling Stone di **Milano** e chiusura il 1° dicembre al Big di **Torino**. La scelta di proporsi in spazi più raccolti è anche di **Luca Carboni**, stasera [illegible] City Square di **Milano**, il 21 al Poggetto di **Firenze**, dal 24 al 26 al Palladium di **Roma**.

Francesca Reggiani e Augusto Fornari in «Rimozioni forzate», commedia [illegible] Franco Bertini e Valter Lupo, che firma pure la regia: da oggi al Ciak di **Milano**. Al Piccolo, il Teatro delle Briciole in «Lo straliscos», di Marina Allegri, regia [illegible] Maurizio Bercini. Da domani al CRT «Faust», in lingua francese tratto dall'Urfaust di Wolfgang Goethe, regia Dominique Pitoiset.

«La leggenda di San Gregorio» della Compagnia Poli [illegible] da stasera [illegible] Genovese [illegible] **Genova** con Ida Omboni e Paolo Poli.

Torna sulle scene Anna Mazzamauro in «La notte di Nellie Tooley» di Keveson, dal 19 novembre [illegible] Pezzani di **Parma**, regia Giovanni Lombardo Radice.

«Coriolano», una produzione del Teatro Biondo [illegible] Palermo da [illegible] al Politeama Rossetti [illegible] **Trieste**. L'opera di Shakespeare [illegible] recitata [illegible] Giulio Brogi sotto la di[illegible] Roberto Guicciardini.

Un classico di Luigi Pirandello, «Il berretto a sonagli», viene proposto dal 17 novembre al teatro Milanollo [illegible] **Savigliano**. Sul palcoscenico Paola Borboni, con la regia di Mauro Bolognini.

«Danza di morte» di Strindberg al Teatro Auditorium di **Trento** il [illegible] con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti, regia di Antonio Calenda.

La stagione autunnale dell'Opera di **Roma** si inaugura il 17 con l'Orchestra stabile [illegible] Conservatorio [illegible] Santa Cecilia. Musiche di Rossini, Wagner a Mozart dirette da Francesco De Masi.

A **Bologna** al via la 4ª edizione della rassegna di musica etnica «Suoni dal mondo». Da oggi fino al 16 dicembre concerti con alcuni protagonisti internazionali. Si comincia con Taraf D'Haiduks e [illegible] dei lautari [illegible] Clejani (Romania), il 19 musica e danza dell'Africa subsahariana [illegible] Justin Vali e il Ballet [illegible] Marahoué.

Il Teatro La Fenice di **Venezia** apre [illegible] sipario il [illegible] con «Mosè», musica di Gioachino Rossini. Interpreti Ruggero Raimondi, Simone Alaimo, orchestra a coro del Teatro diretti [illegible] Garcia Navarro, regia di Pierluigi Pizzi.

Teatro Filarmonico [illegible] **Verona**. Stasera Giuseppe Sinopoli dirige la Philharmonia Orchestra: «Nona» sinfonia [illegible] Gustav Mahler.

I Solisti di Mosca inaugurano il 22 a **Siena** la 71ª stagione dell'Accademia [illegible] Chigiana. Al Tea[illegible] [illegible] Rinnovati, musiche di Bach, Haydn, Mozart. Direttore Jurij Bashmet.

La [illegible] edizione [illegible] Festival Pucciniano al via [illegible] 18 al Politeama di **Viareggio** con il dittico «Zan[illegible] e «Gianni Schicchi», regie di Fiorenza Cassotto e Rolando Panerai. Il 21 debutta «La Bohème», regia di Luciano Alberti.

Barbella Gagliardi Saffirio

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimo avviso per i lettori che desiderano pagare “La Stampa” di oggi al prezzo del 1991.

Abbonatevi o rinnovate subito il vostro abbonamento, se volete anche voi risparmiare ben 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere “La Stampa” a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a “La Stampa”, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A “LA STAMPA”. I SOLITI FORTUNATI.

La Regione: «Si possono spostare sulla Airasca-Saluzzo»

Camera boccia il Genio

Via i militari dalla Chivasso-Aosta

Il destino ormai è segnato. La gestione della linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta, nell'arco [illegible] alcuni mesi, passerà sotto [illegible] diretto controllo delle Ferrovie dello Stato. La convenzione che affidava [illegible] Genio ferrovieri la responsabilità di questa tratta non sarà più rinnovata alla [illegible]denza naturale, fissata per il 30 aprile [illegible] prossimo anno. Lo ha decis[illegible] la Commissione trasporti della Camera approvando all'unanimità [illegible] mozione per la smilitarizzazione della linea.

«E' il primo passo per avviare una strategia di investimenti [illegible] questa linea - spiega l'onorevole Gianfranco Morgando, primo firmatario della mozione adess[illegible] approvata dal Parlamento -. In questo modo si potrà anche tentare di risolvere i problemi legati alla sicurezza della linea».

Soddisfatti, ovviamente, sono i portavoce [illegible] «Comitato utenti», il gruppo che [illegible] anni denuncia disservizi e carenze di questa linea. «Ora - dicono - è essenziale che le indicazioni della Commissione trasporti vengano al più presto [illegible] in atto. Soltanto [illegible] si potrà dare [illegible] via [illegible] interventi [illegible] sistemazione dell'unico collegamento ferroviario tra Piemonte e Valle d'Aosta».

Nel programma dei lavori [illegible] sono il raddoppio dei binari e l'installazione di nuovi sistemi per il controllo del traffico.

Ma la smilitarizzazione è inevitabilmente destinata a creare anche qualche problema. Primo fra tutti la necessità di assegnare al Genio una nuova tratta. Un provvedimento piuttosto complesso sia dal punto di vista logi[illegible] che sindacale. La rosa di località «alternative» la deve, infatti, fornire l'Ente Ferrovie dello Stato mediando le sue [illegible]genze di utilizzo del personale con quelle dell'apparato militare. Una prima proposta operativa, però, c'è già. L'ha lanciata l'assessore ai trasporti della Regione, Luciano Panella. «Si potrebbe - spiega - utilizzare [illegible] Genio ferrovieri per la riattivazione [illegible] tratta Airasca-Saluzzo, attualmente chiusa al traffico». L'idea è interessante, [illegible] ancora da sviluppare. L'ultima parola, comunque, spetta alle Ferrovie dello Stato che dovranno decidere se riattivare o no [illegible] collegamento sospeso da tempo.

Senza dimenticare che, pochi giorni fa, il ministro dei trasporti Costa aveva espresso perplessità sull'abbandono di questa linea da parte dei ferrovieri con le stellette. [l. pol.]

L'assessore Luciano Panella

Avigliana, in coma alle Molinette

Muratore cade da otto metri

Grave infortunio sul lavoro, ieri mattina, in un cantiere edile di Avigliana. Uno dei contitolari della società «Edilcastello», con sede i[illegible] via Benetti 17, Igna[illegible] Di Stefano, 58 anni, [illegible]sidente ad Almese, via Roma 53/2, è precipitato dall'impalcatura al secondo piano di una palazzina in costruzione in via IV Novembre.

Al momento dell'incidente Ignazio Di Stefano era solo nel cantiere; stava smontando alcuni morsetti davanti all'ingresso principale, improvvisamente ha perso l'equilibrio [illegible] è precipitato nel vuoto da un altezza di otto metri. Nella caduta ha spaccato un asse dell'armatura, quindi si è schiantato sul marciapiede in cemento. [illegible] figlio Giuseppe, ha [illegible] il tonfo: «Ho pensato subito che fosse successo qualcosa di gra[illegible] ed è corso nel cantiere: suo padre era a terra riverso in [illegible] pozza di sangue.

L'uomo è stato subito soccorso: senza richiedere l'intervento dell'ambulanza Ignazio Di Stefano è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Avigliana. I medici dopo aver prestato le prime cure, hanno disposto il trasferimento dell'artigiano edile alle Molinette con un'unità mobile di rianimazione del Centro soccorso ambulanze.

L'uomo si trova ora in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione: i medici si sono [illegible] la prognosi.

La Comunità montana vuole evitare la chiusura

Pomaretto, il mattatoio non è in regola [illegible] la Cee

Erminio Ribet, presidente della Comunità montana Valli Chisone e Germanasca, [illegible] ha dubbi: [illegible] non interveniamo al più presto, l'unico mattatoio della Val Chisone [illegible] rischia la chiusura». Il macello pubblico di Pomaretto, gestito fino all'anno scorso da un consorzio intercomunale Perosa Argentina-Pomaretto, si troverà in grosse difficoltà di sopravvivenza quando l'Italia recepirà [illegible] direttiva Cee che disciplina il settore. «La Comunità [illegible] vuole mantenerlo in vita subentrando ai Comuni per guidarne la gestione - spiega Ribet -. Abbiamo un progetto di ristrutturazione concordato con l'Usl del valore [illegible] circa [illegible] milioni. Un investimento [illegible] quale puntiamo soprattut[illegible] al mantenimento dell'attività agricola nelle Valli, che conta quasi 300 allevatori, coltivatori diretti e part-time, e un patrimonio zootecnico di 1800 capi bovini».

[illegible] cerca ora l'intesa fra i Comuni della Valle, [illegible] un asso nella manica: «Se il progetto andrà in porto - dice Giampiero Conte [illegible] settore agricoltura della Comunità -, la nostra resterebbe l'unica struttura pubblica del Pinerolese e funzionerebbe pressoché in clima di monopolio».

Appello alla Regione

«Usl [illegible] [illegible] Val Pellice [illegible] Pinerolo»

Mentre due delle tre Usl del Pinerolese (la 42 della Val Chisone e la 43 della Val Pellice) hanno ribadito alla Commissione sanità della Regione la propria volontà [illegible] autonomia, la Comunità montana Pinerolese Pedemontano, con un ordine del giorno, [illegible] schiera sul fronte opposto, chiedendo l'inglobamento delle due Usl con la 44 [illegible] Pinerolo. «Altrimenti c'è il pericolo che Pinerolo sia unita [illegible] Orbassano: [illegible] situazione che finirebbe per danneggiarci [illegible] che non possiamo accettare», sostiene Mario Mauro, sindaco di Prarostino.

Chivasso, denuncia

Debito [illegible] per 65 famiglie [illegible] Iacp

Sessantacinque famiglie che abi[illegible] negli stabili Iacp di via Togliatti, [illegible] Aima e corso Galileo Ferraris a Chivasso, nel corso degli ultimi anni hanno maturato un debito che supera il miliardo [illegible] confronti dello Iacp: riguardano affitto [illegible] spese varie di [illegible]stione. Molte famiglie sono a reddito zero, con figli a carico e non hanno [illegible]eppure da mangiare. Secondo il presidente del Comitato Inquilini, Giuseppe De Pasquale, «bisogna trovare una via d'uscita per i morosi, fare un sondaggio [illegible] chi veramente può [illegible] pagare, dilazionare [illegible] pagamento del debito».

PROVINCIA [illegible]

CHIVASSO
Tavola rotonda sull'economia

«Il Canavese [illegible] ancora un'area economica?», è il titolo del dibattito organizzato dall'Associazione commercianti alle 21, al Cinema Moderno in via Roma 6.

IVREA
Condannato a due anni per rapina

Franco Chiuminatti, 28 anni, ha patteggiato in tribunale una pena di due anni di reclusione e [illegible] mila lire di multa. Il 23 ottobre dello scorso anno, rubata l'auto di un farmacista di Ivrea, aveva rapinato la farmacia di Parella.

[illegible]
Tir fuori strada, grave l'autista

Un Tir è uscito di strada, ieri a mezzogiorno, sulla bretella della [illegible] Ivrea-Santhià, tamponando [illegible] furgone dell'Ativa fermo sulla [illegible]sia [illegible] emergenza. L'autista, Stefano Victor, [illegible] camionista belga [illegible] [illegible] anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale [illegible] Ivrea; la prognosi è riservata.

SAN [illegible]
Brucia lo stop, coniugi [illegible]

I coniugi Valter Marchisio, [illegible] anni, e Corina Nicole, 64 anni, stra[illegible] Antonio da Padova 11 a Torino, sono in prognosi riservata al Cto ed a Chivasso; nell'immettersi sulla statale [illegible] provenendo da Casal Borgone, Marchisio, al volante di una Fiesta, non [illegible] è fermato allo stop. L'utilitaria [illegible] stata travolta dalla Thema di Marco Violi, [illegible] anni, via Cappello 76 a Monteu da Po, rimasto illeso.

CHIVASSO
Scippata e gettata a terra

Laura Borghesio, 27 anni, di Chivasso, in via Corti [illegible] stata scippata da un automobilista della borsetta contenente [illegible] mila lire e alcuni documenti. La giovane è finita a terra, ed è stata costretta a ricorrere al pronto soccorso.

GASSINO
Rivoluzione [illegible] centro [illegible] paese

L'assessorato ai Lavori Pubblici, l'ufficio tecnico ed i vigili urbani hanno elaborato [illegible] dettagliato progetto di rivoluzione viaria nel centro di Gassino, che entrerà in vigore a febbraio.

[illegible]
Stop [illegible] centro commerciale

Protestano i 33 soci del [illegible] commerciale «4 [illegible] di zona Battitore. I cantieri sono bloccati dopo il provvedimento regionale che ha bloccato la concessione edilizia per vizi procedurali. Il progetto prevede 7000 mq [illegible] due piani, con 40 negozi e parcheggio.

RONDISSONE
Consiglio urgente per il pds

Il pds ha chiesto un Consiglio comunale straordinario per discute[illegible] del consigliere [illegible] Astore, [illegible] vicepresidente della Provincia. Per [illegible] pds «Sono [illegible] le volte che ha partecipato alle sedute».

LE TV PRIVATE

[illegible]

13,45 **Notiziario**
14 — **Cartoni e telefilm**
17 — **Documentario**
17,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
18 — **Vendite commerciali**
19 — **Ciranda de Pedra**, telenov.
20 — **I novellini**, telefilm
20,30 **Cielo di fuoco**, film
22,15 **Mannix**, telefilm
23 — **Notiziario** (r)
23,15 **Serata non stop**

Video 3 T.C.I.

13 — **Gogg [illegible]st**, telefilm
14 — **Ogginotizie**
14,30 **[illegible]ans**
16,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**
20,25 **Tiggì qui tiggì [illegible]**
20,35 **Carosello mediterraneo**
[illegible] **Ogginotte**
23 — **La sfida di Palermo**, trasmissione elettorale
[illegible] — **Tiggì qui [illegible] [illegible]**
0,30 **Conviene far bene l'amore**
1,30 **Ladro di donne**, film

Antenna [illegible]

8 — **Phantamen**, cartoni
10 — **Angie**, sit. comedy
10,30 **Amor gitano**, novela
13,35 **Mademoiselle Ange**
14,05 **Prima pagina**, notiziario
15 — **Supermusic**, musicale
15,30 **Occhio con**
16,30 **[illegible]**, rubrica
17,05 **[illegible] pagina**
20,[illegible] **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **Trapper John**, telefilm
23 — **Angie**, telefilm
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**

TV Agrigento

13 — **Sposa [illegible]**, rubrica
14,35 **Incontro di calcio serie C2 Akragas - Battipagliese**
17,30 **Doraemon**, cartoni
18,30 **Phantamen**, cartoni
18,50 **Tgg special questa Italia**
19,10 **[illegible] d'amore**, telenovela
[illegible] **Incontro di calcio [illegible] B: Palermo - Venezia**
22,20 **Notiziario**
23,05 **Angie**, telefilm
23,35 **Trapper John**, [illegible]
0,30 **Notiziario**
1,05 **Incontro con l'Arte**
1,30 **Sua Altezza si sposa**, [illegible]
3,35 **Trapper John**, telefilm
—— **Musicale**

TGS [illegible] 7

7 — **Cartoni animati**
7,35 **Vendite commerciali**
13,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
13,50 **Notiziario**
14,20 **Tgs [illegible]**
15 — **Aspettando il domani**, telenovela
15,20 **Vendite commerciali**
15,55 **[illegible] donna in vendita**, novela
16,35 **Cartoni animati**
18,45 **Notiziario**
19 — **Vendite commerciali**
[illegible] **Notiziario**
[illegible] **Massacro a San Francisco**, film
22,30 **Notiziario**
22,45 **Signor presidente**, telefilm
23,15 **Opinion leader**
24 — **Tgs [illegible]** (r)
[illegible] **Un marito in condominio**, film

Tele + 3

8 — **Monografie**
10 — **Concerto di musica classica**
12 — **Bbc Informazione**
13 — **Il Trovatore**, [illegible]
17 — **+3 news**, notiziario
17,08 **Il Trovatore**, film
20 — **The Next Tango**, monografie
21,08 **Il Trovatore**, film
24 — **Concerti di musica classica**

T.R.M.

14,45 **L[illegible] del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**
16 — **Quincy**, telefilm
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Spazio regionale**
20,30 **Matewan**, film
23 — **Informazioni regionali**
23,15 **Andiamo al cinema**
24 — **Pescare insieme**
0,30 **Videoparola**

Canale 5

[illegible] **Prima pagina**
9 — **Maurizi[illegible]**
11,45 **Forum**, ru[illegible]
13 — **Tg5 news**, [illegible]
13,25 **Sgarbi quotidiani**
13,40 **Sarà vero?**, gioco
15 — **Agenzia matrimoniale**
16 — **A tutto Disney**, cartoni
16,20 **Bim bum bam**, cartoni
17,59 **Tg5 flash**
18,02 **Ok! Il prezzo è giusto**, quiz
19 — **La ruota [illegible] fortuna**, gioco
20 — **Tg5 news**
20,25 **Striscia la notizia**, show
20,40 **Bravo bravissimo**, [illegible]
22,45 **Diritto e rovescio**
23,15 **Maurizio Costanzo Show**
Canale 5 no stop

[illegible] Odeon

8,30 **Mattina no stop [illegible] commerciali**
14 — **[illegible] notizie**
14,45 **La ricetta del giorno**
14,50 **Speciale spettacolo**
15 — **Soqquadro**
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
[illegible] **Telefilm**
20,30 **Matewan**, film
23 — **Mediterraneo notizie**
23,15 **Andiamo al cinema**
23,30 **Odeon sport**

Caccia senza quartiere a un testimone [illegible]

«Ultimo domicilio conosciuto» in onda alle 20,30, diretto da José Giovanni, con Lino Ventura (foto), Marlène Jobert. Un commissario di polizia riesce a rintracciare con l'aiuto di una giovane ausiliaria un importante testimone che provoca la condanna di un pericoloso bandito.

24 — **Pescare insieme**
1 — **Vendite commerciali**

Video Mediterraneo

9 — **Bazar**
13,30 **Cartoni animati**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Avvenimento agonistico**
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Contro campo**, rubrica sportiva
22 — **Telefilm**
23 — **Videogiornale**
[illegible] **Santommaso a casa ragazzi**, film

Italia 1

6,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni
9,15 **Webster**, telefilm
9,45 **Casa Keaton**, telefilm
10,15 **Starsky & Hutch**, telefilm
11,15 **A-Team**, telefilm
12,15 **Qui Italia**
12,30 **Studio aperto**
12,50 **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **Non è la Rai**
16,15 **Unomania**
16,45 **Unomania magazine**
17,30 **Milico**, rubrica
17,55 **Studio sport**
18 — **Supervicky**, telefilm
18,30 **Bayside school**, telefilm
19 — **Willy principe [illegible]**, telefilm
19,30 **Studio aperto**
19,50 **[illegible] Londra**, [illegible]
[illegible] **[illegible]**, show
20,35 **A spasso con la morte**, [illegible]
22,30 **L'appello [illegible] martedì**, rubrica sportiva
0,30 **Qui Italia**
0,45 **[illegible]o sport**
1,15 **[illegible] Uno no stop**

Radio Video [illegible]

15 — **Soqquadro**
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **[illegible]**, telenovela
20,30 **Matewan**, film
22,30 **Informazioni regionali**
[illegible] **[illegible] sport**
23,55 **Videoparola**, rubrica

TeleScirocco

13 — **California**, serial tv
[illegible] — **Tsi**, telegiornale
17 — **Starlandia**
19,30 **Tsi**, telegiornale
20,30 **L'acquario fantastico**, documentario
23 — **Il pirata**, film tv

Telerent

14,30 **Telerent attualità**
15 — **Vendite commerciali**
[illegible] — **Fiore selvaggio**, telenovela
19 — **Telerent attuali[illegible]**
19,30 **College - Henry & Kip**, telefilm
[illegible] — **Funny Face**, telefilm
20,30 **Ultimo domicilio conosciuto**, film
22,30 **Telerent attualità**

LE TV PRIVATE

23 — **Mannix**, telefilm
0,30 **[illegible]**

Canale [illegible]

14,30 **A casa loro**
18,30 **Vg 21**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Sulle orme degli Asburgo**, telefilm
23 — **Vg [illegible] [illegible]**
1 — **Alien 2 sulla Terra**, film

Teleregione

13,55 **Tutto casa**, rubrica
14,15 **Tuttocronaca giorno**
16,15 **Vendite commerciali**
16,20 **Tutto casa**, rubrica
19,30 **Gatto Silvestro**, cartoni
22,30 **Legione eroica**, film

Telejonica

13,40 **Tg**
14,15 **Seltz e limone**
16 — **Scatola magica**, rubrica
19,30 **Adolescenza inquieta**, telenovela
20,20 **Tg [illegible] [illegible]**
20,45 **Ring**, opinioni a confronto
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **[illegible] and...**, rubrica

Canale 21 Palermo

12,20 **[illegible] ragazze [illegible] quinta strada**, film
14,15 **Tigì 21 telegiornale**
17,10 **Speciale Brunch**, telefilm
20 — **Vivere al 100%**
20,40 **Rosa e nero**, rubrica sportiva
22 — **Tigì 21 telegiornale**
24 — **N.P.Y.D. Dipartimento polizia**, telefilm

TG [illegible]

14 — **Aspettando il d[illegible]**
14,30 **Una donna in vendita**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,35 **Cartoni animati**
19 — **La signora e il fantasma**, telefilm
20,30 **Profumo di mare**, film commedia
22,20 **Glitter**, telefilm
23,20 **Un marito in condominio**, film commedia

Telesacras [illegible]

17,15 **Vg pomeriggio**
18,15 **Fiore selvaggio**, novela
19,15 **Boomer cane intelligente**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, [illegible] film
20,10 **[illegible] sera**
20,40 **Film**
0,15 **Gv Notte**

[illegible]

12 — **Starlandia**, giochi, cartoni e rubriche
13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**, rubrica di attualità
17 — **Starlandia**, giochi, [illegible] e rubriche
18 — **Superpass**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**
[illegible] **Acquario fantastico**, documentario
23 — **Incontro di calcio: Vigor - Bisceglie**
0,30 **Resta d'innocenza**, film

TMC

12 — **[illegible]**
12,15 **Donne e dintorni**
13 — **Tmc sport**, rubrica sportiva
14,05 **[illegible] uomini e una dote**, [illegible]
15,50 **Tappeto volante**
18,30 **Il mondo di Giò**, sceneggiato
19,35 **Serial e cartoni**
20,25 **TMC informa**
[illegible] **Incidente fatale**, film
22,10 **TMC news**
23,20 **Un posto per riposare**, film
2,30 **Cnn**, collegamento in diretta

Telespazio 1

14,15 **Telegiornale**
16,15 **Promozionali**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Agricoltura e ambiente**, redazionale
20 — **Calcio serie C2: Astrea - Catanzaro**
22,15 **Telegiornale**
22,45 **Fil[illegible]**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Programmazione notturna [illegible] stop**

[illegible] Sicilia

13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
15 — **Maria Maria**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **[illegible]e**, rubriche
18 — **Superpass**, rubrica musicale
19 — **Proposte commerciali**
19,30 **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Video soccorso**, rubrica
21,30 **Sport e sport**
22,50 **[illegible]**
24 — **Sicilianotte**, notiziario

Canale 46

13,15 **Andiamo al cinema**
13,30 **La piccola Nell**, cartoni animati
14,10 **Canale 46 news**
14,30 **Redazionali**
20,40 **Porta Portese**
22 — **Canale 46 news**
22,30 **Candydamente**
23,10 **R[illegible]**
0,10 **Le vedove**
1 — **Canale 46 news**
1,30 **La spia più grande**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi 5, telefono (091) 334.211.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.

TEATRO MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico 1993-94. Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Sesto concerto**, martedì 16 novembre, ore 21 (I ciclo); mercoledì 17 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Orchestra del Mozarteum di Salisburgo. Direttore: J. Tate. W. A. Mozart: Sinfonia in Re magg. KV 504 (Praga); Sinfonia in Sol min. KV 550; Sinfonia in Do magg. KV 551 (Jupiter). **Settimo concerto**, giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto**, giovedì [illegible] novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 26 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gregoretti. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dai «Sonnets et Rondels» su testi di Mallarmé, per baritono e orchestra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.

CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.86.76 - 58.71.79. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di [illegible] 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Tosìés. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Gino Carista e Felice Calò in **Maghi a Palermo**. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prevolaro.

AL VANITA' Via dei Cantieri 20, Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Ronzino Barbera, Toti e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, M. Di Paola, C. Catalano, Giorgio Faletti, Mary Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Trèsunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546565 - 0330 563451.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-6712512). **Malerutitata... chi casèta cunsumata**, di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una tempesta di risate.

TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Scirè in **La finestra sul cortiglio**. Sabato 22,15, domenica 18,15.

TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Paese Serio**, cabaret di Bianca e Nonta. Regia di Aldo Sarullo. Sabato ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 637561 - 6374584. Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza Sant'Angeli 10, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

ASSOCIAZIONE BRASS GROUP Campagna abbonamenti 1993-94 presso Ellepi via Libertà 29/C. Tel. 091-323084. Convenzione Opera Universitaria. Preabbonamenti in distribuzione presso Pensionato San Saverio (Biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 6547919.

CATANIA

TEATRI

[illegible] 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovora, pianoforte. Domenica 21/11 [illegible] Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto da Camera: Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

[illegible]

BRASS [illegible] Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino [illegible] (095/322 323) e The [illegible] Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

TEATRI

TEATRO SAN CARLINO: **Ero in abito da sera** di M. Mollica. Con M. Mollica e A. Molelli; regia di M. Mollica. Da sabato 6 novembre. Inf. t. 090/364158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. G. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 5, Tel. 26.305
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro [illegible] pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Ambasciatori — s. Eleonora d'Angiò [illegible], Tel. 431.440
TEATRO

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.680, Or.: 18/22,30
Tom & Jerry - Sud

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 516.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.849
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzoni (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' [illegible]

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
OGGI TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17; 22,30
L'uomo sen[illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 16/22,30
Dave — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, T[illegible]. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa [illegible] perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.595, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Lux — Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 718.266, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — [illegible], battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 710.039, Or.: 18/22.30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [illegible] di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Tom & Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada [illegible]ché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 17,45/21, Ingr. 10.000
Due occhi di [illegible] — Helmut 2 Cineclub

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68, Or.: 18/20,30, Ing. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 - Or.: 16 [illegible] 17,30/19/20,30/22,30, Ing. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Iglea [illegible] — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di [illegible]. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 39, Tel. 625.8974. Or.: 16 18,10/20/22,30, Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, C. Albanese (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 16,30/19,30/22,30, L. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno st[illegible] studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropolitan — v. Strasburgo 356, Tel. 689.55 32. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]ve — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 558.290, Or.: 16/18,20,10/22,30, Ingr. 10.000
Cliffhanger — [illegible] Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [illegible] quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] — via E. Amari 166, Tel. 558.290, Or.: 18,30/21,30, Ingr. 10.000
Addio mia concubina — [illegible] C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. [illegible] **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 94.12.43, Or.: 18,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso [illegible] trasmissione [illegible] pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Rivoli — via L. re Federico 10, Tel. 38.21.51, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge [illegible] Noir — [illegible] Verdi 82, Tel. 597.259, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio. braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible]

Duemila
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, [illegible]
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Mignon — Tel. 61.122
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Vasquez — Tel. 36.823
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Verga — Tel. 68.042
La voce del silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Marina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

[illegible]

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 509.760
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Ariston
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.954, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Condannato a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible]stretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.906, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Aurora — v. S. Caterina 183, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il socio — [illegible] Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] — c. Garibaldi 356, [illegible]: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

Nuova [illegible]
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

VIBO VALENTIA

Moderno
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Valentini — [illegible], Tel. 41.183
Film per adulti

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

- [illegible] Adderly, telefilm
- 7 — Tva notizie
- 7,30 [illegible], [illegible] dell'amore, telenovela
- 8,30 Comprabene
- 12 — Starlandia
- 13 — California, telefilm
- 14 — Centro Palli, redazionale
- 14,30 Lady Ca D'oro, redazionale
- 15 — [illegible] Agapel
- 15,15 [illegible] «Ultimo lun»
- 17 — Starlandia, contenitore per ragazzi con giochi e cartoni
- 18 — Superpass, speciale
- 19 — Telesport
- 19,12 Spazio Europa, [illegible]
- 19,30 TVA notizie
- 20 — Sintesi di pallamano A2 maschile - A.S. Pall Vicenza - Pall. Cologne
- 20,30 Acquario fantastico, rubrica
- 21,45 Sport e sport
- 22,35 TVA notizie
- 24,05 Telesport
- 0,15 Selenia, redazionale
- 1,30 Film

RTTR

- 8 — Gli intafferrabili, telefilm
- 8,30 R.T.T.R. shopping
- 9,30 Gli inafferrabili, telefilm
- 10 — R.T.T.R. shopping
- 11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
- 12,45 Rumbolo, telefilm
- 13,15 R.T.T.R. notizie
- 13,30 R.T.T.R. shopping
- 15 — Pomeriggio con Junior Tv
- 18 — Woobinda, [illegible]
- 18,30 R.T.T.R. shopping
- 18,[illegible] Il tabellone, gioco a premi
- 19,15 R.T.T.R. notizie
- 19,35 R.T.T.R. sport
- 19,45 I baroni della medicina, film
- 21,15 Festival Dreaming, rubrica
- 22,15 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport
- 22,45 R.T.T.R. shopping
- 23,30 Diretta studio
- 0,45 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

- 8,15 D. E. news week's magazine, notiziario
- 8,45 Market box
- 11,45 Speciale Modal Palli '93-'94
- 12,15 Top Star Disco, rubrica musicale
- 12,45 D. E. News telegiornale, not.
- 13 — Mtv's greatest hits, musicale
- 14 — V. J. Simone Angel, musicale
- 16,30 The mtv report, musicale dall e date delle tournees
- 16,45 Mtv at the movies, musicale.
- 17 — Mtv news at night, musicale
- 17,15 Mtv 3 from 1, musicale.
- 17,30 Dial mtv
- 18 — The soul of mtv, con Rickie Reach
- 18,30 [illegible] non stop, con Pip Dann
- 19 — [illegible] box
- 19,15 D. E. [illegible]
- 19,45 G.P. Ciclocross - [illegible]
- 20 — Musica e incontri, musicale
- 20,30 L'indiavolata pistolera, film
- 22,10 D. E. News
- 22,30 Il mondo degli animali, doc.
- 23 — Woobinda, telefilm.
- 23,30 Alto Adige: il bello e il buono, documentario
- 24 — Musicanotte
- 0,30 D. E. News
- 0,50 Campionato di Volley A/1 [illegible]: Petrarca Padova [illegible] Centromatic Firenze

Tele Garda

- 9 — Telefilm
- 10 — Portobello, rubrica
- 12 — Tg Nove news
- 12,15 Portobello, rubrica
- 15 — Telefilm
- 18 — Portobello, rubrica
- 19 — Lotte di classe, telenovela
- 19,30 Tg nove
- 20 — Full time, rubrica sportiva
- 20,30 Basket femminile partita di campionato
- 22 — Tg nove
- 22,15 Telefilm
- 23,30 La lampada di Aladino, varietà

Antenna 3

- 10 — Telepromozioni
- [illegible] — La tana dei lupi, teleromanzo
- 12,45 Notizie flash, [illegible]
- 13 — Notes e Servizio speciale
- 13,10 Servizi speciali, rubrica
- 13,15 Bill Cosby show, telefilm
- 13,45 Notizie flash, informazione
- [illegible] — Match music
- 17 — Notes e Servizio speciale
- 17,08 Servizi speciali, rubrica
- 17,15 La tana dei lupi, teleromanzo
- 17,45 Combat, telefilm
- 19 — [illegible] 3 notizie Vi
- 19,15 Notes, rubrica
- 19,28 [illegible]dini finanziarie, rubrica
- 19,30 Antenna 3 notizie Tv
- 19,56 Antenna 3 notizie [illegible]
- 20,10 [illegible] speciali, rubrica
- 20,20 Antenna 3 notizie Ve
- 20,25 Volley Deroma Schio, sport
- 22 — Antenna 3 notizie Vi
- 22,20 Notes, rubrica
- 22,30 Antenna 3 [illegible]
- 22,50 Servizi speciali, rubrica
- 23 — Antenna 3 notizie Tv
- [illegible] Antenna 3 notizie Ve
- 0,45 Match music

[illegible] 9

- 7 — Vetrina
- 9,30 Tg 9
- 10 — [illegible]
- 12 — Nonsolotacco
- 13,30 [illegible]
- 14 — Vetrinetta
- 15 — Moda donna
- 18 — Proposte per la salute
- 18,30 Il rubino
- 19 — Tutto casa
- 22,15 Occulto 8
- [illegible] — Cultura e artigianato orientale
- 1 — Varietà
- 2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Reteazzurra

- 7 — [illegible] notizie
- 7,15 Cartoni [illegible]
- [illegible] Film
- 11 — [illegible] animali
- 12,30 [illegible] Piera, quotidiano musicale
- 13,30 Cartoni [illegible]
- 14 — Diario di viaggio, settimanale
- 19 — [illegible]
- 20 — [illegible]
- 20,30 Rubrica pediatrica
- 22,15 [illegible] notizie
- 0,20 Film
- 0,55 News
- 1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
- 2,30 Notte Shopping

Telepace

- 14,15 Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione
- 14,20 Boys and girls, telefilm
- 14,40 Ikkiusan, il piccolo bonzo
- 15,05 [illegible] Hardy
- 15,30 Chiesa in cammino - Archivio CCSB Giovanni [illegible] gal-Gambia-Guinea
- 16 — Il Santo Rosario
- 16,30 Ikkiusan, il piccolo bonzo
- 16,50 Boys [illegible] girls, telefilm
- 17,15 [illegible]
- 18 — Salviamo i nostri occhi
- 18,30 Il mondo intorno a noi
- 19 — Tasselli di Vita, rubrica
- 19,30 Tele Pace Notiziario
- 19,50 Ikkiusan, il piccolo bonzo
- 20,15 Laurel & Hardy, cartoni
- 20,35 La frontiera dell'odio, film
- 22 — La vita di Gesù
- 22,30 [illegible] Pace Notiziario

Telepadova

- 7,30 G.I. Joe, cartoni animati
- 7,50 Trasformers, cartoni
- 8,10 Il ritorno dei cavalieri, cartoni
- 8,30 Spazio redazionale
- 11,15 Andiamo al cinema, rubrica
- 11,30 Musica e spettacolo
- 12,35 Maria Maria, telenovela
- 13,40 Crazy Dance
- 13,55 News line, linea notizie
- 14 — Aspettando il domani
- 14,30 [illegible] donna [illegible] vendita, telenovela
- 15,20 Rotocalco rosa, attualità
- 16,50 Spazio redazionale
- 17,20 Andiamo al cinema, rubrica
- 17,35 7 in allegria ci fa compagnia
- 17,45 I cinque samurai, cartoni
- 18,15 7 in allegria con brio, [illegible]
- 18,30 Little Dracula, cartoni
- 18,35 7 in allegria bizzarro
- 18,45 The Thunderbirds, cartoni
- 19 — 7 in allegria si canta, news
- 19,15 News Line, linea notizie
- 19,30 F.B.I., telefilm
- 20,25 Il sasso nella scarpa, attualità
- 20,30 Profumo di mare, film
- 22,20 [illegible] Line, linea notizie
- 22,35 Glitter, telefilm
- 23,35 Salto nel buio, telefilm
- 0,05 Andiamo al cinema, rubrica
- 0,15 News Line, [illegible] notizie
- 0,30 Il sasso nella scarpa, attualità
- 0,35 Un marito in condominio, film
- 2,20 Speciale spettacolo, rubrica
- 2,30 New Line, linea notizie
- 2,45 La signora e il fantasma, telefilm
- 3,15 Sell a vision
- [illegible] Joe Forrester, telefilm

Telenuovo

- 7,15 Telegiornale (edizione mattino)
- 7,50 Tg Padova
- 8,30 Shopping time
- 9 — Noi due sconosciuti, film
- 11,10 Re Arthur, telefilm
- 12,20 L'edicola
- 12,30 Colorina with [illegible]
- 13,30 Gran torcolada
- 13,40 L'opinione
- 13,45 Tg Veneto flash
- 13,55 L'edicola, rassegna stampa
- 14,30 Match music
- 15 — Colorina with love, telenovela
- 17,30 La boutique dell'arte, rubrica
- 17,45 Shopping time
- 18,45 Match music, varietà musicale
- 19,10 L'edicola, di Lillo Aldegheri
- 19,20 Previsioni meteorologiche
- 19,25 L'opinione [illegible] Mario Zwirner
- 19,30 Tg Padova
- 20 — Il [illegible] Ore, notiziario
- 20,10 Previsioni meteorologiche
- 20,15 Tg Verona
- 20,50 Gran Torcolada, telecomiche
- 21 — Uccidersi ancora, film
- 22,40 Previsioni meteorologiche
- 22,45 L'opinione
- 22,50 Telegiornale
- 23,30 Il Sole 24 Ore, notiziario
- 23,45 Gran torcolada
- 24 — I diamanti dell'ispettore, film
- 1,30 Telegiornale (r)
- 2 — Match music

Tele Commerciale Alpina

- 7,30 [illegible] stampa
- 8 — Videovetrina
- 8,55 Speciale spettacolo
- 10 — Rassegna stampa (r)
- [illegible] Videovetrina
- 12,45 Tca notizie flash
- 12,55 Videovetrina
- 15 — Studio rock, programma musicale
- 16 — Don Chuck Castoro, cartoni
- [illegible] [illegible]na
- 17,30 Fantaman, cartoni animati
- 18 — Amore gitano, telenovela
- 18,50 Tg giovani, informazione
- 19,15 [illegible]
- 19,40 Dibattito, incontro con i candidati
- 20,15 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
- [illegible] [illegible] Ninja, telefilm
- 21,30 La storia dei nazzi, documentario
- 22 — Tca notizie (r)
- [illegible] Angie, telefilm
- 22,50 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
- 23,05 Videovetrina
- 2,20 Tca notizie (r)
- 2,40 Tca videonotte

TV7

- 14 — Cartoni animati
- 15 — [illegible] Carpet
- 18,10 Cartoni animati
- [illegible] [illegible]
- 20,45 Film
- 22,30 News
- 22,35 Diario di viaggio
- 23 — Film
- Programmazione [illegible]

Telepordenone

- 7 — Cartoni animati
- 11 — [illegible], musicale
- 12,15 Henry & Kip, telefilm
- 12,45 Mannix, telefilm
- 13,30 Funny Face, telefilm
- 14 — Cartoni animati
- 19 — Fiore selvaggio, telenovela
- 19,15 Tg regionale, 1ª edizione tg
- 20,05 Funny Face, telefilm
- 20,30 Ultimo domicilio conosciuto, film
- 22,30 Tg regionale, [illegible] edizione tg
- 24 — Mannix, telefilm
- 1 — Tg regionale, [illegible] edizione tg
- 2 — Funny Face, [illegible]
- 2,30 Henry [illegible] Kip, telefilm
- 3,30 Film, telefilm e commerciali fino [illegible] ore 07,00

TVA - Trento

- 5,30 [illegible]
- 6,45 Cinerubrica
- 7,15 Cartoni animati
- 8 — Tva Expò
- 11,45 Tva notizie, 1ª edizione inf.
- 12 — Starlandia, rubrica
- 13 — California, [illegible]
- 14 — Tva notizie, informazione
- 14,15 Tva expò
- 17 — Starlandia, rubriche
- 18 — Superpass, rubrica
- 19 — Tva notizie sera, informazione
- 19,25 Tva meteo
- 19,28 Tva sport
- 19,35 Gli astri nel segno
- 20,30 Acquario fantastico, [illegible]
- 21,30 Sport & sport
- 22,30 Tva notizie notte, informazione
- 23 — Tva sport
- 23,15 Tva Expò
- 24 — Tva notizie notte, informazione
- 1,30 [illegible]
- 3 — Tva [illegible] notte, informazione
- 3,30 [illegible]

[illegible]

- 7,30 Questa Italia rubrica
- 9,50 Telefilm
- 10,35 [illegible]or gitano, superteleromanzo
- 11,30 Vetrinetta
- 13 — [illegible]
- 14 — Sambo d'amore, superf.
- 15 — Proposte per voi
- 17 — Proposte
- 19,30 Giornale Veneto
- 20,15 [illegible] dell'occulto
- 21,30 Vetrinetta
- 22,45 Sexi varietà
- 23,15 Proposte
- 2 — Consigli

Videopordenone

- 7 — Commerciali
- 7,30 Tg regionale, 1ª edizione tg
- 8 — Commerciali
- 10 — Angie, telefilm
- 10,30 Amor gitano, teleromanzo
- 11,30 Commerciali
- 14 — Cartoni animati
- 14,30 Studio rock, musicale
- 15,30 Commerciali
- 16 — Crazy Dance
- 16,30 Commerciali
- 17 — Night Piper, musicale
- 17,30 [illegible]
- 17,45 Cartoni animati
- 18,15 Cartoni animati
- [illegible] Phantaman, cartoni animati
- 19 — Tg regionale, 2ª edizione tg
- 19,30 Tg special, notiziario
- 20 — Commerciali
- 20,30 Sambo d'amore, teleromanzo
- 21,30 Tg regionale, 3ª edizione tg
- 22 — Telefilm
- 22 — Angie, telefilm
- 23,30 Tg regionale, 4ª edizione tg
- 24 — [illegible], telefilm e commerciali fino alle ore 7

[illegible]

- 7 — Rete Nord notizie, notiziario
- 7,15 Simbad il marinaio, film
- 9 — Rete Nord notizie, notiziario
- 9,15 Madre cannibale, film
- 11 — Rete [illegible] notizie, notiziario
- 11,15 I viaggi d'avventura, telefilm
- 12 — Documentario
- 13 — Rete Nord notizie, [illegible]
- 13,15 Blood Frenzy, film
- 15,15 [illegible] cannibale, film
- 17,15 Viaggi dell'avventura, doc.
- 18 — Germania anno zero, film
- 21 — Rete Nord notizie, notiziario
- 21,15 Ghostrides i cavalieri della città perduta, film
- 23,15 Scipione l'africano, [illegible]

Telearena

- 7 — Telegiornale
- 7,30 [illegible] sport
- 7,40 Telegiornale
- 8,10 Tg sport
- 8,20 Monitor proposte d'attualità
- 8,50 [illegible] in tavola
- 9 — Rubrica
- 9,50 Telefilm
- 10,15 [illegible]
- 10,45 Sceneggiato
- 11,10 [illegible]
- 11,50 [illegible] in tavola
- 12 — Starlandia, rubriche
- 13 — California, sceneggiato
- 14 — TG, prima edizione
- 14,15 Rubrica
- 14,45 TG, seconda edizione
- 15 — Crazy Dance, rubrica musicale
- 15,30 [illegible]
- 17 — Starlandia, rubriche
- 18 — Superpass, varietà
- 19 — Monitor arte e monumenti
- 19,25 Previsioni del tempo
- 19,30 Telegiornale
- 20,15 Tg sport
- 20,30 Acquario fantastico, doc.
- 21,30 Sport e sport
- 22,30 Previsioni del tempo
- 22,35 Telegiornale
- 23,30 Monitor arte e monumenti
- 23,50 Rubrica
- 0,30 Telegiornale
- 1,10 Tg sport
- 1,25 Rubrica
- 1,35 Crazy Dance, rubrica musicale
- 2 — Film

Grande Italia Tv

- 6,45 Grande Italia Tv notizie
- 7 — S. Giovanni decollato, film
- 8,30 Grande Italia Tv notizie, not.
- 8,45 Cartoni animati
- 10 — Il texano, film
- 11,30 Grande Italia Tv notizie, not.
- 11,45 Documentario
- 12,15 L'ispettore Bluey, telefilm
- 13 — B & B Bellezza
- 14,30 Grande Italia Tv notizie, not.
- 14,45 [illegible]hentello
- 17 — Iranian Loom Tappeti
- 18 — L'ispettore Bluey, telefilm
- 20,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
- 20,45 Speciale Grande [illegible] tv
- 21 — Ombre rosse, film
- [illegible] — Il lungo viaggio [illegible] ritorno, film
- 0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
- 0,45 Texas Kid, film

Televenezia Cinquestelle

- 8,30 Gente oggi motori non stop
- 9 — [illegible] speciali, redazionale
- 9,30 Hagen, telefilm
- 10,20 [illegible] speciali, [illegible]
- 11,30 Metronews, rubrica
- 12 — Mediterraneo, [illegible]
- 13 — California, telefilm
- 14 — Servizi speciali, redazionale
- 17 — Starlandia, cartoni
- 18 — La radio [illegible] tv musica italiana
- 19 — Servizi speciali, redazionale
- 19,30 Metronews, rubrica
- 19,55 Servizi speciali, redazionale
- [illegible] Metronews, rubrica
- 20,30 Sport e sport
- 20,45 Videosoccorso
- 21,45 Sport e sport
- [illegible] Metronews, rubrica
- 22,55 Servizi speciali, redazionale

RTA Teleantenna

- 15 — Cartoni animati
- 16 — Il cielo è rosso, film
- 17,30 Guerra fra galassie, telefilm
- 18 — Gli inafferrabili, telefilm
- 19,15 Rta news
- 19,40 Alle soglie dell'incredibile, tf
- [illegible] Giovane e innocente, film
- 22 — Il mondo degli animali, doc.
- [illegible] Rta news
- 23 — Primavera di sole, film

Telechiara

- 13,50 Buon pomeriggio, rubrica
- 14 — English [illegible] rubrica
- 14,30 Poznam - Benvenuti a Cracovia, doc.
- 15 — [illegible] pomeriggio, rubrica
- 15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
- 16 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
- 16,30 [illegible]o, cartoni animati
- 17 — Cowboy in Africa, telefilm
- 18 — Rapporti scientifici, doc.
- [illegible] La squadra segreta, telefilm
- 19 — Famiglia della gru, doc.
- 19,30 Notizie da Nord Est, [illegible]
- 20 — Pinocchio, cartoni animati
- 20,30 Speciale, speciale
- 21 — Cowboy in Africa, telefilm
- 22 — Kodiack, telefilm
- 22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
- 23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
- 23,30 Pinguini, [illegible].

TV7 Pathé Triveneta

- 7 — Compra tv
- 8,30 Full optional
- 10 — Medicina alternativa
- 12 — Spazio acquisti
- 13,30 Nonsolodonna
- 14,30 Piccole idee per grandi regali
- 15 — Dimagrire naturalmente
- 16 — Medicina alternativa
- 17 — Full optional
- 18,30 Nonsolodonna
- 19,30 News, notiziario
- 20 — Compra tv
- [illegible] [illegible] optional
- 22,40 Dimagrire naturalmente
- 23,40 News, notiziario
- 23,45 Dimagrire naturalmente
- 0,45 Full optional
- 1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
- Programmi Notturni

Telefriuli

- 10 — Promozionali
- 12 — Starlandia, varietà
- 13 — California, telefilm
- 14 — Tg flash
- 14,05 Promozionali
- 17 — Starlandia
- 18 — Superpass, rubrica
- 19,05 Telefriuli sera
- 19,35 Penne all'arrabbiata
- 20,30 Acquario fantastico, doc.
- 21,30 Sport & sport, rubrica
- 22,30 Campionato italiano calcio a 5 serie A tra Palmanova-Avezzano
- 23,45 Telefriuli notte
- 0,15 Penne all'arrabbiata

Telecortina

- 12 — Starlandia, varietà
- 13 — California, telefilm
- 14 — Andiamo al cinema
- 14,15 Telegiornale
- 14,30 Programma commerciale
- 17 — Starlandia
- 18 — Superpass, varietà
- 19 — Commerciale
- 19,30 Telegiornale
- 19,45 Spazio libero
- 20,15 Telegiornale
- 20,30 Acquario fantastico, doc.
- 21,30 Sport e sport, rubrica
- 22,30 Telegiornale
- 22,45 Documentario
- 23 — 90° minuto, risultati e commenti incontri di Hockey serie A e B1
- 23,30 Film

[illegible]

- 4,20 Lassie
- 4,45 Flipper
- 5,10 Mr. Belvedere
- 5,35 The Real Ghostbusters
- 6,05 Bugs Bunny
- 6,35 Familie Feuerstein
- 7,05 [illegible]nde Jeannie
- 7,30 [illegible] mit zwei [illegible]
- 8 — Diamonds
- 9,05 Kenny Rogers: Sein größtes Spiel
- 11 — Unser lautes [illegible]
- 11,30 Roseanne
- 12 — Tausend Meilen Staub
- 13 — Die Spur führt nach Soho
- 14,55 Diamonds
- 15,55 Mr. Belvedere
- 16,25 Bezaubernde Jeannie
- 16,55 The Real Ghostbusters
- 17,25 Bugs Bunny
- 17,55 Familie Feuerstein
- 18,25 Herzbube mit zwei Damen
- 18,55 [illegible]
- 19,15 [illegible]
- 19,30 Wa[illegible]
- 20,15 Der Prinz von Bel Air
- [illegible] Südtirol aktuell
- 22,20 [illegible] 93
- 23,20 H.A.R.T. Spezialeinheit 500
- 1,[illegible] Südtirol [illegible]
- 1,20 Matlock
- [illegible] Pro 7 Nachrichten
- 2,15 Der Tiger [illegible] Utah
- 3,50 Pro 7 Nachrichten
- 4 — [illegible]

Telealto [illegible]

- 7 — Mr. Horn, telefilm
- 8 — Cowboy in Africa, telefilm
- 9 — Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
- 11,50 Guerrino consiglia, rubrica
- 12,30 Le [illegible] di [illegible] Poe, telefilm
- 13,20 [illegible] Magazine
- 13,30 T.S.D., musica per giovani
- 15 — Fantazoo, cartoni animati
- 17 — Settegiorni Magazine
- 17,30 Il tempio di Iside, diretta
- 18,30 Musica e incontri
- 19 — Settegiorni Magazine
- 19,10 Guerrino consiglia, rubrica
- 19,15 Veneto sera, telegiornale
- 20,30 La notte magica con la magia brasiliana diretta
- 22,30 Veneto sera, telegiornale
- 23 — Settegiorni Magazine
- 24 — Veneto sera, telegiornale
- 1 — Sifiata Centro [illegible] Agapel
- 2 — Cowboy in Africa, telefilm
- 3 — T.S.D., musica per giovani
- 3,30 Ekag, telefilm

Serenissima

- 7 — Notizie oggi, rassegna stampa
- 8 — Paura a New York, telefilm serie: Elisabeth
- 9 — Notizie oggi - rassegna stampa, [illegible] edizione
- [illegible] Viva la tv
- 11,20 Telegiornale Serenissima
- 11,30 Liscio in tv, spettacolo
- 12,30 Telegiornale Serenissima
- 13 — Le grandi stiliste di moda in televisione
- 16 — Mondo d'oro
- 16,30 Servizi speciali
- 19 — Telegiornale Serenissima
- 20 — Astrologia per voi
- 21 — Pianeta scuola, settimanale
- 23 — La cartomanzia a Serenissima
- 23,30 Telegiornale Serenissima
- 24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
- 0,30 Telegiornale Serenissima
- 1 — Serenissima story
- 1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

- 13 — In copertina, 1ª p.redazionale
- 13,30 Fatti e [illegible]
- 13,40 In copertina, 2ª p.redazionale
- 14 — Maria [illegible], telenovela
- 14,50 Andiamo al cinema
- 15 — Dentro la pittura a cura di V. Sgarbi
- 16,35 Il caffè dello sport
- 17,05 Amore tra ladri, movie
- 18,35 Cartoni animati: Beany e Cecil
- 19 — Salto nel buio, serie
- 19,25 La pagina economica
- 19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
- 20 — Beany e Cecil, cartoni animati
- 20,20 Andiamo al cinema
- 20,30 I magnifici 7 nello spazio, film
- 22,10 Dentro la pittura a cura di V. Sgarbi
- 22,45 In copertina, redazionale
- 23,15 La pagina economica
- 23,20 Fatti e commenti
- 23,50 In copertina, redazionale
- 0,15 Maria Maria, telenovela

Teleregione

- 7 — Baby show, rubrica
- 7,30 Fantastico Max, cartoni animati
- 8 — Ginger Judo, cartoni animati
- 8,30 Baby show, rubrica
- 9 — Clarissa, telefilm
- 9,30 Mash, cartoni animati
- 10 — America selvaggia, doc.
- 10,30 Bob e Bobette, cartoni animati
- 10,45 [illegible] cervello, cartoni animati
- 11 — Andiamo al cinema, rubrica
- 11,10 Spazio [illegible]
- 12,50 Andiamo al cinema, rubrica
- 13 — Cose di casa nostra, [illegible]
- 14 — Tgr, telegiornale regionale
- 14,20 Redazionale
- 14,50 La ricetta del giorno
- 14,55 Speciale spettacolo
- 15 — Soqquadro
- 16 — Quincy, telefilm
- 17 — Pasiones, telenovela
- 17,55 [illegible] del giorno
- 18 — Señora, telenovela
- 19 — Tgr
- 19,20 Andiamo [illegible] cinema, rubrica
- 19,30 Cartoni animati
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Malawan, film
- 23 — Tgr
- 23,15 Andiamo al cinema, rubrica
- [illegible] [illegible] sport, sett. [illegible]
- 23,55 Pescare insieme
- 0,25 Videoparade, sett.
- [illegible] Speciale spettacolo, rubrica
- 1,05 Spazio redazionale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Una rassegna da oggi sino al 19 novembre

Il cinema africano è grande a Verona

VERONA. Ritorna a Verona il grande cinema africano. Con la rassegna diretta da Anna Maria Gallone e Maria Silvia Bazzoli, che da oggi al 19 novembre coinvolgerà due sale cinematografiche, il Pindemonte e il Fiume, la cinematografia africana, ghettizzata, non ambita e non [illegible]sciuta dalla maggior parte del pubblico europeo, si presenterà sotto il titolo significativo di «Africa, cinema e libertà».

Fra i protagonisti della rassegna veronese, il regista Hailè Gerima del quale sarà presentato «Sankofa», una coproduzione fra Etiopia, la sua terra natale, e gli Stati Uniti dove il regista vive e insegna [illegible] alla Howard University.

La Gran Bretagna [illegible] invece la produttrice di «Rabi», firmato da Gaston Kaboré, uno dei nomi principali della cinematografia del Burkina Faso.

Assieme a lui, sempre dal Burkina Faso, ci saranno i film di Idrissa Ouedrago, un regista già entrato nel circuito italiano, del quale la rassegna di Verona proporrà «Samba Traoré», film premiato all'ultimo festival di Berlino e frutto di una coproduzione con la Francia. Coproduzione svizzera la terza opera proveniente dal Burkina Faso: «Laafi» di Pierre Yaméogo.

Sarà poi riproposto il film di Souleymane Cissé, «Baara», del 1977, un'opera politica indispensabile in una rassegna che voglia ispirarsi e cantare la libertà del popolo africano.

Da segnalare infine la presenza di Jean-Marie Teno del Camerun, [illegible] che vive e lavora a Parigi.

A Verona [illegible] proposto il film «Afrique, je te plumerai», [illegible] riflessione «sulla libertà di vivere in un continente dagli spazi immensi e dalle carceri piene».

L'entrata alla rassegna «Africa, cinema e libertà», ospitata al Pindemonte e al Fiume, è gratuita.

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 6/B
Tel. 940.306
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000

[illegible]
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per [illegible] il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h [illegible] Commedia

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164.
Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. [illegible] 1h 48' Dramm.

Arcobaleno
v. Belzoni 2
Tel. 600.620
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 775.190
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è [illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 17
Ingr. 10.000

[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 17
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.880
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Per [illegible] solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h [illegible]

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24.637
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Misterioso [illegible] a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di [illegible] tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Edison
vicolo XX Settembre 40
Tel. [illegible]
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
[illegible] R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando [illegible] alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224. Vers. orig.
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000

Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Corso
c. del Popolo 29
Tel. 546.322.
Or: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Tom & Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624
Or.: 17/19,40/22,15
L. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 19/22
Ingr. [illegible]

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17,15/19/21,15
Ingr. 10.000

Jona che visse nella balena
di R. Faenza, con J. Dal Vecchio, J.H. Anglade, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un ebreo in un campo di prigionia tedesco: come l'orrore può diventare un ambiente quasi normale. Dal libro di Jona Oberski. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible]
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

Olimpia d'[illegible]
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 5000

Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29 Or. 15,30
17,40/18,50/20,30/22,10
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap.: 15/17,20/19,40/22
L. 10.000

[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.504
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

San [illegible]
v.le San Marco
Tel. 531.7886
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]

Cliffhanger - [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
v. Del Popolo 30
[illegible]
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. [illegible]

[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible]
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a expedienti e illegalità per comprare l'abito [illegible] prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. [illegible] Drammatico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.964
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' [illegible]

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 18,30/19,15/22
Ingr. 7000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 7000

Misterioso [illegible] a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Corsino
c. Del Popolo [illegible]
Tel. 98.67.22
Or.: 17,10/19,40/22
Ingr. 10.000

Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16,30/19,15/22
Ingr. 10.000

Il socio - T[illegible] Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è [illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
[illegible]: 17,30/19,50/22,15
Ingr. [illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]

Cliffhanger - L'ultim[illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Ap.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

[illegible]
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 16,20
17/18,40/20,20/22,15

TEATRO

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or. 17/18,40/20,20/22,10
Ingr. 10.000

Rassegna cinema [illegible]

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855. Or.: 16,15
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in det[illegible] per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
[illegible]. 544.148
Or.: 16,30/18,20/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16,30/19,15/22,15
Ingr. 10.000

Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Italia
c. Porta Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per [illegible] morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible]. V. [illegible] Avventuroso

Odeon
v. Gorgni
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Una estranea [illegible] noi
di [illegible] Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi [illegible] affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.430
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 16/18/20/22

Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000

Sol Levan[illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, [illegible] Snipes, [illegible] Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omici[illegible] di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,45/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
[illegible] R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Centro A. [illegible]
Cordenons
Tel. 932.725
Ingr. 5000

[illegible] 16 Gli sganghereti

Zero-[illegible] Grande
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 18,30/22

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Zero - [illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 20,45

I Nibelunghi
di F. Lang

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
[illegible].385
Or.: [illegible]
Ingr. [illegible]

L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. [illegible], N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Verdi
v. C. Battisti, 2
[illegible]
Ap.: 17/19,30/22
Ingr. [illegible]

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce [illegible] morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elet[illegible] per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

C[illegible]lo
p.le Cella
Tel. 501.258

[illegible] a luce rossa

Ferrov. d'[illegible]
v. Cormals
Tel. 504.874
Or.: 1[illegible]

Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima [illegible]
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 15,45/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. [illegible]

[illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10[illegible]

Cliffhanger - [illegible] sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una [illegible] banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495. Or.:
16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. [illegible]

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18,05/20,10/22,[illegible]
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un [illegible] N. V. 1h 56' Drammatico

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Per [illegible] per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] 48' Dramm.

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635 163
Ingr. 10.000

Ore 16,45; 17,05; 18,30: **Tom & Jerry**
Ore 20; 22,15: **Il segreto del bosco vecchio**

[illegible] 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 1[illegible]

Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16,30/19,15/22

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664.
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 979.614
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

N. Concordia
p. Gries Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. R[illegible]n, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si tro[illegible] attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.294
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

TEATRI

[illegible] RE [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.665. 19 e 20 novembre ore [illegible] Gianni Morandi [illegible] concerto. 1-5 dicembre Carlo [illegible] di R. Simoni. Regi[illegible] G. Emiliani.

CENTRO CIVICO C[illegible]DO. 22 novembre ore 20,30 **Irio De Paula** in concerto.

LA [illegible]CE Campo [illegible] Fantin, telefono (041) 521.01.61. 20 no[illegible] **Mosè** musiche di G. Rossini. Orchestra e coro del teatro la Fenice. Repliche [illegible] 28 30 novembre e [illegible] dicembre.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. Oggi e domani ore 20,30 [illegible] **servitore [illegible] due padroni**. Teatro Habima di Israele.

[illegible] **Mestre** via Bruno 19, telefono 989.879.

[illegible] **NUOVE** Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.98.

TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972615. 18 novembre ore 21 G. Fontana presenta [illegible]

[illegible]

[illegible]TRO AI COLLI. 20 novembre ore 16 e 21 novembre ore 10 e 16 [illegible] **e l'incantesimo sulla città**, [illegible] R. Rebeschini.

TEATRO [illegible] telefono (049) 876.03.39. 6-10 dicembre **Discorsi di Lisia** regia di R. Giovanpietro.

AUDITORIUM POLLINI via Cassan. 23 novembre ore 21 **duo di violino e pianoforte**, Viktoria Mullova e Bruno Canino.

[illegible]

[illegible] piazza Garibaldi 14, [illegible]lefono (0425) 25.614. 19-21 novembre [illegible] **sonnambula** di V. Bellini.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigoletto** [illegible] G. Verdi. Dirige Peter Maag.

[illegible]

[illegible] **ROMA** telefono 0444-32.19.09.

LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. 21 nov. ore 17 **Il gioco delle quattro stagioni**. di T. Conte.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 27 novembre ore 21 **Dialogo** di E. Sanguineti [illegible] M. Solari.

A[illegible]RIUM CANNETI 17 novembre ore 21 [illegible] **Vegler** in concerto.

VERONA

[illegible] piazza Bra, telefono (045) 800.5151.

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. Oggi ore 21 **Concerto straordinario** direttore G. Sinopoli. G. Mahler, Nona Sinfonia [illegible] Re maggiore.

[illegible] piazza Viviani 10, telefo[illegible] (045) 800.61.00. Oggi ore 21 **Mogli, figli e [illegible]nti** di S. Guitry con A. Lionello.

[illegible]

[illegible] **ROSSETTI** via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Domani ore 20 [illegible] W. Shakespeare, regia [illegible] R. Guicciardini.

[illegible] Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. 19 e 21 nov. concerto del violinista [illegible] **Furini**. Musiche di L. Van Beethoven.

LA [illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 16,30 **Pronto mamma...?** di L. Carpinteri e [illegible]. Faraguna. Repliche fino al 19/11.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA

[illegible] Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]

AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503. [illegible] novembre **Vuoti a rendere** [illegible]. Costanzo, [illegible] F. Valeri e P. Ferrari.

[illegible] **A. MO[illegible]** Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore 21 [illegible] **e sonagli** di L. Pirandello. Regia [illegible] M. Bolognini.

UDINE

[illegible] **CONTATTO** (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.879. 19 novembre ore 20. **La notte poco pri[illegible] tempesta**, di B. M. [illegible]es. Repliche fino al 21 nov.

[illegible]. Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. [illegible] novembre ore [illegible] concerto del violinista **Stefano Furini** musiche di L. Van Beethoven.

[illegible]

AUDITORIUM SANTA [illegible] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. 18 novembre [illegible] 20,45 **Danza di morte** di A. Strindberg regia di A. Calenda [illegible] A. Proclemer e G. Ferzetti. Repliche fino [illegible] novembre.

BOLZANO

[illegible] Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 23-28 novembre **Coriolano** [illegible] W. Shakespeare, regia di R. Guicciardini.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Cinema	Film
Ariston Via Deledda, Tel. 659.874. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000	**Boxing** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — uomo si innamora di una ragazza e supera ogni pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 1h 45' **Dramm. Erotico**
Capitol Via Roma, 187 Tel. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000	**Cliffhanger** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52'
Nuovo Via V. E. Orlando Tel. 667.768. Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 8000	**omicidio a** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Nuovo Olimpia Via Roma (portici) Tel. 668.058 Or.: 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000	**Giovanni** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

ORISTANO

Cinema	Film
Ariston Via Diaz, 1a Tel. 212.020 Or.: 16/18/20/22 L. 8000	**Sliver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

NUORO

Cinema	Film
Le Grazie Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 Or.: 16/18/20/22 L. 7000/5000	**l'acqua per il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

SASSARI

Cinema	Film
Ariston Viale Trento, 5 Tel. 291.273 - Orario: 16,10/18,10/20,20/22,30 Ingr. L.	**Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'
Moderno V.le Umberto Tel. 235.147 Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 8000	**Misterioso omicidio a** di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
Quattro Colonne Corso V. Emanuele Tel. 239.369. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. L. 6000	**Sud** di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**
Verdi Via Politeama Tel. 239.476 Ore 20,30, L. 200.000 50.000/35.000/10.000	**La** di G. Verdi, con C. Bosi, L. Canonici, S. Donzelli, P. Duminy, G. Morigi, M. Murano, A. Piccinni, A. Scanu, F. Tiralli. Direttore R. Giovinetti. Impianto scenico di B. De Tommasi e G. Panchetti.

TEATRI

CAGLIARI

Teatro	Spettacolo
Alfieri Via della Pineta, 209 Tel. 301.378. Or.: 21 Turno A. L. 27/23/19000	Circuito teatrale Regionale Sardo. Stagione di Prosa 1993/94. Compagnia Goldoniana I Rusteghi di Carlo Goldoni. Regia Massimo Castri
Teatro Tenda Fiera Campionaria lato Coni. Tel. 34.14.18	Festa Anni Sessanta - Stasera mi butto
Teatro Civico Via Sant'Alenixedda - Tel. 49.17.08. Ore 21 L. 80/60/30/25/15.000	RIPOSO
Teatro Alkestis Via Loru 31 Tel. 30.83.82. Ore 21. L.	RIPOSO
Teatro S. Eulalia Via del Collegio 2. Ore 21 Tel. 663.724. L. 4000 Rassegna cinematografica	**Magnificat** di P. Avati (It. '92) — La storia di Rosa, concubina reale, del bile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**
Teatro Saline Via La Palma Tel. 42.280 - Ore 21 L. 18.000/14.000 Turno C	RIPOSO

SASSARI

Teatro	Spettacolo
Ferroviario Corso Vico 14 Tel. 26.22.58 L. 4000 - Ore 17	RIPOSO

SARDEGNA 1

Un rapimento finisce nel sangue (ostaggio salvo)

«L'ultima preda», in onda all'una, diretto da Rudolph Maté, William Holden (foto), Nancy Olson. La giovane figlia di un milionario viene rapita da alcuni banditi. La polizia trova le tracce e li elimina.

TACCUINO SARDO

Opera

Annalisa Scano sarà Violetta nell'ultima replica de «La Traviata» a Sassari. Per rendere omaggio a Maria Callas nel 70° anniversario della nascita, l'Ente Concerti ha proposto stavolta la versione dell'opera verdiana, quella che proprio la grande cantante lanciò nel 1955 alla Scala. Fra gli altri interpreti da ricordare Luca Canonici (Alfredo), Philippe Duminy (suo padre), Antonella Trevisan (Flora) e Stefania Donzelli (Annina). Reynald Giovaninetti dirige l'orchestra sinfonica di Sassari, le coreografie sono firmate da Serge Manguette.

Teatro

Il circuito regionale allestito dal Cedac parte stasera a Cagliari con «I Rusteghi» di Carlo Goldoni, portato in scena dal regista Massimo Castri con la compagnia Goldoniana. Il testo, scritto nel 1760 in dialetto veneziano, si regge più sulle parole che su un intreccio. Quattro donne alle prese con mariti gretti e prepotenti, moralisti per proprio tornaconto e insensibili di fronte a tutto ciò che sa di nuovo. Le mogli sono abituate a sfogarsi l'una con l'altra e si ribellano - architettando una beffa - quando vengono a sapere di un matrimonio combinato in gran segreto. L'allestimento firmato da Castri è in giro per l'Italia dall'inverno scorso e ha raccolto critiche positive. Dopo le cinque rappresentazioni serali e le due pomeridiane all'Alfieri di Cagliari, lo spettacolo sarà domenica ad Alghero e lunedì a Tempio. Per i ragazzi, a Sassari la compagnia La Botte e il Cilindro replica «Una notte sui tetti», del catalano Joan Armanguè. Il testo tradotto da Antonio Arca è affidato a un gruppo di attori-animatori (Luisella Conti, Daniela Cossiga, Andrea Deledda e Giommaria Manunta) guidati dal regista Pier Paolo Conconi; alle 17, al teatro Ferroviario.

Cineclub

Ha perso il lavoro, l'autostrada è intasata, il caldo è insopportabile. E il pacifico Michael Douglas va a comprare un mitra, in «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumacher, da stasera al Sant'Eulalia di Cagliari. Fra gli altri interpreti Robert Duval e Barbara Hershey. Al Vicoletto ultima proiezione per «Film blu» di Kryzysztof Kieslowski, premiato a Venezia. E' piaciuta molto Juliette Binoche, affiancata da Benoit Regent, Charlotte Very e Florence Vernel; ore 20,45, via San Giacomo 80.

Folclore in tv

Per «Sardegna canta in piazza» alle 21 Videolina trasmette la puntata registrata a Gonnosfanadiga. Fra gli ospiti il duo Puggioni, il gruppo folk Sant'Isidoro di Sestu e il cantautore di Oliena Giovanni Carta. [m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

- 6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
- 7 — **Junior tv**, animati
- 9 — **Il mercatino**, proposte ciali
- 10 — **Una donna in vendita**, telenovela
- 11 — **Il mercatino**, proposte commer-
- 13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
- 15 — **Bazaar**, proposte commerciali
- 16 — **Cartoni animati**
- 18 — **Tgs**, telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
- 21 — **Sardegna canta estate, canti e balli della Sardegna**
- 23 — **Tgs**, telegiornale sardo, edizione della notte
- 1 — **Da un momento all'altro**, film
- 2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

- 11 — **Tv shop**
- 13 — **Zoom**, attualità
- 13,30 **Documentario**
- 14 — **Sport regionale**
- 15,30
- 16 — **12° in campo**, rubrica
- 18,20 **Attualità** cinema
- 18,25 **Tv shop**
- 18,30 **Zoom**
- 20 — **Docu tario**
- 20,30 **Sport regionale**
- 22 — **Tv movie**

Teleregione

- 7 — **1ª Informazione**
- 9 — **Veronica**, telenovela
- 9,50 **commerciali**
- 11,30 **Rubrica**
- 12 — varietà
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **Telegiornale**
- 14,30 **Lunedì sport**
- 15 — **Basket A2** (replica)
- 16,30 **rica**
- 17 — **Starlandia**, varietà
- 18 — **Superpass**, varietà
- 19 — **Usauto**, rubrica auto usate
- 19,30 **Telegiornale**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Acquario fantastico**, documentario
- 21,30 **Sport e Sport**, rubrica
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Sceneggiato**
- 0,10 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

- 11 — **Film**
- 12,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
- 13 — **Disperatamente tua**, novela
- 14,10 **Super Tg**
- 14,50
- 16,45 **Telepromozioni**
- 18 — **Documentario**
- 18,30 **Tg flash**, notiziario
- 19 — **Disperatamente tua**,
- 20 — **Super Tg news**
- 20,30 **Film**
- 22,15 **Emozioni nel blu**, rubrica
- 23 — **Super Tg news**
- 23,30 **Documentario**
- **Super Tg n**

Telegamma

- 14 — **Fiore all'occhiello**, varietà
- 14,30 **Tg gamma**
- 15 — **L'uomo Tigre**, animato
- 15,30 **Vendite commerciali**
- 16,30 **Tg Gamma**
- 17 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
- 17,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
- 18 — **Tg Gamma**
- **L'uomo Tigre**, cartoni animati
- **Saiko 591**, vendite commerciali
- **Disperatamente tua**, telenovela
- 20 — **Spunky Tadpole**, cartoni animati
- 20,30 **Tg G**
- 21 —
- 23 — **Tg Gamma**
- 23,30 **Film**

Nova Tv/Supersix

- 10 — **Angie**, comedy
- 10,30 **Amor gitano**, teleromanza
- 11,30 **Televendita**, Topsy Pail, New vigor, Astonish
- 11,50 **Angie**, sit. comedy
- 12,40 **Televendita**
- 13 — **Anne**, cartoni
- 14 — **Nova notizie**
- 14,30 **Nova notizie**
- 15 — **Studio rock**, musicale
- 16 — **Amor gitano**, teleromanza
- 17 —
- 17,15 **Cartoni animati**
- 18,15 **Cartoni animati**
- 19 — **Tgg, Telegiornale Giovani**
- 19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
- 20 — **Nova notizie**
- 20,30 Sport: **Partite vari campionati regionali** (calcio, basket, volley)
- — **Nova notizie**
- **Trapper** ,
- 23,30 **Angie**, sit. comedy
- 24 —

Sardegna 1

- 7 — **Notiziario**
- 8,30 **Henry e Kip**, sit. comedy
- 9 — **Telepromozioni**
- 12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
- 13 — **Henry e**, telefilm
- 13,15 **Fiore selvaggio**, novela
- 14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
- 14,50 **Teleimmagini ore**, notiz. economico
- 15 — **Senza spogliatoio**, settimanale sportivo
- 18 — **Telepromozioni**
- 18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 18,40 **Telepromozioni**
- 19,15 **Maria, Maria**, novela
- 20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
- 20,30 **Argo**, settimanale di cultura
- 21 — **Sportello impresa**, rubrica di economia
- 22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 23 — **Amore tra ladri**, film
- 0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
- 1 — **L'ultima preda**, film
- 3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Tele Sardegna Nuoro

- 12,30 **Sardegna**
- 12,45 **Sardegna**
- 13 — **Telefilm**
- 13,25 **Speciale spettacolo**
- 13,30 **Sardegna**
- 13,45 **Tele Sardegna flash**
- 14 — **Il mago**
- 14,10 **Video shop**
- 15 — **Video shop**
- 16,30
- 17 — **Sister Kate**, telefilm
- 17,30 **Video shop Saiko**
- 18 — **Tele Sardegna flash**
- 18,15 **Tele Sardegna flash**
- 18,30 **Il universale**
- 18,40 **Lucy show**, telefilm
- 19 — **Video shop Palestra**
- 19,30 **Andiamo al cinema**
- 19,40 **Prima e dopo la guerra di Troia**
- 20,15 **Tele Sardegna Giornale**
- 20,40 **al cinema**
- 20,50 Basket: **Viterbo-Gennargenta**
- 22,30 **Tele Sardegna Giornale**
- 22,55 **Speciale spettacolo**
- 23 — **Video shop**
- 23,30 **Tele Sardegna Giornale**
- 23,55 **al**

Azzurra Tv

- 14 —
- 16 — **Film**
- 17,30 , autoproduzione
- 18 — **Supercartoons**, cartoni animati
- 19 —
- 19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
- 20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
- 22 — **Cinerubrica**
- **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
- 23 — **Azzurra notiziario**, 4ª edizione
- 23,30

T. C. S.

- 8 — **market**
- 9 — **Cartoni an**
- 11 — **Tv market**
- 13 — **Cartoni**
- 14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
- 14,30 **vendita**, telenovela
- 15 — **Tv market**, proposte commerciali
- 16,45 **Cartoni animati**
- 16,45 **Tv market**, proposte commerciali
- 17,30 **Programmi ragazzi**, cartoni e news
- 19 — **Tcs notizie**
- 19,10 **Tv market**, proposte commerciali
- 20 — **La signora e il fantasma**, telefilm
- 20,30 **Francisco**, film con Don Wong
- 22,15 **Tcs**
- **Glitter**, telefilm
- 23,20 **Tcs**
- 23,30 **Un marito in condominio**, film con A. Maria Ferrero
- 0,50 **Tcs notizie**
- 1 — **Squad**, telefilm
- 1,50 **Programmi stop**

Sardegna

- 7,30 **Telepromozioni**
- 14 — **Sardegna notizie**, notiziario
- 14,30 **Telepromozioni**
- 14,50 **La del giorno**, rubrica
- 15 — **Soqquadro**, magazine
- 16 — **Quincy**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, novela
- 18 — **Señora**, novela
- 19 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
- 19,30 **Telepromozioni**
- 20,10 **Sardegna notizie**, notiziario
- 20,30 **Matewan**, film
- 23 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
- 23,30 **Odeon sport**, settimanale sportivo
- 24 — **Pescare insieme**, settimanale
- 0,30 **Videoparade**, settimanale home video
- 0,50 **Sardegna Due notizie**, notiziario
- 1,10 **Telepromozioni**

● errori e variazioni nei programmi non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 16 Novembre 1993
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

L'Amag prevede in pareggio il bilancio '94: «Non ci sarà nessun aumento»

Tariffe «bloccate» per l'acqua

Il risultato positivo grazie alla riduzione dei costi energetici e alla drastica diminuzione delle perdite della rete idrica. «Al massimo applicheremo ritocchi legati alle imposte decise dal governo»

ALESSANDRIA. Una buona notizia per gli alessandrini: nel prossimo anno il prezzo dell'acqua non subirà aumenti. «La commissione amministratrice - dice il dottor Michele Ivaldi, presidente dell'Amag, la municipalizzata che [illegible] occupa dei servizi acqua [illegible] gas - ha approvato il bilancio di previsione [illegible] per il 1994: prevede il pareggio nel settore acqua. E' la prima volta, dopo molti anni, che otteniamo questo risultato positivo nella gestione del servizio, di conseguenza nel 1994 le tariffe non subiranno alcun aumento».

In passato l'adeguamento tariffario era necessario per [illegible]rantire la copertura delle perdite di esercizio del settore, un'esigenza [illegible] ora viene meno: di qui il blocco del prezzo. «Al massimo - dice il presidente Ivaldi - applicheremo quegli aumenti [illegible] imposte che vengono decisi dal governo, ma come Amag continueremo con le tariffe oggi in vigore».

La commissione amministratrice ha anche approvato il piano programmatico triennale 1994/96 e il bilancio preventivo 1994 per [illegible] settore gas: prevede un utile di 1736 milioni, confermando un andamento favorevole che fa dell'Amag il fiore all'occhiello delle municipalizzate alessandrine. Una parte dell'utile verrà probabilmente passato alle casse [illegible] Comune, il restante servirà per l'autofinanziamento di lavori alla rete di distribuzione del [illegible]

Il raggiungimento del pareggio per il servizio acqua è stato possibile anche per una riduzione dei costi energetici [illegible] per [illegible] notevole calo delle perdite delle tubazioni. «Il [illegible] di telecontrollo della nostra rete idrica - dicono all'Amag - consente di prelevare l'acqua sempre nei pozzi [illegible] il maggiore livello: questo fa risparmiare energia elettrica. Le perdite so[illegible] invece diminuite grazie ai lavori di risanamento della rete portati a conclusione negli ultimi mesi».

«Non [illegible] siamo più limitati a riparare le centinaia di guasti - dice il presidente Ivaldi -, [illegible] abbiamo inciso sulla qualità generale della rete, provvedendo a sostituire le condutture [illegible] moltissime vie del centro: Dante, Parma, Pontida, Cavour, [illegible] Pio V, Verona e altre ancora. La dispersione [illegible] così calata di circa il [illegible] per cento, fermandosi su [illegible] base media del dieci-quindici per cento».

Nella stessa [illegible] in cui è stato stabilito [illegible] non aumentare il prezzo dell'acqua, la commissione amministratrice dell'Amag [illegible] deciso una serie [illegible] interventi per prolungare la re[illegible] del gas nel quartiere Galimberti. I lavori consentiranno, grazie [illegible] collegamento alle condotte stradali già esistenti nella zona, di potenziare il sistema di distribuzione [illegible] metano nell'intera zona.

Gli interventi, già affidati con appalto ad un'impresa, interesseranno le vie Scassi, Michel, Pochettini e don Stornini. «Abbiamo deciso questo intervento - dicono all'Amag - nonostante i numerosi altri lavori in atto, per soddisfare le innumerevoli richieste di allacciamento al metano per uso riscaldamento presentate dagli abitanti della zona e sollecitate dal Consiglio [illegible] quartiere».

[illegible] Marchiaro

I lavori alle condutture, con [illegible] sostituzione di interi tratti, danno i primi frutti. Sono state drasticamente ridotte [illegible] dispersioni di acqua dalla rete: si è passati [illegible] 50 per cento [illegible] media del 10/15 per cento

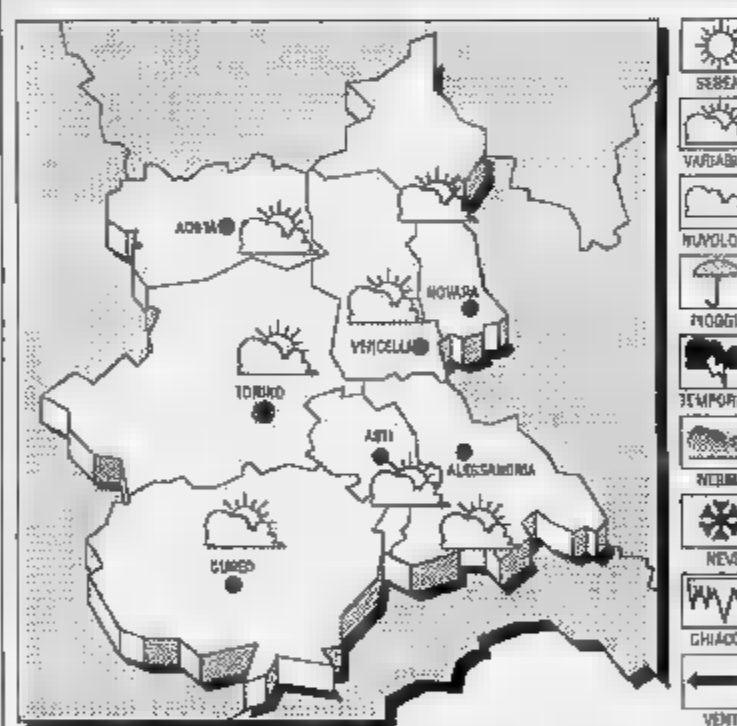
OLGA, OGGI I FUNERALI
Una vittima di Cernobil

Si celebrano oggi pomeriggio i funerali di Olga, una delle tante vittime del disastro nucleare di Cernobil. Da tempo [illegible] la mamma a Tortona.

A PAGINA 41

«L'ACNA INQUINO'»
Sotto processo 10 ex direttori

Rinvio a giudizio per [illegible] gruppo di dirigenti dello stabilimento di Cengio: l'accusa è [illegible] inquinamento delle falde acquifere del Bormida

A PAGINA 42

[illegible] E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con [illegible] addensamenti a ridosso dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con residue precipitazioni sui rilievi anche a basse quote.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 12; min: 1; media: [illegible]

[illegible] ANNO FA
Max: 10; min: 1; media: 6

[illegible]
Torino 12; Novara 7; Asti 7; Aosta 9; Cuneo 5; Vercelli 7.

Le escursioni sarebbero il pretesto per la vendita illegale di prodotti di vario genere

Gite «pubblicitarie», indagano i Nas

Durante le soste vengono presentati servizi di stoviglie e cosmetici miracolosi. I turisti invitati [illegible] firmare contratti capestro. I militari hanno partecipato in incognito a numerosi viaggi: i rapporti al magistrato

ALESSANDRIA. «Nessuna vendita o dimostrazione, siamo agenti di viaggio, quindi vendiamo solo viaggi». E' il messaggio pubblicitario di una nota agenzia turistica [illegible] Acqui Terme, con uno scopo preciso: distinguersi [illegible] chi offre viaggi a prezzi «stracciati» che nascondono poi altri scopi. Non del tutto leciti secondo i carabinieri del Nas, [illegible] nucleo antisofisticazione, che stanno svolgendo indagini [illegible] tale attività.

Alcuni rapporti sono già stati inviati alla magistratura, prefigurando ipotesi di reato che potrebbero andare dalla truffa al commercio di sostanze [illegible] rispondenti alle indicazioni fornite al momento della vendita. E campioni di tale sostanze ritirati durante i controlli sono stati inviati al laboratorio di sanità pubblica di Alessandria ed a laboratori specializzati di Milano, che dovranno provvedere alle analisi.

Ad organizzare i viaggi nella zona alessandrina sono agenzie lombarde [illegible] venete, le mete scelte per escursioni di un giorno sono Sanremo od altre località della Riviera ligure, oppure i laghi, in particolare il Lago Maggiore. Prezzi che dire «stracciati» è poco: venti mila lire per viaggio, colazione, pranzo in ristorante, caffè ovviamente compreso.

Sottufficiali del Nas saliti sui pullman [illegible] normali turisti [illegible] effettuato una decina di viaggi, l'ultimo pochi giorni fa, meta Sanremo. Hanno così potuto seguire la presentazione, durante il viaggio od [illegible] occasione di soste nella località prescelta per la visita turistica, di [illegible] di pentole oppure piatti, biancheria per la casa, oppure prodotti per l'igiene del corpo [illegible] la pulizia domestica.

«In troppi casi - segnalano i carabinieri nei rapporti - i viaggiatori vengono invitati [illegible] firmare gli ordini di acquisto all'ultimo, prima del termine del viaggio, e qualcuno, nella fretta e nella confusione, [illegible] impegna per cifre anche elevate».

Oppure vengono venduti prodotti definiti portentosi ma sulle confezioni [illegible]on sono indicati i principi attivi. «Particolarmente dubbi - dicono [illegible] Nas - prodotti per la bellezza [illegible] per la salute, come alcuni che possono essere utilizzati dalla cura delle vene varicose all'utilizzo come collutori». Certe creme, vendute anche a domicilio dopo il viaggio, non convincono, le analisi dovranno stabilire [illegible] contengono e quali possono essere i risultati. [fra. mar.]

Una veduta [illegible] Lago Maggiore: le gite di un giorno, sono per lo più organizzate [illegible] agenzie venete e lombarde. Sovente nascondono vere e proprie truffe commerciali, attraverso la vendita di accessori per la casa o di cosmetici

«Folgorata» dalle parole di un prete: giovedì racconterà la [illegible] storia in tv, a «Vero o falso» di Castagna

Pornodiva «pentita» si dà all'agriturismo

Mafalda De Montis ha comprato [illegible] cascina a Spigno Monferrato

Mafalda De Montis (in realtà il cognome è Tetì), 38 anni, nella cascina di Spigno [illegible] vuol trasformare in centro agrituristico. «Voglio allevarci cavalli, pecore, cani e tanti conigli bianchi»

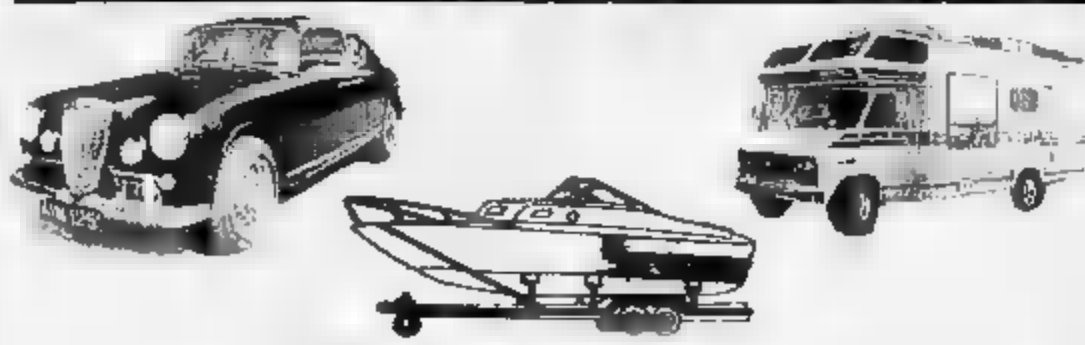
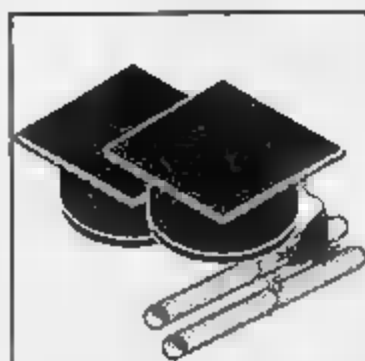
ACQUI TERME. Dal set di film porno a una cascina di Spigno Monferrato, per avviare un'attività agrituristica. Il passo non è breve: lo tenta Mafalda De Montis (il cognome vero è Tetì) nata 38 anni fa [illegible] Gessopavena in provincia di Chieti - padre italiano, madre spagnola - ma subito emigrata a Torino.

Mafalda intraprese in giovane età la via dello spettacolo, lavorando per alcuni anni in una radio di Torino, dedicandosi ai film erotici per una casa cinematografica di Roma.

«La mia carriera s'è iniziata molto presto dopo aver girato alcuni filmini erotici, nel 1987 sono stata la protagonista di "Nera, calda [illegible] dolce", nel quale [illegible] avuto una parte molto importante», tiene a sottolineare.

La sua celebrità per un pubblico più vasto risale però ad un periodo più recente: «Sono arrivata alla ribalta delle cronache per via di un sacerdote, Don Panfilo Vecchiarelli, parroco [illegible] Popoli, che ho conosciuto in occasione di uno spettacolo che dovevo tenere [illegible] teatro a pochi metri dalla [illegible] chiesa. Era il 21 ottobre del '91». Un prete che Mafalda non dimenticherà mai: «Durante la [illegible] domenicale aveva detto ai parrocchiani che non era d'accordo che si facesse quel tipo di spettacolo. Quando venni a saperlo, partecipai alla [illegible] serale [illegible], a celebrazione terminata, mi avvicinai all'altare e gli spiegai che non volevo fare niente di male. A quel punto lui mi guardò negli occhi e mi disse di fare ciò che mi consigliava la coscienza. Io lo spettacolo lo feci ugualmente, ma da quel momento la mia vita [illegible]biò: non girai più film porno, nè posai per servizi fotografici».

[illegible] Mafalda abita in [illegible] grande cascina: vuole trasformarla [illegible] un centro agrituristico, [illegible] cavalli, pecore, cani e tanti conigli bianchi. Giovedì sarà da Alberto Castagna, a «Vero o Falso» su Canale 5, per raccontare la sua storia.

[g. l. f.]

Finanziare i corsi ancora non statali, trasferire il museo del cappello, potenziare i servizi

L'Ateneo scrive ai candidati sindaco

«Ecco tre richieste per l'amministrazione che verrà»

ALESSANDRIA. A cinque giorni dalle elezioni i docenti della facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali si fanno portavoce, con una lettera aperta [illegible] candidati sindaco, di [illegible] serie [illegible] problemi dell'Ateno cittadino perché la futura amministrazione li tenga ben presente.

Tre in sostanza le richieste a chi conquisterà la poltrona di primo cittadino: sostegno finanziario per alcuni corsi non ancora finanziati dallo Stato; trasferimento del museo del cappello; potenziamento dei servizi sia in città che nella zona dell'ex foro boario per favorire la residenza di docenti e studenti.

«Chiediamo soprattutto un maggior interessamento degli enti locali in questa fase - spiega Mauro Dardo preside della Facoltà - perché la struttura universitaria, sia per [illegible] didattica che per gli edifici, si consoliderà solo tra quattro o cinque anni e in questo perido transitorio è necessario il sostegno non solo finanziario ai docenti che spesso si trovano a risolvere anche problemi burocratici».

Tra [illegible] paio d'anni [illegible] sola facoltà di Scienze vedrà occupati almeno un'ottantina tra docenti e ricercatori. «Una vera e propria azienda che nel giro di due anni, attraverso i finaziamenti [illegible] ministero, gestirà almeno 4 miliardi per strumentazioni e laboratori» aggiunge Dardo.

L'Università di Palazzo Borsalino e il professor Mauro Dardo, [illegible] dei docenti promotori dell'iniziativa

Non si può chiedere tutto allo Stato però, ecco perché i docenti si rivolgono agli enti locali. «E' stata acquistata dalla facoltà di Scienze un'area di 12 mila metri qu[illegible] - ricorda il preside - nell'ex foro boario. Il Comune dovrebbe garantire servizi e lo smaltimento delle pratiche burocratiche che consentano di operare nel modo più veloce possibile per l'istituzione [illegible] laboratori e tutto ciò che favorisca i ricercatori che altrimenti preferiranno rivolgersi ad altri Atenei». Può essere utile anche concedere spazi alternativi i attesa del «polo scientifico» che si [illegible] nell'area dell'ex macello, con le aule del Politecnico e nel for boario [illegible] le strutture di Smfn. «Per esempio sarebbe utile risolvere il trasferimento del museo [illegible] cappello - sottolineano i docenti - per avere la possibilità di utilizzare i cinquecento metri quadri del second piano di palazzo Borsalino come aula magna». I professori universitari lamentano anche una scarsa informazione su ciò che è l'Università, e i passi avanti compiuti in questi ultimi anni. «Due quindi i capitoli da approfondire neldialogo con le istituzioni - concludono i docenti - dare le informazioni generali dull'ateneo e sui suoi progressi e chiedere che gli enti locali diventino parte integrante dell'Università». [a. m.]

E così rispondono i sette «aspiranti»

Tutti d'accordo: «E' un problema prioritario» Ma sull'eventuale spesa resta molta cautela

ALESSANDRIA. I candidati a sindaco hanno risposto così ai docenti. **Francesca Calvo (Lega Nord)**: «Consideriamo l'Ateneo occasione [illegible] sviluppo per la città: nel mio staff c'è il presdie [illegible] giurisprudenza. E compatibilmente con le finanze disastrate del Comune concederemo finaziamenti, ma intendiamo anche rivalutare il museo del cappello e trasferirlo per in una struttture indipendendete. Per quanto riguarda i servizi: dove c'è un polo scolastico si devono portare i servizi, così come sono necessari gli spazi perchè in città ci sia un ateneo vero più che una serie corsi». **Angelo Faccini (psi, dc, Alleanza progressista)**: «L'università [illegible] ormai una realtà consolidata e le difficoltà a livello finanziario sono dettate dalle varie leggi finanziarie, ma per l'ateneo il Comune può impegnarsi nella ricerca [illegible] fondi. Il museo del cappello dovrà [illegible] trasferito e per il foro boario mi impegno sin d'ora a fornire le nuove aule e laboratori con servizi necessari. L'ateneo è l'occasione per che consente un salto qualitativo, ed è necessario uno stretto rapporto tra Comune e comitato per l'università». **Andrea Ferrari (Alleanza per Alessandria, pds, verdi e rete)**: «L'Università [illegible] di pri[illegible]a importanza, istituiremo [illegible] ufficio comunale come interfaccia dell'ateneo di sostegno nel disbrigo di pratiche. Inoltre l'ufficio si occuperà di farsi portavoce delle richieste finanziarie e delle rispote dell'amministrazione comunale. Il museo del cappello sarà trasferito dopo la ristrutturazione della taglieria del pelo con il proge[illegible] che l'architetto Gardella ha messo a disposizione. Per il foro boario è necessaria una rete di servizi, ma anche l'ex ospedale militare può sopperire alle carenze di spazi». **Dario Gemma (rifondazione)**: «Ci [illegible] altri problemi importanti oltre l'università che necessitano urgentemente l'intervento del Comune. Se [illegible] [illegible] soldi e si deve far quadrare il bilancio, è difficile orperare, e se qulacuno promette [illegible] di promettere cose che non può mantenere. Non spetta solo al Comune, però, ma anche all'ente universitario finaziarie le attività dell'ateneo. Il Comune può organizzare un tavolo di confronto con le parti, e offrire piena disponibilità di trattative. Per il museo del cappello nel nostro programma c'è il trasferimento del museo alla taglieria del pelo». **Gianpaolo Oddenino (Unione centro)**: «Il trasferimento del [illegible] del cappello è un falso problema, i metri quadri disponibili non risolverebbero il problema [illegible] spazi per gli universitari, piuttosto sarebbe utile ristrutturare il seminterrato e il secondo piano. E' giusto chiedere di migliorare i servizi nell'area dell'ex foro boario, con trasporti pubblici e [illegible]. Certo che un errore delle passate amministrazioni è stato quello di nonscegliere l'[illegible] ospedale militare come secodno polo universitario raggiungibile a piedi dagli studenti». **Aldo Rovito (msi-dn)**: «L'attenzione è costante verso l'univeristà. Per quanto riguarda agevolazioni dal punto di vista burocratico l'amministrazione non può che favorire l'ateneo. Sono daccordo sul trasferimento del museo del cappello alla taglieria del pelo ed è importante comunque che si fac[illegible] il museo. L'aiuto economi[illegible] si deve valutare nei limiti nei quali lo consentirà il bilancio, ma lo sforzo da fare è collettivo, con banche e associazoni. Per l'area del foro boario, creare servizi per l'ateneo in quella zona può essere utile per riqualificarla». **C[illegible] Vergagni (Nuova proposta)**. «Il trasferimento del museo del cappello non può essere rimandato. Nel f[illegible] boario una volta create aule e laboratori, servono i trasporti e le mense; [illegible] tutto va ridi[illegible] in compartecipazione per verificare le priorità. Il Comune farà da cerniera tra Ateneo ed altre realtà per cer[illegible] insieme una soluzione rapida ai problemi. Si devono verificare le possibiltà di finaziamento, non si può garantire a priori l'apporto economico. Una soluzione potrebbe essere quella di prelevare dal bilancio dell'Ata, dove trova[illegible] fondi per l'ateneo perchè diventi polo culturale».

TACCUINO ELETTORALE

A Castelceriolo comizio di Vergagni

Comizio [illegible] Carlo Vergagni, candidato sindaco di Nuova proposta, oggi alle 18,30 a Castelceriolo. Incontri sono in programma pure nel salone parrocchiale [illegible] Valmadonna, alle 21, e al Notturno club, 21,30.

La politica ambientale [illegible] Nuova città

«Quale politica ambientale per Alessandria?»: ne parla oggi alle 21 al Consiglio di quartiere di [illegible]. Michele la lista Nuova città.

Ferrari a confronto [illegible] Mattioli e Novelli

«La questione ambientale e il rinnovamento della politica» è [illegible] tema del dibattito di questa sera, alle 21 al Teatro Arnoldi, con Gianni Mattioli, presente il candidato sindaco Andrea Ferrari. Lo stesso Ferrari alle 17 partecipa nella sala del quartiere Centro a un incontro [illegible] Diego Novelli su «Rinnovamento della politica parte dalla città».

Lega, Formentini e poi Gipo Farassino

Arriva il sindaco di Milano, Marco Formentini, a sostenere la campagna elettorale della Lega ad Alessandria. Domani alle 21 Formentini sarà al Meeting Point S. Michele. Giovedì alle 21 l'onorevole Alda Grassi parlerà nella sala del quartiere Centro e venerdì concluderà la campagna elettorale l'on. Gipo Farassino alle 18 in piazzetta.

Cantalupo, [illegible] Soms parla Dario [illegible]

Il candidato sindaco di Rifondazione comunista, Dario Gemma, stasera partecipa a un incontro con gli elettori alla Soms di Cantalupo. Giovedì sarà [illegible] Consiglio di quartiere di Spinetta e venerdì nel salone della Provincia di via Galimberti, alle 21, con l'on. Lucio Manisco.

Ombretta Fumagalli chiude campagna [illegible]

Giovedì alle 21, all'hotel residence San Michele l'onorevole Ombretta Fumagalli, sottosegretario alle Poste, e Piercarlo Fabbio chiuderanno [illegible] campagna elettorale per la dc.

Angelo Faccini a Cascinagrossa

Giovedì alle 21 il candidato sindaco Angelo Faccini è al salone parrocchiale di Cascinagrossa coi candidati Carlo Lombardi, Gigetto Armano, Wladimiro Grassano, Fabrizio Piccinino.

Scontri mentre parlava Bossi: Guercio e Subbuglio accusano, la Questura replica

Incidenti al comizio, è polemica

I due centri sociali: «E' stata una carica violenta, mirata e gratuita con un'evidente premeditazione» La polizia: «Ci siamo limitati a evitare il contatto tra i due gruppi. Cinque agenti sono rimasti feriti»

ALESSANDRIA. C'è [illegible] seguito polemico agli incidenti avvenuti sabato durante il comizio di Umberto Bossi in piazza della Libertà. I due centri sociali - Forte Guercio e Subbuglio - che avevano organizzato la contestazione, offrono in un comunicato la loro versione dei fatti.

«Il dissenso è stato manifestato con volantini, fischi e slogan - si legge tra l'altro - metodi riconosciuti persino negli spettacoli teatrali e nei concerti co[illegible] espressione logittima della libertà di pensiero. Non c'è stato da parte dei manifestanti nessun tentativo di attraversa[illegible] la strada per invadere il comizio. La polizia, interprete dello spirito autoritario e liberticida che [illegible] respira di questi tempi (anche grazie alla Lega) ha pensato di rispondere in [illegible]niera violenta, mirata e gratuita: numerose persone [illegible] cui anche dei passanti [illegible] state raggiunte dai manganelli, dai calci e dai pugni delle forze dell'ordine». «E' stata evidente la premeditazione di questa violenza - si aggiunge - poiché l'intera responsabilità della carica [illegible] da addebitarsi alla pratica delle forze dell'ordine».

Al comizio di Bossi. Uno dei momenti «caldi» tra forze dell'ordine e contestatori

Diametralmente opposta la ricostruzione offerta da un comunicato della Questura: «Già mezz'ora prima dell'inizio della manifestazione gruppi di aderenti a Forte Guercio e Subbuglio erano stati notati tra il pubblico mentre distribuivano volantini. Il personale di servizio in abiti civili invitava ad effettuare l'attività di propaganda a debita distanza: in effetti i giovani desistevano, [illegible] si radunavano all'angolo di via Migliara, a circa 15 metri dal palco».

«Al [illegible] dell'arrivo del senatore Bossi, dal gruppo si alzavano cori antileghisti. Nonostante l'insistita e paziente opera di persuasione del [illegible]irigente il servizio d'ordine pubblico, cori e insulti continuavano. A questo punto veniva deciso di allontanare dalla piazza il gruppo di circa [illegible] contestatori operando esclusivamente con una ferma azione di "sospingimento". Da ciò scaturivano leggeri e brevi tafferugli durante cui cinque agenti rimanevano lievemente contusi e dovevano ricorrere alle cure dei sanitari (prognosi dai [illegible] ai 10 giorni)». Non si registrava alcun contatto fisico tra elementi del servizio d'ordine della Lega e i contestatori, che alla fine desistevano. [illegible] [illegible] rimaste coinvolte persone estranee ai fatti».

«Va sottolineato - concludono in Questura - che l'intervento era indispensabile anche e soprattutto per prevenire una degenerazione degli scontri verbali tra le due posizioni, e quindi [illegible] contatto fisico tra i contendenti, senz'altro questo poi più difficile da controllare». [r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quali parlamentari salvarono De Lorenzo

L'ex ministro della Sanità, [illegible] liberale Francesco De Lorenzo, è accusato dai magistrati napoletani di aver preso miliardi dalle aziende farmaceutiche per aumentare i prezzi delle medicine e per inserire nel prontuario farmaceutico nazionale medicinali inutili o dannosi.

La Camera dei deputati, però, ha negato l'autorizzazione all'arresto di De Lorenzo: per soli tre voti (221 favorevoli all'arresto e 224 contrari).

E'opportuno che i lettori sappiano come hanno votato i deputati alessandrini. Sono stati favorevoli all'arresto Angelo Muzio (Rifondazione comunista) e Massimo Salvadori (pds). Hanno salvato De Lorenzo, [illegible] sia hanno votato contro l'autorizzazione all'arresto Felice Borgoglio (psi), Raffaele Costa (pli) e Renzo Patria (dc). Erano assenti: Pier Luigi Romita (psi) e Oreste Rossi (Lega Nord).

Il vergognoso rifiuto della Camera all'arresto di De Lorenzo ha scandalizzato gli italiani a cominciare dal presidente Scalfaro. La Camera dovrà esaminare nelle prossime settimane nuove richieste dei magistrati. Dobbiamo far sentire la nostra voce, non lasciare soli i magistrati, ricordare ai deputati - cominciando dagli eletti in Alessandria - che [illegible] [illegible] a rappresentare il popolo italiano.

Ebbene, il settimanale «Avvenimenti» ha lanciato una petizione che ha già raccolto più [illegible] 30 mila firme e che chiede alla Camera dei deputati di accogliere nelle prossime settimane le nuove richieste dei magistrati relative a reati commessi da De Lorenzo, rendendo così effettiva l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge. Invitiamo tutti a firmare.

Lino Balza,
Medicina
democratica Alessandria

Denunciato sì ma non per diffamazione

A seguito delle notizie giornalistiche riportate in questi giorni, desidero precisare che Giovan[illegible] Repetti non mi ha denunciato per diffamazione, ma per al[illegible] reato.

Gianbattista Cassulo,
Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.[illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
[illegible] Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa [illegible]
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, Sacchi, [illegible] Acqui 45, tel. 342703 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serranda abbassata) e in servizio notturno Centrale, piazzetta Lega 16, tel. 252328, dalle 19,30 alla 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle [illegible], a serrande abbassate).
Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente
Acqui Terme: Terme, via XX Settembre 2, tel. 322.920.
[illegible]sale M.to: Cucchiara, [illegible] [illegible]da 30, tel. 452.188.
Novi Ligure: Scotti, piazza Repubblica 7, tel. 2310
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18, tel. 80.341
Tortona: [illegible], via Emilia 130, tel. 815731.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 45, tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.818
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
[illegible]: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 635.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

NOVI

NATI. Ludovico Aldo Montanari, Sharon Valenti, Giada Fiorenza, Marco Rossini, Rosita Giannina Ghio, Giulia Pisanu, Daniele Manca, Stefano Matarazzo, Chiara Bruna Pascucci.
MORTI. Giovanna Teresa Cassino, 89 anni; Iolanda Bisio, 84; Anelina Zimarro, 87; Dalma Boveri, 81; Luciano Ratto, 69; Nicola Andrea Gualco, [illegible]; Adelina Giuseppina Prati, 89; Pietro Enrico Merlo, 79; Elvira Maria Carrega, 91; Luigi Carnevali, 76; Renato Ghezzi, 84; Maria Bonissone, 87; Serafina Rolando, 84.
SI [illegible] Anna Malvasi e Bruno Sanvito; Loredana Robbiano e Stefano Albasio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
[illegible] Il serravallese Italo Rava è il nuovo presidente provinciale dell'Associazione panificatori. Subentra all'acquese Giorgio Canini. Sarà coadiuvato [illegible] vicepresidenti Antonio Gagliano, di Casale, e Arcangelo Burattin, di Alessandria.
● Il Gruppo misto del Consiglio comunale di Novi interpella l'assessore Rocco Muliere sulle motivazioni che «l'hanno indotto a migliorare le condizioni contrattuali alla ditta Publicenter di Sondrio, aggiudicataria [illegible] servizio pubbliche affissioni e della pubblicità».

GLI APPUNTAMENTI

CONFERENZA
Un organista spiega la vocalità

Seconda conferenza sulla vocalità, oggi alle 21 nell'aula magna della media «Hugues» di Casale dell'organista e compositore Arturo Sacchetti.

[illegible]
Incontro sul bambini di strada

Oggi alle 17, all'Istituto per la cooperazione allo sviluppo, in via Cavour 29, ad Alessandria, incontro con Mario Volpi, coordinatore del Movimento dei bambini del Brasile.

UNITRE
Lezione di teatro alla Ferrero

Una giornata [illegible] spettacolo all'Unitre di Alessandria. Teatro insieme presenta alle 15,30, in sala Ferrero, «La piccola città» [illegible] Thornton Wilder.

LABORATORIO
Per pace tra Israele e Palestina

E' nato a Casale, al Centro giovani di [illegible] Crova, il laboratorio «Una Gerusalemme per due», gruppo di lavoro e osservazione del cammino di pace [illegible] ebrei e palestinesi.

[illegible]
Stasera si riunisce a Casale

Si riunisce stasera alle 21 a palazzo san Giorgio il Consiglio comunale di Casale.

[illegible]
L'Usl veglia sulla commestibilità

Oggi dalle 7 alle 9 [illegible] mercato di piazza Venezia, a Casale, [illegible] micologo dell'Usl controlla la commestibilità dei funghi.

KIWANIS
Una sfilata con il Soroptimist

Il Kiwanis e il Soroptimist club di Casale organizzano per stasera alle 20,30, a palazzo Treville, una sfilata di pellicce.

PER LA PACE
Cosa [illegible] al ritorno dalla guerra

Gli obiettori [illegible] coscienza de «Il gabbiano» organizzano stasera, alle 21, alla sala Torriani di via Vescovado 3, ad Alessandria, un incontro con il giornalista Enrico Peyretti.

Fermato dai carabinieri un francese di 28 anni: era armato di pistola e coltello

Un «Rambo» nei boschi acquesi

Nell'auto trovato anche un mitra di fabbricazione inglese. Con sé non aveva però i proiettili. Ha detto d'essere diretto a Roma per farsi confessare dal Papa. Sarà sottoposto a perizia psichiatrica

ACQUI. Sembrava una [illegible] di un film di Rambo. Ad attenderlo non c'era uno sceriffo, ma i carabinieri [illegible] Cassine. L'incredibile vicenda ha avuto inizio nelle prime [illegible] [illegible] ieri, quando alcuni contadini hanno notato un individuo sospetto aggirarsi [illegible] boschi di Gavonata, una frazione [illegible] Cassine. Da qualche tempo sono vittime [illegible] furti e quindi per precauzione hanno avvisato i carabinieri. I militari hanno bloccato l'uomo mentre cercava [illegible] mimetizzarsi nella boscaglia. Alla richiesta dei documenti ha risposto farneticando in francese. Indosso non aveva il passaporto, ma dallo zaino sono saltati [illegible] una pistola Colt, un coltello e due ricetrasmittenti.

Dopo alcune ore di interrogatorio, l'uomo ha dichiarato le proprie generalità: Claude Alexander Pace di 28 anni originario di S. Michel in Francia. Ha spiegato [illegible] essere giunto nella località piemontese a bordo [illegible] una macchina, ma in evidente stato confusionale, non ha saputo dire agli investigatori dove l'avesse lasciata. I carabinieri [illegible] andati alla ricerca dell'auto: è stata ritrovata a poca distanza dalla periferia di Alessandria e nel bagagliaio della Ford [illegible] stato rinvenuto un fucile mitra Stern di fabbricazione inglese. A questo punto [illegible] francese [illegible] è stato contestato la detenzione ed [illegible] porto di armi da guerra. Ora si cerca di capire cosa fosse venuto a fare [illegible] Italia. In un italiano stentato avrebbe fatto capire di essere diretto a Roma, dove intende confessarsi dal Papa. Sarà sottoposto [illegible] perizia psichiatrica.

In ogni caso, [illegible] [illegible] da escludere la pista [illegible] soldato mercenario, diretto nell'ex Jugoslavia per partecipare ad azioni di guerriglia, tenuto conto [illegible] [illegible] aveva munizioni con sé. Munizioni peraltro molto difficili da reperire nel nostro Paese. Della vicenda è stata ovviamente avvisata la polizia francese. [g. l. f.]

Sylvester Stallone [illegible] panni di Rambo

Ovada, [illegible]

Udienza su fitto scambio di assegni [illegible] vuoto per aiutare una ditta poi dichiarata fallita

OVADA. Diciassette persone sono coinvolte in una vicenda che risale a 10 anni [illegible] e che riguarda un fitto scambio [illegible] assegni, per [illegible] più a vuoto (e di «favori»), per oltre 3 miliardi, per aiutare una ditta in difficoltà, poi dichiarata fallita. Ieri la causa è stata portata [illegible] all'esame del gip di Alessandria, Pierluigi Mela (pm Rapetti) e [illegible] [illegible] così venuti a conoscenza della vicenda. L'udienza è stata aggiornata [illegible] 13 dicembre per consentire [illegible] patteggiamento [illegible] procedimenti [illegible] rito abbreviato.

Sott'accusa (ma parte degli interessati si ritengono vittime) sono: i fratelli Orazio [illegible] Claudio De Lorenzi, [illegible] 36 e 47 anni, abitanti a Silvano D'Orba (via Gramsci) [illegible] [illegible] Casalcermelli (via del Castello 27), già titolari della Safim, una società finanziaria immobiliare (è la ditta che fallì); Giuseppe Trinchero, 53 anni, di Bistagno, via Testa 34, già direttore dell'agenzia di Molare della Cassa di Risparmio di Torino; Pierino Sommo, di 68; di Ovada, Villaggio S. Paolo 20; [illegible] moglie Giulia Merlo; Maurizio Ottonello, 48 anni, [illegible] Masone, via Europa 47; Stefano Piccardo, 51 anni, di Lerma, località Piana.

Inoltre: Giovanni Repetto, [illegible] anni, di Carpeneto, via Firenze 20, un artigiano carpentiere che poi fallì a sua volta; Claudio Sonzogni, 51 anni, [illegible] Villa D'Almè, via fratelli Calvi 1; Giorgio Musso, di 55, [illegible] Genova, [illegible] Quarto 2; la moglie [illegible]briella Dodero; Giuseppe Benazzo, di [illegible] [illegible], di Casale, via Cavalli D'Olivola.

E ancora: il notaio Emilio Perfumo, 79 anni, di Serravalle Scrivia, via Martiri della Benedicta 10; Giancarlo Aceto, 53 anni, un casalese all'epoca direttore [illegible] filiale di Ovada della Cassa di risparmio di Torino (ora lavora alla sede centrale); gli ovadesi Giovanni Priano, di [illegible] anni, strada Roccagrimalda; Enrico Parodi, di 44, via Saracco; e Paolo Cremonte, di 55, via [illegible]. Evasio, clienti [illegible] quella banca.

Tutti [illegible] inquisiti per associazione a delinquere, ma il collegio di difesa, di cui fanno parte fra gli altri gli avvocati Allegri, Gamberale, Pozzi, Buffa, Simonelli, Sultana, Giulia e Mario Boccassi, Zucconi, [illegible] certo di poter smantellare l'accusa. Dodici persone rispondono anche di truffa e falso ideologico e i fratelli Di Lorenzi di bancarotta fraudolenta [illegible] semplice.

Alcuni inquisiti respingono gli addebiti, come il notaio Perfumo che, secondo l'accusa, avrebbe ritardato di protestare assegni, [illegible] Gian Carlo Aceto, che ieri ha chiarito la sua posizione.

L'inchiesta [illegible] aperta dopo un'ispezione compiuta alla b[illegible] di Molare. Si scoprì che il Trinchero per favorire i Di Lorenzi avrebbe manovrato su conti di clienti (alcuni [illegible]zienti), gestendo un giro fittizio di titoli di credito [illegible] mettendo in circolazione assegni a vuoto.

Emma Camagna

IN [illegible]

[illegible]

Oggi in provincia otto [illegible] [illegible] sciopero contro [illegible] crisi

Sciopero di otto ore degli edili per cercare [illegible] sensibilizzare [illegible] governo sulla crisi che coinvolge tutto il settore. Alcuni pullman organizzati dai sindacati sono partiti ieri sera (da Alessandria e Novi) per Roma dove oggi si terrà una manifestazione.

[illegible]

Quattro in manette per ricettazione d'auto

Quattro persone, di cui tre zingari, sono state arrestate a Piovera con l'accusa di [illegible] in ricettazione di un'auto e possesso ingiustificato di arnesi da [illegible] A San Michele sono finiti i croati Marcelo Darinkovic, 20 anni, e Dario Marikovic, di 22, [illegible] bosniaco Bogomir Kojic, 22 anni, e Luisa Solimeno, 34 anni di Valenza. I [illegible]litari hanno posto sotto sequestro l'auto, [illegible] Opel 3000, risultata rubata nel Milanese.

[illegible]

Anziano investito mentre [illegible] la strada

Gustavo Porzio, 81 anni [illegible] Valenza, è [illegible] investito da un'auto, in viale Dante: [illegible] l'è cavata [illegible] ferite a braccia e gambe. Al volante dell'auto c'era Lorenzo Ricaldone, 66 anni, pure di Valenza.

NOVI

Una missione per aiutare gli albanesi

Missione in Albania per una delegazione del Rotary Club di Novi, che domenica ha distribuito oltre 350 giocattoli [illegible] bimbi di Tirana. Un dono speciale è stato consegnato d[illegible] presidente, Valletta, alla figlia del calciatore Andi Meta, Lauretta, che attende da tre anni il visto per poter espatriare e raggiungere i genitori [illegible] città. Ora [illegible] Rotary intende fornire dosi di vaccino contro l'epatite [illegible].

[illegible]

Motociclista investito, guarirà in 15 giorni

Un giovane è rimasto ferito in un incidente avvenuto in via Arzani. E' Alessandro Veralli, 16 anni: è ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale di Tortona con una prognosi di 15 giorni. Alla guida di un ciclomotore è stato investito [illegible] un'auto che si è immessa nel traffico da [illegible] parcheggio senza dare la precedenza.

[illegible]

Tre feriti in uno scontro fra Tir, moto e furgoncino

Tre feriti in [illegible] incidente avvenuto ieri pomeriggio a Capriata d'Orba, nelle vicinanze del Golf Club «Villa Carolina». Nello [illegible]tro [illegible] un Tir, una moto e un furgoncino «Fiorino», hanno riportato lesioni [illegible] gravi Eraldo Tacchino, di [illegible]. Cristoforo, Aurelio Minetti, di Castelletto d'Orba, [illegible] Domenico Fracasso, di Castellazzo.

[illegible]

TRE STORIE DI BAMBINI

Oggi pomeriggio i funerali della ragazzina russa, vittima del disastro di Cernobil

L'addio di Tortona alla piccola Olga

La salma arriverà da Genova e verrà composta a San Bernardino. Il rito funebre alle 15,15 in cattedrale In prima fila ci saranno i compagni della scuola Salvo d'Acquisto. La tumulazione nel cimitero cittadino

TORTONA. [illegible] svolgeranno oggi i funerali di Olga, la bimba russ[illegible] uccisa dalla leucemia conseguenza delle radiazioni dopo il disastro della centrale nucleare [illegible] Cernobil. La ragazzina, che avrebbe compiuto 9 anni il 6 dicembre, [illegible] morta giovedì al «Gaslini» di Genova dopo anni di inutili lotte contro il male, e di sofferenze. In Italia era stata portata, assieme ad un'altra bimba nelle stesse condizioni e morta nel '91, dal sindaco [illegible] Tortona Fabrizio Palenzona, nella speranza di poter offrire loro cure in grado di guarirle.

Verso le 13,30 la bara con Olga arriverà da Genova e verrà composta nella chiesetta del santuario San Bernardino, [illegible] dove alle 15,15 sarà portata in cattedrale, per la celebrazione del rito funebre. Poi la tumulazione nel campo dei bambini del cimitero tortonese.

[illegible] città, in tutti questi anni è rimasta, ospite della famiglia Palenzona, la mamma [illegible] bimba, Alla Samusenko, [illegible] an[illegible]. Ieri sera dalla Bielorussia sono arrivati, per i funerali, sua madre ed un fratello. Ma Alla non tornerà [illegible] loro in Russia, ha deciso di restare [illegible] Tortona, dove cercherà lavoro nella speranza di rifarsi una vita.

La storia di Olga [illegible] stata seguita con amore da tutti i tortonesi, saranno molti oggi a stringersi attorno alla piccola bara, in prima fila i compagni di scuola, le elementari «Salvo d'Acquisto». [f. m.]

La piccola Olga, vittima [illegible] Cernobil

[illegible] decisive per [illegible]

SAN SALVATORE. «Oggi [illegible] il giorno della speranza e [illegible] paura, Giovanni sta per essere operato»: Marisa Boscolo [illegible] trepidante, telefona da Parigi, dove si trova [illegible] 22 giorni con il figlio Giovanni Lusiani, di 8 anni, che deve [illegible] sottoposto ad una delicata operazione all'intestino.

E' affetto dal morbo di Crohn, che gli ha ricoperto di ulcere il colon, costringendolo ad alimentarsi artificialmente da 4 [illegible]ni. L'unica speranza è l'asportazione totale del colon, di cui s'incaricherà il professor Ricour, primario dell'ospedale infantile in cui il bimbo è ricoverato. [illegible] viaggio della speranza è [illegible] [illegible] possibile da una sottoscrizione, che ha permesso di mettere assieme i [illegible] milioni occorrenti. [r. c.]

Trovati due donatori per Luca si riaccende [illegible]

ALESSANDRIA. [illegible] è che un filo di speranza, ma è tutto quanto [illegible] cui si possono aggrappare familiari e amici di Luca De Vita: per il piccolo alessandrino malato [illegible] leucemia sono stati trovati due potenziali donatori. «E' solo una remota possibilità - precisano alla clinica pediatrica San Matteo di Pavia, dove il bimbo è ricoverato -: la banca dati dei donatori di midollo osseo ha fornito due [illegible]minativi di soggetti idonei. Ora, però, cominciano gli accertamenti che potranno confermare questa speranza.

Inoltre, perché l'operazione possa essere compiuta, occorre che l'equilibrio ematologico del bambino non si alteri». D'altra parte, spiegano ancora all'ospedale universitario, la crisi recidiva a cui [illegible] stato soggetto il bimbo ha annullato ogni speranza di guarirlo con la chemioterapia. Per salvarlo è indispensabile il trapianto.

Tra pochi giorni, dunque, i genitori di Luca potranno festeggiare il suo ottavo compleanno [illegible] una ragione in più di ottimismo. Intanto, la città [illegible] impegnata in una gara di solidarietà. Si è mobilitato il quartiere Norberto Rosa, dove vive [illegible] famiglia Domenica, dopo la messa, dall'altare di «San Giuseppe Artigiano», [illegible] parroco don Remigio ha lanciato [illegible] appello alla solidarietà. «Quanti voles[illegible] [illegible] la famiglia - dice - possono rivolgersi a don Enrico, all'oratorio».

Pure le scuole del quartiere e del Cristo hanno raccolto fondi a favore della famiglia De Vita (il padre di Luca è commerciante ambulante). E alcuni abitanti della [illegible] si [illegible] sottoposti all'esame del sangue per offrirsi [illegible] donatori. «Per [illegible] a far parte dei volontari - dicono [illegible] centro trasfusionale - occorre, appunto, sottoporsi a un certo esame del sangue, e [illegible] alcuni test clinici per accertare lo stato di salute. Non è possibile, tuttavia, offrirsi per un caso specifico. Chi è disposto a donare il midollo [illegible] deve essere disponibile per ogni malato».

Trovare un donatore compatibile, infatti, è assai difficile: in media, ne esiste uno su 100 mila abitanti. Chi fosse interessato a ricevere maggiori informazioni può rivolgersi all'ospedale; eventualmente, dopo gli opportuni esami, i nominativi dei potenziali donatori vengono inviati alla banca dati nazionale, all'ospedale «Galliera» di Genova. Proprio dal quale, ora, è giunta una nuova speranza per il bimbo alessandrino.

Margherita [illegible]

[illegible]

Bottino: 60 milioni

Pellicceria Elle svaligiata [illegible] notte

OVADA. Malgrado sia scattato l'allarme, hanno ugualmente portato a termine [illegible] furto nella nota «Pellicceria Elle», con sede [illegible] via Cairoli 46, [illegible] sede nel centro della città e di proprietà Di Andreina Polontes, 33 anni, abitante in corso Saracco 54.

Erano le 3,30 dell'altra notte quando, dopo aver divelto la serranda e mandato in frantumi la vetrina, due persone, probabilmente un uomo e una don[illegible], hanno fatto irruzione nel negozio. Si sono impossessati di alcuni preziosi capi, per un valore complessivo di circa 60 milioni. Qualcuno, richiamato dal frastuono, si [illegible] affacciato alla finestra e ha visto la coppia fuggire su un'auto scura.

Pare che anche le guardie notturne abbiano incrociato la stessa auto mentre questa lasciava la città, diretta al casello dell'autostrada. Sono scattati i controlli, ma dei ladri nessuna traccia. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Per «Stampellopoli»

Corruzione patteggiano [illegible] medici

ALESSANDRIA. Due medici alessandrini [illegible] occupati a Torino hanno ieri patteggiato una condanna rispettivamente [illegible] un anno e un anno e 2 mesi di reclusione con la condizionale per corruzione. Sono Giovanni Annaratone e Pier Luigi Coscia.

Entrambi ricevevano una percentuale per ognuno dei pazienti che indirizzavano all'officina ortopedica Zumaglino. [illegible] processo rientrava nell'ambito dell'inchiesta definita «stampellopoli» scattata nel capoluogo piemontese quando i finanzieri accertarono che un paio di laboratori di ortopedia si aggiudicavano quasi tutte le commesse. Dal pagando ai medici delle somme in nero.

L'indagine era partita dalla denuncia [illegible] titolare di un laboratorio di protesi ortopediche escluso dal «giro». La Regione si è costituita parte civile con gli avvocati Ferrari e Gastini di Alessandria. [e. c.]

Rivarone, coinvolto un consigliere comunale

Una [illegible] per il terreno [illegible]

RIVARONE. Denuncia il Comune per omissione d'atti d'ufficio e finisce nei guai. E' l'ingegner Pietro Ragni, di Rivarone: il pm Bruno Rapetti ha chiesto la [illegible] incriminazione [illegible] gip Pierluigi Mela per abuso [illegible] atti d'ufficio, che si è riservato di decidere. E' stato invece archiviato il suo esposto.

Il professionista, che è anche consigliere comunale, nei mesi scorsi in questa [illegible] veste [illegible] come cittadino chiese di esaminare i documenti relativi ad un progetto dell'amministrazione che intende adibire ad area verde un appezzamento di terreno sulle sponde del Tanaro.

La risposta fu negativa: non esisteva la legittimità di raccogliere dati in quanto [illegible] Comune non ha ancora deciso [illegible] realizzazione del parco. Ragni si rivolse al Tar che a sua volta respinse la richiesta. A questo punto il professionista denunciò per omissione d'atti d'ufficio il Comune. La causa è finita sul tavolo del magistrato e Ragni si è trasformato in indagato.

Il suo legale, Luca Gastini, sostiene invece che il professionista [illegible] diritto, in base alla legge, di esaminare quei documenti essendo il terreno di proprietà della madre Matilde.

Su questa circostanza esiste un contenzioso con il Comune che lo considera di proprietà del demanio. A seguito di lavori, l'alveo del Tanaro si [illegible] spostato [illegible] [illegible] pezzo di terreno da un fondo è spassato ad un altro. [e. c.]

Ora si cerca di evitare l'esclusione dal campionato

«Crack» da due miliardi il Casale calcio è fallito

CASALE MONFERRATO. Il Casale calcio è fallito. La sentenza è stata firmata ieri dal tribunale che ha nominato giudice delegato Ludovico Dello Vergini e curatore l'avvocato Roberto Nosenzo. L'incontro con i creditori che si metteranno in lista per racimolare quello che resta dei beni della società sportiva, fallita con [illegible] crack di oltre due miliardi, è fissato per il 14 febbraio prossimo. Sono [illegible] strettissimi i tempi per trovare un «escamotage» che consenta alla squadra nerostellata di scendere in campo domenica al Natal Palli, contro il Trino.

Gli avvocati Giovenco (cura gli interessi del Casale) e Nosenzo, nominato curatore, [illegible] sono subito messi [illegible] azione per tro[illegible] una forma giuridica idonea a consentire lo svolgimento della sfida.

«Ci stiamo mettendo in contatto con il Comitato regionale della Lega nazionale dilettanti - spiega Giovenco - per concordare una successione, a favore di una nuova società». [illegible] farà in modo che a garantirla sia l'Associazione sportiva Casale calcio, presieduta da Mario Robbiano, che dovrà subentrare alla srl fallita nella persona del presidente, Sergio Bocci.

E' una «soluzione tampone» per non dare forfait nella gara col Trino. «E' fondamentale in questo momento tutelare gli interessi della città - aggiunge Giovenco - che ha diritto di avere la propria squadra di calcio». Le difficoltà [illegible] sono poche e il tempo a disposizione è limitato. Oltretutto, il giudice delegato è assente per tutta la settimana, impegnato a Roma in un corso.

La sentenza di fallimento era attesa, dopo che lo stesso Bocci aveva mandato un [illegible] dalle Marche a presentare - la settimana scorsa - un'istanza di fallimento in proprio. Il dottor Dello Vergini stava già esaminando il caso, in seguito [illegible] una richiesta di fallimento [illegible] da uno dei creditori (un fornitore di articoli sportivi). Era stato fissato un incontro chiarificato[illegible] per il 14 dicembre, ma l'anticipazione di Bocci ha svelito i tempi. **(s. m.)**

POLITICA

Il sindaco resta alla dc?

CASALE. Messaggi pacificatori vengono lanciati dalla dc in merito alla vicenda della mancata «staffetta» con il pds per la poltrona di sindaco. Tutto s'era iniziato la scorsa settimana, quando la dc si era detta disponibile a cedere la poltrona al pds. «Era stato lo stesso pds a richiederla tre [illegible] fa, prima della costituzione della attuale giunta, e noi l'avevamo accettata per se[illegible] di responsabilità» spiegano alla dc. Il partito della Quercia però ave[illegible] rifiutato: «Il panorama politico è cambiato, oggi scambi [illegible] persone nei posti chiave della politica non sarebbero più compresi dalla gente».

Ora aggiunge [illegible] segretario dc Mauro Oglietti: «La dc è pronta [illegible] confrontarsi [illegible] questa posizione, tenendo presente che per noi [illegible] questione politica non deve e non può ritardare l'efficacia dell'azione amministrativa, che [illegible] comunque al primo posto». Insomma la dc pare sostenere che «se non ci [illegible] le condizioni per il passaggio della [illegible] di sindaco al pds, siamo disposti a portare noi a conclusione il mandato amministrativo». **(t. f.)**

L'incidente a Candia: il corpo trovato ieri

Nella roggia con l'auto muore anziano casalese

CANDIA LOMELLINA. Lo hanno trovato morto sulla [illegible] auto, [illegible] in un canale irriguo che scorre a fianco della provinciale. E' un pensionato di Casale, Giovanni Zopenoli, 69 anni, trovato privo di vita ieri mattina dai carabinieri di Candia nella roggia Sartirana.

Erano circa le 9,30 quando due pescatori hanno notato una Visa sprofondata nella roggia, tra Valle Lomellina e Candia. Non è stato difficile notare, nell'abitacolo invaso dall'acqua, il corpo di un uomo accasciato al volante. E' stato dato subito l'allarme. Sono intervenuti, assieme ai carabinieri di Candia, i vigili del fuoco di Vigevano, che con l'ausilio di un carro gru hanno recuperato il veicolo. A bordo il pensionato era ormai privo di vita.

L'ipotesi più probabile sembra quella di un incidente stradale accaduto nella serata di domenica. Forse l'uomo, che abita a Casale in strada per Vercelli 22, stava tornando verso casa dopo una serata trascorsa [illegible] Lomellina quando è stato colto da un colpo [illegible] sonno o da un malore. La Citroën è uscita di strada e, percorsi pochi metri, ha terminato la [illegible] corsa nella roggia Sartirana. In breve è stata invasa dall'acqua.

La salma è ora a disposizione della magistratura, che disporrà l'autopsia. Dai suoi esiti [illegible] potrà sapere se [illegible] morte è da addebitarsi all'annegamento, all'urto conseguente l'uscita di strada oppure ad altre cause, magari un malore.

Da stabilire con esattezza è anche l'ora a cui far risalire l'incidente. Al momento del ritrovamento, il corpo sembrava essere stato immerso in [illegible] per diverse [illegible]. **(c. b.)**

Dieci ex direttori alla sbarra per reati ambientali e inquinamento del Bormida

A giudizio 13 anni di Acna

Per i giudici «sono stati adulterati i prodotti agricoli di decine di paesi della Valle»
Il processo si svolgerà il primo giugno 1994 al tribunale di Savona con rito «immediato»

ACQUI. Nuova tegola per l'Acna, dopo gli arresti di due manager del gruppo (sono già stati rimessi in libertà) per falso in bilancio e truffa aggravata. Dieci dei direttori che si sono alternati alla guida dello stabilimento di Cengio sono stati rinviati a giudizio per reati ambientali e inquinamento delle falde acquifere del Bormida, e adulterazione dei prodotti agricoli di decine di paesi della Valle Bormida piemontese.

Sono: Vincenzo Simoncelli, Raffaele Puccioni, Nicola Giancole, Ulirich Dudon, Franco Gonzati, Giancarlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante. Il processo al tribunale di Savona è stato fissato per il prossimo primo giugno e si svolgerà con «rito immediato».

Un loro collega, Gino Sferza, [illegible] anni, è stato invece prosciolto dalle stesse accuse, perché nel corso degli anni «incriminati», dal'77 al '90, non era alla guida dell'azienda di Cengio.

L'inchiesta era stata iniziata alcuni anni or sono, dall'ex procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo. Nei campioni d'acqua prelevati nei pozzi di molti paesi della Valle Bormida piemontese, destinati all'irrigazione dei campi e anche a uso potabile, erano stati trovati prodotti tipici dell'Acna (fenoli [illegible] altre [illegible] chimiche). Il giudice Francesco Meloni ha proseguito l'inchiesta nel massimo riserbo ed è giunto a fissare l'udienza preliminare. A questo punto lo staff dei difensori degli imputati ha optato per il giudizio immediato.

Ieri, intanto, al «supervertice» tra Regioni e sindaci della Val Bormida sul caso-Acna mancava la Regione Liguria che non ha inviato rappresentanti all'incontro, ufficialmen[illegible] per la concomitanza con la seduta [illegible] Consiglio.

Il presidente della Regione Piemonte, Gianpaolo Brizio e i sindaci piemontesi hanno rilevato che la presenza di tutte le parti convocate sarebbe [illegible] utile per discutere [illegible] esaminare il caso Acna-Val Bormida.

Alla riunione di Bossolasco hanno preso parte anche i sindaci [illegible] Cengio e Millesimo, dell'Alta Langa, ambientalisti e abitanti della zona.

E' stato discusso il piano di parziale riconversione dell'Acna prospettato dalla commissione tecnica del governo. Secondo i sindaci il progetto potrebbe anche [illegible] preso in considerazione [illegible] valutato, purché offra valide garanzie dal punto di vista ambientale.

Ieri mattina a Savona il procuratore della Repubblica, Re[illegible] Acquarone, e il gip, Fran[illegible] Meloni, hanno interrogato l'ingegner Alessandro Di Mattia, presidente del gruppo Acna fino a due [illegible] fa, in car[illegible] da sabato scorso con l'accusa di falso aggravato in bilancio [illegible] truffa aggravata [illegible] danni dello Stato.

Al termine dell'interrogatorio, Di Mattia è stato [illegible]to, poiché, dopo l'acquisizione da parte della magistratura di altri documenti utili all'inchiesta, non c'era più il rischio [illegible] inquinamento delle prove.

Stamane, l'Associazione per la rinascita della Valle Bormida parteciperà a San Donato Milanese all'assemblea degli azionisti Enichem: presenterà [illegible] proposta di risanamento, bonifica (senza re-sol) e parziale reindustrializzazione dell'area [illegible] Cengio. **(r. s.)**

Nell'immagine di repertorio una delle numerose manifestazioni contro l'Acna

Acquedotti

Nuove accuse al geometra

ASTI. Nuova udienza per il processo sulla presunta truffa [illegible] nella ristrutturazione dell'acquedotto rurale Santo Stefano Canetto [illegible] Montegros[illegible]. A giudizio, Francesco Piana geometra di Acqui Terme, che si era occupato della progettazione, direzione e collaudo [illegible] lavori oltre che [illegible] pratica di finanziamento. Il professionista acquese [illegible] imputato di truffa, falso e malversazione.

Quest'ultima accusa [illegible] conte[illegible] anche al presidente dell'acquedotto, Giuseppe Roero, ed al [illegible] vice, Franco Duretto.

Secondo il pm Monti, Piana avrebbe incassato 100 milioni (i due terzi del finanziamento [illegible]gato dalla Regione) eseguendo solo una parte delle opere previste.

Nell'udienza di ieri periti dell'accusa e del collegio giudican[illegible] (Aurelio Ghio [illegible] Maria Nigrelli) hanno ritenuto false le firme, a [illegible] del titolare dell'impresa incaricata dei lavori, presenti sul contratto d'appalto. Di parere opposto il consulente di Piana, Egle Ravinetto.

Il professionista acquese avrebbe falsificato anche [illegible] firme di girata (a nome dell'imprenditore alessandrino Vincenzo Migliazzi, morto due anni fa) di alcuni assegni.

Al termine del dibattimento [illegible] pubblico ministero Monti, per gli stessi fatti, ha poi contestato nuovi reati ai tre imputati. A questo punto i difensori (avvocati Scaparone, Baldizzone e Pronzati) hanno chiesto i termini a difesa.

Il procedimento è stato quindi rinviato al 6 dicembre quando ci sarà un contraddittorio fra i periti incaricati di stabilire l'ammontare delle opere [illegible] **(r. gon.)**

Murisengo, alla XXVI edizione della «trifola d'or»: il vincitore è di Bergamasco

Premiato tartufo da tre milioni

In vendita pochi prodotti ma di buona qualità. Così le quotazioni si sono mantenute attorno alle 300 mila lire all'ettogrammo. Domenica si replica con un appuntamento dedicato alla gastronomia e ai vini locali

MURISENGO. Giovanni Dagna, tartufaio di Bergamasco, verso mezzogiorno di domenica ha estratto dal tradizionale fazzolettone un tartufo [illegible] bianco grosso come una boccia, l'ha messo sulla bilancia e la lancetta è salita a 550 grammi. Valore dai 2,5 ai 3 milioni. Con questo pezzo, Dagna si è aggiudicato [illegible] 1° premio, la «trifola d'or» del valore di 1 milione, della XXVI edizione della fiera murisenghese.

Il secondo premio, la «trifola d'argento», è andato a un esemplare di 250 grammi proveniente pure da Bergamasco, presentato da Gianpaolo Guastavigna. Suo anche il terzo premio, per il pezzo da 200 grammi e lo zappetto d'oro, destinato al miglior piatto, [illegible]tuito da 430 grammi di bellissime trifole bianche.

Targhe d'argento sono andate a Natale Musso, di Sessant e a Giacomo Borassi, della Val Borbera. Nella categoria dei commercianti, medaglia d'oro a Ilario Calvo di Cicengo. Il tartufaio più anziano è stato Natale Musso, 70 anni, il più giovane Gianfilippo Guastavigna, di 19.

I riconoscimenti sono stati consegnati nel tradizionale padiglione. Animatore è stato Meo Cavallero, che si è avvalso della collaborazione di Wilma Deangelis, che ha suggerito una originale ricetta al tartufo.

Il successo della rassegna murisenghese è stato anche quest'anno segnato dalla presenza di una gran folla di visitatori, oltre 5000. La quantità di tartufi, non eccessiva, e la lo[illegible] buona qualità hanno fatto sì che [illegible] prezzo si mantenesse intorno alle 300.000 lire all'etto. Notevole l'interesse anche per i prodotti gastronomici in vendita sulla miriade di bancarelle e per le iniziative collaterali; [illegible] mostra fotografica, aperta alla bottega d'arte Mirabilia per tutto il mese, quella di modellismo e l'esposizione di quadri e ceramiche.

«E' un successo che premia i [illegible] sforzi e [illegible] fa ben sperare per domenica prossima» dice il presidente della Pro loco, Silvio Morano. Domenica si svolgerà infatti la quinta giornata enogastronomica. Il programma prevede al mattino il mercato di prodotti tipici e artigianato, degustazione dei vini locali e prodotti gastronomici offerti dalla Pro loco. Alle 13, pranzo [illegible] tartufo preparato dai ristoratori dell'Arimon.

Mario Giunipero

GEMELLAGGIO

Monferrini in Francia

CASALE. Una delegazione di tartufai monferrini parteciperà la prossima settimana alla fiera del tartufo di Carpentras in Francia. Sarà il primo atto del «gemellaggio» tra il Monferrato e [illegible] Francia sul tartufo. «Con uno stand della provincia saremo presenti alla fiera di Saint Syfrain, a Carpentras, dal [illegible] al 28 novembre - spiega Andrea Desana, assessore provinciale all'Agricoltura -. [illegible]oi il 28 incontreremo in Comune i tartufai francesi per discutere della micorizzazione e delle raccolta del fungo. Loro [illegible] specializzati nella coltivazione del tartufo nero». Il gemellaggio punta proprio a uno scambio di esperienze con i monferrini, specializzati nella raccolta del tartufo bianco. Lo stand alessandrino presenterà oltre ai tartufi i vini [illegible] Monferrato e i cappelli Borsalino. **(t. f.)**

Segnalati animali morti [illegible] quartieri di Porta Milano e Borgo Ala

Casale, avvelenati cani e gatti

Esposto alla polizia perché apra un'inchiesta

CASALE. Chi avvelena cani e gatti in zona Orti del quartiere di Porta Milano? La domanda è rivolta da Luciana Cancian in un esposto inviato alla Lega nazionale per la difesa del cane, al sindaco, al commissariato, ai carabinieri, alla polizia municipale e al Wwf. La donna riferisce che un suo cane è morto e un altro è salvo per miracolo. La casalese sostiene che i cani hanno mangiato bocconi avvelenati nell'area di via Gonzaga.

Luciana Cancian ha chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti hanno trovato «un pezzo di pane imbevuto di una [illegible]stanza venefica». La donna ha inviato [illegible] «boccone» all'Istituto zooprofilattico di Torino: «Attendo l'esito, ma il sospetto che sia cianuro è molto forte». I [illegible]ni della Cancian non [illegible] gli unici ad [illegible] ingerito cibo avvelenato. A Porta Milano e Borgo Ala sono morti pure parecchi gatti. In alcuni casi è stato usato un potente veleno per topi, non presente in prodotti chimici di utilizzo domestico.

«Intendo andare fino in fondo - afferma Luciana Cancian -. Oltre alla morte [illegible] povere e innocenti bestiole, forse c'è pericolo di avvelenamento di persone, in particolare di bimbi».

Intanto, un'altra casalese, Finuccia Aloisi, che nei mesi scorsi aveva denunciato l'avvelenamento di gatti in un quartiere a ridosso del centro storico, ha indetto una petizione (sono state già raccolte più di 360 firme) per chiedere la realizzazione di un rifugio per gatti randagi. Anche la Aloisi aveva interes[illegible] le autorità in merito [illegible] vari [illegible] di avvelenamento. Della quesione si [illegible] occupato il comandante della polizia municipale, Giorgio Spalla, che [illegible] fatto sottoporre ad autopsia i gatti morti. Era stato accertato che [illegible] era trattato di avvelenamento. Ma, [illegible] momento, [illegible] sono stati identificati i responsabili.

Silvana Mossano

IL RISVEGLIO DI SERRALUNGA D'ALBA

Il castello di Serralunga d'Alba (sotto) [illegible] eccezionalmente aperto per le degustazioni della Convention internazionale sui vini piemontesi organizzata dall'Arcigola. Le [illegible] sale hanno ospitato gli appassionati giunti [illegible] tutto il mondo. A lato, il parroco [illegible] paese don Secondo Pasquero, e sotto a [illegible] Sergio Germano, giovane produttore, presidente della Bottega [illegible] vino (FOTO BRUNO MURIALDO)

Paesaggi, cultura, gastronomia e richiami enologici

I nuovi pionieri del vino attirano turisti in Langa

SERRALUNGA D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] dieci anni, dal 1981 al '91, il paese [illegible] perso un quinto degli abitanti. Eravamo arrivati a 450, quanti abitano in [illegible] condominio di città. Ma in due anni le [illegible] stan cambiando. Oggi ci sono una decina di famiglie giovani che si sono [illegible]mate. I loro nomi [illegible] persino pubblicati sull'Incontro, il nostro bollettino parrocchiale». E' fatto così [illegible] reverendo Secondo Pasquero, da [illegible] anni pastore d'anime di Serralunga d'Alba. Un po' prete, un po' capomastro, segnala sul giornalino le [illegible] ristrutturate: «Una casa che si apre è [illegible] vita [illegible] risorge». Don Secondo ha trasformato una cascinotta [illegible] mini alloggi e vorrebbe anche realizzare una casa [illegible] riposo.

Intanto ha venduto, [illegible] za polemiche, una vigna ricevu[illegible] in lascito da un erborista, alla famiglia Missoni, gli stilisti. [illegible] loro [illegible] entrerà così tra i grandi che hanno scelto i «sori» [illegible] Serralunga per segnare la loro presenza nel cuore della zona docg [illegible] Barolo. Ci sono gli «storici» come Cappellano, Pio Cesare, Conterno, Ceretto. I Tenimenti di Fontanafredda si rico[illegible] le [illegible] a strisce granata e ocra. Anche Angelo Gaja, per rientrare alla grande tra i barolisti, ha fatto nascere il suo «Sperss» da [illegible] vigna di Serralunga. E negli ultimi anni all'ombra dei grandi sono spuntati nuovi nomi. Piccoli produttori, che arrivano oggi sul mer[illegible] le loro etichette. [illegible] i nuovi pionieri, quelli che son tornati, o hanno [illegible] il coraggio di non andarsene. Accade a Serralunga, ma altri esempi arrivano da La Morra, Neive, Barbaresco e da decine [illegible] altri paesi. E' il risveglio della Langa enologica, fatto non più e non soltanto da «mosche cocchiere».

Se n'è avuta una riprova nei quattro giorni della Convention internazionale [illegible] vini piemontesi. Quattrocento appassionati da tutto [illegible] mondo a contatto di[illegible] con i produttori. Un'idea dell'Arcigola, nata a [illegible] e cresciuta [illegible] tutto [illegible] Piemonte. Una delle tappe era proprio a Serralunga. Il castello, gigante di pietra e mattoni, è stato [illegible] per la prima volta dalla Soprintendenza per ospitare [illegible] degustazioni.

Restaurato per merito [illegible] presidente Einaudi, [illegible] conservato benissimo dallo Stato (e que[illegible] già è una [illegible]tizia), il castello di Serralunga, [illegible] aperto alle visite, (la custode Emilia Canale ne accompagna a migliaia) [illegible] non era mai stato utilizzato per altre manifestazioni. Sabato nelle sue sale, dalle nicchie affrescate [illegible] il soffitto [illegible] cassettoni, i partecipanti alla Convention hanno messo a confronto annate diverse di Dolcetti [illegible] Barolo. Forse tra [illegible] tintinnio dei bicchieri aleggiava [illegible] spirito della contessa Giulia Faletti, primo «sponsor» risorgimentale del vino di Barolo, discendente della famiglia di feudatari che edificò la rocca difensiva nel 1340.

Don Pasquero, dallo spalto, indica le colline. «Questo è il nostro petrolio. Era [illegible] che anche il castello tornasse ad essere utilizzato per far conoscere Serralunga. Ringraziamo la Soprintendenza del Piemonte». Lo accompagna il giovane architetto Edoardo Cavallo, che ha fatto da tramite nelle trattative con gli uffici di Torino. «Pensiamo a nuove occasioni per aprire il castello, potrebbe ospitare anche [illegible] mostra permanente sui [illegible]stemi di difesa medioevali».

Sergio Germano, enotecnico, 28 anni, presidente della Bottega del vino, è uno dei giovani del risveglio. «La gente finora aveva sopportato [illegible] castello, magari maledicendolo perché le Belle Arti hanno impedito costruzioni fuori stile in paese. Oggi molti capiscono che storia, arte, cultura, vino, buona cucina [illegible] le [illegible] vincenti di [illegible] turismo nuovo, [illegible] me attento, [illegible] e anche disposto a spendere».

Dunque porte aperte ai turisti? «Sì, [illegible] esagerare - continua Germano - saremmo pazzi a trasformare tutto questo in una Dysneyland enologica. Vogliamo poter continuare la nostra vita».

Ma intanto le vie di Serralunga che ruotano [illegible] maniero, allontanato il pericolo del paramano, hanno visto aprirsi botteghe e piccole enoteche. Franco Giaccone, [illegible] anni, fotografo per passione, ha concentrato in pochi metri quadri il meglio [illegible] Piemonte enologico. «Non vendiamo solo vini [illegible] Serralunga, [illegible] campanilisti, ma non fino a questo punto» racconta mentre offre un bicchierino di Barolo chinato ad una coppia di svizzeri.

Sulle vetrine appaiono scritte in più lingue. Le stanze dell'Albergo Italia sono occupate per tutta l'estate fino [illegible] autunno inoltrato. E alla Convention, Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, rilancia un'idea: «Costituire [illegible] parco enologico della Langa e del Monferrato che parta dalla cultura del vino come comun denominatore per tutelare paesaggio, cantine, vigne e vignaioli». Sarà Serralunga una delle [illegible] piccole-grandi capitali.

Sergio Miravalle

Stasera il Trio di Torino al Teatro Civico di Tortona

Il vagito di Beethoven

Il «Trio op. 1 n. 1» del grande maestro sarà eseguito in apertura di concerto. Completa il programma una bella pagina di Dvorak

TORTONA
NOSTRO SERVIZIO

Quest'anno il diavolo ha deciso di mettere la coda nella stagione concertistica di Tortona. Ma il presidente degli Amici della Musica, il notaio Ottavio Pilotti, è più ostinato di lui. Così, di fronte alla improvvisa rinuncia del Quartetto Aries, porterà [illegible] alle 21,15 al Teatro Civico il Trio di Torino.

Si tratta per la verità di un gradito ritorno di un gruppo affiatatissimo, ormai di [illegible] nelle piazze migliori.

Sergio Lamberto (violino), Dario De Stefano (violoncello) e Giacomo Fuga (pianoforte) in cinque anni di sodalizio artistico si sono costruita una solida professionalità, che si affina sempre di più con l'esperienza.

Per l'appuntamento di questa sera il Trio di Torino proporrà due opere di portata diversa. Si comincerà [illegible] un «vagito», se ci si passa l'espressione: si tratta del «Trio in mi bemolle maggiore op. 1 n. 1» di Beethoven. Pur essendo l'esordio in catalogo del musicista, già se ne percepiscono alcune caratteristiche, come in certi scorci dell'«Adagio cantabile» e soprattutto nello «Scherzo» e nel «Finale», giocati sapientemente sul ritmo.

L'opera apre il gruppo di tre trii con i quali Beethoven si presentò ufficialmente al mondo musicale; da rilevare anche il buon successo finanziario ottenuto [illegible] il sistema delle sottoscrizioni, che coprì e sopravanzò il contratto - per lui poco vantaggioso - con l'editore Artaria.

Sarà poi eseguito il «Trio in fa [illegible] op. 65» di Dvorak. Questa [illegible] documenta il modo con il quale il compositore boemo «contaminò» i richiami popolari della sua terra con la lezione di Brahms.

Il [illegible] appuntamento per gli Amici della Musica si terrà martedì 7 dicembre con la Kammerorchester Pforzheim diretta da Vladslav Czarnechi: ci saranno Andrea Bacchetti al pianoforte e Andrea Schaaf alla tromba. Pagine di Puccini, Schubert, Borodin e Shostakovic.

Leonardo Osella

Da sinistra: Dario De Stefano, Giacomo Fuga, Sergio Lamberto

Continua il concorso de «La Stampa»

Un «Top dance» anche via radio

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

UNDERGROUND, disco o pop, l'importante è che sia 'Top'». Recita più o meno così lo slogan diffuso da un'emittente privata, l'alessandrina Radio Cosmo, che dedica spazio all'iniziativa della «Stampa».

In «Contincontri», la trasmissione pomeridiana condotta da [illegible] Conti, vengono fornite notizie e anticipazioni sul mondo delle discoteche e non mancheranno continui aggiornamenti sulla graduatoria provinciale di «Top Dance».

Il referendum sui locali e i protagonisti delle notti in musica è ormai divenuto multimediale: anche un circuito di tivù private piemontesi fornisce immagini e informazioni sull'argomento.

Le prime classifiche sono quasi pronte: il Proxima si conferma intenzionato a ripetere l'«exploit» del passato «Top dance», ma quest'anno la concorrenza si preannuncia più accanita. Anche Andy Crowd, il dj campione uscente che quest'anno concorre in coppia con dj Max, è avvisato.

[b. v.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 16/18/20/22,30 — Lire 10.000/8000
Cliffhanger - L'ultima sfida — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52'

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000 posto unico
Black Rain — *di R. Scott con Michael Douglas, Kate Capshaw, Ken Takakura (Usa '89)* — Alla ricerca di un killer giapponese un poliziotto di New York riacquista i valori perduti grazie [illegible] ad un suo collega locale. V. M. 14 2h 05'

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 17,30/20/22,20 — L. 8000 posto unico
Il segreto del bosco vecchio — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

Corso — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000
Candyman — *B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92)* — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a sfidarlo è una studiosa. N.V. 1h45' **Terrore**

ACQUI TERME Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori anni 18

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 15 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CASALE M. Moderno — Tel. (0142) 452.516 — Or.: 20/22,20 — Lire [illegible]
Tom e Jerry - Il film — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or. 19,50/22,20 — L. 10.000 posto unico
Sol levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Vittoria — Tel. (0142) 452.281 — Or.: 21 — Lire 10.000/7000
Un incantevole aprile — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '93)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, [illegible] signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

NOVI LIGURE [illegible] — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000 posto unico
Film vietato ai minori anni 18

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

SERRAVALLE S. Lux — Tel. (0143) 62.885 — Or.: 20,15/22,30 — L. 7000/4000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

VOGHERA Arlecchino — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — L. 9000 posto unico
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Benaluto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Più tempo per dinosauri e Folon

E' stata prorogata fino al 21 l'apertura della mostra «I dinosauri» dell'artista torinese Ezio Gribaudo, allestita al castello di san Giorgio. Alla galleria «Nuvole» di corso Roma 97, ad Alessandria, la mostra di disegni di Folon prosegue fino al 27.

CORSO
Lezioni per attori a Ovada

Oggi alle alle 15,30, nella sede della compagnia teatrale «La Soffitta» di Ovada, in piazza San Domenico 3, si terrà il primo incontro del corso di recitazione. Le lezioni comprendono esercizi di dizione, improvvisazione e ricerca dei propri mezzi espressivi.

[illegible]
Film rari e un omaggio a Fellini

«Film Odissey», la rassegna di film in versione originale all'Ambra di Alessandria prosegue stasera e domani (ore 20 e 22) con «Black rain» di R. Scott. Al Vittoria, per la rassegna di cineforum organizzata dal Cine club Casale stasera alle 21 sarà proiettato «Un incantevole aprile» di M. Newell. Nel foyer del Poli stasera sarà presentata un'iniziativa del Gruppo cinema dedicata a Fellini. A dicembre [illegible] organizzati una serata dedicata al regista scomparso e un corso di cultura cinematografica a cui collaborerà Nuccio Lodato, presidente dell'Azienda teatrale alessandrina.

[illegible]
Una fiaba per i bimbi malati

Il gruppo di animazione vogherese «Team incontro» propone oggi alle 14, al reparto di Chirurgia e alle 16, in Pediatria due spettacoli dedicati ai pazienti dell'ospedale infantile di Alessandria. Sarà rappresentato «C'era una volta un omino...», una fiaba ispirata alle opere di Gianni Rodari.

PREVENDITE
Ci sono i biglietti per Finardi

Ancora disponibili biglietti per il concerto in favore dell'Anffas che Eugenio Finardi terrà venerdì al Municipale di Casale. Prevendite all'Anffas, via Leardi, da Muzeck via Cavour e al bar Borsani di viale Bistolfi. I prezzi: 40 mila per i palchi e 25 mila per il loggione.

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	38 / 132	8 / 75	42 / 70	52 / 69	63 / 65
CAGLIARI	8 / 76	1 / 59	16 / 58	26 / 58	65 / 55
FIRENZE	77 / 120	29 / 107	3 / 86	16 / 72	13 / 44
GENOVA	10 / 89	46 / 64	88 / 59	4 / 58	89 / 55
MILANO	67 / 58	86 / 56	86 / 45	23 / 45	24 / 44
NAPOLI	76 / 93	7 / 68	51 / 63	30 / 61	18 / 58
PALERMO	79 / 124	71 / 114	35 / 102	22 / 63	52 / 48
ROMA	9 / 98	84 / 78	1 / 62	[illegible] / 62	[illegible] / 62
TORINO	71 / 110	18 / 64	11 / 62	86 / 59	38 / 44
[illegible]	3 / 115	[illegible]	88 / 60	33 / 59	70 / 55

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	1	1	17	11	[illegible]	[illegible]	27	7	[illegible]
VERTIBILI	27	[illegible]	8	3	7	1	27	25	35	8
[illegible]	3 / 28	0 / 25	2 / 34	8 / 48	4 / 52	7 / 44	6 / 44	4 / 47	6 / 24	7 / 31
FIGURE	6 / 24	2 / 20	1 / 30	8 / 22	7 / [illegible]	8 / 26	5 / 48	7 / [illegible]	6 / 37	7 / [illegible]
DECINE	50 / 18	40 / 21	1 / 29	70 / [illegible]	70 / 32	50 / [illegible]	1 / [illegible]	70 / [illegible]	60 / 30	10 / 27

In nero indichiamo il [illegible] o la cifra, in chiaro il [illegible] di assenza

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul 77 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

77-11; 77-17; 77-69; 77-18; 77-34; 77-53; 77-3; 77-6; 77-22; 77-27; 77-39; 77-50; 77-56; 77-64; 77-12; 77-14; 77-21; 77-25; 55-30; 77-42; 77-48; 77-62; 77-70; 77-82; 77-84; 77-10; 77-13; 77-16; 77-19; 77-24.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 39 (1); Firenze 50 (7); Genova 53 (1); Milano 59 (1); Napoli 45 (2); Palermo 16 (3); Roma 54 (4); Torino 16 (1); Venezia 53 (9).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Palermo.

13-58-49-51-86; 13-58-86-44-48; 13-58-32-44-46; 13-49-24-32-44; 13-49-32-89-42; 13-51-86-24-89; 13-51-32-44-42; 13-24-44-89-42; 58-49-24-44-42; 58-51-86-44-42; 58-51-24-44-42; 58-51-89-42-46; [illegible]; 49-51-86-89-42; 49-86-24-44-31; 51-24-32-89-31; 24-32-89-31-46; 13-58-51-31-42; 13-58-24-31-42; 13-58-44-89-31; 13-49-24-89-46; 13-49-31-42-46; 13-51-86-31-46; 13-86-32-31-42; 58-49-51-24-89; [illegible]; 58-51-24-32-42; 58-51-32-44-31; 58-86-24-89-31; 49-51-86-32-46; 49-51-44-89-31; 49-86-44-89-46; 86-24-32-42-46; 44-89-31-42-46.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana, sistema delle ambate [illegible]
- Firenze è uscito il 72
- Milano è uscito il 60.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible]
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Le [illegible] non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **[illegible] omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; [illegible]. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto [illegible]. **Film Blu.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: [illegible]; 17,55; 20,10; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **L'uomo senza volto.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15; 16,30; 18. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **[illegible] dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. [illegible] Buozzi, ang. v. Roma. **Sliver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: [illegible]; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 14; 16,10; 18,20; [illegible].
LILLIPUT v. [illegible] Sait 15bis. **Dave-Presidente per un giorno.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
LUX G. S. [illegible]. **Il socio.** Or.: 16,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **In mezzo al nulla**. [illegible] 10,40 **Lontano da qui**. Ore 14 **Cortometraggi**. Ore 15 **Qualcosa nell'aria**. Ore 17,30 **Non ti lascerò andare via**. Ore 20,30 **Rocky VI**. Ore 20,40 **Cortometraggi**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7. **Giovanni [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vandalino 8. **Il cattivo tenente.** Or.: 19,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; [illegible],30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30
[illegible]ANO Gall. Subalpina. **Insonnia [illegible].** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: [illegible]; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno pomeridiano 1). Direttore B. Campanella; regia di G. Marini. Con A. Pendachanska e C. Nicola Bandera. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 10/18,30 tel. 8815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45, fino a domenica 28/11 G. Gioiello, L. Turina, A. Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, regia A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Alloisio, Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 517.938. Stag. in abb. T.S.T. Da domani ore 20,45 il Laboratorio Teatro Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46 54.45.62. Repliche fino a domenica 21 novembre

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Riuscirà la [illegible]
20 — Benson, telefilm
20,30 La tigre dei sette mari, film
22,25 Benson
23,40 Search, telefilm

Telecupole
19,25 TG 4
20,30 Acquario fantastico, doc.
20,45 Sport e Sport
22,30 Tg 4
23 — Rosso [illegible] souvenir, varietà
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — A [illegible] volta... Gabriel
20,30 Dilettanti in tv, spettacolo
22,30 [illegible]
24 — Tele sport

Telecity
19 — La signora e il fantasma, telefilm
20,30 Profumo di mare, film
22,20 Glitter, telefilm
23,20 Un marito in condominio, film

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni animati
19,10 Tg 6 - Questa [illegible]
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,15 Trapper John, telefilm
22,15 Angie, sit. comedy

Quarta [illegible] Tv
19 — Match music
19,30 TG 4
20,30 Campane a festa
22,15 TG 4 Sole 24 ore
22,30 La lampada di Aladino
23 — Gran minestrone

Quinta [illegible]
19 — Quinta rete news
19,30 [illegible] diapason, cartoni animati
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Per un mese cambio vita, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23 — Auto d'oggi
24 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
19 — TG 9
19,45 Derby
20,30 Matewan, film
22,30 TG 9
23,30 Odeon sport
24 — Pescare insieme

[illegible] 9 Tai
20,25 TG 9
20,55 L'ala di [illegible]
21,15 Caffè corretto
21,45 Diagnosi
22 — TG 9 flash
23 — TG 9
23,20 L'ala di Falamoce

Telecampione
[illegible] Business news
20,45 Faccia a faccia
21,15 Caro risparmiatore
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della [illegible]

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free Time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Woobinda, telefilm
20 — Elvis paradise, telefilm
[illegible] La vita torna, film
22 — Edgar Wallace
23,30 G.R.P. monitor (r)

[illegible] Canavese
19,30 Canavese sette
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
22 — [illegible]
22,45 Canavese notizie

Telesubalpina
19 — Torino-Manila sette [illegible]
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,45 [illegible] si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore
21,30 I predatori dell'idolo d'oro, tf.
[illegible] Speciale telesu: «Cinema è...»
23 — Il regionale

Rete 7 Piemonte
[illegible] domicilio conosciuto, film
[illegible] Informa 7
[illegible] — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Mannix, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Neppure un gol in 450 minuti, ma Mazzola rassicura i tifosi: «L'astinenza finirà presto»

Grigi, porte «stregate» in trasferta

Avallone si scopre buon libero, Serioli in evidenza

SPORT FLASH

CALCIO

Il Castellazzo «corsaro» sempre più leader

Il Castellazzo, corsaro sul campo del Rocchetta Tanaro, porta a quattro le lunghezze di vantaggio sul Cassano, che non riesce a superare l'Arquatese. E il San Carlo perde un'altra occasione, cedendo l'intera posta al Castelnuovo Scrivia. Buono il pareggio del S. Giuliano Nuovo a Nizza e l'1-1 interno della Vignolese con il Costigliole. Chiudono la netta l'affermazione del Carrosio sulla cenerentola Junior Asti e il rinvio della sfida tra Occimiano e Comollo Novi, per impraticabilità del campo.

RUGBY

Il Novi s'impone a Savona e sfiora l'aggancio in vetta

Nel campionato di C2, a riposo il Dlf Alessandria, ha tenuto banco il Novi: imponendosi (15 a 10) a Savona ha realizzato la terza vittoria stagionale e ora è a un punto dal vertice della classifica. Continua invece la serie negativa dell'Acqui che - ultimo in graduatoria - nella proibitiva trasferta di Aosta ha subito una pesante sconfitta (50 a 6).

ALESSANDRIA. Ancora una volta le porte in mano, ancora una volta è mancato il guizzo vincente. I tifosi alessandrini presenti ad Empoli hanno sperato fino all'ultimo di poter realizzare un sogno che dura dal febbraio del '92, quando i grigi a Sesto vinsero la loro ultima gara esterna. Invece è finita con un altro nulla di fatto la sfida coi biancazzurri. Ed è il terzo 0 a 0 per i mandrogni su 6 gare disputate in trasferta. Un finale a reti bianche che conferma ancora una volta la difficoltà degli attaccanti ad andare a segno fuori del Moccagatta. In trasferta da inizio stagione i grigi sono riusciti a mettere a segno una sola segnatura, anche se a onor del vero le occasioni ne hanno avute molte, a partire dall'esordio di Trieste.

«Negli ultimi match a Spezia ed Empoli - interviene Mazzola - abbiamo costruito molto e siamo andati vicini al gol in parecchie occasioni. Purtroppo le porte avversarie sembrano stregate». Peraltro, il tecnico proprio all'ultimo momento ha dovuto rivoluzionare la squadra: Siroti nella notte tra sabato e domenica si è sentito male ed è stato costretto al forfait. Nel ruolo di libero ha giocato Avallone, mentre sulla trequarti si è mosso Terzaroli. «Salvatore è stato bravissimo nei panni di battitore libero - aggiunge l'allenatore -, non ha commesso errori. Mi anche Serioli mi è piaciuto molto. Sta tornando ad essere l'attaccante generoso e grintoso della scorsa stagione. L'avevo detto che era solo una questione di tempo».

Gianfranco Serioli sta ritrovando la forma migliore dopo un periodo di appannamento dovuto in parte alla squalifica di due giornate subita a inizio campionato. L'attaccante comunque non è riuscito ad andare a segno

Ottima prova anche per i due marcatori Bonadei e Maurino che hanno annullato i diretti avversari Porfido e Pelosi.

Conclude Mazzola: «La squadra era concentrata al massimo e in difesa non ha concesso praticamente niente ai toscani. Peccato per le occasioni sciupate. Comunque ho fiducia e sono convinto che i gol arriveranno presto. E' una questione di dare e avere, di iella e buona sorte. Una ruota che gira».

Buone notizie anche sul fronte infermeria. In dicembre Gelatti riprenderà la preparazione. Mazzola assieme ai medici ha messo a punto una tabella di preparazione. L'allenatore conta di riavere l'ex perugino in campo dopo la sosta natalizia, cioè a partire dalla gara del 16 gennaio con la Pro Sesto.

Piero A.

Voghera, Danova su o va?

Dopo il pareggio con i novaresi quasi certo l'esonero del tecnico

ha giocato un quarto d'ora

VOGHERA. Traballa sempre di più la panchina di Giancarlo Danova. Dopo il pareggio di domenica contro il Novara, una serie di scosse telluriche sempre più forti fanno ormai presagire l'imminente terremoto, ovvero l'allontanamento dell'allenatore, meglio conosciuto con il suo soprannome di «Pantera», conquistato negli Anni Sessanta, quando era la punta più avanzata del Milan. A preparare l'imminente «de profundis» per Danova è Roberto Nicoletti, che ha assunto la guida della squadra su diretta delega del padre Gino.

Queste le parole di Nicoletti junior: «La posizione di Danova è sempre da valutare, ma ormai il tempo stringe, e ci vuole ancora una sconfitta avvorrà quello che la piazza si aspetta. La dirigenza sta tirando le conclusioni su questo continuo gioco e su questa mancanza di risultati». Più chiari di così non si poteva essere.

L'allontanamento di Danova, fanno sapere i bene informati, potrebbe avvenire in settimana o al massimo subito dopo la partita di domenica prossima con il Cittadella, a meno di una vittoria fuori casa della Vogherese. Se Danova lascerà la panchina, Voghera entrerà nel guinness dei primati. Dall'inizio dell'estate ad oggi, il primo ad essere allontanato è stato Giuliano Giravegna, l'eroe della promozione, entrato però in rotta di collisione con la dirigenza. Poi è saltata la panchina di Torresani, dopo la sconfitta casalinga col Pavia, per arrivare alla gestione Danova che sino ad ora ha fruttato solo sconfitte a parte la vittoria con l'Aosta ed il pareggio ottenuto coi novaresi. Il prossimo allenatore, ovviamente che arrivi, sarà il quarto in meno di sei mesi. Un record ben poco invidiabile. Nonostante tutto, la Vogherese è riuscita domenica ad abbandonare il ruolo di fanalino di coda della C2. Al suo posto è subentrato il Giorgione, sconfitto dall'Ospitaletto.

Tornando al match col Novara, i padroni di casa, pur mantenendo un gioco raffazzonato e poco credibile nei suoi schemi, hanno almeno dimostrato una certa dose di grinta in campo che ha permesso di evitare l'ennesimo capitombolo tra le mura amiche. La conferma arriva dall'ex laziale Di Julio, fermo domenica per infortunio: «I miei compagni si sono battuti molto bene. Otterremo risultati positivi solo se manterremo grinta e determinazione». **[d. sa.]**

ECCELLENZA

Senza reti Libarna-Fulvius e Novese-Casale: i serravallesi perdono la leadership

Due derby con tanti insoddisfatti

La squadra di Armienti paga a caro prezzo le molte assenze. Delusione nel match tra le due «scudettate»
Traverso: «Ci è mancata la lucidità in zona-gol». Vincenzi accusa l'arbitro. Ancora un ko degli ovadesi

La Fulvius costringe il Libarna al pareggio e permette al Borgosesia di scavalcare i serravallesi, ora secondi in graduatoria assieme a Caltignaga e Oleggio. Avanza invece il Monferrato, che coglie la seconda vittoria consecutiva a spese del Bellinzago mentre Novese e Casale non riescono a superarsi e concludono in bianco l'attesa sfida dei «Girardengo». Si batte bene l'Ovada ad Omegna ma incassa l'ennesima sconfitta.

Libarna-Fulvius. Lo 0-0 nel derby con la Fulvius ha fatto perdere al Libarna la testa della classifica. Per la seconda volta in pochi giorni i serravallesi sono stati costretti al pareggio casalingo, pagando a caro prezzo le assenze di molti titolari, soprattutto quella del bomber Bizzarro. La Fulvius, che al 26' ha perso per infortunio il regista Manfrin, si è fatta pericolosa in un paio di occasioni con Zarlenga e Salvaggio ma si è limitata alla gara di contenimento. L'atteggiamento dei valenzani non è mutato neppure al 64' quando il Libarna è rimasto in dieci per l'espulsione di Franchini. E' stato dunque un derby unico con i serravallesi all'attacco. Al 23' Piu è andato in gol ma l'arbitro ha annullato per un presunto fallo, tra le vibranti proteste. «I padroni di casa hanno mantenuto più a lungo le redini del gioco anche noi abbiamo avuto belle occasioni per segnare - assicura Mario Manfredi, presidente onorario della Fulvius -. Zarlenga e Mafferi hanno costretto il portiere a delle difficili parate. Per il resto ci siamo difesi con ordine». E dopo la serie di sconfitte, la Fulvius è al suo secondo pareggio o.

Novese-Casale. Delusione nel clan della Novese per il pareggio (0-0) nel derby. «Non posso rimproverare nulla ai ragazzi, che hanno fornito una buona prestazione - dice mister Traverso -. Purtroppo, è mancata la lucidità in zona-gol». In particolare, la squadra biancoceleste recrimina per una traversa colpita da Petrini e per un rigore fallito da Sciaccaluga, a metà ripresa. Anche Pastorino ha cercato la via della rete su punizione, ma i suoi «bolidi» sono sempre stati neutralizzati dal portiere casalese. Per contro, De Prà non è mai stato impegnato dagli attaccanti nerostellati, ben controllati da Siri e Boella, i migliori della Novese insieme a Boccalero, che ha annullato l'ex Molinari.

«Non è stato un arbitro imparziale, ci ha penalizzati non poco - accusa Guido Vincenzi, mister del Casale -. Prima il rigore, discutibile, che poi ha negato a noi, quindi l'espulsione di Bergandi e due ammoniti, Aldo Porrino e Molinari, che domenica ci saranno». Ma la grande parata di Ciolli sul tiro dagli undici metri ha permesso ai nerostellati di uscire imbattuti dal «Girardengo». «Sì, il malato ha preso il brodino - aggiunge Vincenzi -. Ora è necessario qualcosa di più solido». Assente Franzin, influenzato.

Monferrato-Bellinzago. Vittoria di rigore per i sansalvatoresi che lo portano in una più tranquilla della classifica. «Qualche discussione solo sul primo - spiega il ds del Monferrato, Gigi Tricerri -, il secondo era lampante. Una vittoria più che meritata, che ha bene morale e alla classifica. Dal dischetto, hanno messo l'imprimatur alla seconda affermazione dei gialloblù, Fantin e . Non sembra grave l'infortunio a Fantin.

Omegna-Ovada. L'Ovada affonda (1-0) anche ad Omegna, e resta ultima in classifica, distanziata di ben quattro punti dalla zona salvezza. Eppure, l'undici bianconero non ha demeritato, ed è stato condannato solo da un «tiro della domenica», scoccato da 40 metri. Il pallone ha assunto una strana traiettoria e si è insaccato all'incrocio dei pali. Nel finale, poi, l'Ovada ha protestato per la mancata concessione di un rete di Ricci. «La sfera ha colpito la traversa, ed è rimbalzata oltre la linea bianca - dice mister Core -. Ma l'arbitro e il guardalinee non se ne sono accorti, e hanno lasciato proseguire il gioco». **[r. al.]**

VOLLEY

La Plastipol espugna Aosta, solo guai a Novi

Zampata della Pantera s'inchina anche il Biella

La Pantera Belvedere Alessandria ha dato un'altra zampata. Nell'esordio casalingo, alla palestra di via Galvani, ha sconfitto per 3 a 1 (15-4, 12-15, 15-9, 15-13) il Biella, una promossa con ambizioni d'alta classifica. Nonostante le assenze di Siracusa (due giornate di squalifica per le intemperanze di Bergamo) e di Alvarez, la formazione allenata da Giampaolo Rossi ha offerto una prestazione di buon livello.

Avversario quasi frastornato per il ritmo di gioco degli alessandrini che hanno avuto in Faletti l'uomo partita. In avanti, Mazzoni è stato un implacabile martello, ben coadiuvato da Angelino e Zanferrari.

In C1, la Plastipol Ovada è andata a cogliere il primo successo della stagione a Aosta dove si è imposta per 3 a 0 (14-16, 6-15, 9-15). Dopo un primo set combattutissimo, i padroni di casa hanno abbassato la guardia, lasciando via libera alla formazione ovadese. La regia della Plastipol è stata orchestrata da Santamaria, rilevato nei momenti cruciali da Volpe. Il sabato sarà derby con il Novi che in casa è stato sconfitto dal Rivanazzano 3 a 1 (17-16, 14-16, 10-15, 3-15). La giornata di Capello ha penalizzato la squadra di Barbagelata, tanto più dopo l'uscita al terzo set di Fossati per malessere.

Nel campionato di serie C2, il Mea Acqui ha piegato 3-1 il Chieri al termine di un match molto combattuto. Nella femminile, girone A, la Plastipol Ovada si è imposta 3-2 (17-15, 15-12, 11-15, 9-15, 15-13) nel derby con il Valenza. Nella D femminile, l'Arturo Acqui si è imposto 3-1 all'Alpignano, il Pgs Vela Alessandria ha vinto al tie-break (3-2) sul terreno della Samartinese Novara, e la Junior Casale ha prevalso 3-1 nel derby con il Molare. **[r. al.]**

BASKET

Prove deludenti per le squadre della provincia

Il Legnano è scatenato e il Metropolis va ko

Contro un Legnano dalla lunga distanza (9 su 12 nel tiro da tre), il Metropolis ha dovuto alzare bandiera bianca: Re, «tuttofare» dei lombardi, è stato assecondato anche dai compagni, e i serravallesi non hanno una contromisura da opporre: è finita a.

Disco anche per il Derthona a Imola: il tiratore Serra ha aperto varchi nella difesa di Armana, poi la maggiore stazza del S. Prospero è stata determinante nella lotta al rimbalzi: gli emiliani hanno chiuso 68 a 57.

In serie D era molto atteso lo scontro Valenza tra Oikos Alessandria e Junior Polaris Casale: l'hanno spuntata i monferrini (68 a 67) con un canestro in extremis del cecchino Bottero, l'uomo chiave del match e il giovane Sillano, autore di 25 punti importanti. Nell'Oikos ha esordito Leoncini, ma il tiratore di Loano non è apparso ancora nella forma ideale, e l'uscita per falli di Viale è stata accusata in modo evidente dalla squadra del coach Marina. Fra gli alessandrini, Montanari ha confermato il suo buon momento, mentre Algerini rimane più che mai l'«oggetto misterioso»: la Junior Polaris, seconda in solitudine dietro l'imbattibile Grifone Pavia, si prenota per un campionato d'avanguardia.

Al terzo posto, con Valtarese e Alassio, inseguono Pancot San Salvatore e Unes Acqui. I monferrini sono stati fermati in trasferta a Sarzana (75-80), mentre all'Unes Acqui, trascinata da un eccezionale Priori (in campo con febbre a 39°), è riuscito il colpo sul parquet del Cus Torino (80 a 76). Continua, invece, il momentaccio tra le donne: in B, la Peratoner è ultima a zero punti (domenica ha perso 65 a 53 ad Albinol, imitata in C dall'Alessandria, che si è arresa (53 a 72) al Canegrate. **[b. v.]**

1) Corso Siracusa 13 TORINO — Tel. 011/35.28.36
2) Corso Casale 44/B TORINO — Tel. 011/819.66.36
3) Piazza Derna 215 TORINO — Tel. 011/205.28.28
4) Via Martiri 8 MONCALIERI — Tel. 011/640.82.08
5) Corso Alfieri 460 ASTI — Tel. 0141/41.08.78
6) Spalto Gamondio 1 ALESSANDRIA — Tel. 0131/26.44.68
7) Largo Susa RIVOLI — Tel. 011/95.61.229
8) Viale della Vittoria 63 NOVARA — prossima apertura
9) Viale Italia 48 MILANO/CORSICO — prossima apertura

DINER DOG

HA TERMINATO IL PROGETTO PRESENTATO NEL MESE DI AGOSTO PER LO SVILUPPO DEI PUNTI VENDITA IN PIEMONTE

CORSO SIRACUSA 13, tel. 352836. Il punto vendita é stato triplicato come superficie, corsie più ampie, 4 casse, maggior assortimento per offrire nel limite del possibile un professionale servizio.

ALESSANDRIA Spalto Gamondio 1, tel. 264468. Apertura effettuata al 30 agosto. Un doveroso ringraziamento agli abitanti di ALESSANDRIA e provincia per l'imprevedibile risultato raggiunto in questi primi due mesi.

RIVOLI Largo Susa ang. Via Urbino, tel. 9561229. Apertura effettuata al 2 novembre con una adesione gratificante di quanti in zona ospitano un animale da compagnia, ai quali assicuriamo ASSORTIMENTO - QUALITA' - PREZZO - SERVIZIO.

NOVARA Viale della Vittoria 63. Siamo agli ultimi ritocchi ed al posizionamento dei prodotti sugli scaffali. Apertura a fine novembre augurandoci di trovare in questa nuova utenza la medesima adesione riscontrata nelle altre aperture.

PINEROLO - ALBA - CUNEO - CHIVASSO - IVREA - BIELLA
SONO I NOSTRI PROSSIMI OBIETTIVI

SUI MARCHI LEADER I MIGLIORI PREZZI CON GLI ALTRI MARCHI LE MIGLIORI OFFERTE

Prodotto	Formato	Prezzo	Prodotto	Formato	Prezzo
VASCHETTE GATTI	gr. 100 (4 gusti)	L. 800	VASCHETTE CANI	gr. 150 (2 gusti)	L. 1.000
SCATOLETTE GATTI	gr. 400 (4 gusti)	L. 800	SCATOLETTE CANI	gr. 1.250 (monogusto)	L. 1.600
SCATOLETTE GATTI	gr. 1.250 (monogusto)	L. 1.800	SCATOLETTE CANI	gr. 1.600 (monogusto)	L. 2.500
CROCCANTINI GATTI	kg. 7 (al kg. L. 2.285)	L. 16.000	ZUPPA PRONTA	kg. 10 (pasto completo)	L. 20.200
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 5 (al kg. L. 540)	L. 2.700	RISO SOFFIATO	kg. 4 (pasto dietetico)	L. 12.400
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 10 (al kg. L. 500)	L. 5.000	PASTA PRECOTTA CON VERDURE	kg. 7	L. 13.000
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 20 (al kg. L. 400)	L. 8.000	CARNE CONGELATA PASTORIZZATA	kg. 1	L. 1.200

offerta valida sino al 30-11-93

UN PREMIO CERTO SUBITO ED UNO AD ESTRAZIONE

raccogliendo le etichette su 200 prodotti del nostro assortimento. REGOLAMENTO ESPOSTO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA con l'elenco dei premi immediati (piatti in porcellana, tegami da forno, pirofile, tisaniere, candelabri, spille, ecc...) e di quelli ad estrazione.

aut. min. rich.

Il conducente di un furgone blindato forza una strettoia-trappola dei banditi

Autista sventa rapina miliardaria

Portava i soldi alle banche

Hanno rubato una ruspa e due camion per tentare [illegible] rapina miliardaria a [illegible] furgone portavalori della Argus che trasportava denaro [illegible] assegni destinati alle banche del Torinese. Il colpo è stato tentato ieri [illegible] in zona Barca, alla periferia Nord-Est della città. I malviventi - almeno una mezza dozzina - si so[illegible] finti addetti di un'impresa di lavori stradali, restringendo l'imbocco della superstrada per Chivasso [illegible] alcuni segnali [illegible] lavori in corso e piazzando nei pressi la ruspa e i camion.

Il colpo è fallito grazie alla prontezza di riflessi della guardia giurata che guidava il blindato [illegible] di [illegible] pattuglia della polizia postale sopraggiunta poco dopo. La guardia ha subito intuito che si trattava di [illegible] trappola ed ha accelerato [illegible] decisione riuscendo a forzare il blocco, mentre gli agenti, sopraggiunti subito dopo, hanno esploso alcuni colpi di pistola in aria. I poliziotti transitavano lì per puro caso: stavano dirigendosi alla stazione [illegible] Chivasso dove all'alba tre rapinatori avevano portato via 29 sacchi [illegible] valori bollati [illegible] assicurate.

La [illegible]. Erano passate da poco le 6 quando il conducente del furgone blindato, Enzo V., lasciata strada Settimo ha svoltato a destra imboccando deciso lo «scivolo» dello svincolo della superstrada per Chivasso. Per [illegible] poche decine [illegible] metri,

Due momenti della ricostruzione della tentata rapina avvenuta alla Barca, poco prima dell'imbocco [illegible] superstrada per Chivasso. Il furgone blindato dell'Argus s'è trovato davanti la ruspa rubata dai banditi e piazzata vicino [illegible] strettoia [illegible] loro creata

l'uomo ha notato subito una ruspa [illegible] due camion che ostruivano gran parte della carreggiata; accanto due uomini in tuta spostavano cartelli.

«Mi ha dato l'idea di una messinscena - ha raccontato la guardia giurata ai poliziotti della squadra antirapine del dottor Roberto Di Guida -. Mi è sembrato anche che ci fosse qualcuno sulla ruspa [illegible] su [illegible] camion». Quest'ultimo mezzo ha cominciato a muoversi lentamente al sopraggiungere del blindato.

«Ho detto ai miei due compagni di tenersi forte - ha [illegible] [illegible] ancora la guardia - e invece di frenare ho accelerato». Il blindato è andato a sbattere con il muso contro una fiancata del camion, ed è riuscito a proseguire [illegible] marcia. Dai cespugli che costeggiano la superstrada sono spuntati i banditi, mascherati con calzamaglie e passamontagna, [illegible] armati di un fucile a [illegible] mozze e di una mitraglietta.

Questione [illegible] pochi istanti e mentre già il blindato filava spedito in direzione di Chivasso (dove si sarebbe fermato solo davanti alla [illegible] [illegible] carabinieri) sul luogo del fallito assalto sopraggiungeva [illegible] Fiat Dedra, rubata anche questa. Secondo gli inquirenti era l'auto usata dai componenti il [illegible]mando per seguire il furgone.

Pochi secondi dopo sopraggiungeva un'altra vettura: quella della polizia. Informati via radio del tentativo di rapina avvenuto qualche centinaio di metri davanti a loro, gli agenti appena intravisto [illegible] blocco stradale avevano subito esploso in aria alcuni colpi di mitraglietta. Dei rapinatori non c'era più traccia. Spariti tutti. Uno dei banditi era fuggito addirittura [illegible] [illegible] dei due camion. Con molta probabilità nei paraggi erano state parcheggiate altre auto per garantirsi la fuga in ogni [illegible] [illegible].

«Che si tratti di professionisti è indubbio - rileva il dottor Di Guida - ma stavolta hanno com[illegible] più di un errore». Potrebbe [illegible] la [illegible] banda che la notte del 12 settembre scorso, sull'autostrada Torino-Pinerolo, aveva tentato un assalto a un altro furgone Argus che traspor[illegible] 2 miliardi di lire.

Anche in quell'occasione il colpo era fallito per la prontezza del conducente del mezzo. E anche allora [illegible] era parlato [illegible] una «talpa». [fv. bar.]

OGGI LA DECISIONE

Doretta aspetta la libertà

Oggi [illegible] Tribunale di Sorveglianza di Torino decide se concedere [illegible] libertà condizionale [illegible] Doretta Graneris, condannata all'ergastolo per [illegible] ucciso, nel 1975, i genitori, i nonni [illegible] il fratellino. La Graneris, che oggi ha [illegible] anni, lavora da tempo al Gruppo Abele.

L'ex faccendiere deve scontare sette mesi di pena residua

Zampini: «In cella no»

Chiede l'affidamento al servizio sociale

[illegible] [illegible] sarà [illegible] l'affidamento in prova, tornerò a Verone, dove [illegible] nato. Andrò a la[illegible] nell'impresa di [illegible] costruttore che conosco. Forse lascerò Torino per sempre. Con questa città ormai ho chiuso». E' l'amaro sfogo [illegible] Adriano Zampini, protagonista dello scandalo delle tangenti che nel 1983 fece crollare le giunte di sinistra al Comune di Torino [illegible] alla Regione Piemonte. Oggi Zampini si presenterà al tribunale di sorveglianza per chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale: è l'unica possibilità che gli resta per non tornare in [illegible] a scontare 7 mesi di reclusione, la pena residua per l'ultima sentenza diventata definitiva.

Un rischio che gli è capitato altre volte negli ultimi dieci anni. La storia giudiziaria del faccendiere, a partire dal primo arresto, nel lontano 2 marzo '83, è ricca di colpi di scena. Allora decise di collaborare con i magistrati e spifferò tutto sui rapporti [illegible] corruzione che da tempo tesseva [illegible] amministratori comunali [illegible] regionali. I politici finirono in galera [illegible] lui ottenne gli arresti domiciliari.

Adriano Zampini

Il 23 maggio dell'86, la corte d'appello lo condannò a un anno [illegible] tre mesi di carcere, coperti dalla condizionale. Subito dopo fu processato per millantato credito, corruzione e la bancarotta fraudolenta della «Juppiter» e della «Concorde», le due società che gli erano servite per aggiudicarsi lucrosi appalti [illegible] Comune e Regione: assolto in primo grado fu condannato in appello a [illegible] anni e [illegible] mesi di carcere.

In totale gli restavano [illegible] scontare [illegible] anni e sette mesi di [illegible]. Con la continuazione tra le due sentenze, la corte d'appello ridusse [illegible] cumulo [illegible]le pene a 4 anni [illegible] un mese: gra[illegible] al mese passato alla caser[illegible] [illegible] Venaria nel marzo dell'83 e ai quattro anni condonati Zampini non avrebbe più dovuto tornare in carcere. Ma l'11 [illegible] [illegible] '92 il faccendiere era finito alle Vallette, accusato di ricettazione di titoli azionari per il valore complessivo di un miliardo. Zampini passò [illegible] carcere e agli arresti domiciliari quasi dieci mesi. Il 23 novembre del '92 patteggiò [illegible] [illegible] anno e sette [illegible] di [illegible] (risarcì la parte lesa con [illegible] milioni). [illegible] il pretore non gli ha concesso la condizionale e gli restano da scontare sette mesi. L'unico modo per non tornare alle Vallette è l'affidamento in prova al servizio sociale.

SAPER SPENDERE

Dubbi sulla validità di una delibera

UNA ditta che occupa il piano terreno di uno stabile si è vista attribuire dall'assemblea condominiale il pagamento per la ritinteggiatura delle scale in base ai millesimi di proprietà. Scrive un lettore: «I locali non hanno accesso su alcuna scala né hanno cantine o uscite su pianerottolo o buca delle lettere. E' stato fatto presente all'amministratore che, a norma dell'art. 1124 del codice civile, le spese relative alle scale competono solo a chi ne usufruisce. Risposta: occorre contestare entro 60 giorni il verbale; inoltre, secondo [illegible] regolamento condominiale, non ci si può esimere dal pagamento [illegible] spese riguardanti le cose comuni. Allego fotocopia dell'art. 1 del regolamento. Inoltre la tabella millesimale non mi pare equa. Si può richiederne la revisione?»

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «Il termine per impugnare una delibera condominiale semmai è di trenta e non di 60 giorni (art. 1137 del codice civile). Inoltre, nel caso del lettore, anziché [illegible] delibera annullabile, potrebbe trattarsi di delibera radicalmente nulla e come tale [illegible] soggetta al termine di decadenza, ma proponibile in ogni tempo».

Diciamo «potrebbe», perché occorre leggere con attenzione [illegible] regolamento di condominio. Non [illegible] tratta [illegible] considerare sol[illegible] un articolo, ma di leggere e controllare tutto il regolamento con particolare riferimento al capitolo relativo al riparto delle spese, magari specifico proprio per [illegible] scale. Se [illegible] qualche clausola, a proposito della ripartizione spese, emergesse la regola di cui all'art. 1124 del codice civile o anche soltanto un generico riferimento all'applicabilità delle norme del codice civile in materia, quella deliberazione assembleare che modifica tali criteri sarebbe affetta da nullità assoluta per violazione di diritto soggettivo del condomino del piano terra; quindi, il lettore potrebbe [illegible] far valere le sue ragioni.

«In tema di condominio degli edifici, la delibera assembleare, che estenda ad esempio la ripartizione delle spese di portierato anche [illegible] proprietari dei vani al piano terra senza ingresso dall'androne, deve ritenersi affetta da nullità, non mera annullabilità, [illegible] [illegible]guente proponibilità della relativa impugnazione in ogni tempo, anche dopo il termine [illegible] decadenza fissato dall'art. 1137 del codice: questo nel caso che [illegible] delibera, adottata a maggioranza, risulti integrare un riparto di queste spese difforme da quello predisposto dall'uni[illegible] originario proprietario dell'edificio e poi, di volta in volta, accettato dagli acquirenti delle singole porzioni. Le disposizioni di tale regolamento, infatti, [illegible] modificabili soltanto attraverso una nuova convenzione conclusa dalla totalità dei condomini». Così si legge nella sentenza n. 5793, Cassazione civile, sez. II, [illegible] ottobre 1983.

Per quanto riguarda [illegible] possibilità di rivedere la tabella millesimale del condominio: «L'articolo 69 delle Disposizioni di attuazione del codice civile prevede: "I valori proporzionali [illegible] vari piani [illegible] porzioni di piano possono essere riveduti [illegible] modificati, anche nell'interesse di un solo condomino, esclusivamente nei seguenti casi: 1) quando risulta che sono conseguenza di un errore; 2) quando, per le mutate condizioni di una parte dell'edificio, in conseguenza della sopraelevazione di nuovi piani, di espropriazione parziale o di innovazioni di vasta portata, è notevolmente alterato il rapporto originario tra i valori dei singoli piani o porzioni».

Da nonna Matilde torta di mele e amaretti: «Sbucciare e cuocere 750 gr di mele dolci, passare al passaverdura, far consumare [illegible] un po'. Schiacciare 200 g di amaretti, mescolare con la purea di mele, unire due cucchiai di cacao in polvere, due di zucchero, un pizzico di sale, la [illegible] grattugiata [illegible] un limone, un [illegible]. Mettere in una pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato, qualche fiocchetto di burro e infornare a 180°».

Simonetta

Ai «MartedìSera»

Enzo Biagi [illegible] i [illegible] [illegible]

«Dove va questa Italia», [illegible] l'Italia in cui viviamo - dibattendoci [illegible] infiniti problemi morali, sociali e politici - vista [illegible] Enzo Biagi è il menù dell'odierno «MartedìSera» [illegible] Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17. Di fronte a [illegible] platea di imprenditori, professionisti, docenti, [illegible] vice direttore de La Stampa Gad Lerner intervisterà l'autore di «I come italiani». [illegible] prossimo appuntamento sarà [illegible] il direttore de La Stampa, Ezio Mauro, che racconterà «Come si fa [illegible] quotidiano nazionale: il caso La Stampa».

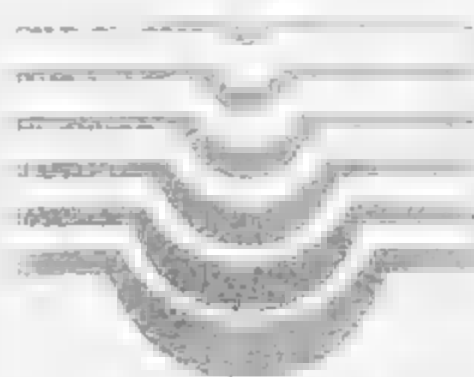
I biglietti per partecipare alle serate, organizzate dal Centro Congressi in collaborazione [illegible] La Stampa, Toro Assicurazioni [illegible] Banco di Napoli, [illegible] gratuiti [illegible] disponibili, fino ad esaurimento, presso la Toro Assicurazioni (via Arcivescovado 18), il salone La Stampa (via Roma 80) e l'Unione Industriale.

CONTO FAMIGLIA AMICA
CONVENZIONE LAVORO
A MISURA DI CHI LAVORA

Con il nuovo Conto FAMIGLIA AMICA **CONVENZIONE LAVORO** la **Banca della Valle d'Aosta** ha pensato ai lavoratori dipendenti.

- **Tasso del 7,50%,**
- **Carta SI gratuita per un anno,**
- **Disponibilità automatica in conto di due mesi di stipendio,**
- **Primo anno di locazione della Cassetta di Sicurezza gratuito.**
- **Assicurazioni: vita, infortuni clienti, sanitaria-degenza ospedaliera,**
- **Prestiti personali: per l'acquisto dell'auto, l'acquisto di mobili, per le vacanze, per piccole ristrutturazioni della casa ed altre occorrenze familiari,**
- **Informazione finanziaria e investimenti personalizzati.**

Oltre a tutti i vantaggi del Conto FAMIGLIA AMICA

BVA la Tua Banca Cresce

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Via Giorgio Carrel, 39 · Aosta · tel. (0165) 23.50.50
C.so Lancieri d'Aosta, 30 · Aosta · tel. (0165) 23.50.50 - fax 23.69.11

Comunicato ai sensi della legge 17/2/92 n. 154

GEDERAMA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Martedì 16 Novembre 1993 ■ 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Ieri il primo giorno di trattativa

Casinò, accordo entro fine anno?

AOSTA. Sono cominciate ieri le trattative Regione-Sitav per l'affidamento in gestione della casa da gioco [illegible] Saint-Vincent. Sull'incontro c'è il massimo riserbo. La Regione è rappresentata al tavolo delle trattative dal presidente della giunta Di[illegible] Viérin e degli assessori alle Finanze Massimo Levêque, e al Turismo Ugo Voyat; la Sitav dall'amministratore delegato Giancarlo Giovannini e dai consiglieri d'amministrazione Martellini e Franchini.

Il calendario delle trattative [illegible] fitto di incontri, tutti compresi [illegible] questa e la prossima setti[illegible]. L'intenzione è [illegible] concludere con [illegible] accordo entro il 31 dicembre, data di scadenza della proroga [illegible] all[illegible] Sitav per la gestione del Casinò.

La prima presa di contatto ufficiale, che segue la decisione della speciale commissione (poi approvata dal Consiglio) di dare via libera [illegible] Sitav e di boccia[illegible] la Finoper, [illegible] avvenuta sotto la cappa di [illegible] ipotetico, anche se probabile, ricorso della Finoper. Altri elementi di turbativa: il ricorso presentato dalla Sitav contro la gara di appalto e il disegno di legge predisposto dalla giunta per [illegible] eventuale commissariamento della casa da gioco. Nonostante queste premesse, l'approccio al tavolo del dibattito dell'amministratore delegato della Sitav è ottimistico: [illegible] credo che il nostro ricorso e la proposta di legge sul commissariamento influenze[illegible] in modo negativo gli [illegible]contri. Si [illegible] trattato di atti dovuti di cui le parti [illegible] a conoscenza. Noi e la Regione abbiamo obiettivi in comune». Nessun commento sul probabile [illegible] Finoper. Ottimista, ma anche realista: «Leggendo le condizioni poste dal Consiglio regionale non posso [illegible] vedere obiettive difficoltà [illegible] accordo». Giovannini intende concludere entro il 31 dicembre. «Abbiamo progetti già pronti [illegible] essere messi in atto dal 1° gennaio».

Le due delegazioni hanno sul tavolo le rispettive proposte di convenzione. «Sono la base di discussione. Per parte nostra - aggiunge Giovannini - discutiamo per sovrapporre le proposte più che per contrapporle».

Oggi [illegible] sono previsti incontri. Le delegazioni [illegible] ritroveranno domani. Riunione invece alle 17,30 per la 4ª commissione regionale permanente «sviluppo economico» per nomina[illegible] [illegible] relatore della legge sul commissariamento [illegible] Casinò.

Alessandro Camera

Il Casinò di Saint-Vincent

La Thuile, attentato alla «Seat Ibiza» di un maresciallo della guardia di finanza

Bomba nell'auto di un militare

L'esplosione è avvenuta domenica alle 4,30, ma in paese nessuno l'ha sentita. Non ci sono stati feriti Poco l'esplosivo utilizzato. Il sottufficiale era stato trasferito pochi mesi fa da Courmayeur ad Aosta

LA [illegible]. Una bomba ha fatto saltare l'auto di un maresciallo [illegible] guardia di finanza. L'esplosione è avvenuta dome[illegible] alle 4,30 in frazione Villaret di La Thuile. L'ordigno è stato collocato sotto la Seat «Ibiza» del maresciallo France[illegible] Stammelluti, che in quel momento era in casa a dormire. L'auto [illegible] parcheggiata sotto [illegible] al numero 60. N[illegible] è rimasto ferito, i danni sono limitati all'auto. La Seat [illegible] è completamente distrutta. La bomba era poco potente [illegible] le fiamme non hanno raggiunto il serbatoio.

Stretto riserbo sulle indagini dei carabinieri, che stanno cercando [illegible] identificare i responsabili dell'attentato. Pare che nessuno abbia visto nulla [illegible] sarebbero state notate neppure persone sospette aggirarsi in frazione Villaret.

Della vicenda si sta occupando [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini, che domenica è stato a La Thuile per un sopralluogo. Bocche cucite anche al comando della guardia di finanza di Aosta, dove Stammelluti presta servizio da pochi mesi. Il maresciallo [illegible] stato per anni alla tenenza della guardia di finanza di Entrèves. Da quando sono [illegible] aperte le frontiere tra i Paesi Cee ed è [illegible] tolto [illegible] posto di controllo della finanza al traforo del Monte Bianco, molti militari sono stati trasferiti in altre caserme. Così è avvenuto anche per Stammelluti che, nonostante prestasse servizio a molti chilometri di distanza, aveva mantenuto [illegible] residenza [illegible] La Thuile. Il maresciallo è stato svegliato dall'esplosione e ha chiamato le forze dell'ordine. Sono intervenuti i carabinieri di La Thuile, che hanno avvertito i colleghi del nucleo operativo di Aosta.

Gli inquirenti hanno interrogato a lungo Stammelluti per scoprire se avesse ricevuto minacce negli ultimi tempi e da chi. Le indagini vertono non soltanto sulle indagini condotte dal militare, ma anche sulla sua vita personale. Per ora non è esclusa [illegible] ipotesi, però non viene neppure rivelato quale sia la più avvalorata.

Maria Teresa Zonca

Nessun testimone

Gli abitanti della frazione Villaret non hanno sentito nulla. La bomba esplosa sotto l'auto del maresciallo Stammelluti è esplosa senza fragore. Una bomba molto piccola, che [illegible] ha neppure fatto saltare il serbatoio della benzina. Chi l'ha messa voleva soltanto dare un avvertimento al militare. Gli inquirenti stanno esaminando, in base ai reperti sequestrati, la composizione dell'ordigno, [illegible] gli accertamenti tecnici richiedono qualche giorno. Le indagini sono nella fase più delicata, ogni particolare, anche minimo, può essere utile per identificare i responsabili dell'attentato. In molti [illegible] La Thuile non [illegible] nulla [illegible] quanto [illegible] accaduto domenica mattina, tra questi neppure numerosi abitanti della [illegible]. [illegible] telefono di casa Stammelluti [illegible] risponde nessuno. E' probabile che, per motivi di sicurezza, [illegible] sia trasferito in [illegible] luogo più sorvegliato dalle forze dell'ordine.

Omicidio

Oggi sentenza per Demirkaya

AOSTA. E' attesa per oggi la sentenza della corte d'assise d'appello [illegible] Torino nei confron[illegible] del turco Necdet Demirkaya, 28 anni, accusato dell'omicidio del giornalista belga Stéphan Steiner. E' la seconda volta che [illegible] corte d'appello di Torino affronta il «caso» Steiner. Già un anno fa i giudici piemontesi avevano confermato la condanna a [illegible] anni di carcere inflitta dalla corte d'assise di Aosta [illegible] confronti [illegible] cittadino [illegible]. Ma la Corte di Cassazione aveva annullato la sentenza in seguito [illegible] ritrattazione del testimone chiave, sulle cui dichiarazioni erano stati impostati sia il processo di primo grado, sia quello d'appello.

I fatti risalgono al 27 gennaio 1989, quando Sthéfan Steiner, giornalista d[illegible] «N[illegible] Gazette» di 29 anni, venne ucciso a Charleroi in B[illegible]. Un «pentito», J[illegible]ph Condello, accusò dell'omicidio Bruno Di Donato, Davide Paraico, Necdet Demirkaya e altre due persone. L'uo[illegible] raccontò alla polizia belga i particolari dell'omicidio, una vera esecuzione condotta da un «commando» nella campagna vicino a Charleroi. Il corpo del giornalista non venne mai ritrovato; invece [illegible] recuperata l'auto con la quale fu trasportata la vittima. Dentro a essa venne trovata un'impronta digitale che secondo gli investigatori assomigliava a quelle di Demirkaya.

Il turco venne arrestato alla frontiera del Monte Bianco mentre cercava di entrare in Italia; non [illegible] estradato in quanto in Belgio per il reato di omicidio volontario [illegible] prevista la pena [illegible] morte. Così venne processato dalla [illegible] d'assise di Aosta e condannato a 25 [illegible]ni. Pena che [illegible] stata confermata dalla corte d'appello di Torino e, [illegible] seguito al ricorso presentato dal turco, annullata in Cas[illegible].

L'avvocato di Aosta Claudio Soro, difensore di Demirkaya, è ottimista sulla sentenza: «Non è escluso che vi siano clamoro[illegible] sorprese». **[gio. mac.]**

St-Marcel, azione di responsabilità contro gli amministratori

La coop chiede i danni

I soci hanno dovuto indebitarsi con una banca per restituire [illegible] miliardo all'amministrazione regionale. Il nuovo consiglio ora eleggerà il presidente

ST-MARCEL. Gli oltre duecento soci del caseificio [illegible] St-Marcel hanno approvato a maggioranza l'«azione di responsabilità» con[illegible] i propri amministratori. «E' un provvedimento pesante - dicono alcuni -, ma non potevamo farne a meno». In ballo c'è mez[illegible] miliardo [illegible] contributi [illegible] cui la Regione ha preteso la restituzione. La cooperativa (cioè tutti i soci) ha dovuto indebitarsi con [illegible] banche per risarcire l'ente pubblico.

[illegible] consiglio [illegible] amministrazione (presidente Gerardo Benéyton) dall'88 al '92 [illegible] presentato all'assessorato all'Agricoltura i bilanci preventivi invece [illegible] quelli consuntivi, ottenendo finanziamenti non dovuti. Gli agricoltori del caseificio dovranno [illegible] [illegible] alcune decine [illegible] lire [illegible] ogni litro di latte per restituire mutuo [illegible] interessi.

«Perché noi che non c'entriamo con questo "errore"?» si sono detti. E così durante un'animata assemblea hanno deciso di invertire l'ordine del giorno: prima l'azione di responsabilità, poi la nomina dei nuovi [illegible]nistratori. In questo modo il consiglio in carica non ha più potuto ricandidarsi e [illegible] chiamato a restituire i 500 milioni.

Sono risultati eletti Emilio Betral, Ennio Hugonin, Enrico Bionaz, Nadia Bionaz, Claudio Tutel, Nilvio Yeuillaz, Renzo Rosset e Ivo Hérin. Il [illegible] rappresentante dovrà [illegible] designato dalla cooperativa Badocia. Il consiglio si riunirà poi per nominare il presidente. **[s. man.]**

Per false etichette

Aleardo Godio, [illegible] anni, residente a Borgosesia (Vercelli), è stato condannato [illegible] pretore di Aosta a tre mesi di reclusione per aver venduto alla società «Ristorazione alberghiera valdostana» di Sarre 240 prosciutti con polifosfati come naturali. La pena è stata sostituita [illegible] [illegible] milioni 250 mila lire di multa. La condanna è stata, inoltre, inflitta perché sui prosciutti vi erano etichette di una ditta famosa per trarre in inganno l'acquirente. Il pretore ha assolto il legale rappresentante della «Ristorazione alberghiera valdostana», Daniele Gaglione, 41 anni, di Sarre, dall'accusa di aver a sua volta venduto all'ingrosso i prosciutti acquistati da Godio. Parte della merce [illegible] finita all'asilo [illegible] Pont-St-Martin. Godio è stato assolto dall'accusa di aver utilizzato per i prosciutti un quantitativo di polifosfati superiore al limite consentito dalla legge.

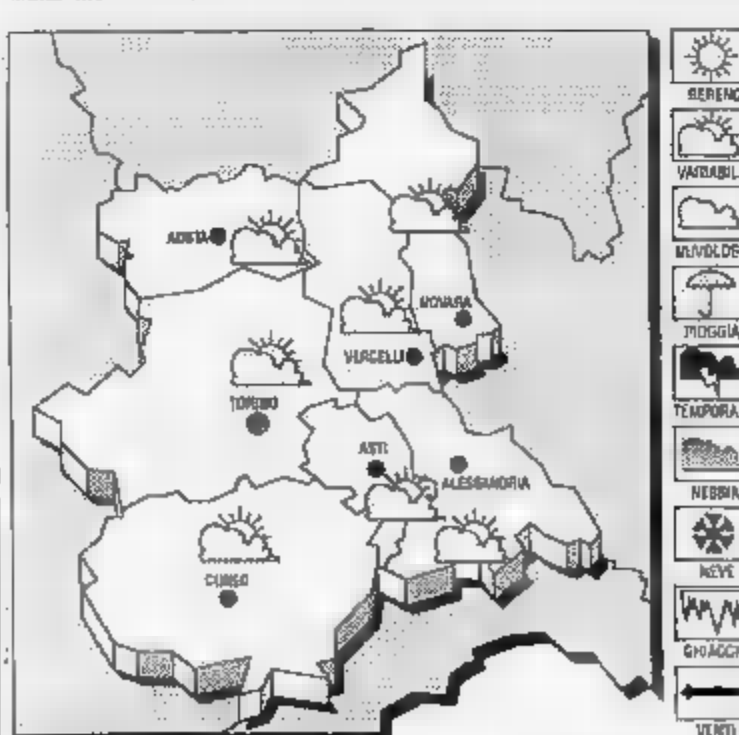
A CERVINIA

Tre Nazionali di discesisti

Le squadre di sci alpino di Italia, Svizzera e Spagna si allenano da oggi sulle nevi di Cervinia. In pista anche Deborah Compagnoni (nella foto). SERVIZIO A PAGINA 41

AOSTA CALCIO

Pareggio [illegible] spettacolo

Uno a uno interno dell'Aosta contro il Torres (nella foto il marcatore rossonero Maurizio Rossi). Protagonista è stato il portiere ospite. SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] locali addensamenti a ridosso dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con residue precipi[illegible] sui rilievi anche a basse quote.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 13; min: 6; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 7; min: 1; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 7; Alessandria 7; Asti 7; Cuneo 5; Vercelli 7.

Il cantautore sarà al Giacosa domani e giovedì

Cambia di nuovo la data del concerto di Vecchioni

AOSTA. Nuova variazione per le date del concerto di Roberto Vecchioni. L'agenzia del cantautore ha [illegible] definitivamente la prima serata per domani alle 21 e la replica per giovedì allo stesso orario. Così prevedeva il calendario iniziale, poi modificato con l'anticipo a martedì. I biglietti [illegible] già esauriti: in pochi giorni ne sono stati venduti mille e cento. Martedì, gli spettacoli cinematografici del «Giro del mondo in [illegible] ore», anch'essi organizzati nell'ambito [illegible] Saison culturelle dell'assessorato alla Pubblica Istruzione, si terranno regolarmente al cinema Giacosa.

Quello con Vecchioni è il primo appuntamento con la musi[illegible] d'autore previsto dalla [illegible] 1993-94. [illegible] cantautore proporrà i brani [illegible] suo ultimo [illegible]bum «Blumùn» (dedicato alla moglie e ai figli), ma anche i successi che hanno segnato le tappe più importanti della sua carriera [illegible] «Samarcanda», «Luci a San Siro», «Vorrei».

I brani contenuti nel nuovo album [illegible] si discostano molto [illegible] genere del «professore», nonostante abbiano atmosfere spirituals [illegible] ritmi più tendenti al blues. Canzoni da ascoltare, una ad una, ricche come sempre di messaggi, di momenti, vissute parola per parola, nota per [illegible]. Come la stessa «Blumùn», in cui [illegible] cantautore si confessa felice: «I marinai che se ne [illegible] via non hanno limiti di nostalgia: vado nella mia sera, perché è mia». O come «Angeli», dedicata ai giovani con i quali l'insegnante di italiano [illegible] [illegible] che fare ogni giorno, ai loro problemi, alle loro storie: «Angeli che gioia che mi date quando vi rivedo, perché continuo a non capirci niente e questo [illegible] il solo modo, finalmente, d'esser uomo».

Quello di domani non è il primo concerto di Vecchioni ad Aosta: si era esibito [illegible] Teatro romano il 1° settembre [illegible] due anni fa sotto [illegible] pioggia incessante. **[m. t. z.]**

L'inquinamento dell'aria della città non ha raggiunto i livelli del passato

Meno smog per la pioggia

Ma i tecnici sono in allerta: «Siamo nel periodo dell'anno più a rischio. Con l'accensione degli impianti di riscaldamento aumentano ossido di carbonio e biossido di azoto»

AOSTA. «La pioggia e [illegible] vento hanno per il momento tenuto molto basso il livello dell'inquinamento atmosferico in Aosta e nella regione». Sono le parole dei tecnici dell'ufficio dell'Unità chimica dell'Usl della Valle d'Aosta, che aggiungono però come, ormai, anche quest'anno si sia arrivati al periodo in cui [illegible] porre la massima attenzione, con campionamenti giornalieri, allo «stato di salute» dell'atmosfera.

Con l'unità di rilevamento mobile è possibile fare prelievi di aria in vari punti sia [illegible] Aosta sia della Valle, informando tempestivamente le autorità. I dottori (in chimica e in fisica) Claudio Frezet e Giovanni Agnesod dicono che «non appena sono stati accesi i primi impianti di riscaldamento, subito si è avuto [illegible] aumento evidentissimo dei parametri sotto osservazione perché nocivi alla salute, come l'ossido di carbonio e il biossido di azoto».

Con l'unità di rilevamento mobile è possibile fare prelievi di aria in vari punti della Valle d'Aosta

In Valle per ora la pioggia e il vento hanno creato situazioni favorevoli, ma il volume di traffico e [illegible] riscaldamento inducono alla massima vigilanza. Frezet e Agnesod ricordano che [illegible] città di Aosta non è compresa fra quelle dei decreti ministeriali che impongono la chiusura al traffico in presenza di certi valori per l'ossido di carbonio, il biossido di azoto, l'anidride solforosa e il biossido di azoto, [illegible] valutano che questo fatto non debba per se stesso portare a «mollare la guardia» su un problema così delicato.

Esperti del settore dicono che anche se Aosta non è compresa nell'ambito delle metropoli per cui i decreti ministeriali di sospensione del traffico sono stati varati, ciò non toglie che il sindaco possa in qualunque momento prendere provvedimenti analoghi in nome della salute pubblica. Frezet e Agnesod affrontano il problema però da un'altra ottica. Secondo loro occorrono controlli continui, ma [illegible] strategia vincente contro l'inquinamento atmosferico non è la sospensione temporanea del traffico, ma l'adozione di provvedimenti più incisivi.

Così è giudicata molto positiva la recente decisione del sindaco di Aosta Giulio Fiou di vietare l'uso della nafta negli impianti di riscaldamento. Il combustibile pesante [illegible] meno [illegible] gasolio [illegible] per questo in mol[illegible] case private [illegible] condomini è ancora [illegible], anche se molto inquinante. Positivo anche [illegible] fatto che sia [illegible] nuovo stato regolamentata, dopo due anni [illegible] «anarchia», l'accensione degli impianti con limiti orari.

Per il traffico, dicono Frezet e Agnesod, occorre puntare su parcheggi fuori dalle città [illegible] sui bus-navetta, preferibilmente elettrici, per il collegamento con il centro.

Bruno Baschiera

LAVORO & OCCUPAZIONI

Enti pubblici, pioggia di assunzioni ma soltanto per chi ha una laurea

TEMPI duri per i diplomati e, [illegible] di più, per chi è in possesso del solo diploma [illegible] scuola media inferiore. Dal panorama dei posti disponibili in aziende e enti pubblici di questa settimana emerge che l'orientamento è di assumere operatori altamente qualificati.

In alcuni casi i titoli richiesti paiono eccessivi. Sovente, laddove i bandi prevedono la laurea (soprattutto negli enti locali) è poi difficile trovare giovani incentivati a partecipare perché il trattamento economico e funzionale non è adeguato. E' il caso, per esempio, degli istruttori tecnici, per i quali l'attuale normativa prevede la laurea in architettura [illegible] ingegneria. Bene hanno fatto le amministrazioni, come quella di La Salle, che in subordine hanno lasciato aperta [illegible] porta anche ai geometri. Il Comune di La Salle infatti è alla ricerca di un geometra, [illegible] tempo determinato, per [illegible] settimanali. Le domande vanno trasmesse alla segreteria del Comune entro il 20 novembre.

Corsi e concorsi

[illegible]	[illegible]	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Comune di La Salle	Istruttore tecnico	1	Diploma	20/11
Ministero Grazia e Giustizia	Uditori giudiziari	[illegible]	Laurea	20/11
Usl	Primari	[illegible]	Laurea	22/11
Cassa Rurale e Artigiana	Impiegati	1	Diploma	22/11
Anas	Dirigente tecnico	11	Laurea	22/11
Banca d'Italia	Funzionari	3	Laurea	24/11

Il ministero di Grazia [illegible] Giustizia, attraverso le procure dei tribunali, ha bandito 300 posti di uditore giudiziario. E' richiesta la laurea in giurisprudenza. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale [illegible] 22 ottobre n. 84. La scadenza per presentare le domande è il 20 novembre.

L'Usl della Valle d'Aosta, in [illegible] di provvedere [illegible] concorso, provvederà alla formazione di [illegible] graduatorie, per soli titoli, per il conferimento di due incarichi temporanei [illegible] primario ospedaliero: uno di ortopedia e traumatologia, l'altro di soccorso sanitario «118». Nello stesso tempo verrà stilata una graduatoria per incarichi [illegible] supplenza di titolari per posti di «aiuto» in chirurgia vascolare. Le domande vanno presentate entro il [illegible] novembre all'assessorato [illegible] Sanità.

La Cassa rurale e artigiana di Gressan assume [illegible] impiegato. E' richiesta laurea in Economia e Commercio o diploma di ragioniere. Le domande vanno trasmesse entro lunedì. I bandi [illegible] no disponibili agli sportelli di Gressan [illegible] Charvensod.

L'Anas ha bandito un concorso speciale per 11 posti di primo dirigente nel ruolo dei dirigenti tecnici. Oltre agli impiegati dell'azienda [illegible] qualifica immediatamente inferiore, possono partecipare al bando anche i laureati in ingegneria civile. Le domande devono [illegible] inviate entro il 22 novembre all'Anas - Direzione centrale affari generali [illegible] personale, settore I, via Monzambano 10, 00185 Roma.

Bankitalia ha indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di tre laureati che abbiano acquisito nel [illegible] degli studi universitari e delle esperienze post-laurea un'approfondita preparazione nelle discipline economiche-finanziarie e statistiche, nonché la padronanza di [illegible] lingua straniera (inglese, francese, tedesco). Le domande [illegible] entro il 24 novembre all'amministrazione centrale della Banca d'Italia, servizio personale, gestione risorse, via Nazionale, 91 - 00184 [illegible].

Enzo Biessent

Le iniziative previste dalla Carta ittica

«Più pesci autoctoni nei corsi d'acqua»

AOSTA. «Abbiamo sottoposto all'esame del Consorzio regionale pesca la bozza della Carta ittica, prima di avviare le procedure di approvazione, per consentire [illegible] responsabili di formulare osservazioni ed eventuali variazioni a questo strumento, fondamentale per [illegible] un quadro dettagliato della vita delle nostre acque».

Sono le parole [illegible] Franco Vallet, assessore regionale all'Agricoltura, Forestazione [illegible] Ri[illegible] Naturali, che sottolinea anche come gli uffici tecnici del Servizio di forestazione abbiano valutato il documento apportando opportune integrazioni, «finalizzate - spiega Vallet - ad adattare in maniera più omogenea la Carta ittica alla realtà dei corsi d'acqua della Valle».

L'alluvione di fine settembre ha distrutto [illegible] parte considerevole della fauna ittica, cancellando, nel contempo, molte delle disarmonie della vita dei torrenti. Una calamità naturale, quindi, che ha offerto l'opportunità di azzerare la situazione e avviare la ricostituzione dell'ittiofauna con l'insediamento di specie autoctone. «Un ripopolamento qualitativo e compatibile [illegible] l'ambiente locale», rileva l'assessore regionale.

L'immissione di specie di pesci della Valle d'Aosta dovrà, stando ai propositi dell'assessorato, [illegible] accompagnata dalla [illegible] di bandite di p[illegible], «indispensabili - dice Albert Cerise, dirigente del Servizio forestazione - per favorire l'inserimento e garantire la crescita [illegible] la riproduzione degli avannotti e delle uova. Al raggiungimento di questo importante obiettivo dovranno contribuire anche i pescatori, con una maggiore consapevolezza nel gettare l'amo».

«Una riqualificazione - aggiunge Cerise - dell'ambiente delle nostre acque che rispetti le caratteristiche chimico-fisiche e assicuri una quantità di acqua sufficiente alla vita dei pesci. Urge pertanto una razionalizzazione dei prelievi idrici». **[s. l.]**

In pretura

Condannata per furto in un albergo

AOSTA. Il pretore di Aosta, Nicola Clivio, ha condannato a 10 mesi di reclusione e a 400 mila lire di multa Giorgina Tura, 42 anni, residente a Trivero (Vercelli), rinviata [illegible] giudizio [illegible] l'accusa di furto aggravato [illegible] di insolvenza fraudolenta.

I fatti risalgono alla fine di ottobre dell'anno scorso. La donna era entrata nella stanza del gestore di un albergo di Valtournenche (dove ha alloggiato per un breve periodo) approfittando della [illegible] assenza. Giorgina Tura era riuscita a impossessarsi [illegible] due anelli e un girocollo in oro, di una pelliccia sintetica e di una chiave di un'altra stanza.

Al titolare dell'albergo aveva detto di chiamarsi Giorgia Ferrara e di essere una pediatra residente a Milano. L'imputata aveva lasciato, inoltre, un conto da pagare a Châtillon, in [illegible] altro albergo: anche in questo hotel, dove comunque la donna [illegible] aveva rubato nulla, aveva rilasciato false generalità e si [illegible] spacciata per un medico pediatra.

Critiche alla giunta da parte del Comitato per la demolizione di casa Savouret

«Il Comune ascolta solo i giovani»

L'amministrazione locale ha avviato le procedure del progetto di ristrutturazione dell'edificio in via Festaz
La protesta: «Aosta ha bisogno di aree verdi e la Regione ha già promesso l'impiego dell'ex cinema Splendor»

Per casa Savouret il Comune ha deciso la ristrutturazione e l'utilizzo per i giovani

AOSTA. Sorpresa da parte del «Comitato p[illegible] della petizione per la demolizione della maison Savouret» alla notizia che la giunta del capoluogo ha deciso di avviare le procedure per il progetto di ristrutturazione [illegible] dell'edificio in via Festaz. «Questa decisione - dicono i rappresentanti del comitato - è la conferma che le autorità [illegible] nali ci "sentono", ma non ci "ascoltano". La giunta aostana ha orecchie soltanto per il Forum dei giovani».

Non appena [illegible] apparso chiaro che l'intenzione del Comune non era di dare corso a [illegible] progetto del 1981 che prevedeva la demolizione [illegible] fabbricato e la sistemazione a verde dell'area, ma la ristrutturazione dell'immobile per farne un luogo [illegible] aggregazione dei giovani, un gruppo di abitanti di via Festaz e delle strade adiacenti [illegible] organizzato, ha raccolto più di mille firme e ha chiesto l'abbattimento della casa.

«Oggi come allora - dicono i rappresentanti del comitato - non abbiamo niente contro i giovani, ai quali riconosciamo il diritto [illegible] battersi per [illegible] spazi per le loro attività. Siamo però contrari [illegible] ristrutturazione della casa Savouret perché abbiamo bisogno di verde (Aosta è tra le città italiane con il più basso tasso di verde per abitante); perché riteniamo che i 3 miliardi preventivati per la ristrutturazione potrebbero [illegible] destinati a [illegible] più urgenti; perché crediamo che comunque [illegible] Savouret non sarà la soluzione ideale per le aspet[illegible] degli stessi giovani».

Per il comitato [illegible] giovani farebbero meglio a insistere per cercare di ottenere quello che il presidente della giunta Dino Viérin in un incontro a settembre, ci ha assicurato che verrà fatto: sistemare l'ex cinema Splendor e farne una struttura [illegible] disposizione anche dei giovani». Carlo Farina, [illegible] comunale all'Urbanistica, stronca sul nascere ogni speranza. «Di demolizione di casa Savouret non se ne parla, a [illegible] che il Consiglio comunale non modifichi le sue decisioni». **[e. c.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Viviamo in [illegible] garage in attesa di [illegible]

Penso proprio di non aver bisogno di presentarmi visto che per ben due volte ho scritto a La Stampa. E' successo che su di me si sono scritte cose poco gradite, però il tempo lenisce [illegible] dolore delle ferite, pur non guarendole.

Andando verso l'argomento principale, ritengo giustamente che le mie lettere da voi riportate circa due anni fa non abbiano interessato nessuno, [illegible] non, forse, il «giro della piazza» (tossicodipendenti, sfrattati, rinnegati, ammalati e via così). Allora scrivevo rivendicando [illegible] fabbisogno urgente di un piccolo stabile, composto anche solo da una stanza e soprattutto dai servizi igienici.

Che cosa ho ottenuto? Niente. Ora dopo tutto questo tempo mi rivolgo di nuovo a La Stampa perché il problema «casa» e la sua risoluzione (soprattutto) è ancora in alto mare e siccome ad Aosta il mare non c'è, gli organi competenti prima che la peschino passerando come minimo quattro anni. C'è unica cosa posit[illegible] a livello personale: [illegible] avrei diritto immediatamente a [illegible] sistemazione provvisoria, in attesa della sospirata [illegible] popolare, visto che ora che sono sposata costitui[illegible] un nucleo familiare.

E qui viene [illegible] bello. Adesso nel garage dove, per grazia, mi rifugiavo da sola quando il freddo era forte e la salute scarsa, siamo costretti a stare in due. Ho girato tutta la Valle d'Aosta alla ricerca di una capanna, ma gli affitti sono troppo esosi (dalle 800 mila lire in su).

Sono veramente stufa [illegible] questa situazione. In più la mia invalidità del 50 per cento si sta aggravando e ho assoluto bisogno di un «posto igienico e riparato». Non voglio criticare nessuno però come già scrissi nell'ultima mia lettera, qua si sistemano solo gli stranieri con tutto quello che [illegible] ne consegue. Allora io che voto in Valle, pago le tasse in Valle, ho diritto ad [illegible] un letto decente, [illegible] dovrò vivere tutta la vita in un garage senza luce, acqua, servizi e con i topi?

Claudia Pastorino, Roberto Bosisio, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.280
Percorribilità strade: 300.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

[illegible]: *Cri* (0165) 551.584/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari del soccorso* [illegible] 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.243

[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani [illegible] porte chiuse) [illegible] farmacia *Nicola*, via [illegible]. [illegible] gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: Morgex, La [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata).
[illegible] 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: Breuil-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

BENZINAI DI TURNO

Domenica 21 novembre 1993
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; [illegible] *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hône:** *Ip*; **Chambave:** *Monteshell*; **Donnas:** *Monteshell*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Esso*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Libertà); **St-Vincent:** *Esso*, *Agip* viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. [illegible].

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA [illegible]

[illegible] (0165) 23.711
[illegible] (0165) 361.546

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Livio Maquignaz; Gabriele Giorgi

[illegible] **sposeranno.** Luca Da Canal [illegible] Cristina Istria; Walter Lyveroulaz con Gisella Persod.

Morti. Maria Marcoz, 82 anni, pensionata, Allain; Firmino Chenal, 59 anni, pensionato, Aosta.

Monsieur
Ernest Milloz
âgé de 72 ans
vétérinaire

n'est plus. Vous en font part son épouse **Maddalena**, [illegible] fils **Alfonso**, **Yvonne** et **Jeanne** [illegible] familles, ses frères et tous ses parents. Les obsèques auront lieu mardi le 16 courant à 10 heures dans l'Eglise de Saint Etienne. On remercie tous ceux qui prendront part au deuil de la famille.
— **Aoste**, rue Edelweiss 44
le 14 novembre 1993

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del caro
Luigi Perret
ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al [illegible] dolore. Un particolare ringraziamento al medico ed al personale del [illegible] Urologia dell'ospedale regionale, [illegible] l'Associazione Guide della Valle d'Aosta, alla [illegible] Cacciatori di Arvier, a Marietta Bagnod, a Maurizio Bethaz ed a tutti gli amici di [illegible] che gli sono stati particolarmente vicini.
— **Valgrisenche**, 15 novembre [illegible]

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Il turismo nelle città delle Alpi

Si riunisce oggi e domani ad Aosta il comitato tecnico per il turismo delle città [illegible] Alpi. L'incontro, programmato nella sala congressi dell'hostellerie di Cheval Blanc, [illegible] organizzato dall'Apt di Aosta. Tra gli obiettivi della riunione gli appuntamenti e le fiere dell'arco alpino, l'introduzione [illegible] pacchetti promozionali in Ecu, nonché tutto [illegible] profilo programmatico dell'attività per il biennio 1994/95.

POLLEIN

Incontro con la dc

Sono cominciati gli incontri organizzati dalla dc valdostana per «concretizzare una nuova organizzazione del partito e per discutere c[illegible] gli elettori sull'attuale situazione politica e amministrativa». Gli incontro servono anche ai partecipanti per esprimersi sulla proposta di cambiamento del nome, da democrazia cristiana a partito popolare. Durante gli incontri vengono attivati i comitati di comunità montane. Per [illegible] sono stati eletti i presidenti della comunità della Valdigne (Giulio Lale Demoz) e della comunità Grand Paradis (Mario Ruggeri). Il prossimo [illegible] è f[illegible] per giovedì a Pollein per la comunità Monte Emilius.

QUART

«Scatta il Blu live»

La discoteca «Blu Max» di Quart ha organizzato per domani [illegible] serata di musica dal vivo. «Scatta [illegible] Blu live» si ripeterà ogni mercoledì a partire dalle 22,30. Saranno proposti brani degli Anni '60 [illegible] '70. Domani, in occasione dell'inaugurazione [illegible] rassegna, l'ingresso [illegible] gratuito.

[illegible]

I trasporti per gli studenti

Scade il 30 novembre [illegible] termine per certificare all'assessorato regionale dei Trasporti l'avvenuta iscrizione all'anno accademico universitario 1993/94. La certificazione [illegible] indispensabile agli studenti universitari per poter fruire delle agevolazioni tariffarie sui mezzi di trasporto pubblico.

Dai verdi alternativi messaggio di distensione alla maggioranza regionale

«In giunta malgrado Rollandin»

Nel programma approvato dal movimento non si fa cenno alla condanna dell'esponente dell'uv
In un documento non ufficiale viene invece richiesta la [illegible] sospensione per legge dal Consiglio

AOSTA. Aperta sotto l'influenza della tensione creata dalla richiesta del gruppo consiliare in Regione di «sospensione dall'ufficio del consigliere Rollandin» per la vicenda giudiziaria del compattatore dei rifiuti di Brissogne, l'assemblea del movimento verde alternativo ha concluso domenica i suoi lavori [illegible] un documento politico assolutamente privo di accenni alle vicissitudini dell'ex presidente unionista della giunta.

I lavori dell'assise verde [illegible] potevano comunque dimenticare la posizione assunta dai rappresentanti del movimento in consiglio regionale. In [illegible] scheda informativa dal titolo emblematico «Perché Rollandin va sospeso dall'incarico», distribuita nelle sale della biblioteca di viale Europa durante l'assemblea, i verdi hanno ribadito la convinzione che «ai sensi dell'articolo 4 ter della legge Scotti dovrà essere disposta con decreto governativo la sospensione d'ufficio del consigliere Rollandin».

E' stato però anche ribadito l'impatto limitato alla sfera personale che i verdi vogliono dare alla vicenda Rollandin. Il consigliere regionale Vanni Florio [illegible] riaffermato «che i verdi sono in maggioranza e nell'esecutivo regionale per portare a compimento [illegible] programma impegnativo, difficile da realizzare compiutamente, [illegible] [illegible] continua ad andarci bene». Concetto sul quale [illegible] è soffermato brevemente anche l'assessore verde all'Ambiente Elio Riccarand, dal quale è [illegible] la conferma «che questo esecutivo lavora con il massimo impegno e [illegible] lealtà tra le differenti componenti politiche».

L'assessore regionale dell'Ambiente Elio Riccarand e il consigliere Vanni Florio

L'assemblea dei verdi ha as[illegible] l'impegno [illegible] «proporre un'aggregazione solidaristica e ambientalista, [illegible] momento di riflessione comune» da concretizzare in pochi mesi «in una convenzione democratica aperta alla partecipazione dei singoli e articolata anche per gruppi». Per i verdi la convenzione non dovrà [illegible] «né un'espressione di vertice (patto tra segreterie) né un'aggregazione per sole aree ideologiche».

Per «riacutizzare la voglia di partecipare», per «convogliare risorse intellettuali e operative» e nella convinzione che per il perseguimento [illegible] un obiettivo strategico «la distinzione dei ruoli e delle responsabilità corrisponde a un più elevato grado di efficienza dell'azione politica», l'assemblea [illegible] verdi ha approvato anche una mozione che disegna [illegible] nuova organizzazione del movimento. I verdi lavoreranno per una struttura più presente sul territorio, anche alla periferia, e per la valorizzazione del coordinatore. L'assemblea si è conclusa con la nomina dei 31 componenti del nuovo coordinamento regionale. [a. c.]

L'uv e il pds

Il sostegno al consigliere

Dopo la sentenza della Corte d'Appello [illegible] Torino (1 anno e 6 mesi [illegible] il beneficio della sospensione condizionale per abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta) Augusto Rollandin ha scelto di parlare il meno possibile della vicenda: «Non intendo dimettermi [illegible] consigliere regionale [illegible] e aspetto serenamente il giudizio della Corte di Cassazione». Rollandin è «fermamente convinto di avere agito nell'esclusivo interesse della Regione». All'interno della coalizione la condanna dell'ex presidente della giunta ha provocato qualche scossone. Alle critiche dei verdi, circoscritte però alla posizione personale e [illegible] alla maggioranza, hanno fatto riscontro il sostegno espresso [illegible] sagretario politico dell'uv Guido Grimod («La legittimazione e consigliere regionale di Rollandin viene dagli oltre 5 mila voti ottenuti nelle ultime regionali») e la posizione morbida del pds che ritiene la vicenda «un f[illegible] interno all'uv».

La minoranza

«Non doveva candidarsi»

La questione Rollandin farà sicuramente discutere il Consiglio regionale. Le avvisaglie si sono già manifestate giovedì durante l'ultima seduta dell'assemblea. Dai banchi della minoranza i proiettili sono già in [illegible]. A sparare subito ci [illegible] va provato il consigliere della Lega Nord Enrico Tibaldi, [illegible] aveva dovuto rinfoderare l'arma, bloccato dal regolamento invocato [illegible] presidente del Consiglio Francesco Stevenin. La Lega aspetta adesso [illegible] leggere la sentenza, ma stigmatizza l'operato dell'ex presidente della giunta: «Rollandin avrebbe dovuto sentire l'opportunità di autosospendersi». Chi invece, sentenza o non sentenza, non ha mai avuto dubbi su quale posizione tenere nella vicenda Rollandin, [illegible] Vittorino Chiarello. «Rollandin - ha detto [illegible] consigliere regionale di rifondazione comunista - deve dimettersi. In quanto non solo inquisito [illegible] già condannato, non doveva nemmeno essere candidato».

NOTIZIE DALLA VALLE

Fermati cinque Tir con sovraccarichi di legname

[illegible] polizia stradale, dopo aver ricevuto lettere anonime che informavano di presunte irregolarità negli autotreni di una ditta di Piacenza specializzata nei trasporti internazionali di legna, ha fatto controlli approfonditi bloccando venti Tir, cinque dei quali con vistosi sovraccarichi. L'irregolarità comporta una multa di due milioni e mezzo per ogni autocarro, suddivise fra autista, proprietario del Tir e titolare della autorizzazione di trasporto.

Un ferito nello scontro fra tre [illegible]

Tre auto sono rimaste coinvolte in un incidente avvenuto sulla statale 26, a Villeneuve. Nell'urto è rimasto ferito Alberto Gianni, 47 anni, di Valsavarenche: guarirà in una settimana da alcune contusioni. Gianni viaggiava [illegible] una Volkswagen «Passat» che, per cause in via [illegible] accertamento, si [illegible] scontrata con il fuoristrada «Cherokee» [illegible] Franco Bonfanti, 68 anni, di Salsomaggiore (Parma). Il fuoristrada è stato sbalzato indietro e si [illegible] scontrato a sua volta con la Volkswagen «Polo» di Fabrizio De Gattis, 27 anni, di Gressan. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale [illegible] Aosta.

Aggiornamento tecnico per elettricisti

Questa sera alle [illegible] nella sala riunioni del convitto «Federico Chabod» ad Aosta si terrà un incontro [illegible] aggiornamento tecnico per elettricisti sul tema «Protezione contro i contatti diretti e indiretti - Impianti di terra». La riunione è organizzata dall'Irpaies della Valle d'Aosta.

Fermato [illegible] un'auto con targa vietata

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha denunciato Apostolos Pantazidis, 63 anni, greco, per violazioni delle norme di trasporto internazionali. L'uomo [illegible] stato fermato alla guida [illegible] una Opel nuova con targa «prova» belga. L'auto [illegible] stata confiscata, l'uomo denunciato perché in Italia non si può circolare [illegible] [illegible] targhe «prova» [illegible].

Più transiti nel traforo per la chiusura del Frejus

A ottobre [illegible] passati attraverso il traforo [illegible] Monte Bianco quasi 29 mila veicoli in più rispetto allo stesso periodo dello [illegible] anno. L'aumento dei transiti è [illegible] 21,23 per cento. La situazione è dovuta alla chiusura del tunnel del Frejus ai camion dal 24 settembre [illegible] 15 ottobre. Dall'inizio dell'anno fino alla fine di ottobre la percentuale di aumento dei passaggi attraverso il traforo [illegible] molto lie[illegible] 0,69 per cento rispetto [illegible] stesso periodo del 1992.

I controlli al Bianco

[illegible] d'auto [illegible] e [illegible] denunce

COURMAYEUR. Un arresto e due denunce nel fine settimana per traffico [illegible] auto rubate. Marcello Marziale, [illegible] anni, di Avezzano (L'Aquila), è stato fermato dalla polizia di frontiera del Monte Bianco mentre cercava [illegible] raggiungere [illegible] Francia [illegible] una Mercedes rubata. Marziale [illegible] in carcere a Brissogne in stato [illegible] fermo di polizia giudiziaria: [illegible] provvedimento deve essere convalidato dal gip.

Le [illegible] nei confronti del giovane sono di ricettazione e falso. Marcello Marziale si [illegible] presentato alla frontiera nella tarda mattinata [illegible] domenica. Viaggiava su una Mercedes «250 Turbodiesel». La polizia si è accorta che [illegible] carta di circolazione, le targhe e [illegible] telaio dell'auto [illegible] stati alterati. «I ricettatori [illegible] auto rubate si [illegible] "specializzati" - spiegano gli inquirenti - e hanno inventato nuove tecniche per contraffare i documenti». La [illegible] [illegible] circolazione della Mercedes era stata rubata in bianco. Per evitare che [illegible] polizia se ne accorgesse era stato alterato il numero.

Ma alla frontiera gli agenti hanno controllato il documento sotto [illegible] lampada speciale che mette [illegible] evidenza eventuali correzioni. Da qui gli agenti sono risaliti [illegible] [illegible] esatto della carta di circolazione. Il proprietario della Mercedes [illegible] è [illegible] stato identificato. L'unico modo per riuscirvi è un controllo [illegible] numero del motore, dato che quello di telaio è stato alterato. Per questo tipo [illegible] accertamenti sono [illegible] molti giorni.

La polizia stradale di Aosta ha invece denunciato il belga Alain Moriot, 36 anni, fermato alla guida di [illegible] Mercedes «260» diesel rubata, e Benicyus Nycz, 49 anni, residente in Polonia, che viaggiava con lui. L'accusa è di «possesso di cose di dubbia provenienza». I due si [illegible] presentati alla frontiera del Monte Bianco nella notte tra sabato e domenica. Al controllo al terminale [illegible] sembrato tutto in regola. Dopo pochi minuti [illegible] arrivata alla polizia di frontiera una telefonata della polizia di Charleroi (Belgio), che segnalava [illegible] furto dell'auto e la probabile fuga verso l'Italia di due individui, i cui dati corrispondevano a quelli delle persone appena controllate. La frontiera ha diramato l'allarme alla polizia stradale. Moriot e Nycz [illegible] stati fermati in autostrada, poco dopo il casello di Aosta. [r. s.]

Sono in allenamento da oggi gli atleti di tre squadre nazionali

Campioni di sci [illegible] Cervinia

Sulle nevi del Breuil test decisivi per i team dell'Italia, della Svizzera e della Spagna
Tra gli azzurri in pista Christian Ghedina, Deborah Compagnoni [illegible] Franco Colturi

CERVINIA. Piste del Breuil affollate da campioni del Circo bianco di Italia, Svizzera e Spagna da oggi al Breuil. I discesisti azzurri della nazionale A sono arrivati ieri pomeriggio all'Hôtel Cime Bianche, agli ordini di Alberto Ghidoni. Sono 11: Peter Runggaldier, Christian Ghedina, Werner Peratoner, Luigi e Franco Colturi, Pietro Vitalini, Ludwig Sprengher, Ernesto [illegible] Mattia, [illegible]anfranco Martin, Luca Cattaneo e Oswald Scharanzhofer.

Le discesiste azzurre sono invece arrivate all'Hôtel Excelsior Planet con allenatori [illegible] Ghamper e Tino Pietrogiovanni. Con Deborah Compagnoni, [illegible] arrivate Kathlusha Demetz, Mo[illegible] Gallizio, Isolde Kostner, Lara Magoni, Barbara Merlin, Sabrina Panzanini, Bibiana Perez e Astrid Plank.

Oltre a questi atleti ci saranno i discesisti azzurri della Nazionale B, [illegible] Nazionali svizzere maschili A e B di discesa e slalom, la Nazionale svizzera A di discesa e la Nazionale A spagnola di slalom. Infine si [illegible] anche le slalomiste [illegible] della A.

L'azzurro Christian Ghedina

I primi ad arrivare ieri a Cervinia, sono stati i discesisti azzurri. Le altre nazionali [illegible] arrivate ieri sera tardi e [illegible] al Breuil questa mattina. Alberto Ghidoni è apparso soddisfatto [illegible] condizioni [illegible] suoi ragazzi, preoccupato soltanto dal vento che ieri soffiava fino a 90 chilometri all'ora. «I ragazzi sono [illegible] forma e con una gran voglia di fare bene - dice -. Veniamo volentieri [illegible] allenarci sulle piste del Breuil perché ci si[illegible] trovati sempre molto bene. Stiamo puntando più sulla qualità del lavoro che sulla quantità».

I discesisti si alleneranno fino a venerdì. «Contiamo [illegible] ritornare [illegible] queste piste prima dell'impegno di Coppa del Mondo dell'11 dicembre», aggiunge Ghidoni. Il tecnico ha [illegible]lto con molto favore la notizia che al Breuil è in programma l'omologazione di una pista da discesa libera in grado di ospitare gare di Coppa del Mondo. Intanto la Cervino Spa ha [illegible] uomini impegnati nella preparazione [illegible] piste [illegible] allenamento, coordinati da Giuliano Trucco. La parte alta della pista del Ventina e la Bontadini [illegible] ottimamente innevate. [illegible] continua nel frattempo a «sparare» neve sulla parte bassa del Ventina.

Luigi Castellarin

L'iniziativa [illegible] Courmayeur, Morgex e Verrès

[illegible] da «La Svolta» [illegible] contro la droga

COURMAYEUR. L'associazione La Svolta ha aperto altri tre «centri di ascolto», rivolti a chi [illegible] uso di stupefacenti, a Courmayeur, Morgex e Verrès. Ne ha parlato don Eliseo Gerbaz, presidente dell'associazione, in un incontro svoltosi al Palacongressi di Courmayeur nei giorni scorsi. L'appuntamento rientrava nella settimana di sensibilizzazione sul problema droga promossa [illegible] La Svolta.

Oltre ad aver richiamato un foltissimo pubblico, l'incontro ha coinvolto 130 ragazzi delle scuole medie e del liceo linguistico su tre temi: gioia e fatica di crescere, accettazione della diversità, bellezza della condivisione. Gli argomenti sviluppati con temi, poesia, disegni e fotografie, che rimarranno esposti in una mostra, [illegible] poi stati sintetizzati in uno spettacolo teatrale al quale hanno partecipato i ragazzi della Terza B delle medie e della Terza A del liceo linguistico.

Sull'attività dell'associazione, don Gerbaz ha affrontato il tema della prevenzione e della cura dei problemi della tossicodipendenza. «I centri - ha detto - accolgono un paio di volte alla settimana chi vuole saperne di più e chiede aiuto. E' un primo contatto al quale [illegible] giovane arriva a volte da solo, [illegible] più spesso spinto dai genitori. Ed è [illegible] momento fondamentale. Per la prima volta incontra altri ragazzi che hanno dietro le spalle una storia [illegible] la sua, gli stessi atteggiamenti. Questo incontro non avviene in modo clandestino e [illegible] giovane comincia a sentire [illegible] appartenere a una struttura, così come [illegible] si sentono più soli i suoi genitori».

La Svolta si occupa anche [illegible] alcolismo. Suoi sono i Cat (Club alcolisti in trattamento), che svolgono [illegible] loro attività ad Aosta, Courmayeur, Morgex, Sarre e Hône. [g. l. m.]

Dalla Scav di Morgex

Sarà risarcito l'operaio ferito in cantiere

MORGEX. Cinque responsabili della Scav di Morgex [illegible] stati condannati in pretura p[illegible] un incidente sul lavoro [illegible] quale un operaio ha subito l'amputazione [illegible] due dita di un piede. Giovanni Zuppicchiatti, 46 anni, residente a Biella, Michele Lacatena, 34, di Montjovet, e Giuliano Frassinelli, [illegible] anni, di Rivoli, sono stati condannati a due mesi di reclusione (sostituiti con un milione e mezzo di multa) e 600 mila lire [illegible] [illegible] menda. Per Ermanno Bizzini, 50 anni, di Vittorio Veneto, e Walter Girelli, 39, di Sondalo, la pena [illegible] di un mese (sostituita con 750 mila lire di multa). Gli imputati erano accusati di aver omesso le [illegible] [illegible] sicurezza in un cantiere dell'autostrada per il Monte Bianco. Una centina era caduta schiacciando il piede sinistro [illegible] Fausto Gadini. I cinque imputati dovranno risarcire all'operaio, costituitosi parte civile, 11 milioni e mezzo.

[illegible]

IL [illegible] DI [illegible] D'[illegible]

Paesaggi, cultura, gastronomia e richiami enologici

I nuovi pionieri del vino attirano turisti in Langa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«In dieci anni, dal 1981 al '91, il paese aveva ancora perso un quinto degli abitanti. Eravamo arrivati [illegible] 450, quanti abitano [illegible] [illegible] condominio di città. Ma in due anni le cose stan cambiando. Oggi ci sono una decina di famiglie giovani che [illegible] sono fermate. I loro nomi li ho persino pubblicati sull'Incontro, il nostro bollettino parrocchiale». E' fatto così il reverendo Secondo Pasquero, da 30 anni pastore d'anime di Serralunga d'Alba. Un po' prete, un po' capomastro, segnala sul giornalino le case ristrutturate: «Una casa che si apre è una vita che risorge». [illegible] Secondo ha trasformato [illegible] [illegible] cascinotta [illegible] mini alloggi e vorrebbe anche realizzare una casa di riposo.

Intanto ha venduto, non senza polemiche, una vigna ricevuta in lascito da un erborista, alla famiglia Missoni, gli stilisti. Il loro [illegible] entrerà così tra i grandi che hanno scelto i «sorì» di Serralunga per segnare la loro presenza nel cuore della zona docg del Barolo. [illegible] sono gli «storici» come Cappellano, Pio Cesare, Conterno, Ceretto. I Tenimenti di Fontanafredda si riconoscono per le cascine a strisce granata e ocra. Anche Angelo Gaja, per rientrare alla grande tra i barolisti, ha fatto nascere il suo «Sperss» da una vigna [illegible] Serralunga. E negli ultimi anni all'ombra dei grandi sono spuntati nuovi nomi. Piccoli produttori, che arrivano [illegible]gi sul mercato [illegible] le loro etichette. Sono i nuovi pionieri, quelli che son tornati, [illegible] hanno avuto il coraggio di [illegible] andarsene. Accade a Serralunga, ma altri esempi arrivano da La Morra, Neive, Barbaresco [illegible] da decine di altri paesi. E' il risveglio della Langa enologica, fatto non più [illegible] [illegible] soltanto da «mosche cocchiere».

Se n'è avuta una riprova nei quattro giorni della Convention internazionale [illegible] vini piemontesi. Quattrocento appassionati [illegible] tutto il mondo [illegible] contatto diretto con i produttori. Un'idea dell'Arcigola, nata a Bra e cresciuta in tutto il Piemonte. Una delle tappe era proprio a Serralunga. Il castello, gigante di pietra [illegible] mattoni, è stato concesso per la prima volta dalla Soprintendenza per ospitare le degustazioni.

Restaurato per merito del presidente Einaudi, e conservato [illegible] benissimo dallo Stato (e questa [illegible] già è [illegible] notizia), il castello [illegible] Serralunga, [illegible] aperto alle visite, (la custode Emilia Canale ne accompagna [illegible] migliaia) ma non [illegible] mai stato utilizzato per altre manifestazioni. Sabato nelle sue sale, dalle nicchie affrescate e il soffitto a cassettoni, i partecipanti alla Convention hanno messo a confronto annate diverse [illegible] [illegible] Dolcetti e Barolo. Forse tra [illegible] tintinnio dei bicchieri aleggiava lo spirito della [illegible] Giulia Faletti, primo «sponsor» risorgimentale del [illegible] [illegible] Barolo, discendente della famiglia di feudatari che edificò la [illegible] difensiva nel 1340.

Don Pasquero, dallo spalto, indica le colline. «Questo è il nostro petrolio. Era ora che anche il castello tornasse ad essere utilizzato per far conoscere Serralunga. Ringraziamo la Soprintendenza del Piemonte». Lo accompagna il giovane architetto Edoardo Cavallo, che ha fatto da tramite nelle trattative [illegible] gli uffici di Torino. «Pensiamo a nuove occasioni per aprire il castello, potrebbe ospitare anche una mostra permanente sui sistemi di difesa medioevali».

Sergio Germano, enotecnico, 28 anni, presidente della Bottega del vino, è uno dei giovani del risveglio. «La gente finora aveva sopportato il castello, magari maledicendolo perché le Belle Arti hanno impedito costruzioni fuori stile in paese. Oggi molti capiscono che storia, arte, cultura, vino, buona cucina sono le [illegible] vincenti [illegible] un turismo nuovo, non di massa, ma attento, curioso [illegible] anche disposto a spendere».

Dunque porte aperte ai turisti? «Sì, ma [illegible] esagerare - continua Germano - saremmo pazzi a trasformare tutto questo in una Dysneyland enologica. Vogliamo poter continuare [illegible] nostra vita».

Ma intanto le vie di Serralunga che ruotano attorno al maniero, allontanato [illegible] pericolo del parcheggio, hanno visto aprirsi botteghe e piccole enoteche. Franco Giaccone, 33 anni, fotografo per passione, ha concentrato in pochi metri quadri il meglio del Piemonte enologico. «Non vendiamo solo vini di Serralunga, siamo campanilisti, [illegible] [illegible] fino a questo punto» [illegible] conta mentre offre un bicchierino [illegible] di Barolo chinato ad una coppia di svizzeri.

Sulle vetrine appaiono scritte in più lingue. Le stanze dell'Albergo Italia sono occupate per tutta l'estate fino ad autunno inoltrato. E alla Convention, Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, rilancia un'idea: «Costituire un parco enologico della Langa e del Monferrato che parta dalla cultura del vino [illegible] comun denominatore per tutelare paesaggio, cantine, vigne [illegible] vignaioli». Sarà Serralunga una delle sue piccole-grandi capitali.

Sergio [illegible]

Il castello [illegible] Serralunga d'Alba (sotto) è stato eccezionalmente aperto per le degustazioni [illegible] Convention internazionale sui vini piemontesi organizzata dall'Arcigola. Le [illegible] sale hanno ospitato gli appassionati giunti da tutto il mondo. A lato, il parroco del paese don Secondo Pasquero, [illegible] [illegible] a sinistra Sergio Germano, giovane produttore, presidente della Bottega del vino

(FOTO BRUNO MURIALDO)

Con «Malcolm X» e «Gli sgangheroni» questa sera al cinema Corso di Aosta

Al cinema rivivono due miti

Un omaggio [illegible] un grande leader e all'arte dei fratelli Marx nelle pellicole di Spike Lee e Dennis Dugan in programma al «Giro del mondo in ottanta ore». In aumento il numero di spettatori della rassegna

AOSTA. In questi ultimi mesi del 1993 [illegible] cinema sembra rivivere momenti magici, dimenticati da decenni. Non solo nella qualità delle pellicole presentate, ma anche [illegible] soprattutto per l'afflusso di pubblico che sembra rinverdire l'antico mito dello spettacolo [illegible] massa. L'aumento degli spettatori è in rapida ascesa, sono le statistiche sui [illegible]i a dirlo: gli italiani vanno di più al cinema, facendo registrare [illegible] delle presenze pari al 20 per cento circa. E ciò avviene anche [illegible] Aosta, dove [illegible] scorsa settimana si sono verificati avvenimenti eccezionali, con gente in coda davanti alle sale e molte persone che [illegible] ad entrare. E' capitato [illegible] la Saison Culturelle e «Lezioni di piano» e con «CinemAmbiente» [illegible] «Il segreto del bo[illegible] vecchio». E, forse, capiterà anche stasera.

In programma al «Giro del mondo in 80 ore» (stasera al cinema Corso) c'è, infatti, una pellicola di grande richiamo [illegible]co, politico [illegible] spettacolare come «Malcolm X» di Spike Lee e a fargli compagnia una farsa indiavolata [illegible] «Gli sgangheroni» di Dennis Dugan. Parlando [illegible] primo Spike Lee dice di aver voluto fare il film della sua vita: [illegible] soggetto difficile [illegible] pericolo[illegible] che spiegasse al grande pubblico il [illegible] di un personaggio controverso, le ragioni di una rivolta e le rivendicazioni degli afroamericani. Certo di acqua ne è passata sotto i ponti, da quando la critica parlò di Lee come [illegible] un Woody Allen nero. Sempre più impegnato, anche sul piano produttivo, qui egli [illegible] vita, morte [illegible] «miraco[illegible]» del grande leader. [illegible] un'infanzia [illegible] adolescenza all'ombra del Ku Klux Klan in Nebraska e Michigan [illegible] maledetti Anni 40 nella malavita di colore [illegible] Boston. Dall'incarcerazione per droga alla scoperta di Allah sotto la guida di Elijah Muhammed (col conseguente cambio [illegible] no[illegible] da Malcolm Little a Malcolm X). Dal pellegrinaggio alla Mec[illegible] all'adozione di una nuova identità. Dalla rottura [illegible] Nazione Muslim ai controlli Fbi. [illegible] congiura degli ex compagni di fede all'assassinio all'Audubon Ballroom [illegible] New York, il 21 febbraio 1965.

«Malcolm X», che ha vinto l'Orso d'argento a Berlino 1993, è un omaggio alle qualità di un uomo. [illegible] «Gli sgangheroni» lo [illegible] seppure all'arte di un gruppo di comici scatenati, i fratelli Marx. E' infatti [illegible] si richiamano l'avvocato Fiakfi[illegible] e i suoi due occasionali soci, incaricati da una petulante signora dell'alta società [illegible] mettere in piedi una compagnia di balletto classico, in [illegible] del defunto marito. Una scelta del tut[illegible] sbagliata, vista la disastrosa capacità organizzativa del trio di esilaranti pasticcioni.

Top dance continua

AOSTA. Ancora due mesi per vedere «incoronato» il proprio dee-jay o il proprio locale preferito. La nuova edizione del Top Dance si concluderà il 16 gennaio. Fino ad allora [illegible] sfida è aperta.

Si cominciano però già [illegible] delineare le «sorti» del [illegible] de La Stampa. I dee-jay valdostani stanno [illegible] alla grande. La concorrenza con i «colleghi» piemontesi [illegible] forte, ma i «locali» si stanno difendendo egregiamente: quattro i valdostani ai primi posti della classifica.

Tra questi Luca Attucci, vincitore della scorsa edizione del Top Dance. Il dee-jay è ancora il mattatore delle [illegible] [illegible] Ghibli di Aosta, locale che ha vinto nella classifica locale del primo Top Dance e che [illegible] [illegible] i primi della nuova graduatoria interregionale.

Al Ghibli di Aosta sono affiancate in classifica altre tre discoteche valdostane: Lou Ressignon di Cogne, il Divina di Aosta e il Fuori orario di Champorcher.

Per [illegible] Divina sembra ripetersi l'exploit della scorsa edizione. Il locale aostano ha infatti avuto migliaia di preferenze. Così [illegible] i suoi disc-jockey. [illegible] dee-jay Iaia è insieme [illegible] Luca Attucci ai vertici della classifica.

Tra gli «animatori della notte» preferiti dei valdostani ci sono però anche Massimilia[illegible] che [illegible] alla consolle del Lou Ressignon di Cogne, [illegible] Stefano Piana che da alcuni mesi è il trascinatore delle notti del Fuori orario [illegible] Champorcher.

La gara prosegue. Le classifiche di locali e dee-jay sono in continua evoluzione. Tutto è ancora possibile. [s. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible] AL CINEMA

AOSTA [illegible] **Corso** Tel. (0165) 35.656 Or.: [illegible] [illegible] 10.000	**Sol [illegible]** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]
[illegible] Tel. (0165) 262.220 Lire 7000	IL GIRO DEL MONDO [illegible] 80 ORE: [illegible] 18,10: **Gli sgangheroni**, di Dennis Dugan, Usa 1992 - 79'. Ore 19,40: **Malcolm X**, di Spike Lee, Usa 1992 - 201'.
Il Cinematografo [illegible] (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE [illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR [illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Or.: 21,30 Lire 10.000	OGGI [illegible]
CERVINIA [illegible] **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: 20/22 Lire 13.000	[illegible] CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] **Boaro** Tel. (0125) 641.480 Or.: 20/22,15 L. 10.000	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Politeama Via Piave (Cineclub) Tel. 0125/641.571 Or.: 17,10/19,20/21,30	**Indocina** *di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92)* — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**
Abcinema Via Arborio [illegible] (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	**Film blu** *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

GIOCHIAMO AL LOTTO

Ruota					
BARI	38	8	42	52	63
	132	75	70	69	65
CAGLIARI	6	1	16	25	65
	76	59	58	58	55
FIRENZE	77	28	3	16	13
	120	107	86	72	44
GENOVA	10	46	66	4	69
	69	64	59	58	55
MILANO	67	88	85	23	24
	58	56	45	45	44
NAPOLI	76	7	51	30	16
	93	68	63	61	58
[illegible]	[illegible]	71	36	22	82
	124	114	102	63	48
[illegible]	9	84	1	33	49
	[illegible]	78	[illegible]	62	52
[illegible]	71	[illegible]	11	35	38
	110	[illegible]	62	59	44
[illegible]	3	[illegible]	85	33	70
	115	[illegible]	60	59	55

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul 77 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco [illegible] programmato per 4 settimane consecutive):

77-11; 77-17; 77-69; 77-18; 77-34; 77-53; 77-3; 77-6; 77-22; 77-27; 77-39; 77-50; 77-58; 77-64; 77-12; 77-14; 77-21; 77-25; 55-30; 77-42; 77-46; 77-62; 77-70; 77-82; 77-84; 77-10; 77-13; 77-16; 77-19; 77-24.

[illegible] mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 39 (1); Firenze 50 (7); Genova 53 (1); Milano 59 (1); Napoli 45 (2); Palermo 16 (3); Roma 54 (4); Torino 16 (1); Venezia 53 (6).

Questa settimana il computer ha scelto [illegible] sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine [illegible] ruota di Palermo.

13-58-49-51-86; 13-58-51-31-42; 13-58-86-44-46; 13-58-24-31-42; 13-58-32-44-46; 13-58-44-89-31; 13-49-24-32-44; 13-49-24-89-46; 13-49-32-89-42; 13-49-31-42-46; 13-51-86-24-89; 13-51-86-31-46; 13-51-32-44-42; 13-86-32-31-42; 13-24-44-89-42; 58-49-51-24-89; 58-49-24-44-42; 58-49-32-31-46; 58-51-86-44-42; 58-51-24-32-42; 58-51-24-44-42; 58-51-32-44-31; 58-51-89-42-46; 58-86-24-89-31; 58-86-32-44-89; 49-51-86-32-46; 49-51-86-89-42; 49-51-44-89-31; 49-86-24-44-31; 49-86-44-89-46; 51-24-32-89-31; 86-24-32-42-46; 24-32-89-31-46; 44-89-31-42-46.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana, [illegible] delle ambate mature:

- [illegible] è uscito il 72
- [illegible] è uscito [illegible].

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	1	1	17	11	21	20	27	7	2
VERTIBILI	27	16	8	3	7	1	27	25	38	8
CADENZE	3	0	2	6	4	7	6	4	5	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	52	44	44	[illegible]	24	[illegible]
FIGURE	8	2	1	8	7	[illegible]	5	7	6	7
	24	20	30	22	28	[illegible]	48	[illegible]	37	[illegible]
DECINE	40	[illegible]	1	[illegible]	70	58	1	70	58	[illegible]
	18	21	29	32	32	19	19	10	[illegible]	27

In nero indichiamo il numero o la cifra. In chiaro le settimane di assenza

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria nº 490 di [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

TV [illegible]

[illegible] i programmi di stasera sulle tv francofone. Tsr alle *20,30* propone *«La fête des pères»*, film [illegible] Joy Fleury (Francia 1989, 80 minuti) con Thierry Lhermitte, Alain Souchon e Gunila Karizen. Una coppia [illegible] omosessuali, Sthéphane, banchiere, [illegible] Thomas, veterinario, decide di adottare un bambino. Dopo una serie [illegible] peripezie, riescono a convincere la bella Carole [illegible] portare avanti una gravi[illegible] per loro. La ragazza accetta, [illegible] condizione che l'inseminazione non [illegible] artificiale.

Su France 2 alle *20,50* [illegible] in onda *«La cage aux folles 3»*, commedia di Georges Lautner (Francia 1985, 95 minuti) con Michel Serrault, Ugo Tognazzi e Michel Galabru, versione originale [illegible] «Il vizietto 3». Le scene si svolgono sulla Costa Azzurra: la coppia Albin e Zaza non funziona più.

Ancora l'emittente francese alle *22,25* [illegible] *«Bas les masques!»*, programma-reportage presentato da [illegible] Dumas. L'argomento della serata è [illegible] mancanza [illegible] alloggi. «Sono senza fissa dimora» è la [illegible]nianza di Eric, 32 anni, che cerca [illegible] 1991.

[illegible] E NOTTE

AOSTA

«La prigioniera del deserto»

CinemAmbiente prosegue domani alle 21 [illegible] cinema Corso con «La prigioniera [illegible] deserto» [illegible] Raymond Depardon. L'ingresso è gratuito.

VERRES

Si cercano «teen ager»

Si raccolgono iscrizioni per [illegible] selezione regionale «Teen ager del 1994 in Valle d'Aosta», rivolta a ragazze tra i 13 e i 20 [illegible] che sappiano cantare, ballare o abbiano altre capacità per inserirsi nel mondo [illegible] spettacolo. Per informazioni [illegible] iscrizioni (gratuite) le interessate possono rivolgersi a Claudio Bonin (telefono 0125/929448).

[illegible]

Lez[illegible] di fotografia

Il Progetto giovani di Aosta organizza dei corsi [illegible] fotografia che si suddividono in: tecniche di ripresa, sviluppo e stampa, ritocco fotografico [illegible] [illegible] presentazione delle immagini. Per informazioni telefonare al 551900.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 1[illegible]; 17,55; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Voci Teatri.
AMBRA [illegible] Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sa[illegible]: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22. **Sud.** [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film [illegible].** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTA[illegible] v. Goito [illegible] **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Misterioso omicidio a** [illegible]. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino. **L'uomo [illegible] volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15; 16,30, [illegible]. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30.
ESSA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,56; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 18bis. **Dave-Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11º Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **In mezzo al mulo.** Ore 10,40 **Lontano da qui.** Ore 14 **Cortometraggi.** Ore 16 **Qualcosa nell'aria.** Ore 17,30 **Non ti lascerò andare via.** Ore 20,30 **Rocky VI.** Ore 20,40 **Cortometraggi.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Il cattivo tenente.** Or.: 19,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. A[illegible] 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. [illegible] 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO REGIO piazza [illegible] 215, tel. 88.151. Ore 15 **I Capuleti e i Montecchi** di V. [illegible] (turno pomeridiano 1). [illegible]: regia di G. Marini. Con A. Pendatchanska e C. Nicola Sandars. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45, sino a domenica 28/11 G. Gleijeses, L. Tonna, A. Cucchiera e Regina Bianchi in **Dottor Frankestein Junior**, regia A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Albisio, Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Da domani ore 20,45 il Laboratorio Teatro Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repliche fino a domenica 21 novem[illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **La nostra salute**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Lo zainetto**, a cura di K. [illegible]

Tele [illegible]
12,40 **Alpilinea**, [illegible]
13 — **Sport de noutra tera**
15 — **Agente Pepper**, telefilm
19 — **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Onda libera**, rubrica
21,45 **Programma musicale [illegible] Benvenuto**

Primantenna Supersix
10 — **Mezzogiorno e dintorni**, talk show
13 — **Euro News**, notizie dal mondo
14,30 **Supermusic studio rock**
16,30 **Le stelle su di noi** con Carima
20,30 **Le auto della settimana**
22 — **A tutto campo**, rubrica sportiva
23 — **Incontro con l'arte**

Radio [illegible] d'Aosta 101
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
[illegible] **101L... [illegible] giochi**
11,30 **Top '60, '70**
15 — **Free music sound**
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News, notizie**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con [illegible]**
18 — **[illegible] non stop**

Tele Valle [illegible]
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Top [illegible] Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica [illegible]
19 — **Liscio doc**

Radio [illegible]
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **43886, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **[illegible] più belle musiche**

Suisse [illegible]
9 — **Top models**
9,20 [illegible]
10,35 **Perry Mason**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,15 **Rosa**
13,35 **Arabesque**, policier
14,25 **La moutarde me monte au nez**
16 — **La famille des collines**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Télédue**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **La fête des pères**, film
22,50 **Les Kennedy**
0,20 **Histoires fantastiques**

Radio St-[illegible]
7 — **St. Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] Monte [illegible]
9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8 — **Il globo**, notiziario
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
18 — **Rock gala**
19 — **Nighthits**, notturno

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **[illegible] in allegria**
12,20 **Bellezza e dintorni**
16,20 **Maurizio De [illegible]**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]**

Calcio, l'Aosta pareggia sul proprio campo contro il Torres

Applausi dagli avversari

Al termine della partita l'allenatore ospite ha fatto i complimenti ai rossoneri di Taffi: «E' la formazione che finora ci ha messo maggiormente in difficoltà»

[illegible]	1
BUDA	s.v.
SARTI	7
MASCHERONI	6,5
GUIDA	6
PANIZZA	6
MILANI	6
ROSSI	6,5
(84' PENSIERO)	s.v.
COLNAGHI	6
PRISCIANDARO	6
FERRETTI	6
GIRELLI	6,5
All.: TAFFI	6,6

TORRES	1
PINTAURO	8
PODDA	6
GALLU	6,5
COSTA	[illegible]
GIAMPIETRO	6,5
CARTA	6
CARNOVALE	6
CONTI	6
(82' PAOLINI)	s.v.
GRECO	6
(78' PANI)	6
PILI	6
MANCA	6,5
All.: ZOLO	6

Arbitro: INGENITO [illegible] Nocera Inferiore, 6,5
Reti: 21' Costa, 22' Rossi
Espulso: All. Zolo per protesta
Ammoniti: Carta, Podda, Panizza, Greco, Guida

Gianluigi Sarti, [illegible] i migliori in campo

AOSTA. Pressing, grande ritmo e [illegible] occasioni [illegible] gol non sono bastati all'Aosta per conquistare la seconda vittoria consecutiva. I rossoneri si sono trovati sbarrata la via del suc[illegible] da un portiere in giornata di grazia. [illegible] interventi strepitosi di Pintauro hanno permesso alla Torres di uscire imbattuta [illegible] «Puchoz». L'estremo difensore isolano si [illegible] arreso soltanto a [illegible] diagonale imparabile di Rossi, dopo che i sardi erano passati in vantaggio con Costa al termine di un perfetto contropiede. Il doppio turno casalingo ha in ogni caso fruttato quattro punti alla formazione del presidente Pavan, [illegible] tendo a Panizza e compagni di recuperare preziose posizioni nella classifica.

«Non ho appunti da [illegible] ai ragazzi - dice l'allenatore Marco Taffi -. La squadra ha disputato una grande partita. Ci [illegible] mancata soltanto la vittoria per coronare una prestazione positiva sotto [illegible] i punti di vista. Giocando sempre come abbiamo fatto con [illegible] Torres, non avremo problemi [illegible] toglierci delle belle soddisfazioni. Non abbiamo mai perso il filo del gioco, al cospetto di un avversario che ha lottato con grande generosità».

I complimenti più sinceri all'Aosta li ha fatti il tecnico ospite, Giuseppe Zolo: «La compagine di Taffi è la migliore tra quelle [illegible] abbiamo [illegible] incontrato. E' la squadra che ci ha messo maggiormente in difficoltà. Nella ripresa siamo [illegible] ti costretti ad arginare [illegible] continua pressione dei rossoneri. La mia espulsione? Ho reclamato per un fuorigioco inesistente fischiato [illegible] un nostro attaccante lanciato a rete, senza tuttavia offendere l'arbitro».

A testimoniare la supremazia costante dell'Aosta parlano le cifre: 11 calci d'angolo per i rossoneri, mentre gli isolani non hanno avuto alcun corner a favore. Buda è stato inoperoso, mentre Pintauro [illegible] il migliore in campo. La Torres si è affacciata raramente in [illegible] aostana, con i centrocampisti sardi votati soprattutto all'interdizione. Il tecnico sassarese ha affidato a Costa il compito di seguire come un'ombra Ferretti e per il regista [illegible] stato arduo dirigere la manovra. I rossoneri hanno così cercato di aggirare [illegible] difesa avversaria sulle fasce, con Sarti (ottima prova) [illegible] Rossi sulla destra [illegible] Milani sulla sinistra, trovandosi però a dover fare i conti con un portiere in vena [illegible] miracoli.

Sigfrido Beneyton

La Sardegna esalta Adamo

Pari dello Châtillon/St-Vincent grazie a due reti del bomber

Il centravanti dello Châtillon Saint-Vincent Carmine Adamo

CHATILLON. [illegible] è conclusa con un pareggio la settimana di fuo[illegible] [illegible] terra sarda per lo Châtillon/Saint-Vincent. Dopo la vittoria conquistata [illegible] Selargius e la sconfitta patita mercoledì sera nel recupero con il Castelsardo, i castiglionesi hanno terminato il trittico di impegni isolani, chiudendo sul 2-2 la [illegible] con il Calangianus.

I biancoazzurri hanno disputato una partita di gran carattere: per due volte in svantaggio, sono riusciti [illegible] recuperare grazie alla doppietta messa a segno [illegible] Adamo. [illegible] centravanti [illegible] stato, ancora una volta, il trascinatore della squadra. Il capitano ha replicato prima alla rete di Siatzu con un gol spettacolare e poi ha risposto al 2-1 realizzato da Nicolai, con un tocco da opportunista dopo una pregevole iniziativa [illegible] Sale.

«Ci eravamo prefissi l'obiettivo di rientrare [illegible] triplice impegno in Sardegna con tre punti e siamo riusciti a mantenere fe[illegible] alle aspettative - dice il direttore sportivo Walter Barbe[illegible] -. I ragazzi [illegible] [illegible] stupen[illegible] contro il Calangianus, replicando colpo su colpo [illegible] iniziative dei padroni di casa, [illegible] le fatiche per il recupero disputato quattro giorni prima a Sorso. Non ci sono stati cedimenti sul piano fisico, a testimonianza della validità [illegible] lavoro svolto dal punto [illegible] vista atletico».

Le assenze di Bochicchio [illegible] di D'Herin hanno costretto Caviglia a rivedere l'assetto difensivo, con il giovane Occhipinti in difficoltà per la rapidità degli attaccanti sardi. L'inserimento [illegible] Anile nella ripresa ha dato maggior sicurezza alla squadra, con l'esordiente Pisasale subito in grado di dare linearità alla manovra.

«Tatticamente [illegible] ci [illegible] state sbavature - spiega Barbero -. Temevamo la voglia di riscatto del Calangianus, però non abbiamo mai concesso agli isolani l'opportunità di metterci in soggezione. Consideravamo fondamentale il triplice impegno in [illegible] sarda per valutare l'effettiva consistenza della squadra: adesso possiamo dormire sonni tranquilli, perché i ragazzi ci hanno dato le risposte che ci aspettavamo».

Domenica per lo Châtillon/Saint-Vincent [illegible] previsto l'impegno interno contro lo Sparta. I novaresi sono stati sconfitti l'altro ieri in casa dal Selargius per 3-1 [illegible] sono [illegible] fermi [illegible] quota 7 in classifica, [illegible] [illegible] punto in meno dei castiglionesi.

[s. b.]

SPORT FLASH

CALCIO ECCELLENZA

Il Fenusma pareggia sul campo [illegible]ibese

Pareggio esterno per 1-1 [illegible] Fenusma nel campionato di Eccellenza. In vantaggio grazie alla [illegible] [illegible] Rizzo, i castellani venivano raggiunti dal gol dell'Albe[illegible] realizzato da Suserea.

PRIMA CATEGORIA

Sconfitte in trasferta due squadre valdostane

Successo dell'Sca sull'Aymavilles/Gressan per 2-1 nel derby di Prima categoria; 1-0 [illegible] San Giorgio dell'Olimpique Châteaux; Villaggio Lamarmora-Pont Donnaz 2-1 e Ivrea/Bellavista-Chervensod/S.Orso 4-1.

[illegible] CATEGORIA

Il Quart continua [illegible] serie positiva

Ottavo risultato utile consecutivo (1-1 sul campo del Tavagnasco/Borgofranco) per il Quart, che conserva 2 punti [illegible] vantaggio sul St-Christophe (1-1 [illegible] Hône/Arnad). Gli altri risultati: Champdepraz-Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd 0-2, Montaltese-Css 4-1, Vallauto-Bollengo 2-2, San Grato Eporedia-Lega Dora 0-3 [illegible] Valdigne Mont Blanc-Coumba Freide 4-2.

[illegible] CATEGORIA

L'Anpi [illegible] vince e tenta la fuga

Aggiudicandosi il derby con lo Chambave per 2-0, l'Anpi Elter [illegible] isolato [illegible] testa alla classifica. Gli altri risultati: Alta Valle Lys-Settimo 1-0, Villeneuve-Chiaverano 1-1, Lessolo-Samone 1-0 e S. Giusto-Immigrati Strambino 0-1.

BOCCE

La Nitri Renault è battuta dall'Asti

Battuta d'arresto per la Nitri Renault nel terzo turno [illegible] torneo di [illegible] di bocce. I gialloneri sono stati superati per 7-5 ad Asti dal Dopolavoro Ferroviario.

RUGBY

Perentorio [illegible] del Valle d'Aosta in C2

Il Valle d'Aosta, nel campionato di serie C2 di rugby, ha sconfitto l'Acqui [illegible] il punteggio di 50-6.

[illegible]

Il Sarre Diadora stasera gioca a Grugliasco

In Promozione di basket il Sarre Diadora allenato da Marina Repetto è [illegible] superato dalle Vallette per 68-44. Miglior realizzatrice Elena Redizza c[illegible] 15 punti. Stasera il Sarre Diadora gioca a Grugliasco.

I gialloneri hanno subito un pesante 9-1 nella trasferta in Austria valida per il torneo Alpenliga

ALPENLIGA

[illegible]

[illegible]	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
Milan	30	20	14	2	4	[illegible]	51
Alleghe	28	[illegible]	12	4	3	68	52
Klagenfurter	28	20	13	2	5	120	74
Graz	27	17	13	1	3	101	43
Bolzano	26	19	10	6	3	98	58
Feldkirch	24	19	11	2	6	87	[illegible]
Courmaosta	22	21	8	4	8	73	81
Saima M.	21	19	9	3	7	75	66
Varese	21	19	10	1	8	86	64
Villach	20	18	9	2	7	88	63
Gardena	12	20	5	2	13	65	135
Asiago	10	20	4	2	14	62	120
Fassa	9	19	4	1	14	84	97
Fiemme	9	20	3	3	14	58	120
[illegible]	3	20	1	1	18	52	148

CourmAosta travolto a Feldkirch

L'unica rete giallonera è stata di Catenacci

AOSTA. Secondo «cappotto» in Austria per l'Hockey club CourmAosta nel torneo Alpenliga. Dopo l'11-2 subito a fine [illegible]tembre sulla pista del Graz, i gialloneri sono ritornati dalla pista di Feldkirch con un altrettanto pesante 9-1 (3-1, 4-0, 2-0 i parziali).

La trasferta [illegible] difficile, ma il CourmAosta [illegible] forte della vittoria per 2-0 dell'andata, del recupero di tutti gli infortunati (eccetto Jimmy Boni) e degli ultimi tre risultati utili consecutivi. In pista c'erano anche Jimmy Camazzola e Maurizio Catenacci, reduci dalle ottime prestazioni fornite nella formazione [illegible] nelle partite [illegible] [illegible] Canada [illegible] l'Austria.

La partita era cominciata bene. I gialloneri riuscivano [illegible] passare in vantaggio dopo 4'35" di gioco [illegible] il gol di Maurizio Catenacci, assistito da Pierangelo Cibien. [illegible] l'illusione di tener [illegible] agli austriaci durava poco. Tre minuti più tardi il Feldkirch pareggiava con Searle. Poi erano Rundqvist al 13'15" e Ganster al 13'28" [illegible] portare sul 3-1 a favore della formazione austriaca il parziale del primo periodo.

[illegible] cedimento [illegible] gialloneri era nella seconda frazione [illegible] gioco. Anzi nella prima metà della seconda frazione: nel giro [illegible] nove minuti il portiere del CourmAosta Corrado Micalef veniva battuto [illegible] Puschnik (doppietta), Wheeldon e Nasheim. I gialloneri, frastornati, non [illegible] a reagire. Nel [illegible] periodo le reti di Ganster e Geiger fissavano il risultato sul 9-1. «E' stato uno scivolone - ammette [illegible] general manager del CourmAosta Roberto Zumofen -, una di quelle partite storte che ogni tanto capitano a tutte le squadre. Abbiamo giocato male ed è inutile cercare giustificazioni. Proveremo [illegible] rifarci con il Graz».

La formazione austriaca, guidata [illegible] Kent Nilsson (considerato qualche [illegible] fa miglior giocatore del mondo) è tra le principali candidate alla [illegible]quista del trofeo e questa sera alle 20,30 al Palaghiaccio di Aosta tenterà di ripetere il successo ottenuto all'andata.

Gli altri risultati della ventunesima giornata: Alleghe-Milan 4-2 (giocata il 28 ottobre per consentire ai milanesi di partecipare nei giorni [illegible] alle semifinali della Coppa dei campioni), Asiago-Brunico 5-3, Bolzano-Fassa 8-1, Klagenfurter-Fiemme 16-1, Saima Milano-Gardena 7-3. La partita tra Villach e Graz verrà giocata [illegible] 14 dicembre. E' stato invece disputato [illegible] recupero della tredicesima giornata tra Varese e Graz. Entrambe le squadre hanno ottenuto il primo pareggio stagionale: 2-2.

Giorgio Macchiavello

Il conducente di un furgone blindato forza una strettoia-trappola dei banditi

Autista sventa rapina miliardaria

Portava i soldi alle banche

Hanno rubato una ruspa e due camion per tentare una rapina miliardaria un furgone portavalori della Argus che trasportava denaro e assegni destinati alle banche Torinese. Il colpo è stato tentato ieri mattina in Barca, alla periferia Nord-Est della città. I malviventi - almeno una mezza dozzina - si sono finti addetti un'impresa di lavori stradali, restringendo l'imbocco della superstrada per Chivasso con alcuni segnali di lavori in e piazzando nei pressi la ruspa e i camion.

Il colpo è fallito grazie alla prontezza riflessi della guardia giurata che guidava il blindato e di pattuglia della polizia postale sopraggiunta poco dopo. La guardia ha subito intuito che si trattava trappola ed ha accelerato decisione riuscendo a forzare blocco, mentre gli agenti, sopraggiunti subito dopo, hanno alcuni colpi di pistola aria. I poliziotti transitavano lì per puro caso: stavano dirigendosi alla stazione di Chivasso dove all'alba tre rapinatori avevano portato via 29 sacchi con valori bollati e assicurate.

La cronaca. Erano passate da poco le 8 quando conducente del furgone blindato, Enzo V., lasciata strada Settimo ha svoltato a destra imboccando deciso lo «scivolo» dello svincolo della superstrada per Chivasso. Percorse poche decine di metri,

Due momenti della ricostruzione della tentata rapina avvenuta alla Barca, poco prima dell'imbocco della superstrada per Chivasso. Il furgone blindato dell'Argus s'è davanti la ruspa rubata dai banditi e piazzata vicino alla strettoia da loro creata

l'uomo notato subito una ruspa e due camion che ostruivano gran parte della carreggiata; accanto due uomini in tuta spostavano cartelli.

«Mi ha dato l'idea di una sinscena - ha raccontato la guardia giurata poliziotti della squadra antirapine del dottor Roberto Di Guida -. Mi è birato anche che ci fosse qualcuno sulla ruspa e su un camion». Quest'ultimo ha cominciato a muoversi lentamente sopraggiungere del blindato.

«Ho detto ai miei due compagni di tenersi forte - ha raccontato la guardia - e invece di frenare ho accelerato». Il blindato è andato a sbattere il muso contro una fiancata del camion, è riuscito a proseguire la marcia. Dai cespugli che costeggiano la superstrada sono spuntati i banditi, mascherati con calzamaglie passamontagna, due armati un fucile a canne mozze e di mitraglietta.

Questione di pochi istanti e mentre già blindato filava spedito in direzione Chivasso (dove si sarebbe fermato solo davanti alla caserma dei carabinieri) sul luogo del fallito assalto sopraggiungeva Fiat Dedra, rubata anche questa. Secondo gli inquirenti era l'auto usata dai componenti il commando per seguire furgone.

Pochi secondi dopo sopraggiungeva un'altra vettura: quella della polizia. Informati via radio del tentativo di rapina avvenuto qualche centinaio di metri davanti a loro, gli agenti appena intravisto il blocco stradale avevano subito esploso in aria alcuni colpi di mitraglietta. Dei rapinatori c'era più traccia. Spariti tutti. Uno dei banditi era fugito addirittura uno dei due camion. Con molta probabilità nei paraggi erano state parcheggiate altre auto garantirsi la fuga in ogni caso.

«Che si tratti di professionisti indubbio - rileva il dottor Di Guida - stavolta hanno commesso più di errore». Potrebbe essere la stessa banda la notte del 12 settembre scorso, sull'autostrada Torino-Pinerolo, aveva tentato un assalto a un altro furgone Argus che trasportava 2 miliardi di lire.

Anche quell'occasione il colpo era fallito per prontezza del conducente del mezzo. E anche allora si parlato di una «talpa». [lv. bar.]

OGGI LA DECISIONE

Doretta aspetta la libertà

Oggi il Tribunale di Sorveglianza di Torino decide se concedere la libertà condizionale a Doretta Graneris, condannata all'ergastolo ucciso, nel 1975, i genitori, i nonni il fratellino. La Graneris, che oggi ha 36 anni, lavora da tempo al Gruppo Abele.

L'ex faccendiere deve scontare sette mesi di pena residua

Zampini: «In cella no»

Chiede l'affidamento al servizio sociale

«Se sarà concesso l'affidamento in prova, tornerò a Verona, dove nato. Andrò a la nell'impresa di un struttore che conosco. Forse lascerò Torino per sempre. Con questa città ormai ho chiuso». E' l'amaro sfogo di Adriano Zampini, protagonista dello scandalo delle tangenti che nel 1983 fece crollare le giunte di sinistra al Comune Torino alla Regione Piemonte. Oggi Zampini si presenterà al tribunale di sorveglianza per chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale: l'unica possibilità che gli resta per non tornare in carcere a scontare 7 di reclusione, la pena residua per l'ultima sentenza diventata definitiva.

Zampini

Un rischio che gli è capitato altre volte negli ultimi dieci anni. La storia giudiziaria del faccendiere, a partire dal primo arresto, nel lontano 2 marzo '83, è ricca di colpi di scena. Allora decise di collaborare con i magistrati e spifferò tutto sui rapporti di corruzione che da tempo tessava con amministratori comunali e regionali. I politici finirono in galera e lui ottenne gli arresti domiciliari.

Il 23 maggio dell'88, corte d'appello lo condannò a un anno e carcere, coperti dalla condizionale. Subito dopo fu p per millantato credito, corruzione e la bancarotta fraudolenta della «Juppiter» e della «Concorde», le due società che gli erano servite per aggiudicarsi lucrosi appalti con Comune Regione: assolto in primo grado fu condannato in appello anni e di carcere.

In totale gli restavano da scontare 4 e sette mesi di carcere. Con la continuazione tra le due sentenze, la corte d'appello ridusse cumulo delle pene a 4 anni e un mese: grazie al mese passato alla caserma di Venaria nel marzo dell'83 ai quattro anni condonati Zampini non avrebbe più dovuto tornare in carcere. Ma l'11 maggio del '92 faccendiere era finito alle Vallette, accusato di ricettazione titoli azionari per il valore complessivo di un miliardo. Zampini passò in carcere e agli arresti domiciliari quasi dieci mesi. Il 23 novembre del ' patteggiò con un anno e sette mesi di carcere (risarcì la parte lesa 40 milioni). Ma il pretore non gli ha la condizionale e gli restano da scontare sette mesi. L'unico modo per non tornare alle Vallette l'affidamento in prova al servizio sociale.

SAPER DERE

Dubbi sulla validità di una delibera

UNA ditta che occupa il piano terreno stabile si è vista attribuire dall'assemblea condominiale il pagamento per la ritinteggiatura delle scale in base ai millesimi di proprietà. Scrive un lettore: «I locali non hanno accesso su alcuna scala né hanno uscite pianerottolo o buca delle lettere. E' stato fatto presente all'amministratore che, a norma dell'art. 1124 del codice civile, spese relative alle scale competono solo a chi ne usufruisce. Risposta: occorre contestare entro giorni il verbale; inoltre, secondo il regolamento condominiale, non ci si può esimere dal pagamento spese riguardanti le comuni. Allego fotocopia dell'art. del regolamento. Inoltre la tabella millesimale non mi pare equa. Si può richiederne la revisione?»

L'avvocato Lorenzo Prafata, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «Il termine per impugnare una delibera condominiale semmai è di trenta e non di giorni (art. 1137 del codice civile). Inoltre, nel caso del lettore, anziché di delibera annullabile, potrebbe trattarsi delibera radicalmente nulla e come tale non soggetta al termine decadenza, proponibile ogni tempo».

Diciamo «potrebbe», perché occorre leggere con attenzione il regolamento di condominio. Non si tratta di considerare soltanto un articolo, ma di leggere controllare tutto il regolamento particolare riferimento al capitolo relativo al riparto delle spese, magari specifico proprio per le scale. Se da qualche clausola, a proposito della ripartizione spese, emergesse la regola di cui all'art. 1124 del codice civile o anche soltanto un generico riferimento all'applicabilità delle norme codice civile in materia, quella deliberazione assembleare che modifica tali criteri sarebbe affetta da nullità assoluta per violazione di diritto soggettivo del condomino del piano terra; quindi, lettore potrebbe far valere le sue ragioni.

«In tema di condominio degli edifici, la delibera assembleare, che estenda ad esempio la ripartizione delle spese di portierato anche ai proprietari dei vani al piano terra ingresso dall'androne, deve ritenersi affetta da nullità, non mera annullabilità, conseguente proponibilità della relativa impugnazione in ogni tempo, anche dopo il termine di decadenza fissato dall'art. 1137 del codice: questo nel caso che la delibera, adottata a maggioranza, risulti integrare un riparto di queste spese difforme da quello predisposto dall'unico originario proprietario dell'edificio e poi, di volta in volta, accettato dagli acquirenti delle singole porzioni. Le disposizioni di tale regolamento, infatti, sono modificabili soltanto attraverso una nuova convenzione conclusa dalla totalità dei condomini». si legge nella sentenza n. 5793, Cassazione civile, sez. II, 5 ottobre.

Per quanto riguarda la possibilità di rivedere la tabella millesimale del condominio: «L'articolo 69 delle Disposizioni attuazione del ce civile prevede: "I valori proporzionali dei vari piani o porzioni di piano possono essere riveduti o modificati, anche nell'interesse di un solo condomino, esclusivamente seguenti : 1) quando risulta che sono conseguenza di un errore; 2) quando, per le mutate condizioni di una parte dell'edificio, in conseguenza della sopraelevazione di nuovi piani, di espropriazione parziale o di innovazioni di vasta portata, è notevolmente alterato rapporto originario tra i valori dei singoli piani porzioni».

Da nonna Matilde torta di mele e amaretti: «Sbucciare e cuocere 750 gr di mele dolci, passare al passaverdura, far consumare ancora po'. Schiacciare 200 amaretti, mescolare la purea di mele, unire due cucchiai cacao in polvere, due di zucchero, pizzico di sale, la scorza grattugiata di un limone, un uovo. Mettere in una pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato, qualche fiocchetto di burro e infornare a 180°».

Simonetta

Ai «MartedìSera»

Biagi

«Dove va questa Italia», ovvero l'Italia in cui viviamo - dibattendoci tra infiniti problemi morali, sociali e politici - vista da Enzo Biagi è il menù dell'odierno «MartedìSera» Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17. Di fro platea di imprenditori, professionisti, docenti, il vice direttore La Stampa Gad Lerner intervisterà l'autore di «I come italiani». prossimo appuntamento sarà con il direttore de La Stampa, Ezio Mauro, racconterà «Come si fa quotidiano nazionale: il La Stampa».

I biglietti per partecipare alle serate, organizzate dal Centro Congressi in collaborazione La Stampa, Toro Assicurazioni e Banco di Napoli, sono gratuiti e disponibili, fino ad esaurimento, presso la Toro Assicurazioni (via Arcivescovado 18), il salone La Stampa (via Roma 80) e l'Unione Industriale.

ATTIVITÀ

Hanno collaborato a questo numero: G.P. Cipolla, E. Ghia, L. Monticone.
Fotografie: G. Morra - Coordinamento e redazione: A. Cantelli, F. Riminata.
Supervisione: M. Monticone.

09

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa - UNIONE ARTIGIANI DI ASTI E PROVINCIA

Sede Provinciale di Asti - C.so Alfieri, 412 - Tel. 0141.531181 - Fax: 0141.599656

NOTIZIE DALLE CATEGORIE

FNAE (Federazione Nazionale Artigiani Edili)

Venerdì 12 novembre si è tenuta la riunione della commissione preposta per la redazione nel nuovo prezziario delle opere edili per l'anno 1994.
Giovedì 25 novembre alle ore 21 si svolgerà un incontro tra gli appartenenti al settore dell'edilizia/decorazioni sui seguenti temi:
- aliquota Iva nell'edilizia
- minimum tax e coefficienti
- metodologie di accertamento.

FITA (Federazione Italiana Trasportatori Artigiani)

Domenica 14 novembre si è svolta l'assemblea precongressuale degli autotrasportatori in previsione del Congresso Regionale FITA che si terrà a Torino il 28/11/1993 presso la Cna Provinciale di Alessandria, Zona D3 ore 9

Carrozzieri

Venerdì 26 novembre alle ore 21 alla presenza del responsabile regionale del Dipartimento Ambiente e Sicurezza dott. Carlo Torretta, si riunirà il direttivo dei carrozzieri. Il tema principale dell'incontro è costituito dall'esame delle convenzioni con le ditte specializzate per lo smaltimento dei rifiuti speciali e tossici nocivi.

FNAP (Federazione Nazionale Artigiani Pensionati)

Il giorno 25 novembre verrà costituita la FNAP provinciale. Verranno nominati gli organi dirigenti e si procederà alla stesura di un programma di iniziative da realizzare nei prossimi mesi.

ESPERIENZA DI ANNI:

Intervista ad Agostino Montori, presidente onorario dell'unione Artigiani

Agostino Montori, 57 anni, di professione decoratore, anche se lui insiste nel definirsi imbianchino, da sempre nell'Unione Artigiani di Asti come attivista e dirigente. Dal 1985 al 1993 presidente provinciale della C.N.A. In aprile 1993, quando per motivi di salute si è dimesso da Presidente ed ha cessato l'attività artigiana, l'Assemblea Provinciale dell'unione Artigiani lo ha eletto Presidente Onorario della associazione.

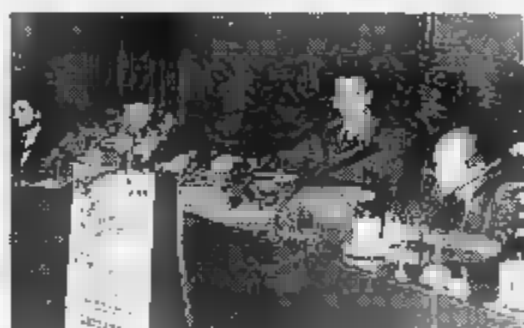
• Vista la sua notevole esperienza, come vede il presente ed il futuro dell'attività artigiana?

A partire dagli Anni 60 l'artigiano aveva, almeno nel mio campo che è quello dell'edilizia, grandi prospettive, poiché in tutte le città del Nord i cantieri prosperavano. Per cui, dopo i primi momenti di comprensibile difficoltà, per l'aspirante edile il lavoro non mancava di certo. Ma naturalmente ora ci troviamo di fronte ad uno scenario completamente modificato, più complesso e difficile da analizzare.

• Mi parli del suo lavoro.

Erroneamente mi attribuiscono la denominazione di decoratore; il mio e quello della mia categoria è più un lavoro di pulizia sia in interni con le tappezzerie, che in esterni per le facciate che grazie ai nuovi prodotti garantiscono un ottimo e duraturo risultato. Le difficoltà che ho trovato sono invece queste: per una peculiare caratteristica tra gli artigiani regna l'individualismo, e già in un campo come il nostro è molto importante studiare e cercare nuovi metodi di lavoro, vuoi per la giusta tonalità di un colore, per una parete che richiede un trattamento specifico. Lo sviluppo di una categoria nasce dalla collaborazione tra gli addetti, scambiandosi opinioni e suggerimenti per svolgere sempre meglio questa attività.

• Provi ad immaginare l'evoluzione del suo settore.

Data la caratteristica di manutenzione del nostro lavoro, è chiaro che se la situazione economica e di sviluppo lo permette, si ha la necessità di un rifacimento, di un ritocco. Ma l'individualismo porta, per guadagnare poche lire, a fare dei lavori mal fatti data la concorrenza spietata tra le varie ditte; di qui il rischio, per l'impresa singola, di scomparire sia per ragioni fiscali e di conduzione dell'azienda sia per ragioni di ricerca e di sviluppo della tecnica.

Nella foto: al centro, Agostino Montori al tavolo della presidenza in occasione del trentennale dell'unione Artigiani.

• I ricordi migliori del passato come presidente della C.N.A. ed esperienze odierne nella FNAP.

Ho naturalmente ricordi bellissimi: già dal '75 quando insieme ad altri artigiani come Mutton, Aresca, Martini ed altri decidemmo di trasferirci da P.za Medici a C.so Alfieri, nonostante le critiche e grazie all'autotassazione e al volontariato, nel giro di due anni si è arrivati a quadruplicare il numero degli iscritti, da 250 a 1000. Nel corso degli anni l'associazione continuava a crescere chiedendo sempre più spazio; si è comprata quindi la sede odierna, una delle poche in Piemonte di proprietà di una associazione artigiana.

• Il presente?

La mia salute mi permette di seguire poco l'organizzazione, ma avendo tempo libero sono ben lieto di dare il mio impegno nelle attività nelle quali l'Unione Artigiani ritiene che io possa continuare a dare il mio contributo.
Ad esempio stiamo discutendo all'interno dell'Unione Artigiani sulla opportunità di costruire il sindacato degli artigiani pensionati (FNAP). Per gli artigiani pensionati (FNAP) sarebbe mio auspicio tenere uniti i pensionati inserendoli nell'associazione, poiché hanno in comune lo stesso linguaggio, ricordi ed esperienze simili.
Ritengo che uno degli obiettivi di lavoro del nostro sindacato pensionati sia quello di fare in modo che il patrimonio di esperienze, di professionalità, di capacità che l'artigiano pensionato ha acquisito in una vita di lavoro diventi patrimonio di tutta l'organizzazione. Si otterrebbe così un duplice risultato: far sentire gli artigiani pensionati ancora inseriti nel mondo del lavoro sfruttando le loro conoscenze.

PENSIONATI ARTIGIANI NASCE AD ASTI UNA FEDERAZIONE

Il 1993 dovrebbe essere l'anno dell'anziano. Molto particolare è però la maniera di utilizzare questa occasione di riflessione da parte dell'amministrazione statale, che negli ultimi tempi si è accanita in maniera particolare proprio contro i settori che più interessano gli appartenenti alla terza età: le pensioni e la sanità.
Negli ultimi dodici mesi il governo ha bloccato gli aumenti automatici delle pensioni collegati al costo della vita ed ha effettuato, nell'anno in corso, un aumento forfettario che non ha comunque riallineato i redditi pensionistici al potere d'acquisto dell'anno precedente, con una perdita del 3,1%.
Come se ciò non bastasse, la malasanità infierisce sulle fasce più deboli della società con norme che si susseguono un giorno dopo l'altro, ogni volta a negare quelle precedenti, e file immense di persone a rincorrere bollini e certificati, senza soluzione di continuità.
E' in questa realtà che ad Asti si cala la Fnap, Federazione Nazionale Artigiani Pensionati, che si costituirà presso la sede della Cna il prossimo 25 novembre, proprio a ridosso della giornata dell'anziano indetta per mercoledì 1 dicembre dalla Lega per i diritti dell'uomo e dalla Regione Piemonte.
La Fnap ha come obiettivo primario quello di rivendicare un ruolo da protagonista dell'anziano all'interno della società con la conseguente attività di tutela dei diritti indirizzata appunto al settore pensionistico e sanitario. A questa attività primaria si associano, da un lato, l'impegno in campo legislativo per l'applicazione della riforma del sistema pensionistico, dall'altro la valorizzazione dell'anziano sotto l'aspetto professionale cercando di mettere a disposizione di tutti il grande patrimonio di esperienza accumulato con gli anni di lavoro.
Infine, non va dimenticata l'attività culturale e turistica a basso costo che la Fnap mette a disposizione dei propri associati.
Come dimostrazione tangibile del suo impegno, la Fnap fornisce, con l'iscrizione, una polizza assicurativa Unipol per i ricoveri ospedalieri, gli infortuni, gli scippi e le rapine, l'invio del periodico Fnap «Verde età» e l'assistenza fiscale e legale insieme al patronato Epasa, per dichiarazioni dei redditi e rapporti con Inail, Inps e servizio sanitario nazionale.

Nella foto: **LORELLA PALLARO,**
Direttore Epasa Asti.

Ricordiamo anche che della Fnap si era già parlato quindici giorni or sono a proposito delle quattro petizioni che la federazione ha promosso di recente, proprio con l'intento di agire in fase legislativa a protezione dei propri associati. Ad Asti la responsabile Fnap è Lorella Pallaro, direttore Epasa e di conseguenza la più accreditata per occuparsi della nascente organizzazione.

FEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANI PENSIONATI

INSIEME PER LA DIFESA DEI NOSTRI DIRITTI SOCIALI ED ECONOMICI

PER LA SICUREZZA DI CUI ABBIAMO BISOGNO

GRATUITAMENTE PER GLI ISCRITTI

- Una polizza assicurativa Unipol per i ricoveri ospedalieri, per gli infortuni, per scippo e rapina
- L'invio gratuito del periodico della Fnap *Verde età*
- L'assistenza fiscale per la dichiarazione dei redditi
- Insieme al patronato Epasa, l'assistenza per la tutela del rapporto con l'Inps, l'Inail e il servizio sanitario nazionale

LA FNAP SI BATTE

- Per un giusto ruolo dell'anziano nella società e per la valorizzazione della sua professionalità
- Per il superamento delle discriminazioni previdenziali e la piena applicazione della riforma del sistema pensionistico
- Per una attività culturale e turistica a basso costo

FNAP/CNA
Organizzazione di anziani lavoratori autonomi
C.so Alfieri 412 - Asti
Tel. 0141 - 531.181

CONGRESSI REGIONALI DELLE FEDERAZIONI DI CATEGORIA CNA PIEMONTE

FNAM (Federazione Nazionale Artigiani Metalmeccanici)
SABATO 13 NOVEMBRE 1993 - Sede: Cna Provinciale di Torino
Via Avellino 6 ore 9

FNAA (Federazione Nazionale Artigiani Abbigliamento)
DOMENICA 21 NOVEMBRE 1993 - Sede: Cna Provinciale di Torino
Via Avellino 6 ore 9

FIAAL (Federazione Italiana Artigiani Alimentaristi)
LUNEDI' 22 NOVEMBRE 1993 - Sede: Cna Provinciale di Torino
Via Avellino 6 ore 20,30

FNAE (Federazione Nazionale Artigiani Edili)
LUNEDI' ■ NOVEMBRE 1993 - Sede: Cna Provinciale di Torino
Via Avellino 6 ore 20,30

FITA (Federazione Nazionale Trasportatori Artigiani)
DOMENICA 28 NOVEMBRE 1993 - Sede: Cna Provinciale di Alessandria
Zona D 3 ore 9

FIBMA (Federazione Italiana Barbieri e Mestieri Affini) ESTETISTI
DOMENICA 28 NOVEMBRE 1993 - Sede: Cna Provinciale di Torino
Via Avellino 6 ore 9,30

FIBMA (Federazione Italiana Barbieri e Mestieri Affini) ACCONCIATORI
LUNEDI' 29 NOVEMBRE 1993 - Sede: Cna Provinciale di Torino
Via Avellino 6 ore 9

FNALA (Federazione Nazionale Artigiani Legno e Arredamento)
VENERDI' 3 DICEMBRE 1993 - Sede: Cna Provinciale di Torino
Via Avellino 6 ore 20,30

POSSONO RICHIEDERE LA PENSIONE DI ANZIANITA' DAL:

1 GENNAIO 1994:
coloro che al 31/12/92 hanno maturato i 35 anni di contribuzione e assicurazione (compresi eventuali contributi da riscatto o ricongiunzione anche se la relativa domanda è stata presentata dopo il 31/12/92) indipendendentemente dall'età.
Per i lavoratori AUTONOMI, AGRICOLI e DOMESTICI non è richiesta la cancellazione o la cessazione dell'attività.

1 MAGGIO 1994:
coloro che al 30/4/94 maturano i 35 anni di contribuzione e assicurazione e hanno compiuto i 57 anni se uomini e i 52 anni se donne. Possono chiedere la pensione anche successivamente, ma entro il 30/11/94.
Per i lavoratori AUTONOMI, AGRICOLI e DOMESTICI:
1) è richiesta la cancellazione o la cessazione dell'attività.
2) NON è richiesta la cancellazione dagli elenchi di categoria se i requisiti sono stati perfezionati entro il 31/12/93.

1 NOVEMBRE 1994:
coloro che al 31/10/94 maturano i 35 anni di contribuzione e assicurazione ma non hanno compiuto i 57 anni se uomini e i 52 anni se donne. Possono chiedere la pensione anche successivamente, ma entro il 30/11/94.
Per i lavoratori AUTONOMI, AGRICOLI e DOMESTICI: vedi punto precedente.

Patronato Epasa: Sede Prov. di Asti - Corso Alfieri, 72 - Tel. 51.181. - 82.

SCADENZE

18 GIOVEDI'
CARTELLE ESATTORIALI
Pagamento rata di novembre all'esattoria

19 VENERDI'
IVA CONTRIBUENTI MENSILI
Annotazioni di liquidazione relative ad ottobre e versamento dell'Iva a debito

22 LUNEDI'
RITENUTE AI DIPENDENTI
Versamento all'esattoria delle ritenute operate in ottobre ai dipendenti da parte dei datori di lavoro non agricoli

30 MARTEDI'
ACCONTI IRPEF ILOR SSN
Versamento secondo acconto dell'imposta dovuta per l'anno 1993

30 MARTEDI'
CONDONO INPS - INAIL
Versamento ultima rata

CNA UNIONE ARTIGIANI DI ASTI E PROVINCIA

Sede provinciale:
ASTI C.so Alfieri 412
Tel. 0141 / 53.11.81
Fax 0141 / 59.96.56

SEDI

Uffici di Zona:
NIZZA M.TO
Via Pio Corsi 57
Tel. 0141/72.10.27

CANELLI
Via Roma 13
Tel. 0141/82.30.75

Recapiti settimanali:
VILLANOVA
Via Tommaso Villa 98
giovedì

MONCALVO
P.zza Carlo Alberto
lunedì mattino

SAN DAMIANO
Via Bottallo
lunedì mattino

MOMBERCELLI
P.zza Unione Europea
■ mattino

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Martedì 16 Novembre 1993 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il Comune promette un intervento

Casa di Alfieri «Faremo i lavori»

ASTI. L'appello è stato accolto, anche se, forse, il momento non [illegible] il più propizio perché le buone intenzioni si trasformino in atti concreti. «Per la casa di Alfieri, il Comune interverrà» assicura l'assessore alla Cultura Gian Piero Vigna. Un impegno che non è di adesso: già nelle settimane scorse, Vigna si era incontrato [illegible] il prof. Arnaldo Di Benedetto, presidente del Centro studi Alfieriani per fare insieme una «diagnosi» [illegible] vecchio palazzo nobiliare, dove nacque il nome più illustre di Asti e che oggi ne ospita il ricordo, attraverso le sue opere, volumi, e [illegible].

Vigna, con pragmatismo, non fa grandi promesse: «Siamo alla fine dell'esercizio finanziario, e poi [illegible] situazione politica in Comune la conoscono tutti. Ho comunque interessato l'assessorato ai Lavori pubblici: qualcosa [illegible] farà». E' già stato stilato [illegible] primo preventivo: 50 milioni per opere urgenti. Poco, rispetto [illegible] necessità. La [illegible] dell'Alfieri era stata ristrutturata, quattro anni fa, solo esternamente. Tetto, interni e infissi [illegible] toccati. Così infiltrazioni e progressivo degrado, hanno [illegible] desolante un luogo carico di significati non solo per gli studiosi del tragedo.

«Quando ho [illegible] la [illegible] alfieriana - racconta oggi l'assessore Vigna - ero rimasto sbalordito. In una situazione del genere, il rischio è che il museo possa [illegible] chiuso: un'eventualità che va scongiurata». Nella prossima primavera, Asti e il Centro dovrebbero ospitare una tappa di [illegible] convegno internazionale di italianisti. I responsabili del Centro studi [illegible] dicono perplessi sulla possibilità di aprire le porte a docenti e studiosi: «C'è da vergognarsi» si limitano a [illegible].

Il Centro riceve fondi dal ministero [illegible] Beni culturali: poche decine di milioni all'anno, appena sufficienti per la normale attività di ricerca e editoriale. Carla Forno, la direttrice [illegible] Centro, spera nell'intervento di uno sponsor: «Qui i lavori da fare sono tanti».

L'attività [illegible] musei astigiani, è tutt'altro che secondaria. «Secondo nostre stime - spiega Vittoria Villani responsabile dei [illegible] civici - lo [illegible] anno, sarebbero stati almeno 30 mila i visitatori, contando anche le mostre e le diverse iniziative». Altri 5 mila hanno varcato la soglia del [illegible] alfieriano.

Il Comune aveva previsto [illegible] serie di interventi: mezzo miliardo per il recupero dell'Archivio storico a palazzo Mazzola e 300 milioni per [illegible] Battistero (che ospita il museo archeologico e una sezione dell'egizio), ricavati dalla vendita di immobili. «Un'operazione ancora da definire - precisa Vigna - Per questo abbiamo deciso di deviare le finanze disponibili sul museo Lapidario (nei sotterranei dell'edificio [illegible] ospita il Classico, ndr)». Aggiunge Villari: «Si possono recuperare spazi nuovi e maggiore funzionalità, in modo da poter ospitare anche le tante donazioni (oltre a lapidi, fregi, capitelli e altro) da parte di privati che finora non abbiamo potuto accettare per mancanza di locali».

[illegible] progetto potrebbe coinvolgere anche la Regione: contatti [illegible] già stati presi e pare ci sia un concreto interessamento.

L'assessore Gian Piero Vigna e la responsabile dei musei, Vittoria Villari. Sopra, [illegible] casa di Alfieri

Fulvio Lavina

Ieri l'ex dirigente dell'Ufficio licenze comunale ha ottenuto gli arresti domiciliari

Randazzo «libera» per cinque ore

E' il tempo concessole dal magistrato per raggiungere la casa a Viareggio dove proseguirà la detenzione
E' stata accompagnata in auto dai famigliari. Continua [illegible] respingere le accuse di concussione

ASTI. Ieri mattina alle 8,30 Domenica Randazzo ha lasciato il carcere di Alessandria.

Inquisita a maggio e arrestata poi a fine dello scorso luglio [illegible] l'accusa [illegible] concussione, dopo circa quattro mesi di cella e vari pareri negativi del tribunale della libertà, l'ex dirigente comunale ha ottenuto gli arresti domiciliari nella sua seconda casa a Viareggio (la residenza abituale è nella villa di Baldichieri). Gli inquirenti temono ancora un possibile inquinamento delle prove.

Un viaggio [illegible] scorta per l'ex responsabile dell'ufficio Commercio fisso, al contrario di quanto avvenne in estate, quando [illegible] vacanze dell'ex dirigente furono interrotte dagli agenti del nucleo astigiano di polizia giudiziaria: il legale della donna, avvocato Aldo Mirate, ha ottenuto dal gip Renzo Massobrio che la responsabile dell'ufficio licenze raggiungesse la Toscana a «piede libero». Ad accompagnarla, c'erano i famigliari. Cinque [illegible] il tempo concesso dal giudice all'ex dirigente per raggiungere la «capitale» della Versilia.

Lì, Domenica Randazzo dovrà attendere che [illegible] procuratore Francesco Saluzzo e il sostituto David Monti concludano le indagini nei suoi confronti.

Quattro le ordinanze di [illegible] stodia cautelare (tre mentre l'ex dirigente si trovava già in carcere) spiccate dal gip.

In esse, vengono contestati numerosi episodi di concussione: denaro, ma anche auto [illegible] grossa cilindrata, in cambio del rilascio di licenze commerciali.

Durante i molti interrogatori, Domenica Randazzo ha respinto ogni accusa. A chiamarla in causa ci sono però le denunce presentate la [illegible] primavera da alcuni commercianti.

L'avvio dell'inchiesta, [illegible] portato [illegible] marito di Domenica Randazzo, l'ex sostituto procuratore [illegible] Asti Ercole Armato, a chiedere il trasferimento a Torino. Anche nei [illegible] confronti sarebbe stato aperto [illegible] procedimento. [r. gon.]

Domenica Randazzo Armato

Sviluppi nel caso Sogest quattro avvisi di garanzia

ASTI. L'inchiesta sul crack Sogest si allarga. Dopo i due arresti della scorsa settimana, [illegible] procura astigiana avrebbe notificato quattro avvisi di garanzia ad altrettanti amministratori (non si conoscono [illegible] le loro generalità), della commissionaria astigiana.

I provvedimenti prenderebbero in considerazione l'ipotesi di reato di falso in bilancio, la [illegible] imputazione, insieme con la bancarotta fraudolenta e l'appropriazione indebita, formulata a carico di Giuseppe Borzano, tra i fondatori della Sogest, e Nicola Cavallo, agente di cambio torinese che agiva per conto della società sui mercati di Torino e Milano. Entrambi [illegible] in carcere da mercoledì.

Sui nuovi provvedimenti, [illegible] sostituto procuratore David Monti, incaricato delle indagini, non rilascia però dichiarazioni.

Nei prossimi giorni [illegible] magistrato inquirente potrebbe disporre un confronto fra «Berzanino», detenuto alle Vallette di Torino, e Cavallo, in carcere a Cuarto: pare che i due, durante gli interrogatori, abbiano fornito versioni contrastanti. [r. gon.]

Voci [illegible] imminenti dimissioni della giunta, dopo gli avvisi di garanzia

Montegrosso: l'inchiesta porterà la crisi in Comune?

MONTEGROSSO. Momenti «caldi» in municipio. Si [illegible] sempre più insistente la voce che stiano per dimettersi il sindaco Luciana Piumatti Adamo (indipendente) e la sua giunta. Circa un mese fa gli amministratori comunali hanno ricevuto avvisi di garanzia per l'indagine aperta dalla procura di Asti su presunte irregolarità amministrative.

Non c'è ancora [illegible] conferma ufficiale, [illegible] in paese se ne parla con insistenza, anche perchè non [illegible] ancora stato fissata l'attesa riunione di Consiglio, richiesta il 29 ottobre da [illegible] quinto dei consiglieri. «Stiamo aspettando la convocazione - spiegano i tre firmatari [illegible] missiva Mauro Mondo, Delfina Mondo Pia e [illegible] Pafundi - perchè da quando [illegible] Comune [illegible] stato investito dalla bufera degli avvisi di garanzia, sulla vicenda non abbiamo avuto ancora chiarimenti dalla giunta».

Il sindaco, a rigor di legge avrebbe già dovuto convocare [illegible] Consiglio (il termine previsto è nei venti giorni successivi la richiesta), ma [illegible] «palazzo» tutto tace. Ieri si sarebbe tenuto un incontro informale della maggioranza. Se ora la giunta si dimettesse, il problema della convocazione del Consiglio sarebbe superato, in quanto si aprirebbe ufficialmente la crisi.

Alcuni giorni fa il sindaco aveva dichiarato che entro metà mese, [illegible] Consiglio sarebbe stato riunito. «Abbiamo molte pratiche sospese - aveva spiegato Luciana Piumatti - ed [illegible] che senza richiesta [illegible] consiglieri, l'avremmo convocato comunque».

La giunta laica che governa Montegrosso [illegible] da alcuni mesi al centro dell'attenzione della magistratura: in [illegible] fu arrestato l'assessore Maggiorino Castino per un'assunzione irregolare al Consorzio smaltimento rifiuti di Asti, di cui era uno degli amministratori; poi ad ottobre arrivò [illegible] raffica [illegible] avvisi di garanzia. Il sindaco, il suo vice Edoardo Bianco e gli assessori Pier Giorgio Oggero, Maggiorino Castino (ora dimessosi), Bruno Cantatore ed il consigliere Urbano Gai, furono avvisati per concorso in corruzione [illegible] abuso in atti d'ufficio.

Pare si tratti di una vicenda di appalti pubblici: nell'inchiesta, aperta [illegible] sostituto procuratore David Monti, [illegible] anche coinvolta l'impresa Piacenza [illegible] Incisa, specializzata in opere stradali e fognarie.

Luciana Piumatti Adamo sindaco di Montegrosso

Enrica Carrato

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti a ridosso dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve diminuzione.
VENTI. Moderati settentrionali.
[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con residue precipitazioni sui rilievi anche a basse quote.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: 12; min: 1; media: 7

UN'[illegible] FA
Max: 10; [illegible]: 1; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 7; Alessandria 7; Aosta 9; Cuneo 5; Vercelli 7.

IL MIO PANETTIERE PREFERITO E':

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITÀ) (TEL.)

[illegible] I GIUDIZI:

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», [illegible] A. DE GASPERI 2, 14100 ASTI. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA [illegible] I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA [illegible] PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Prosegue il sondaggio promosso da «La Stampa»

Alla panetteria «Torinese» una specialità al giorno

Gian Carlo Dezani con la madre Wilma nella loro panetteria, la «Torinese», all'inizio di corso Dante

ASTI. Sono già oltre 500 i tagliandi giunti in redazione per il sondaggio «Vota il panettiere preferito» promosso da «La Stampa». I lettori possono spedire per posta o recapitare le schede con le loro preferenze alla redazione in via De Gasperi 2, o nell'urna davanti alla sede dell'Apt in piazza Alfieri.

Tra i più votati compare «il forno» di Rubat [illegible] in corso Alfieri. Ma sono già decine le panetterie che hanno ricevuto le preferenze degli astigiani.

Tra queste c'è il panificio Torinese, all'inizio di corso Dante, [illegible] numero 18. Di fronte ha sede [illegible] banca, negli stessi locali che furono del cinema Vittoria. La città è cambiata, ma il panificio no: è lì da quando un panettiere di Torino, sfollato ad Asti durante la seconda guerra mondiale, aveva messo su l'azienda, sentendosi al sicuro dai bombardamenti. Nel forno, anche adesso, si lavora con la stessa passione e con le tecniche [illegible] allora. Prima della panetteria nel locale c'era un negozio di frutta e verdure. [illegible] panificio, nel '59 è stato rilevato dalla famiglia Dezani: padre, madre e [illegible] figlio, Gian Carlo, nato 36 anni fa. Da dodici anni ha preso [illegible] mano le redini dell'azienda: lui fa il pane, la madre Wilma serve in negozio mentre il padre si gode la pensione.

«Faccio trenta tipi [illegible] pane. Credo di essere l'unico a fare ancora la 'bifetta', una piccola grissia di pasta dura, che l'avvocato gastronomo Giovanni Goria, considera ormai una rarità, introvabile - spiega Gian Carlo - E' un pane raffinato, molto fragrante».

Fino a pochi anni fa andavano per la maggiore i maggiolini, le rosette, i libretti. Ora c'è richiesta di ciabatte non condite, di pane dietetico e di forme consistenti di pasta dura che si conservano a lungo. «Quasi ogni giorno della settimana abbiamo una specialità diversa: lunedì le paste dolci, martedì i torcetti, mercoledì le ciambelle al latte che vanno bene anche con il vino, giovedì e venerdì il pane alle noci».

Quando era più giovane, Gian Carlo Dezani giocava da terzino nella formazione amatoriale dell'Asti. Adesso avverte maggiormente la fatica delle levate mattutine e preferisce andare a letto presto.

I suoi clienti vengono anche da fuori zona. C'è molto passaggio, anche [illegible] dopo la chiusura del cinema si vende qualche «misura» di focaccia in meno. «Abbiamo clienti molto affezionati che vengono anche da Verona - dice la signora Wilma - Quando abbiamo rilevato il negozio, veniva puntualmente ogni venerdì, un distinto signore a prendere le paste di meliga. Io pensavo che fosse americano. Poi ho scoperto che [illegible] il conte Calvi di Bergolo, all'epoca viveva a Crea».

Armando Brignolo

[illegible] IN BREVE

[illegible]TO

Un'altra denuncia per Sandrino Cottone

Ancora una denuncia per furto nei confronti di Sandrino Cottone, 27 anni, Asti, via Repubblica Astese [illegible] I carabinieri lo hanno sorpreso alla guida di una Panda rubata a Alda Femminile, 54 anni, di Asti. Sull'auto erano state montate le targhe sottratte ad un'altra Panda di Paolo Poncini, di Portacomaro.

LUTTO

Non ancora fissata la data dei funerali ex infermiera

Teresa Ruocco, 65 anni, ex infermiera [illegible] servizio all'ospedale di Asti ora in pensione, è morta sabato pomeriggio, dopo [illegible] lunga malattia. La donna era ricoverata nel reparto Geriatria. Viveva sola e non ha parenti ad Asti. La dire[illegible] sanitaria dell'ospedale sta cercando il fratello che vive a Roma per fissare la data dei funerali.

ASTI

Oltraggiò un secondino condannato a quattro mesi

Saverio Sgaramella, 39 anni, di Asti, è [illegible] condannato [illegible] pretore Emilio Giribaldi a quattro mesi [illegible] reclusione con l'accusa [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale: nel febbraio s[illegible] l'uomo aveva insultato un agente di polizia penitenziaria.

[illegible]A

Un extracomunitario multato per contrabbando

Un giovane extracomunitario, Darif Hassan, 27 anni, domiciliato ad Asti, [illegible] stato condannato in pretura a [illegible] milioni di multa per contrabbando di 50 stecche di sigarette.

[illegible]

Neoleader Lega nord

■ Antonio Ferrero, 36 anni, insegnante elementare, è il [illegible] segretario della sezione cittadina della Lega Nord di Asti.

Succede al veterinario Enzo Valpreda. Del direttivo cittadino (eletto venerdì: resterà in carica [illegible] anni) fanno parte sei consiglieri: Giovanni Arnaldi, funzionario Asp; Enrica Campagnoli Manfredi, casalinga; Maurizio Cremasco, studente universitario; Silvio Paracchino, bancario; Paolo Tagini, giornalista pubblicista e Pierfranco Verrua, geometra.

■ **Mandolinistica.** Il circolo mandolinistico «Paniati» (sede in via Solari 2) [illegible] rinnovato il direttivo. Presidente è Giulio Saracco, vice Rosolino Biasi; segretario il direttore Fabio Poggi. Consiglieri: Amelia Saracco e Vittorino Fossa, presidente onorario Gioachino Terzolo.

● **Carabinieri.** Il briga[illegible]ere Edoardo Sergio Nava, [illegible] anni, milanese di origine, è il nuovo comandante [illegible] nucleo radiomobile della Compagnia di Asti. Il sottufficiale, professionalmente molto stimato, presta servizio in città dal 1986: in precedenza ha lavorato al reparto operativo e alla sezione [illegible] pg presso la pretura.

● **Valfenera.** Nuovo presidente della Pro loco (un'ottantina di iscritti), dopo le dimissioni rassegnate da Giuseppe Camisola. Il neoeletto è Mario Casetta, agricoltore. Vicepresidenti Paolo Rosso e Paolo Quirico.

Foraggi e cereali

[illegible] i prezzi [illegible] prodotti agricoli

ASTI. Si è riunita alla Camera di commercio la commissione per le «Scorte a San Martino». [illegible] gruppo di lavoro, che si incontra per antica consuetudine una volta l'anno, è formato da rappresentanti di tutte [illegible] categorie agricole. Ha stabilito i prezzi di foraggi e cereali, da utilizzare come parametro in caso di vertenze tra mezzadri e proprietari di fondi agricoli. Anche [illegible] la mezzadria nell'Astigiano è quasi sparita, i prezzi fissati possono costituire un utile orientamento per alcuni prodotti della terra.

Ecco alcuni dati: frumento nazionale fino [illegible] mila al quintale, frumento nazionale mercantile 32 mila, [illegible] nazionale [illegible] mila, granoturco ibrido (con umidità [illegible] 14,5%), 29 mila. [illegible] fieno stabile in balle tradizionali vale 1.200 lire al miriagrammo, quello in rotoballe 1.100. La paglia di grano pressata [illegible] lire se imballata in modo tradizionale [illegible] [illegible] lire in rotoballe. Quest'anno è stata aggiunta la legna da ardere che costa 9 mila lire al quintale. (e. ce.)

Stasera la consegna del «Tartufo d'oro» ai due calciatori interisti

Festa [illegible] all'Hasta [illegible] capitan Bergomi e Sosa

ASTI. Ruben Sosa, Beppe Bergomi e Paolo Tramezzani que[illegible]sera, alle 20, saranno all'Hasta Hotel. Una manifestazione organizzata per fare festa [illegible] i campioni interisti: i dirigenti del club nerazzurro [illegible] segneranno a Sosa e capitan Bergomi il «Tartufo d'oro».

Graziella Ferraris, presidente del sodalizio astigiano, [illegible] menta: «E' una manifestazione che organizziamo ogni anno, un riconoscimento ai campioni che difendono i colori nerazzurri. Ieri c'è stata la conferma ufficiale della presenza dei tre calciatori: l'arrivo del terzino sinistro Tramezzani (attualmente infortunato a una spalla) è una sorpresa. Sosa e Bergomi saranno accompagnati dalle rispettive consorti».

Alla serata parteciperanno anche Fausto Sala, responsabile del centro coordinamento Inter club, ed Alberto Ravatti, responsabile del [illegible] giovanile della società.

Al richiamo dei campioni del calcio hanno risposto i 140 soci del club nerazzurro. In prima fila i vicepresidenti dell'Inter club astigiano, Mario Amalberto, Sergio Rocca e la segretaria, Monica Vitarelli. All'iniziativa hanno aderito anche una decina [illegible] supporter alessandrini, che hanno saputo della serata leggendo [illegible] dei [illegible] mila volantini stampati per l'occasio[illegible]. I tifosi astigiani hanno preparato anche le canzoni per i loro idoli: le hanno provate tutti insieme, in pullman, andando allo stadio le domeniche scorse. Un inno a testa, quasi come allo stadio. (d. cot.)

Capitan Beppe Bergomi (a sin.) e Ruben Sosa riceveranno stasera il «Tartufo d'oro» dai tifosi interisti. Alla se[illegible] parteciperà anche [illegible] terzino Tramezzani

Una professoressa universitaria è stata ospite della città

Dal Galles per studiare [illegible]

La ricercatrice ha condotto analisi linguistiche sul dialetto piemontese
Ha approfondito conoscenze che saranno riportate nel suo prossimo libro

ASTI. Non [illegible] certo cosa di tutti i giorni il fatto che [illegible] cittadina gallese soggiorni ad Asti per studiare la varietà «astigiana» del dialetto piemontese e che mescoli al suo inglese termini come «ba[illegible]» e «magna» e qualche domandina come «a l'e-lu vistlu?».

La dottoressa Mair (Maria [illegible] gallese) Parry, giovane insegnante alla «University of Wales» (Università del Galles) di Aberystwyth [illegible] molto fiera delle sue ascendenze celtiche: gallesi e non «inglesi». Aveva scelto per la tesi di dottorato due lin[illegible] [illegible] dipartimento di «european languages» della sua università, francese e italiano: ha poi deciso di approfondire i legami linguistici tra i due idiomi [illegible] lo studio [illegible] un dialetto di «transizione», il piemontese, un po' italiano, un po' francese. Fu il dialettologo Corrado Grassi che le suggerì di studiare il dialetto parlato a Cairo Montenotte, [illegible] ancora inesplorata, tra il piemontese e il ligure. Oggi Mair Parry si esprime in dialetto cairese con scioltezza, [illegible] ha assimilato i suoni comuni anche nell'Astigiano.

L'interesse per il dialetto astigiano [illegible] surrogato dalla conoscenza dei testi [illegible] Alione e del piemontese antico. La giovane professoressa ha incontrato astigiani disponibili e cortesi, in una giornata in cui «a cieuv», piove, proprio [illegible] nella terra nativa del Galles. Nei discorsi, tanti «nèn» e [illegible] nelle negazioni, qualche [illegible] dalle parti del Monferrato, i plurali femminili in «i» (dzorji, tnaji, cioè forbici, tenaglie). Così Asti comparirà nel [illegible] prossimo libro, fra le eccezioni e le connotazioni dialettali piemontesi. (g. c.)

NIZZA

La poesia di Badalin

Sabato alle 15,30 l'Auditorium della Trinità di Nizza (in via Pistone) ospiterà un'iniziativa dell'Università della Terza età. L'attore Renzo Arato, per l'inaugurazione dell'anno accademico, proporrà un recital di liriche del poeta astigiano Dumini Badalin, morto 13 anni fa. L'attore sarà presentato da Celestina Costa, figlia del poeta dialettale Nino. L'Unitrè [illegible] Nizza e Canelli ha già iniziato l'attività [illegible] i corsi di letteratura, storia delle religioni ed arte. Hanno avuto successo le visite alle [illegible] di Gauguin ad Aosta e di Kandinski a Verona, organizzate dall'insegnante Olga Danove. La pri[illegible] parte dei corsi si chiuderà a fine dicembre: per i tradizionali auguri natalizi, l'Unitrè [illegible] organizzando un pranzo, preceduto da una conferenza di Gianpiero Piretto (docente [illegible] [illegible] all'Università Cattolica di Milano). Si terrà alla Foresteria Bosca di Canelli l'11 dicembre. In cucina, la Pro loco di Bubbio. (e. ce.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

«Quel pomeriggio non lavorava all'Asp»

In riferimento all'articolo pubblicato nelle pagine locali [illegible] «La Stampa» nell'edizione dell'11 novembre '93, avente per titolo «Dipendente dell'Asp di Asti muore a 41 anni per infarto», vorrei precisare che il sig. Sabena, contrariamente a quanto traspare dalla lettura dell'articolo, nel pomeriggio del 9 novembre '93 non era in servizio presso l'Asp, in quanto aveva effettuato [illegible] proprio turno di lavoro al mattino, dalle ore 6 alle ore 12, senza lamen[illegible] alcun dolore.

Giovanni Periale, direttore generale Asp, Asti

Il conto «extra» [illegible] medico

Perché il sig. Gianfranco Ferra[illegible] (presidente Snami) ignora che [illegible] viene richiesta la fattura delle prestazioni mediche private il paziente deve pagare l'extra (10.000/20.000 lire) per la tassa? Pertanto il sig. L. B. (vedi lettera del 9 novembre '93) avrebbe pagato anche per [illegible] professionista. Ma perché continuano a prenderci in giro?

lettera firmata, Asti

«Caro signor Pia [illegible]

Si fa riferimento a quanto pubblicato [illegible] «La Stampa» [illegible] 12 novembre circa il mancato pagamento dei canoni spettanti al sig. Natale Pia per la locazione della sede della stazione carabinieri [illegible] Montegrosso.

La prefettura di Asti aveva già provveduto [illegible] accertare, e ad informare l'interessato, che i motivi del ritardo, connessi a condizionamenti della gestione contabile degli uffici ministeriali erogatori della spesa, non erano dovuti a carenza sollecitudine nei confronti del sig. Pia.

Il prefetto Palmiero ha ricevuto assicurazione che il pagamento potrà [illegible] disposto nei prossimi giorni.

Giovanni Icardi, addetto stampa, Prefettura di Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via [illegible] Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 630224. La lunghezza [illegible] deve superare le [illegible] righe

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 [illegible]
Costigliole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE [illegible]
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
[illegible] Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.556

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 881.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 951.414
Monastero [illegible]: [illegible]
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 976.810
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 186
Bubbio: (0144) 81.[illegible]
Canelli: 833.583
Costigliole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 968.098
Moncalvo: 81.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta [illegible], tel. 271.721; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 [illegible] 8 del giorno successivo (dalle 22 [illegible] ore [illegible] a serranda abbassata dietro presentazione [illegible] ricetta medica [illegible] genti) la farmac[illegible] *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 8, tel. 212.846.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

[illegible] CIVILE

ASTI

MORTI. Giuseppe Ortale, 65 anni, Scandeluzza; Argo Turello, 88; Michele Calvo, 83; Enrichetta Graziano vedova Daneo, 98; [illegible] Bolitto, [illegible]; Celestina Socco vedova Cantarella, 83; Giuseppe Massano, 69; Angelo Maggiora, 73, Refrancore; Giocondo Berti, 55; Carolina Borio vedova Raso, 76; Maria Gianotti, 77, Mongardino; Romolo Binello, 81, Revigliasco; Anna Povero vedova Turco, 79, Cisterna; Filippo Vigna, 89; Beatrice Sturs, 85, Genova; Carlo Proglio, 79, Belveglio; Carmelina Picollo vedova Ferrero, 90, Cinaglio; Giuseppina Bolitto in Franco, 73, Ferrere; Pasqualina Calazzo vedova Calabrese, 64, Portici; Giuseppe Zappa, [illegible] Tonco; Giordano Lorenzo, 84; Onofrio Floro, 74; Nicolò Vitale, 69, Caltagirone; Aurelio Tron-Gianet, 81, Refrancore; Natalino Merlone, 86; Mario Zarettin, 78; Ida Daffara vedova Croce, 84; Giuseppe Coppa, 80; Apollonia Ojos Garcia vedova Garcia, 65, Pangasinan; Luigi Sabena, 42; Ugo Masoero, 68, Nichelino; Margherita Borello vedova Rustichelli, [illegible], Isola; Giuseppe Tomalino, 83; Domenica Artusio, 81; Carmela Tortoriello vedova Tortoriello, [illegible]; Augusta Berruti vedova Gamba, 63, Calliano; Maria Coltani in cresta, 88; Carlo Raviola, 60.

NATI. Gabriele Lenza, Drapia; Andrea Fasano, Rocca D'Arazzo; Daniele Boccalo, Moncalvo; Andrea Barra; Daniele Marello; Davide Parlato, Nizza; Chiara Vitale, Monale; Giorgia Giolito, San Damiano; Alberto Ferrando; Silvia Vallese, Azzano; Giovanni Tinebra; Giorgia Virelli, Canelli; Gianluca Foglia; Irene D'Angelo; Matteo Varallo, Castelnuovo Calcea; Niko Parauda; Costanza Carella; Carlotta Fassone; Roberta Porro, Costigliole.

MATRIMONI. Alberto Assandri, impiegato, [illegible] Gabriella Schierano, medico; Ilir Shahini, restauratore, [illegible] Antonella Tanino, infermiera professionale; Giovanni Pisu, infermiere, [illegible] Maria Musso, impiegata; Michele Rapelino, agente di [illegible]mercio, [illegible] Graziella Carrer, casalinga; Giovanni Picello, addetto impianti telefonici, con Maria Giuseppa Monella, casalinga.

SI SPOSERANNO. Giuliano Moscone, ingegnere, [illegible] Cinzia Bovio, informatore medico scientifico; Maurizio Bologna, operatore televisivo, con Tiziana Recchiuto, commessa; Claudio Campia, impiegato Usl, [illegible] Monica Saglietti, infermiera.

MONCALVO

MORTI. Antonietta Berbotto vedova Conti, 85 anni.

NATI. Daniele Boccalo.

[illegible]

[illegible]

Sciopero degli autisti Asp

Oggi il servizio [illegible] trasporto pubblico assicurato dall'Asp potrebbe subire delle irregolarità. A partire dalle 17,30 scatterà infatti lo sciopero proclamato a livello nazionale dal sindacato di categoria.

[illegible]

A lezione sui diritti umani

Prosegue stasera, nella sede di via Dante 4, il corso di Amnesty International sui diritti umani. Alle 21 si affronteranno i seguenti argomenti: I prigionieri di opinione, la tortura, la pena di morte, gli 'scomparsi', le esecuzioni extragiudiziali.

[illegible]

Imparare la cucina piemontese

Secondo appuntamento, oggi, al [illegible] [illegible] cucina piemontese organizzato [illegible] centro di formazione professionale alberghiero di Agliano in collaborazione con Evva e Onav. La lezione, che si terrà nella sede del centro alberghiero, s'inizierà alle 17 per concludersi alle [illegible].

Il «partito dell'incertezza» fa slittare la convocazione del Consiglio

Crisi «congelata» in Comune

La seduta verrà rinviata probabilmente alla prossima settimana. Si attendono le decisioni della Provincia e i risultati delle Amministrative di domenica. Ancora polemiche sul nuovo progetto del Teatro Alfieri

ASTI. La crisi al Comune resta «congelata»: scaduti i 10 giorni dalle dimissioni del sindaco Galvagno, il Consiglio non è stato convocato, nè è stata riunita la conferenza dei capigruppo. Ora dovrebbe intervenire la prefettura, ma [illegible] probabile che venga concesso ancora qualche giorno: «Il termine non è perentorio - spiega il vicesindaco Aldo Pia - e resta l'impegno a con[illegible] capigruppo e Consiglio a breve scadenza».

A consigliare lo slittamento sarebbero due coincidenze: l'alto numero [illegible] delibere «di ordinaria amministrazione» scel[illegible] dagli [illegible] e l'attesa [illegible] due avvenimenti politici.

Venerdì il Consiglio provinciale si riunisce infatti in una seduta delicata: dopo gli avvisi di garanzia piovuti sugli assessori per l'istituto scolastic[illegible] Nizza, è arrivata l'indagine della magistratura sul presidente Tovo per la vicenda discarica di Valle Manina. Gli addebiti [illegible]rebbero gli stessi che hanno indotto il sindaco Galvagno a dimettersi.

E due giorni dopo il Consiglio provinciale, ecco le Amministrative in una settantina di Comuni piemontesi. Due test importanti per il Consiglio comunale astigiano, con i partiti della dimissionaria maggioranza ancora divisi sul dilemma: scioglimento immediato o giun[illegible] [illegible] termine» fino alle elezioni di primavera?

Nell'incertezza, vince il partito dell'attesa. E anche un argomento «storico» [illegible] il Teatro Alfieri non riempie la sala. Alla riunione convocata venerdì sera (tutti i consiglieri invitati), erano presenti molti tecnici dell'impresa Ruscalla, concessionaria dei lavori e soltanto una quindicina di politici. Il psi stava discutendo la proposta di Goitre sulla ricostituzione della giunta. Rifondazione e pds non si sono presentati.

«Abbiamo esaminato [illegible] nuovo progetto - spiega l'assessore alla Cultura Gian Piero Vigna -: è lo sviluppo [illegible] precedente "non eseguibile" ed abbiamo deciso di affidare la verifica a tecnici nominati dalla giunta. Per le modalità [illegible] appalto, chiederemo al ministero».

[illegible] l'opposizione non è uscita soddisfatta: «Non ho capito cosa dovessimo discutere - dice Laurana Lajolo (indipendente) -. Mi [illegible] parso di capire invece che il Comune deve comprare [illegible] progetto per non aprire un contenzioso con il concessionario». Ed Enrico Bestente (Rifondazione), ribadisce la sua opposizione dura: «Siamo [illegible]pre stati contrari. Se qualcuno ha problemi con l'impresa, [illegible] fatti suoi. Non cerchi di coinvolgerci».

Bruno Gianotti

Molti consiglieri hanno disertato la riunione sull'Alfieri. Nella foto il cantiere

Le Acli cercano alleati

«Serve un polo riformatore per dare un governo ad Asti»

ASTI. Le Acli non hanno dubbi: anche ad Asti «la politica è arrivata al capolinea» e va rinnovata. Come invertire la rotta per giungere alle elezioni amministrative di maggio con [illegible] proposta forte e [illegible] che sappia recuperare i valori della partecipazione?

Alla domanda ha cercato [illegible] rispondere il congresso provinciale straordinario (70 delegati) che si è svolto domenica alla Sala della Fontana di via Arò.

Il dibattito si è sviluppato secondo le premesse tracciate dal presidente Giovanni Miglietta: «E' necessario costituire un polo riformatore [illegible] progressista: un'unione che nasca dal basso, da gruppi e associazioni, e non dalle segreterie di partito».

Su questo s'impegneranno nei prossimi mesi le Acli, oggi fortemente critiche sull'operato degli amministratori cittadini, ma anche delle opposizioni.

«Questo Consiglio comunale - indica Miglietta - è delegittimato soprattutto perchè non rappresenta più le aspirazioni della gente: il Palazzo nel suo complesso è distante mille miglia [illegible] problemi reali della città».

Purtroppo «alla mancanza di una reale progettualità della giunta - è il rimprovero [illegible] Miglietta - è corrisposta l'assenza di proposte concorrenziali e credibili da parte delle opposizioni». Salire sul Carroccio [illegible] una tentazione che le Acli respingono: «A noi la Lega non piace» taglia corto Miglietta.

Giudizi condivisi dal congresso, fortemente preoccupato anche per la crisi economica che si è abbattuta sull'Astigiano e deciso a chiedere al proprio vertice nazionale [illegible] maggiore decentramento delle funzioni.

Ribadendo l'impegno sui temi della pace e della solidarietà, l'assise [illegible] eletto i delegati al congresso nazionale di Chianciano (8-11 dicembre): Giovanni Miglietta, Maria Luisa Ponzone, Roberto Genta (entrambi vice presidenti), Mauro Ferro.

I quattro dirigenti parteciperanno anche al congresso regionale del 28 novembre a Novara insieme a Ornella Galante, Giovanni Valente, Filippo Chirone, Silvia Rosso, Maria Paola Avi[illegible] Giuseppe Baldi, Angela Bosio, Marco Giovara, Massimo Marchetti, Bruno Panzone, Giovanni Bianco. [l. n.]

Dall'alto, il presidente delle Acli Giovanni Miglietta e il vice Roberto Genta

IN BREVE

Aveva un televisore pignorato deve pagare 375 mila lire

Accusato di essersi appropriato di un televiore sottoposto a pignoramento, Vincenzo Vitale, 46 anni, residente [illegible] Refrancore, è stato condannato in pretura a 15 giorni di reclusione sostituiti da una multa [illegible] 375 mila lire. In [illegible] altro procedimento, a Vitale [illegible] stati inflitti altri 15 giorni di reclusione: era accusato di non aver [illegible] ai dipendenti ritenute d'acconto per poche migliaia [illegible] lire.

Rubato un calcolatore dai capannoni della Cam

Furto nei capannoni della ditta Cam, [illegible] Castell'Alfero. Alcuni sconosciuti hanno portato via un calcolatore, una stampante e altri oggetti. [illegible] denunciare il furto [illegible] il curatore fallimentare, Patrizia Ferrero.

Sabato i carabinieri celebrano la patrona

La sezione dei carabinieri «Scapaccino» di Asti celebrerà sabato, [illegible] messa, la Madonna «Virgo Fidelis», patrona dell'Ar[illegible]. La cerimonia si svolgerà al[illegible] 10,30 nella chiesa di San Silvestro. Sono mezzo migliaio i carabinieri astigiani in congedo (presidente è Gigi Molino). Parteciperà una delegazione di militari in servizio guidata dal comandante provinciale, il tenente colonnello Pietro Maggiore.

MONASTERO BORMIDA

Beneficenza per ricordare la giovane hostess [illegible]

Circa 7 milioni di lire sono stati raccolti dai monasteresi con una colletta dedicata alla memoria di Tiziana Ciriotti, giovane hostess morta due anni fa nell'incendio del traghetto Moby Prince. I fondi sono stati devoluti alla Croce Rossa (1 milione e 800 mila lire), mentre 5 milioni sono andati [illegible] villaggio [illegible] Migoli in Tanzania, per costruire [illegible] repar[illegible] maternità [illegible] ospedale. Tra i volontari che vi lavorano c'è anche l'infermiera Daniela Abergo, di Terzo d'Acqui, [illegible] hostess.

Stanziati 104 milioni per il centro d'accoglienza

La giunta di Canelli ha stanziato 104 milioni per la gestione del centro d'accoglienza per stranieri attivo da due [illegible] in piazza Gioberti. Il centro, che ha sede nei locali messi a disposizione dalla parrocchia di [illegible] Tommaso, è gestito da una cooperativa astigiana e ospita extracomunitari, perlopiù africani e dalla ex Jugoslavia.

COSTIGLIOLE

La sede della Pro loco trasferita al C[illegible]

La sede della Pro loco di Costigliole sarà spostata temporaneamente nel Castello, in attesa di una sistemazione definitiva. L'associazione dovrà lasciare il locale alla scuola Materna [illegible] iscritti) di via Roma, che sarà destinato all'attività scolastica. Nel plesso si [illegible] lavori, sostenuti dal Comune, probabilmente durante le vacanze di Natale.

Incontro ieri tra il Consorzio smaltimento e i responsabili della società astigiana

Discarica Energest: intesa vicina?

Si sta valutando la soluzione di un impianto temporaneo nella ex cava di Montechiaro per affrontare l'emergenza
Prosegue la ricerca di nuove aree sulla base del piano dei siti: si attende nel giro di pochi giorni la graduatoria

MONTECHIARO. Potrebbe es[illegible] alla stretta finale [illegible] trattativa tra il Consorzio smaltimento rifiuti e l'Energest: se sarà trovato un accordo, [illegible] prossima discarica dell'Astigiano potrebbe nascere nella cava [illegible] località Beronco.

«Sarebbe comunque una solu[illegible] temporanea, un anno al massimo per cercare di fronteggiare l'emergenza e approntare nuovi siti per [illegible]scariche» sottolinea con cautela Ugo Bosia, presidente dell'ente consortile.

La questione è delicata, e non soltanto perchè il progetto di realizzare il nuovo impianto a Montechiaro porrebbe nuovamente sul piede di guerra la Valle Versa. Anche all'interno del direttivo consortile la soluzione Energest, attualmente considerata l'unica proposta praticabile a tempi brevi, viene valutata con umori differenti: c'è chi l'appoggia senza riserve e chi la sostiene con minor entusiasmo.

Ieri sera nella sede di piazza Statuto il direttivo consortile si è riunito con i rappresentanti dell'Energest. Un incontro atteso, necessario per sciogliere i nodi ancora irrisolti.

Il Consorzio nei mesi scorsi aveva posto alcune condizioni per realizzare il nuovo impianto a Beronco: tra queste la possibilità di entrare in possesso dei terreni Energest (proprietaria della cava montechiarese) e di acquisire la titolarità sul progetto della discarica redatto da[illegible] società astigiana.

Quindici giorni fa il Consorzio aveva scritto all'Energest, chiedendo di riconfermare la volontà a mettere a disposizione sito e progetto. Non avuta risposta, una settimana [illegible] era seguita una seconda lettera/ultimatum: la società astigiana era stata invitata [illegible] pronunciarsi entro cinque giorni. Ieri [illegible] si è svolto l'incontro.

«Nel giro di poc[illegible] giorni - chiarisce Bosia - si saprà se il progetto Energest sarà praticabile [illegible] dovrà [illegible] archiviato». Se venisse raggiunto l'accordo, [illegible] piano [illegible]lla nuova discarica approderebbe alla Conferenza regionale per essere approvato. «La decisione di presentarlo a Torino spetta al [illegible]rettivo, ma non escludiamo di discutere prima la questione in assemblea» annuncia Bosia.

Intanto prosegue la ricerca di nuove [illegible] per discariche sulla base del piano dei siti. Entro fine [illegible] [illegible]rà resa nota la graduatoria delle aree (Castagnole Monferrato, Villanova, [illegible]time, Cerro Tanaro, Piovà [illegible]assaia, Passerano Marmorito, Pi[illegible] d'Asti) studiate dal Politecnico con le analisi geoelettriche e ambientali. Quelle situate ai primi posti saranno approfondite con i rilievi idrogeologici.

«Entro la fine dell'anno affideremo l'incarico per la progettazione di una o più discariche - annuncia il vicepresidente Giovanni Saracco - nel frattempo avvieremo le procedure per l'appalto concorso riguardante l'allestimento di una piattaforma integrata». E intanto il 31 dicembre 1993 scadrà la proroga regionale a «esportare» i rifiuti fuori provincia.

Laura Nosenzo

Ugo Bosia presidente del Consorzio rifiuti, con il vice, Giovanni Saracco

Canelli

Bolletta rifiuti più cara del 5%

CANELLI. Il maggior costo dello smaltimento [illegible] rifiuti, provocato dalla chiusura di Valle Manina e dal conseguente dirottamento dei camion alla discarica di Beinasco, potrebbe essere sopportato [illegible] bilancio comunale [illegible] gravare sulle tasche dei canellesi.

E' quanto si augura il sindaco [illegible] Canelli Roberto Marmo: «L'ipotesi è ancora allo studio - di[illegible] [illegible] sindaco -; non posso [illegible]munque escludere che [illegible] maggiorazioni e gli aumenti di cui tanto si parla possano essere assorbiti dalle casse [illegible]l comune. Ci tengo comunque a sottolineare - continua Marmo - che questi rincari [illegible] riferiscono ad un momento di emergenza eccezionale. La mancanza di [illegible] discarica provinciale ha portato a questo stato di cose. Io dell'emergenza rifiuti è due anni che ne parlo [illegible] mi stupisco che solo ora molti amministratori comunali dell'Astigiano abbia[illegible] "scoperto" il problema immondizia».

Ma un rincar[illegible] nella bolletta dei canellesi ci sarà comunque: «E' un adeguamento contrattuale - spiega il sindaco - previsto, nella misura del cinque per cento annuo, dall'accordo [illegible] la ditta appaltatrice, l'Aimeris. Lo stesso adeguamento sarà pure applicato a Nizza.

Intanto l'Amministrazione canellese, come molte altre nell'Astigiano, sta predisponendo una propria area di stoccaggio, da utilizzare dopo il 31 dicembre, in attesa che da Asti si individui il sito ideale per la realizzazione di una discarica provinciale.

Qualche giorno fa la giunta comunale canellese aveva dato mandato allo studio geologico Renato Nervo di Torino di [illegible]guire un'indagine geologico-tecnica, finalizzata all'individuazione di un sito per lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti. La cifra stanziata per lo studio e i sondaggi era [illegible] fissata [illegible] 21 milioni di lire. [r. s.]

Diresse la «Luigi Bosca»

Cordoglio in città per la scomparsa dell'ing. Martinengo

CANELLI. All'età di [illegible] anni è morto a Torino, dove risiedeva, l'ingegner Mario Martinengo, un nome conosciuto a Canelli soprattutto nell'ambito vinicolo. Nella società canellese era dal 1973 e aveva ricoperto sempre incarichi di vertice. «E' stato senz'altro il personaggio più importante nell'azienda, [illegible]po i membri della famiglia» dice Luigi Terzo Bosca, titolare della Spa canellese.

Mario Martinengo aveva [illegible] passato [illegible] manager anche all'estero: in Spagna [illegible] curato, in qualità di amministratore delegato della Marconi spagnola, lo sviluppo delle prime reti della tv [illegible] Stato. Pur non ricoprendo da qualche anno [illegible]sioni operative, Martinengo («l'ingegnere», come veniva chiamato dai dipendenti della Bosca), rimaneva una figura importante nel panorama delle aziende del gruppo. [r. s.]

Accordo con l'Usl 69

Attivata la mensa per i dipendenti del Comune

[illegible] I dipendenti del Comune potranno usufruire della mensa della Usl 69 (che si trova nell'ospedale), per consumare il pasto di mezzogiorno. Lo ha stabilito la giunta comunale, stipulando una apposita convenzione con l'Unità sanitaria.

Per la prima volta i lavoratori del Comune potranno disporre di un servizio di questo genere. L'iniziativa si è resa necessaria perchè numerosi dipendenti risiedono fuori città. Inoltre l'orario spezzato per cinque giorni alla settimana, richiede la loro presenza a Nizza dalle 8 alle 18, rendendo scomodo l'eventuale rientro a casa per il pranzo.

Il costo [illegible] [illegible] pasto [illegible] di 10.500 lire, di cui 3.500 saranno a carico del lavoratore [illegible]tre il resto sarà pagato dal Comune. A copertura dell'iniziativa La giunta ha stanziato 3 milioni e 800 mila lire. [e. ce.]

ASTI

Prima classificata

[illegible] poetessa è premiata nelle Marche

Doris Reggio con la poesia «Rapsodia di Cornovaglia» si è aggiudicata il primo premio al concorso internazionale di Fano

ASTI. Nuova affermazione per la poetessa Doris Reggio. Con la poesia «Rapsodia di Cornovaglia» è giunta al primo posto al concorso «Fanum Fortunae» di Fano (Marche). Quest'anno ha vinto inoltre il 2° premio dell'Utea (Università della terza età), [illegible] cui è iscritta, il premio «Farfalla d'argento» di Levico. Ha inoltre ottenuto la [illegible]ne d'onore e la possibilità di pubblicare al concorso «La Rosa editrice» di Crescentino, dove è stata scelta fra più di 3 mila concorrenti. [c. f. c.]

Elettricista condannato

Si [illegible] allacciato al contatore del vicino [illegible] casa

MONTIGLIO. L'Enel lo aveva lasciato al buio per morosità: ma lui, provetto elettricista, approfittando delle sue capacità professionali, si era allacciato all'impianto elettrico del vicino di casa.

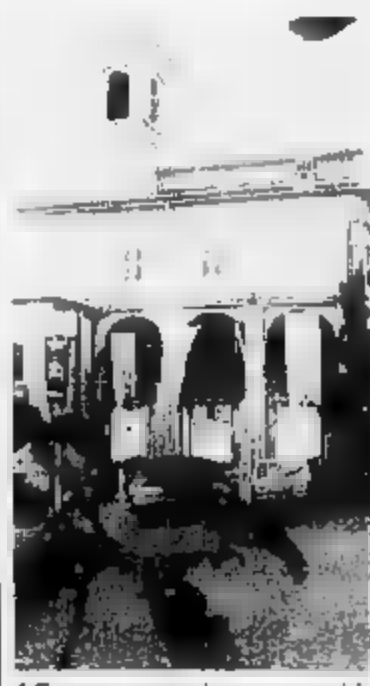
Processato in pretura con l'accusa di furto, Mauro Cavigioli, 34 anni, residente a Montiglio in frazione Banengo, è stato condannato a 3 mesi di reclusione sostituiti da 2 milioni e 250 mila lire di multa.

A denunciarlo, nella primavera '91, era stato [illegible] proprieta[illegible] [illegible] un appartamento adiacente, Francesco Ollio, 35 anni.

Ollio aveva notato che da qualche mese i suoi consumi di energia elettrica [illegible] triplicati. Insospettito, aveva denunciato la circostanza ai carabinieri e all'Enel: durante un sopralluogo nello scantinato [illegible] stato riscontrato che un cavo del contatore [illegible] Ollio era stato manomesso. [r. gon.]

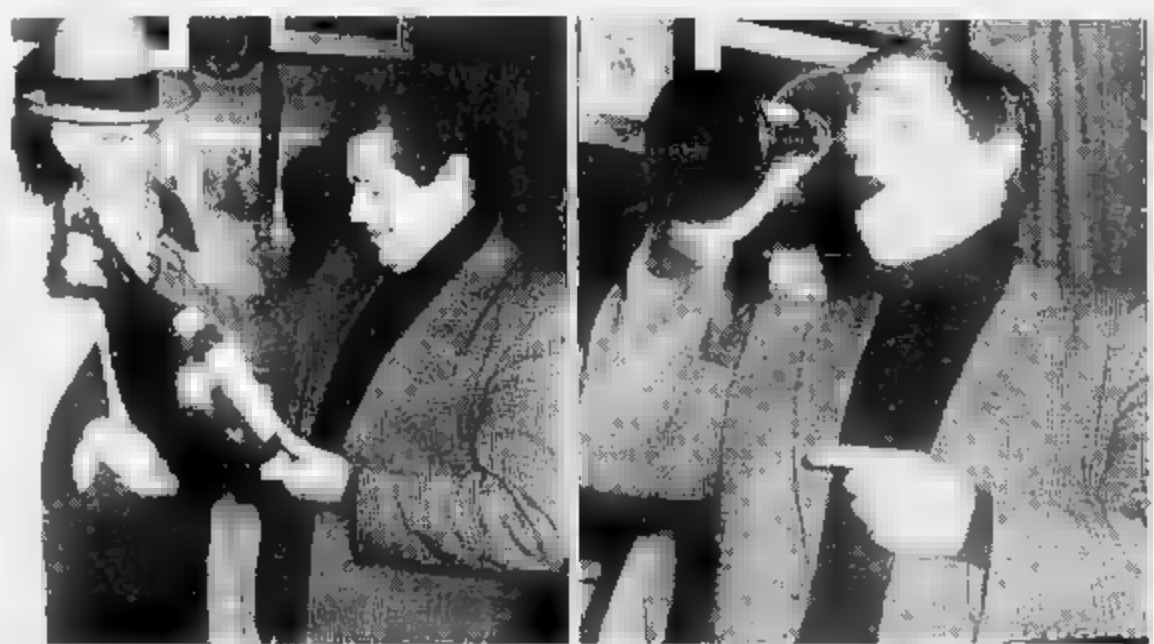
La proposta della biblioteca comunale per realizzare un centro sociale

Cocconato, anziani nell'asilo

Al via il recupero del «Regina Margherita»

A Cocconato nascerà un centro sociale

COCCONATO. E' stato firmato l'inizio dei lavori per la ristrutturazione dell'ex asilo Regina Margherita (700 milioni circa [illegible] spesa): una volta ultimati, l'edificio (in paese) tornerà ad ospitare i bambini fino a cinque anni che attualmente frequentano la scuola in località Stazione. Per l'occasione, il consiglio della biblioteca «Rocca» ha inviato in Comune una richiesta: «Ci piacerebbe - dice il presidente Franco Zampicinini - che nell'edificio fosse riservato uno spazio da destinare a [illegible] sociale per g[illegible] anziani». Si tratterebbe, è il suggerimento, di ricavare un locale al pianterreno dove sistemare sedie, tavolini od eventualmente [illegible] servizio bar. La proposta verrà sottopo[illegible] al Consiglio comunale. «E [illegible] valuteremo [illegible] attenzione - sottolinea l'assessore Claudio Casaleggio - La terza età sta soppiantando anche qui le nuove generazioni». Dal censimento del '91 risulta che la popolazione di Cocconato (1500 abitanti circa) [illegible] composta per il [illegible]8% di ultrasessantacinquenni e per il 14% [illegible] residenti oltre i 75 anni d'età. Oltre a[illegible] proposta per il centro anziani, la biblioteca ha steso la bozza di appuntamenti per i prossimi [illegible]si. Ancora senza data, ma già previsti una mostra sul quattrocentesco palazzo municipale, spettacoli [illegible] dialetto piemontese, il [illegible] di pittura, concerti di musica classica e lirica e un'esposizione retrospettiva del palio degli asini accompagnato dall'uscita di un libro dedicato alla corsa. «A tre anni dalla riapertura - com[illegible] soddisfatto Zampicinini - la biblioteca ha raddoppiato la dotazione dei volumi. In gran parte grazie alle donazioni». Libri (4500) e riviste sono consultabili al sabato pomeriggio dalle 15 alle 17. [m. t.]

Consegnato ■ Giovanni Minoli il premio «Paisan»

Nizza, il «Vignaiolo» ora preferisce ■ tv

Due momenti della cerimonia ■ domenica. Giovanni Minoli, a sinistra con il cerimoniere della Confraternita d'la bagna cauda, Ugo Morino e a destra mentre procede all'«iniziazione» bevendo barbera ■ un grosso calice. (FOTO GIULIO MORRA)

NIZZA. Il giornalista televisivo Giovanni Minoli (da poco diret■ ■ seconda rete Rai), ■ stato insignito domenica dell'onorificenza «Paisan Vignaiolo». Per la prima volta la Confraternita della Bagna Cauda, fondata da Arturo Bersano, imprenditore vinicolo e ■ di cultura, scomparso negli Anni '70, ha cambiato settore: dopo aver scelto i suoi personaggi in tutti i campi artistici, dalla pittura alla musica, passando per la letteratura (Umberto Eco e Gina Lagorio solo per citare gli ultimi in ordine di tempo), ■ si è affacciata all'universo televisivo.

Lo ha fatto invitando questo torinese, che spesso si ■ autodefinito «bastian contrario». Il Gran maestro della Confraternita, Luigi Fontana, nel presentare Minoli ha puntato il dito sul suo passato di promessa del calcio e con metafore traslate dal gioco ■ ha delineato il carattere. «Un centravanti di sfondamento - ha detto parlando della fortunata rubrica 'Fac■ a faccia' - che sfianca gli avversari ■ i suoi pressing».

Minoli, vestito informalmente con maglione a dolce vita ■ giacca cammello, ha saputo stare al gioco. Superato il ■ di commozione iniziale per la calda accoglienza del pubblico al museo Bersano, «capisco ■ vuol dire essere emigrante ■ tornare alle proprie radici», si è prestato al fuoco di fila delle domande dell'uditorio nicese.

■ cambiamenti attuali ■ sia formali che ■ sostanza - ha detto riferendosi alla riforma - ma c'è molta confusione». Il giornalista ha lasciato intendere che se prima con la lottizzazione alla luce del sole, «si sapeva sempre con chi stavi parlando», adesso la situazione appare meno chiara. Ed ■ fatto un esempio riferito alla sua carriera: «Nell'87 per me si fece l'ipotesi della direzione della seconda rete, ■ arrivò dall'alto un veto. All'inizio sapevo solo che si trattava ■ ■ di ■ segretario di partito, poi seppi che era Craxi. Adesso a volte incontro problemi, ma spesso ■ riesco a risalire alla fonte».

Minoli ha poi attaccato il monopolio di Berlusconi, avvertendo che a ■ giudizio ■ le prossime elezioni a collegi uninominali, sarà il potere delle tv ad eleggere i candidati. «E la Fininvest rischia di ■ un suo parlamento» ha concluso. Tante ■ domande a cui Minoli ha risposto con prontezza ■ vivacità ed è la prima volta che l'investitura del «Paisan Vignaiolo» si sposta dal consueto cerimoniale ■ po' nostalgico e letterario, per aggredire l'attualità.

Tanti applausi ■ poi ancora investiture dei «Maestri cantinieri, mestolanti e di cucina». Quest'anno i premi sono andati ai giudici Paola Accardo di Milano e Stefano Moltrasio di Acqui, ■ prefetto ■ Asti Mario Palmiero, all'armatore Enrico Costa. Particolarmente amata dai giovani la nuova Maestra di cucina Fulvia Serra, direttrice di Linus e Snoopy. Sono stati inoltre insigniti del collare, il legale Vittorio Costa ■ il medi■ Damaso Caprioglio, presidente della società italiana di odontoiatria infantile. Ospite d'onore alla manifestazione, la Confraternita del pesto di Genova, presiedute da Giuseppe Migliardi, originario di Mombaruzzo. [e. ce.]

Sono accusati di reati ambientali e inquinamento delle falde acquifere del Bormida

Acna, ■ giudizio 10 ex direttori

Per i giudici «sono stati adulterati i prodotti agricoli di decine di paesi della Valle»
Il processo si svolgerà il primo giugno 1994 al tribunale di Savona con rito «immediato»

SAVONA. Nuova tegola per l'Acna, dopo gli arresti di due manager del gruppo (sono già stati rimessi in libertà), per fal■ in bilancio ■ truffa aggravata. Dieci dei direttori che si sono alternati alla guida dello stabilimento di Cengio sono stati rinviati a giudizio per reati ambientali e inquinamento delle falde acquifere del Bormida, e adulterazione dei prodotti agricoli di decine di paesi della Valle Bormida piemontese.

Sono: Vincenzo Simoncelli, Raffaele Puccioni, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gonzati, Giancarlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante. Il processo ■ tribunale ■ Savona è stato fissato per ■ prossimo primo giugno e ■ svolgerà con «rito immediato». Un loro collega, Gino Sferza, ■ anni, è stato prosciolto dalle stesse accuse, perché nel corso degli anni «incriminati» non era alla guida dell'azienda di Cengio.

L'inchiesta era ■ iniziata alcuni anni or sono, dall'ex procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo. Nei campioni d'acqua prelevati ■ pozzi di molti paesi della Valle Bormida piemontese, destinati all'irrigazione dei campi e anche a uso potabile, erano stati trovati prodotti tipici dell'Acna (fenoli ■ altre sostanze chimiche). Il giudice Francesco Meloni ■ ha proseguito l'inchiesta nel massimo riserbo ed è giunto ■ fissare l'udienza preliminare. A questo punto lo staff dei difensori degli imputati ha optato per il giudizio immediato.

Ieri, intanto, al «supervertice» ■ tra Regioni e sindaci della Val Bormida sul caso-Acna mancava la Regione Liguria, che ■ ha inviato rappresentanti all'incontro, ufficialmen■ per la concomitanza ■ la seduta ■ Consiglio. Il presidente della Regione Piemonte, Gianpaolo Brizio e i sindaci piemontesi hanno rilevato che la presenza ■ tutte le parti convocate sarebbe ■ utile per discutere ■ esaminare ■ ■ Acna-Val Bormida.

Alla ■ di Bossolasco hanno preso parte anche i sindaci di Cengio e Millesimo, dell'Alta Langa, ambientalisti e abitanti della zona. E' stato discusso il piano ■ parziale riconversione dell'Acna prospettato dalla commissione tecnica del Governo. Secondo i sindaci il progetto potrebbe anche essere preso in considerazione ■ valutato, purché offra valide garanzie dal punto di vista ambientale.

Ieri mattina a Savona ■ procuratore della Repubblica, Renato Acquarone e il gip, France■ Meloni, hanno interrogato l'ing. Alessandro Di Mattia, presidente del gruppo Acna fi■ a due mesi fa, ■ ■ ■ sabato ■ con l'accusa di falso aggravato in bilancio ■ truffa aggravata ai danni dello Stato.

Al termine dell'interrogatorio ■ Mattia è stato scarcerato, poiché, dopo l'acquisizione da parte della magistratura di altri documenti utili all'inchiesta, non c'era più il rischio di inquinamento delle prove.

Stamane l'Associazione per la Rinascita della Valle Bormi■ parteciperà a San Donato Milanese all'assemblea degli azionisti Enichem: presenterà ■ proposta di risanamento, bonifica (senza re-sol) e parziale reindustrializzazione dell'area di Cengio. [r. s.]

Nell'immagine ■ repertorio ■ delle numerose manifestazioni contro l'Acna

Nuove accuse

Per la truffa dell'acquedotto

ASTI. Nuova udienza per il processo sulla presunta truffa alla Regione nella ristrutturazione dell'acquedotto rurale Santo Stefano Canetto di Montegros■. A giudizio, Francesco Piana geometra ■ Acqui Terme, che ■ era occupato della progettazione, direzione e collaudo dei lavori oltre che della pratica di finanziamento. Il professionista acquese ■ imputato di truffa, falso ■ malversazione.

Quest'ultima accusa è contestata anche ■ presidente dell'acquedotto, Giuseppe Roero, ed ■ suo vice, Franco Duretto.

Secondo ■ pm Monti, Piana avrebbe incassato 100 milioni (i due ■ del finanziamento erogato dalla Regione) eseguendo solo una parte delle opere previste.

Nell'udienza di ieri periti dell'accusa ■ del collegio giudican■ (Aurelio Ghio e Maria Nigrelli) hanno ritenuto false le firme, a nome del titolare dell'impresa incaricata dei lavori, presenti sul contratto d'appalto. ■ pare■ opposto il consulente di Piana, Egle Ravinetto.

Il professionista acquese avrebbe falsificato anche le firme di girata (a nome dell'imprenditore alessandrino Vincenzo Migliazzi, ■ due anni fa) di alcuni assegni.

Al termine del dibattimento il pubblico ministero Monti, per gli stessi fatti, ha poi contestato nuovi reati ai tre imputati. A questo punto i difensori (avvocati Scaparone, Baldizzone ■ Pronzati) hanno chiesto i termini a difesa.

■ procedimento è stato quindi rinviato al 6 dicembre quando ci sarà un contraddittorio fra i periti incaricati di stabilire l'ammontare delle opere eseguite. [r. gon.]

Successo della rassegna nel salone Riccadonna. Anche ■ Castell'Alfero trifole protagoniste

Tartufi da collezione alla ■ di Canelli

Prezzi fino a 400 mila lire l'etto. Premi ■ cercatori e commercianti

CANELLI. Successo della mostra concorso e dell'asta delle trifole, domenica, al salone Riccadonna.

Tre chili e 410 grammi sono stati i tartufi presentati da cercatori, commercianti e ristoratori.

I prezzi: dalle 250 alle 400 mila lire l'etto, con una media attestata sulle 320 mila. I lotti presentati sono ■ 13, per un totale di 49 «pezzi».

Il tartufo più consistente (310 grammi) ■ stato presentato da Giancarlo Benedetti, presidente della Pro loco ed esperto trifolao.

La partita ■ maggior peso quella esposta da Luigi Brovia: 7 pezzi per complessivi ■ grammi.

I premi. Per la categoria trifolao ■ riconoscimento è andato a un un giovane cercatore canellese, Gianluca Molinari; secondo Giancarlo Benedetti; terzo Mauro Brandone.

Nella ■ commercianti la giuria ha assegnato il primo premio a Luigi Brovia davanti a Franca Cane.

Per la sezione ristoratori il riconoscimento è toccato ■ Lucia Francia.

Alla successiva asta il «piatto» più pagato è stato quello formato da due esemplari del peso complessivo di 816 grammi acquistati ■ un ristoratore per tre milioni e 120 mila lire.

E' stata ■ giornata di festa in cui migliaia di visitatori e di turisti hanno potuto gustare vini ■ prodotti tipici. Anche i ristoranti, che in onore alla giornata del tartufo hanno proposto menù speciali con ricette ■ base del prezioso fungo ipogeo, hanno lavorato ■ pieno ritmo facendo registrare il «tutto esaurito».

Infine, in serata, ■ concerto di Paolo Frola e Giorgio Conte nel Teatro Tenda in piazza Unione Europea.

Due immagini della rassegna dedicata al tartufo che si è svolta a Canelli

Castell'Alfero. Anche il paese monferrino ha vissuto una domenica dedicata alla trifola. Questi i premiati: per il miglior esemplare (220 grammi) e piatto (420 grammi) Maria Cerrato (Cortazzone); terzo posto a Diego Carni (Castell'Alfero); Zappino d'argento a Bru■ Voglino, secondo Renzo Cussotti, ■ Bruna Nosenzo (tutti di Castell'Alfero); cercatori più giovani Enrico Barbero e Marco Squarzino (10 anni).

La gara tra cani da ricerca (nel parco accanto al Castello) ■ stata vinta dalla cagnolina Susy di proprietà di Gianni Marengo. [r. s.]

Una protesta ■ Villafranca

VILLAFRANCA. Domenica le bancarelle riservate ai trifolao dell'Atam (Associazione tartufai astigiani ■ monferrini) desolatamente spoglie per protesta hanno lasciato perplesso il sindaco Giovanni Saracco. «Non entro nel merito - spiega -, dico solo che punire anche Villafranca, unico paese in provincia ■ forse in Piemonte ad essersi dotato di ■ strumento per tutelare cercatori ■ proprietari dei fondi, mi sembra strano».

Mentre l'Atam continua a manifestare il proprio dissenso verso i consorzi non esponendo il prodotto nel circuito delle «Giornate del tartufo», sta per arrivare in Regione una pratica approvata in Consiglio comunale qualche ■ fa. «Una variante ■ piano regolatore - dice Saracco - con cui il Comune potrà identificare tra le zone agricole, aree di tutela ambientale in cui taglio, abbattimento o rimboschimento dovranno essere soggetti ■ autorizzazione sindacale». Ma non solo: l'amministra■ si impegna a identificare, migliorare e mantenere gli appezzamenti non recintati, definire gli indennizzi ai proprietari e contribuire a regolare i rapporti ■ proprietari ■ trifolao. La giornata ha comunque laureato tre vincitori: Giuseppe ■ ■ Maretto (Zappino d'argento per il miglior esemplare 130 grammi), Francesco Cerosero di Corrina (piatto di 700 grammi), come acquirente la Pro loco che ha poi portato in tavola ■ ■ il pranzo per oltre ■ commensali. [m. t.]

Disponibile tra pochi giorni il lavoro di Crosa

Già mille appassionati per il libro su Asti nel '700

ASTI. Sta per essere completata [illegible] stampa del libro «Asti nel Sette-Ottocento»; l'opera dello storico astigiano Giuseppe Crosa sarà in libreria nei primi giorni di dicembre. Le previsioni sono state rispettate, nonostante la [illegible] tipografica e l'ampliamento del materiale pubblicato nel ponderoso volume: è aumentato difatti il numero delle pagine (si è passati da 700 a 800) e delle illustrazioni (da 100 sono diventate 300).

[illegible] è inoltre chiusa con un bilancio positivo la raccolta di prenotazioni dei sostenitori che vedranno il proprio nome inserito nella «tabula gratulatoria» in appendice al libro. Lo dice [illegible] soddisfazione Lorenzo Fornaca, titolare della Sedico (Servizi [illegible] consulenza) libraria, che ha promosso l'iniziativa in collaborazione con il Comune e l'editore Gribaudo. «Siamo arrivati a 620 sostenitori - dice Fornaca - quando [illegible] ne saremmo aspettati 500. Già così [illegible] stato contento. Le copie prenotate sono già oltre il migliaio, [illegible] che [illegible] fa pensare che l'edizione sarà presto esaurita».

Lo storico Giuseppe Crosa. A [illegible], Lorenzo Fornaca della Sedico libraria

«I sottoscrittori - aggiunge Fornaca - hanno prenotato al costo ridotto di 95 mila [illegible] e per qualche giorno sarà ancora possibile farlo. Poi il volume sarà distribuito alle librerie e costerà [illegible] mila lire. [illegible] sarà anche la possibilità di acquistarlo [illegible] rate, rivolgendosi alla Sedico». Nella «tabula gratulatoria» compaiono personalità e appassionati [illegible] storia dell'Astigiano, biblioteche universitarie e di organizzazioni culturali.

Prosegue Fornaca: «Ci [illegible] impegnati per fare un libro di pregio, che potesse avere valore sia dal punto [illegible] vista storico che per i collezionisti; per questo i volumi sono numerati. Di sicuro [illegible] pietra miliare per [illegible] storiografia astigiana». Aggiunge Crosa: «Di argomenti da affrontare nei due secoli in questione [illegible] ne sono tanti, avrei anche potuto proseguire. Di fatto [illegible] libro non sarebbe più stato di facile consultazione. Ci siamo soffermati con attenzione sulle immagini, le cui didascalie [illegible] delle integrazioni al testo. Inoltre abbiamo trovato numerose tavole a colori inedite di Bossoli, di grande valore».

La Sedico, dopo lo sforzo per dare un seguito alla storia della Asti medievale e rinascimentale di Vergano, distribuisce inoltre le proposte editoriali piemontesi: dalle edizioni spesso introvabili [illegible] case [illegible] «Il punto», l'Arciere e Gribaudo, [illegible] recente «Grande dizionario [illegible] piemontese», e il «Piemonte paese per paese» delle Bonechi. La Sedico offre le opere, oggi disponibili [illegible] dispense, già rilegate in volumi. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere alla Sedico libraria, telefonando al 354.033. [o. f. c.]

TOP DANCE

Un voto al miglior dj e al locale preferito

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede [illegible] stessa busta, non [illegible] valide [illegible] fotocopie.

Prosegue il referendum della Stampa dedicato al mondo delle discoteche per il Piemonte [illegible] la Valle d'Aosta. La prima edizione, svoltasi in primavera, aveva ottenuto notevole [illegible]. Con la nuova stagione si cerca tra i «Signori [illegible] decibel» il [illegible] più alla moda o più simpatico, la discoteca più bella, quella dove passare serate indimenticabili [illegible] gli amici e trovando la musica preferita.

La gara proseguirà fino [illegible] 15 gennaio [illegible] tutti potranno esprimere il proprio parere inviando [illegible] tagliando qui sopra a La Stampa, casella postale 730, 10100 Torino centro (non sono ammesse fotocopie). Al termine si avrà la graduatoria dei locali preferiti e ci [illegible] premi per le discoteche e i dj vincitori.

Anche in alcuni locali astigiani si sta organizzando il «tifo», [illegible] premi a chi porta più tagliandi (ad esempio allo Sporting CD).

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Lux T. 594147. Or. 19/22 Sab. e dom. 15/19/22 L. 9000/6000	**Tom e Jerry - Il film** *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un [illegible], una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni [illegible]**
Politeama [illegible] Lire 9000/6000 Or.: 18/20,05/22,30; Fest.: 15,40/17,55/20,05/22,30	**Cliffhanger - L'ultima sfida** *[illegible] Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**
[illegible] T. 530.086. Or.: 18,10 20,10/22,30. Sab. Dom. 16/18/20,05/22,30 L. [illegible]	**[illegible]** *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in [illegible] per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **[illegible]**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; [illegible] Fest.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Per amore solo per [illegible]** *[illegible] Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal [illegible] P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**
[illegible] Tel. 557,687 Fer. 20/22 Sab. e dom.: 15,30/17,45/20/22 L. 9000/6000	RIPOSO
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,30 Bigl. 6000 (4000) Abb. 35.000 (20.000)	**Morte di un matematico napoletano** *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, [illegible] e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **[illegible]**
CANELLI Balbo Tel. 824869 Fer.: 20; fest.: 15 L. 6000/7000	RIPOSO
NIZZA Aurora Or.: fer.: ap. 20,30 fest.: ap. 15 Lire 6000/7000	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Fer. ap. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30; L. 8000/6000	RIPOSO
Sociale Tel. 701.496 Fer.: 20,15/22,30; Fest.: 14/16,15/18,15/20,15 22,30; Lire 8000/6000	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 701.458 Feriali: ap. ore 20 Festivi: ap. ore 14,30 Biglietto: 8000/7000	**Film a luce rossa**
SAN DAMIANO Cristallo Or.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/ult. [illegible] L. 7000 (6000)	RIPOSO
Lux Tel. 875.016 L. 8000/7000 Or. fer.: 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 8.000/7.000	RIPOSO
Splendor Fer. e [illegible] 20,30/22,30 L. 7000/6000	RIPOSO

GIORNO E NOTTE

CINEMA

Cinema d'autore al Don Bosco

Prosegue al cinema Don Bosco la rassegna [illegible] film d'autore organizzata dal cinecircolo Fuoricampo. Stasera e domani alle 21,30 è in programma «Morte di un matematico napoletano» di Mario Martone. Ingressi 6 mila lire (4 mila ridotti). Abbonamenti da [illegible] mila lire per 6 film. Informazioni al 410.858.

SALA PASTRONE

Il film «Falcone» per [illegible]

Prosegue alla sala Pastrone, da giovedì, la proiezione del film di G. Ferrara «Giovanni Falcone». Per le scolaresche è possibile organizzare proiezione anche [illegible] mattino, telefonando al teatro Alfieri (tel. 353.988 e 355.723).

MUSICA

Gospel alla sala della Fontana

[illegible] terrà domani sera alle 20,45 alla [illegible] della Fontana, circolo Santa Maria Nuova (via Arò 52) un concerto del complesso vocale e strumentale «Continental singers». Sono oltre 30 giovani musicisti impegnati in un repertorio di gospel tradizionale, invitati dalla Chiesa cristiana evangelica. Ingresso libero.

CONCERTI

Prenotazioni all'Informagiovani

Prosegue il servizio di prevendita biglietti per [illegible] e spettacoli teatrali all'Informagiovani (palazzo della Provincia, tel. 433.308). Disponibili biglietti per [illegible] Trio Solenghi Marchesini Lopez, «In principio era il Trio», al teatro Colosseo di Torino, da sta[illegible] fino al 28 novembre (poltrona 50 mila lire, platea 40.500 lire, galleria 37 [illegible]); «Aerosmith & mr.Big» al Palatrussardi di Milano (giovedì alle 20, 40.500 lire); Eugenio Finardi: teatro di Casale (venerdì alle 21, 40 mila lire, a favore dell'Anffas); balletto Oba Oba al Comunale di Alessandria, venerdì alle 21, biglietti [illegible] a 42 mila lire; Ray Charles [illegible] Maceo Parker: teatro Nazionale di Milano, domenica alle 21, biglietti da 35 a 79 mila lire; «I Capuleti e i Montecchi» [illegible] Bellini: da domenica al Teatro Regio di Torino, prezzi da 25 a 200 mila lire; Paolo Conte: teatro Alfieri di Torino, 22 e 23 [illegible], alle 21, platea 62 mila lire, galleria [illegible] mila.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]	38 / 132	8 / 75	42 / 70	52 / 69	63 / 65
CAGLIARI	8 / 76	1 / 59	16 / 58	25 / 58	56 / 55
FIRENZE	77 / 120	29 / 107	3 / 86	15 / 72	13 / 44
[illegible]	[illegible]	48 / 64	68 / 59	4 / 58	89 / 55
MILANO	87 / 58	86 / 56	85 / 45	23 / 45	24 / 44
NAPOLI	[illegible]	7 / 68	51 / 83	30 / 61	18 / 58
[illegible]	78 / 124	71 / 114	36 / 102	22 / 83	62 / 48
[illegible]	9 / 98	84 / 78	1 / 62	63 / 62	49 / 62
TORINO	71 / 110	18 / 64	11 / 52	35 / 59	38 / 44
VENEZIA	[illegible] / 115	88 / 62	85 / 60	33 / 59	70 / 55

[illegible] frequenti. La ricerca è centrata sul 77 di Firenze. [illegible] le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

77-11; 77-17; 77-89; 77-16; 77-34; 77-53; 77-3; 77-8; 77-22; 77-27; 77-39; 77-50; 77-56; 77-64; 77-12; 77-14; 77-21; 77-25; 56-30; 77-42; 77-48; 77-62; 77-79; 77-82; 77-84; 77-10; 77-13; 77-16; 77-19; 77-24.

[illegible] Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 39 (1); Firenze 50 (7); Genova 53 (1); Milano 69 (1); Napoli 45 (2); Palermo 16 (3); Roma 54 (4); Torino 16 (1); Venezia 53 (9).

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	1	1	17	11	21	20	27	7	[illegible]
VERTIBILI	27	16	8	3	7	1	27	25	36	8
CADENZE	3 / 28	0 / 25	2 / 34	6 / 48	4 / 52	7 / 44	[illegible] / 44	[illegible] / 47	6 / 24	7 / 31
FIGURE	6 / 24	2 / 20	1 / 30	[illegible] / [illegible]	7 / 26	8 / 26	5 / 48	7 / [illegible]	6 / 37	7 / 38
DECINE	[illegible] / 18	40 / 21	1 / [illegible]	70 / [illegible]	70 / [illegible]	60 / 19	1 / 19	[illegible] / [illegible]	50 / 30	[illegible] / 27

In [illegible] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo [illegible] 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Palermo.

13-58-49-51-86; 13-58-51-31-42; 13-58-88-44-46; 13-58-24-31-42; 13-58-32-44-46; 13-58-44-89-31; 13-49-24-32-44; 13-49-24-89-46; 13-49-32-89-42; 13-49-31-42-46; 13-51-86-24-89; 13-51-86-31-46; 13-51-32-44-42; 13-86-32-31-42; 13-24-44-89-42; 58-49-51-24-89; 58-49-24-44-42; 58-49-32-31-46; 58-51-86-44-42; 58-51-24-32-42; 58-51-24-44-42; 58-51-32-44-31; 58-51-89-42-46; 58-86-24-89-31; 58-86-32-44-89; 49-51-86-32-46; 49-51-86-89-42; 49-51-44-89-31; 49-86-24-44-31; 49-86-44-89-46; 51-24-32-89-31; 86-24-32-42-46; 24-32-89-31-46; 44-89-31-42-46.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana, sistema delle ambate mature:
- **Firenze** è uscito il 72
- **Milano** è uscito [illegible].

Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

SHARON STONE
RITORNA NEL SEXY - THRILLER PIU' ATTESO DELL'ANNO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatro.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible] donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud.** [illegible]: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo [illegible]. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15; 16,30; 18. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Sliver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **[illegible] Levante.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
[illegible] Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave-Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 8 **In mezzo al cielo.** [illegible] 10,40 **Lontano da qui.** Ore 14 **Cortometraggi.** Ore 15 **Qualcosa nell'aria.** Ore 17,30 **Non ti lascerò andare via.** Ore 20,30 **Rocky VI.** Ore 20,40 **Cortometraggi.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il cattivo tenente.** Or.: 19,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; [illegible] 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible]. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Gemelle [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia [illegible].** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,30; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. [illegible] 15 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno pomeridiano 1). Direttore B. Campanella; regia di G. Mauri. Con A. Pendatchanska e C. Nicole Bandera. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45, sino a domenica 28/11 G. Gleijeses, L. Tunna, A. Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankestein Junior**, regia A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Alloisio, Finardi. [illegible] teria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. [illegible] in abb. T.S.T. Da domani ore 20,45 Il Laboratorio Teatro Settimo pres. **Affinità da J. W. Goethe**, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.02.46-54.45.62. Repliche fino a domenica 21 novembre.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Riuscirà [illegible]
20 — Benson, telefilm
20,30 La tigre [illegible] sette [illegible], film
22,25 [illegible]
[illegible] [illegible]rch, telefilm

Telecupole
19,25 TG 4
20,30 Acquario fantastico, doc.
20,45 Sport e Sport
22,30 Tg 4
[illegible] — [illegible] di sera souvenir, varietà
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
[illegible] Videonotizie
20 — [illegible] volta... Gabriel
20,30 Dilettanti in tv, spettacolo
22,30 Videonotizie
[illegible] — Tele sport

Telecity
19 — La signora e il fantasma, telefilm
20,30 Profumo di mare, film
22,20 Glitter, telefilm
23,20 Un marito in condominio, film

Primantenna Supersix
[illegible] — [illegible], cartoni animati
19,10 Tg G - Questa Italia
20,30 Samba d'amore, teleromanza
21,15 Trapper John, telefilm
22,15 Angie, sit. comedy

Quarta [illegible] Tv
18 — Match music
19,30 TG 4
20,30 Campane a festa
22,15 TG 4 Sole 24 ore

[illegible] La lampada di Aladino
23 — Gran minestrone

Quinta [illegible]
19 — Quinta rete news
19,30 Ufo dispatch, cartoni animati
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Per un mese cambio vita, film
[illegible] [illegible] all'occhiello, varietà
23 — [illegible] d'oggi
24 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
19 — TG 9
19,45 Derby
20,30 Malaman, film
22,30 TG 9
[illegible] Odeon sport
24 — Pescare insieme

Rete 9 Tai
20,25 TG 9
20,05 L'ala di Falamanca
21,15 Caffè corretto
21,45 Diagnosi
22 — TG 9 flash
23 — TG 9
23,20 L'ala di Falamanca

Telecampione
20,30 Business [illegible]
20,45 Faccia a faccia
21,15 Caro risparmiatore
22,15 [illegible] news
22,30 I nuovi [illegible] scienza

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free Time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Woobinda, telefilm
20 — Elvis paradise, telefilm
20,30 La vita torna, [illegible]
22 — Edgar Wallace
[illegible] G.R.P. monitor (r)

Rete Canavese
19,30 Canavese sette
20 — Telenbvela
[illegible] — Piazza grande, dibattito
22 — [illegible]
22,45 Canavese [illegible]

Telesubalpina
19 — Torino-Manila rotta missionaria
19,25 [illegible]ani celebrismo
19,30 Il regionale
20 — Car[illegible] animati
20,45 Non si nasce genitori - [illegible] scuola per chi è genitore
21,30 I predatori dell'idolo d'oro, tf.
22,30 Speciale telesu: «Cinema è...»
23 — Il regionale

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] Ultimo [illegible] conosciuto, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Mannix, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestive [illegible] emittenti.

Calcio Eccellenza, grande entusiasmo dopo la goleada (6-0) con il Piobesi

L'Asti ha giocato a tennis

I galletti hanno conquistato la prima vittoria nel torneo con una prestazione esaltante
Il bomber Falzone si conferma mattatore: 4 reti. Pignataro e Schiavone gli altri goleador

ASTI. Grande Asti al Comunale: batte il Piobesi con il tennistico risultato di 6-0 e conquista così la sua prima vittoria in campionato dopo nove turni contraddistinti da sei pareggi e due sconfitte.

E grande Falzone che realizza il secondo poker di gol della stagione (il primo fu in Coppa Italia contro il Piobesi): il bomber biancorosso è anche diventato il capocannoniere del torneo con [illegible] reti (in totale con le gare di coppa le segnature sono sedici).

Con lui però si è espressa ai massimi livelli tutta la squadra che alla fine ha dedicato la vittoria a Fanutza, lo sfortunato difensore astigiano che ieri è stato operato per una cisti alla gola.

A sbloccare psicologicamente l'Asti è stata la vittoria infrasettimanale con il Rivoli per 2-0, nel terzo turno della Coppa Italia: i giocatori sono scesi in campo contro il Piobesi più rilassati e hanno fornito un'ottima prova corale.

Magistrale la prestazione di Zara da libero, che Pasquali aveva sperimentato in questo ruolo contro il Rivoli; con lui a dirigere la retroguardia i galletti per la prima volta in campionato non hanno subito reti.

Le reti. Già all'11' l'Asti si porta in vantaggio con Pignataro che indovina il [illegible] grazie ad una conclusione da lunga distanza che trova il numero uno ospite Evangelista impreparato. Al 25' la formazione di Pasquali raddoppia con un'invenzione di Falzone che supera tre avversari sulla linea di fondo e scavalca con un pallonetto Evangelista. Passano otto minuti e Schiavone insacca direttamente [illegible] punizione calciata dal vertice destro dell'area con velo di Pignataro. L'Asti perde Dellagrazia per infortunio al 38': la mezzala, sino a quel momento molto vivace e produttivo, viene sostituito dal giovane Bausola. Al 49', nei minuti di recupero, Falzone realizza un rigore da lui stesso provocato.

Sul 4-0 le due squadre rientrano negli spogliatoi.

Nella ripresa la rassegna delle reti riprende al 71' con Falzone che inventa un gol capolavoro indovinando l'incrocio dei pali con un tiro di interno destro da venti metri. All'84' si fa espellere, su segnalazione del guardalinee, il difensore torinese Renzi: in dieci uomini il Piobesi subisce la sesta rete in occasione della combinazione più bella dell'Asti con Basso che scende sulla destra, mette in mezzo un perfetto traversone sul quale arriva puntuale la testa Falzone, il quale completa la sua quaterna.

Alla partita hanno assistito circa duecento spettatori.

Il commento. Quattro gol e la determinazione di chi vuole la vittoria a tutti i costi: Giuseppe Falzone, in testa alla classifica marcatori dell'Eccellenza, l'aveva detto alla vigilia: «Domenica si vince». E così è stato. «Non c'è stata storia - aggiunge - Volevamo la vittoria, ed è arrivata. La carica l'abbiamo trovata dopo il [illegible] in Coppa Italia. Domenica non ci avrebbe battuto [illegible]. Ci siamo sbloccati dal punto di vista psicologico. Adesso non ci fermerà più nessuno. Dedichiamo i due punti a Fanutza, che deve essere operato, e a Mosso, squalificato per un [illegible] e mezzo. Siamo vicini ai nostri compagni».

Prossimo turno. Impegno in trasferta per la formazione biancorossa che affronterà ad Alpignano l'Ebe Alpignano. In graduatoria i torinesi sono penultimi con cinque punti.

Enzo Armando
Daniela Cotto

Il trio di bomber dell'Asti: da sinistra Falzone (4 reti) Schiavone e Pignataro autori di un gol [illegible]

LA CLASSIFICA

I galletti in risalita

Nel campionato di Eccellenza prende il volo la Biellese che ha due punti di vantaggio sulla Doglianese e tre sull'Ivrea, suo prossimo avversario e il Chieri.

I risultati della nona giornata: Albese-Fenusma 1-1; **Asti-Piobesi 6-0**; Biellese-Giaveno Coazze 2-1; Chieri-Alpignano 2-0; Doglianese-Ivrea 2-0; La Chivasso-Mathi 0-2; Rivarolese-Saluzzo 0-0; Rivoli-Fossanese 1-2.

La classifica: Biellese 14 punti; Doglianese 12; Chieri, Ivrea 11; Rivoli, Fossanese, Rivarolese, Saluzzo 10; Mathi 9; Asti, Fenusma, [illegible] 8; Giaveno, La Chivasso 7; Alpignano 5; Albese 4.

Prossimo turno (ore 14.30):
Alpignano-Asti; Fenusma-Rivoli; Fossanese-La Chivasso; Giaveno-Rivarolese; Ivrea-Biellese; Mathi-Doglianese; Piobesi-Chieri; Saluzzo-Albese.

Volley B1, gli astigiani hanno espugnato Alba

Martino ora fa volare la «nuova» Voluntas

ASTI. Una vittoria importante, quella della Voluntas: con il punteggio di 3-1 gli astigiani si sono aggiudicati il derby contro l'Alba, allenata dall'ex Flavio Gulinelli.

In campo, tensione e nervosismo, soprattutto nel sestetto di casa che, paralizzato nella prima frazione di gioco, ha perso per 15-2. Tra gli astigiani, grande prova di Paolo Martino; il regista ha «distribuito» con intelligenza tattica per tutta la partita. E' stato lui l'artefice di una vittoria importante per l'aspetto psicologico e la classifica. Sugli spalti del palazzetto, c'erano molti astigiani arrivati nella capitale langarola ad assistere ad una delle partite più interessanti del girone di andata. Il derby però era una questione quasi completamente astigiana: tre giocatori (Squizzato, Perono e Angesia) e l'allenatore dell'Alba sono ex della Voluntas.

Il sestetto astigiano, per la prima volta dall'inizio della stagione, ha giocato al completo. Andrea Scarini, schiacciatore opposto, al suo esordio, è soddisfatto: «Non potevo chiedere di meglio. Siamo scesi sul parquet con tranquillità, senza dare importanza al derby». Stefano Barbieri, centrale, aggiunge: «Siamo migliorati rispetto a domenica, giocando con un maggior numero di schemi».

L'ex Francesco Squizzato, astigiano, per dodici anni in maglia Voluntas, passato ad Alba da due stagioni, commenta: «Paghiamo la [illegible] di esperienza. Il gioco l'hanno sempre condotto gli astigiani. Abbiamo sbagliato troppo in battuta. Ero emozionato all'inizio dell'incontro, giocavo contro il mio passato. Comunque, complimenti ai vincitori».

Febrizio Fornari, il tecnico del sestetto astigiano guida la squadra che ora ha quattro punti in classifica, in testa a punteggio pieno: «Archiviato il capitolo Alba, pensiamo alla partita di sabato prossimo, contro una delle favorite della B1, il Mezzolombardo».

Alba-Asti 1-3 (2-15; 16-14; 10-15; 8-15). Durata set: 15'; 32'; 32'; 27'.

Voluntas: Locanto (1 punti, 9 cambi palla); Martino (4, 2); Glinac (13, 12); Lorenzoni (10, 12); Barbieri (5, 11); Scarini (6,19); Costa (0, 0). All: Fornari.

Gli altri risultati della B1: Bassano-Pinerolo 3-0; Cus Torino-Silvolley 3-0; Crema-Mezzolombardo 3-1; Romagnano-Portomaggiore 3-2; Bergamo-La Spezia 3-0; Codigoro-Cessalto 3-0.

La classifica della B1: Crema, Voluntas, Bassano, Torino 4; Alba, Silvolley, Bergamo, Pinerolo, Codigoro, Romagnano 2; Mezzolombardo Trento, Portomaggiore, Cessalto e La Spezia 0. [r. s. s.]

Martino (a sin.) e Barbieri impegnati a muro. L'esperto «regista» è stato il grande trascinatore della squadra astigiana nel derby con gli albesi

DERBY

Il pressing dei rossoblù non lascia scampo agli azzurri, scesi in campo con una formazione rimaneggiata

Tripletta del Sandamianferrere al Canelli

Lamattina a segno due volte, poi un «penalty» di Sorba al 90'

SAN DAMIANO. Perentorio 3-0 del Sandamianferrere ai danni del Canelli, nel derby astigiano della Promozione.

L'incontro è stato dominato a lungo dai padroni di casa, padroni del campo grazie al ritmo sostenuto ed al pressing che ha messo costantemente gli [illegible]ri fuori tempo.

Dopo un inizio tranquillo ed equilibrato, la gara si è animata a metà del primo tempo con le prime azioni offensive. Al 36' è il Canelli a sfiorare il gol in mischia: conclude Gotta e la tempestiva deviazione dell'ex Marchioretti impedisce che la palla finisca in rete.

Quattro minuti dopo arriva la prima rete rossoblù: con un gran tiro dal limite dell'area Gianluca Novelli [illegible] l'incrocio dei pali sorprendendo Scaglione, secondo portiere canellese (in campo al posto dell'infortunato Colonna), uscito con troppo anticipo.

Nella ripresa gli ospiti cercano di rimontare e partono subito all'attacco. Al 7' non [illegible] sfruttare una punizione dal limite dell'area: il tiro di Marengo si spegne sulla barriera. Un minuto dopo prova il terzino Vespa: gran botta e palla oltre la traversa. Il Canelli preme, esprime qualche buona azione, ma non riesce a passare.

La sfuriata degli azzurri dura un quarto d'ora, poi il Sandamianferrere riprende le redini del gioco con attacchi a raffica; al 18' è Lamattina, solo davanti al portiere, a fallire clamorosamente il raddoppio. Qualche minuto dopo tocca a Marchioretti e Zanellato: mira sbagliata in entrambi i casi. Intorno alla mezz'ora anche Sorba va due volte vicino al gol. Ma il risultato cambia soltanto al 35', quando Lamattina raddoppia su «assist» di Sorba.

Il Canelli, nonostante il doppio svantaggio, non si dà per vinto. Zizzi sostituisce Leonardi con Praga e il «16» canellese va subito vicino alla rete: al 37' la sua conclusione lambisce il montante.

Al 40' Sorba, smarcato davanti al portiere, ha sul piede la palla del 3-0: supera Scaglione, ma il [illegible] pallonetto centra la traversa. Il bomber rossoblù si prende la rivincita in chiusura, al 45', quando l'arbitro concede il rigore per un fallo in area su Lamattina. Sorba batte dagli 11 metri e sigla la tripletta.

Sandamianferrere: Cimino, Sacco, F. Novelli, Vigilante, Marchioretti, G. Novelli, Crea, Boero, Lamattino, Sorba, Zanellato (Mazzucco).

Canelli: Scaglione, Briccola, Ferraris, Baldovino, Careglio, Mondo, Gotta, Carrara, Marengo, Leonardi (Praga), Salini.

Brunella Mascarino

Alcune fasi del derby. Accanto un'uscita del portiere canellese Scaglione. Sotto scontro aereo tra Carrara (Canelli) e l'ex Marchioretti libero della formazione sandamianese

TAMPONAMENTO

Il portiere Colonna ko

Per il Canelli, quella di domenica, è stata una giornata da dimenticare. Prima della gara alcuni calciatori azzurri sono anche rimasti coinvolti in un tamponamento, a Canelli, mentre stavano per raggiungere in auto il campo sportivo di San Damiano. E' successo verso le 13,30. Per [illegible] imprecisate la «Opel» di Mirko Mondo (centrocampista) avrebbe urtato la «Uno» di Luca Marengo (con a bordo il portiere Alessandro Colonna); la vettura sarebbe poi stata sospinta contro la Golf del libero Gianni Baldovino. Nello scontro il peggio è [illegible] a Colonna: il portiere ha riportato una contusione al collo. Il giovane è stato accompagnato in ospedale dove i medici gli hanno applicato un collare di gesso. Il giocatore ha potuto far ritorno a casa nel tardo pomeriggio: il suo rientro sui campi di gioco è previsto solo tra alcune settimane. Al suo posto, nel derby, ha giocato la riserva Alberto Scaglione. [na. c.]

Zizzi: «Manca l'esperienza»

SAN DAMIANO. I rossoblù prendono il largo: grazie alle tre reti [illegible] a segno nel derby salgono a quota 11 e staccano di 4 punti gli azzurri. Per gli spumantieri è [illegible] una giornata nera: la squadra è stata coinvolta, già nel primo pomeriggio, in un incresciosa incidente d'auto in cui si è infortunato il portiere titolare Alessandro Colonna.

«Considerate le condizioni fisiche e di spirito in cui si trovavano i miei ragazzi al fischio d'inizio - ha commentato a fine partita il mister canellese Franco Zizzi - non posso che accettare la sconfitta serenamente. La tensione causata dall'incidente che ha coinvolto 7 nostri giocatori non ha sicuramente giovato alla squadra».

Zizzi ha ricordato che nello [illegible] diretto erano in palio due punti importanti: «Non andavano persi. Evidentemente l'esperienza degli avversari è stata determinante nei confronti dei nostri giovani, che ancora mancano di astuzia e si lasciano condizionare degli eventi esterni».

Euforico, dall'altra parte, il clan del Sandamianferrere: nonostante il [illegible] al limite della praticabilità, la squadra ha dimostrato di saper macinare enormi quantità di gioco. «Con gli ultimi incontri - ha affermato il mister Vito Sollazzo - abbiamo dimostrato di essere un gruppo solido ed in crescita costante. Seppure penalizzati dall'assenza di due pedine importanti [illegible] Franna e [illegible]tino - ha aggiunto Sollazzo - i nostri ragazzi non si sono persi d'animo. Ogni singolo ha girato a dovere».

Soddisfazione anche sul volto di capitan Marchioretti, il trentacinquenne «ex» per eccellenza che fino all'anno scorso vestiva la maglia del Canelli: «Gli azzurri non andavano sottovalutati. S'è visto all'inizio. Segnato il primo gol, ci siamo però accorti che potevamo farcela e abbiamo aumentato il pressing».

Nadia Calosso

PALLAVOLO C1

Per 3 set a uno

La Santero batte anche il Vallesusa

[illegible] La Santero conferma il ruolo di matricola terribile della C1, sconfigge per 3-1 (15-8; 15-1; 16-17; 15-4) sabato, il temibile Vallesusa Condove e si assesta in testa alla classifica del girone A, in compagnia di Rho e Rivanazzano.

Serie C1 maschile girone A. I risultati della [illegible]da giornata.

Volley Olimpia Aosta-Plastipol Ovada 0-3; Aics Novi-Oasi Rivanazzano Pv 1-3; Pall. Parabiago Mi-Gs Novaceta Magenta Mi 3-0; Ibiesse Volley Team Ivrea-Pol. Di Nova Milanese 3-1; Risc Internat. Rho-Pedus Service Pino To 3-1; Santero Grandevolley At-As Vallesusa To 3-1; Alfaquadri S. Giuliano Mi-Pall. Milan 2-3.

Classifica. Santero At, Rho, Oasi Rivanazzano punti 4; Pedus Service Pino, Novaceta Magenta, As Vallesusa, Volley Olimpia Aosta, Pall. Parabiago Mi, Plastipol Ovada, [illegible] e Ibiesse Volley Team Ivrea 2; Di Nova Milanese, Aics Novi, Alfaquadri S. Giuliano Mi 0. [ca. l.]

SPORT FLASH

CALCIO [illegible]

Tripletta del Don Bosco al Koala

Ottavo turno d'andata: Don Bosco-Koala 3-0; Massimiliano Giraudi-San Luigi 1-2; Poirinese-Alplast 5-0; Pralormo-Isola 2-2; Salsasio-Favari 2-0; Santenese-Napoli Club 3-0; Mazzola-Europa [illegible] 0-3.

La classifica: Favari, Salsasio 13 punti; Isola 12; San Luigi, Santenese, Don Bosco 10; Alplast, Pralormo 7; Poirinese, Europa Alba 6; Mazzola, Napoli Club, Koala 4; Giraudi 3.

Girone O: Calliano-Masiese 2-0. Girone P: Frugarolese-Castel[illegible] Belbo 1-1; Pozzolese-Castelnovese 4-1.

BASKET

La Cierre ha dominato il Lerici

Vittoria in trasferta per la Cierre di Ivo Ciavarella che si è imposta, 87-63, sul Lerici. Gli astigiani hanno saputo imporre il loro gioco nel secondo tempo dopo essere stati in svantaggio nel primo tempo, chiuso per 38-35 per i padroni di casa. Il tabellino della Cierre: Cantelli 2; Briola 20; Penna 7; Gianuzzi 11; Cavalla 10; Caracciolo 5; Ugaglia 21; Azzaretti 7; Caldera 2; Allara 2.

[illegible] JUNIORES

Federica Accornero è argento agli Italiani

E' vinrigina la vice-campionessa italiana di judo, per la categoria «Cadetti». Federica Accornero, 14 anni, già campionessa piemontese, ha conquistato, domenica, la medaglia d'argento alle finali nazionali di Ostia. Ventuno le atlete in gara; Federica ne ha sconfitte tre, arrendendosi, poi, in finale alla rappresentante della Campania, che ha conquistato il titolo.

La Accornero, cintura blu, è stata allenata da Vittorio Favaretto; fa parte del «Judo club Monferrato», di Castagnole, diretto da Renzo Masoero.

Il conducente di un furgone blindato forza una strettoia-trappola dei banditi

Autista sventa rapina miliardaria

Portava i soldi alle banche

Hanno rubato una ruspa e due [illegible] [illegible] tentare [illegible] rapina miliardaria a un furgone portavalori della Argus [illegible] trasportava denaro e assegni destinati alle banche del Torinese. Il colpo è [illegible] tentato [illegible] mattina in zona Barca, alla periferia Nord-Est della città. I malviventi - almeno una mezza dozzina - si sono finti addetti di un'impresa di lavori stradali, restringendo l'imbocco della superstrada per Chivasso con alcuni segnali di lavori in corso e piazzando nei pressi la ruspa e i camion.

Il colpo è fallito grazie alla prontezza di riflessi della guardia giurata che guidava il blindato e di una pattuglia della polizia postale sopraggiunta p[illegible] dopo. La guardia ha subito intuito che si trattava [illegible] [illegible] trappola ed ha accelerato con deci[illegible] riuscendo a forzare il blocco, mentre gli agenti, sopraggiunti subito dopo, hanno esploso alcuni colpi di pistola in aria. I poliziotti transitavano lì per puro caso: stavano dirigendosi alla [illegible] di Chivasso dove all'alba [illegible] rapinatori avevano portato via 2[illegible] sacchi con valori bollati e assicurate.

[illegible] momenti [illegible] ricostruzione della tentata rapina avvenuta [illegible] Barca, poco prima dell'imbocco della superstrada per Chivasso. Il furgone blindato dell'Argus s'è [illegible] davanti la ruspa rubata dai banditi [illegible] piazzata vicino alla strettoia da loro creata

La cronaca. Erano passate da poco le 8 quando [illegible] conducente del furgone blindato, Enzo V., lasciata strada Settimo ha svoltato a destra imboccando deciso lo «scivolo» dello svincolo della superstrada per Chivasso. Percorso poche decine di metri, l'[illegible] ha notato subito [illegible] ruspa e due [illegible] che ostruivano gran parte della carreggiata; accanto due uomini in tuta spostavano cartelli.

«Mi ha dato l'idea di una messinscena - ha raccontato la guardia giurata ai poliziotti della squadra antirapine del dottor Roberto Di Guida -. [illegible] è [illegible]brato anche che ci fosse qualcuno sulla [illegible] [illegible] su un camion. Quest'ultimo mezzo ha cominciato a muoversi lentamente al sopraggiungere del blindato.

[illegible] detto ai miei due compagni di tenersi forte - ha raccontato ancora la guardia - e invece di frenare ho accelerato». Il blindato [illegible] andato a sbattere con il muso contro una fiancata [illegible] camion, ed è riuscito a proseguire la marcia. Dai cespugli che costeggiano la superstrada sono spuntati i banditi, mascherati con calzamaglie e passamontagna, due armati di [illegible] fucile a [illegible] mozze e di una mitraglietta.

Questione [illegible] pochi istanti e mentre già il blindato filava spedito in direzione di Chivasso (dove si sarebbe fermato solo davanti alla caserma dei carabinieri) sul luogo del fallito assalto sopraggiungeva una Fiat Dedra, rubata anche questa. Secondo gli inquirenti era l'auto usata dai componenti il commando per seguire il furgone.

Pochi secondi dopo sopraggiungeva un'altra vettura: quella della polizia. Informati via radio del tentativo di rapina avvenuto qualche centinaio di metri davanti a loro, gli agenti appena intravisto il blocco stradale avevano subito esploso in aria alcuni colpi di mitraglietta. Dei rapinatori non c'era più traccia. Spariti tutti. Uno dei banditi era fugito addirittura su uno dei due [illegible]. Con molta probabilità nei paraggi erano state parcheggiate altre auto per garantirsi la fuga in ogni ca[illegible]

«Che [illegible] tratti di professionisti è indubbio - rileva il dottor Di Guida - [illegible] stavolta hanno commesso più di un errore». Potrebbe essere la [illegible] banda che la notte del 12 settembre scorso, sull'autostrada Torino-Pinerolo, [illegible] tentato un assalto a [illegible] altro furgone Argus che trasportava 2 miliardi di lire.

Anche in quell'occasione il colpo era fallito per la prontezza del conducente [illegible] mezzo. E anche allora si era parlato [illegible] [illegible] «talpa». [iv. bar.]

OGGI LA DECISIONE

Doretta aspetta la libertà

Oggi il Tribunale di Sorveglianza di Torino decide se concedere [illegible] libertà condizionale a Doretta Graneris, condannata all'ergastolo per aver ucciso, nel 1975, i genitori, i nonni e il fratellino. La Graneris, che oggi ha 36 anni, lavora da tempo [illegible] Gruppo Abele.

L'ex faccendiere deve scontare sette mesi di pena residua

Zampini: «In cella no»

Chiede l'affidamento al servizio sociale

«Se mi sarà concesso l'affidamento [illegible] prova, tornerò [illegible] Verona, dove sono [illegible]. Andrò [illegible] lavorare nell'impresa di un costruttore che conosco. Forse lascerò Torino per sempre. Con questa città ormai ho chiuso». E' l'amaro sfogo di Adriano Zampini, protagonista dello scandalo [illegible] tangenti che nel 1983 fece crollare le giunte di sinistra al Comune di Torino [illegible] alla Regione Piemonte. Oggi Zampini [illegible] presenterà al tribunale di sorveglianza per chiede[illegible] l'affidamento in prova al servizio sociale: [illegible] l'unica possibilità che gli resta per non torna[illegible] [illegible] carcere a scontare 7 mesi di reclusione, la pena residua per l'ultima sentenza diventata definitiva.

Adriano Zampini

Un rischio che gli [illegible] capitato altre volte negli ultimi dieci anni. La storia giudiziaria [illegible] faccendiere, [illegible] partire dal primo arresto, nel lontano 2 marzo '83, è [illegible] di colpi [illegible] scena. Allora decise di collaborare [illegible] i magistrati [illegible] spifferò tutto sui rapporti [illegible] corruzione che [illegible] tempo tesseva [illegible] amministratori comunali e regionali. I politici finirono in galera e lui ottenne gli arresti domiciliari.

Il 23 maggio dell'88, la corte d'appello lo condannò a un anno e [illegible] mesi di [illegible]re, coperti dalla condizionale. Subito dopo [illegible] processato per millantato credito, corruzione e la bancarotta fraudolenta della «Juppi[illegible]» e della «Concorde», le due società che gli erano servite per aggiudicarsi lucrosi appalti [illegible] Comune [illegible] Regione: assolto [illegible] primo grado fu condannato in appello a 3 anni e 3 mesi di car[illegible]

In totale gli restavano da scontare 4 anni [illegible] sette [illegible] [illegible] carcere. Con la continuazione tra le due sentenze, la corte d'appello ridusse [illegible] cumulo delle pene [illegible] 4 anni e un [illegible]: grazie al mese passato alla caserma di Venaria nel marzo dell'83 e ai quattro anni condonati Zampini non avrebbe più dovuto tornare in carcere. [illegible] l'11 maggio del '92 il faccendiere [illegible] finito alle Vallette, accusato di ricettazione di titoli azionari per il valore complessivo [illegible] un miliardo, Zampini passò in carcere e agli arresti domiciliari quasi dieci mesi. Il 23 novembre del '92 patteggiò [illegible] un anno e sette mesi di [illegible] (risarcì [illegible] parte lesa con 40 milioni). Ma [illegible] pretore [illegible] gli [illegible] concesso la condizionale [illegible] gli restano da scontare sette [illegible]. L'unico modo per non tornare alle Vallette è l'affidamento in prova al servizio sociale.

SAPER SPENDERE

Dubbi sulla validità di una delibera

UNA ditta che occupa il piano terreno [illegible] uno stabile si [illegible] vista attribuire dall'assemblea condominiale il pagamento per la ritinteggiatura delle [illegible] in base ai millesimi di proprietà. Scrive un lettore: [illegible] locali non hanno accesso su alcuna scala né hanno cantine [illegible] uscite su pianerottolo o buca delle lettere. E' [illegible] fatto presente all'amministratore che, a norma dell'art. 1124 del codice civile, le spese relative alle scale competono solo [illegible] chi [illegible] usufruisce. Risposta: [illegible]orre contestare entro 60 giorni il verbale; inoltre, secondo il regolamento condominiale, non ci si può esimere dal pagamento di spese riguardanti le cose [illegible]muni. Allego fotocopia dell'art. 1 del regolamento. Inoltre la tabella millesimale non mi pare equa. Si può richiederne [illegible] [illegible]visione?»

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «Il termine per impugnare [illegible] delibera condominiale semmai è di trenta [illegible] [illegible] di [illegible] giorni (art. 1137 del codice civile). Inoltre, nel [illegible] del lettore, anziché di delibera annullabile, potrebbe trattarsi di delibera radicalmente nulla e come tale non soggetta al termine [illegible] decadenza, ma proponibile in ogni tempo».

Diciamo «potrebbe», perché occorre leggere con attenzione il regolamento di condominio. Non si [illegible] [illegible] considerare soltanto [illegible] articolo, [illegible] di leggere [illegible] controllare [illegible] [illegible] regolamento con particolare riferimento [illegible] capitolo relativo [illegible] ripar[illegible] [illegible] spese, magari specifico proprio per le scale. Se da qualche clausola, a proposito della ripartizione spese, emergesse la regola di cui all'art. 1124 del codice civile o anche soltanto un generico riferimento all'applicabilità delle [illegible] [illegible] codice civile in materia, quella deliberazione assembleare che modifica tali criteri sarebbe affetta da nullità [illegible]luta per violazione di diritto soggettivo del condomino del piano terra; quindi, il lettore potrebbe ancora far valere le sue ragioni.

«In tema di condominio degli edifici, [illegible] delibera assembleare, che estenda ad esempio la ripartizione delle spese di portierato anche ai proprietari dei vani al piano terra senza ingresso dall'androne, deve ritenersi affetta da nullità, non mera annullabilità, con conseguente proponibilità della relativa impugnazione in ogni tempo, anche dopo il termine [illegible] decadenza fissato dall'art. 1137 del codice: questo nel [illegible] che la delibera, adottata a maggioranza, risulti integrare [illegible] riparto di queste spese difforme da quello predisposto dall'uni[illegible] originario proprietario dell'edificio e poi, [illegible] volta in volta, accettato dagli acquirenti delle singole porzioni. Le disposizioni di tale regolamento, infatti, [illegible] modificabili soltanto [illegible]traverso una [illegible] convenzio[illegible] conclusa dalla totalità dei condomini». Così si legge nella sentenza n. 5793, Cassazione civile, sez. II, 5 ottobre 1983.

Per quanto riguarda la possibilità [illegible] rivedere la tabella millesimale del condominio: «L'articolo 69 delle Disposizioni di attuazione del codice civile prevede: "I valori proporzionali dei vari piani o porzioni di piano possono essere riveduti o modificati, anche nell'interesse di un solo condomino, esclusivamente nei seguenti casi: 1) quando risulta che sono conseguenza [illegible] un errore; 2) quando, per le mutate condizioni di una parte dell'edificio, in conseguenza della sopraelevazione di nuovi piani, [illegible] espropriazione parziale [illegible] di innovazioni di vasta portata, è notevolmente alterato [illegible] rapporto originario tra i valori [illegible] singoli piani o porzioni».

Da nonna Matilde torta [illegible] mele e amaretti: «Sbucciare e cuocere 750 gr di mele dolci, passare al passaverdure, far consumare ancora un po'. Schiacciare 200 g di amaretti, mescolare con la purea di mele, unire due cucchiai [illegible] cacao in polvere, due di zucchero, un pizzico di sale, la scorza grattugiata di un limone, un uovo. Mettere in una pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato, qualche fiocchetto di burro e infornare a 180°».

Ai «MartedìSera»

Enzo Biagi racconta i mali italiani

«Dove va questa Italia», ovvero l'Italia in cui viviamo - dibattendoci tra infiniti problemi morali, sociali e politici - vista da Enzo Biagi è il menù dell'odierno «MartedìSera» al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17. Di fronte a una platea di imprenditori, professionisti, docenti, il vice direttore de La Stampa Gad Lerner intervisterà l'autore di «I [illegible] italiani». Il prossimo appuntamento sarà con il direttore de La Stampa, Ezio Mauro, che racconterà «Come si fa un quotidiano nazionale: il caso La Stampa».

I biglietti per partecipare alle serate, organizzate dal Centro Congressi [illegible] collaborazione [illegible] La Stampa, Toro Assicurazioni e Banco di Napoli, sono gratuiti e disponibili, fino ad esaurimento, presso la Toro Assicurazioni (via Arcivescovado 18), il salone La Stampa (via Roma 80) e l'Unione Industriale.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Martedì 16 Novembre 1993 pag. 39 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

«Sono stati adulterati prodotti agricoli della Valle Bormida»

Gravi accuse d'inquinamento a dieci ex direttori dell'Acna

SAVONA. Nuova tegola per l'Acna, dopo gli arresti di due manager del gruppo (sono già stati rimessi in libertà), per falso in bilancio [illegible] truffa aggravata. Dieci dei direttori che si sono alternati alla guida dello stabilimento di Cengio sono stati rinviati a giudizio per reati ambientali [illegible] inquinamento delle falde acquifere del Bormida, e adulterazione dei prodotti agricoli [illegible] decine [illegible] paesi della Val[illegible] Bormida piemontese.

Sono: Vincenzo Simoncelli, Raffaele Puccioni, Nicola Giancola, Ulirich Duden, Franco Gonzati, Giancarlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante. Il processo al tribunale di Savona è [illegible] fissato per il prossimo primo giugno e si svolgerà con «rito immediato». Un loro collega, Gino Sferza, 82 anni, [illegible] stato prosciolto dalle stesse accuse, perché nel [illegible] degli anni «incriminati» non era alla guida dell'azienda di Cengio.

Una delle manifestazioni che si sono svolte in Valle Bormida contro l'Acna

L'inchiesta era stata iniziata alcuni anni or sono, dall'ex procuratore della Repubblica di Savona, Michele Russo. Nei campioni d'acqua prelevati [illegible] pozzi di molti paesi della Valle Bormida piemontese, destinati all'irrigazione dei campi [illegible] anche [illegible] uso potabile, erano [illegible] trovati prodotti tipici dell'Acna (fenoli e altre sostanze chimiche). Il giudice Francesco Meloni ha proseguito l'inchiesta nel [illegible] riserbo [illegible] [illegible] giunto a fissare l'udienza preliminare. A questo punto lo staff dei difensori degli imputati ha optato per il giudizio immediato.

Ieri, intanto, al «supervertice» tra Regioni e sindaci della Val Bormida sul caso-Acna [illegible] la Regione Liguria, che non ha inviato rappresentanti all'incontro, ufficialmen[illegible] per [illegible] concomitanza con la seduta del Consiglio. [illegible] presidente [illegible] Regione Piemonte, Gianpaolo Brizio e i sindaci piemontesi hanno rilevato che la presenza di tutte le parti convocate sarebbe stata utile per discutere ed esaminare il [illegible] Acna-Val Bormida.

Alla riunione di Bossolasco hanno preso parte anche i sindaci di Cengio e Millesimo, dell'Alta Langa, ambientalisti [illegible] abitanti della zona. E' [illegible] discusso il piano di parziale riconversione dell'Acna prospettato dalla commissione tecnica del Governo. Secondo i sindaci il progetto potrebbe anche [illegible]sere preso in considerazione e valutato, purché [illegible] valide garanzie dal punto di vista ambientale.

Ieri mattina a Savona [illegible] procuratore della Repubblica, Renato Acquarone e il gip, Francesco Meloni, hanno interrogato l'ing. Alessandro Di Mattia, presidente del gruppo Acna fino [illegible] due mesi [illegible], in carcere da sabato scorso con l'accusa di falso [illegible]gravato in bilancio e truffa [illegible]gravata ai [illegible] dello Stato.

Al termine dell'interrogatorio Di Mattia [illegible] stato scarcerato, poiché, dopo l'acquisizione da parte della magistratura di altri documenti utili all'inchiesta, [illegible] c'era più il rischio di inquinamento delle prove. Sul contenuto del colloquio tra [illegible] Mattia e i giudici savonesi non si [illegible] nulla; sembra comunque che l'ex presidente del gruppo Acna abbia fornito nuovi elementi ai magistrati, confermando che [illegible] ripianamento dei debiti aziendali [illegible] suon [illegible] miliardi era frutto di decisioni che passavano esopra le [illegible] dei manager dell'Acna.

Stamane l'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida parteciperà [illegible] San Donato Milanese all'assemblea degli azionisti Enichem: presenterà [illegible] proposta di risanamento, bonifica (senza re-sol) [illegible] parziale reindustrializzazione dell'a[illegible] di Cengio. [r. s.]

SCIENTIFICO DI ALBA
Liceo in guerra con Cuneo

Ieri l'assemblea degli studenti [illegible] «Leonardo Cocito». Chiedono la costruzione di un nuovo edificio. Due sedi: [illegible] scomoda, l'altra [illegible] laboratori.

[illegible] 42

PIAZZA GALIMBERTI
I diecimila della Straconi

La tradizionale marcia non competitiva, svoltasi domenica, ha coinvolto tutta la città, invasa [illegible] atleti [illegible] mongolfiere. Ospite Maurizio Damilano.

A PAGINA 45

Tutte Fiat Uno

La gang ha bruciato 21 auto

CUNEO. Scelgono luoghi poco frequentati e agiscono di notte, quasi esclusivamente fra il sabato e la domenica. Polizia [illegible] carabinieri, [illegible] settimane, sono mobilitati alla ricerca della gang delle «Uno», che in poco più [illegible] due mesi ha incendiato 21 automobili.

L'ultimo episodio risale all'altro notte. [illegible] banda di piromani ha colpito due volte a Caraglio e [illegible] [illegible] Santa Croce [illegible] Cervasca. L'allarme è scattato alle 3. I volontari [illegible] vigili del fuoco del distaccamento sono intervenuti in via Dante, dove è stata data alle fiamme una vettura di proprietà della ditta di Giacomo Tomatis, specializzata nella posa di asfalto. I piromani hanno colpito a cento metri dalla sede della Croce rossa e dei vigili del fuoco. Il secondo allarme è giunto dieci minuti dopo. E' stata incendiata una «Uno» verde, [illegible] proprietà di un finanziere, parcheggiata davanti all'hotel «Il Quadrifoglio». Pochi istanti dopo la terza richiesta, [illegible] Santa Croce [illegible] Cervasca, dove [illegible] [illegible] data alle fiamme un'altra utilitaria (con impianto a gas).

La tecnica degli incendi è sempre identica (i roghi [illegible]bero provocati con lo stesso tipo di materiale infiammabile), così come la scelta dei luoghi d'azione (zone [illegible] e [illegible] per [illegible] facile fuga).

Il primo episodio risale alla notte del 29 agosto '93, con l'incendio di quattro «Uno» a Borgo San Giuseppe e [illegible] corso Nizza e una a Borgo San Dalmazzo. Una settimana dopo, il 6 settembre un rogo a Roccavione: i piromani hanno dato alle fiamme a un'utilitaria, parcheggiata nel seminterrato del residence all'ingresso del paese, poco distante [illegible] viadotto che oltrepassa la circonvallazione. L'incen[illegible] ha causato danni alle strutture, obbligando il sindaco [illegible] emettere un'ordinanza di inagibilità [illegible] due mini-alloggi.

Poi, il 25 settembre un nuovo incendio a Borgo San Dalmazzo. L'11 dicembre i piromani hanno colpito [illegible] Vignolo, il 17 [illegible] Cuneo, dove sono state incendiate cinque vetture, [illegible] a Borgo (quattro automobili).

Gli incendi non [illegible] mai stati rivendicati e, secondo gli inquirenti, non sarebbero collegati a fatti, accaduti in altre province. Carabinieri (sono impegnati i militari [illegible] Cuneo, Borgo e Caraglio) [illegible] la Squadra mobile della questura chiedono collaborazione ai cittadini, che sono invitati a segnalare al «112» o al «113» eventuali fatti sospetti. [g. p. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta — Novara — Vercelli — Torino — Asti — Alessandria — Cuneo

Sereno — Variabile — Nuvoloso — Pioggia — Temporale — Nebbia — Neve — Ghiaccio — Venti

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con locali addensamenti a ridosso dei rilievi. [illegible] in lieve diminuzione. [illegible] Moderati settentrionali. TENDENZA DEL [illegible] Condi[illegible] di variabilità con residue precipitazioni sui rilievi anche a bassa quote.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 16; min: -4; media: 6

UN ANNO FA
Max: 16; min: 6; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 12; Novara 7; Alessandria 7; Aosta 9; Asti 7; Vercelli 7.

Una giovane liceale morta domenica all'ospedale di Genova

Studentessa albese (16 anni) è stroncata da fibrosi cistica

ALBA. Commozione in città e soprattutto tra insegnanti e studenti del liceo scientifico «Cocito» per la [illegible] [illegible] Elena Bongiovanni, 16 anni, iscritta alla classe terza. La ragazza [illegible] deceduta domenica all'ospedale di Genova-Sampierdarena, dove era ricoverata. Era affetta [illegible] fibrosi cistica, malattia per la quale era in cura da tempo, [illegible] nessuno si aspettava una fine così improvvisa: le sue condizioni si [illegible] aggravate negli ultimi giorni [illegible] non c'è stato nulla da fare.

Elena, che aveva una sorella, Marta, pure allieva dello Scientifico (classe quinta), aveva iniziato regolarmente l'anno [illegible]lastico. Ricordano i compagni di scuola: «Era una ragazza piena di vita, non faceva pesare sugli altri i suoi problemi [illegible] [illegible]lute, anzi, molti di noi non ne erano neppure a conoscenza. Conduceva una vita normale». Gli insegnanti sono sconvolti: «Elena si impegnava molto nello studio. Era una ragazza intelligente e aveva sempre riportato degli ottimi voti. Una disgrazia [illegible] [illegible] toccato tutti profondamente».

Elena Bongiovanni

Elena, una bella ragazza bionda, praticava la danza classica e frequentava corsi di nuoto. Abitava [illegible] la famiglia in una villetta del borgo Moretta, strada Sottoripa 34. Lascia la mamma, Piera Viano, insegnante nelle scuole elementari della Moretta (classe quinta). Il papà Giovanni è rappresentante di commercio.

I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale della Moretta, alle 15. La salma partirà dall'ospedale di Sampierdarena (ore 12) e sarà tumulata [illegible] cimitero [illegible] Alba.

Compagni [illegible] scuola [illegible] insegnanti [illegible] ricorderanno martedì 23 novembre con una celebrazione religiosa e testimonianze nella chiesa di Santa Margheri[illegible] (ore 20,30). Si [illegible] stretti attorno alla famiglia, così duramente colpita, non solo tutta la scuola, ma anche gli abitanti del borgo Moretta. I familiari precisano che eventuali offerte nel ricordo [illegible] Elena saranno devolute all'Associazione italiana per la lotta contro la fibrosi cistica. [g. f.]

Il bilancio preventivo del '92 era passivo per oltre 14 milioni, si attendono i conti definitivi

Farmacie comunali sono «in rosso»

Manca ancora un sistema di registrazione quotidiana di carico e scarico delle confezioni di medicinali vendute
Il consigliere Malvolti: «Disavanzo inspiegabile». Il Tribunale del malato: «Maggior fiducia nel servizio pubblico»

CUNEO. La gestione delle farmacie comunali è «in rosso»: il bilancio preventivo dei tre esercizi per [illegible] '92 [illegible] attendo la comunicazione ufficiale di quello consuntivo) ha un passivo di oltre 14 milioni. Si tratta di una cifra piuttosto ridotta in termini assoluti, ma contrastante con l'andamento delle farmacie private, generalmente molto favorevole. A sollevare il problema è il consigliere psi Piercarlo Malvolti, che lo scorso 11 novembre (insieme [illegible] il dirigente e [illegible] segretario della Commissione [illegible] ragioneria del Comune) ha fatto un sopralluogo nelle farmacie municipali 1 (piazza Europa) e 3 (via Cavallo).

«Anche alla luce della situazione che abbiamo esaminato - dice Malvolti - mi sono convinto che il Comune [illegible] deve fare il farmacista; è un tipo di servizio che si addice [illegible] privati. Lo dimo[illegible] il fatto che, mentre questi ultimi [illegible] guadagnano, l'amministrazione municipale ci rimette. [illegible] ciò [illegible] difficilmente comprensibile, visto che gli esercizi prati[illegible] tutti gli stessi prezzi e dovrebbero dunque avere ricavi in egual misura. Se poi si considera che secondo il ragioniere capo del Comune, la farmacia numero 1 di piazza Europa, vale, compresi i locali, [illegible] meno di cinque miliardi, penso si dovrebbe prendere in seria considerazione l'opportunità di [illegible]derla. Con quei soldi si potrebbero fare molte cose».

A fianco, l'ingresso della farmacia comunale di piazza Europa. Sopra, il consigliere psi Piercarlo Malvolti (FOTO BEDINO)

«Le farmacie comunali - repli[illegible] Flavia Salvagno, del Tribunale per i diritti del malato di Cuneo - continuano [illegible] svolgere una funzione sociale importante: non avendo scopo di lucro i cittadini si sentono garantiti sulle indicazioni che ricevono per l'utilizzo di medicine».

Il Consiglio comunale sovrintende alla gestione delle farmacie pubbliche con [illegible] Commissione di vigilanza, di [illegible] fanno parte [illegible] sindaco, due consiglieri comunali (uno di questi è Malvolti) e un primario dell'Usl 58. «Tale commissione - spiega il consigliere psi - dovrebbe riunirsi ogni due mesi, per esami[illegible] l'andamento del servizio e procedere alla verifica [illegible] conti mensili, ma, per ora, nel '93, non è mai stata convocata».

Un altro rilievo che Malvolti fa alla gestione delle farmacie [illegible]nali riguarda i registri [illegible] carico e scarico. «Manca un "giornale a valore" - dice - sul quale sia possibile verificare ogni giorno il movimento economico e, in particolare, dei far[illegible]ci venduti e giacenti [illegible] magazzino. Alla farmacia comunale [illegible] è in funzione [illegible] personal computer, sul quale [illegible] registrate le confezioni che vengono vendute, [illegible] soltanto per i medicinali per cui è previsto il ticket. Per sapere qual è il valore giacente dei magazzini delle farmacie comunali sarebbe necessario chiudere e procedere a un classico inventario».

«Attualmente la legge non ci obbliga a tenere un registro sul quale quotidianamente appaia la situazione di magazzino - dice la direttrice della farmacia di piazza Europa, dottoressa Eliana Saracco Rossaro -. Ugualmente ci stiamo attrezzando, così come hanno già fatto gli esercizi di via Bongioanni e di via Cavallo, [illegible] un computer. Sugli scarsi incassi [illegible]'è da dire che con il diffondersi di negozi di dietetica, per bambini e adulti, di articoli sanitari e di erboristeria, le farmacie hanno visto ridursi considerevolmente le voci di entrata. Il fatto, comunque, [illegible] non occuparsi della distribuzione di alcuni prodotti ci consentirà di [illegible] più tempo per occuparci degli utenti, tornando davvero [illegible] compito principale della nostra professione».

Mario [illegible]

GRANDE CUNEO

CONFERENZA

«La letteratura per ragazzi come racconto [illegible] crescita»

Oggi, alle 17, alla scuola media III di via Sobrero [illegible] Cuneo, si terrà [illegible] conferenza di Francesca Lazzarato su «La letteratura per ragazzi come racconto [illegible] crescita». L'iniziativa [illegible] colloca nell'ambito [illegible] «Leggere un libro: istruzioni per l'uso».

[illegible] BIGLIA

Si parla dell'assistenza ai malati

Domani, alle 17,45, nel salone [illegible] «Casa Biglia» in via senator Toselli 2 a Cuneo, [illegible] terrà un incontro [illegible] «Aspetti umani dell'assistenza al malato». Interverrà Ilda Giordano, caposala all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo.

VIA XXIV MAGGIO

Al via i cantieri: abbattuti i primi alberi

[illegible] sono iniziati ieri mattina in largo De Amicis e via Caduti [illegible] Lavoro a Cuneo i lavori di abbattimento degli alberi nel giardinetto vicino all'imbocco del viadotto Soleri, dove è prevista la costruzione dello svincolo con via XXIV Maggio.

[illegible]A CRISTIANA

[illegible] discute sulla legge finanziaria '94

Venerdì, alle 21, nel salone della sede della democrazia cristiana, in viale Angeli 1 a Cuneo, si terrà [illegible] convegno [illegible] «La legge finanziaria '94».

[illegible]

Corso di formazione per coordinatori di servizi

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] formazione psico-sociale per coordinatori di servizi, organizzato dalla cooperativa «Proposta '80». Le lezioni prenderanno il via domani, con una relazione [illegible] «I percorsi formativi». Per informazioni rivolgersi alla sede della cooperativa, in via Stoppani 22 a Cuneo, 0171/696232.

DISTRETTO MILITARE

Festeggiati i [illegible] anni nella caserma di [illegible]

La cerimonia nella caserma di via Bongioanni: [illegible] sinistra (nella foto Bedino) [illegible] presidente della Provincia Quaglia, il prefetto Scialò, il vicecomandante della Regione militare (leva) generale De Marco, [illegible] comandante del Distretto di Cuneo Vizzi, il sindaco Menardi e l'ex senatore socialista Cipellini

ACCEGLIO

In Valle Maira

Nuovo ponte e deviatori [illegible] valanga

ACCEGLIO. Il Comitato [illegible]gionale opere pubbliche ha appro[illegible] una serie di interventi in Alta Val Maira. Un progetto prevede la costruzione [illegible] un nuovo ponte in acciaio e legno sul Maira, in località Borgo Villa. Il costo dell'opera sarà di 490 milioni. La struttura, alta 2,5 metri, consentirà un migliore deflusso delle acque di piena.

Un secondo progetto riguarda la costruzione di deviatori [illegible] valanga, in terra rinforzata, nel bacino idrografico [illegible] dalla frana del Gollone, sempre sul territorio del comune di Acceglio. Per la realizzazione del progetto saranno spesi 690 milioni.

[illegible] lavori possono essere mes[illegible] all'appalto in tempi rapidi - dice l'assessore regionale alla Difesa del suolo, Marcello Garino -, essendo già stati finanziati grazie [illegible] loro inserimento prioritario nei programmi regionali. L'aver affidato i progetti al Servizio geologico regionale ha permesso il risparmio di 90 milioni. Sono previsti altri interventi in [illegible] [c. g.]

CUNEO

Scambi docenti Cee

Professore francese oggi all'Ipa

CUNEO. Oggi, alle 15, nei locali dell'«Ipa» di via Barbaroux 1 [illegible] in programma l'incontro con Dominique Thoué, docente di Tecniche della vendita al Lycée Professionnel «Paul Valéry» [illegible] attualmente insegnante all'istituto «Aimone Cravetta» di Savigliano.

La sua esperienza in Italia si colloca nel quadro del progetto comunitario «Tex», che prevede la mobilità temporanea di docenti nei vari paesi Cee. In Italia sono attualmente sette gli «stage» [illegible] questo tipo.

L'esperienza di Savigliano [illegible] Mentone rappresenta an[illegible] [illegible] fenomeno del tutto particolare in quanto le due scuole stanno portando avanti contemporaneamente altri due progetti finanziati dalla Comunità: «Lingua» e «Petra» destinato agli istituti [illegible] tipo professionale.

Con Dominique Thoué ha preso residenza temporanea a Savigliano anche un gruppo di studenti del Lycée «Paul Valéry» impegnato in un periodo di stage. [m. v.]

[illegible]

Ha 81 anni

Contadina è nominata cavaliere

BOVES. Il presidente Oscar Luigi Scalfaro l'ha nominata Cavaliere della Repubblica. [illegible] tratta della contadina Maria Martini, [illegible] anni, di frazione Rivoira, iscritta al Movimento femminile dei coltivatori diretti.

L'annuncio è stato dato domenica - sul sagrato della chie[illegible] San Bartolomeo, dopo la [illegible] solenne per la Giornata del Ringraziamento - dal sindaco Luigi Pellegrino e dall'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Peano.

A Maria Martini - come ad altre due contadine bovesane, Natalina Cavallo [illegible] Teresa Olivero - è stata consegnata anche l'onorificenza [illegible] «Tre spighe d'oro» per fedeltà alla terra.

L'anziana è inoltre conosciuta come «l'organista contadina» perché, dopo avere imparato a suonare da autodidatta, ha accompagnato allo strumento per sessant'anni, sia le cerimonie religiose della chiesa parrocchiale di San Biagio [illegible] Rivoira, [illegible] [illegible] altre chiese dei paesi circostanti. [b. s.]

CUNEO

Al Conservatorio

[illegible] sistema la sala [illegible] concerti

[illegible] [illegible]i prossimi giorni s'inizieranno i lavori [illegible] ristrutturazione, e adeguamento alle normative sulla sicurezza dei locali pubblici, della sala concerti, [illegible] staccata dal Conservatorio «Verdi», in via [illegible]ma.

[illegible] locale, finora, poteva ospitare solo iniziative rivolte ad allievi e docenti, come il ciclo «Rifrazioni musicali» che [illegible] conclude oggi pomeriggio: in futuro potrebbe [illegible] diven[illegible] punto d'incontro fra l'istituto e la città. E' quanto si augura il responsabile, Paolo Manzo: «Il ciclo che abbiamo realizzato è un'iniziativa che spazia dalla musica del [illegible] a quella contemporanea, [illegible] sollecitare il confronto tra gli allievi, superando l'isolamento della lezione individuale. L'obiettivo è permettere a tutti gli appassionati di usufruire di queste [illegible] culturali».

Oggi Maurizio Barboro e Giorgio Pugliaro parleranno su «De Clementi a Petrassi: 150 anni [illegible] musica pianistica italiana». [v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Nessun rapporto con la «Marconi»

Abbiamo appreso, [illegible] un articolo del 27 ottobre, che la nostra società sarebbe coinvolta in rapporti, peraltro non chiari, con la società Marconi comunicazioni.

Poiché [illegible] tipo di rapporto con tale società è [illegible] intercorso con la Castalia Spa, richiediamo un'appropriata smentita in modo da essere sollevati dai pretesi coinvolgimenti, salvaguardando la [illegible]stra immagine societaria.

Castalia Spa, Napoli

La Asti-Cuneo e i braidesi

La storia della Asti-Cuneo è [illegible] [illegible] farsa e [illegible] sarebbe da ridere, [illegible] non fosse che la situazione [illegible] drammatica. Mi chiedo se gli attuali parlamentari [illegible]nesi, colpevoli [illegible] i loro predecessori, non abbiano un mini[illegible] di reazione di orgoglio [illegible] la smettano almeno di essere tenuti in [illegible] dalla burocrazia romana. Oggi la situazione è [illegible] quelle che fanno prevedere qualche azione violenta [illegible] scomposta. Perché non si [illegible] qualche segnale? Al cittadino di Bra interessa l'intera Asti-Cuneo, ma sta «morendo» perché il traffico, in particolare [illegible] autotreni (e si dovrebbe aprire il discorso sull'alternativa al traffico su gomma) gli [illegible]ssa sotto [illegible] [illegible] tra l'altro in un centro già poco idoneo a qualunque tipo di traffico.

Piero Delboca, Cherasco

Un [illegible] [illegible] omonimia per Racconigi

Intendo precisare che non ho nulla a che vedere con il Massimo Mantovani, candidato nelle liste del Movimento sociale italiano-Destra nazionale, per le consultazioni amministrative del Comune di Racconigi. Mi chiamo anch'io Massimo Mantovani, risiedo a Bra, viale Madonna dei Fiori 70, sono aiuto al reparto di cardiologia [illegible] «Santissima Annunziata» di Savigliano. Respingo, pertanto, categoricamente, ogni tipo di illazione in merito.

dott. Massimo Mantovani, Savigliano

Scrivere [illegible] La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Alberetto T.: 520.144
Bagnolo: 392 636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92 132
Mondovì: 552.255
Mordorte: 787.313
Morozzo: 772.555
Neive: 677.407
[illegible] Belbo: 795.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: [illegible].644
[illegible] 45.245 - 47.000
Sommariva [illegible]: 561.02
Savigliano: 719.111
[illegible] Stefano B[illegible] (0173) [illegible]
Vinadio: 959.125

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl [illegible] Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di [illegible]
Usl di Ceva [illegible]
Usl di Dronero 944.600
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI [illegible]

Cuneo oggi è di turno, or. 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serr. ap.) e [illegible] (a serr. abb.) la farmacia Bottasso, v. Caraglio 4, [illegible]. [illegible]. Per gli altri Comuni, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro pres. di ricette mediche urg. **Alba:** *Sottimo*, p.za Risorgimento 5, tel. 44.00.24. **Bra:** *Comunale*, v. Brizio 23, tel. 412.419. **Fossano:** *Bernocco*, v.le R. Elena 15, tel. 60.681. [illegible] **dovì:** *Carassone*, p.za Monteroste 4. [illegible] **luzzo:** *S. Marino*, c. Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** *Monchiero*, p.za del Popolo 50, tel. 712 389.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.00; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695 222; **Ceva:** 711.82; [illegible] 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 69.62.46.

[illegible] CIVILE

FOSSANO

NATI. Favole Luca.

MORTI. Calvo Giuseppe, 88 anni (residente [illegible] Fossano), pensionato; [illegible] Giovanni, 64 anni (residente a Fossano), pensionato; Tavella Domenica, 88 anni (residente [illegible] Fossano), pensionata; Mondino Ferdinando, 80 anni (residente [illegible] Fossano), pensionato; Sarvia Maddalena vedova Bosio, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano), pensionata; Lovrone Caterina, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano), pensionata; Fusero Edoardo, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano), pensionato; Villano Clemente, 86 anni (residente a Fossano), pensionato; Botta Giuseppe, 64 anni (residente a Fossano), pensionato; Tavella Teresa in Pessante, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano), pensionata.

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO

Ruscica Massimo, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano), impiegato, con Purità Maria, 25 anni (residente a Grammichele), casalinga; Palumbo Ferdinando, [illegible] anni (residente [illegible] Fossano), sottufficiale dell' Esercito italiano, [illegible] Randina Gina, 25 anni (residente a Apricena), in attesa di occupazione.

MORTI. Teresa Audisio in Racca, 80 anni, pensionata (residente a Mondovì); Cecilia Cuniberti in Cavarero, 69 anni, pensionata (residente a Mondovì); Giovanale Curti, 73 anni, pensionato (residente [illegible] Mondovì); Pietro Rossi, [illegible] anni, pensionato (residente a Mondovì); Maria Petrini in Dotta, [illegible] anni, pensionata (residente a Ceva); Margherita Terreno, 85 anni, pensionata (residente a Mondovì); Catarina Camia, [illegible] [illegible]ni, pensionata (residente a Fossano).

MATRIMONI. Giorgio [illegible] (residente a Mondovì) operaio, [illegible] Ma[illegible] D'Attile, (residente [illegible] Mondovì) casalinga.

DRONERO

MORTI. [illegible] Felice Vincenzo, 67 anni (residente a Dronero), pensionato; Lombardi Giuseppina, 75 anni (residente a Dronero), pensionata; Almar Giuseppe, 47 anni (residente a Dronero), muratore; Tonon Enrico, 73 anni (residente a Dronero), pensionato; Dao Rosa, 71 anni (residente [illegible] Dronero), pensionata.

CUNEO

MATRIMONI. Giuseppe Isoardi (residente a Cuneo), direttore di cantiere, [illegible] Rozimar Reis Coutinho, (residente a Cuneo) casalinga; Antonello Vallone, (residente a Cuneo) guardia polizia penitenziaria, con Immacolata Montanaro, (residente a Cuneo), insegnante.

[illegible]

[illegible]

Oggi al «Tecnhotel»

Oggi alcuni rappresentanti dell'associazione albergatori, esercenti e operatori turistici del Cuneese visiterà i padiglioni del salone «Tecnhotel» [illegible] Genova, dove [illegible] presentate le novità [illegible] settore alberghiero e ristorazione.

[illegible]

Permute di immobili

Giovedì, alle 18, la I [illegible] VII commissione del Comune discuteranno le proposte di permute patrimoniali tra Comune di Cuneo, Provincia e Usl [illegible]

[illegible]

Pitture su porcellana

S'inaugura, oggi alle 18, all'«hotel Superga», via Pascal 3 a Cuneo, un'esposizione internazionale di pitture su porcellana, promossa dall'Atelier Tessa porcellane di Cuneo, dove saranno presentate opere provenienti da 18 paesi. Tema dell'esposizione «Interpretazioni contemporanee [illegible] un'arte antica».

Presentati ad amministratori e aziende della «Granda»

I progetti di traforo tra Cuneese e Francia

CUNEO. Tre ipotesi per collegare il Sud Piemonte con la Francia. Gli amministratori cuneesi sognano un tunnel sotto le Alpi per entrare in Europa stanno stringendo i tempi: vogliono scegliere miglior itinerario, attraverso massiccio del Mercantour.

Si tratta del progetto del ministero dei Lavori pubblici, Regione, Paca (Provence, Alpes-Côte d'Azur) e Coté méditerranée. Le soluzioni: tunnel fra Vinadio e la valle della Tinée, galleria fra le valli Gesso e Vesubie o fra Vermenagna e Roya.

Il piano stato presentato l'altro giorno in Provincia, a sindaci, presidenti di Comunità montana, rappresentanti sindacali, del mondo imprenditoriale e di aziende, oltre alle associazioni ambientaliste. «Finalmente c'è chiarezza - ha detto il presidente della Provincia Giovanni Quaglia -. Ora l'impegno di tutti per trasformare in realtà questo sogno da anni degli enti pubblici delle aziende che puntano al mercato europeo». «Il corridoio fra Cuneo e Nizza - ha precisato Medardo Macori, incaricato dal ministro dei Lavori pubblici di preparare l'accordo con la Francia - deve essere studiato nei minimi dettagli. Per questo abbiamo indetto una serie di consultazioni con i rappresentanti degli enti interessati». Secondo un primo esame, parte dei tecnici, la comparazione fra le tre ipotesi a vantaggio dello Stura-Tinée, perché collega la A8 a Ovest di Nizza e assicura un'apertura verso la valle della Durance. Questo itinerario - sempre secondo gli esperti - sarebbe il più lungo, ma con una pendenza moderata. Il tunnel di valico, che avrebbe una lunghezza fra i 16 e 17 chilometri è previsto all'altezza di metri.

I sti: l'ipotesi della Valle Gesso («buco» del Ciriegia) prevede una spesa di 2510 miliardi, quello della Vermenagna e Roya oscilla fra 4590 e 4860, ntre quello da Vinadio 3240.

«Siamo d'accordo con la soluzione della Valle Stura - precisa Gianfranco Donadei, rappresentante della Legambiente -, che permetterebbe si "salvare" il Parco dell'Argentera, ma puntiamo a una via ferroviaria, unica ipotesi verso la riduzione dei tassi di inquinamento consumo del territorio».

Stasera, alle a Demonte e Vinadio terranno consultazioni tra le giunte dei Comuni della Valle Stura, giovedì alle 21 è previsto un Consiglio comunale aperto, sempre a Vinadio. Sabato, Provincia, saranno presentati i pareri degli enti interessati.

Gianpaolo Marro

Il «colpo» alle 13 di ieri nella filiale della «Geseri» al Rondò Garibaldi di Cuneo

Fugge in bici dopo la rapina

Un giovane armato di pistola e con cappello fino agli occhi ha minacciato gli impiegati
Dopo una veloce pedalata fino al Parco della Resistenza è ripartito in auto. Bottino: 40 milioni

CUNEO. Giovane, atletico, determinato: all'una di ieri, armato di pistola, ha rapinato una quarantina di milioni alla «Geseri» ed fuggito bicicletta. Ora polizia e carabinieri lo stanno cercando, soprattutto a Cuneo e Boves. Potrebbe abitare in queste città visto che, nella preparazione del «colpo» e nella fuga, ha dimostrato di essere abituale frequentatore della zona.

Un piano preparato in modo minuzioso quello del rapinatore. Per «vittima» la «Geseri» è la società incaricata di incassare i tributi (soprattutto per i Comuni cui la Cassa Risparmio ha la tesoreria. Con sede in piazza Galimberti ha il principale sportello operativo al primo piano del palazzo della Crc, tra viale Angeli e Rondò Garibaldi. Nessuna guardia giurata e buoni incassi nei giorni di scadenza dei tributi (era il caso di ieri), in particolare all'ora di chiusura (e il rapinatore ha agito all'una mentre i sei impiegati facevano i conti).

Zainetto alle spalle, cappello di lana calato fino agli occhi, incontrare ostacoli ha raggiunto primo piano. Con un salto ha superato il bancone spingendo, sotto la minaccia della pistola, gli impiegati contro il muro. Pochi minuti per svuotare le casse, sistemando il denaro nello zaino, poi fu. Di corsa, fino in viale Angeli, quindi in bici oltre il Rondò, lungo corso Solaro fino al Parco della Resistenza. Qui è salito una «Uno» (pare rubata a Boves) ed è ripartito dopo aver urtato un'auto parcheggiata. Bottino? «Alcune decine di milioni - dicono all'Ufficio relazioni esterne della Crc - alcuni recuperati per strada. Nella fuga in bici ha perso mazzette di denaro». [g. mar.]

Gli uffici «Geseri» sono primo piano della Cassa di Risparmio viale Angeli

SALUZZO

Stanziati 18 milioni

Si restaura la torre campanaria

SALUZZO. E' stato approvato dalla Giunta il progetto per i lavori di restauro e risanamento conservativo della cupola dell'antica torre comunale.

costo previsto dell'intervento ammonta a 18 milioni. Con successivo provvedimento, la Giunta ha anche deci di rifare la scala interna, in legno, in modo consentire la visita al pubblico della stessa torre. Il monumento, che tro fra la salita al Castello le piazzetta San Giovanni, costituisce uno dei simboli tradizionali della città. Venne fatta edificare, nel Quattrocento, dal marchese Ludovico I.

La cupola sistemata in epoca (attorno al Seicento), ed in essa venne sistemata la grande campana che, per informare la popolazione del Consiglio comunale, di processi e delle principali feste, veniva suonata modi differenti.

La 1860 e, parzialmente, una decina d'anni sono. [g. ne.]

Nel centro storico

Tentato furto in alloggio Due arrestati

Francesco Iannuzzi di Bra (nella foto) è stato fermato insieme con il cuneese Marco Frassinelli

. Due giovani sono stati arrestati l'altra sera nel centro storico, mentre tentavano di rubare all'interno di un alloggio, in via Saluzzo 28. L'allarme è stato dato da alcuni abitanti della che hanno avvertito la Squadra mobile. All'arrivo degli agenti Francesco Iannuzzi, 24 anni, via Madonna dei Fiori 37 a Bra, e Marco Frassinelli, 18 anni, Fossano 28 a Cuneo, hanno tato di giustificarsi sostenendo aver ottenuto l'autorizzazione ad nell'alloggio dalla proprietaria. La donna ha successivamente smentito ogni permesso. I due sono stati arrestati. [r. s.]

RACCONIGI

Ferito l'autista

«Tir» finisce contro il muro del castello

RACCONIGI. Un «Tir» spagnolo l'altra mattina è finito contro la cancellata del castello reale. Lo spettacolare incidente è accaduto in piazza Carlo Alberto.

Verso 6 un «Mercedes 1735» appartenente alla ditta «Transbosco» Valencia, carico di agrumi si rovesciato contro la recinzione del castello. Lo schianto, provocato dal pesante veicolo, ha allarmato tutti gli abitanti centro storico; alcuni hanno subito avvisato i carabinieri.

A bordo del mezzo c'era solo l'autista, Pascal Villarò, 34 anni, di Thionville (Francia). I vigili del fuoco di Racconigi hanno dovuto lavorare circa un'ora prima di riuscire a estrarre il conducente dai rottami della cabina. L'uomo ha riportato solo la frattura una gamba.

L'incidente, che sembrerebbe provocato da un'errata manovra dell'autista, potrebbe essere stato la conseguenza un malore o di un colpo di sonno. Il «Tir» prima fermarsi contro il muro, ha abbattuto un lampione e un gnale stradale. [m. b.]

Terre del Piemonte

Un premio per Bocca e Vassalli

Il giornalista cuneese Giorgio Bocca ha contribuito a diffondere l'immagine del Piemonte

GRINZANE CAVOUR. Giorgio Bocca e Sebastiano Vassalli hanno vinto «Terre del Piemonte», la del Premio Grinzane che segnala scrittori, artisti o giorna che hanno contribuito diffondere l'immagine del Piemonte: loro assegnati 10 milioni. La giuria, presieduta dal direttore de «La Stampa» Mauro e formata dal condiretto di «Repubblica» Gianni Rocca, dal docente Gianni Vattimo da Giuliano Soria, segretario del Premio, consegnerà i riconoscimenti il 4 dicembre (ore 17,30), Palazzo Barolo, via Orfane 7, Torino. [r. c.]

CUNEO

Hashish e cocaina

Commerciante denunciato per droga

CUNEO. I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile capoluogo l'altra sera hanno denunciato piede libero ventiduenne, residente al villaggio Colombero di Beinette, per possesso di sostanze stupefacenti.

I militari hanno bloccato, durante un servizio di prevenzione della microcriminalità, Davide Mustat, 22 anni, celibe, incensurato, commerciante: il giova si trovava in Cherasco, nel concentrico della frazione Madonna delle Grazie. I militari, seguendo la procedura di routine, lo hanno perquisito e gli hanno trovato nelle tasche del giubbotto venticinque grammi di hashish e 0,85 grammi di co (una dose scarsa).

Nel passato commerciante avrebbe potuto giustificarsi, invocando la «modica quantità» o uso personale. In base alla nuova normativa, invece, è stato segnalato a piede libero.

Le forze dell'ordine hanno intensificato negli ultimi giorni anche i servizi di prevenzione antidroga di fronte alle scuole. [r. s.]

DALLA GRANDA

Bruciati i citofoni di un palazzo in corso Roma

Piromani, l'altra notte, hanno bruciato l'impianto di citofono e i campanelli di un edificio corso Roma.

Il pds discute sulla à in provincia

Stasera, alle 21, la Federazione del pds, organizza una riunione della direzione provinciale sui problemi della viabilità in provincia di Cuneo.

Roberta Rossi confermata ai vertici di «Terranostra»

Roberta Rossi è stata riconfermata vicepresidente nazionale «Terranostra», l'associazione che punta alla promozione del turismo verde.

Dimostrazioni pratiche per potare meli e actinidie

La Coldiretti invita i frutticoltori domani pomeriggio, alle 14.30, nell'azienda agricola Bruno Supertino, in frazione Cavallotta, per una dimostrazione di potatura su meli actinidie. Una seconda prova si terrà venerdì, sempre all'azienda Supertino.

CUNEO

Una serata cinema il «Nuvolari»

Stasera, ore 22, al circolo «Nuvolari», di via Sette Assedi, nell'ambito del ciclo «Martedìfilm», sarà proiettato «Kape fear, promontorio della paura», con Robert Niro.

CUNEO

Giovane si frattura il naso in un incidente stradale

Pier Luigi Graziano, 19 anni, abitente in via San Damiano Macra 21, ha riportato la frattura del e contusioni volto un incidente stradale, avvenuto l'altro giorno sulla strada per Morozzo. Il giovane se la caverà in venti giorni.

C'è la nuova dei carabinieri

E' entrata in servizio la stazio dei carabinieri, comandata dal brigadiere Vincenzo La Tu. La caserma è in via Marconi, vicino all'incrocio con la strada Reale.

Ieri mattina l'assemblea degli studenti del liceo «Leonardo Cocito» di Alba

Scientifico in guerra con Cuneo

Ribadita l'esigenza della costruzione di un nuovo edificio. «Ora abbiamo due sedi: quella centrale è scomoda, nella succursale mancano i laboratori». La protesta è anche arrivata in municipio

ALBA. Dopo una pausa di alcuni mesi, tornano in [illegible] le polemiche sull'utilizzo dei locali scolastici già al centro di molte proteste. A risollevare il problema [illegible] stati, ieri mattina, gli studenti [illegible] liceo scientifico statale «Leonardo Cocito» con un'affollata assemblea al [illegible] Moretta: hanno invitato il sindaco, Enzo Demaria, per un confronto e per fare [illegible] punto sulla situazione. Ieri [illegible] studenti e genitori [illegible] sono [illegible] in municipio, dove [illegible] convocato il Consiglio per sottolineare con la loro presenza la necessità di dare una soluzione ai numerosi problemi [illegible] questo istituto.

Lo Scientifico, che ha sede fuori città, oltre [illegible] borgo Moretta, [illegible] chiesto lo spostamento globale in [illegible] edificio più centrale, in grado [illegible] contenere [illegible] crescente [illegible] di allievi. Ha ottenuto [illegible] succursale nell'ex caserma di borgo Piave (ospitava [illegible] la media Giovanni XXIII) dove, da quest'anno, è stato sistemato il biennio, mentre [illegible] triennio è sempre nella sede storica. Al termine dell'assemblea, gli studenti hanno deciso di andare, nei prossimi giorni, in Provincia, a Cuneo, per chiedere l'avvio dei lavori del nuovo [illegible]ceo, previsto nel complesso dell'ex [illegible] Govone.

«Abbiamo promosso l'assemblea e le altre iniziative - [illegible] detto [illegible] portavoce degli studenti, Carlo Borgogno - per tenere viva l'attenzione sulla nostra scuola che è spaccata in due [illegible] in attesa di una soluzione definitiva. Nella succursale mancano i laboratori. Entrambe le scuole non dispongono di palestra». Il sindaco Demaria, dopo avere ribadito che lo Scientifico dipende dalla Provincia e non dal Comune, [illegible] detto che l'Amministrazione provinciale ha già ottenuto un mutuo [illegible] un miliardo e [illegible] milioni per il [illegible] liceo. Per l'appalto manca la definizione della proprietà, [illegible] l'atto non dovrebbe [illegible] tardare.

Per quanto riguarda il laboratorio [illegible] informatica, richiesto per il biennio, il Comune ha stanziato 10 milioni, altrettanto ha fatto la Provincia. Gli studenti Carlo Borgogno, Paolo Viberti, Luca Penna, Massimo Marolo, Riccardo Dal Ben, Massimiliano Massano, Emanuele Pascale, Virginia Scarsi sono intervenuti per sottolineare i disagi [illegible] dalla situazione [illegible] cui si trova l'istituto. Hanno detto: [illegible] differenza [illegible] altre scuole, non siamo mai scesi in piazza. Dobbiamo constatare che le nostre richieste [illegible] state in gran parte disattese».

Giuseppina Fiori

L'assemblea degli studenti che si è svolta nel [illegible] «Moretta». Sopra, il sindaco Demaria [Murialdo]

«Sos» scuole

A Murazzano e Lequio Berria

MURAZZANO. In Alta Langa [illegible] torna a parlare del rischio di chiusura di alcune scuole. Tra le Medie ci sono problemi per quella [illegible] Murazzano (sezione [illegible] di Bossolasco), che l'anno prossimo scenderà [illegible] la soglia [illegible] 15 ragazzi e per [illegible] quale sarà difficile ottenere una deroga dal Provveditore.

La situazione [illegible] Murazzano e Lequio Berria (altra sezione staccata [illegible] Bossolasco, che al [illegible] sembra correre [illegible] rischi) [illegible] stata discussa da genitori, insegnanti e sindaci della zona in una riunione svoltasi nei giorni [illegible] in Comunità montana. Una soluzione al problema-scuole, che interessa anche altri plessi dell'Alta Langa e al quale è legato la situazione dei trasporti pubblici, dovrà essare individuata in tempi brevi. A gennaio ci [illegible] [illegible] preiscrizioni alle Medie per l'anno scolastico '94-'95 e sulla base del numero di alunni iscritti verranno decise le eventuali soppressioni. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

Lieve scossa di terremoto. Nessun danno in città

L'assessore regionale Marcello Garino (Difesa [illegible] suolo) ha comunicato che la rete sismica del Piemonte ha registrato all'una e [illegible] di [illegible] una [illegible] di terremoto del terzo-quarto grado della scala Mercalli. L'epicentro è stato localizzato nel Comune di Alba. Nessuna segnalazione a carabinieri e vigili del fuoco: non [illegible] registrano danni.

[illegible]

Mostra gastronomica «Tartufo d'oro»

Per i dieci [illegible] della Scuola professionale alberghiera, con sede nel castello-enoteca, ieri si è tenuta la settima edizione della mostra gastronomica «Tartufo d'oro», con il patrocinio dell'Associazione cuochi provincia granda. La scuola, nei suoi dieci anni di vita, ha già dato [illegible] licenza a [illegible] operatori di bar e cucina.

ALBA

Condannato a sei mesi per oltraggio e lesioni

Massimo Cossu, [illegible] anni, abitante in [illegible] Langhe 65, è stato arrestato per resistenza, lesioni e oltreggio a [illegible] carabiniere, danneggiamento. I militari erano intervenuti dopo che [illegible] giovane aveva rotto il vetro di una porta [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale presso il quale [illegible] era recato per accompagnare un amico. Processato per direttissima è stato condannato dal pretore a sei mesi con la condizionale ed è stato [illegible].

[illegible]

Riprende il processo all'ex sindaco

Riprende oggi in tribunale, ad Alessandria, [illegible] processo a Tancredi Brandone, 65 anni, [illegible]metra, ex sindaco di Pezzolo. Brandone, in qualità di rappresentante dell'omonima impresa di costruzioni di Cortemilia, è accusato di frode [illegible] merito all'esecuzione dei lavori di [illegible] contratto di appalto stipulato nel [illegible] con il comune di Ler[illegible] (Alessandria) [illegible] la costru[illegible] dell'acquedotto comunale.

BRA

Uomo di 38 anni si toglie la vita

Un uomo di [illegible] anni, Girolamo Piccolo, da tempo sofferente di crisi depressive, si è tolto la vita impiccandosi nei pressi della [illegible] abitazione, in viale Madon[illegible] dei Fiori 37/d. Sposato, aveva tre figli. I funerali si svolgo[illegible] oggi, alle 14.

I piccoli giungeranno venerdì prossimo all'ospedale di Alba

I medici del «San Lazzaro» cureranno due bimbi bosniaci

ALBA. [illegible] bambini bosniaci, bisognosi [illegible] cure mediche, sa[illegible] accolti questa settimana in città: il loro arrivo è previsto per venerdì. Verranno curati all'ospedale «San Lazzaro» e quando saranno guariti potranno tornare nel loro Paese.

L'iniziativa è della sezione albese Croce rossa che fin dal giugno [illegible] aveva fatto richiesta di ospitare due bambini malati per curarli. In questi giorni è giunta la conferma che la domanda [illegible] accolta.

Il presidente della Cri di Alba, Pier Giorgio Verri, che è anche medico all'ospedale «San Lazzaro», dice: «Non sappiamo l'età degli ospiti, [illegible] dovrebbero essere al di sotto dei dodici [illegible]. Da parte nostra abbiamo precisato che [illegible] anche [illegible]sponibili ad accogliere qualsiasi ferito durante [illegible] conflitto o affetto da malattie purché non croniche e broncopolmonari per le quali non siamo attrezzati».

Una camera sarà resa disponibile nel reparto pediatria diretto da prof. Sebastiano Cocuzza. L'Usl offrirà le cure mediche mentre la spesa per il soggiorno dei parenti (presso [illegible] Convitto civico) sarà sostenuta con il contributo del Lions club Alba Langhe.

I bambini arriveranno ad Ancona, probabilmente nella giornata di venerdì: andrà a prelevarli un'autoambulanza della Croce rossa [illegible] la presidente della sezione femminile, Lilia Marengo, e infermieri. Prima di essere trasferiti nella capitale [illegible] Langa i piccoli ospiti saranno visitati [illegible] centro medico della Croce rossa del luogo. Se necessario, verranno accompagnati da un medico durante il viaggio. [g. f.]

[illegible]

Arrivano profughi croati

E' cominciato ieri il soggiorno braidese dei [illegible] bambini croati che [illegible] Comitato per gli aiuti alle popolazioni dell'ex Jugoslavia è riuscito a sottrarre per qualche settimana alla miseria ospitandoli in [illegible] private. I piccoli - sugli 8-10 anni, accompagnati da 7 adulti - sono sbarcati in mattinata ad Ancona, dove hanno trovato [illegible] attenderli una delegazione del Comitato, guidata dai consiglieri Bruna Sibille e Pietro Fissore. Esaurite le formalità burocratiche, [illegible] partiti per Bra su [illegible] pullman messo a disposizione dalla ditta Sac e verso le 17 sono stati accolti al Centro «Arpino» dal sindaco Franco Guida e dalle famiglie che li ospiteranno: [illegible] sessantina delle circa [illegible] disponibili. Bambini e accompagnatori sono stati sistemati in case [illegible] Bra centro, San Michele, Bandito e Roreto. Intanto è [illegible] lanciata una sottoscrizione per la copertura delle spese [illegible] viaggio: le offerte vanno versate sul conto corrente della Crc n. [illegible]. [g. n.]

Ambulanza donata alla Cri

Una raccolta di fondi fra gli albesi

L'autoambulanza offerta dalla popolazione alla Cri [FOTO MURIALDO]

ALBA. «Dono della popolazione albese». Un'automabulanza della Croce Rossa [illegible] questa scritta ricorderà la solidarietà degli albesi. L'acquisto del mezzo che [illegible] stato inaugurato domenica mattina presso la se[illegible] dell'associazione (via Ospedale), è stato infatti reso possibile grazie alle offerte e alla partecipazione degli albesi alle varie iniziative promosse nell'ultimo anno dal sottocomitato locale (spesa circa [illegible] milioni).

Durante la cerimonia [illegible] pure stato attribuito il riconoscimento annuale al volontario che [illegible] è maggiormente distinto in città. Per il 1993 è stato consegnato a Rosalba Massucco della Caritas.

Parte delle offerte devolute per l'autoambulanza era il provento delle vendite di pini natalizi dell'anno scorso. L'iniziativa sarà ripetuta quest'anno ad Alba, Neive e Monforte. Nei tre centri, l'8 dicembre, saranno offerti in piazza [illegible] alberelli da addobbare per Natale. [g. f.]

La discoteca di Marsaglia fra le più votate di «Top dance»

E' in testa il «Mirror»

Arrivati i primi tagliandi del referendum. Molti locali del Cuneese organizzano feste e concerti abbinati all'iniziativa «La Stampa»

MARSAGLIA. Nella «Granda» è il «Mirror» di Marsaglia, nel Cebano, la discoteca attualmente ai vertici della classifica provvisoria della «Top dance». «Per [illegible] comunque - spiegano i titolari - non abbiamo ancora [illegible] programma preciso per incentivare la pioggia di tagliandi, che per altro stanno già arrivando numerosi. Sicuramente con l'avvicinarsi delle feste natalizie partiremo con interessanti proposte». Prosegue intanto la vecchia iniziativa, nata [illegible] la prima edizione della «Top dance», quella cioè di offrire la consumazione a chi porta il maggior numero di tagliandi.

E in fatto di coupon [illegible] scherza neppure «La lanterna» di Limone con la gettonatissima dj Tiziana. «Alcuni clienti - spiega Baba Cellario - memori delle offerte abbinate alla prima edizione del referendum, come il weenkend in Costa Azzurra per chi portava più coupon, arrivano con plichi colmi di tagliandi».

La discoteca della famosa località turistica continua intanto ogni settimana a organizzare feste di compleanno e addio al celibato. Inoltre, dal giovedì alla domenica, sono in programma musica, giochi e premi. Ecco il menù dei prossimi giorni: giovedì per le serate «live» si esibiranno i «Nonsolorock»; venerdì animazione al femminile e giochi [illegible] quiz [illegible] sabato gli ultimi successi «dance» proposti alla consolle dai dj Tiziana e Fabrizio. Per quest'ultimo [illegible] l'ingresso è libero ai nati in agosto, settembre, ottobre [illegible] novembre.

Sensibili alla sfida del coupon anche i titolari del Boccanera club di Cossano Belbo, ai confini [illegible] l'Astigiano. «Purtroppo - spiega la signora Carpani - avendo molti clienti che arrivano dal Torinese recuperare tagliandi diventa un po' difficile e quindi a volte [illegible] un po' penalizzati». Tra le prossime iniziative, a parte l'appuntamento fisso del sabato [illegible] [illegible] musica dal vivo, il locale sta preparandosi a [illegible] [illegible] di interessanti feste come quella in programma venerdì dedicata alla «Punto», l'ultima creazione della Fiat.

Per partecipare al referendum occorre ritagliare e compilare [illegible] coupon pubblicato a lato e spedirlo alla Casella Postale 730 - 10100 Torino Centro. [illegible] sono validi le fotocopie. [a. f.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

LA [illegible] TAVOLA

Cinghiale e bagna caoda nella trattoria sul Maira

«TRATTORIA del ponte» a Cartignano, pochi chilometri oltre Dronero salendo in Val Maira. Un'insegna dal sapore romantico d'altri tempi; il classico ristorante della domenica dove però, se non si hanno troppe pretese, si può mangiare anche nei feriali (a parte il martedì, chiuso per riposo) scegliendo tra due [illegible] tre primi e un paio di secondi, al prezzo fisso di 15 mila lire, compreso un «mezzo» di dolcetto servito in caraffa.

Ai fornelli, Maria Chiapello, titolare del locale da quindici anni, aiutata da Santina; ed [illegible] [illegible] la signora Maria a servire in sala. E' cresciuta in una famiglia di ristoratori della valle e la sua, quindi, [illegible] [illegible] cucina [illegible] salinga, imparata guardando la mamma, che conserva una gradevole atmosfera familiare: piatti tipici della zona, condimenti buoni, sapori schietti, come quelli che si gustavano [illegible] volta e che oggi si trovano con difficoltà, a dispetto della richiesta in costante aumento. Nel menù della domenica almeno quattro antipasti e [illegible] diamo i peperoni in bagna caoda ai golosi di questo particolare cibo: tra i primi, tagliatelle alla boscaiola, gnocchi al Castelmagno, risotto al barolo [illegible] lasagne al forno, il «piatto della casa», [illegible] più richiesto [illegible] clienti che vengono anche da fuori provincia.

Altro piatto «prenotato» [illegible] secondo) il cinghiale al civet con polenta; e questa è la stagione giusta per gustarlo con i brasati e la selvaggina in genere. I formaggi sono quelli locali (tomini freschi) e delle altre valli cuneesi; per finire, i dolci della signora Maria: il bonet [illegible] crème [illegible] mel, la torta di nocciole e [illegible] budino alla panna. Vini piemontesi.

La «Trattoria del ponte» ha una storia ormai secolare [illegible] il ponte sul Maira da cui prende [illegible] nome: nata come osteria con alloggio, distrutta dai tedeschi per rappresaglia durante l'ulti[illegible] guerra, è [illegible] ricostruita e poi ristrutturata in tempi più vicini.

E' una casetta simpatica con portichetto, di aspetto invitante: l'ingresso bar e [illegible] sal[illegible] dalle pareti chiare, tavoli e sedie comodi, tovaglie allegre di campagna, una grande [illegible] panoramica sul torrente Maira; la cucina è sotto gli occhi di tutti, passaggio obbligato per arrivare dal locale bar al ristorante.

In sala, nei giorni di maggior lavoro, oltre alla signora Maria, la giovane Laura, volenterosa neo-ragioniera in attesa di un lavoro fisso. Servizio [illegible] buono, atmosfera di famiglia.

Bruno Marchiaro

«TRATTORIA DEL PONTE»
[illegible] Chiapello
Cartignano (Cuneo)
tel. 0171/900254
Coperti: 50
[illegible] completo [illegible] vino [illegible] casa: 25 mila lire
Chiusura: martedì

[illegible]

Cinema		Programma
Corso	Tel. 692.936. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 - Lire 10.000	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.
Fiamma	Tel. 693.554. Or.: 19/22 Sab. e fest.: [illegible] L. 10.000	**Il socio - The Firm** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller
[illegible]	Tel. 692.951 Or.: fest. e fest. 14/16 [illegible] Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso	Tel. 631.771 Or.: 20/22 festivi 16/18/20/22	**El [illegible]** di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer; si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' [illegible]
Don B[illegible]	Ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Eden	Tel. 363.021 Or.: 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 6/9000 rid. 7000	**Arriva la bufera** di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.
Moretta	Or.: 20,45	OGGI RIPOSO
[illegible] Comunale	Tel. 348.901 Or.: 21 fest.: 15/17 19/21	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura
[illegible] Moderno	Tel. 26.22.11	**Sud** di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N.V. 1h 32' Drammatico
[illegible] Impero	Tel. 412.317. Or.: 18/22 fest.: 16/18/22 Lire 10.000. Merc. 7000	**Il socio - The Firm** di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]
Vittoria	Tel. 412.771 Or.: 20/22 Fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000. Merc. 7000	**Per amore solo per amore** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]
[illegible] Lux	Tel. 944.231 Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22. Lire [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Nuovo		OGGI RIPOSO
[illegible] Ferrini	Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 8000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Galateri	Tel 488.324 Or.: 20/22. Fest.: 17 20/22. Lire 7000 rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Iris	Tel 916.390 L. 7000 Alacs 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Politeama	Tel.: 82.407 Or.: 20/22 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Excelsior	Or.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
[illegible] Lux	Tel. 927.534 Lire 8000	OGGI RIPOSO
[illegible] Bertola	Tel. 47.896 Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Cliffhanger.** Or.: 20/22; fest.: 16/18/20/22. SALA PICCOLA: **Sud.** Or.: 20,15/22,30; fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] Ariston	Tel. 391.311 Or.: 21,15 [illegible] 6000	OGGI RIPOSO
[illegible] Roby	Tel. 43.756 Or.: 18/21	OGGI RIPOSO
[illegible] Civico	Tel. 43.758. Or.: 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**L'olio di Lorenzo** di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato [illegible] costanza dei genitori contro il scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico
Italia	Tel. 42.606. Lire 10.000/6000	**Film a luce rossa**
[illegible] Roburent		OGGI RIPOSO
[illegible] Aurora	Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
[illegible]	[illegible]. 712.477 [illegible]: 20/22 Fest.: 16/18/20/22 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

[illegible] E [illegible]

ALBA

Vocalist di Baccini

Al «Caline Club» stasera (ore 23,30), [illegible] rock-blues con Gianna Cerchier, vocalist che ha collaborato con Francesco Baccini, Raf, De André, Ruggeri [illegible] i Pooh. La Cerchier sarà accompagnata dalla «Leonard Goodies Dixie Jam Band», gruppo blues toscano composto da Leonardo Boni (chitarra e voce), Luca Giometti (batteria) e Andy Fruzzetti (basso).

[illegible]

Classica nel Coro

Primo appuntamento della stagione degli «Amici della musica» stasera, alle 21, nel Coro di Santa Chiara. Il duo Fabrizio Ammetto (violino) [illegible] Claudio Brizi (clavicembalo), eseguirà brani di Telemann, Bach [illegible] Mozart. Domani mattina il concerto sarà replicato, alle 10,30, per le scuole superiori.

[illegible]

«Penna d'argento»

Scade il 1° dicembre [illegible] termine per la consegna degli elaborati per la V edizione del concorso «Penna d'argento», organizzato dal Gruppo di Savigliano dell'Associazione Nazionale Alpini. Il concorso è aperto agli studenti di tutti gli istituti saviglianesi. Sono richiesti articoli, componimenti o racconti [illegible]editi ispirati alla montagna. La premiazione avverrà il 18 dicembre, in occasione del [illegible] certo di Natale.

MONDOVI'

Rassegna di prosa

Sono in vendita all'agenzia della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno [illegible] Ancona gli abbonamenti per la stagione di prosa che prenderà il via domenica con «Il bar sotto il mare» di Benni. La tessera per 7 spettacoli [illegible] 147 mila lire, ridotto 105 mila lire.

ALBA

Arriva «Dracula»

Per la rassegna del circolo del cinema «Il nucleo», domani sera alle 20,30, alla sala Ordet sarà proiettato il film «Dracula» di Francis Ford Coppola. Repliche giovedì e venerdì.

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]

[illegible]	38 / 132	8 / 75	42 / 70	52 / 69	53 / 55
CAGLIARI	8 / 76	1 / 59	16 / 58	[illegible] / 58	55 / 55
FIRENZE	77 / 120	29 / 107	3 / 86	15 / 72	13 / 44
GENOVA	10 / 69	46 / 64	66 / 59	4 / 58	69 / 56
MILANO	67 / 58	86 / 56	85 / 45	23 / 45	24 / 44
NAPOLI	76 / 93	7 / 68	61 / 63	30 / 61	18 / 58
[illegible]	78 / [illegible]	71 / 114	39 / [illegible]	22 / 53	82 / 48
ROMA	9 / 98	84 / 78	1 / 62	53 / 52	49 / 62
TORINO	71 / 110	[illegible] / 64	11 / 62	35 / 59	38 / 44
[illegible]	3 / 115	88 / 52	85 / 50	33 / 59	70 / 55

[illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 77 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

77-11; 77-17; 77-89; 77-18; 77-34; 77-53; 77-3; 77-8; 77-22; 77-27; 77-39; 77-50; 77-58; 77-64; 77-12; 77-14; 77-21; 77-25; 55-30; 77-42; 77-48; 77-62; 77-70; 77-82; 77-84; 77-10; 77-13; 77-16; 77-19; 77-24.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 16 (2); Cagliari 38 (1); Firenze 50 (7); Genova 53 (1); Milano 59 (1); Napoli 45 (2); Palermo 16 (3); Roma 54 (4); Torino 16 (1); Venezia 53 (6).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Palermo.

13-58-49-51-86; 13-58-86-44-46; 13-58-32-44-46; 13-49-24-32-44; 13-49-32-89-42; 13-51-86-24-89; 13-51-32-44-42; 13-24-44-89-42; 58-49-24-44-42; 58-51-86-44-42; 58-51-24-44-42; 58-51-89-42-46; 58-86-32-44-89; 49-51-86-89-42; 49-86-24-44-31; 51-24-32-89-31; 24-32-89-31-46; 13-58-51-31-42; 13-59-24-31-42; 13-58-44-89-31; 13-49-24-89-46; 13-49-31-42-46; 13-51-86-31-46; 13-86-32-31-42; 58-49-51-24-89; 58-49-32-31-46; 58-51-24-32-42; 58-51-32-44-31; 58-86-24-89-31; 49-51-86-32-46; 49-51-44-89-31; 49-86-44-89-46; 86-24-32-42-46; 44-89-31-42-46.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana, sistema delle ambate mature:
- ● **Firenze** è uscito il 72
- ■ **Milano** è uscito il 60.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	[illegible]
GEMELLI	28	1	1	17	11	21	20	27	7	2
VERTIBILI	27	16	8	3	7	1	27	28	36	8
CADENZE	3 / 26	6 / 25	2 / 34	6 / 48	4 / 52	7 / 44	6 / 44	4 / 47	8 / 24	7 / 31
FIGURE	[illegible] / [illegible]	2 / 20	1 / [illegible]	[illegible] / 22	7 / 26	[illegible] / 26	6 / 48	7 / [illegible]	[illegible] / 37	7 / [illegible]
[illegible]	60 / [illegible]	[illegible] / 21	[illegible] / [illegible]	[illegible] / [illegible]	79 / [illegible]	[illegible] / 19	1 / [illegible]	76 / [illegible]	50 / 30	10 / 27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] c. E. Emanuele II 53. Sala 1: **[illegible] donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Sud.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** [illegible]: [illegible]; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible]ENTR[illegible] v. C. Alberto 27. **Film blu.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. [illegible] 6. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] GRANDE p. [illegible] **Misterioso [illegible]** a **[illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15; 16,30; 18. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
[illegible] v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30
[illegible] c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave-Presidente per un giorno.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
LUX g. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,30; 18,50; 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **In mezzo al nulla.** Ore 10,40 **Lontano da qui.** Ore 14 **Cortometraggi.** Ore 15 **Qualcosa nell'aria.** Ore 17,30 **Non ti lascerò andare via.** Ore 20,30 **Rocky VI.** Ore 20,40 **Cortometraggi.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Il cattivo tenente.** Or.: 19,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dormire in coltacucia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[illegible]

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88 151. Ore 15 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno pomeridiano I). Direttore B. Campanella; regia di G. Marini. Con A. Pendatchanska e C. Nicole Sanders. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562 3800. Da stasera ore 20,45, sino a domenica 28/11 G. Gaspari, L. Tufina, A. Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, regia A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Aloisio, Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. [illegible]. Stag. in abb. T.S.T. Da domani ore 20,45 [illegible] Laboratorio Teatro Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.82.46-54.45.62. Repliche fino a domenica 21 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Riuscirà la nostra [illegible], tf.
20 — Benson, telefilm
20,30 La tigre dei sette mari, film
22,25 [illegible]
23,40 [illegible], telefilm

Telecupole
19,25 TG 4
[illegible] Acquario fantastico, doc.
20.45 Sport e Sport
22,30 Tg 4
23 — Rosso di sera souvenir, varietà
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — A sua volta... Gabriel
20,30 Dilettanti in tv, spettacolo
22,30 Videonotizie
24 — Tele sport

Telecity
19 — La signora e il fantasma, telefilm
20,30 Profumo di mare, film
[illegible] Glitter, telefilm
23,20 Un marito in condominio, film

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni animati
19,10 Tg G - Questa Italia
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,15 Trapper John, telefilm
22,15 Angie, sit. comedy

Quarta Rete Tv
19 — Match music
19,30 TG 4
20,30 Campane a festa
22,15 TG 4 Sole 24 ore

22,30 La lampada di Aladino
23 — Gran minestrone

Quinta Rete
19 — Quinta rete news
19,30 Ufo diapason, cartoni animati
20 — I tarocchi raccontano
20,30 Per un mese cambio vita, film
22,30 Fiore all'occhiello, varietà
23 — Auto d'oggi
24 — Quinta rete news

Quadrifoglio Odeon
19 — TG 9
19,45 Derby
20,30 Matewan, film
22,30 TG 9
23,30 Odeon sport
24 — Pescare insieme

Rete [illegible] Tal
20,25 TG 9
20,05 L'ala di Falamoca
21,15 Caffè corretto
21,45 Diagnosi
22 — TG 9 flash
23 — TG 9
23,20 L'ala di Falamoca

Telecampione
20,30 Business [illegible]
20,45 Faccia a faccia
21,15 Caro risparmiatore
22,15 Business news
22,30 I nuovi confini della scienza

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»
19 — Free Time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor
19,30 Woobinda, telefilm
20 — Elvis paradise, telefilm
20,30 La vita torna, film
22 — Edgar Wallace
23,30 G.R.P. monitor (r)

Rete Canavese
19,20 Canavese sette
20 — Telenovela
21 — Piazza grande, dibattito
22 — Ciak
22.45 Canavese notizie

Telesubalpina
19 — [illegible] [illegible] telenovela
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,45 Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore
21,30 I predatori dell'idolo d'oro, tf.
22,30 Speciale telesub «Cinema è...»
23 — Il regionale

[illegible] 7 Piemonte
20,40 Ultimo domicilio conosciuto, film
22,40 [illegible] 7
23 — [illegible] [illegible] dozzina, varietà
23,40 Informa 7
[illegible] — Mannix, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle [illegible]tenti.

Con Treviso primo stop in casa

Il muro non c'è Alpitour va ko

VOTA IL CAMPIONE

Partita del ....

Alpitour Diesel Jeans - ....

Miglior giocatore in campo ....

....
(indicare nome o numero della maglia)

Il tagliando va spedito consegnato
Stereo 5, Lurisia 9 - Cuneo

Il referendum è abbinato alla trasmissione
«Magico Volley» in onda ogni lunedì alle 20

CUNEO. Il sogno di mantenere l'imbattibilità casalinga si è dissolto contro Sisley. L'Alpitour-Diesel non ha risposto all'appello dei quasi cinquemila tifosi a San Rocco Castagnaretta ed è battuta per 3-0.

mancati soprattutto muro e battuta. Così Paolo Tofoli, in regia, ha potuto impostare il gioco con tranquillità e le tre «bocche da fuoco» Bernardi, Negrao e Zwerver, hanno conquistato facilmente cambio palla. «Il pubblico stato eccezionale - dice il ds Enzo Prandi -. Marita squadra migliore di quella vista domenica al palazzetto. fondamentale riuscire a battere bene l'abbiamo fatto. I trevigiani hanno potuto ricevere senza problemi e contro schiacciatori così forti il nostro muro non è stato in grado di opporsi».

Cuneo ha anche il demerito di av rischiato troppo poco. «E' vero - continua Enzo Prandi -. Qualche giocatore era sotto tono, è mancata la determinazione e abbiamo dato l'impressione di arrenderci». E' stata brutta partita anche do l'allenatore. «Abbiamo fatto un passo indietro rispetto alle precedenti prestazioni - ha commentato Silvano Prandi -: la squadra deve lavorare. Oltre a non mettere in crisi Treviso con le battute e a non sfruttare muro, abbiamo aggiunto una serie pasticci che ha pregiudicato la nostra prestazione».

Accolto dall'entusiasmo del pubblico sul 10-7 primo set, è tornato in campo Ljubo Ganev. Dopo quattro settimane di stop, il bulgaro ha giocato buoni livelli, ma sua prova non ha cambiato la partita si aspettava il tecnico, costretto a «sacrificare» l'ottimo Gallia: «Ricky aveva giocato bene, ma eravamo sotto; allora di cambiare la situazione inserendo bulgaro. Comunque mi aspettavo di più da Ganev, speravo fosse più incisivo, soprattutto in battuta».

«Ganev - aggiunge Enzo Prandi - pa essere determinante, ma lo è stato. Abbiamo comunque avuto la di averlo recuperato in pieno per le prossime gare».

Il bulgaro Ljubo Ganev in azione

Uno straniero è recuperato, l'altro invece rimane un mistero. Sul valore Oleg Shatunov ci sono dubbi, ma per ora le grandi potenzialità del centrale vedono soltanto in allenamento. «E' vero - ammette Silvano Prandi -; non riusciamo a sfruttarne in pieno le potenzialità». campo il giocatore sembra titubante e la scarsa decisione cui attacca la palla stimola certo Bellini a servirlo con maggiore continuità».

Proprio il palleggiatore ha comunque disputato una buona partita e ha perso il duello con l'altro azzurro Tofoli soltanto per il risultato finale dell'incontro. Anche Petrelli e Conte si sono espressi ottimi livelli, ma per fermare Treviso tutti i giocatori dell'Alpitour-Diesel avrebbero dovuto rendere al massimo.

Luca

Grande entusiasmo per la marcia non competitiva che domenica ha coinvolto tutta la città

«Straconi», una festa del podismo

Piazza Galimberti invasa da atleti e mongolfiere. Applausi per la spettacolare esibizione di 5 paracadutisti Maurizio Damilano (stasera al Filo diretto di Primantenna) alla premiazione. «Asics-run» alle 17 su Raitre

Il primo segnale l'ha dato il sole: domenica doveva essere una festa. E così è stato. In onore agli organizzatori «Il Podio», a Arese («patron» dell'«Asics-run» internazionale, e, soprattutto, ai diecimila podisti che dalle 8 del mattino hanno invaso piazza Galimberti (e, successivamente, le altre strade della città), la «Straconi» accompagnata da splendida giornata. soddisfatti - dice Sergio Costamagna, numero uno dello staff organizzativo -; tutto ha funzionato alla perfezione. Un grazie sincero alle migliaia di amici che, con noi, hanno ribadito quanto sia alto l'affetto per una camminata non competitiva che ogni anno, sempre maggior calore, riesce a entusiasmare».

A integrare la coreografia dei diecimila (tutti hanno ricevuto francobollo in argento cenni oro) hanno contribuito le mongolfiere, la spettacolare esibizione cinque paracadutisti (che hanno compiuto alcune vertiginose acrobazie), i vincitori della maratona di Venezia (la manifestazione gemellata con la «Straconi»), Alessandro Lambruschini (bravissimo nel ruolo e molto ricercato dai «fan» a caccia di autografi e Maurizio Damilano.

Il campione mondiale e olimpionico di marcia (che stasera, dalle 22, sarà ospite su Primantenna tv nel «filo diretto» telefonico con gli ascoltatori nella rubrica «A tutto campo» condotta Lamberto Giusti e nel quale sarà trasmesso un ampio servizio sulla manifestazione cuneese) ha presenziato gemello Giorgio alla premiazione, ricevendo gli applausi piazza gremita.

Sul podio della «Straconi» sono finiti Stefano Perazzolo (nato il 27 settembre scorso) e la centenaria Orsola Morisasco, rispettivamente il più giovane e la più anziana fra gli iscritti.

L'altra unica classifica stilata è stata quella dei sportivi, vinta Battaglione Allievi Guardia di Finanza di Cuneo (1050). Seguono, nell'ordine, Avis Cuneo (670), Merlo Spa Cuneo (558), Salumificio Cavallo Beinette e Michelin Sport Club Cuneo (400), Circolo del Personale della Cassa di risparmio di Cuneo (300), Camp Club Provincia Granda (200), Velo Club Tre Valli Boves (165), Dopolavoro Postelegrafonici Cuneo (154), Avis Centallo (150), Citroën Armando Cuneo (125), Cral Sip Cuneo (116), Dipendenti Comunali Cuneo (100), Asterix Cherasco (95), Donatello Cuneo (79), di Risparmio Verona (76), Cral Usl '58 (76), La Cascina Cuneo (62), Castelletto Busca Sport, Pro loco Valdieri e Terme, Podistica Caragliese e Dopolavoro Ferroviario Cuneo (50).

Dopo la «faticaccia» i diecimila hanno assistito all'impresa dei seicento in gara nell'«Asics run» (un servizio sulla manifestazione andrà in onda oggi su Raitre nella rubrica sportiva «Derby» in onda alle 17 circa), vinta dal tanzaniano Andrea Sambu (Tanzania), che, con 36'47"3 ha stabilito il record della corsa, battendo il precedente limite che apparteneva al keniano Eliud Barngagentuny, primo al traguardo nel 1992. Alle spalle dell'africano, fra gli altri, si sono distinti il siciliano Francesco Bennici, Valter Merlo (il rientrava all'attività agonistica dopo pausa: ha corso molto bene, confermando con il 9° posto la classe atleta rango), Ezio Avalle (10°). Fra donne si imposta l'azzurra Nadia Dandolo, davanti a Rakiya Maraoui e Silvana Cucchietti.

Nelle categorie amatoriali hanno prevalso Gianni Padrini (nella fascia dai ai anni, che ha vinto il duello in famiglia di squadra del Sangano Franco Borelli; in terza posizione piazzato Marco Chiarle Fortino Disco Paesana) e Rosolino Damela (oltre i 40 anni). «E' stato uno spettacolo - conclude Arese -; l'"Asics run" è ormai entrata di diritto fra le classiche del podi internazionale». [r. s.]

La «Straconi» di domenica ha coinvolto famiglie, giovani e anziani confermando di manifestazione in grado trascinare la folla. A lato, della premiazione con il «patron» Sergio Costamagna i gemelli Damilano e il consigliere regionale Guido (FOTOSERVIZIO BEDINO)

GRANDA SPORT

BASKET

Auxilium contro Carrù in Promozione

Si completa stasera il sesto turno Promozione; alle 21,15 si sfidano Auxilium Bra e Carrù, entrambe senza punti.

CALCIO A 5

Campionato provinciale Segnate novantadue reti

Novantadue gol nel turno d'esordio del 1° Campionato provinciale di calcio a 5 organizzato dalla «Verdesport» sul campo sintetico al Parco della Gioventù a Cuneo. I risultati: Cicli Chiapale Cuneo-Oratorio Busca 11-1; Circolo dipendenti Cre-Iscobe Borgo 15-5; Bar Commercio via Mondovì-Caffè Principe Saluzzo 6-8; Bar Monregalese-De.Co.Ra. 2-9; Polonghera-Oggettistica Fentesie Dronero 6-9; Assicurazioni Veneta-Maa Ass. Borgo 1-13; Ri Al Torrente-Birreria Troll 1-3. Stasera (ore 21) si gioca Oratorio Busca-Ass. Veneta. Domani Maa Assicurazioni Borgo-Iscobe (ore 20) e Ristorante Al Torrente-Caffè Principe (ore 21).

Al Paesana il derby del Saluzzese contro il Revello, Centallo sempre leader in Prima Categoria

Il «bomber» della Roretese 4 volte a segno

Con il poker di Protto battuta la Caramagnese nella Seconda

CHERASCO. Grazie al poker di Gianluca Protto, delle giovanili del Fossano (giocò con Coia), bloccato da tre consecutive fratture alla tibia, la Roretese ha battuto la Caramagnese (Rinaudo). Gli altri marcatori in Seconda: Milanesio, Surra (Cervere); Fogliato (Marene); Chiola (Revello); Fraire, Barra (Paesana); Colabufo, rigore Sandalo, Laora (Europa); Pioppo, Luca Carrara, Carazzone (Garessio); Stoppa (San Benigno); Rosa (Boves); Silvio Dutto, Esposito, Bertaina (Passatore); Parola, Ghio (Caraglio); Peyrone (Peveragno); Bessone (Villanova); Giordano (Pianfei; Semeria si è fratturato i legamenti, per stagione finita); Pachino (Carrù); rigore Bruno (V. Carass.); Borgna (Chiusa).

Questi i «goleador» in Terza: 3 Carignano, Serra (A. Cuneo); 2 Forniglia (A. Saluzzo); Servetto (Cervasca); Guglielmi (S.Paolo); splendido colpo di testa in tuffo di Massimiliano Manes e Valiente (Cuneo, ha giocato per 20' «patron» Vincenzo Musella); Toloсano, Mongemadro, Truscelli); 2 Andrea Ponsi (Lagnasco); Pagliano, Giletta e Smiglio (Manta); Bertero, Chiabrando, Ferrero (Sanfront); Isoardi, Supertino, Curti, Bertoro (Sav. '81); Basso (Vicese); 2 Balocco, Fruttero, Ribero (S. Albano); Roggero (Bagnasco); Turco (S. Seb.); Fais (Borg 83); Bonada (Trinit.); Savi, Delpiano (Cort.); Vietto, Gonella (sanm.); Bissolino, De Finis, Andrea Picadi e Abrate (Gallo); Filippo La Monica (Lamorrese).

Centallo (Parola) resta leader in Prima. Altri «bomber»: Marco Biestro (Ceva); Lonano (Cornelianо); Gasta (Racconigi); Dragone (Beinette); Stefanino Carletto, Roberto Ferrero, Burzi (Robilante); Marro (Bridel); Barbero, Valisena (Santostefanese); Montanara (Sommariva Perno); Giordano (Olmo '84). [l. t.]

Seconda Categoria. Girone M. Cavour-Nonese 2-1; Cervere-Scalenghe 2-3; Marene-A. Pinerolo 1-1; Moretta-S. Secondo 0-0; Pancalieri-Piscinese 1-0; Revello-Paesana 1-2; Roretese-Caramagna 5-1. **Classifica:** Moretta, Paesana 11; A. Pin., Scal., Cavour, Panc. 10; Revello, S. Secondo 8; Caram., Roret. 7; Cervere Marene 5; None 4; Pisc. 1. Gir. N. D. Bosco-Koala 3-0; M. Giraudi-San Luigi 1-2; Poirino-Alplast 5-0; Pralormo-Isola 2-2; Salsasio-Usaf Favari 2-0; Santena-Napoli 3-0; V. Mazzola-Europa 0-3. Cl.: Usaf, Isola, Sals. 13; S. Luigi, D. Bosco, Santena 10; Poirino 9; Pralormo 7; Europa, Alplast 6; Koala, Napoli, V. Mazzola 4; M. Giraudi 3. Gir. P. Garessio-San Benigno 3-1; Genola-Boves 0-1; Passatore-Caraglio 3-3; Peveragno-Villanova 1-1; Pianfei-Carrù 1-1; S. Quirico-Azzurra 2000 0-0; Virtus Carassone-Chiusa Pesio 1-1. Cl.: Boves, Garessio 12; Virtus, Chiusa, Vill. 11; Carrù 10; Pianfei, Azzurra 8; Genola 7; Pass., Caraglio 6; Pever. 4; S. Quirico 3; S.Benigno 2. **Terza. Gir. A.** Aux. Cuneo-Aux. Saluzzo 4-2; Cervasca-S. Paolo Cuneo 1-2; Cuneo-Valvaraita 2-4; Lagnasco-Polonghera 2-1; Manta-R. Chiusani 4-0; Sanfront-Pool Giovancalcio 3-0; Villanovetta-Savigliano '81 0-4. Cl.: Manta 13; Lagn. 13; A. Cuneo, Sanfr. 12; Sav. '81 11; Roata C., Valv. 9; Polon. 7; A. Sal. 6; Villan., Pool G. 5; Cuneo 4; Cerv., S. Paolo 3. Gir. B. A. Benese-Vicese 0-1; Aux. Bra-S. Albano 1-4; Bagnasco-S. Sebastiano 1-1; Borg 83-Trinità 1-1; Cortemilia-Sanmichelese 2-2; Gallo-S. Margherita 5-0; Lamorrese-Roero 1-1 Cl.: Benese, Roero, Gallo 13; S. Albano 10; Vicese 9; Trinità, Borg Bagn. 8; Lamorr. 7; S. Sebast, Sanm. 6; S. Margh. 4; A. Bra 3; Cort. 2. [r. s.]

Saranno premiati (ore 20) Podenzana e Saligari

A Margarita una serata in onore di Fausto Coppi

MARGARITA. Massimo Podenzana, 32 anni, di La Spezia, professionista dall'87, campione italiano in carica; Marco Saligari, ventottenne di Sesto San Giovanni, vincitore quest'anno Giro della Svizzera e della tappa Giro d'Italia Varazze-Pontochianale: nella corsa rosa ha anche indossato per molti giorni la maglia ciclamino di leader della classifica a punti.

Sono i due corridori che stasera (ore 20) al ristorante «La Ferriera da Nona» di Margarita riceveranno il decimo premio internazionale «Smenghi», assegnato ogni anno dal Club Amici di Coppi. Podenzana e Saligari succedono nell'albo d'oro a Francesco Moser (al quale nel 1984 andò il riconoscimento inaugurale), Claudio Corti e Mario Canins, Roberto Visentini, Moreno Argentin, Maurizio Fondriest, Giuseppe Saronni e Gino Bartali, Gianni Bugno, Franco Chioccioli e Claudio Chiappucci.

Da sin. Saligari e Podenzana, ospiti stasera club di Coppi

Durante la serata, alla quale parteciperanno anche alcuni campioni del passato, sarà consegnato il distintivo d'oro a Paolo Viberti, giornalista di «Tuttosport»; seguirà un dibattito sul percorso del Giro '94 con il traguardo Bra e la partenza una tappa da Cuneo, transito sul colle internazionale dell'Agnello. [g. g.]

l'anniversario festeggiatelo con noi !
30° DI FONDAZIONE
QUESTO SPLENDIDO VISONE PUO' COSTARE 3, 4, 5, 6 MILIONI
DIPENDE DA TE
MARISA®
E' proprio così. Dipende da te, perché sei tu che decidi dove acquistarla. Quello che non sai ■ che non puoi controllare sono la qualità e il prezzo che in giro possono essere molto differenti. Ma allora? Allora devi fidarti di nomi affermati. "Marisa" azienda leader nel settore ti può garantire la sicurezza dell' acquisto. Dal 1963 presentiamo un assortimento vastissimo di pellicce, shearling e pelle.
Sede di produzione e vendita in Boutique d' Elite:
CUNEO - Via IV Regg. Art. Alpina 12
Tel. 0171/695479
Punti vendita:
MILANO-NERVIANO-ROZZANO-TORINO-RIVOLI-
ALBA-BORGO S.DALMAZZO

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 16 Novembre 1993

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Domani vertice Regione-governo

Acciaierie di Cornigliano Ieri polemica in Consiglio tra sindacato e abitanti

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Domani una rappresentanza della Regione guidata dal presidente Edmondo Ferrero, incontrerà a Roma la delegazione del governo per chiudere il discorso sull'accordo sugli investimenti produttivi e a fini occupazionali in opere pubbliche.

Su questo tema era stato già siglato un protocollo d'intesa di massima che, però, nei giorni successivi e anche per un po' di «bagarre», sorta già dalla scorsa settimana in Consiglio da parte dell'opposizione, potrebbe subire modificazioni.

Oltre alla questione specifica degli investimenti in opere pubbliche, è esplosa [illegible] [illegible] volta la questione delle Acciaierie di Cornigliano (gruppo Riva), per le quali il ministro dell'ambiente Valdo Spini, in visita a Genova domenica scorsa, ha espresso riserve e ha fatto capire che la questione - permesso di permanenza a Riva per i prossimi 15 anni - dovrebbe [illegible] ridiscussa a Roma per mettere a fuoco la complessa definizione dei rischi ambientali.

Così ieri mattina s'è trascinato ancora una volta tra beghe e ripicche un Consiglio regionale confuso, mentre dalla tribuna del pubblico venivano scanditi slogan di [illegible]pposto da parte dei rappresentanti dei sindacati e del comitato delle «donne di Cornigliano» che si batte contro la siderurgia che ha stravolto l'ambiente del quartiere ponentino.

Che [illegible] è successo? Quasi nulla, perché la maggioranza ha fatto approvare di stretta misura (19 voti contro 17) un documento con cui annuncia modifiche rispetto al primo accordo con il [illegible]. In pratica si rinuncia a una parte dei lavori per infra[illegible] e si chiede di dirigere finanziamenti su interventi a fa[illegible] del risanamento ambientale e dell'ecologia.

La situazione non è delle più chiare e si capirà soltanto mercoledì, o forse nei giorni seguenti, quale sarà l'indirizzo del governo e se, soprattutto, non si farà in tempo - si era parlato di [illegible] giorni - a presentare progetti esecutivi, condizione indilazionabile per ottenere i finanziamenti.

Il «pezzo» sacrificato da Ferrero sembra comunque il super[illegible] Genova-Milano. I «fori di prova» dovrebbero essere rinviati «sine die». Più complicata appare la questione della permanenza della siderurgia che coinvolge le acciaierie di Riva che, a causa del tipo di lavorazione e della presenza dell'altoforno, implicano da pa[illegible] dell'impresa interventi di abbattimento di fumi e scorie imposti [illegible] Regione. L'assessore all'ambiente Fabio Morchio ha precisato che la Regione darà a Riva il tempo necessario per effettuare i lavori di sicurezza ambientale, ma che il controllo dell'ente pubblico sarà serrato. Non si sa, però, come si muoverà Riva, mentre si attende l'offerta per la privatizzazione dell'altra parte della struttura siderurgica, quella [illegible] controllata dall'Ilva.

E' sembrato critico l'atteggiamento [illegible] [illegible] Spini, [illegible] i comitati di Cornigliano annunciano polemiche e battaglie. La Regione arretra, annaspando, cercando un compromesso sempre più difficile, anche perché per i [illegible] ettari pianeggianti in riva al mare per ora non ci sono proposte di investimenti privati «puliti».

Paolo Lingua

I LEADER PER TURSI. Martinazzoli al Verdi tra il popolo scudocrociato

«Sì al partito degli onesti»

Doppia visita a Genova e Chiavari in appoggio alle candidature Signorini e Chiesa. Attacchi al pds («Non rinuncia alla sua egemonia»), battute sulla Lega («Se fosse vivo Carlo Cattaneo, fuggirebbe da Bossi»)

GENOVA. «Segni? Che devo dire: nella candidatura di Adriano Sansa è [illegible] incoerente e contraddittorio». Con questa battuta, Mino Martinazzoli lascia a passo di carica il Teatro Verdi di via XX Settembre, dove oltre un migliaio di persone lo hanno applaudito e soprattutto hanno applaudito Ugo Signorini, ormai sorta di Parsifal che sembra caricare sulle proprie spalle la gran battaglia su due fronti: [illegible] il pds e contro la Lega nord.

Il comizio del leader democristiano, che poi ha concluso la sua serata a Chiavari dove è candidato Vittorio Chiesa, può [illegible] definito un buon successo. I candidati [illegible] schierati sul palco, alle spalle degli oratori, sotto il simbolo di «Vince la gente», tutti - maschi e femmine - con indosso una bianca maglietta e la sventolante bandiera con la croce rossa.

Ha esordito, con piglio deciso, il segretario regionale della dc, Bruno Orsini, che ha poi voluto sul palco, accanto a [illegible]inazzoli, Ugo Signorini, Eugenio Pallestrini (candidato alla presidenza della Provincia) e il vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi.

In sala, in prima fila, è stata salutata con un applauso, il ministro degli affari sociali Fernanda Contri. In sala tutta la dc sopravvissuta alle faloidie della crisi politica e dell'azione della magistratura. Singolarmente, sul palco, Orsini e Signorini: politici con esperienza quarantennale, intellettuali impegnati, mai sfiorati da sospetti e da mormorii, [illegible] del resto Alfredo Biondi o Fernanda Contri.

Qualche battuta girava in platea: «Se avessero [illegible] sempre loro nei partiti, non sa[illegible] giunti a questo punto». Pure, nella dc, solo qualche anno fa, c'era chi voleva consegnare il partito ligure nelle mani di Prandini.

Martinazzoli ha svolto il [illegible] discorso con la consueta eleganza culturale. Ha avuto una dura bordata per Sansa: «Mi riferiscono [illegible] il candidato della sinistra abbia detto d'essere stato perseguitato da me, quando ero ministro della giustizia. Preciso che di fronte alla sua affermazione di non voler più mettere ladri in galera, stante la indecente condizione delle [illegible] italiane, mi permisi di consigliargli di cambiare mestiere».

Scoppia in sala un fragoroso applauso. Quando torna il silenzio Martinazzoli commenta con un sorriso: «Si vede che adesso ha seguito il mio consiglio». Il segretario democristiano poi non si concede molti sprazzi: traccia un disegno della situazione nazionale e afferma di volere giustizia: «La magistratura deve fare il suo dovere e andare avanti. Ma deve concludere i processi, perché anche i giudici fanno parte di questo Paese».

[illegible] confronti della riforma elettorale del Parlamento, ha un commento ironico: «Vorrei capire queste elezioni a doppio [illegible] chi le vuole veramente. [illegible] non [illegible] si può dire: decidiamo [illegible] un minuto». Nei confronti della Lega è polemico e un po' distaccato: «Se Carlo Cattaneo fosse vivo, scapperebbe alla sola vista di Bossi».

Accoglie la battuta di Orsini, in esordio, e replica: «Il centro politico non [illegible] intenzione di morire o di sparire per far contento qualcuno».

C'è infine una dura tirata contro il pds che, secondo Occhetto «sarebbe costituito da uomini che si definiscono diversi, pur accusati dei medesimi reati degli altri». Il pds, secondo Martinazzoli, non «rinuncia alla sua egemonia» e epr questo è pericoloso e da battere, soprattutto in un città importante [illegible] Genova.

E' comunque Signorini, pallido e «ispirato» che ottiene l'applauso più grosso, quando ringrazia gli elettori che credono nell'umanesimo liberale, nell'umanesino socialista e nell'umanesimo cristiano».

[p. l.]

Mino Martinazzoli ieri a Genova

TACCUINO

Arrivano d'Alema e Rivera

Il professor **Alberto Bemporad**, capo storico dei socialdemocratici liguri, ha annunciato ufficialmente ieri che appoggerà la candidatura a sindaco di **Ugo Signorini**: per l'ex assessore all'urbanistica s'è pronunciato anche il professor **Paolo Armaroli**, costituzionalista e docente a Scienze Politiche, numero «due» nella lista «Unione di centro». Per gli appuntamenti di rilievo, ci sarà questa sera al teatro «Albatros» di Rivarolo, alle 17,30, il «numero due» del pds, **Massimo D'Alema**. Alle [illegible] [illegible] all'Instabile, parlerà l'on. **Gianni Rivera**, per i «pattisti» di Segni. La venuta di Rivera prelude a quella, [illegible] in forse, prevista per questa sera, dello stesso **Mario Segni**, che aveva scelto in un primo momento **Adriano Sansa**, ma che adesso appare «raffreddato» pur avendo deciso di sostenerlo ancora. La delicata vicenda riguarda i complessi rapporti tra Segni e il pds. **[p. l.]**

Rinviati a giudizio il presidente del Cap e il comandante della Capitaneria di porto

Banchine contese, ecco il processo

La decisione dopo gli scontri dell'anno scorso sui moli di Voltri. L'ammiraglio Ferraro accusato di abuso d'ufficio mentre Magnani e l'amministratore della Vte dovranno rispondere «d'inosservanza dolosa di una ordinanza»

GENOVA. Per l'annosa guerra in banchina la Culmv vince un altro round con il Cap. Ieri mattina, il giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa ha rinviato a giudizio l'ammiraglio Renato Ferraro, (per abuso d'ufficio) il presidente del Consorzio autonomo [illegible] Magnani e Cirillo Orlandi amministratore delegato della Vte, la Voltri Terminal Europa (per inosservanza dolosa di un [illegible] [illegible] giudice).

Durante gli «scontri» dell'agosto dell'anno scorso fra Culmv da un lato, Cap e imprenditori privati dall'altro sulla questione del monopolio del lavoro in porto, vi era [illegible] [illegible] decisione del pretore Isabella Silva a favore della [illegible]pagnia. Il magistrato [illegible] la legittimità dell'articolo [illegible] codice della navigazione che sancisce la «riserva» portuale e cioè il monopolio della Culmv.

[illegible] poi [illegible] che un traghetto della «Viamare» aveva scaricato dapprima le merci in porto e, quindi, si era diretto all'attracco del Vte a Voltri per caricare i rimorchi. I portuali [illegible] impedito che il Vte lavorasse con dipendenti propri. Ma [illegible] lettere dell'ammiraglio Ferraro, comandante della Capitaneria e, in quei giorni anche presidente «facente funzioni» del Cap, poiché Magnani era in ferie, aveva autorizzato le manovre. Ed è proprio su questo punto che [illegible] [illegible] l'ipotesi di [illegible] di abuso d'ufficio perché le disposizioni di Ferraro erano in contrasto «con quanto disposto dal pretore che imponeva al Vte di servirsi esclusivamente di personale Culmv.»

Magnani, come presidente del Vte, e l'amministratore delegato Orlandi dovranno rispondere in tribunale (il processo è fissato per il [illegible] gennaio prossimo) di inosservanza dolosa di un ordine del giudice perché avrebbero eluso l'esecu[illegible] dell'ordinanza del pretore. In un primo tempo il sostituto procuratore Andrea Beconi aveva chiesto l'archiviazione dell'inchiesta perché [illegible] aveva riscontrato il «dolo» nel comportamento degli indagati sostenendo che credevano di esercitare una legittima facoltà. [illegible] il giudice Pupa non è d'accordo. Sollecitato dai legali del Console della Culmv, Paride Batini, gli avvocati Alessandro Ghibellini e Giancarlo Gallegra, aveva chiesto al pm di riformulare il capo d'imputazione con la richiesta di rinvio.

Attilio Lugli

Il presidente del Consorzio del porto, Rinaldo Magnani, e il console Paride Batini

Blitz alla Foce

Chiusi dai Nas i ristoranti della Fiera

GENOVA. La Fiera di Genova è rimasta senza bar e ristoranti. Ieri mattina i carabinieri del nucleo antisofisticazioni Nas hanno riscontrato irregolarità di vario tipo nella gestione delle attività di ristorazione presenti nel quartiere fieristico.

Si va dalla mancanza di autorizzazione sanitaria, di cui la Fiera di Genova è sprovvista, all'inosservanza di altre norme che regolano l'attività dei pubblici esercizi.

In base al rapporo dei Nas, la magistratura ha disposto il sequestro preventivo, e la conseguente chiusura, di sei bar e quattro ristoranti.

L'ente Fiera di Genova ha precisato che i lavori di adeguamento delle strutture, che permetteranno di ottenere l'autorizzazione sanitaria, sono partiti con notevole ritardo a causa della mancanza di finanziamenti.

Soltanto da pochi giorni la Provincia di Genova ha erogato due miliardi e 600 milioni. **[p. c.]**

IL CASO

LE VITTIME DELLA CRISI ECONOMICA

In via Roma tre locali sono chiusi da tempo, ma gli affitti medi si aggirano sui 2-3 milioni al mese

«Saldo selvaggio»: e il negoziante si arrende

Problemi di sopravvivenza per il settore dell'abbigliamento

GENOVA. Come uscire dalla crisi prima di essere costretti alla chiusura? I commercianti s'interrogano sulle possibilità di una ripresa in tempi brevi e non trovano, per ora, alcuna risposta.

La crisi ha modificato le abitudini di spesa dei genovesi, che già si distinguevano per l'abituale parsimonia, e minaccia da vicino la sopravvivenza di molti negozi.

Sono diminuiti gli incassi nel ramo alimentare. Al supermercato la massaia preferisce acquistare i prodotti che costano di meno. La contrazione della richiesta è stata del quattro-cinque per cento. [illegible] un anno l'importo medio dello scontrino era di quindicimila lire, oggi è [illegible] a diecimila, mentre il numero di battute è rimasto sostanzialmente invariato.

Il settore che ha accusato il contraccolpo più grave è quello dell'abbigliamento. L'osservatorio dell'Ascom ha rilevato il calo del 10-15 per cento nelle vendite rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Ma a ben vedere la situazione è ancora più grigia, come spiega il direttore dell'Associazione dei commercianti Alfredo Bruzzone: «Ci siamo trovati di fronte ad una stagione favorevole, grazie alle particolari condizioni climatiche. Erano anni che non accadeva: c'era l'estate e poi, di colpo, arrivava l'inverno. In autunno, invece, i [illegible] motori sono portati ad acquistare impermeabili, scarpe, giacche di media pesantezza. Nonostante le aspettative, quest'anno il fenomeno non si è ripresentato».

I segnali di crisi sono innumerevoli. Dalle vendite promozionali, che spesso interessano anche gli articoli di stagione, ai locali ad uso negozio che restano sfitti per lungo tempo. Da ultimo, la corsa a restituire le licenze della tabella 9, quelle dell'abbigliamento, al Comune.

In via Roma ci sono [illegible] negozi chiusi da tempo. Gli affitti di [illegible] locale di pochi metri quadrati in pieno [illegible]tro sono diventati esorbitanti. Si parte dai sei milioni al mese lungo le vie principali, co[illegible] via XX Settembre o corso Buenos Ayres, ai quattro milioni e mezzo [illegible] strade laterali.

«L'affitto incide sui costi di gestione - prosegue Bruzzone - nella misura del tre-quattro per cento. Certo, c'è anche chi ha il vantaggio di conservare un vecchio contratto d'affitto e paga due milioni al mese, [illegible] [illegible] solo pochissimi casi».

E' la solita litania dei commercianti che piangono miseria? «No, è un calcolo matematico. Sull'utile lordo grava il [illegible] per [illegible] di imposte, a cui si devono aggiungere le [illegible] di esercizio: affitto, luce, stipendi dei dipendenti».

Eppure, malgrado la crisi, i prezzi continuano ad essere alti. [illegible] basterebbe ridurli per invogliare il consumatore all'acquisto? «Il ricarico su un capo di abbigliamento è in genere del cento per cento. E' inutile nasconderlo, [illegible] bisogna anche precisare che soltanto il cinque per cento finisce nelle tasche del negoziante. Ciò significa che se un capo acquistato a duecentomila lire è rivenduto a quattrocentomila lire, il commerciante guadagna ventimila lire, da cui vanno ancora sottratte le "sofferenze" per la giacenza della merce».

Per liberarsi delle giacenze e realizzare subito liquidità, si ricorre di frequente alle vendite promozionali.

La regola imporrebbe di limitare le offerte agli articoli della passata stagione e di sospendere l'iniziativa promozionale quaranta giorni prima di Natale, ma la crisi ha vinto anche le ultime resistenze dei commercianti e sempre più spesso si vedono a prezzi scontati gli stessi [illegible] che sino a qualche settimana prima erano venduti a prezzo pi[illegible]

Paola Cavaliero

Negozi in via Venti: crisi anche qui

VENTIQUATTR'ORE

PORTO

Stipendi garantiti per i dipendenti del Cap

Stipendi garantiti a fine mese per i dipendenti del Cap. Un comunicato informa che la disponibilità degli istituti di credito a garantire il regolare pagamento è stata favorita dal procedere dell'iter di approvazione del disegno di legge portuale. **[p. c.]**

AUTOSTRADA

Chiuso il casello di Genova Ovest

Il casello autostradale di Genova Ovest resterà chiuso al traffico in entrata dalle 21 alle 6, sino a venerdì 19 novembre, per consentire l'esecuzione dei lavori di pavimentazione. **[p. c.]**

INDAGINI

Restituiti a un pensionato cinque milioni

I carabinieri hanno restituito ad un pensionato di Sestri Levante i soldi (5 milioni) che gli erano stati rubati in un ufficio postale da due borsaggiatori cileni. Benito Caleffi, la vittima, era riuscito a indicare la targa dell'auto su cui erano fuggiti i malviventi. I carabinieri l'hanno ritrovata in via Gramsci e h[illegible] aspettato l'arrivo dei due cileni, che sono stati bloccati. **[p. c.]**

INCHIESTA

Prosciolto l'ex assessore Dispenza

E' stata archiviata l'inchiesta che [illegible] coinvolto l'ex assessore socialista del Comune Carlo Dispenza e una società di consulenza e fornitrice di materiali per audiovisivi, la «Cine.M.A.» di cui era amministratrice Magda Arduino Piano. In un primo tempo, l'accusa aveva sospettato che poiché la Arduino era legata da un'affettuosa amicizia con l'assessore. Invece, dopo lunghe indagini, durate quasi 5 anni tutto è stato chiarito. **[a. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
NOTTURNO

Europa: Europa 676
Gheral: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti
Turno notturno 16/11/93

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel.

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Anlola, via della Repubblica 97, t. 771.069

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pascino 2, tel. 287.077

Angloamericana, via Matteotti 21, t: 50.554

Vallera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI
Ri, via Piacenza 231, tel. 307.798

Frazzato, via Roma 38, tel. 393.818.

SESTRI
Internazionale, l.go Colombo, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322 422, 309.855; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.761
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 79.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci,
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 65.808, 55.989, 50.317, 60.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.264, 305 522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277; 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580423-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 87.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — T. 589.329/591 697. Orario: 16. Lire 60.000/35.000/20.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72. Or.: 20,30. L. 40.000/28.000
L'affare Makropulos
di Karel Capek. Regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi.

Pol. Genovese — Tel. [illegible]. Orario: 20,30. L. 40.000/28.000
La leggenda di San Gregorio
Di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli, Compagnia Poli, con Paolo Poli.

T. della Tosse — In Sant'Agostino. Tel. 2470793. Ore 21. Lire [illegible]
Il mio regno per un cavallo
di Tonino Conte. Scene e costumi di Emanuele Luzzati. Compagnia Teatro della Tosse, interpreti principali: Alberta Alciato, Consuelo Barilari, Antonio Bazza, Nicholas Brandon.

Sala Carignano — Tel. 593.533. Or.: 16. Lire 27.000/25.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 20,20/22.40. L. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,30/20,15/22,45. Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1 — Tel. 586.419. Or.: 15/16.55/18.50 20/22,40. Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 588 419. Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30. Lire 10.000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, A. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 03'

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,40. Lire 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux — Tel. 581.681. Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40. Lire 10.000
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 38'

Odeon — Tel. 368.298. Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,50. L. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

[illegible] — Tel. 584.848. Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40. Lire 10.000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Lire 10.000. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48'

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461. Or.: 14,30/17,15/19,55 22.40. L. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham, N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461 Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40. L. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15.30/17,50 20,10/22,30. Lire 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Centrale 1 — Tel. [illegible]
[illegible] istinti di una ninfomane

Centrale 2 — Tel. 580.380
[illegible]
La signora con il vizietto

Chiabrera — Tel. 281.556
Piano player
Teenies extrem Teil [illegible]

Cristallo — Tel. 299.987
Anal virtual trasgression

Eldorado
Le porcelline

[illegible]

Amici del Cinema — Tel. 413.838. Ore 20,15/22,15. Lire 6000, tessera 5000
L'Europa si [illegible] al cinema. **Il passo sospeso della cicogna.**

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. L. 6000/4000
OGGI RIPOSO

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22.30. L. 6000
El

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prev. di schiarite alternate a transitori annuv., vento moderato tra Ovest-Sud Ovest e Est-Nord Est 20-30 km/h, mare poco mosso-mosso al largo, temp. in lieve flessione. **Tendenza per domani:** senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 17° C, umid. relat. 30%, vento Ovest-Sud Ovest 20-30 km/h, mare mosso, cielo poco nuv., press. barom. 1013 mb (staz.).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	8
[illegible]	17	12
Imperia	16	12

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 15; min: 11. Temp. del mare 17°.
Il Sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,01. La Luna sorge alle 10,03 e tramonta alle 19,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dall'Istituto Mosso Nicola di Portofino.

Movie Club — Tel. 300.033. Ore 21,15. L. 5000
OGGI RIPOSO

PEGLI

[illegible]n-Peglicinema — Tel. [illegible]. Ore 21,30. Lire 5000/8000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 286.033. Ore 16. Lire 8000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.851. Inizio ore 16. Lire 7000
Tom & Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

CHIAVARI

Mignon — Inizio ore 16. Lire 8000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Astor — Inizio ore 16. Lire 8000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Cantero — Tel. 309.938. Inizio ore 16. Lire 8000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SESTRI LEVANTE

Ariston — Tel. 41.505. Inizio ore 20. Lire 8000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

SAVONA

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409. Or.: 20,45. Lire 25.000
OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. Lire 10.000/7000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,10/22,30. Lire [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Lire 10.000/7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile, N. V. 1h 48' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.583. Or.: 16/19/22. Lire 10.000/7000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 386.322. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Salesiani — Or.: 21 (Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30)
OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. Lire 9000/6000/5000
Bocca calda mani di [illegible]

[illegible]

Colombo — Tel. [illegible]0.263. Or.: 20,20/22,30. Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ritz — Tel. 840.427. Or.: 20,30/22,10, prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30. Lire 8000/6000
In fuga a 4 zampe
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '90) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto [illegible] pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or. [illegible] pref. fest. 18/20,15/22,20
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30. Festivi e prefestivi 16/17,30/19/22,30. Lire 6000/5000
Palle in canne
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

ALBISSOLA M.

Teatro Leone — Or.: 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

Abba — Or.: [illegible] fest. 16/18/20/22. Lire 7000/5000
Sogni bestialmente osceni

FINALE LIGURE

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,10/22,30. Lire 8000/6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,15/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Perla — Tel. 675.781. Or.: 20,30/22,30 [illegible]. dalle 16 alle 22,30. Lire 7000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible]

Lux — Or.: 15/17/21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 20,30/22,30. Lire 10.000/7000
[illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 20.40/22,35. Lire 10,000/7000
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Dante — Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Imperia — Or.: 20/22,30. Lire 9000/6000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 21. Lire 5000
La lunga strada verso casa
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: 21,15. Lire 5000/rid. 4000
Intrighi e piaceri a Baton Rouge
con V. Abril, A. Banderas, C. Maura (Sp. '91) — A Baton Rouge, dove la vita si colora coi ritmi jazz, un adolescente ed una donna tormentata da incubi si alleano contro una psicanalista ambiziosa. N. V. 1h 30'

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: in. 19 ult. 21,15. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese — Or.: in. 16,30 ult. 22.30. Lire 7000/rid. 5000
[illegible]

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Centrale — In. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. [illegible]
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507070. Or.: in. [illegible]. 22,30. Promozione Europa L. 7000
Rassegna «L'Europa si incontra al cinema»: **Ambrogio**

Orfeo — Tel. [illegible]. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Film [illegible] min. 18 anni

[illegible] — Tel. 507070. Lire 10.000/rid. 6000
Ore 15,30 **Nata ieri**.
Ore 18 Conferenza elettorale Lega Nord. Ore 20,30 Conferenza elettorale Pds [illegible] Massimo D'Alema. Ore 22,30 **Nata ieri**

Tabarin — Tel. 507.070. Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

VALLECROSIA

[illegible] Bosco — Ore 15. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

LE CATEGORIE DI CHIAVARI E LE ELEZIONI

Si avvicina la scadenza del 21 novembre: i temi cittadini all'esame degli operatori economici

Il sindaco secondo i commercianti

Artigiani e industriali: vogliamo la «zona 7»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Il voto e le tre principali categorie economiche della città. Quali sono le aspettative di artigiani, commercianti, industriali? Quali i problemi di cui hanno chiesto una soluzione ai sei candidati sindaci, se eletti? Esistono ordini di scuderia? Ecco un breve giro d'orizzonte, a ormai pochi giorni dall'apertura delle urne per [illegible] rinnovo del Consiglio comunale di Chiavari.

Artigiani. «Non abbiamo dato ai nostri iscritti alcuna indicazione di voto», ha detto Gino Ivaldi, funzionario della Cna Tigullio. I rappresentanti della categoria hanno comunque incontrato tutti e sei gli aspiranti alla poltrona di primo cittadino di Chiavari.

Cosa è stato chiesto ai candidati? «Abbiamo illustrato i problemi della categoria, a livello locale. E quindi avanzato le nostre richieste, quello di cui vorremmo che si occupasse il nuovo sindaco».

Ecco allora il «libro dei desideri» degli artigiani. E' ancora Ivaldi a intervenire: «Vorremmo vedere risolta la questione della cosiddetta "zona 7", dell'area per i nuovi insediamenti industriali e artigianali di Caperana, ancora in attesa di decollo nonostante ci siano artigiani che hanno già acquistato parte di terreni. E ancora, vorremmo vedere risolta la questione del parcheggio per autotrasporti, altra incompiuta».

Prosegue Ivaldi: «L'elenco potrebbe continuare con la necessaria e finora irrealizzata area di discarica per materiale di risulta, soprattutto proveniente da settore edile. E poi, l'Iciap: vor[illegible] che parte di quanto pagato dagli artigiani venisse investito da parte del Comune in opere ed interventi a beneficio della categoria. Infine, vorremmo che si instaurasse [illegible] rapporto diverso tra l'amministrazione comunale e le categorie: una questione di metodo. Vorremmo, insomma, che non succedesse più [illegible] in passato, che gli amministratori vengano a dirci di aver stanziato soltanto tre milioni per l'artigianato in bilancio, [illegible] soprattutto dopo l'avvenuta approvazione dello stesso».

Commercianti. Anche l'A[illegible] di Chiavari [illegible] ha adottato un ordine di scuderia, non ha dato un'indicazione di voto ai suoi iscritti. Anche l'Ascom ha incontrato, separatamente, tutti e sei i candidati a sindaco.

Ha detto il presidente dell'associazione commercianti, Tito Lino Fontana: «L'Ascom ha chiesto in particolare una [illegible] sola agli aspiranti primi cittadini: di tenere in evidenza lo sviluppo commerciale e turistico della città, gli unici settori che possono fare da volano per l'economia di Chiavari».

Le categorie, alla vigilia delle elezioni, s'interrogano sul futuro della città

Che significa? Spiega Fontana: «Significa tante cose. Per esempio, prevedere aree per insediamenti turistici nel nuovo piano regolatore. Oppure mutui agevolati per chi vuole costruire [illegible] albergo. Ma anche occuparsi dell'arredo urbano della città, [illegible] dotarla almeno [illegible] un servizio igienico pubblico, [illegible] tenere pulite le sue strade. E ancora, significa ordine pubblico: l'altra sera alcuni vandali hanno danneggiato i vasi di fiori di piazza Roma, e sappiamo tutti che a Chiavari ci [illegible] certe zo[illegible] dove [illegible] [illegible] è consigliato non passare».

Continua Fontana: «[illegible] poi si parla di commercio, di isola pedonale nel centro storico, bisogna allora parlare anche di parcheggi, è indispensabile. Invece leggendo i programmi elettorali di ciascuna lista di tutto questo [illegible] parla poco: va invece per la maggiore il problema dell'assistenza sociale, importante sì, ma non unico».

Industriali. Dal presidente dell'Assoindustriali, delegazione [illegible] Tigullio, che ha sede [illegible] Chiavari, una [illegible] polemica. [illegible] detto Roberto Napolitano: «Solo [illegible] candidati sindaci ci hanno degnato di [illegible] consultazione, gli altri hanno deciso diversamente. Sono, lo voglio dire, Vittorio Chiesa e Arnaldo Monteverde».

Ha proseguito Napolitano: «Noi [illegible] [illegible] soliti impartire ordini di scuderia: ciascuno dei nostri iscritti vota secondo coscienza. Con i due candidati che abbiamo incontrato abbiamo avuto modo comunque di discutere dei problemi della città [illegible] di presentare le nostre istanze».

Quali? «Il decollo della "zona 7" di Caperana, aree che potrebbero ospitare nuovi insediamenti dell'industria manifatturiera, unitamente [illegible] attività artigianali - ha risposto Napolitano -. E poi, vorremmo che ci venisse riconosciuto [illegible] peso politico che ci spetta: vorremmo essere contattati per [illegible] as[illegible] all'amministrazione comunale progetti, piani finanzia[illegible], studi territoriali».

Fabio Pozzo

TACCUINO ELETTORALE

SESTRI LEVANTE

I candidati della Bimare in diretta tv da Chiavari

Ancora sindaci in tv. Questa [illegible] alle 20,30, all'auditorium di piazzetta S. Francesco, si replica l'appuntamento con gli aspiranti sindaci in «diretta» televisiva, curato dal Centro televisivo regionale per Entella Tv. Sul palco, questa volta, i sette candidati alla «poltrona» più importante del palazzo comunale di Sestri Levante.

Il programma vedrà il direttore di Ctr e Entella Tv, Giuliano Vignolo, intervistare gli aspiranti sindaci e moderare [illegible] confronto tra questi ultimi [illegible] il pubblico in sala (l'ingresso è aperto a tutti). La formula dell'intervista «allargata» in «diretta» televisiva era già stata sperimentata [illegible] Vignolo e soci alcune settimane fa, [illegible] i candidati a sindaco di Chiavari. A Sestri Levante, presso la cineteca comunale, alle 21, Rifondazione comunista chiuderà la campagna elettorale. [f. p.]

CHIAVARI

I Verdi nell'ex chiesa: happening semiserio

Questa [illegible] alle 21 nell'ex-chiesa [illegible] S. Francesco (accanto all'auditorium), incontro organizzato dai Verdi. I candidati della lista Verde - si legge in un comunicato - «si divertiranno con le elettrici e gli elettori durante un happening non tanto serio, ma abbastanza per parlare anche di acqua potabile: dove sono finiti i fenoli?». [f. p.]

CHIAVARI

Renzo Repetto «invita» allo Chez Vous

Dopo la dc di Vittorio Chiesa e la lista «Insieme per la città» capitanata da Arnaldo Monteverde, anche Renzo Repetto, ex sindaco e leader della lista civica «Per Chiavari», ha dato appuntamento agli elettori in [illegible] discoteca per un incontro «informale». Accadrà stasera al «Victor Victoria» di Lavagna (ex Chez Vous) alle 21,30: insieme a Repetto e ai suoi supporter ci saranno anche alcuni elementi della compagnia goliardica «Baistrocchi» di Genova. [f. p.]

CARASCO

Ieri un volantino

Caso Rimassa Una seduta del Consiglio

CARASCO. Crisi occupazionale alla Rimassa di Carasco. Ieri mattina i dipendenti della fabbrica hanno distribuito un volantino [illegible] cui si legge: «La Ri[illegible] ci ha fatto il regalo prenatalizio. [illegible] tratta della cessazione d'attività, con conseguente messa in mobilità di tutti i cento addetti, della mancata retribuzione a partire dal mese di agosto e della scarse prospettive [illegible] rioccupare le maestranze».

Gli operai dell'azienda di Carasco invitano gli abitanti a riflettere sulla loro sorte e su quella di tutto il settore industria del Tigullio, «messo in ginocchio da una crisi sempre più insopportabile». Si legge nel volantino: «Non produciamo armi o sostanze nocive, i nostri prodotti erano conosciuti in tutto il mondo, ma nonostante tutto un calo di [illegible] [illegible] [illegible] cattiva gestione chi hanno portato sull'orlo del fallimento». Oggi alle 18 sul problema Rimassa si riunirà, in seduta straordinaria, il Consiglio comunale di Carasco. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Ispezione a S. Anna

[illegible] chiuse le gallerie di Moneglia

SESTRI LEVANTE. Rimarrà chiusa sino a venerdì prossimo la strada che collega Riva Trigoso con Moneglia, interrotta da una frana caduta venerdì scorso sulla volta della terza galleria. E' stato deciso ieri mattina, al termine di [illegible] sopralluogo effettuato da tecnici [illegible] Comune.

L'ulteriore chiusura al traffico, attualmente dirottato sull'Aurelia, è dovuta alla necessità di rimuovere massi e terriccio ancora presente sulla volta delle gallerie. Verranno anche chiuse le "finestre" laterali del tunnel, per impedire la caduta di massi.

Sempre in tema [illegible] gallerie e viabilità, ieri mattina il presidente dell'Azienda di promozione turistica [illegible] Chiavari, Luigi Panero ha compiuto un sopralluogo all'interno delle gallerie dell'Aurelia di S. Anna, per verificare lo stato [illegible] avanzamento dei lavori.

Panero ha avuto conferma che i lavori termineranno entro il 5 dicembre, come previsto dal programma d'esecuzione. [f. p.]

In due casi [illegible] Comune rinuncerà al mutuo per finanziare direttamente i lavori

Rapallo «miliardaria» [illegible] il look

Con i proventi delle concessioni edilizie e altri fondi recuperati dal bilancio, saranno realizzate numerose opere pubbliche. Auditorium, illuminazione pubblica, pavimentazione nel centro storico, nuovo commissariato

RAPALLO. Il Comune di Rapallo si è trovato più soldi in tasca [illegible] ha deciso di spenderli in opere pubbliche, a beneficio della città. Progetti e piani finanziari dei nuovi investimenti sono stati inseriti dalla giunta nel programma delle opere pubbliche per il 1993, già approvato dal Consiglio comunale: Sarà ancora il Consiglio, domani sera, a doversi pronunciare [illegible] nuovi lavori.

L'amministrazione ha reso noto che le ulteriori possibilità economiche [illegible] Comune sono state determinate «dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dello scorso esercizio finanziario e dal positivo andamento dei proventi per il rilascio di concessioni edilizie, comprese le [illegible] conservate [illegible] residui passivi».

Ecco di che si tratta. Verran[illegible] impiegati 228 milioni e mez[illegible] per il potenziamento della rete d'illuminazione pubblica, oltre ai 328 e mezzo già previ[illegible]i. Verrà rifatto e potenziato l'impianto in via Costaguta Ronco (125 milioni), in via Marco Polo (39), piazzale Libia, Giardini delle Rane, [illegible] lungo il tratto di passeggiata a mare compreso tra i giardini e l'hotel Italia (163). Verranno «coperti» inoltre direttamente, [illegible] [illegible] attraverso un mutuo (come deciso in un primo tempo), i 258 milioni per l'illuminazione da via Mameli a via Sant'Anna.

L'elenco continua. Verranno spesi 150 milioni per l'elimina[illegible] delle barriere architettoniche, una ventina in più per [illegible] miglioramento viario del tratto iniziale di via Rizzo; 100 milioni andranno in nuovi loculi per il cimitero di S. Massimo, 84 per quello di S. Quirico.

Verranno impiegati 650 milioni per la sistemazione degli uffici di via Bolzano da adibire a nuovo commissariato di polizia, [illegible] mutuo, a fronte dei 300 previsti.

Per la sistemazione dei giardini di S. Anna il Comune spenderà 144 milioni, per interventi di manutenzione presso il ricovero anziani «Castagneto» spenderà 155 milioni anziché i previsti 44.

E ancora, con [illegible] miliardo verrà finanziato direttamente il ripristino dell'arenaria nel centro storico, anziché ricorrere al mutuo. E così anche per i 41 milioni necessari a trasformare in aiuola il marciapiede del Chiosco della Musica. Altri 70 milioni serviranno per ristrutturare la galleria di S. Agostino, 23 per la recinzione d[illegible] ruderi [illegible] S. Tomaso, 243 per rifare l'impalcato e la grotta [illegible] bagni Porticciolo. Infine, un miliardo e 223 milioni verrà speso per l'intervento restaurativo del complesso Antola e teatro Auditorium: tetto, facciata, aulette al piano terra. [f. p.]

[illegible] CHIAVARI

La critica di Solari

Prime reazioni alla decisione [illegible] commissario prefettizio del Comune di Chiavari di sospendere il bando di gara d'appalto per la costruzione dei due autosili di corso Assarotti [illegible] corso Lima, più altri parcheggi. A intervenire è l'ingegner Lorenzo Solari, ex assessore ai Lavori pubblici.

In una lettera inviata al commissario prefettizio e al prefetto, Solari ha scritto che tale decisione «ha creato sorpresa e preoccupazione, in quanto tali strutture hanno [illegible] estrema necessità di essere realizzate». E ancora, che «potrebbe innescare una spirale di rinvii tali da mettere in serio dubbio la possibilità di utilizzare il contributo concesso dalla presidenza del Consiglio per un importo di circa quattro miliardi, vincolato a favore della ditta vincente e da attivare nell'ambito di un quinquennio a partire dal bilancio finanziario d'iscrizione dello Stato». [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Un vertice di operatori per il rilancio della città

I commercianti e gli operatori turistici di Sestri Levante aderenti a Ascom [illegible] Confesercenti, preoccupati per la situazione economica della città, s'incontreranno questa sera alle 21, all'hotel Vis a Vis. Si parlerà di iniziative [illegible] promuovere per «invogliare i turisti [illegible] visitare e soggiornare a Sestri Levante». [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Sì alla cassa integrazione per 6 operai dell'«Apierre»

Saranno sei gli operai dell'Apierre di Sestri Levante ad entrare in cassa integrazione straordinaria. E' stato comunicato ieri mattina ai sindacati dalla direzione aziendale, in un primo tempo orientata ad aprire le liste di mobilità per 16 dipendenti. Problemi anche alla Forti, dove ci sarebbero stati ritardi n[illegible] pagamento degli stipendi. [f. p.]

CHIAVARI

Lettera aperta [illegible] Wwf ai candidati sindaci

Il Wwf della Liguria ha [illegible]gnato ieri ai candidati sindaci di Chiavari una «lettera aperta per una migliore qualità della vita». Per l'Entella il Wwf propone la protezione dell'avifauna e la naturalizzaizone delle sponde, per la viabilità la realizzazione di piste ciclabili [illegible] il potenziamento dei mezzi pubblici, per l'inquinamento [illegible] censimento degli scarichi urbani e l'avvio di una raccolta differenziata dei rifiuti. [f. gr.]

RECCO

Nel convento dei francescani [illegible] una casa di riposo

[illegible] Recco sorgerà una casa di ri[illegible] in convento. Lo ha stabilito la commissione edilizia che ha dato [illegible] via libera ai lavori di ristrutturazione dell'ex collegio dei francescani. I tre piani dell'ala a levante dell'edificio saranno risistemati in modo da ospitare circa trenta stanze per gli anziani. [f. gr.]

S. MARGHERITA

Entro l'anno il via ai lavori per la storica Villa Durazzo

Entro la fine dell'anno partiranno i lavori per l'intrvento sul viale di accesso [illegible] villa Durazzo a Santa Margherita. Lo ha stabilito il sindaco Gianfranco Ferrini dopo il sopralluogo di ieri con i funzionari della Soprintendenza ai beni artistici della Liguria. [f. gr.]

IL CASO

SE LO SPORT VA IN AIUTO DEL TURISMO

D'accordo albergatori e amministratori: la «diretta» tv sarà un ottimo veicolo promozionale

Lavagna, [illegible] «Giro» [illegible] [illegible] [illegible] rilancio

A giugno la «corsa rosa» farà tappa nella cittadina del Tigullio

LAVAGNA. Soddisfazione in città per la scelta degli organizzatori del Giro d'Italia, edizione 1994. Un [illegible] per il sindaco Gabriella Mondello. Il vicesindaco Giuseppe Sanguineti ha spiegato che la tappa a Lavagna toccherà la stazione ferroviaria di piazza Torino. I corridori faranno un circuito che è già stato disegnato sulla mappa della «corsa rosa» tra le più importanti a livello mondiale.

L'arrivo dalla Toscana è previsto al pomeriggio dell'8 giugno: dopo la piazza della stazione, il Giro seguirà l'Aurelia con la scalata della collina [illegible] Leivi. Da qui i corridori scenderanno a Chiavari [illegible] torneranno a Lavagna per prendere la strada panoramica, a metà tra la cittadina e la frazione di Santa [illegible]ulia, fino a Cavi.

L'arrivo sarà per i velocisti perchè [illegible] gruppo di corridori dovrà tornare in piazza Torino sul rettilineo di Cavi Arenelle dove sarà appeso lo striscione dell'arrivo. La tappa successiva a Lavagna non toccherà, [illegible] molti liguri speravano, a Rapallo, Genova [illegible] quindi il ponente, ma l'entroterra chiavarese [illegible] Bra, in provincia di Cuneo, che verrà raggiunta attraverso la statale della Fontanabuona e il passo della Scoffera.

Dice Sanguineti: «Per Lavagna è un'ottima occasione di rilancio dell'immagine turistica. Le televisioni riprenderanno non soltanto il nostro mare, ma anche le bellezze naturali dell'entroterra, che saranno ammirate [illegible] telespettatori di tutto [illegible] mondo per almeno venti minuti. Il Comune contribuirà con cento milioni di lire, che in parte ci aspettiamo vengano raccolti anche attraverso le associazioni di categoria».

Anche gli albergatori hanno accolto bene l'iniziative del Comune. Dice Dina Poggi, contitolare dell'hotel Fieschi in via Rezza: «Stiamo ristrutturando alcune stanze e la hall dell'albergo e apriremo per Natale. A giugno gli ospiti del Giro troveranno un albergo nuovo ad [illegible] coglierli. Ho saputo della tappa-circuito di Lavagna dai giornali. Il turismo oggi lascia [illegible] desiderare, anche se alcuni eventi sportivi, l'anno scorso ad esempio abbiamo avuto una squadra di basket, [illegible] aiutano a riempire le stanze. Non abbiamo risentito della crisi perchè siamo un piccolo albergo. Il Comune ha realizzato una bella iniziativa, ma non sono d'accordo sui contributi: paghiamo troppe tasse e non abbiamo abbastanza ritorno. La tappa del Giro dovrebbe essere un regalo per la città».

Maurizio Fondriest sarà uno dei protagonisti del «Giro» che farà tappa a Lavagna

Il circuito che terrà impegnati i corridori per una giornata e due notti nel centro del Tigullio passerà anche per Chiavari, dove si sono registrate reazioni positive.

Dicono all'hotel Giardini di [illegible] Vinolli: «Le riprese della Rai saranno un ottimo veicolo pubblicitario per il Tigullio. La tappa di Lavagna sarà quindi il volano per la ripresa del turismo nel Levante. Il settore oggi langue: mancano le iniziative e anche le strutture per i turisti».

Fabrizio Graffione

Provincia «morosa»

Recco, il Comune ha den[illegible] [illegible] Spinola

RECCO. Il Comune [illegible] Recco ha denunciato la Provincia perchè «morosa» per l'affitto dell'edificio scolastico che ospita il liceo scientifico «Nicoloso da Recco». Sono tre anni che il Comune batte cassa, ma non riceve una lira di affitto dagli amministratori di palazzo Spinola.

La giunta recchese, preoccupata delle conseguenze penali derivanti dalla mancata riscossione, ha deciso di rivolgersi all'avvocato. Con una delibera [illegible] sindaco è stato autorizzato [illegible] portare di fronte al pretore l'«inquilino» moroso. Nel 1990 era scaduto il contratto di locazione stipulato cinque anni prima.

Dal 1985 al 1990 la Provincia pagava [illegible] affitto «simbolico» di soli tredici milioni annui. La Provincia avrebbe dovuto [illegible]alizzare alcuni lavori di ristrutturazione che, secondo i recchesi, non [illegible] mai stati eseguiti. [f. gr.]

Savona, dopo la campagna antisfratti

«I patti in deroga? Sono solo per pochi»

Il Sunia: penalizzati i meno abbienti
Ieri l'incontro col prefetto Della Corte

SAVONA. La campagna antisfratti varata dal Comune di Savona e in particolare dall'assessore ai servizi sociali, Agostino Varaldo, di bloccare i procedimenti di rilascio degli [illegible] mobili a danni degli ultrasettantenni, ha aperto un dibattito sul problema casa in tutta la provincia. Secondo il Sunia, la situazione nel Savonese è pesante soprattutto dal punto di vista dell'edilizia. «E a farne le spese - dicono i responsabili [illegible] sindacato che riunisce gli inquilini - sono i meno abbienti, sempre più numerosi anche nella [illegible] provincia, i quali non possono accedere al mercato privato poiché i cosiddetti patti in deroga [illegible] sono sopportabili per le famiglie monoreddito. Sul versante di chi dovrebbe sopperire alle esigenze di abitazioni a basso costo, troviamo una strada irta di ostacoli: finanziamenti con il contagocce, [illegible] [illegible] concesse dove vi è più necessità, costruzioni concentrate in [illegible] [illegible] minore tensione abitativa».

I responsabili del Sunia, che ieri si sono incontrati con il prefetto, Mario Della Corte, criticano anche il decreto sull'edilizia pubblica, convertito recentemente in legge. «La legge - si sostiene - contiene due fattori positivi: l'abolizione dell'imposta del [illegible] per cento sull'utilizzo dei beni pubblici e la riduzione dell'Irpeg al [illegible] per cento anche agli Istituti autonomi case popolari. Ma contiene l'aumento dei canoni di locazione dell'edilizia pubblica per compensare il maggior carico fiscale dell'Ici gravante sugli Iacp». «Noi - aggiungono al Sunia - ci opponiamo a questa ingiusta e incostituzionale normativa che aumenta gli affitti in media del [illegible] per cento, senza finalizzarli allo sviluppo e al recupero del patrimonio e lede la potestà legislativa regionale». «L'importo - concludono i responsabili [illegible] sindacato inquilini - dell'imposta Ici che l'istituto autonomo [illegible] popolari [illegible] pleterà [illegible] versare ammonta a più [illegible] un miliardo e duecento milioni e comporta un [illegible] medio per assegnatario di oltre [illegible] mila lire, ma sappiamo bene che per assicurare [illegible] media bisogna preventivamente chiederne molti di più». [c. v.]

Chi sono e che interessi hanno oltre alla politica i possibili sindaci di Altare

I 4 candidati dietro le quinte

Beltrame ama la musica classica, lirica e i cantautori. Pantaleo si diletta in gastronomia
Brondi è appassionata di fotografia e libri gialli, mentre Vallebona predilige le mountain-bike

Gianni Rivera oggi all'albergo Torino

Gianni Rivera sarà ad Albenga questa mattina alle 10,45 sul terrazzo dell'albergo «Torino» di viale Italia, per dare il sostegno alla lista «Proposta per Albenga». Stasera alle 19, i sette candidati saranno ospiti di una tavola rotonda trasmessa in diretta da Radio Onda Ligure.

Assemblea pubblica sui problemi del p[illegible]

«Sinistra Alternativa per Altare», la lista capeggiata da Luigi Vallebona in cui confluiscono Rifondazione, Rete e Indipendenti, organizza giovedì alle 20,30 nella biblioteca musicale [illegible] Altare, un'assemblea pubblica sui problemi del paese con Aldo Pastore e Marco Ferrando.

ALTARE. La «rosa dei quattro» [illegible] famiglia. Chi sono e che interessi nutrono fuori dalla vita pubblica e dalle loro professione i candidati a sindaco di Altare? Una curiosità che li accomuna: tutti e quattro sono «single», chi per scelta, chi è tornato ad esserlo dopo il matrimonio.

OLGA BELTRAME. Pidiessina, insegnante elementare, [illegible] anni, separata [illegible] in buoni rapporti con l'ex marito», due figlie, Valentina e Francesca, nonna di Emanuele. Accanita lettrice di quotidiani, libri e riviste, la Beltrame ama la musica classica, la lirica e i cantautori italiani. In tv segue le inchieste, «purché non ci sia Giuliano Ferrara», e ha una predilezione per il bricolage. Rari i viaggi, l'ultimo lo scorso anno in Normandia.

GIAN LUIGI PANTALEO. Manager aziendale, divorziato, 38 anni, una figlia, Erika di 19 anni. La giornata di Pantaleo inizia con il lavoro e termina con il lavoro. Anche la maggior parte dei viaggi è legata alla sua professione. Collezione spille, e non solo quelle della Lega Nord; si diletta in gastronomia. Gli piace il cinema e la lettura. Fumatore accanito, indossa abiti classici che ravviva con coloratissime cravatte.

IDALDA BRONDI. Ha rinunciato alla famiglia per la carriera. Alla «Vetr.I» è entrata all'età di 18 anni come fattorino sino a diventare responsabile della programmazione e produzione di cinque vetrerie. Idalda Brondi, [illegible] anni, ama i viaggi: Sud America, Nord Africa e India. Appassionata di fotografia e libri gialli, è [illegible] lavoro e casa. Trascorre le [illegible] domeniche insieme con la zia Melvina e il fratello Gianni.

LUIGI VALLEBONA. Divide il [illegible] [illegible]po tra Mondovì, dove insegna lingua e letteratura francese, e Altare. Celibe, 31 anni, superimpegnato, nell'Avis e all'Isvav. Vallebona, ex consigliere comunale, iscritto a Rifondazione comunista, ha una grande passione per la mountain-bike e il ciclismo. Ama il cinema e la lettura: dai testi filosofici ai romanzi «noir», ai giornali. Vive insieme con il padre Angelo e la madre Ines.

Da sinistra: Olga Beltrame, Gian Luigi Pantaleo, Idalda Brondi e Luigi Vallebona

Lucia Barlocco

Ad Albenga

C'è spaccatura sulla ferrovia

ALBENGA. Lo spostamento a monte della ferrovia è, con il problema degli extracomunitari, l'argomento che divide maggiormente i programmi elettorali dei sette candidati a sindaco di Albenga. Domenica mattina i [illegible] capilista si [illegible] trovati nella [illegible] riunioni dell'«Ester Siccardi» per discutere del trasferimento dei binari. A fare gli onori di casa Giuseppe Pelosi, capolista di «Proposta per Albenga» e organizzatore del dibattito. Più di 150 persone hanno seguito l'incontro.

Pelosi, assieme a Nazzareno Siccardi di Rifondazione comunista, è per il mantenimento in sede dei binari. «Il mio è stato un ripensamento. Ho valutato attentamente costi e benefici e mi [illegible] convinto che trasferire i binari a monte è sbagliato. Non solo si penalizzerebbe l'agricoltura ma si f[illegible]bbe un pessimo servizio ai cittadini che abitualmente usano il treno, costretti a percorrere chilometri prima di arrivare alla nuova stazione», hanno spiegato Pelosi e Siccardi denunciando anche i pericoli di un'enorme speculazione edilizia.

Favorevoli allo spostamento Angelo Viveri, candidato di Alternativa democratica, Giancarlo Salomone, proposto sindaco da pds e pri, e Gabriele [illegible] Nardo alla guida della lista dell'msi. «E' un'operazione fondamentale per lo sviluppo turistico di Albenga. Il nuovo sindaco dovrà avere gli strumenti per impedire la speculazione, ma deve comunque favorire lo spostamento a minor impatto ambientale e [illegible] far uscire denari dalle [illegible] pubbliche». Viveri ha anche detto dove, secondo lui, deve essere costruita la nuova stazione: «A Bastia, su terreni demaniali».

Posizioni difensive per Angelo Barbero, capolista di «Uniti per la città» e Maurizio Sacchetti (Lega Nord). «La decisione deve essere presa dai cittadini con un referendum. Bisogna però che prima Albenga sia informata attraverso una valutazione di impatto ambientale e una valutazione socio-economica in modo [illegible] capire se ai costi corrisponderanno delle entrate. E' chiaro che Albenga non dovrà pagare alcun onere per lo spostamento», ha spiegato Sacchetti. [s. p.]

LA GEOGRAFIA DELLE CORRENTI E DEI LEADER

Dalla trasformazione del partito comunista ad un arcobaleno di sfumature ideologiche: ecco la situazione

Pci-pds, «impero» ridotto a 5 mila iscritti

Prima del congresso del '91 erano 12 mila i tesserati savonesi

Si è ridotto a 5 mila tesserati l'impero savonese del pci-pds. A due anni e mezzo dalla travagliata trasformazione del partito comunista, il mondo della sinistra savonese si presenta spaccato in un arcobaleno di sfumature [illegible] colore che [illegible] fatto hanno disperso [illegible] «patrimonio» di 12 mila aderenti.

Il partito della quercia può vantare circa [illegible] mila iscritti, Rete, Rifondazione e i vari circoli politici riescono a racimolare complessivamente altri 2 mila adepti. Gli altri 7 mila si sono persi nei mille rivoli ideologici in cui si è disgregato il pci dal congresso del gennaio 1991.

La spaccatura traumatica che si era evidenziata prima del congresso fra i favorevoli alla trasformazione del partito (la cosiddetta area del Sì) e i contrari (area del No) si ripercuote ancora oggi con esiti devastanti. L'area del No a Savona vantava infatti gran parte della vecchia guardia del partito, come l'ex senatore Umberto Scardaoni, l'ex sindaco Bruno Marengo e il presidente delle Opere sociali Aldo Pastore. Questi tre personaggi di spicco hanno rifiutato di aderire al pds preferendo dar vita al Circolo di iniziativa comunista che oggi è in via di scioglimento. Scardaoni è rimasto nel gruppo consiliare pds [illegible] indipendente mentre Marengo e Pastore hanno aderito alla Rete.

Una parte rilevante della base del pci è confluita invece in Rifondazione comunista, che tuttavia a livello provinciale è governata da Marco Ferrando, già leader di Democrazia proletaria. Alcuni personaggi politici che si erano dichiarati contrari allo scioglimento del vecchio pci sono invece gradualmente rientrati nel pds. Fra questi l'ex senatore Giovanni Urbani. Teresa Ferrando, pur aderendo al pds, ha mantenuto [illegible] posizione di critica opposizione.

Anche l'area del [illegible] appare estremamente variegata e l'ultimo strappo [illegible] il centro voluto dal segretario Carlo Giacobbe ha provocato ulteriore selezione. Alla linea occhettiana hanno aderito pienamente oltre al segretario provinciale, il sindaco Sergio Tortarolo e l'onorevole Maura Camoirano. Il sindaco e Giacobbe puntano a formare un'alleanza [illegible] le forze moderate (Alleanza democratica, esponenti del psi) e parte del mondo cattolico. All'in[illegible] del pds figura anche l'ala «migliorista» di Carlo Ruggeri, Silvano Parodi e Luca Delbene, fra i principali artefici dell'operazione «Pagine savonesi» per la costituzione un'alleanza pds-psi. Ormai fuori gioco gli ex bassoliniani come Renato Zunino che a Celle vantavano la maggioranza assoluta.

Fra le tante anime del pds, anche il presidente dell'Arci Giovanni Durante che viene classificato fra i «movimentisti». Un ruolo di piena autonomia propositiva anche per l'avvocato Scalia della [illegible] Briganti.

[illegible] [illegible] schierati per il Sì, ma per ragioni differenti [illegible] fanno più parte del pds, Elio Ferraris (che ha lasciato anche la direzione [illegible] Pagine savonesi) e il sindaco [illegible] Albenga Angelo Viveri. Quest'ultimo era stato escluso dalla Federazione alla vigilia delle elezioni politiche del '92 dopo un drammatico braccio di ferro.

Al congresso del 1991 avevano preso parte come esterni Giovanni Burzio e Agostino Macciò che dopo aver aderito al pds, oggi partecipano ai lavori di Alleanza democratica.

Il mondo della sinistra era rappresentato sino a pochi mesi fa anche dagli uomini del «Forum», un movimento che [illegible] gruppava esponenti di varie filosofie di pensiero. Oggi hanno imboccato strade diverse: Giampietro Filippi ed Emanuele Varaldo sono entrati a far parte della Rete, mentre Franco Zunino ha aderito a Rifondazione comunista dove è spesso su posizioni contrapposte al segretario Marco Ferrando. Franco Astengo, infine, ha appeso i guantoni al chiodo rinunciando definitivamente alla politica attiva. [e. b.]

Da sinistra Carlo Giacobbe, Luca Delbene, Aldo Pastore e Giovanni Urbani. Nell'area savonese il pci-pds dal congresso del gennaio '91 ha perso 7 mila tessere

L'esplosione nell'asilo di Cicciano, in provincia di Napoli, ripropone il problema della sicurezza

Le norme da seguire per evitare fughe di gas

Come e dove piazzare, secondo la legge, i classici «bomboloni»

Non è la prima volta che il rischio gpl (gas di petrolio liquefatto) è oggetto di attenzione e chiarimenti da parte di questa rubrica. E l'esplosione di gas avvenuta nell'asilo di Cicciano (Napoli) non fa che riproporre temi ed argomenti più volte trattati, sempre attuali e fondamentali per la sicurezza del cittadino.

Le norme di sicurezza, che regolano progettazione, costruzione, installazione e l'esercizio dei depositi di gpl [illegible] capacità complessiva non superiore a [illegible] mc, sono contenute nel decreto ministeriale del [illegible] marzo 1984 del ministero dell'Interno. [illegible]amo parlando dei piccoli serbatoi di stoccaggio del gas liquido, ormai sparsi dappertutto, posizionati a vista e interrati, poco distanti dalle abitazioni, semplicemente protetti da una rete metallica.

Naturalmente la domanda più comune è se tutti i serbatoi di gas, attualmente installati risultano in regola con le norme di sicurezza, e chi deve controllarne l'idoneità. Bene. Sia nel primo caso che nel secondo, il compito [illegible] rilasciare la prescritta autorizzazione per la realizzazione dell'impianto ed il successivo controllo spetta al Comando Provinciale [illegible] Vigili del Fuoco. Al titolare dell'attività vige l'obbligo della richiesta ai Vigili del Fuoco, prima di intraprendere i lavori di [illegible]struzione del deposito gas. Chi non ottempera alle disposizioni di legge è passibile di pene severe, compreso l'arresto. L'obbligo permane comunque, anche di fronte ai cosiddetti contratti misti di comodato con la società somministratrice di gas.

I soccorsi nell'asilo di Cicciano (Napoli) dopo l'esplosione (FOTO ANSA)

Chiarita la posizione del titolare, ecco in breve alcuni aspetti fondamentali dell'impianto, riguardanti l'ubicazione del serbatoio e le distanze di sicurezza, interne ed esterne, con gli elementi circostanti: 1) I serbatoi, sia interrati che fuori terra, devono essere installati esclusivamente [illegible] [illegible] a cielo libero. E' vietata l'installazione su terrazze, su rampe carrabili e comunque su [illegible] sovrastanti luoghi chiusi e cortili chiusi. 2) La distanza minima da fabbricati, depositi combustibili [illegible] infiammabili, aperture di fogna, cunicoli chiusi, eventuali fonti di accensione è di 5 metri per serbatoi [illegible] capacità fino a [illegible] mc e di 7,5 metri per depositi oltre 3 e fino a 5 mc. Quando i fabbricati sono destinati ad esercizi pubblici, collettività, luoghi di riunione o di pubblico spettacolo, le distanze diventano rispettivamente di 10 e 15 metri. Tra serbatoio e linee ferroviarie devono intercorrere almeno 30 metri, mentre con le linee di alta tensione la distanza minima è di 15 metri. [illegible] vi sono aperture poste al piano di posa del serbatoio, direttamente comunicanti [illegible] locali ubicati al di sotto del piano di campagna la distanza è di almeno 10 metri. Infine la distanza dai confini di proprietà deve [illegible] [illegible] metri, riducibili a 1,5 mediante interposizione di muro di schermo. Questa soluzione può essere adottata anche per il dimezzamento delle distanze [illegible] sicurezza interna al deposito. Stessa riduzione si può ottenere [illegible] l'interramento [illegible] [illegible] serbatoio.

Michele Costantini

Ieri l'apertura a Legge. Ecco gli orari delle lezioni, che la segreteria renderà noti oggi

Università anno secondo: 750 iscritti

Si inaugura stamane l'anno accademico a Economia

IMPERIA. Università di Imperia: [illegible] secondo. Ieri pomeriggio alle 15 [illegible] punto, nell'auditorium «Vieusseux» con l'avvio della prima lezione di Diritto Privato da parte [illegible] Preside della Facoltà di Giurisprudenza, professoressa Giovanna Visintini, si è alzato [illegible] sipario in modo ufficiale [illegible] nuovo anno accademico. Stamane alle 10, la lezione inaugurale per gli studenti del primo anno [illegible] Economia e Commercio sarà tenuta nei locali di via Nizza, Palazzo ex Cepi, dal preside, professor Lorenzo Caselli.

Rispetto all'anno scorso gli iscritti al polo universitario del Ponente ligure sono aumentati di un buon 10 per cento. Le matricole di Legge risultano 276, quelle di Economia 138. I dati si riferiscono [illegible] novembre, termine per la presentazione delle domande. L'anno [illegible] alla stessa data gli iscritti [illegible] 238 a Legge [illegible] 134 [illegible] Economia e Commercio.

Il numero degli allievi è destinato ad aumentare. Le iscrizioni vengono accettate, con la corresponsione di una mora di 100 mila lire, sino al 31 dicembre. Non [illegible] sa ancora, invece, quanti [illegible] gli iscritti al [illegible] do anno delle due facoltà: si presume da 300 a 350, ma la cifra attende conferma. Complessivamente, quindi, gli iscritti [illegible] circa 750. [illegible] provincia un solo istituto può vantare un numero maggiore [illegible] studenti, il «Ruffini» di Imperia.

[illegible] le novità del nuovo anno accademico. Già da oggi sarà [illegible] funzione nel palazzo di via Nizza, sede ufficiale del polo universitario, il punto ristoro che ospita la mensa (il pasto costa 7000 lire) e il bar, le aule di studio e la biblioteca. All'ultimo piano, nella foresteria [illegible] docenti [illegible] in funzione diversi studi dove i professori potranno ricevere gli studenti per informazioni [illegible] consultazioni varie.

Anche gli orari sono pronti. La segreteria dell'Università li renderà noti proprio questa mattina.

Giurisprudenza.
Primo anno. Lunedì: 15-17 Diritto Privato. Martedì: 8,30-10,30 Diritto Privato, 17,30-19,30 Diritto Costituzionale. Mercoledì: 8,30-10,30 Diritto Costituzionale, 14,30-16,30 Storia Diritto Italiano [illegible], 16,30-18,30 Filosofia d[illegible] Diritto. Giovedì: 8-10 Sotria Diritto Italiano uno, 10-12 Filosofia del Diritto, 14-16,30 Storia Diritto Romano, 16,30-18,30 Istituzioni diritto Romano. Venerdì 9-11 Storia Diritto Romano, 11-13 Istituzioni Diritto Ro[illegible]

Secondo anno: Lunedì: 14,30-16,30 Diritto Internazionale, 16,30-18,30 Diritto Amministrativo uno. Martedì: 8,30-10,30 Diritto Amministrativo uno, 10,30-11,30 Diritto Internazionale, 16,30-17,30 Diritto Costituzionale speciale, 17,30-19,30 Diritto Commerciale. Mercoledì: 8-10 Diritto Commerciale, 10,30-12,30 Diritto Costituzionale speciale, 14,30-16,30 Teoria Generale del Diritto, 16,30-18,30 Storia Diritto Italiano due. Giovedì: 8-10 Teoria Generale [illegible] Diritto, 10-12 Storia Diritto Italiano due, 15,30-17,30 Sociologia del Diritto, 17,30-18,30 Diritto Processuale civile. Venerdì: 8-9 Diritto Processuale Civile, 9-11 Sociologia [illegible] Diritto, 16,30-17,30 Diritto Industriale, 17,30-18,30 Diritto Penale uno. Sabato: 8-9 Diritto Industriale, 11-13 Diritto Penale uno.

Economia e Commercio.
Primo anno.

Lunedì: 9-11 Economia Politica [illegible] 11-13 Ragioneria uno, 15-17 Diritto Privato. Martedì: 8-10 Diritto Privato, 10-13 Ragioneria uno, 15-18 Francese. Mercoledì: 8-10 Francese, 10-13 Inglese. Giovedì: 9-12 Inglese, 14-16 Matematica, 16-18 Diritto Pubblico. Venerdì: 8-10 Matematica, 10-11 Diritto Pubblico, 11-13 Economia Politica [illegible] 14,30-16,30 Economia [illegible] Matematica esercitazione. Sabato: 8-10 Matematica.

Secondo anno. Lunedì: 9-11 Statistica uno, 11-13 Economia Politica due, 14-16 Ragioneria due, 16-17: Statistica. Martedì: 8-11 Ragioneria due, 11-13 Francese, 14-15 Francese, 15-17 Geografia, 17-18 Francese. Mercoledì 9-10 Geografia, 10-12 Francese, 12-13 Inglese, 14-15 Inglese, 15-17 Diritto Commerciale, 17-18 Storia economica. Giovedì: 8-9 Inglese, 9-11 Storia Economica, 11-12 Diritto Commerciale, 12-13 Statistica, 14-15 Statistica, 15-16 Diritto dell'Economia. Venerdì: 9-11 Economia Politica due, 11-13 Diritto dell'economia, 14,30-16,30 Economia Politica due.

L'unico problema, almeno per [illegible] riferisce al [illegible] troppo elevato di matricole a Legge, che costringerà per un certo tempo i giovani a frequentare nell'auditorium di Via terre Bianche. Dicono all'università: «Appena il numero dei frequentanti si ridurrà, gli studenti rientreranno i[illegible].

Angelo Basso

Studenti di Giurisprudenza in [illegible] davanti alla sede provvisoria (FOTO L. LAURA)

Al 3° [illegible] di Imperia

«Ora non faremo più sciopero ma aiuteremo chi ha bisogno»

IMPERIA. Al posto dello sciopero [illegible] gara di solidarietà. Cambia così la strategia di lotta sindacale per i dipendenti [illegible] terzo circolo didattico di Imperia.

La singolare decisione è stata adottata dai dipendenti - insegnanti, impiegati e bidelli - stanchi [illegible] aderire alle astensioni dal lavoro con pesanti decurtazioni dello stipendio e dispiaciuti di dover interrompere un pubblico servizio con disagi che ricadono su molte famiglie di scolari e studenti.

Docenti [illegible] docenti hanno affermato che l'iniziativa [illegible] già stata collaudata in occasione del recente sciopero della scuola, il [illegible] ottobre.

In quella circostanza insegnanti, segretari e bidelli anziché disertare il lavoro sono rimasti in servizio [illegible] di fuori dell'orario, hanno effettuato [illegible] volontaria raccolta di fondi tra i colleghi che sono stati poi destinati all'Ancora, il centro di recupero dei tossicodipendenti che opera in provincia di Imperia.

La notizia della nuova strategia [illegible] lotta sindacale è stata resa pubblica dagli interessati [illegible] lettera inviata [illegible] sindacati, alla stessa direzione didattica, al provveditore agli Studi, al ministro della Pubblica Istruzione, [illegible] presidente del Consiglio dei ministri, [illegible] Parlamento e agli organi di stampa.

Dicono i dipendenti del [illegible] circolo imperiese: «Riteniamo di attuare, ogni volta che ci saranno manifestazioni [illegible] dissenso, forme [illegible] protesta diverse dallo sciopero, che [illegible] civile [illegible] costruttivo dissenso verso la politica governativa che continua, di fatto, a non considerare quello scolastico tra i servizi essenziali».

Nella lettera i sottoscrittori hanno anche annunciato che «in occasione di scioperi, pur garantendo prestazioni regolari, promuoveremo e attueremo, a titolo [illegible] volontario e al [illegible] fuori dell'orario di servizio, [illegible] volontaria raccolta di fondi, tra gli operatori consenzienti [illegible] Circolo, da destinare in solidarietà».

«Nel settore scolastico - prosegue il documento dei lavoratori - è prevalsa [illegible] duplice considerazione: non voler privare i minori [illegible] le loro famiglie [illegible] un servizio di primaria importanza [illegible] non voler favorire la vera controparte, ossia il pubblico datore di lavoro, con il contributo [illegible] somme trattenute per ogni sciopero effettuato». **[a. b.]**

Lo sciopero non danneggi i ragazzi

Coro di proteste e dure accuse alla conferenza dei primi cittadini per la nuova Usl unificata

Malasanità, i sindaci lanciano due «sos»

Ancora polemiche per la chiusura dell'ospedale di Pieve di Teco, l'unico rimasto nell'entroterra. Sollecitato un ampio dibattito sui gravi problemi strutturali e di organico che affliggono il «Saint Charles» di Bordighera

[illegible] Un doppio «Sos» per la sanità imperiese: l'ha lanciato ieri la Conferenza [illegible] sindaci della nuova Usl unificata, nella riunione di insediamento che si è svolta [illegible] Palazzo Bellevue, presieduta dal [illegible] missario comunale Elio Priore. L'allarme [illegible] partito [illegible] due estremi della provincia: Valle Arroscia e comprensorio intemelio. I sindaci di Pieve di Te[illegible] Rezzo [illegible] Ranzo hanno presentato [illegible] ordine del giorno [illegible] la chiusura dell'ospedale pievese, decisa la scorsa settimana dal commissario regionale Francesco Rosano. E i colleghi di Isolabona [illegible] Bordighera hanno sollecitato «un ampio dibattito sui gravi problemi strutturali [illegible] di organico che affliggono il "Saint Charles"».

Il coro di protesta che si è levato dalla Valle Arroscia ha rischiato di far saltare l'insediamento dell'assemblea dei 67 sindaci imperiesi (ieri erano assenti, fra gli altri, i rappresentanti di Ventimiglia [illegible] Diano Marina). «E' solo per senso di responsabilità e rispetto verso gli altri amministratori che abbiamo deciso di restare per garantire la maggioranza e, quindi, la validità della seduta», ha esordito Luciano Brunengo, sindaco dimissionario di Pieve, aggiungendo che «la Valle Arroscia ha deciso [illegible] prendere le distanze dalle iniziative dell'Usl dopo l'ingiustificata chiusura di [illegible] ospedale che rappresentava l'ultimo baluardo della sanità nel nostro entroterra».

Il Consiglio della Comunità Montana ha già dato mandato a presidente [illegible] giunta [illegible] ricorrere [illegible] Tar contro la decisione del commissario Rosano. Nell'ordine del giorno, approvato all'unanimità, si sottolinea che «dal gennaio scorso [illegible] stati avviati incontri con Usl e Regione che dovevano portare al varo [illegible] un programma operativo, anche sperimentale, p[illegible] salvaguardare i livelli dell'assistenza sanitaria nelle vallate», e si esprime «la necessità di riattivare i contatti nel più breve tempo possibile, per definire gli interventi [illegible]». Infine, la richiesta [illegible] revisione della delibera del 12 novembre con la quale [illegible] commissario regionale dell'Usl ha di fatto soppresso l'ospedale pievese, trasferendo a Imperia due medici su tre.

[illegible] si è limitato a precisare di [illegible] non aver fatto altro che applicare una serie di leggi».

Il «caso Pieve di Teco» ha offerto lo spunto per una nuova polemica, legata [illegible] presente [illegible] fu[illegible] dell'ospedale «Saint Charles» [illegible] Bordighera. «Si rischia di perdere il reparto di Ostetricia, che pure serve [illegible] bacino di circa 80 mila utenti, per problemi strutturali e di organico. Molti medici andranno presto in pensione, e [illegible] se ancora [illegible] potranno essere rimpiazzati», ha tuonato il sindaco di Isolabona, Veziano, che ha poi tracciato [illegible] quadro [illegible] tinte fosche con riferimenti chiari all'operato dell'assessore regionale [illegible] Sanità, Egidio Banti: «Non vorrei che dietro questo disinteresse verso i nostri problemi si nascondesse una manovra per schiacciare l'estremo Ponente. In tal caso, potremmo seguire l'esempio del Principato [illegible] Seborga, che reclama la sua indipendenza».

Anche il sindaco di Bordighera, [illegible] Olivo, ha chiesto un dibattito specifico sul «Saint Charles» nella prossima riunione della Conferenza. Intanto, il commissario Rosano ha evidenziato che «esiste un piano di ristrutturazione, da cui [illegible] stati ricavati 3 sottoprogetti già finanziati per intervenire subito [illegible] su Pronto soccorso, Salute mentale [illegible] sale operatorie; per il personale [illegible] state sollecitate alla Regione deroghe per [illegible] assunzioni, finora concesse però solo in minima parte».

La Conferenza dei sindaci ha poi approvato [illegible] contratto [illegible] locazione che pone fine alla vertenza tra Usl e Comune di Pigna per l'ospedale [illegible] Ventimiglia: all'amministrazione del centro della Val Nervia (proprietario dell'immobile) andrà un canone mensile di circa 13 milioni.

Gianni Micaletto

Luciano Brunengo, sindaco di Pieve

L'ospedale «Saint Charles» di Bordighera al centro [illegible] accuse all'assessore alla [illegible] Banti
Il [illegible] regionale ha sottolineato che esiste un piano [illegible] ristrutturazione per intervenire subito

TRASPORTI

PER 10 MILIONI DI ABITANTI

Voli di linea per lo scalo transalpino e charter per il Colombo, uniti tra loro con bus o aerei navetta

Aeroporti: alleanza tra Nizza e Genova?

Se ne parla dopo il nuovo collegamento Costa Azzurra-Stoccarda

NIZZA. La Germania [illegible] la Costa Azzurra sono più vicine. Gli aeroporti di Stoccarda e Nizza [illegible] no collegati adesso da [illegible] volo quotidiano: due ore di aereo separano la riviera francese da una delle più belle e ricche città tedesche. L'iniziativa [illegible] della compagnia Deutsche Ba: «Orario e frequenze sono studiati per soddisfare le esigenze [illegible] chi viaggia per lavoro o per turismo». Il volo parte ogni giorno (escluso [illegible] sabato, già coperto da altra società) da Stoccarda alle 10,35 e da Nizza alle 13,10.

Si allarga il ventaglio di proposte dell'aeroporto Nice-Côte d'Azur. E' il secondo [illegible] Francia, dopo il polo parigino, con quasi [illegible] milioni di passeggeri [illegible] '92 (ma quest'anno, dopo dieci mesi, erano già 5.183.960), più di un terzo dei quali si serve delle linee internazionali, e le 40 compagnie che qui fanno [illegible] offrono voli per [illegible] destinazioni nel mondo, tra cui le tre intercontinentali: [illegible] disponibili [illegible] posti al giorno per gli Stati Uniti, con i B-767 della Delta Airlines, diretti l'uno [illegible] New York [illegible] l'altro [illegible] Atlanta, mentre cinque volte alla settimana [illegible] l'Air Canada trasporta gente a Montreal [illegible] Toronto.

Non è più stagionale, questo aeroporto, gestito dalla Camera [illegible] Commercio della Costa Azzurra: la metà delle persone che lo usano viaggia per affari. Lo scorso anno le entrate hanno sfiorato i [illegible] milioni di franchi, quasi 100 miliardi [illegible] lire al cambio attuale, e l'utile ha superato i 25 miliardi. Massicci, però, sono stati gli investimenti (57,5 miliardi, una quarantina nel '93, e circa [illegible] all'anno nel prossimo decennio), destinati soprattutto alle infrastrutture: i cinque pontili d'imbarco telescopici, che servono da tre a cinque aerei insieme, la nuova zona commerciale e l'area ri[illegible] [illegible] traffico privato.

C'è [illegible] obiettivo, [illegible] ambizioso: fare di Nizza uno dei maggiori aeroporti dell'Europa meridionale, e svilupparne il ruolo di porta d'accesso per [illegible] Nord America, l'Africa del Sud e l'Asia. Quest'ultimo è [illegible] progetto più coltivato: da uno studio è emerso che ogni anno [illegible] mila passeggeri utilizzano la rotta Nizza-Tokyo, dai dati del ministero del Turismo risulta che un passeggero [illegible] quattro, tra quelli sbarcati a Parigi [illegible] l'area asiatica, ha come destinazione finale il Sud della Francia. [illegible] primo passo è il volo trisettimanale della Turkish Airlines per Istanbul, con possibilità di proseguire per Bangkok.

L'aerostazione di Nizza vuole rivedere e ampliare il suo bacino di utenza. La zona di attrazione [illegible] il triangolo Marsiglia-Torino-Genova, la potenzialità è di 10 milioni di abitanti, [illegible] quali il [illegible] si trova in Italia, che diventa così il mercato più interessante. Si punta quindi soprattutto sulle regioni più vicine, come Liguria e Piemonte. L'ipotesi è una alleanza tra scali costieri, riuniti sotto il marchio «Riviera Airports»: in questo piano, il Colombo di Genova (900 mila passeggeri all'anno, e dall'estate scorsa un regolare collegamento d'elicottero proprio con Nizza) potrebbe avere un rilevante ruolo sinergico.

Come? «Alle compagnie asiatiche, anziché [illegible] singola località, si potrebbe presentare il prodotto Riviera, che, con tutte le attrazioni [illegible] versante francese [illegible] di quello italiano, è senz'altro di maggiore impatto. E, mentre Nice-Côte d'Azur lavora quasi esclusivamente con i voli regolari [illegible] si rivolge al Nord America e all'Asia, il Colombo si potrebbe specializzare nel traffico charter, e cercare spazi su altre rotte intercontinentali, ad esempio l'Africa». Tra le varie soluzioni avanzate, quelle di un bus navetta Genova-Nizza [illegible] di un collegamento aereo con Torino e Genova, e proseguimento verso altre destinazioni.

Stefano Delfino

L'aeroporto Nice-Côte d'Azur

Appena uscito dal carcere aveva assalito un ragazzo

Condannato (tentato stupro) [illegible] di aggredire il giudice

VENTIMIGLIA. Prima il tentativo di violenza carnale, poi l'aggressione al giudice salvato [illegible] la polizia. E' la movimentata sequenza cominciata alla stazione ferroviaria della città [illegible] confine, dove due algerini appena scarcerati avrebbero cercato di stuprare un connazionale minorenne. Fermati e accompagnati dagli agenti davanti al gip di Sanremo, i nordafricani [illegible] rimasti impassibili fino alla convalida della custodia cautelare in carcere. Soltanto quando si è [illegible] conto di dover [illegible] in prigione, [illegible] degli immigrati si è scagliato [illegible] un urlo feroce contro il magistrato.

E' la tarda [illegible] di sabato, quando le manette scattano ai polsi dei sedicenti Ali Misalthi e Shamir Zitoni, trentenni, originari [illegible] Algeri. I due [illegible] raggiunti da una pattuglia della polizia ferroviaria: gli agenti hanno raccolto poche ore prima la denuncia di un ragazzino di colore, sconvolto, in lacrime. Per Ali [illegible] Shamir, già condannati per rapina [illegible] reduci da una lunga detenzione nella fortezza Santa Tecla, l'accusa [illegible] pesante. Secondo [illegible] racconto del minorenne, [illegible] coppia di algerini sarebbe sbucata da un angolo buio della [illegible] coltello in pugno e l'intenzione di una violenza carnale.

Alle 12,30 di ieri, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco convalida fermo [illegible] detenzione in carcere. L'avvocato Bruno Di Giovanni si allontana, gli agenti di polizia distolgono [illegible] sguardo dai nordafricani. Quanto basta perché uno dei detenuti possa balzare contro il magistrato con l'in[illegible] di colpirlo. Il gip [illegible] appena in tempo a scansarsi. Pochi istanti dopo, l'aggressore viene trascinato in manette all'uscita [illegible] palazzo di giustizia [illegible] condotto in carcere. **[m. p.]**

MILVA A IMPERIA

La «pantera» inaugura il Cavour

Spicca [illegible] fluente chioma rossa, nelle locandine che annunciano [illegible] spettacolo: [illegible] quella di Milva, l'ex «pantera di Goro» che Pigmalione-Strehler, anni fa, ha trasformato [illegible] attrice di prosa. Tocca a lei, questa sera (ore 21), inaugurare la nuova stagione teatrale del Cavour: è la protagonista di «La storia di Zazà», una sorta di musical che [illegible] regista Giancarlo Sepe ha liberamente tratto dalla commedia «fin de siècle» di Pierre Berton e Charles Simon e ha cucito addosso alla «vedette». [s. d.]

Oggi al Genovese il debutto tra satira e rivista

Paolo Poli e la leggenda di San Gregorio Papa

GENOVA. Due nuove prime teatrali, questa sera e domani, a Genova. Oggi tocca al teatro Genovese dove alle 20,30 debutterà Paolo Poli, impareggiabile [illegible] dello spettacolo - a cavallo fra recital e rivista da camera - «La leggenda di San Gregorio».

Si tratta di [illegible] testo ricco di invenzioni e battute fulminanti che si avvale [illegible] [illegible] Emanuele Luzzati e di Santuzza Calì, artefici di [illegible] [illegible]cifica i[illegible] di pupi, [illegible]rionette, corvi, leoni e colombe sul palcoscenico.

La trama. Siamo nel 1200 e, senza giornali, tv e cinema, uno degli intrattenimenti preferiti dalla gente, forse il più «gettonato», è la predica domenicale sulla vita dei Santi.

La fantasia dei predicatori era molto fertile e ogni domenica si potevano ascoltare aneddoti e storie di [illegible] genere, da quelle horror a quelle [illegible] e persino erotiche.

Paolo Poli [illegible] rimasto incuriosito dalle prediche del pio monaco tedesco Hartmann [illegible] Haue che raccontò in versi serafici e naïf la [illegible] [illegible] San Gregorio Papa, creando, [illegible] la disinvoltura di un regista hollywoodiano, [illegible] prima saga religiosa un poco «osé» e a tinte forti.

Per la serie: Dio ama in modo speciale i peccatori perché devono faticare [illegible] più dei buoni a fare [illegible] bene.

Paolo Poli debutta al Genovese

Ne viene fuori uno spettacolo a doppia lettura: allegro e scherzoso per chi cerca solo il divertimento, ricco di intriganti allusioni culturali per chi vuole riflettere sui casi della vita.

«La leggenda di San Gregorio» [illegible] ottenuto un primo grande successo in diversi teatri italiani, nella passata stagione e si appresta a fare il bis al Genovese dove resterà in scena fino a domenica [illegible] novembre.

Per lo spettacolo vale l'abbonamento libero e un tagliando dell'«abbonamento rosso» a posto fisso.

Il Teatro della Tosse, nella nuova sala Aldo Trionfo, propone - domani [illegible] - «Insolit», uno spettacolo ideato da Vol-Ras, [illegible] dei più popolari gruppi catalani, formato da tre attori-mimi usciti dalla famosa scuola di Mimo e Pantomima dell'Istituto di Teatro di Barcellona.

Strutturato in sketches, i tre protagonisti-piccoli uomini comuni-vengono catapultati con un crescendo travolgente, in situazioni fantastiche e [illegible]radossali.

Il riferimento [illegible] comunque al musical, alla commedia americana di Broadway. Lo spettacolo è infatti ambientato in una grande metropoli degli States e i tre attori, guidati dal regista Pepe Cruz, danno vita ad una cinquantina di [illegible]i. Molta importanza riveste in «Insolit» la musica.

La colonna [illegible] dello spettacolo è costituita in gran parte [illegible] brani c[illegible]ri, come il leitmotiv di «C'era una volta Hollywood», di «Luci della città», di «Cappello a cilindro» e molti altri.

«Insolit» resterà in scena alla Tosse fino a sabato 27 novembre.

[m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	52	63
	[illegible]	75	70	59	65
CAGLIARI	8	1	16	25	55
	78	59	58	58	55
FIRENZE	77	29	3	15	13
	120	107	86	72	44
[illegible]	10	46	66	4	59
	69	64	59	58	55
MILANO	67	86	85	23	24
	58	56	45	45	44
NAPOLI	76	7	61	30	16
	93	68	63	61	58
PALERMO	79	71	35	22	62
	124	114	102	63	[illegible]
RO[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	63	89
	98	78	[illegible]	[illegible]	52
TORINO	71	18	11	35	38
	110	68	62	59	44
[illegible]	3	88	86	33	78
	115	62	80	59	56

Ambi frequenti. La ricerca [illegible] centrata sul 77 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

77-11; 77-17; 77-69; 77-18; 77-34; 77-63; 77-3; 77-6; 77-22; 77-27; 77-39; 77-50; 77-56; 77-64; 77-12; 77-14; 77-21; 77-25; 65-30; 77-42; 77-46; 77-62; 77-70; 77-82; 77-84; 77-10; 77-13; 77-16; 77-19; 77-24.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

[illegible] 15 (2); Cagliari 39 (1); Firenze 60 (7); Genova 53 (1); Milano 59 (1); Napoli 45 (2); Palermo 16 (3); Roma 54 (4); Torino [illegible] (1); Venezia 53 (9).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Palermo.

13-58-49-51-88; 13-58-88-44-46; 13-58-32-44-46; 13-49-24-32-44; 13-49-32-89-42; 13-51-88-24-89; 13-51-32-44-42; 13-24-44-89-42; 58-49-24-44-42; 58-51-88-44-42; 58-51-24-44-42; 58-51-89-42-46; 58-88-32-44-89; 49-51-88-89-42; 49-88-24-44-31; 51-24-32-89-31; 24-32-89-31-46;

13-58-51-31-42; 13-58-24-31-42; 13-58-44-89-31; 13-49-24-89-46; 13-49-31-42-46; 13-51-88-31-46; 13-88-32-31-42; 58-49-51-24-89; 58-49-32-31-46; 58-51-24-32-42; 58-51-32-44-31; 58-88-24-89-31; 49-51-88-32-46; 49-51-44-89-31; [illegible]; 88-24-32-42-46; 44-89-31-42-46.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana, sistema delle ambate mature:

- **Firenze** è uscito il 72
- **Milano** è uscito il 60.

	BA	CA	FI	GE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	RM	[illegible]	[illegible]
GEMELLI	28	1	1	17	11	21	20	27	7	2
VERTIBILI	27	16	8	3	7	1	27	25	38	8
CADENZE	3	0	[illegible]	8	4	7	6	[illegible]	6	7
	26	25	34	48	52	44	44	47	24	31
FIGURE	8	2	1	8	7	[illegible]	5	7	6	7
	24	20	30	[illegible]	26	26	[illegible]	63	[illegible]	38
DECINE	60	[illegible]	1	76	70	[illegible]	1	70	[illegible]	10
	[illegible]	21	29	[illegible]	32	19	19	10	[illegible]	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.35.149.

Ecco alcuni nomi tecnici [illegible] tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible] finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ne sono di due tipi: Naturali (usate nella nostra tabella) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dell'1 [illegible] (Decina 0).

GIORNO E NOTTE

GENOVA

Un film con Mastroianni

Prosegue questa sera, alle 20,30, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, la [illegible]egna europea con la proiezione del film «Il passo sospeso della cicogna», di Theo Angelopoulos, con Marcello Mastroianni, Jeanne Moreau e Gregory Karr. [m. b.]

GENOVA

Il cinema di Bunuel

Nuovo appuntamento questa sera alle 20,30, al cineclub Lumière, con la rassegna dedicata a Louis Bunuel. In programma il film «El», una pellicola messicana del 1952 in lingua originale con sottotitoli in inglese. [m. b.]

GENOVA

«Swingando» al Senhor

Consueto appuntamento del martedì sera, alle 23, al Senhor do Bonfim di Nervi (passeggiata a mare) con la rassegna «Swingando» dedicata al jazz. [m. b.]

GENOVA

Omaggio a Valentino Gavi

Oggi alle 16,30, a Palazzo Belimbau, in piazza della Nunziata 2, è in programma [illegible] tavola rotonda per ricordare il commediografo genovese Valentino Gavi nel [illegible] della nascita. Interverranno l'assessore regionale alla Cultura Bruno Valenziano, il presidente dell'Ordine dei Giornalisti Silvano Balestreri e diversi critici teatrali. [m. b.]

GENOVA

Prevendita per la Baistrocchi

Sono aperte [illegible] teatro Verdi, in [illegible] XX Settembre, [illegible] prenotazioni per il nuovo spettacolo della compagnia goliardica Baistrocchi «Baracca e burattini», [illegible] scena dal prossimo 3 dicembre. [m. b.]

GENOVA

Recita Mariangela Melato

Riprendono questa sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, le repliche de «L'affare Makropulos», per la regia di Luca Ronconi, con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, Carlo Montagna, Ugo Maria Morosi, Luciano Virgilio, Riccardo Bini, Valeria Milillo. [m. b.]

RECCO

Festa grunge

Al circolo Yacht club di Rapallo stasera festa anni Settanta [illegible] stile «Grunge». Ingresso con tessera. Si consiglia la prenotazione al tavolo. Nel [illegible] della serata funziona il servizio ristorante. [f. gr.]

STASERA ALLE [illegible]

Telegenova

- [illegible] **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
- 12 — **Mediterranea**, diretta informativa
- 13 — **California**, serial tv
- 14 — **Tempo di relax**, rubrica
- 16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
- 17 — **Startandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
- 18 — **Superpass**, varietà
- 19 — **Faccia a faccia**, rubrica
- 19,20 **Tg notizie**
- 20 — **Autogoal**, rubrica
- 20,15 **Diritti e doveri**
- 21,45 **Sport e sport**, rubrica
- 22,30 **Tribuna elettorale**
- 23 — [illegible]**mente un'amica a** [illegible] **vostra**, rubrica
- 1,30 **Telegenova non** [illegible]

Primantenna

- [illegible] **Studio rock**, [illegible]
- [illegible] **La vetrina**, rubrica
- 16,30 **Le stelle su** [illegible] **noi**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **I guerrieri ninja**, [illegible]
- 18,30 **Tg** [illegible], notiziario
- [illegible] — **Angie**, situation comedy
- 20,30 **Auto della se**[illegible]
- 21 — **Gli errori giudiziari**, [illegible]
- 22 — **A tutto** [illegible]
- 24 — **Tg notte**, notiziario

Telestar

- 16 — **Quincy**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, telenovela
- 18 — **Señora**, telenovela
- 19 — **Crazy dance**, rubrica
- 19,30 **Tg 10**, notiziario
- 20 — **M.A.S.H.**, telefilm
- 20,30 **Materman**, film con Chris Cooper, W.[illegible]
- [illegible] **10 flash**, notiziario
- [illegible], rubrica
- 23,25 [illegible] **insieme**, rubrica
- 1,45 **Notturno Telestar**

Canale 7

- 11,45 [illegible] **gente**
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Obiettivo gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16,30 [illegible] **si piange per amore**, telenovela
- 17 — **The Bold Ones**, telefilm
- 18 — **Replay**, rubrica sportiva
- 18,05 **Motor shop**
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,25 **Canale 7 sport**
- 19,30 **Obiettivo gente**
- 20 — **Tg Liguria**, notiziario
- 20,30 **Panorama Liguria**, talk show
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,25 **Canale 7 sport**
- 22,30 **La Galleria Antichità**
- 0,30 **Panorama Liguria**
- 2,20 **Seventeen sexy shop**
- 2,50 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

- 13,35 [illegible] telenovela
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 [illegible] **Tv**, [illegible] per ragazzi
- 18,30 **Reda**[illegible]
- 19,10 **Borsa** [illegible]
- 19,25 **Telegiornale**
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Maria Maria**, telenovela
- 20,30 **Speciale elezioni**
- 22,35 **Telegiornale**
- 23 — **Incontri**, attualità

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, rubr., tel., cart.
- 11,30 [illegible] **commerciale**
- 12 — [illegible]
- 13 — [illegible]
- 14 — **Arius**, rubrica
- 16,30 **Informazioni commerciale**
- 19 — **Calcio sera**
- 19,15 **Radici**
- 20,30 **Identikit**, alla ricerca del Sindaco, condotto da Vittorio Sirianni
- 22,15 **Calcio sera**
- 22,30 **Punto sera**
- 23 — [illegible] **passi dalla sedia elettrica**, film con Ben Gazzara, Sammy Davis Junior
- 1 — **Punto sera**
- 1,30 **Calcio sera**

Telecupole

- 12 — **Starlandia**
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **Tg 4 notiziario**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**
- 18 — **Superpass**
- 19,25 **Tg 4 notiziario**
- 20,30 **Acquario fantastico**, documentario
- 20,45 **Sport e sport**
- 22,30 **Tg 4 notiziario**
- 23 — **Rosso di sera souvenirs**
- 24 — **Come fare bene l'amore**
- 1 — **Rosso di sera souvenir**

Telenord

- 4 — **Hobby Photo non sport**, vetrina
- [illegible] — **Colorina love**, telenovela
- 10 — **L'uomo e la città**, documentario
- 11 — **Obiettivo gente**, [illegible]
- 11,30 **Viaggio con l'avventura**
- 12 — **Obiettivo gente**, news
- 12,45 [illegible] telenovela
- 13,30 **Obiettivo gente**, news
- 13,45 **Viaggio con l'avventura**
- 14,10 [illegible]
- 15,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 16 — **Colorina** [illegible]
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,45 **Viaggio con l'avventura**
- 19,30 **Gente Tv Genova**, news
- 19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
- 20 — **Boys and girls**, telefilm
- 20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento
- 22 — **Motor shop**
- 23 — **L'uomo e la città**
- 24 — **Video Clips notturni**, sexy
- 1 — **Hobby Photo non stop**

Euro Mixer Tv

- 8,30 **Euromixer non stop**
- 9 — **Gente Tv Imperia**
- 9,30 **Gente Tv Savona**
- 10 — **Illusione d'amore**
- 10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
- 11 — **Appuntamento con la magia**
- 12,15 **Vetrina della Liguria**, [illegible]
- 12,45 **Gente Tv Savona**, news
- 13,15 **Gente Tv Imperia**, news
- 13,45 **I miei quartieri**, fatti [illegible] giorno
- 14 — **The bold ones**, telefilm
- 14,30 [illegible] **in tv**
- [illegible] — [illegible] **gente**, news
- 16,15 [illegible] **frontiera**, telefilm
- 16,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 17 — **Illusione d'amore**
- 17,45 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 18,30 [illegible] **Tv Imperia**, news
- 18,45 **Tg Savona**, tg provinciale
- 18,55 [illegible], [illegible] provinciale
- 19,05 [illegible] **Tv Genova**, [illegible]
- 19,15 [illegible] **in pantofole**, telefilm
- 20,15 **I miei quartieri**
- 20,30 **Ai confini della città**, film
- 22 — **Appuntame**[illegible] **magia**
- 23,05 **Gente Tv Genova**

Teleregione

- 12 — **Mediterranea**
- 13 — **California**
- 14 — **Telegiornale**
- 16,30 [illegible]
- 17 — **Starlandia**
- 18 — **Superpass**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Sport e sport**
- 20,45 **Videosoccorso**
- 21,45 **Sport e sport**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Sceneggiato**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] **tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Sulle liguri: «Savona da quarto posto, il Recco può stupire»

Le perplessità di Rudic

Il c.t. azzurro analizza il campionato che parte sabato: «Temo sia una stagione eccessivamente "morbida", Volturno e Posillipo sono troppo superiori alle altre»

Ha avuto partita vinta, ma non è contento lo stesso. Conferman[illegible] la sua fama di implacabile perfezionista, il Commissario tecnico Ratko Rudic non mostra eccessivo entusiasmo per la formula e il calendario del 75° Campionato italiano di pallanuoto. Le 12 società di A1 [illegible] sulla rampa di lancio, sabato si torna a giocare per i due punti dopo una lunghissima pausa (niente Coppa Italia) e tra molti brontolii di dissenso.

Le richieste del tecnico serbo-croato sono state accolte quasi nella totalità: il campionato di [illegible] è stato scorporato [illegible] serie minori, che partiranno solo in primavera, avrà [illegible] sosta invernale (dal [illegible] dicembre al 22 gennaio) per permettere alla Nazionale una tournée australiana, i playoff [illegible] ridotti rispetto al passato in modo da lasciar spazio alla preparazione azzurra per i Mondiali romani (quasi [illegible] mesi di raduno).

Eppure, per Rudic si poteva far meglio: «Non vorrei un campionato troppo scontato, con due o tre squadre che fanno corsa a parte, e le altre che si accontentano di vivacchiare alla meno peggio. Chi gioca nelle squadre più forti potrebbe sentirsi troppo sicuro, e chi gioca nelle più deboli troppo demotivato. Un anno di transizione, senza retrocessioni e con poca lotta al vertice, potrebbe consegnarmi giocatori 'molli', disabituati alla tensione agonistica».

Il pensiero dominante è come tenere sulle corde da qui Ferretti e gli altri campioni del Settebello: [illegible] A1 si gioca per 36 minuti, ma in campo internazionale siamo rimasti a 28. Quel che s'acquista in fondo e potenza lo si perde in velocità. Debbo perciò fare [illegible] costante lavoro di conversione sui ragazzi per riabituarli a tempi da 7'».

In quest'ottica appare essenziale il periodo che gli azzurri passeranno in Australia. Rudic ha dovuto sostenere una dura battaglia per avere [illegible] via libera da Volturno e Posillipo. L'Italia resterà agli antipodi dal [illegible] dicembre al 13 gennaio (partite a Perth, Adelaide, Brisbane, Sydney), e le due squadre campane se passano le eliminatorie di dicembre saranno impegnate nelle sfide decisive di Coppa Campioni e Coppa Len [illegible] 15 al 16 gennaio...

Il Posillipo [illegible] Silipo, i fratelli Porzio, Gandolfi, Fiorillo; [illegible] Volturno senza Ferretti, Bovo, Attolico, Pomilio potrebbero anche evitare di scendere in acqua. La polemica è stata chiusa [illegible] un intervento diretto del presidente Consolo e dei suoi collaboratori: Rudic per una volta ha dovuto accontentarsi, rinuncerà ai titolari se questi servono ai rispettivi club, e darà spazio ai rincalzi.

Apparentemente il tecnico più titolato del mondo (il suo curriculum, fra trionfi da giocatore e da allenatore richiede dieci minuti buoni di lettura), l'ha presa con sportività. Nel cercare di interpretare il campionato prossimo venturo, mette proprio Posillipo e Volturno davanti a tutti.

Dice: «Arriveranno ai playoff senza difficoltà: molti campioni e tanta voglia di vincere. Nella regular season non dovrebbero incontrare il minimo ostacolo. Però terrei d'occhio anche la Roma, che ha giocatori di valore internazionale. Le altre sono tutte più indietro: il quarto posto in semifinale se lo contenderanno in molte. Pescara, Ortigia e Savona sono le squadre di seconda fascia. Han perso grandi campioni ma puntano sui giovani, e non è detto che siano molto indebolite».

L'occhio del C.t. si posa benevolmente sulle liguri: «Il Savona di Mistrangelo può sorprendere chi lo dà per indebolito dopo [illegible] partenza [illegible] Ferretti e Bo[illegible]. Sul serbo Jelenic e sul croato Krzic sono pronto a scommettere: li conosco bene e sono sicuro che non faranno rimpiangere Vicevic e Milat. Il Recco lavora per i prossimi anni; magari quest'anno [illegible] farà grandi cose, ma non scordate che è formato da mezza Nazionale Juniores e [illegible] Nazionale allievi». [d. s.]

IN COMUNE

Oggi la presentazione

Oggi alle 11,30 nella Sala Rossa del Comune di Savona c'è la presentazione ufficiale dell'Athena Savona. Saranno presenti l'allenatore Claudio Mistrangelo, dirigenti e giocatori di prima squadra e giovanili. Domenica intanto la squadra Ragazzi ha esordito vittoriosamente al 5° Trofeo Majoni, riservato alla categoria Ragazzi e organizzato dal Lavagna. A giudicare dalla larghezza del successo (16-2 al Sori) i discepoli di Andrea Pisano potrebbero bissare il successo del '92. Al Parco Lavagna sono andati a segno Nicche (6 reti), Mistrangelo (3), Carpo (2), Matteo e Roberto Parodi, Chiaramonti, Ronchetti e Barosio. Nel Sori hanno esultato solo Brugnolo e Marcolini. Oltre all'exploit di Nicche, in luce Federico Mistrangelo sotto gli occhi del padre Claudio. Nell'altra gara del girone A il Bogliasco ha battuto il Rapallo 8-6. Nel girone B il Chiavari ha vinto 10-8 col Nervi, e il Lavagna 8-3 con il Camogli. [d. s.]

Viktor Jelenic

Spalla fuori uso, il centroboa ko

Jelenic bloccato la Rari nei guai

SAVONA. Brutta tegola sull'Athena Savona. Il centroboa serbo Viktor Jelenic, durante la non esaltante partita nel «triangolare» d'allenamento di sabato contro il Como, in uno scontro con un avversario ha ricevuto un duro colpo alla spalla sinistra, procurandosi [illegible] trauma distorsivo.

Nell'immediato dopopartita il giocatore non ha dato alcuna importanza all'infortunio, anche perché non accusava dolori. Dolori che però si sono acutizzati durante la notte, [illegible] da chiedere già domenica mattina una visita da parte [illegible] [illegible]dico della squadra, Pierluigi Cortese: la prima diagnosi è stata appunto di trauma distorsivo, [illegible] il giocatore si sottoporrà stasera, alla clinica Villa Salus di Genova, a una risonanza magnetica. Solo dopo questo esame si potrà sapere la vera entità dell'infortunio.

Dice il dottor Cortese: «La speranza è che si tratti di un infortunio da poco, così come appare da una prima diagnosi. Ma una cosa è certa: non dovrà farsi operare, e quindi i tempi di recupero non dovrebbero esser troppo lunghi. Certo, Jelenic dovrà [illegible] a riposo assoluto almeno per 4-5 giorni, per poi riprendere gradualmente la preparazione». C'è comunque il rischio che Jelenic possa rima[illegible] fermo un mese: la sua presenza a Napoli nella prima di campionato contro la Canottieri è quasi impossibile, e Mistrangelo sarà probabilmente costretto a «inventarsi» un centroboa (Petronelli?) per il debutto. [m. no.]

Anche senza campionato rossoblù agitati, mentre l'ambiente della Samp applaude all'«investitura» di Mantovani junior

Detari, Skuhravy, i tifosi: quanti dubbi per il Genoa

L'acquisto del contraddittorio ungherese e le polemiche sul bomber tengono banco

Lajos Detari: quale Genoa con lui?

GENOVA. Lajos Detari si è allenato [illegible], da solo, a Pegli, dove però qualche contestazione è riaffiorata. L'ungherese, che domenica ha dovuto andare in tribuna per l'amichevole con il Porto, è ancora fermo per la burocrazia della Fifa: si presume che il placet arrivi giovedì, per cui Detari potrà essere in campo domenica contro l'Inter: un'altra svolta per i rossoblù, che devono dimostrare come Udine non sia stata un'avventura felice ma isolata.

La gara con il Porto sollecita una riflessione: a Marassi c'era[illegible] 2 mila 878 spettatori, segno che le partite senza [illegible] brivido [illegible] classifica incantano poco. Ma la disaffezione affiorante preoccupa. Quando si ac[illegible] Spinelli [illegible] eccessivi risparmi nel rinforzare la squadra, a fronte [illegible] cessioni ricchissime e clamorose, si dimentica che lo stadio genovese a volte [illegible] incassi da C. Non [illegible] piaciute le contestazioni a Stefano Tacconi: il portiere è apparso in ottima forma, ha compiuto parate eccezionali, è pienamente recuperato, fa il suo dovere: fischiarlo è almeno ingeneroso.

Si aspetta con ansia il ritorno di Tomas Skuhravy, anche lui bersagliato ferocemente dopo [illegible] dichiarazioni e dopo l'incidente automobilistico nella notte a Celle. Pare certa la versione del giocatore: tornava da una farmacia. Basterà a sanare il contenzioso che il gigante ha [illegible] Spinelli? E si chiede a Skuhravy: è proprio necessario che passi le serate in discoteca? I tifosi sono «spie», hanno ragione anche loro quando pretendono che un calciatore si comporti da atleta. Il mondo del calcio è strano, specialmente al Genoa, dove la piazza mette spesso il carro davanti ai buoi: tutti possono fare quel che vogliono, [illegible] guai se i calciatori [illegible] son personaggi da convento. E poi Skuhravy, in fatto di birre e discoteche, proprio illibato non è.

Clima disteso alla [illegible]p: archiviata la sconfitta dell'altra domenica, Eriksson pensa a Foggia e il [illegible] è questo: «Pressing, e [illegible] pressing». Secondo il tecnico, «la squadra complessivamente corre ancora poco». Si diverte ad assegnare il su[illegible] oscar e sul nome del prescelto non ha dubbi: Gullit. Si temeva che, dopo la grande esperien[illegible] sportiva e [illegible] di Paolo Mantovani, [illegible] società p[illegible] passare di mano. Nulla di tutto questo: presidente [illegible] il figlio, Enrico, 31 anni compiuti lo scorso maggio. Non ci sarà vuoto di potere, la Samp procederà nel segno della continuità.

Enrico Mantovani va ogni giorno in sede e a Bogliasco, parla poco - com'è costume della famiglia - e riflette molto. Ha l'appoggio incondizionato [illegible] Paolo Borea, dei dirigenti, di tutta la famiglia. Eredita [illegible] buona situazione di bilancio: il passivo [illegible] scorsa gestione (140 milioni) è irrisorio [illegible] si pensa ai buchi neri di altri club.

[illegible] presenza al vertice di un Mantovani ci [illegible] piena fiducia», conferma Emilio Buggi, presidente Federclub. Ed Enrico assicura managerialità, buon senso, esatti criteri di valutazione. Ha una laurea in Economia e un'altra (conseguita a Boston) in Relazioni internazionali. Un personaggio che offre anche la sua cultura: [illegible] è poco, [illegible] certi presidenti distrutti dalla sintassi, che troppo [illegible] affollano [illegible].

Guido Coppini

Neppure il «rimpasto» del mercato sembra frenare una squadra che rimane di alta qualità

Riemerge il Rapallo dai mille volti

Dominato il Pietrasanta, riparte la corsa al primato

RAPALLO. Altro colpo d'ala dell'imprevedibile Rapallo: come avevano apertamente dichiarato dopo la mezza delusione del pareggio casalingo [illegible] la Pro Vercelli, i bianconeri hanno raddrizzato la media inglese con una vittoria in trasferta. Il Pietrasanta ha dovuto arrendersi [illegible] [illegible] punizione [illegible] specialista Salvi. [illegible] match è stato [illegible] senso unico, i padroni di casa hanno avuto la prima [illegible] unica occasione da rete solo allo scadere, quando una disattenzione difensiva per poco non vanifi[illegible] tutto quanto.

Il Rapallo nei precedenti [illegible] minuti aveva chiaramente dominato. Il centravanti Tatti, recuperato alla causa bianconera, [illegible] fallito tre occasioni nitide, in altre i difensori [illegible] [illegible] por[illegible] versiliesi si erano salvati per un soffio. Insomma una prova di netta superiorità, sul campo di [illegible] squadra che, conscia del pericolo che correva e della classifica barcollante, si sarebbe accontentata del pareggio. Il tutto al termine di una settimana che definire travagliata è ancora poco.

Ricordiamo che nella [illegible] precedenti al match se ne sono andati Navone e Sorrentino e hanno rischiato [illegible] seguirli Guerra e lo stesso Tatti. Contemporaneamente gli annunciati rinfor[illegible] Pierluigi, Grasso e Perfetti non [illegible] arrivati, e gli infortuni a Costa [illegible] Rosati si [illegible] rivelati più gravi del previsto. C'era di che preoccuparsi soprattutto nel pensare [illegible] come sostituire Navone, fondamentale per gli schemi e carismatico nel tenere unito lo spogliatoio.

Ma per fortuna di Mariani, le cose [illegible] andate a posto senza troppa fatica: Tatti ha risolto e messo a tacere i propri dubbi ed è tornato in campo e Salvi, finora confinato sulla fascia, ha occupato maglia, posizione [illegible] leadership che furono [illegible] Navone ed è stato determinante.

Un intervento aereo di Guerra, sempre tra gli elementi più affidabili del Rapallo

L'allenatore esulta per il passo avanti compiuto quando tutti si aspettavano il passo indietro, ma [illegible] si lascia andare all'euforia: «A Pietrasanta abbiamo vinto con pieno merito. I padroni di casa non ci hanno mai impensierito, ed abbiamo raccolto solo un'esigua parte di quanto [illegible] Abbiamo gettato al vento almeno tre nitide palle da gol. Giocando sempre così non avremmo problemi, [illegible] saremmo alla pari con le migliori. Purtroppo talora dimentichiamo la nostra forza, commettiamo errori banali e dobbiamo ricominciare da capo».

Il Rapallo nelle ultime 5 partite ha conquistato 6 punti su 6 in trasferta e uno su 4 in casa: c'è un legame innegabile tra la difficoltà [illegible] andare a rete (è la squadra, tra quelle di testa, [illegible] aver segnato meno) e la saldezza della difesa (è la squadra che ha subito meno reti, 5, con la Colligiana). «In trasferta le rivali sono costrette a scoprirsi di più e abbiamo [illegible] l'opportunità di castigarle al minimo errore. Con i nostri fantasisti basta un attimo per inventare qualche azione vincente».

E' il caso di Salvi, un cecchi[illegible] che sfrutta [illegible] perfezione punizioni [illegible] corner. [illegible] tempi non lontani fu definito «tre punizioni, un gol» per magnificarne la precisione su calcio piazzato. Sarà il nuovo leader? E che [illegible] sarà di Pierluigi e degli altri che debbono venire a dare manforte? Cambiano i volti ma il traguardo come detta [illegible] d.s. Cappelli è unico: «La società vuol vincere il campionato e non lascerà nulla di intentato».

Pagelle: Pinna 6; Guerra 6,5; Nannipieri 6; M. Costa 6; Salvi 7; Gandolfo 7; Contini 6,5; Stabile 6,5; Tatti 6; Scalzi 6; Ferri 6,5. All. Mariani 6,5.

[illegible] Sanguineti

Un Pro Recco da impazzire

Due gol in un minuto nel derby con la Rutese: il sogno continua

Due a zero, ed è rinviato [illegible] futuro il sorpasso sognato in settimana dalla Rutese. Sempre ammesso che [illegible] Pro Recco di Andrea Rossi intenda rallentare una marcia che potrebbe portare dritti dritti all'Eccel[illegible]. Sintomatica, a tal proposito, la dichiarazione del presidente biancoceleste.

Alla giornata. La Rutese ha conosciuto [illegible] prima sconfitta stagionale proprio nel derby, proprio quando il sorpasso ai «cugini» sembrava possibile. Il d.s. Roberto Barbagelata [illegible] lizza la partita [illegible] pacatezza: «Un risultato più che giusto, visto che [illegible] parità di uomini loro hanno realizzato due reti; mentre quando siamo rimasti noi [illegible] 11 e loro in 9, non siamo mai riusciti a creare veri pericoli per Coppelletti. Non [illegible] a nulla disporre quattro punte in campo se poi la [illegible] realizzativa latita». Non entra in polemica, il dirigente, ma sembra [illegible] capire che [illegible] [illegible] doppia superiorità numerica si doveva giocare in maniera diversa.

«Non [illegible] un allenatore, quindi lascio [illegible] chi di competenza queste valutazioni». Pro Recco che paga [illegible] [illegible] prezzo i due punti, [illegible] le espulsioni [illegible] Mengo e Lipani. [illegible] per il presidente Antonio Marchetti sono arrivati i punti, l'elemento più importante. «Il derby era particolarmente sentito da entrambe, e in effetti in campo si [illegible] visto. Siamo stati micidiali nel momento chiave, realizzando le reti in un minuto. Poi ovviamente la Rutese ha reagito, [illegible] anche con due uomini in meno abbiamo "tenuto". Un elogio di cuore [illegible] questi ragazzi e all'allenatore per le emozioni che riesce a dare a tutta la cittadina. Perché un pubblico simile, a S. Rocco, non lo si era mai visto». Un pubblico da Eccellenza? «No, non [illegible] troppo. Dobbiamo sempre andare avanti alla giornata, [illegible] [illegible] [illegible] uscire ogni volta dal campo a testa alta. Per il resto, si vedrà».

E' già arrivato. Pur saltando qualche partita, e in [illegible] perfette condizioni fisiche, il bomber della Carlo Grasso, Pozzo, con la seconda doppietta consecutiva, oltre a condurre i rapallesi al [illegible] sul Monterosso ha anche conquistato il secondo posto tra i cannonieri con 7 reti, [illegible] meno di Piva [illegible] Vezzano. Il prossimo [illegible] pare scontato: conquistar lo scettro in una graduatoria dove [illegible] nome Pozzo, negli ultimi anni, [illegible] sempre stato presente. [g. s.]

Rutese, non è bastato Schiappacasse

«Troppi assenti, ma ci tireremo fuori»

Casaretto difende il Sestri Levante

SESTRI LEVANTE. «E' un momento molto difficile, ma dobbiamo assolutamente uscirne fuori. Far quadrato, allenarci con meticolosità e senza badare ai fattori esterni. Anche contro la Folbes abbiamo pagato il nostro solito dazio in fatto di infortuni, con Conte che si è fratturato il [illegible] Non è per cerca[illegible] sempre scusanti, ma domenica ho dovuto rinunciare a Scotto, Lena, Muzio, Locori, e Agnetti [illegible] era in perfette condizioni. Poi ancora, l'uscita di Conte. [illegible] anche altri fattori finora non ci hanno sostenuto».

Giovannino Casaretto non è [illegible] da tante parole, ma davanti alle telecamere di una tv privata genovese riesce anche a sciogliersi. E' a guardare «oltre», non solo al suo Sestri Levante che è ora quart'ultimo, in piena zona retrocessione. [illegible] ultimo del poker di levantine, anche questo un dato che deve far riflettere. «Ritengo che i valori siano già abbastanza delineati, anche se [illegible] prematuro dopo solo otto giornate dare giudizi preci[illegible] Sestrese, Imperia, Entella meritano la posizione attuale; farei attenzione al Finale che risale, mentre non riesco a capacitarmi della situazione del Vado, che comunque [illegible] gioco lungo dovrebbe [illegible] fuori».

La stagione non sembra proprio sorridere ai colori [illegible]soblù, non importa [illegible] quale riviera. Pensare che i [illegible] domenica sono anche riusciti a realizzare il primo gol stagionale, [illegible] chiusura [illegible] 662' di sterilità: rigore di Leonardi, dopo che nel derby col Lavagna [illegible]'analoga esecuzione dagli undici metri era [illegible] fallita da Della Pina. Ancora Casaretto: «Ma quella era stata un'altra domenica particolare, con l'unico [illegible] che [illegible] ricordi, almeno ai nostri livelli, [illegible] rigore ribattuto dopo una realizzazione. Allora con questo criterio, cioè tanti giocatori in [illegible] prima del tiro, andava ripetuto anche il secondo. E ogni volta, di casi simili ce [illegible] sono a volontà».

Una difesa d'ufficio, comprensibile. Rimane il dato statistico: una rete realizzata, [illegible] su [illegible] [illegible] [illegible] rigore. A quando la prima segnatura «vera», tra 5 giorni al Broccardi [illegible] la Samm? E non dite al mister che Masitto, nella Sarzanese, ha nuovamente segnato: sesta rete in campionato, ma quel che più conta gol-partita in trasferta. Il suo sguardo, già tagliente, rischierebbe di incenerire l'interlocutore... [g. s.]

Leonardi, autore del 1° gol stagionale

Il rovescio della medaglia: Bernardi espulso, tanti ammoniti

E' un Lavagna da trincea

Risaliti ha fatto metter da parte i preziosismi: nel fango di Imperia i biancazzurri hanno ingaggiato una battaglia furibonda, conquistando un prezioso pareggio

LAVAGNA. Il Lavagna ha tro[illegible] la strada: abbandonati i preziosismi, si [illegible] rimboccato le maniche e ha deciso di procedere con metodi più spicci. Ad Imperia i biancocelesti hanno innestato le baionette, [illegible] hanno trasformato l'incontro con i quotati [illegible] di Bencardino in una battaglia [illegible] esclusione di colpi.

Senza Dondero e Dore infortunati, e con Compagnoni fermato per ragioni disciplinari, il tecnico ha schierato una formazione guardinga, pronta a sfruttare ogni minimo errore dell'avversario. La fortuna [illegible] stata questa volta dalla parte del Lavagna, ed il gol del [illegible]taggio causato da un'incomprensione tra difensore e portiere dell'Imperia 87 ha cambiato il volto alla partita.

[illegible] tratta [illegible] di capire se il gioco vale la candela: le [illegible] del secondo tempo hanno provocato l'espulsione di Bernardi [illegible] parecchi cartellini gialli. Guazzi dopo il gol del pareggio imperiese ha rischiato il cartellino rosso. Per il [illegible] [illegible] pare esserci altra scelta: Risaliti ha preso atto delle difficoltà, [illegible] si comporta [illegible] conseguenza. Ha dato fiducia agli elementi più giovani, ha accantonato chi non dava garanzie precise.

Dagnino per il momento non sta dando il massimo, ma è da [illegible] presente che, catapultato dalla serie inferiore a quella del Rapallo dove militava, gli è toccato giocare su due campi (il Riboli e il Ciccione) ridotti [illegible] trin[illegible] di fango, [illegible] cui era impossibile tentare la benché minima finezza tecnica. La squadra [illegible] tenuta in piedi da Camezzano e Ninivaggi, centrocampisti che meriterebbero la categoria superiore. [d. s.]

ENTELLA

Arbitro sotto accusa

Entella e Pegliese unite nell'attaccare l'arbitro Guidarini, ma i torti subiti dai chiavaresi appiono maggiori. Mister Semprevivo [illegible] [illegible] drammi, ma fa [illegible] che non [illegible] consueto veder annullare [illegible] gol come quello segnato da Calani a 3' dalla fine per fuorigioco. E' vero che Ruvo era in posizione irregolare, [illegible] di là [illegible] tutti i difensori biancoblù. Ma è anche vero che la [illegible] posizione [illegible] ininfluente rispetto all'azione. Pare che l'arbitro sia stato tratto in inganno dal guardalinee che ha sbandierato, [illegible] l'ha obbligato ad annullare la rete. Ma sul conto del direttore di gara spezzino l'Entella mette anche l'eccessiva tolleranza [illegible] confronti del gioco duro degli avversari. Agata e Schenone sono stati ripetutamente «abbattuti», ma solo all'86' è arrivato il cartellino rosso per Cerasudo. [illegible] bello è che si lamentano anche in casa Pegliese: l'espulsione del libero sarebbe un errore, visto che [illegible] era l'«ultimo [illegible]. [d. s.]

Samm, il presidente «congeda» il bomber

Fossati: «Righetti? Argomento chiuso»

S. MARGHERITA. Un punto a Borzoli, il primo che la Sestrese perde sul proprio campo. In casa Samm ci sarebbero tutti i presupposti per festeggiare degnamente l'avvenimento, invece il caso-Righetti ha rischiato di riproporsi di piena attualità. A mettere [illegible] tacere tutte le possibili polemiche pensa il presidente Gianni Fossati.

Con un'intervista in due tempi, a puntate, e dopo vedremo il perché. Esplicita la dichiarazione prima della partita con la Sestrese: «Sento tante cose su Righetti, e vorrei che qu[illegible] tema non venisse più affrontato, per lasciar lavorare la squadra [illegible] tranquillità. Righetti [illegible] [illegible] interessa, se vuole si allena con la Juniores. Per il giocatore abbiamo ricevuto richieste da Entella, Sestri Levante, l'ultima dal Sesta Godano veramente ridicola: a questo punto non intendo esser preso in giro, per alcun motivo. Se vuole, s'alleni con la Juniores; poi vedremo durante l'anno [illegible] operare, mandando con regolarità le raccomandate [illegible] convocazioni. Per quest'anno il discor[illegible] è chiuso: abbiamo puntato [illegible] Fossa, Devoto e Marchesini, e [illegible] torniamo certo indietro».

Seconda parte dell'intervista ieri mattina: «Le parole sulla posizione societaria nei confronti di Righetti le ho dette prima, non dopo la partita splendidamente giocata [illegible] pareggiata con la Sestrese. Novanta minuti che hanno segnato due tappe importanti: Fossa ha segnato il primo gol [illegible] campionato, Marchesini ha giocato secondo le attese di Maisano. La scelta societaria si [illegible] dimostrata giusta, ora dobbiamo cercare di proseguire battendo il Sestri».

Guai quindi a pronunciare ancora il nome del bomber. Il futuro [illegible] Fossa [illegible] C. [illegible] se Marchesini e Fertusi fossero stati più scaltri, nel finale pote[illegible] scapparci il colpaccio: [illegible] che sull'1-1 l'unica occasione sia stata il palo di Sisinni. Ma ci [illegible] dimentica [illegible] diagonale di Marchesini a lato, e la gran parata [illegible] Gagliardi su Fertusi: potevamo vincere a Borzoli, questa è la realtà». [g. s.]

Prima: in parità lo spettacolare derby-primato tra il Carasco e il Casarza

E il Villaggio prepara l'agguato

Anche gli uomini di Odasso candidati al vertice

E alla settima giornata, il giudizio: Carasco, Casarza e Villaggio restano [illegible] a Bolanese [illegible] Borghetto candidate per la promozione; Riva e Calvarese debbono per il momento ritirarsi dalla competizione.

Il derby tra Carasco e Casarza non [illegible] deluso le aspettative: i granata di Perego hanno sorpreso gli [illegible]ri [illegible] [illegible] partenza bruciante, ma va dato atto agli arancione di Torrini di aver saputo rimediare a una situazione psicologicamente difficile. Quante squadre avrebbe[illegible] saputo rimontare uno svantaggio [illegible] due gol dopo neppure venti minuti?

Chiave [illegible] volta [illegible] match, la «gabbia» predisposta da Perego attorno a Monticone, l'uomo più temuto del Carasco. Alla fine il pareggio accontenta tutti, [illegible] soprattutto permette [illegible] non perdere terreno rispetto alle più quotate Villaggio e Bolanese, che hanno a [illegible] volta pareggiat[illegible]. Intanto, il Villaggio di Odasso appare, ogni domenica che passa, sempre più sicuro dei propri mezzi. La Calvarese ha ritrovato Volpone ma ha perso contatto dalle prime: alla gran prova dell'incostante ma geniale giocatore (due reti!) ha corrisposto la giornata [illegible] della di[illegible]sa, travolta nel secondo tempo dagli attacchi degli spezzini. [d. s.]

2ª CATEGORIA

Carrarmato Caperanese

Neppure la Vecchia Chiavari [illegible] riuscita [illegible] fermare la Caperanese, che continua a volare a punteggio pieno. Ma Vallesturla e Cogor[illegible] (a valanga) [illegible] S. Bartolomeo (di misura) non demordono.

Solita musica. Sicuramente ripetitiva, quella che i ragazzi di Stagnaro suonano da sei domeniche: controllo iniziale delle sfuriate avversarie, poi un paio di reti per mettere a tacere ogni velleità delle rivali. Con la «Vecchia» il cliché è variato: Pescaglia [illegible] Baccei in gol subito, a metà primo tempo derby già deciso. Nel 3-1 finale da segnalare anche il gol dell'ex, Alessandro Antireno: lasciata la Caperanese per la «Vecchia», ha lottato con scarso esito.

Sempre a -3. Tale è il ritardo delle inseguitrici, che però hanno mandato ai verdeblù un avviso minaccioso, a suon di reti. Quattro [illegible] Vallesturla all'Aurora, altrettanto la Cogornese alla Framurese. E domenica Caperanese-Cogornese: guai distrarsi. [g. s.]

Giovanili: domani al Bavari primo raduno della selezione ligure Allievi

Si fanno luce Recco e Sestri Levante ma è già l'ora delle rappresentative

Domani pomeriggio torna a radunarsi la rappresentativa regionale degli Allievi. La squa[illegible], agli ordini del Commissa[illegible] tecnico Giuseppe Lupi e dell'allenatore Franco Fossati, si prepara per gli impegni nel tornei nazionali. I convocati per le 14,45 al «Bavari Taviani» sono Garibaldi e Lenzi (Villaggio S. Salvatore); Botera (Migliarinese); Scorza (Entella Calcio); Papandrea (Entella 1914); Ruocco (Sammargheritese); Bacigalupo e Giacomelli (Lavagna); Graglia e Ghersi (Sanremese); Battistelli (Sarzanese); Bartolini (Pontedecimo); Contino (Rapallo); Rizza (Baiardo); Bellebuono (Anpi Casasso); Tomatis (Cairese); Tino (Savona); Abbate e Nasso (Pegliese); Traverso (Busalla); Oliva (Vado); Principato [illegible] Pagliuca (Ventimiglia); Oliveti (Sestrese). Una curiosità: il libero Lenzi del Villaggio gioca da titolare nella squadra che è attualmente al comando [illegible] girone [illegible] del campionato [illegible] Prima categoria.

Negli Juniores provinciali il Carasco, grazie alla larga vittoria in casa del C.S.M. (6-2), ri[illegible] nella scia della capolista Borgoratti (10 punti contro 12). Il Sestri B torna in alto (7 punti) superando il Sori per 6-1, ulti[illegible] la Caperanese (un punto), che in questa sesta giornata ha osservato un turno di riposo.

Risultati terza giornata Allievi provinciali: Villaggio S. Salvatore-Carasco 2-2; Entella-Sestri Levante 1-1; Caperanese-Casarza 2-1; Riva Pro Sestri-Sammargheritese rinviata per impraticabilità; Carlo Grasso-Pro Recco 1-3. Classifica: Pro Recco p. 6; Riva, Entella [illegible] Caperanese 4; Sestri Levante 3; Carlo Grasso e Villaggio 2; Casarza, Sammargheritese e Carasco 1.

Terza giornata Giovanissimi provinciali: Caperana-Rapallo 5-0; Entella-Carasco 3-1; Riva Pro Sestri-Camogli sospesa; Villaggio S. Salvatore-Sestri Le[illegible] 7-0; Sammargheritese-Casarza 3-1; Calvarese-Pro Recco 0-3. Classifica: Entella, Sammargheritese e Pro Recco [illegible] 6; Riva Pro Sestri e Calvarese 4; Casarza, Rapallo, Caperane[illegible] e Villaggio 2; Carasco, Camogli [illegible] Sestri Levante 0. Riva [illegible] Camogli una partita in meno.

Quarta giornata Esordienti provinciali: Villaggio S. Salvatore-Calvarese 0-0; Camogli-Sestri Levante 2-1; Carlo Gras[illegible] B-Entella B 0-5; Lavagna B-Carlo Grasso A [illegible]-5; Caperanese-Riva Pro Sestri 3-0; Sammargheritese-Casarza 1-2; Carasco-Lavagna [illegible] 0-4. Ha riposato l'Entella A. Classifica: Lavagna p. 7; Sestri Levante, Carlo Grasso A e Camogli 6; Ca[illegible] 5; Entella A, Riva e Cape[illegible] 4; Sammargheritese ed Entella B 2; Calvarese e Villaggio S. Salvatore 1; Lavagna B e Carasco 0. [d. s.]

DINER DOG®

PET - MARKET

1) Corso Siracusa 13 TORINO — Tel. 011/35.28.36
2) Corso Casale 44/B TORINO — Tel. 011/819.66.35
3) Piazza Derna 215 TORINO — Tel. 011/205.28.28
4) Via Martiri 8 MONCALIERI — Tel. 011/640.82.06
5) Corso Alfieri 460 ASTI — Tel. 0141/41.08.78
6) Spalto Gamondio 1 ALESSANDRIA — Tel. 0131/26.44.68
7) Largo Susa RIVOLI — Tel. 011/95.61.229
8) Viale della Vittoria 63 NOVARA — prossima apertura
9) Viale Italia 48 MILANO/CORSICO — prossima apertura

DINER DOG

HA TERMINATO IL PROGETTO PRESENTATO NEL MESE DI AGOSTO PER LO SVILUPPO DEI PUNTI VENDITA IN PIEMONTE

CORSO SIRACUSA 13, tel. 352836. Il punto vendita é stato triplicato come superficie, corsie più ampie, 4 casse, maggior assortimento per offrire nel limite del possibile un professionale servizio.

ALESSANDRIA Spalto Gamondio 1, tel. 264468. Apertura effettuata al 30 agosto. Un doveroso ringraziamento agli abitanti di ALESSANDRIA e provincia per l'imprevedibile risultato raggiunto in questi primi due mesi.

RIVOLI Largo Susa ang. Via Urbino, tel. 9561229. Apertura effettuata al 2 novembre con una adesione gratificante di quanti in zona ospitano un animale da compagnia, ai quali assicuriamo ASSORTIMENTO - QUALITA' - PREZZO - SERVIZIO.

NOVARA Viale della Vittoria 63. Siamo agli ultimi ritocchi ed al posizionamento dei prodotti sugli scaffali. Apertura a fine novembre augurandoci di trovare in questa nuova utenza la medesima adesione riscontrata nelle altre aperture.

PINEROLO - ALBA - CUNEO - CHIVASSO - IVREA - BIELLA

SONO I NOSTRI PROSSIMI OBIETTIVI

SUI MARCHI LEADER I MIGLIORI PREZZI CON GLI ALTRI MARCHI LE MIGLIORI OFFERTE

Prodotto	Confezione	Prezzo
VASCHETTE GATTI	gr. 100 (4 gusti)	L. 800
SCATOLETTE GATTI	gr. 400 (4 gusti)	L. 800
SCATOLETTE GATTI	gr. 1.250 (monogusto)	L. 1.800
CROCCANTINI GATTI	kg. 7 (al kg. L. 2.285)	L. 16.000
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 5 (al kg. L.540)	L. 2.700
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 10 (al kg. L. 500)	L. 5.000
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 20 (al kg. L. 400)	L. 8.000
VASCHETTE CANI	gr. 150 (2 gusti)	L. 1.000
SCATOLETTE CANI	gr. 1.250 (monogusto)	L. 1.600
SCATOLETTE CANI	gr. 1.600 (monogusto)	L. 2.500
ZUPPA PRONTA	kg. 10 (pasto completo)	L. 20.200
RISO SOFFIATO	kg. 4 (pasto dietetico)	L. 12.400
PASTA PRECOTTA CON VERDURE	kg. 7	L. 13.000
CARNE CONGELATA PASTORIZZATA	kg. 1	L. 1.200

offerta valida sino al 30-11-93

UN PREMIO CERTO SUBITO ED UNO AD ESTRAZIONE

raccogliendo le etichette su 200 prodotti del nostro assortimento. REGOLAMENTO ESPOSTO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA con l'elenco dei premi immediati (piatti in porcellana, tegami da forno, pirofile, tisaniere, candelabri, spille, ecc...) e di quelli ad estrazione.

aut. min. rich.

Il conducente di un furgone blindato forza una strettoia-trappola dei banditi

Autista [illegible] rapina miliardaria

Portava i soldi alle banche

Hanno rubato una ruspa e due camion per tentare una rapina miliardaria a un furgone portavalori della Argus che trasportava denaro e assegni destinati alle banche del Torinese. Il colpo è stato tentato ieri mattina in zona Barca, alla periferia Nord-Est della città. I malviventi - al [illegible] una mezza dozzina - si sono finti addetti di un'impresa di lavori stradali, restringendo l'imbocco della superstrada per Chivasso con alcuni segnali di lavori [illegible] corso e piazzando nei pressi [illegible] ruspa e i camion.

Il colpo è fallito grazie alla prontezza di riflessi della guardia giurata che guidava il blindato e di una pattuglia della polizia postale sopraggiunta poco dopo. La guardia ha subito intuito che si trattava di una trappola ed ha accelerato con decisione riuscendo a forzare il blocco, mentre gli agenti, sopraggiunti subito dopo, hanno esploso alcuni colpi di pistola [illegible] aria. I poliziotti transitavano [illegible] per puro [illegible] stavano dirigendosi alla stazione di Chivasso dove all'alba tre rapinatori avevano portato via 29 sacchi con valori bollati e assicurate.

La cronaca. Erano passate da poco [illegible] [illegible] quando [illegible] conducente del furgone blindato, Enzo V., lasciata strada Settimo ha svoltato a destra imboccando deciso lo «scivolo» dello svincolo della superstrada per Chivasso. Percorso poche decine [illegible] metri, l'uomo ha [illegible] subito una ru[illegible] e due camion che ostruivano gran parte della carreggiata; accanto due uomini in [illegible] spostavano cartelli.

«Mi ha dato l'idea di [illegible] messinscena - ha raccontato la guardia giurata ai poliziotti della squadra antirapine del dottor Roberto Di Guida -. Mi [illegible] sembrato anche che ci fosse qualcu[illegible] sulla ruspa e [illegible] un camion». Quest'ultimo mezzo ha cominciato a [illegible] lentamente al sopraggiungere del blindato.

«Ho detto [illegible] [illegible] due compagni di tenersi forte - ha raccontato ancora la guardia - e invece di frenare ho accelerato». Il blindato è andato a sbattere con [illegible] muso contro una fiancata del camion, ed è [illegible] a proseguire la marcia. Dai cespugli che costeggiano la superstrada sono spuntati i banditi, mascherati [illegible] calzamaglie [illegible] passamontagna, due armati di un fucile a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una mitraglietta.

Questione di poc[illegible] istanti e mentre già il blindato filava spedito in direzione [illegible] Chivasso (dove si sarebbe fermato solo davanti alla [illegible] dei carabinieri) sul luogo del fallito assalto sopraggiungeva una Fiat Dedra, rubata anche questa. Secondo gli inquirenti era l'auto [illegible] dai componenti il [illegible] mando per seguire il furgone.

Pochi secondi dopo sopraggiungeva un'altra vettura: quella della polizia. Informati via radio del tentativo di rapina avvenuto qualche centinaio di metri davanti a loro, gli agenti appena intravisto il blocco stradale avevano subito esploso in aria alcuni colpi di mitraglietta. Dei rapinatori non c'era più traccia. Spariti tutti. Uno dei banditi era fugito addirittura [illegible] uno dei due camion. Con molta probabilità ne[illegible] paraggi erano sta[illegible] parcheggiate altre [illegible] per garantirsi la fuga in ogni ca[illegible].

«Che si tratti [illegible] professionisti è indubbio - rileva il dottor Di Guida - ma stavolta hanno com[illegible] più di un errore». Potrebbe essere la stessa banda che la notte del 12 settembre scorso, sull'autostrada Torino-Pinerolo, a[illegible] tentato un assalto a un altro furgone Argus che trasportava 2 miliardi di lire.

Anche in quell'occasione il colpo era fallito per la prontezza del conducente del mezzo. E anche allora si [illegible] parlato di una «talpa». [iv. bar.]

Due momenti della ricostruzione [illegible] [illegible] rapina [illegible] alla Barca, poco prima dell'imbocco della superstrada per Chivasso. Il furgone blindato dell'Argus s'è trovato davanti [illegible] ruspa rubata dai banditi e piazzata vicino alla strettoia [illegible] [illegible] [illegible]

OGGI LA DECISIONE

[illegible] aspetta la libertà

[illegible]ggi il Tribunale di Sorveglianza [illegible] Torino decide se concedere la libertà condizionale a Doretta Graneris, condannata all'ergastolo per [illegible] ucciso, nel 1975, i genitori, i nonni e il fratellino. La Graneris, che [illegible] ha 36 anni, lavora da tempo al Gruppo Abele.

L'ex faccendiere deve scontare sette mesi di pena residua

Zampini: «In cella [illegible]»

Chiede l'affidamento al servizio sociale

«[illegible] mi sarà concesso l'affidamento in prova, tornerò a Verona, dove sono nato. Andrò a lavorare nell'impresa di un costruttore che conosco. Forse lascerò Torino per sempre. Con questa città ormai ho chiuso». E' l'amaro sfogo di Adriano Zampini, protagonista [illegible] scandalo delle tangenti che nel 1983 fece crollare le giunte di sinistra al Comune di Torino e [illegible] Regione Piemonte. Oggi Zampini si presenterà al tribunale [illegible] sorveglianza per chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale: è l'unica possibilità che gli resta per [illegible] tornare in carcere a scontare 7 mesi di reclusione, la pena residua per l'ultima sentenza diventata definitiva.

Un rischio che gli è capitato altre volte negli ultimi dieci anni. La storia giudiziaria del faccendiere, a partire dal primo arresto, nel lontano 2 marzo '83, è ricca di colpi di scena. Allora decise [illegible] collaborare [illegible] i magistrati e spifferò tutto sui rapporti di corruzione che da tempo tesseva con amministratori comunali e regionali. I politici finirono in galera e lui ottenne gli arresti domiciliari.

Il 23 maggio dell'88, la corte d'appello [illegible] condannò a un anno e tre mesi di carcere, coperti dalla condizionale. Subito dopo fu processato per millantato credito, corruzione e la bancarotta fraudolenta della «Juppiter» e della «Concorde», le due società che gli erano servite per aggiudicarsi lucrosi appalti con Comune e Regione: assolto in primo grado fu condannato in appello a [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] car[illegible].

In totale gli [illegible] da scontare 4 anni e sette mesi [illegible] carcere. Con la continuazione [illegible] le due sentenze, la corte d'appello ridusse il cumulo delle pene a 4 anni e un mese; grazie al mese passato alla caserma di Venaria nel marzo dell'83 e ai quattro anni condonati Zampini [illegible] avrebbe più dovuto tornare in carcere. [illegible] l'11 maggio del '92 il faccendiere era finito alle Vallette, [illegible] di ricettazione di titoli azionari per il valore complessivo di un miliardo. Zampini passò in car[illegible] e agli arresti domiciliari quasi dieci mesi. [illegible] 23 novembre [illegible] '92 patteggiò con [illegible] [illegible]no e [illegible] mesi di carcere (risarci [illegible] parte lesa [illegible] 40 milioni). [illegible] [illegible] pretore non gli ha [illegible] la condizionale e gli restano da scontare sette mesi. L'unico modo per non tornare alle Vallette [illegible] l'affidamento in prova [illegible] servizio sociale.

Adriano Zampini

Dubbi sulla validità di una delibera

UNA ditta che occupa il piano terreno [illegible] uno stabile si è vista attribuire dall'assemblea condominiale il pagamento per la ritinteggiatu[illegible] delle scale [illegible] base ai millesimi di proprietà. Scrive un letto[illegible] «I locali non hanno accesso su alcuna scala né hanno cantine o uscite su pianerottolo o buca delle lettere. E' stato fatto presente all'amministratore che, a norma dell'art. 1124 del codice civile, le spese relative alle scale competono solo a chi [illegible] usufruisce. Risposta: occor[illegible] contestare entro 60 giorni il verbale; inoltre, secondo [illegible] [illegible]golamento condominiale, non ci si può esimere dal pagamento di spese riguardanti le cose comuni. Allego fotocopia dell'art. 1 del regolamento. Inoltre la tabella millesimale non [illegible] pare equa. Si può richiederne la revisione?»

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «Il termine per impugnare una delibera condominiale semmai è di trenta e non di [illegible] giorni (art. 1137 del codice civile). Inoltre, nel caso del lettore, anziché [illegible] delibera annullabile, potrebbe trattarsi [illegible] delibera radicalmente nulla e [illegible] tale [illegible] soggetta al termine di decadenza, ma proponibile in ogni tempo».

Diciamo «potrebbe», perché occorre leggere [illegible] attenzione il regolamento [illegible] condominio. Non [illegible] tratta [illegible] considerare [illegible]tanto un articolo, ma [illegible] leggere e controllare [illegible] il regolamento con particolare riferimento al capitolo relativo al riparto delle spese, magari specifico proprio per le scale. Se da qualche clausola, a proposito della ripartizione spese, emergesse la regola [illegible] [illegible] all'art. 1124 del codice civile e anche soltanto un generico riferimento all'applicabilità delle norme del codice civile [illegible] materia, quella deliberazione [illegible]bleare che modifica tali criteri sarebbe affetta [illegible] nullità assoluta per violazione di diritto soggettivo del condomino [illegible] piano terra; quindi, il lettore potrebbe ancora far valere le [illegible] ragioni.

«In tema di condominio degli edifici, la delibera assembleare, che estenda ad esempio [illegible] ripartizione delle spese di portierato anche [illegible] proprietari dei vani al piano terra [illegible] ingresso dall'androne, deve ritenersi affetta da nullità, [illegible] [illegible] [illegible] annullabilità, con conseguente proponibilità della relativa impugnazione in ogni tempo, anche dopo [illegible] termine di decadenza fissato dall'art. 1137 del codice: questo nel caso che la delibera, adottata a maggioranza, risulti integrare un riparto di queste spese difforme da quello predisposto dall'unico originario proprietario dell'edificio e poi, di volta in volta, accettato dagli acquirenti delle singole porzioni. Le disposizioni [illegible] [illegible] regolamento, infatti, sono modificabili soltanto attraverso una nuova convenzione conclusa dalla totalità dei condomini». Così si legge nella sentenza n. 5793, Cassazione civile, sez. II, [illegible] ottobre 1983.

Per quanto riguarda la possibilità di rivedere la tabella millesimale del condominio: «L'articolo 69 delle Disposizioni di attuazione del codice civile prevede: "I valori proporzionali dei vari piani o porzioni di piano possono essere riveduti o modificati, anche nell'interesse [illegible] un solo condomino, esclusivamente nei seguenti casi: 1) quando risulta che sono conseguenza di [illegible] errore; [illegible] quando, per le mutate condizioni di una parte dell'edificio, in conseguenza della soprastevazione di nuovi piani, di espropriazione parziale e di innovazioni di vasta portata, è notevolmente alterato [illegible] rapporto originario tra i valori dei singoli piani o porzioni».

Da nonna Matilde torta di mele e amaretti: «Sbucciare e cuocere 750 gr di mele dolci, passare al passaverdura, far consumare [illegible] [illegible] po'. Schiacciare 200 g di amaretti, mescolare con la purea di mele, unire due cucchiai di cacao in polvere, due [illegible] zucchero, [illegible] pizzico di sale, la scorza grattugiata [illegible] un limone, un uovo. Mettere in una pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato, qualche fiocchetto [illegible] burro e infornare a 180°».

Simonetta

Ai «MartedìSera»

[illegible] Biagi [illegible] i [illegible] italiani

«Dove va questa Italia», ovvero l'Italia [illegible] cui viviamo - dibattendoci tra infiniti problemi morali, sociali e politici - vista da Enzo Biagi è il menù dell'odierno «MartedìSera» al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17. Di fronte a [illegible] platea di imprenditori, professionisti, docenti, il vice direttore de La Stampa Gad Lerner intervisterà l'autore di «I come italiani». Il prossimo appuntamento sarà con il diretto[illegible] de La Stampa, Ezio Mauro, che racconterà «Come si fa un quotidiano nazionale: il caso La Stampa».

I biglietti per partecipare alle [illegible], organizzate dal Centro Congressi in collaborazione con La Stampa, Toro Assicurazioni e Banco di Napoli, sono gratuiti e disponibili, fino ad esaurimento, presso la Toro Assicurazioni (via Arcivescovado 18), il salone La Stampa (via Roma [illegible] e l'Unione Industriale.

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Martedì 16 Novembre 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il «caso» Sisde passa da Imperia: Broccoletti aveva affittato un ufficio in centro

Scoperta base di 007 in Riviera

Il proprietario dell'immobile riceve 4 milioni al mese di locazione da [illegible] misteriosa impresa che si occupa di matrimoni, scienze occulte e astrologia. In città si parla di complotti. Indagini parallele dei Ros a Genova

IMPERIA. Maurizio Broccoletti, l'uomo che ha ipotizzato un enorme peculato a danno [illegible] fondi riservati del Sisde, tutto[illegible] ricercato, [illegible] nel re[illegible] passato [illegible] Imperia. [illegible] nel capoluogo ha attivato una base operativa, che potrebbe però aver costituito (o costituire) un paravento, dietro il quale alcuni agenti sotto le dirette dipendenze dell'ex numero uno del servizio d'informazioni civile, Riccardo Malpica, avrebbero agito per motivi personali. C'è il sospetto che, col denaro dello Stato, possano aver concluso affari che con la professione [illegible] avevano niente a che vedere, inserendosi in traffici commerciali in provincia [illegible] addirittura in Costa Azzurra.

Amministratore unico della Gattel, la società [illegible] responsabilità limitata che si occupa di «gestione automatica per trasporti [illegible] telecomunicazioni», e [illegible] a Imperia avrebbe preso in affitto un locale pagando oltre 4 milioni al mese per [illegible] pigione, è proprio Maurizio Broccoletti, 50 anni, di Rieti, l'uomo che ha fatto scoppiare il bubbone Sisde. E' [illegible] dunque, ad [illegible] chiesto all'imperiese Domenico Garibbo, classe 1927, un fabbricato ad uso ufficio, [illegible] pieno centro cittadino. Rima[illegible] da verificare [illegible] cosa servisse l'appartamento, se a mascherare attività finanziarie clandestine (la Gattel era una delle società «coperte» che servivano a far rientrare i soldi depositati [illegible] conti bancari in Svizzera e che poi venivano destinati all'acquisto di alloggi lussuosi), oppure [illegible] coprire il lavoro di intelligence [illegible] funzionari.

Le notizie sull'assetto giuri[illegible] dell'impresa non contribuiscono a chiarire i misteri sulla presenza inquietante, in Riviera, della Gattel. L'impresa, che ha un capitale sociale [illegible] appena 50 milioni, si occupa anche di «agenzie matrimoniali, studi di scienze occulte, grafologia e astrologia». Ha un unico dipendente (quale la sua identità?), poca [illegible] [illegible]na credibilità. A Imperia esiste persino [illegible] recapito telefonico. Lo conferma il 12, il servizio Sip che fornisce informazioni sugli abbonati. Però specifica: «L'utenza è riservata, non possiamo dare indicazioni».

[illegible] interrogativi a questo punto aumentano. Ci [illegible] chiede quali possano essere i collegamenti tra il Sisde e il sessantaseienne Domenico Garibbo, se quest'ultimo era a conoscenza dal fatto che la sigla Gattel fosse unicamente una copertura per l'utilizzo di parte del patrimonio degli 007. Conosceva personalmente Broccoletti? Quali altre persone poi può aver contattato a Imperia il funzionario infedele del Sisde?

Attorno all'impresa, e forse attorno alla sede ombra d'Imperia, potrebbero ruotare [illegible] vortice [illegible] miliardi, [illegible] cui si sa ancora poco [illegible] nulla. E già in città si parla [illegible] [illegible] targhe straniere, parcheggiate [illegible] quartieri residenziali, appuntamenti [illegible] ville dove si tenevano incontri segreti. Forse storie esagerate, tira[illegible] fuori dopo gli sviluppi clamorosi dell'inchiesta dei carabinieri [illegible] Ros di Roma. Nelle città [illegible] provincia il pettegolezzo di solito diventa «verità».

[illegible] in mano ai Ros ci sono carte sicure, come [illegible] contratto stipulato tra Garibbo [illegible] Broccoletti, e che [illegible] conservato all'Ufficio del registro, in piazza Roma. E oltre [illegible] quella imperiese, spunta pure una pista genovese. Sempre la Gattel ha stipulato contratti [illegible] locazione nell'ottobre 1989 con la Fama, che ha sede a Genova in via Assarotti, specializzata nella vendita di immobili. Un particolare, questo, che potrebbe aprire nuove strade alle indagini sui fondi neri. Il mondo delle società immobiliari potrebbe celare retroscena inediti e inaspettati. I Ros potrebbero presto arrivare anche nel Ponente.

Maurizio Vezzaro

Riccardo Malpica

Sede in via Argine Destro

A parte il misterioso alloggio affittato da Broccoletti, si sa [illegible] una sede operativa del Sisde in via Argine Destro, a Oneglia. Un particolare che [illegible] emerso soltanto negli ultimi tempi, anche [illegible] di un ufficio del servizio segreto del ministero dell'Interno si parlava [illegible] tempo. Nel capoluogo operano anche due agenti: [illegible] ufficiale dei carabinieri, già comandante del Gruppo di Imperia, e un maresciallo della Guardia di Finanza. Il Sisde ha anche collaborato attivamente ad alcune inchieste condotte nel capoluogo. Tra gli interventi più recenti, l'operazione che aveva portato alla scoperta degli ammanchi provocati dai croupier al casinò di Sanremo. Altri agenti sarebbero invece [illegible] nella città dei fiori [illegible] Ventimiglia, anche [illegible] in quella zona non esisterebbe [illegible] centrale operativa. In zona si trovano anche collaboratori del Sismi, che invece [illegible] occupano [illegible] sicurezza a livello militare. [m. v.]

GRANDINE ALL'ALBA

A Bordighera danni per miliardi

La città delle palme e parte [illegible] [illegible] entroterra ieri mattina [illegible] stati investiti da un'ondata di maltempo che rischia di mettere in ginocchio la floricoltura della zona. Pesante il primo bilancio, allo studio [illegible] richiesta dello stato [illegible] calamità naturale. Gravi disagi anche al traffico e per i pedoni, i netturbini hanno dovuto lavorare sodo per sgomberare le strade del centro.

SERVIZI A PAGINA 43

IL TEMPO IN LIGURIA

[illegible] [illegible] PER OGGI. Prevalenza di schiarite [illegible] a transitori annuvolamenti, vento moderato [illegible] [illegible] Ovest [illegible] Est-Nord Est 20-30 km/h, [illegible] poco [illegible] [illegible] [illegible] largo, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** situazione [illegible] rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI [illegible] IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 30%, [illegible] Ovest-Sud Ovest [illegible] km/h, [illegible] mosso, [illegible] [illegible] nuvoloso, press. bar. 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE [illegible] IERI

Genova	max 14	min 8
[illegible]	[illegible] 17	min 12
Imperia	max 1[illegible]	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: 15; min: 11. Temp. del mare 17.

Il [illegible] sorge alle 7,23 e tramonta [illegible] 17,01. La Luna sorge alle 10,03 [illegible] tramonta alle 19,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia [illegible] dal Centro Meteo Murala [illegible] Portofino.

L'incidente è accaduto intorno alle 8: indenne una coppia di pensionati

Gas, sfiorata la tragedia a Olivetta

Una fuga di propano liquido dalla stufa e un'improvvisa fiammata hanno provocato l'emergenza. Si è rischiata l'esplosione della bombola. Dietro l'incendio c'è una tubatura lesionata. L'intervento dei Vigili del fuoco

OLIVETTA [illegible] [illegible] Si è rischiata una tragedia ieri mattina in [illegible] palazzina di Olivetta San Michele. Una fuga di gas da una tubatura lesionata, e una scintilla provocata da [illegible] fiammifero, hanno rischiato di cancellare in una manciata di secondi [illegible] intero edificio. Per fortuna, la fuoriuscita [illegible] [illegible] propano liquido da una stufa per riscaldamento, ha soltanto danneggiato il locale dove si trovava, senza provocare feriti.

L'incidente, che poteva [illegible]re evitato semplicemente cambiando più spesso l'allaccio [illegible] gomma della stufa, [illegible] accaduto intorno alle 8 [illegible] mezza di ieri mattina. Pio Lanzi, 72 anni, pensionato, nato a Carpi, in provincia di Mo[illegible]na, con doppia residenza a Olivetta San Michele e a Nizza, quando ha acceso il fiammifero e lo ha avvicinato alla bombola per il riscaldamento è stato abbagliato da [illegible] fiamma. Il gas, fuoriuscito dal tubo non più integro, aveva già invaso tutta la stufa, che si è subito incendiata [illegible] [illegible] tatto con il fuoco.

Secondo [illegible] primo accertamento sembra che il tubo non fosse stato cambiato dal 1981.

L'uomo è scappato fuori casa, insieme con la moglie, ed è uscito indenne dall'incidente.

Mentre scattava l'allarme ai Vigili del fuoco di Ventimiglia, carabinieri e polizia avvertiti dal vicino di [illegible] Mario De Filippo, qualcuno giunto in soccorso all'interno dell'appartamento di via Serro 6, tentava [illegible] soffocare il fuoco sistemando degli stracci bagnati sulla stufa in fiamme. L'intervento ha rischiato di peggiorare ulteriormente [illegible] pericolosa situazione: i panni, asciugandosi, avrebbero potuto [illegible] ulteriormente le fiamme fino all'esplosione della bombola. «In questo [illegible] era sufficiente, e molto più efficace, chiudere [illegible] bombola», spiegano gli esperti.

I pompieri sono intervenuti con estintori e acqua nebulizz[illegible] riuscendo a [illegible] l'incendio in pochi attimi, prima della temuta esplosione.

I danni all'appartamento, proprio grazie [illegible] pronto intervento dei Vigili del fuoco, sono stati così limitati: la saletta dove era sistemata la stufa catalitica ha, soprattutto, il soffitto danneggiato. Nella saletta la televisione si è sciolta p[illegible] il calore delle fiamme. Le altre [illegible] non hanno riportato danni. L'appartamento appartiene [illegible] [illegible] Muratore.

Daniela Borghi

L'ESPERTO

Due consigli da seguire

Gli incidenti che si verificano sempre più spesso nelle case sono in gran parte imputabili alla cattiva manutenzione delle apparecchiature. Tra questi: il gas, ormai presente dovunque. Sia attra[illegible] la rete del metano o più semplicemente con la bombola di g.p.l. un gas più pesante dell'aria che lo avvertiamo solo quando raggiunge le nostre narici. Basta una scintilla per immaginare le tragiche conseguenze. Ecco perché è sempre consigliabile depositare la bombola di gas all'esterno. All'interno della cucina [illegible] solo [illegible] classico tubo di gomma. Spesso dimenticato e maltrattato [illegible] causa molte volte di drammatiche esplosioni. Un consiglio semplice: [illegible] controllate attentamente la tubazione. [illegible] riporta la scritta UNI-CIG, seguita da un numero, siete in regola, salvo la necessità [illegible] sostituirla per l'eccessiva durata e consumo. Se il tubo non riporta alcuna [illegible] [illegible] opportuno sostituirlo quanto prima. [m. c.]

L'anziana manager dell'azienda farmaceutica sanremese CT lancia accuse al Re Mida della sanità

«Sì, ho pagato Poggiolini: ero costretta»

La confessione della vedova Tessitore per la tangente da 300 milioni

[illegible] Alle accuse [illegible] Duilio Poggiolini, l'anziana manager della «Ct Laboratori Farmaceutici» ha risposto con altre accuse. Una difesa tenace, quella di Ernestina Torricelli Tessitore, agli arresti domiciliari da giovedì scorso per presunte tangenti versate al [illegible] Mida della sanità italiana. Sabato, interrogata dai magistrati napoletani nel suo lussuoso alloggio di via Alighieri, l'inquisita eccellente si è dichiarata «vittima di un meccanismo perverso». Lo conferma, dal tribunale di Napoli, il giudice per le indagini preliminari Laura Triassi: «La signora Tessitore ha [illegible] di aver versato il denaro a Poggiolini, affermando però di [illegible] averne [illegible] alcun beneficio. Ha inoltre dichiarato di essere stata costretta a pagare, altrimenti le pratiche che la riguardavano sarebbero state ostacolate».

Si affaccia così l'ipotesi di una concussione, all'ombra [illegible] ramo sanremese della maxi-inchiesta. Secondo la tesi difensi[illegible], la mazzetta di 300 milioni pagata all'uomo-chiave del Cip farmaci sarebbe stata la quota obbligata da sacrificare alla macchina mangiasoldi del ministero. Una [illegible] [illegible] peraltro non avrebbe prodotto gli effetti sperati, stando al racconto dell'indagata, pronta a indossare gli abiti della vittima di un sistema corrotto.

Eppure, proprio sulla tenace settantacinquenne al timone dell'impero industriale fondato dal padre Giuseppe, pesa l'ac[illegible] di corruzione aggravata. Per garantirsi l'inserimento dell'Alcover (un prodotto deri[illegible] dalla coca per inibire la dipendenza dall'alcol) nei prontuari ministeriali, la vedova Tessitore non avrebbe esitato a pagare [illegible] tangente di tutto rispetto all'inquietante Poggiolini. Lui, il «recordman» delle bustarelle, dalla sua cella [illegible] Poggioreale ha chiamato in causa con date e cifre anche l'affare-Alcover: la [illegible] [illegible] 300 milioni sarebbe stata versata a più riprese, col risultato di un'ampia diffusione (anche a livello internazionale) dell'antidoto all'alcolismo prodotto dai laboratori di Sanremo.

Quello che l'anziana [illegible]ger della CT non aveva previsto [illegible] che la brillante [illegible] potesse naufragare in un'inchiesta giudiziaria, travolta dalle stesse chiamate di correità che la scorsa settimana si [illegible] abbattute sull'Olimpo dell'industria farmaceutica nazionale. Un terremoto: 14 ordinanze di custodia cautelare in carcere, la lista al completo degli imprenditori che, fra [illegible] '90 e il '92, avrebbero pagato a Duilio Poggiolini e consorte mazzette per 3 miliardi [illegible] 370 milioni. L'obiettivo: comprare (a caro prezzo) i favori illeciti del ministero.

Il quadro resta complesso, intricato. Tanto da lasciare an[illegible] intatto, e pesante, l'alone [illegible] sospetto sul ruolo di Ernestina Torricelli Tessitore. Il gip Triassi afferma di non sapere se confermare gli arresti domiciliari. Mentre l'accusa di corruzione (per ora) rimane, [illegible] il pericolo di inquinamento delle prove. [m. p.]

Ernestina Torricelli Tessitore, 75 anni

E' ricercato per diserzione, il padre disperato: «Non lo vedo da un mese»

«Sono stanco della vita di caserma» Scompare un giovane di Diano Marina

DIANO MARINA. «L'ho visto l'ultima volta un [illegible] fa: si lamentava di non poterne più della vita di caserma. Poi, è scomparso». Il particolare sottolineato da Giacomo Garufo, 51 anni, residente in via Geno[illegible] [illegible] Diano, alla disperata ricer[illegible] del figlio Massimo, [illegible] 19, potrebbe risultare decisivo. E' stata forse l'insofferenza per la «naja» che ha spinto il ragazzo a non presentarsi più a Genova, dove dallo scorso aprile stava svolgendo il servizio militare nell'Esercito: [illegible] quindi ricercato dai carabinieri per diserzione. Massimo, un ragazzo introverso [illegible] l'anno scorso aveva avuto qualche problema [illegible] le forze dell'ordine (aveva molestato alcune ragazze), sembra ora scomparso nel nulla, anche se un conoscente dei familiari afferma di averlo notato la settimana [illegible] mentre passeggia[illegible] in via Trento.

Il papà [illegible] la madre, Elia Lonardo, che vivono separati, si sono [illegible] rivolti ai carabinieri, lanciando anche appelli attraverso le emittenti radiofoniche e televisive locali.

Per Giacomo Garufo, restauratore di mobili che un tragico giorno [illegible] dicembre [illegible] si è visto lanciare soda caustica sul volto [illegible] [illegible] misterioso assalitore, perdendo l'uso dell'occhio sinistro, la scomparsa del figlio è un nuovo dolore che si va aggiungere ai tanti di un'esistenza sfortunata (vive [illegible] una misera pensione [illegible] è [illegible] in attesa di quella di invalidità).

Prima della chiamata alle armi, il giovane abitava con lui nella [illegible] di [illegible] Nino Bixio, a Oneglia. «E' magro, alto un metro e settanta, ha i capelli castani, tagliati corti. Dopo il diploma di licenza media inferiore, [illegible] cominciato [illegible] lavorare in pizzerie [illegible] altre strutture ricettive».

Il 21 aprile, Massimo Garufo è partito per Genova. Tornato [illegible] Imperia per licenze di [illegible] giorno, ha manifestato progressiva insofferenza. Osserva il genitore, che da ottobre abita [illegible] Diano, dopo essere stato sfrattato [illegible] [illegible] Bixio: «Qui aveva gli amici e si sentiva molto depresso. Purtroppo, si teneva i suoi problemi dentro». [e. f.]

Massimo Garufo, 19 anni

Imperia discute il caso di Largo Ghiglia: oggi un incontro decisivo con il Comune

Mensa, i sospetti dei genitori

Nasce la proposta di formare una «commissione del vitto», con mamme [illegible] papà in possesso del libretto sanitario. Il piano prevede visite [illegible] sorpresa e il controllo della qualità del cibo. Allarme dopo l'intossicazione

C'è preoccupazione a Imperia dopo il caso di intossicazione dei giorni scorsi

IMPERIA. Una commissione del vitto, formata [illegible] genitori che siano in possesso del librett[illegible] sanitario, per effettuare visite [illegible] sorpresa e controllare la qualità [illegible] cibo servito alla mensa. E' la proposta che mamme e [illegible] degli alunni di largo Ghiglia faranno oggi pomeriggio all'assessore comunale Nello Giannini, in una riunione chiesta dagli stessi familiari. Si parlerà dell'inserimento della figura dell'assaggiatore, scelto tra i rappresentanti di classe.

C'è molta preoccupazione, dopo l'episodio dei giorni scorsi, quando un'ottantina di bambini e alcuni insegnanti [illegible] stati colpiti da un'intossicazione da cibo, probabilmente avariato. E mentre a Imperia si discute sulle contromisure da adottare per impedire il ripetersi degli inconvenienti, a Genova, al[illegible] sede dei Nas, [illegible] lavora per fare chiarezza sull'affidamento del servizio a ditte private. Nel mirino, gli appalti per le forniture di derrate alimentari negli ultimi anni.

Richieste. «Ci aspettiamo che vengano presi provvedimenti per il futuro, che gli organi preposti ai controlli li facciano con coscienza, e che nessuno [illegible] noi si senta dire, dopo l'apparire dei primi sintomi d'intossicazione, che forse si tratta di un virus». Si conclude così una lettera che è stata appena inviata a prefetto, Usl, carabinieri e Nas, nella quale i genitori parlano [illegible] [illegible] igienico [illegible]nitario» alla mensa di largo Ghiglia. Ancora: «In passato si sono già verificati casi analoghi, abbiamo protestato, si sono tenuti incontri "roventi" con gli amministratori, ma oggi siamo allo stesso punto di partenza perchè [illegible] [illegible] stato fatto nulla. I responsabili si nascondono dietro pile [illegible] documenti che certificano la qualità del cibo, ma solo al momento dell'acquisto. Ma quali assicurazioni abbiamo per la conservazione e poi per la preparazione degli alimenti?».

Proprio per facilitare i controlli, consentire ispezioni [illegible] sorpresa, in modo da [illegible] sotto pressione gli addetti alla [illegible]cina e le ditte fornitrici, i genitori hanno avanzato l'ipotesi di creare una speciale commissione, composta da persone con tesserino sanitario, con compiti esclusivi di sorveglianza.

Spiega uno dei promotori, Nicola Pressamariti, [illegible] anni che ha la figlia che frequenta la 3ª del tempo pieno: «Esiste già un gruppo di genitori che espleta questo tipo di funzioni. Ma ha possibilità molto limitate: li fanno stare sulla porta, non hanno [illegible] modo di esaminare con più attenzione le pietanze. Vor[illegible] maggiore autonomia, seguire più da vicino le vicende riguardanti i pasti».

Cosa dice il Comune. Il problema è stato affrontato ieri e verrà analizzato anche questo pomeriggio, durante un faccia a faccia con l'assessore delegato Nello Giannini. Dice quest'ultimo: «Vorrei precisare che l'incontro era già stato prospettato in precedenza, anche se chiaramente l'argomento principale diventa questa polemica. In ogni caso, sulla carne, che lunedì è stata destinata anche agli altri refettori cittadini, erano stati compiuti tutti i necessari controlli veterinari e dell'Usl. Bisogna osservare che tra i bimbi delle materne, che utilizzano [illegible] stesso servizio, non si sono verificati disturbi. Non bisogna [illegible] allarmismi in assenza di indicazioni che attestino che siamo di fronte a un caso di intossicazione accertato».

Indagini. Intanto i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni stanno vagliando i documenti delle gare d'appalto. Si vuole verificare che i prodotti che venivano garantiti alla scuola dalle ditte locali rispondessero ai requisiti richiesti per contratto. Il rapporto alla magistratura, che dovrebbe contenere già una denuncia nei confronti dell'Amministrazione (per la mensa mancava infatti l'autorizzazione sanitaria), verrà comunque inviato quando si conosceranno i risultati dalle analisi sui campioni di cibo prelevati nel blitz a largo Ghiglia. I tecnici del laboratorio di via Nizza, a cui si appoggiano i [illegible], [illegible] esaminando pezzetti di frittata e il condimento [illegible] base di pesto che serviva ad insaporire la pastasciutta. Una dieta che, secondo alcuni familiari, sarebbe troppo pesante per i bambini, il cui fegato [illegible] molto delicato. A questo proposito c'è anche [illegible] particolare curioso.

La mamma [illegible] due bimbi [illegible] religione musulmana, era costretta a portare da casa formaggio o altri alimenti quando [illegible] tavola veniva servito il prosciutto (il Corano vieta infatti [illegible] mangiare carne di maiale).

Enrico Ferrari
Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

SANITA'

Lo scontro fra una volontaria e tre addetti [illegible] Ortopedia

E' stata consegnata ieri dal legale Giuseppe Fossati la denuncia di Romana Luppi, 59 anni, residente a S. Bartolomeo, che accusa tre addetti di Ortopedia di ingiurie e minacce nei suoi confronti. La donna, che è assistente e tiene compagnia ai malati nelle [illegible] notturne, sostiene di essere stata danneggiata dal comportamento del personale: due infermiere e un medico l'avrebbero insultata, mentre la caposala avrebbe coinvinto i familiari [illegible] un paziente a rivolgersi a un'altra persona. Nel frattempo, il dottore coinvolto nell'episodio si è rivolto alla polizia e ha dato incarico a un avvocato [illegible] tutelare la propria immagine. Intanto l'Avo ricorda che le volontarie lavorano gratuitamente, in orari ben definiti e che esiste [illegible] convenzione con l'Usl. [m. v.]

[illegible]

Il pesce era surgelato, denunciato ristoratore

Carabinieri in azione a difesa del consumatore. I militari del capitano Minervini hanno controllato alcuni locali pubblici. Un ristorante sull'Aurelia presentava nel menu pietanze a base di pesce surgelato, facendolo passare per fresco. Inevitabile la denuncia. A Diano [illegible] stato segnalato alla [illegible]agistratura un albergatore che esercitava senza le necessarie autorizzazioni. [m. v.]

PETI[illegible]NE

Firme per sollecitare controlli sull'operato dei giudici

Sono già centinaia [illegible] firme raccolte dall'Associazione radicale Arcobaleno, che ha tenuto presidi in varie zone di Oneglia, per la sottoscrizione della petizione che sollecita controlli sull'operato dei magistrati imperiesi, [illegible] inviare al ministro [illegible] Grazia e Giustizia. La raccolta prosegue giovedì, dalle [illegible] alle 12, al mercato di Porto Maurizio. [e. f.]

[illegible]

Delegati Amat discutono l'accorpamento con [illegible]

Oggi, alle 21, presso la [illegible] dell'Università, in via Nizza, i delegati dell'Amat organizzano un incontro sul prospettato scorporo del set[illegible] trasporti [illegible] la fusione con la Rt. Intanto, anche gli esponenti della Lega Nord di Imperia hanno criticato l'accorpamento, osservando come «potrebbe compromettere il futuro di entrambe le aziende, per lo stato fallimentare della Rt». [e. f.]

[illegible]

Pulizia: vietato parcheggiare in via XXV Aprile

Il sindaco Claudio Scajola ha emesso un'ordinanza che prevede una serie di interventi di pulizia in varie aree del capoluogo. Oggi, dalle 8,30, sarà proibito parcheggiare mezzi sul lato sinistro di via XXV Aprile, per [illegible] l'operazione. [e. f.]

Pornassio: una troupe televisiva per due giorni sulle tracce dei fratelli Pelazza

I briganti Caccin a «Chi l'ha visto?»

Da tempo nessuno ha più notizie di Franco e Renzo, 40 e 43 anni, che vivono alla macchia rubando cibo per sopravvivere. Nella casa di riposo di Pieve di Teco intervistata la madre dei due fuggiaschi

PORNASSIO. Un lungo giro, tra le campagne della Valle Arroscia, sulle tracce [illegible] fratelli «Caccin», gli ultimi due irriducibili briganti, che vivono alla macchia senza avere contatti, da anni, con il mondo civile. L'ha compiuto, armata [illegible] telecamere e microfoni, la troupe di «Chi l'ha visto?», la trasmissione condotta da Donatella Raffai su Rai 3, in onda stasera a partire dalle 20,30. Non [illegible] escluso che il caso, venuto alla luce con la supplica della mamma di Fran[illegible] e Renzo Pelazza, di [illegible] e [illegible] anni, venga proposto al pubbli[illegible] televisivo proprio oggi.

Il servizio è stato effettuato a tempo di record dal regista romano Gian Loreto Carbone e dall'operatore Giulio Papa. Hanno fatto tappa a Imperia, Viozene, Upega, e Caccino, frazione di Ormea, dove [illegible] nati i «Caccin», due «spiriti liberi», che rubano soltanto salumi e formaggi per sfamarsi e quando fa freddo dormono nelle baite lasciate incustodite dai turisti. Arrivati nel capoluogo venerdì sera, ieri erano già in redazione a Roma per [illegible] il filmato.

Tra le [illegible] spicca anche quella nell'ospizio di Pieve di Teco, per parlare alla madre dei due, Ida Launo, 69 anni, che ha chiesto di poter riabbracciare i figli dopo dieci anni di lontananza. «Credo che sia un desiderio naturale», dice suor Gemma, che dirige la casa di riposo intitolata al senatore Borelli. L'intervento della Raffai sarà incentrato proprio sulla figura di que[illegible] genitore, che ha perso la casa per colpa di un'abbondante nevicata. Senza più alcun punto di riferimento, non è riuscita [illegible] tenere unita la famiglia. Franco e Renzo hanno iniziato una vita errabonda, nei boschi, rifiutando ogni contatto con le persone. E hanno persino «dimenticato» di avere la mamma.

Carbone [illegible] Papa, attraverso l'occhio [illegible] teleobiettivo, hanno ripercorso a ritroso le esperienze e le vicende che hanno portato i «Caccin» a una scelta così radicale: abbandonare la società per una vita del tutto libera da legami. Sono state raccolte le testimonianze di alcuni cugini che risiedono in provincia [illegible] Cuneo (uno di loro, Giulio, [illegible] [illegible] opposto al progetto, giudicandolo un'intrusione nella privacy della famiglia, senza rendersi conto che invece può essere un modo per porgere un aiuto ai protagonisti di una storia ai limiti della realtà), è stato sentito il sindaco [illegible] Ormea, Giorgio Ferraris, e Gianni, il titolare del ristorante Mongioje, sopra Viozene, che hanno raccontato particolari sconosciuti.

I tecnici della Rai hanno persino contattato, a Diano Castello, Franco Filiberto, l'unico che [illegible] cercato di facilitare l'inserimento dei «Cinghiali», come [illegible] soprannominati i Caccin, ingaggiandoli per lavori stagionali in campagna. In quarantott'ore, la televisione ha forse fatto per questi fratelli, a metà tra la figura del brigante e quella dell'hobo, [illegible] vagabondo americano, quello che in tanti anni la società non è stata capace di fare: interessarsi a loro, cercare di capirne i problemi, di aiutarli a ritrovare le loro radici, gli affetti. [m. v.]

La giornalista Donatella Raffai

[illegible]

Disposizioni Usl

Acqua al cloro Il [illegible] a [illegible]

BORGHETTO D'ARROSCIA. E' [illegible] rinviato [illegible] giudizio Mauro Ferrari, 37 anni, a capo della Giunta di Borghetto d'Arroscia. Il sindaco [illegible] accusato [illegible] non aver seguito [illegible] disposizioni dell'Usl, che lo obbligava a immettere cloro nell'acqua, giudicata non potabile dai tecnici del laboratorio d'analisi. L'amministratore si era invece limitato ad avvertire gli abitanti dell'imbevibilità del liquido, invitando a bollirlo per scopi alimentari.

Ferrari [illegible] comparso ieri davanti al gip, accompagnato dal legale Francesco Bruno. L'udienza ha concluso la fase preliminare delle indagini condotte dal pm Bruno Novella, che [illegible] chiesto il rinvio [illegible] giudizio per l'indagato. I magistrati del Tribunale dovranno esaminare il caso il prossimo 8 febbraio.

L'episodio indica una volta [illegible] più la grande difficoltà a gestire i problemi legati all'approvvigionamento idrico nell'entroterra di Imperia. (m. v.)

IMPERIA

Oggi i funerali

E' [illegible] il giudice Garavagno

[illegible] E' [illegible] Pietro Garavagno, presidente del tribunale e della corte d'assise di Imperia, presidente onorario della Corte di Cassazione. Magistrato [illegible] grande esperienza aveva acquistato notorietà nazionale per processi condotti [illegible] profonda perizia. Fra questi il «processo del bitter» contro il veterinario Ferrari accusato di avere ucciso il marito dell'amante. Fu anche Past President del Lions Club. Oggi alle 15.30 i funerali nella parrocchia di Diano. [b. v.]

DIANO CASTELLO

In Consiglio

Edilizia e igiene Una protesta

DIANO CASTELLO. Concessioni edilizie inspiegabilmente bloccate con gravi danni per i cittadini, viabilità comunale e interpoderale in difficoltà, mancanza di rinnovo dell'Albo dei presidenti di seggio, sporcizia nel centro e nelle frazioni, assunzione di un'impiegato non condivisa.

I quattro esponenti dell'opposizione nel Consiglio comunale di Diano Castello della lista «Insieme per Diano Castello», Romano Damonte, Andrea Novaro, Vincenzo Calcagno e Bruno Trovato, hanno duramente attaccato, con manifesti murali, la maggioranza leghista e il suo sindaco Lino Damonte.

Il testo del manifesto affisso in città riproduce in pratica quello dell'interrogazione alla quale il sindaco dovrà dare risposta durante il prossimo Consiglio comunale.

Alla riunione, [illegible] accade sovente nel centro dell'entroterra dianese, anche questa volta ci sarà certamente un folto e incuriosito pubblico. [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

I prezzi «eccezionali» [illegible]l bar dell'Ariston

Una birra alla spina e una gassosa, servite in due bicchieri di plastica e bevute al banco. Il costo complessivo: ben diecimila lire.

Mi è accaduto al bar del Teatro Ariston venerdì [illegible] durante [illegible] spettacolo «Sanremo giovani». E' [illegible] costo esagerato. Negli altri locali il prezzo praticato oscilla fra le cinque e le seimila lire. Ma perché aumentare i prezzi [illegible] occasione di manifestazioni e spettacoli teatrali? Non si lamentino i commercianti se poi i turisti protesta[illegible].

Dimenticavo una precisazione, per il novanta per cento, il pubblico era formato da gente di fuori.

Lettera firmata, Sanremo

Lavori troppo lunghi per finire l'ospedale

Non mi rivolgo [illegible] Funari [illegible] alle sue trasmissioni televisive, perchè [illegible] mie richieste le ho fatte sempre direttamente [illegible] ministeri e alle nostre autorità locali: [illegible] adesso chiedo alla Sanità ligure quando finiranno i lavori al plesso ospedaliero di Costarainera, nel quale poter ospitare decorosamente i malati mentali.

Sono sette anni che, dopo la malattia e la morte di mio marito, e dopo il mio intervento presso le autorità romane e della Regione Liguria, sono stati stanziati miliardi per edificare questo ospedale.

Ho [illegible] terrore di fare, con la [illegible] tarda età, la fine di tanti malati, che purtroppo devono sopportare cure in assenza [illegible] una struttura qualificata per [illegible] questa malattia crudele e tremenda.

Un consiglio agli amministratori: cercate [illegible] sbrigarvi, poiché giorni fa ho rivolto un appello al ministro d[illegible]lla Sanità ed è stato recepito. Diamo pro[illegible] di essere italiani giusti, anche per cancellare supposizioni cattive. Io credo nelle istituzioni e allora accelerate i lavori: datevi, come si dice oggi, «una mossa».

Maria Condio, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, [illegible] Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.676
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

[illegible] DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 64/66, tel. 23.723
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, [illegible] Col Aprosio [illegible], tel. 294 319
Camporosso: *Mariessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, telefono 400 045
[illegible] Marina: *Guglielmi*, via Roma, telefono [illegible]
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862
Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. 504 468
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43.058
Ventimiglia: *Cuaglia*, via Genova 98/a, [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.085.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): [illegible]no (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica [illegible] 0183/61.906 (or.: 9-12,30/15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible]

15 NOVEMBRE

NATI. A Imperia: Massimiliano Meddu; Massimiliano Pilato; Giulia Lombardi.

MORTI. [illegible] Imperia: Domenico Iannuzzi (62 anni); Rosalia Augeri (79); Giovanna Carli (83).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La commissione tecnica per il piano di recupero della zona Peglia, a Ventimiglia, esamina in questi giorni le offerte inviate [illegible] quattro ditte [illegible] partecipano alla gara indetta dal Comune. L'organismo è formato dal vice segretario Agostino Parra, che la presiede, oltre all'ingegner Cesare Cigna [illegible] l'architetto Marco Marchesi, rappresentanti dell'ufficio tecnico. [illegible] seguito [illegible] [illegible]missione per l'appalto, che comprende il presidente Agostino Parra, l'assi[illegible] universitaria Sandra Sciandra, l'ingegner Cesare Cigna, l'istruttrice amministrativa Vilma Robotti e l'impiegata Patrizia Tappa, [illegible] riunirà [illegible] aggiudicare provvisoriamente [illegible] ope[illegible] (l'incontro è previsto per venerdì). Gli interventi di risistemazione, secondo l'importo base, verranno a costare complessivamente 2 miliardi, 231 milioni [illegible] 970 mila lire. La cifra sarà utilizzata per il recupero di tre stabili, ognuno dei quali comprende due piani fuori terra. Parte dei fabbricati dovrà inoltre [illegible] demolita, e [illegible] realizzati due [illegible] edifici.

[illegible]

IMPERIA

I problemi della famiglia

Al cinema [illegible] Cristo Re, in via Trento, incontri preparatori alla festa patronale di domenica. Giovedì, alle 20,45, don Rinaldo Bertonasco parlerà di «Famiglia oggi: una proposta cristia[illegible]. L'altro appuntamento per venerdì sera, con la dottoressa Rosina Costa. [e. f.]

IMPERIA

Riunione sulle nuove leggi

Un convegno di studio sulla nuova disciplina del commercio su [illegible] pubbliche: è l'iniziativa della Camera di commercio imperiese, che venerdì, dalle 9, ha in programma [illegible] incontro al salone Varaldo. Tra i partecipanti, [illegible] presidente dell'Ente Gianni Cozzi, e l'assessore regionale all'Artigianato Paolo Rosso. [e. f.]

IMPERIA

[illegible] parla di terremoti

Una nuova conferenza del direttore dell'Osservatorio imperiese, Bino Bini, caratterizza i mercoledì per gli anziani a [illegible] dell'associazione Filo d'Argento. Domani, alle 15,30, presso l'Auditorium Agnesi della Società operaia, il tema saranno «Nozioni di sismologia generale e locale». [e. f.]

SANREMO

«Pinacoteca Bellevue» alle «Arti»

Il «Circolo Amici delle Arti» di piazza Nota presenta in questi giorni la mostra satirica «Pinacoteca Bellevue» con falsi d'autore che ritraggono i politici sanremesi. [g. ga.]

SANREMO

Pittori spagnoli in via Palazzo

«La Boutique del Quadro» di Sanremo presenta in questi giorni [illegible] «Rassegna d'Arte Spagnola». La galleria di via Goethe, [illegible]retta [illegible] Giulietta Calzini, è aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. [g. ga.]

[illegible]

Lezioni di Bibbia

L'oratorio della chiesa dell'Immacolata ospita alle 20,45 il primo incontro stagionale di lettura [illegible] comprensione della Bibbia. Ingresso libero. [g. ga.]

Ieri l'apertura a Legge. Ecco gli orari delle lezioni, che la segreteria renderà noti oggi

Università anno secondo: 750 iscritti

Si inaugura stamane l'anno accademico a Economia

IMPERIA. Università di Imperia: anno secondo. Ieri pomeriggio alle 15 in punto, nell'auditorium «Vieusseux» con l'avvio della prima lezione di Diritto Privato da parte del Preside della Facoltà Giurisprudenza, professoressa Giovanna Visintini, si è alzato sipario in modo ufficiale sul nuovo accademico. Stamane alle 10, la lezione inaugurale per gli studenti del primo anno di Economia e Commercio sarà tenuta nei locali di Nizza, Palazzo ex Cepi, dal preside, professor Lorenzo Caselli.

Rispetto all'anno gli iscritti al polo universitario Ponente ligure sono aumentati di un buon 10 per cento. Le matricole di Legge risultano 276, quelle di Economia 138. I dati si riferiscono al 6 novembre, termine per la presentazione delle domande. L'anno scorso alla stessa data gli iscritti 238 a Legge 134 e Economia e Commercio.

Il numero degli allievi è destinato ad aumentare. Le iscrizioni vengono accettate, con la corresponsione di una mora di 100 mila lire, sino al 31 dicembre. si sa ancora, invece, quanti sono gli iscritti al secondo anno delle due facoltà: si presume da 300 a 350, ma la cifra attende conferma. Complessivamente, quindi, gli iscritti sono circa 750. In provincia solo istituto può vantare un numero maggiore di studenti, il «Ruffini» di Imperia.

ecco le novità del nuovo accademico. Già da oggi sarà in funzione nel palazzo di via Nizza, sede ufficiale del polo universitario, il punto ristoro che ospita la mensa pasto costa 7000 lire) e il bar, le aule di studio e la biblioteca. All'ultimo piano, nella foresteria dei docenti sono in funzione diversi studi dove i professori potranno ricevere gli studenti per informazioni e consultazioni varie.

Anche gli orari sono pronti. La segreteria dell'Università li renderà noti proprio questa mattina.

Giurisprudenza.
Primo anno. Lunedì: 15-17 Diritto Privato. Martedì: 8,30-10,30 Diritto Privato, 17,30-19,30 Diritto Costituzionale. Mercoledì: 8,30-10,30 Diritto Costituzionale, 14,30-16,30 Storia Diritto Italiano Uno, 16,30-18,30 Filosofia del Diritto. Giovedì: 8-10 Sotria Diritto Italiano uno, 10-12 Filosofia del Diritto, 14-16,30 Storia Diritto Romano, 16,30-18,30 Istituzioni diritto Romano. Venerdì 9-11 S Diritto Romano, 11-13 Istituzioni Diritto Romano.

Secondo anno: Lunedì: 14,30-16,30 Diritto Internazionale, 16,30-18,30 Diritto Amministrativo uno. Martedì: 8,30-10,30 Diritto Amministrativo uno, 10,30-11,30 Diritto Internazionale, 15,30-17,30 Diritto Costituzionale speciale, 17,30-19,30 Diritto Commerciale. Mercoledì: 8-10 Diritto Commerciale, 10,30-12,30 Diritto Costituzionale speciale, 14,30-16,30 Teoria Generale del Diritto, 16,30-18,30 Storia Diritto Italiano due. Giovedì: 8-10 Teoria Generale del Diritto, 10-12 Storia Diritto Italiano due, 15,30-17,30 Sociologia del Diritto, 17,30-18,30 Diritto Processuale civile. Venerdì: 8-9 Diritto Processuale Civile, 9-11 Sociologia del Diritto, 16,30-17,30 Diritto Industriale, 17,30-18,30 Diritto Penale uno. Sabato: 8-9 Diritto Industriale, 11-13 Diritto Penale uno.

Economia e Commercio.
Primo anno.
Lunedì: 9-11 Economia Politica uno, 11-13 Ragioneria uno, 15-17 Diritto Privato. Martedì: 8-10 Diritto Privato, 10-13 Ragioneria uno, 15-18 Francese. Mercoledì: 8-10 Francese, 10-13 Inglese. Giovedì: 9-12 Inglese, 14-16 Matematica, 16-18 Diritto Pubblico. Venerdì: 8-10 Matematica, 10-11 Diritto Pubblico, 11-13 Economia Politica uno, 14,30-16,30 Economia o Matematica esercitazione. Sabato: 8-10 Matematica.

Secondo. Lunedì: 9-11 Statistica uno, 11-13 Economia Politica due, 14-16 Regioneria due, 16-17: Statistica. Martedì: 8-11 Regioneria due, 11-13 Francese, 14-15 Francese, 15-17 Geografia, 17-18 Francese. Mercoledì 9-10 Geografia, 10-12 Francese, 12-13 Inglese, 14-15 Inglese, 15-17 Diritto Commerciale, 17-18 Storia mica. Giovedì: 8-9 Inglese, 9-11 Storia Economica, 11-12 Diritto Commerciale, 12-13 Statistica, 14-15 Statistica, 15-16 Diritto dell'Economia. Venerdì: 9-11 Economia Politica due, 11-13 Diritto dell'economia, 14,30-16,30 Economia Politica due.

L'unico problema, almeno per si riferisce al numero troppo elevato di matricole a Legge, che costringerà per un certo tempo i giovani a frequentare nell'auditorium di Via terre Bianche. Dicono all'università: «Appena il numero dei frequentanti si ridurrà, gli studenti rientreranno in sede».

Angelo Basso

Studenti di Giurisprudenza in davanti alla sede provvisoria (FOTO L. LAURA)

Al 3° circolo di Imperia

«Ora non faremo più sciopero ma aiuteremo chi ha bisogno»

IMPERIA. Al posto dello sciopero una gara di solidarietà. Cambia così la strategia di lotta sindacale per i dipendenti del terzo circolo didattico di Imperia.

La singolare decisione è stata adottata dai dipendenti - insegnanti, impiegati e bidelli - stanchi di aderire alle astensioni dal lavoro con pesanti decurtazioni dello stipendio e dispiaciuti dover interrompere un pubblico servizio con disagi che ricadono su molte famiglie di scolari e studenti.

Docenti e non docenti hanno affermato che l'iniziativa è già stata collaudata in occasione del recente sciopero della scuola, 28 ottobre.

In quella circostanza insegnanti, segretari e bidelli anziché disertare il lavoro sono rimasti in servizio e, al fuori dell'orario, hanno effettuato una volontaria raccolta di fondi tra i colleghi che sono stati poi destinati all'Ancora, il centro di recupero dei tossicodipendenti che opera in provincia di Imperia.

La notizia della nuova strategia di lotta sindacale è stata resa pubblica dagli interessati lettera inviata ai sindacati, alla stessa direzione didattica, al provveditore agli Studi, al ministro della Pubblica Istruzione, al presidente del Consiglio dei ministri, al Parlamento e agli organi di stampa.

Dicono i dipendenti del terzo circolo imperiese: «Riteniamo di attuare, ogni volta che ci saranno manifestazioni di dissenso, forme protesta diverse dallo sciopero, che un civile e costruttivo dissenso verso la politica governativa che continua, di fatto, a non considerare quello scolastico tra i servizi essenziali».

Nella lettera i sottoscrittori hanno anche annunciato che «in occasione scioperi, pur garantendo prestazioni regolari, promuoveremo e attueremo, a titolo del tutto volontario e al fuori dell'orario di servizio, una volontaria raccolta di fondi, tra gli operatori consenzienti del 3° Circolo, destinare in solidarietà».

«Nel settore scolastico - prosegue documento dei lavoratori - è prevalsa una duplice considerazione: non voler privare i minori e le loro famiglie di servizio di primaria importanza e non voler favorire la controparte, ossia pubblico datore di lavoro, con il contributo delle somme trattenute per ogni sciopero effettuato». **[a. b.]**

Lo sciopero non danneggi i ragazzi

Coro di proteste e dure accuse alla conferenza dei primi cittadini per la nuova Usl unificata

Malasanità, i sindaci lanciano due «sos»

Ancora polemiche per la chiusura dell'ospedale di Pieve di Teco, l'unico rimasto nell'entroterra. Sollecitato un ampio dibattito sui gravi problemi strutturali e di organico che affliggono il «Saint Charles» di Bordighera

Un doppio «Sos» per la sanità imperiese: l'ha lanciato ieri la Conferenza dei sindaci della nuova Usl unificata, nella insediamento che si svolta Palazzo Bellevue, presieduta dal missario comunale Elio Priore. L'allarme è partito dai due estremi della provincia: Valle Arroscia e comprensorio intemelio. I sindaci di Pieve di Teco, Rezzo e Ranzo hanno pre ordine giorno contro la chiusura dell'ospedale pievese, decisa la scorsa settimana dal commissario regionale Francesco Rosano. E i colleghi di Isolabona e Bordighera hanno sollecitato «un ampio dibattito sui gravi problemi strutturali e di organico che affliggono il "Saint Charles"».

Il coro di protesta che si è levato dalla Valle Arroscia ha rischiato di far saltare l'insediamento dell'assemblea dei 67 sindaci imperiesi (ieri erano assenti, fra gli altri, i rappresentanti Ventimiglia e Diano Marina). «E' solo per senso responsabilità rispetto verso gli altri amministratori che abbiamo deciso di restare per garantire la maggioranza e, quindi, la validità della seduta», ha esordito Luciano Brunengo, sindaco dimissionario di Pieve, aggiungendo che «la Valle Arroscia ha deciso di prendere le distanze dalle iniziative dell'Usl dopo l'ingiustificata chiusura di ospedale che tava l'ultimo baluardo della sanità nel nostro entroterra».

Il Consiglio della Comunità Montana ha già dato mandato a presidente e giunta di ricorrere al Tar contro la decisione commissario Rosano. Nell'ordine del giorno, approvato all'unanimità, si sottolinea «dal gennaio scorso erano stati avviati incontri Usl e Regione che dovevano portare al varo di un programma operativo, anche sperimentale, per salvaguardare i livelli dell'assistenza sanitaria nella vallata», e si esprime «la necessità di riattivare i contatti nel più breve tempo possibile, per definire gli interventi necessari». Infine, la richiesta di revisione della delibera del 12 novembre con la quale il commissario regionale dell'Usl ha di fatto soppresso l'ospedale pievese, trasferendo a Imperia due medici su tre.

Luciano Brunengo, sindaco di Pieve

Rosano è limitato a precisare di «non aver fatto altro che applicare una serie di leggi».

Il «caso Pieve di Teco» ha offerto lo spunto per una nuova polemica, legata a presente e futuro dell'ospedale «Saint Charles» di Bordighera. «Si rischia di perdere il reparto Ostetricia, che pure serve un bacino di circa 80 mila utenti, per problemi strutturali e di organico. Molti ci andranno presto in pensione, e nessuno sa ancora se potranno rimpiazzati», ha tuonato il sindaco di Isolabona, Veziano, che ha poi tracciato un quadro a tinte fosche con riferimenti chiari all'operato dell'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti: «Non vorrei che dietro questo disinteresse verso i nostri problemi si nascondesse una manovra per schiacciare l'estremo Ponente. In tal caso, potremmo seguire l'esempio del Principato Seborga, che reclama la sua indipendenza».

Anche il sindaco di Bordighera, Renata Olivo, ha chiesto un dibattito specifico sul «Saint Charles» nella prossima riunione della Conferenza. Intanto, il commissario Rosano ha evidenziato che «esiste un piano di ristrutturazione, da cui sono stati ricavati 3 sottoprogetti finanziati per intervenire subito su Pronto soccorso, Salute mentale e sale operatorie; per il personale sono state sollecitate alla Regione deroghe per nuove assunzioni, finora concesse però solo in minima parte».

La Conferenza dei sindaci ha approvato il contratto di locazione che pone fine alla vertenza tra Usl e Comune di Pigna per l'ospedale di Ventimiglia: all'amministrazione del centro della Val Nervia (proprietario dell'immobile) andrà un mensile di circa 13 milioni.

Gianni Micaletto

L'ospedale «Saint Charles» di Bordighera al centro delle accuse all'assessore alla Sanità Banti. Il commissario regionale ha sottolineato che esiste un piano di ristrutturazione per intervenire subito

TRASPORTI

PER 10 MILIONI DI ABITANTI

Voli di linea per lo scalo transalpino e charter per il Colombo, uniti tra loro con bus o aerei navetta

Aeroporti: alleanza tra Nizza e Genova?

Se ne parla dopo il nuovo collegamento Costa Azzurra-Stoccarda

NIZZA. La Germania e la Costa Azzurra più vicine. Gli aeroporti di Stoccarda e Nizza sono collegati adesso un volo quotidiano: due ore di aereo separano la riviera francese da una delle più belle e ricche città tedesche. L'iniziativa compagnia Deutsche Ba: «Orario e frequenze studiati per soddisfare le esigenze di chi viaggia per lavoro per turi... Il volo parte ogni giorno (escluso il sabato, già coperto altra società) da Stoccarda alle 10,35 e da Nizza alle 13,10.

allarga il ventaglio di proposte dell'aeroporto Nice-Côte d'Azur. E' il secondo di Francia, dopo il polo parigino, con quasi 6 milioni di passeggeri nel '92 (ma quest'anno, dopo dieci mesi, già 5.183.960), più un terzo dei quali si delle linee internazionali, e le 40 compagnie che qui fanno scalo e offrono voli per 89 destinazioni nel mondo, tra cui le tre intercontinentali: disponibili posti al giorno per gli Stati Uniti, con i B-767 della Delta Airlines, diretti l'uno a New York e l'altro ad Atlanta, cinque volte alla settimana l'Air Canada trasporta gente Montreal e Toronto.

Non è più stagionale, questo aeroporto, gestito dalla Camera di Commercio della Costa Azzurra: la metà delle persone che lo usano viaggia per affari. Lo scorso anno le entrate hanno sfiorato i 350 milioni di franchi, quasi 100 miliardi di lire al cambio attuale, e l'utile ha superato i 25 miliardi. Massicci, però, stati gli investimenti (57,5 miliardi, una quarantina nel '93, e circa 57 all'anno nel prossimo decennio), destinati soprattutto alle infrastrutture: i cinque pontili d'imbarco telescopici, che da tre a cinque aerei insieme, la nuova zona commerciale e l'area riservata al traffico privato.

L'aeroporto Nice-Côte d'Azur

C'è un obiettivo, ed è ambizioso: fare di Nizza uno dei maggiori aeroporti dell'Europa meridionale, e svilupparne il ruolo di porta d'accesso per il Nord America, l'Africa del Sud e l'Asia. Quest'ultimo è il progetto più coltivato: da uno studio è emerso che ogni 79 mila passeggeri utilizzano la Nizza-Tokyo, dai dati del ministero del Turismo risulta che un passeggero su quattro, tra quelli sbarcati a Parigi dall'area asiatica, ha come destinazione finale il Sud della Francia. Un primo passo è il volo trisettimanale della Turkish Airlines per Istanbul, con possibilità di proseguire per Bangkok.

L'aerostazione di Nizza vuole rivedere e ampliare il suo bacino di utenza. La zona di attrazione è il triangolo Marsiglia-Torino-Genova, la potenzialità è di 10 milioni di abitanti, dei quali il 60% si trova in Italia, che diventa così il mercato più interessante. Si punta quindi soprattutto sulle regioni più vicine, come Liguria e Piemonte. L'ipotesi è una alleanza tra scali costieri, riuniti sotto il marchio «Riviera Airports»: in questo piano, il Colombo di Genova (900 mila passeggeri all'anno, e dall'estate scorsa regolare collegamento d'elicottero proprio con Nizza) potrebbe avere un rilevante ruolo sinergico.

Come? «Alle compagnie asiatiche, anziché la singola località, si potrebbe presentare il prodotto Riviera, che, tutte le attrazioni del versante francese e di quello italiano, è senz'altro di maggiore impatto. E, mentre Nice-Côte d'Azur lavora quasi esclusivamente con i voli regolari e si rivolge al Nord America e all'Asia, il Colombo si potrebbe specializzare nel traffico charter, e cercare spazi altre rotte intercontinentali, ad esempio l'Africa». Tra le varie soluzioni avanzate, quella di un bus navetta Genova-Nizza o un collegamento con Torino e Genova, e proseguimento verso altre destinazioni.

Stefano Delfino

Appena uscito dal carcere aveva assalito un ragazzo

Condannato (tentato stupro) cerca di aggredire il giudice

VENTIMIGLIA. Prima il tentativo violenza carnale, poi l'aggressione al giudice salvato dalla polizia. E' la movimentata sequenza cominciata alla stazione ferroviaria della città di confine, dove due algerini appena scarcerati avrebbero cercato di stuprare un connazionale minorenne. Fermati e accompagnati dagli agenti davanti al gip di Sanremo, i nordafricani rimasti impassibili fino alla convalida della custodia cautelare in . Soltanto quando si è reso conto di dover tornare in prigione, uno degli immigrati si è scagliato con un urlo feroce contro il magistrato.

E' la tarda serata di sabato, quando le manette scattano ai polsi dei sedicenti Ali Misalthi e Shamir Zitoni, trentenni, originari Algeri. I due vengono raggiunti da una pattuglia della polizia ferroviaria: gli agenti ha raccolto poche ore prima la denuncia un ragazzino di colore, sconvolto, in lacrime. Per Ali e Shamir, già condannati per rapina e reduci da una lunga detenzione nella fortezza Santa Tecla, l'accusa è pesante. Secondo il racconto del minorenne, coppia di algerini sarebbe sbucata da un angolo buio della stazione con un coltello in pugno e l'intenzione di una violenza carnale.

Alle 12,30 di ieri, il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco convalida fermo e detenzione in carcere. L'avvocato Bruno Di Giovanni si allontana, gli agenti di polizia distolgono lo sguardo dai nordafricani. Quanto basta perché dei detenuti possa balzare contro il magistrato con l'intenzione di colpirlo. Il gip fa appena in tempo a scansarsi. Pochi istanti dopo, l'aggressore viene trascinato in manette all'uscita del palazzo di giustizia e condotto in carcere. **[m. p.]**

La campagna elettorale: preferiti «santini» e sostegni dei big nazionali, curiosità e polemiche

Elezioni povere: tanti comizi e poca tv

Candidati con il problema dei finanziamenti trasparenti

SANREMO. Sette aspiranti sindaco, dieci liste, trecento candidati. E pochi soldi per la campagna elettorale. Pochi spot televisivi; pochissime cene con gruppi, categorie, [illegible]. Quasi inesistenti le sponsorizzazioni di costruttori, imprenditori, operatori dei vari settori economici.

Propaganda in Tv. I sindaci corrono, stringono mani ma lesinano le apparizioni nelle tv private. Soprattutto perché, da quest'anno, in nome [illegible] trasparenza, ogni spesa deve essere giustificata, documentata, fatturata per impedire finanziamenti occulti e passaggi in «nero». Molti i dibattiti in pubblico: non costano nulla; abbondanza di «santini»: s'è sempre chi li distribuisce senza invocare compensi; fiumi di telefonate ad amici e amici degli amici; [illegible] linee delle sedi dei partiti sono a disposizione dei candidati. Gratuitamente.

I **big nazionali.** Alcuni sono arrivati, altri sono attesi prima della mezzanotte di venerdì. Tutti per [illegible] i loro candidati locali. La Lega ha messo in campo il sindaco di Milano, Formentini; il Patto per Sanremo ha chiamato Gianni Rivera; L'Unione di Centro si è affidata al ministro Costa; i socialisti al ministro Giugni; il pds a Dalema. L'affluenza di pubblico presente ai comizi dovrebbe [illegible] lo specchio dei [illegible] destinati a ciascuna coalizione.

Le curiosità. Contraddizioni e amenità si sprecano. Rifondazione comunista ha affisso [illegible] manifesti in cui celebra il suo ruolo di [illegible] dell'opposizione». Ma non appoggia Ivaldi sindaco? Il pds non ha incollato un solo manifesto per sollecitare il [illegible] della Quercia a Piero Parise che, pure, è il suo candidato sindaco. E poi gli slogan «demenziali» comparsi [illegible] periodico locale in calce alle foto dei candidati di Alleanza di progresso. Tre didascalie prese a caso [illegible] trenta: Francesco Cutullè (Cugino Nestlè, cognato Calvè, perepè perepè); Giovanni Canale (Canale 1,2,3, plus, di tutto, di più...); Lorella Chichi (Chichi richi, chichi richi, cocodè...). Infine c'è chi, come Aldo Fornasero, nella sintesi [illegible] suo curriculum, ha inserito proprio tutto, compresa la sua appartenenza [illegible] alla Federazione italiana amatori di biliardo.

Le strategie. Non tutti i [illegible] candidati sindaci hanno presentato la [illegible] «squadra». Hanno scoperto le carte cinque su sette: Ivaldi, Barillà, Grappiolo, Rovere e Battistotti. Parise (Patto per Sanremo) e Oddo (Lega Nord) per il momento mantengono il massimo riserbo sulla composizione della futura giunta. Parise la comunicherà dopo il voto (la legge precisa che si vota il sindaco, non gli assessori); Oddo si è riservato ogni decisione.

Le polemiche. Carlo Conti, ex assessore [illegible] psi e attuale leader dell'Alleanza di progresso (appoggia i Popolari della dc) ha contestato duramente la presenza di Alessandro Mager nella giunta di Battistotti. «E' suo cognato, lo deve sostituire». [illegible] pare che il vero obbiettivo della ribellione non sia Mager. O almeno [illegible] soltanto lui...

I ritardatari. Sugli spazi elettorali sono apparsi i manifesti con le facce di tutti i candidati sindaco. Ad eccezione di Carlo Barillà (Insieme per Sanremo) che ha detto: «Il mio messaggio lo proporrò agli elettori negli ultimi tre giorni».

Le gaffe. [illegible] più grossa l'ha fatta l'ex presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Prima ha scritto all'Alleanza di progresso (Conti, Marra e altri ex psi) garantendo il suo appoggio; poi, 3 giorni dopo, ha scritto a Franco Manti, commissario del [illegible] psi [illegible] confluito nel Patto per Sanremo) affermando «i veri socialisti siete [illegible]. Un'altra lettera è pervenuta all'Alleanza di progresso (in lista c'è anche il liberale «storico» Carlo Ragni) [illegible] Valerio Zanone. Vittorio Rovere, liberale [illegible] sempre e leader di Unione di Centro, [illegible] incassato il colpo apparentemente [illegible] batter ciglio.

La vecchia guardia. Dicono che sia dietro a tutti e a tutto. In realtà i «reduci» del vecchio Consiglio comunale sono pochi, anche se rappresentano la stragrande maggioranza dei candidati [illegible] sindaci. Quattro su [illegible] (Ivaldi, Grappiolo, Barillà e Rovere) hanno fatto parte [illegible] passata amministrazione; uno (Parise) è stato sindaco vent'anni fa; due (Oddo e Battistotti) [illegible] facce nuove.

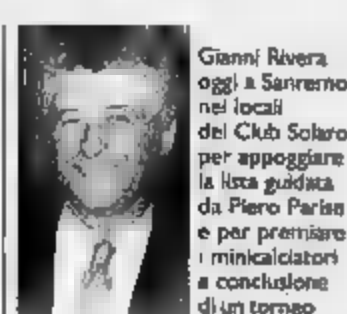
Gian Piero Moretti

Elettori e candidati si preparano al voto per le amministrative [FOTO M. GATTI]

Il taccuino elettorale

Con D'Alema e Gianni Rivera la campagna entra nel vivo

«Sanremo Operazione Mani Pulite». Il capolista di Sanremo Operazione mani pulite, Rossana Artale (msi), ha presentato una denuncia in prefettura perché sugli spazi riservati alle liste elettorali ufficiali con i nomi di tutti i candidati per le circoscrizioni, sono stati affissi manifesti sbagliati. Secondo Artale «Non si è trattato della solita inefficienza e pressapochismo ma di un gravissimo e deliberato tentativo per danneggiare la lista Sanremo operazione mani pulite, una delle poche presente in tutte le circoscrizioni».

Pds. Il capogruppo della Camera del Pds, Massimo Dalema, è oggi a Sanremo per un incontro pubblico nell'ambito della campagna elettorale per le amministrative di domenica prossima. L'appuntamento [illegible] il numero due del partito della «quercia», che a Sanremo appoggia la candidatura di Piero Parise, è per le [illegible] al cinema Ariston-Ritz di via Matteotti.

Gianni Rivera oggi a Sanremo nei locali del Club Solaro per appoggiare la lista guidata da Piero Parise e per premiare i minicalciatori a conclusione di un torneo

«Patto per Sanremo». L'onorevole Gianni Rivera è presente [illegible] al Tennis Club Solaro per i «pattisti» di Piero Parise. Rivera presenzia al torneo giovanile di calcetto «Primi Calci» al quale prendono parte alcune formazioni [illegible]. Il programma della giornata prevede, oltre alle premiazioni del torneo, alle 12,30 il pranzo di autofinanziamento [illegible] «Patto per Sanremo» e alle 14, conferenza stampa pubblica.

«Unione di Centro». L'Unione di Centro incontra [illegible] ristoratori e albergatori di Sanremo. L'appuntamento è per le 15 nella sala delle conferenze dell'hotel [illegible]. All'assemblea partecipa il candidato a sindaco Vittorio Rovere. In serata alle 21 la Camera di Commercio di Sanremo [illegible] ospita invece l'incontro con gli artigiani. Confermato intanto l'appuntamento per venerdì sera con il ministro Raffaele Costa.

«Lega Nord». La Lega Nord promuove i «referendum fiscali» e li presenta oggi alle 18 all'Ariston-Ritz. Il candidato a sindaco Davide Oddo e tutti i consiglieri incontrano la cittadinanza per illustrare il programma della lista sanremese. [g. ga.]

Nuovi ritardi nei lavori per lo spostamento a monte dei binari: finanziamenti per 60 miliardi, rinviato l'arrivo del «Pendolino»

Sì alla stazione sotterranea, ma l'apertura slitta al '97

La procedura Cee rallenta l'appalto dopo la conferma dell'intesa Comune-Ferrovie

[illegible] La città dei fiori avrà la stazione sotterranea della ferrovia a monte, il parcheggio e la palazzina servizi del parco delle Carmelitane, ma il termine di consegna dei lavori, e quindi dell'attivazione della linea veloce, è rinviato alla fine del '97. La notizia arriva dall'ufficio Grandi Opere delle Ferrovie [illegible] Stato che in questi giorni ha ultimato le pratiche con Palazzo Bellevue per stipulare la convenzione che permetterà finalmente di dotare [illegible] Sanremo del moderno scalo ferroviario e di liberare la città dalla morsa dei binari che corrono sul lungomare.

«La delibera firmata [illegible] commissario prefettizio Elio Priore attende solo il placet del Coreco - dice l'ingegner Pietro Valdambrini della direzione compartimentale [illegible] Savona - Spetterà poi a Roma indire le gare d'appalto ed elaborare capitolati [illegible] quali dovranno attenersi le ditte vincitrici». Qual è però il motivo dell'ulteriore ritardo? E' la «trasparenza» [illegible] impedire [illegible] rapida assegnazione dei lavori: trattandosi infatti di un importo superiore [illegible] 20 miliardi (il [illegible] complessivo è di [illegible] miliardi) è obbligatorio estendere la gara a tutti i Paesi comunitari [illegible] un bando della durata di cinque mesi che non potrà però [illegible] pubblicato prima [illegible] gennaio '94. «Se saremo fortunati - rivelano alle Ferrovie - i nuovi lavori protranno iniziare il prossimo autunno».

Insomma, a più di venti anni dal primo progetto, la ferrovia a monte si trova davanti ad un ulteriore handicap procedurale e burocratico. Intanto, i finanziamenti sono pronti e i tecnici dell'«Ansaldo» di Genova stanno già procedendo all'elettrificazione della linea. Nel tratto tra Bordighera e San Lorenzo al Mare gli altri interventi riguardano la costruzione della stazione di Taggia e il collegamento della linea a monte con il vecchio tracciato.

Quali saranno però gli effetti del ritardo? Oltre ai problemi di percorribilità della Ventimiglia-Genova, slitterà probabilmente l'arrivo in Riviera del supertreno «Etr 40», meglio noto [illegible] «Pendolino», che avrebbe dovuto prendere servizio nella città di confine dal maggio '94. Qualche preoccupazione arriva pure dal versante francese dove si era ventilata la possibilità di far arrivare fino a Genova il «Tgv», facendolo diventare il primo supertreno Cee. Adesso, la Riviera, attende i finanziamenti degli altri tratti della linea a monte, l'unica speranza per essere inserita in un contesto di trasporto veloce. [g. ga.]

DENUNCIATO

Atti di libidine in treno

Un barman sanremese è stato denunciato sabato notte per atti di libidine dalla polizia ferroviaria di Genova in seguito alle affermazioni di un giovane che ha riferito di aver ricevuto un'esplicita avance mentre si era assopito in uno degli scompartimenti dell'espresso Ventimiglia-Milano. L'uomo, [illegible] quale non [illegible] state rese note le generalità, sarebbe [illegible] nello scompartimento e avrebbe slacciato i pantaloni al ragazzo rendendosi protagonista di atti di libidine. Il risveglio improvviso e la reazione del giovane, hanno fatto fuggire il barman, che però è incappato in una pattuglia di controllo della polfer. L'uomo si è giustificato affermando di aver preso il treno nella speranza di incontrare qualche ragazza e che l'episodio era uno scherzo frainteso dal giovane. [g. ga.]

Dipendente del Turismo riceve un «avviso» per abuso, oggi l'interrogatorio

Caso luminarie, riparte l'inchiesta nel mirino un impiegato del Comune

SANREMO. Con un'informazione di garanzia e un interrogatorio a sorpresa, riparte l'inchiesta sulle luminarie natalizie: l'ipotesi di un abuso d'ufficio per procurare ingiusti profitti» alla ditta Guagliata di Genova. A un anno dal «via» alle indagini, che hanno raggiunto fra gli altri i titolari dell'azienda e l'ex assessore al Turismo, Carlo Conti, il sostituto procuratore Marcello Basilico chiama in [illegible] impiegato comunale di Villa Zirio. Cristiano Torrequadra, dipendente dell'ufficio Turismo (coinvolto con l'accusa di [illegible] in abuso e difeso dall'avvocato Eugenio Donato), sarà interrogato questa mattina nella [illegible] di «persona sottoposta a indagini».

Il «caso luminarie» esplode alla vigilia del Festival '93, sull'onda di un esposto presentato ai magistrati di Sanremo dalla società Torelli, perdente nella competizione contro la concorrente Guagliata. Fin dai primi passi degli investigatori, si tratteggia il quadro di un possibile favoritismo nella trattativa privata organizzata dal Comune. In particolare, il giudice Basilico rileva i requisiti di urgenza indispensabili per procedere all'iter «abbreviato»: secondo l'accusa, si sarebbe dovuto indire una gara d'appalto, dal momento che sia il Natale, sia l'installazione delle illuminazioni a festa, non si possono certo definire «eventi improvvisi e imprevedibili».

La fatidica busta, [illegible] le offerte preventive per allestire le decorazioni luminose, viene aperta alle 8,30 del 20 ottobre '92. Il rituale si svolge alla presenza del vicesegretario generale, Elvira Serafini, e degli ufficiali amministrativi Gennaro Domenico e Cristiano Torrequadra. Sei, le ditte invitate a partecipare alla trattativa. Ma a rispondere in tempo utile, per dichiararsi interessate all'affare, sono soltanto due società: la Guagliata di Serra Riccò con un preventivo di 215 milioni e 10 mila lire più Iva, e la Torelli di San Gottardo (sempre nel Genovese) a [illegible] prezzo di 220 milioni più Iva.

Vince l'offerta della Guagliata, giudicata più conveniente. E per l'impresa è il secondo successo a discapito di Torelli nella provincia di [illegible]. Tutto sembra in regola. Finché non entrano in scena la polizia giudiziaria e il giovane magistrato. Si è alla fine del gennaio scorso, quando il giudice Basilico notifica ai fratelli Marina e Andrea Guagliata un'informazione di garanzia per truffa in danno del Comune e frode in pubblica fornitura. Si scopre che l'inchiesta [illegible] già da alcune settimane, in una caccia ai riscontri sugli ultimi dieci anni di appalti per l'illuminazione natalizia. Molto più dell'ipotesi iniziale, che si limitava a prospettare un impianto costato troppo e installato senza la necessaria autorizzazione della prefettura.

Il 4 febbraio scorso, l'ex assessore Carlo Conti sale le scale del palazzo di giustizia con un dossier fitto di spiegazioni. Al termine [illegible] dell'interrogatorio, l'esponente socialista assicura di aver fornito chiarimenti a volontà. «Ho riferito al giudice che il calendario 1992 era un'eredità dell'[illegible] che mi aveva preceduto - è la difesa di Conti - Ho trovato nei contributi un finanziamento di [illegible] milioni, ma nel calendario successivo ho cancellato la voce "luminarie". Dal prossimo Natale, l'installazione delle luci colorate sarà affidata all'iniziativa dei commercianti».

Ma [illegible] è tutto. All'ex assessore il giudice rivolge anche domande su pressioni che sarebbero state esercitate da un'azienda concorrente nei confronti di Marina Guagliata. La risposta di Conti: «Un dipendente dell'assessorato al Turismo mi aveva riferito di [illegible] venuto a conoscenza di un'oscura storia di minacce e protezioni politiche. Ho riferito tutto al magistrato, anche il nome dell'impiegato». [m. p.]

Marcello Basilico, titolare dell'inchiesta

LA ROSA E' REGINA DEL MERCATO

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 15-11-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	[illegible] (STELO)	[illegible] (STELO)
Rosa	Anna	extra	[illegible]	1.500	1.200
Rosa	Anna	prima	5.000	1.000	[illegible]
Rosa	Anna	seconda	20.000	500	[illegible]
Rosa	Dallas	extra	20.000	1.400	900
[illegible]	Dallas	prima	30.000	900	700
[illegible]	Golden	extra	5.000	700	[illegible]
Rosa	Grisby	extra	5.000	1.000	1.000
Rosa	Grisby	prima	5.000	700	600
Rosa	Baccarà	extra	5.000	800	700
Rosa	Baccarà	prima	5.000	500	400
[illegible]	Golden	prima	5.000	500	400
Rosa	Laura	extra	5.000	[illegible]	1.200
Rosa	Cocktail	extra	[illegible]	1.200	[illegible]
[illegible]	Cocktail	prima	10.000	700	600
Pegaroschio	—	extra	kg. 300	7.000	6.000 (al kg.)
Anemone	Coronaria	extra	[illegible]	220	[illegible]
Strelitzia	—	extra	6.000	2.200	2.000
Strelitzia	—	prima	10.000	1.800	1.800
Anemone	Coronaria	prima	[illegible]	120	100
Gladiolo	—	prima	3.000	700	600
Bocca di Leone	—	extra	70.000	1.100	900
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.500	[illegible]
Margherita	—	prima	90.000	[illegible]	200
Iris	Hollandica	prima	20.000	600	500
Lilium	Pregiati	extra	[illegible]	5.000	2.000
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Garofani	Mediterranei	prima	[illegible]	300	250
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	350	300
Garofani	Seconda	seconda	60.000	150	150
Garofani	Multiflor	prima	[illegible]	200	150
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 2.400	7.000	6.000
Eucaliptus	[illegible]	prima	kg. [illegible]	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. [illegible]	14.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli [illegible] 1.725
— Fatturato [illegible] contrattazioni di ieri L. 849.400.000

Commento: ● Media affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Qualche rimanenza

SANREMO. Tante rose sul plateatico di Valle Armea. La giornata di ieri ha registrato un aumento discreto delle contrattazioni ma soprattutto una grande varietà di rose che hanno monopolizzato il mercato e le richieste dei principali commercianti che operano sulla piazza matuziana. I floricoltori attendono per questa settimana le prime indicazioni sulle quotazioni dell'ormai imminente stagione invernale: secondo i primi dati è confermata una tendenza al rialzo. Nei settori della mazzeria e dei fiori recisi si segnala una tenuta del prezzo dei garofani e del verde ornamentale. [g. ga.]

Bordighera: dalle 6,30 per quasi un'ora chicchi grossi come biglie hanno flagellato la costa

Grandinata all'alba, danni per miliardi

Chiesto dai floricoltori lo stato di calamità naturale

BORDIGHERA. Soltanto un'ora, ma di rara violenza con bombardamenti di chicchi delle dimensioni di una biglia: ha provocato danni alla floricoltura nell'ordine di centinaia di milioni, l'eccezionale grandinata che ieri notte, dalle [illegible] in poi, ha flagellato [illegible] coltivazioni dell'immediato entroterra. Per l'agricoltura è stata una mazzata [illegible] notevoli proporzioni: fortunatamente le serre non sembrano aver subito danni, ma tutta la «piena aria» dovrà fare i conti con l'incredibile precipitazione. Il raccolto di margherite, ginestra [illegible] mazzeria in generale ha subito, secondo una prima stima, quasi l'ottanta per [illegible] di danni.

Spiega Claudio Andreini, responsabile dell'ufficio [illegible] Bordighera della Confederazione Italiana Coltivatori (Confcoltivatori), di via Firenze: «E' difficile stabilire [illegible] precisione l'entità dei danni: quelli provocati dalla grandine sono quantificabili solo due o tre giorni dopo l'evento. Dopo una prima visione, però, sono notevoli i danni per le coltivazione in piena aria. Le margherite e le ginestre che erano pronte per il raccolto [illegible] andate quasi completamente distrutte».

Entro breve sarà fatto un censimento di quanto di queste coltivazioni sono state colpite. I floricoltori chiedono lo stato di calamità naturale. «Quando il documento sarà pronto ne daremo segnalazione al Servizio Agrarioalimentare di Imperia, indicando che nei comuni di Bordighera, Camporosso, Vallecrosia, Sebor[illegible] e parte di Ventimiglia si [illegible] subiti danni ingenti - continua Andreini - . Chiederemo che [illegible] venga a fare un sopralluogo per fare domanda, in Regione, dello stato di calamità naturale. E' molto importante, però, che il Comune faccia, a sua volta, la segnalazione all'ispettorato».

Oggi partiranno [illegible] lettere di sollecitazione della Confcoltivatori al Comune. Dal canto suo, l'assessore delegato all'Agricoltura Luigi Borelli, [illegible] si sbilancia più di tanto: «Bisogna aspet[illegible] questa notte prima di poter avere un quadro della situazione. I fiori danneggiati, infatti, posso[illegible] anche resistere: tutto dipende dal grado della temperatura che sarà raggiunto. Se scende troppo, i danni [illegible] elevati».

La grandinata si è abbattuta soprattutto sulla fascia del centro [illegible] Bordighera, quella più vicina al mare. Se si fosse manifestata [illegible] la stessa potenza anche nella [illegible] collina, i danni sarebbero stati ben più gravi.

Continua l'assessore: [illegible] pagliaccioni e le altre coperture precarie che proteggono i fiori dalle intemperie sono sfondati sotto il peso della grandine, facendo cadere le piante. Molte foglie si sono spaccate, con gravi conseguenze per le colture. Per la ginestra il danno non è stato eccessivo: abbiamo avuto la fortuna che il sole del mattino [illegible] contribuito a far sciogliere la grandine». Dalle 6,30 di ieri, per un'ora, tuoni [illegible] rimbombi paurosi accompagnavano [illegible] insistente rumore [illegible] forte pioggia. Svegliati nella prima mattina, i residenti hanno assistito ad un evento eccezionale. Intorno alle 9 le strade del centro cittadino [illegible] cop[illegible] da cinque-dieci centimetri di manto bianco. La grandine sembrava mista a neve, e il paesaggio balneare della cittadina aveva preso un aspetto insolito, quello che si ripete quando, raramente, cade [illegible] neve.

Disagi per gli automobilisti [illegible] le corriere, sopratutto per quelle provenienti o dirette nell'entroterra. In alcuni tratti, per poter transitare, era necessario spalare il manto ghiacciato, che si è sciolto completamente sotto l'inaspettato e caldo sole soltanto intorno alle 13.

Daniela Borghi

La grandine ha ricoperto le strade del centro di bianco, parevano innevate. Disagi per i pedoni. (FOTOMARZOCH GATTI)

[illegible]

«E' un fenomeno isolato»

Il direttore dell'Osservatorio «L'inverno è ancora lontano»

IMPERIA. Il ritorno della grandine nell'entroterra di Imperia, tre [illegible] dopo l'eccezionale fenome[illegible] dell'8 agosto, è legato a un improvviso temporale, che ieri ha interessato soprattutto Rocchetta Nervina [illegible] Soldano. Si è trattato di un fenomeno isolato, e nelle prossime ore sarà il bel tempo a prevalere. E' il responso dell'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia, che sottolinea anche come le temperature minime si [illegible]tengano ancora inferiori della minima stagionale.

La grande controffensiva dell'inverno, comunque, deve anco[illegible] arrivare, anche se per il fine settimana ci [illegible] ancora avvisaglie che non promettono nulla di buono. [illegible] il direttore Bino Bini: «Oggi e domani, sono previste schiarite prevalenti, abbinate ad annuvolamenti transitori, e la forza del vento si aggirerà intorno ai 30 chilometri all'ora. Anche quella [illegible] mare sarà ridotta sottocosta, mentre al largo il moto ondoso aumenterà. Per venerdì e sabato, le nostre zone potrebbero essere interessate [illegible] [illegible] perturbazione in arrivo dal Nord Atlantico, con [illegible] rinforzo del [illegible].

Ieri, la colonnina di mercurio ha stazionato nelle minime tra i 9 e i 12 gradi, a seconda delle zone della provincia (l'arrivo delle precipitazioni ha comportato [illegible] leggero abbassamento, mentre le massime hanno fluttuato tra i 14 e i 16), mantenendosi al di sotto degli standard di circa un grado. Un dato che verrà confermato anche nell'immediato futuro.

La grande protagonista di [illegible]vembre, un mese tradizional[illegible] caratterizzato dall'instabilità, [illegible] [illegible] come [illegible] solito la pioggia: nei primi 15 giorni, l[illegible]go la costa, ne sono scesi 79 millimetri, per una [illegible] mensile di 114 che potrebbe essere agevolmente raggiunta e superata. Già ottobre [illegible] stato contraddistinto dalle nuvole, fino a raggiungere quota 150 (oltre il doppio della media statistica, che corrisponde [illegible] 60), e settembre era andato addirittura oltre, facendo registrare in tutto 211 mm. [e. f.]

Un operaio dell'Anas intento a spalare la grandine caduta sull'Aurelia nel tratto tra Bordighera e Ospedaletti

[illegible]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Sorpreso in aree proibite processo [illegible] [illegible] tunisino

Oggi alla pretura di Ventimiglia, sarà processato Nouir Abdellah, 27 anni, tunisino. E' imputato [illegible] essere entrato nella stazione di Ventimiglia, in zone accessibili solo agli addetti ai lavori. E' difeso dall'avv. Alberto Pezzini. [d. bo.]

[illegible]

Vie e disagi in centro [illegible] consigliere denuncia

Il consigliere psdi di Bordighera Aldo Segati denuncia le condizioni di via Rosato: «E' buia e i passanti hanno paura di essere scippati. Non faccio una mozione perchè sarebbe affrontata dal Consiglio tra un anno, vista la lentezza dell'amministrazione». Il consigliere segnala che via Balbo e via Ginestra sono dissestate. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Presentazione del progetto per recuperare il teatro

Sabato alle 16,30, nella sala consiliare del Comune [illegible] Ventimiglia, sarà presentato il progetto per il recupero [illegible] teatro. Il progetto sarà illustrato [illegible] tecnici Franco Trucchi e Gian [illegible] Risso. [d. bo.]

[illegible]

Premio atleta dell'anno Sportivi in vetrina

Tutto pronto per il «Premio atleta dell'anno» di Bordighera. Sabato 27, alle 17, a Palazzo del parco, gli sportivi più meritevoli saranno premiati da campioni a livello nazionale. [d. bo.]

[illegible]

Cade da cavallo [illegible] una giovane

Drammatico concorso ippico a Saint-Cézaire: [illegible] giovane cavallerizza [illegible] Fréjus è caduta da cavallo. Christelle Bouveron, 25 anni, è morta durante il trasporto all'ospedale. [d. bo.]

BO[illegible]

Provini per la rassegna «Ridi [illegible] Ponente»

Il patron Mauro Giorcelli ha mos[illegible] i primi passi per organizzare «Ridi a Ponente». E' [illegible] anticipata per [illegible] coincidere [illegible] i Mondiali di calcio. Intanto, sono aperte le iscrizioni ai provini: si svolgeranno a Torino tra gennaio e aprile. Tel. 011.386231. [d. bo.]

Ventimiglia: dopo la caduta del Pastor-bis crescono i veleni politico-amministrativi nella città di confine

L'ex sindaco accusa: «Tutta colpa dei franchi tiratori»

Criticato il leader dc Albino Ballestra. Ancora sconosciuto il nome del commissario

VENTIMIGLIA. Dopo la caduta dell'amministrazione Pastor-bis, Ventimiglia è la città dei veleni. [illegible] si aspetta l'arrivo del commissario, [illegible] respira un'aria pesante a Palazzo comunale, con accuse tra i consiglieri per il fallimento della giunta. Il sindaco, Guido Pastor, se la prende con i «franchi tiratori», [illegible] lo avrebbero boicottato da tutte le parti. «Nonostante i problemi politici c'era l'intento di portare l'amministrazione a termine, a [illegible] - dice Pastor - . Questo per poter approvare pratiche importanti per la città. Erano pochi, però, i consiglieri che [illegible] la volontà di lavorare. E' stato un gioco al massacro dovuto ai notevoli contrasti, già presenti nella precedente amministrazione, che si sono ulteriormente esasperati».

Il sindaco Guido Pastor

A difesa della giunta fallimentare che, soprattutto adesso tutti attaccano, Pastor sottolinea le opere portate a termine [illegible] [illegible] in cantiere. Nello stesso tempo [illegible] [illegible] dc Albino Ballestra, sindaco prima di lui, che non ha creduto in questa giunta. «Cosa avranno mai fatto, per avere da ridire sul nostro modo di operare: noi abbiamo fatto i marciapiedi [illegible] risolto molte pratiche che si trascinavano. E' stato messo fine [illegible] contenzioso con la Sabazia e preventivata l'asfaltatura di via Roma». Nell'ultima seduta di Consiglio del Pastor-bis sono [illegible] approvate, inoltre alcune pratiche di particolare interess[illegible]. Erano già state raccolte le 18 firme necessarie per lo scioglimento, quando l'opposizione, tranne la Lega (mentre Luigi Lorenzi di Rifondazione comunista [illegible] invece assente per motivi di lavoro), ha acconsentito [illegible] restare ancora in aula per discutere alcuni problemi. «Non perché [illegible] fosse un accordo [illegible] maggioranza e opposizione - precisa il capogruppo dei Verdi Franco Molinari alle accuse della Lega, che ha parlato di "spartizione delle ultime briciole", - ma perché si tratta [illegible] opere che interessano la cittadinanza». E' quindi stata approvata la delibera che prevede la creazione di una rotonda al termine [illegible] passeggiata Marconi e quella relativa all'allargamento del tratto di lungomare, da via Chiappori [illegible] via Dante. La prima, del costo di circa 200 milioni di lire, consiste nell'asfaltatura di località «Scogliettu», con la realizzazione di un parco giochi, [illegible] verdi [illegible] illuminazione. «D'estate può diventare una [illegible] per le manifestazioni», spiega Pastor. [illegible] miliardo e 200 milioni costerà invece l'allargamento di un tratto della passeggiata, compresi espropri, marciapiedi e varie opere di urbanizzazione. Non è previsto, per il momento, l'esproprio dell'ex calzaturificio Taverna. Approvata anche la sopraelevazione della scuola di via Roma, per creare l'aula tecnigrafi. «Tutte opere che abbiamo [illegible] in cantiere [illegible] che sa[illegible] realizzate con il commissario. La gente non ci riconoscerà neppure questo sforzo», conclude Pastor. Nessuno, per il momento, conosce il nome del commissario prefettizio. [d. bo.]

Uscire allo scoperto

Guido Pastor, che di mestiere fa il medico, mette da parte sommessamente il bisturi. Neppure lui è riuscito a incidere, a eliminare il bubbone della mala-amministrazione che da [illegible] affligge Ventimiglia. Diciamo la verità.

Pastor ce l'ha messa tutta. Quando fu eletto sindaco per la prima volta (non l'ultima, cioè trenta giorni fa), c'era qualcuno disposto a commettere qualche lira su un primo cittadino che prometteva un nuovo modo [illegible] gestire e di intendere la cosa pubblica.

Se ha fallito anche lui, vuol proprio dire che questa città, con questi amministratori, non è più governabile. E pensare che le ultime elezioni risalgono ad appena 17 mesi fa, per la precisione al giugno '92. In questo breve lasso di tempo si sono succedute ben tre [illegible]inistrazioni, il che (dati i tempi) è quasi un record. Ovviamente negativo.

Da venerdì sera, dopo che la giunta è caduta, accuse e frecciate si sprecano. Altro che Palermo. E' questa la città dei veleni, di una guerra sommersa in [illegible] sono in gioco gli interessi di pochi a discapito di quelli della collettività. Ma è ora che i signori consiglieri, che i signori assessori, che il signor sindaco, escano allo scoperto e dicano chiaramente perché Ventimiglia [illegible] si può governare, perché i servizi sono da Terzo Mondo, perché questa città a sporca, caotica, buia, senza idee e attrattive, ridotta a un grande mercato settimanale che dura tutti i giorni, tutti i mesi, tutto l'anno.

E' una sfida che qualcuno deve raccogliere. E saremmo lieti se il primo a uscire allo scoperto fosse proprio [illegible] sindaco (non è ancora ex), dall'alto della sua responsabilità [illegible] della sua serietà.

Pier Paolo Cervone

Stasera alle 21 s'inaugura la nuova stagione del teatro di Porto Maurizio

Milva alza il sipario del Cavour

L'ex pantera di Goro è la protagonista di «La storia di Zazà». Interpreta alcune canzoni tra balletti di boys e girls. Il musical è tratto dalla commedia di Pierre Berton e Charles Simon

IMPERIA. Spicca una fluente chioma rossa, nelle locandine che annunciano lo spettacolo: è quella di Milva, l'ex-pantera di Goro che Pigmalione-Strehler, anni fa, ha trasformato in attrice di prosa. Tocca a lei, questa sera (ore 21), inaugurare la nuova stagione teatrale del Cavour: è la protagonista de «La storia di Zazà», una sorta di musical che il regista Giancarlo Sepe ha liberamente tratto [illegible] commedia «fin de siècle» di Pierre [illegible] e Charles Simon e ha cucito addosso alla «vedette», la quale interpreta alcune canzoni, tra balletti di boys e girls.

Al debutto a Milano «La storia di Zazà» è [illegible] accolta da critiche impietose. «Di sicuro, è una vetrina, o se vogliamo, una teca: ossia un intrattenimento costruito su [illegible] per l'esibizione di una star, nella fattispecie Milva, se non addirittura per [illegible] singola caratteristica di questa star, nella fattispecie i capelli», ha scritto Masolino D'Amico su La Stampa. Per altri, «la storia non incomincia mai: resta enunciata, priva di palpiti, strattonata nello scontro di troppi stili diversi» o, ancora, «questo fumettone d'altri tempi (lei lascia l'arte e lui lascia lei) resta evanescente, accontentandosi di dichiarare la situazione, senza svolgerla».

Attesa a Imperia [illegible] l'arrivo di Milva al Cavour con «La storia di Zazà»

Al personaggio di una sciantosa del piccolo varietà, in bilico tra passione d'amore e lavoro, si erano già accostate interpreti celebri del cinema, in passato, tra le quali, nel '32, Gloria Swanson, nel '38 Claudette Colbert, con la regia di George Cukor, e nel '42 Isa Miranda, diretta da Renato Castellani. E' ora la volta, ma in palcoscenico, della brechtiana Milva, che racconta la vita di Zazà, popolata da malinconici personaggi alla «Polvere di [illegible]». Teatro nel teatro, tra situazioni sentimentali e [illegible] sfilano così il comico, la soubrette, il musicista, il direttore di scena e la sarta.

[illegible] tanti progetti, per il futuro, la Milva certo più nota al pubblico locale (che incontrerà domani alle 18, prima della replica, al Ridotto del Cavour) [illegible] me [illegible] al Festival di Sanremo, che come attrice: e uno di questi la ricollega idealmente a Imperia, poiché in primavera registrerà per la Bbc «La vera storia» di Luciano Berio. Ma, per adesso, pensa soprattutto alla «sua» Zazà: «E' una donna che si tuffa sul lavoro, anche per fame, [illegible] che è pronta a rinunciarvi davanti all'amore, la sola cosa che veramente le interessi. Mi assomiglia? Solo in parte: io ho avuto pochi [illegible], e per me il lavoro non è [illegible].

Il copione, ispirato nel 1898 a Réjane, famosa diva del «vaudeville» e attrice preferita da Proust, e poi diventato anche un'opera lirica di Leoncavallo, con il soprano Mafalda Favero, è stato ora attualizzato da Sepe, e trasportato dallo scenografo Uberto Bertacca all'epoca tra il 1940 e il '50, in un piccolo locale di provincia, l'Alcazar. Le musiche originali sono di Stefano Marcucci, e tra gli interpreti, accanto a Milva in sinuoso abito alla Jessica Rabbit, sono pure Luca Biagini, il presentatore e intrattenitore, testimone del vecchio varietà, Marco Marelli, il biondino in frack dorato, e Maria Paiato, la madre noiosa.

«La storia di Zazà» apre dunque il cartellone del Cavour, il primo dell'era a gestione comunale diretta. Il programma propone otto spettacoli, [illegible] ciascuno (i prezzi per ogni singola rappresentazione: [illegible] mila platea, 25 mila galleria; abbonamenti, 200 e 150 mila).

Prossimo appuntamento, il 7 e 8 dicembre, con «La Maria Brasca» di Giovanni Testori.

Stefano Delfino

A Sanremo

Un successo «I nuovi Talenti '93»

SANREMO. Successo di pubblico e critica per «Sanremo Nuovi Talenti '93», la rassegna per esordienti che domenica sera ha vissuto il suo ultimo atto sul palcoscenico del teatro dell'Opera del casinò.

Tra gli interpreti, presentati dalla show-girl e ballerina di Raiuno Michela Pungelli, hanno ben figurato quelli della Liguria, Amedeo Grisi, di Sanremo, e Silvia Scrofani, di Chiavari.

Per la cronaca, la giuria non ha espresso un verdetto particolare ma ha sottolineato le capacità canore dei migliori cantanti; oltre ai rivieraschi i consensi sono andati a Tony Zambrano, di Napoli, al complesso «Gli Sprilli» di Brindisi, e a Sara Ferretti, di Palermo.

Lo spettacolo al casinò ha visto sul palcoscenico anche il gruppo di danza di Ventimiglia composto da Roberta Donzelli, Alessandro Katiuscia Giusy Grilli e Sara Lombardo. Nelle prossime settimane gli spettatori potranno trovare nei negozi di dischi [illegible] compilation con tutti i brani approdati alla finalissima [illegible].

«Sanremo Nuovi Talenti», intanto, rinnova l'appuntamento al prossimo anno. «Siamo soddisfatti del bilancio dello spettacolo - dicono i responsabili della "Publipanama" di Milano -. Il binomio tra la musica [illegible] degli esordienti e le serate in discoteca ha dato buon risultato. Ora si ricomincia con il lavoro di programmazione». [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Sala	Programma
[illegible] Centrale Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Nata ieri** di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia
Dante Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [illegible]
Imperia Or.: 20/22,30 Lire 9000/5000	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000	**La lunga strada verso casa** di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico
Giardino estivo	[illegible] STAGIONE
[illegible] Olimpia Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000	**Intrighi e piaceri a Baton Rouge** con V. Abril, A. Banderas, C. Maura (Sp. '91) — A Baton Rouge, dove la vita si colora coi ritmi jazz, un adolescente ed una donna tormentata da incubi si alleano contro una psicanalista ambiziosa. N. V. 1h 30'
[illegible] Cristallo Or.: in. 15 ult. 21,15 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Dianese Or.: in. 16,30 ult. 22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
[illegible] Ariston Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'
Centrale In. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**L'uomo senza volto** di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'
[illegible] Tel. 507070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Promozione Europa L. 7000	Rassegna «L'Europa si incontra al cinema»: **Ambrogio**
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Film [illegible] min. 18 anni**
Ritz Tel. 507070 Lire 10.000/rid. 6000	Ore 15,30 **Nata ieri**. Ore 18 Conferenza elettorale Lega Nord. Ore 20,30 Conferenza elettorale Pds con on. Massimo D'Alema. Ore 22,30 **Nata ieri**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
[illegible] Don Bosco Ore 15 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO

SAVONA

Sala	Programma
[illegible] Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30 Lire 8000/6000	**In fuga a 4 zampe** di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' Comm. Avvent.
[illegible] Ambra Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 pref. fest. 16/20,15/22,30 Lire [illegible]	**L'età dell'innocenza** [illegible] Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'
[illegible] Tel. 52597. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 16/17,30/19/22,30 Lire 6000/5000	**Palle in canna** di [illegible] Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' Comm. Gialla
[illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,10/22,30 Lire [illegible]	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller
[illegible] Loa[illegible] Tel. 669.961 Or.: 20,15/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire [illegible]	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/5000	**Cliffhanger** di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo

Teatro [illegible] Corte: L'affare Makropulos di Karel Capek, regia di Luca Ronconi, Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, U. M. Morosi, ore 16

Pol. [illegible] La leggenda di San Gregorio di Ida Omboni e Paolo Poli, regia di Pa[illegible] Poli, Compagnia Poli, ore 20,30, lire 40.000/28.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il mio regno per un cavallo di Tonino Conte, regia di Tonino Conte, Compagnia Cooperativa Teatro della Tosse, ore 21, lire 25.000

Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone

Ariston 2: Il fuggitivo

Augustus: Insonnia d'amore

Corallo 1: Misterioso omicidio a Manhattan

Corallo 2: Piovono pietre

Grattacielo: Sol Levante

Lux: Le donne non vogliono più

Odeon: Jurassic Park

Olimpia: L'uomo senza volto

Orfeo: Caro diario

[illegible] Misterioso [illegible] a Manhattan

[illegible] 1: Per [illegible] per amore

[illegible] 2: Il Socio

Universale 3: Nata ieri

Verdi: Cliffhanger

Centrale 1: Caldi istinti di una ninfomane di lusso

Centrale 2: Prendilo... - La signora con il vizietto

Chiabrera: Piano player - Teenies

Cristallo: Anal virtual trasgressioni

Eldorado: Le porcelline

[illegible]

Amici del Cinema: Il passo sospeso della cicogna

Fritz Lang: Oggi riposo

Lumière: El

Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Arena Eden: Il lungo silenzio

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	38	8	42	52	[illegible]
	132	75	70	69	65
[illegible]	8	1	18	[illegible]	55
	76	59	58	58	55
FIRENZE	77	28	3	15	13
	120	107	86	72	[illegible]
[illegible]	18	49	66	4	89
	69	64	59	58	55
MILANO	[illegible]	[illegible]	86	23	24
	[illegible]	[illegible]	45	45	[illegible]
NAPOLI	76	7	51	30	[illegible]
	93	88	83	81	58
[illegible]	78	71	35	22	[illegible]
	124	114	102	53	48
[illegible]	9	84	1	53	49
	98	78	82	82	82
[illegible]	71	18	11	36	[illegible]
	110	84	82	59	44
VENEZIA	3	88	85	33	78
	115	[illegible]	80	59	55

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	[illegible]	VE
GEMELLI	28	1	1	17	11	21	20	27	7	2
VERTIBILI	27	16	8	3	7	1	27	25	36	8
CADENZE	3	0	2	6	4	7	8	4	6	7
	28	25	34	48	52	[illegible]	44	47	24	31
FIGURE	8	2	1	8	7	8	5	7	5	7
	24	20	30	22	28	25	48	63	37	38
DECINE	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]	50	10
	18	21	[illegible]	32	32	19	19	10	30	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 77 di Firenze. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare (il gioco va programmato [illegible] 4 settimane consecutive):

77-11; 77-17; 77-69; 77-18; 77-34; 77-53; 77-3; 77-8; 77-22; 77-27; 77-39; 77-50; 77-58; 77-64; 77-12; 77-14; 77-21; 77-25; 55-30; 77-42; 77-46; 77-82; 77-70; 77-82; 77-84; 77-10; 77-13; 77-16; 77-19; 77-24.

[illegible] mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri [illegible]. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 39 (1); Firenze [illegible] (7); Genova 53 (1); Milano 69 (1); Napoli 45 (2); Palermo 16 (3); Roma [illegible] (4); Torino 16 (1); [illegible].

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla [illegible] di Palermo.

13-58-49-51-86; 13-58-51-31-42; 13-58-86-44-46; 13-58-24-31-42; 13-58-32-44-46; 13-58-44-89-31; 13-49-24-32-44; 13-49-24-89-46; 13-49-32-89-42; 13-49-31-42-46; 13-51-86-24-89; 13-51-86-31-46; 13-51-32-44-42; 13-86-32-31-42; 13-24-44-89-42; 58-49-51-24-89; 58-49-24-44-42; 58-49-32-31-46; 58-51-86-44-42; 58-51-24-32-42; 58-51-24-44-42; 58-51-32-44-31; 58-51-89-42-46; 58-86-24-89-31; 58-86-32-44-89; 49-51-86-32-46; 49-51-86-89-42; 49-51-44-89-31; 49-86-24-44-31; 49-86-44-89-46; 51-24-32-89-31; 86-24-32-42-46; 24-32-89-31-46; 44-89-31-42-46.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana, sistema delle ambate mature:

- **Firenze** è uscito il 72
- **Milano** è uscito il 60.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viane 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle [illegible]. [illegible]: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible]

SANREMO

L'Europa incontra il cinema

Continua questa sera la [illegible] gna cinematografica «L'Europa si incontra al [illegible]» «Sanremese» di via Matteotti presenta «Ambrogio», Italia '92, di Wilma Labate con Francesca Antonelli e Roberto Citran. [g. ga.]

IMPERIA

Martedì a prezzo ridotto

Come ogni martedì, a Imperia, è possibile andare al cinema a prezzi ridotti. Stasera, si può assistere a «Sol Levante», in programmazione al Dante, e a «Giovanni Falcone», proposto all'Imperia, pagando soltanto 6000 lire. [e. f.]

[illegible]

Una festa in discoteca

I martedì del Ritual disco club, in via Rambaldo, a Porto Maurizio, sono dedicati a divertenti feste. Il party è [illegible] sempre animato dal disc jockey Stefano Pollini. [e. f.]

BORDIGHERA

Una serata al Graffiti pub

Una birra e la possibilità di cenare [illegible] la musica dei più classici artisti del pop e del rock internazionale. L'appuntamento per gli amanti della notte e dei pub è a Bordighera al «Graffiti» di Angela e Angelo. [g. ga.]

IMPERIA

Nuovo «tempio» del karaoke

Un altro pub che ha come principale attrazione il karaoke si è da poco inaugurato in via Caboto, a Imperia. E' il Karavell, aperto tutti i giorni, dalle 18 alle 2. [e. f.]

MONTECARLO

Luna park nel Principato

La zona del porto del Principato di Monaco ospita in questi giorni il Luna Park. Per provare l'emozione di decine di [illegible] diverse è possibile acquistare un abbonamento. [g. ga.]

[illegible]

Tequila nella notte

Appuntamento nella notte al «Tequila Boom Boom» la nuova «rhumeria» di via Martiri 281. Tutte le [illegible] musica e degustazioni centroamericane. [g. ga.]

DIANO [illegible]

«Ladies night» al dancing

Il dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina, organizza una nuova [illegible] con giochi e premi, dedicata alle donne, le quali potranno accedere gratuitamente al locale. [e. f.]

STASERA ALLE [illegible]

Telegenova

7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia [illegible] Cinquestelle**
[illegible] — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Tempo di relax**, rubrica
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19 — **Faccia a faccia**, rubrica
19,20 **Tg notizie**
20 — **Autogoal**, rubrica
20,15 **Diritti e [illegible]**
21,45 **Sport e sport**, rubrica
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **[illegible] un'amica a [illegible] vostra**, rubrica
1,30 **Telegenova non stop**

Primantenna

14,30 **[illegible] rock**, [illegible]
15,30 **Le vetrine**, rubrica
16,30 **Le stelle su di noi**
17,30 **Cartone animato**
18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
[illegible] **Auto della settimana**
21 — **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **A tutto campo**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Telestar

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Crazy dance**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **Materman**, film con Chris Cooper, W. Oldham
22,30 **Tg 10 flash**, notiziario
22,55 **Odeon sport**, rubrica
23,25 **Pescare insieme**, rubrica
1,45 **Notturno Telestar**

Canale 7

11,45 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **The Bold Ones**, telefilm
18 — **Replay**, rubrica sportiva
18,05 **Motor shop**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,25 **Canale 7 sport**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Panorama Liguria**, talk show
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **La Galleria Antichità**
0,30 **Panorama Liguria**
2,20 **Seventeen sexy shop**
2,50 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

13,35 **[illegible] Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore per ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,10 **Borsa fiori**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Speciale elezioni**
22,35 **Telegiornale**
23 — **Incontri**, attualità

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubr., tel., cart.
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**
13 — **Radici**
14 — **Arius**, rubrica
15,30 **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera**
18,15 **Radici**
[illegible] **Identikit**, alla ricerca del Sindaco, condotto da Vittorio Sirianni
22,15 **Calcio sera**
22,30 **Punto sera**
23 — **A tre passi dalla sedia elettrica**, film con Ben Gazzara, Sammy Davis Junior
1 — **Punto sera**
1,30 **Calcio sera**

Telecupole

12 — [illegible]
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg 4 notiziario**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,25 **Tg 4 notiziario**
[illegible] **Acquario fantastico**, documentario
20,45 **Sport e sport**
22,30 **Tg 4 notiziario**
23 — **Rosso di sera souvenirs**
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**

Telenord

4 — **Hobby Photo non sport**, vetrina
9 — **Colorina love**, telenovela
10 — **L'uomo e la città**, documentario
11 — **Obiettivo gente**, news
11,30 **Viaggio con l'avventura**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Malù Mulher**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina love**
17 — **Cartoni [illegible]**
17,45 **Viaggio con l'avventura**
18,30 **Gente Tv Genova**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento
22 — **Motor shop**
[illegible] — **L'uomo e la città**
[illegible] — **Video Clips notturni**, sexy
1 — **Hobby Photo non stop**

[illegible] Tv

8,30 **Euronizer non stop**
9 — **Gente Tv Imperia**
9,30 **Gente Tv Savona**
10 — **Illusione d'amore**
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv [illegible]**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The bold ones**, telefilm
14,30 **Dilettanti in tv**
16 — **Obiettivo gente**, news
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
16,45 **Obiettivo gente**, news
17 — **[illegible] d'amore**
17,45 **[illegible]vi gente**, [illegible]
18,30 **Gente Tv Imperia**, news
18,45 **[illegible] Savona**, tg provinciale
18,55 **Tg Genova**, tg provinciale
19,05 **Gente Tv Genova**, news
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
20,15 **I miei quartieri**
20,30 **I confini della città**, film
22 — **Appuntamento con la magia**
[illegible] **Gente Tv Genova**

Teleregione

12 — [illegible]
13 — **California**
[illegible] — **Telegiornale**
15,30 **Telefilm**
17 — **Starlandia**
18 — **Superpass**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Sport e sport**
20,45 **Videosoccorso**
21,45 **Sport e sport**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Sceneggiato**

- **Eventuali [illegible] e [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Sulle liguri: «Savona da quarto posto, il Recco può stupire»

Le perplessità di Rudic

Il c.t. azzurro analizza il campionato che parte sabato: «Temo sia [illegible] stagione eccessivamente "morbida", Volturno e Posillipo sono troppo superiori alle altre»

Ha avuto partita vinta, ma non è contento lo stesso. Confermando la sua fama di implacabile perfezionista, il Commissario tecnico Ratko Rudic non mostra eccessivo entusiasmo per la formula e il calendario del 75° Campionato italiano di pallanuoto. Le 12 società di A1 [illegible] sulla rampa [illegible] lancio; sabato si torna a giocare per i due punti dopo [illegible] lunghissima pausa (niente Coppa Italia) e tra molti brontolii di dissenso.

Le richieste del tecnico serbo-croato [illegible] state accolte quasi nella totalità: il campionato di A1 è stato scorporato dalle serie minori, che partiranno solo in primavera, avrà una sosta invernale (dal 18 dicembre al [illegible] gennaio) per permettere alla Nazionale una tournée australiana, i playoff son ridotti rispetto [illegible] passato in modo da lasciar spazio alla preparazione azzurra per i Mondiali romani (quasi [illegible] mesi di raduno).

Eppure, per Rudic si poteva far meglio: «Non vorrei un campionato troppo scontato, con due o tre squadre che fanno corsa a parte, e le altre che si accontentano di vivacchiare alla meno peggio. Chi gioca nelle squadre più forti potrebbe sentirsi troppo sicuro, e chi gioca nelle più deboli troppo demotivato. Un anno di transizione, senza retrocessioni [illegible] con poca lotta al vertice, potrebbe consegnarmi giocatori 'molli', disabituati alla tensione agonistica».

Il pensiero dominante è come tenere sulla corda da qui Ferretti e gli altri campioni del Settebello: «In A1 si gioca per 36 minuti, ma [illegible] campo internazionale siamo rimasti a 28. Quel che s'acquista in fondo e potenza lo si perde [illegible] velocità. Debbo perciò fare [illegible] costante lavoro [illegible] conversione sui ragazzi per riabituarli a tempi da 7'».

In quest'ottica appare [illegible]ziale il periodo che gli azzurri p[illegible] in Australia. Rudic ha dovuto sostenere una dura battaglia per [illegible] [illegible] via libera da Volturno e Posillipo: L'Italia resterà agli antipodi dal 28 dicembre al 13 gennaio (partite a Perth, Adelaide, Brisbane, Sydney), e le due squadre campane se passano le eliminatorie di dicembre saranno impegnate nelle sfide decisive di Coppa Campioni e Coppa Len dal [illegible] al [illegible] gennaio...

Il Posillipo senza Silipo, i fratelli Porzio, Gandolfi, Fiorillo; il Volturno [illegible] Ferretti, Bovo, Attolico, Pomilio potrebbero anche [illegible] di scendere in acqua. La polemica è stata chiusa da un intervento diretto del presidente Consolo [illegible] dei suoi collaboratori: Rudic per una volta ha dovuto accontentarsi, rinuncerà ai titolari [illegible] questi servono ai rispettivi club, e darà spazio ai rincalzi.

Apparentemente il tecnico più titolato del mondo [illegible] suo curriculum, fra trionfi da giocatore e da allenatore richiede dieci minuti buoni [illegible] lettura), l'ha presa con sportività. Nel cercare di interpretare il campionato prossimo venturo, mette proprio Posillipo e Volturno davanti a tutti.

Dice: «Arriveranno ai playoff senza difficoltà: molti campioni e tanta voglia di vincere. Nella regular season non dovrebbero incontrare il minimo ostacolo. Però terrei d'occhio anche la Roma, che ha giocatori di valore internazionale. Le altre sono tutte più indietro: il quarto posto in semifinale se lo contenderanno in molte. Pescara, Ortigia [illegible] Savona sono le squadre di seconda fascia. Han perso grandi campioni [illegible] puntano sui giovani, e [illegible] è d[illegible] che siano molto indebolite».

L'occhio del C.t. si posa benevolmente sulle liguri: «Il Savona di Mistrangelo può sorprendere chi lo [illegible] per indebolito dopo la partenza di Ferretti [illegible] Bo[illegible]. Sul serbo Jelenic [illegible] sul croato Krzic sono pronto a scommettere: li conosco bene e [illegible] sicuro che non faranno rimpiangere Vicevic e Milat. Il Recco lavora per i prossimi [illegible]ni: magari quest'anno non farà grandi [illegible] ma non scordate che [illegible] formato da mezza Nazionale Juniores e mezza Nazionale allievi».

[d. s.]

Oggi la presentazione

Oggi alle 11,30 nella Sala Rossa del Comune di Savona c'è la presentazione ufficiale dell'Athena Savona. Saranno presenti l'allenatore Claudio Mistrangelo, dirigenti e giocatori di prima squadra e giovanili. Domenica intanto la squadra Ragazzi ha esordito vittoriosamente al 5° Trofeo Majoni, riservato alla categoria Ragazzi e organizzato dal Lavagna. A giudicare dalla larghezza del successo (16-2 al Sori) i discepoli di Andrea Pisano potrebbero bissare il successo del '92. Al Parco Lavagna sono [illegible] a segno Nicche (6 reti), Mistrangelo (3), Carpo (2), [illegible] e Roberto Parodi, Chiaramonti, Ronchetti e Barosio. Nel Sori hanno esultato solo Brugnolo e Marcolini. Oltre all'exploit di Nicche, in luce Federico Mistrangelo sotto gli occhi del padre Claudio. Nell'altra gara del girone A il Bogliasco ha battuto il Rapallo 8-6. [illegible] girone B il Chiavari ha vinto 10-8 col Nervi, e il Lavagna 8-3 con il Camogli.

[d. s.]

Viktor Jelenic

Spalla fuori uso, il centroboa ko

Jelenic bloccato la Rari nei guai

SAVONA. Brutta tegola sull'Athena Savona. Il centroboa serbo Viktor Jelenic, durante la [illegible] esaltante partita [illegible] «triangolare» d'allenamento di sabato contro il Como, in [illegible] scontro con un avversario ha ricevuto un duro colpo alla spalla sinistra, procurandosi un trauma distorsivo.

Nell'immediato dopopartita [illegible] giocatore non ha dato alcuna importanza all'infortunio, anche perché non accusava dolori. Dolori che però si [illegible] acutizzati durante la notte, tanto da chiedere già domenica mattina [illegible] visita da parte del [illegible]dico della squadra, Pierluigi Cortese: la prima diagnosi è stata appunto di trauma distor[illegible]o, ma il giocatore si sottoporrà stasera, alla clinica Villa Salus di Genova, a una risonan[illegible] magnetica. Solo dopo questo [illegible] si potrà sapere la vera entità dell'infortunio.

Dice il dottor Cortese: «La speranza è che si tratti di un infortunio da poco, così come appare da una prima diagnosi. Ma una cosa è certa: non dovrà farsi operare, e quindi i tempi di recupero non dovrebbero esser troppo lunghi. Certo, Jelenic dovrà stare a riposo assoluto almeno per 4-5 giorni, per poi riprendere gradualmente la preparazione». C'è comunque il rischio che Jelenic possa rimanere fermo un mese: [illegible] sua presenza a Napoli nella prima di campionato contro la Canottieri è quasi impossibile, e Mistrangelo sarà probabilmente costretto a «inventarsi» un centroboa (Petronelli?) per il debutto.

[m. no.]

Anche [illegible] campionato rossoblù agitati, mentre l'ambiente della Samp applaude all'«investitura» di Mantovani junior

Detari, Skuhravy, i tifosi: quanti dubbi per il Genoa

L'acquisto del contradditorio ungherese e le polemiche sul bomber tengono banco

Lajos Detari: quale Genoa con lui?

GENOVA. Lajos Detari si è allenato ieri, da solo, a Pegli, dove però qualche contestazione è riaffiorata. L'ungherese, che domenica ha dovuto andare in tribuna per l'amichevole con il Porto, è ancora fermo per la bu[illegible] della Fifa: si presume che il placet [illegible] giovedì, per cui Detari potrà [illegible] in [illegible]po domenica contro l'Inter: un'altra svolta per i rossoblù, che devono dimostrare [illegible] Udine non sia stata un'avventura felice ma isolata.

La gara con il Porto sollecita [illegible] riflessione: [illegible] Marassi c'erano 2 mila 678 spettatori, segno che le partite senza il brivido della classifica incantano poco. Ma la disaffezione affiorante preoccupa. Quando si accusa Spinelli di eccessivi risparmi nel rinforzare la squadra, a fronte di cessioni ricchissime e clamorose, [illegible] dimentica che lo stadio genovese [illegible] volte ha incassi [illegible] C. Non sono piaciute le contestazioni a Stefano Tacconi: il portiere è apparso in ottima forma, ha compiuto parate eccezionali, [illegible] pienamente recuperato, fa il suo dovere: fischiarlo è almeno ingeneroso.

Si aspetta con ansia il ritorno di Tomas Skuhravy, anche lui bersagliato ferocemente dopo [illegible] dichiarazioni e dopo l'incidente automobilistico nella notte a Celle. Pare certa [illegible] versione [illegible] giocatore: tornava da una farmacia. Basterà [illegible] sanare il contenzioso che il gigante ha [illegible] Spinelli? E si chiede a Skuhravy: è proprio necessario che passi le serate in discoteca? I tifosi [illegible] «spie», hanno ragione anche loro quando pretendono che un calciatore si comporti da atleta. Il mondo del calcio [illegible] strano, specialmente al Genoa, dove la piazza molto spesso [illegible] carro davanti ai buoi: [illegible] pos[illegible] fare quel che vogliono, ma guai se i calciatori non son personaggi da convento. E poi Skuhravy, in fatto di birre e discoteche, proprio illibato non è.

Clima disteso alla Samp: [illegible]chiviate [illegible] sconfitte dell'altra domenica, Eriksson pensa [illegible] Foggia e il programma [illegible] questo: «Pressing, [illegible] ancora pressing». Secondo [illegible] tecnico, «la squadra complessivamente corre ancora poco». [illegible] diverte ad assegnare [illegible] suo oscar e sul nome del prescelto [illegible] ha [illegible]i: Gullit. [illegible] temeva che, dopo [illegible] grande esperien[illegible] sportiva e umana [illegible] Paolo Mantovani, la società potesse passare di mano. Nulla di tutto questo: presidente sarà il figlio, Enrico, 31 anni compiuti lo scorso maggio. Non ci sarà vuoto di potere, la Samp procederà nel segno della continuità.

Enrico Mantovani va ogni giorno in sede e a Bogliasco, parla poco - com'è costume della famiglia - e riflette molto. Ha l'appoggio incondizionato [illegible] Paolo Borea, dei dirigenti, [illegible] tutta la famiglia. Eredita una buona situazione di bilancio: il passivo della scorsa gestione (140 milioni) è irrisorio se si pensa ai buchi neri di altri club.

«La presenza al vertice di un Mantovani ci dà piena fiducia», conferma Emilio Buggi, presidente Federclub. Ed Enrico assicura managerialità, buon senso, esatti criteri di valutazione. [illegible] una laurea [illegible] Economia [illegible] un'altra (conseguita [illegible] Boston) [illegible] Relazioni internazionali. Un personaggio che offre anche la [illegible] cultura: non è poco, [illegible] certi presidenti distrutti dalla sintassi, che troppo spesso affollano le televisioni.

Guido Coppini

Dentro subito gli «Under», per giocarsi al meglio le sostituzioni: così è nata un'impresa

Sanremese, scommessa ben pagata

Per Rondanini «rivoluzione» e colpaccio a Grosseto

SANREMO. Lontano da casa, la Sanremese [illegible] più bella. Dai suoi undici punti in classifica ne ha conquistati ben sei in trasferta; delle sue tre vittorie ne ha centrate due lontano da Sanremo sui campi di Migliarinese e Grosseto, e una sola al «Comunale», sia pur lussuosa, contro la capolista Pro Vercelli. I tifosi biancazzurri dovrebbero soprattutto viaggiare, per godersi le soddisfazioni maggiori dalla loro squadra.

Domenica, a Grosseto, la Sanremese è stata «corsara». Il gol-vittoria di Calabria [illegible] [illegible]vato su calcio di rigore, [illegible] nessuno ha trovato da ridire sul tiro dal dischetto: sull'atterramento di Rossi (poi espulso) non c'è stato assolutamente da discutere. Un [illegible] importante, che ha portato i biancazzurri in una posizione di assoluta tranquillità in classifica.

«A Grosseto abbiamo vinto perché abbiamo voluto vincere. Abbiamo anche rischiato un po' in quanto, una volta in vantaggio, abbiamo anche cercato il raddoppio. Le mie squadre le voglio così, ma dovremo cercare [illegible] correre [illegible] rischi anche se, almeno in tre occasioni, abbiamo avuto la palla buona per il secondo gol», dice Franco Rondanini, mister biancazzurro, gongolante per il colpaccio in terra [illegible] dove i biancazzurri, dopo tanti terreni pesanti, hanno anche trovato [illegible] fondo ideale per sviluppare il loro gioco preferito, le trame in velocità.

Caruso, qui all'estrema sinistra nel derby di Savona, è [illegible] uno dei due elementi inseriti da Rondanini durante la partita

[illegible] effetti [illegible] successo ha premiato la «rivoluzione» che Rondanini aveva studiato alla vigilia del match. [illegible] tecnico aveva mandato in campo subito i tre under del '75 imposti dal regolamento: De Pasquale (17 anni), Bisio (18 anni) e Balzano (17 anni), quest'ultimo esordiente assoluto. Una [illegible] certo rischiosa - ma i tre ragazzini se la sono cavata bene («Avevo piena fiducia in loro», ha detto mister Rondanini) - e che però ha consentito, [illegible] momento opportuno, [illegible] sfruttare al meglio, per scelte tattiche e non per imposizioni regolamentari, il potenziale [illegible] disposizione in panchina.

Così, nel secondo tempo sono entrati prima Lenta, l'attaccante ex juventino al suo esordio assoluto in maglia biancazzurra, e poi Caruso. Una mossa che, con tutta probabilità, verrà ripetuta [illegible]tilizzando anche i giocatori che domenica sono rimasti «vittime» del forzato turn-over: Bertoni, Riolfo, Moroni [illegible] Trasatti, quest'ultimo [illegible] resto ancora alle prese con un infortunio.

Lenta ha giocato per poco più di 35 minuti. «Era fermo da maggio, [illegible] bisogna tenerne conto. Non [illegible] [illegible] giudicabile», dice Rondanini. [illegible] domenica, al Comunale, contro il Certaldo, dovrebbe giocare fin dal primo minuto. Mancherà invece Rossi, che sicuramente verrà squalificato. Un'assenza importante. L'ex savonese, finora, si [illegible] dimostrato prezioso soprattutto sul piano tattico, lavorando molto a centrocampo.

Ora la squadra di Rondanini [illegible] a quota 11 punti in classifica. Esattamente a metà, a cinque punti [illegible] capolista [illegible] Vercelli, [illegible] cinque punti di vantaggio sul Cuneo, ultimo della classe, che Luigi Cichero, appena tornato sulla panchina piemontese, [illegible] cercando tra mille difficoltà [illegible] rimettere in [illegible].

Una posizione dignitosa, quella della Sanremese. Ma dove può [illegible] questa squadra? Rondanini non si sbilancia: «E' [illegible] gruppo che, potenzialmente, ha ampi margini di miglioramento. Ma è una squadra che crescerà nella misura in cui cresceranno i suoi giovani. Siamo una formazione-baby. Anche a Grosseto, globalmente, [illegible] venticinque anni in [illegible] rispetto agli avversari. Gli under [illegible] '75 erano soprattutto del '76. Non sappiamo dove possiamo arrivare. I giovani sono la nostra forza e il nostro limite. L'obiettivo re[illegible] [illegible] salvezza, [illegible] abbiamo tutti il dovere di credere nei nostri giovani. Possono [illegible] le premesse per un bel futuro».

Bruno Monticone

Carlin's «quasi» capolista

Promozione: la media inglese privilegia i ragazzi di Neuhoff

Ferraro, prezioso gol per la Carlin's

Una [illegible] vittoria per la Carlin's Boys nel campionato di Promozione. Ha battuto, al «Comunale» di Sanremo, i genovesi dell'Italstrade, finora mai sconfitti in campionato, [illegible] ha anche ripreso [illegible] corsa dopo la sconfitta [illegible] sette giorni fa, tornando protagoni[illegible] del girone.

I nerazzurri [illegible] Neuhoff, ora, sono secondi in classifica ad [illegible] lunghezza dalla coppia [illegible] testa formata da Albenga e Rivarole[illegible] ma, [illegible] una partita in meno rispetto al duo in vetta, vantano la miglior media inglese del raggruppamento.

La capolista vera, insomma, [illegible] proprio la Carlin's Boys. Con gli onori delle armi del nemico: «La Carlin's è [illegible] gran bella squadra. Ha giocatori di primissimo ordine [illegible] Carbonetto che ho avuto nel Sanremo 80, come Damiani che a centrocampo svolge un notevole compito, come il bravissimo Callegari in [illegible] o Romagna tra i pali, senza dimenticare il gran lavoro che sta facendo Neuhoff in panchina», ha detto Maurizio [illegible] Luca, [illegible] tecnico [illegible] che guida l'Albenga capolista.

Contro l'Italstrade i nerazzurri, ancora con molti assenti, hanno dovuto attendere il secondo tempo per segnare i due gol-vittoria, [illegible] Ferraro [illegible] Ferrari. «Un successo che abbiamo voluto a tutti i costi. E' stata una prova convincente, anche se non [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] partita bellissima. [illegible] [illegible] una vittoria importante, alla vigilia di due trasferte consecutive. Ci permetterà di affrontarle con più tranquillità», dice l'allenatore Enzo Neuhoff.

E' andata male un'altra volta al Vallecrosia, alla quinta sconfitta stagionale, battuto (0-1) questa volta sul campo della neocapolista Rivarolese. Adriano Raffa, allenatore vallecrosino, ha [illegible] diavolo per capello: «Sul piano del gioco espresso, perfino il pareggio ci stava stretto, altro che la sconfitta. Loro hanno segnato su punizione. Per il resto non hanno [illegible] un solo tiro in porta. [illegible] mia squadra ha giocato bene, purtroppo non facciamo gol. E' una situazione che si sta ripetendo troppo spesso quest'anno», di[illegible].

In effetti il Vallecrosia, che ora fa parte del poker [illegible] squadre all'ultimo posto, sul piano [illegible] gioco raramente è stato surclassato dagli avversari. Ma il suo attacco, vero punto di forza la scorsa stagione in Prima, non segna. Solo quattro gol [illegible] otto partite: troppo poco. Da giocatori [illegible] calibro di Pigliacelli, Pastor [illegible] Costanzo, è lecito attendersi di più. **[b. m.]**

Nella domenica dell'Eccellenza ha destato grande scalpore il clamoroso tonfo casalingo del Ventimiglia contro il Finale Ligure

Come prendere 5 gol ed essere in pace con la coscienza

Mister Pisano: «In fondo ai miei giocatori non posso imputare grandi colpe»

VENTIMIGLIA. Problema: come riuscire a perdere in casa [illegible] risultato disastroso di 1-5? Secondo problema: come riuscire a perdere, con un passivo [illegible] quelle proporzioni, giocando anche abbastanza bene? La risposta al Ventimiglia che domenica, al nuovo Peglia, è andato ko [illegible] quel risultato, [illegible] il Finale. [illegible] l'Eccellenza avesse [illegible] schedina del Totocalcio, sarebbe stato un risultato che avrebbe regalato fortune miliardarie.

Perché il Ventimiglia era, tutto sommato, la squadra del mo[illegible] reduce [illegible] [illegible] vittorie e mezza (perché svanita [illegible] 96') nelle ultime quattro partite, e da un mercoledì di Coppa Italia in cui aveva umiliato la Sestrese capolista. E invece, è arrivata la débâcle in proporzioni davvero inattese. Cos'è successo? «Sono in difficoltà a dirlo. Ci sono colpe nostre evidenti. Abbiamo regalato [illegible] gol iniziale, fatto errori in difesa, avuto leggerezze. Ma abbiamo giocato anche bene, la partita è stata bella, aperta fino al quarto gol ospite. Loro han sfruttato spietatamente le occa[illegible] Noi no. Certo è difficile trovare giustificazioni dopo una sconfitta del genere, ma ai miei, paradossalmente, non [illegible] rimproverare molto», [illegible] Adriano Pisano, [illegible] primo a cercare spiegazioni a questo pomeriggio domenicale di follia vissuto dai giallorossi.

Il ko è nato subito, fin dal pri[illegible] minuto quando Rotella, difensore esperto passato fra mille battaglie, ha perso ingenuamente una palla ai limiti dell'area regalando [illegible] Cassata un gol facile. Un brutto infortunio, [illegible] il Ventimiglia ha rimediato pareggiando con Lapa, su rigore, 17' dopo. C'era tutto [illegible] tempo per inseguire la vittoria. Invece nel giro di due minuti, fra il 31' e il 32', il Finale è andato in gol altre due volte. Il Ventimiglia ha reagito, attaccato, insistito. Niente da fare. Nei minuti conclusivi il Finale ha allargato il bottino con [illegible] doppietta di Cassata, magnifico attaccante, [illegible] anno fa vanamente nei sogni della Sanremese di Paolo Tonelli.

Il Ventimiglia ha pagato, con tanto [illegible] interessi, certe disattenzioni difensive (che vanno corrette) e certi problemi d'attacco (più difficili, forse, da risolvere). Ci sarebbe anche un'attenuante sul secondo gol, quello che ha dato definitivamente il via alla goleada finalese: Vallese, l'autore, forse era in posizione di fuorigioco. I difensori giallorossi dicono di sì. Non c'è, ahimè, la moviola a confermarlo anche se le immagini televisive esistenti, quelle di Telo Arcobaleno, prese da lontano, alimentano il sospetto che il fuorigioco [illegible] fosse davvero.

Senza quel gol, forse, la partita sarebbe finita diversamente. Mister Pisano cerca di prenderla con filosofia: «Non facciamo drammi», dice. Ma ora il cammino sarà più difficile. Il Ventimiglia è atteso [illegible] due trasferte consecutive molto complesse (Vado ed Entella). Non [illegible] ammessi altri passi falsi, pena il rischio di vedere allontanarsi troppo la zona che conta della classifica. **[b. m.]**

Le altre

Imperia, il vero problema è il campo?

«Su un campo così possiamo già [illegible] contenti di aver pareggiato, al di là del gioco che la squadra ha saputo [illegible] potuto esprimere». [illegible]' il commento dei dirigenti dell'Imperia all'1-1 col Lavagna. Principale imputato il fondo del «Ciccione», ridotto a palude anche se non piove da una settimana. Il drenaggio [illegible] quasi inesistente e, soprattutto a metà campo, i giocatori sprofondano fino alla caviglia. La situazione [illegible] lascia spazio alle ambizioni [illegible] [illegible] squadra come l'Imperia, basata [illegible] elementi tecnici, che faticano terribilmente [illegible] muoversi in un autentico pantano, dove i centrocampisti devono accontentarsi di lanciare la palla lontano. Il pari ha impedito ai nerazzurri di avvicinarsi alla Sestrese fermata dalla Samm, [illegible] [illegible] soprattutto problemi [illegible] tecnico per la prossima trasferta, [illegible] conferma il [illegible]g. Paolo Berio: «Domenica faremo visita alla Cairese e non avremo Oddone, squalificato. Anche [illegible] [illegible] "rosa" è vasta, non sarà facile sostituirlo».

Qualche passo avanti invece per l'Argentina che ha ottenuto un punto dopo 4 sconfitte. Il pareggio col Pontedecimo, dopo un incontro privo di emozioni, può contribuire a risollevare il morale degli uomini di Atragene, scivolati in una drammatica posizione di classifica. I rossoneri, ancora in attesa del rientro di numerosi giocatori, [illegible] ora attesi dal Lavagna. **[l. a.]**

La Prima

Che orgoglio il Baia Blu

Non [illegible] cambiato nulla [illegible] vertici, anche se le prime della classe Cisano [illegible] Pietrabruna, hanno [illegible] pareggiato. Una giornata interlocutoria quindi per la Prima categoria, con il Quiliano e il S. Ampelio che non hanno saputo avvicinarsi ulteriormente alla vetta. In particolare [illegible] formazione bordigotta, in vantaggio [illegible] due gol [illegible] casa [illegible] Legino, si è fatta raggiungere dai savonesi. Sorte opposta è invece toccata al Baia Blu, nell'atteso incontro casalingo con [illegible] capolista Cisano.

I gialloblù di Carlo Spigno, sotto [illegible] due reti, hanno saputo rimontare con decisione, trascinati da Marino Cantore che a S. Bartolomeo [illegible] vivendo una seconda giovinezza, [illegible] hanno sfiorato anche la clamorosa vittoria. Dicono soddisfatti i dirigenti: «La grinta e il cuore [illegible] nostra squadra riescono a darci la forza per affrontare ad armi pari formazioni che hanno [illegible]bizioni [illegible] primato. In molte circostanze solo un po' di sfortuna ci ha impedito di [illegible] risultati clamorosi, che ci avrebbero persino permesso di lottare gomito a gomito con il Cisano e il Pietrabruna».

Vittoria di rigore per l'Ospedaletti nel derby con l'Arma Taggia. Un penalty realizzato da Enzo Agnelli ha regalato agli «orange» una vittoria che li rilancia [illegible] [illegible] [illegible] alte, dopo un periodo di momentanea crisi coinciso con le ripetute [illegible] di uomini determinanti per la compagine di Agnelli [illegible] Zunino. L'Arma Taggia rimane sul penultimo gradino, in attesa di recuperare [illegible] match con il S. Ampelio. [illegible] uomini [illegible] Gazzano sono in compagnia di un'altra delusa della fase iniziale della stagione: il Bordighera.

La squadra di Romanino Bellavita è crollata in casa sotto i colpi di uno Zinola che punta in alto [illegible] deve ora far molta attenzione a [illegible] perder contatto dalla zona salvezza. I problemi dei bordigotti sono tutti in fase realizzativa, dove le punte biancazzurre sono finora riuscite [illegible] segnare solo 4 reti, [illegible] fronte dei dieci gol subiti dal Bordighera in sette giornate. **[l. a.]**

In Seconda la squadra di Caboni si è scatenata

Solo la Dianese resiste alla Poggese-Ceriana

Dodici punti in sei partite: la Poggese Ceriana vola e semina gli avversari, [illegible] la [illegible] eccezione [illegible] Dianese. La squadra di Caboni ha liquidato [illegible] modesto Laigueglia con un 5-0 che non lascia adito a dubbi sulla forma [illegible] capolista. La Poggese Ceriana [illegible] andata a segno con Leuci, Lanteri, Cocoluto, Montanari [illegible] Toninelli [illegible] non ha sofferto il repentino cambio del terreno di gioco, voluto [illegible] dirigenti in polemica con [illegible] Comune di Sanremo.

[illegible] i co-presidenti Minti [illegible] Canale: «Ad agosto pensavamo, supportati [illegible] molte promesse, che l'amministrazione comunale ci avrebbe consentito di utilizzare il Comunale per le [illegible] [illegible]linghe [illegible] [illegible] ad inizio stagione [illegible] [illegible] stato messo a disposizione [illegible] campo di Pian di Poma. A questo punto abbiamo preferito giocare a Ceriana, anche se le ridotte dimensioni [illegible] [illegible] potrebbero [illegible] lungo andare penalizzare la squadra».

[illegible] il [illegible] [illegible] gioco potrebbe favorire gli avversari, il calore del pubblico gi[illegible] sicuramente a favore dei ragazzi di Caboni che, a punteggio pieno, guidano la classifica con grande sicurezza. Alle spalle [illegible] capolista continua la marcia della Dianese, che su rigore [illegible] battuto in trasferta la S. Filippo. L'impresa del giorno [illegible] [illegible]que della Taggese. I giallorossi h[illegible] finalmente scoperto le carte, ottenendo un'importante vittoria nel derby esterno col S. Stefano, rivale molto quotato reduce da una serie di [illegible] che l'avevano inserito tra le «grandi».

Il S. Stefano, in vantaggio [illegible] Chiarini, è rimasto in dieci per l'espulsione di Gregorio, comminata dall'eccellente arbitro Rosato di Imperia, e si è visto quindi raggiungere dai giallorossi [illegible] Cetruro. Il gol della vittoria della Taggese è stato di Nuvoloni. **[l. a.]**

Giovanili provinciali: nei Giovanissimi continua il duello [illegible] distanza tra Imperia e Ventimiglia

La Riviera dei Fiori «padrona» tra gli Allievi

Gli imperiesi sono riusciti a piegare l'Ospedaletti in trasferta

IMPERIA. La Riviera dei Fiori allenata da Pietro Delfino [illegible] conferma capolista indiscussa nel [illegible] Allievi, espugnando anche il campo dell'Ospedaletti, [illegible] tra i Giovanissimi Imperia [illegible] [illegible] Ventimiglia continuano appaiate in vetta alla classifica. In questo campionato si segnala un gran numero di vittorie esterne, ben 6 su sette gare complessive, e una classifica molto equilibrata.

Allievi. Argentina-Riva Ligure 1-1, Bordighera-Campo[illegible] 0-9, Imperia-Sbc Baia Blu 0-5, Ospedaletti-Riviera dei Fiori 0-2, Dianese-Sanremese 0-0, Vallecrosia-S. Ampelio 1-3. Classifica: Riviera dei Fiori p. 9; Camporosso 8; Sanremese, Dianese e S. Ampelio 6; Ospedaletti e Argentina 5; Vallecrosia [illegible] Sbc Baia Blu 4; Riva 3; Imperia 2; Bordighera 0.

Giovanissimi. S. Ampelio-Vallecrosia 1-1, Dianese-Imperia 0-3, Polisportiva Borgo-Carlin's Boys 0-5, Riviera dei Fiori-Ventimiglia 0-5, S. Lorenzo-Riva Ligure 1-3, Vallecrosia Club-Sbc Baia Blu 1-3, Taggese-Bordighera 0-1. Ha riposato l'Ospedaletti. Classifica: Imperia e Ventimiglia p. 10; Vallecrosia, Riva Ligure [illegible] Carlin's Boys 9; [illegible] Ampelio 7; Taggese 6; Sbc [illegible] Blu 4; Dianese [illegible] Bordighera 2; [illegible] Lorenzo 1; Ospedaletti, Polisportiva Borgo, Riviera dei Fiori e Vallecrosia Club 0.

Esordienti. Girone A. S. Ampelio-Taggese 1-0, Camporosso-Argentina 0-4, Ventimiglia A-Imperia A 2-0, [illegible] Bosco-Sanremese 2-1, Carlin's Boys-Bordighera 1-0. [illegible] riposato l'Ospedaletti A. Classifica: Carlin's Boys [illegible]. 5; Ospedaletti A, Ventimiglia A e Imperia A 4; S. Ampelio [illegible] Sanremese 3; Don Bosco e Argentina 2; Camporosso 1; Taggese e Bordighera 0.

Girone B. Riviera dei Fiori-Vallecrosia 3-0, Imperia B-Ventimiglia B 0-0, Dianese-Ospedaletti B 1-2, Sbc Baia Blu-Riva Ligure 4-1, S. Stefano-S. Biagio 12-0. [illegible] riposato la Badalucchese. Classifica: S. Stefano p. 6; Ventimiglia B 5; Sbc Baia Blu, Ospedaletti B e Riviera dei Fiori 4; Riva Ligure, Imperia B, [illegible] Vallecrosia 2; Dianese 1; Badalucchese e S. Biagio 0. **[l. a.]**

Juniores

L'esplosione di Bagalà

Ancora una sconfitta interna per la Juniores nazionale della San[illegible]. I ragazzi di Dino Bertozzon sono stati sonoramente battuti a Pian [illegible] Poma dal Varese, che si è imposto con un netto 4-0. La Sanremese resta così a quota 3 e attende ancora i primi punti tra le [illegible] amiche, dove finora Massullo & C. han rimediato solo ko.

Juniores provinciali. Il Camporosso, an[illegible] imbattuto, ha ottenuto il quinto successo in 6 partite. I rossoblù [illegible] De Nunzio hanno espugnato Pietra con triplotta di Bagalà, all'esordio, [illegible] [illegible] del «gioiello» Carbone, e puntano con decisione al titolo. Pontelungo-Baia Blu 3-1, Andora-Ospedaletti 2-0, Taggese-Bordighera 1-4, Pietra-Camporosso 3-4, Laigueglia-Dianese 0-3, S. Ampelio-S. Filippo 1-1; rip. Balestrino. Classifica: Campor. p. 11; Pontelungo 8; S. Ampelio, B. Blu, Ospedaletti [illegible] Bordigh. 7; Pietra 6; Dianese [illegible] Andora 5; S. Filippo [illegible] Laig. 3; Taggese 1; Balestrino 0. **[l. a.]**

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Martedì 16 Novembre 1993 — Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La protesta dei commercianti per una iniziativa ufficializzata in questi giorni

Nuovo supermarket in centro

Verrà realizzato da una cordata di imprenditori genovesi in via Montesisto: la domanda ha buone possibilità di essere accolta. Venderà alimentari e prodotti per la casa. In pericolo i piccoli negozi

SAVONA. Un nuovo supermer- [illegible] in città. Il centro di distribuzione, specializzato [illegible] alimentari, ortofrutta e per la casa, verrà realizzato in [illegible] Montesisto. L'operazione è stata avviata da una ditta genovese [illegible] incontra l'opposizione nei commercianti del centro che temono un'erosione dei guadagni.

La licenza per l'apertura del nuovo supermarket è stata pre- [illegible] in Comune [illegible] «Numea, una società a responsabilità limitata [illegible] sede [illegible] Genova in via Majorana. Gli imprenditori genovesi intendono unificare due licenze di cui sono già in proprietari in città: un negozio per la vendita [illegible] alimentari [illegible] prodotti per la casa e [illegible] [illegible] specializzato nella vendita di frutta e verdura. In base alla legge 121, infatti, un imprendi- [illegible] può unificare due licenze di concesse [illegible] Comune anche in due quartieri differenti per dar vita a un'unica attività commerciale [illegible] [illegible] proporzioni. Questa facoltà concessa dalla nuova legislazione sul commercio è già stata sfruttata in altre [illegible] della città co- [illegible] per [illegible] supermercato di via Schiantapetto.

Il nuovo centro di distribuzione avrà una superficie di [illegible] ca [illegible] metri quadrati e verrà realizzato nello stesso edificio che ospita già «Superesconto». Il nuovo supermarket di via Montesisto occuperà i locali un tem- [illegible] adibiti a garage e parte del grande magazzino che apparteneva alla ditta «Peirone».

Le manovre degli imprenditori [illegible] genovesi non [illegible] tuttavia sfuggite [illegible] negozianti [illegible] zo- [illegible] che hanno già effettuato un'ampia raccolta di firme. La petizione è stata presentata alla V Circoscrizione e al Comune. Anche l'Associazione commercianti di Savona [illegible] pronta a dare battaglia: «La legge 121 consente [illegible] commercianti che possiedano già due licenze l'apertura di un unico esercizio di grande proporzioni. Credo tuttavia che questa legge dovrebbe essere abolita perchè mette seriamente [illegible] repentaglio la sopravvivenza di [illegible] di piccoli negozi. Le attività minori di fronte ai supermercati che crescono [illegible] macchia d'olio non hanno possibilità di scampo». [illegible] commercianti del centro ora tentano di bloccare [illegible] supermarket sostenendo che i locali di via Montesisto [illegible] [illegible] adibiti a garage.

Ermanno Branca

Via Montesisto in centro a Savona, dove verrà realizzato il nuovo supermarket

[illegible]

«Isola»

Presto chiuse le tre strade

SAVONA. Conto alla rovescia per l'ampliamento dell'isola pedonale. [illegible] Comune entro i primi di dicembre intende chiudere al traffico oltre a corso Italia [illegible] piazza Sisto IV anche via Ratti, via Astengo e via Verzellino. «Intendiamo realizzare il provvedimento entro la prima settimana di dicembre - spiega l'assessore al Traffico Giancarlo Berruti - L'isola pedonale verrà estesa non appena verrà ultimato il rifacimento del manto stradale [illegible] strade interessate». Ieri mattina [illegible] Comune ha consegnato i lavori alla ditta che si era aggiudicata l'appalto e secondo l'amministrazione comunale entro fine settimana dovrebbe cominciare l'intervento. Oltre al rifacimento dell'asfalto l'amministrazione ha previsto [illegible] sistemazione di nuove fioriere per un importo complessivo di [illegible] milioni. Per ora Berruti ha escluso altre chiusure: «L'isola pedonale [illegible] abbastanza estesa. Ora dobbiamo pensare a utilizzarla. Altri cambiamenti [illegible] magari decisi [illegible] piano del traffico che [illegible] stato affidato all'Aci di Milano». Per il periodo [illegible] Natale l'amministrazione comunale è intenzionata a mettere a disposizione degli automobilisti alcuni parcheggi temporanei. Per estendere il doppio [illegible] di marcia in corso Mazzini bisognerà invece attendere l'installazione dei nuovi semafori «intelligenti» acquistati [illegible] Comune. [e. b.]

EX DIRETTORI ACNA SOTTO PROCESSO

Inquinamento del Bormida

Tracce di sostanze chimiche nei prodotti agricoli dei paesi a valle dello stabilimento. Nei guai i dirigenti della fabbrica dal '77 al '90.

PAGINA 43

Forse di Milano

Sulle tracce dei ladri in boutique

SAVONA. Continuano le indagini degli agenti della squadra mobile per identificare i ladri che, venerdì [illegible] hanno svaligiato la boutique «The big spenders» in corso Italia, impadronendosi di capi di abbigliamento uomo-donna firmati per un valore di mezzo miliardo.

Gli inquirenti starebbero seguendo una pista che porta in Lombardia. Il furgone, sul quale i malviventi hanno caricato gonne, pantaloni, giacconi, camicie, maglioni, era targato Milano ed [illegible] nel capoluogo lombardo che adesso gli investigatori [illegible] gli autori del clamoroso furto. Secondo alcune indiscrezioni, i ladri potrebbero addirittura essere smascherati entro breve tempo.

La polizia grazie ad alcuni testimoni, sarebbe riuscita a dare [illegible] volto [illegible] almeno due dei quattro componenti la banda. Si tratterebbe di una giovane donna e di un uomo di mezza età, che avrebbero fatto da palo durante il furto. [c. v.]

Il tribunale del riesame di Savona ha respinto l'istanza del difensore, Enrico Nan

Dottino per ora resta in carcere

L'ex assessore alle Finanze di Albissola Marina sarà probabilmente scarcerato fra [illegible] decina di giorni. Secondo l'accusa, c'è ancora il pericolo d'inquinamento delle prove. [illegible] il ruolo di Domenico Briano

SAVONA. Claudio Dottino, [illegible] assessore alle Finanze di Albissola Mare, in carcere da quindici giorni per [illegible] aggravate, dovrà restarvi per altri dieci. [illegible] ha stabilito [illegible] tribunale del riesame, cui Enrico Nan, difensore di Claudio Dottino, aveva chiesto la remissione in libertà dell'ex assessore. Secon- [illegible] i giudici, infatti, potrebbe ancora inquinare le prove (testimonianze [illegible] persone a conoscenza della vicenda) di cui il procuratore Renato Acquarone è alla ricerca, per un'ulteriore conferma degli indizi di colpevolezza [illegible] Claudio Dottino.

Comunque, di indizi della concussione, [illegible] comune a Domenico Briano, socio della Luana e di un'altra società di intermediazione immobiliare, i giudici del tribunale del riesame ne hanno trovato parecchi nelle carte processuali fornite dalla procura della Repubblica.

L'inchiesta riguarda la cessione della lottizzazione della «E 19», la collina che si estende dai «Bruciati» all'autostrada Savona-Genova, da parte di privati e [illegible] tre società, fra le quali la Luana, alla Gila [illegible], immobiliare milanese di cui è amministratore Giovanni Lazzari.

Licenze edilizie [illegible] piano [illegible] lottizzazione prevedono la costruzione [illegible] ville e palazzine destinate all'edilizia residenziale per una volumetria complessiva di 18 mila metri cubi, su un'area di oltre 60 mila metri quadrati.

La quota della Luana era stata ceduta per 762 milioni. Domenico Briano, tramite l'ex assessore Claudio Dottino, ne ha chiesti altri [illegible] Secondo l'accusa, una mazzetta. Per la difesa, invece, un adeguamento ragionevole del prezzo. Però, sembra che la richiesta del [illegible] miliardo di lire sia avvenuto dopo che l'ex [illegible] e il [illegible] presunto complice erano venuti a sapere che Giovanni Lazzari aveva avviato trattative per un'ulteriore valorizzazione del complesso residenziale. Di certo vi è che in una delle conversazioni fra l'amministratore dell'immobiliare milanese e Claudio Dottino, regi- [illegible] dagli investigatori, l'ex [illegible] l'avrebbe messa giù dura.

«Per noi - avrebbe detto - si tratta di un affare squisitamente economico». Nulla a che vedere, quindi, con le presunte controversie di carattere civilistico, temute [illegible] Domenico Briano e per le quali, secondo Dottino, era stato chiesta la sua mediazione. [b. b.]

PALAZZO [illegible]

Ora l'inchiesta si allarga

L'inchiesta della procura della Repubblica sulla costruzione del palazzo di giustizia è entrata nel vivo. Dopo la tornata di interrogatori della [illegible] settimana dei cinque indagati raggiunti da un avviso di garanzia (fra questi l'ex sindaco di Savona Umberto Scardaoni e i direttori dei lavori, Nino Goggero [illegible] Enzo Galliano, attualmente ingegnere capo [illegible] Comune), accusati di abuso d'ufficio, falso e frode in pubbliche forniture, altre persone potrebbero essere sentite nei prossimi giorni dal giudice Landolfi. Non è escluso che i primi ad [illegible] [illegible] [illegible] magistrato siano i membri della commissione del Provveditorato opere pubbliche [illegible] Genova, che diedero [illegible] [illegible] negativo sulle varianti apportate [illegible] progetto originario mentre [illegible] in corso la costruzione del palazzo [illegible] giustizia. [illegible] giudice Landolfi intende chiarire come mai [illegible] costo dell'opera lievitò a venticinque miliardi. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite alternate a transitori annuvolamenti, vento moderato tra Ovest-Sud Ovest e Est-Nord Est 20-30 km/h, mare poco mosso-mosso [illegible] largo, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** situazione senza rilevanti variazioni.

[illegible] **DI IERI.** Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 30%, [illegible] Ovest-Sud Ovest [illegible] km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1013 mb (stazionaria).

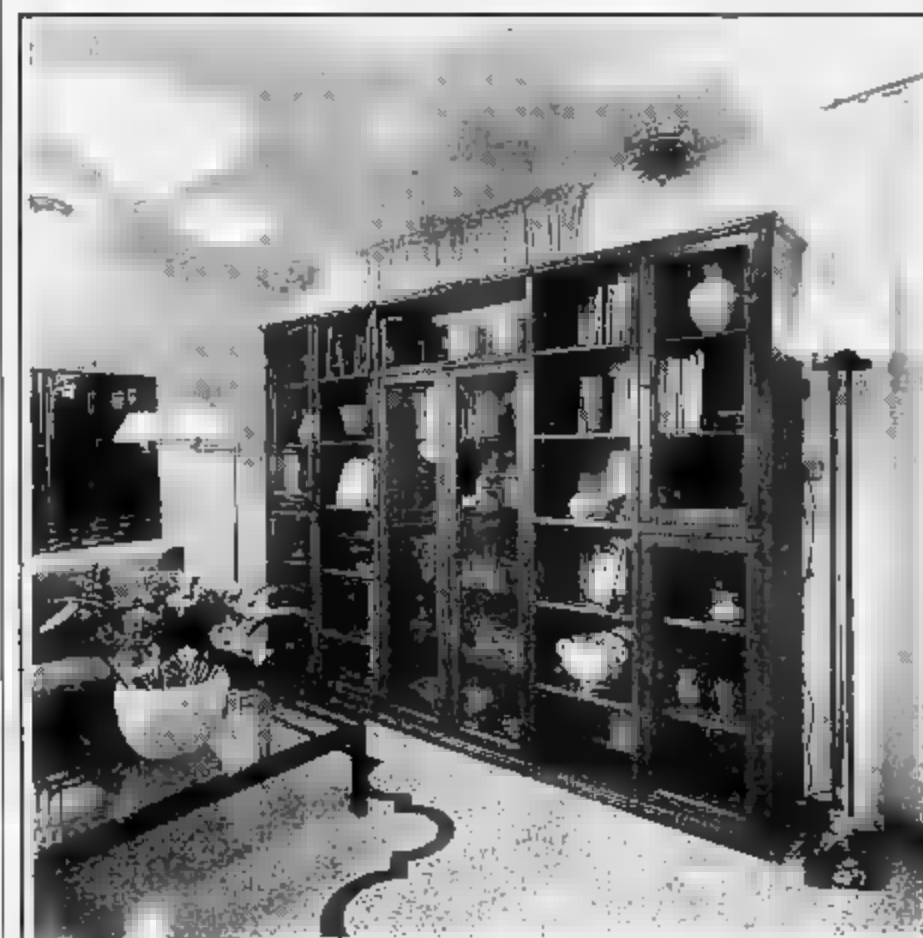
TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 8
Savona	max 17	min 12
Imperia	max 16	min 12

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 15; min: 11. Temp. del mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,01. La **Luna** sorge alle 10,03 e tramonta alle 19,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Intanto sciopera impresa di pulizie

Vecchio S. Paolo ecco l'accordo

SAVONA. Usl e Comune hanno trovato un'intesa sul vecchio San Paolo. Ieri mattina il sindaco Tortarolo [illegible] il commissario Fracassi hanno individuato un percorso burocratico che consentirebbe ai due [illegible] [illegible] evitare il tribunale per la definizione della controversia.

L'incontro [illegible] servito innanzitutto a definire gli aspetti legali della vertenza. In base alle ricerche d'archivio la proprietà del vecchio ospedale appartiene al Comune. Tuttavia, in [illegible] di vendita del San Paolo, il ricavato dovrebbe [illegible]ssere destinato all'Usl perché il vecchio edificio [illegible] chiaramente destinazio[illegible] di [illegible]ipo sanitario. Poiché fra due enti pubblici non sono ammesse transazioni, Comune e Usl formalmente non potranno adottare soluzioni di compromesso. L'Usl, tuttavia, quando riceverà [illegible] ricavato della vendita del San Paolo potrà ricono[illegible] al Comune un indennizzo per i lavori di manutenzione effettuati dall'amministrazione comunale negli ultimi 150 anni. Uno stratagemma che consentirebbe di aggirare il divieto di effettuare transazioni e al tempo stesso garantirebbe ai due enti una sostanziale suddivisione del ricavato della vendita. Per ora si tratta solo [illegible] un'ipotesi di lavoro. Uno spiraglio di luce che consentirebbe [illegible] evitare una causa ventennale davanti al tribunale.

Intanto l'Usl ha deciso l'ampliamento dei laboratori del Presidio medico multizonale che occuperanno tutto l'edificio di via Zunini. Il dispensario verrebbe invece trasferito in via Collodi. Il commissario dell'Usl sta tentando di affrontare anche il gra[illegible] problema degli esami radiografici. Da quando gli specialisti convenzionati di Savona hanno [illegible] gli accordi [illegible] l'Usl per i ritardi con cui venivano effettuati i pagamenti, tutto il peso degli esami radiografici è addossato all'ospedale. Disastrose le conseguenze sui tempi di attesa per i pazienti. Ora l'Usl chiederà ai radiologi valbormidesi di prestare servizio anche nel laboratorio di via Collodi.

Oggi infine è previsto lo sciopero degli addetti alle pulizie che svolgono il servizio nell'Usl di Savona. [illegible] forma [illegible] protesta decisa dei sindacati per manifestare contro [illegible] sistema degli appalti effettuato dagli enti pubblici. Secondo i confederali, infatti, aggiudicare gli appalti alle ditte che effettuano il massimo ribasso comporterebbe una dequalificazione del servizio [illegible] costringerebbe gli operatori a lavorare in condizioni [illegible] [illegible] disagio. Anche il Tribunale per la difesa dei diritti del malato aveva denunciato [illegible] mancato rispetto del capitolato di appalto. In particolare, l'as[illegible] [illegible] [illegible] sottolineato la s[illegible] pulizia di alcuni reparti e in generale la carente situazione dei servizi igienici. [e. b.]

La soluzione della crisi favorirebbe nuovi insediamenti produttivi a fianco dell'ex Italsider

«Dall'Omsav un segnale alla città»

Lo si è chiesto all'assemblea dei lavoratori chiamati a un altro referendum sull'ultima ipotesi d'accordo
Previsto il rientro in stabilimento di 200 dipendenti. Le garanzie di Comune e Provincia per l'uso delle aree

SAVONA. Schiarita per l'Omsav. Ieri l'assemblea d[illegible]i lavoratori ha discusso [illegible] nuovo accordo di reindustrializzazione dell'azienda e questo pomeriggio si conosceranno i risultati del referendum. Rispetto alla precedente assemblea, comunque, ieri in fabbrica si respirava un clima maggiormente costruttivo.

Alla riunione dei dipendenti Omsav hanno preso parte anche i parlamentari Sergio Cappelli e Maura Camoirano, il sindaco Sergio Tortarolo, il direttore dell'Unione industriali Luciano Pasquale, [illegible] vice presidente della Provincia, Lino Alonzo, il presidente della Camera di commercio, Pietro Picciocchi e il presidente dell'Ente porto, Leonardo Fontana.

Il sindaco Tortarolo [illegible] sottolineato l'importanza del voto cui [illegible] chiamati i lavoratori: «Si tratta di dare un segnale [illegible]la città. Stiamo attraversando una crisi profonda e quest'inte[illegible] può rappresentare l'inizio dell'inversione di tendenza. L'accordo sottoscritto dal Consiglio [illegible] fabbrica naturalmente non è perfetto, ma si tratta [illegible] una prospettiva solida e concreta per 200 lavoratori. Savona quindi aspetta un segnale [illegible] crescita». Comune e Provincia, del resto, si sono impegnati [illegible] fare da garanti per il rispetto dell'accordo e in particolare per quanto riguarda la destinazione d'uso delle aree ex Italsider.

Lo stabilimento Omsav

«E' necessario rafforzare la presenza industriale nelle aree attualmente in concessione demaniale all'Omsav - ha spiegato il sindaco -. Occorre che altri insediamenti produttivi vengano affiancati dall'Ex Italsider». Questo consentirebbe di frenare i progetti che propongono insediamenti solo turistici in questa questa zona della città. Gli operai dell'Omsav non hanno nascosto diffidenza per il nuovo progetto industriale di Dellepiane, ma rispe[illegible] alla precedente assemblea si è registrata [illegible] una marcata presa di posizione in favore del nuovo accordo. [e. b.]

Magrini ad Albisola nel '95

Superate le ultime difficoltà per trasferire lo stabilimento

ALBISOLA S. Un [illegible] progetto per l'insediamento della Magrini, l'azienda savonese insediata nel quartiere di Villapiana. Dopo le contestazioni dei consiglieri [illegible] minoranza [illegible] del Comitato per la difesa degli Erchi, la giunta ha presentato, alla presenza di organismi sindacali, Unione industriali e consiglio [illegible] fabbrica della Magrini, la variante progettata dall'architetto Nicoletta Corsini.

Vi si tiene [illegible] delle indicazioni della Regione e delle [illegible]servazioni delle opposizioni. Nella zona non saranno più realizzati i tradizionali capannoni industriali per ospitare le aziende che si trasferiranno ad Albisola superiore, prima [illegible] tutte la Magrini, [illegible] architetture che si richiameranno all'archeologia industriale ligure (sullo stile della Piaggio di Finale, per intendersi).

Sarà inoltre assicurato il mantenimento dei vecchi manufatti che, una volta restaurati, ospiteranno i servizi annessi all'area industriale. La mensa per i dipendenti della Magrini e delle aziende che vi [illegible] insedieranno sarà interrata. Saranno messe a dimora [illegible]e piante per delineare la strada che corre lungo il Sansobbia e il confine tra le aree verdi e quelle industriali. La zona industriale sarà separata dal torrente con una fascia [illegible] verde di 10 metri attraversata [illegible] [illegible] pista ciclabile.

Se la variante sarà approva[illegible], entro il '95 la Magrini, proprietaria dei terreni, potrà definitivamente trasferirsi. L'azienda, [illegible] un investimento di circa 20 miliardi, [illegible] di potenziare la produttività con lavorazioni che fino ad oggi venivano fatte dalla multinazionale francese cui è affiliata l'industria di Savona. Il capitale d'investimento sarà recuperato con le [illegible]uo[illegible] produzioni avviate nello ad Albisola [illegible] il ricavato della ristrutturazione dell'area dismessa a Villapiana, che potrebbe essere destinata alla realizzazione [illegible] residenze private. La variante sarà sottoposta al Consiglio comunale entro fine [illegible]. [a. z.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Donna picchiata [illegible] marito perché stava pregando

E' stata presa a calci dal marito perché pregava. E' [illegible] [illegible] donna di 58 anni, T.C., abitante nela periferia della città, che domenica mattina è dovuta poi ricorrere alle cure dei medici del San Paolo per [illegible] contusione del dito medio della mano destra, giudicata guaribile in tre giorni. [c. v.]

VA[illegible]

Lavori abusivi al maneggio ieri la prima udienza

Prima udienza, ieri mattina in pretura, [illegible] processo a Vin[illegible]zo Gentile e Maria Caterina Roncallo che avrebbero costruito opere abusive nel ma[illegible] dei Piani d'Invrea. Il giudice ha ascoltato i testi dell'accusa. Seduta aggiornata al 17 dicembre. [a. z.]

VADO L.

Anziani coniugi soccorsi in casa dai pompieri

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio a Vado Ligure, in via Aurelia, per soccorrere due anziani coniugi che erano caduti in [illegible] e non riuscivano più a rialzarsi. Pietro Mortara, [illegible] anni, e la moglie, Margherita Stefanelli, di 82, sono stati poi accompagnati in ospedale e ricoverati in traumatologia. [c. v.]

PROCESSO

Funzionario delle Poste condannato per peculato

Pier Giovanni Malis, [illegible] anni, abitante in via De Stefanis, ex funzionario dell'Ufficio poste Ferrovia di Mongrifone, è stato condannato dal tribunale [illegible] [illegible] anno di reclusione (pena patteggiata) per peculato. Secondo l'accusa nel [illegible] dell'81 si era appropriato di [illegible] milioni [illegible] [illegible] mila lire. [c. v.]

[illegible]

Ha insultato un poliziotto sconterà cinque mesi

Cinque mesi e dieci giorni di reclusione [illegible] condizionale. E' la pena che il pretore ha inflitto [illegible] Gianluca Cau, 24 anni, via Istria. Era accusato di oltreggio e [illegible] [illegible] pubblico ufficiale per aver insultato un agente che lo aveva fermato per un controllo. [c. v.]

[illegible]

Bimbo ferito al volto dalla zampata di un cane

Un bimbo di 4 anni, Riccardo B., abitante [illegible] Varazze in via Emilio Vecchia, è stato medica[illegible] [illegible] San Paolo per una ferita alla fronte provocata dalla zampata di un cane. L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio. Il bambino guarirà in [illegible] settimana. [c. v.]

E il giudice Landolfi incontra i presidi: «Attenti alla droga»

Ginnastica, rivolta al Classico sul problema della palestra

SAVONA. Il Classico in rivolta per l'ora di ginnastica e i lavori [illegible] ristrutturazione in [illegible] Man[illegible] Ieri mattina una delegazione degli studenti ha incontrato i funzionari del provveditorato per sollecitare [illegible] soluzione dei problemi più urgenti dell'istituto.

«L'ora di ginnastica riguarda da vicino gli studenti di tutti i corsi - spiega Francesco Picozzi, rappresentante di istituto del Chiabrera - ma il problema del trasloco da via Manzoni è altrettanto grave. Abbiamo chiesto al provveditorato una deroga rispetto alla legge che prevede che le due ore di edu[illegible] fisica settimanali si svolgano separatamente. Infat[illegible] per una scuola [illegible] la nostra che non dispone di [illegible] vera palestra [illegible] necessario sfruttare altri impianti».

Classico, proteste per la palestra

Per raggiungere l'impianto di via Trincee, gli studenti del Chiabrera impiegano circa 15 minuti, altri 15 vengono impiegati per vestire gli indumenti da ginnastica. Dopo 15 minuti di educazione fisica gli studenti devono quindi prendere la strada del ritorno. Sinora quindi [illegible] preside del classico Teresa Ferrando ha unificato le due ore di ginnastica in modo da ridurre al minimo [illegible] dispersione di tempo. Il provveditorato, tuttavia, non sembra disposto a concedere la deroga.

I liceali sono preoccupati anche per il [illegible] della scuola da via Manzoni. Il trasferimen[illegible] si renderà necessario quando il Comune darà il via alla ristrutturazione dei locali di via Manzoni. Un intervento da un miliardo e [illegible] milioni che consentirà di sistemare pavimenti, soffitto e servizi igienici della scuola. I lavori rientrano nel piano di finaziamenti del governo per l'edilizia scolastica. Un altro miliardo è previsto per la ristrutturazione delle scuole di via Cava dove [illegible] ospitate le elementari e la succursale dell'Ipsia «Da Vinci». Il Comune per effettuare l'intervento previsto [illegible] gennaio dovrebbe trasferire il liceo in via Trincee e in corso Italia.

Ieri intanto, all'Itis, il sostituto procuratore Alberto Landolfi ha incontrato i presidi delle scuole dell'obbligo savonesi per affrontare il problema della droga. Il giudice ha messo in guardia gli insegnanti sul dilagare della droga anche nelle scuole. [e. b.]

Studente savonese

Fugge da Pisa al volante di auto rubata

SAVONA. Uno studente savo[illegible] di [illegible] anni (la polizia non ne ha rivelato l'identità) è stato denunciato per il furto [illegible] un'auto. L'episodio, [illegible] [illegible] completamente chiarito, [illegible] avvenuto nella [illegible] fra sabato e domenica [illegible] Pisa, dove [illegible] giovane [illegible] [illegible] [illegible] due amici.

Secondo quanto ricostruito dai poliziotti, lo studente ha trascorso la serata in una disco[illegible] [illegible] al [illegible] di fare ritorno [illegible] Savona, ha rubato [illegible] Golf. «L'ho fatto - ha raccontato agli agenti della volante - perché ero inseguito [illegible] quattro sconosciuti, che mi avevano minacciato in discoteca. Ho visto che sull'auto c'erano le chiavi inserite nel cruscotto e, così, senza pensare alle conseguenze, sono salito [illegible] bordo allontanandomi a tutta velocità».

Arrivato ad Albissola Marina, lo studente è stato costretto ad abbandonare l'auto sull'Aurelia avendo esaurito la benzina. La Golf è stata ritrovata da una pattuglia della polizia stradale che ha anche bloccato il presunto ladro. [c. v.]

Vittima di un malore

Ex insegnante di Varazze trovata morta

Virginia Cossu professoressa in pensione aveva [illegible] anni ed era stata consigliere comunale [illegible] di Varazze

VARAZZE. L'ex professoressa e consigliere comunale dc, Virginia Cossu, 69 anni, [illegible] stata trovata morta, ieri mattina, nella sua abitazione di via Mombello. La donna, nubile, era molto attiva nel settore educativo. Era [illegible] una delle fondatrici della media privata Don Bosco, nell'istituto dei Salesiani.

I vigili del fuoco, avvertiti dai vicini, [illegible] entrati nell'alloggio e hanno trovato sul pavimento il cadavere della Cossu. Il medico legale ha accertato che la morte, avvenuta per arresto cardiocircolatorio, risaliva a venerdì. [a. z.]

Errore nelle cure

Contadino chiede i danni ai medici Usl

SAVONA. Un contadino ha chiesto i danni all'Usl per un [illegible] dei medici del San Paolo. R. R., un [illegible] di 33 anni che vive a Sassello, era stato visitato al Pronto [illegible] [illegible] Savona in seguito a una ferita accidentale alla mano destra. Il giovane [illegible] era provocato un'ampio taglio con i cocci di un bicchiere. Secondo il giovane di Sassello i medici savonesi [illegible] [illegible] sarebbero accorti che un frammento del bicchiere era rimasto all'interno della ferita. Con il passare dei mesi, la ferita si [illegible] rimarginata [illegible] l'uomo ha perso la funzionalità della mano destra. Infatti il frammento di vetro rimasto all'interno della ferita aveva provocato una lacerazione del tendine. Secondo [illegible]. R. l'inconveniente sarebbe addebitabile a un errore commesso dai medici del Pronto soccorso e ha quindi chiesto il risarcimento danni. Sono state numerose, negli ultimi tre anni, le cause intentate dagli ex pazienti. In alcuni casi i periti hanno chiesto risarcimenti per centinaia di milioni. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Varazze, [illegible] sindaco contro i pettegolezzi

Da qualche tempo mi ripromettevo di intervenire sull'argomento. Ora, a fronte di pressanti sollecitazioni di numerosi cittadini, mi corre l'obbligo [illegible] far presente che alcune notizie, che da tempo si susseguono con sistematica periodicità, circa presunti episodi di carattere erotico e boccaccesco stanno accreditando presso i lettori un'immagine di Varazze totalmente distorta. La realtà [illegible]le di Varazze è ben diversa da ciò che questi articoli descrivo[illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] rappresenta[illegible] dalle molte associazioni sportive, che raccolgono numerosissimi giovani, dall'oratorio salesiano e dalle associazioni laiche [illegible] cattoliche, frequentate da tanti giovani impegnati, dalle non poche organizzazioni di volontariato e servizio alle categorie più deboli, dalle sedi varazzine dell'Istituto «La nostra famiglia» e della Comunità del «Buon pastore», enti di livello nazionale, impegnati [illegible] pochi altri rispettivamente nel campo dell'handicap e della lotta alla tossicodipendenza.

Non contesto il diritto [illegible] riferire qualunque notizia, sia pure talvolta esplicitamente indicata come pettegolezzo. Quello che trovo spiacevole [illegible] una sorta di insistenza compiaciuta che non mi pare appropriata.
G.B. Parodi, sindaco di Varazze

[illegible] di guerra un appello [illegible] Finale

Sono il fiduciario per la zona di Finale Ligure dell'Associazio[illegible] nazionale invalidi, mutilati e vedove [illegible] guerra. Ho letto nei giorni [illegible] su «La Stampa» che i parlamentari della nostra Repubblica si sono aumentati lo stipendio di un milione a fini pensionistici. Non c'è più il senso del pudore [illegible] questo Paese dove tutto è lecito, dalle tangenti alle ruberie. [illegible] alle nostre indennità, alle nostre pensioni chi ci pensa? Detto per inciso: percepiamo dallo Stato da un minimo di 250 a un massimo [illegible] 650 mila lire. Vergogna!
Giuseppe Pesce, Finale Ligure

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.910

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. [illegible] (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.298
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105 - 891.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
[illegible] *Torretta:* via Paleocapa [illegible], [illegible]
Busi: via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino: via Bove 19, tel. 862.025.
Servizio notturno garantito dalla farmacia *Della Ferrera,* corso Italia 153, telefono 827.202.

[illegible]
Comunale: via Vinci 56, tel. 845.164.
[illegible]DA
Savoré: via Medaglie 42, tel. 50.420.

ALBISOLA SUPERIORE
ABC; Lucelo via Partigiani 5, tel. 489.242.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Portici, tel. 502.850.
[illegible] LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
[illegible]
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 665.045
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, tel. 748.936.
PIETRA L[illegible]
Rinaldi, via [illegible] 14, tel. 628.035.
[illegible]
Bertrano: Valleggia via Diaz 2, telefono [illegible].
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, tel. 724.107.
VARAZZE
Trincheri: corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDI[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 15 [illegible]

NATI. Virginia Fazio, S[illegible] Cannizzaro, Andrea Mignone.
MATRIMONI. Adel Sharif [illegible] Din e Concettina Miele.
MORTI. Luigia Dellorchio, di 84 anni, [illegible] a Savona in via XX Settembre 14/4; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nel[illegible] chiesa parrocchiale del Sacro Cuore. Lucia Maria Peduzzi in Armao, di 91 anni, residente [illegible] Savona in via Montegrappa 19; i funerali sono stati fissati per questa mattina [illegible] 10,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] Santa Maria Giuseppa Rossello. Filippino Franciscono, di 98 anni, abitante a Savona in via Bono 1/15; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Santa Rita. Gisele Luppi [illegible] Zotti, di [illegible] anni, residente [illegible] Savona in via Calamaro 4/13; trasporto diretto fissato per oggi alle 7,45 al cimitero [illegible] Reggio Emilia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Albissola Marina. Il Comune ha costituito con il gruppo privato Ge.Mo. di Savona una società «Servizi tecnologici spa» che si [illegible]perà della raccolta dei rifiuti, [illegible] [illegible]fissioni, [illegible] pulizia dei giardini e di altri servizi.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Oggi la lezione dell'Avo

Oggi alle 20,45 [illegible] teatro dei Salesiani il professor Franco Corsinovi e Aldo Pentenero terranno [illegible] relazione sul tema «Esperienze di volontariato nell'Avo». L'iniziativa rientra nell'ambito del 18° corso dei volontari ospedalieri. [e. b.]

VADO L.

Alla riscoperta della Liguria

Domani alle 15 nella sala riunioni della Coop si svolgerà una conferenza sugli «Oratori savonesi fra il XVII e il XIX secolo». L'incontro rientra nell'ambito del ciclo di appuntamenti «Riscoprendo Liguria». [e. b.]

[illegible]

Giovedì culturali all'Università

Giovedì alle 16 al centro universitario della Bligny si svolgerà la conferenza del professor Vincenzo Tagliasco sulla «Realtà virtuale». L'appuntamento, che è organizzato dall'Università di Savona rientra nell'ambito dei Giovedì culturali della Bligny. [e. b.]

[illegible]

Visita [illegible] Priamar

Visita guidata al Priamar in programma per sabato 20 novembre. L'appuntamento è organizzato dal professor Pirola nell'ambito del seminario di Archeologia del Ponente ligure. [e. b.]

SAVONA

Diapositive di astronomia

Giovedì alle 21 nella sede della III Circoscrizione di corso Tardy & Benech si svolgerà una proiezione di diapositive di astronomia realizzate dagli appassionati che hanno preso parte al campo estivo realizzato dal Gruppo astrofili savonesi. [e. b.]

[illegible]

Conferenza medica

Giovedì alle 20,45 alla Società cattolica San Giuseppe di Valleggia il dottor Alfredo Gandolfo, aiuto della divisione [illegible] Cardiologia [illegible] S. Paolo, terrà una relazione sul tema «Cardiopatia ischemica: prevenzione prima[illegible] e secondaria». [e. b.]

Savona, dopo la campagna antisfratti

«I patti in deroga? Sono solo per pochi»

Il Sunia: penalizzati i meno abbienti
Ieri l'incontro col prefetto Della Corte

SAVONA. La campagna antisfratti varata dal Comune di Savona [illegible] in particolare dall'assessore ai servizi sociali, Agostino Varaldo, [illegible] bloccare i procedimenti di rilascio degli immobili [illegible] danni degli ultrasettantenni, ha aperto un dibattito sul problema casa in tutta la provincia. Secondo il Sunia, la situazione nel Savonese è pesante soprattutto dal punto di vista dell'edilizia. «E a farne le spese - dicono i responsabili del sindacato che riunisce gli inquilini - [illegible] i meno abbienti, sempre più numerosi anche nella nostra provincia, i quali non possono accedere al mercato [illegible] privato poiché i cosiddetti patti in deroga non [illegible] sopportabili per le famiglie monoreddito. Sul versante di chi dovrebbe sopperire alle esigenze di abitazioni a basso costo, [illegible] una strada irta di ostacoli: finanziamenti [illegible] il contagocce, aree [illegible] concesse dove [illegible] è più necessità, costruzioni concentrate in zone con minore tensione abitativa».

I responsabili del Sunia, che ieri si sono incontrati con il prefetto, Mario Della Corte, criticano anche il decreto sull'edilizia pubblica, convertito recentemente in legge. «La legge - si sostiene - contiene [illegible] fattori positivi: l'abolizione dell'imposta del 6 per cento sull'utilizzo dei beni pubblici e la riduzione dell'Irpeg [illegible] 50 per cento anche agli Istituti autonomi case popolari. Ma contiene l'aumento dei canoni di locazione dell'edilizia pubblica per compensare il maggior carico fiscale dell'Ici gravante sugli Iacp». «Noi - aggiungono al Sunia - ci opponiamo a questa ingiusta e incostituzionale normativa che [illegible] gli affitti in media del 50-60 per cento, senza finalizzarli allo sviluppo e al recupero del patrimonio e lede la potestà legislativa regionale». «L'importo - concludono i responsabili del sindacato inquilini - dell'imposta Ici che l'istituto autonomo case popolari completerà di versare ammonta a più di un miliardo e duecento milioni e comporta un aumento medio per assegnatario di oltre [illegible] mila lire, ma sappiamo bene che per assicurare la media bisogna preventivamente chiederne molti di più». [c. v.]

Chi sono e che interessi hanno oltre alla politica i possibili sindaci di Altare

I 4 candidati dietro le quinte

Beltrame ama la musica classica, lirica e i cantautori. Pantaleo si diletta in gastronomia
Brondi è appassionata di fotografia e libri gialli, mentre Vallebona predilige le mountain-bike

TACCUINO

ALBENGA

Gianni Rivera oggi all'albergo Torino

Gianni Rivera sarà ad Albenga questa mattina alle 10,45 sul terrazzo dell'albergo «Torino» di viale Italia, per dare il sostegno alla lista «Proposta per Albenga». Stasera alle 19, i sette candidati [illegible] ospiti di una tavola rotonda trasmessa in diretta da Radio Onda Ligure.

ALTARE

Assemblea pubblica [illegible] problemi del paese

«Sinistra Alternativa per Altare», la lista capeggiata da Luigi Vallebona in cui confluiscono Rifondazione, Rete e Indipendenti, organizza giovedì alle 20,30 nella biblioteca musicale [illegible] Altare, un'assemblea pubblica sui problemi del paese con Aldo Pastore e Marco Ferrando.

ALTARE. La «rosa dei quattro» in famiglia. Chi sono e [illegible] interessi nutrono fuori dalla vita pubblica e dalla loro professione i candidati a sindaco di Altare? Una curiosità che li accomuna: tutti e quattro sono «single», chi per scelta, chi [illegible] tornato ad esserlo dopo [illegible] matrimonio.

[illegible] BELTRAME. Pidiessina, insegnante elementare, [illegible] anni, separata [illegible] in buoni rapporti con l'ex marito», due figlie, Valentina e Francesca, nonna di Emanuela. Accanita lettrice [illegible] quotidiani, libri e riviste, la Beltrame ama la musica classica, la lirica e i cantautori italiani. In tv segue le inchieste, «purché non ci sia Giuliano Ferrara», e ha una predilezione per il bricolage. Rari i viaggi, l'ultimo lo scorso anno in Normandia.

GIAN LUIGI PANTALEO. Manager aziendale, divorziato, [illegible] anni, una figlia, Erika [illegible] 19 anni. La giornata [illegible] Pantaleo inizia con il lavoro e termina con il lavoro. Anche [illegible] maggior parte dei viaggi è legata alla sua professione. Collezione spille, [illegible] non solo quelle della Lega Nord; si diletta in gastronomia. Gli piace il cinema [illegible] la lettura. Fumatore accanito, indossa abiti classici che ravviva con coloratissime cravatte.

IDALDA BRONDI. Ha rinunciato alla famiglia per la carriera. Alla «Vetr.I» è entrata all'età di 18 anni come fattorino sino a diventare responsabile della programmazione e produzione di cinque vetrerie. Idalda Brondi, 55 anni, ama i viaggi: Sud America, Nord Africa e India. Appassionata [illegible] fotografia e libri gialli, è tutta lavoro e casa. Trascorre le [illegible] domeniche in[illegible] [illegible] la [illegible] Malvina e il fratello Gianni.

LUIGI VALLEBONA. Divide il suo tempo tra Mondovì, dove insegna lingua [illegible] letteratura francese, e Altare. Celibe, 31 anni, superimpegnato, nell'Avis e all'Isvav. Vallebona, ex consigliere comunale, iscritto a Rifondazione comunista, ha una grande passione per la mountain-bike e il ciclismo. Ama il cinema e la lettura: dai testi filosofici ai romanzi «noir», ai giornali. Vive insieme con il [illegible] Angelo e la madre Ines.

Da sinistra: Olga Beltrame, Gian Luigi Pantaleo, Idalda Brondi e Luigi Vallebona

Lucia Barlocco

Ad Albenga

C'è spaccatura sulla ferrovia

ALBENGA. Lo spostamento [illegible] monte della ferrovia è, [illegible] il problema degli extracomunitari, l'argomento che divide [illegible] maggiormente i programmi elettorali dei sette candidati a sindaco di Albenga. Domenica mattina i [illegible] capilista [illegible] sono [illegible]ati nella sala riunioni dell'«Ester Siccardi» per discutere [illegible] trasferimento [illegible] binari. A fare gli onori di [illegible] Giuseppe Pelosi, capolista di «Proposta per Albenga» [illegible] organizzatore del dibattito. Più di 150 persone hanno seguito l'incontro.

Pelosi, assieme [illegible] Nazzareno Siccardi [illegible] Rifondazione [illegible]nista, è per il mantenimento in sede dei binari. «Il mio [illegible] stato un ripensamento. Ho valutato attentamente costi e benefici e mi [illegible] convinto che trasferire i binari a monte è sbagliato. Non solo [illegible] penalizzerebbe l'agricoltura ma si farebbe un pessimo servizio ai cittadini che abitualmente [illegible] il treno, costretti [illegible] percorrere chilometri prima di arrivare alla nuova stazione», hanno spiegato Pelosi e Siccardi denunciando anche i pericoli di un'enorme speculazione edilizia.

Favorevoli allo spostamento Angelo Viveri, candidato di Alternativa democratica, Giancarlo Salomone, proposto sindaco da pds e pri, e Gabriele Di Nardo alla guida della lista dell'msi. «E' un'operazione fondamentale per lo sviluppo turistico di Albenga. Il nuovo sindaco dovrà avere gli strumenti per impedire la speculazione, [illegible] deve comunque favorire lo spostamento a minor impatto ambientale e senza far uscire denari dalle [illegible] pubbliche». Viveri ha anche detto dove, secondo lui, deve essere costruita [illegible] [illegible] stazione: «A Bastia, [illegible] terreni demaniali».

Posizioni difensive per Angelo Barbero, capolista di «Uniti per la città» e Maurizio Sacchetti (Lega Nord). «La decisione deve essere presa dai cittadini con un referendum. Bisogna però che prima Albenga sia informata at[illegible] una valutazione di impatto ambientale [illegible] una valutazione socio-economica in modo da capire [illegible] ai [illegible] corrisponderanno delle entrate. E' chiaro che Albenga [illegible] dovrà pagare alcun onere per lo spostamento», ha spiegato Sacchetti. (s. p.)

IL CASO

LA GEOGRAFIA DELLE CORRENTI E DEI LEADER

Dalla trasformazione del partito comunista ad un arcobaleno di sfumature ideologiche: ecco la situazione

Pci-pds, «impero» ridotto a 5 mila iscritti

Prima del congresso del '91 erano 12 mila i tesserati savonesi

Si è ridotto [illegible] 5 mila tesserati l'impero [illegible] del pci-pds. A due anni [illegible] mezzo dalla travagliata trasformazione del partito comunista, il mondo della sinistra [illegible] si presenta spaccato in un arcobaleno [illegible] sfumature di colore che di fatto hanno disperso un «patrimonio» di 12 mila aderenti.

Il partito della quercia può vantare circa 3 mila iscritti, Rete, Rifondazione [illegible] i vari circoli politici riescono a racimolare complessivamente altri 2 mila adepti. Gli altri 7 mila si sono persi nei mille rivoli ideologici in cui si è disgregato il pci dal congresso [illegible] gennaio 1991.

La spaccatura traumatica che si era evidenziata prima del congresso fra i favorevoli alla trasformazione del partito (la cosiddetta [illegible] [illegible] Sì) e i contrari (area del No) si ripercuote ancora oggi con esiti d[illegible]ti. L'area del No a Savona vantava infatti gran parte della vecchia guardia [illegible] partito, come l'ex senatore Umberto Scardaoni, l'ex sindaco Bruno Marengo e il presidente delle Opere sociali Aldo Pastore. Questi tre personaggi di spicco hanno rifiutato di aderire al pds preferendo dar vita al Circolo di iniziativa comunista che oggi è [illegible] via di scioglimento. Scardaoni è rimasto nel gruppo consiliare pds come indipendente mentre Marengo e Pastore hanno aderito alla Rete.

Una parte rilevante della base del pci [illegible] confluita invece in Rifondazione comunista, che tuttavia a livello provinciale è governata da Marco Ferrando, già leader di Democrazia proletaria. Alcuni personaggi politici che si erano dichiarati contrari allo scioglimento del vecchio pci sono invece gradualmente rientrati nel pds. Fra questi l'ex senatore Giovanni Urbani. Teresa Ferrando, pur aderendo [illegible] pds, ha [illegible] [illegible] posizione di critica opposizione.

Anche l'area del Sì appare estremamente variegata e l'ultimo strappo verso il centro voluto dal segretario Carlo Giacobbe ha provocato ulteriore selezione. Alla linea occhettiana hanno aderito pienamente oltre al segretario provinciale, il sindaco Sergio Tortarolo e l'onorevole Maura Camoirano. Il sindaco [illegible] Giacobbe puntano a formare un'alleanza con le forze moderate (Alleanza democratica, esponenti del psi) e parte del mondo cattolico. All'interno del pds figura anche l'ala «migliorista» di Carlo Ruggeri, Silvano Parodi e Luca Delbene, fra i principali artefici dell'ope[illegible] «Pagine savonesi» per la costituzione un'alleanza pds-psi. Ormai fuori gioco gli ex bassoliniani come Renato Zunino che [illegible] Calle vantavano la maggioranza assoluta.

Fra le tante anime del pds, anche [illegible] presidente dell'Arci Giovanni Durante che [illegible] classificato fra i «movimentisti». Un ruolo di piena autonomia propositiva anche per l'avvocato Scalia della [illegible] Briganti.

[illegible] [illegible] schierati per il Sì, [illegible] per ragioni differenti non fanno più parte del pds. Elio Ferraris (che ha lasciato anche la direzione di Pagine savonesi) e il sindaco di Albenga Angelo Viveri. Quest'ultimo era stato escluso dalla Federazione alla vigilia delle elezioni politiche del '[illegible] dopo un drammatico braccio di ferro.

Al congresso del 1991 avevano preso parte come esterni Giovanni Burzio e Agostino Macciò che dopo aver aderito al pds, oggi partecipano ai lavori di Alleanza democratica.

Il mondo della sinistra era rappresentato sino a pochi mesi fa anche dagli uomini del «Forum», un movimento che raggruppava esponenti di varie filosofie di pensiero. Oggi hanno imboccato strade diverse: Giampietro Filippi ed Emanuele Varaldo sono entrati a far parte della Rete, mentre Franco Zunino ha aderito a Rifondazione comunista dove [illegible] spesso su posizioni contrapposte al segretario Marco Ferrando. Fran[illegible] Astengo, infine, ha appeso i guantoni al chiodo rinunciando definitivamente alla politica attiva. (a. b.)

Da sinistra Carlo Giacobbe, Luca Delbene, Aldo Pastore e Giovanni Urbani. Nell'area savonese il pci-pds dal congresso del gennaio '91 ha perso 7 mila [illegible]

L'esplosione nell'asilo di Cicciano, in provincia di Napoli, ripropone il problema della sicurezza

Le norme da seguire per evitare fughe di gas

Come e dove piazzare, secondo la legge, i classici «bomboloni»

Non è la prima volta che il rischio gpl (gas di petrolio liquefatto) [illegible] oggetto di attenzione [illegible] chiarimenti da parte di questa rubrica. [illegible] l'esplosione di gas [illegible] nell'asilo di Cicciano (Napoli) non [illegible] che riproporre temi ed argomenti più volte trattati, sempre attuali [illegible] fondamentali per la sicurezza del cittadino.

Le norme di sicurezza, che regolano progettazione, costruzione, installazione e l'esercizio dei depositi di gpl [illegible] capacità complessiva non superiore [illegible] 5 mc, sono contenute nel decreto ministeriale del 31 marzo 1984 del ministero dell'Interno. Stia[illegible] parlando dei piccoli serbatoi di stoccaggio del gas liquido, ormai [illegible] dappertutto, posizionati a vista o interrati, poco distanti dalle abitazioni, semplicemente protetti da una rete metallica.

Naturalmente la domanda più comune è se tutti i serbatoi di g[illegible] attualmente installati risultano in regola con le norme di sicurezza, e chi deve controllarne l'idoneità. Bene. Sia nel primo caso che nel secondo, [illegible] compito di rilasciare la prescritta autorizzazione per la realizzazione dell'impianto ed il successivo controllo spetta al Comando Provinciale dei Vigili [illegible] Fuoco. Al titolare dell'attività vige l'obbligo della richiesta ai Vigili del Fuoco, prima di intraprendere i lavori di [illegible]struzione del deposito gas. Chi non ottempera alle disposizioni [illegible] legge è passibile di pene severe, compreso l'arresto. L'obbligo permane comunque, anche di fronte ai cosiddetti contratti misti di comodato con la società somministratrice di gas.

Chiarita la posizione del titolare, ecco in breve alcuni aspetti fondamentali dell'impianto, riguardanti l'ubicazione del serbatoio e le distanze di sicurezza, interne ed esterne, [illegible] gli elementi circostanti: 1) I serbatoi, sia interrati che fuori terra, devono essere installati esclusivamente in [illegible] a cielo libero. E' vietata l'installazione su terrazze, [illegible] rampe carrabili [illegible] comunque su aree sovrastanti luoghi chiusi e cortili chiusi. 2) La distanza minima da fabbricati, depositi combustibili ed infiammabili, aperture di fogna, cunicoli chiusi, eventuali fonti di accensione è di 5 metri per serbatoi di capacità fino a 3 mc e di 7,5 metri per depositi oltre 3 e fino a 5 mc. Quando i fabbricati sono destinati ad esercizi pubblici, collettività, luoghi [illegible] riunione [illegible] di pubblico spettacolo, le distanze diventano rispettivamente [illegible] 10 e 15 metri. Tra serbatoio e linee ferroviarie devono intercorrere almeno 30 metri, mentre con le linee di alta tensione [illegible] distanza minima è di 15 metri. Se vi sono aperture poste al piano di posa del serbatoio, direttamente [illegible]icanti con locali ubicati al di sotto del piano di campagna la distanza [illegible] [illegible] almeno 10 metri. Infine la distanza dai confini di proprietà deve essere [illegible] [illegible] metri, riducibili a 1,5 [illegible]diante interposizione di muro di schermo. Questa soluzione può essere adottata anche per il dimezzamento delle distanze [illegible] sicurezza interna al deposito. Stessa riduzione si può ottenere con l'interramento [illegible] del serbatoio.

Michele Costantini

I soccorsi nell'asilo di Cicciano (Napoli) dopo l'esplosione (FOTO ANSA)

Ma i tempi di attesa sono in calo per gli altri servizi ambulatoriali e Radiologia

S. Corona, 100 giorni per la Tac

Appuntamenti già esauriti sino a metà febbraio, troppi i casi urgenti da affrontare quotidianamente
Solo sette giorni per una mammografia, numerosi pazienti anche dalla Val Bormida e da Savona

PIETRA L.
NOSTRO SERVIZIO

Calano, complessivamente, i tempi d'attesa per le visite ambulatoriali e i servizi al Santa Corona di Pietra. Malgrado la fase delicata di passaggio dell'ospedale da struttura collegata all'Usl a ente autonomo, per la maggioranza dei servizi ambulatoriali i tempi d'attesa sono in calo rispetto ai primi mesi del '93 e, soprattutto, allo scorso anno.

Restano alcuni casi difficili, [illegible] per la Tac, dove le attese sfiorano i cento giorni. Sono comunque finiti i tempi in cui per una mammografia ci volevano mesi e mesi di lista d'attesa con i conseguenti disagi, anche psicologici, per le donne. Due anni fa, per questi ritardi l'Usl del Finalese era stata denunciata al pretore.

Spiegano alla direzione sanitaria: «Si è fatto in questi mesi un certo lavoro di organizzazione che ha dato alcuni risultati. L'impressione è che, in [illegible] servizi, come la radiologia, dopo la fusione estiva delle Unità sanitarie locali, si sia stato un aumento del numero delle richieste provenienti da Savona. Ad incidere maggiormente [illegible] i tempi d'attesa [illegible] le carenze di personale medico. E' il caso della neurochirugia». Proseguono: «La mancanza di infermieri non influisce su questo tipo di [illegible]stazioni che sono migliaia in un anno per un bacino d'utenza, che in certi servizi è superiore a mezzo milione di persone da Varazze a Ventimiglia».

Lunghi tempi d'attesa negli ambulatori [illegible] Santa Corona di Pietra Ligure

Concludono alla direzione sanitaria dell'ospedale: «La presenza al Santa Corona del polo delle urgenze influisce in molti [illegible] sui tempi delle prestazioni così dette di routine. Sono sufficenti alcune urgenze in poche ore a far slittare di diversi giorni i servizi ambulatoriali. I dati andrebbero letti reparto per reparto tenendo conto che molte visite, anche le più complicate, sono spesso dei controlli periodici consigliati ai pazienti dal medico di fiducia. [illegible] la stessa cosa aspettare [illegible] per un esame urgente e invece vedersi prenotare una visita fra un mese se però si tratta di una verifica annuale».

Uno [illegible] caso più clamorosi resta quello della Tac. Chi dovesse chiedere questo esame oggi si sentirebbe rispondere che c'è posto solo nella seconda metà febbraio. Spiegano in radiologia: «La nostra Tac è in assoluto una delle più utilizzate. Dalle 7 di mattina alle 20 di sera è sempre in servizio. Spesso è utilizzata di notte per le urgenze. I tempi d'attesa lunghi [illegible] determinati dalle molte richieste concentrate nel nostro ospedale che arrivano anche da Savona e dalla Val Bormida oltre che dall'Imperiese».

Dai dati sulle [illegible] forniti dall'ospedale il 27 febbraio a quelli di pochi giorni fa ci sono comunque dei leggeri miglioramenti. Nel laboratorio clinico i tempi d'attesa sono scesi da 10 a 6-7 giorni. Per le mammografie le attese sono ridotte ad [illegible] settimana. Ci vogliono invece ancora due mesi per le visite di chirurgia plastica, per le ecografie ginecologiche (erano 50 giorni a fine febbraio) e per le visite ambulatoriali nella divisione di deformità vertebrali.

Tempi d'attesa medi in medicina nucleare, l'unica esistente in tutto il Ponente ligure: un [illegible] per le visite endocrinologiche, tre per le scintigrafie [illegible]. In urologia le attese sono di un mese per le [illegible] generali e alla prostata. Solo tre giorni infine per gli esami endoscopici nella Divisione di edicina generale. In altri servizi i tempi d'attesa [illegible] nulla. Fra queste: psichiatria, ginecologia, chirurgia protesica e generale, pediatria e medicina generale. Stanno invece scomparendo, fra molte proteste, gli esami nell'ex ospedale «Ruffini» di Finale. Aboliti quelli di radiologia.

Il laboratorio clinico di Finale effettua ancora trentacinque esami per cinque giorni la settimana. Tutti i servizi saranno concentrati presto nel complesso di Pietra Ligure.

Augusto Rembado

RADIOLOGIA

Nuove apparecchiature

Molto presto la radiologia del S. Corona sarà dotata di una nuova apparecchiatura che sarà l'unica in dotazione di un ospedale pubblico da Genova a Ventimiglia. Si tratta della risonanza magnetica, di cui si parla da anni, ma che sta per essere acquistata dopo l'ultimo stanziamento regionale di 2 miliardi e 150 milioni. La risonanza magnetica [illegible] evoluzione tecnologica della Tac (Tomografia assiale computerizzata). Qualche tempo fa veniva utilizzata in prevalenza per la diagnostica del sistema nervoso e degli organi vitali. In questi tempi trova invece una ampia applicazione, compresi gli esami delle articolazioni. La particolarità di questo sofisticato strumento è che non emette radiazioni: sfruttando il magnetismo riesce, [illegible] un programma di software, a trasformare in immagini gli impulsi che si ricevono dal corpo. La nitidezza delle sue immagini, secondo gli esperti e i radiologi, la rendono [illegible] strumento fondamentale per un ospedale [illegible] il S. Corona sede, fra l'altro, del Dipartimento d'emergenza di secondo livello. Attualmente gli esami con la risonanza magnetica per i residenti nel Ponente ligure possono [illegible] eseguiti solo in strutture private oppure a Montecarlo o a Genova. I costi sono elevati e, spesso, i tempi d'attesa lunghi. [a. r.]

Tempi d'attesa per esami e servizi

SERVIZIO AMBULATORI	[illegible]	TEMPO DI ATTESA
Chirurgia Plastica	4 visite [illegible] 2 gg alla settimana	60 gg
Chirurgia Protesica	22 visite × 2 gg alla settimana	nullo
Laboratorio Clinico	80 esami × [illegible] settimana	6/7 gg
Radiologia Toraci	35 esami × 5 [illegible] alla settimana	12 gg
Psichiatria	4 visite × 2 gg alla settimana	nullo
Med. Nucleare Visite Endocrinologiche		1 mese
Fisiatria	4 visite × 5 gg alla settimana	25 gg
Neurochirurgia	[illegible] visite × 3 gg alla settimana	1 mese
Ecografie Ostetricia	8 visite per un giorno alla settimana	60 gg

---

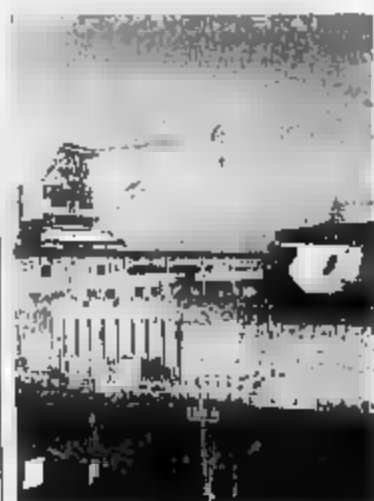
Le Ferrovie danesi [illegible] Rodriguez avrebbero raggiunto l'accordo

Nuovi traghetti «Acquastrada» affidati ai cantieri di Pietra

PIETRA L. Nei cantieri navali di Pietra Ligure saranno probabilmente costruiti gli scafi di due nuovi traghetti, del tipo «Acquastrada», che entreranno in servizio sulle coste danesi fra Copenhagen e Aarhus (Jutland). La direzione dei cantieri Rodriguez, proprietari da tre anni anche della fabbrica pietrese, sta infatti per concludere [illegible] commessa con le Ferrovie danesi per la fornitura dei due traghetti.

Sugli scali di Pietra è [illegible] iniziata la costruzione del secondo traghetto Acquastrada, il primo, il «Guizzo» per conto delle Tirrenia, è stato varato in primavera. Attualmente l'industria pietrese [illegible] lavoro ad una ventina di dipendenti e [illegible] decina di imprese esterne. La probabile commessa con le Ferrovie danesi (si parla di un fatturato di 80 miliardi) sarebbe un grosso rilancio, anche sul piano dell'immagine, per l'azienda di Messina che possiede a Pietra [illegible] suoi punti produttivi di punta.

I cantieri navali [illegible] Pietra Ligure

L'Acquastrada è un traghetto unico nel suo genere. Non esistono altri mezzi simili al mondo che possano trasportare 450 passeggeri e 120 auto ad una velocità di [illegible] nodi. Spiegano alla direzione della Rodriguez: «Il primo traghetto è stato accolto molto bene. La Tirrenia ha fatto valere la sua opzione e ce ne ha ordinato un secondo che stiamo già allestendo a Pietra. Dovremo consegnarlo entro il giugno del prossimo [illegible]. Concludono: «Se andrà in porto la [illegible] commessa [illegible] le Ferrovie danesi faremo certamente a Pietra gli scafi, non è escluso che si completi il traghetto anche con gli allestimenti interni. Dipenderà dei carichi di lavoro che avremo a Messina».

Che il progetto Acquastrada rappresenti l'esempio più [illegible]creto e rivoluzionario nel settore dei trasporti marittimi veloci è confermato oltre che dal successo riscosso dal «Guizzo» realizzato a Pietra, anche dalle richieste di noleggio che sono giunte alla Tirrenia in questi mesi.

Il secondo traghetto, in fase di costruzione a Pietra, sarà più grande del precedente. Potrà infatti trasportare sino a 160 autovetture, oltre a [illegible] passeggeri. Senza clamori e conflitti sindacali l'industria sta facendo passi da gigante. [a. r.]

Scoperti nuovi collegamenti tra le organizzazioni criminali del Sud e la costa ligure

Racket all'offensiva in Riviera?

Rubate ad Andora quattro targhe di auto, potrebbero essere utilizzate dalla malavita per attentati o rapine
Nei mesi scorsi erano «sparite» le pistole ai vigili urbani di Albenga. Altri furti misteriosi a Cisano sul Neva

ANDORA. Quattro targhe rubate da altrettante auto ad Andora stanno facendo [illegible] un'offensiva della criminalità. I furti delle targhe [illegible] stati messi a segno negli ultimi giorni in diverse zone del centro. Difficile [illegible]sare ad un gesto vandalico. I teppisti danneggiano le auto parcheggiate ma certamente non sottraggono le targhe di circolazione. Più probabile, secondo gli investigatori, che la refurtiva [illegible] pur essere utilizzata in vista di qualche operazione malavitosa.

Le targhe rubate potrebbero servire alla malavita organizzata per mettere a segno qualche rapina usando auto pulite. Basterebbe cambiare poi le targhe dopo il colpo per cercare di eludere i controlli. Ma i documenti potrebbero servire anche ad altri scopi, magari per effettuare trasferimenti di droga o di ricercati. L'ipotesi che possano [illegible] utilizzate per una rapina, però, è quella che trova maggiori riscontri. Un colpo che potrebbe essere messo a segno lontano dalla Riviera, in qualche zona dove le targhe di Savona possano essere notate per sviare così le indagini.

Non è la prima volta, del resto, che nel Ponente vengono prelevati gli strumenti necessari per rapine da effettuare fuori zona. Il mese scorso, ad esempio, sono state rubate diverse pistole negli armadietti dei vigili urbani di Albenga mentre targhe automobilistiche [illegible] già state rubate due anni fa a Cisano. Episodi che dimostrano la vitalità e i collegamenti della criminalità della Riviera, capace di fornire aiuto logistico alle bande di rapinatori di diverse città del Nord e del Sud Italia. [s. p.]

FINALE L.

Chi risarcisce i danni?

Doveva essere [illegible] divertente serata in discoteca, diversa dalle altre perché in programma c'era anche animazione e sorprese, con giochi e premi. Per un ragazzo di Genova, però, la serata si era conclusa male. Mentre l'animatore gettava in aria un omaggio, infatti, un altro ragazzo lo aveva colpito, inavvertitamente, con una gomitata sul naso provocandogli la rottura del setto nasale. A distanza di due mesi dall'episodio, avvenuto in una discoteca all'aperto di Finale, il giovane si è rivolto all'avvocato Roberto Giacchero. «Abbiamo intentanto una causa civile per il risarcimento dei danni. Qualcuno, insomma, dovrà pagare il mio cliente per il danno subito e per le spese mediche», spiega il legale [illegible]. Saranno i giudici del Tribunale di Savona a decidere se a pagare devono [illegible] i titolari, l'animatore, l'assicurazione o il ragazzo (non identificato) che nella calca ha dato la gomitata. (s. p.)

NOTIZIE [illegible]

[illegible] L.

Furto nell'agenzia ippica due milioni di bottino

Furto con [illegible] sabato notte, ai danni dell'agenzia ippica. Ignoti [illegible] penetrati, in piena notte, nell'agenzia dove si fanno scommesse. Nei cassetti hanno trovato spiccioli e contanti per un valore di [illegible] due milioni. I ladri per entrare nell'agenzia hanno forzato una saracinesca che si trova sul retro dell'edificio. [a. r.]

BORGIO V.

Segreteria unificata per i piccoli comuni

Un [illegible] servizio di segreteria [illegible] i comuni del comprensorio con meno di [illegible] mila abitanti. E' la proposta avanzata da Nadia Fadel, Bruna Bianco e Giancarlo Fantini, consiglieri comunali della Lega Nord a Borgio Verezzi, al sindaco, Enrico Rembado. [a. r.]

PIETRA L.

Sono [illegible] i teppisti a incendiare il furgone

Sono stati probabilmente [illegible] teppisti a dare alle fiamme al furgone Fiat «Iveco» andato completamente distrutto, domenica mattina, nel piazzale adiacente la stazione ferroviaria di Pietra Ligure. I carabinieri hanno aperto una inchiesta. [a. r.]

BORGIO

Interpellanza della Lega «Consulenze troppo care»

Quanto costano le consulenze legali al Comune di Borgio? Lo ha chiesto [illegible] interpellanza al sindaco, Enrico Rembado, il capogruppo della Lega, Nadia Fadel. «E' perlomeno discutibile che queste spese vengano indicate nei residuo passivi e quindi difficilmente rintracciabili», dice. [a. r.]

[illegible]

Un'assemblea pubblica [illegible] porto e lungomare

Il nuovo porto turistico, la sistemazione della pavimentazione del centro storico, il piano per il lungomare e il nuovo centro congressi «Alga Blu». Sono alcuni degli argomenti che saranno illustrati giovedì sera alla cittadinanza dall'amministrazione. [a. r.]

Lettera del sindaco Daniele Negro alla società che sta realizzando l'ampliamento del porto di Loano

«Cara "Portobello", non passare da Pietra»

E la giunta precisa: «I mezzi pesanti danneggiano strade e asfalto»

LOANO. Non è [illegible] novità che «chi rompe paga». Malgrado questo detto sia fin troppo ovvio, l'amministrazione comunale di Pietra Ligure ha messo in guardia la «Portobello spa», l'impresa che gestisce il raddoppio del porto di Loano, dai possibili danni derivanti dal transito di mezzi pesanti nel piazzale antistante la stazione. Quest'ultimo episodio rientra fra le tante polemiche che, nelle ultime settimane, stanno rendendo difficili i rapporti fra i comuni di Pietra e Loano a causa dei lavori di raddoppio del porticciolo.

Pochi giorni fa una lettera è stata recapitata alla «Portobello» e invista per conoscenza al sindaco di Loano, ai carabinieri e ai vigili urbani. In altri tempi sarebbe passata inosservata. Ma cosa dice la missiva firmata dal primo cittadino di Pietra, Daniele Negro (Lega Nord)? Spiegano a palazzo Golli: «Ci siamo limitati ad avvisare la Portobello che il continuo utilizzo del piazzale della nostra stazione ferroviaria per le [illegible]novre dei mezzi pesanti, diretti poi al porto di Loano, potrebbe [illegible] seri danni al fondo stradale e ai vari tubi interrati».

Malgrado qualche tentativo di gettare acqua sul fuoco mai i rapporti fra le due amministrazioni erano arrivati a questo punto [illegible] minacce di querele e [illegible]. Proprio [illegible] la giunta di Loano decide quale atteggiamento tenere alla luce degli ultimi proclami contro il porto lanciati, da Pietra, nel corso di un'assemblea pubblica alla quale hanno partecipato i consigli comunali di Borgio, Tovo, Magliolo, Giustenice e naturalmente Pietra. Il primo cittadino di Pietra insiste nel [illegible] volere la «guerra» con Loano. Ha detto: «Tutte le nostre istanze hanno come unico scopo garantire gli arenili dall'erosione che ci sarà certamente se saranno realizzati gli imponenti lavori previsti [illegible] a Loano per il nuovo porto». I sindaci dei comuni del comprensorio si riuni[illegible] in una sorta di consulta permanente per seguire, giorno per giorno, l'evolversi della situazione.

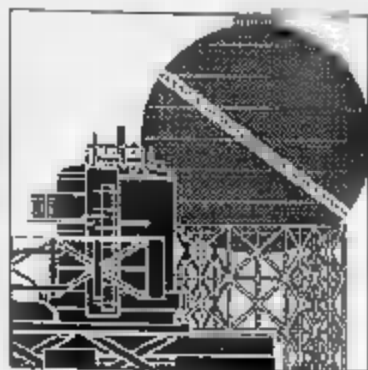
Per [illegible] sembra prevalere la linea dura contro la «Portobello» e contro tutti coloro che hanno autorizzato l'ampliamento del porto «senza la procedura di valutazione dell'impatto ambientale».

Anche le minoranze consigliari entrano nella polemica. Maurizio Strada (Lega di Loano) ha chiesto al sindaco Francesco Cenere di verificare le ga[illegible] che può dare la «Portobello» nel caso si fossero dei danni agli arenili. A Pietra Alleanza Democratica lancia una petizione da inviare ai ministeri della Marina mercantile e dell'Ambiente. [a. r.]

Nuove polemiche sul porto di Loano

Balestrino, parroco contestato da [illegible] «corvo»

Un santuario e un [illegible] sul colle delle apparizioni

BALESTRINO. «Don Giovanni si deve occupare di più della parrocchia e [illegible] delle vicende di Montecroce». E' il senso di una lettera [illegible] inviata a don Giovanni Bellotti, parroco di Balestrino, il Comune in cui, in località Bergalla, sarebbe apparsa la Madonna. Il sacerdote ha affisso la lettera in chiesa. L'interessato non vuole commentare. Si limita a dire: «Non mi sembra il caso di dare tanta pubblicità a questo episodio. Ho messo la lettera in bacheca solo per informare correttamente i fedeli. La gente ha capito. Non è la prima volta che c'è chi dice queste cose». Evidentemente non tutti nel piccolo paese della val Varatella gradiscono l'interesse che c'è per il luogo in cui, dal '49 [illegible] veggente avrebbe «incontrato» la Madonna. Località Bergalla è da anni «sotto controllo» da parte di un comitato che vuole evitare forme di speculazione e fanatismo. Da alcuni mesi c'è chi organizza incontri, quasi segreti, per portare avanti un ambizioso progetto. Sul monte dovrebbe sorgere un santuario. Una [illegible] strada di collegamento sarà realizzata da Castelvecchio. E' in fase di studio anche il recupero di alcuni ruderi [illegible] realizzare [illegible] sorta di convento per ritiri spirituali [illegible] eremiti. Tutti i progetti sono top secret. L'interessamento dei giornali è visto con ostilità e diffidenza. Intanto c'è stato un incontro per costituire una sorta di consorzio, e nominare un coordiatore, fra i comuni di Zuccarello, Cisano, Balestrino, Castevecchio e Ceriale tutti interessati a località Bergalla. Ci sarebbe già un primo stanziamento di 600 milioni. Anche la Diocesi di Albenga, pur [illegible] avendo mai riconosciuto ufficialmente le presunte apparizioni, sarebbe interessata alle iniziative. [a. r.]

Tracce di sostanze chimiche nei prodotti agricoli dei paesi a valle della fabbrica di Cengio

A giudizio dieci ex direttori dell'Acna

Sono accusati di aver inquinato il fiume Bormida

SAVONA. Nuova tegola per l'Acna, dopo gli arresti di due manager del gruppo (sono già stati rimessi in libertà), per falso in bilancio e truffa aggravata.

Dieci dei direttori che si erano alternati alla guida dello [illegible]imento di Cengio sono stati rinvia[illegible] a giudizio per reati ambientali e inquinamento delle falde acquifere del Bormida, con conseguente adulterazione dei prodotti agricoli [illegible] decine di paesi della Valle Bormida piemontese.

Sono: Vincenzo Simoncelli, Raffaele Poccioni, Nicola Giancola, Ulrich Duden, Franco Gon[illegible]ti, Giancarlo Savorelli, Franco Salucci, Cesare Bianconi, Giorgio Zanini e Giovanni Elefante. Il processo davanti al tribunale di Savona è stato fissato per [illegible] prossimo 1° giugno e si svolgerà con «rito immediato».

Un loro collega, Gino Sferza, [illegible] anni, è stato prosciolto [illegible] stesse [illegible] perché nel corso del periodo «incriminato» non era alla guida dell'azienda di Cengio.

Per tutti gli ex direttori, l'Acna ha rappresentato un trampolino di lancio, per approdare ai vertici [illegible] società del gruppo, [illegible] nei consigli di amministrazione dell'Eni o di aziende satelliti.

L'inchiesta era stata avviata alcuni anni or sono dall'ex procuratore della Repubblica di Sa[illegible], Michele Russo.

Nei campioni d'acqua prelevati nei pozzi di molti paesi della Valle Bormida piemontese, destinati all'irrigazione dei campi e anche ad uso potabile, [illegible] stati trovati prodotti tipici dell'Acna (fenoli e altre sostanze chimiche). Erano finite nelle [illegible] acquifere alimentate dal fiume Bormida.

Anche in alcuni prodotti agricoli erano state trovate tracce delle sostanze chimiche utilizzate nella produzione dello stabilimento di Cengio. Da qui l'invio di avvisi di garanzia ai direttori dell'Acna, da parte del magistrato Michele Russo. Poi, [illegible] trasmissione degli atti processuali, con la richiesta di rinvio a giudizio degli ex direttori dell'Acna.

Il giudice Francesco Meloni ha proseguito l'inchiesta nel massimo riserbo ed ora è giunto [illegible] fissazione dell'udienza preliminare. E' a questo punto, che lo staff dei difensori degli imputati ha deciso di optatare per il giudizio immediato. Una sfida, o una carta azzardata?.

Bruno Balbo

BILANCI

In libertà anche Di Mattia

L'ingegnere Alessandro Di Mattia, presidente fino a due mesi fa del gruppo Acna, è stato rimesso ieri in libertà dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni. Il provevdimento [illegible] adottato [illegible] il pieno accordo del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, dopo oltre due ore [illegible] interrogatorio. Il manager, accusato di falso in bilancio e truffa aggravata (125 miliardi [illegible] perdite fittizie iscritte nell'esercizio '92), si era costituito sabato [illegible] Il giorno precedente era stato arrestato, con le stesse accuse, il professore Renato Spanò, [illegible] membro [illegible] collegio sindacale Acna e presidente della Pianasia, società che ha la maggioranza del pa[illegible]hetto azionario del gruppo Acna. Anch'egli è stato rimesso in libertà. Per entrambi le accuse restano e i bilanci Acna degli ultimi 4 anni sono oggetto [illegible] ulteriori indagini. [illegible]i Mattia era assitito dallo staff dei difensori del gruppo e dell'Enichem. [b. b.]

La magistratura scava nei bilanci Acna

Fabbrica [illegible]? Timida [illegible] dai piemontesi

BOSSOLASCO. Ieri al «supervertice» tra Regioni e sindaci della Val Bormida sul caso Acna [illegible] la Liguria, che non ha inviato rappresentanti all'incontro, ufficialmente per la concomitanza [illegible] seduta del Consiglio regionale. Il presidente del Piemonte, Gianpaolo Brizio e i sindaci piemontesi, pur non facendo polemiche sull'assenza, hanno rilevato che la presenza di tutte le parti sarebbe stata utile per discutere ed [illegible] la vicenda Acna.

Alla riunione hanno preso parte anche i sindaci di Cengio [illegible] Millesimo, dell'Alta Langa, ambientalisti e abitanti della zona. Durante il dibattito è sta[illegible] discusso il futuro dell'Acna e la costruzione del Resol, che il governo vorrebbe utilizzare per smaltire i reflui e contro il quale si sono schierati sindaci piemontesi e liguri.

E' stato poi esaminato il piano di parziale riconversione dell'Acna prospettato dalla commissione tecnica [illegible] governo. Secondo i sindaci [illegible] progetto potrebbe anche [illegible] preso in considerazione [illegible] valutato, purché offra valide garanzie dal punto di vista ambientale. [c. o.]

NOTIZIE FLASH

CARCARE

Ladri acrobati in azione mentre la famiglia è [illegible] cena

Ladri acrobati hanno rubato 30 milioni nell'abitazione di una famiglia di via Vecchia di Plodio. I malviventi, dopo essersi arrampicati lungo la grondaia, hanno rotto un vetro e sono entrati al secondo piano nell'alloggio mentre i proprietari cenavano [illegible] pianterreno. In pochi minuti si sono impossessati di due pellicce, oggetti d'oro e contanti per un valore di 30 milioni. [e. m.]

CAIRO

Cade [illegible] scale di casa a 83 anni: in fin [illegible] vita

Giacomo Bracco, pensionato di 83 anni, residente in via Ospedale, nel centro storico di Cairo è stato ricoverato nella tarda serata di ieri [illegible] condizioni disperate al pronto [illegible]. L'anziano era da solo nella sua abitazione quando è scivolato dalle scale urtando il capo. [e. m.]

[illegible]

Non abita più in paese l'accusata di spaccio

A proposito dell'arresto di Elisabetta Fantin, [illegible] anni, si precisa che la donna, accusata di spaccio di stupefacenti, non ha più residenza anagrafica [illegible] Gramsci ad Altare (dove tuttora abita l'ex marito), [illegible] nella casa dei genitori a Savona. [e. m.]

[illegible] M.

L'orario delle lezioni al Patetta [illegible] inalterato

Incontro ieri [illegible] il vice-preside [illegible] gli studenti del «Patetta» in seguito allo sciope[illegible] di sabato contro l'orario delle lezioni ritenuto «troppo impegnativo». «[illegible] impensabile - ha sottolineato [illegible] vice-preside Buschiazzo - modificarlo, visto che siamo già a novembre». [l. b.]

L'infortunio sul lavoro è avvenuto in un cantiere edile di via Garibaldi

Cengio, [illegible] da impalcatura muratore di Vado Ligure: [illegible] grave

Carlo Rinino, 53 anni, di Vado Ligure

[illegible] Un muratore di Vado Ligure, Carlo Rinino, 53 anni, via Piave 258/2, [illegible] ricoverato in prognosi riservata all'ospedale [illegible] Savona per frattura del bacino e gravi lesioni [illegible]. L'uomo, dipendente di una ditta edile di Dego, ieri mattina poco dopo le 11 è rimasto vittima di [illegible] caduta da un'impalcatura in un cantiere di via Garibaldi a Cengio dove sono in corso lavori di ristrutturazione di una casa. Un volo pauroso, dall'altezza di circa 7 metri, per cause in [illegible] d'accertamento.

Carlo Rinino è rimasto esanime al suolo. E' stato soccorso da alcuni compagni di lavoro, e poi dai militi di un'ambulanza della Croce [illegible] di Cengio che lo hanno trasportato al pronto soccorso di Cairo. Il sanitario di turno Wilma Ballocco ha prestato le prime cure al muratore. Constatata la gravità delle lesioni e la presenza di emorragie interne, si [illegible] deciso di trasferire Rinino nel reparto intensivo del San Paolo. Il trasporto [illegible] stato effettuato con l'unità mobile [illegible] rianimazione e l'assistenza di un medico.

I carabinieri hanno interrogato i compagni di lavoro di Carlo Rinino e i titolari della ditta. [illegible]lla tarda serata di ieri le condizioni del ferito sembravano [illegible] leggermente migliorate. [e. m.]

Denuncia a Cengio

Volantini [illegible] i dirigenti del [illegible] Club

CENGIO. I dirigenti [illegible] Tennis club hanno presentato una denuncia contro ignoti alla magistratura, in seguito alla diffu[illegible] di centinaia [illegible] manifestini anonimi in cui si denunciano presunte irregolarità nella gestione dei fondi del sodalizio. Nei manifestini, di chiaro intento diffamatorio, si parla anche [illegible] vicende boccaccesche.

Un'iniziativa che ha destato sorpresa [illegible] provocato condanna, perchè «cerca di insinuare sospetti sulla vita [illegible] club». [illegible] Tennis club da a[illegible] [illegible] uno dei più prestigiosi tra quelli in attività in Val Bormida, tanto da raccogliere molte adesioni anche in Piemonte. [e. m.]

Non c'è stato appalto

Mensa scolastica interrogazione al sindaco [illegible]

CAIRO M. I consiglieri comunali Osvaldo Scalzo (Lega Nord) e Flavio Strocchio (Lista civica) hanno presentanto un'interrogazione al sindaco Piero Castagneto per [illegible] «le ragioni per cui si è affidata la gestione della [illegible] scolastica» alla ditta Ristorazione Valbormida per un importo di 320 milioni, «senza bandire alcuna gara d'appalto».

I consiglieri ricordano come altri Comuni abbiano usato una procedura diversa, riuscendo a garantire ugualmente la refezione scolastica dopo [illegible] fallimento della «Aspin Catering», cui è subentrata a Cairo la nuova ditta. [e. m.]

Anche una rivista sulla pop-star

Cairo, dodici ragazzi fondano un fans club per Belinda Carlisle

CAIRO M. Da qualche giorno la cantante americana Belinda Carlisle può vantare un fans club anche in Val Bormida.

L'idea è venuta ad Angelo Alegrini che con un gruppo di amici ha fondato il «The Moon» - the italian fans club Belinda Carlisle. Afferma Alegrini: «E' una cantante che mi è sempre piaciuta fin da quando cantava con le "Go-go's" agli inizi della sua carriera. Sono riuscito a convincere un gruppo di amici e dopo tanti sacrifici siamo riusciti a istituire il club».

Belinda Carlisle ha ormai un'esperienza decennale nel mondo della musica leggera e tra i suoi più importanti [illegible]cessi si può ricordare «Heaven is a place [illegible] Earth», ha anche molte collaborazioni [illegible] cantanti come Bryan Adams e George Harrison.

[illegible] fans club è riconosciuto ufficialmente dalla Virgin italiana (la Virgin è la [illegible] discografica della cantante californiana) mentre la casa madre americana ha garantito la fornitura di materiale e interviste da parte della splendida Belinda.

I primi soci, quelli fondatori [illegible] club, sono oltre ad Angelo Alegrini: Franco Porro, Andrea e Cristina Gallo, Paolo e Barbara Ponzoni, Stefano Locatelli, Silvia e Monica Allemand, Fabio Ferretti, Francesca Sterzi e Danilo Patrone.

La sede si trova in viale della Libertà 10 a Ferrania e chi volesse iscriversi può telefonare [illegible] Angelo Alegrini al 52.07.66.

Il fans club nei prossimi [illegible]si farà [illegible] anche [illegible] «fanzine», vale a dire una rivista specialistica che [illegible] trimestrale e che conterrà, oltre a notizie sulla cantante e sul mondo della musica leggera internazionale, anche notizie [illegible] sociale sull'attività promozionale dell'associazione ambientalista Greenpeace e del Telefono Azzurro.

[illegible] Novaro

[illegible] cantante Belinda Carlisle

Satira e rivista: oggi il debutto a Genova

Paolo Poli e la leggenda di San Gregorio Papa

GENOVA. Due nuove prime teatrali, questa sera e domani, a Genova. Oggi tocca al Teatro Genovese dove alle 20,30 debutterà Paolo Poli, impareggiabile mattatore dello spettacolo - a cavallo fra recital e rivista [illegible] camera - «La leggenda di San Gregorio». Siamo nel [illegible] e, senza giornali, tv e cinema, uno degli intrattenimenti preferiti dalla gente è la predica domenicale sulla vita dei Santi. La fantasia dei predicatori era molto fertile e ogni domenica si potevano ascoltare aneddoti e storie di vario genere, da quelle horror a quelle avventurose e persino erotiche.

Paolo Poli è rimasto incuriosito dalle prediche del pio monaco tedesco Hartmann von Haue che raccontò in versi serafici e naif la vita di San Gregorio Papa, dando vita, con la disinvoltura di un regista hollywoodiano, alla prima saga religiosa un poco «osé» e a tinte forti. Ne viene fuori uno spettacolo a doppia lettura: allegro e scherzoso per chi cerca solo il divertimento, ricco di intriganti allusioni culturali per chi vuole riflettere sui casi della vita.

Il Teatro della Tosse, nella [illegible] sala Aldo Trionfo, propone - domani sera - «Insolit», uno spettacolo ideato da Vol-Ras, uno dei più popolari gruppi catalani, formato da tre attori-mimi usciti dalla famosa scuola di Mimo e Pantomima dell'Istituto [illegible] Teatro di Barcellona. [m. b.]

[illegible] E NOTTE

CARCARE

Si canta [illegible] Gpc «La Boccia»

Proseguono gli appuntamenti con il karaoke al Gpc «La Boccia» di Carcare. Sarà, dunque, il pubblico con le sue esibizioni [illegible] ad animare, ancora una volta, la serata offerta dal locale carcarese. [l. b.]

STELLA

Cucina modenese [illegible] «Tadada»

Domani al «Tacchi, dadi e datteri» di Stella di località Vetriera è in programma una serata con la cucina modenese. E' necessaria la prenotazione telefonando al numero 70.30.21. [e. b.]

FINALE L.

Disco «classic» al Caligola

Martedì sera retrò e disco-classic, dalle 22,30, alla discoteca «Caligola Disco-templum» in via Torino a Finale. Musica d'ascolto al «Trocadero» sul lungomare. [a. r.]

PIETRA L.

La musica [illegible] Barone Rosso

Musica d'ascolto, tutte le sere, alla paninoteca «Barone Rosso» in via Garibaldi a Pietra. Punti d'incontro by night a Pietra sono anche il music-bar «Flora» e il «Delphin bar» sul lungomare Bado. [a. r.]

ALBENGA

Una festa per la «Punto»

Festa dedicata alla «Punto» questa [illegible]a alla discoteca «Black out» di viale Martiri ad Albenga. Ad organizzare la [illegible]rata è la concessionaria «Autosette» [illegible] Albenga dove la [illegible]nata della Fiat è in esposizione. [s. p.]

CERIALE

Liscio all'«Angelo azzurro»

Tutti i pomeriggi si balla al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale. Alla domenica il locale propone [illegible] «Tutto compreso a 20 mila lire». Si inizia a mezzogiorno [illegible] il pasto e si prosegue al pomeriggio con il ballo liscio. In programma ci sono anche serate con orchestre. [s. p.]

[illegible]

Gli spuntini del «Pepita»

Musica d'ascolto con uno spuntino e una birra. E' la «proposta» di numerosi locali notturni di Loano. Fra questi il «Pepita», un «po' ristorante, un po' cantina», in piazza Mazzini. Il locale propone spe[illegible]lità messicane. [a. r.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

[illegible]

BARI	38 / 132	8 / 75	42 / 70	62 / 69	83 / 66
CAGLIARI	8 / 76	1 / 59	16 / 58	25 / 58	55 / 55
FIRENZE	77 / 120	29 / 107	3 / 86	16 / 72	13 / 44
GENOVA	10 / 69	[illegible]	66 / 59	4 / 58	59 / 55
MILANO	67 / 58	[illegible]	85 / 45	23 / 45	24 / 44
NAPOLI	78 / 93	7 / 68	51 / 69	30 / 61	18 / 58
[illegible]	76 / 124	71 / 114	35 / 102	22 / 63	82 / 48
ROMA	9 / 98	84 / 78	1 / 62	53 / 62	49 / 62
TORINO	71 / 110	19 / 64	11 / 62	36 / 59	39 / 44
VENEZIA	3 / 115	88 / 62	85 / 60	33 / 59	78 / 55

[illegible]

[illegible] frequenti. [illegible] ricerca è centrata sul 77 di Firenze. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane con-[illegible]):

77-11; 77-17; 77-69; 77-18; 77-34; 77-53; 77-3; 77-6; 77-22; 77-27; 77-38; 77-50; 77-56; 77-84; 77-12; 77-14; 77-21; 77-25; [illegible]; 77-42; 77-46; 77-82; 77-70; 77-82; 77-84; 77-10; 77-13; 77-16; 77-19; 77-24.

Ambate mature. Sono i numeri [illegible] giocare in coppia [illegible] gli altri [illegible]. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

[illegible] (2): Cagliari 39 (1); Firenze 50 (7); Genova 53 (1); Milano 59 (1); Napoli 45 (2); Palermo 18 (3); Roma 54 (4); Torino 18 (1); Venezia 53 (9).

Questa settimana il computer [illegible] scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota [illegible] Palermo.

13-58-49-51-86; 13-58-86-44-46; 13-58-32-44-46; 13-49-24-32-44; 13-49-32-89-42; 13-51-86-24-89; 13-51-32-44-42; 13-24-44-89-42; 58-49-24-44-42; 58-51-86-44-42; 58-51-24-44-42; 58-51-89-42-46; 58-86-32-44-89; 49-51-86-89-42; 49-86-24-44-31; 51-24-32-89-31; 24-32-89-31-46; 13-58-51-31-42; 13-58-24-31-42; 13-58-44-89-31; 13-49-24-89-46; 13-49-31-42-46; 13-51-86-31-46; 13-86-32-31-42; 58-49-51-24-89; 58-49-32-31-46; 58-51-24-32-42; 58-51-32-44-31; 58-86-24-89-31; 49-51-86-32-46; 49-51-44-89-31; 49-86-44-89-46; 86-24-32-42-46; 44-89-31-42-46.

Vincite. Con i pronostici [illegible] scorsa settimana, sistema delle ambate mature:

- [illegible] è uscito il 72
- **Milano** è uscito il [illegible].

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	1	1	17	11	21	20	27	7	2
VERTIBILI	27	[illegible]	8	3	7	1	27	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CADENZE	3 / 26	0 / 25	2 / 34	6 / 48	4 / 52	7 / 44	8 / 44	4 / 47	6 / 24	7 / 31
FIGURE	8 / 24	2 / 20	1 / 30	6 / 22	7 / 28	[illegible] / 26	[illegible] / 49	7 / 63	8 / 37	7 / 38
DECINE	69 / [illegible]	49 / [illegible]	1 / [illegible]	70 / 32	[illegible] / 32	60 / [illegible]	1 / [illegible]	70 / [illegible]	60 / [illegible]	10 / 27

In nero indichiamo il numero o [illegible] cifra, in chiaro le settimane [illegible] assenza

[illegible] a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Vienna 27, [illegible], tel. 015/25.36.149.

Ecco alcuni nomi tecnici usati [illegible] tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] numeri a cifre «invertite» (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); [illegible] finiscono con [illegible] stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, [illegible] danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

[illegible] Al teatro Cavour

La storia di Zazà con Milva

IMPERIA. Spicca una fluente chioma rossa, nelle locandine che annunciano lo spettacolo: è quella di Milva, l'[illegible] pantera di Goro che Pigmalione-Strehler, anni fa, ha trasformato in attrice di prosa. Tocca a [illegible]i, questa [illegible] (ore 21), inaugurare la nuova stagione teatrale [illegible] Cavour: è la protagonista [illegible] storia di Zazà», una sorta di musical che il regista Giancarlo Sepe ha liberamente tratto dalla commedia «fin [illegible] siècle» di Pierre Berton e Charles Simon e ha cucito addosso alla «vedette», la quale interpreta alcune canzoni, tra balletti di boys e di girls.

Al debutto a Milano «La storia di Zazà» è stata accolta da critiche impietose. «Di sicuro, è una vetrina, o se vogliamo, una teca: ossia un intrattenimento costruito su misura per l'esibizione di una star, nella fattispecie Milva, [illegible] non addirittura per [illegible] singola caratteristica di questa star, nella fattispecie i capelli», ha scritto Masolino d'Amico su La Stampa. Le musiche originali [illegible] di Stefano Marcucci. [e. f.]

FINALE LIGURE Oggi in Comune

Prima lezione all'Università delle tre età

FINALE L. Sarà inaugurato oggi pomeriggio alle 17, nelle sale consiliare [illegible] Comune di Finale, l'anno accademico '93 dell'Università delle tre età.

Spiega Mario Cennamo, direttore dei corsi: «Fra le oltre trenta discipline indicate, sulla base del gradimento [illegible] dalla cittadinanza, sono state scelte per questo primo anno le più richieste, sino a soddisfare oltre il 90 per cento [illegible] campione [illegible] nostra indagine conoscitiva».

Le discipline più richieste sono archeologia e storia, diritto ed economia, geografia e ambiente.

Commenta Gabriello Castellazzi, della civica biblioteca: «Tutto è organizzato per il puro piacere del conoscere e di confrontarsi civilmente. Non ci sono esami. La nostra struttura presterà gratuitamente tutti i testi necessari per l'approfondimento». All'Università delle [illegible] età di Finale collaborano in particolare lo Zonta club, il Liceo scientifico «Issel», il Comune e la Provincia. [a. r.]

[illegible] AL [illegible]

SAVONA

Teatro Chi[illegible] — Tel. 820.409 — Or.: 20,45 — Lire 25.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. Lire 10.000/7000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000/7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackmann, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio dove sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Salesiani — Or.: 21 (Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30) — OGGI [illegible]

Jolly — [illegible] — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Bocca calda [illegible] di velluto

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93). — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,05/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
In fuga a 4 zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 pref. fest. 16/20,15/22,20 — Lire 7000/5000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 16/17,30/19/22,30 — Lire 8000/5000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

ALBISSOLA

Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Sogni [illegible]

FINALE LIGURE

Ondi[illegible] — Tel. 692.200 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 8000/6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' **Thriller**

LOANO

Loanese — Tel. 669.861 Or.: 20,15/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

MILLESIMO

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,[illegible] — Lire 10.[illegible] — CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,35 — Lire 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia di [illegible]tele**
- 12 — **Mediterranea**, diretta [illegible]
- 13 — **California**, serial tv
- 14 — **Tempo di relax**, rubrica
- 16 — **Un'amica a casa vostra**, [illegible]
- 17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e [illegible]toni animati per ragazzi
- 18 — **Superpass**, varietà
- 19 — **Faccia a faccia**, rubrica
- 19,20 **Tg [illegible]**
- 20 — **Autogoal**, rubrica
- 20,15 **Diritti e doveri**
- 21,45 **Sport e sport**, rubrica
- 22,30 **Tribuna elettorale**
- 23 — **Direttamente un'amica a [illegible] vostra**, rubrica
- 1,30 **Telegenova non stop**

Primantenna

- 14,30 **Studio rock**, rubrica
- 15,30 **La vetrina**, rubrica
- 16,30 **Le stelle su di noi**
- 17,30 **Cartone animato**
- 18 — **I guerrieri ninja**, telefilm
- 19,30 **[illegible] sera**, notiziario
- 20 — **Angie**, situation comedy
- 20,30 **Auto della settimana**
- 21 — **[illegible] errori giudiziari**, telefilm
- 22 — **A tutto campo**, rubrica
- 24 — **Tg notte**, notiziario

Telestar

- 16 — **Quincy**, telefilm
- 17 — **Pasiones**, telenovela
- 18 — **Señora**, telenovela
- 19 — **Crazy dance**, rubrica
- 19,30 **[illegible] 10**, notiziario
- 20 — **M.A.S.H.**, telefilm
- [illegible] **Waterman**, film con Chris Cooper, W. Oldham
- [illegible] **Tg 10 flash**, notiziario
- 22,55 **Odeon sport**, rubrica
- 23,25 **Pescare insieme**, rubrica
- 1,45 **Notturno Telestar**

Canale 7

- 11,45 **Obiettivo gente**
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Obiettivo gente**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Appuntamento con i gioielli**
- 16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
- 17 — **The Bold Ones**, telefilm
- 18 — **Replay**, rubrica sportiva
- 18,05 **Motor shop**
- 19 — **Tg Liguria**, notiziario
- 19,29 **Canale 7 sport**
- 19,30 **Obiettivo gente**
- 20 — **Tg Liguria**, notiziario
- 20,30 **Panorama Liguria**, talk show
- 22 — **Tg Liguria**, notiziario
- 22,25 **Canale 7 sport**
- 22,30 **La Galleria Antichità**
- 0,30 **Panorama Liguria**
- 2,20 **Seventeen sexy shop**
- [illegible] **[illegible] 7 non stop**

[illegible]

- 13,35 **[illegible] Maria**, telenovela
- 14,15 **Telegiornale**
- 14,30 **Junior Tv**, [illegible] per ragazzi
- 18,30 **Redazionali**
- 19,10 **Borsa fiori**
- 19,25 **Telegiornale**
- 19,55 **L'opinione**, rubrica
- 20 — **Maria Maria**, telenovela
- 20,30 **Speciale elezioni**
- 22,35 **Telegiornale**
- 23 — **Incontri**, attualità

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, rubr., tel., cart.
- 11,30 **Informazione commerciale**
- 12 — **Maria Maria**
- 13 — **Radici**
- 14 — **Arica**, rubrica
- 18,30 **Informazione commerciale**
- 19 — **Calcio sera**
- 19,15 **Radici**
- 20,30 **Identikit**, alla ricerca del Sindaco, condotto da Vittorio Sirianni
- 22,15 **Calcio sera**
- 22,30 **Punto sera**
- 23 — **A tre passi dalla sedia elettrica**, film con Ben Gazzara, Sammy Davis Junior
- 1 — **Punto sera**
- 1,30 **Calcio sera**

Telecupole

- 12 — **Starlandia**
- 13 — **California**, telefilm
- 14 — **Tg 4 notiziario**
- 14,30 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**
- 18 — **Superpass**
- 19,25 **Tg 4 notiziario**
- 20,00 **Acquario fantastico**, documen[illegible]
- 20,45 **Sport e sport**
- 22,30 **Tg 4 notiziario**
- 23 — **Rosso di sera souvenirs**
- 24 — **Conviene far bene l'amore**
- 1 — **Rosso di sera souvenir**

[illegible]

- 4 — **Hobby Photo non sport**, vetrine
- 9 — **Colorina love**, telenovela
- [illegible] — **L'uomo e la città**, documentario
- 11 — **Obiettivo gente**, news
- 11,30 **Viaggio con l'a[illegible]**
- 12 — **Obiettivo gente**, news
- 12,45 **Malù Muhler**, telenovela
- 13,30 **Obiettivo gente**, news
- 13,45 **Viaggio con l'avventura**
- 14,10 **Cartoni animati**
- 15,15 **Obiettivo gente**, news
- 16 — **Colorina love**
- 17 — **Cartoni animati**
- 17,45 **Viaggio con l'avventura**
- 19,30 **Gente Tv Genova**, news
- 19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
- 20 — **Boys and girls**, telefilm
- 20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento
- 22 — **Motor shop**
- 23 — **L'uomo e la città**
- 24 — **Video Clips notturni**, sexy
- 1 — **Hobby Photo non stop**

Euro Mixer Tv

- 8,30 **Euromixer non stop**
- 9 — **Gente Tv Imperia**
- 9,30 **Gente Tv Savona**
- 10 — **Illusione [illegible]**
- 10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
- 11 — **Appuntamento con la magia**
- 12,15 **Vetrina della Liguria**, news
- 12,45 **Gente Tv Savona**, news
- 13,15 **Gente Tv Imperia**, news
- 13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
- 14 — **The bold ones**, telefilm
- 14,30 **Dilettanti in tv**
- 16 — **Obiettivo gente**, [illegible]
- 16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 16,45 **Obiettivo gente**, news
- 17 — **Illusione d'amore**
- 17,45 **Obiettivo gente**, news
- 18,30 **Gente Tv Imperia**, [illegible]
- 18,45 **Tg Savona**, tg provinciale
- 18,55 **Tg Genova**, tg provinciale
- 19,05 **Gente Tv Genova**, [illegible]
- 19,15 **Detective in pantofole**, telefilm
- 20,15 **I miei quartieri**
- 20,30 **Ai confini della città**, film
- 22 — **Appuntamento con la magia**
- 23,05 **Gente Tv Genova**

Teleregione

- 12 — **Mediterranea**
- 13 — **California**
- 14 — **Telegiornale**
- 16,00 **Telefilm**
- 17 — **Starlandia**
- 18 — **Superpass**
- 19,30 **Telegiornale**
- 20,30 **Sport e sport**
- 20,45 **Videosoccorso**
- 21,45 **Sport e sport**
- 22,30 **Telegiornale**
- 23 — **Sceneggiato**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: L'affare Makropulos, Teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, ore [illegible]
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio, Compagnia Poli, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Il mio regno per un cavallo, Compagnia Cooperativa Teatro della Tosse, ore 21, lire 25.000
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Il fuggitivo
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Misterioso omicidio a Manhattan
Corallo [illegible] Piovono pietre
[illegible]: Sol Levante
[illegible] Le donne non vogliono più
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
[illegible]: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Nata ieri
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Caldi istinti di una...
Centrale 2: Prendilo... - La signora...
Chiabrera: Piano player - Teenies
Cristallo: Anal virtuali trasgressioni
Eldorado: Le porcelline

IMPERIA

Centrale: Nata ieri
Dante: Sol Levante
Imperia: Giovanni Falcone

SANREMO

Ariston: Sol Levante
Ritz: ore 15,30: Nata ieri; ore 18: conferenza [illegible] Lega Nord; [illegible] 22,30: Nata ieri
Centrale: L'uomo senza volto
Sanremese: Rassegna «L'Europa si incontra al cinema»: Ambrogio
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Giovanni Falcone

Sulle liguri: «Savona da quarto posto, il Recco può stupire»

Le perplessità di Rudic

Il c.t. azzurro analizza il campionato che parte sabato: «Temo sia una stagione eccessivamente "morbida", Volturno e Posillipo sono troppo superiori alle altre»

Ha avuto partita vinta, ma non è contento lo stesso. Confermando la sua fama di implacabile perfezionista, il Commissario tecnico Ratko Rudic non mostra eccessivo entusiasmo per la formula e il calendario del 75° Campionato italiano di pallanuoto. Le 12 società di A1 sono sulla rampa di lancio, sabato si torna a giocare per i due punti dopo una lunghissima pausa (niente Coppa Italia) e tra molti brontolii di dissenso.

Le richieste del tecnico serbocroato sono state accolte quasi nella totalità: il campionato di A1 è stato scorporato dalle serie minori, che partiranno solo in primavera, avrà una sosta invernale (dal 18 dicembre al [illegible] gennaio) per permettere alla Nazionale una tournée australiana, i playoff son ridotti rispetto al passato in modo da lasciar spazio alla preparazione azzurra per i Mondiali romani (quasi 8 mesi di raduno).

Eppure, per Rudic si poteva far meglio: «Non vorrei un campionato troppo scontato, con due o tre squadre che fanno [illegible] a parte, e le altre che si accontentano di vivacchiare alla meno peggio. Chi gioca nelle squadre più forti potrebbe sentirsi troppo sicuro, e chi gioca nelle più [illegible] troppo demotivato. Un anno di transizione, [illegible] retrocessioni e con poca lotta al vertice, potrebbe consegnarmi giocatori 'molli', disabituati alla tensione agonistica».

Il pensiero dominante è come tenere sulla corda da qui Ferretti e gli altri campioni del Settebello: «In A1 si gioca per 36 minuti, ma in campo internazionale siamo rimasti a 28. Quel che s'acquista in fondo e potenza si perde in velocità. Debbo perciò fare un costante lavoro di conversione sui ragazzi per riabituarli a tempi da 7'».

In quest'ottica appare essenziale il periodo che gli azzurri passeranno in Australia. Rudic ha dovuto sostenere una dura battaglia per avere il via libera da Volturno e Posillipo. L'Italia resterà agli antipodi dal [illegible] dicembre al 13 gennaio (partite a Perth, Adelaide, Brisbane, Sydney), e le due squadre campane se passano le eliminatorie di dicembre saranno impegnate nelle sfide decisive di Coppa Campioni e Coppa Len dal 15 al 18 gennaio...

Il Posillipo senza Silipo, i fratelli Porzio, Gandolfi, Fiorillo; il Volturno senza Ferretti, Bovo, Attolico, Pomilio potrebbero anche evitare di scendere in acqua. La polemica è stata chiusa [illegible] intervento diretto del presidente Consolo e dei suoi collaboratori: Rudic per una volta ha dovuto accontentarsi, rinuncerà ai titolari se questi servono ai rispettivi club, e darà spazio ai rincalzi.

Apparentemente il tecnico più titolato del mondo (il suo curriculum, fra trionfi da giocatore e da allenatore richiede dieci minuti buoni di lettura), l'ha presa [illegible] sportività. Nel cercare di interpretare il campionato prossimo venturo, mette proprio Posillipo e Volturno davanti a tutti.

Dice: «Arriveranno ai playoff senza difficoltà: molti campioni e tanta voglia di vincere. Nella regular season [illegible] dovrebbero incontrare il minimo ostacolo. Però terrei d'occhio anche la Roma, che ha giocatori di valore internazionale. Le altre sono tutte più indietro: il quarto posto e semifinale se lo contenderanno in molte. Pescara, Ortigia e Savona sono le squadre di seconda fascia. [illegible] perso grandi campioni ma puntano sui giovani, e non è detto che siano molto indebolite».

L'occhio del C.t. si posa benevolmente sulle liguri: «Il Savona di Mistrangelo può sorprendere chi lo dà per indebolito dopo la partenza di Ferretti e Bovo. Sul serbo Jelenic e sul croato Krzic sono pronto a scommettere: li conosco bene e sono sicuro che [illegible] faranno rimpiangere Vicevic e Milat. Il Recco lavora per i prossimi anni: magari quest'anno non farà grandi cose, ma non scordate che è formato da mezza Nazionale Juniores e mezza Nazionale allievi». [d. s.]

IN COMUNE

Oggi la presentazione

Oggi alle 11,30 nella Sala Rossa del Comune di Savona c'è la presentazione ufficiale dell'Athena Savona. Saranno presenti l'allenatore Claudio Mistrangelo, dirigenti e giocatori di prima squadra e giovanili. Domenica intanto la squadra Ragazzi ha esordito vittoriosamente al 6° Trofeo Majoni, riservato alla categoria Ragazzi e organizzato dal Lavagna. A giudicare dalla larghezza del successo (16-2 al Sori) i discepoli di Andrea Pisano potrebbero bissare il [illegible] del '92. Al Parco Lavagna sono andati a segno Nicche (6 reti), Mistrangelo (3), Carpo (2), Matteo e Roberto Parodi, Chiaramonti, Ronchetti e Barosio. Nel Sori hanno esultato solo Brugnolo e Marcolini. Oltre all'exploit di Nicche, in luce Federico Mistrangelo sotto gli occhi del padre Claudio. Nell'altra gara del girone A il Bogliasco ha battuto il Rapallo 8-6. Nel girone B il Chiavari ha vinto 10-8 col Nervi, e il Lavagna 8-3 con il Camogli. [d. s.]

Viktor Jelenic

Spalla fuori uso, il centroboa ko

Jelenic bloccato la Rari nei guai

SAVONA. Brutta tegola sull'Athena S[illegible]. Il centroboa serbo Viktor Jelenic, durante la non esaltante partita nel «triangolare» d'allenamento di sabato contro il Como, in uno scontro con un avversario ha ricevuto un duro colpo alla spalla sinistra, procurandosi un trauma distorsivo.

Nell'immediato dopopartita il giocatore [illegible] ha dato alcuna importanza all'infortunio, anche perché non accusava dolori. Dolori che però si sono acutizzati durante la notte, tanto da chiedere già domenica mattina una visita da parte del medico della squadra, Pierluigi Cortese: la prima diagnosi è stata appunto di trauma distorsivo, ma il giocatore si sottoporrà stasera, alla clinica Villa Salus di Genova, a una risonanza magnetica. Solo dopo questo esame si potrà sapere la vera entità dell'infortunio.

Dice il dottor Cortese: «La speranza è che si tratti di un infortunio da poco, così come appare da una prima diagnosi. Ma una cosa è certa: non dovrà farsi operare, e quindi i tempi di recupero non dovrebbero esser troppo lunghi. Certo, Jelenic dovrà [illegible] a riposo assoluto almeno per 4-5 giorni, per poi riprendere gradualmente la preparazione». C'è comunque il rischio che Jelenic possa rimanere fermo un mese: la sua presenza a Napoli nella prima di campionato contro la Canottieri è quasi impossibile, e Mistrangelo sarà probabilmente costretto a «inventarsi» un [illegible]troboa (Petronelli?) per il debutto. [m. no.]

Anche senza campionato rossoblù agitati, mentre l'ambiente della Samp applaude all'«investitura» di Mantovani junior

Detari, Skuhravy, i tifosi: quanti dubbi per il Genoa

L'acquisto del contraddittorio ungherese e le polemiche sul bomber tengono banco

Lajos Detari: quale Genoa con lui?

GENOVA. Lajos Detari si è allenato ieri, da solo, a Pegli, dove però qualche contestazione è riaffiorata. L'ungherese, che domenica ha dovuto andare in tribuna per l'amichevole con il Porto, è ancora fermo per la burocrazia della Fifa: si presume che il placet arrivi giovedì, per cui Detari potrà [illegible] in campo domenica contro l'Inter: un'altra svolta per i rossoblù, che devono dimostrare [illegible] Udine non sia stata un'avventura felice ma isolata.

La gara con il Porto sollecita una riflessione: a Marassi c'erano 2 mila 578 spettatori, segno che le partite senza il brivido della classifica incantano poco. Ma la disaffezione affiorante preoccupa. Quando si ac[illegible] Spinelli di eccessivi risparmi nel rinforzare la squadra, a fronte di cessioni ricchissime e clamorose, si dimentica che lo stadio genovese a volte ha incassi da C. Non sono piaciute le contestazioni a Stefano Tacconi: il portiere è apparso in ottima forma, ha compiuto parate eccezionali, è pienamente recuperato, fa il suo dovere: fischiarlo è almeno ingeneroso.

Si aspetta con ansia il ritorno di Tomas Skuhravy, anche lui bersagliato ferocemente dopo certe dichiarazioni e dopo l'incidente automobilistico nella notte a Celle. Pare certa la versione del giocatore: tornava da una farmacia. Basterà a [illegible] il contenzioso che il gigante ha con Spinelli? E si chiede a Skuhravy: è proprio necessario che passi le serate in discoteca? I tifosi sono «spie», hanno ragione anche loro quando pretendono che un calciatore si comporti da atleta. Il mondo del calcio è strano, specialmente al Genoa, dove la [illegible] mette spesso il carro davanti ai buoi: tutti pos[illegible] fare quel che vogliono, ma guai se i calciatori non son personaggi da convento. E poi Skuhravy, in fatto di birre e discoteche, proprio illibato non è.

Clima disteso alla Samp: ar[illegible]chiviata la sconfitta dell'altra domenica, Eriksson pensa a Foggia e il programma è questo: «Pressing, e ancora pressing». Secondo il tecnico, «la [illegible]dra complessivamente corre ancora poco». Si diverte ad assegnare il suo oscar e sul [illegible] del prescelto non ha dubbi: Gullit. Si temeva che, dopo la grande esperienza sportiva e umana di Paolo Mantovani, la società potesse passare di mano. Nulla di tutto questo: presidente sarà il figlio, Enrico, 31 anni compiuti lo scorso maggio. Non ci sarà vuoto di potere, la Samp procederà nel sogno della continuità.

Enrico Mantovani va ogni giorno in sede e a Bogliasco, parla poco - com'è costume della famiglia - e riflette molto. Ha l'appoggio incondizionato di Paolo Borea, dei dirigenti, di tutta la famiglia. [illegible] una buona situazione di bilancio: il passivo della scorsa gestione (140 milioni) è irrisorio se si pensa ai buchi neri di altri club.

«La presenza al vertice di un Mantovani ci dà piena fiducia», conferma Emilio Buggi, presidente Federclub. Ed Enrico assicura managerialità, buon senso, [illegible] esatti criteri di valutazione. Ha una laurea in Economia e un'altra (conseguita a Boston) in Relazioni internazionali. Un personaggio che offre anche la sua cultura: [illegible] è poco, [illegible] certi presidenti distrutti dalla sintassi, che troppo spesso affollano le televisioni.

Guido Coppini

Il tecnico del Savona fa le carte a un torneo quasi mai così incerto: «Alla Colligiana non credo»

«A Camaiore la prova della verità»

Della Bianchina analizza il campionato della [illegible] squadra [illegible] delle altre: «La Pro Vercelli resta la favorita, [illegible] i toscani che affronteremo domenica possono farcela. E dal risultato contro di loro dipenderà il nostro ruolo»

SAVONA. Campionato equilibrato e interessante, il Nazionale dilettanti. Nel giro di [illegible] punti ci [illegible] ben [illegible] formazioni: la Pro Vercelli prima della classe, la Colligiana [illegible] un punto, Camaiore [illegible] Repallo [illegible] due lunghezze, Savona [illegible] Nizza a tre, il Pinerolo [illegible] quattro. E viene da chiedersi: chi vincerà quest'anno? Alla vigilia tutte le squadre, compresa la battistrada Pro Vercelli, avevano [illegible] solo obiettivo: ben figurare, la parola vittoria non figurava nel vocabolario di nessuno. [illegible] sale in C2 deve avere anche la forza [illegible] di rimanere poi tra i professionisti. Ma chi vincerà dunque il campionato?

Mauro Della Bianchina accetta di impegnarsi in una carrellata sulle protagoniste. Dice il tecnico del Savona: «L'ho detto fin dall'inizio: questo è un torneo molto incerto, ed è difficile dopo appena 11 giornate dire chi vincerà. Tutto si deciderà nel girone [illegible] ritorno. Molte squadre col mercato di novembre si sono rafforzate. La Pro Vercelli mi sembra però [illegible] delle formazioni in possesso delle credenziali per farcela. Sì, [illegible] a Repallo ha deluso, ma intanto è uscita con un pun[illegible] importante da un campo difficile come quello ruentino. E poi ha là davanti un bomber d'esperienza come Provenzano, che ha già realizzato otto gol».

L'allenatore biancoblù si fer[illegible] un attimo prima di parlare della Colligiana. Un avversario ostico per tutti. Della Bianchina ricorda ancora la vittoria dei toscani al «Bacigalupo» e dice: «La Colligiana è la vera sorpresa del torneo. E' una squadra che segna poco, ma è ancora imbattuta dall'inizio [illegible] stagione. Con noi ha fatto molto poco, però ha preso i due punti. Non credo però abbia le qualità per vincere il campionato. Vedo invece molto bene [illegible] Camaiore. E' una compagine di prim'ordine. Ha pressappoco l'organico dello scorso anno, i giocatori si [illegible] perfezione. Domenica vedremo di che pasta son fatti. [illegible] sul loro campo per una partita molto importante. Sì, perché tra le grandi ci sarà anche [illegible] mio Savona».

Ancora il tecnico: «Forse qualcuno [illegible] ci crede, oppure fa finta di non crederci, in que[illegible] squadra. Io invece dico che ci saremo anche noi. L'innesto di Mosconi ha dato sicurezza alla difesa, mentre in avanti [illegible] Verdicchio, Pilleddu e Ferraris non dovremmo aver problemi nell'andare a rete. Domenica contro [illegible] Migliarinese [illegible] siamo espressi ad alti livelli. Avevamo un solo obiettivo: sbancare il Bacigalupo. [illegible] ci siamo riusciti. Questo [illegible] di buon auspicio per affrontare [illegible] morale alle stelle il Camaiore».

Della Bianchina ammette dunque di sperare che il suo Savona possa arrivare in alto. L'obiettivo che si è prefissa la società del presidente Grenno è la salvezza. Il Savona ha una squadra che invece può [illegible] di salire sul carro che porta [illegible] serie C. Bisogna crederci tutti, ad iniziare dai tifosi. Domenica oltre [illegible] persone hanno assistito al derby [illegible] Migliarinese, una partita ricca di agonismo. Chi era allo stadio sicuramente si è anche divertito. Conclude Della Bianchina: «Vogli[illegible] dimostrare a tutti che possiamo [illegible] una grande squadra. Ma abbiamo bisogno, in questo momento, anche dell'appoggio dei tifosi. E ci toglieremo grandi soddisfazioni».

Pagelle. Viviani 7; Carrea 6,5; Ardoino 6; Valentino 7; Mosconi 6,5; Zoli 7; Sole 6,6; Capurro 6,5; Verdicchio 7; [illegible] Marco 6; Amatruda 6. Allenatore Della Bianchina 7.

Roberto Pizzorno

Mosconi, ultimo arrivato [illegible] biancoblù

Eccellenza, Finale ha voglia d'alta quota

La goleada di Ventimiglia lancia i giallorossi
Il Vado cerca rimedi, Cairese con tranquillità

Finale verso il vertice, Vado nel buio più profondo. L'ottava puntata d'Eccellenza vive [illegible] questi [illegible]mi, anche se non si può tralasciare il successo di misura della Cairese. Tutto questo mentre la Sestrese continua saldamente a [illegible] al vertice.

La marcia in più. E' quella del Finale che, sbancando [illegible] Ventimiglia, si piazza (anche [illegible] in coabitazione) al quarto posto, a 2 punti da Imperia ed Entella, brillanti seconde. Un'autentica trasformazione ove si ricordi che, solo un mese fa, titoli [illegible] commenti del lunedì erano incentrati sull'inspiegabile crisi [illegible] team [illegible] Rossi.

Il trainer Ferraro ha una spiegazione logica: «Una crisi vera non c'è mai stata. Solo che all'inizio, pur giocando [illegible] buoni livelli, tutto tramava contro [illegible] noi. Ma io ho sempre avuto fiducia nei ragazzi, credo nel loro valore. Ma come non mi sono abbattuto nei tempi grigi, [illegible] mi esalto adesso che tutto gira per il meglio».

E' [illegible] questo ritrovato otti[illegible] che il Finale si [illegible] una settimana importante: domenica infatti arriva la Sestrese capolista, mentre tre giorni dopo sarà il turno dell'Imperia [illegible] per il retour-match di Coppa valido per il passaggio alle [illegible] mifinali. Il presidente [illegible] analizza i test: «Con la Sestrese contiamo in un pareggio, perché l'équipe genovese viaggia a [illegible] velocità super. L'obiettivo [illegible] Coppa invece è più alla portata, anche se il team [illegible] Bencardino non va sottovalutato».

Il Vado che non c'è. Cinque punti in 8 giornate sono davvero pochi, per un sodalizio partito con ben altre ambizioni. Certo, anche tornando su alcuni episodi della gara con la Loanesi, bisogna [illegible] che Pio[illegible] [illegible] C. godono [illegible] ben poca fortuna, visto che le occasioni [illegible] [illegible] mancate. [illegible] dirigente «Dado» Grasso confessa la sua [illegible] «Un'altra partita stregata. Pensare che in più [illegible] un'occasione la Loanesi è stata messa alle corde... Piovano? Nessuno ha mai mai [illegible] in dubbio le capacità [illegible] un tecnico che gode della nostra [illegible] stima. Anzi, per la verità il pensiero di decisioni contro il mister nemmeno ci sfiora».

Domenica in ogni caso sarà necessario conquistare due punti contro il Ventimiglia. Errori non ne sono più ammessi, per evitare di cadere nelle pericolose insidie del fondo classifica. Ma i rossoblù hanno un organico tale di poter reagire a questa situazione: Piovano, più che sul lavoro atletico, dovrà dedicarsi a quello psicologico che [illegible] forse il vero motivo [illegible] quest'inattesa crisi.

Cairese di misura. La squadra giallobiù ottiene i due punti contro l'ultima in classifica. Finalmente Orcino ha potuto avere a disposizione l'intera squadra, dopo tante assenze nei primi turni [illegible] campionato. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Un buon test, che [illegible] consente di fare un passo avanti [illegible] classifica. Certo davanti non c'era la prima della classe, ma quel che conta è vedere che la squadra applica perfettamente gli schemi».

Guglielmo Olivero

Promozione: nello scontro del «Ferrando» grande orgoglio da parte dei gialloneri

Per l'Albenga il pericolo Carlin's

Dopo il pareggio nel derby di Alassio, un'altra imperiese sembra poter ostacolare la rincorsa dei bianconeri al salto di categoria. Il Varazze ha ceduto un punto alla Bolzanetese, ma Lupi è ottimista: «Presto risaliremo»

Anche [illegible] i riflettori erano puntati sul «Ferrando», l'ottava giornata [illegible] Promozione offriva altri spunti interessanti come l'impegno casalingo del Varazze chiamato a conquistare punti contro la Bolzanetese per non finire in acque agitate. L'impresa [illegible] riuscita a metà, dato che i nerazzurri hanno diviso la posta [illegible] i genovesi rimanendo ultimi, anche se in coabitazione con altri tre sodalizi. Tutto questo mentre, nel silenzio più assoluto, la Carlin's non perde un colpo. [illegible] ad Albenga l'incubo di un'altra imperiese che possa infrangere il sogno del salto di categoria [illegible] tornato d'attualità.

Effetto-derby. Nei pronostici sembrava che il detto [illegible] derby [illegible] sempre una partita speciale» non dovesse aver peso in Alassio-Albenga. La vittoria sul Busalla e il primo posto avevano spostato troppo l'ago della bilancia a favore dei bianconeri; per le «vespe», sulla carta, c'era solo il compito di limitare i danni. L'esito d[illegible] campo è stato diverso e a [illegible] fredda Giulio Grassi, presidente dell'Alassio, può anche lamentarsi: «Complice un pessimo arbitraggio siamo stati costretti a giocare con un uomo in meno la ripresa. Una partita in salita, dunque, e per giunta contro la capolista. E' per questo che dobbiamo elogiare i ragazzi per la splendida prova fornita».

Tutti, anche quel Pietro Buttu che non si è lasciato coinvolgere troppo dalla vista delle maglie bianconere: «All'inizio l'emozione c'è stata, [illegible] poi i sentimenti li ho lasciati da parte. E analizzando la partita col senno del poi, possiamo dire che a parità di forze le cose [illegible]rebbero andate diversamente». Ma anche all'Albenga c'è soddisfazione: «E' la prima volta che fuori casa comandiamo [illegible] gioco - dice De Luca - anche se possiamo recriminare [illegible] alcune occasioni fallite nel finale».

Buio varazzino. Il campanello d'allarme non è ancora suonato anche perché la classifica è estremamente corta (dal gruppetto delle ultime alla Carlin's, seconda, ci sono appena 5 punti). Certo a Varazze si guarda [illegible] preoccupazione ai numeri, soprattutto dopo l'occasione mancata [illegible] la Bolzanetese: «Meritavamo l'intera posta - afferma Aldo Lupi - e solo per un'ingenuità i genovesi [illegible] presi un punto. Ma la squadra c'è, e nelle prossime settimane ci sarà il tempo per uscire dalle zone pericolose». Il calendario non è incoraggiante, [illegible] iniziare dal prossimo [illegible] in cui i savonesi saranno ospiti della Culmv: «Loro sono in buona forma, [illegible] non ci faremo intimidire - conclude Lupi -, in ogni [illegible] ripeto, [illegible] torneo è lungo e, scordati gli infortuni, [illegible] in grado di vender cara la pelle contro chiunque».

Pericolo Carlin's. «Volete vedere che saremo costretti a fare i conti con un'altra imperiese?». La frase [illegible] di Gualerzi, presidente dell'Albenga, all'indomani della nuova vittoria matuziana. In effetti la Carlin's ha i numeri per far bene (un'altra dimostrazione è arrivata con l'Italstrade), anche se [illegible] difficile pronosticarle una nuova promozione. [g. o.]

Monta ha fallito il rigore per l'Albenga

[illegible]

E' un grande momento per S. Cecilia e Don Bosco

I Giovanissimi del Don Bosco: la società varazzina sta ottenendo buoni risultati

Si [illegible] disputata la sesta giornata del provinciale Juniores, [illegible] nel girone savonese la sola S. Cecilia è a punteggio pieno. Risultati: Borgio-Zinola 2-0; Camer.-Veloce 7-1; Celle-S. Cecilia 1-4; Mallare-Finalb. 1-1; Speranza-Milles. 2-3; D. Bosco-Priamar 1-0; Aurora-Cisano 1-0. S. Cecilia p. 12; Speranza 10; Mallare 9; Cisano 8; Aurora, Finalb., Borgio [illegible] Don Bosco 7; Camera[illegible] 6; Priamar e Millesimo 4; Zinola 1; Celle e Veloce [illegible] Imperia: Pontelungo-Baia [illegible] 3-1; Andora-Ospedal. 2-0; Taggese-Bordigh. 1-4; Pietra-Campor. 3-4; Laigueglia-Dianese 0-3; S. Ampelio-S. Filippo 1-1; rip. Balestrino. Campor. p. 11; Pontel. 8; S. Ampelio, B. Blu, Ospedal. e Bordighera 7; Pietra 6; Dianese e Andora 5; S. Filippo e Laigueglia 3; Taggese 1; Balestrino 0.

SAVONA

I rinvii del «Levratto»

Il Savona non ha potuto disputare la propria gara del campio[illegible] Allievi sperimentali perché [illegible] ha ottenuto l'agibilità del «Levratto» di Zinola, suo abituale campo casalingo. Stessa sorte per i Giovanissimi sperimentali biancoblù che do[illegible] ospitare la Sampdoria.

VARAZZE

Don Bosco fa il pieno

Quattro formazioni in vetta al gi[illegible] A Allievi, nel «B» solo il Don Bosco è a punteggio pieno. Girone A: Alassio-Soccorso 1-0; Cisano-Laig. 6-0; C. Finale-Pontelungo 4-1; [illegible]. Bernardino-S. Filippo 2-7; S. Nicolò-Andora 4-2; Spe[illegible] B-Borghetto 1-3. Alassio, Cisano, Città Finale e S. Nicolò p. 4; S. Filippo 3; Borghetto e Soc[illegible] 2; Speranza B 1; Andora, Laigueglia, Pontelungo e S. Bern. 0. Girone [illegible] Celle-Speranza A 3-3; Cengio-Calizz. 3-2; D. Bosco-Albisola [illegible]-1; Millesimo-Spotornese 1-1; Nolese-Priamar 0-0; S. Cecilia-Legino 2-1. Don [illegible] p. 4; Millesimo, Speranza A e Cengio 3; Celle, S. Cecilia e Spotornese 2; Calizzano, Priamar e Nolese 1; Albisola e Legino 0.

SAVONA

Ed ecco la Priamar

Tre formazioni sempre vincenti dopo la seconda giornata Giovanissimi. Girone A: Andora-Toirano 1-0; Borghetto-Alassio 0-7; Ceriale-Laigueglia 4-0; Loanesi-C. Finale 0-3; Pontel.-Cisano 0-0; S. Filippo A-S. Bernard. 2-1. Ceriale e S. Filippo A p. 4; Alassio, Andora, Cisano e Pontelungo 3; C. Finale [illegible] Loanesi 2; Laig., S. Bernardino e Toirano 0. Girone B: Millesimo-Finalpia 0-0; Priamar-S. Filippo B 3-0; S. Cecilia-Celle 0-3; S. Nicolò-Soccorso 2-2; Speranza-Don Bosco 3-2; Spotorn.-Cengio 6-1; rip. Legino. Priamar p. 4; Speranza 3; Celle, Spot., Cengio, S. Cecilia, [illegible]. Nicolò e Soccorso 2; Milles., Finalpia e S. Filippo B 1; Legino e D. Bosco 0.

[illegible]

Derby [illegible] forza 7

Il campionato Esordienti ha disputato la seconda giornata. Girone A: Alassio-S. Filippo A 1-0; Cisano-Toirano 11-0; C. Finale-Andora 0-1; Laigueglia-Pontel. 1-1; S. Filippo C-Loanesi B 1-0; S. Nicolò-Soccorso 2-0; [illegible]p. S. Bernnardino. Classifica: Ando[illegible] e Alassio p. 4; Pontelungo 3; C. Finale, Loanesi B, S. Nicolò, S. Filippo C, S. Filippo A [illegible] Cisano 2; Laigueglia 1; Toirano, S. Bernardino e Soccorso [illegible]. Girone B: [illegible] Bosco-S. Filippo B 1-3; Finalpia-Celle 3-3; Legino A-Varazze 7-0; Luceto-Savona B 1-1; Nolese-Spot. 0-7; Vado A-Loanesi A 0-7. Loanesi A p. 4; Celle, S. Filippo B, Legino A, Sa[illegible]vona B [illegible] Finalpia 3; Spotorn. 2; Luceto 1; Vado A, Nolese, Don Bosco e Varazze 0. Girone C: Albisola-Speranza 3-0; Aurora-Legino B 0-0; Cairese-Milles. 1-2; Camor.-Vado B 2-1; Olimpia-Calizz. 4-0; Savona A-S. Cecilia 10-0. Camor., Albisola, Milles. [illegible] Savona A p. 4; Cairese e Olimp. 2; Legino [illegible] e Aurora 1; Calizz., S. Cecilia, Speranza e Vado B 0.

MALLARE

Pulcini, 9 con lode

Girone A: Alassio-S. Bernardino rinviata; Andora B-Ceriale 2-1; Borghetto-Pontel. 3-3; Loanesi C-Cisano 0-4; S. Filippo A-Laig. 3-0. Girone B: Finale-Soccorso 3-0; Loanesi A-Andora A 0-0; S. Nicolò-Nolese 0-0; Spot.-Finalpia 2-0. Gir. C: Albisola-S. Cecilia 7-0; Legino-Loanesi B 1-0; Luceto-Don Bosco 1-2; Savona A-Varazze 0-0. Girone D: Aurora-Olimpia 0-4; Cairese-Spo[illegible] 4-3; Calizz.-Vado 0-6; Cengio-Savona B 2-0; Mallare-Millesimo 9-0. [m. no.]

Il «Giordano» alla Cema di Becco, Camici, Davi

La «banda di Quiliano» domina tra gli Over 35

CAIRO MONTENOTTE. [illegible] concluso sul campo di [illegible]. Giuseppe, il primo «Trofeo Giordano» di calcio in notturna riservato agli Over 35. La vittoria è andata alla Cema Carelli, che in finale ha superato nettamente la Pizzeria Bunker per 4-1. La Ce[illegible] ha controllato la partita fin dalle battute iniziali costringendo per gran parte dell'incontro gli avversari nella propria metà campo. Le reti della vittoria sono state [illegible] Camici, Becco, Davi e Pietropaolo, ai quali ha risposto il solo Abate.

Si sono dovuti invece attendere i tiri dal dischetto per determinare la terza classificata. Alla fine l'ha spuntata l'Edilter, sul Dopolavoro Ferroviario di Savona. I tempi regolamentari si erano chiusi sul 3-3 con doppietta [illegible] Calligaris e gol di Balocco per l'Edilter. Per il Dlf rete di De Gregorio e due gol [illegible] Ravera. Quest'ultima [illegible] una partita molto combattuta [illegible] incerta. Dal dischetto, poi, [illegible] maggior freschezza dell'Edilter ha avuto la meglio.

Con la doppietta rifilata al Dlf, Calligaris ha anche vinto [illegible] speciale classifica riservata ai bomber. Il [illegible] bottino finale [illegible] stato di dieci gol, ed è stato premiato con una targa [illegible] in palio da La Stampa. Premiato anche il miglior portiere della manifestazione, che alla fine è risultato Ferro del Dlf. Infine, un simpatico riconoscimento [illegible] stato consegnato a Giulio Mariani, per [illegible] il giocato[illegible] più anziano a prendere parte alla rassegna calcistica. Infatti l'ex mediano del Savona [illegible] nato nel '37 ma continua ad [illegible] ottimo giocatore, capace di dare molto filo [illegible] agli avversari. Ora l'appuntamento è per il settembre del prossimo anno, quando sarà disputata la seconda edizione di un torneo che ha avuto [illegible] grande successo. [m. no.]

Personaggi [illegible] curiosità dei campionati minori: al Millesimo, in Prima categoria, sta per «saltare» la panchina di Briano

L'«eroe» Rapalino, i progressi di Magliolo e Murialdo

Il portiere del Borghetto 84 domenica ha fermato gli ex compagni del Quiliano

Giorgio Rapalino

Rapalino parastutto. E' [illegible] per molti anni il numero uno del Quiliano, da due stagioni [illegible] titolare indiscusso [illegible] Borghetto 84, che domenica grazie ai suoi interventi è riuscito a portare a casa il pareggio. E domenica per Giorgio Rapalino [illegible] una giornata da ricordare. Con la [illegible] squadra è riuscito [illegible] bloccare proprio il Quiliano.

Un'impresa da incorniciare. Dice il portiere: «Sono soddisfatto per il risultato, che ha premiato lo sforzo prodotto da tutta [illegible] squadra. Di Quiliano ho comunque un buon ricordo. Ho ancora tanti amici, sia [illegible] squadra che nella dirigenza, e auguro ai biancorossi di disputare un grande campionato».

Briano dimissionario? La pesan[illegible] sconfitta patita dal Millesimo sul [illegible] della Finalborghese potrebbe far cadere la prima panchina del torneo di Prima categoria. Briano alla fine dell'incontro ha chiesto un incontro con i dirigenti, e potrebbe rassegnare le dimissioni già stasera. Il d.s. del Millesimo, Gabriele Siri, afferma: «Briano ha lavorato bene, [illegible] purtroppo quando i risultati non arrivano la colpa [illegible] quasi sempre dell'allenatore. Ha la nostra massima stima, anche se siamo consci che la situazione che si è venuta a creare in classifica non [illegible] delle migliori». [illegible] Millesimo è comunque alla ricerca [illegible] un allenatore. Tra i candidati Franco Bagnasco [illegible] Cairese, Goslino [illegible] Bertonasco entrambi ex del Cengio.

Il Magliolo fa sul serio. [illegible] matricola pietrese si sta comportando molto bene in questo inizio [illegible] campionato nel girone A di Seconda categoria. I ragazzi del presidente Catania conti[illegible] a far risultato. Domenica con la vittoria sul Sanremo 70 hanno ottenuto la terza vittoria consecutiva, grazie a una doppietta messa a segno da Panaro. Sostiene il presidente: «Dopo un inizio in salita ci stiamo prendendo delle soddisfazioni. La squadra [illegible] in un buon momento, gioca un ottimo calcio e si esprime ad alti livelli. Dove vogliamo arrivare? Alla salvezza, prima di tutto. Anche perché ora arriva il ciclo delle partite difficili, ad ini[illegible] con quella di domenica quando sa[illegible] ospiti della seconda della classe: la Dianese».

Dotta ko, Bragno sconfitto. La squadra di Caracciolo, nel girone B di Seconda, attendeva con trepidazione il match col Sassello Pontinvrea. Ma alla vigilia dell'incontro il portiere del Bragno, Fabrizio Dotta, durante l'allenamento [illegible] rifinitura si [illegible] fratturato una mano. [illegible] avrà per un paio di mesi. E adesso? Caracciolo alza gli occhi al cielo e dice: «Questa proprio non ci voleva, ma non facciamo drammi. Andiamo avanti per la no[illegible] strada, cercando [illegible] limitare i danni». Il Sassello, che come [illegible] Magliolo 88 [illegible] una [illegible]ricola, si sta prendendo intanto grandi soddisfazioni. Il presidente Giovanni Tardito: «Quelli presi al Bragno sono punti che valgono doppio. Vogliamo disputare un torneo tranquillo e con un solo obiettivo: la salvez[illegible]

Murialdo [illegible] paradiso. La formazione del presidente Valerio Roascio sta risalendo a po[illegible] a poco la china. Con la vitto[illegible] nel derby contro l'Aurora Cairo i biancorossi sono balzati al quarto posto a quattro lunghezze dalla capolista Camera[illegible] Saliceto. Dice il presidente della compagine della Val Bormida, Valerio Roascio: «La nostra squadra è formata prevalentemente da ragazzi del paese, che hanno tanta voglia di giocare al calcio. Danno il [illegible]simo [illegible] durante le partite di campionato che negli allenamenti. E non ci poniamo obiettivi: giochiamo per divertirci». [r. p.]

1) Corso Siracusa 13 TORINO	Tel. 011/36.28.38
2) Corso Casale 44/B TORINO	Tel. 011/819.66.36
3) [illegible] Derna [illegible]	Tel. 011/205.28.28
4) [illegible] MONCALIERI	Tel. 011/640.82.06
5) Corso [illegible] ASTI	[illegible] 0141/41.08.78
6) Spalto Gamondio 1 [illegible]	Tel. 0131/26.44.68
7) Largo Susa RIVOLI	Tel. 011/95.61.229
8) Viale della Vittoria 63 NOVARA	prossima apertura
9) [illegible] MILANO/CORSICO	prossima apertura

DINER DOG

HA TERMINATO IL PROGETTO PRESENTATO NEL MESE DI AGOSTO PER LO SVILUPPO DEI PUNTI VENDITA IN PIEMONTE

CORSO SIRACUSA 13, tel. 352836. Il punto vendita é stato triplicato come superficie, corsie più ampie, 4 casse, maggior assortimento per offrire nel limite del possibile un professionale servizio.

ALESSANDRIA Spalto Gamondio 1, tel. 264468. Apertura effettuata al 30 agosto. Un doveroso ringraziamento agli abitanti di ALESSANDRIA e provincia per l'imprevedibile risultato raggiunto in questi primi due mesi.

RIVOLI Largo Susa ang. Via Urbino, tel. 9561229. Apertura effettuata al 2 novembre con una adesione gratificante di quanti in zona ospitano un animale da compagnia, ai quali assicuriamo ASSORTIMENTO - QUALITA' - PREZZO - SERVIZIO.

NOVARA Viale della Vittoria 63. Siamo agli ultimi ritocchi ed al posizionamento dei prodotti sugli scaffali. Apertura a fine novembre augurandoci di trovare in questa nuova utenza la medesima adesione riscontrata nelle altre aperture.

PINEROLO - ALBA - CUNEO - CHIVASSO - IVREA - BIELLA

SONO I NOSTRI PROSSIMI OBIETTIVI

SUI MARCHI LEADER I MIGLIORI PREZZI CON GLI ALTRI MARCHI LE MIGLIORI OFFERTE

VASCHETTE GATTI	gr. 100 (4 gusti)	L. 800
SCATOLETTE GATTI	gr. 400 (4 gusti)	L. 800
SCATOLETTE GATTI	gr. 1.250 (monogusto)	L. 1.800
CROCCANTINI GATTI	kg. 7 (al kg. L. 2.285)	L. 16.000
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 5 (al kg. L. 540)	L. 2.700
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 10 (al kg. L. 500)	L. 5.000
SEPIOLITE SPAGNOLA	kg. 20 (al kg. L. 400)	L. 8.000
VASCHETTE CANI	gr. 150 (2 gusti)	L. 1.000
SCATOLETTE CANI	gr. 1.250 (monogusto)	L. 1.600
SCATOLETTE CANI	gr. 1.600 (monogusto)	L. 2.500
ZUPPA PRONTA	kg. 10 (pasto completo)	L. 20.200
RISO SOFFIATO	kg. 4 (pasto dietetico)	L. 12.400
PASTA PRECOTTA CON VERDURE	kg. 7	L. 13.000
CARNE CONGELATA PASTORIZZATA	kg. 1	L. 1.200

offerta valida sino al 30-11-93

UN PREMIO CERTO SUBITO ED UNO AD ESTRAZIONE

raccogliendo le etichette su 200 prodotti del nostro assortimento. REGOLAMENTO ESPOSTO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA con l'elenco dei premi immediati (piatti in porcellana, tegami da forno, pirofile, tisaniere, candelabri, spille, ecc...) e di quelli ad estrazione.

aut. min. rich.

Il conducente di un furgone blindato forza una strettoia-trappola dei banditi

Autista sventa rapina miliardaria

Portava i soldi alle banche

Hanno rubato una ruspa e due camion per tentare una rapina miliardaria a un furgone portavalori della Argus [illegible] trasportava denaro e assegni destinati alle banche del Torinese. Il colpo è stato tentato ieri mattina in zona Barca, alla periferia Nord-Est della città. I malviventi - [illegible] meno [illegible] mezza dozzina - si sono finti addetti di un'impresa [illegible] lavori stradali, restringendo l'imbocco della superstrada per Chivasso con alcuni segnali di lavori in corso [illegible] piazzando nei pressi la ruspa e i camion.

Il colpo è fallito grazie alla prontezza di riflessi della guardia giurata che guidava il blindato e di una pattuglia della polizia postale sopraggiunta poco dopo. La guardia ha subito intuito che [illegible] trattava di [illegible] trappola ed ha accelerato [illegible] [illegible]cisione riuscendo a forzare il blocco, [illegible] gli agenti, sopraggiunti subito dopo, hanno esploso alcuni colpi [illegible] pistola in aria. I poliziotti transitavano lì per puro caso: [illegible] dirigen[illegible] alla stazione di Chivasso dove all'alba tre rapinatori avevano portato [illegible] [illegible] sacchi con valori bollati e [illegible].

Due momenti della ricostruzione della [illegible] rapina avvenuta alla Barca, poco prima dell'imbocco della superstrada per Chivasso, il furgone blindato dell'Argus s'è [illegible] [illegible] la ruspa rubata dai banditi e piazzata [illegible] alla strettoia da loro [illegible]

La cronaca. Erano passate da poco le 8 quando il conducente del furgone blindato, Enzo V., lasciata strada Settimo ha svoltato a destra imboccando deciso lo «scivolo» dello svincolo della superstrada per Chivasso. Percorse poche decine di metri, l'uomo ha notato subito una ruspa e due [illegible] che ostruivano gran parte della carreggiata; accanto due uomini in tuta spostavano cartelli.

«Mi ha dato l'idea di una messinscena - ha raccontato la guardia giurata ai poliziotti della squadra antirapine del dottor Roberto [illegible] Guida -. Mi è sembrato anche che ci fosse qualcuno sulla ruspa e su un camion». Quest'ultimo mezzo ha cominciato a muoversi lentamente [illegible] sopraggiungere del blindato.

«Ho detto [illegible] miei due compagni di tenersi forte - ha raccontato ancora la guardia - e invece [illegible] frenare ho accelerato». Il blindato è andato a sbattere con il muso contro una fiancata del camion, ed è riuscito a proseguire la marcia. Dai cespugli che costeggiano la superstrada [illegible] spuntati i banditi, mascherati con calzamaglie e passamontagna, due armati di [illegible] fucile a canne mozze e di [illegible] mitraglietta.

Questione di po[illegible] istanti e mentre già il blindato filava spedito in direzione di Chivasso (dove si sarebbe fermato solo davanti alla [illegible] dei carabinieri) sul luogo del fallito assalto [illegible] sopraggiungeva [illegible] Fiat Dedra, rubata anche questa. Secondo gli inquirenti era l'auto usata dai componenti il commando per seguire il furgone.

Pochi secondi dopo sopraggiungeva un'altra vettura: quella della polizia. Informati via radio del tentativo di rapina avvenuto qualche centinaio di metri davanti a loro, gli agenti appena intravisto il blocco stradale avevano subito esploso [illegible] aria alcuni colpi [illegible] mitraglietta. Dei rapinatori non c'era più traccia. Spariti tutti. Uno dei banditi era fugito addirittura [illegible] uno dei due camion. Con molta probabilità nei paraggi [illegible] state parcheggiate altre auto per garantirsi la fuga in ogni caso.

«Che si tratti di professionisti è indubbio - rileva il dottor Di [illegible] - ma stavolta hanno commesso più [illegible] un [illegible]. Potreb[illegible] essere la stessa banda che la notte del 12 settembre scorso, sull'autostrada Torino-Pinerolo, aveva tentato [illegible] assalto a un altro furgone Argus che trasportava 2 miliardi di lire.

Anche in quell'occasione il colpo era fallito per [illegible] prontezza [illegible] conducente del mezzo. E anche allora si era parlato di [illegible] «talpa». [v. bar.]

OGGI LA DECISIONE

[illegible] aspetta la libertà

Oggi il Tribunale di Sorveglianza di Torino decide [illegible] concedere la libertà condizionale [illegible] Doretta Graneris, condannata all'ergastolo per [illegible] ucciso, nel 1975, i genitori, i nonni [illegible] il fratellino. La Graneris, che [illegible] ha 36 anni, lavora da tempo al Gruppo Abele.

L'ex faccendiere deve scontare sette mesi di pena residua

Zampini: «In cella [illegible]»

Chiede l'affidamento al servizio sociale

«Se mi sarà concesso l'affidamento in prova, tornerò a Verona, dove [illegible] nato. Andrò a la[illegible] nell'impresa [illegible] un costruttore che conosco. Forse lascerò Torino per sempre. Con questa città ormai ho chiuso». E' l'amaro sfogo [illegible] Adriano Zampini, protagonista dello scandalo delle tangenti che nel 1983 fece crollare [illegible] giunte di sinistra al Comune di Torino e alla Regione Piemonte. Oggi Zampini si presenterà al tribunale di sorveglianza per chiedere l'affidamento in prova al ser[illegible] sociale: è l'unica possibilità che gli resta per non tornare in carcere a scontare 7 mesi di reclusione, la pena residua per l'ultima sentenza diventata definitiva.

Adriano Zampini

Un rischio che gli è capitato altre volte negli ultimi dieci anni. La storia giudiziaria [illegible] faccendiere, a partire dal primo arresto, nel lontano 2 [illegible] '83, è ricca di colpi di scena. Allora decise di collaborare con i magistrati e spifferò tutto sui rapporti di corruzione che da tempo tesseva [illegible] amministratori comunali e regionali. I politici finirono in galera e lui ottenne gli arresti domiciliari.

[illegible] [illegible] [illegible] dell'88, la corte d'appello lo condannò a un anno e [illegible] mesi di carcere, coperti dalla condizionale. Subito dopo [illegible] processato per millantato credito, corruzione e la banca[illegible] fraudolenta della «Juppiter» [illegible] della «Concorde», le due società che gli erano servite per aggiudicarsi lucrosi appalti con Comune [illegible] Regione: assolto in primo grado fu condannato in appello a 3 anni e [illegible] mesi [illegible] carcere.

In totale gli restavano da scontare [illegible] anni [illegible] sette mesi di carcere. Con la continuazione tra [illegible] due sentenze, la corte d'appello ridusse il cumulo delle pene a 4 anni e un mese: grazie al mese passato alla caserma di Venaria nel marzo dell'83 e [illegible] quattro anni condonati Zampini [illegible] avrebbe più dovuto tornare in carcere. [illegible] l'11 maggio del '92 il faccendiere era finito alle Vallette, [illegible] [illegible] ricettazione di titoli azionari per il valore complessivo di un miliardo. Zampini passò in car[illegible] [illegible] agli arresti domiciliari quasi dieci mesi. Il 23 novembre del '92 patteggiò con un anno e [illegible] mesi di carcere (risarcì la parte lesa [illegible] 40 milioni). [illegible] il pretore non gli ha [illegible] la condizionale e gli [illegible] da scontare sette mesi. L'unico modo per non tornare alle Vallette è l'affidamento in prova al servizio sociale.

[illegible]

Dubbi sulla validità di una delibera

UNA ditta che occupa il piano terreno di uno stabile si [illegible] vista attribuire dall'assemblea condominiale il pagamento per la ritinteggiatura delle scale in base ai millesimi di proprietà. Scrive un lettore: «I locali non hanno accesso [illegible] alcuna scala né hanno cantine o uscite su pianerottolo o buca delle lettere. E' stato fatto presente all'amministratore che, a norma dell'art. 1124 [illegible] codice civile, le spese relative alle scale competono solo a [illegible] ne usufruisce. Risposta: [illegible]re contestare entro [illegible] giorni il verbale; inoltre, secondo il regolamento condominiale, non ci si può esimere dal pagamento di spese riguardanti le cose comuni. Allego fotocopia dell'art. 1 del regolamento. Inoltre la tabella millesimale non [illegible] pare equa. Si può richiederne la revisione?»

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «Il termine per impugnare una delibera condominiale semmai è di trenta [illegible] non di [illegible] giorni (art. 1137 del codice civile). Inoltre, nel caso del lettore, anziché di delibera annullabile, potrebbe trattarsi di delibera radicalmente nulla [illegible] come tale [illegible] soggetta al termine di decadenza, ma proponibile in ogni tempo».

Diciamo «potrebbe», perché occorre leggere con attenzione il regolamento di condominio. Non si tratta di considerare soltanto un articolo, ma di leggere e controllare tutto il regolamento con particolare riferimento al capitolo relativo al riparto delle spese, magari specifico proprio per le scale. [illegible] da qualche clausola, a proposito della ripartizione spese, emergesse la regola [illegible] [illegible] all'art. 1124 del codice civile o anche soltanto un generico riferimento [illegible] all'applicabilità delle norme del codice civile in materia, quella deliberazione [illegible]bleare che modifica tali criteri sarebbe affetta da nullità assoluta per violazione [illegible] diritto soggettivo del condomino del piano terra; quindi, [illegible] lettore potrebbe ancora far valere le sue ragioni.

«In tema di condominio degli edifici, la delibera assembleare, che estenda ad esempio la ripartizione delle spese di portie[illegible] [illegible] anche ai proprietari dei vani al piano terra [illegible] ingresso dall'androne, deve ritenersi affetta [illegible] [illegible]llità, non mera annullabilità, con [illegible]guente proponibilità della relativa impugnazione in ogni tempo, anche dopo il termine di decadenza fissato dall'art. 1137 del codice: questo nel caso che la delibera, adottata [illegible] maggioranza, risulti integrare un riparto di queste spese difforme da quello predisposto dall'unico originario proprietario dell'edificio e poi, di volta in volta, accettato dagli acquirenti delle singole porzioni. Le disposizioni di tale regolamento, infatti, sono modificabili soltanto attraverso una nuova convenzione conclusa dalla totalità dei condomini». Così si legge nella sentenza [illegible] 5793, Cassazione civile, sez. II, 6 ottobre 1983.

Per quanto riguarda [illegible] possibilità [illegible] rivedere [illegible] tabella millesimale del condominio: «L'articolo [illegible] delle Disposizioni di attuazione [illegible] codice civile prevede: "I valori proporzionali dei vari piani o porzioni di piano possono essere riveduti o modificati, anche nell'interesse di [illegible] solo condomino, esclusivamente nei seguenti casi: 1) quando risulta [illegible] [illegible] conseguenza di un errore; 2) quando, per le mutate condizioni [illegible] una parte dell'edificio, in conseguenza della sopraelevazione di nuovi piani, di espropriazione parziale o di innovazioni di vasta portata, è notevolmente alterato il rapporto originario tra i valori dei singoli piani o porzioni».

Da nonna Matilde torta [illegible] mele e amaretti: «Sbucciare [illegible] cuocere 750 gr di mele dolci, passare al passaverdura, far [illegible] [illegible] un po'. Schiacciare 200 [illegible] di amaretti, mescolare con la purea di mele, unire due cucchiai di cacao [illegible] polvere, due [illegible] zucchero, un pizzico di sale, [illegible] scorza grattugiata di un limone, [illegible] uovo. Mettere in una pirofila imburrata [illegible] cosparsa di pan grattato, qualche fiocchetto di burro [illegible] infornare a 180°».

[illegible]

Ai «MartedìSera»

Enzo Biagi racconta i mali italiani

«Dove [illegible] questa Italia», ovvero l'Italia in cui viviamo - dibattendoci tra infiniti problemi morali, sociali e politici - vista da Enzo Biagi [illegible] il menù dell'odierno «MartedìSera» al Centro Congressi dell'Unione Industriale, [illegible] Fanti 17. Di fronte a [illegible] platea di imprenditori, professionisti, docenti, il vice direttore de La Stampa Gad Lerner intervisterà l'autore di «I come italiani». Il prossimo appuntamento sarà [illegible] il direttore [illegible] La Stampa, Ezio Mauro, che racconterà «Come si fa un quotidiano nazionale: [illegible] [illegible] La Stampa».

I biglietti per partecipare alle serate, organizzate dal Centro Congressi in collaborazione [illegible] La Stampa, Toro Assicurazioni e Banco [illegible] Napoli, [illegible] gratuiti e disponibili, fino ad esaurimento, presso la Toro Assicurazioni (via Arcivescovado 18), il salone La Stampa (via Roma 80) e l'Unione Industriale.

Fino al 25.11

ALIMENTARI

[illegible] BOLOGNESI / CANNELLONI MAGRO / CRESPELLE [illegible] GR. 450
L. 6.490
AL KG. L. 14.422

SOTTILETTE FILA [illegible] FONDI KRAFT GR. 200
L. 2.490
AL KG. L. 12.450

SPINACI BRINA KG. 1
L. 2.990

LATTE INTERO [illegible] LT. 1
L. 1.490

OLIO DI OLIVA S. GIORGIO LT. 1
L. 4.490

CAFFE' HAG GR. 250
L. 2.990
AL KG. L. 11.960

BARBERA [illegible] PIEMONTE VIVACE CONAVI LT. 1,5
L. 3.490
AL LT. L. 2.327

FILETTI DI ALICI DISTESE DELICIUS GR. 150
L. 5.490
AL KG. L. 36.600

TESSILE

PIGIAMA UOMO GIROCOLLO 100 % COTONE CON STAMPA
L. 9.900

[illegible] T-SHIRT LANA COTONE SULLA PELLE
L. 9.900

GILET IN PILE BAMBINA
L. 19.900

NATALE

VALIGIA 35 LUCI [illegible] ESTERNO [illegible]
L. 35.000

AERO JUMBO 747 CON LUCI E SUONI
L. 29.900

STAMPO TORTA SATINATO [illegible] FORME ASSORTITE
L. 3.990

4 SFERE COLORATE [illegible] DECORO ALBERO DM. 50
L. 1.590

"CANTA TU" MUSIC SYSTEM "GIOCHI PRECIOSI"
L. 125.900

ALBERO NATALE DIFESA NATURA GREEN VALLEY CM. 170
L. 79.900

SCATOLA 10 LUCI FANTASIA "GALVAS"
L. 10.900

I PREZZI TOP!

ELETTRODOMESTICI

MACCHINA CAFFE' RIVIERA & BAR
L. 129.900

PORTA CD CABINET
L. 22.900

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA	VERCELLI	VALSESIA	BORGOMANERO	DOMODOSSOLA
Viale Giulio [illegible]	[illegible] viale per Trino	Località Rondò [illegible]	Viale [illegible], 51	[illegible] 21

[illegible] LINDOMESTIC [illegible] per Domodossola [illegible] lei clienti.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Martedì 16 Novembre 1993

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Novara, successo e qualche critica

Domenica in città 30 mila visitatori

NOVARA. E' [illegible] un bis segnato dal successo per «Novara... di domenica», la manifestazione organizzata dal comitato commercianti [illegible] dall'assessorato comunale. Il bilancio parla di 30 mila visitatori. L'assessore Luciano Bistaffa, sull'onda dell'entusiasmo, ieri mattina arrivava addirittura a riferire di 35 mila presenze: «E alcuni miei colleghi di altri Comuni, anche della Lombardia - rivelava Bistaffa - intendono copiare l'idea».

Tutto perfetto? No. Un'ombra si allunga: se il centro storico [illegible] è stato preso d'assalto, nei quartieri monta [illegible] malcontento. Non è ancora ufficiale ma sembra siano [illegible] costituzione comitati sotto [illegible] slogan «Non solo centro».

Partiamo dal bilancio di domenica. Il ricco programma, che prevedeva aperitivi in piazza, saltimbanchi e gruppi folk, bande musicali dell'esercito [illegible] corrida per debuttanti, ha raccolto ampi [illegible]. Sulle strade d'accesso [illegible] centro storico si sono formate lunghe code. Fin dopo le venti le vie della tradizionale passeggiata [illegible] animate. Bistaffa: «La scelta [illegible] proposte è stata mirata e ha dato gli esiti sperati. Qualcuno ritiene le [illegible] troppo nazionalpopolari? Si voleva questo, eccome. Gli spettacoli superimpegnati, che poi richia[illegible] un pubblico ristretto, non [illegible] al [illegible] scopo, che [illegible] quello di richiamare clienti per i negozi [illegible] garantire nuova vitalità [illegible] capoluogo».

All'assessore piace ricordare il costo contenuto della manifestazione: «Che [illegible] consente di avvicinare persone [illegible] ogni estrazione sociale [illegible] di ogni età. Abbiamo visto tantissime auto targate Vercelli, Varese, Mila[illegible]

E gli affari come sono andati? «Da un rapido sondaggio - risponde Davide Porta, direttore dell'Associazione commercian[illegible] - qualche cosa si è [illegible] Non si può parlare di code ai banconi, ma diamo tempo. Intanto vogliamo rimarcare due aspetti positivi dell'iniziativa: la continuità [illegible] il movimento che rappresenta un risvegliato interesse del pubblico».

Gianfranco Zegna, referente [illegible] centro per l'Ascom, parla di «vendite contenute, difficile esprimere un parere complessivo. Comunque un'esperienza confortante per il futuro. C'era soltanto qualche dubbio sulla frequenza dell'iniziativa, visto che già a dicembre saranno aperti tutte le domeniche».

Anche la Confesercenti promuove «Novara... di domenica» atto secondo, [illegible] con un inciso da non sottovalutare: «Ho parlato con l'assessore in modo molto chiaro [illegible] [illegible] - premette [illegible] segretario, Gianmario [illegible]ramanna -: se non ci sarà un'estensione delle manifestazioni [illegible] quartieri, ritireremo la nostra adesione. Sappiamo che per il '94 ci sono molte idee, speriamo davvero che diventino fatti».

Nella sede dell'organizzazione [illegible] arrivate infatti lamentele da numerosi [illegible]ti, ad esempio di corso Torino e corso Risorgimento: «Ben contenti che la gente riscopra Novara, [illegible] la periferia rischia [illegible] rimanere alla finestra. [illegible] non [illegible] giusto».

Adesso il pensiero di tutti i commercianti è rivolto al Natale: da domenica 6 dicembre i negozi saranno aperti nei giorni festivi.

Terzo assalto all'ufficio postale del paese, mancano i sistemi protettivi

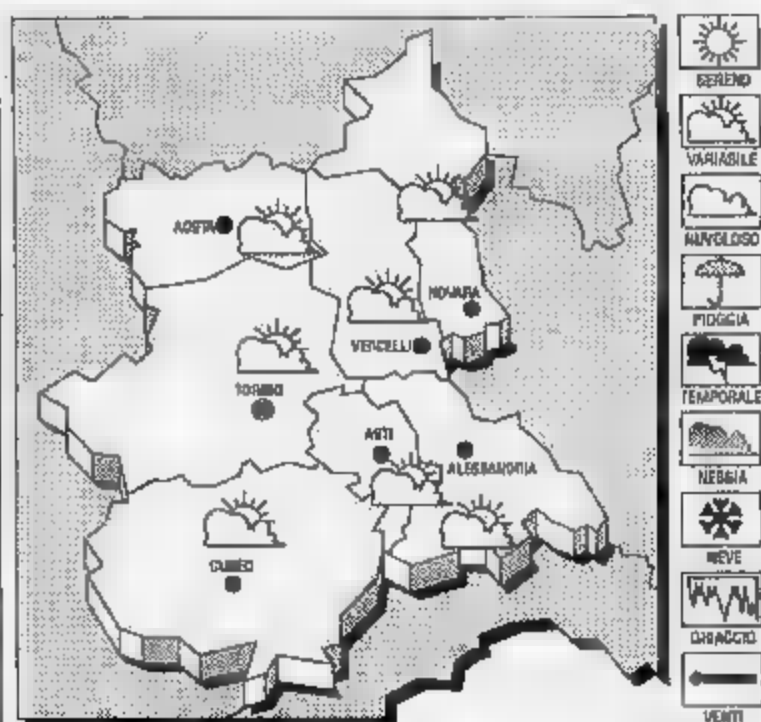
Maggiora insorge contro le rapine

La popolazione è esasperata. Il sindaco si rivolge al ministro Pagani: «Svegliati, è ora di realizzare il progetto del nuovo edificio». Ieri mattina, giorno di pagamento delle pensioni, i banditi erano a viso scoperto

MAGGIORA. Questa volta, Jean Zanetta si è arrabbiato. Venendo meno al suo stile soft, il popolare sindaco si è lasciato andare: [illegible] quante volte [illegible] devono rapinare questa benedetta posta, prima che si prendano provvedimenti!». Quella di ieri [illegible] [illegible] la terza puntata di u[illegible] telenovela che incomincia a stancare (e [illegible] preoccupare) i maggioresi [illegible] il «primo cittadino» che, rientrato da Novara, giunto davanti al Comune, [illegible] è sentito annunciare: «Sindaco, hanno rapinato ancora [illegible] vol[illegible] l'ufficio postale». Il sindaco Giovanni Battista Zanetta, che tutti chiamano familiarmente Jean, ha spiegato: «Ci s[illegible] interessati fin dalla prima rapina, affinché venissero presi provvedimenti. L'ufficio è privo di ogni accorgimento protettivo. Qualsiasi balordo è in grado di rapinarlo». Risultato? «In [illegible] primo momento, - spiega - ci è stato sottoposto per [illegible] parere

Jean Zanetta, sindaco di Maggiora, che [illegible] lanciato il messaggio. A destra Maurizio Pagani, ministro delle Poste

Il progetto per una megasede. Poi, [illegible] ministero devono essersi ricreduti e ci hanno parvenire un disegno ridimensionato». E quindi? «Giorni fa, ho parlato con il ministro Maurizio Pagani, che oltre tutto è un amico. [illegible] ha assicurato che [illegible] [illegible] tutti i pareri. E perciò, io gliel'ho detto a Maurizio: E, allora, disvigiëvi. Gliel'ho detto [illegible] dialetto: svegliatevi! Così avrà capito meglio». Il sindaco tornerà a suonare la sveglia all'amico ministro. Intanto, la [illegible] rapina è già passata in archivio. E' avvenuta alle 9,45: oltre al personale, c'erano, al di qua del bancone, tre utenti: la geome[illegible] Davina Vecchi, Maria Perolini e l'ex seppellitore Carlo Zanetta. I banditi hanno agito a viso scoperto. Prima, è entrato un giovane che ha chiesto un modulo per un telegramma; quindi, ha fatto ingresso l'uomo con la pistola puntata. Il vecchio ex necroforo ha alzato le mani [illegible] [illegible] rapinatore gli ha ordinato: «Giù, che ci vedono di fuori». Racconta la geometra Vecchi: «Il ragazzo con la pisto[illegible] ha saltato d'un balzo il banco, e si è fatto dare i soldi». L'importo [illegible] [illegible] [illegible] noto, ma ieri era giorno di pagamento delle pensioni con aggiunta della tredicesima.

Francesco Allegra

IL TEMPO IN PIEMONTE

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. [illegible] poco nuvoloso [illegible] [illegible] addensamenti a ridosso dei rilievi. [illegible] in lieve diminuzione. [illegible] [illegible] settentrionali.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni [illegible] [illegible] [illegible] residue precipitazioni sui rilievi anche a basse quote.

LE TEMPERATURE DI [illegible] A [illegible]

Max: [illegible] min: 1; media: 7

[illegible]

Max: 11; min: 1; media: 6

TEMPERATURE IN [illegible]

Torino 12; [illegible] 7; Alessandria 7; Aosta 6; Cuneo [illegible] Vercelli 7.

Schianto fra auto a Masera, sul viadotto «maledetto» della superstrada del Sempione

E' morta sotto gli occhi del marito

Aveva 30 anni, i due figli la precedevano [illegible] un furgone assieme al papà. Feriti il fratello di 15 anni [illegible] i due giovani di Castellanza che viaggiavano sulla Golf coinvolta nell'incidente: il conducente è in gravi condizioni

MASERA. Neppure il tempo [illegible] seppellire i tre giovani vigezzi[illegible], rimasti uccisi giovedì [illegible] sulla statale 337, che l'Ossola [illegible]istra un altro incidente mor[illegible] sulla superstrada del Sempione, dove domenica [illegible] ha perso la vita Elena Ridder, [illegible] anni, residente a Crevoladosso[illegible], mamma [illegible] due bambini.

[illegible] giovane era alla guida [illegible] una «Prisma» che si è scontrata con una Volkswagen Golf sulla quale si trovavano due giovani lombardi. Nello schianto [illegible] rimasto gravemente ferito [illegible] [illegible]nducente della Golf, Gabriele Colombo, [illegible] anni, di Castellanza, per il quale i medici dell'ospedale San Biagio di Domo si [illegible] riservati la prognosi.

Meno gravi le ferite di Donata Del Carro, 26 anni, pure di Castellanza, che sedeva al fian[illegible] di Colombo, e quelle di Tommaso Ridder, il fratello quindi[illegible] della donna che viaggiava sulla «Prisma».

La dinamica dell'incidente è al vaglio dei carabinieri [illegible] Domodossola giunti subito sul po[illegible] con una «gazzella».

Lo scontro tra la Golf e la Prisma si [illegible] avuto all'altezza della zona della Snam di Masera, un tratto largo che invita a correre. Cosa sia successo [illegible] difficile a dirsi. La fatalità vuole che più avanti viaggiasse un furgoncino guidato dal marito di Elena Ridder [illegible] a bordo i figli.

Non vedendo dietro di sé l'auto della moglie, l'uomo ha fatto dietrofront per vedere cosa fosse successo, trovandosi di fronte alle due auto distrutte [illegible] a scene raccapriccianti.

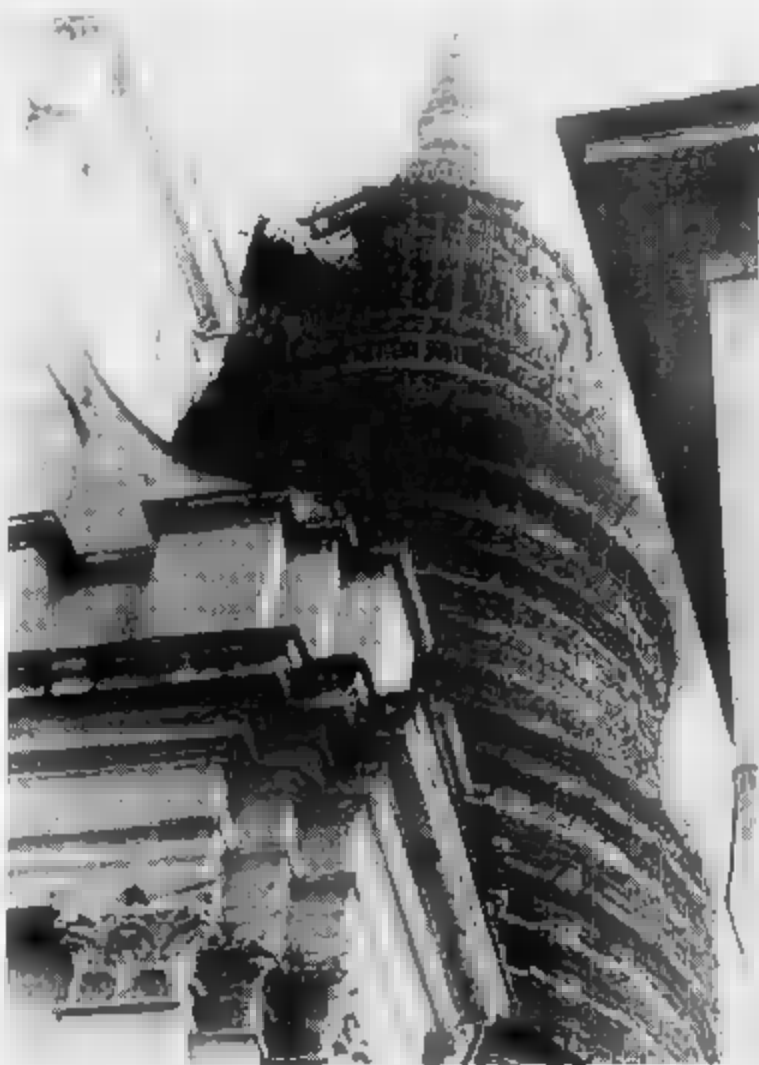
L'impatto è stato tremendo: rottami delle due auto erano sparsi in un raggio di 150-200 metri.

In questo tratto di superstrada nel giro [illegible] poco tempo avevano già perso la vita altre tre persone: un rappresentante di Pieve Vergonte, [illegible] giovane di Crevoladossola ed un viaggiatore di Ameno. [re. ba.]

Elena Ridder, la giovane madre di Crevola rimasta uccisa nello schianto. A sinistra, i rottami della Lancia «Prisma» subito dopo l'incidente

Ieri è cominciato lo smontaggio dei ponteggi che da 4 anni ricoprivano il monumento

E la Cupola torna «a respirare»

I novaresi possono già rivedere la cuspide, fra dieci giorni la prima fase dei lavori sarà terminata. A San Gaudenzio verrà posata la copia del Salvatore. Rastelli: «Ora dovremo affrontare il problema della manutenzione ordinaria»

La guglia di San Gaudenzio ora è libera da assi e tubi. Presto si rivedranno i colori

NOVARA. La Cupola ha tolto il «cappuccio» e nel giro di otto giorni verrà completamente liberata dall'incastellatura di tubi ed assi che la teneva nascosta da quattro anni. Sono iniziati ieri mattina i lavori di smontaggio ponteggi, e la prima parte ad essere stata liberata il pennone più alto, l'ultima parte della cuspide che Alessandro Antonelli aveva ideato per rendere ancora più slanciato il monumento simbolo della città. «I lavori proseguiranno per una decina giorni - dice Maria Teresa Ugazio, che dirige i lavori - e libereranno la Basilica fino all'altezza poco più 70 metri».

Senza ponteggi e travature di copertura il complesso appare finalmente nelle tonalità cromatiche volute dall'architetto di Maggiora, e già dalla cuspide balzano all'occhio gli azzurri, che costituiscono una delle dominanti nei colori della Cupola.

Lo smantellamento dei ponteggi è stato possibile perché terminata l'opera di ripulitura della parte lapidea: un'operazione complessa, resa più difficile fatto che in un secolo la struttura in pietra è stata assalita smog, agenti atmosferici, carbone ed elementi inquinanti vario tipo che avevano completamente cancellato i colori originari e creato una grossa patina che copriva l'intera superficie ed avevano alterato la compattezza costoloni.

Il problema della pulizia della Cupola resta infatti d'attualità, e lo lavori pubblici Paolo Rastelli, commentando il lavoro di restauro, accennato alla necessità di «Fabbrica di San Gaudenzio», analoga a quella del Duomo di Milano, in grado di occuparsi anche degli interventi manutenzione ordinaria. «A Novara - ha detto l'assessore - fino agli Anni 50 no artigiani in grado di assicurare una manutenzione efficace; l'intervento successivo, quando gli agenti atmosferici e lo smog ormai agito in profondità, è molto più complicato, lungo e costoso».

Un ostacolo alla «manutenzione permanente» è costituito costi, ma l'argomento è stato affrontato nella riunione tenuta fra i rappresentanti del Comune, della Popolare, sponsor dell'iniziativa, della parrocchia di San Gaudenzio e della Sovrintendenza. La Cupola verrà completamente liberata per San Gaudenzio: rimessa a nuovo dagli esperti, sarà pronta ospitare Salvatore, quello copia, che sta costruendo la ditta fiorentina «vid Sollazzini», materiale più legg del- l'originale, ma più al- le intemperie, allo smog e .

Marcello Giordani

IN LIBRERIA

Incontro con De Carlo

Appuntamento oggi pomeriggio alle 17,30 alla libreria «La Tal- di viale Roma a Novara con Andrea De Carlo. Lo scrittore presenterà al pubblico il ultimo romanzo, «Arcodamore», edito da Bompiani.

Si tratta dell'ottavo libro scritto Carlo, nato a Milano l'11 dicembre 1952, dopo Treno di panna (1981), Uccelli da gabbia e voliera (1982), Macno (1984), Yucatan (1986), Due di due (1989), Tecniche seduzione (1991). Si è occupato anche di cinema, avendo collaborato con Fellini e Antonioni, e diretto un film tratto dal suo primo romanzo. Andrea De Carlo ha vissuto a Milano, Roma, in Australia, negli Stati Uniti e nella campagna vicino ad Urbino.

Le sue opere sono state tradotte in diciotto lingue e hanno vinto diversi premi. La sua tecnica narrativa è stata accostata all'iperrealismo pittorico americano (Calvino) per l'applicazione «fotografica» alle superfici del mondo. [m. pia.]

Il tribunale vede la rapina in video

Assalto in posta sconterà 4 anni

Domenico Tudisco è stato condannato a 4 anni per la rapina alla posta di Casaleggio

NOVARA. Il circuito interno della Banca Commerciale di Borgomanero, il 12 dell'anno aveva ripreso il rapinatore che fece bottino 4 milioni. quell'uomo, travisato parrucca, baffi e occhiali da sole, rivisto un televisore, nell'aula del tribunale Novara, è stato provato che fosse proprio Domenico Tudisco.

Così il pregiudicato novarese di 42 anni, che abita in via Corridoni, arrestato durante una rapina a Verona nell'aprile dell'anno scorso, e difeso dall'avv. Nando Cardinali, è stato assolto quell'imputazione «per aver commesso il fatto».

Nella stessa udienza ha rimediato però 4 anni e due mesi per un'altra rapina. E' quella compiuta il 2 dicembre '91 ai danni dell'ufficio postale Casaleggio dove, entrato all'ora di chiusura, minacciò una pistola la dirigente Maddalena Brisca costringendola a consegnare circa 13 milioni.

E' invece aggiornato al 1° dell'anno prossimo, per sentire un testimone importante, il processo a carico dei due presunti rapinatori che il 10 febbraio di quest'anno assaltarono l'agenzia della Banca Popolare Novara a San Maurizio d'Opaglio facendo bottino di circa 37 milioni. Anche in questo caso il circuito interno della banca ha registrato il colpo. Le sarà visionata alla ripresa del processo.

Due gli imputati denunciati a tempo dai carabinieri: Vin- Ferale, anni Catania, subito arrestato, (e presente in aula) e Gabriele Lopez, bresciano di 42 anni. Quest'ultimo è stato scovato dai carabinieri solamente la settimana scorsa, a Nizza, dopo una lunga latitanza. Non si è ovviamente presentato in aula ed i suoi difensori hanno chiesto il rinvio del processo per l'esito della procedura di estradi-.

Il tribunale ha deciso invece procedere oltre essendo giunta dalla Francia alcuna municazione.

Così, la posizione Lopez trattata come fosse ancora in stato di latitanza. D'altra parte, come ha sostenuto il presidente Baglivo, Lopez si era volontariamente alla cattura riparando in Francia. risulta al tribunale abbia fatto sapere di voler presenziare il processo nei suoi confronti. [b. c.]

A Torino il tribunale di sorveglianza si pronuncia sull'istanza di una protagonista della strage di Vercelli

Doretta, oggi si decide se torna in semilibertà

Guido Badini, l'ex fidanzato complice, l'ha ottenuta un anno fa

Doretta Graneris con l'avvocato attende oggi il verdetto sulla semilibertà. A fianco l'ex fidanzato novarese Guido Badini

NOVARA. Doretta Graneris saprà oggi se potrà lasciare il carcere di Torino pure in regime semilibertà. L'ex fidan- e complice nella strage di Vercelli, il novarese Guido Badini, invece, gode già di questo trattamento dal 19 marzo scor-. Lavora come giardiniere in una comunità Ospitaletto, in provincia di Brescia.

Lascia il carcere mattina per raggiungere in pullman la comunità «Fraternità» ed alla sera rientra in cella. Il fine settimana invece trascorre a Darfo di Boario. Qui ha conosciuto una donna, diventata la sua tutrice ed alla quale è legato sentimentalmente. Con lei ha passato anche i permessi che ha ottenuto da quand'è rinchiuso al Verziano di Brescia.

Guido Badini era stato ammesso ai benefici dell'articolo 21 previsti dalla riforma carceraria: il lavoro esterno già nel luglio dell'anno .

A diciotto anni esatti dalla strage via dei Caduti del Lavoro, a Vercelli, i due «fidanzati diabolici» potrebbero tornare entrambi liberi. Come si ricor- stati condannati all'ergastolo corte d'assise di Novara il 5 aprile del '78 per aver ucciso nella notte tra il 13 ed il 14 novembre 1975 i genitori, il fratellino e i nonni della ragazza per dividersi l'eredità della famiglia Graneris.

Doretta ha anni e due esce in permesso dalle Nuove di Torino per andare a lavorare al Gruppo Abele di don Ciotti. Ha passato in carcere 17 anni e quattro mesi che, con gli abbuoni previsti dalla legge, diventano venti. E' il limite minimo di pena che gli ergastolani devono scontare per richiedere la semilibertà. Guido Badini, a Brescia, l'ha ottenuta in anticipo. I giudici torinesi avevano già esaminato l'istanza Doretta il 6 aprile . Allora avevano però deciso di raccogliere ulteriori documentazioni. particolare i magistrati avevano ritenuto indispensabile per la loro decisione esaminare le perizie psichiatriche eseguite su Doretta Graneris durante il processo di primo grado celebrato a Novara, disponendo nuovi menti sul suo attuale stato psichico. In quei giorni la della riunione dei giudici torinesi riaperto a Vercelli la ferita di città di provincia non abituata a diventare termine paragone di altre tragedie. Sono tanti ancora oggi che riescono a perdonare il crimine commesso dai due fidanzati.

A Brescia, Guido Badini lavorando per ottenere la libertà condizionale. «Tecnicamente sono maturati i tempi per questo passo in avanti - ammette suo avvocato Massi- Ferrai -. Badini ha qualche problema di salute e la sua posizione è piuttosto complessa. Non invece si possa parlare di grazia».

Renato Ambiel

Investito dalla titolare di una scuola guida

Motociclista muore travolto da un'auto

CASTELLETTO TICINO. Un motociclista è rimasto vittima ieri pomeriggio di un incidente mortale sulla statale del Sempione.

A perdere la vita al chilometro 57 della statale 33 è stato Angelo Antonio Valente, anni, residente a Sesto Calende in via Matteotti 54. L'incidente è avvenuto alle 16, quando il traffico è particolarmente intenso. Sulla dinamica dell'accaduto sono in corso gli accertamenti delle forze dell'ordine. Il Valente, a bordo della Honda, stava percorrendo statale.

Da una via laterale si è im- sulla strada, a bordo della sua «Renault 4» Antonella Zappa, residente a Castelletto. L'urto tra auto e è stato inevitabile e violento. L'uomo ha perso il controllo della sua moto.

La potente due ruote ha sbandato più volte sull'asfalto. Valente è più riuscito a riprenderne il controllo. Sbalzato dal sellino è caduto sull'asfalto. luogo dell'incidente sono subito giunti gli agenti della polizia Stradale e una ambulanza della Croce Rossa, chiamati da una delle case vicine.

Purtroppo la corsa dei soccorritori è stata vana. Quando sono giunti sul luogo dell'incidente, per il Valente c'era più nulla fare: il motociclista era già deceduto e le gravi lesioni interne e fratture riportate nella caduta. La notizia si è subito diffusa a Castelletto, dove la donna è molto conosciuta, essendo contitolare con il marito di un'agenzia di pratiche automobilistiche e scuola guida.

Antonella Zappa è infatti titolare dell' agenzia di pratiche automobilistiche di via XXV Aprile 38. Profonda commozione anche dall'altra parte del lago, a Sesto Calende, dove il Valente risiedeva dalla nascita. Ora la salma dello sfortunato motociclista all'ospedale di Borgomanero. Qui è stata a disposizione del magistrato per eventuali accertamenti sulla dinamica dell'incidente. [c. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gomma nella galleria

Da giorni e giorni (per non dire settimane) chi transita nella nuova galleria di Omegna, peraltro molto funzionale, nota in una piazzola laterale una gomma di camion lacerata. Probabilmente è scoppiata durante la marcia di un tir. L'autista l'avrà sistemata nella piazzola chi la rimuoverà? Se la manutenzione della galleria si deve misurare da questo piccolo episodio allora c'è preoccuparsi. Approfitto dell'ospitalità di queste colonne per evidenziare un altro problema relativo alla galleria: troppo spesso si forma all'interno una fitta «nebbia» causata dai gas di -rico. Basterebbe, forse, azionare i potenti ventilatori che sono appesi al soffitto.

Lettera firmata, Omegna

Viali coperti di foglie pericolosi per tutti

Amministrazioni che cambiano, problemi che restano. Mi riferisco alla città buia e alle foglie per terra. Questo binomio si sposa perfettamente in Regaldi che frequento abitualmente per far passeggiare il mio cagnolino. Purtroppo le esigenze di Lillo mi costringono anche ad uscire alla sera, dopo cena. La situazione è allucinante. Bisogna munirsi di scarponi chiodati per affrontare viuzze che dal baluardo scendono nel parco. Un tappeto foglie maschera qualsiasi tipo di insidie e crea molti pericoli per chi non è più un giovanotto come me. A dire il vero capita anche vedere ragazzi cad- tirandosi addosso anche biciclette. Capisco che si aspetta pulire le foglie quando sono tutte cadute ma la gente è questo che vuole. Credo lo voglia nemmeno il Comune (a meno che abbia convenzione speciale con il reparto ortopedico). Scherzi a parte sarebbe un servizio non da poco tenere pulite le stradine che con l'umidità diventano davvero pericolose.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 28100 Novara. Per facilitarne pubblicazione, si consiglia superare le venti righe di testo.

NUMERI UTILI

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 845.083
Domodossola: 0324 / 46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900/63.669
Gravellona Toce: / 848569-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Trecate: 74.222
/ 55.61.61
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.e 0163/41.86.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.56
Lesa: 0322/76.097
Piedimulera: 0324/83.188
GUARDIA MEDICA
Novara: 62 50.00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91.167
Omegna: 0323 / 86 81.11
Stresa: 0323 / 31.844
(Pallanza): 0323 / 541.318

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Comunale*, c.so Risorgimento 80, tel. 47.42.94 con or. continuativo 8,45 20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente o diritto di L. 2.000) e *Del Rosario*, c.so Mazzini 7, tel. 61.23.84 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 . aperti, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con . di ricetta medica urg. e dir. addiz. di L. 5.000). Le farmacie di turno degli altri Comuni, svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro pres. di ricetta mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282
Oleggio Castello: *Romolo Bonazzi*, via Veneto, tel. (0322) 53.130
Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma 12, tel. (0322) 83.22.35
Pogno: *Dell Lanzio*, via Mazzini , tel. (0322) 97.133
Gignese: *Cammaren*, piazza , tel. (0323) 20.508
Verbania (Pallanza): *Giussani*, v.le Azari 78, tel. (0323) 55.63.42
Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. (0323) 78.80
Masera: *Masera*, via Provinciale, tel. (0324) 35.221
Piedimulera: *Saglio*, via Roma 51, tel. (0324) 83.125
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71, tel. (0324) 56.388
Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi 57, tel. (0323) 84.80.74
Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. (0322) 99.81 14
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 8, tel. (0163) 85.02.08

STATO CIVILE

PIEVE VERGONTE

MATRIMONI. Giuseppe Pozzi e Maria Tumiati; Italo e Doriana Collanti; Ruggero e Carola Suarra; William Oberoffer e Lorena Boffetti; Daniele Pirone e Micheli; Luca Zeni e Katiuscia Azzoni; Bernardo Iaria e Bergica; Gian Luca D'Incalci e Gisella Balotti; Francesco e Maria Cristina Piscitelli; Luigi Luciano e Livia Manfre- Stefano Terreni e Nadia Piolini; Paolo Pianzola e Daniela Macri; Edoardo Biggio e Silvano Ghivarelli; Maurizio Pirone e Irene Piana; Lino GiovAnoli e Rigotti.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

Vigevano. E' stata presentata nei giorni scorsi la nuova comunità alloggio per disabili, costruita dal Comune in viale Petrarca con una spesa di 1 miliardo e 300 milioni. struttura sarà gestita dall'Aias, l'Associazione Italiana Assistenza Spastici, che ha firmato una convenzione per anni con il Comune. Nel complesso piano terra c'è un grande salone che sarà la del centro diurno e sarà frequentato da cinquantina di disabili, mentre al piano superiore c'è una vera comunità con posti letto, nella quale vivranno altrettanti ospiti. E' prevista l'assunzione di otto educatori.

GLI APPUNTAMENTI

TEMPO

L'autunno a Porta Mortara

Parte oggi l'«Autunno a Porta Mortara», organizzato dalla commissione Cultura quartiere. S'inizia una proiezione di diapositive intitolata «La Cina: il continente proibito». Relatore della serata, Silvio Giarda. L'appuntamento è alle 21 nella sede di via Monte Gabriele 19/c.

CINEMA

Al via «Immagini specchio»

Con la pellicola «Lezioni piano» di Jane Campion si apre oggi al cinema «Piccolo» di viale IV Novembre a Borgomanero la rassegna «Immagini allo specchio». S'inizia alle 21, tessere a 60 mila lire, biglietti a 7 mila.

Viaggi con San Martino

Dalla parrocchia di San Martino arriva il programma invernale di viaggi. Molte le località scelte per Capodanno e i primi mesi del '94. Le prenotazioni si raccolgono all'oratorio maschile di via Agogna 10, il lunedì e venerdì dalle 16 alle 18. Per informazioni, telefonare 628309.

ASSOCIAZIONI

I segreti delle orchidee

Tutti i segreti delle orchidee. E' il tema dell'incontro promosso per stasera alle 21 dal «Garden Club Novara», che si riunisce nella sede via Silone 20. La conversazione su «Orchidee che passione» sarà curata dall'agrotecnico Roberto Rodi.

La Sfinge, quadri di Ottone

Alla galleria «La Sfinge» di corso Italia espone una curreggese, Angela Ottone. La pittrice propone la sua produzione più recente, dedicata all'arte figurative.

INFORMATICA

Corso sul sistema Ms Dos

La Cells» e l'assessorato alla Cultura organizzano un corso sul sistema operativo Ms-Dos. Le lezioni s'iniziano novembre alla sede dell'asso- in via Giulietti 10 a Novara.

Domenica si vota nella città ossolana e in altri due Comuni della provincia di Novara

Se sarò eletto, questi i miei progetti

Faccia a faccia tra i candidati di Domodossola

Cinque domande ai candidati-sindaco di Domodossola. Iniziamo da oggi [illegible] pubblicazione delle risposte.

1 Quale [illegible], provvedimento o iniziativa farebbe per prima se fosse eletto sindaco?

2 Che cosa ne pensa della nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola e quale ritiene debba [illegible] il ruolo [illegible] Domodossola?

3 Come pensa [illegible] affrontare il dissesto finanziario del Comune, causato dai vecchi debiti per gli espropri? Ritiene che [illegible] dovranno aumentare ancora le tasse sui rifiuti, l'Ici, le tariffe per i servizi [illegible] domanda individuale o riuscirà a non farlo?

4 La gente si aspetta [illegible] città più ordinata, pulita, con servizi più efficienti. Ritiene di poter assumere impegni precisi in proposito? Con quali scadenze?

5 Ritiene che la nuova amministrazione comunale possa contribuire [illegible] qualche modo ad affrontare [illegible] grave crisi occupazionale che stiamo vivendo? Quali sono a suo giudizio [illegible] prospettive [illegible] sviluppo della città per aumentare [illegible] occasioni di lavoro?

«Occorre tornare fra la gente»

Subito un difensore civico
Una campagna di pulizia strade

Carlo Perazzi

1) Innanzitutto procederei alla nomina del difensore civico, quindi ridarei subito vita ai comitati di quartiere, per tornare a discutere con la gente del futuro della nostra città, a sentirla nuovamente [illegible] davvero «loro». Poi mi impegnerei per [illegible] campagna straordinaria di pulizia di strade e piazze e manutenzione del verde.

2) Penso che la nuova provincia del Vco sarà un fatto positivo se servirà al rilancio economico dell'Ossola; di certo non possiamo accettare un ruolo subalterno ad altri centri, pur nel dialogo e nel confronto. Credo che [illegible] ruolo [illegible] Domodossola dovrà costruirsi secondo due obiettivi: - rivendicare la difesa degli attuali servizi ed uffici decentrati [illegible] chiederne di nuovi e consolidare il ruolo [illegible] capoluogo finanziario [illegible] economico della nuova provincia. - Recuperare dignità, credibilità ed autorevolezza presso i comuni fratelli delle valli.

3) Si tratta [illegible] chiudere questa vertenza riconoscendo i giusti diritti dei cittadini cui sono stati espropriati terreni per opere di pubblico interesse. Gli interventi dovrebbero [illegible] articolati: a) quantificare i possibili risparmi [illegible] il contenimento [illegible] costi di gestione. b) Censimento [illegible] beni comunali: [illegible]ividuare quelli eventualmente [illegible] alienare o quelli che possono dare nuove entrate. c) [illegible]videre il debito su più esercizi di bilancio attivando mutui [illegible] diversa forma. Non penso che per questo sia necessario aumentare tariffe [illegible] tasse, sicuramente sarà fatto il possibile per evitarlo.

4) Primo obiettivo deve essere quello di individuare quali [illegible] i servizi che spettano davvero al comune e di concentrarsi sulla loro riorganizzazione. Per altri sarà opportuno valutare se possano essere affidati a privati [illegible] ad aziende miste, tra comune e privati. Lo sforzo sarà quello di far sì che gli uffici comunali siano in grado di dare risposte ai cittadini nei tempi [illegible] rapidi possibili.

5) Il [illegible] [illegible] solo non può risolvere i problemi occupazionali, ma può dare una mano alla ripresa. Come? Ad esempio con una variante al Piano Regolatore che dia spazio a iniziative private, capaci di attrarre investimenti [illegible] creare posti di lavoro nell'edilizia, nell'artigianato, nel settore turistico. Sul piano più generale, penso che occorra puntare molto sul rilancio [illegible] Sempione. La realizzazione della [illegible] galleria sotto il Sempione, sarebbe in grado di garantire molti posti di lavoro.

E' arrivata l'ora dei sacrifici

«Riduzione di alcune spese
e no a nuove tassazioni»

Ettore Angius

1) Non abbiamo a disposizione ricette precostituite né tantomeno panacee buone per tutti i mali.

Pertanto sarà l'impegno mio, della Giunta e del Consiglio che, dopo attenta analisi, valuterà quale o quali, iniziative o provvedimenti dovranno essere affrontati per primi.

2) Il ruolo di Domodossola nell'ambito della nuova provincia, fuori [illegible] ogni possibile dubbio, deve essere di fondamentale importanza. Fino [illegible] [illegible] nascere abbiamo sempre ritenuto che questa provincia fosse il frutto di «esigenze» prettamente partitiche, [illegible] trovare collocazioni, più [illegible] meno prestigiose, a personaggi che l'elettorato aveva estromesso [illegible] comunque ridimensionato. Aggiungo due questioni di notevole importanza: l'ubicazione del capoluogo [illegible] la concessione del capoluogo e la gestione dei limitati trasferimenti accordati dallo Stato.

Sulla prima questione ritengo che il problema rivesta particolare importanza [illegible] quanto da questa scelta dipenderà l'ubicazione [illegible] vari servizi, [illegible] pubblici che privati.

Sull'altra questione, riguardante la gestione finanziaria, ritengo che, come [illegible] già detto, venendo a mancare adeguati trasferimenti, quali occorrebbero, viste anche le estreme peculiarità del territorio come [illegible] esempio la viabilità che versa in condizioni a dir poco disastrose, a mio dovere, in ogni [illegible]so, tutelare al massimo, non soltanto il ruolo, ma anche e soprattutto gli interessi della città.

[illegible] Penso che ormai tutti [illegible] consapevoli che è giunta l'ora dei sacrifici.

Il nostro intento sarà indirizzato verso [illegible] risparmio [illegible] certe spese piuttosto che l'aumento [illegible] l'aggiunta di [illegible] tassazioni che hanno ormai raggiunto livelli insostenibili per chiunque.

4) La sua prima affermazione è argomento del nostro programma e della nostra campagna elettorale; quindi ovviamente concordo pienamente sull'impegno mio [illegible] della Lega Nord stessa.

Per le scadenze mi rifaccio a quanto già affermato nella prima risposta.

5) [illegible] nostra, [illegible]. Se di altri, [illegible]. Perché qualsiasi altra amministrazione [illegible] non sarà altro che la fotocopia delle passate, con tutti i difetti e le incapacità rese ormai totalmente pubbliche [illegible] fatte subire demagogicamente [illegible] ai cittadini domesi.

A CURA DI Adriano Velli

Auto bruciata. E' movente politico?

La «164» appartiene a un impresario che è in lista

DOMODOSSOLA. Bruciata l'auto [illegible] un candidato alle elezioni di domenica prossima [illegible] Domodossola. Nella notte fra domenica [illegible] lunedì è stata data alle fiamme l'Alfa 164 di Antonio Tolotta, 37 anni, piccolo impresario edile, abitante in Via Italia, nel popoloso rione delle Cappuccina. Tolotta risulta alle dipendenze, con mansioni di responsabilità, dell'impresa «Art service» di Villadossola, che si occupa di lavori edili.

La vittima del misterioso attentato [illegible] anche candidato alle elezioni comunali nel capoluogo ossolano con la lista «Sì per Domodossola» che presenta [illegible] me sindaco Rocco Cento. Il nome di Antonio Tolotta figura al secondo posto nella lista che non [illegible] comunque in ordine alfabetico.

L'impresario aveva parcheggiato la sua «164» sotto casa. L'incendio sarebbe stato appiccato attorno alle tre [illegible] notte, l'allarme è stato dato da alcuni abitanti del quartiere che hanno avvertito carabinieri e vigili del fuoco. Lo [illegible] Tolotta è stato fra i primi ad accorrere. Sull'origine dolosa dell'incendio non sembrano esserci dubbi. Attorno all'auto sono state trovate tracce [illegible] benzina. Nonostante l'immediato intervento dei pompieri, [illegible] fiamme hanno completamente distrutto la parte anteriore della «164», i danni [illegible] ingenti.

[illegible] [illegible] dell'impresario Antonio Tolotta, 37 anni era parcheggiata [illegible] [illegible] nel rione della Cappuccina L'allarme [illegible] [illegible] nel cuore [illegible] [illegible] fra domenica [illegible] ieri

Ha preso fuoco anche una Panda, di proprietà di un'infermiera [illegible] San Biagio, che [illegible] vicina alla «164». I carabinieri di Domodossola hanno subito avviato le indagini. Antonio Tolotta ha detto di non riuscire a spiegarsi l'attentato: «Non ho la più pallida [illegible] di chi possa avercela tanto con me». Ha aggiunto di non essere stato minacciato, di non aver avuto contrasti nella sua attività [illegible] nelle relazioni personali. Gli inquirenti escludono comunque una matrice politica nel g[illegible] criminale. Tolotta non [illegible] fra i candidati più conosciuti, se gli attentatori avessero voluto colpire [illegible] lista avrebbero scelto probabilmente altri bersagli. [illegible] indagini sembrano orientate verso il sottobosco dei piccoli appalti. [a. v.]

IN BREVE

VIGEVANO

Morto un giovane perito dopo [illegible] giorni [illegible] coma

E' morto dopo 40 giorni [illegible] [illegible] per le gravissime ferite riportate in un incidente stradale. Roberto Loveratto, un perito di 29 anni, residente a Vigevano, [illegible] è spento ieri mattina all'ospedale. Era rimasto coinvolto in uno scontro tra la sua vettura ed un camion lungo la statale 494 Milano - Alessandria, tra Vigevano [illegible] Mortara. Nel sinistro, accaduto il 7 ottobre, era rimasto ferito anche il padre Attilio, 56 anni, che venne giudicato guaribile in un [illegible].

BORGOMANERO

Raccolta generi alimentari per la gente di Mostar

Continua [illegible] raccolta di generi alimentari e medicinali per le popolazioni [illegible] Mostar organizzata [illegible] Gruppo di Animazione Missionaria [illegible] Borgomanero. Garze, bende, antibiotici, analgesici, vitamine, pa[illegible] per bambini [illegible] latte in polvere rappresentano [illegible] tipologia di materiale più richiesta. Il punto di raccolta è il collegio Don [illegible] di viale Dante 19. Gli aiuti verranno portati in Erzegovina nei giorni immediatamente successivi [illegible] prossimo Natale.

[illegible]

Nuovo segretario e direttivo per la Lega

Maurizio Grifoni è il nuovo segretario cittadino della Lega Nord. E' stato eletto anche il direttivo della [illegible] di via Groppi. Ne fanno parte: Amedeo Bussetti, Guglielmo Carbonaro, Luigi Costa, Erminio Divisionali, Mauro Franzinelli (nominato anche vice segretario), Mauro Lituri, Virginia Martelli e Fabio Ravanelli.

[illegible]

La cascina comunale come discarica, condannato

Aveva trasformato una cascina di proprietà del Comune, di cui è affittuario, in discarica abusiva [illegible] rifiuti solidi urbani [illegible] speciali. Per questa ragione il pretore di Vigevano ha condannato Carmine Sciarrillo, [illegible] anni, residente in strada cascina Cavalli: gli sono stati inflitti [illegible] mesi di arresto e [illegible] milioni e 400 mila lire di ammenda. Respinta dal giudice la richiesta di [illegible] danni avanzata dal Comune [illegible] Vigevano, che si era costituito parte civile.

IN CERCA DI LAVORO

Laurea in elettronica e telecomunicazioni [illegible] Torino, ma disoccupato

Ingegnere offresi, anche gratis

Odissea di un neolaureato di Romagnano Sesia

ROMAGNANO SESIA

LAUREA in ingegneria elettronica, specializzazione in telecomunicazioni. Professione: disoccupato.

L'ingegner Vincenzo Platini, classe 1960, scorre sconsolato il suo curriculum [illegible] studi [illegible] di esperienze. «Ormai ho smesso di arrabbiarmi, ma naturalmente non mi rassegno a questa condizione».

Un caso emblematico, simile allo stato di salute di altre migliaia [illegible] laureati in cerca di lavoro. L'ingegnere di Romagnano Sesia ha scritto [illegible] «La Stampa» in risposta [illegible] [illegible] intervento del presidente dell'Unione Industriali, Cavanna, che - parlando di Università - auspicava la realizzazione delle lauree brevi nel Novarese.

«Ma quali lauree brevi? - si chiede Platini - [illegible] che serve [illegible] l'occupazione non c'è?».

E racconta la sua odissea sulle tracce di un'«isola» di lavoro.

L'ingegner Vincenzo Platini: «A che serve istituire lauree brevi in ingegneria se veramente non c'è lavoro?»

«Lo ammetto, mi [illegible] laureato in ritardo [illegible] al Politecnico di Torino dove - si [illegible] - la selezione è durissima. Partiti in 600, soltanto [illegible] [illegible] [illegible] riusciti a [illegible] seguire la laurea al quinto anno, come previsto dal piano di studi. Tutti gli altri, me compreso, ci sono arrivati dopo».

Finalmente il benedetto pezzo di carta, la prospettiva di entrare in quella eletta schiera di neolaureati in ingegneria [illegible] cui le aziende piemontesi dicono di aver bisogno con urgenza.

Per Platini non è andata proprio così. La solita trafila, un rito ormai consumato: decine [illegible] domande su carta intestata con altrettante risposte: «La ringraziamo per la sua disponibilità, ma nel frattempo la [illegible] azienda non ha programmi [illegible] espansione... Sarà nostra premura tenerla presente...».

[illegible] [illegible] di questo passo. Aggiunge Platini: «Altri uffici personale [illegible] chiedono [illegible] [illegible] già maturato esperienze di lavoro. Ma come faccio se [illegible] posso mai cominciare?».

Allora il neo-ingegnere ha pensato di offrirsi [illegible] un'industria novarese con questo [illegible]ratagemma: prima ha inviato [illegible] curriculum, poi si è presentato [illegible] persona con una proposta insolita: «Prendetemi in prova, senza stipendio. Voi mi versate soltanto i contributi. [illegible] [illegible] dimostrati interessati. Questo accadeva ad aprile, non li ho più visti né sentiti».

Gli ha risposto, invece, e con sollecitudine, il vicepresidente della Confindustria Giancarlo Lombardi, valsesiano come Platini. «Non [illegible] ha dato il p[illegible]sto - dice - ma [illegible] suo gesto l'ho apprezzato molto».

La cartella-archivio del giovane ingegnere è voluminosa. Lettere inviate a ditte del Milanese, Genovese, un po' in tutto il Piemonte. Insomma, triangolo industriale al setaccio. Senza contare le inserzioni sui giornali della zona. Tutte negative le risposte. Nel frattempo Platini Ing. Vincenzo [illegible] s'arrende, pratica inglese con insegnanti [illegible] madre lingua, si [illegible] aggiornato [illegible] le telecomunicazioni. «Forse - dice - anche Tangentopoli ci ha messo lo zampino. Il settore della ricerca è stato penalizzato. E noi laureati dobbiamo pagare».

Gianfranco Quaglia

Borgomanero, giornata di solidarietà con le popolazioni martoriate

Guerra in Bosnia, oggi a confronto gli studenti e il vescovo di Ivrea

BORGOMANERO. Una giornata per [illegible] Bosnia, dilaniata dalle feroci lotte [illegible] [illegible] pagano [illegible] la vita tanti bambini: «Le drammatiche notizie di questi giorni - ricordano gli organizzatori della manifestazione - [illegible] tali da fare rabbrividire. Che cosa pensare davanti a giovanissimi, donne e anziani in particolare, che devono combattere contro [illegible] mancanza di viveri, [illegible] limite della sopravvivenza? E davanti all'assenza di cure adeguate negli ospedali?». Borgomanero tenta di dare una risposta concreta.

La giornata della solidarietà con le vittime della grande tragedia [illegible] organizzata dal gruppo parrocchiale di animazione missionaria [illegible] dal collegio Don Bosco. La manifestazione si tiene oggi, a partire già dalle 11, nella grande palestra-auditorium [illegible] dell'istituto salesiano. Qui [illegible] daranno convegno tutti gli studenti delle scuole medie superiori, statali e private: dal liceo scientifico alla ragioneria e all'Itis, fino [illegible] classico [illegible] Don Bosco e ai licei del Rosmini: «E' la prima volta, - [illegible] sottolineato - che scuole pubbliche e private s'incontrano [illegible] Borgomanero per [illegible] dibattito, su un argomento altamente umanitario». I giovani, quindi, sono chiamati in prima linea a dire la loro sulla guerra.

Monsignor Luigi Bettazzi è presidente emerito di Pax Christi internazionale

Al centro dell'incontro ci sarà un personaggio d'eccezione: monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea e presidente emerito di Pax Christi internazionale, che da anni appare impegnato sul fronte del disarmo. Bettazzi è il [illegible] che è stato più volte a Sarajevo [illegible] in Bosnia nell'ambito dell'iniziativa internazionale Mir Sada, [illegible] che si è incontrato con autorità politiche, militari e religiose delle fa[illegible] in conflitto.

Bettazzi riceverà poi, alle 15, i sacerdoti della zona e i rappresentanti delle associazioni locali di volontariato. Alle 21 nel salone del solito collegio, si terrà l'incontro «Se scoppiasse la pace». Intanto [illegible] gruppo [illegible] animazione missionaria raccoglie, fino [illegible] [illegible] dicembre, latte a lunga conservazione [illegible] contributi in denaro per l'acquisto di materiale sanitario. La raccolta avviene in più punti: dalle parrocchie all'oratorio Piana, dal collegio salesiano [illegible] quello ro[illegible] [f. a.]

Frontalieri e sindaci della Valle Vigezzo dopo la tragedia di Olgia

«La strada per la Svizzera deve riaprire al più presto»

MALESCO
DAL NOSTRO [illegible]

Tra i massi insanguinati spunta un mazzo [illegible] fiori color rosa. L'accesso alla galleria di Olgia, dove hanno perso [illegible] vita sotto la frana i tre giovani frontalieri [illegible] Malesco, è sbarrato dalle transenne. Nessuno si può avvicinare: [illegible] «tunnel della [illegible]» è an[illegible] sotto il sequestro della magistratura, che ha aperto l'inchiesta giudiziaria sulla sciagura. In attesa della nomina del perito che dovrà accertare lo stato di pericolosità della parete rocciosa, la statale di Vigezzo che sale al valico italo-svizzero di ponte Ribellasca resta pertanto chiusa al traffico. Difficile fare previsioni sulla riapertura. [illegible] per i frontalieri della valle, oltre 1200 (il [illegible] per cento sono donne e ragazze), dopo i rischi quotidiani sulla strada si apre un periodo di disagi.

Domenica mattina i «pendolari [illegible] confine» si sono riuniti in assemblea a Santa Maria Maggiore [illegible] i sindaci e gli amministratori della valle, nella riunione promossa dalla Comunità montana per organizzare i collegamenti d'emergenza [illegible] la Svizzera. All'incontro è intervenuto il direttore della Ferrovia Vigezzina, Gianattilio Corti. Preso atto delle esigenze dei frontalieri, il dirigente ha programmato corse di treni speciali per la Svizzera nel primo mattino: fra le 6 e le 7,30 ce ne saranno tre. In funzione già da ieri, i convogli straordinari rimarranno in vigore per tutto il periodo [illegible] cui la strada rimarrà chiusa.

«Il treno - dice Giuseppe Bonetti, 36 anni, frontaliere di Santa Maria Maggiore - [illegible] una soluzione che può andare bene a carattere temporaneo, ma non [illegible] sostenibile a lungo termine. Per questioni logistiche, la priorità spetta sempre [illegible]. Fabbriche e cantieri dove lavoriamo sono distribuiti un po' in tutto il Locarnese e l'auto [illegible] praticamente indispensabile. Non ci possiamo permettere di arrivare in ritardo. Le aziende svizzere sono rigorose. Molti di noi dovranno così scendere alla stazioncina di Camedo, il primo paese oltre il confine, dove lasceremo le vetture con cui raggiungeremo i posti di lavoro. Altri potranno proseguire in treno, ma penso siano la minoranza».

La galleria di Olgia dove sono morti i tre giovani di Malesco è sotto sequestro

«E' un problema di non poco [illegible]o - dice Pierangelo Adorna, assessore [illegible] Lavori Pubblici della Comunità montana - [illegible] paio d'anni fa abbiamo calcolato che le auto che passano ogni giorno [illegible] nostro confine sono oltre 600, con una media bassa di occupanti per veicolo: poco più di due. Difficile stravolgere abitudini, ma anche necessità differenti, spesso più individuali che collettive».

La strada concentra interessi vitali per l'economia dell'intera valle. E sempre domenica [illegible] hanno ancora ribadito i sette sindaci e il presidente della Comunità montana, Silvano Puliani, [illegible] prefetto di Novara Alberto Ruffo [illegible] al presidente della Provincia Luciano de Silvestri, nella riu[illegible] che si è tenuta nel [illegible]pio di Malesco dopo i funerali delle tre giovani vittime, affollati da oltre [illegible] mila persone. Raccolte le istanze, [illegible] prefetto ha annunciato che si terrà venerdì a Novara l'incontro con i vertici nazionali dell'Anas che gli amministratori vigezzini avevano richiesto.

«[illegible] quella sede, fermo restando le esigenze della giustizia - dice il presidente della Comunità montana Silvano Puliani - noi chiederemo il ripristino della transitabilità al più presto possibile [illegible] in sicurezza, sollecitando interventi radicali e definitivi sulla statale. La situazione è grave e servono impegni precisi. Come amministratori siamo pronti [illegible] intensificare ulteriormente la [illegible] azione. Ricorderemo che c'è già un progetto, commissionato da noi, per la sistemazione definitiva alla statale».

Obiettivi [illegible] hanno trovato una alleato nel presidente della Provincia. De Silvestri ha infatti assicurato l'impegno dell'amministrazione provinciale per ottenere dall'Anas quanto richiesto e si è inoltre dichiarato disponibile a sottoporre [illegible] voto del Consiglio un ordine del giorno predisposto dai singoli Comuni e dalla Comunità [illegible] di valle Vigezzo. Ieri [illegible] gli amministratori vigezzini si sono nuovamente riuniti a Santa Maria Maggiore per elaborare [illegible] documento congiunto da presentare nella riunione di venerdì.

IN BREVE

[illegible]
Incendio in una stalla bruciano 150 quintali [illegible] fieno

E' stato quasi sicuramente [illegible] corto circuito a far scoppiare [illegible] incendio [illegible] una stalla nella frazione di Mozzio. Le fiamme, divampate domenica alle 19, hanno tenuto impegnati i vigili [illegible] fuoco di Domodossola, Villadossola [illegible] Baceno sino alle 5 di ieri mattina. Sono andati distrutti 150 quintali di fieno.

DOMODOSSOLA
Due file per il ticket fanno scattare la protesta

Proteste in città per la decisione dell'Usl 56 [illegible] affidare il pagamento dei ticket alla Cariplo, nello sportello aperto all'interno dell'ospedale. Molti utenti lamentano [illegible] dover fare prima la fila per ritirare all'ufficio dell'Usl l'elenco delle prestazioni da pagare e poi un'ulteriore fila allo sportello bancario.

[illegible]
La galleria dei Gozzi è troppo buia, c'è pericolo

Proteste per la scarsa illuminazione all'interno della galleria dei Gozzi lungo la statale 549 che sale a Macugnaga, un tunnel che fra l'altro presenta [illegible]che infiltrazioni d'acqua che potrebbero aggravarsi con le prime nevicate.

STRESA
L'alberghiero cerca aule una soluzione provvisoria

All'istituto professionale alberghiero «Maggia» mancano aule e laboratori. La soluzione trovata dal Comune, per quest'anno scolastico, nell'edificio che ospitò l'«Europaeum» è solo provvisoria. Lo dichiara il nuo[illegible] preside della scuola, Carlo Colombo, evidenziando che occorre trovare spazi definitivi per nove aule in più, per laboratori, aule di informatica, locali per cucina ed altre esigenze.

[illegible]
Nuovi parcheggi [illegible] due frazioni

Di nuovi parcheggi in Valle Cannobina [illegible] è parlato nell'ultima seduta della Comunità montana. Le località interessate agli interventi sono le frazioni [illegible] Lunecco e Ponte Falmenta; in tutto saranno realizzati [illegible] posti auto.

[illegible]
[illegible]
Estratto bandi di gare

La Provincia di Novara - [illegible] Matteotti, n. 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/3781 - Telefax 0321/36087 indirà licitazioni private per i seguenti lavori:

a) impianto elettrico presso l'Istituto Tecnico Industriale «Omar» [illegible] Novara - L. 340.818.000 a base d'asta;
[illegible] impianto termo-idrico-sanitario e antincendio presso lo stesso istituto - L. 346.594.000 a base d'asta;
c) tinteggiatura e verniciatura locali presso l'Istituto Tecnico Agrario «Bonfantini» di Vignale (NO) - L. [illegible]1.000.[illegible] a base d'asta.

I bandi integrali di [illegible], ai quali si [illegible] espresso rinvio per [illegible] do[illegible] di partecipazione, sono visibili presso il Settore Tecnico Edilizia e in corso [illegible] pubblica[illegible] agli [illegible] Pretori del Co[illegible] di Novara e della Provincia.

Le domande medesime, in competente bollo, dovranno pervenire alla Provincia entro [illegible] 12,30 del giorno 6.12.1993.

Novara, lì [illegible] novembre 1993

IL PRESIDENTE
geom. Luciano [illegible] Silvestri

ECONOMICI

4 Lavoro domande

RAGIONIERA esperienza pluriennale in contabilità generale fino bilanci su personal computer lavori di segreteria cerca impiego presso media azienda zona Verbano Cusio Ossola. Tel. ore pasti 0324/575 492

5 Immobiliare vendite

ARONA lungolago appartamento composto da camera soggiorno cucina bagno disimpegno [illegible] ampio terrazzo doppio box richiesta L. 200 milioni. Tel. 0322/846 436
[illegible]NERO splendida villa di [illegible] edificazione con giardino. Finiture di prestigio disponibilità immediata. Tel. 0322/846 [illegible]
[illegible] zona centrale appartamento [illegible] mq 80 con [illegible] e cantina. Richiesta L. 165 milioni. Tel. 0322/846 436
MAGGIORA villette a schiera ed indipendenti di prossima edificazione varie pezzature e prezzi. Tel. 0322/846 436.

Stasera al Teatro Vip debutta l'operetta «made in Verbania»

«Scugnizza» sul lago

Torna in scena la «Compagnia del giovedì» con il celebre lavoro di Lombardo e Costa, ambientato tra i vicoli della vecchia Napoli

VERBANIA. Da anni la chiamano «lirica minore» anche se ha tanti fan. Forse anche per questo in città l'operetta ha uno spazio piuttosto esiguo, ma di successo. Le poche eccezioni vengono infatti dalla «Compagnia del giovedì», che ogni anno produce un nuovo spettacolo che raccoglie consensi in tutta la zona. E, per due martedì consecutivi, oggi e il 23 novembre, al Teatro Vip di Intra debutta l'ultimo lavoro del gruppo: «Scugnizza», l'operetta in tre atti di Carlo Lombardo e Mario Costa.

Alle 21 il sipario si aprirà su un tipico angolo dei quartieri più poveri di Napoli. Totò e Salomè, i due protagonisti, inizieranno a rincorrersi e giocare nello spirito della loro gioia e spensieratezza giovanile. Tra un vicolo e l'altro si imbattono in tre turisti americani: il ricco vedovo mister Toby Gutter, sua figlia Gaby e Chic, il segretario. Il magnate americano si invaghisce presto di Salomè, tanto da proporle subito il matrimonio. La giovane regina dei vicoli partenopei, per fare un dispetto a Totò, accetta l'insolita proposta. Ma quando tutto sembra fatto ed è giunta l'ora di lasciare Napoli per gli Stati Uniti, Salomè rinuncia. E' troppa la nostalgia per la sua città, per il mondo in cui vive. Resterà a Napoli e sposerà Totò. E saranno molte le nozze: il ricco americano troverà l'amore in Maria Grazia (zia di Salomè) mentre Gaby si accorgerà finalmente dei sentimenti che nutre per lei il segretario Chic.

Un allestimento laborioso quello di «Scugnizza», che ha impegnato i componenti della Compagnia del Giovedì per due anni. Ne è uscito uno spettacolo curato con meticolosità in ogni sua componente: le musiche eseguite al pianoforte dal maestro Alberto Magagni, i brani cantati dal coro coordinato da Chiara Pialorsi, le coreografie animate dalla ballerina Margherita Gagliardi e da alcune sue allieve.

Sul palco interpretano l'operetta: Luisa Patti (Salomè), Giuseppe Bruno (Totò), Renato Callegari (Toby Gutter), Stefania Ralici (Gaby Gutter), Egidio Righetti (Chic), Bruna Vitalini (Maria Grazia). La regia è firmata da Valeria Parola. I biglietti d'ingresso sono in vendita a 18 mila lire (primo settore) e 15 mila (secondo). [p. cr.]

Attrici e ballerine della compagnia d'operetta verbanese in una scena di «Scugnizza»

Ogni giorno la scheda per votare

Top dance, ecco il Celebrità

NOVARA. Alla ricerca della miglior discoteca del Piemonte. E' quello che si propone di scoprire «Top Dance», il referendum lanciato da «La Stampa» e giunto alla seconda edizione. Nelle redazioni continuano ad affluire i voti e tra i tanti locali in classifica c'è anche il «Celebrità» di Trecate.

La discoteca alle porte di Novara è stata inaugurata il 13 dicembre di due anni fa e si appresta quindi a festeggiare il terzo compleanno. L'anno scorso a tagliare la megatorta fu Brigitte Nielsen, quest'anno è stato invitato un altro «big» del cinema, sul cui nome però è mantenuto il più stretto riserbo. Il «Celebrità» è aperto dal giovedì alla domenica e offre ai clienti tre tipi di generi musicali: nella sala arredata in stile medioevale, l'underground; in quella araba il latino-americano e nella coloniale il revival. [m. p.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare [illegible] discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

STASERA AL CINEMA

NOVARA

[illegible]orado — Tel. 624.[illegible] Inizio 19,40 22,15 Lire 10.000/6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Vip — Tel. 625.698. Or.: 20,10/22,15 Lire 10.000/6000 merc. fer. 8000/6000
Per amore [illegible] per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' [illegible]

Araldo — Tel. 474.625 Inizio ore: 21,15 Lire 8000/6000 Lun. fer. 7000/5000
Pomodori verdi fritti... — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Faraggiana — [illegible]. 627.676 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000 martedì fer. [illegible]
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/6000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

S. Cuore — Tel. 485.484 Or.: 20/22,15 L. 7000
Heimat 2 — di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo al '68, la vita di alcuni giovani in cerca di se stessi. Seconda parte: «Due occhi da straniero» N. V. 2 h Drammatico

[illegible]
S. Andrea — Lire 7000[illegible] Inizio ore 16/18,30/21 — RIPOSO

[illegible]
San Carlo — Tel. 45.534. Or.: 16/20/22 L. 8000/6000 giovedì fer. 6000/4000 — RIPOSO

[illegible] — Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000 — RIPOSO

[illegible]
Moderno — Tel. 82.151 Or.: 19,45/22 Lire 10,000/6000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Nuovo — Tel.: 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di [illegible] amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 21 Lire 10.000/6000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

[illegible]
Ballardini — Tel. (0337) 244.364 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30 Lire 5000 — RIPOSO

[illegible]
Corso — Tel. 240.853. Or.: 19,45/22,30 L. 9000/6000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93). — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

[illegible]
Italia — Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire [illegible] — RIPOSO

[illegible]
Cine Teatro — [illegible]. 91.183. Or. 15,30 17,30/20/22 Lire 9000 6000 Lun. fer. 7000/5000 — RIPOSO

[illegible]
Cinema Sociale — Tel. 81.459 Or.: 14,30/16,20/20/22 Lire 7000/5000 — RIPOSO

Oratorio — Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 6000 — RIPOSO

VERBANIA
Ariston — Tel. 403.043. Or.: 14.30 16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000 — RIPOSO

Vip — Tel. 401.152 Or.: 21 L. 10.000/8000 Mart. fer. 8000 — Operetta: Scugnizza

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 20,15/22,30 Lire 10.000/6000 lunedì fer. 8000
Sol [illegible] — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Inizio 20/22,15 Lire 10.000/7000
[illegible] Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Al Capolinea Ray Anderson

Grande concerto jazz organizzato dall'associazione «Jazz in town» stasera al «Capolinea» di via Lodovico il Moro 119 a Milano. Sul palco, dalle 22, salirà la band di Ray Anderson (trombone e voce): Lew Soloff (tromba), Jerome Harris (chitarra), Gregory Jones (basso), Tommy Campbell (batteria) e Frank Colon (percussioni). Biglietti a 30 mila lire.

[illegible]

Giochi di società all'Idea'l

Per gli appassionati di giochi di società, l'«Idea'l» di Magenta, di viale Piemonte 10, ogni martedì propone «Fun Fair», giochi di società. Dalle 20,30. Il locale apre le porte alla musica il mercoledì.

[illegible]

Strip maschile al «Porky's»

Un'altra serata molto «calda» al «Porky's» di Milano (leggi Open-house di via Carducci 25). Lo stripman chiamato sul palco ad esibirsi per la gioia del pubblico femminile, domani sera a mezzanotte, sarà Marcus. La scaletta musicale sarà proposta da d.j. Alby-Joy Boy e comprenderà anche un'ora di rock [illegible].

[illegible]

Torna «Heimat» al Sacro Cuore

Quarto appuntamento stasera al cinema teatro Sacro Cuore di Novara con «Heimat 2 - Cronaca di una giovinezza», ventisei ore di film suddivisi in tredici proiezioni di Edgard Reitz. Alle 20 e 22,15 sarà proiettata la 2ª parte di «Due occhi da straniero».

VERBANIA

Si balla alla «Playa»

Joe Pardy Dj animerà la nottata in musica della discoteca «La Playa» di Verbania, in via Vittorio Veneto. Come sempre, tanto revival ma anche un'ampia carrellata alle ultime novità.

MERGOZZO

I Tribal al «Babilonia»

Tornano i «Tribal Bops» questa sera sul palco del «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta). Il gruppo milanese che propone un genere rockabilly entrerà in azione dalle 22.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]

Ruota					
BARI	38 / 132	8 / 75	42 / 70	52 / 69	63 / 65
CAGLIARI	8 / 75	1 / 59	16 / 58	25 / 58	65 / 55
FIRENZE	77 / 120	29 / 107	3 / 86	19 / 72	13 / 44
[illegible]	10 / 69	46 / 64	66 / 59	4 / 58	69 / 55
MILANO	67 / 68	86 / 56	65 / 45	29 / 45	24 / 44
NAPOLI	76 / 83	7 / 58	51 / 53	30 / 51	16 / 58
PALERMO	78 / 124	71 / 114	35 / 102	22 / 63	62 / 48
[illegible]	9 / 98	84 / 78	1 / 62	63 / 62	[illegible] / 62
TORINO	71 / 110	16 / 64	11 / 62	36 / 59	38 / 44
VENEZIA	3 / 115	88 / 82	65 / 80	33 / 59	70 / 55

[illegible]

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 77 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

77-11; 77-17; 77-69; 77-18; 77-34; 77-53; 77-3; 77-8; 77-22; 77-27; 77-39; 77-50; 77-56; 77-64; 77-12; 77-14; 77-21; 77-25; 55-30; 77-42; 77-46; 77-62; 77-70; 77-82; 77-84; 77-10; 77-13; 77-16; 77-19; 77-24.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 39 (1); Firenze 60 (7); Genova 53 (1); Milano [illegible] (1); Napoli 45 (2); Palermo 16 (3); Roma 54 (4); Torino 18 (1); Venezia 53 (9).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Palermo.

13-58-49-51-86; 13-58-86-44-46; 13-58-32-44-46; 13-49-24-32-44; 13-49-32-89-42; 13-51-86-24-89; 13-51-32-44-42; 13-24-44-89-42; 58-49-24-44-42; 58-51-86-44-42; 58-51-24-44-42; 58-51-89-42-46; 58-86-32-44-89; 49-51-86-89-42; 49-86-24-44-31; 51-24-32-89-31; 24-32-89-31-46; 13-58-51-31-42; 13-58-24-31-42; 13-58-44-89-31; 13-49-24-89-46; 13-49-31-42-46; 13-51-86-31-46; 13-86-32-31-42; 58-49-51-24-89; 58-49-32-31-46; 58-51-24-32-42; 58-51-32-44-31; 58-86-24-89-31; 49-51-86-32-46; 49-51-44-89-31; 49-86-44-89-46; 86-24-32-42-46; 44-89-31-42-46.

Vincite. Con i pronostici della [illegible] sistema delle ambate mature:

- **Firenze** è uscito il 72
- **Milano** è uscito il 60.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	[illegible]	RM	TO	VE
GEMELLI	28	1	1	17	11	21	20	27	7	2
VERTIBILI	27	16	8	3	7	1	27	25	36	[illegible]
CADENZE	3 / 28	0 / 25	2 / 34	6 / 48	4 / [illegible]	7 / 44	8 / 44	4 / 47	6 / 24	7 / 31
FIGURE	8 / 24	2 / 20	1 / 30	8 / 22	7 / 26	8 / 25	6 / 48	7 / 63	6 / 37	7 / [illegible]
DECINE	[illegible] / 18	[illegible] / 21	1 / [illegible]	[illegible] / 32	70 / 32	[illegible] / 19	1 / 19	70 / 10	[illegible] / 30	[illegible] / 27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77 **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele [illegible] Sala 1: **[illegible] donne non vogliono più.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] **Sud** Or. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Per amore solo per amore.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27 **Film Blu** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5 **Cliffhanger - L'ultima sfida.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] GRANDE p. Sabotino. **[illegible] omicidio a Manhattan.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Tom e Jerry - Il film.** Or. 15; 16,30; 18 **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241 **L'età dell'innocenza** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Sliver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30 **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57 **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or. 14; 16,10; 18,2[illegible].
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis **Dave-Presidente per un giorno** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico **Il socio.** Or.: 15,30; [illegible] 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani Ore 9 **In mezzo ai nulla** Ore 10,40 **Lontano da qui.** Ore 14 **Cortometraggi.** Ore 15 **Qualcosa nell'aria.** Ore 17,30 **Non ti lascerò andare via.** Ore 20,30 **Rocky VI.** Ore 20,40 **Cortometraggi.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vonalrio 8. **Il cattivo tenente.** Or. 19,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,[illegible]; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] XX Settembre 15. **Dennis la minaccia** Or. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,20; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 16 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno pomeridiano 1). Direttore B. Campanella; regia di G. Marini. Con A. Pendatchanska e C. Nicolò Bandera. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815 241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562 3800. [illegible] sera ore 20,45, sino a domenica 28/11 G. Gleijeses, L. Tunna, A. Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior,** regia A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Alloisio. Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996. Stag. di [illegible] T.S.T. Da domani ore 20,45 Il Laboratorio Teatro Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.82.46-54.46.02. Repliche fino a domenica 21 novembre.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]TORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Giovanni Falcone.** Or.: 20; 22,30.
ANTEO via [illegible] 9. **Lezioni di piano** (in lingua orig.). Orario: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
[illegible] De Cristoforis. **Sol Levante.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20,05; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **Dave.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Un'anima divisa in due.** Or.: 20; 22,20.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Insonnie d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Le donne non vogliono più** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore con interessi.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI [illegible] Monte Nero [illegible]. **Cineclub première.** Or.: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO l. C. dei Servi. **L'uomo senza volto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. C. 2013. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,10; 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO [illegible] Torino 64. [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso **Il fuggitivo** Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] Lodi 39. **Nel centro [illegible] mirino.** Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele 24. **Il socio.** Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Piave [illegible]. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]UOVO ARTI via Mascagni, 8. **Super Mario Bros.** Or.: 15; 17; 18,45; [illegible] 22,30.
NUOVO [illegible] via Terraggio 3. **Per amore solo per amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Sud.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Nata ieri.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **L'età [illegible]** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a [illegible]tan.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Tango** [illegible]: 15,35; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Tom e Jerry.** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **[illegible] action hero.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **America oggi.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO via Zugna 50. **Il socio.** Or.: 16; 19,15; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] v. Abruzzi, [illegible] **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
PRESIDENT largo Augusto 1. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Pacinotti 6. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c.so B. Aires 39. **Sliver.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21 **Serate musicali.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 alle 20 **Scuola di [illegible] Arsenale.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 21 [illegible]
[illegible]LA c. Venezia 2, telef. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869[illegible] Ore 21 Centro Diaghilev pres.: **La signorina Else.**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. 322.991. Ore 21 **Una specie di storia d'amore.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 20,30 **Waterzooi** (balletto).
MANZONI via Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45: M. Depporto, N. Brilly in **Nina.**
[illegible]BERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore 21 **La gazetta dei Pasquirou.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85. Ore 20,45 il T. dell'Arte Chi presenta **Aspettando Godot.**
NUOVO p. S. [illegible] 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Milva - La storia [illegible].**
[illegible]RDI [illegible] Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Ore 21 **Graffi di sale.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Superpass; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 La diretta del martedì; 22,30 Videonovara notizie; 23 Video Top. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Spazi aperti; 20,30 Sport e sport; 20,45 Video Soccorso; 21,45 Sport e sport; 22,30 Vco notizie; [illegible] Sport/basket. **ALTAITALIA TV:** 20,45 Il cavaliere solitario, telefilm; 21,30 La nuova Terra, telefilm; 22,30 News edi[illegible] notte; 23,30 Il cavaliere solitario, telefilm; 0,30 [illegible] ultima edizione.

Il Novara che non vince [illegible] Voghera alle prese con [illegible] serie di problemi societari

Tarantola: «Folli resta [illegible]»

«Non va d'accordo con l'allenatore e adesso ha l'influenza. Birtig? Non gli abbiamo fatto un'offerta "offensiva": 36 milioni per sette mesi». E intanto Del Neri valorizza i giovani del vivaio: Padula e Ariezzo

NOVARA. Il sesto pareggio della stagione (in nove partite disputate) anche questo a reti inviolate, sul campo della Vogherese, ultima in classifica, la dice lunga sul Novara costretto a ricorrere ai giovani per far fronte a infortuni, squalifiche e defezioni varie. La classifica diventa sempre più anonima eppoi ci [illegible] i problemi societari che incombono anche se Tarantola sembra deciso a voler andare avanti per la [illegible] strada, convinto di poter portare a termine la stagione. Se poi la cordata guidata dal sindaco Merusi si farà avanti, se ne discuterà. [illegible] intanto presidente e allenatore [illegible] a gestire l'emergenza.

Così a Voghera, per far fronte [illegible] numerose assenze, [illegible] Neri ha [illegible] spazio ai giovani che si [illegible] anche ben comportati ma la squadra [illegible] è riuscita a vincere contro [illegible] tecnicamente limitato ed alle prese [illegible] contestazione [illegible] da poco nei confronti dell'allenatore Danova.

Tarantola intende fare chiarezza [illegible] alcune decisioni assunte la settimana scorsa. Capitolo Birtig. L'offerta al difensore, per sette mesi, è stata la seguente: venti milioni d'ingaggio, più cinque dopo la quindicesima partita disputata, altri cinque dopo la ventesima. Cinque per l'eventuale promozione e l'alloggio alla famiglia. Il giocatore chiedeva [illegible] 45 milioni netti più l'appartamento. Globalmente, con i contributi Birtig sarebbe costato [illegible] Novara ottanta milioni. «Una cifra che abbiamo considerato eccessiva - [illegible] Tarantola - ma la nostra offerta non [illegible] stata 'offensiva'». Capitolo Folli. «Il giocatore [illegible] va d'accordo [illegible] l'allenatore. Fino a quando ci sarò io non tornerà in azzurro. Rispetteremo gli impegni nei suoi confronti oppure arriveremo ad un incontro per la rescissione del contratto. Per adesso sta a [illegible] ha mandato un certificato medico: ha l'influenza». E domenica arriva la Solbiatese. [r. amb.]

Christian Stellini è ormai una garanzia nella difesa del Novara. [illegible] Voghera è stato tra i migliori. Al suo fianco hanno esordito altri due ragazzi: Padula e [illegible] comportandosi molto bene

SPORT FLASH

VOLLEY

Sabato [illegible] incorniciare per le quattro novaresi in B [illegible] C

Volley novarese alle stelle dopo la seconda giornata di campionato. [illegible] lungo applauso del pubblico ha salutato sabato sera la sofferta vittoria dell'Aceto Ponti Romagnano (B1) sulla Vetroresina Portomaggiore, [illegible] 0-2 al 3-2. Sudato ma meritato [illegible] anche per l'Interlinea Novara (B2): gli azzurri di Fioretti hanno piegato [illegible] tiebreak il Grizzly Bergamo [illegible] comandano la classifica a punteggio pieno. Hanno vinto 3 a 2 pure [illegible] Pavic femminile (B2), nella trasferta di Genova [illegible] l'Amatori, mentre in C1 femminile la Sanmartinese [illegible] espugnato Chi[illegible] per 3-2.

[illegible]

Stasera al palasport le finali del trofeo «Bpn»

[illegible] conclusiva del settimo quadrangolare di basket organizzato dalla Banca Popolare di Novara. Alle 20, al palasport di viale Kennedy, [illegible] in programma la finale [illegible] consolazione, seguita a[illegible] 21,30 dalla finale per [illegible] trofeo. Partecipano Cagiva Varese, Buckler Bologna, Elecon Desio [illegible] Reyer Venezia.

[illegible]

Serie B, [illegible] Trecate sconfitto a Calendasco

L'atteso incontro della n[illegible] giornata di serie B è terminato [illegible] una sconfitta (1-0) per il Trecate femminile sul campo del Calendasco. Dopo [illegible] pausa [illegible] domenica prossima, p[illegible] le biancorosse il campionato riprenderà [illegible] 28 con [illegible] gara casalinga [illegible] l'undici del Vittorio Veneto.

CANOTTAGGIO

La società Lago d'Orta sfiora l'en plein ai Regionali

Grande prestazione della Canottieri Lago d'Orta dall'altro ieri [illegible] campionati Regionali disputati sul lago Maggiore sul tratto Suna-Pallanza. La società cusiana [illegible] conquistato cinque [illegible] sei titoli in palio. In evidenza Paolo Pittino, medaglia di bronzo ai Mondiali, che ha conquistato il titolo nel singolo senior.

Azzurri al comando con Bassano e Follonica

Hockey, il Novara insiste [illegible] la prima fuga

NOVARA. Tre squadre sole [illegible] comando dopo [illegible] giornate del [illegible] campionato [illegible] hockey pista. Due sorprese, Bassano e Follonica, e una conferma, il Novara. Gli azzurri, privi del perno difensivo Crudeli infortunato ad una caviglia, hanno espugnato la pista [illegible] Reggio Emilia per 5-4 [illegible] qualche difficoltà. Dopo un anda[illegible] equilibrato, solo nel finale la situazione si sbloccava, con i gol [illegible] Amato e Massimo Mariotti. Intanto, il Bassano ha regolato il Correggio [illegible] 8-2 mentre la rivelazione Follonica è andato ad espugnare Salerno 4-2. In [illegible] primato (a uno e due punti dalla vetta) anche le due grandi, Camoni Lodi e Roller Monza. Si sblocca il Vercelli: l'Amatori ha conquistato la prima vittoria, 6-3 sulla pista sempre difficile dell'Hockey Lodi. Nella classifica della [illegible] d'oro», al comando sempre Ale Michielon del Bas[illegible] (15), tallonato dall'azzurro Franco Amato (13) e da Velasquez del Follonica (11). Gli az[illegible] mantengono a punteggio pieno la testa della classifica, in attesa [illegible] un turno che non dovrebbe creare eccessive difficoltà.

Sabato prossimo in viale Kennedy arriva il Trieste fanalino di coda, mentre qualche novità potrebbe giungere [illegible] piste di Bassano, dove i gemelli Michiel[illegible] [illegible] compagni ospitano il Viareggio e da Sesto San Giovanni, nel «big match» tra Essebimercato Monza [illegible] Follonica, sorprendente rivelazione di questo primo [illegible] [illegible] stagione. [m. p.]

Il conducente di un furgone blindato forza una strettoia-trappola dei banditi

Autista sventa rapina miliardaria

Portava i soldi alle banche

Hanno rubato una ruspa e due camion per tentare una rapina miliardaria a un furgone portavalori della Argus che trasportava denaro e assegni destinati alle banche del Torinese. Il colpo è stato tentato [illegible] mattina in zona Barca, alla periferia Nord-[illegible] della città. I malviventi - almeno una mezza dozzina - si sono finti [illegible] di un'impresa [illegible] lavori stradali, restringendo l'imbocco della superstrada per Chivasso con alcuni segnali di lavori in [illegible] e piazzando nei pressi la ruspa e i camion.

Il colpo è fallito grazie alla prontezza di riflessi della guardia giurata che guidava il blindato e di una pattuglia della polizia postale sopraggiunta poco dopo. La guardia ha subito intuito che si trattava di una trappola ed ha accelerato [illegible] decisione riuscendo a forzare il blocco, mentre gli agenti, sopraggiunti subito dopo, hanno esploso alcuni colpi di pistola in aria. I poliziotti transitavano lì per puro caso; stavano dirigendosi alla stazione di Chivasso dove all'alba tre rapinatori [illegible]vano portato [illegible] [illegible] sacchi con valori bollati e assicurate.

La cronaca. Erano passate da poco le 8 quando il conducente del furgone blindato, Enzo V., lasciata strada Settimo ha svoltato a destra imboccando deciso lo «scivolo» dello svincolo della superstrada per Chivasso. Percorso poche decine di metri, l'uomo ha notato subito una ruspa e due camion che ostruivano gran parte della carreggiata; accanto due uomini in tuta spostavano cartelli.

«Mi ha dato l'idea di una messinscena - ha raccontato la guardia giurata ai poliziotti [illegible] la squadra antirapine del dottor R[illegible] Di Guida -. Mi è sembrato anche che ci fosse qualcuno sulla ruspa e su un camion». Quest'ultimo mezzo ha cominciato a muoversi lentamente al sopraggiungere del blindato.

«[illegible] detto ai miei due compagni di tenersi forte - ha raccontato ancora la guardia - e invece di frenare ho accelerato». Il blindato è andato a sbattere con il muso contro una fiancata del camion, ed è riuscito a proseguire la marcia. Dai cespugli che costeggiano la superstrada sono spuntati i banditi, mascherati con calzamaglie e passamontagna, due armati di un fucile a [illegible] mozze e di una mitraglietta.

Questione di pochi istanti e mentre già il blindato filava spedito in direzione di Chivasso (dove si sarebbe fermato solo davanti alla caserma dei carabinieri) sul luogo del fallito assalto sopraggiungeva [illegible] Fiat Dedra, rubata anche questa. Secondo gli inquirenti [illegible] l'auto usata dai componenti il commando per seguire il furgone.

Pochi secondi dopo sopraggiungeva un'altra vettura: quella della polizia. Informati via radio del tentativo di rapina avvenuto qualche centinaio di metri davanti a loro, gli agenti appena intravisto il blocco stradale avevano subito esploso in [illegible] alcuni colpi di mitraglietta. Dei rapinatori non c'era più traccia. Spariti tutti. Uno dei banditi era fugito addirittura su uno dei due camion. Con molta probabilità nei paraggi [illegible] stato parcheggiate altre auto per garantirsi la fuga in ogni caso.

«Che si tratti di professionisti è indubbio - rileva il dottor Di Guida - ma stavolta hanno commesso più [illegible] [illegible] errore». Potrebbe essere la stessa banda che la notte del 12 settembre scorso, sull'autostrada Torino-Pinerolo, aveva tentato un assalto a un altro furgone Argus che trasportava 2 miliardi di lire.

Anche in quell'occasione il colpo era fallito per la prontezza del conducente [illegible] [illegible] e anche allora si era parlato di una «talpa». [iv. bar.]

Due momenti della ricostruzione [illegible] rapina avvenuta alla Barca, poco prima dell'imbocco della superstrada per Chivasso. Il furgone blindato dell'Argus s'è trovato davanti la ruspa rubata dai banditi e piazzata vicino alla strettoia da loro creata

OGGI LA DECISIONE

Doretta aspetta la libertà

Oggi il Tribunale di Sorveglianza di Torino decide [illegible] concedere la libertà condizionale a Doretta Graneris, condannata all'ergastolo per aver ucciso, nel 1975, i genitori, i [illegible]ni e il fratellino. La Graneris, che oggi ha 36 anni, lavora da tempo al Gruppo Abele.

L'ex faccendiere deve scontare sette mesi di pena residua

Zampini: «In cella no»

Chiede l'affidamento al servizio sociale

«Se mi sarà concesso l'affidamento in prova, tornerò a Verona, dove sono nato. Andrò a lavorare nell'impresa di [illegible] costruttore che conosco. Forse la[illegible]rò Torino per sempre. Con questa città ormai ho chiuso». E' l'amaro sfogo di Adriano Zampini, protagonista dello scandalo delle tangenti che nel 1983 fece crollare le giunte di sinistra al Comune di Torino e alla Regione Piemonte. Oggi Zampini si presenterà al tribunale di sorveglianza per chiedere l'affidamento in prova al servizio sociale: è l'unica possibilità che gli [illegible] per [illegible] tornare in carcere a scontare 7 mesi di reclusione, la pena residua per l'ultima sentenza diventata definitiva.

Un rischio che gli è capitato altre volte negli ultimi dieci anni. La storia giudiziaria del faccendiere, a partire dal primo arresto, nel lontano 2 marzo '83, è ricca di colpi di scena. Allora decise di collaborare con i magistrati e spifferò tutto sui rapporti [illegible] [illegible] che da tempo [illegible] [illegible] amministratori comunali e regionali. I politici finirono in galera e lui ottenne gli arresti domiciliari.

Il [illegible] maggio dell'88, la corte d'appello lo condannò a un anno e tre mesi di carcere, coperti dalla condizionale. Subito dopo fu processato per millentato credito, [illegible] e la bancarotta fraudolenta della «Juppiter» e della «Concorde», le due società che gli erano servite per aggiudicarsi lucrosi appalti con Comune e Regione: assolto in primo grado fu condannato in appello a 3 anni e [illegible] mesi di carcere.

In totale gli [illegible] da scontare [illegible] [illegible] e sette mesi di carcere. Con la continuazione [illegible] le due [illegible] la corte d'appello ridusse il cumulo delle pene a [illegible] anni e [illegible] mese: grazie al [illegible] passato alla caserma di Venaria nel marzo dell'83 e ai quattro anni condonati Zampini [illegible] avrebbe più dovuto tornare in carcere. Ma l'11 maggio [illegible] '92 il faccendiero era finito alle Vallette, accusato di ricettazione di titoli azionari per il valore complessivo di [illegible] miliardo. Zampini passò in carcere [illegible] e agli arresti domiciliari quasi dieci mesi. Il 23 novembre del '92 patteggiò con un anno e sette mesi di carcere (risa[illegible] la parte l[illegible] con [illegible] milioni). Ma il pretore non gli ha [illegible] la condizionale e gli restano [illegible] [illegible] sette mesi. L'unico modo per [illegible] tornare alle Vallette è l'affidamento in prova al servizio sociale.

Adriano Zampini

SAPER SPENDERE

Dubbi sulla validità di una delibera

UNA ditta che occupa il piano terreno di uno stabile si è vista attribuire dall'assemblea condominiale il pagamento per la ritinteggiatura delle scale in [illegible] ai millesimi di proprietà. Scrive un lettore: «I locali non hanno accesso su alcuna scala né hanno [illegible]ne o uscite su pianerottolo o buca delle lettere. E' stato fatto presente all'amministratore che, a norma dell'art. 1124 del codice civile, le spese relative alle scale competono solo a chi [illegible] usufruisce. Risposta: occorre contestare entro 60 giorni il verbale; inoltre, secondo il [illegible]golamento condominiale, [illegible] ci si può esimere dal pagamento [illegible] spese riguardanti le cose comuni. Allego fotocopia dell'art. 1 del regolamento. Inoltre la tabella millesimale [illegible] mi pare equa. Si può richiederne la revisione?»

L'avvocato Lorenzo Profeta, consulente dell'Unione piccoli proprietari, sostiene: «Il termine per impugnare una delibera condominiale semmai è di trenta e non [illegible] 60 giorni (art. 1137 del codice civile). Inoltre, nel caso del lettore, anziché di delibera annullabile, potrebbe trattarsi di delibera radicalmente nulla e come tale [illegible] soggetta al termine di decadenza, ma proponibile in ogni tempo».

Diciamo «potrebbe», perché occorre leggere con attenzione il regolamento di condominio. Non si tratta di considerare soltanto un articolo, ma di leggere e controllare tutto il regolamento con particolare riferimento al capitolo relativo al riparto delle spese, magari specifico proprio per le scale. [illegible] da qualche clausola, a proposito della ripartizione spese, emer[illegible] la regola di cui all'art. 1124 del codice civile o anche soltanto un generico riferimento all'applicabilità delle norme del [illegible] civile in materia, quella deliberazione assembleare che modifica tali criteri sarebbe affetta [illegible] nullità assoluta per violazione di diritto soggettivo del condomino del piano terra; quindi, il lettore potrebbe [illegible] far valere le sue ragioni.

«In tema di condominio degli edifici, la delibera assembleare, che estenda ad esempio la ripartizione delle spese di portierato anche ai proprietari dei vani [illegible] piano terra senza ingresso dall'androne, deve ritenersi affetta da nullità, [illegible] mera annullabilità, con conseguente proponibilità della relativa impugnazione in ogni tempo, anche dopo il termine di decadenza fissato dall'art. 1137 [illegible] codice: questo nel caso che la delibera, adottata a maggioranza, risulti integrare un riparto di queste spese difforme da quello predisposto dall'unico originario proprietario dell'edificio e poi, di volta in volta, accettato dagli acquirenti delle singole porzioni. Le disposizioni di tale regolamento, infatti, sono modificabili soltanto attraverso una nuova convenzione conclusa dalla totalità dei condomini». Così si legge nella [illegible] n. 5793, Cassazione civile, sez. II, 5 ottobre 1983.

Per quanto riguarda la possibilità di rivedere la tabella millesimale del condominio: «L'articolo 69 delle Disposizioni di attuazione del codice civile prevede: "I valori proporzionali dei vari piani o porzioni di piano possono essere riveduti o modificati, anche nell'interesse di [illegible] solo condomino, esclusivamente nei seguenti casi: 1) quando risulta che sono conseguenza di un errore; 2) quando, per le mutate condizioni di una parte dell'edificio, in conseguenza della sopraelevazione di nuovi piani, di espropriazione parziale o di innovazioni di vasta portata, è notevolmente alterato il rapporto originario tra i valori [illegible] singoli piani o porzioni».

Da nonna Matilde torta di mele e amaretti: «Sbucciare e cuocere 750 gr di mele dolci, passare al passaverdura, far consumare ancora [illegible] po'. Schiacciare 200 g di amaretti; mescolare con la purea [illegible] mele, [illegible] due cucchiai [illegible] cacao in polvere, due di zucchero, un pizzico di sale, la scorza grattugiata di un limone, un uovo. Mettere in una pirofila imburrata e cosparsa di pan grattato, qualche fiocchetto di b[illegible] e infornare a 180°».

Ai «MartedìSera»

Enzo Biagi racconta i [illegible]li italiani

«Dove va questa Italia», ovvero l'Italia in [illegible] viviamo - dibattendoci tra infiniti problemi morali, sociali e politici - vista da Enzo Biagi è il menù dell'odierno «MartedìSera» al Centro Congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17. Di fronte a [illegible] platea di imprenditori, professionisti, docenti, il vice direttore de La Stampa Gad Lerner intervisterà l'autore di «I come italiani». Il prossimo appuntamento sarà [illegible] il direttore de La Stampa, Ezio Mauro, che racconterà «Come si fa [illegible] quotidiano nazionale: il caso La Stampa».

I biglietti per partecipare alle serate, organizzate [illegible] Centro Congressi in collaborazione [illegible] La Stampa, Toro Assicurazioni e Banco di Napoli, sono gratuiti e disponibili, fino [illegible] esaurimento, presso la Toro Assicura[illegible] (via Arcivescovado 18), il salone La Stampa (via Roma 80) e l'Unione Industriale.

Fino al 25.11

ALIMENTARI

LASAGNE BOLOGNESI / CANNELLONI MAGRO / CRESPELLE ASPARAGI GR. 450
L. 6.490
AL KG. L. 14.422

LATTE INTERO VERBANO LT. 1
L. 1.490

OLIO DI OLIVA S. GIORGIO LT. 1
L. 4.490

FILETTI DI ALICI DISTESE DELICIUS GR. 150
L. 5.490
AL KG. L. 36.600

SOTTILETTE FILA E FONDI KRAFT
L. 2.490
AL KG. L. 12.450

SPINACI BRINA KG. 1
L. 2.990

CAFFE' HAG GR. 250
L. 2.990
AL KG. L. 11.960

BARBERA DEL PIEMONTE VIVACE CONAVI LT. 1,5
L. 3.490
AL LT. L. 2.327

TESSILE

PIGIAMA UOMO GIROCOLLO 100 % COTONE CON STAMPA
L. 9.900

2 T-SHIRT LANA COTONE SULLA PELLE
L. 9.900

GILET IN PILE BAMBINA
L. 19.900

NATALE

VALIGIA 35 LUCI PER ESTERNO IMQ
L. 35.000

STAMPO TORTA SATINATO 4 FORME ASSORTITE
L. 3.990

"CANTA TU" MUSIC SYSTEM "GIOCHI PRECIOSI"
L. 125.900

AERO JUMBO 747 CON LUCI E SUONI
L. 29.900

4 SFERE COLORATE PER DECORO ALBERO 50
L. 1.590

ALBERO NATALE DIFESA NATURA GREEN VALLEY CM.170
L. 79.900

SCATOLA 10 LUCI FANTASIA "GALVAS"
L. 10.900

I PREZZI TOP!

ELETTRODOMESTICI

MACCHINA CAFFE' RIVIERA & BAR
L. 129.900

PORTA CD CABINET
L. 22.900

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA Viale Cesare

VERCELLI

VALSESIA

BORGOMANERO Viale 51

DOMODOSSOLA Via Nosere

clienti.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 16 Novembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La procura apre un nuovo filone su Tangentopoli? «No comment» a palazzo di Giustizia

Biella, giallo su 5 mancati arresti

Mani pulite, il gip ha respinto la richiesta del pm

BIELLA. Dopo mesi [illegible] calma apparente, l'inchiesta Mani pulite torna d'attualità [illegible] palazzo di Giustizia. Ma questa volta l'indagine sulla presunta Tangentopoli cittadina non propo[illegible] l'ingresso in carcere di nuovi indagati: il gip Bernardini [illegible] infatti respinto alcuni ordini di custodia cautelare richiesti dal sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari. I provvedimenti, rispediti [illegible] pm senza firma, sarebbero cinque e farebbero parte di un filone d'indagine finora mai sfiorato dal lavoro della magistratura. E a riceverli, nel caso il gip avesse dato via libe[illegible], sarebbero stati alcuni dei principali esponenti del mondo politico e imprenditoriale biellese.

La decisione del gip, al quale il nuovo codice impone proprio la funzione [illegible] «filtro» delle indagini, ha decisamente preso in contropiede la procura biellese. Ieri il sostituto Maria Luisa Ferrari e il collega Federico Panichi hanno negato che, nell'ambito dell'inchiesta Mani pulite, [illegible] stati richiesti nuovi ordini di custodia cautelare e che, tantomeno, il gip li abbia respinti. [illegible] poco dopo è giunta la conferma che, nell'ambito dell'inchiesta sulla presunta Tangentopoli cittadina, qualcosa [illegible] era mosso, [illegible] non nella direzione voluta dal pm.

Quale sia il nuovo filone d'indagine, da cui [illegible] emerse le cinque richieste di carcerazione, rimane un mistero. Anche per avanzare semplici supposizioni, bisogna per forza ri[illegible] ai mesi scorsi, quando a palazzo di Giustizia si era indicato il finanziamento pubblico ai partiti come possibile punto di arrivo [illegible] nuovo» del lavoro degli inquirenti. Ma il caso dell'architetto Mongilardi (3 milioni pagati al psi per favorire la ristrutturazione di una casa comunale al Vernato) e il conseguente ingresso [illegible] carcere del trio Piantedosi, Leone [illegible] Vercellino, sembrava aver esaurito ogni possibile risvolto.

A questo punto tra procura e gip è scontro aperto. Qualche diversità [illegible] vedute [illegible] i due organi giudiziari era già emersa, come ad esempio il mancato ordine [illegible] custodia cautelare nei confronti del sindaco e [illegible] un albergatore di Viverone, che ha spinto il pm Panichi a ricorrere al tribunale della Libertà. Considerato questo precedente, è molto probabile che la collega Maria Luisa Ferrari faccia altrettanto per gli ultimi cinque provvedimenti respinti, chiedendo ai giudici del tribunale di ribaltare la decisione del gip.

Intanto [illegible] Mani pulite si trasferirà nell'aula della Cassazione per esaminare proprio un altro di questi casi. Da un lato il provvedimento del gip, convalidato dal tribunale della Libertà, che aveva scarcerato l'ex direttore dell'Ascom di Biella, Alberto Zanone; dall'altro il ricorso del pm Panichi contro il provvedimento.

E sempre nell'ambito di Tangentopoli a un «sì» per una scarcerazione si registra il «no» per [illegible] remissione in libertà di Eugenio Zamperone l'ex amministratore comunale e presidente dell'Usl biellese in [illegible] a Torino accusato [illegible] concorso in peculato nell'indagine sull'Ordine Mauriziano.

Daniele Pasquarelli

Il sostituto Maria Luisa Ferrari si occupa dell'inchiesta Mani pulite

BODO

Altro rinvio a giudizio

VERCELLI. Un'altra tegola giudiziaria sul capo dell'ex sindaco Fulvio Bodo: conclusa l'inchiesta sul caso «Canottieri Sesia», la procura della Repubblica della pretura [illegible] ha rinviato a giudizio sembra per truffa. «Ho ricevuto la citazione proprio poche [illegible] - ha spiegato ieri pomeriggio Bodo - e non ricordo la data in cui ci sarà il processo. L'avvocato Piola sta esaminando il documento e, se [illegible] opportuno, domani (oggi, per chi legge - ndr) entreremo nel merito di quest'ultima vicenda». Assente il procuratore Luigi Carli, maggiori particolari sulla chiusura dell'indagine si [illegible] appunto nella giornata odierna. Il [illegible] «Canottieri Sesia» è [illegible] dei tanti nati a seguito [illegible] perquisizioni fatte il primo ottobre '92 dopo [illegible] blitz della Guardia [illegible] Finanza per l'appalto di gestione dell'inceneritore, ma la vicenda risale all'inizio del 1988 quando l'allora sindaco acquista da Nadir Gambato alcune quote della società [illegible] questi che [illegible] in progetto [illegible] costruire ai Cappuccini [illegible] struttura sportiva e ricreativa.

Il Gambato sostiene però che il passaggio di quote sia stato in pratica «estorto», a ad un prezzo inferiore al reale valore, dall'allora sindaco [illegible] la [illegible] promessa di adoperarsi affinché la «Canottieri» godesse di finanziamenti pubblici. I soldi però non sono mai arrivati (tanto è vero che il progetto nel frattempo si [illegible] arenato) e il [illegible] anni dopo è finito sul tavolo di Carli. [f. co.]

LA PRO [illegible]

Al comando dopo 9 anni

Dal 20 febbraio '[illegible] la Pro non guardava tutte [illegible] altre avversarie dal tetto della classifica. Anche Borgo e Biellese sono in vetta.

[illegible] 45

COSSATO

E' don Acquadro

Parroco ospita [illegible] per [illegible]

COSSATO. Un altro sacerdote biellese tende [illegible] mano alle comunità dei nordafricani. Il parroco della Speranza, don Euge[illegible] Acquadro, ha messo a disposizione degli extracomunitari [illegible] locale d[illegible] trovarsi per pregare. L'iniziativa si inseri[illegible] nelle richieste di Adam M'bodi, sindacalista della Cgil, al sindaco di Cossato Scaramal, per [illegible] [illegible] [illegible] incontro e un'aula dove ospitare corsi di lingua e di cultura [illegible] ai bambini nordafricani residenti nel Biellese.

Il locale nella parrocchia della Speranza non sarà un [illegible] luogo di culto. Lo è diventata invece la [illegible] al pianterreno di una casa di Tronzano, nel Vercellese, dove gli extracomunitari della zona si ritrovano ogni settimana per i riti della religione islamica.

Tra i sacerdoti biellesi da tempo in prima fila nell'aiuto ai nordafricani c'è padre [illegible] Bendotti, il parroco di Rosazza. [r. b.]

VERCELLI

Il segretario Corda

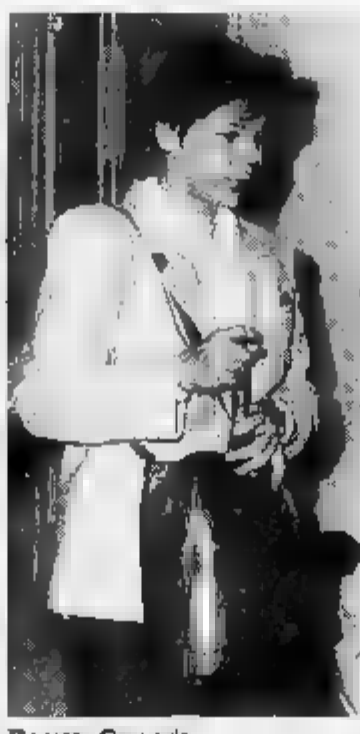
«[illegible] nella Lega? [illegible] chiuso»

VERCELLI. Sarà [illegible] Natale, e [illegible] prima, l'incontro plenario dei leghisti vercellesi con il segretario piemontese Gipo Farassino. E sarà soltanto una riunione di auguri. Per Anna Corda, segretario provinciale del Carroccio, non è davvero il caso [illegible] parlare di fratture o dimissioni di gruppo. La querelle dei dissidenti in via Chivasso è chiusa.

Il segretario, che l'altra sera si [illegible] presentata all'assemblea dei militanti vercellesi illustrando il suo programma di lavoro, avrebbe ricucito lo «strappo» nato dall'abbandono di alcuni consiglieri durante [illegible] seduta a Palazzo di città: «Siamo tutti d'accordo che a Vercelli sia venuto il momento [illegible] lavorare, [illegible] fare le cose e non [illegible] lasciare spazio ai "pettegolezzi". Nessuno pretende che la Lega sia una grande famiglia; ben vengano il chiarimento, lo scambio di idee che sia costruttivo e non distruttivo». [r. m.]

Il tribunale di sorveglianza di Torino discute la richiesta presentata in primavera

Doretta, [illegible] oggi la semilibertà?

Diciotto anni fa il caso Graneris sconvolse Vercelli: la giovane uccise, con la complicità del fidanzato madre, padre, nonni e fratellino. Adesso lavora per il gruppo di don Ciotti [illegible] vorrebbe lasciare il carcere

Doretta Graneris

VERCELLI. Oggi Doretta saprà se potrà lasciare il carcere delle Nuove. Questa mattina a Torino si riunisce [illegible] tribunale di sorveglianza che deve esaminare la richiesta di semilibertà presentata questa primavera dalla protagonista di una delle più terrificanti pagine di cronaca nera del dopoguerra.

Doretta [illegible] ha 36 anni, diciassette dei quali passati in cella [illegible] Torino do[illegible] ha ripreso a studiare e si è messa a dipingere firmando con lo pseudonimo «Il Gabbiano». Dopo essere entrata in contatto con [illegible] [illegible]rmig» (servizio missionario giovanile) che si occupa del problema carceri, da due anni lavora per il Gruppo Abele di don Ciotti.

«Doretta è segretaria della nostra casa editrice - racconta don Luigi Ciotti - e soffre per il suo passato. E' terrorizzata per il fatto di essere di nuovo al centro dell'attenzione pubblica». Tanto [illegible] [illegible] che oggi non [illegible] presenterà in aula. Chi la frequenta dice che dall'inizio di aprile (quando ci fu la prima udienza [illegible] tribunale [illegible] sorveglianza) a oggi sembra invecchiata di dieci anni.

Quando mercoledì scorso le agenzie di stampa avevano lanciato la notizia della riunione [illegible] domani [illegible] giudici torinesi [illegible] Ciotti era sbottato: «Si costruisce eccessivo [illegible] attorno ad una persona che, dopo aver trascorso molti anni di [illegible] per [illegible] [illegible] gravissimo, sta cercando faticosamente di reinserirsi nella società».

«Dimenticatemi» è la preghiera che Doretta ha sempre rivolto a chi, in questi anni, cercava di avvicinarla. Una richiesta [illegible] facile da esaudire a Vercelli che, a distanza [illegible] diciotto anni da quella terribile notte tra il 13 e il 14 novembre '75, sembra disposta ad un difficile perdono, ma non riesce a far calare il sipario sulla tragedia.

Ad aprile le reazioni della gente del Villaggio Concordia, il quartiere dove abitava la famiglia Graneris, erano state di totale rifiuto: «Deve [illegible] in galera». Don Eusebio Regge è parroco oggi come nel '75: «La Doretta di [illegible] è sicuramente diversa da quella di 18 anni fa, [illegible] cambiata a si è pentita. Mi farebbe piacere rivederla in chiesa, [illegible] sarebbe molto duro ripensando a quello che ha fatto».

Nessuno al Concordia nega che la ragazza fosse succube [illegible] fidanzato Guido Badini (che già da marzo ha ottenuto la semilibertà e lavora come giardiniere), «ma la notte del delitto, premeditato e preparato con freddezza, era là anche lei».

Il suo ritorno oggi a Vercelli sarebbe forse impossibile. Il nome di Doretta [illegible] un passato mai cancellato, [illegible] città che si era fermata per accompagnare al cimitero cinque bare: la mamma Irma, il papà Sergio, i nonni Margherita e Romolo e il fratellino Paolo, freddato mentre cercava l'impossibile salvezza [illegible] [illegible] tavolo.

[illegible] Cottini

Ivan Toso, guardia giurata della Mondialpol di Biella, domenica notte si è sparato un colpo di pistola

Metronotte [illegible] Pollone si [illegible] a 21 [illegible]

Un collega lo ha trovato senza vita a San Giacomo di Masserano

[illegible] Una tragedia ancora senza spiegazioni: una guardia giurata si è tolta la vita con la pistola d'ordinanza. E' Ivan Toso; [illegible] 21 anni e abitava a Pollone in via Bocchi 5.

[illegible] giovane ha messo in atto l'altra [illegible] [illegible] drammatica decisione. [illegible] servizio per [illegible] Mondialpol Vigilanza di Biella, Ivan Toso [illegible] compiendo il consueto incarico notturno al «Centro Commerciale» che si estende in frazione San Giacomo [illegible] Masserano.

Cosa sia successo durante quei minuti, quali pensieri abbiano tormentato il metronotte tanto da farlo giungere ad un'azione così estrema, non [illegible] no probabilmente mai chiariti. La realtà è purtroppo [illegible] una volta difficile da comprendere, soprattutto fra quanti [illegible] [illegible] il giovane. All'origine del gesto è probabile una crisi depressiva, cui il biellese soffriva negli ultimi tempi.

La guardia giurata si è fermata a bordo dell'auto di servizio nel piazzale antistante il complesso commerciale: da alcuni minuti era trascorsa la mezzanotte. Il ventunenne biellese ha estratto la pistola dalla fondina e ha rivolto l'arma contro di sé.

Il corpo di Ivan Toso, riverso nell'abitacolo della vettura, è [illegible] rinvenuto [illegible] paio d'ore più tardi, [illegible] un collega: non riuscendo a contattare il metronotte tramite la radio in dotazione, ha raggiunto [illegible] zona di San Giacomo, trovandosi di fronte alla disgrazia. Non [illegible] [illegible] ormai più nulla da fare e il medico intervenuto non ha potuto far altro che constatare il de[illegible]. La salma della giovane guardia giurata, dopo i rilievi, è stata composta nell'obitorio [illegible] cimitero di Masserano, in atte[illegible] [illegible]dei funerali che dovrebbero venire celebrati nella giornata di domani.

Ivan Toso lascia il padre Nerino e la madre Mirca Gasparini che dividevano con lui l'abitazione in v[illegible] Bocchi a Pollone. [p. q.]

[illegible]

[illegible] di uccidersi [illegible] cornicione [illegible] moglie voleva portar [illegible] il figlio

VERCELLI. In piedi su un cornicione a dieci metri da terra ha minacciato di recidersi la gola e poi di buttarsi giù dal terzo piano se non gli facevano vedere la moglie ed il figlio: per [illegible] paio d'ore una dozzina di persone è rimasta [illegible] il fia[illegible] sospeso fino [illegible] che due poliziotti della «Volante» non sono riusciti ad afferrarlo ed a portarlo in casa.

E' accaduto domenica sera in co[illegible] de Rege 30: il protagonista [illegible] un imbianchino vercellese di 40 anni, C. C., residente in via Agordat. Ad afferrarlo [illegible] stati gli agenti Rosario Clericò e Massimo Caron, ma lui non [illegible] gradito il loro intervento ed ha promesso che ci riproverà.

[illegible] polizia ha compilato a suo [illegible] due rapporti: uno informativo al tribunale e l'altro alla pretura per la detenzione abusiva [illegible] un coltello.

Gli agenti stanno ancora esaminando i testimoni per definire i termini esatti della vicenda. Secondo le prime ricostruzioni pare che la moglie dell'imbianchino abbia deciso [illegible] separarsi [illegible] marito portando [illegible] sé il figlio minorenne; all'uomo questa soluzione non andrebbe però a genio, e domenica sera era andato da una comune amica appunto per incontrarvi la moglie. Questa non si [illegible] presentata a C. C., persa la pazien[illegible] è salito sul tetto minacciando [illegible] buttarsi e si [illegible] ferito alla gola con il coltello. Gli agenti lo hanno poi accompagnato in ospedale. [w. ca.]

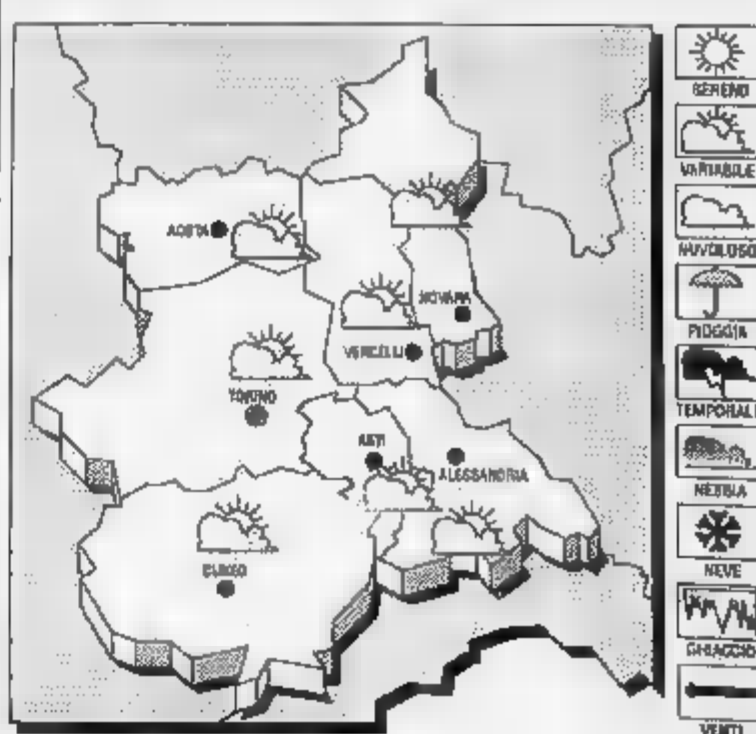
TRINO

Giovane condannato

Biglie di piombo le [illegible] del topo d'auto

[illegible] I carabinieri di Ozzano, appostati [illegible] notte in abiti civili tra le piante [illegible] piazzale vicino alla Posta, sono riusciti [illegible] [illegible] ciuffare in flagranza il trinese Franco Beneduce, 24 anni, abitante in [illegible] Cavour 64, [illegible] tre stava rubando a bordo della vettura di Silvia Cantamessa. [illegible] giovane era stato notato da alcu[illegible] abitanti [illegible] [illegible] mentre si aggirava nel parcheggio con atteggiamento sospetto. I militari lo hanno colto [illegible] le mani nel [illegible]: aveva appena sfondato il finestrino della Clio di Silvia Cantamessa e aveva rubato l'autoradio e un giubbotto di pelle.

Sulla sua auto i carabinieri hanno poi trovato un coltello di genere vietato, [illegible] piede di porco, due cacciaviti e circa un centinaio di biglie di piombo [illegible] per infrangere i finestrini delle auto e compiere furti. Il trinese è [illegible] giudicato ieri per direttissima a condannato a sei mesi di reclusione e a [illegible] mila di multa con la condizionale. [s. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo poco nuvoloso [illegible] locali addensamenti a ridosso dei rilievi. [illegible] in lieve diminuzione.

VENTI. Moderati settentrionali.

[illegible]NZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con residue precipitazioni sui rilievi anche a basse quote.

LE TEMPERATURE [illegible]

Max: 13; min: 1; media: 7

UN ANNO FA

Max: 11; min: 1; media: 6

[illegible] PIEMONTE

Torino 12; Novara 7; Alessandria 7; Aosta 9; Cuneo 5; Asti 7.

La mozione anti-parking del consigliere verde Bagnasco sarà discussa nel prossimo Consiglio

«L'autosilo? Non si deve fare»

«La costruzione in piazza Camana intaccherebbe l'impatto ambientale con i giardini pubblici». Il progetto di massima potrebbe essere ripreso dall'attuale giunta che ha chiesto alla «Vercelli parcheggi» [illegible] relazione

VERCELLI. «Questo autosilo non s'ha [illegible] fare, [illegible] ora né mai»: Gabriele Bagnasco, consigliere comunale della lista Verde, pur senza indossare il classico abbigliamento dei «bravi» manzoniani, ne dimostra la stessa determinazione e per evitare di essere frainteso ha addirittura firmato una mozione che dovrà [illegible] discussa nella prossima riunione consiliare. Sintesi del documento: [illegible] abbandoni definitivamente ogni ipotesi [illegible] costruire parcheggi a più piani in piazza Camana per l'impatto negativo che ne potrebbe derivare sulla fruibilità e sulla salubrità dei giardini adiacenti.

Contro l'ipotesi di costruire un autosilo nell'ex piazza della fiera Bagnasco aveva già presentato qualche settimana fa un'allar[illegible] interrogazione diretta all'assessore all'urbanistica Giorgio Veronesi, ma non si era considerato soddisfatto della risposta «dal momento che questa - scrive ora Bagnasco - non ha chiarito quali siano gli intendimenti della giunta».

Le discussioni sul «parcheggio pluripiano» da erigere [illegible] piazza Camana [illegible] nuove, [illegible] risalgono addirittura al 1989 quando la sua costruzione era stata caldeggiata dal «piano urbano del traffico» soprattutto allo scopo [illegible] proteggere il centro storico e la cerchia dei viali dall'assalto delle automobili; ed erano poi riprese agli inizi dell'anno scorso quando a Palazzo municipale l'esecutivo era ancora presieduto dall'ex sindaco Fulvio Bodo. La Regione, infatti, nel suddividere i fondi della «legge Tognoli», aveva autorizzato la città [illegible] Vercelli a contrarre un mutuo di 6 miliardi e 395 milioni per realizzare l'autosilo.

Alle discussioni si erano subito aggiunte le polemiche: Bagnasco, già allora contrario al progetto, aveva trovato un alleato insperato nell'ex senatore dc Carlo Boggio, attualmente consigliere comunale della «Lista per Vercelli», che [illegible] minacciato di impedire fisicamente [illegible] passaggio delle ruspe nel caso si fosse deciso di costruire davvero l'autosilo. Era stato proprio nel quinquennio 1970-'75, quando Boggio [illegible] sindaco della città, che la vecchia e polverosa piazza della fiera era stata trasformata per tre quarti [illegible] giardino alberato destinando la parte restante all'attuale parcheggio a livello stradale.

Il progetto di massima prevedeva di trasformare l'area asfaltata del piazzale in un autosilo a tre piani: uno a livello della strada e due superiori [illegible] cui l'ultimo a terrazza, in grado di ospitare complessivamente 400 automobili contro [illegible] 250 attuali. Sulla parte superiore era prevista anche la costruzione di alcuni piccoli uffici.

Il progetto era stato rispolverato nei giorni scorsi dopo che il Comune aveva chiesto alla «Vercelli parcheggi» l'elaborazione [illegible] uno «studio [illegible] fattibilità»: proprio da questa richiesta era scaturita l'interrogazione di Bagnasco [illegible] ora chiede l'allontanamento del traffico dal centro, il recupero di spazi per i pedoni e la definizione [illegible] percorsi ciclabili per il collegamento fra centro e periferia.

Walter Camurati

Nella foto di Greppi piazza Camana. Su questa area era stata prevista la realizzazione di un autosilo. Il progetto potrebbe tornare d'attualità

Via Viotti

Solo mensili i nuovi pass

VERCELLI. I pass, gli abbonamenti che vengono venduti ai pendolari per sistemare l'auto nel parcheggio di via Viotti, [illegible] hanno scadenza mensile. La decisione è stata presa dalla Vercelli parcheggi dopo che il Comune ha rotto il contratto con la società.

Sino a pochi giorni fa i pass venivano emessi con una scadenza minima bimestrale, altrimenti dovevano essere rinnovati ogni sei [illegible] o dopo un anno. [illegible] costo di un bimensile era di 42 mila lire. Ora tutto sta per cambiare.

Dal momento che il Comune ha deciso di «divorziare» dalla Vercelli parcheggi, potrebbe, infatti, prendere il via un'autentica battaglia perché la società delle zone blu [illegible] intenzio[illegible] a chiedere a Palazzo [illegible] città il risarcimento per la rottura del contratto. A questo punto, per evitare di dover rimborsare i pendolari per i pass a lunga scadenza, [illegible] stato pensato questo nuovo tipo di abbondamento che durerà non più di trenta giorni. [g. mo.]

Uccisa da un tumore a 44 anni

Giulia, il sorriso di Radio City

VERCELLI. Si è spento [illegible] dolce sorriso di Radio City. Uccisa dal male che non perdona, a 44 anni [illegible] morta Giulia Pepino, cofondatrice, con il marito Mim[illegible] Catricalà, di Radio City Televercelli. Si è spenta all'ospedale di Bollate, dov'era ricoverata da alcune settimane: i funerali si svolgeranno stamane, alle 11,30, nella chiesa di Billiemme.

Quando muore un'amica è terribile trovare le parole per ricordarla, a Giulia era un'amica di tutti noi. A Vercelli, [illegible] c'è chi non la conoscesse: dopo avere gestito con il mari[illegible] il negozio di dischi «Club 45» - prima in via Marsala poi in via Viotti - Giulia aveva affrontato l'inebriante, impegnativa, faticosa avventura della televisione e della radio privata. Giulia era la voce che rispondeva [illegible] telefono, sempre cortese, era la giovane mamma, la sorella maggiore che da[illegible] consigli ai disc-jockey, agli annunciatori dei radiogiornali. Era il punto di riferimento di Mimmo nell'organizzazione di tutti i più importanti concerti di musica leggera svoltisi a Vercelli: incurante del male, [illegible] seguito passo passo l'allestimento dello spettacolo di Vasco Rossi, allo stadio «Leonida Robbiano».

Poi era peggiorata. Sapeva che la fine era vicina, e, provocandola, ripeteva: se dovesse succedere, non sprecate soldi in fiori, date tutto all'Associazione contro l'anemia mediterranea di Torino, aiutate i bambini che soffrono [illegible] quel male. Chi aderirà all'invito [illegible] Giulia Pepino potrà farlo utilizzando questo numero di conto corrente postale intestato alla «Associazione talassemici [illegible] Torino»: 11350105.

In una bellissima lettera che pubblichiamo in questa pagina, una lettrice che voleva bene l'ha paragonata a «Campanellino», il personaggio alato di Peter Pan che dà sollievo solo con la sua presenza. Noi la ricordiamo come una donna dolce, sensibile, [illegible] anche forte a coraggiosa. E ci mancherà. [e. d. m.]

[illegible] Pepino Catricalà

Giovedì sera lo scrittore al Dugentesco

Le «Conversazioni» con i miti di Conte

VERCELLI. «I miti [illegible] isole alle quali si approda attraversando in solitudine i paesaggi del reale. Sono immagini immaginate dal più importante archetipo che ci [illegible] dato di possedere: l'anima». Il critico siracusano Demetrio Paparoni, chia[illegible] a Vercelli per occuparsi di arte, mostre e dintorni, presen[illegible] così [illegible] delle ultime fatiche letterarie di Giuseppe Conte, romanziere, poeta, traduttore, e prossimo ospite delle sue «Conversazioni» organizzate al Salone Dugentesco.

Le stesse frasi potrebbero fa[illegible] [illegible] prologo all'incontro-conferenza di giovedì sera che racconterà ai vercellesi, in [illegible] sorta di insolito talk-show, appunti [illegible] idee sulla «più antica - e nel frattempo nuova - forma di conoscenza, il mito». Mito e anima, mito e simboli, mito e metafore, mito e natura, mito ed eros: Giuseppe Conte, a poche ore dall'arrivo in città, anticipa i temi di una serata che [illegible] sarà certamente dedicata soltanto alla critica d'arte. E che non sarà ancorata ad una scaletta rigida, ma guidata dall'amicizia che lega intervistato e intervistatore. Lo scrittore appassionato di [illegible] [illegible] estetica seicentesca, traduttore attento [illegible] Blake, Shelley e Lawrence, è infatti stato anche tra i primi collaboratori di «Tema celeste», la rivista d'arte che Paparoni ha iniziato a pubblicare nell'83.

Così, chi aveva iniziato il viaggio tra le opere celebri di surrealismo e dadaismo raccontate dall'istrionico Arturo Schwarz, primo ospite della rassegna voluta dall'assessorato comunale alla Cultura, questa volta si vedrà proiettato nei misteri di Dioniso e Apollo oppure tra le essenze-metafore di un grande giardino mediterraneo. La conferenza [illegible] ad ingresso libero e inizia alle 21. L'ultimo appuntamento [illegible] le «Conversazioni» è invece in programma il 9 dicembre, con il «padre» dell'arte povera Michelangelo Pistoletto. Al nuovo oratore spetterà [illegible] compito di parlare di «Arte e sociale». [r. m.]

Dibattito allo Scientifico con la scrittrice e storica torinese Laura Mancinelli

A scuola tra gli eroi del Medioevo

L'autrice parla agli studenti-intervistatori, riuniti nell'aula magna, dei personaggi del tredicesimo secolo da Federico II alla contessa Bianca di Agliano. Successo dell'iniziativa, che sarà replicata tra qualche mese

VERCELLI. L'etichetta delle corti medievali, i castelli, l'ambiente del XIII secolo e i personaggi storici narrati in un affascinante percorso di avventure e sentimenti. Tutto in bilico tra realtà ed invenzione. Laura Mancinelli, autrice di numerosi libri [illegible] letteratura tedesca, è stata ospite, nei giorni scorsi, di un dibattito che si è tenuto al Liceo scientifico di Vercelli. Argomento dell'incontro «La Trilogia medievale», che la scrittrice torinese ha illustrato nei [illegible]oi aspetti principali.

«Perché ha scelto proprio lo sfondo medievale?», [illegible] stata la prima domanda degli studenti che affollavano l'aula magna dell'Avogadro. «Mi viene spontaneo parlare del periodo stori[illegible] che conosco meglio. Ho sempre "lavorato" sulla letteratura tedesca del XIII secolo, ho studiato la storia e la filosofia e tutti gli aspetti dell'ambiente [illegible] quel periodo». E tra le curiosità Laura Mancinelli osserva: «Pensavo di scrivere un solo romanzo, in realtà poi sono andata avanti. E nei miei libri non c'è solo lo sfondo storico [illegible] anche i protagonisti sono storici».

La scrittrice piemontese si sofferma sulla figura di Federi[illegible] II, personaggio principale [illegible] «Gli occhi dell'imperatore», su Manfredi, il giovane predestinato ad una cattiva sorte, e descrive la contessa Bianca [illegible] Agliano, «in viaggio verso il matrimonio atteso da tutta [illegible] vita». «Ma il vero stile di Laura Mancinelli qual è?» chiede una studentessa. «Ci sono passi in cui imito il linguaggio del Boccaccio. A volte mi piace giocare con la scrittura». [illegible] dibattito, organizzato dalla professoressa Maria Vittoria Castelli, si conclude a tarda [illegible]nata. E vista la partecipazione degli studenti chissà che un secondo appuntamento con la scrittrice torinese venga fissato tra qualche mese. [g. mo.]

Gli studenti del Liceo Avogadro durante l'incontro con la scrittrice torinese Laura Mancinelli che ha presentato i suoi romanzi storici

Il premio di poesia

«Filippone» oggi scadono i termini

VERCELLI. Scadono oggi i termini per la presentazione degli elaborati [illegible] [illegible]o [illegible] poesia dialettale «Premio Filippone» riservato ad autori della provincia. Il concorso, che [illegible] organizzato dal Club '34, ha finora visto l'adesione di venti poeti. La giuria si riunirà dopodomani, giovedì, alle 21, in una sala [illegible] «Bar d'Italia», ed [illegible] composta [illegible] poeti, critici letterari, giornalisti.

Tino Trada, presidente del Club, così puntualizza: «Ancora una volta il "Filippone" ha richiamato un gruppo di poeti dotatissimi. E di ciò siamo molto soddisfatti». Ricordati i premi in palio, in danaro ed in coppe e medaglie, Trada ha aggiunto che «la proclamazione dei vincitori e l'assegnazione dei riconoscimenti avrà luogo domenica prossima, in un'aula del Seminario, a partire dalle ore 15». Concluderà [illegible] manifestazione il recital [illegible] Beppe Scarparo ed Alceo Mantoan che, con Cesare Filippone, formarono il famoso trio folk «I Celti». [f. l.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ricordo [illegible] [illegible] malinconica

Stamani, alle 5, ho alzato lo sguardo al cielo e [illegible] strano luccichio ha catturato la mia attenzione. Piccolo, straordinario Campanellino, hai trovato il modo di manifestarti? Buongiorno carissima Giulia!

Lo spettacolo lo osservi da un posto privilegiato, per pochi eletti. Ma non potevi aspettare ancora? Di tempo ve n'era molto. Qua sotto, la città è come attonita, è pervasa dalla malinconia sottile che ispira la musica che ti ricorda, e ti piange. Chi cerca trova, recita una rubrica della tua radio [illegible] Resistenza Umana, dove potremo ritrovarti? Noi ci sentiamo smarriti, spaesati. Campanellino gentile, buono e caro, ci sentiamo orfani ed impotenti. Non ci è riuscito di trattenerti, almeno ancora un po', e siamo senza conforto alcuno.

Brilla ancora in modo impertinente anche stasera, Piccolo Fiorellino, e domani e sempre, per guidarci [illegible] percorso [illegible] dolore, e trasformalo in speranza, monetizzalo con la gioia, [illegible] puoi. Tu sei in noi, [illegible] non ti potremo [illegible] scordare. Buona giornata Giulia!

Ippolita, Vercelli

L'ing. Pizzimbone e i lavori [illegible]

Curiosa lettera quella dell'ingegner Pizzimbone, pubblicata domenica. Prima precisa di [illegible] avere responsabilità sulla scelta del sito ove sorge la discarica di Alice Castello e sulla direzione dei lavori di costruzione della medesima, poi ammette di essere responsabile della salvaguardia ambientale e della corretta gestione.

Un po' come dire che la bomba l'ho tirata io, [illegible] la colpa non è mia perché l'hanno costruita altri. Checché [illegible] ne dica, la discarica di Alice Castello era, è e resta una bomba ad orologeria.

Lodovico Ellena, Alice Castello

Le lettere, di lunghezza non superiore alle venti righe dattiloscritte, devono [illegible] inviate o recapitate a [illegible] alle redazioni di Vercelli (in via Duchessa Iolanda, 2[illegible] e di Biella (in via della Repubblica, 29).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213 000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43 108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.911; **Trino:** (0161) 801 455; [illegible]: (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54 454; **Crescentino:** (0161) 841 122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

- **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 251 607.
- A [illegible] turno principale [illegible] *Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno sussidiario: Farmacia *Pierlino del Dr. Bernardino Rolo*, piazza G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840.

Orario turno principale delle farmacie: 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro pr[illegible] [illegible] medica urgente.

Prato Sesia: *Farmacia dr. Graziano*, [illegible] Matteotti 3, tel. (0163) 850.206.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, p.zza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, [illegible] (015) 768[illegible].
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna [illegible] Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174.
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805.
Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138.
Brusnengo: *Dott.ssa Paola B[illegible]*, via Roma 40, tel. (015) 985.938.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mora 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050; [illegible] telef. (0161) 98.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513; **Cavaglià** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.001; **Crescentino:** telef. (0161) [illegible]; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; [illegible] telef. (0161) [illegible] **Trino:** telef. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Giada Gariazzo, Pietropaolo Gruppo.
MORTI. Silvio Fabris, 88 anni, pensionato; Augusta Citterio, 79 anni, pensionata.

ALICE CASTELLO

NATI. Elena Graglia.

ANDORNO MICCA

NATI. Ambra Cecato.

[illegible]

NATI. Maria Letizia Lebole.

[illegible]

MORTI. Santina Fussotto, [illegible] anni, casalinga.

Gli Amici della Redazione di Vercelli de La Stampa sono vicini a Mimmo e a Marco [illegible] per la scomparsa della cara
Giulia Pepino Catricalà
— Vercelli, 16 [illegible]

Enrico, Cristina e Marinella De [illegible] piangono con Mimmo e Marco la scomparsa della cara, dolcissima
Giulia Pepino Catricalà
— Vercelli, 16 [illegible] 1993

Gli Amici di Fofò Bifolo Tritoli ricordano i bellissimi anni di Radio City e un sorriso che nessuno dimenticherà mai, quello di
Giulia Pepino Catricalà
— Vercelli, 16 novembre 1993

L'Associazione Stampa Subalpina Vercelli Valsesia è vicina a Mimmo e Marco nel dolore per la perdita della cara **GIULIA**.
— Vercelli, [illegible] novembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

La storia europea del '600

[illegible] Santhià [illegible] in programma per le [illegible] di martedì 23, nei locali delle scuole medie [illegible] piazza Giovanni XXIII, la prossima lezione di [illegible] tenuta dal professor Carlo Fiore per gli iscritti al corso dell'Università popolare della Terza età. L'argomento verterà [illegible] «L'Europa nel XVII secolo: caratteri generali [illegible] [illegible] secolo: la situazione demografica, economica e sociale della prima metà del secolo XVII».

DOSSIER AMBIENTE

[illegible] concorso provinciale

Scade il 30 novembre il concorso indetto dalla Provincia di Vercelli (assessorato Tutela, fauna selvatica, [illegible] e prelievi venatori, assessorato Parchi e riserve naturali e assessorato Istruzione), che ha per tema «Gli ambienti naturali della provincia di Vercelli e/o le [illegible] presenze faunistiche». Il [illegible] si articola in: categorie studenti (sezione disegno, sezione fotografia, sezione video amatoriale) e categoria libera a tutti i residenti in provincia (stesse sezioni). Gli elaborati potranno essere eseguiti con qualsiasi tecnica, i disegni non potranno superare i formati [illegible] per 70 centimetri, per le foto [illegible] ammesse diapositive e fotografie a colori e/o bianco e nero, i video [illegible] ammessi [illegible] in standard vhs della durata [illegible] superiore a 15 minuti. I lavori dovranno [illegible] inviati all'Amministrazione provinciale, settore assetto ambiente, in via [illegible] Cristoforo 3 a Vercelli.

[illegible]

Kiwanis e Gruppo esperantista

Giovedì al Modo Hotel di Vercelli il Kiwanis organizza un convivio, con relativa conversazione, sul tema «Alpini, operatori di pace in Mozambico». Dalle 20,30. Venerdì alle 21, invece, nella sede del Gruppo esperantista in [illegible] Olivero 10, sempre nel capoluogo, si svolgerà una [illegible] in cui si tratterà l'argomento «Donne con paesaggio padano». Verranno proiettate le diapositive di Angelo Nodari, mentre Laura Berardi leggerà le poesie di Luisa Facelli.

E' prodotta in città parte della componentistica della nuova auto di casa Fiat

Una Punto «made in Biella»

La Serralunga sta preparando alcuni pezzi in plastica del modello spider cabriolet. Altre aziende forniscono invece i tessuti e i filati per cucire i sedili e i rivestimenti. L'esperienza con la Ferrari

BIELLA. I primi esemplari, attesissimi, hanno già fatto la loro comparsa in città, segnati a dito da automobilisti e pedoni, curiosi, impazienti di vedere l'ultimo gioiello [illegible] casa Fiat: la Punto.

[illegible] forse [illegible] tutti sanno (neppure i più preparati, gli appassionati delle quattro ruote), che la Punto nasce anche nel Biellese. Numerose parti dell'auto, [illegible] e motore ovviamente esclusi, sono infatti prodotte dalle aziende [illegible] provin[illegible].

C'[illegible] chi fornisce i tessuti, chi i filati per cucire le fodere dei [illegible]dili e dei rivestimenti interni e chi produce maniglie, pezzi di cruscotto, parti in plastica. La Punto, destinata a riconferma[illegible] [illegible] fortune dell'industria automobilistica italiana, si porta dentro un po' dell'imprenditorialità biellese che [illegible] si limita a vestire soltanto l'uomo elegante, ma anche l'auto del momento, il futuro status symbol metropolitano.

Si smentisce così il fatto che [illegible] destino degli imprenditori del comprensorio laniero [illegible] legato esclusivamente al [illegible] dell'abbigliamento. In questo [illegible] il marchio del «made in Biella» detta moda anche per quanto riguarda l'automobile.

«Ora [illegible] lavorando per preparare alcune delle parti in plastica della Punto spider cabriolet, la vettura che uscirà dalle carrozzerie Bertone in questi giorni - spiega Marco Serralunga, [illegible] titolare dell'omonima azienda di Biella, specializzata nella produzione di materiali plastici -. Con questo non vuol dire che abbiamo dimenticato il comparto tessile anzi, il fatto di poter lavorare a stretto contatto con chi produ[illegible] alta tecnologia, con chi è impegnato nella ricerca e nello studio dei materiali innovativi, ci consente [illegible] ribaltare queste [illegible] sul [illegible] laniero, dando agli accessori che sono destinati alla produzione di filati e tessuti, nuove e più moderne concezioni».

[illegible] la Punto è soltanto l'ultima occasione, in ordine di tempo, di collaborazione tra la casa automobilistica [illegible] Torino e il Biellese. Già altre volte le aziende locali hanno rifornito i modelli di [illegible] Fiat, anche quelli più prestigiosi, con materiali di ogni genere.

«Stiamo preparando stampi particolari per [illegible] internamente anche la Ferrari con guida a destra, [illegible] modello destinato al mercato straniero - conclude Marco Serralunga -. E' importante differenziare la produzione, raggiungere nicchie di mercato nuove, mettendole a confronto con l'esperienza già maturata da anni nel set[illegible] laniero».

Paola Guabello

La nuova Punto è stata presentata sabato pomeriggio [illegible] a Biella dai concessionari Fiat della zona e c'è curiosità per i primi modelli che ora viaggiano sulle strade del Biellese

A Vercelli

Tremila ammiratori

VERCELLI. Piace sempre di più la Punto, l'ultima vettura [illegible] in [illegible] Fiat. Durante il weekend più di tremila vercellesi hanno ammirato il nuovo modello presentato in piazza Pajetta dalla concessionaria Fiat Caloria. E, secondo le prime stime, in questi ultimi giorni le ordinazioni sono aumentate in tutta la provincia.

Che cosa piace della Punto? Risponde [illegible] tecnico vercellese, responsabile del settore vendite: «La vettura colpisce per la silenziosità del motore e poi i vari modelli hanno una linea originale. Un esempio? I fanali disposti diversamente rispetto alle altre auto».

Tra i colori che gli acquirenti della Punto richiedono, oltre alle tinte tradizionali, c'è in particolare il giallo. Nella scorsa settimana la Punto [illegible] stata presentata in numerose concessionarie italiane, in Francia e in Germania, dove aveva ottenuto un ottimo successo.

[g. mo.]

NOTIZIE [illegible]

Incontro sull'alimentazione nelle scuole materne

Venerdì, alle 10, [illegible] liceo Scientifico di Vercelli è in programma un incontro sull'educazione alimentare nelle scuole materne. Durante [illegible] dibattito, organizzato dagli assessorati all'Istruzione e all'Agricoltura dell'amministrazione provinciale, saranno illustrati i risultati [illegible] una recente indagine sulle abitudini alimentari dei bambini. La riunione è stata promossa con la collaborazione dell'associazio[illegible] Janusz Korczak e il patrocinio del Provveditorato agli Studi. [g. bu.]

Sei neonati battezzati alla parrocchia Aravecchia

Domenica nella parrocchia dell'Aravecchia don Luigi Longhi ha battezzato, con un'unica cerimonia, [illegible] neonati. I piccoli sono Martina Caruso, Marco Brunoni, Maurizio Giannotta, Federico Garzelli, Greta Negro e Sarah Lakatos. Nella foto di Greppi i neonati [illegible] stanno per ricevere il sacramento. [g. mo.]

«Diritto di cronaca, riservatezza e verità»

Venerdì, alle 21, all'oratorio [illegible] Giuseppe si svolgerà un incontro dal titolo: «Diritto di cronaca, riservatezza e verità». Interverranno Renato Balduzzi, commissario cittadino della democrazia cristiana, Francesco Brizzolara, direttore de «La Sesia», Piero Alberto De Marchi [illegible] Giornale vercellese, Franco Cottini de «La Stampa», Andrea Donati di Video Nord, Sonia Forza di Radio City, Massimo Iarotti di Notizie Oggi, Andrea Lessona di Radio Vercelli, Stefano Salandin del Corriere Eusebiano ed Enrico Villa rappresentante dell'Associazione stampa subalpina. [g. mo.]

Tanti elogi per l'ex senatore vercellese dal vicesindaco del capoluogo monferrino

Il pds di Casale «candida» Baiardi

«E' uno degli amministratori più rispettati, credo che sia la persona giusta per battere la Lega nel nostro collegio senatoriale». L'interessato ringrazia, ma declina l'invito: il partito può esprimere nomi nuovi

CASALE MONFERRATO. Il pds casalese potrebbe appoggiare una candidatura al Senato del vercellese Ennio Baiardi? «Non lo escludo», risponde Davide Sandalo, vicesindaco, assessore comunale alla Cultura, alla Pubblica Istruzione e al Lavoro, ed esponente [illegible] spicco della direzione casalese del partito della Quercia.

«Il collegio senatoriale così come è stato concepito è vasto e comprende molti Comuni del Vercellese. Solo il [illegible] per cento della popolazione è rappresentata dal Casalese e da Valenza - spiega Sandalo -. Se allora la candidatura [illegible] pds dovesse nascere da Vercelli credo che la più popolare e la più forte elettoralmente sia quella di Ennio Baiardi. Non è [illegible] fatto personale, io non ho mai conosciuto di persona l'esponente politico, ma credo possa go[illegible] di ampi consensi anche fuori del tradizionale elettorato di sinistra».

Ma Sandalo [illegible] sbilancia ben oltre [illegible] dichiarazioni a favore dell'ex sindaco di Vercelli: «Se fossi [illegible] [illegible] dirigente del pds vercellese lo avrei candidato anche per le recenti elezioni comunali di quella città. La mia opinione invece è semplicemente quella di [illegible] esponente pds del Monferrato che ha insegnato per [illegible] anni nelle [illegible] le medie di Vercelli e che [illegible] [illegible] molte persone e l'ambiente politico del vicino capoluogo».

[illegible] ci [illegible] conferme ufficiali, ma voci circolanti negli ambienti monferrini danno per probabile che la posizione di Sandalo rispecchi quella che sta assumendo anche il pds a livello regionale.

«Se [illegible] partita [illegible]a giocare alle prossime elezioni è riuscire a battere [illegible] Lega Nord mi sembra che si debbano scegliere candidati in grado di raccogliere vasti consensi - dice [illegible] Sandalo -. E l'esponente politico vercellese mi sembra adatto per questi obiettivi, in fondo è uno [illegible] gli amministratori più rispettati. Comunque devo anche precisare che, a livello di direzione casalese, non abbiamo ancora discusso di quale possa essere [illegible] candidatura ideale per le prossime elezioni. Il mio parere [illegible] è, almeno per ora, quello ufficiale della sezione».

Il vicesindaco di Casale tocca un tasto dolente per il pds bicciolano: sia alle elezioni politiche '92 che alle [illegible] di giugno era molti i quercisti vercellesi che avrebbero visto di buon occhio la «nomination» dell'ex senatore proprio esprimendo gli stessi concetti [illegible] Sandalo. Ma era stato lo stesso Baiardi a schierarsi al fianco dei candidati ufficiali voluti dalla dirigenza del partito.

Da Vercelli l'ex sindaco ringrazia, [illegible] declina l'invito: «Sono commosso per [illegible] considerazione in cui è tenuta la mia attività passata. Però credo sia giusto che il pds debba (e può farlo) esprimere candidati nuovi che [illegible] in grado di raccogliere le istanze (e soprattutto i voti, ndr) degli elettori. Per quanto mi riguarda metterò a disposizione, come semplice cittadino, la mia esperienza di sindacali[illegible] ed amministratore».

Tino Ferrarotti

L'ex sindaco Ennio Baiardi

Vercelli, ieri il tribunale gli ha inflitto un anno e 10 mesi

Truffa ai soci di Casa Azzurra condannato Vittore Degrandi

[illegible] Un anno e dieci mesi. Questa la condanna inflitta ieri sera dal tribunale presieduto da Carmine De Donato a Vittore Degrandi, l'ex amministratore della cooperativa «Casa azzurra». Secondo i giudici [illegible] veramente truffato i soci fornendo loro false informazioni sulla reale situazione economica della società e facendosi liquidare parcelle ingiustificate nella proporzione del 70 per cento rispetto al costo della costruzione. [illegible] anche la tesi sostenuta ieri pomeriggio [illegible] pm Luciano Scalia che aveva chiesto appunto la stessa condanna emessa dal collegio giudicante.

Vittore Degrandi [illegible] [illegible]to, come detto, di aver fornito false informazioni sulla situazione economica della cooperativa: in un'assemblea dei soci celebrata nel settembre [illegible] aveva tra l'altro sostenuto che [illegible] [illegible] erano asciutte». Inoltre, chiedendo alle finanze [illegible]ciali compensi che non gli sarebbero in realtà stati dovuti, avrebbe anche truffato gli 8 componenti della cooperativa, di cui 7 vercellesi.

«Non si capisce - aveva com[illegible] ironicamente il dottor Scalia nella requisitoria - se scopo della cooperativa fosse quello di costruire la casa o pagare il presidente. E' vero che Degrandi se [illegible] è interessato attivamente a Vercelli per la concessione delle licenze edilizie, ed a Torino e Roma per ottenere il mutuo a tasso agevolato, ma è altrettanto vero che si è fatto liquidare parcelle esorbitanti».

Ad avvalorare le tesi del pm aveva contribuito, nella precedente udienza, anche una peri[illegible] d'ufficio reda[illegible] da d[illegible] professionisti vercellesi, Ermanno Bodo ed Alberto Ferrarotti. Tuttavia per gli avvocati Vittorino Chiusano e Bruno Poy [illegible] componevano il collegio difensivo, invece, le parcelle liquidate all'ex amministratore della cooperativa sarebbero state regolarmente calcolate secondo le tabelle professionali; non solo, ma il presidente [illegible] Juventus ha dichiarato che [illegible] capo d'imputazione è ridicolo».

«Non vi sono stati - ha tra l'altro detto a proposito della prima accusa - compensi indebitamente percepiti nè occultamento di spese nè dirottamento di capitali, ma semplicemente liquidazione di parcelle per [illegible] svolgimento di un'intensa attività professionale che, pur [illegible] attenendo strettamente alla costruzione dell'edificio, è pur sempre [illegible] svolta nell'interesse della cooperativa».

Quanto all'accusa di truffa sia Poy che Chiusano hanno concordemente affermato che da parte di Degrandi non sarebbero stati commessi gli artifici od i raggiri [illegible] per essere chiamati a rispondere del reato.

Infine è stato ancora Chiusano a calare sul tavolo l'asso a sorpresa: entrambe le accuse rivolte al finanziere vercellese andavano cancellate perchè coperte dall'amnistia dell'ottobre [illegible]. «Tutto [illegible] è svolto - ha [illegible]stenuto il difensore - prima di quelle date, [illegible] i [illegible]menti delle parcelle: di conseguenza il capo d'imputazione va corretto in questo senso». [w. ca.]

L'imputato, Vittore Degrandi

ALLA FESTA PER I 35 ANNI

Quattro premiati al Panathlon

Il Panathlon di Vercelli ha festeggiato i 35 anni di vita e nell'occasione sono stati premiati cinque fondatori che hanno sempre fatto parte da allora della sezione bicciolana. Assente Paolo Barelli, hanno ritirato il riconoscimento i «fedelissimi» (da destra a sinistra nella foto [illegible] Greppi) Felice Rossi, Franco Lolacono, Giuseppe Fantone e Franco Bertinetti.

Danneggiato dalla piena

Aranco, si [illegible] il ponte sul fiume Sesia

BORGOSESIA. Sono iniziati i lavori per la sistemazione del ponte di Aranco, il viadotto che nel [illegible] di settembre era stato chiuso al traffico per alcuni giorni a causa [illegible] gravi danni provocati dall'alluvione. La pioggia battente aveva, infatti, compromesso, in parte, le fondamenta.

Dopo aver riaperto la circolazione alle vetture, era [illegible] comunque limitato il passaggio dei camion e di tutti i mezzi pesanti.

Già in passato la ristrutturazione delle basi del ponte era stata argomento di studio: i tecnici della Provincia si erano soffermati sulla necessità di alcuni tempestivi interventi. L'alluvio[illegible] [illegible] settembre ha contribuito ad accellerare i tempi. Gli operai interverranno [illegible] sulla parte più a rischio con basi di cemento. [illegible] questi interventi il viadotto potrà essere riaperto definitivamente. [g. mo.]

Lunedì la scelta dei quattro amministratori della città per il santuario

Sprint per il consiglio d'Oropa

I candidati sono Mario Coda, Ettore Gastaldi, Andrea Giordano, Marziano Magliola, Alberto Mello Teggia e Antonio Pirini. Lotta a due per il difensore civico tra Sapienza [illegible] D'Amico

BIELLA. Ultimi giorni di riflessione per i quaranta consiglieri di Palazzo Oropa che lunedì prossimo saranno chiamati [illegible] eleggere [illegible] serie di rappresentanti nelle amministrazioni locali. Il 22 novembre infatti si voterà per il rinnovo dei [illegible]gli di amministrazione del santuario [illegible] Oropa, delle casa di riposo Cerino Zegna e per [illegible] difensore civico.

Per il Cerino Zegna i candidati sono due: Antonio Sandri, già direttore dell'Unione industriale, attuale presidente della Croce [illegible] di Biella, [illegible] Antonio Pirini [illegible] ragioniere capo del Comune [illegible] ora dirigente dell'Ascom. Sandri parte con i vantaggi [illegible] pronostico.

Mario Coda, Alberto Mello Teggia e Marziano Magliola in pole position per tre dei quattro posti di amministratore del santuario [illegible] Oropa. Per Coda e Mello è una ricandidatura: ma entrambi hanno lavorato bene nei rispettivi settori di competenza. Coda in particolar modo sta portando avanti un'interessante operazione di organizzazione dell'archivio [illegible] santuario. Magliola, già consigliere comunale e dirigente [illegible] Texilia, sembra godere della stima dei quaranta [illegible] Palazzo Oropa. Per questi tre l'elezione sembra scontata.

Battaglia incerta invece sul quarto uomo tra Salvatore Coppola, [illegible] canceliere del tribunale, Antonio Pirini, Ettore Gastaldi [illegible] Andrea Giordano. I quattro eletti resteranno in carica per tre anni.

Sembra che il Consiglio riesce finalmente ad eleggere anche il difensore civico. Dopo tre votazioni nelle quali [illegible] è stata raggiunta la maggioranza dei due terzi, lunedì prossimo basterà la maggioranza semplice. Due i candidati rimasti in lizza: Francesco Sapienza e Giuseppe D'Amico. [m. al.]

Alcuni dei candidati in [illegible] Oropa: sopra Francesco Sapienza. A destra, dall'alto Salvatore Coppola, Antonio Sandri e Mario Coda

Il guado

Giunta appalta lavori sul Cervo

BIELLA. Riunione mattiniera ieri per la giunta. Il sindaco Gianluca Susta ha convocato gli assessori alle otto per adottare con procedura d'urgenza il bando della gara d'appalto per la costruzione del guado provvisorio sul Cervo.

Per quest'opera il dipartimento della Protezione civile ha stanziato [illegible] miliardo. La [illegible] dovrà bastare non solo per costruite la passerella sul torrente, ma anche i raccordi con via Candelo [illegible] la superstrada per Cossato. Sempre nel prezzo devono [illegible] compresi i lavori di smantellamento dell'opera che deve restare in funzione solo [illegible] tempo necessario alla riapertura della tangenziale.

Il Comune ha deciso di chiedere al selezionato gruppo di imprese invitate anche un concorso di idee per superare il problema tecnico costituito dal dislivello di circa 40 metri esistente tra la sponda di via Candelo e il greto del Cervo.

IN BREVE

PRETURA

Il maresciallo Santimone e [illegible] brigadiere Gullo pm onorari

La pretura di Biella può contare [illegible] due nuovi pubblici ministeri: sono il maresciallo Nicola Santimone e il brigadiere Tindaro Gullo che si affiancano così al maresciallo Nicola Del Vecchio. La presenza dei due carabinieri rimpolpa gli organici di palazzo di giustizia. Già numerosi avvocati si alternano per ricoprire gli incarichi [illegible] pm e vice pretore onorario. [p. g.]

[illegible]

Lotta all'inquinamento, le proposte degli studenti

Si apre domani a villa Berlanghino la mostra sugli elaborati del liceo biologico di Santa Caterina di Biella in collaborazione con le scuole medie [illegible] Chiavazza, Mosso Santa Maria [illegible] Occhieppo Inferiore: tema del lavoro il monitoraggio dei licheni come indicatori dell'inquinamento. Venerdì, nell'ambito della mostra, convegno sui problemi dell'ambiente. [p. g.]

[illegible]

Conferenza sui menù nell'antichità

Proseguono [illegible] Biella le lezioni dell'Università della terza età a palazzo Pella, in via Tripoli. Domani Chiara Pasqualini parlerà su «I piaceri della tavola nell'antichità». Venerdì per la rubrica Libro Aperto, sarà ospite Mario Maccagno con «Cucire un motore». Gli appuntamenti alle 16,30. [p. g.]

TEXILIA

I nuovo corsi della Cee per il tessile

Ieri a Texilia è stato presentato il nuovo programma sui corsi organizzati con la collaborazione della Cee. L'iniziativa è stata illustrata da Gianfranco Falchi, [illegible] responsabile del settore formazione dell'istituto di ricerca di Città studi. [p. g.]

[illegible]

Cossato, i verdi scelgono il sostituto di Paschetto

Ermanno Borio, 42 anni, dipendente della Direzione didattica, [illegible] stato candidato dal gruppo verde in Consiglio comunale a Cossato [illegible] sostituire Giuseppe Paschetto, l'assessore alla pace e all'ambiente dimessosi la scorsa settimana. [p. g.]

[illegible]

Sala si schiera [illegible] difesa delle elementari

Preoccupazioni [illegible] paese per [illegible] futuro delle elementari: [illegible] calo di iscrizioni potrebbe [illegible] come conseguenza [illegible] soppressione della scuola già dal prossimo anno. Il Consiglio [illegible] ha [illegible] un ordine del giorno a difesa del plesso. Il numero minimo di bambini per classe è 15, [illegible] Sala sono invece 8. [p. g.]

Il pm archivia: il nome dell'intestatario, morto da tempo, equivaleva a un codice

Le 1500 ricette Usl non erano false

Dopo 8 mesi di indagine, il sostituto Federico Panichi non ha riscontrato ipotesi di reato nel lungo elenco di prestazioni fornite ad un tossicodipendente deceduto nel '90. L'esposto era stato presentato dal msi

BIELLA. Nel marzo scorso l'avvio dell'indagine aveva suscitato [illegible] grande scalpore all'Usl: gli inquirenti avevano infatti [illegible]perto più di 1500 prestazioni intestate a una persone defun[illegible]. Ma dopo [illegible] mesi di lavoro [illegible] sostituto procuratore Federico Panichi [illegible] archiviato l'inchiesta. Dietro alla «montagna» di ricette, che portavano il [illegible] di un tossicodipendente morto nel '90, non [illegible] nascondeva alcuna truffa, [illegible] soltanto un espediente per registrare [illegible] computer gli assistiti appartenenti ad altre Unità sanitarie, tra i quali gli extracomunitari.

Il magistrato ha dunque creduto alle spiegazioni [illegible] tecnici e dei funzionari che erano stati ascoltati durante la fase preliminare dell'indagine. Ma all'inizio il pm aveva manifestato seri dubbi sulle testimonianze raccolte: se davvero era indispensabile utilizzare [illegible] nome inventato per non mandare il tilt il sofisticato si[illegible] computerizzato dell'Usl, allora perché non servirsi di un codice qualsiasi? L'ipotesi di reato sembrava fondata ma, proseguendo i controlli, gli inquirenti hanno riscontrato nelle intestazioni delle ricette altre generalità fasulle, tra cui quelle di alcuni eroi [illegible] fumetti come Paperon [illegible] Paperoni. E [illegible] quel punto l'assoluta mancanza [illegible] dolo, da parte dei funzionari dell'Usl, [illegible] diventata palese.

L'inchiesta sulle presunte truffe all'Usl era scattata a seguito di un esposto del consigliere comunale del msi Sandro Delmastro. «Tutto è nato da un controllo occasionale - [illegible] dichiarato Delmastro poco dopo aver consegnato la denuncia alla magistratura -. L'alto nu[illegible] di prestazioni fornite ad un unico malato [illegible] sempre nello stesso reparto ha attirato l'attenzione di un funzionario che, al computer, ha fatto una breve ricerca. E il suo stupore [illegible] stato grande quando si è accorto che il paziente era morto da tempo».

Ad utilizzare [illegible] nome del tossicodipendente deceduto tre anni prima era il solo reparto di traumatologia. Il particolare aveva [illegible] fatto gridare allo scandalo, anche se [illegible] riusciva a indicare chi e in che modo poteva trarre profitto dal presunto progetto truffaldino. [illegible] quando sono poi emersi, tra i pazienti del poliambulatorio, i maggiori protagonisti delle storie di Walt Disney, il giallo si è subito sgonfiato. Le prestazioni non erano fasulle [illegible] [illegible] [illegible] fettivamente fornite, ma a persone [illegible] iscritte nella speciale anagrafe dell'Usl 47. E inserire nomi inventati nel computer serviva soltanto a non bloccare il delicato sistema elettronico: un trucco forse di cattivo gusto, ma certo non imputabile come reato. [d. p.]

[illegible]

In cella boss della mafia

E' ancora un boss della malavita organizzata ad attirare l'attenzione dei giudici biellesi. L'altro giorno nell'ufficio del gip Bernardini [illegible] giunta la richiesta, firmata dai responsabili [illegible] Dipartimento internazionale antimafia, di interrogare Antonio Di Masi, recluso nel carcere cittadino di via dei Tigli. Il contenuto del fascicolo in mano al magistrato è avvolto [illegible] più [illegible] riserbo ma, secondo alcune indiscrezioni, il nome di Di Masi rientrerebbe in quelli contenuti nell'inchiesta aperta dagli investigatori sul gruppo Epaminonda, una tra le famiglie malavitose più conosciute dalla giustizia. L'interrogatorio del gip è fissato per domani e sarà il secondo, in pochi giorni, dopo quello che ha visto protagonista Giovanni Grasso, personalità di spicco della mafia siciliana. Anche Grasso infatti si trova rinchiuso [illegible] una cella del carcere [illegible] via dei Tigli, che per l'occasione ha adottato eccezionali misure [illegible] sicurezza.

Ieri si è rotto il tubo che alimenta il distributore di caffè

Aule allagate al liceo Classico oggi e domani niente lezioni

BIELLA. Niente lezioni oggi e domani al liceo classico: per un guasto ad un tubo centinaia di litri d'acqua si sono riversati dal secondo piano in quasi tutto l'edificio. I danni non sono particolarmente gravi, ma [illegible] necessari [illegible] serie [illegible] collaudi soprattutto all'impianto elettrico. In attesa delle decisioni dei tecnici, il preside Gian Maria Zavattaro ha sospeso le lezioni nella sede centrale [illegible] via Galimberti. Prosegue invece l'attività nella sede [illegible] della Marconi.

L'inconveniente si è verificato presumibilmente sabato pomeriggio dopo la chiusura della scuola per il week-end. E' saltato il giunto [illegible] un tubo che porta l'acqua ad una macchina per il caffè. Un guasto da poco ma nella scuola non c'è il custode e il servizio di vigilanza, essendo l'istituto [illegible]tato di impianto antifurto, si limita ad [illegible] giro [illegible] ronda esterno.

L'acqua così ha continuato a defluire indisturbatamente fino alle 7 di ieri mattina quando la scuola [illegible] stata riaperta. La rottura si è verificata nell'ala Sud al secondo piano. Questi locali [illegible] però i meno danneggiati. I guasti maggiori l'acqua li ha provocati al primo piano penetrando dal soffitto e colando lungo [illegible] pareti.

In previsione che [illegible] primo piano dell'edificio scolastico possa essere dichiarato momentaneamente inagibile, [illegible] corso completo di 5 classi potrebbe essere ospitato da giovedì alla media del Villaggio La Marmora. Gli altri plessi dovrebbero poter riprendere a lavorare nella sede centrale utilizzando i locali che sono stati risparmiati dall'allagamento. Insomma a prezzo di qualche piccolo disagio per studenti e professore l'attività potrebbe riprendere normalmente da metà settimana. [m. al.]

Il liceo Classico di Biella [illegible] chiuso per due giorni. Ieri i bidelli hanno trovato le aule allagate.

NUOVA SEGNALETICA A BIELLA

In [illegible] nel dedalo del quartiere degli affari

La rivoluzione del traffico ha coinvolto anche [illegible] centralissimo rione, [illegible] una raffica di sensi unici e divieti di sosta. Da via Garibaldi [illegible] si svolta più in via Nazario Sauro per raggiungere via Pietro Micca; direzione opposta in via Oberdan. Cambiamenti anche via De Marchi [illegible] via Damiano Chiesa

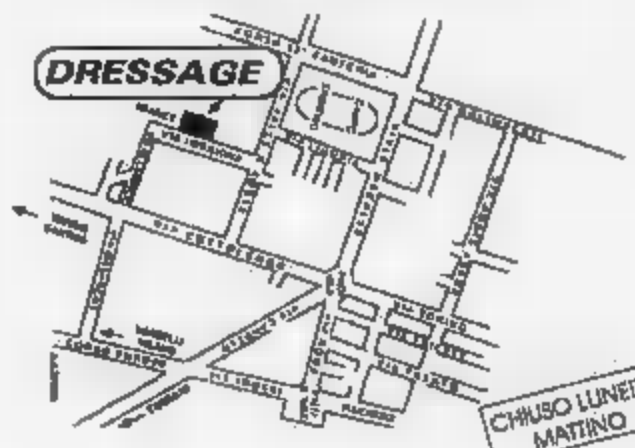
Biella, si è spento anche Cesare Lagomarsini

Morto Sebastiano Crippa fu scenografo al Sociale

BIELLA. Cordoglio in città per la scomparsa di due figure caratteristiche, Sebastiano Crippa e Cesare Lagomarsini.

Sebastiano Crippa spentosi l'altro giorno all'età di [illegible] anni era lo scenografo del vecchio Sociale. Chi lo ha conosciuto, schivo, modesto, [illegible] estremamente competente, lo ricorda come l'anima di quel teatro che fin dalle [illegible] origini è [illegible] il cuore pulsante della vita culturale della città. Crippa era uno degli ultimi testimoni [illegible] quel periodo. Conosceva il Sociale forse meglio delle sue tasche e si muoveva con disinvoltura tra quinte e fondali. Poi aveva imparato a fare l'operatore. E quando, dopo quasi quarant'anni dedicati al «suo Sociale» [illegible] ne era andato in pensionato, era stato insignito del titolo di cavaliere del lavoro.

Cesare Lagomarsini (aveva 82 anni), era stato prima di tutto maestro alla scuola elementare De Amicis. Faceva parte di una ristretta cerchia di insegnanti con [illegible] grande sensibilità per la musica. Amava il violino e con altri suoi colleghi nell'immediato dopoguerra e per circa trent'anni [illegible] iniziato molti giovani alla [illegible] classica. Aveva poi messo a disposizione [illegible] maestro Straudi la sua sensibilità musicale ed era stato uno dei fondatori dell'Orchestra d'archi biellese.

Ma Lagomarsini era anche un giornalista. Gli piaceva lo sport ed era stato [illegible] corrispondente [illegible] Biella di alcune testate. La sua firma era apparsa anche su Tuttosport. Con l'età aveva dovuto smettere di suonare (era diventato sordo), ma aveva conservato lucidità e spirito invidiabili. Si era ripreso assai bene da una frattura al femore, ma sabato [illegible] un malore lo ha stroncato. I funerali si svolgeranno oggi alle 10,30 [illegible] San Biagio. [m. al.]

L'ESEMPIO

IL RISVEGLIO DI SERRALUNGA D'ALBA

Paesaggi, cultura, gastronomia e richiami enologici

I nuovi pionieri del vino attirano turisti in Langa

SERRALUNGA D'ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

«In dieci anni, dal 1981 al '91, il paese aveva ancora perso un quinto degli abitanti. Eravamo arrivati a 450, quanti abitano in un condominio di città. Ma in due anni le cose stan cambiando. Oggi ci sono una decina di famiglie giovani che si sono fermate. I loro nomi li ho persino pubblicati sull'Incontro, il nostro bollettino parrocchiale». E' fatto così il reverendo Secondo Pasquero, da 30 anni pastore d'anime di Serralunga d'Alba. Un po' prete, un po' capomastro, segnala sul giornalino le case ristrutturate: «Una casa che si apre è una vita che risorge». Don Secondo ha trasformato una cascinotta in mini alloggi e vorrebbe anche realizzare una casa di riposo.

Intanto ha venduto, non senza polemiche, una vigna ricevuta in lascito da un erborista, alla famiglia Missoni, gli stilisti. Il loro nome entrerà così tra i grandi che hanno scelto i «sori» di Serralunga per segnare la loro presenza nel cuore della zona docg del Barolo. Ci sono gli «storici» come Cappellano, Pio Cesare, Conterno, Ceretto. I Tenimenti di Fontanafredda si riconoscono per le cascine a strisce granata e ocra. Anche Angelo Gaja, per rientrare alla grande tra i barolisti, ha fatto nascere il suo «Sperss» da una vigna di Serralunga. E negli ultimi anni all'ombra dei grandi sono spuntati nuovi nomi. Piccoli produttori, che arrivano oggi sul mercato con le loro etichette. Sono i nuovi pionieri, quelli che son tornati, o hanno avuto il coraggio di non andarsene. Accade a Serralunga, ma altri esempi arrivano da La Morra, Neive, Barbaresco e da decine di altri paesi. E' il risveglio della Langa enologica, fatto non più e non soltanto da «mosche cocchiere».

Se n'è avuta una riprova nei quattro giorni della Convention internazionale sui vini piemontesi. Quattrocento appassionati da tutto il mondo a contatto diretto con i produttori. Un'idea dell'Arcigola, nata a Bra e cresciuta in tutto il Piemonte. Una delle tappe era proprio a Serralunga. Il castello, gigante di pietra e mattoni, è stato concesso per la prima volta dalla Sopraintendenza per ospitare le degustazioni.

Restaurato per merito del presidente Einaudi, e conservato benissimo dallo Stato (e questa già è una notizia), il castello di Serralunga, è aperto alle visite, (la custode Emilia Canale ne accompagna a migliaia) ma non era mai stato utilizzato per altre manifestazioni. Sabato nelle sue sale, dalle nicchie affrescate e il soffitto a cassettoni, i partecipanti alla Convention hanno messo a confronto annate diverse di Dolcetti e Barolo. Forse tra il tintinnio dei bicchieri aleggiava lo spirito della contessa Giulia Faletti, primo «sponsor» risorgimentale del vino di Barolo, discendente della famiglia di feudatari che edificò la rocca difensiva nel 1340.

Don Pasquero, dallo spalto, indica le colline. «Questo è il nostro petrolio. Era ora che anche il castello tornasse ad essere utilizzato per far conoscere Serralunga. Ringraziamo la Sopraintendenza del Piemonte». Lo accompagna il giovane architetto Edoardo Cavallo, che ha fatto da tramite nelle trattative con gli uffici di Torino. «Pensiamo a nuove occasioni per aprire il castello, potrebbe ospitare anche una mostra permanente sui sistemi di difesa medioevali».

Sergio Germano, enotecnico, 28 anni, presidente della Bottega del vino, è uno dei giovani del risveglio. «La gente finora aveva sopportato il castello, magari maledicendolo perché le Belle Arti hanno impedito costruzioni fuori stile in paese. Oggi molti capiscono che storia, arte, cultura, vino, buona cucina sono le carte vincenti di un turismo nuovo, non di massa, ma attento, curioso e anche disposto a spendere».

Dunque porte aperte ai turisti? «Sì, ma senza esagerare - continua Germano - saremmo pazzi a trasformare tutto questo in una Dysneyland enologica. Vogliamo poter continuare la nostra vita».

Ma intanto le vie di Serralunga che ruotano attorno al maniero, allontanato il pericolo del paramano, hanno visto aprirsi botteghe e piccole enoteche. Franco Giaccone, 33 anni, fotografo per passione, ha concentrato in pochi metri quadri il meglio del Piemonte enologico. «Non vendiamo solo vini di Serralunga, siamo campanilisti, ma non fino a questo punto» racconta mentre offre un bicchierino di Barolo chinato ad una coppia di svizzeri.

Sulle vetrine appaiono scritte in più lingue. Le stanze dell'Albergo Italia sono occupate per tutta l'estate fino ad autunno inoltrato. E alla Convention, Carlo Petrini, presidente dell'Arcigola, rilancia un'idea: «Costituire un parco enologico della Langa e del Monferrato che parta dalla cultura del vino come comun denominatore per tutelare paesaggio, cantine, vigne e vignaioli». Sarà Serralunga una delle sue piccole-grandi capitali.

Sergio Miravalle

Il castello di Serralunga d'Alba (sotto) è stato eccezionalmente aperto per le degustazioni della Convention internazionale sui vini piemontesi organizzata dall'Arcigola.
Le sue sale hanno ospitato gli appassionati giunti da tutto il mondo.
A lato, il parroco del paese don Secondo Pasquero, e sotto a sinistra Sergio Germano, giovane produttore, presidente della Bottega del vino
(FOTO [illegible])

Tutti i discofans della provincia si stanno mobilitando per far vincere il loro locale preferito

Caccia ai tagliandi di «Top Dance»

Giovani e meno giovani si accaparrano copie de «La Stampa» per ritagliare il coupon del voto. Curiosità e aneddoti sulla nuova divertente battaglia per eleggere i re della notte musicale in Piemonte e Valle d'Aosta

VERCELLI. E' il nuovo sport che sta contagiando tutti i patiti delle discoteche della provincia: la caccia al tagliando di «Top Dance», divertente competizione che sta aumentando d'intensità di giorno in giorno.

Sarà quindi interessante scoprire in che modo i discofans si siano mobilitati, comportandosi alla stregua di Edward Scissorhands, mani di forbice, fantascientifico personaggio che nel film di Tim Burton riusciva a compiere incredibili tagli su tutto quanto capitava sotto le sue unghie metalliche.

Le cesoie taglia-coupon, quindi, si stanno facendo più roventi che mai. I ragazzi che frequentano i music club si accaparrano «come possono» tagliandi su tagliandi. Oltre alle copie acquistate in edicola, recuperano «La Stampa» in ogni dove: da parenti ed amici, nei bar. Persino a scuola.

I giornali che i professori incautamente abbandonano sulla cattedra, nell'intervallo... Ebbene sì: pare che sia successo anche questo, nel nome della nuova crociata di «Top Dance», per osannare le migliori discoteche e i più bravi dee jay del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Un insegnante (vuole mantenere l'anonimato, chissà poi perché?) che è stato «taglieggiato» in classe, racconta la sua avventura di venerdì scorso: «Prima della lezione ho dato un'occhiata ai titoli e mi ero ripromesso di leggere un articolo sui controlli antismog di Biella. Dopo l'intervallo apro il giornale in quella pagina e inspiegabilmente mi ritrovo un riquadro, proprio sull'inizio del pezzo, ritagliato con le forbici. Ho pensato ad uno scherzo dei miei allievi. Sì, ma perché proprio in quel punto? Solo girando il foglio mi sono accorto che il "buco" corrispondeva al tagliando del referendum di Top Dance...»

Forse più che perdere la parte iniziale dell'articolo sull'inquinamento, all'insegnante è dispiaciuto di non poter assegnare il voto (deformazione professionale?) al music-club che preferisce.

E questo è già uno dei curiosi aneddoti che si stanno raccontando in discoteca, anche qui, durante l'intervallo tra una lezione di «Confusion» con Molella e di «Fiesta Fatal» con B-Tribe, in cattedra-consolle.

Giovanni Barberis

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Musica e party alla discoteca Due di Cigliano: tutti i discofans si stanno mobilitando per far vincere al club preferito il referendum de «La Stampa»

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Il jazz al bar Sofia

Inizia venerdì al bar Sofia di corso Prestinari una rassegna jazz in quattro puntate. Sul nuovo palco per live, dopo le 21,30 si svolgerà una performance dei Three Views con Luigi Ranghino al piano, Roberto Musso al basso, Claudio Saveriano alla batteria. Ospite del gruppo, Alberto Mandarini.

VERCELLI
Ultimo giorno del circo Orfei

Il circo di Moira Orfei, che ospita l'équipe di artisti del circo di Mosca, oggi presenta i due ultimi spettacoli nel piazzale dei divertimenti in corso Bormida. Show pomeridiano con inizio alle 16,15 e serale alle 21,15.

VERCELLI
«Il berretto a sonagli» replica

E' in seconda recita al teatro Civico, questa sera, «Il berretto a sonagli» con la compagnia Paola Borboni-Sebastiano Lo Monaco-Giustino Durano. L'inizio è fissato alle 21: la biglietteria funzionerà dalle 10 alle 12 e dalle 16 fino all'apertura del sipario. Questi i personaggi dell'opera di Pirandello: Ciampa (Sebastiano Lo Monaco), Beatrice Fiorica (Cristina Noci), Assunta La Bella (Paola Borboni), Fifì La Bella (Claudio Mazzenga), Delegato Spanò (Giustino Durano), La Saracena (Matilde Piana), Fana (Franca Maresa), Nina Ciampa (Marina Pennafina).

CREVACUORE
Ritorna il blues di Rudy Rotta

Atteso il concerto di sabato al Dragon's pub, anticipato dal ritorno, venerdì notte, della band di Dave Electric con il leader alla chitarra e voce. Sabato superconcerto con una delle migliori blues band italiche: quella capitanata da Rudy Rotta.

VERCELLI
Il concerto di Radicke

Nuovo appuntamento viottiano, alle 21,15 di venerdì, al Salone Dugentesco: è in programma il concerto di Camillo Radicke, primo premio al concorso «Viotti» di pianoforte nel 1992. In repertorio musiche di Haydn, Beethoven, Debussy, Barber e Chopin.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	38	8	42	52	83
	132	75	70	69	65
CAGLIARI	8	1	16	26	65
	78	59	58	58	55
FIRENZE	77	29	3	15	13
	120	107	86	72	44
GENOVA	10	46	86	4	89
	69	64	59	58	55
MILANO	67	85	85	23	24
	58	56	45	45	44
NAPOLI	76	7	51	30	18
	93	68	63	61	58
PALERMO	78	71	35	22	82
	124	114	102	63	48
ROMA	9	84	1	53	49
	88	78	62	62	62
TORINO	71	18	11	35	38
	110	64	62	59	44
VENEZIA	3	88	85	33	78
	115	62	60	59	55

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi frequenti. La ricerca è centrata sul 77 di Firenze. Ecco le 30 coppie su cui puntare (il gioco va programmato per 4 settimane consecutive):

77-11; 77-17; 77-69; 77-16; 77-34; 77-53; 77-3; 77-6; 77-22; 77-27; 77-39; 77-50; 77-56; 77-64; 77-12; 77-14; 77-21; 77-25; 55-30; 77-42; 77-46; 77-62; 77-70; 77-82; 77-84; 77-10; 77-13; 77-18; 77-19; 77-24.

Ambate mature. Sono i numeri da giocare in coppia con gli altri 89. Tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 39 (1); Firenze 50 (7); Genova 53 (1); Milano 59 (1); Napoli 45 (2); Palermo 16 (3); Roma 54 (4); Torino 16 (1); Venezia 53 (6).

Questa settimana il computer ha scelto uno sviluppo di 12 numeri in 34 cinquine sulla ruota di Palermo.

13-58-49-51-86; 13-58-86-44-46; 13-58-32-44-46; 13-49-24-32-44; 13-49-32-89-42; 13-51-86-24-89; 13-51-32-44-42; 13-24-44-89-42; 58-49-24-44-42; 58-51-86-44-42; 58-51-24-44-42; 58-51-89-42-46; 58-88-32-44-89; 49-51-86-89-42; 49-86-24-44-31; 51-24-32-89-31; 24-32-89-31-46; 13-58-51-31-42; 13-58-24-31-42; 13-58-44-89-31; 13-49-24-89-46; 13-49-31-42-45; 13-51-86-31-46; 13-86-32-31-42; 58-49-51-24-89; 58-49-32-31-46; 58-51-24-32-42; 58-51-32-44-31; 58-86-24-89-31; 49-51-86-32-46; 49-51-44-89-31; 49-86-44-89-46; 86-24-32-42-46; 44-89-31-42-46.

Vincite. Con i pronostici della scorsa settimana, sistema delle ambate mature:
- **Firenze** è uscito il 72
- **Milano** è uscito il 60.

Statistiche a cura della Ricevitoria nº 490 di Davide e Liliana Miola, via Viada 27, Candelo, tel. 015/25.36.149.

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	28	1	1	17	11	21	20	27	7	2
VERTIBILI	27	16	8	3	7	1	27	25	36	8
CADENZE	3	0	2	6	4	7	6	4	6	7
	20	25	34	48	52	44	44	47	24	31
FIGURE	8	2	1	6	7	8	5	7	6	7
	24	20	30	22	26	26	48	63	37	33
DECINE	60	40	1	70	70	50	1	70	50	10
	18	21	29	32	32	19	19	10	30	27

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Ball.** Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,00; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Nata ieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film.** Or.: 15; 16,30; 18. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 16; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Molto rumore per nulla.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave-Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **In mezzo al nulla.** Ore 10,40 **Lontano da qui.** Ore 14 **Cortometraggi.** Ore 15 **Qualcosa nell'aria.** Ore 17,30 **Non ti lascerò andare via.** Ore 20,30 **Rocky VI.** Ore 20,40 **Cortometraggi.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 9. **Il cattivo tenente.** Or.: 19,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,00.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **America oggi.** Or.: 14,50; 18,10; 21,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO piazza Castello 215, tel. 88.151. Ore 15 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno pomeridiano 1). Direttore B. Campanella; regia di G. Marini. Con A. Panocchenska e C. Nicolo Bandera. Orchestra e coro del Teatro Regio. Bigl. ore 13/18,30 tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Da stasera ore 20,45, sino a domenica 28/11 G. Gleijeses, L. Turina, A. Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, regia A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Alloisio, Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.996. Stag. in abb. T.S.T. Da domani ore 20,45 il Laboratorio Teatro Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/16, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Repliche fino a domenica 21 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Riuscirà la nostra carovana**, f.
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **La tigre dei sette mari**, film
22,25 **Rosato**

Telecupole
20,30 **Acquario fantastico**, doc.
20,45 **Sport e Sport**
22,30 **Tg 4**
23 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Videogruppo
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Dilettanti in tv**, spettacolo
22,30 **Videonotizie**
24 — **Tele sport**

Telecity
20,30 **Profumo di mare**, film
22,20 **Glimer**, telefilm
23,20 **Un marito in condominio**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tg G - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza
21,15 **Trapper John**, telefilm
22,15 **Angie**, sit. comedy

Quarta Rete Tv
19 — **Match music**
19,30 **TG 4**
20,30 **Campane a festa**
22,15 **TG 4 Sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Ufo diapolon**, cartoni animati
20 — **I tarocchi raccontano**
20,30 **Per un mese cambio vita**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23 — **Auto d'oggi**
24 — **Quinta rete news**

Quadrifoglio Odeon
19 — **TG 9**
19,45 **Derby**
20,30 **Matewan**, film
22,30 **TG 9**
23,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
20,25 **TG 9**
20,05 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Caffè corretto**
21,45 **Diagnosi**
22 — **TG 9 flash**
23 — **TG 9**
23,20 **L'ala di Falamoca**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free Time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Caro risparmiatore**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **G.R.P. monitor**
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Elvis paradise**, telefilm
20,30 **La vita torna**, film
22 — **Edgar Wallace**
23,30 **G.R.P. monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**, dibattito
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,45 **Non si nasce genitori - Una scuola per chi è genitore**
21,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, f.

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
19,40 **Jeronimo** telenovela
20,35 **Parliamo di...**
21,30 **Droga: il dito nella piaga**
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
20,45 **Il cavaliere solitario**, telefilm
21,30 **La nuova Terra**, telefilm
22,30 **News edizione notte**
23,30 **Il cavaliere solitario**, telefilm

- **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045, Informacinema 215.018, L. 9000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, t. 215.018 Informacinema, ingresso con tessera — Alle ore 21,30 con spettacolo unico la 15ª edizione della Cinerassegna «I martedì al Cinema» presenta il film **Jona che visse nella balena** di R. Faenza (Italia/Francia/Ungheria 1993).

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema t. 215.018, Lire 9000, Or. apertura 19,30 — **Molto rumore per nulla** *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018, L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, L. 9000/9000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Or. 14,30/22 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — Alle ore 21 **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Regia di Mauro Bolognini, Compagnia Paola Borboni, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano.

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA

Parrocchiale — Lire 7000/5000, Or.: 21 spett. unico — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106, Lire 9000/8000, Or.: 20,30/22,30 — **Film vietato ai minori di 18 anni**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201, Lire 8000/5000, Or.: 20/22 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000, Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

TRINO

Or.Sa. — Inf. tel. 215.018, Lire 9000/8000/6000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/8000 — **Per amore solo per amore** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 13.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Alle ore 21 Concerto di musica classica organizzato dal Circolo di Cultura Musicale «Lodovico Lessona».

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.696, L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538827, Lire 9000/7000 — Alle ore 21,30 per «L'Europa si incontra al cinema: una settimana di cinema europeo in 100 città» verrà proiettato il film **Confortorio** di Paolo Benvenuti (Italia 1992).

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.020, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/8000, Ore 21 spett. continuati — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel (0163) 54.265 — OGGI RIPOSO

Fabio Artico il giorno dopo aver mancato due occasioni di cui una clamorosa

«Un'altra volta sparo un siluro»

La mezzala della Pro: «Avevo troppa voglia di segnare e nello stesso tempo mi sentivo insicuro Poi il terreno mi ha ingannato». I compagni lo hanno rincuorato: «Farai gol con la Colligiana»

VERCELLI. Fabio Artico, il «Baggio della Pro», il giorno dopo. I bianchi con la vittoria (3-1) sul Bra e in virtù del 3-0 del Pinerolo sul Camaiore sono rimasti da soli in vetta alla classifica (non accadeva dal 20 febbraio '84, 1-0 sul Cuneo con gol di Gino), ma la clamorosa occasione mancata dalla mezza punta sul 2-1 è ancora negli occhi di tutti.

Artico, ma come ha potuto sbagliare un gol così facile?

«Incredibile, non c'è altra parola. Quando ho superato in dribbling il portiere ed avevo la porta spalancata mi è venuto il timore di non farla quella rete che pareva tanto facile. Ho alzato la testa per tirare ed ho visto un difensore arrivare. Inoltre il pallone a causa di un campo davvero infame mi è rimbalzato male. A quel punto ho perso il tempo per la battuta e ho dovuto cercare la soluzione più difficile, quella di un altro slalom. Ma un avversario al momento giusto mi ha toccato il pallone. Ci tenevo tantissimo a segnare ed invece... Mi è spiaciuto tantissimo anche per il pubblico.»

Forse era una giornata storta, visto che pure nel primo tempo ha mancato un'ottima opportunità...

«Domenica ho patito troppo l'importanza di segnare. Da tre incontri ero a secco e quindi non mi sentivo tranquillo. In altre condizioni quella palla del primo tempo, a due passi dalla porta, l'avrei buttata in fondo al sacco. E dire che sono contento della mia partita: nelle scorse settimane avevo ricevuto qualche critica perché secondo alcuni non sono abbastanza grintoso. Mi sembra che come voglia e gioco contro il Bra non ho nulla da rimproverarmi. Il campo pesante oltretutto non mi favoriva».

I suoi compagni le hanno detto qualcosa negli spogliatoi?

«Avevo il morale un po' giù, ma loro sono stati magnifici. Tutti mi hanno incoraggiato e vorrei tanto ripagarli con una grande prestazione contro la Colligiana»

Lei negli ultimi match ha avuto una flessione rispetto all'ottima partenza.

«Sì, è vero. Erano 3 anni che non giocavo più di cinque partite di seguito. Sono cosciente di non essere al top, ma presto ci ritornerò».

La Pro è prima e domenica c'è il big-match con la Colligiana.

«Andiamo a scoprirla questa squadra ancora imbattuta. Ormai siamo in pieno tour de force. Sono comunque convinto che in un torneo tanto equilibrato potremo dire la nostra».

Un pronostico?

Importante è non perdere. Però sono convinto che vinceremo».

Magari con un gol di Artico.

«Sarebbe il massimo».

Ma se le capita un'altra occasione come contro il Bra...

«Giuro che sparo un siluro. Vada come vada».

Roberto Eynard

Welfort calcia la punizione del primo gol mentre Artico spreca l'occasione d'oro del secondo tempo (foto Gabri)

La situazione

Rapallo, team da trasferta

VERCELLI. Il fattore campo è bellamente saltato. Soltanto Pro Vercelli, Pinerolo e Savona resistono al terremoto esterno che ha colpito il Cnd. Così i bianchi di Caligaris ringraziano i torinesi (3-0 al Camaiore) e si issano solitari al comando. A tallonare i bianchi è rimasta così soltanto la Colligiana. Un gol del senese Giuntoli al 70' ha consentito ai toscani d'espugnare Cuneo, inguaiando sempre più la formazione biancorossa.

Il Rapallo si conferma squadra da trasferta: 1-0 al Comunale di Pietrasanta, vittoria firmata Salvi che consente ai ruentini di non perdere contatto con il vertice. Rivincita delle formazioni di coda: la Cuoio Pelli vince a Certaldo, la Sarzanese, a sorpresa, si scopre corsara a Moncalieri con il bomber Masitto mentre la Sanremese con Calabria sbanca l'Olimpico di Grosseto e consente ai liguri di tirare una preziosa boccata d'ossigeno. [p. m. f.]

FUORIGIOCO

Il Piemonte s'inchina alla provincia «regina»

PRO in vetta da sola nel Cnd, Borgosesia primo in solitario nel girone A d'Eccellenza come l'Fcv Biellese nel raggruppamento B, Crescentinese al comando con due punti di vantaggio su Cossatese e Sangiustese in Promozione: il calcio dei dilettanti del Piemonte saluta un 14 novembre pressoché irripetibile e si inchina ai club della nostra provincia per un avvenimento quasi unico nella storia calcistica di Vercellese, Biellese e Valsesia.

Però sia chiaro che questo può essere soltanto un punto di partenza verso altri risultati eclatanti e del resto un calendario bizzarro subito propone tre identici big match: la Caligaris-band domenica sarà impegnata sul terreno della Colligiana, la più diretta inseguitrice, l'undici di Rosa in casa con l'Iris Oleggio, secondo ad una lunghezza, il team di Arrondini ad Ivrea contro la rivale numero uno nella corsa al Cnd. Insomma ce ne sarà per tutti i gusti.

Ed è anche certo che dopo aver compiuto, partita più partita meno, un terzo del torneo la situazione si è delineata: nonostante che Caligaris si vesta da pompiere e cerchi di gettare acqua sul fuoco dell'eccessivo entusiasmo, la Pro può disputare ad armi pari la corsa alla C2 con Colligiana, Camaiore e Rapallo, così come per il Borgo di Paolo Rosa la conquista del Cnd è un sogno realizzabile anche se la concorrenza è più spietata mentre il Crescentino potrebbe diventare la rivelazione della Promozione.

Resta l'Fcv per il quale il discorso è diverso. Gol di mano o no con il Giaveno, i bianconeri che nel loro raggruppamento sono i più forti, corrono solo un rischio, quello di «perdere» un campionato che in pratica hanno già vinto. Nessuna avversaria può tener testa all'armata laniera, men che meno la Doglianese, vicecapolista. L'unica rivale che può competere è l'Ivrea di Merocchino, la prossima rivale. Ma se la Biellese se ne torna imbattuta dal Pistoni, il Cnd è ipotecato. [r. eyn.]

La Pro è sola al comando

ECCELLENZA

Biellesi e valsesiani si godono il primato ribadito, o conquistato, domenica

Fcv e Borgo, via all'operazione-fuga

Entrambe sono attese da due incontri a rischio sul campo dell'Ivrea e in casa con l'Iris Oleggio, ma il morale è alle stelle. Arrondini e Rosa: «Essere in testa da soli è un ottimo sintomo». Anche il Trino gira a mille

BIELLA. E proprio vero che tra le «grandi» esiste un feeling, un comune denominatore. Fcv e Borgosesia soffrono, vincono «di rigore», ma con pieno merito, gli scontri con Giaveno e Juve Domo, consolidano, o raggiungono, la leadership e già pensano alle sfide-verità proposte dal prossimo turno.

Qui Fcv Biellese. «Rispetto alle due ultime esibizioni stiamo crescendo - commenta mister Arrondini -, contro i rossoblù, specialmente, nella prima frazione, ho rivisto una squadra tonica e capace di "fare la partita". Purtroppo è mancato il colpo dell'immediato ko. Quando riusciremo ad essere più "cinici" in questi frangenti potremo davvero pensare in grande».

Ad un primo tempo davvero magistrale dei bianconeri ha fatto riscontro una ripresa in chiaro-scuro nella quale l'Fcv, complice il pareggio del Giaveno, ha rischiato di vanificare il risultato. «Già in altre occasioni si era registrato un "calo" nella seconda parte, dovuto forse alla paura di vincere - spiega Arrondini -, in questo caso si è invece trattato del contraccolpo al gol incassato in un momento, nel quale, eravamo padroni dell'incontro. Fortunatamente i ragazzi sono stati bravi a superare l'empasse ed a trovare, è proprio il caso di dirlo, il rigore-vittoria».

La sconfitta dell'Ivrea a Dogliani ha consentito alla Biellese d'incrementare il proprio vantaggio. Nella scia dell'undici di Arrondini resiste solo la Doglianese (peraltro a due lunghezze), l'operazione-fuga sembra dunque iniziata. Più cauto il coach bianconero: «Prima d'azzardare previsioni dovremo superare indenni lo scoglio rappresentato dalla trasferta d'Ivrea. In quel caso potremo avere un quadro più esatto della situazione».

Qui Borgosesia. Mentre l'Fcv prepara la tarsferta Ivrea cosa che, in tema d'analogie, farà anche il Borgo in Coppa Italia, l'undici di Rosa si gode il fresco primato. E la soddisfazione è ancora maggiore ove si considera l'impresa non certo semplice dei valsesiani, capaci d'espugnare al 90' il «Curotti» di Domodossola, rettangolo da sempre considerato «a rischio» per tutti i team d'Eccellenza.

«Le cose non potevano andare meglio - sottolinea il tecnico granata -. Abbiamo affrontato l'incontro con una formazione non certo al top della condizione, siamo riusciti a sopperire ad alcune assenze pesanti e, cosa più importante, non ci siamo accontentati del pareggio. Tutto questo è il sintomo di una squadra "viva" con una mentalità adeguata alle ambizioni».

E per il big match all'ex Mbl con l'Oleggio Rosa dovrà rimescolare nuovamente le carte: Ielmini difficilmente sarà recuperabile così come Biscaro, toccato duro dai difensori ossolani e out per almeno quindici giorni. Il pieno recupero di Quartaroli (presente contro il Domo in condizioni non certo ottimali), Borgato (assente al Curotti) e Riva (ottima la sua prova in terra ossolana) lasciano invece ben sperare il mister: «Affronteremo questo ciclo terribile con lo spirito che ha sinora contraddistinto il nostro torneo».

Qui Trino. Un pareggio che soddisfa solo parzialmente il clan azzurro. Un punto in trasferta non è mai disprezzabile anche se, come in occasione del match di Trecate, la formazione vercellese non sia riuscita a concretizzare l'evidente supremazia. Conferma il d.s. Piero Vermonti: «Abbiamo colpito un palo con Piccolotti ed in un altro paio di circostanze avremmo potuto sbloccare il risultato. Non ci siamo riusciti e così, gioco forza, ci dobbiamo accontentare del pareggio. Adesso dovremo affilare le armi per prepararci al big match del Natal Palli contro il Casale, nonostante la classifica un derby sentitissimo dalle tifoserie».

Piermario Ferraro

Nella foto di Michelotti Mazzia mentre mette a segno un rigore: anche contro il Chivasso il libero ha trasformato una massima punizione decisiva

PROMOZIONE

L'undici di Stermieri dopo la vittoria sulla Cossatese guarda tutti dall'alto

La Crescentinese inizia a crederci

Il patron Lanza: «Stiamo vivendo una favola»

CRESCENTINO. Entusiasmo allo zenith in casa Crescentinese. Era da tempo che l'ambiente granata non viveva un momento così magico. Certo, qualcuno scomoda corsi e ricorsi storici ricordando il 2-1 inflitto alla Pro Vercelli ma, mentre in quella circostanza l'exploit contro le bianche casacche era stato occasionale, l'attuale primato in classifica dell'undici di Ilbe Stermieri è quanto mai significativo.

Nel giro di quindici giorni la Crescentinese ha dovuto affrontare e domare Vaudese e Cossatese, ovvero due delle più fiere rivali (Sangiustese a parte) dei granata nella corsa al vertice. Per la sfida con i lanieri, peraltro degnissimi rivali, il «Comunale» si riempito come non mai di tifosi tornati ad incitare con calore il club vercellese. Sottolinea il presidente Remo Lanza che ha seguito il match dalla panchina: «Il colpo d'occhio era veramente splendido. Stiamo vivendo un'incredibile favola, speriamo che l'incantesimo non si spezzi. Contro la Cossatese la squadra ha giocato davvero bene e, pur riconoscendo il valore dei lanieri, devo dire che il 2-1 ci sta un po' stretto».

Nonostante il primato solitario in casa Crescentinese il vocabolo Eccellenza è impronunciabile: «E' ancora un po' troppo presto - osserva Lanza -, i ragazzi si stanno esprimendo su livelli veramente buoni, è vero, ma il cammino è sempre lungo e ricco d'insidie».

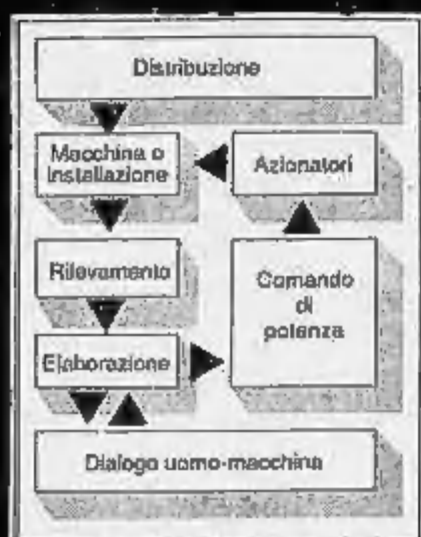
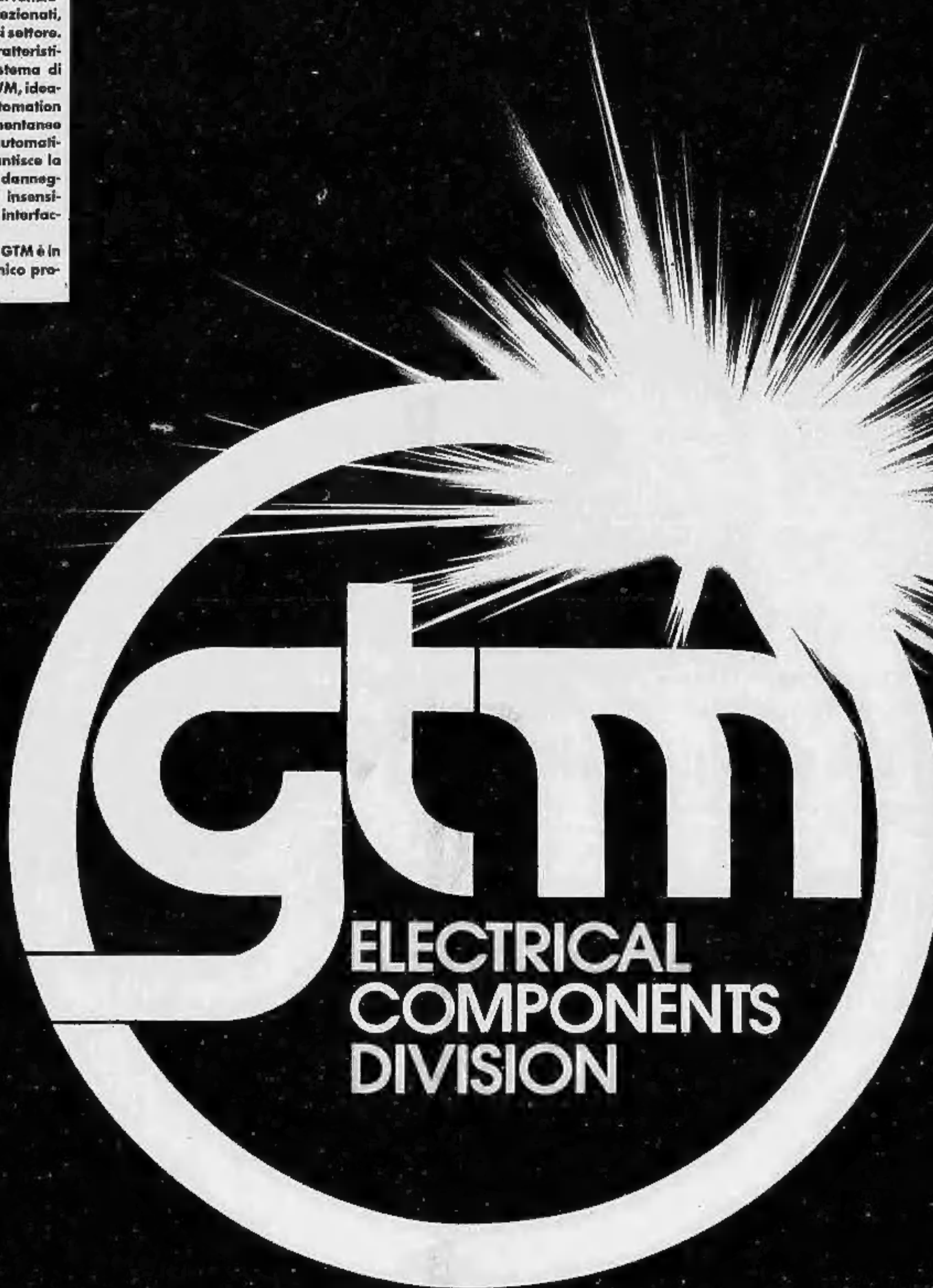
E contro la Cossatese i leader hanno dimostrato di saper fronteggiare assenze anche importanti come quella del marcatore centrale Driusso, ottimamente sostituito dall'evergreen Davanzo.

Unico neo, in mezzo a tanta euforia, l'infortunio occorso a Priora (brutta contusione alla caviglia). «Abbiamo temuto il peggio - conferma il patron -; ora la situazione sembra essere più rosea anche se, naturalmente, il suo impiego per l'incontro di Gassino è in forte dubbio. La rosa, comunque, è buona. Vedremo di ammortizzare al meglio pure questo handicap». [p. m. f.]

Davanzo, stopper della Crescentinese

Scegliere materiali qualificati significa scegliere prodotti affidabili che garantiscono anche sicurezza. La GTM propone, tra l'altro, una vasta gamma della linea " INVERTER ".

Gli INVERTER sono studiati per il controllo di velocità di motori asincroni, caratterizzati da alte prestazioni, collegabili in rete a PLC e direttamente configurabili da personal computer. Il notevole numero di funzioni integrate, di INVERTER da noi selezionati, assicura l'applicazione in qualsiasi settore. Vediamo, brevemente, alcune caratteristiche: * ampiezza di gamma * sistema di frenatura dinamica, * controllo PWM, ideale per applicazioni di Building Automation * autonomia contro eventuali momentanee cadute di tensione: la ripartenza automatica con ricerca della velocità garantisce la continuità della produzione senza danneggiamento del prodotto lavorato * insensibilità a sovraccarichi temporanei * interfacciamento diretto a PC *.

Quindi, anche per gli INVERTER, la GTM è in grado di fornire un supporto tecnico professionale completo.

GTM. ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION

Via Della Pace, 22 - 13052 GAGLIANICO (Biella) - Tel. (015) 541892 - 541821